VILLE & CASALI
NATALE A NEW YORK
COPENAGHEN E MADRID

LA STAMPA

ANNO 126. N. 352 •• GIOVEDI' 24 DICEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

METROQUADRO
TUTTA LA VERITÀ
SULLA MULTIPROPRIETÀ

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO (05681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5568/334/335; TARIFFE ITALIA (I NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-800) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 0.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUDOSLAVIA Din. 100; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, fl. VENERDI', 900.000 (1.080.000), il. VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARIE E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.900; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Martinazzoli: indagini sui politici arricchiti. Tangenti, parla Zaffra

Scalfaro: grazie Amato

«Ma devi ancora portare la croce»

ELOGIO DEL GOVERNO MINIMO

LA «croce» che secondo il Presidente della Repubblica Amato ha accettato di portare sulle proprie spalle, è semplicemente ciò che noi chiameremmo, con espressione più laica, il suo dovere verso il Paese e lo Stato. Ma Scalfaro ha ragione quando rilascia al presidente del Consiglio, negli ultimi giorni di uno degli anni peggiori della Repubblica, un voto di merito e lo incoraggia implicitamente a continuare così.

Questo governo si distingue dai precedenti per due motivi. Il primo è l'impegno con cui ha affrontato i problemi reali del Paese. Qualche volta, nelle scorse settimane, abbiamo avuto la sensazione che fosse troppo incline ai compromessi e non desse prova di sufficiente coraggio. E anche oggi crediamo che una maggiore energia su alcune grandi questioni nazionali, come le privatizzazioni, avrebbe giovato alla sua credibilità e al Paese. Ma nessuno prima di Amato e dei suoi ministri economici aveva osato dire agli italiani con altrettanta franchezza che il Paese non può continuare a sciupare le proprie risorse in spese improduttive e strutture clientelari. Non abbiamo dimenticato il sentimento di angoscia e frustrazione che provavamo ascoltando le dichiarazioni beatamente ottimistiche con cui i suoi predecessori continuavano a negare che l'Italia fosse sul bordo di un precipizio. Con questo governo, grazie al cielo, abbiamo smesso d'ingannarci. Non è ancora la salvezza, ma è la fine di una delle più lunghe e pericolose bugie che l'Italia abbia raccontato a se stessa.

La seconda ragione che distingue il governo Amato è il

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Doveva essere un augurio, si è trasformato in un panegirico per Giuliano Amato il discorso che il presidente Scalfaro ha pronunciato ieri mattina a Palazzo Chigi: «Dico grazie a lei, presidente del Consiglio, che si è caricato sulle spalle una croce non piccola e non semplice finora portata con dignità, facendo fare passi che, nella storia della Repubblica, governo e Parlamento non avevano mai visto». Scalfaro ha poi ricordato che «nel nostro ordinamento le legislature durano cinque anni» e ha voluto portare il suo saluto e i suoi auguri di fine anno al Parlamento, recandosi sia al Senato sia alla Camera, nonché alla Corte Costituzionale e al Consiglio superiore della Magistratura.

Da registrare, ieri, anche una presa di posizione del segretario democristiano Mino Martinazzoli, che invita a indagare sugli uomini politici che si sono arricchiti. E intanto a Milano l'ex segretario del psi Loris Zaffra, in carcere per Tangentopoli, ha cominciato a parlare.

F. Martini, G. Corradi e F. Poletti ALLE PAGINE 3 E 4

CRAXI ALL'ATTACCO

«Non m'arrendo ai fannulloni»

ROMA. Auguri natalizi a via del Corso: Craxi si confessa «nonno» del psi e invita i giovani a farsi avanti, «se non hanno un pedigree di fannulloni». Malizinsa allusione a Martelli?

A. Mizzolini A PAGINA 5

INTERVISTA CON MARTELLI

«Il socialismo non è morto»

ROMA. Claudio Martelli non ci sta: il psi non è distrutto. Dice il ministro: «Sedici anni di potere sono troppi anche per Craxi, ha interesse a lasciarmi via libera per la segreteria».

A. Statera A PAGINA 5

IN SOMALIA SBARCA LA TASK FORCE ITALIANA

Prima vittima Usa, mina uccide inviato di Bush

MOGADISCIO. Non c'erano telecamere a riflettori ad attendere i circa 300 marines italiani sbarcati ieri nella zona del porto vecchio di Mogadiscio (nella foto). L'operazione è stata portata a termine in quattro ore, senza alcun intoppo. In mattinata, altri 216 uomini del reggimento Folgore erano arrivati all'aeroporto con un Boeing 707 dell'Aeronautica ed erano stati destinati alla sede della vecchia ambasciata italiana. Ma nel giorno dell'arrivo delle truppe italiane, la missione «Restor Hope» in Somalia deve registrare la prima vittima americana: è un funzionario del Pentagono, ucciso dall'esplosione di una mina sulla strada per Bardera. Viaggiava a bordo di una jeep con tre uomini del Dipartimento di Stato (rimasti feriti) per preparare un incontro tra l'inviato di Bush e i notabili della regione. Nonostante l'attentato, il portavoce delle truppe Usa ha garantito che l'impegno americano non diminuirà.

De Garzarolli, Fornari e Pardarelli A PAGINA 7

Scandalo a Londra

Giornale ruba il discorso della Regina

LONDRA. L'«annus horribilis» dei Windsor non poteva finire peggio. Violando consolidate regole di «fair play», il tabloid «The Sun» ha pubblicato ieri con due giorni di anticipo il discorso di Natale della regina Elisabetta. Il direttore del quotidiano ha dichiarato che lo «scoop» è stato possibile grazie a una talpa della «Bbc», ma la rivelazione è stata smentita dalla tv di Stato britannica.

Gabriele Beccaria A PAGINA 8

Polemica sulle modifiche decise dal governo, approvata la rivoluzione delle pensioni

Sanità, slitta la grande riforma

Le mutue e l'assistenza indiretta solo nel 1995

ROMA. La grande riforma della sanità segna il passo. Mutue integrative e assistenza indiretta scatteranno solo nel 1995. Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto delegato sulla sanità, ma in realtà il ministro De Lorenzo è stato costretto a rivedere i tempi di attuazione del provvedimento. E, nella dc, c'è molto malcontento.

Mentre durante la lunga riunione a Palazzo Chigi Rosa Russo Jervolino, presidente del Consiglio nazionale scudocrociato, non ha sollevato obiezioni sostanziali, le onorevoli Lucia Fronza Crepaz, responsabile per la dc del dipartimento Affari sociali, e Maria Pia Garavaglia, responsabile Sanità dei gruppi parlamentari, contestano pesantemente il decreto e chiedono «un tempo di riflessione e di confronto». Oltre alla sanità, il Consiglio dei ministri ha approvato anche la rivoluzione del sistema pensionistico. Scatterà già dal 1° gennaio.

M. Corbi e G. C. Fossi A PAGINA 2

Antimafia, il giudice rinuncia

Felice Lima trasferito al civile «A Catania non mi sento protetto»

di Fabio Albanese A PAGINA 9

Bosnia, un giallo nella Nato

In allarme la base di Aviano Ma gli Usa: nessun intervento

di I. Badurina e G. Marchesini A PAGINA 6

Israele, è scontro sull'Olp

Rabin: non tratterò con Arafat Ancora sangue, uccisi 2 palestinesi

di Aldo Baquis A PAGINA 6

FELLINI-MASINA SOTTO L'ALBERO

«Amarcord quella notte»

Piccoli piaceri e regali esagerati: Fellini e la Masina raccontano i Natali della loro vita. Quest'anno festeggiano a Rimini, al Grand Hotel.

Lietta Tornabuoni A PAG. 17

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

TROPPI stonati e stonate: bambini, giovani, età media, non azzeccano un'aria; ai vecchi le corde gemono ma il loro passato è d'intonati. Il fenomeno merita attenzione.

Gli stonati, all'epoca delle mie scuole, erano segnati a dito: in una classe di trenta ne contavi un paio. Tra le femmine nessuna era stonata; chi lo era ne soffriva come di una sciancatura.

La voce può essere bella o brutta, ma «La donna è mobile», «La paloma», «Porta Romana» è impossibile sbagliarle se non c'è un guasto di profondità, che va al di là della voce.

E sono *quasi tutti* ad avercelo. Da madri che non cantano escono figli stonati. Da un ambiente riempito di sonorità bestiali il delicato meccanismo dell'intonazione è preso a mazzate.

La grande educatrice del canto, dopo la madre, era la strada, dove le finestre erano gole musicali vive. La voce che cantava nel retrobottega s'interrompeva per dire «vengo» a chi era entrato e aspettava. L'aria facile educava al difficile, ma anche fermandosi al facile c'era già un'arma per liberarsi dalle piovre del brutto.

Va messa tra le perdite secche d'anima. Prima d'insegnare qualsiasi altra cosa, bisogna *guarire*, impegnando ogni energia filantropica, gli stonati, tirargli fuori un decente «Dies Irae», un accettabile «Libiam nei lieti calici», un passabile «O my darling Clementine», ricostruirgli in modo perfettamente naturale l'arto amputato, dargli la gioia di questa vittoria.

Chi è intonato è sicuramente meno infelice di chi stona, perché è più in armonia coll'universo. Ma la fabbrica dell'infelicità non conosce cali di produzione.

Torino-Fréjus, Nespolo dipinge gallerie e viadotti: chi viaggia non si annoierà

L'autostrada diventa un quadro

Ottanta chilometri d'autore, costo 5 miliardi

TORINO. Schegge di colore per combattere la monotonia, la strada come un immenso affresco per rendere la guida più piacevole. L'autostrada del Frejus si affida a un artista perché con il suo estro e con la sua tavolozza renda meno ossessivo e incombente il grigio di viadotti, pareti e gallerie.

L'incarico è stato dato a Ugo Nespolo, torinese, artista di fama consolidata, noto per le tele piene di dinamismo coloristico, autentici divertissement caleidoscopici. Il grande affresco correrà per 80 chilometri circa da Rivoli a Bardonecchia, lungo il tratto da poco aperto della grande opera viaria destinata ad assorbire il traffico da e per la Francia. Spesa prevista, cinque miliardi.

Perché dipingere un'autostrada? Lo staff tecnico della Sitaf, la società costruttrice, osserva che l'arteria è tutto un susseguirsi di gallerie, pannelli insonorizzanti e robuste barriere di sicurezza (sono costate 7 miliardi il chilometro e reggono all'urto di un Tir lanciato a 80 chilometri l'ora). Un immenso, uniforme fondale che può far cadere l'attenzione dell'automobilista con i rischi che ne conseguono.

All'estero l'esperimento delle grandi arterie a colori è in atto da anni e i risultati sono giudicati positivamente, anche dal punto di vista estetico oltre che da quello più importante della sicurezza. La nuova via per il Frejus, che abbatte finalmente strettoie, code e intasamenti lungo una delle strade di collegamento più importanti d'Europa, è percorsa settimanalmente da migliaia di auto e Tir. Da qui la necessità di renderla il più confortevole possibile.

I colori giudicati antistress sono il blu, il verde e il giallo; tra i preferiti di Nespolo, che ha cominciato lo studio dei soggetti per l'affresco chilometrico, parte del quale sarà a cielo aperto, «Il progetto è articolato - spiega -. Userò tecniche diverse, a seconda che si tratti di tunnel o zone all'aperto. I percorsi in galleria sono i più monotoni, anche perché rivestiti da lastre di alluminio. Qui penso di proiettare segni colorati attraverso fibre ottiche». L'ossessione delle barriere d'acciaio nei tratti pianeggianti sarà invece eliminata con spartitraffico a tre colori e pannelli cromatici antivento».

Giuliano Delfini

AI LETTORI

Domani, Natale, e dopodomani, Santo Stefano, i giornali non usciranno. «La Stampa» ritornerà in edicola domenica 27 dicembre insieme con «Tuttolibri». A tutti i lettori, auguri di Buon Natale.

La Spezia, appello del padre: ha bisogno di una donna che le parli come lei

«Cerco finta madre per mia figlia»

E' in coma e peggiora dopo la morte della mamma

LA SPEZIA. Cercasi mamma di riserva per una ragazza in coma. A gennaio Cristina compirà 27 anni e papà vorrebbe regalarle proprio una mamma. Una finta mamma, disposta a vivere per sempre accanto a questa ragazza che dal 1982 vegeta in uno stato di poco superiore al coma, e che dal dicembre dell'anno scorso è orfana. Camminava in una strada di Bologna, quando un'auto la travolse sulle strisce pedonali. Finì in coma, e colpa anche delle cure a base di sedativi, ebbe lesi molti centri nervosi e non è mai più stata normale. E' sopravvissuta grazie all'assistenza della madre, morta un anno fa. Ora il padre cerca una donna che accetti quel ruolo: «La mia casa diventerà la sua. Ma non voglio una moglie, soltanto una mamma per Cristina». La speranza è stata affidata ad una piccola emittente locale e a dei volantini.

D. Bartolini A PAGINA 11

Il ministro De Lorenzo deve rinviare al '95 mutue «alternative» e assistenza indiretta

La «nuova sanità» slitta di due anni

L'opposizione dello scudo crociato allungherà i tempi
Lo Stato non ripiana i debiti delle Usl, nuovi tickets

ROMA. Sulla riforma sanitaria varata ieri dal Consiglio dei ministri si scatena la polemica e si allungano i tempi. Due punti cardine del progetto De Lorenzo, le mutue «alternative» e l'assistenza indiretta partiranno non prima del 1995. Per il ministro della Sanità è un altro boccone. Ancora una volta buona parte della dc si oppone al progetto di riforma. E ieri mattina mentre a Palazzo Chigi si discuteva sul testo e si decidevano gli emendamenti da apportare, a piazza del Gesù alzavano gli scudi bianco crociati contro il decreto.

«La dc - hanno dichiarato Luria Fronza Crepaz e Maria Pia Garavaglia rispettivamente responsabili della Sanità del partito e dei gruppi parlamentari - venuta a conoscenza del testo del decreto legislativo in materia sanitaria, rileva la grande distanza tre le modifiche approvate senza voti contrari da Camera e Senato alla legge delega e il testo attuale». Parole di fuoco per il decreto su cui, secondo quanto riferito dal ministro per l'Università Sandro Fontana, durante la discussione a Palazzo Chigi «i ministri democristiani non hanno posto alcun problema». Ma l'opposizione di buona parte del partito allungherà inevitabilmente i tempi.

Ai diciotto articoli del testo sulla riforma sanitaria sono state apportate alcune modifiche. Cambiamenti che, ha detto De Lorenzo, «sono stati fatti sulla base delle indicazioni di Camera, Senato, Regioni e del Cnel e che non stravolgono in nessun senso l'impostazione del decreto. Ecco la «nuova versione».

Assistenza alternativa. Via libera alle mutue sostitutive, finanziate dal Fondo sanitario, e all'assistenza indiretta, ma solo a partire dal 1995 se le Regioni lo vorranno. Si inizierà in via sperimentale e gradualmente, con verifica anno per anno, per i primi tre anni. Il Consiglio dei ministri non ha seguito l'indicazione di Camera e Senato che assegnava alle mutue una funzione puramente integrativa e si sopprimeva l'assistenza indiretta. Per quanto riguarda quest'ultima, ha detto il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, «il rimborso della spesa sostenuta dal cittadino non sarà integrale ma inferiore alle tariffe stabilite per ottenere una maggiore economicità».

Usl-azienda. Le Unità sanitarie locali diventeranno «holding» a partire dal 1994. Tendenzialmente non ci sarà che una sola Usl per ogni provincia, salvo che per metropoli e zone montane. A dirigere la Usl verrà chiamato dalla Regione un tecnico con provata capacità manageriale scelto fuori dai partiti. Sarà affiancato nel suo lavoro da uno staff di sua scelta, composto da un direttore amministrativo e uno sanitario.

Lo Stato non ripianerà più i debiti delle Usl. Le Unità sanitarie locali dovranno pensarci da sole aumentando, tra le altre ipotesi, i contributi sanitari, fino al 6 per cento, i tributi locali, fino al 75 per cento, o con nuovi ticket.

Ospedali. Come le Usl verranno gestiti come aziende. Saranno autonomi purché abbiano almeno tre specialità fondamentali. I finanziamenti di Usl e ospedali saranno determinati dalle Regioni nella misura del 30 e anche dell'80 per cento, con le integrazioni a prestazione e a fattura.

Medici e Infermieri. Rimarranno le funzioni di guardia medica e di medicina dei servizi che avranno però un'unica convenzione, quella della medicina generale, che sarà introdotta entro la fine del 1995. «Il medico di guardia medica - ha spiegato De Lorenzo - avrà anche i suoi pazienti ed è previsto un tetto di assistiti che verrà stabilito dalla contrattazione per tutti i medici della convenzione». Il medico di famiglia potrà assistere dalle 1550 alle 1800 persone.

Per gli assistenti medici non è stato recepito quanto richiesto dalle Camere circa la sanatoria per diventare dirigenti, cioè medici formati. Saranno però garantiti con una riserva del 40 per cento dei posti e non più del 35 per cento come in precedenza.

Gli infermieri potranno accedere ai concorsi professionali solo se in possesso del dipolma di scuola media superiore. Ma per garantire la copertura dei posti se tale norma dovesse comportare un'affluenza insufficente, verrà ammesso anche chi è in possesso del solo titolo di scuola medin inferiore. Sarà anche istituito il dipolma universitario in scienze infermieristiche.

Livelli di assistenza. Il piano sanitario nazionale sarà triennale e oltre a dettare gli obiettivi da raggiungere, stabilirà i livelli uniformi di assistenza che le Regioni dovranno garantire a tutti i cittadini non solo in base alle possibilità economiche ma anche in coerenza con i dati clinici ed epidemiologici.

Maria Corbi

MINIMUM TAX

Esentati giovani e anziani

ROMA. Anziani e giovanissimi esentati dalla minimum tax: con il decreto emanato ieri, si stabilisce infatti che tale agevolazione sarà in vigore per gli imprenditori e commercianti di età superiore ai 60 o inferiore ai 26 anni. I professionisti invece dovranno avere almeno 70 anni oppure esercitare da meno di cinque. Ma il privilegio è esteso a molte altre categorie. Per esempio, potrà fare a meno di pagare anche chi esercita un'attività d'impresa in Comuni con meno di mille abitanti (la norma non vale per i professionisti), e chiunque possa vantare una percentuale di invalidità superiore al 40%.

Anche la «cornice» in cui si opera ha il suo valore: se infatti i locali a disposizione per la sua attività saranno «di scarso pregio», e se si utilizzerà «beni strumentali di ridotta efficienza economica», si potrà ottenere ugualmente l'esenzione. [AdnKronos]

Nella foto sopra: l'onorevole Maria Pia Garavaglia (dc)
Lo scudo crociato resta critico

Nella foto a sinistra: il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

Enti locali

Cambieranno i tributi

ROMA. Il presidente del Consiglio ha firmato ieri lo schema di decreto legislativo sul riordino della finanza locale. La maggiore novità del provvedimento è l'introduzione di nuovi tributi applicati dagli enti locali. Si tratta dell'Ici, della tassa sui rifiuti e dell'imposta sull'iscrizione di nuovi autoveicoli. La prima è di competenza comunale, le altre due saranno riscosse dalle Province.

Il decreto stabilisce anche il trasferimento di alcuni tributi alle Regioni a statuto ordinario: il residuo erariale delle tasse automobilistiche, la soprattassa sui veicoli diesel e la tassa speciale per veicoli a gpl e a metano.

L'imposta comunale sugli immobili, introdotta dal '93, si applica al valore di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli con un'aliquota dal 4 al 6 per mille fissata dalle giunte comunali; per straordinarie esigenze di bilancio può essere innalzata al 7 per mille. [Agi]

Via libera per le pensioni

E presto un decreto sulle «integrative»

Qualcuno potrà ancora andare a riposo dopo soli 15 anni

Il ministro del Lavoro onorevole Nino Cristofori

ROMA. Parte puntualmente la riforma «rivoluzionaria» delle pensioni, per alcuni aspetti già dal 1° gennaio 1993. Il decreto delegato del ministro del Lavoro Cristofori, esaminato venti giorni fa dal governo e valutato dalle commissioni parlamentari competenti, è stato approvato ieri definitivamente dal Consiglio dei ministri ed entrerà in vigore con la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

E già si pensa al varo a tempi di record di un altro decreto delegato per la costituzione delle pensioni integrative su base volontaria, ritenute sempre più necessarie dopo il sensibile «raffreddamento» delle pensioni del regime obbligatorio: uno dei punti di rilievo è che il trattamento di fine lavoro (entrato nella nomenclatura come «tfr») non potrà essere utilizzato, per la parte maturata fino ad oggi, allo scopo di creare trattamenti integrativi.

Tenendo conto del parere delle commissioni parlamentari, il consiglio dei ministri ha leggermente allentato le maglie della riforma con l'introduzione - ha precisato Cristofori - di elementi di maggiore equità», ma ha respinto numerose richieste di modifica che avrebbero comportato una riduzione degli effetti finanziari.

Con gli ultimissimi ritocchi, è stato previsto che anche i magistrati, i diplomatici, i prefetti, i professori universitari e i dirigenti generali potranno beneficiare della norma che consente ai dipendenti pubblici di andare in pensione fino a due anni dopo l'età pensionabile. E' stata soppressa la disposizione che li escludeva e questo avrà grosse ripercussioni soprattutto nella magistratura, dove erano previsti prossimi avvicendamenti ai vertici in seguito al reggiungimento del precedente limite massimo di settanta anni.

Inoltre, mentre si conferma l'innalzamento da 15 a 20 anni del requisito minimo contributivo per avere diritto alla pensione, è stata allargata la fascia delle eccezioni, includendo le pensioni dei superstiti (in caso di decesso del lavoratore saranno sufficienti 15 anni di contributi per ottenere la reversibilità della pensione) e i lavoratori assunti in tarda età che al 31 dicembre 1992 non abbiano raggiunto i 20 anni di contributi (anche per loro ne basteranno quindici).

I pilastri della riforma, però, sono stati tutti confermati.

Età pensionabile. Salirà di un anno ogni due a partire dal 1° gennaio 1994, fino a raggiungere nel 2002 i 65 anni per gli uomini e i sessanta anni per le donne, che potranno proseguire fino a sessantacinque anni con incentivi.

Pensioni-baby. Nel pubblico impiego sarà gradualmente eliminata la possibilità di andare in pensione con soli 15, 20 o 25 anni di servizio a seconda dei settori. Sia pure in 20 anni, gli attuali limiti verranno parificati a quelli dei dipendenti privati: 35 anni di contributi.

Pensioni di vecchiaia. Il requisito minimo, salvo alcune eccezioni, viene elevato da 15 a 20 anni a partire dal 1° gennaio 1993 con l'aumento di un anno ogni due. Cioè, si passerà a 16 anni dal 1 gennaio '93 al 31 dicembre 94, a 17 dal 1 gennaio 95 al 31 dicembre 1996, a 18 dal 1 gennaio 1997 al 31 dicembre 1998 e così via.

Calcolo della pensione. Per i nuovi assunti e per chi ha meno di 8 anni di anzianità si farà sulla base dell'intero arco della vita contributiva; per gli altri ci sarà un sistema misto: i periodi svolti fino al 31 dicembre 1992 verranno calcolati con l'attuale sistema (retribuzione media degli ultimi 5 anni); i periodi successivi sulla base della retribuzione media degli ultimi dieci anni, ma a questo limite si arriverà per gradi (nel 1993 e nel 1994 si terrà conto degli ultimi 6 anni, e così via fino a raggiungere il tetto dei 10 anni nel 2001.

Cumulo. Dal 1994 chi è in pensione e vuole contemporaneamente svolgere un lavoro dovrà rinunciare ad una parte della pensione; potranno lavorare liberamente i pensionati con contratti a termine per periodi non superiori a 60 giorni, quelli che svolgono attività socialmente utili o che producano redditi inferiori a 8 milioni annui, mentre chi percepisce una pensione «anticipata» non potrà avere alcun reddito da lavoro.

Gian Carlo Fossi

CONTRATTO

Bancari, norme «trattabili»

ROMA. Con gli ultimi ritocchi alla riforma previdenziale sono stati estesi i casi in cui non si applica l'aumento dell'anzianità contributiva per ottenere la pensione di vecchiaia: vengono escluse altre categorie dello spettacolo oltre ai ballerini, i macchinisti e i telegrafisti del settore marittimo, le forze di polizia e i vigili del fuoco. Ai bancari è stata accordata la possibilità di prevedere trattamenti previdenziali diversi attraverso la contrattazione collettiva, dato che in passato avevano dei fondi integrati e ora in un fondo speciale presso l'Inps. Per quanto riguarda i requisiti di reddito per conseguire l'integrazione alla pensione minima si è stabilito di non considerare a tal fine competenze arretrate, le pensioni di guerra e quelle dell'Inail, e i trattamenti risarcitori. Per la perequazione delle pensioni si è deciso di usare l'indice Istat sui prezzi al consumo e non più l'indice sindacale. [g. c. f.]

DALLA PRIMA PAGINA

ELOGIO DEL GOVERNO MINIMO

suo stile. Ancora più delle cose che fa, ci piacciono le cose che non fa. E' la prima volta da molti anni che non sentiamo parlare di «delegazioni di partiti al governo», di «vertici di verifica», di «consultazioni con i partiti che sostengono il ministero». Ed è la prima volta da molto tempo che non assistiamo a beghe di comari fra ministri che si smentiscono, s'insultano o forniscono versioni contraddittorie di uno stesso avvenimento.

Confrontate al passato le divergenze sulle privatizzazioni fra il ministro del Tesoro e quello dell'Industria ci sembrano, tutto sommato, civili e tollerabili. Avremmo preferito che Amato non frequentasse le riunioni di via del Corso e speriamo che non creda davvero di avere qualche dovere di gratitudine verso Craxi e la famiglia socialista: i suoi soli doveri, come presidente del Consiglio, sono verso di noi. Ma siamo lieti che non voglia cumulare cariche di partito con cariche di governo e che cerchi continuamente di rivendicare l'autonomia delle sue funzioni.

Gli italiani vogliono essere governati con chiarezza, con sobrietà, con stile, e vogliono un esecutivo che dia prova, quando è necessario, di fermezza e energia. L'esperienza degli ultimi mesi dimostra che basta un po' di governo, in un Paese come il nostro, per creare sentimenti di attesa e fiducia. Questo governo minimo si è dimostrato migliore, sinora, delle coalizioni «forti» del passato.

Conosciamo le ragioni per cui Amato è riuscito a governare. I poteri che ha esercitato di fatto negli scorsi mesi gli sono stati concessi di malavoglia da un regime discreditato e impotente. E' la crisi della partitocrazia il fattore che ha permesso al presidente del Consiglio d'introdurre misure necessarie e impopolari. E' la crisi dei partiti - paradossalmente soprattutto del suo - il migliore strumento a sua disposizione. Naturalmente questa situazione non può durare all'infinito.

Quello che nella seconda metà del 1992 è stato reso possibile dalla crisi dei vecchi attori della commedia italiana deve diventare una regola costituzionale. Amato, per ora, è soltanto un presidente di transizione fra un regime moribondo e un sistema non ancora nato. Tireremo un sospiro di sollievo soltanto quando ci accorgeremo che la stabilità e l'autonomia dell'esecutivo sono iscritti nelle regole della Costituzione. Avremo allora il primo governo di una nuova Repubblica e Amato potrà forse succedere a se stesso. Ma soltanto se di qui ad allora avrà continuato a governare con chiarezza e con stile.

Sergio Romano

Il senatore Cossiga

«Vedremo nel '93 se i partiti hanno capito la lezione»

ROMA. L'ex Presidente Francesco Cossiga, conversando con i giornalisti dopo l'incontro con il presidente Scalfaro, ha detto che il 1993 «sarà un anno difficile perché si dimostrerà se le forze politiche hanno capito la lezione che gli elettori, ormai quasi mensilmente, danno loro e se hanno compreso la lezione che viene dalle grandi indagini svolte da magistrati indipendenti al di fuori di ogni ipotesi di complotto».

A Di Pietro Cossiga augura «di continuare a fare, con la serenità esemplare di cui ha dato dimostrazione e con la totale assenza di protagonismo di cui ha reso testimonianza, il suo dovere». Quanto a Bettino Craxi, per l'ex presidente della Repubblica è ingiusto parlare soltanto di lui: perché - ha detto ai giornalisti - non avete il coraggio di parlare di tutti gli altri?». [Ansa]

Interrogazione

«Funzionari arricchiti in Irpinia»

ROMA. Con un'interrogazione a risposta orale al presidente del Consiglio, il deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio vuole sapere «quali iniziative il governo intenda intraprendere per accertare le variazioni, tra il 1980 ed oggi, dei patrimoni personali di quei pubblici amministratori e funzionari che abbiano gestito l'erogazione dei contributi e fondi per la ricostruzione».

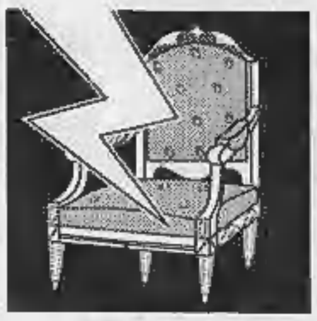
Copia dell'interrogazione - che è stata sottoscritta tra gli altri da Leoluca Orlando (rete), Alfredo Biondi (pli), Giuseppe Tatarella (msi), Gianni Rivera (dc), Franco Piro (psi), Antonio Pappalardo (psdi), Roberto Maroni (lega), Andrea De Simone (pds) e Luigi Marino (rifondazione comunista) - verrà inviata alle procure della Repubblica delle zone interessate dal sisma, affinché serva da «notitia criminis» per le eventuali inchieste. [Asca]

Nel pci dal 1931

Morto a 82 anni il pidiessino Cacciapuoti

ROMA. E' morto ieri mattina a 82 anni in una clinica romana Salvatore Cacciapuoti, presidente della commissione di garanzia del pds. Iscritto al pci fin dal 1931, operaio a Napoli, Cacciapuoti ha svolto un'intensa attività antifascista durante il ventennio organizzando e dirigendo lotte di fabbrica, agitazioni e scioperi contro la guerra. Per questo suo impegno fu licenziato più volte e costretto a scontare sei anni di carcere. Dopo aver partecipato alle quattro giornate di Napoli, si impegnò, nell'immediato dopoguerra, nella militanza nel pci ricoprendo dal '44 al '54 l'incarico di segretario della federazione di Napoli e, successivamente, di segretario regionale della Campania. Fu quindi vice segretario della commissione stampa e propaganda centrale e membro dell'ufficio di segreteria del partito, e anche componente del comitato centrale del pci. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Arieri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Fracchi 150, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Cardinal Fossati 28, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 85.211 (altre filiali indirizzi economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1928
Certificato n. 2660 del 12/12/1991
La tiratura di mercoledì 23 dicembre 1992 è stata di 553.584 copie



«Il presidente del Consiglio finora ha portato la sua croce con dignità e in modo efficace»

Scalfaro: Amato, non potevi far meglio

Elogi anche alle Camere: mai visto un lavoro così intenso
«Le legislature nel nostro ordinamento durano 5 anni»

Il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro durante l'incontro con il presidente del Consiglio Giuliano Amato

ROMA. Doveva essere un augurio, è diventato un panegirico per Giuliano Amato, il discorso che Oscar Luigi Scalfaro ha pronunciato ieri mattina a Palazzo Chigi. Mezzogiorno e mezzo, salone d'onore, ministri e presidente del Consiglio seduti ad ascoltare il Capo dello Stato: «Sento di essere nel vero - dice Scalfaro, in piedi, le mani giunte - nel dire grazie a lei, signor presidente del Consiglio, che si è caricato sulle spalle una croce non piccola e non semplice».

Una breve pausa e il ringraziamento diventa pubblico elogio: «Questa croce lei l'ha portata sicuramente con dignità, facendo fare dei passi che, nella storia della nostra Repubblica, governo e Parlamento non avevano mai visto in questo modo, in questa pesantezza e con questa celerità: questo è un dato oggettivo e storico che poi ognuno può valutare come vuole».

L'augurio di Scalfaro ad Amato è stato pronunciato durante una delle cinque tappe di quel pellegrinaggio tra i palazzi delle istituzioni che il Capo dello Stato ha voluto ripristinare in occasione del fine anno.

Era dal 1966 - l'ultimo fu Giuseppe Saragat - che un Presidente della Repubblica non scendeva dal Quirinale per fare personalmente gli auguri (in un ordine non casuale) al presidente del Senato, a quello della Camera, a quello del Consiglio, a quello della Corte Costituzionale, al vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura.

E come quasi sempre accade con Scalfaro, la carica simbolica dei suoi gesti si è riempita di sostanza: nel suo giro il Capo dello Stato ha esternato a ripetizione e a tutto campo. Sui litigi tra i ministri, alludendo forse ai bisticci Barucci-Guarino, Scalfaro ha bacchettato: «Le polemiche che escono dall'ambito del Consiglio dei ministri hanno un sapore di indebolimento generale, di non gradevolezza, per dire una cosa affettuosa». Per il lavoro del Parlamento Scalfaro ha scelto un inno, gonfio di aggettivi: «Non ricordo un inizio di legislatura con un'intensità di lavoro come questo», una qualità di lavoro «quasi inimmaginabile», «incredibile».

Sulle elezioni anticipate, invocate da Fini, Orlando, Garavini e immaginate in silenzio da altri: «Quanto durano le legislature nel nostro ordinamento? Cinque anni...», risponde Scalfaro ed un cronista che ha attraversato la rete del servizio d'ordine. E anche nel saluto-augurio ai giudici della Corte Costituzionale e al presidente Casavola, il Capo dello Stato non si lascia sfuggire l'occasione per una frecciata politica: «La Corte deve dare ai cittadini la certezza che la Costituzione non viene stravolta, se non con le procedure costituzionali».

Il giro augurale di Scalfaro, seguito per l'occasione da una Corte ridotta all'osso, era iniziato a metà mattina a Palazzo Madama. Per l'occasione era stata allestita la sala Maccari, dove di solito i senatori leggono i giornali e, nel caso, schiacciano un pisolino. Oltre a Giovanni Spadolini, i senatori dell'ufficio di presidenza, i senatori a vita tranne Leone e dunque anche Francesco Cossiga, che ai tempi delle sue esternazioni, era ferocemente rimbrottato da Scalfaro. Parla Spadolini e indica subito uno spartiacque: «L'ultimo degli errori - dice il presidente del Senato - sarebbe quello di confondere i difetti dei partiti con presunte responsabilità del Parlamento che, come tali, non esistono». Dunque, «le istituzioni non hanno colpe».

Il Capo dello Stato è d'accordo: «Ho totale fiducia nella capacità del Parlamento di assumersi ogni responsabilità» e per avvalorare questo suo giudizio così forte, il Capo dello Stato sostiene che mentre «i normali inizi di legislatura hanno quel fatale tempo di rodaggio», questa legislatura non ha potuto goderè di questo beneficio e «la qualità e la quantità del lavoro compiuto sono un aiuto enorme alla democrazia». Scalfaro ha finito e prima di andarsene saluta Cossiga, un saluto che dura un batter di ciglia. E l'ex presidente non sta nella pelle, vuole parlare, vuole dire la sua: «Aspetto che il presidente Scalfaro sia uscito dal palazzo...». E appena le sirene presidenziali risuonano su corso Rinascimento, Cossiga, al primo piano di Palazzo Madama, riprende ad esternare.

La seconda tappa di Scalfaro è Montecitorio, per 42 anni di fila la sua seconda casa. E infatti i funzionari, i commessi lo salutano con le pupille umide e lui, il Presidente, appena ne riconosce qualcuno, torna indietro: «Auguri...». E c'è anche il saluto con uno dei personaggi più amati del palazzo: «Dov'è Frattarelli?», chiede Scalfaro. E lui, il superdecano dei giornalisti parlamentari, più di 90 anni, una carriera iniziata prima del fascismo, esce come per miracolo da un corridoio, curvo, ma perfettamente presente a se stesso. Poi, nella sala della Regina parla Giorgio Napolitano, che in sintonia con Spadolini invita a distinguere fra «travaglio» dei partiti e «vita del Parlamento», che non si sente affatto «delegittimato». Poi il passaggio a Palazzo Chigi. Giuliano Amato si rivolge a Scalfaro: «Di questa Repubblica lei sta reggendo il tetto e, se questo ancora regge, credo lo debba largamente alla sua figura».

Fabio Martini

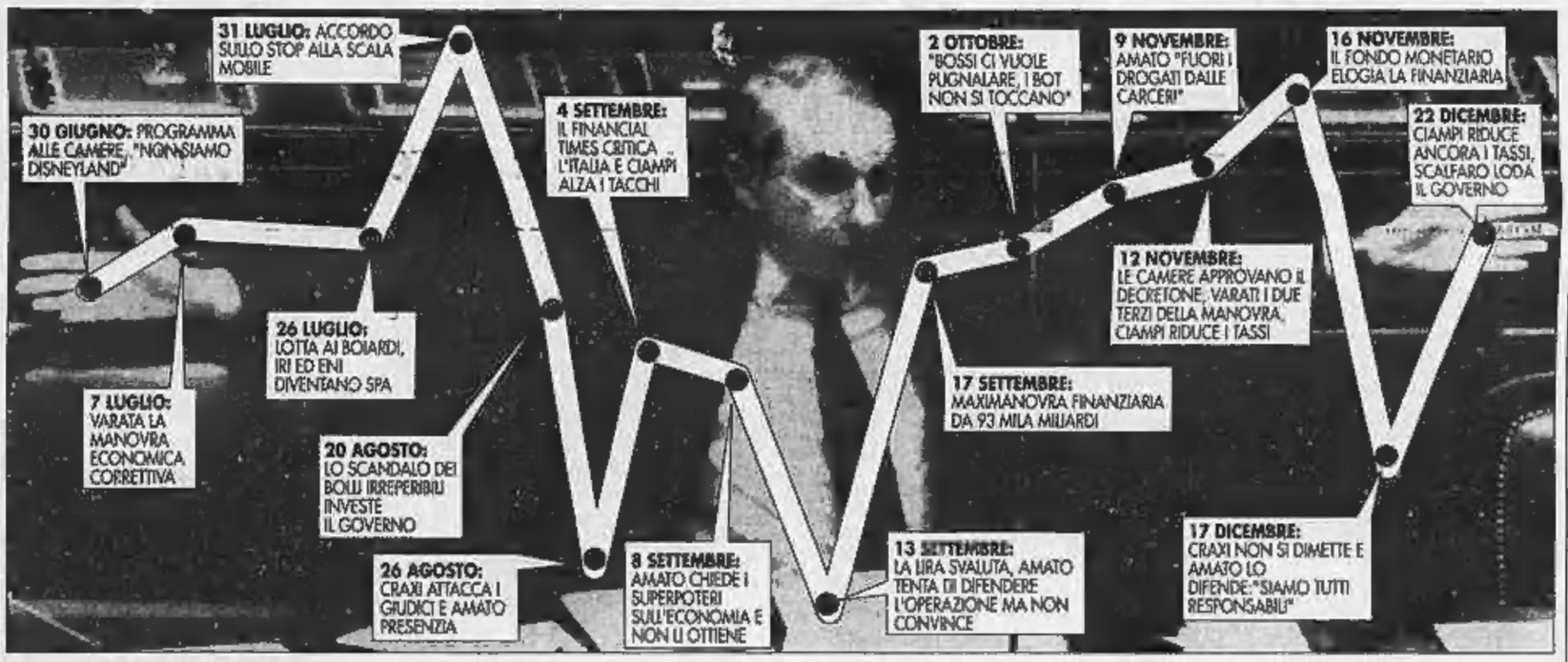
LA MALFA

«Giuliano come Giulio, solo chiacchiere»

ROMA. Giorgio La Malfa boccia senza appello il governo Amato e definisce «suicida» la politica finanziaria perseguita. Dice «no» ad elezioni anticipate ma invoca un governo con tutte le forze democratiche, Lega e pds compresi. Negli ultimi sei mesi dall'esecutivo sono venute «solo chiacchiere»: «Ho l'impressione che Amato ignori o preferisca ignorare i dati della realtà. Non è molto diverso da Andreotti. Amato non ha avuto il coraggio che ebbe Craxi quando firmò il decreto sulla scala mobile. La finanziaria non migliora minimamente la condizione del nostro Paese. E' come un medico che dice al paziente: lei ha un tumore e rischiava una tubercolosi. Abbiamo curato la tubercolosi». Con questo scenario il pri si vede costretto ad accentuare l'opposizione al governo. Il segretario è in perfetta sintonia con Spadolini sul fatto che le legislature devono durare cinque anni: «Ma vorrei che alla fine non ci fosse un bilancio così malinconico». A una volta la Voce *repubblicana*, riprendendo i giudizi positivi sul governo espressi da Scalfaro: «Possiamo capire che per spirito costruttivo e incoraggiamento si dica che mai governo ha operato come l'attuale. Ma i dati economici e la nuda verità delle cifre, oltre alla prospettiva di recessione, provano il contrario». [Agi-Asca]

LA PAGELLA

TRA SUCCESSI E SCONFITTE



Palazzo Chigi, sei mesi d'altalena

«Ho mentito una volta sola, non cerco popolarità»

Dalla bugia sulla svalutazione ai pieni voti per l'economia

GOVERNO Amato, sei mesi e qualche giorno. Promesse, paure, sollievi, messaggi e varie amenità.

Era giugno, per la precisione il 28: «E' abbastanza evidente dato le ore che abbiano trascorso insieme, che c'è stata qualche applicazione dell'articolo 92 della Costituzione. Insomma, ho tagliato il possibile» (all'uscita dal Quirinale, con la lista dei ministri in mano).

«Io sono un luterano in Italia» (Integerrimo e minoritario, ai giornali).

«Il rischio è di fare dell'Italia una Disneyland al servizio d'Europa» (Discorso di presentazione del ministero al Senato. Applausi. Immagine fortunata).

«Anche noi "possiamo" uscirne bene, e se penso ai miei figli, ai nostri figli dico a me stesso "dobbiamo" uscirne bene» (Conclusione dell'intervento. Ancora applausi).

«Di questa stagione uso solo il lenzuolo, come Marilyn Monroe...» (al vertice di Monaco, smentendo di aver dormito con un piumino italiano).

«Tranquilli, il risparmio non si tocca» (sempre a Monaco, sull'ipotesi di provvedimenti fiscali).

«Scusateci. Il Paese è sull'orlo del precipizio» (perciò il governo ha varato una manovra che stabilisce, per la prima volta, un prelievo sui depositi bancari).

«E' una vicenda non rilevante dal punto di vista costituzionale» (alla Camera, sulle improvvise dimissioni del ministro degli Esteri Scotti).

«Perché ha raccontato a *Epoca* che gioco male a tennis?» (al giornalista Vittorio Orefice. Risposta: «Perché è vero»).

Era agosto.

«Dopo un mese di slalom continuo, ora siamo più tranquilli» (Ansedonia, però, è ancora lontanissima).

«Questo è un governo che merita come voto 8 o 8: guardate quante cose ha fatto in un mese. Eppure io sento che merita 5 perché se non avesse fatto queste cose sarebbe stato insufficiente» (intervista di mezza estate all'*Avanti!*).

«Topolino è quello che ciascuno di noi, nella nostra infanzia, ha creduto che fosse» (sempre all'*Avanti!*).

«Sul tema che ha destato più interesse e più scalpore, l'onorevole Craxi è stato con me di una grande correttezza formale. In mia presenza, infatti, si è limitato a leggere una breve dichiarazione già scritta» (per spiegare la sua partecipazione a una riunione della segreteria del psi in cui Craxi ha attaccato il giudice Di Pietro).

Era settembre.

«E che Dio ci assista!» (Conclusione di un discorso a reti unificate per annunciare l'aumento del tasso di sconto).

«Ci è stato suggerito che il governo potesse affrontare le difficoltà economiche con poteri di intervento eccezionali» (che tuttavia non verranno concessi).

«L'Italia può uscire a testa alta dalla crisi» (in Parlamento, dibattito sulla manovra economica).

«Il riallineamento rappresenta un risultato positivo per l'economia italiana e internazionale» (al tg1, con un'espressione un po' stralunata, annunciando in realtà la svalutazione della lira).

«La manovra è necessaria e inevitabile. Se il Parlamento la stravolge faccio le valigie» (intervista, giorni difficili).

Era ottobre.

«Il mio è un governo di necessità, non di popolarità. Cerco di far capire a 57 milioni di italiani che le cose non possono più essere le stesse. E' ovvio che sopravvivere con un messaggio di questo tenore sarà difficile» (a un giornale straniero).

«Certo che ho Bot. In un conto aperto in comune con mia moglie. Rinnoviamo i Bot da molti anni e continuiamo a considerarli un investimento redditizio e molto sicuro» (in risposta alla sparata leghista contro i titoli di Stato).

«E' credibile che entro l'anno la lira sarà tornata nello Sme» (alla vigilia del summit di Birmingham).

«Sulla svalutazione dissi, con tono di vittoria e non di presa d'atto di una sconfitta, cose diverse da quelle che pensavo. E' stato un errore. L'unica volta che non l'ho fatto. Non fui sincero, è vero» (Auto-confessione giornalistica).

«Lasciate un messaggio, per favore. *Bip*» (testo della segreteria telefonica di casa Amato: è sempre in azione).

«State molto attenti ed andare a caccia di un capro espiatorio per scaricarvi. Se lo faceste, io non ci starei» (ai socialisti di Siena, nel psi la guerra civile è davvero incominciata).

Era novembre.

«L'opinione pubblica non condivide più quel tipo di finanziamento. Allora esporre i partiti anche a quest'ulteriore massacro mi sembra davvero inutilmente dannoso» (una pietra sopra all'ipotesi di una legge per aumentare il contributo dello Stato alle forze politiche).

«Ci fu chi presentò come vecchio ciò che era nuovo. E per nuovo ciò che era vecchissimo, come il movimento fascista pagato dagli agrari» (All'Assemblea nazionale del psi, ancora incerto se accettare l'investitura craxiana per la segreteria del partito).

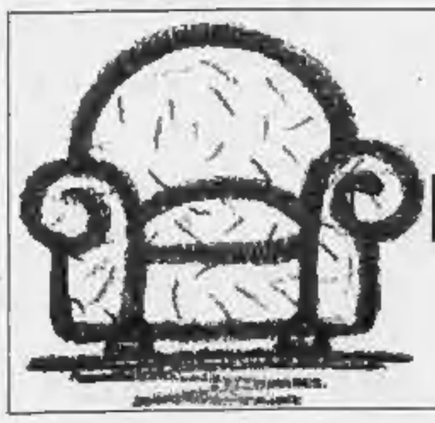
«Se la politica non saprà rinnovarsi vivremo una stagione protestataria. Una volta, quando le democrazie entravano in agonia, arrivavano i colonnelli. Oggi dalla democrazia rappresentativa si passa direttamente al casino» (efficace constatazione regalata in un'intervista).

Era, anzi è dicembre.

«Il mio mestiere è quello di professore» (con una punta di civetteria ai giovani dei "Centri Tobagi").

«Tu stesso, prima di altri e più coraggiosamente di altri, lo hai detto in Parlamento e te ne sei assunto la responsabilità morale. Questa responsabilità - e qualunque responsabilità ti venga addebitata per questo ruolo - non è e non può essere solo tua, perché te la sei assunta per tutti noi...» (a Craxi, ultima seduta della direzione).

Filippo Ceccarelli



OVUNQUE SEI, LE VOCI DEL TEATRO

RADIO 2 RAI

Il segretario dc: no a un'amnistia generalizzata che mandi in esilio l'esperienza democratica

«Un'inchiesta sui politici arricchiti»

Martinazzoli: vediamo come vivono loro e le famiglie

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Onorevole, stia attento! In guardia anche le mogli, prudenti i figli e soprattutto i soci in affari. Dal «Teatro Grande», dov'è venuto a presentare il suo «Pretesti», libro-raccolta di quindici anni di saggi, Mino Martinazzoli approfitta di una domanda di Sergio Zavoli su Tangentopoli e dintorni e sussurra: «Varrebbe la pena ipotizzare un'inchiesta parlamentare sugli arricchimenti dei politici». Che pretesto, il libro «Pretesti», per il segretario dc che torna nella sua Brescia. In sala i fedelissimi non applaudono, non si fa, non è nello stile. Ma quante gomitate al vicino: «Sentito?».

Con la solita flemma, e il solito martinazzolese, ragiona a voce bassa. Sarebbe qui anche per gli auguri di Natale, ma Zavoli insiste e Martinazzoli accetta: «Non sarebbe utile andare a vedere i livelli di vita di chi fa politica e delle loro famiglie? Lo domando, e lo dico, non per una sorta di voglia di aumentare processi di epurazione. E' l'indicazione di una strada, la mia, certo labile, ma che oggettivizzi la percezione che a me può apparire schiacciante o ingiusta, ma dall'altra parte è sentita, di un ceto politico classificato solo come un'accolita di profittatori».

Non è piacevole, per il segretario dc, dover ammettere che «la questione morale è diventata questione essenziale, e ormai la possiamo definire questione giudiziaria». E però, e capita su Martinazzoli ci tiene, una distinzione morale andrebbe fatta: «Tra chi lo ha fatto (l'incasso, ndr) per mantenere in vita i partiti, e chi ha preso per mero interesse e arricchimento personale». Ciò detto, il problema resta, anche «perché la gente fa fatica a capire». E allora, tra «equilibrio e misura», il segretario dc, ottimo avvocato ai tempi delle frequentazioni del Foro di Brescia, più che come difensore si esercita come parte civile.

Una battutina sul giudice di Tangentopoli Gherardo Colombo («ma non sto a pignolare sul fatto che sia arrivato proprio da lui») e la sua proposta di condono. Se provocazione è, in senso buono, va accettata: «Serve un'idea che porti ad una soluzione che con le normali vie giudiziarie non verrebbe raggiunta. Non vedo però la via del condono facilissima. Anzi vedo da parte di alcuni ansietà per questa soluzione, che è la meno scomoda. Ma io non parteggio per questa. C'è tuttavia, nella proposta, un qualcosa di inaccettabile: chi vede un'amnistia generalizzata, togliattiana, come un preludio ad un esilio dei politici si sbaglia. L'esperienza democratica non deve andare in esilio».

Sempre a bassa voce, Martinazzoli ha preso al volo una domanda di Zavoli per chiarire le sue posizioni. Spesso, dice meno complesse», e «fraintese». Sull'informazione di garanzia per Bettino Craxi, ad esempio. «A differenza di alcuni critici, io non sono mai stato dalla parte del craxismo trionfante. E' che non mi piacciono le vignette di Craxi in orbace, a testa in giù. O le gazzarre sotto la sede di via del Corso... E ciò non è incline a pretese di indulgenza indiscriminate. Dico di più: Craxi, forse inconsapevolmente, non si rende conto che le sue spiegazioni coincidono e colludono con la pretesa dei suoi avversari quando offre argomenti a chi dice che le responsabilità individuali sono il portato di un sistema. Proprio per questo, se il sistema è colpevole, va rimosso». E su questo Martinazzoli non è d'accordo: le responsabilità penali, quando ci sono, sono individuali. E questo, s'intende, vale anche per Craxi.

Giovanni Cerruti

BOLOGNA

Aeroporto, tre arresti

BOLOGNA. Truffa aggravata ai danni dello Stato. Con questa imputazione è finito in carcere il presidente della Sab, la società di gestione dell'aeroporto di Bologna, Angelo Nicoletti. Cinquantatré anni, Nicoletti è stato arrestato con Carmelo De Luca, amministratore unico della Proter Spa (del gruppo catanese dei fratelli Costanzo) e all'ingegner Cristiano Siclari, funzionario del ministero dei Trasporti. Sono accusati di avere «artatamente favorito» la partecipazione della Proter ai lavori per la costruzione della nuova aerostazione bolognese. La Guardia di finanza vuole verificare anche possibili lievitazioni dei prezzi dell'appalto, denunciate da Rifondazione comunista. Avvisi di garanzia riguarderebbero anche dirigenti del gruppo Grassetto di Salvatore Ligresti. [m. o.]

Mino Martinazzoli

Parla il pupillo di Bettino

Zaffra ha deciso di raccontare i legami con il vertice del psi

MILANO. «Venga, venga signor magistrato. Voglio ricominciare dall'inizio rispetto a tutti i problemi che mi avete sottoposto». No, non vuole fare il Natale a San Vittore Loris Zaffra, ex segretario regionale del psi, capogruppo del garofano in Comune, due mesi in carcere e un lungo silenzio alle spalle. Ha cambiato avvocato, e ha cambiato anche idea il «pupillo» milanese di Bettino Craxi. E per sei ore Zaffra chiarisce, precisa, risponde alle domande del giudice Colombo.

Parte come un fulmine, Loris Zaffra. Per due ore ricostruisce punto per punto, uomo per uomo, il «sistema» delle tangenti. «Quel sistema che oramai conoscono tutti», spiega Gaetano Pecorella, che insieme ad Andrea Farea da ieri assiste l'ex pupillo finito nei guai a Tangentopoli. E il nome di Vincenzo Balzamo, uomo con tutte le colpe secondo Bettino Craxi, risuona più volte nella stanzetta al primo piano del carcere di piazza Filangeri.

E' un racconto a tutto campo, quello che fa adesso Zaffra. Per mesi si è rifiutato di rispondere, mentre sulla testa gli piovevano i mandati di cattura. Dalla mini-tangente sull'ospedale, fino all'accusa più grave negata per mesi: aver partecipato, a nome del psi, agli accordi tra le segreterie regionali dei partiti sulla spartizione delle mazzette per le Ferrovie Nord.

«Zaffra risponde a tutte le domande. Quando c'è da ammettere ammette, altrimenti spiega tutto nei particolari», dice l'avvocato Pecorella. E aggiunge: «Zaffra ha parlato della sua storia politica e di coloro che hanno avuto incarichi di rilievo nel partito». Una storia solo milanese o si arriva sino a Roma? «Qualunque partito - spiega il difensore - ha una storia locale che non è estranea da quella nazionale». I racconti sui legami con Craxi si mescolano a quelli sui singoli gruppi di potere.

Primo arresto 30 luglio, scarcerato il 6 settembre, secondo arresto metà ottobre. Sessanta giorni in cella scanditi dal suo silenzio, e dalla protesta del comitato di difesa che tuonava dalle colonne dell'«*Avanti!*». Un secolo fa. Raccontano i legali: «Zaffra è un uomo molto stanco ma lucido, ben consapevole di quello che dice e di quello che vuole dire. E' consapevole della sua condizione di disparità, di grave costrizione, che non è proporzionata rispetto alla posizione di altri. L'interrogatorio avviene in un clima sereno e tranquillo, si stanno chiarendo tutti i problemi».

Loris Zaffra come Mario Chiesa? Anche questo interrogatorio porterà a sviluppi infiniti? L'avvocato Pecorella respinge l'accostamento: «Non sono paragonabili, né per storia personale, né per storia politica».

Sei ore, e ancora non è finita. Si riprende oggi alle 8,30. Zaffra deve ancora rispondere a molte domande. Ad esempio sul giro vorticoso di società in cui il suo nome appare e scompare. «Mi auguro che sia il suo ultimo interrogatorio in carcere», spera il difensore.

I conti tornano, e tornano anche i soldi. Matteo Carriera, psi, ex presidente dell'Ipab, ha risarcito danni per tre miliardi. Due e mezzo all'ente comunale che gestisce gli ospizi, 260 milioni ciascuno alla Regione Lombardia e al Comune.

Fabio Poletti

IL CASO

MODA E POLITICA

Tempo di ripensamenti per i principi dei sarti, finito l'innamoramento degli Anni 80

Via del Corso, l'addio degli stilisti

Krizia: «Mai avuto modo di frequentare Craxi»

STAVOLTA Mariuccia Mandelli, in arte Krizia, si è arrabbiata davvero. «Non ho mai avuto modo di frequentare Bettino Craxi», ha replicato al Corriere della Sera, reo di averla definita «vicina e sull'attenti» di fronte a Craxi.

E Krizia aggiunge, con una punta di veleno: «Evitate che il polverone protegga i profittatori mischiandoli con gli innocenti, separando così la Milano da bere dalla Milano da mangiare!». Eh sì, stavolta la moda va in vacanza con il dente avvelenato. Vacilla la cattedrale craxiana, sotto i colpi di «Mani Pulite», ed esplode la resa dei conti tra i profeti del made in Italy, già nervosi per i problemi del mercato.

Krizia non è in città. Smaltisce la rabbia ai Caraibi, nel suo albergo di Antigua, un piccolo paradiso aperto agli amici. Ma, prima della partenza, già è passata all'attacco. «L'adesione nell'83 - scrive - all'assemblea socialista era da me sentita e dovuta perché in quegli anni il psi aveva centrato la sua attenzione sul made in Italy».

Poi l'attenzione si è andata via via spegnendo. Il museo della moda, le grandi iniziative alla parigina sono finite nel dimenticatoio. E, in epoca non sospetta, Krizia aveva lanciato i suoi segnali di disaffezione verso il partito già amato. «La città - dichiarava nel marzo '91 - è arcistufa dei partiti. La cosa che mi sconcerta è vedere che ci sono ladri dappertutto. E' possibile che non si possa fare una Giunta che faccia attenzione somma a che non ci siano in giro dei ladri?».

Parole forti, pronunciate nel pieno dell'era Pillitteri, quando la Krizia presteva il suo spazio per le sfilate ai promotori di «Società civile». Ma, dicono i maligni, alla signora Mandelli non pesa tanto l'immagine di craxiana d'elezione, quanto l'esser accomunata nelle pagine del Corriere a Nicola Trussardi, lo stilista-finanziere che non ha mai fatto mistero dell'amicizia con la famiglia Craxi. Un'amicizia evocata con ironia da Giorgio Armani, il nume principe del made in Italy. «Già - ha commentato con Chiambretti - Trussardi ha perfino costruito il palaTrussardi, il tempio di quell'era». Un'era felice, almeno per qualcuno... «Non lo so - risponde Armani - io non sono mai salito su quel carro». E Trussardi? Certo lui non s'offende per l'etichetta di craxiano. Chissà come prende, semmai, le uscite dei suoi colleghi. «Lui - rispondono - sta lavorando a una collezione molto impegnativa». Inutile disturbarlo in questi giorni. Alla ripresa di gennaio si vedrà. Allora, nel quadrilatero della moda, si ritroveranno tutti quanti e ci sarà la resa dei conti tra i padroni della moda, craxiani e non. Ed è facile prevedere che allora parleranno tutti in questa Milano sempre meno amata: da Versace, sempre più americano, a Ferré, sempre più francese.

Suona, insomma, l'ora dei ripensamenti. «Tutti possediamo troppo. Troppe cose, troppe case, troppi bicchieri, troppi golf. Non sono pessimista ma credo che sia finito un periodo sotto il segno dell'eccesso e se ne stia aprendo un altro...». Parole profetiche, quelle di Krizia. Pronunciate quando? Il 14 febbraio del '92. Tre giorni dopo l'ingegner Mario Chiesa veniva arrestato in flagrante. [r. m.]

Armani: non sono salito sul carro L'unico craxiano è Nicola Trussardi Si fugge da Milano Versace in Usa Ferré a Parigi

A sinistra Mariuccia Mandelli in arte Krizia ha dichiarato di non aver mai avuto modo di frequentare Bettino Craxi

A fianco, il padre di Corto Maltese Hugo Pratt Sopra, lo storico e giornalista Arrigo Petacco

«Cuore garibaldino» per il psi

Craxi regala Petacco e Pratt Libro e fumetto per i 100 anni

ROMA. Craxi in versione natalizia dispensa «cuori garibaldini». Non sono cioccolatini ma libri (di Arrigo Petacco) e fumetti (di Hugo Pratt) sulla storia centenaria del psi che il segretario del partito ha regalato durante la conferenza stampa di fine anno.

Libro e fumetto, con il richiamo all'eroe dei due mondi - lo spirito guida del segretario - dovevano rientrare nelle iniziative messe in campo da via del Corso per celebrare l'apoteosi del craxismo, cento anni di riformismo. Invece ci sono stati tangentopoli; il 5 aprile; il voto di Varese; l'avviso di garanzia per il leader. Così - dopo essere finiti nei magazzini del partito - si sono trasformati in doni natalizi senza però perdere «spessore» politico.

Certo è scomparso il trionfalismo ma ieri mattina Craxi ha preso spunto proprio dal titolo delle due opere - «Un Cuore garibaldino» per rilanciare la sua battaglia. «Un Cuore garibaldino - ha detto il segretario - significa avere il coraggio della verità e della giustizia. Il psi ha il dovere di difendersi nel momento in cui è aggredito e si stanno superando tutti i limiti». Poi rivolto alla minoranza interna: «E' dovere di tutti ricomporre l'unità interna, riflettendo sull'anno difficile che ci attende e sulle responsabilità che ci spettano».

E Craxi ha fatto un «regalo di Natale» anche agli autori. Petacco e Pratt infatti non avevano più avuto notizie dei loro lavori «Il libro - dice Petacco - era pronto all'inizio del 1992 e doveva essere presentato in occasione delle celebrazioni del centenario socialista. Poi non ne ho saputo più niente fino a ieri sera quando un amico mi ha telefonato dicendomi che Craxi l'aveva regalato in occasione dei saluti di fine anno». Come mai libro e fumetti erano finiti nei magazzini del partito socialista? E' stata Tangentopoli? «Non lo so - risponde Petacco -, io ho organizzato cent'anni del psi in chiave storica, e volevo illustrarli con fumetti. Ma Hugo non era disponibile. Allora c'è venuta l'idea: due produzioni con lo stesso titolo "Un Cuore Garibaldino," ma diverse: la mia è la storia del psi dalla fondazione fino all'inizio del 1992, quella di Pratt è una storia a fumetti di un episodio della Resistenza».

Il legame tra le due opere è l'eroe dei due mondi. «Nel mio caso - dice Petacco - Garibaldi è visto come l'ispiratore della nascita del psi, arriva prima lui di Marx. E' la ricostruzione delle tappe principali della storia del partito in chiave riformista. Non si tratta degli ultimi mesi solo perché il volume era già stampato. Pratt invece illustra una storia partigiana vissuta a ridosso della linea Gotica in Emilia-Romagna dove una brigata garibaldina combatte contro i tedeschi».

Il padre di Corto Maltese racconta la storia di un giovane figlio di socialisti emigrati in Inghilterra durante il fascismo. I suoi genitori sono i discendenti di quei coloni delle valli del Comacchio che nel 1849 avevano ospitato Anita Garibaldi dopo la fuga da Roma. In Italia ci tornerà nel 1944 per un'azione di sabotaggio organizzata dall'esercito inglese. Viene paracadutato nelle valli del Comacchio dove conosce un giovane garibaldino comunista, i due polemizzano, litigano di politica. Poi però moriranno insieme sotto il fuoco tedesco. «Un finale tragico ma che dimostra come nei momenti difficili sia importante l'unità della sinistra», spiega Petacco. E il 1993 per il psi a detta di Craxi sarà un «anno difficile».

Maurizio Tropeano

GIORNALI

«CONSUMISTI SOFISTICATI»

L'identikit di lettori secondo il centro di ricerche di Giuseppe De Rita

Il «manifesto» piace ai benestanti

E i proletari trascurano il «quotidiano comunista»

Valentino Parlato

ROMA

GENTE dei «ceti up». Il lessico dei sociologi del Censis la definisce così, l'agiata tribù dei lettori del *manifesto*. Il «quotidiano comunista» affida al centro di ricerche ideato da Giuseppe De Rita il compito di disegnare l'identikit dei propri affezionati acquirenti. E quali risultati ne ricava? La scoperta che il popolo del *manifesto* è fatto di consumisti sofisticati, proprietari di case, possessori di Bot, benestanti ma senza l'ossessione dello sfarzo vistoso e un po' volgare. Gente «che si offre al mercato» con discreto «potere d'acquisto».

Che la platea dei lettori del *manifesto* non fosse composta da personaggi usciti dal «Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo, era cosa ampiamente prevedibile. Un po' meno la pressoché totale assenza di emarginati, nuovi poveri, gruppi sociali soccombenti nell'inferno del capitalismo. Tra gli acquirenti del quotidiano scarseggiano pensionati (3 per cento), disoccupati (1,7), giovani in cerca di prima occupazione (1,8). Abbondano invece i membri di quello sterminato ceto medio (46,5 per cento) che costituisce l'ossatura dell'Italia integrata. Più della metà dei «manifestini» ha un reddito superiore ai 31 milioni annui. L'11 per cento è fatto di dirigenti e liberi professionisti e il 5 per cento di lavoratori autonomi. Metà di loro vive in appartamenti di proprietà. Quasi il 50 per cento possiede Bot, Cct, assicurazioni private, fondi di investimento e si serve abitualmente di Bancomat e carta di credito.

E' ovvio: votano massicciamente a sinistra, i lettori del *manifesto* (e parte un enigmatico 0,2 per cento che vota msi). E vivono il loro giornale come fondamentale strumento di identificazione, «filtro culturale», veicolo per sentirsi parte di una comunità unita da «credenze culturali e politiche». Ma leggono almeno un libro al mese, vanno a teatro, al cinema, ai concerti di musica, sia classica che rock. Detestano l'esibizionismo pacchiano del consumo vistoso ma non rinunciano alle comodità del forno a microonde, della segreteria telefonica e del videoregistratore. Usano la bicicletta, ma perché è pulita. Tifano per Raitre con percentuali da plebiscito (92,2). Si iscrivono alle associazioni ambientaliste ed è sempre più raro che prendano la tessera di un partito. Si concentrano nelle grandi città e soltanto il 16 per cento supera i 44 anni. Gente che sta bene, altro che proletari che non hanno nulla da perdere se non le loro catene. «Certo, attorno al nostro giornale non c'è l'adunata dei refrattari, di quelli messi ai margini della società», è il commento di uno dei fondatori del quotidiano, Valentino Parlato, «la nostra platea è fatta da gente che nella vita alla fin fine la sfanga, che lavora, guadagna e compera le cose che desidera». «Me li vedo i nostri lettori - spiega Parlato -, vanno in vacanza all'estero, ma con la tenda canadese. Dei macchinoni non gliene frega niente ma non rinuncerebbero mai all'acquisto di un compact disc. Fanno investimenti sulla casa d'abitazione, ma mi raccomando, grazie a ciò che hanno accumulato i loro genitori».

C'era da aspettarselo. Nella rubrica «letteree» del *manifesto* un giorno scrive un «bottegaio rosso» che confessa di evadere il fisco. Il giorno dopo s'apre la discussione sul tema se sia lecito o no per uno di sinistra farsi aiutare da una colf. Temi da gente che non se la passa male, non è vero? «Il nostro non è un mondo di poveracci - risponde Parlato - e in questo c'è una totale coincidenza tra i lettori e la redazione: anche noi guadagniamo pochissimo, ma in un modo o in un altro riusciamo tutti a raggiungere un livello di vita superiore alle nostre possibilità». Su un solo punto rischia di crearsi un attrito. «Alla domanda: "Vi sentite quotidiano comunista?", la maggior parte ha risposto: "Ci sentiamo quotidiano indipendente" - rivela Parlato -, anche noi stiamo discutendo se tenerla o no, quella testatina. Ma saggiamente non portiamo mai a termine la discussione: alla fine lascerebbe troppi feriti sul terreno».

Pierluigi Battista

Il segretario fa gli auguri a via del Corso con un discorso da presidente e un messaggio sibillino

Craxi: giovani, fatevi avanti

«Ma voglio solo gente con le carte in regola»

ROMA. Ad ascoltarlo è sembrato quasi il saluto di una persona che sta per lasciare, ma Bettino Craxi, si sa, va preso con le molle. Ma, a parte la prudenza d'obbligo, ieri a via del Corso, nell'atmosfera familiare degli auguri natalizi, il segretario ha pronunciato un discorso che è sembrato quasi un primo approccio al ruolo che lo aspetta: un ruolo al di sopra delle parti, da padre nobile del partito, magari con la carica di presidente del partito socialista.

Il Craxi di ieri si è presentato, infatti, lanciando ripetuti appelli all'unità del partito, e ha salutato con le parole di chi, dopo aver ricoperto per tanto tempo un ruolo di grande prestigio, va in pensione.

«Sono segretario da molto tempo - ha detto Bettino Craxi - e, purtroppo, il tempo è volato anche per me. Mi sono sorpreso quando ho scoperto di essere diventato nonno. Molti lo scoprono come una buona notizia. Io la considero pessima. Adesso credo di dover mettere la mia lunga esperienza in questo partito al servizio dei giovani, aiutandoli ad assumere responsabilità dirigenti». Fin qui il Craxi ecumenico. Ma anche ieri il nuovo «Nonno» del psi ha parlato come una sibilla, lasciando nello sconcerto più di qualcuno dei presenti per una frase che è sembrata buttata lì a bella posta.

Dopo aver annunciato che il nuovo segretario dovrà appartenere alla generazione che viene dopo la sua («una generazione più giovane va più bene»), quella a cui appartengono i vari Giuliano Amato, Claudio Martelli o Ottaviano Del Turco, Craxi ha spiegato: «I giovani, se ci sono, presentino le credenziali - ma un pedigree di fannullone non può andare bene - e sappiano assumersi delle responsabilità».

E quella parola messa tra parentesi senza motivo ci ha messo poco a far nascere nel psi un dubbio: il «fannullone» ha un nome o è solo un modo di dire?

Ed ancora: è possibile che Craxi si riferisca a Martelli, famoso nel partito perché ha la pressione bassa e si alza tardi? E se è così, perché Craxi ha posto questo veto proprio ora?

Già, in questo partito socialista sull'orlo del precipizio, si discute di tutto e anche di questo. E la ragione c'è: da giorni personaggi di spicco della maggioranza, come Carmelo Conte, hanno cominciato a discutere anche sull'ipotesi, una volta considerata inaccettabile, di una segreteria Martelli.

«Sembra profilarsi - ha detto ieri mattina nel Transatlantico di Montecitorio l'onorevole Paris Dell'Unto - un'accoppiata Martelli segretario, Craxi presidente».

«Nei corridoi di via del Corso - ha raccontato Felice Borgoglio - radio fante dà per favorito proprio Claudio».

E allora su quella frase Craxi non l'ha pronunciata solo per dire, quello di ieri è stato un avvertimento prudente per far sapere che lui non è d'accordo sul nome di Martelli.

Ma si tratta solo di supposizioni, congetture forse campate per aria. E anche questo dimostra che questo psi è tutto cambiato: una volta gli ammonimenti di Craxi, i suoi veti, i suoi feroci attacchi, anche se non erano indirizzati con nome e cognome, contenevano una serie di indizi che ne facilitavano la decrittazione.

Oggi, invece, sempre che tutto questo non sia un processo alle parole, i suoi «no» sono meno espliciti, sembrano quasi tradire il timore di chi non vuole assumersi per intero la responsabilità di una polemica.

E a ben guardare è un atteggiamento comprensibile da parte di un Craxi che vuole dal suo partito, un partito diviso e in grave difficoltà, una «prova suprema».

Ieri, infatti, il segretario è tornato a chieder a tutto il psi di difenderlo e di ingaggiare una battaglia per dimostrare che l'inchiesta su «tangentopoli» è una questione che riguarda tutti e che qualcuno vuole usare questo argomento per demolire l'attuale sistema dei partiti.

«Se è necessario che il Paese conosca tutto e lo conosca nei dettagli - ha spiegato anche ieri Craxi ai giornalisti - noi siamo favorevoli ad una condizione: che questa regola valga per tutti. Dobbiamo far prevalere la verità e la giustizia per disarmare il processo imbastito che porta alla liquidazione dei partiti e che ha come solo scopo quello di circondare di un'aurea di discredito i partiti».

Compito arduo quello che propone Craxi agli uomini del psi, impossibile per un partito che rimanesse diviso: ecco perché, se quel «fannullone» è davvero un veto, questa volta Craxi ha dovuto porlo usando la cautela di non dargli un nome.

[au. min.]

UNA SOCIETA'

«Rinascita della sinistra»

ROMA. Si chiama «Società per la rinascita della sinistra». Avrà una sede e uno statuto ma tra i suoi obiettivi non ci sono «fini di voto», cartelli elettorali, velleità di liste e listarelle. La «Società» nasce per impulso del *Manifesto* ma nella sua prima riunione che si è tenuta sabato scorso ha già raccolto varie adesioni: di area pds (Stefano Rodotà), di Rifondazione comunista (Luciana Castellina), della sinistra sindacale (Fausto Bertinotti) e dei Verdi (Gianfranco Amendola).

I promotori, spiega Rina Gagliardi del *Manifesto*, vogliono che «Società» sia «leggera, ambiziosa, antigerarchica». Senza comitati centrali e linee vincolanti. Una struttura di servizio. E per i militanti di una sinistra un po' stordita, «Società» mette a disposizione un centralino telefonico di pronto intervento. Una specie di «telefono rosso» per la sinistra in crisi.

«Mi sono scoperto il nonno del psi»
«Mani pulite riguarda tutti i partiti»

Bettino Craxi (foto sopra): «I giovani, se ci sono, presentino le credenziali e sappiano assumersi delle responsabilità»
A sinistra, Ottaviano Del Turco

L'INTERVISTA

L'EX DELFINO ALL'ATTACCO

Martelli: così erediterò il psi

«Bettino ha interesse a darmi il via libera»

A fianco Claudio Martelli ministro della Giustizia
A sinistra Leoluca Orlando leader della Rete
Sopra, l'ex giudice Carlo Palermo ora parlamentare retino

MALATO di mente, l'ex giudice Carlo Palermo è soltanto un malato di mente...». Hai voglia a stimolarlo sulla «goventrizzazione» del suo partito, sull'antico ricordo del riformismo socialista, sul «Siamo tutti colpevoli» di Giuliano Amato e sull'uccisione non ancora compiuta del padre freudiano Bettino Craxi. Claudio Martelli prima di tutto deve togliersi la spina di Carlo Palermo, che non solo ha rispolverato il conto «Protezione», un deposito cifrato presso l'Ubs che sarebbe stato nella disponibilità di Martelli per conto di Craxi e del partito, ma è giunto a ipotizzare sul «Corriere della Sera» che le ragioni della morte di Falcone potrebbero perfino essere ricercate qui nei saloni di via Arenula, nel ministero di Grazia e Giustizia, di cui egli è il titolare, e non nei santuari tradizionali della mafia.

Come interrompere la piena fluviale d'indignazione del ministro? «Quando dico che le insinuazioni atroci dell'onorevole Carlo Palermo sono effetto di una malattia mentale, non faccio che riferire testualmente - ecco i documenti - quanto appurato dal Consiglio superiore della Magistratura. Palermo è stato esonerato perché - citazione testuale - "permanentemente non idoneo al servizio", poiché "affetto da grave psiconevrosi con persistenti manifestazioni fobiche"».

Manifestazioni fobiche che si sono trasferite da Craxi a lei?

«Non ho voglia di scherzare su questo argomento. Precedenti inchieste attribuivano al giudice Palermo "Metodi disonesti" e "Modalità vergognose". E cito ancora testualmente. Peraltro da pochi mesi, del resto, ci sono già tre richieste di autorizzazione a procedere contro di lui per diffamazione e falso ideologico».

Palermo sarà pazzo, ministro Martelli, ma cita delle circostanze. Vuol entrare nel merito?

«La faccenda del conto "Protezione" è stata archiviata per tre volte da ben quindici giudici diversi, dopo che l'Ubs rispose alla mia lettera liberatoria dichiarando che mai io avevo intrattenuto conti di alcun genere. Ma questo è il meno, rispetto alle vergognose insinuazioni in particolare nei confronti della dottoressa Ferraro, scelta da Falcone a subentrarmagli dopo la morte. La malattia mentale dell'onorevole Palermo è al servizio di una vergognosa azione di disturbo».

Un complotto contro di lei, candidato a succedere a Craxi come segretario psi?

«Io non parlo volentieri di complotti, né di disegni misteriosi, faccio i nomi e cito le circostanze».

Faccia i nomi, onorevole Martelli.

«Prima il metodo: si prende una mezza notizia da un verbale, la si passa a un giornale compiacente, la si rilancia con un'interrogazione parlamentare. Effetto: si sputtana un uomo politico o un magistrato, come avvenne quando si disse che Falcone teneva i processi nei cassetti. Un gioco perverso giocato da rottami dei servizi segreti, giornali compiacenti e sedicenti politici. Una vera e propria agenzia di "disinformazia" con obiettivi di pura destabilizzazione».

I nomi, onorevole Martelli.

«L'onorevole Palermo, per l'appunto, l'onorevole Orlando, capo della Rete, che farebbe meglio a chiamarsi Reticolo...»

La Rete è collegata ai servizi segreti?

«A rottami dei servizi. Nel gioco c'è il noto Ciolini, un provocatore che era a libro paga dei servizi».

E i giornalisti conniventi?

«Faccio nomi e circostanze. Il settimanale "Avvenimenti" partecipa a questa banda d'irresponsabili. Ho ricevuto una comunicazione del presidente della Corte d'appello di Reggio Calabria, nella quale mi si comunica che i due autori del cosiddetto servizio del settimanale "Avvenimenti" sono "due noti ricattatori". Questi intimidiscono i magistrati, intimidiscono i politici, fanno un gioco oggettivamente mafioso».

Con quale oscuro disegno?

«Nel disordine derivante dalla crisi del sistema c'è chi vuole cambiare, chi vuole conservare e chi ne approfitta. Questi ne approfittano».

Scusi, ministro Martelli, non è la vecchia tesi complottarda, la sindrome di voi socialisti?

«Niente affatto. Sto citando dei fatti, non faccio teorie generiche sul comportamento dei giornali che violano il segreto istruttorio o sull'appartenenza ai grandi gruppi economici».

Veramente il segreto istruttorio lo violano i giudici, che ne sono i titolari.

«Esattamente. La colpa maggiore è del pubblico ufficiale, sia egli giudice, cancelliere, ufficiale di polizia. Ed è un reato che va perseguito, i pubblici ministeri devono aprire i procedimenti cui sono obbligati dalla legge, altrimenti rivelano di non voler inquisire amici cui loro stessi hanno rivelato segreti».

Vale anche per i giudici di Mani pulite?

«Non conosco Di Pietro e non ho mai interferito. Penso sia pericoloso bloccare le indagini e anche voler imporre verità prefabbricate. Effetti perversi della degenerazione del sistema politico. Bisogna che i giudici si difendano dall'Esecutivo, ma anche dai partiti e dalle correnti. Cosa che il Consiglio superiore non è abituato a fare. Basta vedere la vicenda dei venti sostituti antimafia».

Ha ragione il procuratore Siclari, che ne ha protestati alcuni?

«Ha ragioni da vendere. Il Csm ha fatto una pura operazione di lottizzazione. E' arrivata l'ora di una riforma dell'ordinamento giudiziario che corregga queste storture. Così si garantisce l'autonomia del pubblico ministero, non con un organo di autogoverno che recluta in base a criteri politici e correntizi e con l'ingresso in Magistratura per cooptazione».

Scusi, ma eravamo a Di Pietro.

«Esagerare è una violazione di legge».

I giudici di Mani pulite hanno esagerato?

«Non credo, ma un insieme di esagerazioni può trasformare un'opera salutare in opera nefasta. Vedremo. Se l'azione dei giudici ci libererà dai corrotti e accelererà le riforme sarà salutare, altrimenti ci porterà alla regressione e al disastro. Una Norimberga non serve a nessuno».

Ma i giudici di Milano stanno invocando da tempo una qualche sanatoria che non li costringa ad accusare mezza classe politica italiana.

«Sono d'accordo: bisogna studiare soluzioni di depenalizzazione per i reati di finanziamento illecito dei partiti».

Questo può facilitare la soluzione delle questioni interne del psi? Craxi, cioè, potrebbe lasciare la segreteria senza chinare la testa?

«Non soltanto lui. Ci sono 170 richieste di autorizzazioni a procedere contro deputati e 70 contro senatori, più del 20 per cento dell'intero Parlamento. Siamo di fronte a un passaggio obbligato».

In che senso?

«Nel senso che soltanto nei Paesi del Terzo Mondo il nuovo regime imprigiona, fucila e processa gli esponenti del precedente regime. Sono riti barbari che bisogna assolutamente evitare. Ma prima ci vuole il rinnovamento politico».

Lei la pensa come Amato, che nella direzione che passerà alla storia ha detto: «Siamo tutti colpevoli»?

«Non proprio. Siamo tutti colpevoli, ma in proporzione. Io ero una specie di ideologo del partito, ho avuto la fortuna di non dovermi mai occupare di tangenti. Se mai l'avessi fatto, l'agenzia di disinformazia di cui abbiamo già parlato mi avrebbe impallinato, invece di sparare a salve. Le mie campagne elettorali le ha sempre pagate il partito, proprio per il mio ruolo e il mio rapporto con Craxi. Chi le ha pagate? Questo, per fortuna, non lo so. Diciamo che Amato ha reso la situazione in termini diplomatici».

D'accordo, onorevole Martelli, ma lei a Milano non vedeva e non sentiva ciò che accadeva?

«Vedevo e denunciavo. Quando vedi un partito al quale, se vuoi, non riesci a iscriverti, ma dove ci sono iscritti che neanche lo sanno! Mi pare che nel 1982 dissi che rischiava di venir meno la ragione sociale del psi, che ormai c'erano un milione di addetti alla politica, con costi spaventosi, inimmaginabili».

Sapeva di Larini?

«Lo conoscevo come il simpatico avventuriero del bar Giamaica e come un bravo architetto».

Perché ha aspettato tanti anni per manifestare il suo dissenso?

«Serve una sanatoria per Tangentopoli» «La Rete legata a rottami dei servizi»

«Non ho aspettato certo i corsivi dell'*Avanti!* contro i giudici di Milano. Era soltanto un *continuum* di dissenso che durava da anni. Già dal congresso di Bari, già dai provvedimenti sulla droga, sull'immigrazione. Già dalla rottura con laici, radicali e ambientalisti. Era una strategia di alleanze che Craxi non capì quando da Palazzo Chigi tornò al partito. La linea politica s'immiserì, s'inaridì, tutto diventò gioco di rimessa. Da partito del cambiamento ci trasformammo in partito che si sistemava nell'esistente».

Dalla Grande riforma al «ladri, ladri!»

«Abbiamo teorizzato con largo anticipo la Grande riforma, poi siamo scivolati alla difesa del sistema, di un regime ad alto tasso di corruzione in dollari, in rubli e, infine, in lire».

Come fa a trasformare così, un partito dove la politica la fa la Boniver, con la classifica dei fedeli e dei traditori del capo?

«L'uscita della Boniver è un brutto episodio, dimostra proprio la realtà di un partito visto come proprietà di un padrone. "Tu hai avuto questo, lui ha avuto quello". Una visione miseramente cortigiana».

Ma onorevole Martelli, non faccia la mammola, i cortigiani hanno infestato via del Corso.

«Si vede che sedici anni di potere sono troppi anche per Craxi, uno che ha le spalle larghe. Ma se perdi la freschezza, se perdi la limpidezza dei rapporti, perdi tutto, anche l'ossigeno e si muore di asfissia».

Ci dica lei che Craxi lo conosce bene: com'è potuto accadere?

«Credevo di conoscerlo bene. Ma non sono più tanto sicuro».

Vuol dire che non sta trattando col segretario? Non l'ha forse incontrato?

«No».

Dialogate per interposta persona?

«No, mi sembra perfino ridicolo che tra noi due possano esserci ambasciatori».

E allora?

«Allora sto cercando, se possibile, di evitare lacerazioni irrimediabili. Ciò può avvenire se prima si punta al rinnovamento e poi all'unità. Prima il nuovo vertice del partito e la nuova gestione operativa, poi l'unità».

Il concetto è chiaro. Ma lei che lo conosce bene pensa che Craxi le lascerà via libera per la segreteria?

«Credo sia suo interesse, valutate le condizioni di forza interne ed esterne. Quelle esterne, a quel che mi si dice, sarebbero a mio favore e non certo perché io sono una marionetta nelle mani di qualcuno, come dice Intini».

Non sarà proprio Amato l'ambasciatore, visto che ha rifiutato signorilmente la segreteria?

«Con Amato dialoghiamo splendidamente».

E' vero che Giuliano Amato ha già offerto un ministero al pidiessino Vincenzo Visco?

«Può darsi che siano in corso sondaggi. Occhetto è disponibile a entrare in un governo solo sulla base di un programma nuovo. Io sono per andare a vedere che carte ha in mano e per studiare una piattaforma comune, dopo la nuova legge elettorale».

Lei parla già come un segretario. Che effetto fa essere considerato «nuovo» per uno che fa politica fin da bambino?

«Un uomo politico non si fabbrica in pochi anni. E i nostri partiti sono tritacarne».

Alberto Statera

Il Pentagono nega, ma si intensifica il traffico dei cacciabombardieri americani F-16

Bosnia, venti di guerra dal Friuli

In allerta la base aerea di Aviano

Già in volo sulla Serbia jet spia Awacs e U2
Pronta a Trieste la portaelicotteri «Guam»
Voci di allarme anche per reparti italiani

Caccia americani F-16 e una folla a Belgrado che inneggia il presidente della Serbia Slobodan Milosevic

PORDENONE
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un clima di tensione sulla base aerea statunitense di Aviano. Si fanno insistenti le voci secondo le quali gli americani starebbero preparando operazioni sul territorio della ex Jugoslavia. Si parla dell'arrivo di circa tremila militari, dell'impiego di radar volanti Awacs, del possibile intervento di uno stormo di cacciabombardieri F-16C.

In queste ore, Aviano sarebbe in stato di allerta. Gli americani smentiscono tutto, ripetono che nella base friulana non sono previsti movimenti fuori dell'ordinario. Il comandante Ron Morris, portavoce del quartier generale delle forze Usa in Europa, dichiara da Stoccarda: «Non siamo in stato di allerta e non stiamo trasferendo truppe o F-16 nell'Italia settentrionale». Ma nella zona pordenonese si è notato un intensificarsi dei voli, mentre si è rafforzata la sorveglianza intorno alla base: le forze dell'ordine impediscono alla gente di avvicinarsi.

Quella di Aviano è una base Usaf attrezzata Nato, di appoggio logistico. Attualmente ci sono 4 mila americani, di cui circa 2 mila militari. Qui hanno sede il Comando del 401° Gruppo e, da poche settimane, quello della sedicesima Air Force, trasferito dalla base spagnola di Torrejon. Ora potrebbe essere un punto di partenza per un intervento nella ex Jugoslavia. Certi segni lo farebbero intendere. Tra l'altro, ad Aviano si starebbero allestendo decine di docce da campo. Nessuna delle autorità, ovviamente, dice qualcosa in proposito. Risulta comunque che da circa un mese si levino da questa base gli Awacs: dopo aver sorvolato l'Austria, gli aerei radar raggiungono i confini dell'Ungheria con la Serbia per un controllo della zona. L'esito delle recenti elezioni in Serbia, che hanno portato alla vittoria il falco Milosevic, avrebbe dato via libera a quella Newsweek definisce l'ultima operazione del presidente Bush.

Nei piani del generale Colin Powell, elaborati in mesi di consultazioni con i comandi Nato, un ruolo strategico spetta alla base di Aviano. Tra le ipotesi operative ci sarebbero possibili bombardamenti di obiettivi serbi a terra. E pare che si sia ai preliminari: nelle scorse settimane un aereo spia U2 avrebbe consentito una mappatura di alcuni territori della ex Jugoslavia. L'arrivo dei radar volanti e degli F-16 sembra preludere all'intervento nei cieli della Bosnia. Non si esclude nemmeno che certi reparti italiani, sotto l'insegna della Nato, siano da alcuni giorni in stato di allerta. Anche per questo aspetto della presunta operazione, non si trova una conferma ufficiale.

Intanto, viene una smentita anche dal Pentagono: il portavoce Ken Sutterfield dice che «non c'è nulla di vero in queste notizie». Resta, tuttavia, il fermento attorno alla base di Aviano. Ieri il nuovo comandante della sedicesima Air Force, Ralph R. Rohatsch, s'è incontrato con il sindaco della cittadina friulana, Giovanni Tassan Zanin: stretto riserbo sui contenuti del colloquio. Ma l'incontro ha contribuito ad alimentare le voci su un prossimo impiego degli aerei della base sulla martoriata terra della ex Jugoslavia.

Il reggio di intervento della sedicesima Air Force copre tutto il teatro operativo del Mediterraneo. Ad Aviano, oltre al 401° Gruppo aereo al comando del colonnello Timothy Kennam, ci sono una ventina di elicotteri. In caso di «eventi bellici», questi gruppi si pongono al comando della Forza alleata di stanza a Vicenza.

Succederà qualcosa, nei prossimi giorni? Nella zona del Friuli-Venezia Giulia ci sono altri segnali di un'attività che potrebbe essere non di routine: la portaelicotteri Usa «Guam» è ormeggiata a Trieste.

Giuliano Marchesini

Belgrado: sarà peggio per voi

«Se attaccate, colpiremo i caschi blu»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La notizia che la base Nato di Aviano sta per accogliere tremila soldati americani e che i cacciabombardieri F-16 sono pronti a intervenire, seppure successivamente smentita, ha scosso la capitale jugoslava, relegando in secondo piano la vittoria alle elezioni presidenziali di Slobodan Milosevic. La risposta di Belgrado non si è fatta attendere. Il capo di Stato maggiore dell'armata federale, generale Zivota Panic, ha rilasciato un'intervista al quotidiano Borba in cui annuncia che le forze armate jugoslave sono già da tempo pronte a rispondere con tutti i mezzi militari di cui dispongono a un'eventuale aggressione straniera. «Lo scopo principale di una simile azione sarebbe la distruzione biologica del popolo serbo, ovunque esso si trovi, e il tutto sotto il patrocinio delle Nazioni Unite. Per quanto riguarda le azioni dell'esercito jugoslavo al di fuori del territorio della federazione serbo-montenegrina le decisione verranno prese dal presidente Dobrica Cosic, che è il suo comandante supremo. Personalmente però ritengo che l'esercito jugoslavo non può stare a guardare se fosse minacciata la sopravvivenza biologica dei serbi in Bosnia».

A dar man forte al generale Panic è arrivato Radovan Karadzic, il leader dei serbi della Bosnia che ha convocato una conferenza stampa a Belgrado per avvertire che nel caso di un intervento militare in Bosnia i caschi blu dislocati in quella Repubblica verranno considerati esercito nemico. Ma non è tutto qui: Karadzic ha invitato la comunità internazionale ad aprire un processo contro il segretario di Stato americano Lawrence Eagleburger, il suo predecessore James Baker, l'ex ministro degli Esteri tedesco Hans Dietrich Genscher e quello austriaco Alois Mock, che egli ritiene criminali di guerra nonché principali responsabili del genocidio contro i serbi. «Se i cacciabombardieri occidentali dovessero abbattere un nostro velivolo per far rispettare il divieto di volo sul cielo della Bosnia, questo non farebbe che accrescere la violenza», ha detto Karadzic minacciando ancora una volta rappresaglie contro le forze di pace delle Nazioni Unite. Il leader serbo della Bosnia ha poi salutato la vittoria di Milosevic alle elezioni e la continuità della politica di Belgrado.

Delusione e amarezza regnano invece tra i rappresentanti dell'opposizione. Otterranno tutt'al più un terzo dei seggi in Parlamento, dicono sconsolati, e sarà peggio di adesso perché Milosevic è rimasto e in più arrivano i radical-fascisti del leader cetnico Seselj che sono raddoppiati. «La Serbia ha perso l'ultima possibilità di reinserirsi nella comunità internazionale».

Annunciati in un primo momento per domani, i risultati ufficiali delle elezioni verranno comunicati soltanto venerdì. La commissione elettorale che si occupa del conteggio dei voti non ha fornito alcuna spiegazione per questo nuovo rinvio. «Deciderò soltanto allora se dimettermi o meno», ha dichiarato ieri il presidente federale Cosic che aveva annunciato il suo ritiro nel caso non ci fossero stati cambiamenti radicali sulla scena politica jugoslava.

Ingrid Badurina

EX JUGOSLAVIA

Il bilancio dell'Unicef

ROMA. «Da quando abbiamo dato il via alla "Settimana di tranquillità", abbiamo raggiunto circa 500.000 bambini nell'intero territorio della ex Jugoslavia: circa 100.000 alla settimana nel mese di novembre, un po' meno a dicembre. Continuiamo ad operare nella zona, anzi stiamo allargando la nostra azione, concentrata soprattutto in Bosnia e nei campi profughi in Croazia, Serbia, Montenegro, ed in misura minore in Macedonia». E' quanto ha reso noto, tracciando un bilancio provvisorio delle operazioni umanitarie avviate dall'Unicef, Marie Heuze, portavoce per l'Europa del Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia. In particolare il denaro donato dall'Italia servirà a finanziare parte dei programmi di riabilitazione psicologica dei bambini traumatizzati dalla guerra, programma cui partecipa con un contributo anche il governo americano. [AdnKronos]

Il presidente serbo Milosevic

ISRAELE

Rabin dice no ai colloqui, Peres insiste

Ordine del giorno alla Knesset: l'Olp

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La possibile inclusione dell'Olp nei negoziati di pace mediorientali è stata affrontata ieri per la prima volta dal governo israeliano nel corso di una seduta straordinaria dedicata all'esame delle conseguenze dell'espulsione in Libano, giovedì scorso, di 415 attivisti islamici, e allo studio di misure che inducano i palestinesi dei Territori a tornare al tavolo delle trattative. Al termine del dibattito, il primo ministro Yitzhak Rabin ha confermato la totale chiusura, presente e futura, verso l'organizzazione di Yasser Arafat, ma in seno al governo un numero sempre più consistente di ministri (circa metà del gabinetto) sembra non considerare più l'idea un tabù.

Nei Territori, il dibattito in seno al governo israeliano non ha dischiuso alcuna speranza. A Gaza, dove nella mattinata di ieri importanti esponenti nazionalisti e islamici hanno stilato un manifesto congiunto che incitava la popolazione a «unire le forze contro le cospirazioni sioniste», nel pomeriggio si sono verificati duri scontri tra esercito e dimostranti, conclusisi con la morte di due palestinesi e il ferimento di una cinquantina. A Gerusalemme Est, Faisal Husseini (il più noto esponente filo-Olp dei Territori) e la portavoce Hanan Ashrawi hanno anche convocato una conferenza stampa per avvertire che i palestinesi hanno la scelta fra varie opzioni diplomatiche, politiche e anche militari. «La lotta armata - ha ricordato Husseini - è un diritto fondamentale di un popolo sotto occupazione e per noi resta un'alternativa possibile».

Proprio in Husseini vari ministri israeliani hanno individuato ieri la persona che potrebbe aiutare a ricucire il dialogo dopo l'espulsione di buona parte della leadership politico-spirituale islamica dei Territori. Fra questi, il ministro degli Esteri Shimon Peres, che ha anche detto di essere personalmente disposto a dialogare «con qualsiasi esponente palestinese, e con qualsiasi organizzazione palestinese che esprimano la disposizione a giungere a un accordo con Israele», una dichiarazione che è stata interpretata come una cauta apertura verso l'Olp. Significativamente, l'intervista è apparsa poche ore prima dell'arrivo a Tunisi di una delegazione di Hamas, intenzionata a «sotterrare definitivamente il processo di pace».

Resta grave, intanto, la situazione degli oltre 400 integralisti palestinesi bloccati da sei giorni in una zona disabitata nel Libano meridionale, tra due posti di blocco, uno dell'esercito nazionale libanese e l'altro di una milizia locale filo-israeliana. Ieri - dopo che la Corte Suprema israeliana aveva stabilito che spetta al Libano garantire i fabbisogni degli espulsi - il governo di Beirut ha impedito che questi ricevessero alcun aiuto umanitario. Di conseguenza, si sono assottigliate le riserve alimentari, e gli espulsi sono costretti ormai a cibarsi di riso e patate. «Il problema più urgente - ha spiegato il dottor Mahmud al Zahar, fino alla settimana scorsa uno dei più noti esponenti di Hamas nella striscia di Gaza - è costituito dall'acqua potabile. L'acqua del ruscello vicino al nostro accampamento non può essere bevuta perché è mista a fango e ha già provocato casi di dissenteria».

Il premier Rabin

Facendosi interprete dei sentimenti dei palestinesi nei Territori, il Patriarca latino delle Terrasanta, Michel Sabbah, ha dedicato il suo tradizionale messaggio natalizio agli espulsi, che nel testo sono ricordati tre volte. «Quest'anno il primo augurio di pace natalizia - afferma monsignor Sabbah - va ai figli di Dio, i deportati di Hamas sotto alle loro tende, sottoposti ai rigori dell'inverno». E a Roma il Vaticano e l'Olp hanno raggiunto un accordo per una commissione congiunta sul problema del Medio Oriente e di Gerusalemme.

Aldo Baquis

RUSSIA

Tutti uomini di fiducia

Eltsin si consola con il nuovo governo fotocopia

MOSCA. Persa parzialmente la battaglia al Congresso, Boris Eltsin è tuttavia riuscito a mantenere praticamente inalterato il volto del nuovo governo russo, nel quale sono rimasti ai loro posti tutti i ministri più rappresentativi dell'ultimo esecutivo guidato dal radicale Egor Gaidar, costretto a dimettersi dall'Assemblea dei deputati del popolo e sostituito dal moderato Viktor Cernomyrdin. In tutto, la nuova compagine ministeriale guidata da Cernomyrdin comprende otto vicepremier e venti ministri. Sono state così confermate le previsioni della maggior parte degli osservatori, che - a dispetto della ridda di voci e indiscrezioni susseguitesi in questi giorni a Mosca - davano per scontata la conferma nel nuovo governo del nucleo di collaboratori più stretti di Gaidar, e cominciare dal gruppo di ministri economici. [Ansa]

FRANCIA

Il Cancelliere dell'onorificenza si dimette dopo la decisione di decorare i vincitori delle Olimpiadi

«La Legion d'onore non è per Hollywood»

La destra contro Mitterrand: basta premiare attori e sportivi

«Per gli innumerevoli servigi resi alla Patria, è insignito della Legion d'Onore...». Sotto le volte barocche del salone delle feste dell'Eliseo, davanti alle più alte cariche dello Stato e ai maestri di cerimonia in livrea, la voce di François Mitterrand, Presidente dei francesi, rimbomba solenne mentre proclama la formula di rito. «...Un figlio di cui la Francia può andare orgogliosa...». Ed ecco che si avanza il mediano di spinta dell'Auxerre, riserva della Nazionale di calcio campione d'Europa. Oppure Brigitte Bardot; che è sicuramente una delle francesi più note nel mondo; ma non per quei valori «di dedizione e di virtù» cui pensava Napoleone quando istituì la Legione.

L'accusa: troppi attori, cantanti, tennisti (e amici del partito socialista) sono sfilati nella grande sala al pianterreno dell'Eliseo. Al punto da provocare le sdegnate dimissioni del generale Biard, l'austero Gran Cancelliere dell'Ordine, e la rivolta dell'opposizione. Abituate alla parsimonia di Pompidou e Giscard, le vestali della Legion d'onore hanno tollerato con crescente riprovazione l'escalation di Mitterrand, che nei suoi undici anni di presidenza ha distribuito 1330 onorificenze, un record. E quando hanno saputo che il giovane ministro dello Sport, Dominique Bredin, aveva concesso la massima onorificenza di Francia a tutti gli atleti che avevano vinto una medaglia alle Olimpiadi di Barcellona, si sono ribellati. L'insegna con la stella a cinque raggi doppi, sormontata da una corona di quercia e di alloro, al petto non di Marguerite Yourcenar o Marie Curie ma di José-Marie Perec, che non ha vinto il Nobel bensì i 400 metri alle Olimpiadi? I nazionali della pallamano sono forse degni come Claude Levy Strauss della medaglia con la scritta «République française, 1870» su un lato e il motto «Honneur e patrie» sull'altro?

La destra rimprovera aspramente il Presidente, ricorda che la Legione «deve ricompensare un atteggiamento personale o professionale particolarmente meritevole, non solo un record sportivo». Parole dure anche per il ministro della Cultura Jack Lang. Neogollisti e giscardiani non hanno mai apprezzato le sue provocazioni. Ora lo accusano di insignire attori, come Jean Paul Belmondo e Kirk Douglas, «che al massimo meriterebbero il Cavalierato delle Lettere e delle Arti». Eppure si tratta di un premio cui Lang è affezionato: di recente l'ha attribuito a Sylvester Stallone.

In effetti, raccontano fonti vicine all'Eliseo, Mitterrand preferisce le star del cinema ai monumenti della cultura: ha voluto premiare con le sue mani Liz Taylor, Alain Delon, Gerard Depardieu. Gli italiani prescelti sono quasi tutti uomini di Stato o d'industria. Carlo Azeglio Ciampi, Gianni e Umberto Agnelli, Giovanni Giovannini, Carlo De Benedetti, Giulio Dolchi, presidente del Consiglio della Valle d'Aosta. Ma all'Eliseo sono saliti anche Alberto Moravia, Luciano Pavarotti («Lei canta sempre così bene?», gli chiese Lang) e Sofia Loren; era il 14 luglio, e Mitterrand le disse: «Lei è anche un po' francese». Più dissacrante la scelta del mimo Marcel Marceau. Del fantasista Roger Pierre. Del sarto Jean-Louis Scherrer. Del comico Raymond Devos, che si prese anche il lusso di prendere in giro Mitterrand. «Non ho bisogno dei miei appunti per riconoscerla», gli disse il Presidente. «Se è per questo, neanch'io», fu la risposta.

Aldo Cazzullo

A Bardera la prima vittima Usa: esplode una mina, ucciso un funzionario del Pentagono

Sbarca il San Marco a riflettori spenti

Niente telecamere per i nostri soldati scesi al porto vecchio di Mogadiscio

Due fasi dello sbarco dei marines italiani nella zona del porto vecchio di Mogadiscio (FOTO ANSA)

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel giorno dello sbarco delle truppe italiane, la missione «Restore Hope» registra la prima vittima americana: è un funzionario del Pentagono, ucciso dall'esplosione di una mina lungo la strada per Bardera. L'uomo viaggiava a bordo di una jeep con tre funzionari del Dipartimento di Stato, due dei quali sono rimasti feriti gravemente. La delegazione Usa doveva raggiungere Bardera per preparare l'incontro tra l'inviato di Bush, Robert Oakley, e i notabili della regione, in previsione dell'arrivo di mille marines, attesi in città a Natale. Il portavoce del comando americano, Fred Peck, ha detto che nei giorni scorsi la strada era stata controllata: «Sapevamo che era pericolosa, che avrebbero potuto esserci ordigni nascosti».

Peck ha poi aggiunto che l'episodio non avrà conseguenze sulla missione umanitaria, che da ieri può contare anche su un più massiccio aiuto da parte italiana. Ma per lo sbarco del battaglione San Marco, non ci sono stati mega-show a fare da replay al D-day dei marines. Soltanto una splendida esercitazione da manuale condotta a termine con precisione cronometrica. Alla svizzera, senza un intoppo, come durante le manovre estive lungo le coste della Sardegna, a Capo Teulada. Con la sola differenza che il mettere piede a terra significava scendere su un litorale ostile, sminato da poche ore, sotto la minaccia di qualche cecchino pazzo in vena di scatenare il benvenuto a raffiche di mitra.

«Meglio di così non poteva andare» commenta soddisfatto il capitano di fregata Oreste Tombolini di Carosino, in provincia di Taranto. Lui era stato tra i primi a toccare il suolo somalo in avanscoperta agli incursori del Consubin della base di Varignano vicino La Spezia, che hanno steso un cordone di sicurezza attorno al vecchio porto di Mogadiscio.

Del terminale marittimo, vanto dell'epoca di Siad Barre, non è rimasto in piedi praticamente nulla. A distruggere i capannoni un tempo ripieni di banane e frutta tropicale ci ha pensato la guerra civile, poi il resto degli scheletri di cemento si è sbriciolato sotto i colpi dei due signori della guerra, Farah Aidid e Ali Mahdi. Gli unici ad accogliere i marines tricolori sono stati un gruppetto di ex soldati di Barre rimasti in un capanno del porto. Per l'occasione hanno rispolverato le logore divise sgranando gli occhi dinanzi allo spettacolo.

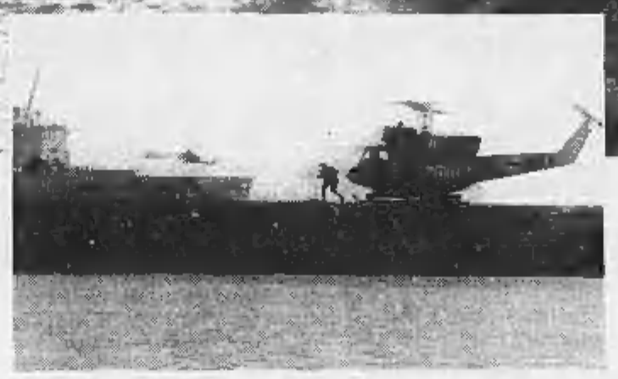
A dare il via al carosello durato quattro ore sono stati i sette elicotteri della marina, 3H-3D ed Agusta Bell-222, decollati dalla «Vittorio Veneto», dalla «San Giorgio» e dalla «San Marco» ancorate a due miglia dalla costa. Sospesi a dieci metri d'altezza hanno calato i fucilieri sulla diga frangiflutti tramite il barbettone, la spessa cima penzolante dalle carlinghe aperte. Contemporaneamente giungevano sulla spiaggia due gommoni di supporto e dietro i mezzi da sbarco Mdn e Men con ciascuno a bordo due Vcc, i veicoli di combattimento corazzati che trasportano 11 uomini a testa. La breve traversata a forza 2 è stata definita «di ordinaria amministrazione». Nessun intoppo se si eccettua il ruolino di marcia spostato di sei ore sull'orario previsto: colpa della marea. E alle 14 spaccate al secondo il primo portellone di poppa si è abbassato sull'arenile vomitando i cingolati in un nugolo di polvere e spruzzi d'acqua.

Con il calare del sole, grazie alla spola incessante fra terra e navi, abbiamo sbarcato un centinaio di veicoli che si sono attestati a breve distanza dal posto di blocco della Legione straniera in difesa dell'ambasciata francese, e circa 300 uomini agli ordini del capitano di vascello Luciano Zappata. In mattinata altri 216 effettivi del 185° e del 186° reggimento Folgore erano affluiti all'aeroporto con un Boeing 707 dell'Aeronautica assieme al comandante della brigata generale Bruno Loi. Si tratta del quinto battaglione El Alamein e del secondo battaglione Tarquinia. Entro il 4 gennaio la Folgore schiererà pertanto in Somalia 1800 soldati, in massima parte volontari, su un totale in forza di 8000 uomini. Ad ognuno spetterà un'indennità di 5 milioni di lire al mese. «Li impiegherò per opere di bene» dice il cappellano don Alessandro Negroni. Quindi sarà la volta, fra oggi e domani, di vettovaglie, cucine da campo, servizi logistici ed unità di comunicazione stivati a bordo del traghetto «Sardinia Viva» e dei mercantili «Donata» e «Sie Bird».

Forse già dopo Natale le truppe cominceranno a scortare i convogli di aiuti alimentari raccolti dalle organizzazioni umanitarie alla volta dell'area di Giatalassi. Ieri presso la sede dell'ambasciata è iniziata pure la cernita dei medicinali, per lo più sulfamidici ed antibiotici, da inviare alle popolazioni prive da mesi di qualsiasi assistenza sanitaria. Lassù purtroppo ci si attende il peggio, mancano informazioni precise sulla condizione della popolazione, ed il tam-tam parla di centinaia di morti al giorno per fame.

E pure ieri l'Italia ufficiale, tramite il rappresentante del governo Enrico Augelli, ha compiuto un ulteriore gesto di soccorso prendendo possesso dell'ospedale Banadir della capitale, a ridosso del comando supremo americano. Il nosocomio costruito con fondi cinesi a ricordo della «perenne amicizia con Pechino», era rimasto abbandonato a se stesso. Lo gestiranno due medici della cooperazione italiana, i professori Franco Di Roberto e Fausto Mariani, nel quadro dell'accordo di pacificazione siglato con la fazione di Aidid. Per il momento si procederà alla cura dei casi urgenti, in un secondo tempo si prevede di potervi ospitare oltre 500 pazienti. E già sono in molti qui questa sera a non urlarsi addosso per le strade «italiano stronzo» ma «italiano buono».

Piero de Garzarolli



Altri duecento paracadutisti occupano l'ambasciata

Il Papa

Benedizione alle truppe

ROMA. Il «beneaugurante saluto» e la «benedizione apostolica» del Papa alle truppe italiane dislocate in diverse regioni del mondo nell'ambito delle missioni internazionali, è giunto per le festività natalizie attraverso l'ordinario militare monsignor Giovanni Marra. In un telegramma, Giovanni Paolo II esprime l'auspicio che l'impegno dei militari italiani «contribuisca alla promozione della pace e della umana concordia».

Come consuetudine, monsignor Marra visiterà i contingenti italiani che sono impegnati in missioni all'estero. Oggi celebrerà la Messa della notte di Natale in Albania, insieme ai militari che partecipano all'operazione Pellicano. Successivamente, monsignor Marra raggiungerà la Cambogia dove sono dislocati un centinaio di militari italiani, prevalentemente carabinieri, inseriti in un contingente di pace delle Nazioni Unite. E' prevista anche una visita dell'ordinario militare ai soldati dislocati in Somalia e in Mozambico. [Ansa]

Washington: non ci fermiamo

Ma l'attentato scatena i critici del blitz

Il presidente George Bush e il portavoce della Casa Bianca Marlin Fitzwater

Clinton entri ufficialmente alla Casa Bianca, il 20 gennaio.

Insomma, incidente o no, un po' tutti ieri notavano una certa voglia americana di abbassare il tono sull'operazione «Restore Hope», e a questo proposito si è speculato parecchio su una visita che il Segretario di Stato Eagleburger ha compiuto lunedì a New York, per discutere col Segretario dell'Onu Boutros Ghali. Scopo della visita improvvisa, a quanto pare, quello di insistere affinché i Caschi blu subentrino il più presto possibile alle truppe americane, e quindi la richiesta di cominciare fin da adesso a predisporre il loro approntamento. Per quanto se ne sa, Boutros Ghali non ha accettato alcuna accelerazione del processo, ed anzi ha insistito sulla sua tesi che gli americani dovrebbero «sbrigarsi di più» a raggiungere le zone dove ancora non arriva il cibo e a disarmare le forze dei clan somali.

Franco Pantarelli

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Se a Washington sono stati scossi dall'incidente di ieri in Somalia, in cui un funzionario del Pentagono è morto e altri tre sono rimasti feriti, non lo hanno dato molto a vedere. I portavoce della Difesa dicevano solo di non poter fornire il nome delle persone saltate con la jeep finita su una mina, perché è prassi abituale che innanzi tutto siano le famiglie ad essere avvertite. Finché loro sono all'oscuro, nessun altro deve conoscere i nomi delle vittime.

Nella mattinata di ieri i notiziari radiofonici e televisivi non avevano trattenuto una certa enfasi nell'annunciare questa «prima perdita» americana in Somalia, ma dalle prime notizie sembrava che ad essere saltata sulla mina fosse stata una jeep con a bordo dei marines. Poi, quando si è scoperto che si trattava di civili, la cosa ha stranamente perso di rilievo. Nessuna voce ufficiale si è levata a parlarne, e in mancanza di «alimenti» i notiziari hanno preso a riferirne in modo sempre più sbrigativo.

Alla Casa Bianca, il portavoce Marlin Fitzwater ha detto che naturalmente «rimpiangiamo la vita perduta», ma quanto all'operazione «Restore Hope», essa «continuerà come previsto e non ci aspettiamo che abbia nessun effetto sul viaggio che il Presidente intende compiere». George Bush, infatti, ha deciso di passare la fine dell'anno in Somalia, fra i soldati. Qualcuno ha cercato di insistere con Fitzwater sull'incidente, ma neanche una parola in più è venuta. Si è invece parlato delle varie possibilità che questo viaggio offre a Bush per offrirsi un'uscita di scena il più possibile spettacolare. Una di queste possibilità è un salto in Kuwait, dove sarebbe salutato come il salvatore; un'altra potrebbe essere un incontro con Eltsin, sulla via del ritorno, per firmare l'accordo Salt 2 (ulteriore riduzione degli armamenti strategici). Quando giorni fa il Presidente russo ha definito «armai pronto» quell'accordo, a Washington sono rimasti perplessi perché a loro risultava che ci fossero ancora parecchi dettagli da discutere, ma nella settimana che ancora manca al viaggio di Bush possono accadere molte cose, e infatti Fitzwater ha detto che di stabilito non c'è ancora nulla, ma «non si sa mai».

Intanto alcuni ufficiali americani cominciano a parlare di una riduzione delle loro truppe in Somalia. Anzi il comandante dell'operazione, il generale Robert Johnson, ha addirittura parlato di un suo «fermo impegno» ad arrivare a quella riduzione, anche se l'entità resta per il momento non specificata. Il concetto sembra essere che siccome a partecipare alla spedizione in Somalia sono stati molti Paesi e il loro impegno è risultato superiore al previsto, il numero di soldati americani necessari potrebbe risultare minore dei 28.000 «stanziati». Secondo il colonnello Fred Peck, che dell'operazione è il portavoce ufficiale, un buon numero di soldati Usa potrebbe ritornare in patria prima ancora che arrivi Bush, e un numero ancora più alto potrebbe farlo prima che Bill

Un bambino somalo denutrito elemosina il cibo (FOTO ANSA)

REPORTAGE

L'INFERNO DI MERCA

MERCA
DAL NOSTRO INVIATO

Indossa una giacca mimetica troppo grande per lui. Anche il fucile mitragliatore sembra troppo grosso e troppo pesante per quell'esile corpicino. Ma è l'illusione di un attimo: con uno scatto l'impugna, lo spiana minaccioso verso la vettura mentre si avvicina, aggressivo e circospetto. L'autista lo interpella in somalo: lo scambio di battute è vivace, sembra assumere i toni dell'alterco. Ma è solo un'impressione, adesso ridono, anche la mia scorta pare rilassata, le armi vengono rimesse in sicurezza, il piccolo miliziano sposta le pietre che sbarrano la strada. Siamo arrivati a Merca. «Qualche problema?», chiedo ad Abdi, l'autista. «No. Lui voleva sapere chi eri. E ha chiesto soldi per comperare qat». Strano Paese questo, dove a 13 anni i ragazzi impugnano mitra e fucili, aggrediscono, derubano, uccidono per procurarsi il denaro per il qat, l'erba del piacere, che placa i morsi della fame e genera un senso di ebbrezza.

Merca, piccolo porto sull'Oceano Indiano, 90 chilometri a Sud di Mogadiscio. I primi 50 chilometri sono d'asfalto, poi è l'inferno. L'impresa italiana Salini aveva incominciato a costruire la strada, la massicciata è stata quasi ultimata quando è scoppiata la guerra, tecnici e operai sono tornati in Italia. Il vento e la pioggia si sono accaniti contro quest'opera incompiuta. Un tempo Merca era una ridente cittadina che viveva di pesca e di commercio. Godeva di un discreto benessere perché le campagne circostanti, irrigate dalle piene del fiume durante la stagione delle piogge, erano fra le più fertili di tutto il Paese. Adesso è una città fantasma, dove si aggirano migliaia di profughi fuggiti dai villaggi dell'interno per sottrarsi alla fame, alla carestia, alla guerra civile. La città è attraversata da un'unica strada stretta fra due file di case con le pareti sbrecciate dalle pallottole. All'inizio della via, venendo dal porto, c'è il Tb Hospital, l'ospedale per i bambini tubercolotici, «inventato» e diretto da Annalena Tonelli, un avvocato di 49 anni, specializzatasi nelle cure della tubercolosi all'università di Liverpool, da 23 anni in Africa, da cinque in Somalia, da un anno praticamente reclusa a Merca.

Un ospedale inventato, sistemato in tre vasti edifici, dove sono ospitati circa 400 bambini, tutti ammalati di tubercolosi. Capelli striati d'argento, occhi di un azzurro intenso, una lunga veste svolazzante, Annalena Tonelli arriva seguita da un codazzo di bimbi. In braccio tiene un fagottino tutto pelle ed ossa, braccia e gambe che paiono ramoscelli secchi, la pelle avvizzita, gli occhi infossati. «E' uno degli ultimi arrivati: è molto grave, ma dovrebbe farcela a sopravvivere. Più che altro ha bisogno di affetto».

L'ospedale della Tonelli è uno dei «miracoli» che s'incontrano in Somalia, realizzato con offerte di denaro e medicinali che un gruppo di amici di questo «angelo della boscaglia» invia puntualmente ogni mese. «Non facciamo capo a nessuna organizzazione, tiriamo avanti con le offerte di persone generose. Non ho mai ricevuto altra assistenza: le medicine me le mandano direttamente dall'Italia, il cibo lo compero al mercato. Al mercato nero, naturalmente, pagando prezzi esorbitanti, ma è l'unico modo per riuscire a dar da mangiare a questi bambini». Perché il porto di Merca è controllato dai «morian», le bande di rapinatori che s'impadroniscono di ogni cargo che viene sbarcato e «neppure un sacco di riso o di farina è mai riuscito ad arrivare all'ospedale». Nel periodo più turbolento, ogni giorno arrivavano circa 200 bambini, «tutti ammalati di tubercolosi, ma ci sono anche casi di epilessia, di lebbra, malaria».

L'ospedale è diviso in due settori: in uno, il più affollato, ci sono i bimbi più gravi, nel secondo quelli in via di guarigione. «Abbiamo istituito tre classi dove insegniamo a leggere e a scrivere. Alle bambine insegniamo anche a lavorare all'uncinetto e a tessere le stuoie». Da una delle classi si alza un coro di voci infantili, ritmato da un tamburo: è un canto di benvenuto per il mio arrivo. «Hanno bisogno di amore» ripete Annalena. Per tre volte in questi mesi l'ospedale è stato assalito dai «morian» che hanno portato via tutto, viveri e medicinali, distrutto le cartelle cliniche, fracassato i banchi e le sedie.

«La cosa più terribile è che si lavora senza speranza: quale futuro ci sarà per questi bambini? A Mogadiscio sono arrivati gli americani, i francesi, i belgi. Adesso anche gli italiani. Ma qui non è ancora venuto nessuno e chissà se verranno. In compenso sono venuti tutti i ladri, i banditi scappati da Mogadiscio». La città vive praticamente assediata dalle bande, che controllano ogni strada di accesso con le loro «tecniche», l'ospedale è difeso da uomini armati che però possono fare ben poco quando i criminali decidono di assalirli e «molto spesso sono d'accordo con loro, fanno finta di reagire, in realtà dopo si dividono il bottino».

In una casetta sono ricoverati anche degli adulti, uomini e donne, malati di tbc. Sono scene di questa assurda guerra fratricida. E poiché nessuno sembra interessarsi ai loro problemi, gli abitanti di Merca stanno cercando di organizzare la loro difesa. Nel castello del sultano, Mana Sultan Abdurahman, una delle figlie dell'ultimo sultano, sta facendo cucire le divise per i gendarmi della nuova polizia. Protetta da uomini fedeli, sta organizzando la ripresa della vita amministrativa: «Se nessuno ci aiuta, cercheremo di arrangiarci da soli». Una scintilla di speranza nella città della paura.

Francesco Fornari

Nell'ospedale dei 400 miracoli

Un'italiana sola cura i bambini tubercolotici

«Scoop» a Londra del quotidiano The Sun: ci ha aiutati una talpa della Bbc

Un nuovo sgarbo a Elisabetta

Rubato il discorso di Natale

La regina Elisabetta (nella foto grande) e a fianco Carlo d'Inghilterra (FOTO REUTER)

Nel testo del messaggio al Paese nessun accenno alla separazione dei figli Carlo e Andrea «E' stato un anno terribile»

LONDRA. L'«annus horribilis» dei Windsor non poteva finire peggio. Chi pensava che con il sofferto annuncio della separazione tra Carlo e Diana la casa reale britannica avesse ottenuto un po' di tregua dalla stampa popolare si è sbagliato: violando consolidate regole di «fair play» e un antico codice non scritto, il tabloid «The Sun» ha pubblicato ieri - con due giorni di anticipo - il discorso di Natale che la regina Elisabetta leggerà ai microfoni di radio e tv all'ora di pranzo del 25 dicembre.

Lo «scoop» ha suscitato le ire di Buckingham Palace e si è subito tinto di giallo. Il direttore del quotidiano, Kelvin Mackenzie, ha dichiarato che questo vero e proprio colpo di mano è stato possibile grazie a una talpa annidata alla «Bbc», ma la rivelazione è stata prontamente smentita dalla televisione di Stato britannica. Resta il fatto che su «The Sun» è apparsa la trascrizione completa del discorso, nel quale - particolare che ora sa di beffa - si fa appello alla buona volontà e alla gentilezza. Nel testo registrato a Sandringham House, dove la regina si è trasferita per le vacanze, Elisabetta ricorda come il 1992 sia stato un «annus horribilis», ma non parla della separazione dei figli Carlo e Andrea dalle rispettive mogli, Diana e Sara. «Come molte altre famiglie abbiamo vissuto alcuni giorni difficili, quest'anno», è l'allusione della regina. Ma - aggiunge - «le preghiere, la comprensione e la simpatia manifestataci da tanti di voi nei giorni buoni come in quelli cattivi ci hanno dato grande sostegno e incoraggiamento».

Un incoraggiamento commovente - dice -, anche perché spesso «proveniva da quelli di voi che hanno già dei problemi. Come qualcuno mi avrà sentito osservare, è stato infatti un anno oscuro. Ma Natale è sicuramente il momento giusto per provare a lasciarlo dietro di noi».

E nel nome della buona volontà la regina invoca una buona dose di altruismo: «Se potessimo qualche volta sollevare gli occhi dai nostri problemi e mettere a fuoco quelli degli altri, sarebbe almeno un passo nella giusta direzione. E Natale è un buon momento per compiere questo passo». Avverte la regina: «Il 1993 ci porterà certamente delle nuove sfide, ma prepariamoci ad affrontarlo con una rinnovata speranza». Poi, l'«affondo»: «Non c'è una formula magica che possa trasformare il dolore in felicità, l'intolleranza in compassione, a la guerra in pace. Ma l'ispirazione può cambiare il comportamento umano».

«Noi sappiamo dove rivolgerci per trovarla. Quell'aiuto ci può essere dato immediatamente, se solo abbiamo la fede di chiederlo. Io e la mia famiglia, mentre si avvicina l'anno nuovo, troveremo forza dalla fede nel nostro impegno al vostro servizio. Prego che ciascuno di voi trascorra un Buon Natale e che noi tutti possiamo tentare di riversare quella felicità sugli altri. Dio vi benedica».

Elisabetta sottolinea come, quest'anno, il suo tradizionale discorso sia trasmesso dal castello di Sandringham: «Era da questa residenza che mio nonno Re Giorgio V, e mio padre parlavano alla radio, in origine all'Impero e poi al Commonwealth, il giorno di Natale». E per sottolineare i profondi legami con il passato, racconta: «Fu qui che feci il mio primo discorso radiofonico natalizio quarant'anni fa. Per me, questa continuità è motivo di grande conforto in un mondo di cambiamento, tensione e violenza».

I toni sono tristi: «La pace e la tranquillità della campagna di Norfolk mi aiutano a capire quanto fortunati siamo e mi rendono sempre più cosciente delle prove e dei dolori che travagliano tante persone, sia in questo Paese che in tutto il mondo». Aggiunge: «Il mio pensiero va a coloro la cui vita sono state frustrate dalla guerra, dal terrorismo, dalla fame, dai disastri naturali o dalle difficoltà economiche».

Vite frustrate anche dall'invadenza dei media, verrebbe voglia di aggiungere. Lo «sgarbo» senza precedenti di «The Sun» alla dinastia ha danneggiato ancora di più le già difficili relazioni della stampa con la regina, infuriata per le intrusioni senza fine nelle vicende private della sua famiglia.

Gabriele Beccaria

AUMENTO DEL 57%

Negli Usa sempre più donne criminali

NEW YORK. Si sta affacciando un fenomeno nuovo nella delinquenza giovanile americana. Fra i ragazzini di dodici anni e anche meno che incappano in qualche reato, la percentuale delle ragazze sta crescendo paurosamente. Rispetto ai maschi, costituiscono ancora una minoranza, ma il loro aumento fra il 1990 e il 1991 è stato del 57%, un salto che lascia allibiti poliziotti, avvocati, giudici, educatori. Non solo: nei reati che i giovanissimi commettono, quelli violenti costituiscono una percentuale relativamente bassa, il 21%. Ma se si considerano solo le ragazzine, la percentuale delle azioni violente da esse compiute sale al 36.

A richiamare l'attenzione su questo problema è stato un caso recente che ha lasciato sgomenti anche i poliziotti più navigati. Una bambina di dodici anni ha «catturato» una di undici. Per farle capire che non era il caso di ribellarsi l'ha picchiata selvaggiamente, fino a sbatterle ripetutamente la testa contro un muro. Poi ha fermato un uomo di passaggio offrendogli la sua preda. «Puoi fartela per dieci dollari», gli ha detto. L'uomo non era interessato, e allora la ragazzina è stata portata in un negozio. La sua «padrona» le ha fatto provare un anello e le ha detto: «Corri!». Ma quella ha chiesto aiuto al commesso e la dodicenne è stata immobilizzata. **[f. p.]**

Duro articolo: «Tradite gli stranieri»

Guenter Grass: addio ai socialdemocratici

Non ha perdonato ai capi dell'Spd l'accordo con Kohl sul diritto di asilo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Finisce un lungo amore, controverso forse ma fecondo, fra Günter Grass e l'spd? Per ora è soltanto una minaccia, una durissima risposta al vertice socialdemocratico nella disputa sulla limitazione del diritto d'asilo. Ma lo scrittore l'ha affidata a un quotidiano della provincia settentrionale, il «Flensburger Tageblatt», edito nel feudo elettorale del leader socialdemocratico Bjoern Engholm, lo Schleswig-Holstein. E subito ci si è chiesti, a Bonn, se l'asprezza del tono nasconda una decisione già presa o sia soltanto una pressione risoluta: un'allusione al terremoto che il suo addio all'spd provocherebbe nel partito e nell'intelligencija tedesca, già in malumore.

Lo scrittore Guenter Grass

Perché Grass è categorico nelle critiche, almeno a giudicare dallo scarno resoconto anticipato ieri dal giornale, che pubblicherà stamane l'intervista con lo scrittore più famoso, e più umorale, del Paese. Se il partito insisterà a seguire la strada tracciata dal cancelliere Kohl nella questione dell'asilo, dice in sostanza Grass, non mi resterà altra scelta che voltare le spalle all'spd. Se approvate, le nuove regole che intendono limitare il diritto d'asilo sarebbero «il primo mattone della Fortezza Europa»: nel senso che «gli altri», coloro che premono ai confini meridionali e orientali di un Continente nonostante tutto sommerso dal benessere, sarebbero per sempre esclusi, resterebbero per sempre «al di fuori» o ai margini, al di là del nuovo Muro. Nei loro confronti, accusa Grass, ci si comporterebbe «in modo inumano»: nel cuore d'Europa sorgerebbe una nuova «Cortina di Ferro».

Una denuncia come le ama Grass, intessute d'immagini roventi. Proprio per questo sembra preludere a un addio: il vertice del partito si è infatti schierato compatto in favore del compromesso: asilo soltanto a certe condizioni, sulla base della Convenzione di Ginevra per i rifugiati. Le successive messe a punto non sembrano avere modificato sostanzialmente quella decisione, che ha ribaltato la tradizionale impostazione «liberale» dell'spd, sostenuta dallo stesso Engholm fino all'estate: asilo per tutti i perseguitati politici che lo chiedono. Finora la critica alla «svolta» era venuta dall'ala sinistra della socialdemocrazia, un groviglio di frange giovanili e intellettuali. Ma ai ribelli, adesso, ha regalato tutto il suo peso e il suo prestigio Günter Grass, come dire un monumento. L'esercito del «no» al compromesso e al dialogo con l'odiato Cancelliere ne trarrà di certo alimento. Perché - al di là dell'autorità e dell'autorevolezza dovunque celebrata - col suo ritiro Günter Grass priverebbe l'spd di un angolo prezioso della propria storia. Una nicchia fatta, anche, di riferimenti «eroici». E' dal 1982 che lo scrittore è membro del partito, ma già negli Anni Sessanta era in prima linea. Dai tempi dell'amicizia e dell'ammirazione per l'allora borgomastro di Berlino, Willy Brandt. C'era anche per il voto decisivo del '69, quando si guadagnò un soprannome che molti, a Bonn, ieri hanno ricordato: «Padre dell'iniziativa elettorale». Potrebbe diventare il peggiore sgarbo.

Emanuele Novazio

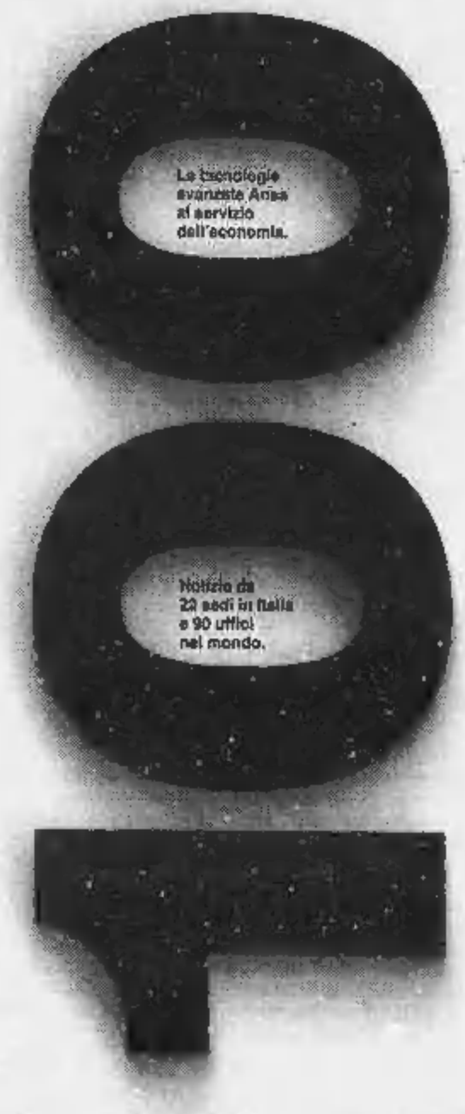
CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° gennaio 1993 e termina il 1° gennaio 2000.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del 7% lordo, verrà pagata il 1° luglio 1993. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Per il primo semestre il rendimento effettivo netto è del **12,63%** annuo nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **29 dicembre.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° gennaio; all'atto del **pagamento (4 gennaio)** dovranno quindi essere versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque recuperati dal risparmiatore con l'incasso della prima cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

*Ansa Business News

Le cento notizie che fanno l'economia.



ANSA BUSINESS NEWS

Notizie brevi ed essenziali sui principali avvenimenti del mondo economico e finanziario, italiano e internazionale.
Un nuovo strumento rapido, semplice ed affidabile per collocare in tempo reale fatti, avvenimenti e notizie che influenzano l'economia e i mercati, gestire in modo competitivo l'evoluzione dello scenario, decidere le strategie, le azioni e gli strumenti di cui dotarsi, agire per essere in linea con la nuova realtà economica.

agenzia ANSA
Decisioni on line.

*Ansa Business News è un servizio dell'Agenzia Ansa

Agenzia Ansa Direzione Commerciale 00184 Roma Via Nazionale, 156 Tel. 06 6774659 06 6774645 Fax 06 6774655

Non si sentiva protetto, il Csm ha accolto la richiesta. Aveva indagato anche sugli appalti d'oro

Via dal fronte antimafia, per protesta

Veleni a Catania, il giudice Lima passa al civile

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Via dalla lotta alla mafia, lontano il più possibile dai dissidi che hanno avvelenato il clima della Procura. Felice Lima, 32 anni, sostituto procuratore con alle spalle clamorose inchieste su mafia e politica, lascia il suo ufficio di pubblico ministero. Il Csm ieri pomeriggio ha accolto la sua richiesta di trasferimento «per gravi motivi di sicurezza». Andrà ad una delle sezioni civili dello stesso tribunale di Catania. La decisione, maturata nelle scorse settimane sull'onda delle polemiche sul caso Li Pera, rivela l'insanabile contrasto con i vertici della Procura, finito peraltro sui banchi dello stesso Consiglio superiore della magistratura. «Non voglio commentare nulla - ha detto ieri sera il giudice Lima, in ferie per motivi di famiglia - prendo semplicemente atto che è stata accolta la mia richiesta».

Alla Procura ci sono silenzi infastiditi, anche perché si pensava che a dirimere il contrasto fra Lima e i vertici dell'ufficio sarebbe stata la decisione della prima commissione referente del Csm sul «caso Catania», dopo le audizioni dei protagonisti, tre settimane fa. E invece, la richiesta di Lima, di fatto, passa un colpo di spugna e «azzera» la situazione, evitando ai commissari di Palazzo dei Marescialli l'imbarazzante scelta di trasferire d'ufficio uno dei contendenti per «incompatibilità ambientale».

Lima già nel maggio di quest'anno aveva richiesto al Csm il trasferimento «per gravi motivi di sicurezza». Ma poi aveva preferito rinunciare, proseguendo alla Procura di Catania il suo lavoro di magistrato in prima linea nella lotta alla mafia. Nelle ultime settimane, però, il clima all'interno dell'ufficio si era surriscaldato. Al centro della contesa, l'inchiesta scaturita dalle dichiarazioni del geometra Giuseppe Li Pera, il capo area in Sicilia dell'impresa di Udine Rizzani-De Eggher.

Li Pera ha raccontato al giudice Lima come funziona il meccanismo illecito che assegna gli appalti nell'isola. Una mega inchiesta nella quale sarebbero finiti nomi eccellenti della politica e dell'imprenditoria. Quell'inchiesta ha portato agli arresti degli imprenditori Costanzo e dell'ex comitato di gestione di una Usl, per un appalto sospetto all'ospedale catanese «Cannizzaro». Il resto è però finito a Palermo, su disposizione del capo della procura etnea Gabriele Alicata e, per la parte che riguarda il comportamento di alcuni giudici palermitani, a Caltanissetta.

Proprio sull'opportunità di quello smembramento è sorta la polemica fra Lima e Alicata, nella quale sono poi entrati, da comprimari, altri giudici della Procura; dai due aggiunti a parecchi sostituti.

La situazione si è fatta molto pesante subito dopo quegli arresti, quando i dissidi sono emersi e sono diventati pubblici. Della questione si è occupato anche un ispettore del ministero di Grazia e Giustizia, rimasto alla Procura di Catania un'intera settimana, prima di preparare la sua relazione per Martelli. Se ne attendono ancora gli esiti.

Ma Lima, almeno per il momento, si trincera dietro un secco «sono motivi di sicurezza personale». Il giudice, che da tempo vive «blindato», è stato titolare di indagini delicatissime come quella, quando era ancora sostituto a Siracusa, che ha portato in carcere il boss di Scordia Giuseppe Di Salvo. A Catania ha messo le manette al deputato regionale Biagio Susinni, poi condannato per reati legati all'attività di sindaco di Mascali, e ad un assessore in carica al Comune di Catania, Mariano Genovese, per lo scandalo delle «rimozioni d'oro».

In città, il trasferimento di Lima ha già fatto registrare le prime reazioni. Il deputato della Rete Claudio Fava, figlio del giornalista Pippo assassinato dalla mafia, dice che «Lima è colpevole d'aver scelto la linea dell'intransigenza e della verità. Ci chiediamo quanto ancora debbano coesistere - ha aggiunto Fava - idee così diverse di giustizia, quella dei codici, perseguita da Lima spesso in solitudine, e quella dell'ossequio, preferita da molti suoi colleghi».

Fabio Albanese

CASO CIANCIMINO

Azione disciplinare contro un magistrato

ROMA. A seguito della inchiesta disposta dal ministro di Grazia e Giustizia in data 12 e 24 novembre 1992 per accertare le ragioni dell'anomalo protrarsi dei procedimenti penali contro Vito Ciancimino, è stata esercitata - informa il ministero di Grazia e Giustizia - azione disciplinare nei confronti del magistrato Maria Giovanna Romeo, che non si è presentata in ufficio il giorno dell'udienza (11 novembre 1992) evitando di informare il presidente dell'assenza ed anzi sottraendosi ai possibili contatti telefonici, e provocando quindi il rinvio del dibattimento. L'inchiesta - conclude la nota - continua al fine di verificare tutti i comportamenti di rilievo disciplinare. Come si ricorderà l'ex sindaco di Palermo era stato arrestato lo scorso sabato a Roma, perché si temeva che potesse fuggire all'estero: infatti aveva fatto richiesta di passaporto e questo aveva messo in allarme i magistrati e in particolare il questore palermitano Matteo Cinque. Condannato a dieci anni per i suoi rapporti con i mafiosi, è in attesa del processo d'appello. Quello di sabato scorso è il terzo arresto di Ciancimino, non più do de dieci anni e che nel 1970 fu sindaco di Palermo per pochi mesi. Fu costretto poi a dimettersi dal clamore suscitato dalla sua elezione contestata, tra gli altri dal capo della polizia Vicari. [Adnkronos]

A sinistra il giudice Felice Lima, in alto da sinistra Martelli e il più vecchio dei costruttori Costanzo di Catania

Superprocura

Scelti i vice Via a gennaio

ROMA. La Direzione nazionale antimafia potrà entrare nella fase operativa sin dall'inizio di gennaio, dopo che al superprocuratore Bruno Siclari si saranno «presentati» i suoi venti sostituti scelti ieri dal plenum del Consiglio superiore della magistratura. Quella della composizione dello «staff» di Siclari è stata una decisione «sofferta», come gli stessi consiglieri di palazzo dei Marescialli l'hanno definita. La riunione straordinaria del plenum, conclusasi nella nottata di martedì, era stata preceduta dalla lettera che Siclari aveva inviato ai componenti della competente commissione del Csm per contestare alcune scelte da loro fatte. In particolare il superprocuratore, che nella selezione dei suoi sostituti ha un potere d'intervento non vincolante per il Csm, aveva osservato che buona parte dei magistrati entrati a far parte della rosa di venti nomi non aveva grande esperienza in inchieste di mafia, camorra e 'ndrangheta. Siclari aveva rilevato che molti dei sostituti indicati erano di Roma mentre pochi erano quelli provenienti da zone dove agisce la criminalità organizzata, come Sicilia, Campania, Calabria e Puglia. Il capo della Dna aveva poi espresso «perplessità» sui nomi di Alberto Maritati perché privo di esperienza come magistrato requirente e aveva chiesto di inserire nel suo «staff» i magistrati Giusto Sciacchitano, Cataldo Motta e Roberto Alfonso.

Alcune delle perplessità manifestate da Siclari sono state condivise, durante il plenum, dai consiglieri di «Magistratura democratica» e di «Movimenti riuniti». Questi ultimi avevano presentato un corposo emendamento (28 pagine) in cui spiegavano le ragioni per le quali non tutte le scelte fatte dalla commissione potevano considerarsi «adeguate».

La principale obiezione riguardava la scarsa esperienza in «cose di mafia» di molti candidati. «E' accaduto - si legge nell'emendamento presentato da Alfonso Amatucci, Nino Condorelli e Luigi Fenizia - che la commissione ha proposto magistrati dichiaratamente privi di significative esperienze in materia di criminalità mafiosa, o in fatti di sequestri di persone per estorsione». Le perplessità di Siclari e dei consiglieri sono rimaste inascoltate. L'unica richiesta accolta è stata quella di inserire nella rosa dei nomi Roberto Alfonso di Siracusa. [Ansa]

E' stato identificato e arrestato grazie alle confessioni di un piccolo boss pentito, eliminato per vendetta dai suoi familiari

Il killer di Gela ha 17 anni

Ammazzò il profumiere che si oppose al racket

GELA
NOSTRO SERVIZIO

Le confessioni e le rivelazioni di un «picciotto pentito» della mafia di Gela, assassinato il 12 scorso per punizione forse dai suoi stessi familiari, hanno consentito ai carabinieri di concludere in fretta le indagini su due clamorosi agguati. Sarebbero stati individuati i responsabili del tentativo di omicidio dell'ingegnere capo del Comune e di un gioielliere che si opponeva al racket delle estorsioni gestito dal clan. Sembra proprio che la sanguinaria mafia gelese, dopo la recente cattura vicino a Vicenza del suo boss Giuseppe Madonia (indicato come il numero due delle cosche siciliane dopo Salvatore Riina), abbia subito un altro grave smacco.

E si avvicina il processo a un centinaio di boss e gregari per delitti e attentati che tra il 1987 e il 1990 terrorizzarono la città nella morsa della delinquenza organizzata.

Il «pentito» che ha permesso la svolta nelle indagini si chiamava Giuseppe Di Giacomo, 25 anni. Bloccato a Reggio Emilia il 23 novembre dai militari della Guardia di Finanza con 300 grammi di eroina, aveva deciso di collaborare con la giustizia ed era stato trasferito a trentacinque chilometri da Palermo nel carcere «Cavallacci» a Termini Imerese, che durante la lotta al terrorismo Carlo Alberto Dalla Chiesa trasformò in prigione di massima sicurezza.

Con i carabinieri, ai quali i giudici l'avevano affidato, il «pentito» ammise di essere affiliato alla cosca Iannì-Cavallo e aggiunse di avere sparato lui il 19 maggio scorso all'ingegnere capo del Comune di Gela, Renato Mauro, 45 anni. «Mi incaricò mio zio, Salvatore Di Giacomo», aveva detto il giovane. L'ing. Mauro, colpito in faccia da un colpo di pistola, all'uscita dall'ufficio dove nei giorni precedenti aveva imposto rigide regole per il ripristino della legalità (Gela è la città d'Italia con il maggior indice di abusivismo edilizio), si salvò.

Il killer non continuò a sparare perché la pistola s'inceppò. Ora i carabinieri a quanto pare hanno ottenuto conferma alla sua confessione-denuncia: Salvatore Di Giacomo, di quarantotto anni, che è stato arrestato, avrebbe ordinato al nipote di uccidere il dirigente perché questi si era opposto al trasferimento suo e di due suoi fratelli in un altro ufficio, nel quale la «famiglia» avrebbe potuto continuare a imporsi praticamente su tutto e tutti.

L'altro caso recentemente aveva fatto balzare ancora una volta Gela all'attenzione dell'opinione pubblica. Il profumiere Gaetano Giordano (55 anni, moglie e due figli universitari, tre negozi nel centro della città) la sera del 10 novembre scorso fu assassinato da due killer che risparmiarono il figlio maggiore. Ebbene, prima di essere eliminato, Di Giacomo confidò al capitano dei carabinieri di Gela, Mario Mettifogo, che il racket aveva affidato l'omicidio al diciassettenne E. M., che è stato arrestato, e a un giovane di 24 anni, Maurizio Campanotta, che è ricercato.

Il «pentito» sostenne che il delitto ordinato da Orazio Paolello, uno dei capi della cosca, che è latitante, avrebbe dovuto avere un duplice effetto: punire il profumiere che si era rifiutato di pagare la tangente, e terrorizzare gli altri commercianti della città che, essendosi associati, cominciavano a seguire il suo esempio.

I carabinieri hanno denominato «Abele» l'operazione con il chiaro riferimento biblico al dramma di Caino e Abele, nella certezza che Di Giacomo sia stato ucciso dai suoi parenti e anche perché suo padre, che risiede da tempo a Bologna, non ha fatto celebrare i funerali definendo «infame» il figlio.

Una circostanza, quest'ultima, che connota ulteriormente questa ennesima allucinante vicenda siciliana ancora non del tutto spiegata. Infatti, il generale dei carabinieri Giorgio Cancellieri, che comanda l'Arma in Sicilia, subito dopo l'uccisione del «pentito» ha disposto un'inchiesta per accertare come Di Giacomo poté sfuggire ai carabinieri.

Antonio Ravidà

Prima di essere massacrato ha rivelato le sue colpe Fu esecutore dell'agguato a un tecnico del Comune

Gela è dominata da un racket feroce che non esita ad usare giovanissimi come killer

Monito dal plenum del Csm: separare le carriere delle toghe intaccherebbe l'autonomia

Scalfaro: la magistratura non si tocca

Il capo dello Stato boccia l'idea di riforma della Bicamerale

Ieri al plenum del Csm, il presidente della Repubblica Scalfaro ha difeso l'autonomia dei giudici

ROMA. Il presidente della Reubblica ha detto «no», l'autonomia della magistratura - e quella del pubblico ministero innanzitutto - non si tocca. Sarà pure una «convinzione personale», ma è certamente un messaggio chiaro ed esplicito alla commissione Bicamerale, che fra le altre proposte dovrà anche esaminare quella sulla separazione delle carriere fra magistratura requirente e magistratura giudicante. Oscar Luigi Scalfaro parla davanti al *plenum* del Consiglio superiore della magistratura, che s'è appena ricomposto dopo una nottata trascorsa a dividersi sui venti sostituti da inviare alla Superprocura antimafia.

La difesa dell'autonomia delle toghe arriva quasi subito nel discorso del Capo dello Stato. «Un punto dominante nella Costituzione - dice Scalfaro - è l'autonomia e l'indipendenza della magistratura, non riesco a concepire uno Stato democratico che non abbia queste due condizioni». Ed ecco, subito dopo, l'accenno alla Bicamerale: «Il Parlamento ha sempre il potere di fare dei passi, ma io rimango pieno di fiducia che passi negativi non se ne facciano. Riterrei personalmente che se dovesse esservi anche solo una virgola di cedimento per quanto riguarda la parte requirente, sarebbe un salto indietro di civiltà giuridica e di civiltà democratica. Ho questa convinzione».

Le parole di Scalfaro sono musica per le orecchie di gran parte dei consiglieri, i quali spesso dichiarano di sentire minacciata dal potere politico l'indipendenza della magistratura; il vicepresidente del Csm Galloni dirà che quello del Capo dello Stato «è un discorso molto coraggioso ed impegnativo, che risponde in pieno alle attese dei magistrati». Ma il Presidente della Repubblica ha pronto anche un richiamo per le toghe e per il loro «parlamentino», il Csm appunto. Le logiche correntizie che molte volte prevalgono anche fra i giudici, così come le continue polemiche, per Scalfaro sono un danno all'immagine della magistratura.

«La polemica sminuisce il compito del Csm» avverte Scalfaro, per il quale occorre distinguere la «dignità della toga dagli interessi politici: o si ha il coraggio di tagliare netto, o si perde larga parte della solennità di quest'organo». Il Csm è anche un «tribunale dei giudici», e il capo dello Stato ammonisce: «L'importante è che ciascuno, nel momento in cui giudica un collega, si dimentichi di quale settore fa parte, di quale settore della varia distribuzione topografica interna, pur legittima, perché una virgola di tentativo di avere più benevolenza perché dello stesso gruppo sanguigno, porterebbe gli stessi mali che noi parlamentari a volte abbiamo generato».

Il Csm, per Scalfaro che ne è presidente, dev'essere comunque la casa naturale del giudice, il quale se si sente attaccato deve trovare nell'organo di autogoverno rifugio e protezione: «Qualsiasi invasione del potere esecutivo sul giudiziario, del legislativo o del giudiziario su altri settori è una ferita grave alla vita democratica, e questo consesso ha il compito di difendere questo punto... Io magistrato, quando mi sento attaccato a chi mi rivolgo? Ho diritto di trovare in questo organo la tutela della verità. Il magistrato deve sentire che può rivolgersi al Csm e sentirsi dire: sei fazioso o sei stato corretto».

Sono frasi che sembrano scritte per una delle tante polemiche in corso, quella tra il ministro della Giustizia Martelli e il procuratore di Palmi Agostino Cordova. Ieri il giudice e il Guardasigilli si sono nuovamente fronteggiati a colpi di comunicati stampa, il primo a dire che il ministero non collabora e il secondo a sostenere che tutto ciò che doveva e poteva essere fatto è stato fatto. Ora sulla disputa è intervenuto anche il Csm, che - con un documento approvato a larga maggioranza - raccomanda a Martelli di accogliere le richieste di Cordova e di porre fine alla «situazione di precarietà e di sostanziale paralisi» della procura di Palmi.

Giovanni Bianconi

Regalatevi una città inedita.

Quattro racconti di Gabriele Romagnoli, Monica Rudi, Andrea Canobbio e Gian Luca Favetto.

Scelti foto di Paolo Verzone, Giampiero Soffietti, Giancarlo Titoli e Giorgia Fiorio.

"Gente di Torino". Parole e immagini nuove di una città inaspettatamente viva. Almeno dal punto di vista letterario.

pluriverso

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass

20123 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 66.96	
10126 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211	
28100 Novara	Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341	
16121 Genova	Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.164/592.560	
17100 Savona	Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182	
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373	
18038 Sanremo	Via Giobertì 47 - Tel. (0184) 501.555	

INTERVISTA

LA SFIDA DEL MINISTRO

«La nuova legge consentirà ai privati di gestire i servizi»

Ronchey: così farò entrare il business nei musei italiani

ROMA

LE più gradite sono state le congratulazioni del presidente dell'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte, lo svedese Carl Nylander, che gli ha mandato una lettera a nome della comunità scientifica internazionale. Un messaggio che si compiace col ministro dei Beni Culturali per il suo decreto legge sui musei, anche se non è tenero con l'Italia, il cui «patrimonio culturale inestimabile fino a oggi non era sufficientemente valorizzato e era addirittura inaccessibile». Dietro la scrivania di ministro Alberto Ronchey mostra la lettera, visibilmente soddisfatto.

La mobilità del personale dei Beni Culturali; la creazione di circuiti audiovisivi di sicurezza 24 ore su 24; l'istituzione, all'interno dei musei, ma affidata ai privati, di bar, caffetterie e negozi che, come all'estero, vendano ogni sorta di riproduzioni artistiche. E' quasi una rivoluzione.

«In realtà è solo la premessa della riforma organica dei musei che potrà avvenire solo in un secondo tempo. Ma stabilire un sistema di autonomia dei musei con incasso diretto dei fondi, con una personalità giuridica che oggi non hanno, con nuovi rapporti con le sovrintendenze, era assai difficile. Così abbiamo pensato di accelerare i tempi con una riforma parziale: il decreto legge che l'altro ieri è passato alla Camera. Per la prima volta senza un solo voto contrario. Un favore che mi autorizza a sperare».

Cosa cambierà concretamente, e quando?

«Prima del 16 gennaio il decreto dovrebbe essere convertito in legge. Quindi, entro 90 giorni, dovremo emanare un regolamento di attuazione. Non sarà un compito semplice. Per capire le contraddizioni davanti a cui siamo, basta qualche esempio. A Parigi il Louvre annuncia il Grande Louvre: 36 sale in più entro il 1996, per le quali lo Stato ha stanziato 5 miliardi e 600 milioni di franchi. Vale a dire 1560 miliardi di lire. Più o meno quel che l'Italia stanzia per tutti musei, gli archivi, le aree archeologiche, le biblioteche. E questo dei fondi non è che un parametro».

E gli altri?

«Un altro riguarda la struttura dei musei. Nella Comunità Europea il personale scientifico museale rappresenta il 23% degli addetti, in Italia è il 16,6%; il personale tecnico nella Cee è 15,5%, da noi solo il 9,6%; al contrario, i custodi, che in Europa sono il 28,1%, in Italia arrivano al 54,5%. E i custodi sono distribuiti irrazionalmente, per una vecchia legge che imponeva un'inamovibilità della mano d'opera».

I sindacati le hanno imposto dei limiti.

«C'erano problemi reali legati alle difficoltà di alloggio che nascono coi trasferimenti. Abbiamo cercato di risolverli con alcune formule, per esempio la temporaneità, che certo cozza con esigenze concrete. Ma quel che conta è che si cominci. L'importante è che il termine di paragone si sposti dall'esigenza del singolo al confronto con gli altri Paesi».

Un'altra soluzione ai problemi di personale sarà il monitoraggio audiovisivo.

«Esattamente. Non volevano che si parlasse di audiovisivo. Ma è proprio quel che desideriamo che sia. Come al Kunsthistorisches Museum di Vienna, che cito sempre, dove se ci si avvicina troppo a un quadro si sente una voce che dice "un passo indietro" in quattro lingue, in genere la prima è l'italiano. Un altro aiuto verrà dall'uso effettivo dei volontari. Uso effettivo, dico, di un volontariato speciale, culturale, qualificato. Avendo abolito il tesserino che equiparava il custode a un agente di custodia, adesso i volontari potranno fare tutto, dai custodi alle visite guidate».

E i privati?

«Se i musei funzionano e restano aperti secondo le esigenze del pubblico, ecco che si può pensare di istituire, facendo entrare i privati con gare d'appalto, quei servizi di merchandising che sono già così opulenti al Metropolitan di New York come al Louvre, alla National Gallery o al British Museum. Non solo libri e cataloghi ma riproduzioni a due dimensioni, a tre dimensioni e videocassette. Il Louvre ne fa di straordinarie, commentate da critici ma fortemente divulgative».

Nei grandi musei stranieri vendono addirittura foulard che riproducono quadri famosi, o gioielli che sono il calco di quelli di una principessa egizia, esposti nella teca del piano di sopra.

«Infatti. Noi avremmo da fare tutta la gioielleria etrusca, romana e chissà che altro. Non si tratta di cose triviali, ma di innestare una sorta di spirale per cui l'efficienza del museo rende possibile e redditizio il merchandising, e questo di profitto. Il Metropolitan fattura 80 milioni di dollari l'anno».

Il Metropolitan è molto più grande del nostro massimo museo, gli Uffizi.

«Questa è un'obiezione ricorrente. Alla quale rispondo che in compenso abbiamo 300 musei più piccoli, sparsi sul territorio. Si tratta di creare una rete, per assicurare l'economicità dell'impresa. E garantirne la qualità, oltre che il pagamento allo Stato dei diritti di riproduzione. Oggi, non solo ci si limita a vendere i modellini del Colosseo e della Torre di Pisa, ma né la città né i musei ci guadagnano. Lo stesso per le caffetterie e i ristoranti. E vero che nei nostri musei c'è poco spazio. Ma nelle aree archeologiche ce n'è molto e lo si potrebbe sfruttare meglio. E tanti abusivismi andrebbero eliminati».

La gente nei musei ci andrebbe più volentieri.

«Parlano i dati. Il Louvre ha 5 milioni di visitatori l'anno. Il British 4 milioni e mezzo. La National Gallery 3 e gli Uffizi meno di 1 milione. Più efficienza significa più affluenza, che si tramuta in reddito. E il denaro può essere destinato al singolo museo o ridistribuito».

Battaglia quasi vinta, dunque, quella dei musei. Come quella di Palazzo Barberini, riconquistato sfrattando il circolo ufficiali. Invece Gian Paolo Cresci ha vinto il ricorso al Tar contro il decreto che vietava all'Opera di usare le Terme di Caracalla.

«Su Caracalla, come su piazza San Marco, si scontrano tre tesi. Quella degli storici dell'arte, per i quali il monumento deve fare il monumento e basta. Quella di coloro che di arte capiscono poco e sostengono che il monumento deve fruttare soldi anche a rischio di venir usurato».

Poi c'è la tesi di chi, come Gae Aulenti, dice che i monumenti sono stati fatti per essere vissuti.

«Gae Aulenti forse non sa che nel caso di Caracalla ciò significa imprigionare il *calidarium* e il *frigidarium* nei tubi innocenti e sottoporli a pesi paurosi. Per una tradizione che dura dal '37 e per avere turisti e denaro. Ma non è vero affatto. Caracalla, che doveva colmare i buchi dell'Opera di Roma, ha incassato nel '92 3 miliardi e 383 milioni. Mentre i suoi costi sono arrivati a 12 miliardi e 625 milioni. Che facciamo allora? Finanziamo il turismo e la nomenclatura romana che riceve i biglietti da Cresci?».

Maria Grazia Bruzzone

A destra le Terme di Caracalla. Il ministro Ronchey aveva vietato all'Opera di Roma di usarne le strutture

Sopra Gian Paolo Cresci che ha vinto il ricorso al Tar sull'uso di Caracalla

E su Caracalla: «E' stato un cattivo affare per tutti»

Di fianco Alberto Ronchey, ministro dei Beni Culturali

FIRENZE

Scoperto un leasing del Medio Evo

FIRENZE. Nelle piazze dei mercati medievali si facevano già contratti di leasing, con caratteristiche del tutto analoghe a quelle che questa particolare forma di locazione assume nelle transazioni moderne. A sfatare una certezza della storia delle operazioni finanziarie, che fissa la data di nascita del leasing negli Stati Uniti degli Anni Cinquanta di questo secolo, è un atto redatto da un notaio di Prato intorno al 1298, conservato nell'archivio di Stato di Firenze, che rappresenta la prima traccia storica dell'esistenza di un contratto di questo genere.

Il documento è stato rintracciato da uno studente della facoltà di economia e commercio dell'ateneo fiorentino, Francesco Bernocchi, 25 anni, pratese, che lo ha analizzato nella propria tesi di laurea in matematica finanziaria, redatta con la supervisione, in veste di relatore, del prof. Marcello Torrigiani.

«Grazino di Cambio - si legge nell'atto scritto in latino, quasi sette secoli fa, da un notaio nella piazza del mercato di Prato - dà "ad vecturam" per il tempo di due anni a Fino dal fu Bernardo cinque letti con relativi sacconi, materasse, coperte, lenzuoli e guanciali; due paiuoli, una padella, quattro tovaglie, una cassa ed un cassone; inoltre un somaro ed una somara di pelo bianchetto; le quali cose furono valutate di comune accordo lire 25. Fino darà ogni anno "nomine vecture" a Grazino lire tre ed al termine dei due anni o lire 25 o provvederà a restituire il tutto».

[Ansa]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Morello
erborista
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giuseppina Bon**, i figli: **Guido** con **Patrizia** e il piccolo **Marco**; **Mario Rosa**; nipoti e parenti tutti. Si ringrazia il reparto di Cardiologia delle Molinette del prof. Rizzon per l'encomiabile assistenza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11,45 nella parrocchia di Morgreno.
— **Torino**, 22 dicembre 1992.

Il **Gruppo Azzurri Juventus** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo amico
Giuseppe Morello
— **Torino**, 24 dicembre 1992.

Giuseppe Morello
Ciao, papà Morello, non ti dimenticheremo mai. **Manuel, Marcella e Carlo.**
— **Torino**, 24 dicembre 1992.

E' mancata
Lucia Paglia n. Ligonto
Ne danno annuncio con tanta tristezza il marito **Lino**, la figlia **Maria Teresa**, il genero **Torino**, le adorate nipoti **Daniela, Monica** con **Davide**, parenti, amici. Un sentito ringraziamento al dott. Aitoro e Pollano, alle signore Graziella e Lina, al personale medico e paramedico dell'ospedale Gradenigo, alle care suore Maria Luisa e Vincenzina, per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 26 ore 10, parrocchia S. Croce, p.zza Fontanesi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 dicembre 1992.

La tua lunga lotta per non cedere mi sarà da esempio e forza per continuare il mio cammino senza te. Tuo **Mondo.**

Tiziani e Personale Studio Agherm partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Lucia Ligonto
— **Torino**, 24 dicembre 1992.

Lucia Maurizio Guido Elena Agherm ricordano con rimpianto la signora **LUCIA.**

Lucia, Cesare Bertana e famiglia sono vicini al dolore degli amici Lino e Maria Teresa.

Improvvisamente è mancato
cav. Piero Cusino
Ne danno il triste annuncio la moglie **Elisa**, la mamma **Felicina**. Funerali sabato 26 dicembre, ore 11,45, nella parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino**, 24 dicembre 1992.

Partecipano al dolore le cognate, i cognati e nipoti.

Partecipano al dolore: i cugini **Lisa, Aldo** e famiglie, **Marisa, Giuseppe** e **Ugo, Pierino, Marcella** e **Cristina**, la zia **Gina** e **Aurora.**

Aldo, Laura, Manuela, Giusi con **Claudio** e la piccola **Rebecca** partecipano al dolore di Elisa e Felicita per la perdita del caro **PIERO.**

Ida, Piero, Maria, Valeria e il piccolo **Luca** partecipano al grave lutto che ha colpito Elisa e Felicita.

Gina Cusino partecipa al dolore di Elisa e Felicita.

Sempre nel nostro ricordo. **Lidia e Fioretto**

La famiglia **Rolle** partecipa commossa al grave lutto.

Le famiglie **Longo, Sacchi, Albertacci** e **Consiglio** si stringono a Elisa e Felicita in questo triste momento.

Partecipano al dolore gli ex colleghi e amici:
Adele, Enzo Delfino
Martha, Franco Gallea
Franca Priola
Franco, Mariuccia Rossetti
Anna, Mike Vernetti
Giuseppe Roletto e famiglia
Luciano Roletto e famiglia
Edmondo Cotignoli e famiglia
Antonio Linetti
Luigi Linetti
Bruno Intino
famiglia **Cortassa.**

Presidente consiglio direttivo sezione A.N.A. Torino partecipano commossi al grave perdita amico **PIERO.**

Crudelmente è mancata
Mariuccia Scalafiotti ved. Solar
Addolorati lo annunciano: la figlia **Enrica** con **Duccio, Giuli** e **Alessandra**. Funerali domani ore 10 Ospedale Giovanni Bosco. Tumulazione ore 11 Cimitero San Mauro Torinese. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 dicembre 1992.

Sono vicini a Enrica:
Ezio, Rosanna, Marco, Barbara e **Alessandra Elena**
Giorgio Oliva.

Silvana e **Sergio Bella** sono affettuosamente vicini a Enrica.

Partecipano al lutto:
Mariuccia, Antonio, Antonella, Alberto Mariani
Franca, Renato, Erica Elena.

Paolo Cantarella partecipa al lutto del signor Raffaele Mastrostefano per la scomparsa della moglie signora
Paola Longoni
— **Torino**, 23 dicembre 1992.

Ernesto Auci e gli **Amici** dell'**Ufficio Stampa FIAT** partecipano al dolore di Raffaele Mastrostefano per la perdita della signora
Paola Longoni
— **Torino**, 23 dicembre 1992.

Giuseppe Arduso
Vittorio Maioni
Simone Migliarino
Gigi Pellissier
partecipano commossi al dolore che ha colpito il caro amico Raffaele per la scomparsa della moglie signora
Paola Longoni
— **Torino**, 23 dicembre 1992.

Si è spento il 22 dicembre 1992 il
dr. Gianluigi Brignone
Ne danno il triste annuncio la moglie **Emma** e l'adorata figlia **Marianna.** La tumulazione avverrà ad Oulx (To) il 24 dicembre alle 11,00.
— **Roma**, 24 dicembre 1992.

L'Istituto Nazionale per la Comunicazione partecipa con profonda commozione la morte del suo presidente
Gianluigi Brignone
e si unisce con affetto alla famiglia in questo giorno di dolore.
— **Roma**, 24 dicembre 1992.

Giuseppe e **Giacomo Gorlier, Aldo Stacchi, Stefano** e **Stefano Mario Bonaiuti**, profondamente addolorati piangono la scomparsa dell'amico e validissimo presidente dell'Istituto Nazionale per la Comunicazione
Gianluigi Brignone
— **Roma**, 24 dicembre 1992.

L'amministratore delegato dell'**Istituto Nazionale per la Comunicazione Amos Ciabattoni**, il consigliere **Pasquale de Palma**, il dirigente **Enrico Ghirardi**, la segretaria **Donatella** e il **Personale tutto** commossi sono vicini alla famiglia nel suo dolore e ricordano con profonda stima e devozione l'indimenticabile presidente
Gianluigi Brignone
— **Roma**, 24 dicembre 1992.

La **Sadir** onora e ricorda la figura del presidente dell'Istituto Nazionale per la Comunicazione
Gianluigi Brignone
partecipando al lutto dei familiari.
— **Roma**, 24 dicembre 1992.

La **Direzione Generale** della **Rai** partecipa la dolorosa notizia della scomparsa del presidente dell'Istituto Nazionale per la Comunicazione
Gianluigi Brignone
ed esterna i sensi della più viva condoglianza ricordandolo come un grande amico ed insuperabile professionista.
— **Roma**, 24 dicembre 1992.

Il presidente del collegio sindacale **Giovanni Marrone**, i sindaci **Chiara Gammeccio** e **Cesare Stiriti** appresa con profondo cordoglio la scomparsa del presidente dell'Istituto Nazionale per la Comunicazione
Gianluigi Brignone
ne piangono la grave perdita.
— **Roma**, 24 dicembre 1992.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Martino Aghemo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella parrocchia di Nostra Signora della Visitazione di Borgo S. Pietro di Moncalieri giovedì 24 dicembre alle ore 14,30.
— **Moncalieri**, 20 dicembre 1992.

E' mancata
Anita Fiorano ved. Serafino
Lo annunciano il figlio **Enrico** con **Grazia, Monica** e **Giorgio**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 in Gruglasco via A. Costa n. 6.
— **Gruglasco**, 24 dicembre 1992.

E' mancato
Luigino Castoldi
Addetto FIAT
Lo annunciano la moglie **Teresa**, figlia **Carla**, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia San Domenico Savio (via Paisiello 37). La cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Nichelino Tanaro.
— **Torino**, 23 dicembre 1992.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Eliseo
L'annunciano la moglie e la famiglia **Giorgio Palma**. I funerali avranno luogo lunedì 28 corrente ore 10 nella parrocchia Santo Natale. La presente ti partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 dicembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Gili
Con dolore ma certi dell'immortalità dell'anima, lo annunciano la moglie **Elisa** col figlio **Luigi**, la madre e parenti tutti. Funerale oggi ore 9,15 Ospedale San Luigi, Orbassano.
— **Torino**, 24 dicembre 1992.

E' mancato
Ernesto Bricco
Addolorati l'annunciano: figlia, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 Case Cottolengo (via Perosi 23), Grugliasco.
— **Grugliasco**, 24 dicembre 1992.

E' mancato
Rosario Lorusso
Lo annunciano addolorati, la moglie **Teresa**, la figlia **Elisabetta** e **Margherita**, i fratelli, cognati, nipoti. La famiglia ringrazia il personale medico paramedico Ospedale Mauriziano. Funerali 26 corr. ore 11,45 chiesa Ss. Apostoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 dicembre 1992.

Dopo un coraggioso confronto, si è spenta il 21 dicembre scorso
Savina Reali Roggero
A funerali avvenuti lo annunciano, con grande dolore, il marito **Beppe**, la figlia **Emanuela** con **Riccardo** e con il marito **Claudio Rossi**, il fratello **Carlo Reali** e famiglia.
— **Milano**, 24 dicembre 1992.

E' mancata
Palmira Masera ved. Garigliо
L'annunciano figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici e personale del 1° piano. Funerali in Almese sabato 26 ore 10,30 chiesa parrocchiale, partendo dalla Clinica Nuova San Paolo ore 8,15.
— **Torino**, 23 dicembre 1992.

Vittorio e **Franca Savoia**, con **Uga** e famiglia partecipano al grande dolore dei familiari per la morte di
Albert Axerio
— **Milano**, 23 dicembre 1992.

(Continua a pag. 11)

A Roma, aveva 77 anni. Secondo la sua teoria una laguna fu la culla primordiale sulla Terra

Morto il cercatore dell'origine della vita

Stroncato da infarto Ageno, biofisico allievo di Enrico Fermi

ROMA. Mario Ageno, biofisico di fama internazionale, è morto all'alba di ieri a Roma, colpito da un infarto. Aveva 77 anni. Allievo di Enrico Fermi, negli ultimi vent'anni si era dedicato a uno dei problemi scientifici più affascinanti e più difficili: quello dell'origine della vita.

La teoria di Ageno è una variante originale di teorie analoghe elaborate per lo più da ricercatori statunitensi (Miller, Urey, Ponnamperuma). Una laguna tiepida, profonda una decina di metri e con chiazze superficiali e sacche subacquee di idrocarburi, è lo scenario in cui poco meno di quattro miliardi di anni fa secondo Ageno si sono formati i primi elementari organismi viventi.

La differenza rispetto alla teoria più comune, quella del «brodo primordiale», è apparentemente piccola ma in realtà decisiva. Nel «brodo primordiale», secondo Ageno, le complesse molecole della vita (prima semplici amminoacidi, poi proteine, infine vere e proprie cellule in grado di nutrirsi e riprodursi) non avrebbero potuto resistere all'azione distruttiva dei raggi ultravioletti del Sole, che sulla Terra appena formata non venivano filtrati a causa della mancanza, in quell'epoca remota, dello strato di ozono nell'alta atmosfera. Nelle sacche di idrocarburi sotto l'acqua della laguna, invece, i raggi ultravioletti non potevano arrivare. In compenso la temperatura, la luce solare e le altre condizioni ambientali erano adatte a fornire l'energia necessaria perché avvenissero reazioni chimiche per produrre molecole biologiche.

Ma Ageno non si è limitato a modificare lo scenario dell'origine della vita. Ha anche analizzato teoricamente e verificato sperimentalmente i singoli segmenti delle reazioni che potevano avvenire nella laguna originaria, giungendo a costruire un «modello fisico» di batterio primordiale. «Per i biologi - diceva - la nascita della prima cellula e la sua riproduzione sono un evento unico e miracoloso. Per me invece si tratta di una serie lunghissima di singoli e normali eventi chimico-fisici, che poi sfociano nel vivente».

Il biofisico Mario Ageno, morto ieri a Roma

Nato nel 1915 a Livorno, Ageno si presentò nel '34 al mitico Istituto di fisica di via Panisperna diretto da Fermi, dopo tre anni di università a Genova. Lo accolse Emilio Segrè: «Noi qui allevamenti di cavoli non ne facciamo - gli spiegò -, abbiamo posto soltanto per gente molto in gamba». Ageno lo era. Si laureò nel '35 e Fermi lo volle come assistente, mentre personaggi come Majorana, Pontecorvo, Amaldi, Wick spiccavano il volo verso i loro diversi destini. Con Fermi visse gli anni esaltanti della scoperta degli isotopi radioattivi.

Traducendo per Bollati Boringhieri «Che cos'è la vita» di Erwin Schroedinger avviene poi l'incontro con la biofisica, una scienza ibrida allora in formazione. Ageno la coltiva prima all'Istituto Superiore di Sanità, di cui era divenuto direttore nel '59, poi a La Sapienza.

Autore di una ventina di libri usciti presso Boringhieri, Zanichelli, Feltrinelli, Ageno era anche buon divulgatore. Di due anni fa è «Dal non vivente al vivente», pubblicato da Theoria: una sintesi del suo solitario e ardito lavoro alla scoperta della culla della vita.

Piero Bianucci

Salve anche le peppole

Un'ordinanza ferma la strage di fringuelli

ROMA. Un bel regalo di Natale attende quest'anno le peppole, i fringuelli e i francolini di monte. Fra pochi giorni non sarà infatti più possibile cacciarli, grazie ad un'ordinanza adottata di concerto, dai ministri dell'Agricoltura Gianni Fontana e dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana. Una vittoria per gli ambientalisti che avevano protestato per la «strage» di questi uccellini, sollecitando un intervento dei ministri. L'ordinanza, che sarà pubblicata nei prossimi giorni sulla Gazzetta ufficiale, avrà efficacia per sei mesi, fino all'adozione di un decreto del presidente del Consiglio che vieterà definitivamente la caccia alle tre specie. «Il provvedimento - dicono al ministero dell'ambiente - costituisce una scelta di politica venatoria e di tutela ambientale, conforme agli orientamenti prevalenti nella Cee, per eliminare l'uccisione dell'avifauna minore».

[Adnkronos]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Magiche feste di canti e raffinati sapori in un'atmosfera raccolta e raffinata

Il BONTAN in festa: le sue cene di Natale

Dopo il successo delle cene musicali «Ad convivium» ecco la suggestiva proposta del Ristorante Bontan per festeggiare un Natale e un Capodanno indimenticabili.
Ad allietare il delicato menù di pesce e verdure della **Vigilia** e il tradizionale **Pranzo Natalizio**, le più belle pastorali di Purcell, Haendel, Corelli, Arne, interpretate da Alessandra Chiappero soprano, Stefania Priotti al violino e Beatrice Sterna alla spinetta.
Per il **Cenone di fine d'anno** a base di ricette augurali, il repertorio musicale comprenderà alcuni Scherzi Musicali di Monteverdi ed arie d'amore di Pergolesi, Scarlatti, Haendel.
Per informazioni e prenotazioni telefonare al:
RISTORANTE BONTAN, Via Canua, 55; tel. 011/8222880

La Spezia, la giovane è sopravvissuta grazie all'assistenza della madre, morta un anno fa

«Cercasi mamma di riserva per una ragazza in coma»

LA SPEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A gennaio Cristina compirà 27 anni e papà vorrebbe regalarle addirittura una mamma. Una finta mamma, disposta a vivere per sempre accanto a questa ragazza che dal 1982 vegeta in uno stato di poco superiore al coma, e che dal dicembre scorso è rimasta orfana. Camminava in una strada di Bologna, quando un'auto ■ travolse sulle strisce pedonali. L'impatto con l'asfalto, l'addio alla vita in un coma profondo di 18 giorni, poi il risveglio drammatico, disturbato da una crisi epilettica dopo l'altra. E l'inevitabile errore umano. Non si sapeva allora che l'uso di sedativi poteva compromettere, ■ per sempre, il recupero di questo tipo di pazienti. Cristina fu sottoposta così a pesanti sedazioni che hanno minato le attività delle ■■ cellule nervose. Per lei, come per le altre sfortunate vittime di incidenti che bloccano la mente in una sorta di doloroso limbo, valgono ora soltanto i lunghi giorni senza moto e senza parola, pieni ■ mani che si muovono al posto delle sue, di suoni e di voci che nessuno sa esattamente che sapore hanno quando le giungono.

Dall'America arriva anche una nuova terapia, più ■ meno felicemente sperimentata nelle cliniche del dottor Glenn Doman. E' un trattamento intensivo, continuo, che si basa sulla stimolazione ■■ ossessiva nei pazienti. Musica, ginnastica passiva degli arti, del busto, dei muscoli facciali. Il programma necessita della presenza costante e alternata ■ un numero enorme di persone, quasi sempre volontari, dal momento che i nuclei familiari sono piuttosto ridotti. Ma le colonne portanti di questa attività massacrante ■■■ i padri e le madri, Maria Franca ■ Romano Magrini, genitori ■ Cristina, dopo l'incidente lasciano entrambi il lavoro, la loro amata Bologna, ■■■■ in pensione. Cercano una ■■■ vicino al mare e ■ trovano a Sarzana. Sono anni duri, vissuti nella stretta morsa ■■ dolore, che solo di tanto in tanto si allenta nella speranza. Dopo tre anni di terapia Cristina sembra uscire dal sonno, finché una mattina si sveglia ■ dice: «Mamma».

Comincia così tra le due un dialogo intenso, parole e coccole da una parte, sorrisi, sguardi intensi dall'altra. ■' dura, sa, parlare con qualcuno che non ti dà mai una risposta - dice papà Magrini ricordando il passato - ci vuole giusto una madre. Mia moglie non si stancava mai. Ora Cristina, che non è più sollecitata dalla sua presenza, reagisce ■■■■ agli stimoli». Maria Franca Magrini è morta lo scorso ■■■ per un tumore ■ cervello: ■ state una tragedia causata anche da una diagnosi tardiva, i medici le avevano diagnosticato disturbi nervosi causati dalle difficoltà della situazione. Ma esiste qualcuno disposto a dedicare la propria vita ad una ragazza sprofondata in un silenzio che forse non avrà fine?

«Sperare è una cosa che costa poco - risponde Magrini -, io cerco una donna disposta ad accettare che la mia casa diventi anche la sua. Ma non voglio una moglie, soltanto una ■■■■ per Cristina». La speranza di Magrini è stata affidata ad una piccola emittente locale e a dei volantini che alcuni volonterosi stanno distribuendo in città. Sono le stesse persone che ogni giorno sottopongono la ragazza alla terapia stimolante che, se■■■ teorie spesso contestate, dovrebbe riportarla lentamente alla vita.

Un miracolo che trova conforto in recenti episodi di cronaca, come quello del ragazzo romano uscito da un silenzio di 41 giorni dopo una lunga terapia che comprendeva tra l'altro l'ascolto delle canzoni del suo autore preferito, Antonello Venditti. Anche ■ Torino la musica, in questo caso jazz, ha aiutato un giovane ■ sconfiggere il «lungo sonno». Cristina non chiede musica, ma una ■■■ femminile che le comunichi un affetto perduto per riportarla nel mondo che non vuole perdere.

Donatella ■■■■■

TREVISO

Aspetta 2 ore sull'asfalto il carro funebre

TREVISO. Una veglia funebre crudele e assurda attorno ■ cadavere di un ragazzo di 16 ■■■■i. In mezzo alla strada, coperto ■■ un lenzuolo ■ianco, vicino ai rottami della moto appena sfasciata a pochi metri dalla scuola ■ cui Marco non è mai arrivato. Una veglia di disperazione e di rabbia lunga due ore e mezzo, lunga come i tempi dell'ordinaria lentocrazia d'Italia.

Tanto ci ha messo ad arrivare l'autobara del Comune che ha in appalto il servizio di polizia mortuaria, l'unica delegata ad intervenire dopo il nullaosta del magistrato.

Intanto sulla strada accanto ■ Marco Misni, si erano stretti i compagni di scuola, i professori, i vigili urbani, il medico legale, gli infermieri, decine di persone che passavano, che si fermavano come risucchiate dall'atmosfera irreale di quella camera ardente a cielo aperto: gente che piangeva, ragazzi ■ mani giunte, un sacerdote ■he pregava. L'autobara è rimasta introvabile per due ore ■ mezzo e altre aziende funebri interpellate dai vigili urbani hanno rifiutato di intervenire per rimuovere il cadavere perché, non essendo titolari dell'appalto con il Comune ■ Treviso, avrebbero rischiato una multa salata. Neppure l'offerta del pagamento della multa da parte della polizia municipale ha ■■■■ le agenzie funebri.

(m. g. r.)

Gianluca Sciortino (sopra) e Pippo Pulvirenti, da poco usciti dal coma grazie alla musica

Volantini e appelli diffusi in città Il padre: spero di trovare soccorso

Asti, poi s'uccide

Massacra la moglie a martellate

ASTI. Ha colpito ■ moglie ■ martellate ■ dopo averla finita con una coltellata alla gola si è ucciso impiccandosi. Il dramma della follia è stato scoperto ieri, in un condominio di San Damiano, a pochi chilometri da Asti.

Le vittime: Amedeo Morgoni, 79 anni e la moglie Clara Passerella, 73 anni. Originari di Rovigo si erano trasferiti circa 40 anni fa nell'Astigiano. Una coppia descritta come serena, felice. Che ■■■ ha scatenato il dramma? Il pensionato pensava di ■■■■ gravemente malato. Con il passare del tempo quest'idea fissa è diventata ■■ incubo. Ed è probabilmente stata questa la molla che ha fatto scattare il raptus.

L'omicidio-suicidio, non ha avuto testimoni. Ieri mattina verso le 7,30, Gianni, 36 anni, il figlio che vive con loro, era già uscito per andare a lavorare a Sommariva Perno.

Il medico legale ha infatti riscontrato che i due anziani non avevano pranzato. Entrambi erano ancora in pigiama. Inoltre i letti erano da fare, le finestre della palazzina erano ancora tutte chiuse.

Impossibile ricostruire le ultime ore di Clara ■ Amadeo Morgoni. Il figlio ■ uscito, gli anziani genitori sono rimasti soli. Nessuno sa che cosa sia accaduto in quegli istanti nella vecchia palazzina. Amedeo probabilmente ha trascorso ■■ ■■■ insonne, con il solito incubo che da ■■■i lo tormentava: la paura di un tumore. Quando ■ rimasto solo ■■■ la moglie, ha perso la testa. E' sceso fino al magazzino, ha preso un martello ■ ha messo il chiavistello al portoncino.

In preda alla follia è risalito in camera da letto. Clara forse si era svegliata sentendo i rumori. Forse dormiva ancora e il marito l'ha colpita nel ■■■■ Forse si stava alzando. Ma ■ quasi certo che ■■■ non si è accorta di nulla: nella camera non ci sono segni di lotta.

In un momento di lucidità Morgoni ha ricomposto il corpo della moglie, sul letto. Poi, in preda a ■■■ terribile sconforto è tornato nel magazzino, ha afferrato una fune ed è andato in solaio. Ha legato la corda ad un chiodo, avvolgendosi un capo intorno al collo. Poi è salito su uno sgabello lasciandosi andare nel vuoto.

La scoperta dei due corpi, ieri, verso le 17. Una tragedia che ha sconvolto il paese, alla vigilia del Natale. «Mio padre si era fissato ■ essere malato, molto malato. Ma perché ha fatto questo, perché?» ripete confusa Illana, 43 anni, operaia alla «Facis», secondogenita di Clara ■ Amedeo Morgoni. Dice un anziano amico di Morgoni: «La moglie gli stava sempre vicino, lo sosteneva. Non se lo meritava di finire così».

E il sindaco, Francesco Massobrio, commenta: «Lui veniva spesso ■ bocciodromo, a veder giocare ■ carte. Un tipo riservato, educato, rispettoso».

Franco Binello

DIBATTITO

IL TARGET DEI FILTRI

Dopo il caso di Pistoia: cresce il ricorso alle fattucchiere, per Quinzio «è la Caporetto della religione»

Sono i maghi i Freud della borghesia

Dario Fo: un amuleto più rassicurante dell'analista

Secondo Bevilacqua lo spiritismo è una scienza seria inquinata da business e troppi cialtroni

A sinistra l'attore Dario Fo. Di fianco lo scrittore Alberto Bevilacqua

C'ERA ■■■ volta il sacerdote. C'erano l'altro ieri lo psicologo e l'analis■■ Adesso i nuovi eroi sono maghi e fattucchiere, pozioni magiche e amuleti alleati della borghesia per ■■■cere paure e angosce del futuro, per riempire quel bisogno di irrazionalità che da sempre accompagna il cammino dell'uomo.

Cronaca dell'altro ieri. Pistoia, tranquilla casa della periferia. Rito magico le ossido di carbonio!, con strega ■■■ e tre insospettabili clienti. E due morti.

Diba■■■ e analisi di oggi. Prima pagina dell'Avvenire, quotidiano cattolico. Scende in campo un sociologo, Massimo Introvigne, che osserva: «Oggi i principali clienti della strega non sono i contadini, ma gli operatori di computer, gli imprenditori, perfino i medici e gli avvocati». Aggiunge: «Se la religione era per ■■■■ l'oppio del popolo, la magia è sempre più spesso in Italia l'oppio di una borghesia che si crede moderna e ■■■ più credula solo perché, rispetto alla religione, ■ diventata miscredente».

Il dibattito è aperto ■ Dario Fo si lascia coinvolgere con pin■■■ su di un tema che ha affascinato la sua penna di scrittore e la sua voce di attore. Ricorda: «Ho scritto ■■ pezzo teatrale vent'anni fa. ■■■ un'intervista immaginaria ad ■■■ strega vera. Mi raccontò ■ avere ■■■■ clienti operatori di borsa, avvocati, perfino un vescovo e un bel gruppo ■ sacerdoti. Nessuno stupore, dunque: il mago è il nuovo confessore, il ■■■■ analista di legioni di liberi professionisti e di donne ■■■ la pellicci■. Diciamo la verità: lo psicanalista ha stufato tutti, è ■■■ continuo rimandare, ■■■ continuo riavvolgere un nodo che si vuole sciogliere. Invece il mago dà una risposta pronta, immediata, sicura: da lui saprai che la fidanzata ritornerà, l'amante non ti lascerà, che vincerai in borsa». in borsa? Dario ■■■ risponde: «Ormai i maghi sono diventati gli "gnomi" di Piazza Affari, sono loro che consiglia■■■ fior di esperti se vendere o comprare azioni, se il marco crescerà».

Cecilia Gatto-Trocchi, docente di Antropologie culturale all'Università ■ Perugia ■■■■ da con questa ipotesi e si spinge più in là: «Il ricorso alla stregoneria è un fatto trasversale, che contagia e seduce tutte le categorie sociali. Anche la borghesia, ma non solo. Maghi, fattucchiere, astrologi sono i consiglieri di capi di Stato e di impiegati, ■ finanzieri e semplici casalinghe. Riempiono i vuoti causati dalla paura, solo una risposta sicura all'uomo e alla donna che si sentono soli. Una volta si andava dal sacerdote per chiedere aiuto. Ma il sacerdote prendeva tempo, diceva di avere pazienza. Il mago ti dice invece che cosa accadrà. ■ soprattutto che ■■■ vuoi che accada».

Nuova religione, dunque. Religione per chi ha abbandonato quella tradizionale; religione laica per la borghesia. Sergio Quinzio, biblista, non ha paura di confessare, concordando con l'analisi di «Avvenire», che tutto questo ■ un segno di crisi della Chiesa: «L'uomo contempo■■■ - dice - ha ucciso Dio. Ma cerca dei sostituti. La religione ■ in crisi: per capirlo basta andare in chiesa ■ domenica. Ma ■ in crisi anche la società, è in crisi una certa borghesia. Che ha ■■■ del quotidiano, che ha paura del domani. Ecco il ricor■■■ di massa ■ chi, magari ■■■ poche lire, è pronto a risolvere queste tensioni, a cancellare queste angosce. Che il fenomeno sia diffuso e spaventi la Chiesa lo si può intuire anche dal Nuovo Catechismo, dove si bolla come peccato il ricorso ad amuleti ed astrologi».

Dalla parte della magia sta invece Alberto Bevilacqua, scrittore. «Ma - precisa - della magia seria, dello spiritismo. Purtroppo in giro ci sono molti, ■■■ppi ciarlatani. E c'è un giro miliardario attorno ■ questi personaggi. La borghesia? Si è sempre affidata a questi strumenti, non ■ scopriamo certo oggi».

Luciano Gallino, sociologo, entra nel dibattito con questa riflessione: «Certo può stupire che uomini abituati ■ convivere ogni giorno con la razionalità, a lavorare a contatto con la scienza, la tecnologia, la finanza si lascino sedurre da streghe ■ maghi. Ma ■ un fenomeno comprensibile. Innanzitutto perché l'irrazionalità ha sempre camminato in parallelo con la ragione. Anzi: di fronte a un massiccio uso del cervello, la parte irrazionale rivendica i suoi diritti». Magari voltando le spalle alla religione e rifugiandosi nell'antro di una strega.

Luigi Sughiano

Capital li ha «censiti»: sono in tutta Italia, attirano folle in chiesa, richiestissimi ai dibattiti

E i vip scoprono i predicatori del pulpito

Fanno seguaci tra imprenditori, nobili e uomini di cultura

ROMA. Dal pulpito di una chiesa alle pagine di «Capital», la rivista patinata dei vip. Sono i predicatori alla moda, richiestissimi a dibattiti e conferenze: hanno pubblicato studi e analisi, conoscono le moderne tecniche di comunicazione, la loro spada è la parola. La rivista va a scovare nelle principali città italiane, questi nuovi trascinatori di folle, provocatori, filosofi e un po' poeti, che riempiono templi e saloni, ora urlano o recitano o parlano con voce suadente e hanno tra i loro seguaci numerosi rampolli dell'imprenditoria e della nobiltà, uomini ■■■ politica ■ della cultura.

A Milano il Duomo è sovraffollato quando il cardinale Carlo Maria Martini tiene gli «Incontri con la parola», sulla falsariga di quanto ■■■ fatto fin dal dopoguerra padre David Maria Turoldo. E nella basilica ■ Santa Maria delle Grazie, da trent'anni padre Mario Cattoretti alle messa solenne delle 11,30 tuona ■■■ l'ostentazione della ricchezza, deplora chi insegue carriere effimere: proprio nel quar■■■ dove sono i Torno, i Formenti, i Romagnoli, ■■■la i rappresentanti di alcune tra le famiglie più in vista dell'imprenditoria milanese. Lo stesso giorno festivo, attorno a mezzogiorno, don Leonardo Verga, ordinario ■ filosofia all'Università di Parma, predica a una Milano colta ■ tradizionale nella chiesa di San Francesco d'Assisi al Fopponino, fustigando egoismi e ipocrisie. Ancora diverso l'ambiente a centro di San Fedele, dove ogni sabato pomeriggio alle cinque, prima della messa parla Gianfranco Ravasi, prefetto della Biblioteca Ambrosiana: ogni parola diventa per il fedele una scoperta.

Sempre in Lombardia, ma a Bergamo, l'amore per la conoscenza ■■■ significato originario delle parole caratterizza la predicazione del padre domenicano Roberto, che ■■■ domenica alle 19,30, intrattiene la folla nel convento di San Bartolomeo. Padre Roberto ama comunicare direttamente con i fedeli, ■ pone con il microfono di fronte a loro, rifiutando la tradizione che lo vuole dietro il leggio.

La ricerca del rapporto diretto è anche una prerogativa del padre olivetano Christopher Zielinski, statunitense ■ origine polacca, ■ molti anni a Firenze e attuale priore di San Miniato al Monte dove predica ogni domenica alle 10: «Per parlare dieci minuti ascolto sette giorni» confessa.

A Torino le omelie di più alto livello spirituale sono di don Giuseppe Pollano ■■■ messa domenicale delle 12 nel santuario della Consolata. Mentre chi vuole gustare una predica anticonformista ■ dai toni forti ■ dove ■■■■ (sempre la domenica alle 12) alla chiesa della Crocetta, il quartiere «ex» di Torino, dove parla don Franco Alessio.

E nella capitale della cristianità? A Roma durante la ■■■■ di mezzogiorno sempre affollata ■ la chiesa di ■■■ Giovanni dei Fiorentini, per seguire don Mario Canciani, il prete che accoglie nel tempio anche gli animali, i nostri fratelli minori come insegnava San Francesco. Non vole■ ■■■■ quando, a Santa Chiara nel quartiere di Vigna Clara, predica il parroco don Gianni che ha fra i suoi estimatori Mario Segni. E chi vuole rifugiarsi in un'oratoria tradizionale ma ricca di suggestione può recarsi in Sant'Eugenio, chiesa dell'Opus Dei ai Parioli: alle 12 della domenica dal pulpito si rivolge ai ■■■ monsignor Luigi Tirelli. Lo ascoltano famiglie di antica nobiltà, ma anche personaggi della politica e della tv. Lo stesso Enrico Berlinguer non mancava mai all'appuntamento domenicale.

(p. q.)

(Segue da pagina 10)

Profondamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Aghemo

Addolorati lo annunciano la moglie **Pina** e parenti tutti. Funerali sabato 26 ore 10 parrocchia della Speranza. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Bruno d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 dicembre 1992

I cugini **Giuseppe, Fernanda, Gianfranco, Tiziana, Carlotta, Anselmo, Paolo, Carla, Daniela Aghemo**, costernati partecipano al dolore di Pina.

I cugini **Pina Gatti, Elsa** e **Gianni Ghelfi, Arabella Gatti, Delfina, Attilio, Laura Briccarello** affettuosamente partecipano.

I cugini **Emma, Mariuccia, Dino** e famiglie partecipano al dolore di Pina.

I coniugi e famigliari addolorati si uniscono al dolore per la perdita di

Bruno Saffiotti

— **Torino**, 24 dicembre 1992.

Il **Gruppo Anziani Alm** partecipa al lutto per il decesso del socio

Luciano Bernotti

— **Torino**, 23 dicembre 1992.

[redacted]

La famiglia del compianto

cav. Giovanni Galvagno

profondamente commossa, ringrazia quanti hanno partecipato al dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata venerdì 15 gennaio 1993 alle ore 18 nella parrocchia Madonna di Fatima (Floccardo) c.so Moncalieri 496
— **Torino**, 24 dicembre 1992.

ANNIVERSARI

1979 ■■■■
Angelo Cassani
ANGELO caro lassù in cielo con mamma e papà noi qui con tanto dolore.

1984 1992
Rosa Marello Ginisio
Sempre nei nostri cuori.

25-12-1990 25-12-1992
Giancarlo Ferraro Caro
Sempre presente nel ricordo e nel rimpianto della tua **Carlotta**

1981 24 dicembre ■■■■
Giuseppe Gilodi
I tuoi cari ti ricordano con infinito amore.

1990 25 dicembre 1992
Teresio Savio
Tesoro, le ne sei andato portando con te tutti i nostri sogni. Con amore **Lucia**

1984 ■■■■
Al■■ Salvo
Vivi sempre nei nostri cuori.

1987 ■■■■
Leo Ciancaglini
Ricordandoti sempre.

1983 ■■■■
Pietro ■■■■
Mi manchi sempre di più. Tua moglie.

1990 ■■■■
avv. Giacomo Brancadori
Ricordandoti ■■■ rimpianto. La famiglia.

il tuo Natale è a Settimo

SEGA MEGA DRIVE
2 Paddle + SONIC
L. 279.000

SUPER NINTENDO 16 bit
+ SUPER MARIOLAND
+ PERSONAL GAME
L. 325.000

★ Tutti i giochi a cristalli liquidi
★ Tutti i giochi del GAME BOY nintendo
★ ATARI Lynx giochi vari
★ Ampia gamma Joy Stick dedicati e universali

CONTROL DECK
NINTENDO 8 bit 2 Paddle
+ PERSONAL GAME
L. 89.900

non devi perderti
le grandi offerte
del nuovo grande centro

expert

audio-video-foto-elettrodomestici

il tuo Natale decidilo a Settimo in via Regio Parco 82 dalle 9 alle 21

Garanzie dai monopoli, ma i sindacati chiedono di congelare gli aumenti contro l'imboscamento

Sotto l'albero, le sigarette

I tabaccai revocano 8 giorni di serrata

ROMA. Buon Natale, fumatori. Per le feste non dovrebbero mancare le sigarette «salvo gli imboscamenti che potrebbero essere tentati anche in attesa dell'aumento annunciato dal ministro delle Finanze per il mese di gennaio». E' quanto sostiene il segretario generale del sindacato funzione pubblica Cgil, Pino Schettino, secondo il quale «è opportuno che Goria dichiari di rinviare gli eventuali aumenti di almeno tre mesi per rendere inutili eventuali scorte e accaparramenti di tabacchi con il fine di lucrare un maggiore margine di profitto».

Schettino ha spiegato che lo stato di agitazione dei lavoratori dei monopoli (confermato dai sindacati di categoria) comporta la sospensione del lavoro straordinario e il rispetto delle mansioni. «Proprio per evitare ulteriori disagi ai consumatori - ha aggiunto Schettino - è stato inoltre previsto che le strutture sindacali aziendali possano decidere su eventuali prestazioni straordinarie da garantire». Tuttavia, secondo il sindacalista, «in questi giorni sono stati distribuiti oltre 10 milioni di chili di sigarette contro uno smercio medio mensile di circa 8,5 milioni di chili».

Ed è la prima buona notizia. La seconda viene dai tabaccai. I fumatori italiani non vedranno infatti sommarsi alla difficoltà di trovare sigarette anche quella che deriverebbe dalla chiusura delle tabaccherie. La federazione italiana tabaccai ha, infatti, deciso la revoca della chiusura delle tabaccherie prevista dal 27 dicembre al 4 gennaio. Una fine d'anno, dunque, più tranquilla per la decisione presa dalla Fit volta ad «evitare - si legge in una nota - ulteriori disagi al pubblico». «La decisione - prosegue il comunicato - fa seguito alla disponibilità dichiarata dal governo sui problemi avanzati dalla categoria. Quanto ai rifornimenti di sigarette la Fit invita il governo a far verificare il comportamento di tutte le rivendite dalla Guardia di Finanza e di comunicare non soltanto i pochi verbali elevati ma anche il numero dei controlli effettuati.

Tutto bene dunque? E allora perché mancano le sigarette? Il colpevole è stato trovato, almeno a Roma. «E' il fumatore il principale responsabile della penuria di sigarette nella capitale». Il flusso costante di tabacchi in uscita dai depositi Monopoli, in quantità molto superiori alla media, sarebbe prosciugato dagli accaparratori: «Sono quei consumatori che incettano più stecche alla volta le varie tabaccherie, ormai preda della psicosi causata dal blocco delle sigarette», Walter Valente, responsabile per Roma e Lazio dell'Agemos, associazione magazzinieri concessionari dei Monopoli, non ha più dubbi: è tutta colpa di chi fuma. «Il ritorno della distribuzione alla piena normalità - afferma - è un obiettivo possibile, a condizione che i fumatori dimostrino maggiore senso civico acquistando sigarette a fare incette».

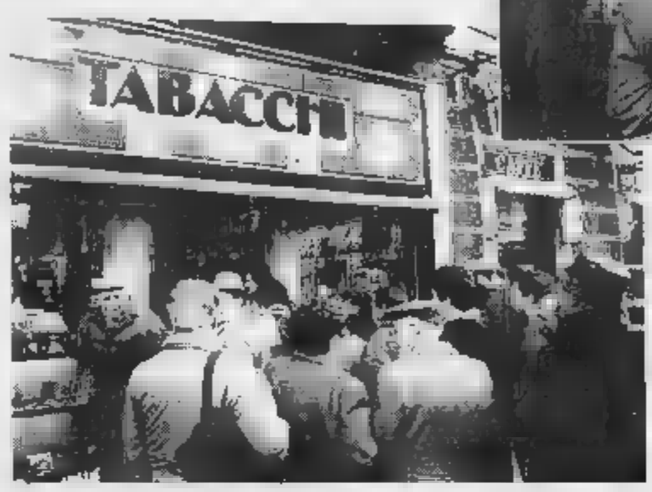
Chiunque sia il colpevole, la penuria continua a causare episodi incredibili. Guariranno in otto giorni i componenti di famiglia di Prato, babbo, mamma e figlio, costretti a ricorrere alle cure dei medici per le ferite riportate in una furibonda lite scoppiata per un pacchetto di sigarette. L'episodio è avvenuto in un appartamento situato a metà giusto, alla periferia di Prato, e solo l'intervento di una volante della polizia ha evitato il peggio. Paolo, 24 anni, ha chiesto alcune sigarette al padre Luciano, di 63 anni, che ne aveva un pacchetto intero. La lite è scoppiata quando il padre ha negato le sigarette al figlio. La mamma del giovane, Santa, di 69 anni, ha cercato di separare i due ed è rimasta coinvolta nella lite rimediando a sua volta calci e pugni. La polizia ha inviato rapporto alla procura, anche se non ci sono gli estremi per la procedibilità d'ufficio e nessuno dei tre ha presentato querela per lesioni.

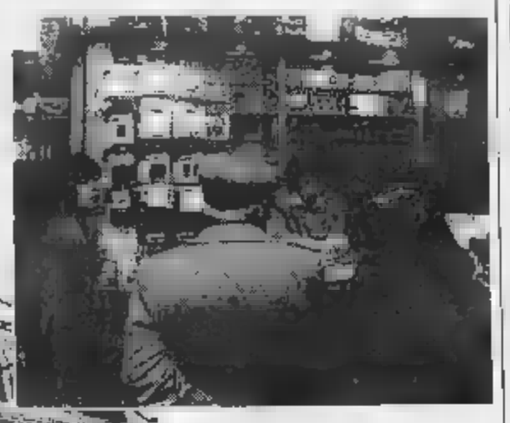
La mancanza di sigarette continua però a creare problemi a Prato, dove è stata denunciata la scomparsa da casa di un uomo, Pietro Paciulli, di 48 anni, che probabilmente, per i familiari, è scappato a Napoli a comprarsi le bionde di contrabbando. [r. cri.]

LA LEGA

«I fumatori vanno tutelati»

ROMA. Nella vertenza per le sigarette, scende in campo la Lega Nord. Lo fa con un'interrogazione dell'on. Borghezio al ministro Giovanni Goria. Il deputato leghista invita il responsabile del dicastero delle Finanze a prendere provvedimenti in grado di tutelare i milioni di fumatori che da settimane ormai devono far fronte a lunghi periodi di astinenza. «Lo sciopero bianco - ha detto Borghezio - proclamato dai sindacati coinvolge soltanto i lavoratori dei depositi generi di monopolio, ma tutti i dipendenti minaccia di prorogare ed aumentare la paralisi dei rifornimenti di sigarette e tabacchi alle rivendite che, con incredibile lentezza, stavano faticosamente riprendendo dopo la prima fase della vertenza». Borghezio in particolare chiede quali urgenti provvedimenti il governo intenda assumere in ordine «alla grave situazione determinatasi e questo per tutelare i diritti diffusi dei cittadini fumatori oltre che della categoria onesta e laboriosa dei tabaccai». [Adnkronos]





Per evitare disagi nei rifornimenti saranno autorizzati gli straordinari

File davanti alle tabaccherie, come ormai avviene in questi giorni di forzata astinenza del fumo

Piacenza

Coniugi scomparsi in vacanza

PIACENZA. Da sabato non si hanno notizie dei coniugi Vittorio Magnani e Ileana Ferrandi, 58 e 54 anni, di Monticelli (Pavia) che stavano trascorrendo alcuni giorni di vacanza in una roulotte in un campeggio della zona di Rovaiola di Marsaglia in Valtrebbia, nell'Appennino piacentino. La coppia era solita passare i fine settimana in questa zona, che è vicina al confine tra la provincia pavese e a chilometri dalla Liguria, ma non era abituata alle passeggiate perché la donna non è in buona salute. I coniugi gestiscono a Monticelli un negozio di attrezzature per ufficio e registratori di cassa e vivono con due figli adottivi di 23 e 25 anni. I due giovani, che avevano trascorso il fine settimana fuori casa, domenica sera, al rientro, si sono allarmati non avendo visto tornare i genitori, e lunedì mattina sono andati a Marsaglia. Non avendoli trovati neppure nella roulotte si sono rivolti ai carabinieri. La roulotte è chiusa e priva all'interno di biglietti o indicazioni dove fossero diretti marito e moglie. E' stata ritrovata però la loro vettura, una «131», parcheggiata aperta ma senza le chiavi all'interno, nei pressi di un ponte sul torrente Codogno a circa quattro chilometri dal camping. A bordo della vettura soltanto la borsa «24 ore» dei coniugi con i documenti del negozio. Sono così scattate le ricerche.

[Ansa]

IL CASO

LA SFIDA DIFFICILE DELLA CHIRURGIA ESTETICA

Anche Sylvester Stallone, Christopher Lambert e Monica Vitti hanno superato la prova

Se un mito di bellezza mette gli occhiali

Delon ha un calo di vista, ma il suo look è promosso

Giugiaro: nell'immagine contano più delle scarpe e della cravatta Dalla Palma: regalano fascino

IL mito della bellezza scopre gli occhiali. A 57 anni, anche Alain Delon ha dovuto fare i conti con un calo della vista. E il medico gli ha ordinato un paio di lenti. Per un divo come lui è forse la peggior sventura che gli potesse capitare. Gli attori odiano gli occhiali quasi quanto il colore viola: sono un fastidioso inconveniente e, quel che più conta, un segno di invecchiamento. Ma è proprio così? E, soprattutto, le lenti tolgono bellezza? Sylvester Stallone e Christopher Lambert non le pensano così. «Rambo» li indossa addirittura per lavoro. Ha puntato molto sugli occhiali per riciclarsi come personaggio. Lambert, che soffre di miopia, li usa con sempre maggior frequenza rispetto alle lenti a contatto, anche nelle cerimonie di premiazione. E che dire di Monica Vitti? Anche lei da tempo sfoggia le lenti senza aver perso in fascino. Dunque, la bellezza resiste alle lenti? Ecco l'opinione di quattro persone che della bellezza hanno fatto il loro mestiere: Giorgetto Giugiaro, il numero uno del design made in Italy, Diego Dalla Palma, il truccatore delle dive ma anche delle centinaia di donne che ogni settimana attraverso le colonne di «Anna» gli chiedono consigli circa rossetti, Mario Audello, uno dei maestri italiani nel campo delle acconciature, e Liliana Ponti, alle cui mani si affidano le stars della Fininvest, da Mike Bongiorno a Gerry Scotti, da Iva Zanicchi a Lorella Cuccarini. Tutti promuovono gli occhiali a pieni voti. E non soltanto per chi ha una certa età. Sentiamoli.

Diego Dalla Palma: «Gli occhiali? Forse spengono un po' la bellezza classica, ma rendono più affascinanti, più sensuali, più inquietanti. Possono aiutare le donne ad avere un aspetto più mascolino e gli uomini a smorzare l'espressione aggressiva. Nel caso di Delon poi sono un vantaggio. Alain non ha più la faccia di un tempo. Diciamo che è un bello avvizzito. Le lenti lo trasformano, fanno un signore maturo, non un piccolo tocco da intellettuale».

Giorgetto Giugiaro comincia con una premessa: «L'occhiale è un accessorio importante e delicato. Più importante della cravatta o delle scarpe. Ed è facilmente intuibile considerato che è l'elemento più vicino alla fonte dell'espressione dell'uomo. Può contribuire a cambiare volto, dare uno sguardo aggressivo oppure rassicurante. Si può giocare in due modi la carta degli occhiali: per cambiare look, quando l'immagine è datata. Ad esempio Funari ha abbandonato quelli Porsche per un modello più moderno, più adatto, che ne ha migliorato l'immagine. Oppure per necessità. In questo secondo caso, lo si cambia frequentemente, secondo i dettami della moda».

Mario Audello ha visto di persona il nuovo Alain Delon, a Montpellier, sul set di «Il ritorno di Casanova», film che andrà in programmazione nelle prossime settimane in Francia. Le parrucche che indossava l'attore le ha fatte lui. «Debbo dire che aveva sempre gli occhiali. Un modello molto leggero, che nulla ha tolto al suo fascino. Anzi, semmai è vero il contrario, ha aggiunto qualcosa. Pur conservandosi benissimo, anche Delon ha qualche ruga e gli occhiali aiutano a mascherarla. Ma credo che, più in generale, le lenti si integrino sempre bene con la persona che li indossa, che non danneggino l'immagine».

La pensa così anche Liliana Ponti, che dirige la sala trucco di Canale 5, Italia 1 e Retequattro: «L'occhiale? Non toglie niente. Anzi, a volte, aggiunge qualcosa. In meglio. Soprattutto nelle persone non più giovanissime: le rende ancora più interessanti. I [illegible] di Alain Delon. Tutto questo senza nulla cambiare nell'espressione: voglio dire, chi è allegro e simpatico mantiene questa caratteristica anche dietro un paio di lenti. Vanno bene anche per le donne. C'è chi li usa colorati: per nascondere qualche ruga sotto gli occhi».

Pier Paolo Luciano

Da sinistra, in senso orario: Sylvester Stallone, Monica Vitti, Christopher Lambert e Alain Delon. Quattro divi del grande schermo che portano abitualmente gli occhiali

Rischia la radiazione

Arbitro di basket radiato per [illegible]

PESARO. Un paio di occhialetti neri, e per il resto come l'ha fatto mamma. E' andato tutto bene, per un giovane arbitro di pallacanestro di Pesaro, Fabio Scattolini, in gara Fabio Dankan, fino a quando la cassetta porno non è arrivata sotto gli occhi di qualche suo nemico. E così questo giovane arbitro di serie C rischia un processo per indegnità sportiva e tanto di radiazione. A sollevare il caso, in forma anonima ma con tanto di cassetta porno allegata, è stata una società di pallacanestro che ha inviato, spendendo anche dei bei soldini, tutto il pacco ai massimi vertici federali della pallacanestro italiana. Il caso Scattolini è insomma finito sotto gli occhi di Giovanni Petrucci, del responsabile nazionale del settore arbitri Martolini, e di tutti gli altri massimi dirigenti di questo sport, compresi i livelli provinciali della Fip. [m. ge.]

Dalle 16 alle 20

Jesi, il sindaco vieta ai cani il centro storico

ANCONA. L'isola pedonale di Jesi, praticamente il salotto buono della cittadina ad una ventina di chilometri da Ancona, è «off limits» per i cani. I per antonomasia fedeli amici dell'uomo sono stati banditi dalle ore 16 alle 20 di tutti i giorni, con un'ordinanza a firma del sindaco Ernesto Girolimini. Il quale ha anche stabilito che gli «accompagnatori dei cani» devono evitare «che gli animali lordino il suolo pubblico, provvedendo alla immediata pulizia dello stesso» e fissando, a carico degli inadempienti (cioè gli accompagnatori) sanzioni che vanno da un minimo di 100 mila a un massimo di un milione di lire.

L'ordinanza ha già fatto molto discutere: e chiede chi e farà osservare il divieto di accesso ai cani randagi e, soprattutto, quale sarà il metro di valutazione della sanzione. [Ansa]

Vittime di un agguato

Catania, due morti a Catania

CATANIA. Ancora sangue in Sicilia, ancora morti nell'interminabile guerra tra i clan per il predominio di traffici illeciti.

Le ultime due vittime sono di ieri sera e si chiamavano Antonino Murdaca, di 34 anni e Roberto Ferrara, di 30 anni.

I due uomini sono stati uccisi ieri sera con colpi di arma da fuoco in un agguato che è scattato in Via Pulè, nel quartiere San Cristoforo.

Le vittime erano a bordo di una Lancia Delta e sono state raggiunte al tronco e alla testa da numerosi colpi di revolver sparati probabilmente da sicari che erano a bordo di una motocicletta.

Ferrara era imparentato con il presunto boss Turi Cappello, arrestato a Napoli qualche mese fa; Murdaca aveva precedenti penali per detenzione di armi e rapina. Sono in corso indagini della polizia. [f. a.]

LIBRI E MITI

L'amaro benvenuto della burocrazia

OGNI tanto giungono al Parlamento europeo delle storie edificanti. Una delle più interessanti è la seguente. Il giorno 31 ottobre 1992 il signor Andrea Cordero, di anni 24 e residente a Cuneo, è stato segnato dalla signora Jill Norris, cittadina inglese, affittata a Cherbourg dalla Società Europ-Car France la vettura targata 3003 XK92. Dopo avere percorso circa 1000 km, ed in data 8 novembre, i due attraversano senza difficoltà il valico del Monconisio.

Alle ore 6,35 del 4 novembre i due viaggiatori si apprestano ad uscire dallo Stato attraverso il traforo Fréjus e vengono fermati da due Guardie di finanza che effettuano il controllo sui loro documenti di identità.

Al signor Cordero, alla guida dell'auto, viene contestato il «reato di contrabbando doganale consumato ai sensi della legge doganale vigente».

Per il fatto viene confiscato il veicolo, inflitta una multa da un minimo di 6.840.000 a 34.200.000 lire, oltre al pagamento di 3.420.000 lire per l'Iva inevasa.

Qualora al momento del controllo si fosse trovata alla guida la Norris, nessuna ipotesi di reato sarebbe stata contestabile.

Il signor Cordero ha fatto ricorso, la Norris si è rivolta al parlamentare europeo inglese della sua circoscrizione, di cui mi duole aver dimenticato il nome, ed infine il collega Chiabrando ha richiamato la mia attenzione sul fatto. Insieme abbiamo presentato una interrogazione parlamentare. La disavventura occorsa al Cordero ha dell'incredibile. L'affitto di autovettura all'estero da parte di italiani che intendono ritornare in patria è fatto comune e, se l'interpretazione data dalla Guardia di finanza fosse tenibile, e non lo è, tutti rischieremmo multe salate affittando in buona fede una automobile per il rientro in Italia.

Alla nostra interrogazione ha risposto Peter Wilmott, direttore generale presso la Commissione delle Comunità Europee, direzione dogana ed imposizioni indirette preposta al controllo dell'applicazione delle disposizioni comunitarie, persona quindi altamente qualificata. Copia della risposta è stata inviata sia all'ambasciatore d'Italia Federico di Roberto presso la C.E. sia al dr. Carmelo Sapienza, direttore generale delle Dogane, ministero delle Finanze, Roma.

La risposta di Wilmott è durissima e non lascia spazio a dubbi e purtroppo debbo limitarla a poche righe. Wilmott rileva come la [illegible] (auto noleggiata e fermo all'uscita dallo Stato) escludono assolutamente l'intenzione di frodare e richiama il precedente presso la Corte di Giustizia del 24-2-1988 del procedimento 299/86 (Drexel c/ governo italiano). In particolare l'azione dei finanzieri è in contrasto con l'articolo 95 del Trattato Istitutivo della C.E. che garantisce la libera circolazione dei beni all'interno della Comunità, Wilmott infine conclude con le frasi: «Tutto ciò premesso pregasi codesta Rappresentanza di intervenire immediatamente presso le autorità competenti dell'amministrazione italiana affinché accogliendo il ricorso presentato dal signor Cordero l'obbligo del pagamento dell'Iva e delle relative sanzioni di cui P.V. del 4 novembre 1992 venga soppresso e l'autoveicolo confiscato venga riconsegnato agli interessati».

Spero che Wilmott venga ascoltato e che prevalga il buon senso nel più breve tempo possibile. Nel frattempo non posso far altro che esprimere il mio stupore e la mia indignazione, ma anche quella di Chiabrando, per fatti del genere che screditano il nostro Paese. Proprio mentre stanno per cadere le frontiere giunge il colpo di coda di una burocrazia decisa a far quadrato contro ogni forma di cambiamento e sfoga la propria stizza contro il primo poveretto che giunge a tiro. Il signor Cordero sarà giustamente infuriato contro coloro che gli hanno rovinato le vacanze ma si consoli pensando che non tutti sono disposti a tacere e che casi limite come il suo passano inosservati.

Tullio Regge

IL PASSATO CI HA DATO LA STORIA CHE TUTTI CONOSCIAMO - IL PRESENTE HA CREATO QUALCOSA A NOI SCONOSCIUTO - LA MACCHINA DEL TEMPO FINIRA' IL SUO VIAGGIO - E QUELL'ERA SI CHIAMERA'

ULTIMO IMPERO

DISCOTEMPIO

MCMXCIII

AUGUSTAE TAURINORUM

APERTO VENERDI' 25 e SABATO 26 DICEMBRE

GRAN GALA' DI CAPODANNO

BACCANALI A BASE DI FRUTTA • CONSUMAZIONE E FAST FOOD

L. 70.000

CAST CAST

Special guest: D.J.H. FEATURING STEFY

AIRASCA (TORINO) S.S. 23 SESTRIERE - LOC. COSMO CITY - TEL.: 011/990.98.88

(TANGENZIALE SUD, SEGUIRE PER ORBASSANO - USCITA NONE - AIRASCA)

Nuova tesi modifica il presepe: resta la mangiatoia, ma senza «freddo e gelo»

«Gesù non nacque nella stalla»

Biblista: era in casa di parenti di Giuseppe

TORINO. Forse bisognerà prepararsi a dare l'addio a molti elementi della tradizionale iconografia del Presepe: e anche gli inni sacri o le poesie e i dialoghi per le rappresentazioni della Notte Santa dovranno essere riscritti. Gesù non sarebbe nato in una stalla, dove Giuseppe e Maria avevano trovato rifugio perché non c'era albergatore che li ospitasse durante le operazioni del censimento voluto da Augusto, ma nella mangiatoia al pian terreno della casa dei familiari dello stesso Giuseppe.

A sostenerlo è il biblista don Giuseppe Marocco, in un articolo apparso sull'ultimo numero del settimanale cattolico «Il nostro tempo». Il teologo prende spunto dal noto brano dell'evangelista Luca che ha ispirato tutti i presepi da San Francesco d'Assisi in poi in cui si dice che Maria «diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia perché non c'era posto per loro nell'albergo». E concentra la sua attenzione sul termine «albergo» che è stata la versione finora accettata del termine greco «kataluma» (il greco era la lingua in cui scriveva Luca). Oltre che all'albergo si è pensato anche al caravanserraglio, edificio usuale nel mondo orientale dove prendevano alloggio i forestieri di passaggio, che lasciavano al pian terreno le cavalcature. L'albergo e il caravanserraglio hanno favorito l'immaginazione di alcuni aspetti del folclore religioso che accompagnano il Natale: giunto a Betlemme povero e con la sua sposa, San Giuseppe non trova per lei che sta per dare alla luce il Bambino nient'altro che una stalla per animali come il termine mangiatoia fa chiaramente intendere, perché non ha il denaro sufficiente per farsi accogliere in albergo.

«Kataluma», secondo l'esegesi di don Marocco, ha un'ampia «valenza semantica». Luca lo usa anche quando parla del cenacolo in cui Gesù e i discepoli vogliono celebrare la Pasqua: e qui le traduzioni lo rendono con il termine stanza. Oltretutto quando Luca vuol indicare la locanda (è il caso della parabola del buon samaritano), usa il termine «pandocéion».

L'interpretazione che dà il biblista torinese (che fa riferimento anche a studi del mentarista padre Pierre Benoit) è che si può pensare all'unico ampio vano che costituiva di consueto la casa dove viveva la famiglia del tempo. Giuseppe di Betlemme e, tornando da Nazareth, intendeva ristabilirsi nel suo paese d'origine con la propria sposa. Se l'aveva portata con sé, e in quelle condizioni particolari, era perché intendeva vivere a Betlemme. Il censimento era obbligatorio solo per gli uomini, non per le donne, e se Giuseppe avesse avuto intenzione di tornare a Nazareth dopo aver adempiuto il proprio dovere civico, avrebbe condotto con sé Maria.

I due sposi si trovavano dunque a Betlemme, nella casa di famiglia costituita da solo spazioso vano, destinato alle persone e agli animali. Il vano era su due livelli: in quello più elevato vivevano le persone, in quello basso le bestie di famiglia.

Secondo don Marocco, il «kataluma» è la stanza della famiglia di Giuseppe in attesa che egli possa procurarsi un'abitazione propria, disponibile per la sua nuova famiglia. Sta per dare alla luce il Bambino. Al livello inferiore della stanza c'è la mangiatoia per gli animali. Lì è deposto Gesù, appena nato.

È dunque il - asserisce il teologo - a pensare all'albergo o al caravanserraglio. La famiglia di Giuseppe e Maria era povera povera, non così tanto da non avere i mezzi per un comportamento dignitoso in quelle circostanze. Non è questione di pensare a un albergo perché non ce n'è bisogno.

«Le nuove traduzioni della Bibbia - conclude don Marocco - stanno ormai accettando questa interpretazione. E' solo un piccolo dettaglio che non deve sviare la devozione del grande mistero celebrato a Natale, l'incarnazione del Figlio di Dio. Però anche questo piccolo particolare può soddisfare il nostro legittimo desiderio di conoscere come Dio si è inserito nelle pieghe della nostra storia umana».

Paolo Querio

La tradizionale stalla di Betlemme che è sempre stata considerata il luogo della nascita di Gesù Cristo. Ora una teoria sostiene che non è questa la giusta sede secondo la Bibbia

Uno striscione: scomunica chi li tortura

I Verdi vanno dal Papa «Proteggi gli animali»

E Wojtyla attacca la vivisezione «Una distorsione della modernità»

CITTA' I verdi si rivolgono direttamente al Papa affinché sostenga i diritti degli animali e la battaglia contro la vivisezione. E' durante l'udienza generale di ieri che una delegazione animalista, presente tra la folla di fedeli nell'aula Paolo VI, è riuscita a parlare qualche minuto con Giovanni Paolo II proprio mentre alcuni tanti gruppi presenti srotolava uno striscione con su scritto «Santo Padre scomunica chi tortura gli animali».

I verdi e gli animalisti premono per un pronunciamento chiaro ed inequivocabile di Giovanni Paolo II contro tortura, esperimenti e caccia e per esporre le loro ragioni davanti alla più alta autorità cattolica hanno incaricato Fabrizia Pratesi, del Comitato scientifico antivivisezionista, e il deputato Stefano Apuzzo. I due in occasione del clima prenatalizio dell'udienza hanno portato al Papa un regalo insolito e in tema con il loro impegno: una videocassetta con immagini di corride e alcuni libri tra cui un testo di monsignor Mario Canciani, il sacerdote romano noto in tutta Italia per il suo amore verso gli animali.

Da perfetto padrone di casa Giovanni Paolo II ha ascoltato con pazienza ed ha osservato sottovoce: «Dobbiamo amare gli animali perché Gesù era molto vicino a loro». Il colloquio si è poi dilungato sul tema della vivisezione, pratica di cui il movimento ambientalista si stanca di sottolineare l'inutilità. A questo proposito il Papa ha avuto parole di condanna particolarmente dure e lapidarie, definendola una di quelle prassi che costituiscono «le distorsioni della modernità».

Obiettivo dell'incontro ieri, da parte animalista, è sgomberare il campo alle polemiche sorte in questi mesi a partire da un contestato articolo di «Civiltà cattolica». Inconsapevolmente la rivista dei gesuiti ha scatenato le ire degli animalisti grazie ad un passaggio giudicato particolarmente infelice in cui si sottolinea che «solo l'uomo è capace di amare, cioè uscire da sé», mentre gli altri creati sono «chiusi» nella «ricerca egoistica di quello che conviene a sé o alla vita e alla conservazione della specie». La polemica che ne è - si era all'inizio di novembre - in luce spaccature anche nel mondo cattolico i francescani, eredi del poverello di Assisi gran con lupi e uccelli, in prima linea a sparare a vista contro i confratelli gesuiti. Né è valsa, a riappacificazione, la presenza di un cane all'udienza generale del 18 novembre e il saluto rivolto dal Papa al quadrupede. Subito dopo infatti la pubblicazione del «Catechismo» ha riofferto armi agli animalisti.

Sandro Bernardini

Nel Bergamasco

Due parroci aggrediti dai banditi

BERGAMO. Preti anziani nel mirino di una banda di malviventi, in provincia di Bergamo, sacerdoti, don Andrea Imberti di 64 anni, parroco di Monasterolo, e don Remo Luiselli di anni, parroco di Ghisalba sono ricoverati all'ospedale Bolognini di Seriate. Ricoverate anche altre tre persone: l'ospite casa di riposo di Monasterolo, Giosuè Meni di 80 anni, la infermiera della stessa casa, Rosa Gardoni di 44 anni, e la mamma di don Luiselli, Ester Guerinoni 81 anni.

A Monasterolo i banditi - erano quattro, pare mascherati - hanno aggredito il parroco don Imberti, pretendendo le chiavi della cassaforte della casa di riposo, da cui se ne sono andati con 5 mila lire. A Ghisalba invece i banditi, sfondata una porta finestra, hanno colto don Luiselli nel sonno. Anche in questo cercavano la cassaforte. Al rumore è accorsa la mamma di don Luiselli e i delinquenti l'hanno malmenata, poi sono fuggiti con circa mezzo milione di lire. [a. po.]

Per il lungo weekend, tutto esaurito nelle località di montagna

Sette milioni sulle strade

Incolonnamenti per vari incidenti, di attesa ai traghetti in Calabria Salerno, esplode petardo, ragazzo di 24 anni perderà la sinistra

Sette milioni di italiani in viaggio verso le località turistiche, ultime corse ai regali, un clima di austerità ma non più di tanto, qualche incidente, inviti a rivitalizzare una ricorrenza che sia solo consumistica. Sono queste le caratteristiche del Natale '92.

La disgrazia più grave a Salerno, dove un ragazzo di 24 anni, Mario Apicella, perderà la mano sinistra perché un petardo gli è esploso in mano. A Napoli la polizia ha scoperta una vera «santabarbara» di «botti» presso l'ospedale Pellegrini.

I centri turistici preferiti sono quelli di montagna, che hanno registrato il tutto esaurito. Ma sono molti anche coloro che si dirigono il mare. Sulle autostrade si sono verificati incolonnamenti: traffico caotico sulle tangenziali di Milano e attorno al Grande raccordo di Roma. Bloccata per ore la strada di collegamento tra l'Appia e Ciampino, a seguito di un incidente. Un'ora e attesa a Villa San Giovanni per passare in Sicilia. Qualche miglioramento si avrà da oggi quando non circoleranno i mezzi pesanti.

Tra le iniziative da segnalare il mercatino della solidarietà della Caritas a Valmontone. I

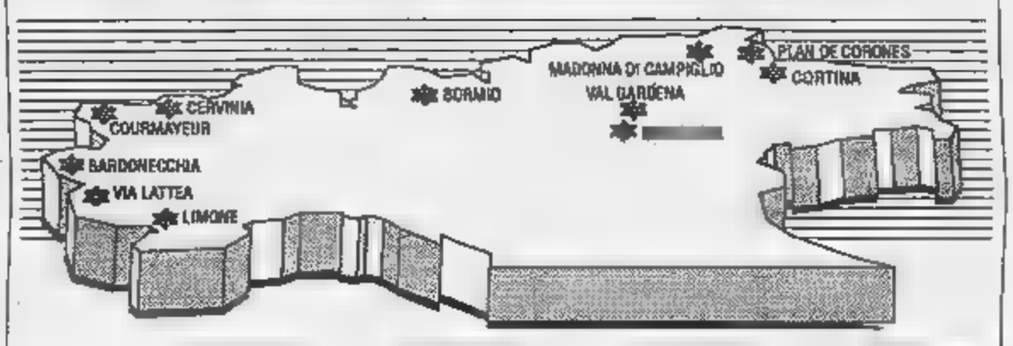
[redacted]

Ecco la soluzione de «Lo Strizzacervello» pubblicato su Tuttoscienze di ieri, titolo «Quante soluzioni?», proposto da Alan Petrozzi. L'espressione di base per giungere al rapido calcolo del numero di soluzioni è la seguente:
(1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1) = 13.
Sapendo che l'equazione in esame possiede solo tre dei dodici segni + impiegati basterà calcolare le possibili combinazioni di tre segni + su dodici.
Questo date dalla formula C (12,3) è dunque risultano essere (12 11 × 10) / (3 × 2 1) = 120.

giovani liberali faranno una fiaccolata a Milano per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla tragedia della Bosnia Erzegovina. In Friuli invece varie ditte devolvono in opere bene i fondi che una volta servivano per i regali ai dipendenti. Infine il movimento ecologista invita non a fare cenoni, ma a digiunare per ricordare la strage di animali che viene compiuta per bandire le nostre tavole e soddisfare la ingordigia, dimenticando chi soffre la fame e chi si sfamerebbe solo una manciata di riso». I soldi risparmiati con il digiuno potrebbero essere inviati ad un villaggio somalo carestia.

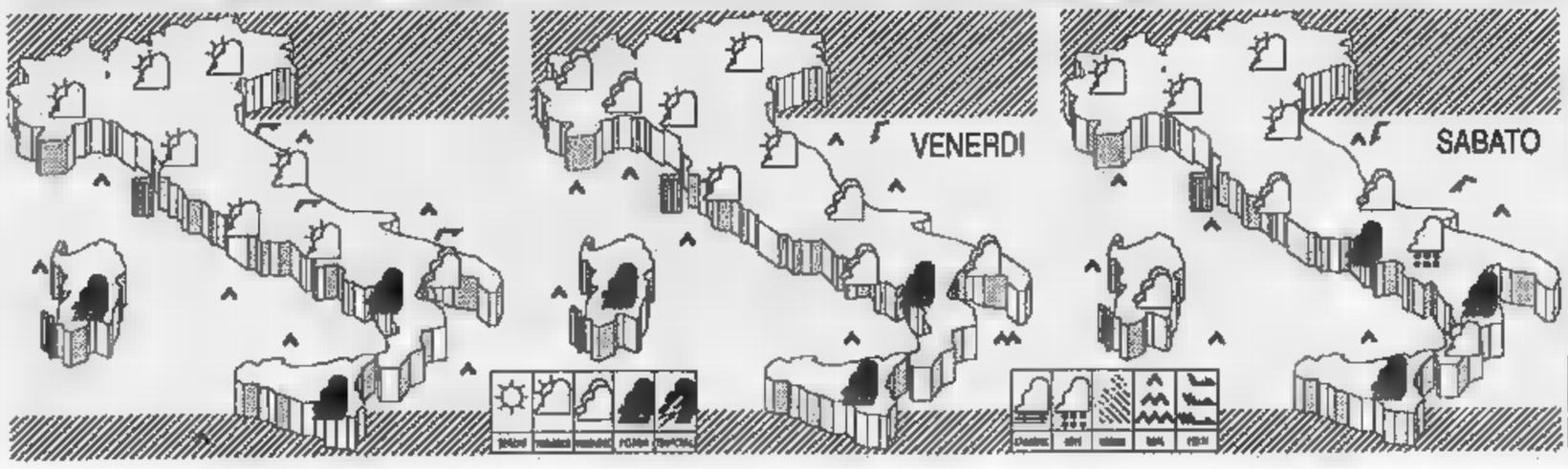
Infine tra tanti che festeggiano Natale, da segnalare anche coloro che, almeno dal punto di vista religioso, non si sentono coinvolti. Sono ebrei, musulmani e seguaci di orientali come buddhismo e scintoismo. Tra i cristiani «estranei», i testimoni di Geova, secondo i quali Gesù sarebbe nato in estate e non in inverno. [r. ori.]

LA CARTA DELLA NEVE



LOCALITA'	QUOTE NEL COMPRENSORIO	QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM IN PISTE NEL COMPRENSORIO	KM IN PISTE INNEVATI ARTIFICIALMENTE	KM DI IMPIANTI	NUMERO SKILIFT	NUMERO SEGGIOVIE E FUNIVIE
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000 2000	30-60 farinosa	100	—	90	31	■
VIA LATTEA (TO)	1350 2800	40-80 far/comp	400	56	400	76	76
BARDONECCHIA (TO)	1300 2750	30-150 compatta	140	6	140	24	24
CERVINIA (AO) VALTOURNENCHE	1600 3500	30-250 farinosa	100	—	100	38	■
COURMAYEUR (AO)	1600 2700	120-150 farinosa	100	14	■	26	■
SORMIO (SO)	1200 3000	100-130 farinosa	50	8	50	20	20
CORTINA D'AMPEZZO (BL)	1050 2800	30-130 farinosa	150	—	100	40	■
VAL GARDENA ALPE SIUSI (BZ)	1050 2700	40-80 farinosa	175	■	175	■	76
PLAN DE CORONES (BZ)	900 2700	10-80 farinosa	90	48	90	32	32
MADONNA DI CAMPIGLIO (TN)	1000 2500	70-120 farinosa	90	20	90	■	■

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	4	Firenze	4	■	Bari	■	13
Verona	2	9	Pisa	9	■	Napoli	■	16
Trieste	■	10	Ancona	7	8	Potenza	3	6
Venezia	■	8	Perugia	6	10	S.M.	5	13
Milano	4	9	Pescara	4	9	R. Calabria	12	17
Torino	0	8	L'Aquila	0	4	Palermo	15	18
Cuneo	2	4	Roma Urbe	10	13	■	10	14
Genova	7	9	Roma Ciamp.	4	10	Alghero	8	15
Bologna	5	■	Campobasso	4	5	Cagliari	5	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	4	nuvoloso	Lisbona	■	np	np
Atene	7	12	nuvoloso	Londra	■	5	sereno
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	8	22	sereno
Berlino	-1	np	np	Madrid	■	13	variabile
Bruxelles	■	9	nuvoloso	Montreal	-4	2	nuvoloso
Buenos Aires	24	35	■	Mosca	-14	-12	sereno
Copenaghen	-1	3	nuvoloso	New York	2	9	sereno
Dublino	-1	5	nuvoloso	Parigi	1	4	sereno
Francoforte	5	6	nuvoloso	Pechino	-7	■	sereno
Gerusalemme	■	7	variabile	Rio de Janeiro	20	34	variabile
Ginevra	■	7	nuvoloso	Sydney	19	27	variabile
Helsinki	-5	-2	nuvoloso	Tokyo	7	16	nuvoloso
Honolulu	21	■	nuvoloso	Varsavia	■	-1	■
Il Cairo	■	■	nuvoloso	■	■	np	np

Gio art - ph Maggi

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

RACCONTI SOTTO L'ALBERO

IL NATALE DELLA COPPIA. «A Rimini al Grand Hôtel, un'idea seducente»

Federico Fellini e Giulietta Masina in una foto di Enrica Scalfari/AGF. In alto, da sinistra, Dino de Laurentiis e Marcello Mastroianni. In basso Marta Abba

FELLINI-MASINA
Amarcord quella notte

Fellini e la Masina in una foto del '59. Per il regista l'immagine più forte del Natale è «la neve che scende sul mare, voluttuosa»

«Abbiamo ricevuto due Mercedes e altri regali esagerati. Ma i più belli erano gli assegni di Rizzoli senior»

ROMA

FEDERICO Fellini e Giulietta Masina, coppia meravigliosa del cinema italiano e internazionale, marito e moglie che nel 1993 festeggiano i cinquant'anni del loro matrimonio senza figli, a Natale sono a Rimini, città natale del regista. Pranzano con la famiglia della sorella di lui, stanno al Grand Hôtel che *Amarcord* ha reso leggendario, visitato da turisti stranieri come un edificio monumentale o un'opera d'arte: «Andare al Grand Hôtel è sempre un'idea seducente che mi pare resista all'usura della memoria», dice Fellini. In nessuno dei suoi film c'è un Natale: «Capodanno sì, nel *Bidone*. Natale, no. Avrò forse suggerito atmosfere natalizie con accenni scenografici, fili d'argento, dorature, stelline...».

Qual è l'immagine del Natale più forte, più immediata?

FELLINI: «La neve sul mare, voluttuosa. Quando la vedi scendere sull'acqua con i fiocchi che spariscono e sul molo, con le mani strette nelle tasche del paltò, stai a guardare il prodigio... è uno spettacolo che non ti stancheresti mai di guardare, come quello del fuoco nel camino».

MASINA: «Il sogno è un Natale come nelle favole, con tutta una grande famiglia riunita, con calore e gioia. Da bambina molto piccola andai a Roma, ospite d'una coppia di zii, lontana anche a Natale da mia mamma insegnante, da mio papà violinista e funzionario alla Montecatini, dai miei fratelli. Così ho sempre sognato un Natale di famiglia: e per tante ragioni non l'ho mai avuto, il Natale che sognavo».

Non avere figli è una mancanza più avvertita nei giorni di Natale?

MASINA: «Ti abitui, oggi mi dispiace non aver avuto una grande famiglia. E poi io penso che tutti i sogni si avverino e tutti i desideri si realizzino, prima o poi: non so in quale vita».

FELLINI: «No, la mancanza di figli non l'ho mai sentita se non come fantasia psicologica: e alla fatalità dei pranzi natalizi di famiglia non riuscito spesso a resistere».

È capitato, all'avvicinarsi delle feste tradizionali, di provare insofferenza, noia, uggia, fastidio, magari tristezza?

FELLINI: «Il mio segno, il Capricorno, è molto festoso. La feste m'hanno sempre fatto sentire estraneo, l'obbligo di manifestare allegria mi rende diffidente, il mio latitare dalle atmosfere predeterminate di letizia è sistematico, ho sempre cercato di scappare: già da piccolissimo mi chiudevo in bagno, piantavo capricci micomiali».

MASINA: «Mi urtano le feste fasulle: la folla che neroggia fitta come a Calcutta nel centro di Roma, la gente che vedi tesa, ansiosa, irritabile, non serena né divertita né contenta, le persone che non hanno più neppure consapevolezza del valore famigliare e religioso di questa circostanza. Però mi è mai successo di pensare: "Che strazio, adesso arriva pure Natale, uffa"».

Com'erano i Natali dell'infanzia?

FELLINI: «Come tutti i Natali piccoloborghesi nella provincia italiana. Innanzi tutto, la vacanza: non si andava a scuola, ere già il massimo. Poi l'abete con le lampadine, ai cui rami erano appesi come ornamenti e frutti preziosi, festivi, anche i mandarini, le noci, i fichi secchi. La letterina di Natale ai genitori, da nascondere sotto il loro tovagliolo, scritta su carta speciale traforata e ornata di angeli, trombe o stelle d'oro, colma di promesse tanto ambiziose da non poterle mantenere. Papà si commuoveva sempre. Mi sembra avessimo molti regali, eravamo gente modesta: avevamo a Roma uno zio da favola, zio Alfredo, ricchissimo proprietario di una catena di latterie, inventore di certe Uova Barbiani al Liquore: l'albume era sostituito da marsala o cognac, la confezione era lussuosa, pareva dovesse essere un affare colossale invece si scoprì che le uova andavano presto a male. Da questo zio ricevevamo regali generosi, che il postino portava con fatica: volte ne toccò un Pinocchio alto un metro. Dai miei ricevevo burattini di gesso per i miei teatrini e per disegnare: le matite colorate "Giotto" (sulla scatola gialllina c'era una vignetta rappresentante appunto Giotto, insieme con Cimabue), le matite "Prestabitero" (nel marchio c'era uno con una corona di matite-capelli, ritti come gli aculei d'un porcospino); i libri di Salgari non me li regalavano, venivano considerati con sprezzo mentre mio padre m'incitava a leggere piuttosto i romanzi di Jack London. Il pomeriggio noi bambini, affidati a un dipendente di papà, andavamo a vedere i film di Charlot, che a Natale non mancavano mai. Il buio arrivava con il suono delle campane, dolce, ammonitore, profondamente maliconico e, per noi italiani cattolici, anche confortante, come un annuncio o un richiamo».

MASINA: «La sera della vigilia, con gli zii a Roma, si andava da vicini di casa napoletani che facevano un bel presepio. Vestivano il loro bambino più piccolo da angelo, con la tunichetta bianca e le ali; al momento giusto era lui, accompagnato dai nostri cori di "Tu scendi dalle stelle, o Re del Cielo", a mettere nella mangiatoia del presepio il Bambin Gesù; poi si andava alla Messa di mezzanotte. Il pomeriggio di Natale lo passavamo a teatro, all'Opera o al concerto. Io adoravo il teatro, come premio o regalo volevo soltanto essere portata a teatro, e venivo accontentata: da piccola ho potuto sentire Dina Galli; il professor Luigi Pirandello era stato collega d'insegnamento di mio zio e una volta gli fummi presentata, stava in un palco di proscenio del Teatro Argentina e anche lui come tutti ascoltava Marta Abba recitare in *Trovarsi*. Da bambina io l'albero di Natale l'ho mai visto: forse c'era nel Nord, ma a Roma si faceva soltanto il presepio. Le vacanze tra Natale e Capodanno erano meravigliose: spesso eravamo ospiti in una splendida villa a Santa Margherita Ligure, allora i ricchi passavano l'inverno in Riviera; il pomeriggio si andava a Portofino a prendere il tè sulla piazza al Nazionale, c'erano i Gotta, la figlia di Talmone, la figlia di Giordano; io facevo la strada a piedi da sola, guardando quel bellissimo tempestoso mare d'inverno, a volte salivo sul monte sino al castello Mumm. Quelle vacanze, quei posti, li ricordo con grande nostalgia e struggimento».

Quali erano le più ghiotte, tra le cose speciali che si mangiano a Natale?

MASINA: «Per me, i torroncini. E le lenticchie, un cibo esotico che è conosciuto soltanto a Roma, non avevo mai viste prima: in Emilia lo zampone si mangia con il purè di patate».

FELLINI: «I passatelli in brodo, il cappone lesso. La mostarda di Cremona da mangiare con il lesso: altro simbolo di lusso, di sfarzo sovrano. I cioccolatini, pochi, racchiusi nei loro sacchettini trasparenti e promettenti, di cellophane e di garza. Ma soprattutto i datteri della Tripolitania, ammassati in quelle loro scatole oblunghe, circondati da una stola di carta traforata: nella vignetta sulla scatola si vedevano cammelli, arabi intabarrati di bianco, palme, mangiare dattero era già sentirsi un maragià».

Fare e ricevere regali è natale è divertimento oppure una seccatura?

FELLINI: «Non mi interessa farli né riceverli: anche se non mi dispiace vedermi come un Papà Natale generoso e imprevedibile, mecenatesco distributore di doni, e se credo che da me alcuni regali se li aspettino, quindi obbligato a pensarci. Ma non ho pazienza né voglia, perlopiù entro da Feltrinelli, prendo dei libri, incarico loro di recapitarli. M'è capitato di ricevere regali grandi, esagerati: dal distributore tedesco de *La dolce vita* una Mercedes verde-oro e dal produttore Grimaldi una Mercedes nera, da Dino de Laurentiis un sampietrino d'argento di Bulgari e dal produttore Angelo Rizzoli senior quegli assegni che son sempre i regali più belli, da Barilla meravigliose da mangiare. A Marcello Mastroianni non ho mai fatto regali, con i veri amici regna una totale indifferenza per le feste rituali. Con Giulietta non abbiamo l'abitudine di farci regali. Anzi, no, io non ho l'abitudine: lei mi fu spesso regali utilissimi, vestaglie, portafogli, golf».

MASINA: «Mi piace moltissimo fare regali, ma ora che se ne ricevono tutto l'anno il gesto ha un po' perduto valore. Tra i doni più belli ricordo un Pinocchio di legno snodabile; un cavallo a dondolo; una lettera autografa di Eleonora Duse a un'amica, molto bella e dolente, che tengo incorniciata. Ma il regalo di Natale non può essere un'esibizione di soldi spesi e neppure uno scambio di roba: dev'essere un'occasione per pensare uno all'altro riflettendo su personalità e gusti rispettivi, un modo per sentirsi vicini, uniti, e per volersi bene tanto da desiderare il piacere dell'altro. Il regalo natalizio aveva in passato un'importanza speciale, magari non era ricco, era carico di affetti, di pensieri: ma tutto questo adesso s'è perduto».

Lietta Tornabuoni

Fruttero & Lucentini e passeggio tra le statuine: anche loro corrotte dalla realtà

Intervista esclusiva al Presepio Italiano

BEN volentieri ci siamo lasciati sedurre dai lucidi dépliant annuncianti pace, serenità, una dolce pausa, una specie di *coffee-break* in melodioso raccoglimento, anche se già di lontano sentivamo rombi e tuoni inquietanti, e poi via via grida confuse, strepiti di motori e sirene, perentorie affissioni d'altoparlanti.

E una volta qui, davanti al famoso Presepio Italiano, ci fermiamo interdetti.

Dov'è dove sono le antiche mura a secco?»

Tutto è piatto, livellato, con qualche gru gialla che spunta altissima dall'orizzonte.

«Beh, ecco - spiega la nostra guida -, un po' stavano crollando da sole, un po' erano diventate una pubblica indecenza, ratti, rifiuti, drogati, baracche, campi nomadi...».

Al loro posto c'è ora un'ellittica arteria a scorrimento veloce, quattro ampie corsie che però s'interrompono sull'orlo di una cascata di carta d'argento.

«Non c'è un ponte?».

«Ci lavorano da anni, ma tre ristoranti sono falliti, il quarto è in galera, e perciò...».

Facciamo i primi passi sul muschio, rado e rinsecchito.

«Purtroppo l'impresa ha sbagliato l'impianto d'irrigazione», dice la guida. «Tecnicamente era un progetto molto avanzato, molto sofisticato, ma non ha dato i risultati sperati».

«Comunque c'è una sola pecora. Dove sono finite?».

«Tutte abbattute in conformità alle direttive Cee. Ma di galli, galline e tacchini ce n'è sempre una quantità».

Non li vediamo».

«Sono in quei capannoni d'allevamento, laggiù, oltre il laghetto di specchio».

«Ma i pastori?».

«Metà latitanti, metà pentiti, al sicuro nelle caserme dei carabinieri».

I Magi agli arresti domiciliari

Il mulino è in piena attività, per fortuna; la ruota gira incessantemente sotto gli occhi di una dozzina di telecamere.

«Stanno intervistando il mugnaio e sua moglie, per così dire...».

«In che senso?».

«I veri mugnai sono stati soffocati nella farina dalla figlia, pochi mesi fa. Era una sedicenne sensibile, introversa, e d'altra parte i genitori, gente semplice, all'antica, si opponevano caparbiamente a suo tripli-

E i pastori? Latitanti o pentiti

co relazione col caldarrostaio, il legionario romano e il cavallo di quest'ultimo. Quei due che vedete sono in realtà noto comico e una transessuale da mugnai».

«Su lì intervistano?».

«L'eros, il campionato di calcio, l'Aida, l'etica, la metafisica; le solite cose».

«E l'arrotino?».

«Assunto nel pubblico impiego».

«La venditrice di fichi d'india?».

«Falciata da una raffica durante un regolamento di conti tra cosche rivali».

«Il seminatore?».

«Ora fa il postoggiatore abusivo attorno alla Sacra Capanna».

Ma anche lui, constatiamo, nulla può contro la pressione della folla urlante e invocante, che ha travolto vigili e transenne.

«Però», osserviamo compiaciuti, «l'Evento attiva sempre!».

«Sì, ma c'è stato un piccolo equivoco», confessa imbarazzata la guida. «S'era sparsa la voce che sarebbe arrivata Madonna, la rock-star».

«E... l'altra Madonna?».

«La... Gospel-Star?... Beh, si è pensato di farla ricoverare presso la Usl 22. Il personale scarseggia, ma Giuseppe dà una mano in corsia, le procura il latte, le cambia le lenzuola portate da casa...».

«E il Bambino?».

«Rapito. Pare che sia arrivata a Roma una busta con dentro un Suo orecchio mozzato, e un Suo labbro».

«Ma anche l'asino e il bue sono assenti».

«Macellati clandestinamente. Erano perfetti per la mortadella».

«E la stella?».

«Visto l'aria che tirava, segue un'altra orbita. E' partita per la tangente», diciamo.

«Dietro quei palmizi s'intravedevano sempre i Re Magi in cammino, una volta. Si sono spaventati anche loro? Sono rimasti a casa?».

«In un certo senso... Il fatto è che sono più o meno agli arresti domiciliari. Hanno ricevuto un avviso di garanzia per sospetto traffico di droga. Cosa volete, su quei loro cammelli, su quelle vie dall'Oriente...».

Carlo Fruttero
Franco

SOTTO L'ALBERO

POLEMICA. Le feste degli insulti: si scatena la tribù degli intellettuali «cattivi»

Tutti più buoni, anzi spietati

Guerra al sentimentalismo o volgarità?

CARO nemico, non avrai la mia pietà. Ci eravamo abituati alla rissa in tv e sui giornali, agli insulti, all'ira, al ringhio più o meno calcolato, alla parolacce audience. Ma, con il Natale, abbiamo qualcosa in più, un dono inatteso: pietà è morta. Basta sfogliare i giornali.

L'Unità di ieri. Michele Serra interviene sulla morte delle due donne che forse preparavano un intruglio contro il malocchio: «Ci [illegible] cui si riesce a provare pietà con il cuore, ma il cervello proprio non riesce ad associarsi». E poi: «E' come se esistesse un limite per valicare il quale non bastano più l'ignoranza, la superstizione, i limiti sociali e familiari. No: ci vuole proprio una dose specialissima e squisitamente individuale di stupidità. La morte degli stupidi, naturalmente, resta un dolorosissimo mistero, esattamente come la morte di un genio. Per non essere ipocriti confessiamoci, però, che a certi funerali si piange con minore entusiasmo».

L'Opinione, settimanale del pli. Giordano Bruno Guerri polemizza con Giovanni Testori per i suoi anatemi contro i ricchi che vanno alla prima della Scala o contro gli artisti che si fanno pagare per manifestazioni benefiche. Guerri esordisce con bontà: «So che sta male, sempre in ospedale, bisognerebbe avere pietà di lui». Poi spiega che Testori pietà non ne ha per [illegible] e quindi gli grida con la penna, testualmente: «[illegible] a cagare».

L'Espresso. A San Severino Marche il sindaco ha inveito contro Wanda Dignani Grimaldi, parlamentare non vedente, del pds, che imputava al suo programma politico carenze sui temi sociali: «Trasfigurato nella voce e nei lineamenti del volto», racconta il settimanale, il sindaco, Vittorio Sgarbi, «l'ha accusata di [illegible] strumentalmente il suo handicap». E ha spiegato: «Il politico non deve [illegible] umanità. La questione morale non è determinante nella politica».

E' un'esplosione di generale sadismo natalizio o rabbia covata a lungo, frustrata e furente? Oppure pietà e tolleranza erano figlie di un'ipocrisia giustamente sconfitta? «Quel che è sicuro è un panorama poco rassicurante per la salute morale degli italiani», dice il critico Gene Pampaloni. E aggiunge: «E' vero, oggi c'è mancanza di pietà, ma andrei un gradino oltre: quello cui assistiamo è il trionfo dell'indifferenza che assume le forme più volgari. La pietà è l'espressione dell'indifferenza, ed è un peccato molto grave rispetto ad [illegible] che è un universo morale. D'altra parte che cosa diceva Dostoevskij? Diceva: se Dio non c'è tutto è permesso. Certi valori che nella coscienza avevano ruolo quasi assoluto sono venuti meno».

Sull'indifferenza insiste anche psichiatra attento ai fenomeni sociali, Anselmo Zanalda: «Cosa c'è dietro l'indifferenza? Non dimentichiamo che la solidarietà esasperata si è rivelata anche solidarietà falsa, inutile. La solidarietà e la comprensione sono state a lungo inflazionate in direzioni ingiuste: col ladro, il truffatore, il finto malato, il finto invalido, l'assenteista. A questo hanno contribuito alcuni cattolici e molta sinistra. Alla fine non se ne può più. Si rifiuta tutto in blocco. Stiamo vivendo un terremoto intellettuale. Certezze sono cadute, altre stanno cadendo. Allora si vuole essere lasciati fuori, scalfiti: non guardo e se guardo non vedo».

Una staffilata sorridente contro gli impietosi viene da Severio Vertone: «Se gli stupidi devono morire, chi lo dice merita almeno un piccolo malessere, che so? un raffreddore». Ma dove nascono questi attacchi impietosi? «La matrice è una vera cattiveria, è la degenerazione di stati d'animo. C'è una tetraggine, una violenza repressa: siamo di fronte al senso di una colpa collettiva che si sente commessa da tutti e che c'è bisogno di scaricare su qualcuno». Lo scrittore non giudica gli impietosi. Fa di peggio, per loro: li reinserisce nel malessere generale, li fa da parvenus delusi: «Per dieci anni abbiamo avuto il tenore di vita più alto in assoluto, senza essere i più ricchi. Ora si apre la cattiva coscienza, emerge la delusione, quindi l'ira».

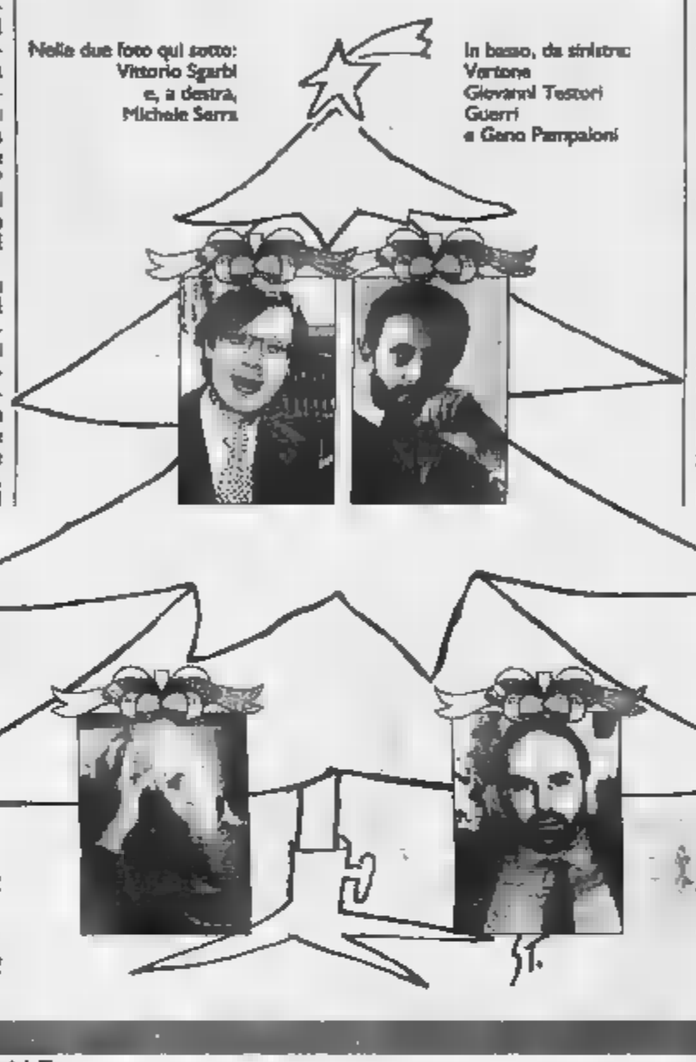
Natale feroce, dunque. Dice lo scrittore Ruggero Guarini: «Siamo a livelli intollerabili, al piacere di strofinarsi le mani. Un esempio? Si confonde il legittimo desiderio di giustizia con il piacere di veder cadere i potenti». L'episodio che più lo fa riflettere è quello del sindaco Sgarbi: «Non parlo del suo episodio, ma in generale due fenomeni paralleli: la mancanza di misericordia è direttamente proporzionale alla mancanza di ritegno. Oggi l'Italia è un palcoscenico dove il Costanzo Show: trionfa il lamento generalizzato, spesso vanitoso. Siamo di fronte alla fiera degli sventurati, alle piccole grandi sciagure esibite senza pudicizia. Ha colpito una signora che spiegava in tv di non aver mai avuto l'orgasmo col marito...». Insomma, una reazione ai troppi lamenti? «Cresce l'esibizione delle sciagure personali, cresce la reazione forte».

Tutto in barba ai buoni sentimenti di Natale. Commenta il filosofo Stefano Zecchi: «Io sono per la severità e anche la cattiveria della ragione contro l'ipocrisia dei buoni sentimenti». Allora, professore, difende i cattivi? «No. Contesto l'ipocrisia, perché i buoni sentimenti, quando sono ipocriti, cadono nella stupidità. Difendo invece la pietà, l'unico sentimento che più accomunare gli uomini al di là di fedi e ideologie. E distinguerei la pietà dalla tolleranza. La pietà, cioè la capacità di comprendere il dolore dell'altro, la capacità di non infierire, di non usare quel dolore, è doverosa sempre, la tolleranza no».

Per esempio? «Per esempio, se avessi un figlio in carrozzella e qualcuno si comportasse con lui senza pietà, sarei anche io spietato: quella persona, l'impietosa, non ha diritto di stare nella comunità, va eliminato». Senza polemiche, senza insulti, a Natale come a Pasqua.

Marco Neirotti

Giordano Bruno Guerri è feroce con Testori, Michele Serra con due vittime del gas. Sgarbi inveisce contro non-vedente Pampaloni: «Panorama poco rassicurante per la salute morale degli italiani»



Nelle due foto qui sotto: Vittorio Sgarbi e, a destra, Michele Serra

In basso, da sinistra: Vertone Giovanni Testori Guerri e Gene Pampaloni

Vertone: frutto di tetraggine, di violenza repressa

Zecchi: la ragione sia severa contro l'ipocrisia

FATTI

Libero mercato per [illegible]

PECHINO. L'editoria cinese si converte a libero mercato. Le [illegible] editrici statali avranno una maggiore autonomia di decisione sulle pubblicazioni e sui prezzi.

Verrà riformato anche il sistema di distribuzione, l'uso del capitale sociale e la scelta dei partners stranieri: verranno concesse maggiori responsabilità ai direttori editoriali. Previsti anche meccanismi di vendita speciale per corrispondenza e sconti sul modello dei «Remainder's».

L'annuncio della riforma è arrivato a sorpresa nel corso di un conferenza nazionale sulla stampa e l'editoria. Un alto funzionario di partito ha ammesso che lo scopo della riforma è spingere l'editoria verso il libero mercato, ma ha anche ricordato che per il momento la transizione non sarà completa: «Alcuni meccanismi gloriosi dell'economia socialista verranno conservati», ha detto. [Adnkronos]

Pietroni direttore di «Class»

ROMA. Paolo Pietroni è il nuovo direttore del mensile *Class*. Cinquantadue anni, ha diretto *Vanity Fair* edizione italiana, *Salve*, *Insieme*, *Il corriere medico*, la nuova edizione di *Amica*, *Max* e *Sette*.

Luzzati e [illegible] maestri illustratori

VENEZIA. E' nata a Venezia la scuola internazionale dell'Illustrazione. I corsi sono suddivisi in dieci cicli settimanali, ciascuno dei quali affidato a maestri come Emanuele Luzzati, Mario Gomboli, Roberto Innocenti e Nicoletta Costa.

Torna al suo posto la [illegible] di Reni

BOLOGNA. La *Madonna del suffragio*, uno dei capolavori del tardo Guido Reni, è tornata al suo posto ieri nella basilica dei santi Bartolomeo e Gaetano. Il dipinto, realizzato tra il 1630 e il 1640, era stato trafugato il 9 novembre 1988. Ora sarà protetto da un nuovo sofisticato sistema antifurto. [Adnkronos]

LETTERE AL GIORNALE

Mozart, scurrile e ribelle; deluso dall'arte, mi dò alla tecnologia

Un genio non benpensante

Mi riferisco all'articolo apparso sul vostro giornale del 18 dicembre, che riferiva della scoperta di un certo dott. Simkin di Los Angeles, che sosterrebbe che Mozart sarebbe stato colpito da un disturbo genetico che gli avrebbe causato, oltreché lo sviluppo prodigioso della memoria, una riprovevole tendenza alla scurrilità, che si sarebbe manifestata nelle «lettere scritte da Mozart alla sorella Nannerl, al padre Leopold e alla moglie Costanza».

Rilevo, innanzi tutto, che se di scurrilità si può dire delle lettere di Mozart, questo può al limite essere vero per le lettere alla cugina, e non certo per quelle indirizzate al padre (lì, e per rendersi conto di questo basta prendersi la briga di leggere anche solo una decina di lettere mozartiane, in una qualsiasi delle edizioni, fresche di stampa, in circolazione in Italia.

Ma ciò che più conta, è che l'argomentazione del dott. Simkin, riportata dal vostro giornale, equivoca sostanzialmente qualsiasi discorso su Mozart. Mozart, infatti, benché una certa storiografia si ostini a rappresentarlo come il tipico rappresentante del gusto rococò settecentesco, infarcito di pizzi, trine, galanteria, e quindi come un tradizionalista nell'ambito della sensibilità e del costume del tempo, fu invece un romantico ante litteram, un ribelle, un creativo, un genio estemporaneo, un estroso, e tale personalità si manifesta, com'è ovvio, tanto nel campo musicale, come nell'epistolario e nella sua vita sessuale. Certo, la parolaccia, ma ancor più la stupidaria infantile di cui è capace solo chi non si sente vincolato alle convenzioni borghesi, disturba il benpensante, se Mozart fosse stato, come alcuni evidentemente vorrebbero, benpensante oggi non potremmo ascoltare, per chi sa ascoltare, l'andante del concerto KV 595 o, per fare solo un esempio tra tanti, l'Ave Verum.

Gian Paolo Alparone, Torino

I [illegible] di Arnaldo

Ho letto su *La Stampa* la dichiarazione che avrebbe fatto l'ex segretario della dc Arnaldo Forlani a proposito degli avvisi di garanzia: «I giudici dovrebbero meglio la realtà organizzativa dei partiti: l'amministrazione è sempre fortemente separata dalla gestione politica».

Una dichiarazione a dir poco sconcertante. Gradirei che qualcuno, culturalmente più elevato di me in queste cose, mi spiegasse la sostanza di una simile dichiarazione.

Mi sono detto: forse questo è politichese, e questo linguaggio, sebbene consti in Italia di lunga tradizione, non l'ho mai compreso. Inutile scervellarsi. Poi, però, mi sono anche detto: quella dichiarazione potrebbe avere un significato ben preciso: «Cari giudici, è ora che lasciate in pace i segretari politici dei partiti, non scordatelo, perché il compito di trattare e ritirare le tangenti l'abbiamo demandato agli amministratori del partito».

Renato Savio, Sanremo

Affiggiamo l'elenco degli esenti ticket

Come in uno Stato democratico si ritiene giusto pubblicare annualmente le denunce dei redditi dei cittadini, sarebbe altresì giusto che le autorità preposte facessero pubblicare annualmente il nome dei cittadini «esenti per reddito» dal pagamento del ticket sanitario. Ritengo che ciò sia dovuto a coloro che pagano la «Tassa della salute» in particolare per quella quota denominata «contributo di solidarietà».

dott. **Gherardo Poletti**, Torino

Il Signor Aracleto Varrecchia (16/12/92) definisce il dialetto «espressione di cultura grezza e grossolana». Forse Dante non condividerebbe questa definizione, lui che scrisse in «volgare» la sua *Commedia* per essere inteso anche da chi non sapeva di latino, ma anche perché tutti i dialetti sono più vivi, più immediati, più onomatopeici perché nati per essere intesi anche da chi non sapeva scrivere. C'è dialetto e dialetto, ma in ognuno c'è sempre una grossa e irrinunciabile fetta di radici, un profumo sempre più raro di tradizione...

Giulia Valdani, Torino

Il dialetto rincorre il '93

GENTILE signora Valdani, mi spiace per non aver seguito con abbastanza attenzione l'ultima polemica su dialetti sì, dialetti no. Dato che ho una certa età, mi è capitato di imbattermici più volte, e così mi sono un poco distratto. Credo di aver sbagliato non perché la polemica possa condurre alla vittoria di una parte piuttosto che un'altra. Ma perché, forse, è davvero l'ultima volta che se ne può parlare in questo modo. E questo, pur schierandosi nettamente da una parte, lei mi pare averlo capito. Infatti, continua: «Certamente (il dialetto) è una trascurabile testimonianza di cultura che non va immiserita e limitata da aggettivi, in un tempo in cui le memorie, retaggio fino a qualche decennio fa dei dialetti, sono sempre più affidate ai computers che tra poco ci faranno dimenticare non solo i dialetti, ma anche le lingue come la nostra già così depauperata da ignorate, da congiuntivi in trasferta, così «grezzamente e grossolanamente» tradita da barbarismi e storpiature ereditate spesso da inqualificabili pubblicità e da gerghi più o meno puliti. Tra non molto i nostri discorsi preistorici e conteranno soltanto codici, numeri tra rumori più o meno fastidiosi di stampanti che sapranno tutto, ma ignoreranno tradizioni, costumi, cultura!».

Gentile signora Valdani, lei è più pessimista, ma contemporaneamente è anche più ottimista di me. Più ottimista perché si illude che nel dialetto esista ancora una certa purezza, mentre è ancora più inquinato dall'aggiornamento. Più pessimista perché esclude a priori che si possa formare un modo di esprimersi diverso sia dal dialetto sia dalla lingua. Con il 1993, quelli che hanno già studiato una qualsiasi lingua straniera più diffusa della nostra, si troveranno favoriti, tutti gli altri saranno costretti ad arrangiarsi per comunicare, come sempre si sono trovati costretti a fare i nostri emigranti, stranieri in patria, addirittura.

Oreste del Buono

Il governo [illegible] sul «Muro di [illegible]

La proiezione della pellicola di Marco Risi sulla tragedia di Ustica, dal titolo «Il muro di gomma», in programma su Tele+1 per la sera del 7 dicembre, fu rinviata al 18 dello stesso mese: a dopo le elezioni del 13, pensai con malignità.

Visto il film ebbi conferma che il rinvio aveva, effettivamente, una ragione di essere politica.

Il «minculpop», quindi, aveva colpito ancora, sempre nella errata convinzione che l'elettore italiano sia sprovveduto, male informato, e possa essere manipolato a piacimento.

Profondamente indignato mi chiedo e chiedo: quando i nostri maleamati governanti si renderanno conto che non siamo né ignoranti né ingenui né pecoroni e che con questi giochetti si danno la zappa sui piedi?

Enzo Todaro, Porza (Svizzera)

Parlamento senza [illegible]

Questo giornale, assieme ad altri, riporta polemiche contro la richiesta di elezioni politiche anticipate: ora si sono aggiunte anche quelle di Spadolini e Napolitano. Ma è difficile capire chi queste elezioni abbia chiesto.

Ebbene, noi comunisti certamente chiediamo di ospitare, almeno una volta, le ragioni di questa richiesta.

A nostro avviso questo Parlamento è già delegittimato. Lo è perché il ripetuto rifiuto degli elettori, in elezioni amministrative parziali, mostra lo scarto che vi è tra l'attuale rappresentanza e la nuova dislocazione politica degli elettori.

Lo è perché investito della questione morale: sono già 40 i parlamentari per i quali è stata chiesta l'autorizzazione a procedere per reati gravi. Ci sembra dunque impossibile accettare che sia questo Parlamento, che oltre tutto ne aveva mandato dagli elettori, a riformare la Costituzione e a varare nuove leggi elettorali.

Capisco che vi sono partiti che hanno il terrore di andare dinanzi agli elettori con la legge proporzionale, presagendo un duro castigo, e che si aggrappano perciò alla speranza di una legge elettorale maggioritaria che li tenga a galla. Ma non può essere questo un motivo per non fronteggiare la crisi del Parlamento.

Oltretutto, a votare si andrà comunque assai presto. Ma perché consentire al vecchio ceto politico di potere di aprire il paracadute di una legge maggioritaria, che emargini artificialmente le opposizioni, anziché andare ad un voto-verità?

Sappiamo che la gran parte dei partiti resiste oggi all'idea di immediate elezioni politiche. Ma penso che tra un mese, con l'avanzare della questione morale e della ribellione dell'elettorato, le nostre proposte diverrà assai forte. Forze politiche che temono il voto popolare non possono governare, non vi sono abilitate.

Lucio Libertini, Roma
presidente
dei senatori comunisti

[illegible] quella [illegible]

In riferimento all'articolo apparso su *La Stampa* in data 2 dicembre alla pagina «Società e Cultura» ed intitolato «Cucchi e Kounellis: salta alla vigilia la mostra di Rivoli», vorrei precisare quanto segue.

Sono un appassionato di arte moderna in genere e, pur non essendo un esperto, cerco di districarmi tra le varie correnti di pensiero che questo variegato mondo offre ai suoi estimatori (che sparo molti, nonostante tutto).

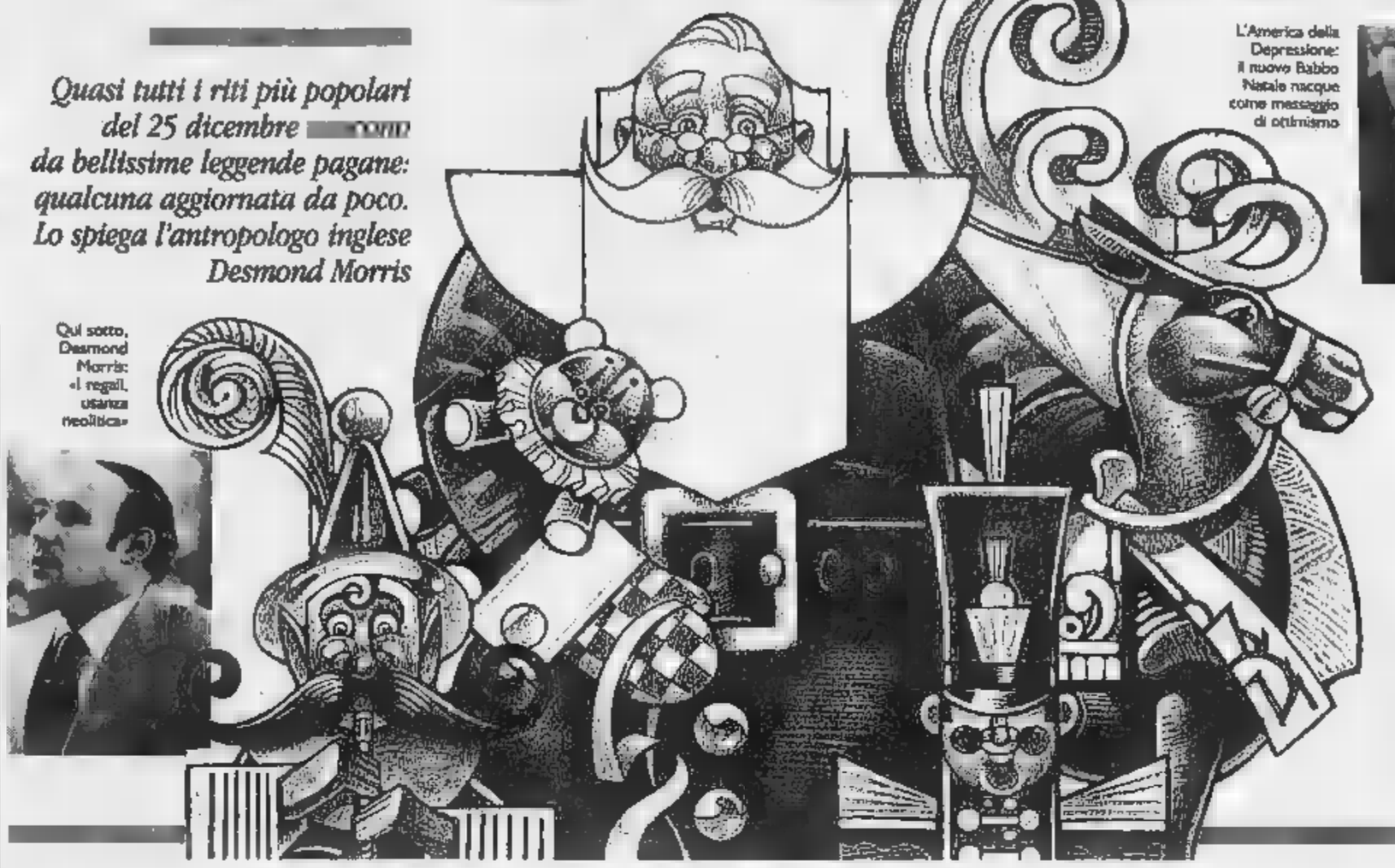
Fiducioso nella «soffiata» di un conoscente giornalista sulla apertura di una mostra così interessante, perlomeno per una così insolita accoppiata, ho invitato alcuni miei amici californiani, anche essi appassionati come me di arte povera, transavanguardia ecc., ma assai più competenti, critici e selettivi, a trascorrere con me le natalizie per poter cogliere insieme l'occasione dell'evento di cui sopra. Inutile descrivere il mio scoramento e la mia delusione nel leggere l'articolo menzionato! I miei amici americani me lo hanno detto esplicitamente ma sono delusi ed arrabbiati come il sottoscritto non più.

Non vorrei, parafrasando il pensiero della direttrice del museo, dott.ssa Ida Gianelli, essere costretto a frequentare d'ora in poi saloni della tecnica, organizzati da persone forse meno sensibili ma sicuramente più affidabili.

dott. **Paolo Cerruti**, Torino

SOTTO L'ALBERO

Quasi tutti i riti più popolari del 25 dicembre [illegible] da bellissime leggende pagane: qualcuna aggiornata da poco. Lo spiega l'antropologo inglese Desmond Morris



Qui sotto, Desmond Morris: «I regali, usanza neolitica»

L'America della Depressione: il nuovo Babbo Natale nacque come messaggio di ottimismo

E la Coca-Cola creò Babbo Natale

Lo vestì di rosso nelle pubblicità del 1930

LONDRA

LE città s'illuminano di lucciole colorate, centinaia di abeti sfrecciano in macchina per le strade, i bambini fiutano nell'aria strane magie; alla televisione Spencer Tracy entra distrattamente nel centralino di un ufficio informazioni, e si trova da solo a rispondere alle chiamate. «Come si chiamano [illegible] di Babbo Natale?», chiede l'ennesima utente impazzita. «Eolo, Mammolo, Pisolo, Brontolo, Cucciolo... e Pollicino, signora», risponde il vecchio burbero [illegible] un sorriso beato. E' Natale.

E prima che il regista Walter Lang ci rivolga anche quest'anno la stessa domanda, [illegible] quel classico delle feste che [illegible] *Segretaria quasi privata*, un grande etologo e antropologo come Desmond Morris risponde a tutte le curiosità sui riti del Natale in *Christmas watching*, appena pubblicato [illegible] Inghilterra dalla Jonathan Cape. Dimostrando che quasi tutte [illegible] del [illegible] dicembre non hanno nulla a che vedere [illegible] la nascita di Cristo, ma [illegible] bellissime leggende pagane.

Perché il Natale cade il 25 dicembre?

«Una cosa è certa: che Cristo non è nato il 25 dicembre dell'anno zero», risponde Desmond Morris, perché quella data fu fissata arbitrariamente da Papa Giulio I. [illegible] calcolo si basava sul fatto che, supponendo che Cristo fosse morto [illegible] [illegible] di marzo, doveva essere anche stato concepito [illegible] [illegible] di marzo, perché [illegible] tempo che aveva trascorso sulla Terra deve corrispondere a un numero perfetto di anni. E [illegible] mesi dopo [illegible] 25 di [illegible] c'è il 25 dicembre. Tutte supposizioni, dice Morris, tuttavia la scelta di quella [illegible]ta fu una mossa astuta, perché cadeva nel mezzo delle festività pagane invernali, che la Chiesa sperava di sostituire [illegible] le proprie. Cosa impossibile, però, perché la gente era troppo affezionata a certe usanze per abbandonarle, [illegible] la Chiesa dovette farle [illegible] Come lo scambio di regali.

Babbo Natale è anche Santa Claus?

Sono diventati la stessa persona, ma [illegible] primo era in origine un personaggio che rappresen[illegible] l'inverno, e girava di casa in casa mangiando e bevendo, all'epoca in cui i vichinghi temevano l'asprezza dell'inverno [illegible] cercavano [illegible] propiziarsi le forze della natura per avere un inverno mite.

La leggenda di Santa Claus deriva [illegible] dalla bellissima storia di Nicola, un Santo nato [illegible] Turchia nel 2[illegible] d. C. e seppellito a Bari, che regalò tutte le sue immense ricchezze ai poveri. Una notte Nicola era in viaggio e si fermò a dormire in [illegible] locan[illegible], dove il padrone teneva prigionieri dei bambini dentro barili di brina, prima di salarli e spacciarli [illegible] maialini ai suoi clienti. Nicola lo scoprì e ne liberò tre, e divenne perciò il Santo protettore dei bambini, mentre la fama della sua bontà e della [illegible] generosità raggiungeva ogni angolo della Turchia.

Molto più tardi le navi olandesi portarono [illegible] Nord Europa la leggenda di Nicola, che dall'Olanda raggiunse la colonia di Nuova Amsterdam (un giorno New York). Si diceva ai bambini che se il giorno di San Nicola - il 6 dicembre - lasciavano in cortile del cibo per il suo cavallo, Nicola li avrebbe ricambiati con dei dolci. Dal cibo si passò poi alla lista [illegible] regali, che Sin[illegible]r Klaas, come lo chiamano gli olandesi, avrebbe avuto tempo sino al 25 dicembre per cercare. Da Sinter Klaas [illegible] nome si è trasformato in America in Santa Claus, prima che nel 1870 la sua leggenda tornasse indietro in Inghilterra, dove il personaggio

A sinistra, un manifesto della Coca-Cola (1964). Prima [illegible] essere «adottato» dal colosso americano, Babbo [illegible] era vestito [illegible] verde o coperto di pelli; [illegible] '30 gli misero la tunichetta [illegible] [illegible] [illegible] pelo

buono e gen[illegible] [illegible] Santa Claus si è fuso con quello più selvatico di Babbo Inverno, per diventare Babbo Natale.

Qual è l'origine dell'albero di Natale?

«Gli alberi di Natale», precisa Desmond Morris, «hanno veramente poco a che vedere con Cristo». Circa dodici secoli fa i germani adoravano la quercia, e i missionari cristiani, non trovando il modo di farli recedere [illegible] questa [illegible] la fecero loro. Sostituirono la quercia con l'abete, spiegando che la [illegible] forma triangolare rappresentava la Trinità.

La calza della befana

[illegible] appesa all'albero, per ricordare come San Nicola salvò tre bellissime fanciulle dalla prostituzione. Il loro padre era caduto in miseria e alle ragazze, senza dote per sposarsi, non restava altra scelta. Ma Nicola, che [illegible] udito il fatto, infilò [illegible] notte un sacchetto d'oro in una delle calze che la sorella maggiore aveva [illegible] fuori ad asciugare, e lei poté sposarsi. Poi ripeté la stessa cosa di nascosto per la seconda sorella. Ma quando andò a lasciare l'oro nella calza della terza, il padre e la ragazza si appostarono per ringraziarlo e lo sorpresero, scoprendo finalmente chi era.

Perché Babbo Natale scende dal camino?

Per colpa del simpaticissimo professor Clement Moore, che in America, nel 1822, scrisse la poesia «Una visita di San Nicolas per i suoi sei bambini. Dica[illegible] la poesia che [illegible] Nicola sarebbe arrivato in slitta sul tetto e sarebbe entrato in casa dal camino. Questo perché il professor Moore aveva studiato i miti finlandesi, e trasferito nella leggenda di San Nicola le usanze dei lapponi, che abitavano in capanne mezzo interrate, alle quali si poteva accedere solo da un buco sul tetto, lo stesso buco che permetteva al fumo di uscire. Per cui, se Santa Claus entrava dalla porta, entrava automaticamente anche dal camino.

Perché si pensa sempre a [illegible] bianco Natale?

«Anche se può sembrare stra[illegible] perché [illegible] nevicato molto [illegible] Natale i primi otto anni della vita di Charles Dickens», risponde Desmond Morris, al cui racconto «A Christmas Carol», pubblicato con immenso suc[illegible] nel dicembre del 1843, si deve quell'immagine che Dickens ricollegava alla sua infanzia.

Perché si decora l'albero?

«Ancora una volta, per la sopravvivenza di un rito pagano, secondo il quale, se non [illegible] fosse fatto qualcosa di speciale, gli spiriti che d'inverno abbandonavano gli alberi, non sarebbero tornati in primavera e gli alberi non avrebbero dato frutti. Di qui l'idea delle decorazioni [illegible] in Germania, che la Casa reale tedesca, attraverso i matrimoni [illegible] altre case regnanti, ha [illegible] in Europa».

Perché Babbo Natale è vestito di rosso?

«Si stenta a crederlo», risponde Desmond Morris, «ma il moderno Babbo Natale o Santa Claus non deve [illegible] suo costume a una leggenda antica o alla mitologia, ma alla Coca-Cola. Una volta infatti Babbo Natale poteva essere vestito in molti modi, di verde, viola, azzurro o marrone, o addirittura [illegible] pelli. [illegible] tutto ciò cambiò nel 1930, quando la Coca-Cola decise di usare la sua figura per la campagna pubblicitaria invernale che cadeva in piena Depressione, [illegible] chiese al pittore Haddon Sundblom di ridisegnare il vecchio gentiluomo, rendendolo più bonario e simpatico. E così [illegible] nato il personaggio vestito [illegible] rosso, con la tunichetta corta bordata di pelo, la cintura e la papalina col pon-pon che ha cancellato il ricordo [illegible] suoi predecessori».

Perché la slitta è trainata dalle renne?

«Sempre per colpa del professor Clement Moore, quello che lo ha fatto entrare in [illegible] dal camino. Prima della poesia *Una visita di San Nicola*, che scrisse per i suoi bambini nel 1822, Babbo Natale andava a piedi [illegible] a cavallo. Ma il professore cercava qualcosa di più romantico, [illegible] studiando le leggende lapponi [illegible] trovò una sul "Vecchio Uomo Inverno" che ogni anno arriva con una slitta trainata dalle renne, portando con sé la neve. Combinò questo personaggio con il portatore [illegible] regali. Clement Moore - [illegible] Morris - sarebbe sbalordito [illegible] scoprire che la sua fama nasce da quella poesia, e non dal suo monumentale *Dizionario della lingua ebraica*».

Livia Manera

La strenna va [illegible] ruba a Parigi. Ma gli Amici dell'autore raccolgono firme per bloccare l'iniziativa editoriale

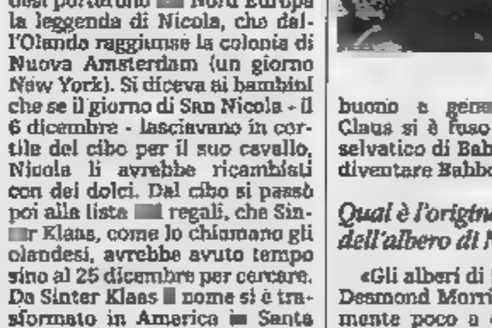
Maigret indaga a fumetti, fra le proteste

Nel disegno un po' di Gabin, un po' di Cervi e molto Simenon

PARIGI

IN copertina c'è lui, [illegible] impermeabile, sciarpa, cappello e la classica pipa. Sullo sfondo - è notte - l'obelisco di place de la Concorde, la camionetta della polizia e disegnata per terra la sagoma di un cadavere. E' *Maigret e il suo morto*, il primo Simenon a fumetti, distribuito in Francia [illegible] Du Rocher ma di produzione belga (Claude Lefrancq Editore). Belga come Simenon [illegible] come tanti grandi fumetti in lingua francese (da Tintin e Spirou, da Lucky Luke ai Puffi).

E' la [illegible] della discordia. Le 15 mila copie della prima tiratura sono andate esaurite in pochi giorni. Ma [illegible] mancano le proteste, da parte di un gruppo di immancabili Amici di Sime[illegible] che hanno scritto all'editore «per bloccare le manovre». *Maigret e il suo morto* è il «coup d'envoi» per l'opera omnia di Simenon a strisce. E i 150 firmatari, «in difesa del testo originale», non vogliono saperne. La loro indignazione è rivolta al principio in sé della trasposizione a fumetti, non al prodotto specifico che - riconoscono - è di ottima qualità. Claude Lefrancq Editore ha ormai dato prova di serietà professionale, nel campo del poliziesco in *bande dessinée*. Ha in catalogo i maggiori autori gialli francofoni, da Arsenio Lupin [illegible] Fantomas e Rouletabille (un capolavoro *Il fantasma dell'Opera*), [illegible] anche Nero Wolfe, Edgar Wallace e Sherlock Holmes (imperdibile *Il mastino dei Baskerville*).



Silhouette nera su sfondo [illegible] luce, pipa in bocca: è lui, lo stesso Simenon, in una tavola di «Maigret e il suo morto»

Il disegno è di Philippe Wurm. Per Maigret ha studiato [illegible] [illegible]ilissimo misto delle più popolari interpretazioni dello schermo, da Jean Richard a Jean Gabin [illegible] nostro Gino Cervi. Senza essere [illegible] di loro singolarmente, di vignetta in vignetta li evoca tutti. E a un certo punto, silhouette nera su sfondo di luce, di profilo con la pipa in bocca, è inequivocabilmente lui, lo stesso Simenon. Altrettanto centrata è madame Maigret, qui al meglio del suo ruolo. Casalinga [illegible] pantofole, adula e vizia il suo Jules, lo aspetta paziente quando non torna per i pasti, e quando rientra gli fa trovare caldi i piatti preferiti. Gli [illegible] i tipici suggerimenti involontari dettati dal buon senso, fondamentali per lo sviluppo dell'inchiesta.

Poi c'è Parigi, la scenografia, opera di un Frank Brichau ispiratissimo. Il Quai des Orfèvres [illegible] il quartier generale della polizia giudiziaria, l'ufficio del commissario [illegible] finestra sulla Senna, il telefono nero e la stufa di ghisa. Boulevard Richard Lenoir, a due passi dalla Bastiglia, dove Maigret abita. Con il canale Saint Martin perennemente brumoso che gli scorre davanti. I punti focali della Parigi notturna: Pigalle con le Folies-Bergère, Maxim's (luogo mitico che il Simenon ventenne, appena sbarcato dalla sua Liegi senza un soldo, costretto a pane e camembert in una gelida soffitta, andava a guardare [illegible] fuori giurandosi «che ci sarebbe arrivato»). I piccoli bistrot, tovaglia rossa a quadri e caraffa di vino sul tavolo, dove Maigret va per tastare il terreno, ma anche per rifarsi dalle fatiche con Lucas [illegible] Janvier: una fetta di prosciutto buono e d[illegible] patate all'aglio, l'immancabile fricandeau, l'haricot di montone, la torta di mele. Per finire, il paesino dell'immediata periferia (qui Charenton), l'alberghetto, i provinciali del «milieu».

Maigret e il suo morto (libro del '47) [illegible] una delle inchieste [illegible] azione incalzante, con parecchi omicidi nel giro di poche ore. Facile da trasporre, rispetto a altre più psicologiche, e scelta proprio per questo. L'adattamento del testo, di Odile Raynaud, è fatto con cura. I dialoghi clou sono ripresi alla lettera. Quell'1 per cento [illegible] lettori scontenti, gli Amici di Simenon, lo sono insomma per partito preso. Gli altri già aspettano *Maigret e il corpo senza testa* [illegible] *Maigret tende un agguato*, annunciati come prossimi. Al più presto in italiano.

Gabriella Bosco

LA SOCIETA' EDITRICE
LA STAMPA
AUGURA
BUONE FESTE
A TUTTI I SUOI
DISTRIBUTORI
RIVENDITORI
TRASPORTATORI

ASTI SPUMANTE l'aroma della grande tradizione italiana
in un vino ■ denominazione d'origine controllata

Ferri, forfait alla Scala

La ballerina italiana Alessandra Ferri (nella fotografia), étoile dell'«American Ballet Theatre» di New York, non potrà partecipare alla Scala di Milano alle repliche dello «Schiaccianoci» di Ciaikovski, (su una coreografia di Rudolf Nureyev) previste per il 30 e 31 dicembre, e 2 gennaio. Lo ha reso noto ieri la direzione del teatro milanese, precisando che la ballerina è mancata alle prove dello spettacolo a causa di una «improvvisa indisposizione», e dunque potrà essere sul palcoscenico nei prossimi giorni. Al posto della Ferri che ha dato forfait danzerà Elisabeth Maurin, ballerina dell'Opéra di Parigi, che ha già interpretato, recentemente e con successo, nella capitale francese il ruolo di Clara. Accanto a lei ballerà un connazionale: si tratta di Laurent Hilaire, che sosterrà il doppio ruolo del signor Drosselmeyer e del principe.

Un nuovo 007 per il 1993

L'agente segreto 007 colpisce ancora: la Mgm ha annunciato ieri per il 1993 un mega-film di spionaggio con l'attore Timothy Dalton di nei panni dell'incorreggibile James Bond. ha dato notizia il quotidiano «New York Newsday», precisando di non il titolo e la trama primo 007 dopo guerra fredda. «Poco importa - commenta Liz Smith, regina indiscussa dei pettegolezzi Hollywood - qualsiasi intreccio andrà bene». Di sicuro, afferma la Smith, non ci saranno più trame di Ian Fleming, creatore del personaggio di Bond, dalle quali trarre la prossima fatica: «Le hanno già sfruttate tutte, anche più di una volta». E dunque dovranno mettersi al lavoro i soggettisti, prendendo magari spunto dai più recenti avvenimenti mondiali. Il nuovo 007, questo almeno lo si sa, sarà prodotto da Cubby Broccoli.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 24 Dicembre 1992 21

I controauguri di Natale che i grandi rivali della televisione vorrebbero maliziosamente scambiarsi

Caro NEMICO ti mando il mio regalo

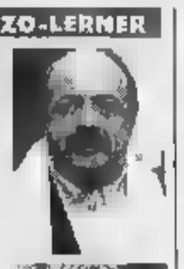
Un gioco fra teledivi conduttori giornalisti ecco i «doni» per le feste

[illegible]

Allora, che farebbe trovare sotto l'albero Pippo Baudo temibile concorrente Mike Bongiorno, col quale a lungo, in questi televisivi, si è lealmente conteso l'ascolto duellando il giovedì sera con la sua «Partita doppia» Raiuno contro «Tutti per uno» su Canale uscendo dalla sfida la maggior parte delle volte clamorosamente sconfitto?

«Gli farei trovare una sedia a dondolo, di quelle belle di Thonet, perché finalmente possa riposarsi po' anche lui. Lo vedo instancabilmente al lavoro: di mattina, di pomeriggio, di sera, chissà che una sedia a dondolo non gli a considerarsi finalmente un attimo di tregua».

COSTANZO-LERNER



Maurizio Costanzo e Gad Lerner che con «Milano, Italia» gli ha portato via una fettina pubblico, per la concomitanza della sua trasmis- con la prima parte del «Costanzo Show»: «Un cornetto corallo per difendersi da tutti quelli che sicuramente gli invidiano il o. L'ho usato anch'io in passato ed è stato efficace».

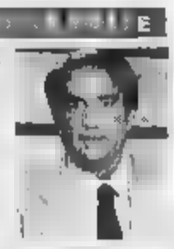
E **Piero Chiambretti** a **Marco Ferrari** che, sorpreso dalla sua improvvida telecamera, lo definì «Il cretino degli intellettuali»? «A Marco Ferrari, che ha voluto Jerry Calà come protagonista del suo nuovo film, regalerei una edizione completa in videocassetta dell'opera cinematografica di Calà medesimo».

MILLY-GABRIELLA

Milly Carlucci, premiata da gloria e pubblico, coregalerebbe sorella Gabriella la privata all'ultimo momento della sua nuova trasmissione? La secondogenita delle Carlucci avrebbe dovuto condurre Raidue «Serate a sorpresa» con Marco Predolin, dedicata ai bambini adottati, ma le polemiche sull'uso dei minori in televisione hanno bloccato la realizzazione del programma.

«Certo, la delusione per Gabriella è stata grande: lavorare mesi a un p e poi vederlo dissolversi è cosa che fa saltare i nervi - dice Milly -. A lei perciò farei trovare l'albero una bella trasmissione nuova di zecca, infiocchettata e pronta andare in onda grande successo».

E



notte di Natale, il socialista Emilio Fede, di del Tg4, che vorrebbe ci fosse, con i suoi omaggi, sotto l'albero per il socialista Alberto La Volpe, il direttore del Tg2 Rai?

Non sembra che ci sia una simpatia fortissima tra i due, la matrice, diciamo così, della origine politica. Anzi si potrebbe dire che c'è sicuramente rivalità professionale.

«Vorrei ci fosse un pacchetto capace di contenere un pizzico coerenza in più e una manciata di prediche in meno - dice Emilio Fede -. Sopra ci metterei un bigliettino con su scritto: Il salto della quaglia può es- pericoloso. E niente altro».

Il tutto sembra da collocare, più che sotto l'albero, accanto al Presepe, in pieno spirito natalizio.

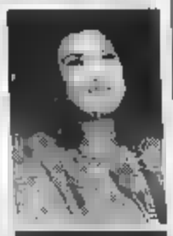
E se il regalo, invece che dolce pensiero, un'attenzione dovuta, un obbligo oneroso, un dono seducente, per una volta fosse anche un contro augurio malizioso da scambiare sotto l'albero in segno di pace avvenuta o di guerra dichiarata tra amici-nemici? Il gioco, di quelli che una famiglia lalca può anche fare dopo il a stomaco pieno, aspettando che arrivi mezzanotte per scartare i pacchetti, lo abbiamo proposto a un gruppetto teledivi che popolano le stre giornate: a quelli che abbiamo trovato al lavoro, a quelli che non sono ancora partiti per la montagna, a quelli che avevano tempo e voglia di rispondere. Ecco hanno detto.

MIKE-GREGGIO

Ce l'hanno tutti Mike Bongiorno. Il popolare re dei telequiz lparaltro ben saldo sul trono dell'audience pre di mira un po' da tutti e prenderlo in giro diventato sin troppo facile: un po' come sparare sulla Croce Rossa. Bongiorno è settimanalmente sfottuto anche da Ezio Greggio, compagno di scuderia Fininvest, in «Paperissima», lo show Antonio Ricci in onda sabato su Canale 5. Che farebbe trovare il presentatore sotto l'albero al suo parodistico imitatore?

«Gli farei trovare un biglietto col quale, almeno per settimana, Ezio Greggio possa sul serio trovarsi al mio posto: che faccia le mie trasmissioni, che si assuma le mie responsabilità, che per volta sia lui, per davvero, a guidare la barca».

LAURITO-FRIZZI



A sentir loro, è tutto zucchero miele quello che colasullo schermo di Natale. Nessuna perfidia, nemmeno un pizzico di pepe negli auguri di Ezio Greggio Marisa Laurito, pur abituati a mettere per contratto alla berlina molti colleghi nel programma che conducono il sabato sera su Canale 5.

La coppia di «Paperissima» punita dall'Auditel nello scontro con «Scommettiamo che?» non mostra alcuna animosità nei confronti dei rivali Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci, conduttori del megashow di Raiuno.

«A chi il nostro mestiere - dicono all'unisono - non possiamo che augurare sempre tutto il meglio. E perciò l'albero gli faremmo trovare un'altra trasmissione fortunata come quella che fanno quest'anno».

MAGLIE-REGGIANI

Maria Gio- Maglie è la corrispondente del Tg2 dagli Usa. La giornalista spiritosamente intervenuta a un Telegiornale Zero di Chiambretti, riuscendo a fronteggiare bellamente Pierino il terribile. E' uno dei personaggi preferiti da «Blob».

Che cosa regalerebbe Maria Giovanna Maglie a Francesca Reggiani che ogni venerdì ad «Avanzi», in onda su Raitre alle 21.30, fa l'imitazione?

«Le manderei superattico per mostrarle come e cosa faccio veramente - dice -. L'idea di esser imitata ad "Avanzi" mi aveva infatti lusingata, ma l'imitazione è talmente lontana da me che delusione ha preso il posto della lusinga: io infatti non gesticolo con le mani, non frequento cocktail party perché sono astemia, non parlo con accento ciociaro. Possibile che sia tanto poco interessante per quelli di "Avanzi" non meritare una più efficace parodia?»

MENTANA-VESPA

Enrico Mentana, il ricciuto direttore del Tg5 di Silvio Berlusconi, co- a scontrarsi ogni sera alle 20 con il più forte Telegiornale Uno, colosso imbattuto di Raiuno, che cosa darebbe al suo omologo Bruno Vespa, reduce da un periodo particolarmente turbolento che lo ha visto nell'occhio del ciclone, attaccato da tutte le parti soprattutto dai colleghi collaboratori?

«A Bruno Vespa, che quest'autunno stato contestato dalla sua redazione nelle assemblee interne - dice Mentana, viperino -, regalerei un centinaio di deleghe in bianco augurandogli che debba mai servire».

Al Sistina «Beati voi!», il gioco del «come eravamo» di Terzoli e Vaime

La storia secondo Montesano

Bravissimo il protagonista, tra energia e precisione

Enrico Montesano è il protagonista (in un ruolo che di Rascel) della commedia di Terzoli e Vaime in scena al Sistina di Roma per tutto il periodo natalizio L'attore canta e racconta mezzo secolo italiano di mode, abitudini, pregiudizi

ROMA. Niente di nuovo in «Beati voi!» di Terzoli e Vaime che ha inaugurato una lunga permanenza al Sistina e, dopo, un ciclo di chissà quante festosissime repliche qua e là; ma il nuovo era l'ultima cosa che gli chiedeva pubblico dal traffico, spremuto dalle tasse ordinarie e straordinarie, frastornato dalle pessime previsioni per il futuro, è insomma quasi incredulo di essere arrivato a qualche modo anche a questo Natale. Benvenuto dunque il ricorso alla collaudatissima formula inventata in questo stesso teatro per Rascel più di trent'anni fa (ricordate «Enrico 61»?), con un protagonista assoluto e monologante a ripercorrere per sonette una bella fetta di storia patria. Il comico romanesco questa volta è Enrico Montesano, e l'arco va dal 2 giugno 1946, nascita del suo personaggio e contemporaneamente della Repubblica, a oggi, quando costui, riposatosi, si riproduce, e attraverso il vetro della clinica sorprende a dire al proprio pargoletto le stesse parole con cui suo padre lo aveva accolto allora, ossia, più o meno, «Beati voi che nascete adesso, e che certo troverete un mondo migliore».

A coprire il quasi secolo questione sono, più che episodi particolari, la discussione commentata di mode, i, pregiudizi, ecc., legati al come eravamo. comincia, per fare qualche esempio, con l'educazione bigotta e restrittiva imposta ai bambini di allora (gradevole balletto pupazzi tipo poppanti che muovono i primi passi, su cui incombono i fantocci grotteschi di un prete e una monaca); si getta uno sguardo seminostalgico sulla chiusura dei bordelli, benché Enrico fosse ancora troppo piccolo per frequentarli; si accoglie con giubilo l'avvento della Fiat 600 momento più brillante della serata, con l'impagabile descrizione delle acrobazie necessarie per fruire il popolare veicolo a scomodissime funzioni di alcova); ci si veste alla moda Piper degli Anni 70, con calzoni a campana e giacca guru (imperdonabilmente qui Montesano si dimentica di allungarsi le basette); si diventa yuppie superac- nevrotico; si adora cerimonialmente sponsor (strano coro con i tersicorei abbigliati con cotte luccicanti, un po' come in certe sette evangeliche americane); si termina con la prevista serie di battutacce sui nostri politici, volgarucce e qualunquiste quanto si vuole («Mariotto? M'hai rotto...», «De chelis è così unto che quando ha finito ho voglia di fare la scarpetta sullo schermo della televisione», ma che mai come ora costoro si meritati. Da ultimo Montesano il coro lacerano cantando le cattive notizie dai giornali, e invitano il pubblico a altrettanto, delle vecchie copie del «Messaggero» pronte sotto alle poltrone; ne risulta una sorta di anticlimax non so se verrà conservato alle repliche.

Come capito, il discorso dello show è deliberatamente superficiale, al '68 è dedicato un solo breve momento coreografico, di terrorismo, droga o mafia non si parla nemmeno; il figlio di Enrico riparte da zero come già il papà, ma per il fallimento gli autori non hanno spiegazioni da offrire; sembra sia stata tutta colpa di Cirino Pomicino o della troika («figli di...»); e non ci dica che erano condizionati dal medium, la buona vecchia commedia all'italiana si era specializzata proprio nel coniugare la satira con l'analisi, vedi, non so, «C'eravamo tanto amati» di Scola. In compenso, la confezione dire di Pietro Garinei è sgargiante: scene di Uberto Bertacca fantasiose e splendidamente illuminate (prende l'applauso quella di Pietro e il colpo b della voce registrata di Papa Roncalli); brillantissimi costumi di Lucia Mirisola; scattante balletto coreografato da Don Lurio; qualche buon motivo nelle musiche e canzoni originali di Claudio Mattone. E fenomenale, ça va sans dire, Montesano, non solo per l'energia con cui canta, balla, si ricorda due ore di soliloquio (l'intera serata dura 150', con un intervallo): ma anche per la precisione, la pulizia, la grazia, diciamo in una parola, per la classe cui porge la strenna.

Masolino d'Amico

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«Prima di tutto, il sorriso»
(Generale Loi, comandante della missione italiana in Somalia, lg3, ore 19,06)

SERVIZI A CURA DI Simonetta Robiony

PRIME CINEMA

«Il danno» di Louis Malle, con Jeremy Irons, Juliette Binoche e Leslie Caron

Questo desiderio è rabbia, rovina

Bellissima analisi della passione che rigenera

TRENTAQUATTRO anni fa, nel 1958, Louis Malle ventisettenne, con il suo secondo film «Les amants», tratto da un romanzo libertino settecentesco, scandalizzò il pubblico della Mostra del cinema e si attirò la fiammeggiante condanna del Patriarca di Venezia: non tanto per la sequenza erotica poi tagliata in cui Jean-Marc Bory baciava sul pube Jeanne Moreau, quanto per la decisione repentina e inevitabile con cui, dopo una notte di passione con il giovane archeologo appena conosciuto, la protagonista, ricca signora borghese di provincia, lasciava il marito, i figli, la sua esistenza in apparenza confortevole e socialmente soddisfacente. Più che una schiavitù erotica irresistibile, per il personaggio la passione pareva un risveglio, un'acquisizione di consapevolezza, un modo di liberarsi della mediocrità dell'ipocrisia e del vuoto.

Trentaquattro anni dopo, Louis Malle sessantenne ripete in questo bellissimo «Il danno», tratto da un romanzo di Josephine Hart pubblicato da Feltrinelli, il medesimo percorso psicologico, ma vissuto da un ultracinquantenne e quindi più doloroso, più definitivo, meno sull'orlo del futuro. Jeremy Irons, leader politico conservatore inglese di successo, probabile candidato all'incarico di primo ministro, marito e padre della vita famigliare soddisfacente e controllata, viene aggredito dalla passione per Juliette Binoche, la ragazza seducente e fuggevole fidanzata del suo figlio sta per sposare, e ne diventa in segreto l'amante, con una violenza inelut-tabile che porterà alla tragedia. Più che una soggezione carnale fatale, anche qui la passione con la rovina sociale che ne segue sembra per il personaggio un mezzo non per perdersi ma per trovarsi, per liberarsi d'una esistenza piena d'apparenze divenuta insopportabile, per sfuggire all'orrore elegante, composto, ripetitivo e mortuario d'una carriera riuscita, d'una famiglia della grande borghesia.

Le scene erotiche sono bellissime, appena un poco goffe, come sempre nella realtà; è bellissimo il modo in cui Juliette Binoche cambia faccia durante e dopo l'amore; è bellissima la rabbiosità del desiderio che si sa insaziabile. Nulla è triviale né di ribaldo: attori magnifici (anche Miranda Richardson nella parte della moglie di lui, anche Leslie Caron nella parte della madre di lei), ambientazione eccellente, molta intelligenza e molto pathos, uno stile allittico di rara finezza e lucidità.

Lietta Tornabuoni

Due scene con Jeremy Irons e Juliette Binoche, protagonisti de «Il Danno»

IL DANNO (The Damage)
di Louis Malle
con Jeremy Irons,
Juliette Binoche,
Miranda Richardson,
Rupert Graves, Leslie Caron.
Drammatico.
Francia/Inghilterra, 1992.
Cinema **Eliseo Rosso, Studio Ritz** di Torino; **Ariston, President** di Milano; **Alcazar, Fiamma 2, Holiday, 3** di Roma.

«Orlando» di Sally Potter

E' nato uomo, ma in tre secoli diventa donna: per non morire

Tilda Swinton interpreta magnificamente «Orlando» di Sally Potter, tratto dal romanzo della Woolf

UNA lettera d'amore a Vita Sackville West, l'amica che riusciva a conciliare in sé il mascolino e il femmineo; stupenda metafora dell'Inghilterra nel mutarsi sociale e culturale lungo il corso di tre secoli»: così Attilio Bertolucci definisce «Orlando» (Garzanti editore), il romanzo-scherzo scritto da Virginia Woolf a quarantasei anni nel 1928. Questa versione filmica del romanzo, opera prima singolarmente matura della regista inglese quarantaseienne Sally Potter, magnificamente recitata da Tilda Swinton, è incantevole: ammaliante da anche per via della fotografia raffinata di Alexei Rodionov e dei costumi perfetti di Sandy Powell.

Il film racconta per brevi scene la eloquente fantasia di Orlando, giovane gentiluomo seicentesco favorito della regina, che attraversando il tempo sino al nostro presente cambia sesso diventando donna per non dover uccidere né in guerra, s'innamora ragazze e ragazzi, impara a praticare l'amore, la poesia, la politica, la società, l'eros, la solitudine.

Segni d'una cultura più bisessuale che femminista disseminati nella storia. La regina Elisabetta I, che fa di Orlando il suo paggio amato e prediletto, è interpretata da Quentin Crisp, 83 anni, lo scrittore anche di «The Naked Civil Servant», resoconto autobiografico d'una esistenza difficile e combattiva funzionario statale omosessuale. Attori in abiti femminili recitano al palcoscenico durante il Grande Gelo di Londra, quando persone e animali rimanevano imprigionati nelle acque ghiacciate del Tamigi, i corpi si polverizzavano per l'immenso freddo e la Corte trasformava la strofe in nuovo divertimento danzando sui pattini. Si moltiplicano i baci profondi uomo-uomo, donna-donna. Billy Zane, il bellissimo bruno «Calma piatta» (purtroppo notevolmente ispessito), molto amato dalla comunità omosessuale internazionale, appare nella breve parte dell'impetuoso rivoluzionario americano insieme con il quale, nell'età vittoriana, Orlando-donna scopre la passione.

Nel lieto fine contemporaneo, Orlando-scrittrice, che inforca una grossa motocicletta ed ha accanto una figlia bambina pugnace quanto lei, ha raggiunto la serenità appagata di chi non si sente né donna, ma una persona.

[l. t.]

ORLANDO
di Sally Potter
con Tilda Swinton, Billy Zane, Lothaire Bluteau, Charlotte Valandrey, Quentin Crisp
Fantastico.
Inghilterra/Italia/ Francia, 1992.
Cinema **Massimo 1** di Torino; **Eliseo** di Milano; **Mignon, Nuovo Sacher** di Roma.

L'ultimo dei Mohicani

Michael Mann e la «Frontiera» sogno d'amore e d'avventura

SEBBENE James Fenimore Cooper (1789-1851) abbia trascorso la maggior parte della vita a scrivere romanzi alla Walter Scott, la sua fama è legata ai cinque tomi della saga «Leatherstocking Tales» dedicati all'epica della Frontiera. In questi libri Cooper ha disegnato nello scenario di una incontaminata il primo ritratto di famiglia degli neonati Stati Uniti d'America; e nelle sue pagine gli americani continuano a ritrovare, al di là dello stile ormai fuori moda, la rappresentazione genuina di loro stessi e dei loro primi anni di storia. Ispirato al personaggio vero di Daniel Boone, protagonista del ciclo è, con diversi soprannomi, il cacciatore bianco Natty Bumppo, prototipo di tanti eroi solitari del western cinematografico.

In «L'ultimo dei Mohicani» si chiama Hawkeye e, pur essendo un individualista, finisce coinvolto in una sanguinosa guerra che non lo riguarda. nel 1757 e in quello che diventerà lo Stato di New York francesi e inglesi combattono giovandosi dell'alleanza contrapposte tribù indiane. Nel film, in parte diverso dal romanzo, Hawkeye strappa dalle grinfie dell'urone Magua l'intrepida Cora, figlia del comandante britannico di Fort Henry, e se ne innamora scortandola dal padre in tempo per assistere alla resa del di- (9 agosto) e alla strage che gli Uroni fanno dei sopravvissuti sotto gli occhi dei francesi. lotta all'ultimo respiro con il perfido Magua in cui perde la vita Uncas fratellastro di sangue di Hawkeye, lasciando solo a piangerlo il padre Chingachgook, l'ultimo dei Mohicani.

Spettatore estasiato a quattro dall'edizione del '36 con Randolph Scott (sono numerose, almeno cinque, le versioni precedenti del capolavoro di Cooper), il regista Michael Mann ha rivisitato le fantasie infantili. Nella sua visione «L'ultimo dei Mohicani» è un'avventura romantica violenta, magnificamente fotografata da un Dante Spinotti pronto per la «nomination» e forse un po' subissata dall'altisonante colonna musicale. Interprete di Hawkeye, un personaggio che parla poco sa sempre al pari degli eroi antichi quando e come agire, Daniel Day Lewis spicca il carisma la fisicità in compagnia d'attori tutti di prim'ordine.

[a. la.]

Daniel Day Lewis è «L'ultimo dei Mohicani» nel film-avventura romantico e violento di Michael Mann

L'ULTIMO DEI
di Michael Mann
con Daniel Day Lewis
Madeleine Stowe
Usa, 1992. Genere avventuroso.
Cinema Torino.
Corso di Milano
Capranica, di
Madison 1, Maestoso 1 Universal di Roma.

«Buona fortuna»

Al Colosseo entusiasmo e musical

TORINO. C'è un musical, «Buona fortuna», che da un paio d'anni frequenta con successo i palcoscenici italiani. E' un prodotto singolare per diverse ragioni: non ha alle spalle un produttore, non ha in locandina nomi di richiamo, è un prodotto rigorosamente autoctono, nel senso che è totalmente italiano ed è nato a misura delle giovane compagnia. Le premesse indurrebbero a immaginare un'esperienze goliardica, generosa, divertente, ma invece, come è visto al Colosseo dove lo spettacolo è stato di scena per due serate benefiche, ci troviamo dinanzi a un eccellente prodotto teatrale, interpretato da una quarantina di giovani molto bravi nel cantare, nel ballare, nel recitare. Il risultato sarebbe fantastico se la scrittura scenica fosse un po' più sbrigliata. Ma contentiamoci.

Lo spunto di partenza è abusatissimo: una giovane compagnia vuol mettere in scena un musical. Le idee sono tante e confuse. Ci vuole una trovata che utilizzi tutti i tipi fisici e psicologici di cui si dispone: la divina, il sosia di John Belushi e via di questo passo. Dopo molti tentativi si arriva all'idea finale: una lotta tra due bande, i Breakers e i Brothers, con il contrastato tra due bri delle opposte fazioni.

Si capisce tutto ciò è poco più d'un pretesto per l'esibizione a briglia sciolta di numeri in continuo avvicendamento: brani di ottima jazz dance, canzoni gradevoli (di Carminati) eseguite dalla band L'Erbavoglio e cantate in eccellente trio (notevole la voce di Elena Roggero), sketch ottimamente caratterizzati, passaggi da music-hall. Il ritmo è tesissimo, la concentrazione dei quaranta interpreti, che, guidati dalla regia di Ivo De Palma, paiono somigliare moltissimo ai loro personaggi. Nel novero delle molte compagnie specializzate in musical, questa non sfigurerebbe affatto. E se pensiamo che sa suscitare nel pubblico entusiasmo da stadio, vediamo che, oltre alla bravura, ha anche il carisma. Buona fortuna a tutti.

(o. g.)

TIVU' & TIVU'

«Fantaghirò» quasi femminista però il cinema è un'altra cosa

Si chiama Romualdo, il primo amoroso di «Fantaghirò» (Kim Rossi Stuart). E' un ragazzo carino, promesso sposo della protagonista (Alessandra Martines), che subisce un pesante incantesimo da parte della regina Nera (Brigitte Nielsen). La popolarissima strega-sovrana lo fa innamorare di sé e lì per buona parte del film è [illegible] che si barcamena tra [illegible] filtro d'amore e l'altro. Non sono [illegible] chi scegliere, [illegible] neppure [illegible] ricorda chi ha amato prima, [illegible] dove viene, dove va e perché. Passa gran parte del suo tempo a combattere [illegible] enormi spadoni, in balia delle forze della natura e della magia. Non si capisce perché la bella Fantaghirò voglia sposare con [illegible] determinazione uno che dell'insieme ha tutto, fin dalla faccia bellina ma inespressiva.

L'altra sera si è concluso lo sceneggiato di Canale 5 che ha rischiato di essere in concorrenza con le «Piovre»: ma poi, i ripetuti spostamenti di palinsesto, togli questo e metti quello, hanno fatto sì che non ci fosse sovrapposizione. E' andata bene la chiusura del cupo sceneggiato di Raiuno, è andato bene questo «Fantaghirò» (8 milioni 160 spettatori martedì). La saga della principessa-guerriera che [illegible] dibatte tra sortilegi e duelli, in una natura animata che ragiona e parla, cominciata l'altr'anno, nello stesso periodo natalizio, è dunque proseguita con nuove, sempre uguali avventure.

Il regista è Lamberto Bava, figlio di Mario, specializzato in film orrorifici, come «Macabro», «La casa [illegible] la scala nel buio», «Demoni» e «Demoni 2... l'incubo ritorna». Titoli espliciti, si capisce subito di che cosa si parla. E pure «Fantaghirò» ha nel [illegible] stesso il segno fondamentale [illegible] suo tema: la fantasia. Parlano tutti, nello sceneggiato, le pietre, le piante, le spade, le oche, i pesci. I rospi, poi, hanno i soliti occhi di fuori, che sono però corredati da lunghe ciglia fluenti, indizio rivelatore: chi si nasconderà sotto quegli occhi belli? Ma la principessa Fantaghirò. Alessandra Martines per bella è bella, ha uno sguardo lucente (e troppe lacrime di glicerina): quanto poi a recitare bene, questo è un altro discorso.

[illegible] chi fa la figura peggiore, in uno sceneggiato che ricorda i grandi film «fantasy», da «La storia infinita» a «Legend», è quel principe Romualdo che abbiamo conosciuto prima. [illegible] potrebbe individuare, in «Fantaghirò», un filone femminile [illegible] non proprio femminista. Le più volitive, combattive, generose, grandi nel bene come nel male, sono le donne: gli uomini sono dei bietoloni, dei poveretti senza carattere che si fanno imprigionare nel corpo e nella mente. Tutti, a cominciare da chi sta più in alto nella scala sociale, dal re Mario Adorf a Romualdo, principe consorte con l'occhio smarrito. Il racconto comunque si segue bene, salvo la via leggero: è un po' pericoloso nei confronti del grande schermo, perché rischia di soddisfare la voglia di fantasia per immagini [illegible] di grandi e piccini. Però il cinema è un'altra cosa.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La guerre tra le stelle

GUERRE STELLARI

1977, [illegible] alle 20,30; dur. [illegible]'

[illegible] George Lucas, si potrebbe considerare anche questo primo capitolo della saga spaziale come [illegible] racconto di Natale. C'è l'eroe giovane (Mark Hamill), la dolce principessa (Carrie Fisher), il saggio [illegible] volto da Re Magio (Alec Guinness) e il cinico [illegible] cuor d'oro (Harrison Ford). Lo stile ricorda più il cinema epico con qualche punta d'ironia che la fantascienza classica, ma si tratta [illegible] un divertimento d'autore che piace anche dopo 15 anni. Lucas dirige con stile caro al [illegible] amico Spielberg.

UNA COMMEDIA SEXY...

1982, Raitre ore 22,35; dur. 120'

«Una commedia sexy in [illegible] notte di mezza estate» ricongiunge sullo teleschermo per la notte di Natale la coppia più litigiosa dell'anno, Woody Allen (qui anche regista) [illegible] Mia Farrow. Si tratta di un raffinato gioco sui rovelli della creatività e dell'arte con [illegible] cast [illegible] grandi attori tra i quali José Ferrer [illegible] Mary Steenburgen.

NON SIAMO ANGELI

1955, Canale 5 [illegible] 22,30: dur. [illegible]'

Di Michael Curtiz, questo film è il modello classi- [illegible] cui [illegible] sono rifatti (li si è visti di recente in tv) anche Robert De Niro e Sean Penn [illegible] uno sfortunato remake. Qui il protagonista è Humphrey Bogart, evaso dall'isola del Diavolo in compagnia [illegible] Aldo Ray e Peter Ustinov alla vigilia di Natale. I tre si trasformano in angeli custodi.

Humphrey Bogart in «Non siamo angeli» su Canale [illegible]

[illegible]

1984, Italia 1 alle 22,30; d[illegible] 120'

Di John Carpenter questa fiaba natalizia con [illegible] alieno buono interpretato [illegible] Jeff Bridges.

INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO

1977, Italia 1 all'1

Ancora fantascienza, luogo comune per la serata tele-natalizia di quest'anno, Steven Spielberg si affida al suo alter ego Richard Dreyfuss per narrare la fiaba della tolleranza cosmica.

STATE BUONI SE POTETE

1983, Tmc alle 20,40; dur. 110'

San Filippo Neri con il sorriso [illegible] Johnny Dorelli per questo film di Luigi Magni. Il film [illegible] ambientato nella Roma del Cinquecento. La colonna sonora è di Angelo Branduardi.

ANTENNA

[illegible]

Alle 8,30, sul [illegible] (ma è un programma del Dse), un'inter- [illegible] [illegible] Paolo Borsellino inedita per l'Italia.

[illegible]

Ci sono molti modi [illegible] passare il Natale alla tv.

Almeno una volta l'anno preghiamo. Tutto su Raiuno: alle 23,45 le riflessioni sul Natale di monsignor Giuseppe Agostino (è il vicepresidente dei vescovi italiani); a mezzanotte le [illegible] del Papa in Mondovisione da San Pietro.

Canti di Natale. Su Raiuno alle 23 [illegible] coro dell'Antoniano [illegible] Bologna; su Videomusic alle 21,30 Franco Battiato (è il concerto di Baghdad dello scorso 4 dicembre, si canta musica di Battiato, cioè musica religiosa, la serata chiude una campagna di beneficienza a favore dei bambini iracheni).

Bambini. Il circo di Raidue alle 20,30 (Gabriella Carlucci, Marco Predolin, Nancy Brilli che doma le tigri, Massimo Lopez sui carboni ardenti, Barbara De Rossi che fa ballare cagnolini, ecc.); *Mike* (il *Tutti per uno* [illegible] stasera è imperniato [illegible] sondaggi natalizi); un paio di film: *Un magico Natale*, di Walt Disney, Raiuno [illegible] 10,05 (vedi sotto); *Piccola stella*, con Shirley Temple (Canale 5, [illegible] 9).

Spirito religioso. Parecchia roba. Dopo la messa, sul primo, *Ali di Natale*, [illegible] vecchio documentario dell'81, e alle 2,30 *Fiat voluntas Dei*, film [illegible] '35 [illegible] Angelo Musco. Su Tmc: alle 17,35 *Sogno di Natale*, alle 20,40 *State buoni se potete* (frammenti della vita di San Filippo Neri) e a [illegible] *Cammina cammina*, di Ermanno Olmi.

E' Natale, ma c'è un sacco [illegible] gente che soffre. Su Raidue, dopo il circo, in diretta dal campo profughi della Croazia *Natale [illegible] i tuoi, vigilia di solidarietà con i bambini dell'ex Jugoslavia*. Non mancheranno testimonianze di profughi [illegible] immagini del Natale a Sarajevo (messa compresa). [illegible] lancio-stampa della trasmissione ricorda che [illegible] guerra jugoslava [illegible] costata finora 128 mila morti. Per ciò che riguarda i bambini 12 mila sono stati uccisi e trentatremila mutilati. Ancora: *L'albero di Natale*, storia di un bambino malato di leucemia (Raidue, ore 9,45), *Un Natale [illegible] ricordare*, ritratto di un uomo che ha perso il figlio in guerra (Cinquestelle, ore 20,30).

[illegible]lle di Natale. Cioè la fantascienza. Italia 1 manda, di seguito, *Starman*, *Incontri ravvicinati del terzo tipo* e *Ai confini della realtà* (a partire dalle 22,30); Raitre *Guerre stellari* (alle 20,30).

Soap-operas. In nessuna [illegible] è Natale, tranne che in *Beautiful*, dove si [illegible] Ridge che porta i regali [illegible] Natale a Brooke.

DIO E [illegible] NATALE

Una giovane donna non crede più al Natale. Allora Dio le manda [illegible] angelo che, con l'aiuto di [illegible]nò Natale, la resuscita il marito e le porta in salvo i figli che stanno per annegare (*Magico Natale*, Raiuno ore 10,05).

Giorgio dell'Arti

Foto: Nancy Brilli, Ron Moss

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20

6 — **La straordinaria storia d'Italia.** 1ª serie. *Una lupa per sette re*

6,50 **Unomattina,** con Livia Azzariti, Puccio Corona

10,05 **Un magico [illegible]** (1985).

11,40 **Yoghi,** cartoni animati

11,55 **Che tempo fa**

12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.** *La tv porta a porta.* 1ª parte

POMERIGGIO

12,35 **Servizio a domicilio.** 2ª parte

13,35 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**

14 — **Prove e provini a Scommettiamo che...?**

14,30 **Primissima,** attualità

14,45 **L'albero azzurro**

15,15 **L'amico di legno.** Telefilm

15,40 **Cose dell'altro mondo.** telefilm, *Hanno rubato papà*

16,10 Uno ragazzi. **Bigi** *Io, Tu il mondo e la tv*

16,10 **Italia, istruzioni per l'uso - Bollettino della neve**

16,45 **[illegible]0** Gigi Sabani presenta: **Ci siamo?!**

SIG[illegible]

— — **Almanacco del giorno dopo**

— — **Che tempo fa**

20,40 Pippo Baudo presenta: **Partita doppia.** [illegible] Bruno Broccoli, Paolo Taggi, Marco Zavattini. Un programma a cura di Gian Piero Ravaggi, regia di Giancarlo Nicotra

22,30 Elisabetta Gardini conduce **Caffè italiano**

23 — Dall'Antoniano di Bologna **L'attesa.** Canti di Natale e auguri, di Carmela Lisabettini, regia di Tonino Nieddu

23,45 **Egli svelerà le [illegible] cuori.** Riflessioni sul Natale di S. E. mons. Giuseppe Agostino, vicepresidente della Cei. A cura di Carlo De Biase e Marina Marino. Regia G. Messina

23,55 Dalla Basilica di San Pietro in Roma: **Santa Messa di Natale celebrata da sua Santità Giovanni Paolo II.** A cura del Telegiornale Uno

2 — **Ali [illegible] Natale,** documentario. Regia V. Gamma

2,30 **Fiat voluntas [illegible]** (1935). Film [illegible] Amleto Palermi

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,15; 19,45

6,10 **Cuore e batticuore,** telefilm

7 — **Tom e Jerry,** cartoni

7,20 **Piccole e grandi storie**

7,25 **[illegible]pitan Planet**

7,50 **L'albero azzurro**

8,15 **Bubar**

8,40 **Tom e Jerry**

9 — **Furia,** telefilm

9,30 **Ristorante Italia**

[illegible] **L'albero di Natale** (1989). Film di Terence Young

11,25 **Lassie,** telefilm

11,55 **I fatti vostri,** conduce Alberto Castagna

13,30 **Tg2 - Nonsolonero**

13,55 **Canto chiavi per l'Europa**

14,25 **Supersoap**

14,10 **Quando si [illegible]**

14,40 **[illegible] barbara**

15,25 **[illegible] di [illegible]** (1988). Film [illegible] Dorian Walker, Con Robyn Lively, Zelda Rubinstein, Dan Gauthier

17,20 **Jackie e Mike,** telefilm

18,10 **Tgs Sportsera**

[illegible]

[illegible] **Hunter,** telefilm.

19,15 [illegible]

20,15 **Tg2 - Lo sport**

[illegible] Dal Fiorilegio di Darix Togni Gabriella Carlucci, Marco Predolin presentano **...e vennero una stella.** Di Lella Artesi, Massimo Cinque, Carlo [illegible] spolini. Con Claudio Amendola, Nancy Brilli, Barbara [illegible] Rossi, Leo Gullotta, Giulio Farnese, Massimo Lopez, [illegible] [illegible] Marchini. Regia di [illegible] Artesi

22,30 Da un campo profughi della Croazia **Natale con i tuoi.** Vigilia [illegible] [illegible] [illegible] i bam- [illegible] dell'ex Jugoslavia

0,30 **Appuntamento [illegible] cinema**

0,40 **Colpo grosso** (1960). Film. Regia L. Milestone. Con Frank Sinatra, Dean Martin

2,45 **Carovana degli eroi** (1940). Film. Regia di Michael Curtiz. Con Miriam Hopkins, Errol Flynn

4,40 **La strada [illegible] [illegible] Francisco,** telefilm

5,15 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30

8,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**

8,45-14 **Lattarete**

8,45 **Dse - Tortuga,** di Roberto Costa

8,50 **Tgr Lavoro**

7 — **Dse - Caramella 3,** con Valeria Ciangottini

7,30 **Dse - Tortuga. Terza pagina**

[illegible] **Dse - Tortuga Doc.**

8,30 [illegible] **- Parlato semplice**

11,30 **Concerto di Natale** col gruppo «Virtuosi Ritrovo».

13,45 **Tgr Leonardo**

14,20 **Tg3 - Pomeriggio**

14,50 **Tgr Regione 7**

15,15 **I segreti del bel canto**

15,45-17,20 **Solo per sport**

15,45 **Hockey: Tgs Hockey Ok. [illegible] TGS Planeta calcio**

18,20 **Tennis da tavolo**

18,40 **Tutti i colori del bianco.**

17 — [illegible]; **Tgs [illegible]mo a canestro.**

17,20 **Tgs Derby**

17,30 **Ci[illegible]**

CANALE 5

7 — **Prima pagina,** attualità

8,35 **La famiglia Addams.** *Natale [illegible] la famiglia Addams,* telefilm

9 — **Piccola stella,** [illegible] di Harry Lachman, (Usa '34). Con Shirley Temple, James Dunn

10,30 **Alla conquista del West,** telefilm [illegible] William Ames, Bruce Bodeitner

11,30 **Ore 12,** varietà condotto da Gerry Scotty

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**

13,20 **Il ligrotto,** film commedia di Jerry Hopper, (Usa '56). Con Jeff Chandler, Loraine Day, Cecil Kellaway

15,30 **I Robinson,** *L'asso ballerino,* telefilm

16 — **Bentornato Topo Gigio - I puffi - Tartarughe Ninja alla riscossa,** cartoni

16,30 **[illegible] bum bam,** varietà per ragazzi

17,30 **James [illegible] Junior,** cartoni

18 — **Geo,** *Icaro e le piccole ochè.* [illegible] [illegible] Lishman

18,30 **BlobCartoon**

19,45 **BlobCartoon**

20,30 **Guerre [illegible]** (1977). Film [illegible] fantascienza di George Lucas con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Peter Cushing, Alec Guinness, Anthony Daniels

22,35 **Una commedia sexy di una notte di mezza estate** (1982). Film commedia. Regia [illegible] Woody Allen con Woody Allen, [illegible] Farrow, José Ferrer, Mary Steenburgen

24 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**

1,45 **Ettore Fieramosca** (1938). Film di A. Blasetti con Gino Cervi, Elisa Cegani, Mario Ferrari

3,10 **Ventimila anni a Sing Sing** (1933). Film di Michael Curtiz con Spencer Tracy, Bette Davis

4,20 **Se non son matti non li vogliamo** (1941). Film di Esodo Pratelli [illegible] Germana Paoleri, Ruggero Ruggeri

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao mattina e Cartoni animati**

9,15 **Jerry Lewis Show,** varietà

9,[illegible] **Segni particolari genio,** telefilm

10,15 **Genitori in [illegible] jeans,** telefilm

10,45 L'ultimo dei belli... omaggio [illegible] Franco Franchi. Film commedia **I due sergenti del generale Custer.** Di Giorgio Simonelli (Italia '65) con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia

12,45 **Studio aperto**

13 — **La bella e la bestia,** telefilm

13,45 **Ciao ciao [illegible] sui tetti,** cartoni

14 — **Unomania,** varietà

14,25 **[illegible] mio amico Ultraman,** telefilm. *L'autopunizione*

16,30 **[illegible] Clips,** varietà

17 — **Gli acchiappamostri,** telefilm. *Ufficio oggetti smarriti*

17,40 **Mitico [illegible],** varietà

17,55 **L'avventura [illegible] Ewoks,** film fantastico. Di John Korty (Usa '84). Con Eric Walker, Warwick Davis

20 — **Karaoke,** show condotto Fio- [illegible]

20,30 **Beverly [illegible] 90210.** *Una storia romantica. Un sabato da dimenticare*

[illegible] **Buon [illegible] dallo [illegible] [illegible] stop.** Vanno in onda tre film. **Starman** di John Carpenter ('84). [illegible] [illegible]cinati [illegible] **terzo tipo** ('77) e **Ai confini [illegible] [illegible]tà** di Steven Spielberg ('83)

RETE 4

8,30 **Telesveglia.** Tg4 [illegible] [illegible] 7,30; 8,30; 9,30

8,45 [illegible] **signora [illegible] il [illegible],** telefilm

7,35 **La tata e il professore,** telefilm

8,[illegible] **Tre nipoti e un maggiordomo,** telefilm

[illegible] **Strega per amore,** telefilm

10,15 **Amore in soffitta,** telefilm. 10,25 **Tg 4**

10,30 **Amore in soffitta,** telefilm

11 — **Che guaio in casa Lambert,** telefilm. *A casa solo*

11,25 **A casa nostra... Vacanze di [illegible]** [illegible] Patrizia [illegible]

11,40 **Tg4 [illegible]**

13 — **Sentieri,** soap opera con Michael O'Leary (1ª parte)

13,30 **Tg4 - Pomeriggio**

14 — **Buon pomeriggio,** varietà con Patrizia Rossetti

14,05 **Sentieri,** soap opera (2ª parte)

15 — **[illegible] occhi che non sorrisero,** [illegible]. Di William Wyler (Usa, '52). Con Laurence Olivier, Jennifer Jones

17,30 **Tg 4 - [illegible]**

17,40 **C'eravamo tanto amati,** ar- [illegible] con Luca Barbareschi

18 — **La cena è servita,** quiz, con Davida Mengacci

18,55 **Tg 4 - Sera**

19,30 **La signora in rosa,** telenovela con Jeannette Rodriguez

20,30 **Le campane di Santa Maria,** film, [illegible] Bing Crosby e Ingrid Bergman. Regia Leo Mc Carey (Usa 1945)

22,30 **Io, tu e mammà,** quiz con Corrado Tedeschi

23,15 **Tg 4.** [illegible]

23,30 **Kojak,** con Telly Savalas

0,30 **A tutto volume,** (r)

1 — **Oroscopo**

1,40 **Agenzia Rockford,** telefilm con James Garner

2,40 **Sulle [illegible] [illegible] California,** telefilm

3,30 **Ladri di biciclette,** film, regia Vittorio De Sica

— — **Telefilm [illegible] stop**

RADIOUNO

Giornale radio: **6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21**

9 Radiouno per tutti; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Ora sesta; **13,0** Alla ricerca dell'italiano perduto; **14,30** Stasera dove; **15** GR1 business; **15,03** Sportello aperto; **15,30** Transatlantico; **16** Concerto dei Giovani di «Alba- [illegible]» lo [illegible] la radio; **17,27** Viaggio [illegible] fantasia; **17,58** Mondo Camion; **18,15** Agenda Week-end; **18,20** Ascolta si fa sera; [illegible] Parole e poesia; **20,30** Radiouno jazz '92; **22,49** Italia canta; **23** La telefonata; **23,55** Santa Messa celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**

9,07 A video aperto; **9,33** Speciale Gr2; **9,46** Il gusto della forma del parmigiano: **9,49** Taglio di T[illegible]; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,50** Il signor Bonaletture; **14,15** Programmi regionali; **15** Il libro della Giungla; **15,30** GR 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **17,55** Invito a teatro. La scarpina di raso; **19,55** Emarginazione e speranza; **20,15** Questa o quella; **20,30** Buone Feste

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

9 Concerto del mattino; **10,30** Il Purgatorio di Dante; **11,10** Chopin e Varsavia: la giovinezza di un genio; **12** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in cd; **15,15** La saga di Gilgamesh; [illegible] Alfabeti sonori; **16,45** Palomar; **17,30** Scatola [illegible] **18,15** Terza pagina; **19,15** Dse - Alfred Hitchcock; **19,45** Scatola sonora; **21** Radio- [illegible] aulte. I [illegible] di Milano; [illegible] du Christ; **22,30** Alza il volume; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30

13,30 **Sport news,** tg sportivo

14 — **L'incredibile signor Blunden,** film

15,50 **Snack,** cartoni animati

16,35 **Amici mostri**

17,35 **Sogno [illegible] Natale,** film tv [illegible] Hari Rodhens, Beah Richards

18,25 **Tmc meteo**

18,55 **Le [illegible] di [illegible] mostri»**

20 — **Maguy,** telefilm

20,40 **State buoni se potete,** film con Johnny Dorelli

[illegible] **Speciale di [illegible]**

24 — [illegible] **cammina,** film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23,25

14,10 **L[illegible] per salvare il pianeta,** documentario

15,05 **I Fields,** special

15,45 **Textvision**

16,50 [illegible] **suore,** film

17,15 **La vigilia [illegible] Natale**

17,40 [illegible]

[illegible] **Il piccolo principe,** animazione

18,40 **Vigilia [illegible] Natale**

19 — **Il quotidiano**

[illegible] **[illegible] vanno in [illegible]**

21,45 **Viaggio [illegible] speranza,** cinema svizzero

23,40 **Musica [illegible]**

24 — [illegible]

TELE +1

15,30 **L'orso,** film

17,05 **+1 News**

17,15 **Il cucciolo,** film

20,30 [illegible], [illegible] **I cani vanno in Paradiso,** film

22,30 **Un poliziotto alle elementari,** film

0,25 **Edward mani di forbice,** film

TELE +3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Due contro la città,** con J.Gabin, A. Delon. Regia di J.Giovanni. Ore 12,50: **+3 news**

TELE [illegible]

11 — **Wrestling - Speciale Wrestling**

13 — **Mister miliardo**

13,30 **Sport Time**

13,45 **Biliardo,** campionato mondiale Pro

17 — **+ 2 news**

17,05 Calcio: **I campionati esteri**

18,45 **Settimana gol**

19,15 **Sport time**

[illegible] **Mister miliardo**

20,30 **Animalympics,** cartoni animati

21,45 **Il Paradiso può attendere,** film

[illegible] **L'uomo dei sogni,** film

0,15 **Gli spericolati,** [illegible]

[illegible]

VM - **Giornale Flash:** 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30

15,35 [illegible] **the** [illegible]

18 — **Metropolis**

18,[illegible] **VM - Giornale**

21 — **Franco [illegible]** il concerto di Baghdad

23,30 **VM - Giornale**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30

17,15 **Children time**

20,30 **Felicità [illegible] [illegible],** telefilm

21,15 **Il ritorno di [illegible]**

[illegible] MILIONI DI ITALIANI HANNO DECISO DI REGALARCI UN PRIMATO EUROPEO. [illegible]

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Su Odeon tv il concerto dell'Unicef, su Raitre quello per Borsellino

Uno «Schiaccianoci» da bambini

«I Solisti Veneti» ricordano Rubinstein su Raidue

ROMA. Un Natale televisivo dedicato in particolar modo ai bambini: è questa l'iniziativa dell'Unicef che manda in onda «Lo schiaccianoci» di Ciaikovski, trasmesso dalle reti televisive di cinquanta Paesi nella settimana di Natale, in onore dell'«International Children's Day of Broadcasting». In Italia il celebre balletto programmato da Odeon tv oggi alle 17,45 e il primo gennaio alle 16,45. La versione dello spettacolo, realizzata in alta definizione dalla Sony Classical, è interpretata dal balletto di Bonn. Direttore d'orchestra è Heribert Beissel. Parte del ricavato della vendita delle videocassette dello «Schiaccianoci» verrà destinata al comitato italiano dell'Unicef. I fondi raccolti, anche attraverso i versamenti sul C/C n. 745000 Unicef Italia sono destinati ai programmi più urgenti dell'organizzazione.

«Lo schiaccianoci» è stato realizzato unendo la trama del balletto originale di Hoffmann «Lo schiaccianoci e il re dei topi» con quella di «Canto di Natale» di Dickens. Il coreografo ungherese Youri Vamos ha integrato con maestria le due parti, per rendere il balletto non solo momento di intrattenimento artistico, ma una rappresentazione degli eterni caratteri umani.

L'iniziativa è stata commentata

Peter Ustinov per l'Unicef

dall'attore Sir Peter Ustinov, ambascintore internazionale dell'Unicef, con queste parole: «"Lo Schiaccianoci" di Ciaikovski dà veramente forma musicale alla visione di un mondo dove gli adulti pensano soprattutto ai bambini. L'Unicef si adopera perché questa idea diventi realtà. Mi auguro quindi che lo Schiaccianoci per l'Unicef non raggiunga i cuori solo come un eccezionale capolavoro artistico, ma serva ad incoraggiare molte persone a impegnarsi per il benessere dei bambini e, di conseguenza, per il nostro futuro».

La musica come veicolo non solo artistico ma anche impegno sociale anche per Raitre, che stamattina alle 11,30 manda in onda dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi di Palermo il «Concerto per costruire...» in onore di Paolo Emanuele Borsellino e degli agenti della scorta Emanuela Loi, Agostino Catalano, Walter Cusina, Vincenzo Li Muli, Claudio Traina, caduti nell'agguato del 19 luglio in via D'Amelio. L'esecuzione delle musiche è affidata a due complessi di strumentisti-bambini, l'orchestra Suzuki di Torino diretta dal maestro Antonio Mosa e il gruppo Ethos di Palermo. Durante il concerto sarà letto un messaggio della famiglia Borsellino.

E' poi dedicato al maestro Arthur Rubinstein, nel decimo anniversario della morte, il tradizionale Natale eseguito nella basilica di San Marco a Venezia e trasmesso da Raidue la mattina di oggi. I Solisti Veneti sono diretti dal maestro Claudio Scimone ed eseguono il di Haendel. Segue l'esibizione del coro «The Ambrosian Singers» di Londra, con una suggestiva versione a più lingue del brano natalizio «Stille Nacht». Al concerto assiste il patriarca del capoluogo lagunare, Marco Cè. [s. n.]

I FILM DI NATALE IN TV

Il topolino va in America

FIEVEL SBARCA IN ...

1988, Tmc alle 20,40; dur. 80'

Di Don Bluth, il film è prodotto da Spielberg in trasferta europea (si tratta di un cartone animato che batte bandiera inglese) e dirige un transfuga della famiglia Disney. Il topolino Fievel parte, come tanti immigrati russi di fine secolo, alla ricerca del sogno americano, ma troverà gatti assai più perfidi e feroci di quelli della sua patria. Alla fine conquisterà New York.

LA VIA DEL WEST

1967, Raidue alle 23,45; dur. 130'

Di Andrew Victor McLaglen, l'epopea del West raccontata con lo stile di John Ford è un «cine-collage» che merita soprattutto per la qualità degli attori: da Kirk Douglas a Robert Mitchum, da Richard Widmark a Lola Albright.

LABYRINTH

1986, Raitre alle 15,30; dur. 95'

Di Jim Helson, la fantascienza raccontata come un video game cui centro si trova David Bowie che, alla metà degli Anni 80, aveva il cinema quasi quanto il rock e si imponeva come interprete di carisma (si veda ad esempio «Furyo»). Qui al suo fianco si ritrova Jennifer Connelly.

IL PELLEGRINO

1923, Raitre alle 17,05; dur. 40'

Di e con Charlie Chaplin. La consueta comica natalizia di Charlot appartiene, questa volta, al gruppo dei film meno visti del grande interprete. Al fianco c'è Edna Purviance.

David Bowie in «Labyrinth» su Raitre

... A ROMA

1954, alle 22,45; dur. 90'

Di Steno, con Alberto Sordi in gran forma che disegna il personaggio antipatico quanto realistico del «ricco», prendendo di mira i vizi tutti italici dell'imitazione di modelli altrui.

... IN P...

1958, Canale 5 alle 22,30; dur. 110'

Di Richard Quine, è forse la più memorabile interpretazione di Kim Novak alle prese con un ruolo brillante. L'inglese Quine la dirige con sensibilità di tocco degna di Frank Capra e lo spirito della commedia americana rivive nello svagato James Stewart (vittima sortilegio amoroso) e nel surreale Jack Lemmon (un esilarante stregone nel cuore di Manhattan).

SEGNALIAMO

Raiuno alle 18,10 rende omaggio agli 80 anni del regista Michelangelo Antonioni, con lo speciale «Cher Antonioni Dear Antonioni, Caro Antonioni». La trasmissione, firmata da Tonino Pinto, è stata realizzata a Parigi, New York e Roma, le tre capitali che hanno ospitato nei mesi scorsi la rassegna dedicata al grande regista. Il documentario ripercorre la carriera di Antonioni attraverso spezzoni di film e interviste a personaggi del cinema e della cultura. Tra gli altri, Federico Fellini, Claudia Cardinale, Maria Schneider, Alain Robbe-Grillet. Viene anche trasmesso l'incontro tra Antonioni e il presidente della Repubblica Scalfaro.

SPECIALE CIAK

Su Canale 5 alle 15,30 va in onda una puntata speciale di «Ciak» dedicata al Natale: spezzoni di film celebri su temi natalizi e interviste agli attori su un Natale significativo nella loro vita. Parlano Mariangela Melato, Anna Galiena, Maurizio Nichetti, Carlo Verdone, Amanda Sandrelli, Gianni Morandi. La scaletta, spezzoni cinematografici da «La vita è meravigliosa», «Mamma ho perso l'aereo» e cartoons.

COMUNITA'

«Unomattina» si collega con la comunità terapeutica «La tenda» a Torre Annunziata, nel Napoletano. Puccio Corona e Livia Azzariti dalle 7,10 visitano il presepe allestito da giovani ospiti della comunità e mostrano un singolare albero di Natale, ai cui rami sono attaccati i messaggi scritti dai genitori dei ragazzi che lottano per disintossicarsi. Sono 78 i tossicodipendenti ospiti della comunità fondata da Don Antonio Vitiello, che possiede anche una comunità diurna e una scuola di formazione per operatori.

RICCIARELLI

Raiuno trasmette alle 12,30 in Eurovisione dalla Basilica Superiore di San Francesco, ad Assisi, il tradizionale «Concerto di Natale» cui partecipano la soprano Katia Ricciarelli e il violoncellista Mario Brunello. Il programma, che vede sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Rai il maestro cinese Lu Jia, prevede, tra l'altro, l'esecuzione di «Stille Nacht» di Gruber e del «Messia» di Haendel. Nel corso del concerto si esibirà anche l'Ensemble polacco di voci bianche «Gli usignoli di Poznan», diretto da Stefan Stuligrosz.

I ... DI ...

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 13,30; 16; 20; 23; 24

6 — La straordinaria storia d'Italia, 1ª serie

6,50-9,30 Unomattina

9,30 Dal Teatro Comunale di Bologna **L'Antoniano e Raiuno augurano Natale a tutto il mondo.**

10,20 Dalla Basilica di San Pietro in Roma **Santa Messa celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II**

POMERIGGIO

11,45 Parola e vita - Speciale Natale

11,55 dal Vaticano. **Messaggio natalizio e Benedizione Urbi et Orbi impartita da Sua Santità Giovanni Paolo II.** A cura del Telegiornale Uno

12,30 Concerto di Natale. Soprano Katia Ricciarelli, violoncellista Mario Brunello

13,55 Telegiornale Uno

14 — Servizio a domicilio

15,15 Scommettiamo che...?

16,45 Cronache italiane

18 — L'albero azzurro

SERA

18,10 Cher Antonioni, Antonioni, caro Antonioni

18,45-20 Ci siamo?!, con G. Sabani

20,40 Disneytime. **Buon Natale amici.** Da EuroDisney a Parigi. Programma condotto da Clarissa Burt, con una antologia dei classici dei cartoni animati

21,55 Dalla Festsaal des Wiener Rathauses. **Natale a Vienna.** Con Carreras, Placido Domingo, Diana Ross. Direttore Eugene Kühn. Orchestra Wiener Symphoniker

23,15 Elisabetta Gardini conduce **Italiano**

Mezzanotte e dintorni

1,10 Racconto d'amore (1944). Film. Regia di L. Arliss. Con Stewart Granger

2,45 Telegiornale Uno - notte, replica

3 — Darò un milione (1935). Film. Regia M. Camerini, con Vittorio De Sica

4,15 Stazione di servizio.

4,45 Telegiornale - Linea notte, replica

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15; 23,55

8,10 Cuore e batticuore, telefilm

7 — Tom e Jerry, cartoni

7,20 Piccole e grandi: La magia e il circo

8,15 Babar, cartoni animati

8,45 Ristorante

9 — Dalla di San Marco a Venezia **Concerto**

10 — Dal tempio di Montpellier (Francia). **Culto evangelico**

11 — Il circo di Mosca

POMERIGGIO

11,35 I fatti vostri, conduce Alberto Castagna

13,20 Tg 2 - Economia

13,30 Tg 2 - Trentatré, Luciano Onder

13,50 Cento chiavi per l'Europa

13,55-15,20 Supersoap

13,55 Segreti per voi. Pomeriggio, con Antonella Clerici

Quando si ama, serie tv

14,35 Santa Barbara, serie tv

15,20 Brisby e il segreto di Nimh (1981). Film

16,45 L'allegra fattoria (1988). Film commedia 1ª visione tv. Regia di George Roy Hill con Chevy Chase, Madolyn Smith

SERA

18,25 Hunter, telefilm. *L'importanza di chiamarsi Hunter*

19,15 Beautiful, serie tv

20,15 Tg 2 - Lo sport

20,30 I fatti vostri. *Piazza Italia di sera.*

23,35 Appuntamento cinema

23,45 La via (1967). Film western. Regia di Andrew V. McLaglen con Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark, Lola Albright

1,55 Ho sognato un angelo (1941). Film commedia. Regia di George Stevens con Irene Dunne, Cary Grant, Beulah Bondi

3,50 Tg 2 - Notte, replica

4,05 Tg 2 - Trentatré. Replica

Le strade di San Francisco, telefilm

5,10 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

8,30 Oggi in edicola - Ieri tv

8,45-14 Lattrarete - Dse - Tortuga - Tgr Lavoro - - Cara 3, Valeria Ciangottini e «Gli Specchio»

7,30 Dse - Tortuga - Terza pagina

8,30 Dse - Tortuga Doc. *Le immagini e i colori del mondo*

9,30 Dse - Parlato semplice, conduce Luigi Necco

MATTINO

11,30 Palermo, concerto per giudice

12,15 Dse. *Teatro del sorriso.* **Cagnotte** di Eugene Labiche

13,45 Tgr Leonardo

Tg 3 - Pomeriggio

14,35 Rai novanta

15 — Dse - Nel nome di Francesco

15,30 Labyrinth - Dove tutto è possibile (1986). Film fantastico. Regia di Jim Helson

17,05 Il pellegrino (1923). Film. Regia di Charlie Chaplin. Con Charlie Chaplin, Edna Purviance

17,45 Schegge

SERA

18 — Geo. *Il leopardo* di Colin Willcock

18,30 BlobCartoon

19,45 BlobCartoon

20,30 «Omicidio specchio» film di Arthur Penn

22,10 Schegge

22,45 Supercinema. **Un americano a** (1954). Film musicale. Regia di Stenio. Con Alberto Sordi, Maria Pia Casilio, Ilse Petersen

0,15 Fuori orario. Cose (mai) viste

1 — Fuori orario. Cose (mai) viste

1,15 Cose dell'altro mondo, film di Nunzio Malasomma

2,40 Tg 3 - Nuovo g

3,10 Questa notte o mai più (1932). Film

4,15 Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola (r)

4,45 Videobox

5,45 Schegge

CANALE 5

7 — Prima pagina, attualità

8,30 La frontiera dello spirito, attualità

9,15 Angelo di paradiso, film commedia di John Stewart Robertson, con Shirley Temple, Rosemary Ames (Usa, '35)

conquista del West, telefilm

MATTINO

11,30 Ore 12, varietà, conduce Gerry Scotti

13 — Tg 5 - Pomeriggio

13,20 Erasmo il lentigginoso, film commedia di Henry Koster, con James Stewart, Fabian, Brigitte Bardot (Usa, '55)

15,30 Ciak «Speciale Natale», attualità

15 — Topo Gigio, cartoni

16,30 I Puffi, cartoni

16,45 bum bum, varietà per ragazzi

17,30 James Bond junior, cartoni

SERA

18 — Ok il prezzo è giusto, gioco condotto da Iva Zanicchi, regia di Silvio Fanì

19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale

20 — Tg 5 - Sera

20,25 Striscia notizia, varietà Greggio e Ric, regia di Riccardo Recchia. Chiamare 1678/28103

20,45 grande sfida, varietà Gerry Scotti, Ramona Dell'Abate, regia di Cesare Gigli

Una strega in paradiso, film commedia di Richard Quine, con James Stewart, Kim Novak (Usa, '58). Nel corso del film:

24 — Tg 5 - Notte

1,30 Striscia la notizia (r.)

2 — Programmi non stop

ITALIA 1

6,30 Ciao ciao mattina e cartoni animati

9,15 Jerry Lewis show, varietà

9,45 Segni particolari: genio, telefilm

10,15 Genitori in jeans

MATTINO

10,45 La bella e la bestia, film di Eugene Marner con John Savage, Rebecca De Mornay.

12,45 Studio aperto, news

13 — La bella e la bestia, telefilm

13,45 Ciao ciao Natale sui tetti, cartoni

16 — Unomania Natale, varietà. Nel corso del programma

Il mio amico Ultraman, telefilm. *Giallo ai Tropicana*

18,35 Twin clips, varietà

17 — Gli acchiappamostri, telefilm. *Messaggi segreti*

17,30 Mitico Natale, varietà

SERA

17,55 Il ritorno degli Ewoks, film avventura. Di Jim e Ken Wheat (Usa, '85). Con Wilford Brimley

Studio sport, nell'intervallo del film

20 — Karaoke, varietà

20,30 Passaggio per il paradiso, film commedia Lewis Smith, Jason Gedrik, Jane Kaczmarek. Regia di Gary Medoway

22,15 Chi più spende... più guadagna, film commedia di Walter Hill (Usa, '85). Con Richard Pryor

0,15 Studio aperto

0,25 Rassegna stampa

0,35 Programmi non stop

RETE 4

6,30 Telesveglia - La sveglia degli italiani

La signora e il fantasma

7,35 La tata e il professore

8,35 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm

9,35 Strega per amore, telefilm

10,15 Amore in soffitta, telefilm.

10,25 Tg4 flash

10,30 Amore in soffitta (2ª parte)

POMERIGGIO

11 — Che guai in Lambert, telefilm. *Ha detto di guidare?*, con Patrick Duffy

11,25 A casa nostra... Vacanze di Natale, con Patrizia Rossetti

14 — Buon pomeriggio

14,00 Sentieri, teleromanzo

15 — Il giro del mondo in giorni, film di Michael Anderson (Usa, '56). Con David Niven, Shirley MacLaine, Charles Boyer

17,30 Tg4 flash

17,40 Bugs Bunny Show, film animazione di Friz Freleng

SERA

18,55 Tg4 sera

19,30 La famiglia Bradford, telefilm con Dick Van Patten. *Babbo Natale esiste*. 1ª parte

20,30 Renzo e Lucia, telenovela con Osvaldo Laport

22,30 Annie, film musicale di John Huston, (Usa, '82). Con Albert Finney, Carol Burett, Aileen Quinn. Nell'intervallo film:

23,15 Tg4 notte

1,05 Oroscopo

1,10 Kojak, telefilm

2,10 Agenzia Rockford,

3,10 Strega per amore, telefilm

3,30 Mamma regia, film

— — Telefilm non stop

RETE 4

6,30 Telesveglia - La sveglia degli italiani

La signora e il fantasma

7,35 La tata e il professore

8,35 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm

9,35 Strega per amore, telefilm

10,15 Amore in soffitta, telefilm.

10,25 Tg4 flash

10,30 Amore in soffitta (2ª parte)

POMERIGGIO

11 — Che guai in Lambert, telefilm. *Ha detto di guidare?*, con Patrick Duffy

11,25 A casa nostra... Vacanze di Natale, con Patrizia Rossetti

14 — Buon pomeriggio

14,00 Sentieri, teleromanzo

15 — Il giro del mondo in giorni, film di Michael Anderson (Usa, '56). Con David Niven, Shirley MacLaine, Charles Boyer

17,30 Tg4 flash

17,40 Bugs Bunny Show, film animazione di Friz Freleng

SERA

18,55 Tg4 sera

19,30 La famiglia Bradford, telefilm con Dick Van Patten. *Babbo Natale esiste*. 1ª parte

20,30 Renzo e Lucia, telenovela con Osvaldo Laport

22,30 Annie, film musicale di John Huston, (Usa, '82). Con Albert Finney, Carol Burett, Aileen Quinn. Nell'intervallo film:

23,15 Tg4 notte

1,05 Oroscopo

1,10 Kojak, telefilm

2,10 Agenzia Rockford,

3,10 Strega per amore, telefilm

3,30 Mamma regia, film

— — Telefilm non stop

«Medicina 33» di Luciano Onder apre la porta anche alle persone non udenti. Da oggi la trasmissione va in onda con un piccolo riguardo, in basso a destra del teleschermo, dove un'interprete, la signora Luisa Franchi, traduce la trasmissione mediante il linguaggio dei segni. La puntata natalizia presenta un servizio dedicato all'unica banca del latte (mai realizzata in Italia, trovata a Firenze e ne parla il professor Giorgio Bartoloni. In studio il professor Mastroiacovo, Cattolica di Roma, sulla prevenzione delle malformazioni neonatali, e il professor Manprimario ginecologico al Gemelli di Roma, che illustra i metodi di regolazione naturale delle nascite. Conclude la puntata un servizio sull'oculistica pediatrica con il dottor Villani, pediatra di S. Giovanni di Roma.

RICCIARELLI

Raiuno trasmette alle 12,30 in Eurovisione dalla Basilica Superiore di San Francesco, ad Assisi, il tradizionale «Concerto di Natale» cui partecipano la soprano Katia Ricciarelli e il violoncellista Mario Brunello. Il programma, che vede sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Rai il maestro cinese Lu Jia, prevede, tra l'altro, l'esecuzione di «Stille Nacht» di Gruber e del «Messia» di Haendel. Nel corso del concerto si esibirà anche l'Ensemble polacco di voci bianche «Gli usignoli di Poznan», diretto da Stefan Stuligrosz.

RADIOUNO

Giornale Radio: **8**; **10**; **12**; **13**; **19**; **23**

10,30 Santa Messa Sua Santità Giovanni Paolo II **11,55** Messaggio e Benedizione Apostolica Urbi Orbi: **12,30** Buon Natale da Radiouno; **12,50** Tra poco StereoRai; **13,52** La diligenza: **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15** Sportello aperto a Radiouno; **15,36** «Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?»; **16** Le cose che restano; **18,30** Meglio soli o accompagnati? **20,05** Bim à Brac; **20,30** Invito al Concerto; **21,01** Concerto Sinfonico; **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **16,30**; **17,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**

9,33 Merry Christmas by Ella Fitzgerald; **9,46** Le audizioni del Mº Leopoldo Maria Aringa e Brenda Verdurini; Taglio Terza; **10,14** La palata bollente; **10,31** Buone feste; **12,10** Gr regione - Ondaverde; Il signor Bonaletura; **14,15** Programmi regionali; Il libro della Giungla; **15,38** Pomeriggio insieme; **17** Invito a teatro. La scarpina rosa; **19,55** Questa e quella; **20,30** Buone feste; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **7,15**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **18,45**; **20,45**; **23,15**

8,30 Consigli per l'acquisto di pensioni, parole, suoni; **9** Concerto del mattino **10,30** Il Purgatorio di Dante; **11,10** Chopin a Varsavia; **11,48** Pagine da... Il sogno di una cosa; Meridiana **12,30** Il Club dell'Opera; **14** Novità in compact; **15,15** La Saga di Gilgamesh; **15,48** Alfabeti sonori; **16,45** Palomar; **17,30** Scatola sonora **18,15** Terza pagina: **19** Fogli d'album; **19,15** La parola; **19,48** Scatola sonora **21** suite. **22,30** Alza il volume; **23,35** Il racconto della

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30

12 — In S. benedizione del Papa «Urbi orbi»

14 — Le avventure segrete di T. Sawyer e H. Finn

Snack, cartoni animati

18,35 Amici mostri

17,35 Un magico Natale. Film, John Denver

18,25 Tmc Meteo

18,55 La favola di Amici stri

20 — Magoy, telefilm

20,40 Fievel sbarca in America. Film d'animazione

22 — Il mio migliore amico

23,50 Cammina cammina

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,05

13,50 Il mondo segreto pipistrelli, documentario

14,40 Quattro cuccioli da salvare, film

16,05 Robin Hood, film d'animazione

17,30 Il pupazzo di, animazione

18 — La grandi speranze

19 — Il quotidiano

Tesoro, mi ristretti i ragazzi, film

22,25 Benny Hill, documentario

John, parte

24 — Textvision

TELE +1

13,30 Mamma ho perso l'aereo, film

15,15 Bella addormenta

16,50 Il puledro, film

18,25 + 1 news

18,35 La vera storia di Babbo, film

20,30 La favola del Principe Schiaccianoci, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Il mago Houdini**, film con T. Curtis, J.Leight, Marshall. 12,50 **+3 News**

TELE +2

11 — Speciale Wrestling

13 — Fuga per la vittoria, film

14,45 Voglia di vincere I, film

16,30 Sportrait

17 — +2 news

17,05 Colpo vincente, film

Momenti di Gloria, film

21 — Biliardo - Campionato mondiale Pro

VIDEOMUSIC

Vm Giornale Flash: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30

14,35 Lucio Dalla

15,35 Pistoia blues festival

19,30 Vm giornale

Oldies

21,30 Rock Madrid festival 92

RETE A

Telegiornale: 15 - 17 - 18 - 19 - 19,30 - 20 - 20,15 - 22,30

17,15 Children time, cartoni

20,30 Felicità dove sei, telenovela

21,15 Il ritorno di Diana

40 MILIONI DI ITALIANI HANNO DECISO DI REGALARCI UN PRIMATO EUROPEO. GRAZIE

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Dopo lo speciale natalizio dalla Jugoslavia, il 28 riparte il programma di Raidue

Torna «Il coraggio di vivere»

L'ideatore Bonacina: «Entreremo nelle carceri»

ROMA. E' controcorrente come al solito, la scelta del «Coraggio di vivere» di Riccardo Bonacina per le festività. Niente jingles, buoni sentimenti, panettoni o alberi di Natale: un programma duro e provocatorio invece, al fianco di chi soffre ed è emarginato dalla società. Dal 28 dicembre, alle 17,30 su Raidue, parte la nuova serie del programma. «La prima settimana è dedicata alle carceri - spiega Bonacina - intanto perché è un problema di scottante attualità. Poi perché ricevemmo molte lettere dai carcerati: se fossero inseriti nelle famiglie Auditel avremmo grandiosi risultati! Comunque dovevamo in qualche modo rispondere e sappiamo bene che i giorni di festa sono i più duri per le situazioni "marginali"».

La redazione, tutta composta da volontari, affronterà man mano altri argomenti, tutti ancora da decidere «Ci faremo guidare dall'attualità: terremo fisso lo schema. Una copertina sull'emergenza sociale del giorno. Poi servizi sul posto, nella filosofia che bisogna fare la tv "lì dove succede"».

Intanto una puntata speciale del «Coraggio di vivere» ha festeggiato il Natale i profughi della ex Jugoslavia, in collegamento diretto da Zagabria: «Natale con i tuoi» il titolo, l'idea di partenza è quella di portare solidarietà alle popolazioni in guerra, in collaborazione con la Croce Rossa. Il Family Center, Telefunto Azzurro, Bonacina era a Rasnik, nella periferia Nord della capitale, in un campo profughi dove vivono quattromila fra donne e anziani e più di mille bambini. Giovanni Aversa, cantore, si è collegato dalla Parrocchia di Selsza, dove a mezzanotte ha celebrato la Messa di Natale, alla presenza del Nunzio Apostolico a Zagabria Einaudi. Nel campo c'era anche Mirella Pennisi, che girava tra le baracche e nella mini-scuola che hanno organizzando in questi giorni. Ci sono poi stati servizi registrati a Sarajevo, Spalato e Slavoski Brod. Ha aperto il programma la lettera aperta di una bambina bosniaca di otto anni, Ermina, commovente nella sua semplicità. «Buon Natale amici miei, questa lettera vi arriva da una mia piccola amica della Bosnia, che adesso sta soffrendo tanto. Cari amici miei, la mia Bosnia sta morendo e con lei sto morendo anch'io. Per lei è morto anche mio papà. Cari amici miei, ho otto anni, sono orfana, il mio papà l'hanno ucciso i cetnici cattivi. Hanno distrutto la mia infanzia, e hanno distrutto i sogni di tutti noi cacciati dalla Bosnia. Hanno ucciso i nostri cari, hanno incendiato e distrutto le nostre case. Per questo vi dico, siate in pace con gli altri popoli, di qualsiasi religione e nazionalità siano. Siate buoni con tutti, amate la vostra casa, la vostra terra, fratello, sorella, madre. Ma più di tutti amate vostro padre, abbiate cura di lui perché non gli manca nulla. Giocate con lui, siate felici al caldo della vostra casa: io non lo sarò mai più. Abbracciatelo forte forte e baciatelo, ditegli che gli volete bene: io non potrò farlo più. Buon Natale, amici, amate la vostra casa e la vostra terra. Ermina».

Bonacina, una redazione di volontari

Raffaella Silipo

I FILM DI S. STEFANO IN TV

La Magnani bellissima

[illegible]

1952, 1 Raidue; dur. 100'

Per molti è il capolavoro di Anna Magnani; di sicuro è l'ultimo film intensamente realista che Luchino Visconti consegna alla storia del cinema con una miscela, per l'epoca rivoluzionaria, tra vita vera e mondo dello spettacolo. Intorno a Nannarella, madre infelice che in modo un riscatto attraverso la fortuna cinematografiche della figlia, si muove il colorito mondo di Cinecittà con un impagabile e cinico Walter Chiari e Alessandro Blasetti nel ruolo dell'inconfondibile «regista con gli stivali».

[illegible] LA GRANDE GUERRA

1989, 20,30 Tmc; dur. 83' più spot

Consueti scontri tra Galli e Romani, con l'astuto Asterix, il ciccione Obelix e il druido Panoramix, resi arguti dalle vignette di Goscinny e Uderzo, qui adattate dal disegno animato di Philippe Grimond.

[illegible]

1980, 20,30 Italia 1; dur. 127' più spot

Seconda avventura del padre dei supereroi diretto da Richard Lester. Questa volta Christopher Reeve si batte contro tre criminali del pianeta Krypton, tra cui Terence Stamp.

RAGAZZE D'OGGI

1955, Raidue alle 2,55; dur. 120

Commedia di Luigi Zampa con Marisa Allasio, Mike Bongiorno e Paolo Stoppa. Un vedovo ha tre figlie. La seconda dopo un tentativo di suicidio causato dall'opposizione del futuro suocero viene da questi accolta benevolmente. Film dai buoni contenuti, rovinato dalla cassetta.

IL [illegible] PUO' ATTENDERE

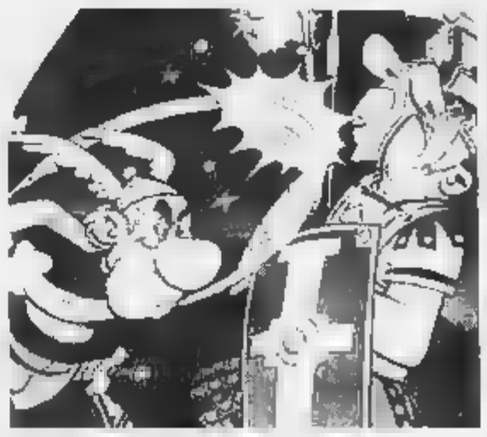
1979, 23 Italia 1; dur. 100' più spot

Il più famoso remake moderno del cinema sui trapassati, di e con Warren Beatty. Beatty è un campione sportivo portato in cielo mentre è ancora vivo, gli trovano posto nel corpo di un miliardario. Ed è così che Julie Christie, «passionaria» in guerra contro l'inquinamento.

LA BISBETICA DOMATA

1967, 22,30 Canale 5; dur. 126' più spot

Franco Zeffirelli alla sua prima (e una delle migliori) prove con l'opera di Shakespeare, riveduta e corretta dalla coppia scatenata Liz Taylor e Richard Burton. Dopo verranno «Giulietta e Romeo» e «Amleto», ma sarà tutt'altra cosa.


«Asterix e la grande guerra» su Tmc

SEGNALIAMO

TRADIMENTI

«Harem» di Catherine Spaak alle 22,45 su Raitre affronta il tema del tradimento. Ne parlano la modella Antonia Dell'Atte, la soprano Katia Ricciarelli e l'attrice Francesca Neri. In ascolto un attore italiano, famoso anche per storie d'amore.

ACCADEMIA MUSICALE

Alle 10,45 su Raitre va in onda un programma speciale dedicato ai 60 anni di attività dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena. Sono proposti alcuni dei momenti più significativi della stagione luglio-agosto 1992 alcuni brani di lezioni tenute da illustri docenti. Tra gli altri, Severino Gazzelloni, Uto Ughi, Misha Maisky, Carlo Bergonzi, Boris Belkin, Jurl Bashmet, Ennio Morricone, Michele Campanella, Riccardo Brengola.

[illegible]

Marisa Laurito ed Ezio Greggio con Gianfranco D'Angelo presentano «Paperissima» su Canale 5 alle 20,40. Christian De Sica si esibisce cantando la famosa canzone di Natale «White Christian», balla con Marisa Laurito e porta gli errori del suo film «Ricky & Barabbas». Gianfranco D'Angelo è Barbara Bush, che arriva a «Paperissima» con i regali di Natale. Mengacci, quello vero, incontra Mengacci-Greggio mentre Luca Barbareschi arriva carico di errori.

SOMALIA

Un Natale in Somalia, un Natale di guerra con le nostre truppe coinvolte di nuovo, dopo l'avventura libanese, in un tentativo di pacificazione internazionale. Speciale Uno di Fabrizio Del Noce alle 23,15 su Raiuno si collega con Mogadiscio e con l'inviato del tg1 Paolo di Giannantonio. In studio a Roma il missionario Piero Gheddo.

TOSCA

Raiuno replica alle 14,45 «Tosca - Nei luoghi e nelle ore di Tosca», l'evento musicale ideato e prodotto da Andrea Anderman con la regia di Giuseppe Patroni Griffi, la fotografia di Vittorio Storaro, le voci di Placido Domingo, Ruggero Raimondi e Catherine Malfitano e la direzione musicale di Zubin Mehta con l'orchestra sinfonica e il coro di Roma della Rai.

[illegible] DI RASO

Va in onda su Radiodue alle 17,30 la terza parte della «Scarpina di raso», il capolavoro teatrale di Paul Claudel, adattato per la con la collaborazione di Jean Louis Barrault. Regista è Sandro Sequi, nel cast Giorgio Albertazzi, Virginio Gazzolo, Ferruccio De Ceresa, Franco Graziosi, Glauco Mauri, Anita Laurenzi, Elsa Albani, Milena Vukotic. Al centro del dramma l'impossibile fra Don Rodrigo e Donna Prodezza, sposa dell'anziano Don Pelagio, governatore spagnolo in Marocco e poi nelle Fiandre nel Cinquecento. Dramma dell'amore che diventa dramma del dovere e della rinuncia.

[illegible]

Il duo comico Aringa e Verdurini, al secolo Leonardo Brizzi e Maria Cassi, sono i nuovi protagonisti della striscia comica di Radiodue, in onda quattro volte al giorno (8 - 9,45 - 15,45 - 18,35): il titolo è «Le audizioni del Maestro Leopoldo Maria Aringa di Miss Brenda Verdurini (sua assistente)».

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
6 — **La straordinaria storia d'Italia.** 1ª serie
7 — **Grandi Severini**
7,30 **Il segreto Pollyanna** (1960). Film. Regia di David Swift. Con Hayley Mills, Jane Wyman
9,45
11,50 Luisa presenta: **speciali mercato del sabato**

POMERIGGIO

12,20 **Check-up**
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Check-up.** Di Biagio Agnes. Conduce Annalisa Manduca. Regia Sandra Sandro Guarra
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Prisma**
14,30 **Uno Auto**
14,45 Raiuno e Andrea Anderman presentano **Tosca,** *nei luoghi e nelle ore della Tosca.* Di Giuseppe Patroni Griffi. Con Placido Domingo, Catherine Malfitano, Ruggero Raimondi, Musica di Puccini.
Disney club

SERA

18,10 **Più più**
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica.**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
Fantastico è: Scommettiamo che...? Spettacolo di Michele Guardì abbinato alla Lotteria Italia. Condotto da Fabrizio Frizzi con la partecipazione di Milly Carlucci. Regia M. Guardì
23,15 **Speciale Telegiornale Uno.** Di Fabrizio Del Noce
0,30 **Appuntamento al cinema**
0,35 **far volare il tempo** (1980). Film drammatico di Lee Grant.
2,05 **Telegiornale Uno - Linea Notte.** Replica
2,20 **Piccolo mondo antico** (1940). Film di Mario Soldati.
4 — **Romanzo d'amore** (1950). Film drammatico di Coletti

RAIDUE

Telegiornale: 6; 9; 10; 13; 19,45; 23,15
8,10 **Cuore e batticuore,** telefilm. *La parrucca rossa*
7-10 **Mattina 2,** condotto da Alessandro Cecchi Paone. Regia di Michele Conforti)
10,05 **Cantata di Napoli.**
11,20 **Campionati del mondo del circo**
12 — Enza Sampò presenta **Scrupoli.**
13,25 **Lassie.** Telefilm
14 — **Canto chiavi per l'Europa.** *La torre di Babele*
14,05-15,30 **Supersoap**
14,05 **Segreti per Voi**
14,45 **Santa Barbara,** serie tv
15,30 **Tgs Parquet.** Reggio Emilia. **Pallavolo: Giglio-Fo- Bologna**
16,55 **Storia di Babbo Natale** film, regia di Jeannot Szwarc

16,45 **Hunter.** Telefilm. *Il nome del padre*
19,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Navigator,** film regia di Xandal Kleiser.
22,10 **Tg 2 - Dossier.** *Mozambico: La notte della speranza*
23,35 Enza Sampò presenta **Senza scrupoli.** Col favore delle tenebre. Con Fabrizio Mangoni. Regia di Paolo Pietrangeli
1 — **Bellissima** (1952). Film drammatico. Regia di Luchino Visconti. Con Anna Magnani, Walter Chiari, Tina Apicella
2,55 **Ragazze d'oggi** (1956). Film Regia di Luigi Zampa. Con Marisa Allasio, Mike Bongiorno, Stoppa
4,30 **Canal Grande** (1943). Film commedia. Regia di Andrea Rolliant. Con Maria Denis, Camillo Pilotto, Alanova
5,45 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 18; 19,30; 22,30
6,30 **Oggi edicola - ieri in tv**
6,45 **Tgr Agricoltura Regioni.** Di G. Gonni e D. Politi
9 — **L'imperseguibile** (1948). Film di Herbert Wilcox. Con Naggle, Michael Wilding, John Watts
9,30 **Scheggo**
10,45 **I Concerti di Raitre.** *Accademia Musicale Chigiana*
11,30 **Conoscere Ape.** Di Virgilio Boccardi

12 — **Pierino la peste** (1968). Film commedia. Regia di Yves Robert. Con Antoine Lartigue, Pierre Mondy, Jean Richard, Michel Serrault, Jacques Higelin
13,25 **20 anni prima**
13,30 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,35 **Tgr Ambiente Italia,** di M. Barardi
15 — **Tgs per sport,** Sivelle Trabaselegno. **Ciclocross: Premio Sella Italia**
15 — Roma. **Ippica: Premio Turilli di Trotto**
18,20 **Pugilato: Campanella-** Peal leggeri

17,20 **I cacciatori dell'oro** (1942). Film d'avventura. Regia di Ray Enright. Con Mariene Dietrich, John Wayne, Randolph Scott, Margaret Lindsy
19,45 **BlobCartoon**
20,30 **Perry Mason,** *La signora di mezzanotte.* Con Raymond Burr, Barbara Hale
22,45 **Harem.** Un programma di Catherine Spaak. Regia di Caterina Nobiloni
23,45 **Magazine 3.** Il meglio di Raitre. Di Gianni De Marchis. Regia di Sergio Duichin
1,15-5,30 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **la notte dei pubblivori**

CANALE 5

7 — **Prima pagina,** attualità
8,15 **La famiglia Addams**
9 — **Cin-Cin,** film-commedia di William A. Seiter (Usa '36). Con Robert Young, Faye, Shirley Temple
10,30 **Alla conquista del West,** telefilm

11,30 **Ore 12,** varietà con Gerry Scotti
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,20 **Il piccolo Lord,** film-commedia di Jack Gold (Usa/G.B. '80), con Ricky Schroeder, Alec Guinness, Connie Booth, Colin Blakely
16,30 **Quiz.** *Lingo.* Con Tiberio Timperi, Alessandra Zucca
16 — **Bento Topo Gigio - I Puffi - Tartarughe Ninja alla**
16,50
17,30 **Bond Junior,**

17,55 **Genitori casino,** film commedia di Alan Smeathe. Con Lynn Redgrave. 1ª visione tv. Nell'intervallo **Studio sport**
20 — **Karaoke,** varietà
20,30 **Superman II,** film fantastico Christopher Reeve, Gene Hackman, Margot Kidder, regia di Richard Lester
23 — **Il Paradiso può attendere,** film commedia di Warren Beatty, Buck Henry. Con Warren Beatty, Julie Christie
1 — **Studio aperto**
1,10 **Rassegna stampa**
1,20 **Studio aperto**
1,30 **Una notte con... Jacqueline Bisset.** Vanno in onda due film **Ablasi** (1977) e **Candidato all'obitorio** (1976)

ITALIA 1

8,30 **Cartoni**
9,15 **Jerry Lewis Show,** varietà
Segni particolari: genio, telefilm
10,15 **Ge in jeans,** telefilm

10,45 L'ultimo dei bell... omaggio a Franco Franchi. **Franco e Ciccio: .** film di Giorgio Agliani. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Lino Banfi
12,45 **Studio aperto,** news
13 — **La bella e la bestia,** telefilm:
13,45 **Ciao Ciao Natale sui tetti,** cartoni
15 — **Uno mania,** varietà
TopVenti, musicale
18,40 **A tutto volume,** attualità
17,30 **Mitico Natale,** varietà

11,25 **A nostra... Va di Natale,** varietà con Patrizia Rossetti
12,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
14 — **Buon pomeriggio,** varietà con Patrizia Rossetti
14,05 **Sentieri,** soap opera
15 — **Il visone sulla pelle** (Usa 1962), film con Doris Day, Cary Grant. Regia di Delbert Mann
17,30 **Tg 4,**
17,40 **Lui lei l'altro,** attualità con Marco Balestri

18 — **La cena è servita,** quiz con Davide Mengacci
Tg4 - Sera
La famiglia Bradford, telefilm
20,30 **Un bambino nome Gesù,** film tv Matteo Bellina, Bekim Fehmu
I nuovi mostri (Italia '77), film con Vittorio Gassman, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi. Regia di Mario Monicelli, Ettore Scola, Dino Risi
23,15 **Tg 4 - Notte**
0,30 **Oroscopo**
Kojak, telefilm
1,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
2,40 **Strega per amore,** telefilm
3,15 **Mimì metallurgico** (Italia 1972), film Lina Wertmüller
— **Telefilm non stop**

CANALE 21

11,30 **Speciale wrestling**
13 — **All American boys,** film
15 — **Voglia di vincere II,** film
16,30 **Sportraits**
17 — **+2 news**
17,05 **Rocky IV,** film
18,45 **Sportraits**
— **Giorni di tuono,** film
20,45 **Sportraits**
21 — **Biliardo - Campionato mondiale pro**

12,30 **Ivano Fossati,** concerto
13,30 **Lab,** seconda parte
14,30 **Monster of Rock**
16,30 **Vm-Giornale**
20 — **Roxy video**
20,30 **Roxy bar**

19,30 **Settimana del mondo**
20 — **Il ritorno di Diana,** telesceneggiato
20,30 **Felicità** telenovela
21,15 **Il ritorno di Diana**

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10; 13; 19; 23
Gr 1 Scienze; 9 Weekend; 10,15 Black out; 11 Vanoni; 11,45 Cinetastro; 12,53 Stereorai; 13,20 Sempre... di sabato; 14,01 Cagliavanne; 14,30 Stasera; 15 Sportello aperto; 15,30 Habitat; 15,54 Unoclip; Week-end; 17,01 Io e la radio; 17,30 Autoradio; 18 Un nello spot; 18,15 Il cuore; 18,30 I mondi si incontrano; 19,20 Adesso musica !; 19,55 Black out; 20,33 mo anche noi; 21,01 Dottore buonasera; 21,30 Giallo; 22 Musica 2; 22,22 Teatrino

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8 Le audizioni di Aringa e Verdurini; 8,03 Radiodue; 8,46 Se anch'io la virtù magica; 9,33 Settimanalia; 10 Il Pellegrino; 10,25 Fine settimana; 11 Le audizioni; 11,03 Hit Parade; 12,50 Hit Parade; 15 Un ebreo polacco in Iraq; 15,30 Hit Parade; 15,50 Le audizioni; 15,53 Hit Parade; 16,36 Mille e una canzone; 17,32 La scarpina di raso; 18,52 Insieme musicale; Jazz; 21 Sinfonica; 22 Balletto; 22,41 Audizioni; 22,44 Confidenziale

RADIOTRE

Radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,20; 23,15
6 Preludio; 7 Calendario musicale; 7,30 Concertino; 8,30 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; 9 Radiotre suite; 12 Festival di Salisburgo 1992; 14 La parola e la maschera. Roberto e Gulliver. 15,15 The English Concert. Dir. Trevor Pinnock; 16 I documentari di Radiotre; 18,45 Concerti jazz; 18,12 Il senso e il suono; 19 Scatola sonora; 19,25 Radiotre suite; 19,30 Jenufa. Opera; 23,35 Pagine da «In famiglia: la scoperta di Milano»

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30
13 — **Sport show,** con Marina Sbardella
14 — **Nba**
17,10 **Il sognatore di Oz,** film con John Ritter, Annette O' Toole
— **Gamesmaster**
19,25 **Tmc Meteo**
20,30 **Asterix e la grande guerra,** cartoni
21,45 **L'appuntamento.** Alain Elkann intervista Arturo Paoli.
22,45 **Buon Natale, buon anno,** film con Virna Lisi
Autostop per il cielo, telefilm

Telegiornale: 13; 20; 22,20
14,30 **Giro d'orizzonte**
15 — **Sabrina,** film
19,30 **Tutto circo**
17,45 **Telesguard**
18 — **Scacciapensieri,** disegni animati
18,30 **Alfazeta**
18,40 **Il Vangelo di domani**
— **Il quotidiano**
20,30 **Il cielo può attendere,** film
22,40 **Sabato sport**
23,50 **I 4 dalla lacca testa,** telefilm
0,15 **Testvision**

TELE +1

13,30 **Il bambino e il poliziotto,** film
16,20 **Biancaneve,**
16,45 **Una famiglia per Fanny,** film
16,20 **+1 news**
18,30 **Gremlins,** film
20,30 **Gremlins 2**
22,30 **007 zona pericolo,** film

TELE +2

11 — **Speciale wrestling**
13 — **All American boys,** film
15 — **Voglia di vincere II,** film
16,30 **Sportraits**
17 — **+2 news**
17,05 **Rocky IV,** film
18,45 **Sportraits**
— **Giorni di tuono,** film
20,45 **Sportraits**
21 — **Biliardo - Campionato mondiale pro**

TELE +3

Ore: 1; 3; 5; 7; 8; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Cime tempestose,** film Jorge Mistral, Lilia Prado di Buñuel. Ore 12,50 **+3 News**

TELEMONTECARLO

12,30 **Ivano Fossati,** concerto
13,30 **Lab,** seconda parte
14,30 **Monster of Rock**
16,30 **Vm-Giornale**
20 — **Roxy video**
20,30 **Roxy bar**

19,30 **Settimana del mondo**
20 — **Il ritorno di Diana,** telesceneggiato
20,30 **Felicità** telenovela
21,15 **Il ritorno di Diana**

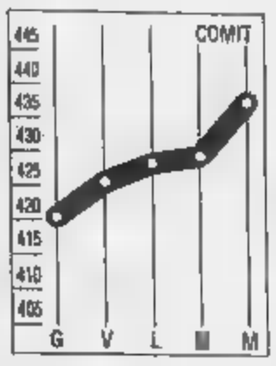
CI SENTIAMO ossessionati.
LA MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI PREFERISCE I NOSTRI PROGRAMMI.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA TUTTO QUI

MBA

DOVE ABITA BABBO NATALE?

CHIUSANO & C
STUDIO IMMOBILIARE

ACQUISTI VENDITE IMMOBILIARI, VALUTAZIONI, CONSULENZE PER FINANZIAMENTI.
C.so S. MAURIZIO, 7 (FRONTE GIARDINI REALI) TEL. 011 / 8124006 3 LINEE. ASSOCIATA FIMAI



Borsa, tre giorni di «toro»

Settimana ridotta all'osso questa di Natale anche per piazza degli Affari. Da oggi, infatti, la Borsa rimane chiusa fino a lunedì prossimo. Le contrattazioni hanno ovviamente risentito dell'atmosfera prenatalizia con scambi ■ controvalori modesti. A vivacizzare il mercato è però intervenuta la notizia-bomba del ribasso di un punto del tasso ufficiale di sconto, che ha spinto al rialzo le quotazioni già dal dopolistino di martedì ma soprattutto nella sedute di ieri. Il bilancio di queste ultime ■ giornate ■ nettamente positivo: l'indice Comit ■ è attestato ieri a quota 437,87. Particolarmente richiesti gli assicurativi: il settore nel complesso ha guadagnato il 5,44%. In attesa di chiarimenti, il mercato ha trascurato i valori delle società pubbliche ■ privatizzare, con l'eccezione delle Sip (+8,07%). Fra le grandi holding, le Fiat migliorano del 3,39%, Montedison del ■, Pirelli spa dell'8,08%.

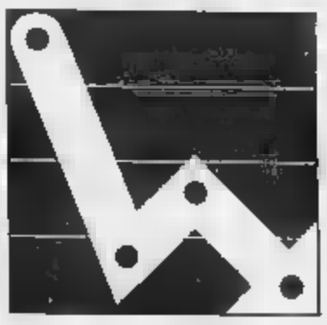
Lira più forte e il dollaro vola

Ieri il dollaro ha volato alto: è stato scambiato ■ 1426,92 lire contro ■ 1419,08 del giorno precedente. La nostra moneta investe ■ ■ rafforzata sulle altre divise della Cee: il marco tedesco è sceso da 897,19 dell'altro ieri alle 896,31 ■ ieri; il franco francese da 263,05 a 262,69, la sterlina da 2193,90 è passato ■ 2186,75. Si è indebolito anche l'ecu: lo scudo europeo valeva ieri 1750,83 contro le 1752,71. Sul fronte dello Sme, si è registrata ieri una dichiarazione del ministro delle Finanze francese, Michel Sapin, che ha ricordato come «la stabilità del legame tra franco ■ marco costituisce la forza del Sistema monetario europeo: lo Sme - ha aggiunto - è ora due monete, il franco e il ■ ■ esistono altre intorno, ma ■ queste due monete che danno allo Sme ■ sua forza e la sua stabilità. Per questo risulta così importante mantenere ■ stabile relazione ■ le due valute».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 24 Dicembre 1992 27



Il governo istituisce il «salario d'ingresso» per favorire le prime assunzioni dei giovani

Torna l'apprendistato, meno disoccupati

L'80% della paga nel primo anno, il 90% nel secondo ma soltanto per i contratti ■ tempo indeterminato

■ Allarme occupazione. E il governo corre ai ripari. Il disegno di legge che ■ mettendo a p■ il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, prevede «un salario d'ingresso per i giovani, applicabile ■ soli contratti a tempo indeterminato, con retribuzioni al di sotto dei minimi contrattuali, ed esattamente l'80% nel primo anno e il 90% nel secondo». Lo ha annunciato lo stesso Cristofori, a margine della conferenza stampa sulla riforma delle pensioni. Il ministro ha poi confermato per il 29 dicembre ■ vertice sull'occupazione, precisando che «ancora non è certo ■ si tratterà di una riunione interministeriale o di un ■ dei ministri, ma in ogni caso riguarderà anche i problemi della ripresa produttiva». Al vertice saranno pre■ due relazioni (quella di Cristofori e quella del Bilancio), ma probabilmente bisognerà attendere ancora per avere una «mappa delle aree a rischio». «La situazione - ha affermato Cristofori - si è un po' alleggerita con la riduzione del tasso di sconto, ■ rimane preoccupante, e il governo vuole intervenire in modo organico. Quindi il 29, oltre a fare una fotografia della situazione, discuteremo anche delle proposte». Circa il negoziato sulla riforma del salario, il ministro ha detto che entro la prima metà di gennaio si avranno altre tre riunioni tecniche: ■inora abbiamo riscontrato disponibilità, e anche la consapevolezza che bisogna concludere».

«Spazio all'■■■orgo■■■■■»

Morese (Cisl): «L'esecutivo deve sostenere la ripresa»

ROMA. Fine anno senza ■■■■. Sul tavolo del governo martedì non ci sarà né champagne né spumante italiano. Martedì la ■■■ protagonista al «banchetto» del consiglio dei ministri è stata scritta da tempo: occupazione. Una ciliegina sulla torta dei 200 mila posti a rischio ■■■■■ dallo■■■ Amato, presidente del Consiglio. E ■ lo dice lui, c'è da credergli. Ma il sindacato che fa? Accetta, subisce, propone?. Voltiamo la domanda ■ ■■■■ Morese, «numero 2» della Cisl.

Allora, che vi aspettate?

«Due pacchetti. Uno riguarda l'emergenza: come si tutelano i lavoratori che sono colpiti dalle ristrutturazioni...».

Ad esempio?

«Tutta la chimica, il tessile, molta parte dell'edilizia. Abbiamo poi nella metalmeccanica alcuni settori come l'auto che avrà ancora dei problemi e alcuni settori, soprattutto dell'indotto, che ■■■ con l'acqua alla gola».

Ci spieghi i due «pacchetti».

«Uno è l' "emergenza", l'altro del rilancio dell'occupazione. Per il primo ci aspettiamo il definitivo varo del disegno-legge Cristofori che ci consenta di allungare i tempi della messa in «mobilità» dei lavoratori nelle aree particolarmente colpite dalla crisi come Campania, Sardegna e alcune zone del Centro-Nord. Servono iniziative di formazione professionale, non bisogna solo lasciar la gente in ■■■■ ma anche avviarla ■■ attività ■ formazione che la prepari alla possibilità di un ■■■■ lavoro. Poi servono finanziamenti ai contratti di solidarietà per quelle aziende dove riducono l'orario di lavoro per mantenere l'occupazione».

E il salario d'ingresso?

«Bene, ma chiediamo anche che ci sia un programma specifico per l'imprenditoria sociale cioè per tutte quelle attività dove si formino, ad esempio, cooperative di giovani. In concreto: assistenza agli anziani, agli handicappati, interventi di tipo ambientale, per la salvaguardia dell'ambiente».

Anche raccogliere le arringhe?

«Certo. Conta la vivibilità delle città: dalla tutela degli anziani ■ quella per gli immigrati».

E il secondo pacchetto?

«Riguarda le misure per interrompere il ciclo ■■■ recessione e per avviare la ripresa produttiva. E questo può essere fatto mettendo in moto ■ domanda pubblica sia nel settore delle infrastrutture edili sia nelle infrastrutture ■ rete: trasporti, informatica, energia».

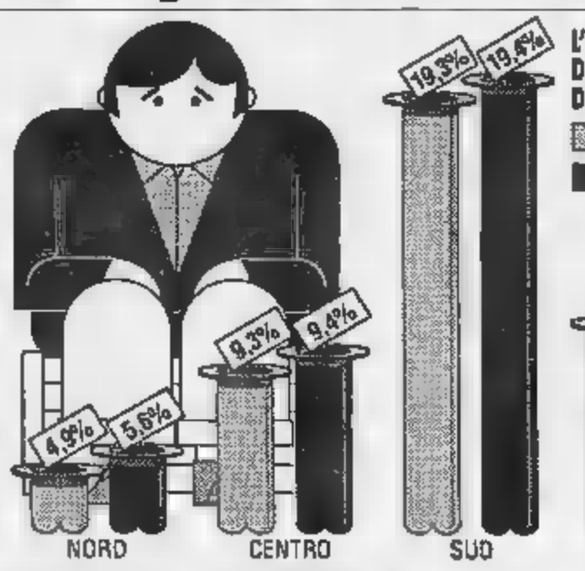
Volete mettere nel ■■■■■ l'opera dei giudici che hanno bloccato certe imprese, che contrastano ■ più certe attività imprenditoriali e una fascia di «spesa pubblica»?

«I giudici sono intervenuti, ■■■ in realtà c'è un effetto che va ben oltre il loro intervento: s'è tutto bloccato. Noi chiediamo che vengano rimesse in moto le decisioni che non vengano prese solo per paura o per incertezza operativa. E' necessario far assumere delle decisioni. Noi non chiediamo ■■■ lira in più di quanto la finanziaria prevede e la finanziaria su questo fronte prevede 30 mila miliardi. Il vero rischio è che non vengano spesi soldi. La seconda cosa è quella di aumentare il fondo a disposizione della task-force che attualmente è di 1800 miliardi; noi diciamo che dev'essere aumentato per reindustrializzare le aree di crisi».

Appuntamento il 29: ottimista ■ pessimista?

«Moderatamente ottimista».

Francesco Grillo



Alla sinistra del grafico Raffaele Morese, ■■■ due della Cisl. Qui accanto il ministro del Lavoro Cristofori

E Bruxelles «grazia» l'Italia

«Sì» della Cee a una serie di aiuti Via libera alle garanzie per l'Efim

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un inatteso gesto di buona volontà, la Commissione Cee ha rinunciato ieri a far sospendere le garanzie dello Stato italiano ai creditori dell'Efim. In ■■■ giornata ricca di decisioni sugli aiuti ■ Stato - sono stati discussi nove casi italiani, ■ più importante l'approvazione di aiuti ■■■ Snia-Fibre - l'esecutivo di Bruxelles ha deciso tuttavia di aprire una procedura d'informazione per vedere più chiaro nei traballanti affari dell'Efim. La decisione di non ostacolare i passi per la privatizzazione non è quindi valsa a cancellare le accuse mosse con energia e fino all'ultimo da Sir Leon Brittan, cerbero comunitario della concorrenza.

La linea di difesa dell'Italia, di fronte all'accusa di distorsione della concorrenza, si basa su tre elementi: 1) si tratta di ripianare ■ bilancio di aziende che cessano l'attività, quindi la concorrenza non è toccata; 2) circa la metà delle aziende operano nel settore militare, quindi non rientrano nell'ambito ■■ controlli Cee; 3) circa 15 mila fra i lavoratori coinvolti sono nel Mezzogiorno, quindi protetti dalle norme comunitarie.

Era stato Brittan a insistere che le garanzie date ai creditori (circa 200 miliardi su un debito totale di 7 mila miliardi) fossero sospese. E l'Italia, ■ fronte alle prime difficoltà comunitarie sulla strada delle privatizzazioni, ha deciso ■ agire al massimo livello. Ci sono stati, sull'argomento, contatti di Amato ■■■ Delors; e poi del ministro Colombo ■■■ lo stesso Delors, con Brittan, ■■■ Bangemann, anche con il commissario belga Van Miert che dal 6 gennaio assumerà il portafoglio della concorrenza. Le pressioni hanno avuto successo; e ieri la Commissione ha espresso il giudizio salomonico che scontenta Brittan ma che non elimina tutti gli ostacoli per il governo Amato; ma che perlomeno, da un punto ■ vista italiano, consentirà una procedura ■ collaborazione e non d'intimidazione.

Sul caso Snia, Bruxelles ha dato luce verde dopo l'impegno del governo italiano a una riduzione del 10% della capacità produttiva della Snia-Fibre, che passerà da 53.100 tonnellate nel 1992 a 47.800 nel 1998.

Fabio Galvano

■■■■■

L'Iccri chiede tempi supplementari «per approfondire»

Imi-Casse slitta a gennaio

Vacilla l'operazione della Cariplo

MILANO. Poche parole, molti silenzi sull'operazione Imi-Casse. E una richiesta di andare ai tempi supplementari: «E' doveroso un approfondimento dell'intera delicata questione», ha ieri fatto sapere l'Iccri precisando che il consiglio d'amministrazione dell'istituto dedicato all'affare Imi che avrebbe dovuto tenersi martedì si terrà ai primi di gennaio sperando «sulla disponibilità del governo a consentire i necessari approfondimenti».

Nel frattempo, guai a far polemiche: è Natale. Si tappa la bocca Roberto Mazzotta, presidente della Cariplo, l'uomo che mezzo d'anni ha fatto il possibile per far sua l'Imi. Neppure la battuta di Amato sulla mancata risposta al governo («Evidentemente avevano delle difficoltà e non sapevano come cavarsela, però hanno poco tempo per decidere») lo ha convinto a una replica. «Meglio non dire nulla, vicende già di per sé complesse non vengono aiutate dall'eccesso di polemica», ha spiegato ieri Mazzotta, davanti ai giornalisti convocati per presentare l'ultima delle iniziative Cariplo per la piccola impresa.

Fatti, non parole. Lo slogan è del presidente della Cariplo e, attenzione, si riferisce all'operazione di finanziamento agevolato per la piccola impresa (massimo 30 miliardi di fatturato ed esportatrice del 20% almeno del fatturato), non alla vicenda Imi. Sull'Imi meglio stendere un pietoso velo e lasciar dire ai tam tam sempre più insistente quello che ormai anche i sassi sanno e cioè che l'operazione d'acquisto da parte della Cariplo insieme all'Iccri (avrebbero dovuto rilevare, insieme, il 42% dell'Imi) è saltata. Troppo costosa (i 3500 miliardi circa chiesti dal governo contro una disponibilità a sborsarne sì e no 2900), ma forse neppure tanto strategica, visto che anche dentro la cassa di risparmio più potente d'Italia qualcuno ha cominciato a dubitare delle sinergie possibili tra l'Imi e soprattutto di poter veramente contare nell'Imi stesso. Va detto, per la cronaca, che c'è anche chi dà per fallita l'operazione Imi-Casse ma non ancora del tutto fallita la corsa di Cariplo all'Imi. Secondo questa corrente di pensiero, in sostanza, la causa presieduta da Mazzotta potrebbe rientrare in corsa sola per un 25% di Imi che aggiunto al 6% già posseduto farebbe della Cariplo l'azionista forte in un'azionariato diffuso. Fatti a sostegno di quest'ultima chance mazzottiana: nessuno. Come per altro nessun fatto concreto legittima (per ora) un veloce matrimonio tra Imi e Bnl da molti auspicato in alternativa all'operazione Imi-Casse: in questo caso, infatti, la Bnl risolverebbe sicuramente il suo problema di trovare presto un partner mezzi e liquidità in abbondanza ma, ahimè, al Tesoro non arriverebbe un solo quattrino dei miliardi chiesti per il 42% dell'Imi. Quattrini, nel frattempo, li chiederà ai suoi azionisti (le casse di risparmio) l'Iccri che il giorno di Silvestro sembra proprio intenzionata a riunire l'assemblea. [a. z.]

Da sinistra Roberto Mazzotta presidente della Cariplo e Luigi Arcuti presidente dell'Imi

In Borsa

Commerzbank terza straniera

MILANO. Lunedì prossimo sarà quotata alla Borsa italiana la terza società straniera, anch'essa, come le prime due, tedesca. Dopo quelli dalla Bayer e della Volkswagen, saranno quotati in Piazza Affari i titoli della Commerzbank. Lo ha reso noto la Consob.

La Commerzbank aveva provveduto a collocare presso gli investitori italiani 300 mila azioni. Ma l'accoglienza a questa offerta è risultata piuttosto fredda ed alla chiusura del collocamento, lo scorso 8 dicembre, sono risultati sottoscritti solo 154 mila titoli. Il pacchetto di 300 mila titoli per un valore nominale di 15 milioni di marchi, pari all'1,1% del capitale dell'istituto tedesco, proveniente da recente aumento di capitale, era stato sottoscritto dal consorzio guidato dalla Banca di Roma. Le azioni della Commerzbank sono state offerte al prezzo di 209.015 lire cadauna per un importo complessivo di 63 miliardi.

Al gruppo bresciano le attività Thomson negli elettrodomestici

Nocivelli, asso europeo

La holding italiana è salita così al quarto posto del settore nella Cee
Con l'acquisto il fatturato consolidato salirà da 1700 a 2400 miliardi

MILANO. Passa di mano la divisione elettrodomestici dal gruppo francese Thomson: nuovo proprietario Gianfranco Nocivelli, italico «re del freddo» e del caldo», il bresciano che attorno alla Ocean ereditata da papà Angelo ha costruito un gruppo da 1700 miliardi di fatturato.

Vigilia di Natale parigina dunque, con firma dell'accordo festeggiato a champagne, per Nocivelli. Un pizzico d'orgoglio non guasta, neppure per un personaggio schivo che tanto ha fatto per evitare che la notizia della firma venisse resa nota prima delle feste. Ma tutto il mondo è paese e neppure in terra di Francia un accordo si riesce a tener segreto per troppo tempo.

Da ieri, quindi, è ufficiale: le parte elettrodomestici della Thomson d'ora in avanti sarà controllata da un consorzio italo-francese che vede Nocivelli in posizione di leadership. Nel consorzio, infatti, il 34% fa capo al Crédit National. Ma il 66% delle azioni è della Elsi, la finanziaria capogruppo della famiglia Nocivelli (presieduta dal fratello Luigi) da cui dipende, a cascata, tutto il gruppo: 7500 dipendenti, 1700 miliardi di fatturato, stabilimenti in Italia, Germania, Austria e Francia, società come l'Ocean, la Costan, la San Giorgio, la Sanyo Argo Clima, la Blomberg, la Filiberti, la Chaffoteaux et Mauri.

Il colpo, insomma, il gruppo Nocivelli sbarca alla grande in Francia. Aumenta da 1700 a miliardi il fatturato consolidato del gruppo. E si colloca, a ruota di colossi come Electrolux-Zanussi, Bosch-Siemens, Whirpool, al quarto posto in Europa controllando di fatto un 10% del mercato di frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, forni, condizionatori, caldaie e di tutto quanto è bianco. Quarto in Europa e in questo punto primo in Italia. Applausi in Francia dove in Thomson si sottolinea come le attività produttive dei due gruppi siano perfettamente complementari: nessun problema di sovrapposizione né nei prodotti né nelle aree geografiche, insomma. Neppure in Francia dove il gruppo Nocivelli dall'89 aveva acquistato un altro nome famoso, la Chaffoteaux.

Da 71,3 miliardi fatturati nell'82 il 1700 del '91. Dai 2,3 miliardi di utile netto dell'82 ai 43 del 1991. L'esplosione del «re del freddo» sta tutta in questi numeri. La spiegazione di tanta crescita, invece, sta nella diversificazione e nell'internazionalizzazione testardamente perseguite dal cinquantottenne Gianfranco Nocivelli, l'uomo che ha ereditato da Luigi Lucchini la poltrona di presidente degli industriali bresciani, membro di diritto del direttivo confindustriale.

Parte Verolanuova, provincia di Brescia, dalla Ocean congelatori l'avventura dei Nocivelli. Poi, a metà Anni Ottanta, la svolta: l'acquisto della San Giorgio, della Samet, Costan, della Bonnet, dalla Argo. La crescita dei fatturati ma anche la conquista nuovi mercati: l'Austria, la Germania e adesso la Francia. [a. z.]

PORTOGALLO

Una fabbrica Vw-Ford

BRUXELLES. Con una decisione che non mancherà di suscitare controversie, Bruxelles ha alla Volkswagen e alla Ford un'esenzione alle norme sulla concorrenza per quanto riguarda una loro joint-venture in Portogallo per la produzione di una nuova vettura monovolume. Lo stabilimento, presso Setubal, funzionerà dal 1995 e al suo completamento avrà una capacità produttiva di 190 mila veicoli l'anno. All'impresa si era opposta la francese Matra, produttrice della Espace commercializzata sotto il marchio Renault, che denunciava l'operazione come contraria alle regole della concorrenza. La Commissione Cee ha dato via libera tenendo conto di talune «circostanze eccezionali»: basso volume in quel segmento di veicoli (oggi per il 50% Renault e per il resto marche americane e giapponesi); né Ford né Volkswagen hanno prodotto quel tipo d'auto; è nata delle più povere della Cee.

Barucci vara un nuovo «pacchetto» di nomine

Banche, otto nuovi vertici e sei conferme ai vertici

ROMA. Otto nuove designazioni e sei conferme ai vertici delle fondazioni delle Casse di risparmio e banche del monte di Mirandola, Savigliano, Volterra, Faenza, Rovigo, Fermo, Puglia, Savona e al Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia.

Queste le decisioni prese dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio. Fondazione Cassa di risparmio di Mirandola: nominato come nuovo presidente Elio Cirelli e confermato il vicepresidente Carlo Rinaldi. Fondazione Cassa di risparmio Puglia: il nuovo vicepresidente è Erminio Rosato. Fondazione Cassa di risparmio Savona: nuovo vicepresidente Silvio Riolfo Marengo. Fondazione Cassa di risparmio Volterra: neopresidente è Pierluigi Giovannini mentre è stato confermato il vicepresidente Luigi Malacarne.

Nuovo presidente anche alla fondazione Banca del monte e Cassa di risparmio Faenza: Enrico De Giovanni, confermato il vicepresidente Luciano Zani. Fondazione Banca del monte di Rovigo: nuovo presidente Roberto Dolcetto, confermato vicepresidente Giancarlo Rizzieri.

Alla fondazione Cassa risparmio di Fermo sono state rinnovate presidenza (Amedeo Grilli) e vicepresidenza (Alberto Palma). Fondazione Cassa risparmio Savigliano: confermato il presidente Giovanbattista Rocca Mediocredito Friuli Venezia Giulia: confermato presidente Alessio Pasquantonio.

Il Cicr, presieduto dal ministro del Tesoro Piero Barucci, ha anche designato i cinque componenti del comitato di gestione del fondo di rotazione per le iniziative economiche nella provincia di Gorizia e nel territorio di Trieste.

FLASH

Fiat-Ford targati New Holland

«New Holland» è il nome definitivo prescelto per le società nate dall'accordo a livello mondiale tra Fiat e Ford per i trattori e le macchine per l'agricoltura. Si chiude così il periodo transitorio, gestito dalla società «N.H. Geotech».

Accordo in Germania l'accordo «Eurhekar»

Si estende alla Germania l'accordo «Eurhekar» per il riciclaggio delle vetture destinate alla demolizione, già attivo in Italia. Le filiali tedesche di Alfa Romeo, Citroën, Fiat, Lancia, Peugeot, Renault e Volvo hanno annunciato l'intesa.

Altre cinque banche adeguano i tassi

Cinque banche hanno annunciato ieri l'adeguamento dei tassi di interesse ai clienti. La CR Torino ha abbassato il prime rate al 13,5 ed il top rate al 20%; l'Ambroveneto, rispettivamente, al 13,50 e al 20,75; la CR Firenze al 13,50 e al 20,50; la Sicilcassa al 14,25 ed al 21; la CR Trieste, infine, al 14 ed al 20,50%.

Prodotti industriali i prezzi salgono

I prezzi dei prodotti industriali sono aumentati a ottobre, secondo le rilevazioni mensili dell'Istat, dello 0,4% rispetto a settembre, determinando un indice pari a 105,8. Il tasso annuo di incremento dell'indice è risultato pari al 2,0%.

Ricevuta per tassisti

Il rilascio della ricevuta fiscale sarà obbligatorio per i tassisti. Lo ha ribadito oggi il segretario generale del Ministero delle Finanze, Giorgio Benvenuto, che ha respinto la richiesta di esenzione dalla ricevuta.

Divorzio tra Ina e la Prudential

Separazione consensuale tra la francese «L'Abeille» e l'inglese Prudential assurance company: saranno sciolte le partecipazioni incrociate.

Italgas ha comprato il 49% delle Aimeri

Italgas ha perfezionato l'acquisto del 49% della Aimeri spa dalla Società ambiente del gruppo Eni. Il 51% fa capo alla famiglia Aimeri. La società opera nella raccolta e smaltimento rifiuti urbani e per il '92 la Aimeri prevede un fatturato di circa 63 miliardi.

ECONOMICI

Gli annisi si ordinano presso **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 86661 - Galleria Borella 3, t. 86661 **TORINO**, v. Roma 60 - v. Maranco 37, t. 65211, **ARONA**, v. le Baracca 40/4, t. 48002-41700, **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341, **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543 442544, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154, **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222, **AOSTA**, località Amérique 95 Ouart, t. 765628 **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 447110, **BRA**, via Vardi 7, t. 431002; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53784-62582, **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560 **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162 **IMPERIA**, via Bonfanti 7, t. 273371-273373, **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555 501556 **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323 **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PARMA**, v. le Mentana 8, t. 2386470 238728 734990 **FIORENZA**, via Bernardo 126, t. 323759 **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a., **FIRENZE**, v. le Matteotti 54, t. 561182-573658, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825604-4871497 **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900, **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Uplm v. le San Marino, t. 2930855 **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38-4, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061 **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111, **SIRACUSA**, via Tara 8, t. 24276, **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Parisio 13, t. 24478-24479, **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 774090-725179 **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 70527 **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208, oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Pubblicompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Pubblicompass S.p.A., corso Stati Uniti d'America 60 — 10129 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% d'obbligo.
La tariffa è di L. **12.000** la riga **Rubriche 6:** operai/impiegati **L. 7700**, tecnici L. 13.500, dirigenti L. 22.000. **Rubrica 8 e 19** (domande) **L. 7700.** Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Pubblicompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 5000 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.
La Pubblicompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere o di incaricarsene soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, pacchi o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per una speciale iniziativa intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la **Banca C.R.T.** gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata anche con protesti pontati. Tel. 011 566 1910 r.a. Febbraro via Genovesi 4.
FINANZIAMO fiduciari 60 000 000 senza ipoteca. Poucen aziendale 250 000 000 mutui leasing crediti lampo brevissimi Tel. 02 336 oltre.

dal 1956 gruppo personale mutui ipotecari Francia 18 tel. 434.4393 - 434.4825.

3 Aziende e negozi

A.A.A.A.A. HAROLD società leader cerca attività qualunque genere Tel 562.6086.
ERBIGLIAMENTO franchising uomo/donna L. 270 milioni anno zona Grugliasco anticipo 100 milioni Tel. 956.1864 ufficio.
aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza Interconi 89 20.
642.758 cede Lago Maggiore Cannobio chiaco apertura buon incasso anticipo L. 80 milioni.
ATTIVITA' cedesi soci di ricerca immobili da vendere pagliamo contanti sopralluogo gratuito Tel. 02 398 11045.
ADRIENE piemontese, pensionato, separato, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina, vivente, semplice, affettuosa. Scrivere Pubblicompass 5840 - 10100 Torino.

5 Locali e negozi

offerte

complesso costituito da capannoni abitazione e terreno di pertinenza. Tel. 0121 89.589
ENTE pubblico affitta negozio via San Massimo mq 130 libero, buona posizione, 4 vetrine, canone annuo L. 30 milioni Tel 500 371 ore 8/12 e 14.17
VENDESI 25 box m 8x2,50 affittati a L. 120 000 mensili in via Belfiore o vendesi a L. 32 milioni Tel 361 846 322.427.
VIA S. Donato affittasi uso laboratorio magazzino locale di 150 mq con accesso carrabile. Baldi 503 836.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco con esperienza cerca lavoro in Torino o fuori. Tel. 883.464 dalle 15 alle 18.

impiegati

RAGAZZA 28enne contabilità ordinaria cerca impiego. Tel. 319.7230
SIGNORE diplomato cerca lavoro come segretario o commesso, mill prezzo. Tel. 882.0031.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

BERLA ditta cerca idraulici elettricisti 25/36 anni disposti trasferimento Nord/Centro Italia Tel 780 3007 - 780 2484

impiegati

MEDIA industria progettazione e costruzione macchine speciali di montaggio (chiavi in mano) cerca capo officina età minima 35 anni di provata esperienza nel settore, conoscenza specifica delle macchine operatrici conduzione del Personale e delle commesse. Si richiede diploma di perito industriale o disegnatore meccanico. Scrivere inviando curriculum a: Pubblicompass 2427 10100 Torino
RAGAZZE/SIGNORE libere da impegni e munite di patente guida serie aperta ricerca per lavori saltuari di valutazione condizioni autovetture. Le interessate inviino con urgenza un breve curriculum specificando il proprio peso, l'altezza e la marca dell'autovettura normalmente utilizzata a: Protecop S.r.l. - via Galileo Ga 10125 - Torino

STUDIO legale ricerca per le proprie sedi di Torino e Milano due procuratori legali. Si richiedono età non superiore a 29 anni; titolo di procuratore legale conseguito c/o le Corti di Appello di Torino e Milano, perfetta conoscenza lingua inglese parlata e scritta, maturità classica e scientifica, esperienza almeno biennale nel campo del diritto societario e contrattuale maturata in primari studi legali. Scrivere Pubblicompass 6617 - 10100 Torino.

dirigenti

PRIMARIA azienda vinicola attiva operante intero territorio nazionale ed estero ricerca direttore commerciale. Si richiede esperienza maturata nel settore vinicolo, disponibilità a viaggiare eventuale conoscenza della lingua inglese. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae a: SCL corso Vittorio Emanuele 91 - Cuneo.

8 Rappresentanti

GRUPPO immobiliare europeo ricerca agenti per vendita in Francia alloggi vacanze anche per investimento disponibilità esclusiva provinciale Tel 0174 552 459 ore ufficio
MILLIONAIRE APPRENTICES!!! International direct sales Company seeks full/part time representatives in Italy U.S.$ 50.000/month already being earned! Fax 0044 273 818 240 or write: M.L.M., 14 Preston Street, Brighton, England.

15 Autovetture

autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel 011 817.7242. Zona Molo.
ACQUISTO autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monterosa 24 B. Tel. 011 778.1868 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e Corso Toriono 9. Tel. 817.1643.

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO libero casa vista Mole Antonelliana appartamenti di metratura mutuo Tel 817.7666
A. IL PORTICO libero di camera cucina servizio massimo anticipo a comode rate mensili Tel 817.766
A. IL PORTICO libero corso Svizzera ingresso 2 camere cucina bagno termocamino mutuo permuta. Tel 817.7668
A. IL PORTICO libero Settimo recente ingresso camera tinello cucinino bagno termocamino Tel 817.7668

ASTI

impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel 011 562.7411

CARLO ALBERTO via Crowers libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 340 milioni Tel 561 1800
CARLO ALBERTO via Frejus libero soleggiato camera cucina bagno L. 170 milioni dilazionabili Tel 561 1800
CARLO ALBERTO via Maria Vittoria libero salone 3 camere cucina bagno da ristrutturare Tel 561 1800
CARLO ALBERTO via Ventimiglia primo piano alto 2 camere tinello bagno termocamino L. 205 milioni Tel. 561.1800

CHIAVENO

vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 80 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

MONCALIERI corso Trieste libero signorile 2 camere tinello servizi box auto vendesi Tel 633 835
SANGANO vendesi villa di salone cucina 5 camere taverna lavanderia box mq 900 giardino Tel. 502 885

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche 1° cintura per dirigenti stranieri. Tel. 391.940

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato a referenziato uso pied a terre. Tel.
AFFITTASI alloggio 3 vani e servizi ammobiliato, contratto annuale rinnovabile, a non residenti uso transitorio. Telefonare 011 764 477. No perditempo e agenzie.
CIT 581.7183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre. Ristrutturato

33 Matrimoniali

ADRIENE libera carina gaiandia serietà, moralità cultura e classe, sposerebbe max 55enne posizione socioeconomica primaria. Ermanelle motivato. Scrivere: Pubblicompass 6620 - 10100 Torino

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

a 3 km dal mare posizione incantevole alloggi monolocali personalizzati. Riscaldamento autonomo ottima rifinitura giardino e piscina condominiali. Minimo anticipo lunghe dilazioni. Se 1ª casa possibilità mutuo agevolato 5%. Tel 011 581 2939
a Manifone città costruiamo splendidi alloggi bilocali ampia balconata recente riscaldamento autonomo. Ottima rifinitura giardino e piscina condominiali. Consegna primavera 94. Minimo anticipo lunghe dilazioni e mutuo. Prezzo bloccato Tel. 011 581.2939.
in esclusività bilocali di lusso con piscina e vista mare FF. 600 mila. Tel. 011 437.5581.
ANTIBES vile collinari quadrilocali vista mare, piscina, giardino, garage, FF 1.350.000. Pagamenti agevolati. Video nostri uffici. Tel. Bolla 011 437.5581.
BARDONECCHIA Impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel. 011 581.1137 - 0122 831.251.
Sicà cerca per propria clientela monolocali e bilocali bene esposti garantisce pagamento immediato al rogito. Per informazioni tel 0122 99 715 - 999 847
BORGHETTO vendo vista mare bifocali nuovi recenti da L. 175 milioni Edilriviera 0182 970 388.
BOURSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita Splendida posizione Tel. 011 581 1137 - 0122 831 251.
CAP D'ANTIBES privato vende meravigliosa villa provenzale giardino piscina vista panoramica Tel 0033 93 677 013.
CAP FERRAT Porto S. Jean privato vende prestigioso soggiorno camera servizi FF 2.150.000 Tel 011 748 401 serali
CERIALE Albenga, direttamente da imprese, bifocale vista mare, ville a schiera, Iva 4% Tel 0182 931 444
DIANO MARINA a 100 mt spiaggia mono e bilocali con terrazza e balcone vista mare Tel 0337 257.555
DIANO MARINA centro vista mare ossia indipendente con giardino 2 vani e servizi L. 110 milioni Tel 0182 554 677
GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prestigiosa ristrutturazione situata in prestigioso fabbricato di architettonico e storico. S.I.V.I. srl 011 581.1137.
IMMOBILIARE LI Finale bilocale disposto su due piani giardino box L. 137 milioni Tel 0165 43.741.
Porto Maurizio Centrale perfetto 3 camere soggiorno servizi libero L. milioni Grimaldi 0183 651 118.
MONTECARLO zona nuovo Porto prestigioso appartamento vista panoramica spese di regolare ridotte Sun Agency tel 0033 93 508 855 - 0033 93 501 938
OLRIK impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel 011 581 1137 - 0122 831.251.
Sica cerca per propria clientela monolocali e bilocali bene esposti garantisce pagamento immediato al rogito. Per informazioni tel 0122 99 715 - 999 847
PIETRA LIGURE 6 km mare vendo posizionalissime villette signorili. Tel 0182 931.392.
SARDEGNA vero affare con formula pago poco sul mare vendo appartamenti e ville. Tel. 0182 21.456.
SIERRE CHEVALIER adiacente impianti di risalita in palazzina signorile, monolocale 4 posti letto da lit. 104 milioni. Immobilia numero verde 1678 744 22.

SESTRIERE Studio Immobiliare Sestriere vende monolocali bilocali e trilocali pronta consegna da L. 120 milioni a L. 280 milioni. Tel. 0122 755.157 - 755.003.
SESTRIERE Studio Immobiliare Sestriere vende in costruzione centralissimo zona pedonale bilocali trilocali e al Borgo Fleigno appartamenti in baita. Tel. 0122 755.157 - 755.003
ULZIO panoramico 3° piano ottimamente arredato vendo o affitto bilocale mq 60 Tel. 405.4180-466.2926

Ville, app., camere per vacanze, affitto

ANDORA appartamenti, villini mare, residence anche settimanalmente, prezzi interessantissimi da concordare. Telefonare allo 0182 61.01
BORGHETTO affitto alloggi ricalati da L. 400 mila a L. 800 mila mensili. Edilriviera 0182 970.388.
SESTRIERE Studio Immobiliare Sestriere affitta bilocali e trilocali centralissimi adiacenti Scuola sci nuovi appena arredati Tel 0122 755 157 - 755 003
SESTRIERE Studio Immobiliare Sestriere affitta: bilocali e monolocali L. 4,8 milioni L. 7,2 milioni Tel 0122 755.157 -
Pietra Ligure (Sv) Mattinata Residence affitta tranquilli appartamenti confortevolmente arredati. Offerte promozionali. Tel. 018 624.275

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Albergo Sorriso telefonare allo 0182 642.288 Vendesi bilocali mare, vacanze natalizie
ALASSIO Hotel Stella *** camere servizi Tv parcheggio ottima cucina bambini 60%. Tel. 0182 642 700
ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.480 centrale, 50 mt mare giardino parcheggio tv in camera prezzi speciali
AL Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze confort giardino parcheggio Tel 0184 43 008 fax 43 386
CAPODANNO a Rimini Hotel Parco dei Principi **** eleganza sul lungomare camere tv frigobar cenone veglione con orchestra come proposta Tel 0541 380 056
CAPODANNO Rimini Hotel Christian *** 3 giorni pensione completa compreso cenone veglione L. 280 mila Telefonare allo 0541 370 915
CAPODANNO Rimini Hotel Orlanda *** superiore Tel. 0541 385 447, moderno, elegante, camere Tv, frigobar, garage, nuova scelta menu, cenone danzante. Offerte speciali interpellateci
CAPODANNO Rimini marina centro Hotel la Cocciniella *** superiore Tel. 0541 21.982 nuova scelta menù 3 giorni pensione completa L. 280 mila compreso cenone
CAPODANNO San Mauro mare Hotel Alexander *** telefonare allo 0541 348.187 completamente climatizzato veglione San Silvestro 3 giorni L. 250 mila tutto compreso
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 su lungomare camere con servizi, menù scelto. Apertura 10 gennaio.
DIANO MARINA Hotel Villa Igea *** 0337 257 555 60 mt mare confortevole rinnovato telefono tv color in camere. Dal 30 dicembre soggiorni fine anno: pensione completa L. 80.000. Soggiorno dal 5 gennaio pensione completa ottimo menù a scelta L. 50 mila.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. 334 833-367 0555 acquista oro argentiere monete polistil massimi prezzi Corso Peschiera 183
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argentiere monete pranzo alla valutazione Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212
DOTTOR Davide esperto magia bianca spostamenti a domicilio comparso dello scioglimento Tel 0131 342.874

COMUNE DI LAMEZIA TERME
PROV. DI CATANZARO

Questo Comune ha indetto una licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 16, lett. a) del D.Lgv. n° 358/92 per l'aggiudicazione del servizio di preparazione di pasti caldi con cottura quotidiana in loco per gli alunni e gli adulti delle scuole a tempo pieno e/o prolungato.
Prezzo a base d'asta di lire 386.000.000 IVA ed ogni altro onere compresi.
Il bando di gara integrale contenente tutte le informazioni necessarie è stato spedito in data 22 dicembre 1992 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Cee.
Le richieste dovranno pervenire entro il termine del 7 gennaio 1993 ore 13,00.
Eventuali informazioni più dettagliate possono essere richieste all'Ufficio Segreteria di questo Comune (tel. 0968 207228) ove è pure visibile il Capitolato d'oneri.
Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione.
Lamezia Terme, 22 dicembre 1992.
p. LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
IL COMPONENTE

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI TORINO
Avviso di

Si rende noto che questo Istituto procederà all'esperimento della licitazione privata per l'appalto di lavori di manutenzione straordinaria di impianti di riscaldamento e condizionamento in stabili di proprietà e gestione dell'Istituto.
Il bando integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 23/12/92.
Lo stesso bando integrale è inoltre affisso all'Albo Pretorio della Città di Torino ed all'Albo dell'Istituto.
Le domande di partecipazione, per essere ammesse, devono essere conformi al bando suddetto e pervenire entro il 8/1/93.
Torino, 24/12/92
IL VICE PRESIDENTE
Roberto Giovanelli

Il ministro per l'Ambiente: negherò il mio [illegible] a qualsiasi piano di questo genere

«Con l'alta velocità andiamoci piano»

Dal governo via libera per le Ferrovie spa, Necci alla guida

ROMA. «Non posso dare il via libera al programma dell'alta velocità». Carlo Ripa di Meana, ministro dell'Ambiente, se ne esce con quest'affermazione lo stesso giorno in cui il Cipet (comitato interministeriale programmazione economica dei trasporti) nomina i responsabili delle Ferrovie Spa che, da ieri, hanno quindi un vertice regolamentare: presidente, amministratore delegato e consiglieri di amministrazione. Un «attacco» che Ripa di Meana muove a causa di «problemi ambientali di massima rilevanza, quali la qualità dei progetti stessi, l'impatto acustico, alcuni aspetti dei tracciati, l'utilizzazione di grandissime quantità di inerti pregiati». Problemi, sottolinea il ministro, «sui quali è stato avviato da tempo un approfondimento da parte del ministero stesso, anche nell'ambito della commissione per la valutazione di impatto ambientale, con gli altri interlocutori».

Nella riunione di ieri, per la verità, non è stato affrontato direttamente il problema dell'alta velocità (sottore che fa capo alla società Tav), che già la settimana [illegible] era stato al centro di un dibattito ministeriale. Il Cipet aveva ratificato le nomine ai vertici dell'azienda (Lorenzo Necci, già amministratore straordinario della vecchia gestione «pubblica», diventa amministratore delegato della società per azioni e Benedetto De Cesaris, finora direttore generale, è il neo presidente del consiglio di amministrazione) ma non aveva firmato il cosiddetto «atto di concessione» tuttora in attesa del parere del Consiglio di Stato nel quale vengono specificati gli estremi per la progettazione, la [illegible] e l'esercizio della rete ad alta velocità.

Un particolare, questo [illegible] non ufficializzazione dell'atto, che non ha impedito a Carlo Ripa di Meana di sostenere che «di fatto il Cipet lascia l'alta velocità secondo i programmi già definiti dalle Fs». «Come ministro dell'Ambiente - precisa - mi preoccupa la frettolosità delle decisioni, o meglio [illegible] a [illegible] di decisioni e di indirizzi certi, [illegible] una iniziativa che merita un'attenzione ed un vaglio molto ponderati. La decisione del Cipet di rinviare l'esame della concessione del sistema ferroviario e dell'alta velocità alle Ferrovie (non essendo stata firmata la nuova, resta valida la vecchia concessione, ndr) e di incaricare i ministri economici dell'esame finanziario dell'atto, risulta del tutto irrilevante. Lo Stato deve infatti approvare il piano triennale d'impresa delle Fs ed il programma degli investimenti fino al 2000.

«I contenuti del piano di impresa - prosegue Ripa di Meana - sono cruciali ai fini della determinazione dell'equilibrio tra gli investimenti nel campo dell'alta velocità e quelli per il trasporto merci, per l'ammodernamento della rete e per gli interventi per la mobilità ferroviaria nelle aree urbane. Ho chiarito ai colleghi che il ministro per l'Ambiente non si sente tranquillo. Ho l'impressione che [illegible] troversi alle soglie dell'entrata in vigore delle n[illegible] comunitarie sugli appalti nel settore delle ferrovie abbia provocato una improvvisa cecità nei confronti dei problemi che [illegible] restano da risolvere e che hanno influenza sia sui piani finanziari sia sulle modalità [illegible] realizzazione delle nuove linee».

Immediate le risposte. Durissima quella del segretario generale della Filt-Cgil, Luciano Mancini: «Ripa di Meana non capisce niente di problemi ambientali. E questo non è un parere mio ma di gran parte dei suoi collaboratori al ministero. Per farsi rieleggere nelle liste dei Verdi il ministro perde ogni occasione per stare zitto». Più «politica» quella del ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini, che giudica «preoccupanti» le dichiarazioni di Ripa di Meana ed aggiunge diplomaticamente: «Tutti dobbiamo riconoscerci nella collegialità [illegible] governo».

Eugenio Ferraris

[illegible] sinistra l'amministratore delegato della Ferrovie Lorenzo Necci e il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana

Finmeccanica

Fabiani cresce per la Borsa

ROMA. Aumento del capitale Finmeccanica per 183,6 miliardi di lire, fusione per incorporazione di Alenia, Ansaldo ed Elsag Bailey, assegnazione di tre azioni Finmeccanica ogni cinque azioni Alenia e di 9 azioni Finmeccanica ogni 5 titoli Elsag Bailey, diritto di recesso per gli azionisti terzi. Queste le decisioni prese ieri dai consigli di amministrazione delle società interessate al «matrimonio» nel gruppo Finmeccanica, autorizzato dall'Iri.

L'operazione di fusione sarà sottoposta alle assemblee straordinarie degli azionisti delle quattro società convocate per il 19 od il [illegible] febbraio prossimi. Il rapporto di concambio per l'Ansaldo (che, a differenza delle altre [illegible]à, non è quotata) prevede 3 azioni ordinarie Finmeccanica ogni 5 azioni ordinarie Ansaldo. I rapporti di concambio sono stati stabiliti tenendo conto della [illegible] del valore nominale delle azioni Finmeccanica mediante il loro raggruppamento, in ragione di una nuova azione da lire mille ogni due da lire 500. [illegible] progetto prevede l'emissione di circa 183,6 milioni [illegible] azioni ordinarie Finmeccanica da mille lire con godimento primo gennaio '92.

[illegible] privata

Sindacati e pds «Non vendere»

ROMA. Si sta rafforzando il fronte anti-cessione della Sme. Sul piano di privatizzazione proposto dall'Iri protestano sindacati e pds. Chiedono un'immediata [illegible] delle procedure di vendita della finanziaria agro-alimentare, almeno fino [illegible] 31 marzo. Per il pds; «l'eventuale deliberazione della vendita della Sme prima del termine stabilito [illegible] 31 marzo 1993, data di presentazione di un documento di riordino delle partecipazioni pubbliche, non sarebbe conforme agli indirizzi stabiliti dal Parlamento».

A loro volta i sindacati confederali e di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno detto ieri mattina ai vertici dell'Istituto della Sme che il piano dell'Iri per la privatizzazione della Sme non va bene: «Va modificato per garantire una presenza "significativa" e di controllo dell'azionista pubblico in tutte le attività della società». I sindacati hanno annunciato l'invio di una lettera al ministro [illegible] Tesoro, Piero Barucci, affinché l'assemblea dell'Iri del 7 gennaio non deliberi la proposta di vendita e aspetti almeno fino al [illegible] marzo per una decisione.

NOMI E COGNOMI

Tangentopoli ha risparmiato il «tabù» del sindacato buono

ATTENTI, chi tocca il sindacato muore, come negli Anni Settanta, quando tutto era pervaso dalla cultura pansindacale e criticare le Confederazioni [illegible] delitto di lesa maestà. Ci ha provato, per la verità, qualche settimana addietro il segretario [illegible] pds Achille Occhetto, dichiarando e questo giornale ciò che appare evidente e cioè che Cgil, Cisl e Uil non sono altro che la «luce o[illegible] riflessa» del sistema politico, la controfigura dei partiti in crisi. Ma le reazioni sindacali sono state così animose che il segretario pidiessino fu giudicato più prudente [illegible] l'argomento.

Lo ha ripreso in questi giorni, ma in [illegible] opposto, il vicesegretario socialista Gianni De Michelis: «Adesso attaccano anche il sindacato - ha detto all'*Unità* -. Ma dove andremo a finire?» E il segretario aggiunto della Cgil Ottaviano Del Turco gli ha fatto eco con qualche distinguo: «Macché Tangentopoli sindacale. Noi siamo [illegible] l'aggregato della gente più onesta che c'è in questo Paese. Non si può mescolare il sacro col profano». Dove sacro è il sindacato e profani sono i partiti percorsi dalla corruzione.

Perfino a «Milano Italia», la solitamente pungente trasmissione televisiva di Gad Lerner, nell'ultima puntata della stagione abbiamo assistito a un edificante spettacolino interpretato da Bruno Trentin in puro sindacalese, nel corso del quale nessuno ha avuto il coraggio di porre al primo attore i problemi reali.

[illegible], perché [illegible] soltanto il sindacato è in declino, ha perso di rappresentatività, d'iniziativa e di legittimazione democratica, visto che da dieci anni non rinnova col voto le proprie rappresentanze aziendali. Ma è coinvolto in pieno nel secondo filone della Tangentopoli nazionale.

Sarà perché anche i giornali sono stanchi di scandali, o sarà perché rispetto alla raffinatezza del meccanismo milanese delle tangenti ai partiti tutto impallidisce. O forse proprio perché chi parla di questioni sgradite alle Confederazioni viene subito accusato d'infamia. Ma [illegible] Tangentopoli sindacale [illegible] l'attenzione che meritava, neanche dopo l'arresto di sindacalisti autorevoli, come, ad esempio, quel Mario Giovannini, genero dell'ex sindaco [illegible] Bologna Giuseppe Dozza, rappresentante sindacale nel consiglio d'amministrazione degli Istituti [illegible] previdenza presso il ministero del Tesoro, che da solo avrebbe incassato tangenti per [illegible] miliardi.

L'inchiesta della procura di Roma ha portato alla [illegible] un'ipotesi - e forse già qualcosa di più - ben sconvolgente. Ogni [illegible] vendita immobiliare compiuta in Italia dagli enti di previdenza, almeno dal 1985 in poi, sarebbe stata soggetta a una tangente, mediamente del 6 per [illegible]. Poiché gli enti sono oltre cinquanta e le loro riserve sono principalmente costituite da beni immobili, si può dedurre che il sistema [illegible] prodotto tangenti per centinaia di miliardi.

Nel consiglio d'amministrazione degli Istituti di previdenza, che vaglia gli acquisti d'immobili dei singoli enti, siede una dozzina di sindacalisti. Nei cinquanta e [illegible] enti di previdenza spesso i sindacalisti [illegible] in maggioranza. Lo scandalo, perciò, non potrebbe essere più sindacale [illegible] così.

Trentin, D'Antoni e Larizza non hanno bollato finora come «marionette» i numerosi sindacalisti finiti nell'inchiesta. Anzi, per la verità, hanno proprio tentato d'ignorare l'argomento. Forse adesso è venuto il [illegible] che ci dicano se questi signori hanno rubato soltanto per [illegible] o anche per le loro organizzazioni, svelandoci una volta per [illegible] uno dei segreti meglio protetti di questi anni: quanto costano le Confederazioni sindacali, quali sono [illegible] entrate e quali le spese.

Quando l'estate [illegible] Fausto Bertinotti sollevò questi problemi fu pubblicamente lapidato dai suoi compagni. Adesso è evidente che la [illegible] analisi era realistica, anche [illegible] po' riduttiva. Bollarlo d'infamia non basta più.

Vorremmo credere a Del Turco, quando dice di far parte dell'aggregato di gente più onesta che c'è nel Paese. Ma [illegible] rende [illegible] che i fatti [illegible] dicono questo.

Alberto Statera

Passa alla Stet (gruppo Iri) la responsabilità dei servizi delle telecomunicazioni

Agnes: [illegible] gestione dei telefoni

L'operazione entro fine 1994

ROMA. Quasi gol. Biagio Agnes assapora già il successo. Il presidente della Stet, la finanziaria Iri per le telecomunicazioni, sta per aggiudicarsi una partita che dura da trent'anni: il riassetto dei telefoni. E' pronta [illegible] convenzione per passare l'Azienda di [illegible] per il servizio telefonico all'Iritel: il ministro delle Poste, Maurizio Pagani (psdi), l'ha presentata ieri e la firmerà mercoledì 30.

Così vengono finalmente concentrate sotto l'Iri (ma in pratica sotto la Stet) tutte [illegible] competenze per [illegible] gestione dei telefoni, finora divisa fra alcune società delle Partecipazioni statali (Sip, Italcable e Telespazio controllate dalla Stet) e un pezzo [illegible] pubblica amministrazione. «Dopo trent'anni - osserva Pagani - si supera lo spezzatino telefonico e ci si avvia verso un sistema omogeneo, e quindi competitivo, con quelli europei e internazionali».

Esulta Pagani che loda Agnes per il suo impegno. Tutti felici e contenti allora? Gli abbracci [illegible] rinviati a quando la partita sarà [illegible] finita. [illegible] passaggio dell'Asst all'Iri è indispensabile per il riassetto, ma non è il riassetto. Se [illegible] governo vuole davvero unificare la gestione, deve convocare il Cipe (il comitato interministeriale per la programmazione economica). E' l'ultima toppa per riorganizzare il settore.

Il clima natalizio ha reso tutti più buoni. E le dichiarazioni di buona volontà si sprecano. Ma Pagani ha [illegible] che il [illegible] orientamento sul riassetto non è conforme» a quello del ministro dell'Industria, il dc Giuseppe Guarino, e «tuttavia ci sono elementi che consentono l'omogeneizzazione». Visto che i due non riuscivano nemmeno a dialogare, questa dichiarazione può apparire perfino un passo avanti. Del resto Pagani non usa toni polemici e non chiarisce su cosa sia in dissenso.

Entrambi i ministri concordano sull'obiettivo finale: la creazione del gestore [illegible]co, già noto come Telecom Italia. Si arriverebbe a questa soluzione dopo una fase intermedia [illegible] la redistribuzione delle funzioni tra [illegible] società Stet. Per il periodo di transizione, Guarino e Agnes vogliono tre società: Sip per il traffico nazionale, Italcable per l'estero, Gamma per gli impianti. Guarino non ha indicato date per concretizzare il gestore unico. Pagani invece prevede che l'operazione sia possibile «entro la fine del 1994».

Il ministro delle Poste parla già di «fusione delle attuali concessionarie, più Iritel», [illegible] chi incorporerà le diverse realtà? Ipotizzare la Superstet o la Supersip, assicura Pagani, [illegible] un discorso [illegible]oso», l'importante è «solo che il sistema si sviluppi secondo criteri di efficienza». Per Pagani il gestore unico sarebbe articolato [illegible] tre divisioni: telefonia di base; telefoni e fax (cioè le attività [illegible] la concorrenza); editoria e pubblicità.

Pagani ha inviato a Guarino il parere sul piano di riassetto che il ministro dell'Industria deve presentare al Cipe. Il comitato interministeriale ha tre mesi per [illegible]unirsi. Mentre si riorganizzano le società, Pagani ha avviato la ristrutturazione delle tariffe [illegible] ha dato via [illegible] al progetto Start dedicato agli utenti d'affari.

Roberto Ippolito

Accanto da sinistra il ministro dei Trasporti Maurizio Pagani e il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino

A sinistra Biagio Agnes presidente della Stet

Ma ci sono voluti trent'anni per riunire in un solo ente Sip, Italcable e Telespazio

[illegible]

«Corteggiatissimi da tutto il mondo»

ROMA. Tutti la vogliono. La Stet si sente desiderata. «Siamo corteggiatissimi, dentro e fuori Europa», si compiace il presidente Biagio Agnes, [illegible] già pensa alle prossime nozze ed annuncia felice ai giornalisti: «Presto avrete notizia di una conferenza stampa».

La Stet sta lavorando intorno a [illegible] [illegible] alleanza con un colosso delle telecomunicazioni: «Abbiamo delle trattative in corso, [illegible] con una, ma con diverse aziende, che possono avere carattere sia finanziario che industriale». Agnes spiega di volere allargare l'orizzonte [illegible] nuovi accordi; con l'americana At&t con la quale abbiamo peraltro già [illegible] accordo in corso e, possibilmente, anche [illegible] compagnie europee». Anche l'amministratore delegato France[illegible] Silvano ha confermato l'intenzione di «ampliare la rete di alleanze», definendo invece «privi di fondamento le voci che parlano di cessione di quote Stet».

Mentre Agnes ha sempre dichiarato incedibile l'Italtel, l'azienda manifatturiera che [illegible] capo alla Stet, si parla con insistenza [illegible] un'offerta dell'Alcatel.

Ma la direzione del forte gruppo francese [illegible] ha però né confermato né smentito la notizia; si è limitato al classico «no comment» da parte di un portavoce della presidenza. [r. ipp.]

FINMECCANICA

Cap. Soc. [illegible] Società per azioni
Registro Trib. di Roma n. 54673/3 C.P. [illegible]

[illegible] DI [illegible] PER [illegible]
DI ALENIA, ANSALDO, [illegible] BAILEY

I Consigli di Amministrazione di Finmeccanica, Alenia, Ansaldo ed Elsag Bailey si sono riuniti oggi, 23 dicembre 1992, per deliberare su un progetto di fusione per incorporazione delle tre Società controllate nella Finmeccanica.
Il progetto prevede l'aumento del capitale di Finmeccanica per un massimo di L. 183,6 miliardi circa mediante l'emissione di circa 183,6 milioni di nuove azioni ordinarie di L. 1.000 nominali con godimento 1° gennaio 1992, che saranno offerte in concambio agli azionisti terzi delle Società conferende.
Il rapporto di cambio, definito tenendo conto della rispettiva del valore nominale delle azioni Finmeccanica mediante il loro raggruppamento, in ragione di una nuova azione da L. 1.000 ogni due da L. 500, è:
- 3 nuove azioni ordinarie Finmeccanica ogni 5 azioni ordinarie Alenia;
- 3 nuove azioni ordinarie Finmeccanica ogni 5 azioni ordinarie Ansaldo;
- 9 nuove azioni ordinarie Finmeccanica ogni 5 azioni ordinarie Elsag Bailey.

E' prevista, inoltre, l'emissione di 8,1 milioni di nuove azioni ordinarie Finmeccanica di L. 1.000 nominali a servizio del warrants dei 27,5 milioni di warrant Elsag Bailey in circolazione.
I portatori dei suddetti warrant avranno, quindi, diritto fino alla scadenza degli stessi di acquistare 18 azioni Finmeccanica ogni 50 warrant posseduti, versando L. 2.777 per azione.
I rapporti di concambio sono stati determinati dai rispettivi Consigli di Amministrazione delle Società, che si sono avvalsi della valutazione espressa dal Prof. Pellegrino Capaldo, consulente dell'azienda indipendente di congruità della banca d'affari Lehman Brothers.
Essi vengono posti dai valori patrimoniali delle società, sulla base degli ultimi bilanci, rivalutati per tener conto degli effetti fiscali, e dei valori di borsa per le Società quotate.
La relazione sulla congruità del rapporto di cambio, prevista dall'art. 2501 quinquies del codice civile, verrà redatta per Finmeccanica, Alenia ed Elsag Bailey dalla Società di revisione che predisporrà i rispettivi bilanci e per Ansaldo da un esperto designato dal Presidente del Tribunale di Genova.
E' previsto, ai sensi dell'art. 2437 del codice civile, che gli azionisti di Finmeccanica, Alenia, Ansaldo, Elsag Bailey possano esercitare il diritto di recesso.
Lo scopo dell'operazione di fusione, che sarà sottoposta all'approvazione delle assemblee straordinarie delle Società convocate il 18 2 93 in prima convocazione e il 24 2 93 in seconda convocazione, è:
1) concentrare le principali attività del Gruppo in un'unica entità societaria, per rafforzarne le sinergie interne, alla stregua dei principali competitori internazionali;
2) preservare, in vista di un'ulteriore apertura del capitale del gruppo Finmeccanica, una struttura più consona ai requisiti richiesti dai mercati esteri.

A prima scrittura, l'operazione di fusione porterebbe il valore del flottante di Finmeccanica (che è a circa 3500 miliardi di lire, calcolato sulla base del flottante di Borsa di Alenia ed Elsag Bailey e rappresentando il 73 e il 70 milioni di lire.
Il seguito di un'integrale attuazione del programma di riassetto l'Assemblea di Finmeccanica S.p.A. si svolgerà nei termini seguenti:

Azioni Ordinarie Finmeccanica

	Situazione attuale (Milioni di azioni)		Post Fusione (Milioni di azioni)	
Iri	591.4(*)	96.4%	590.5(*)	86.8%
Pubblico	[illegible]	3.6%	190.8	13.4%
Totale	613.4		797.5	

(*) di cui 511 [illegible] azioni sottoposte nella destinazione del dividendo fino all'esercizio 1996, come da delibera assembleare del 21.7.1992

Azioni di Risparmio N.C. Finmeccanica

	Situazione attuale (Milioni di azioni)		Post Fusione (Milioni di azioni)	
Iri	45.8	73.9%	[illegible]	73.9%
Pubblico	16.0	26.1%	16.0	26.1%
Totale	61.5		61.5	

Agli attuali prezzi di mercato, le capitalizzazioni di Borsa delle Finmeccanica dopo la fusione sarebbero di circa 2.100 miliardi di lire, collocandosi al secondo posto, nella classifica delle Società industriali esposta che segue.
I ricavi consolidati della Finmeccanica per il 1991 sono stati di L. 10.888 miliardi ed il personale un numero di circa 44% per il 1992.
L'ipotesi inoltre della distribuzione della Società, al fondo della partita straordinaria relative alle variazioni CEE, è stato [illegible] il 1991 di L. 168 [illegible] milioni ed è previsto un risultato simile a quello per il 1992.
[illegible] secondo l'intento pagare agli azionisti per l'esercizio 1991 da Finmeccanica Spa (ex Iritel), considerando l'accennato raggruppamento a conto di L. 140 per le azioni ordinarie e L. 280 per le azioni di risparmio.
In conseguenza dell'operazione di fusione, il Consiglio della Finmeccanica proporrà altresì all'Assemblea la modulazione dell'aumento di capitale deliberato il 21.7.1992.

IRI GRUPPO

REGIONE [illegible]
[illegible]
[illegible]
LOCALE N. 73
NOVI LIGURE
(Associazione dei Comuni del Novese - Legge Regionale 3/1980)

Estratto del bando di [illegible]

L'U.S.S.L. n. 73 di Novi Ligure rende noto che in esecuzione del D.L. n. 358 del 24/7/92, è stato indetto appalto pubblico a procedura ristretta accelerata nella forma della licitazione privata per l'aggiudicazione dei servizi di pulizia nelle aree di degenza e operazioni attinenti la distribuzione pasti dell'Ospedale San Giacomo di Novi Ligure - Anno 1993, per un importo di presunti complessivi L. 250.000.000 IVA compresa.
Le imprese interessate possono rivolgersi per la visione del Testo Integrale del bando e del Capitolato Speciale al Servizio Economato Provveditorato dell'U.S.S.L. 73 - V. E. Ruggio, 12 - 15067 Novi Ligure - Al. - tel. 0143/77728.
Il bando di gara è stato trasmesso in data 21/12/92 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo ed in lingua italiana, nella forma prevista dal bando, dovranno pervenire all'U.S.S.L. n. 73 - Ufficio Protocollo - via E. Ruggio, 12 - 15067 Novi Ligure entro i 6/1/93.
La domanda non vincolerà l'U.S.S.L. al senso del 5° comma dell'art. 7 del citato D.L. 358/92.

Rettifica criteri di selezione

L'U.S.S.L. n. 73 di Novi Ligure a rettifica di quanto disposto nel Bando di gara ad oggetto «Servizio completo del Laboratorio Analisi e del Centro Immunoematologia e Trasfusionale dell'Ospedale "San Giacomo" di Novi Ligure - Triennio 93/95», il cui bando è stato trasmesso in data 1/10/92 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

RENDE NOTO

che il comma successivo al punto C) del sopracitato bando è sostituito dal seguente: «Saranno ammesse al concorso le imprese che avendo realizzato nell'ultimo triennio (89/90/91) un giro d'affari complessivo annuo non inferiore a L. 4.000.000.000, dichiarino, tra le referenze acquisite, fornitura di diagnostici realizzati negli ultimi tre esercizi presso laboratori chimico-clinici».
Nel contempo si precisa che la data limite per la presentazione delle domande richieste di partecipazione è il giorno 29/1/93.

Novi Ligure, 21/12/92

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Riccardo Assia

[illegible]
[illegible]
[illegible]
CORRIGE

Nell'avviso di gara pubblicato su «La Stampa» in data 19/12/1992 alla riga 35 del testo la dicitura «16N» è sostituita da «16L».

IL DIRIGENTE
SETTORE AMM.VO
[illegible] rag. Ferdinando
IL SINDACO
Emilio [illegible]

PK [illegible] pubblicità su LA [illegible]
publikompass
10126 Torino - Corso [illegible]. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

IL [illegible]

San Paolo di Brescia 2400; Cassa Risparmio di Bologna 23.400-23.500; B.A.I. 13.000; Banco San Geminiano e San Prospero 121.500-121.800; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1500; Villa D'Este 8000; Finanziaria Galileo 3200-3350; Every Finanziaria 1660; Fincomid 1950-2000; Ifitalia 1670; Finanziaria Stella 530. **WARRANT:** Alitalia 37; Ras risparmio 800-850; Gaic risparmio 170-180.

LE BORSE ESTERE

New York (Dow Jones) 3313,54 (-0,23%)
Altre borse non disponibili

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11 3/16	12 1/16
Mese	[illegible]	12 5/16
[illegible]	[illegible]	12 5/16
[illegible]	12 1/16	12 3/16
5M	12 1/16	12 3/16
6 [illegible]	12 3/16	12 5/16
2 [illegible]	12 3/16	13 1/16
1 anno	12 3/16	13 1/16
2 anni	12 3/16	13 1/16
3 anni	13 1/16	13 3/16
5 anni	13 1/16	13 3/16

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

Prezzi che applicai a 1 per acqui Unicredit Pfa - p. 31.1035

Mercato	23-12-1992	22-12-1992
Londra	[illegible]	336,80
Zurigo	333,60	332,50
Parigi	333,90	332,60
New York	332,90	334,30
Milano (Lire)	15277 00	15175 00
Hong Kong	332,90	330 00

[illegible] (Londra)

1 mese 3 50 6 mesi 3 62

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Denar.	Prezzo	Tasso
15-01-93	15	99,375	12,750
17-02-93	48	98,418	12,750
30-03-93	98	96,827	13,000
15-04-93	108	96,296	12,900
28-04-93	123	95,883	13,000
31-05-93	154	94,786	13,250
30-06-93	184	93,829	13,500
30-07-93	214	92,865	13,500
30-08-93	245	91,887	13,500
30-09-93	276	90,932	13,500
29-10-93	305	90,094	13,750
15-12-93	352	88,762	13,750

[illegible]

[illegible]	180000 - 190000
Sterling n.	180000 - 190000
Marengo it.	85000 - 92000
Marengo fr.	80000 - 82000
Marengo s.	85000 - 92000
20 lire	570000 - 590000
Krugerrand	480000 - 490000
Argento	900 - 970
Platino (*)	16500 - 18500

(*) Per grammo, iva esclusa

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTA ESTERE	Cod. Ami. COMPRA	Cod. Ami. PRECEDENTE	ANACONDA COMPRA	ANACONDA PRECEDENTE	MEDIA UIC COMPRA	MEDIA UIC PRECEDENTE	VARIAZIONE % MENSILE
Dollaro usa	1476,92	1479,08	—	—	—	—	—
ECU	1758,63	1752,71	—	—	—	—	—
Marco tedesco	896,27	897,19	—	—	—	—	—
Franco francese	263,89	263,86	—	—	—	—	—
Sterlina	2186,75	2190,96	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	796,87	797,85	—	—	—	—	—
Franco belga	43,56	43,62	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	12,913	12,913	—	—	—	—	—
Corona danese	232,11	232,09	—	—	—	—	—
Lira sterlina	2388,62	2374,63	—	—	—	—	—
Dracma	6,763	6,755	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,637	9,605	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1121,56	1123,85	—	—	—	—	—
Yen	11,634	11,648	—	—	—	—	—
Franco svizzero	991,95	994,65	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	127,38	127,33	—	—	—	—	—
Corona norvegese	208,50	208,19	—	—	—	—	—
Corona svedese	202,44	203,09	—	—	—	—	—
Marco finlandese	277,90	277,43	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	983,86	979,45	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

	23-12	22-12
ITALIANI		
Adriatic bond	10223	10148
Agrifutura	14579	14503
Adriatic Fondo	12871	12815
Adriatic Ist Esd	8784	8754
Agrifutura global	13229	13181
Agrifutura bond	10833	10847
Agrifutura	15697	15644
Arcadia	10256	[illegible]
Arcevia 2000	11800	11753
Arca Az. Italia	18771	18771
Arca BB	21088	21044
Arca Bond	11916	11915
Arca MM	12913	12882
Arca RR	13726	13683
Arca Te	14827	14818
Arca Venezia	11552	11520
Arcobaleno	13895	13832
Arcogest	11685	11679
Arcosei	12515	12436
[illegible]	12950	12878
Azimut Rep.	19477	19343
Azimut	12947	12901
Azimut geomon	11701	11716
Azimut glob. bond	10237	10179
Azimut glob. ind.	13317	13330
Azzurro	18910	18873
B N Capit. Fondo	12196	12186
B N Monetario	10083	10049
B N Ventennale	11778	11729
B N Settembre	13444	13380
Capitalgest	12786	12730
Centrale	14870	14833
Centrogest	17987	17960
Centrogest az.	19575	19534
Centrogest mezzo	12524	12492
Centrogest misto	13346	13314
Centrogest rend	13992	13951
Centrosei	10135	10109
Centrosfera Az.	12853	12747
Centrosfera Aset	10844	10798
Centrosfera Reddito	10734	10717
Centrosfera Bond	10446	10388
Centrosfera Cresc.	10332	10286
Centrosfera Euro	13269	13244
Centrosfera Libra	20827	20777
Centrosfera Lire più	13827	13785
Cisalpino Azionario	10416	10349
Cisalpino Bond	7339	7343
Cisalpino Capital	12049	12795
Cisalpino Euro C.	10081	10073
Cisalpino Europa	11365	11342
Cisalpino Global	8485	8456
Cisalpino Money	13916	13886
Cisalpino Rend	17467	17427
Cisalpino Azionario	[illegible]	8993
Cisalpino Iden	14197	14166
Cisalpino Valor	13536	13509
Cisalpinovest	15440	10046
Cogestigest	12158	12122
Cogestimpresa	10152	10139
Colonna Ferrea	12226	12212
Cogestiony Colombo	14148	14082
Cr Monetario	11327	11277
Cr Reddito	11838	11814
Epta Bond	[illegible]	17853
Epta Capital	14827	14823
Epta Money	14238	14229
Eurandromeda	12579	12548
Epta 90	11859	11836
Early Ambrosiano	10798	10762
Euro Andromeda	10015	10044
Euro Arcevia	14581	14598
Euro Junior	[illegible]	12179
Euro Vega	[illegible]	11698
Eurocap. Bond Fund	11274	11270
Eurocap. Stock Fund	11778	11730
Eurocash Monetario	10727	10714
Eurocash Reddito	13274	13241
Eurocash Risk F.	12959	12954
Eurocash Stock F.	10850	10804
Euromoney	11014	10985
Fideuram Ameri	10877	11000
Fideuram America	14895	14859
Fideuro Investiz.	14222	14201
Fonditalia Bond	10223	10197
Fonditalia Euro	10211	10187
Fonditalia Global	10269	10248
Fonditalia Int.	10241	10212
Fondo Centrale	15894	15844
Fondo 2000	12251	12206
Fondo Primavera	20710	20626
Fondo Progetto Euro	10398	10346
Fondo Progetto Int.	10703	10664
Fondo Progetto Ita.	10631	10577
Fondo Trading	7484	7458
Fondersel	10000	10000
Gallino	9908	9883
Genercomit	21854	21800
Generfid Ital.	11152	11257
Generfid Int.	12883	12825
Generfid Mix	13534	13487
Generfid Rend	15176	15169
Generfid Valor	12253	12241
Gestielle Bilanc.	11740	11729
Gestielle Int.	11716	11705
Gestielle Obbl.	11719	11710
Gestielle Prudenz.	11716	11705
Gestielle Valor	11716	11705
Gestifondo	10000	10000
Gestimoney	11577	11536
Gestiras	10000	10000
Gestirend	10000	10000
Gestiricavi	10000	10000
Gestitalia	10000	10000
Gestiworld	10000	10000
Gioiello	11891	11855
Giolegest	11891	11855
Giovalpi	11891	11855
Golfo Mix	11891	11855
Golfo Rend	11891	11855
Golfo Valor	11891	11855
Grifocapital	11891	11855
Grifoglobal	11891	11855
Grifomont	11891	11855
Ifigest	11891	11855
Imi Bond	11891	11855
Imi Euro	11891	11855
Imi Int.	11891	11855
Imi Italy	11891	11855
Imirend	11891	11855
Imi West	11891	11855
Indaco Risparmi	11891	11855
Investimi. az.	11891	11855
Investimi. rd	11891	11855
Investimi. Fondo	11891	11855
Italcash	11891	11855
Italcomercio	11891	11855
Italfortuna	11891	11855
Italgest	11891	11855
Italmoney	11891	11855
Italrend	11891	11855
Italstock	11891	11855
Italvalor	11891	11855
Lagest	11891	11855
Lagest az.	11891	11855
Lagest int.	11891	11855
Lagest obb. mista	11891	11855
Lagest obbl.	11891	11855
Lavoromio	11891	11855
Magellano	11891	11855
Mido Bt	11891	11855
Mido Mob	11891	11855
Money Time	11891	11855
Monetario romagest	11891	11855
Multicr.	11891	11855
Ragioncapital	11891	11855
Regiogest	11891	11855
Repucapital	11891	11855
Risparmio	11891	11855
Rolo Bt	11891	11855
Rolo Mob	11891	11855
Rolo Rend	11891	11855
Rolo Valor	11891	11855
Sabaudo	11891	11855
Salvadanaio az.	11891	11855
Salvadanaio bd.	11891	11855
Salvadanaio mix	11891	11855
Salvadanaio op	11891	11855
Sforzesco	11891	11855
Sagest Mi Capit.	11891	11855
Sagest Mi corp.	11891	11855
Sagest Mi Gest.	11891	11855
Sagest Mi rendita	11891	11855
Sagest Mi Valor	11891	11855
Sagest Mi Valut.	11891	11855
Sagest Mi Vega	11891	11855
Sagest Mi Venez.	11891	11855
Sagest Mi Vesta	11891	11855
Sagest Mi Vesuvio	11891	11855
Sagest Mi Vitt.	11891	11855
Sagest Mi Zeus	11891	11855
Sagest Mi Zodiaco	11891	11855
Sagest Mi Zoom	11891	11855
Sagest Mi Zurigo	11891	11855
Sagest Mi Zurigo	11891	11855
Sagest Mi Zurigo

LA JUVE [illegible] GIOCA A SALERNO

TORINO. Dopo tre giorni di vacanza, la Juventus riprenderà domenica pomeriggio gli allenamenti in vista del triangolare con Cska Mosca e Olympiakos in programma martedì a Salerno. In dubbio la presenza di Platt (foto) che non è ancora guarito dopo l'operazione al ginocchio.

IL [illegible] RITORNA LA A

Dopo la lunga sosta per gli impegni della Nazionale e per la festività, il campionato di A riprenderà il [illegible] gennaio con questo programma: Ancona-Lazio, Brescia-Udinese, Cagliari-Torino, Fiorentina-Atalanta, Inter-Genoa, Juventus-Parma, Napoli-Pescara, Roma-Milan, Sampdoria-Foggia.

[illegible] DI OGGI IN TV

OGGI

13,30 Sportime, tg sportivo	Tele +2
13,30 Sport news, tg sportivo	Tmc
13,45 **Biliardo.** Mondiale pro (diff.)	Tele +2
15,45 **Hockey.** Hockey OK	Raitre
16,05 **Calcio.** Pianeta calcio	Raitre
16,20 **Tennis tavolo.** Pingpong	Raitre
17,00 **Basket.** Andamo a canestro	Raitre
17,05 **Calcio.** Campionati esteri	Tele +2
17,20 Derby, tg sportivo	Raitre
18,10 Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45 Settimana gol, calcio intern.	Tele +2
19,15 Sportime, tg sportivo	Tele +2
19,30 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15 Lo sport, tg sportivo	[illegible]
0,50 Studio sport, tg sportivo	Italia 1

DOMANI

11,00 Speciale wrestling	Tele +2
13,30 Sport news, tg sportivo	Tmc
18,30 Sportrails, profili di campioni	Tele +2
19,30 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15 Lo sport, tg sportivo	Raidue
21,00 **Biliardo.** Campionato mondiale	Tele +2
0,30 Studio sport	Italia 1

SABATO

11,00 Speciale wrestling	Tele +2
13,00 Sport show con Marina Sbardella	Tmc
14,00 **Basket.** Una partita Nba	Tmc
15,00 **Ciclocross.** G. P. Sella Italia	[illegible]
16,00 **Ippica.** Da Roma, Pr. Tivoli	[illegible]
15,30 **Pallavolo.** Da Reggio Emilia, Latte Giglio-Fochi Bologna	Raidue
16,20 **Pugilato.** Pesi leggeri. Campionato Chinese	Raitre
18,30 Sportrails, profili di campioni	Tele +2
19,30 Studio sport, tg sportivo	[illegible]
20,15 Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,45 Sportrails, profili di campioni	Tele +2
21,00 [illegible] Campionato	Tele +2
1,20 Studio sport, tg sportivo	[illegible]

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 24 Dicembre 1992 31

I rossoneri festeggiano con la vittoria di Marassi contro la Samp la fine del '92 che li ha visti imbattibili

Inesorabilmente Milan

Adesso ha 8 punti sulle seconde

SAMPDORIA		1	MILAN		2
PAGLIUCA	7		ROSSI S.	6,5	
MANNINI M.	6		TASSOTTI	6	
LANNA	6		MALDINI	6	
(86' SERENA M.)	s.v.		ALBERTINI	6	
[illegible]	5,5		COSTACURTA	6	
VIERCHOWOD	6		BARESI	6	
CORINI	6		LENTINI	6	
[illegible]	6,5		(68' EVANI)	6	
JUGOVIC	6		RIJKAARD	6	
INVERNIZZI	6		PAPIN	6	
[illegible] BERTARELLI	6,5		GULLIT	7	
MANCINI R.	6		SIMONE	7	
BONETTI I.	7		(71' ERANIO)	s.v.	
All.: [illegible]	6		All.: CAPELLO	6,5	

Arbitro: BALDAS 6,5

Reti: 28' Simone, 45' Bonetti I., 58' Gullit.

Ammoniti: 32' Albertini, 55' Lanna, 59' Invernizzi, 80' Bonetti I., 73' Costacurta. **Spettatori** paganti 15.474, incasso 706.360.000, abbonati: 23.876, quota abbonati: 499.154.199.

BABBO NATALE, AIUTO

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è chi giura di aver visto anche Vialli, che stava a Genova, in [illegible] al popolo vociante [illegible] gradinata sampdoriana. E non è un'ipotesi così assurda perché ieri sera, a Marassi [illegible] davanti alla tv, [illegible] partito dell'anti-Milan ha raccolto i suoi iscritti come una grande famiglia al calore di un ceppo natalizio.

Vediamo che fanno, questi milanisti, senza Van [illegible]. Vediamo [illegible] una settimana passata a parlare con Sacchi ha frullato i muscoli e i cervelli come una majonese riuscita male. Vediamo se il potenziale iettatorio che cova sotto ogni record li farà cadere proprio all'ultimo ostacolo dell'anno.

In più c'era la fiducia nella vena mattocchia della Samp, che cambia gli allenatori ma non perde il vizio di stupire nel bene e nel male. «Gran partita», prevedevano i trasversali. E persino i giapponesi che capiscono un tubo di calcio-spettacolo, ma copiano le idee come nessun altro, se ne erano convinti al punto da proporre di giocarla a Tokyo. Fermati solo dalle richieste dei Galliani milanista: un miliardo di ingaggio più le spese.

Erano tutti pronti, insomma, ad annunciare il crollo [illegible] Diavolo prima della nascita del Bambin Gesù. Il recupero dopo l'alluvione del 27 settembre [illegible] poteva caricarsi di simbolismi più intensi. E poi chissà: quando nel muro si insinua una crepa non si sa fin dove può allargarsi.

Invece il [illegible] non ha concesso [illegible] sogno. Al massimo ha infiocchettato e avvolto nella carta da regalo un'illusione durata i primi venti minuti, quando è sembrato che la Samp potesse prendere il sopravvento. [illegible] sulla spinta del pareggio ottenuto da Bonetti un attimo prima del riposo si [illegible] creduto che il Grande Tiranno aprisse a un campionato più democratico. Niente. Il Milan è [illegible] Milan. Ha chiuso imbattuto la quarantottesima partita consecutiva, si congeda [illegible] '92 [illegible] aver perso una sola partite [illegible] campionato: [illegible] record difficile da eguagliare se non fosse che la banda rossonera si ripresenterà uguale anche nel '93. Che noia.

Otto punti di vantaggio sugli inseguitori, un titolo di campione d'inverno che ormai può essere soltanto condiviso. E' una dittatura. Non bella, [illegible] spettacolare. Anche ieri a Marassi non si è visto un capolavoro, [illegible] l'avrebbe inteso Sacchi. Ma quello che spaventa è l'insensibilità rossonera all'affanno, alla paura che può cogliere chiunque nei momenti difficili. Più che una macchina è un carrarmato che passa [illegible] gli ostacoli, li svelle [illegible] la forza oppure li infila con la furbizia dal contropiede, come nell'azione [illegible] raddoppio di Gullit.

Questo [illegible] è più il gruppo sacchiano che occupava il campo, macinando azioni su azioni, capace però di inceppare in bambole per [illegible] troppo entusiasmo. Con Capello il Milan è diventato una squadra che [illegible] aspettare, trasformarsi e cambiare pelle. Rischia il normale (anche se sulle proiezioni veloci [illegible] Lombardo si [illegible] visto quanto la difesa patisca gli attacchi veloci) [illegible] ha troppi uomini che possono cambiare le partite: fuori Van Basten, [illegible] Cucciolo Simone [illegible] svettare.

Succede nelle [illegible]te propizie. Ma l'impressione è che dureremo [illegible] lungo nello stufarci del Milan. Con i costi che crescono e la crisi che imporrà un giro di vite sul mercato non vediamo oggi un capopopolo, [illegible] Masaniello qualunque, che provi a guidare una [illegible] A meno che Babbo Natale non [illegible] ne porti uno.

Marco Ansaldo

Il Diavolo va via col vento

E Gullit si ricorda di essere leader

LA [illegible] CLASSIFICA

MILAN	punti	23
TORINO		15
FIORENTINA		15
INTER		15
JUVENTUS		14
LAZIO		14
SAMPDORIA		14
CAGLIARI		14
ATALANTA		14
PARMA		13
GENOA		13
ROMA		12
UDINESE		12
BRESCIA		12
FOGGIA		12
NAPOLI		8
ANCONA		8
PESCARA		6

GENOVA
DAL NOS[illegible]O [illegible]

Ruud Gullit, autentica bestia nera della Sampdoria, si traveste da Van Basten e diventa il matchwinner. La Samp [illegible] [illegible] l'ha fatta, neppure con l'ausilio della gelida tramontana, a fermare il «mostro». Zona contro zona, lo spettacolo finiva spesso in... fuori gioco anche se due squadre lottavano per vincere, producendo ritmi molto elevati e diverse occasioni. Una gara intensa, vibrante. Il vento, che soffiava alle spalle del Milan, disturbava non poco le traiettorie del pallone.

Eriksson aveva preferito l'esperto Invernizzi all'acerbo Michele Serena per rinforzare la cerniera di centrocampo e, in particolare, per offrire un puntello a Lombardo sulla fascia destra presidiata da Maldini. Lombardo faceva la seconda punta alla Massaro, con Mancini centravanti e Jugovic che, partendo da più lontano, li affiancava.

Il Milan, senza Van Basten, riproponeva Papin e Simone tandem d'attacco con Gullit sulla destra. Per [illegible] olandese out, un altro olandese in campo. E Gullit, che rientrava ad un mese di distanza dall'ultima, deludente, prestazione in campionato, appariva molto vivo e non faceva rimpiangere il connazionale.

Proprio da un cross di Gullit [illegible] [illegible] prima occasione per Papin. Il bretone sbucava il pallone e Mannini rinviava (6'). Il pericolo scuoteva la Sampdoria che un minuto dopo, sugli sviluppi di una punizione di Jugovic, sfiorava il gol con Lombardo: il tiro di interno sinistro, tagliato ma debole, [illegible] bloccato da Rossi.

Ma la più grossa palla-gol capitava a Mancini. Il capitano, servito da Lombardo alla perfezione, non trovava il tempo [illegible] la coordinazione per battere in porta con sufficiente potenza e Baresi respingeva la minaccia. Il Milan concedeva ancora un'opportunità a Jugovic, che lasciava davanti a Rossi, ma poi prendeva in pugno la situazione. Al 28' la testa del piccolo Simone sbucava dal mucchio e dirottava a fil di palo [illegible] punizione laterale di Albertini. Una [illegible] per la retroguardia biucerchiata e per Pagliuca. Si erano preoccupati [illegible] giganti rossoneri e non del più basso.

Il Milan sembrava padrone della partita. Pagliuca compiva due interventi decisivi: prima uscendo su Lentini ben lanciato a rete dallo scambio in velocità con Papin (33'), poi respingendo di pugno in corner una bo[illegible] ravvicinata di Gullit che aveva stoppato di petto sul limite dell'area [illegible] punizione di Baresi.

Tra [illegible] due palle-gol milaniste, c'era [illegible]o un grande spunto di Mancini che si era liberato [illegible] due avversari [illegible] [illegible] era visto deviare [illegible] sinistro-gol in angolo da Costacurta. La Sampdoria aveva ormai assorbito il knock-down [illegible] non intendeva [illegible]rsi. Infatti un traversone di Lombardo pescava la testa [illegible] Ivano Bonetti che indovinava una parabola imprendibile anche per il lungo Rossi.

Il guardiano milanista si riscattava [illegible] apertura [illegible] ripresa negando [illegible] possibile 2-1 a Lombardo che era sfuggito a Costacurta eludendo [illegible] intelligenza la trappola del fuori gioco. [illegible] più che merito di Rossi [illegible] colpa di Lombardo se la Sampdoria non s'è trovata clamorosamente in vantaggio al 46'. E con il Milan certi errori non sono ammessi. Al 58', [illegible] lancio [illegible] Rijkaard, Gullit si trovava a [illegible] per tu con Pagliuca e non perdonava.

C'era ancora un affondo di Bertarelli, subentrato a Invernizzi, che Rossi anticipava e un errore di Jugovic in zona-tiro. Ma senza altre due grandi parate di Pagliuca, [illegible] fiondate [illegible] Papin [illegible] su punizione di Costacurta, deviato dalla barriera, il Milan avrebbe dilagato. E sarebbe stata una punizione troppo severa per la generosa Samp.

Bruno Bernardi

Il gol di Simone che ha lanciato il Milan: i rossoneri vincendo il recupero eguagliano il record di [illegible] successi consecutivi in trasferta che la Juve aveva stabilito nel 1976-77. A lato, Bonetti autore del momentaneo pareggio

Sua altezza è Simone

Bonetti e Pagliuca pagelle di lusso

SAMPDORIA

Pagliuca 7. Si fa uccellare dal colpo di testa di Simone, un bassotto, ma si riscatta con almeno quattro parate decisive. E nulla può, [illegible] match ball di Gullit.
Mannini 6. Concede una sola opportunità a Lentini, per il [illegible] presidia bene il suo settore anche quando [illegible] di fronte Evani.
[illegible]**s 6.** Si trova di fronte [illegible] Gullit in gran spolvero. Si oppone [illegible] fatica e deve arrendersi alla superiorità dell'olandese. (86'. **M. Serena** sv).
Walker 5,5. Si batte con decisione, ma si fa tagliare fuori 2 o 3 volte in velocità. Incertezze pericolose.
Vierchowod 6. Non basta l'impegno feroce per bloccare le prepotenti incursioni di Gullit.
Corini 6. Regge il confronto con Albertini [illegible] non incide sulla partita.
Lombardo 6,5. Se fosse un po' più freddo e preciso nelle conclusioni sarebbe il protagonista, ma sbaglia un paio di occasioni. Ha il merito del cross per l'1-1 [illegible] Bonetti.
Jugovic 6. Alterna qualche giocata felice ad altre improduttive.
Invernizzi 6. Frena le incursioni [illegible] Maldini e alimenta le controffensive. (63' **Bertarelli 6,5**, sciupa una buona occasione).
Mancini 6. Non è al massimo perché convalescente [illegible] stiramento, gli riesce uno slalom fantastico senza fortuna. Un quasi-gol da ovazione.
I. Bonetti 7. Un grosso lavoro e un gol, bello ma inutile.

MILAN

Rossi 6,5. Incolpevole sul gol. Ne evita altri due. Una partita concreta.
Tassotti 6. Mestiere, colpo d'occhio [illegible] sempre nel suo repertorio.
Maldini 6. Si catapulta in avanti una sola volta. Subisce un fallo e se ne sta sulle sue.
Albertini 6. Non brilla e merita la sufficienza per la punizione che Simone ha tradotto in gol.
Costacurta 6. Un paio di sbavature che potevano costar care. La Samp non [illegible] ha approfittato.
F. Baresi 6. E' stato all'altezza, anche [illegible] la Sampdoria gli ha procurato dei grattacapi.
Lentini [illegible]. Un'occasione che Pagliuca ha stroncato, poi s'è fatto ammonire per [illegible] brutto fallo [illegible] Capello l'ha sostituito. (58' **Evani 6.** Ha vivacizzato i contropiede rossoneri).
Rijkaard 6. Anonimo, con un solo lampo di classe: il lancio che ha mandato in gol Gullit.
Papin [illegible]. Ha trovato pane per i suoi denti con Vierchowod e Walker [illegible] [illegible] fatto applaudire per [illegible] folgore che Pagliuca ha deviato in corner.
Gullit 7. [illegible] risposto con un gran gol a chi lo riteneva sul viale del tramonto e non più [illegible] Milan.
Simone 7. Astutamente, di testa, sblocca il match, [illegible] poi lo si vede poco (71' **Eranio** sv).
Arbitro Baldas 6,5. Una buona direzione, ben coadiuvato dai collaboratori. **(b. b.)**

Un regalo a Van Basten

L'olandese ha visto la partita in tv

GENOVA. «Adesso vado [illegible] vacanza in pace [illegible] [illegible] stesso». Ruud Gullit, autore del gol della vittoria rossonera, una cosa che gli succede spesso [illegible] Marassi (come l'anno scorso quando realizzò addirittura un doppietta), [illegible] euforico a fine partita.

Ancora una volta è [illegible] decisivo: «Sono contento anche se avrei preferito avere più palloni da giocare nel primo tempo quando ero sulla fascia e mi servivano pochissimo. Poi Capello mi ha spostato al centro, come punta, e [illegible] cosa sono andate meglio. Colpa dei compagni che mi ignoravano: solo capitan Baresi mi ha dato qualche pallone giocabile. Speriamo che le cose migliorino con l'anno nuovo [illegible] che possa essere utilizzato di più, perché ho bisogno di fare molte gare per carburare ed essere in forma».

Da parte sua, [illegible] Capello si gode il nuovo successo [illegible] i complimenti che gli piovono addos[illegible] da tutte le parti. «Ho rivisto il Milan di Coppa Campioni - dice il tecnico rossonero - per la determinazione e l'umiltà mostrate in campo dai giocatori, che hanno ribattuto colpo su colpo le iniziative della Sampdoria».

«Adesso - insiste il tecnico [illegible] - dobbiamo conti[illegible] così fino allo scudetto: questa sarà la mia fatica futura perché essere campioni d'inverno [illegible] serve a nulla. Giocare sempre in questo modo [illegible] dare al contempo spettacolo».

Un cronista spagnolo gli chiede se c'è un modo per battere questo Milan, che non perde da [illegible] partite, e l'allenatore replica pronto: «Il modo c'è. Lo conosco ma, logicamente, non lo dirò mai».

E chiude con un rimprovero ai [illegible]i: «Non si può [illegible]re un gol al 47': c'era il rischio di compromettere la gara tanto che all'inizio della ripresa abbiamo avuto qualche momento di sbandamento. Per fortuna ci siamo ripresi [illegible] abbiamo ottenuto [illegible] vittoria meritata».

Come tutti i giocatori anche Capello dedica il successo a Van Basten, ancora in clinica a St. Moritz, al quale tutti [illegible] già telefonato nel pomeriggio per gli auguri.

Eriksson, benché riconosca la superiorità milanista, accusa i suoi giocatori di aver commesso due errori gravissimi: troppi sbagli nei passaggi a centrocampo e [illegible] di umiltà.

«Dobbiamo copiare dal Milan - dice lo svedese - [illegible] quando è necessario gettare [illegible]e la palla in tribuna, invece di regalarla all'avversario, dopo giocate rocambolesche che si sa già in partenza che non avranno esito positivo. Lo squadrone rossonero [illegible] uno specialista nello sfruttare queste occasioni e andare a rete. Cerchiamo [illegible] [illegible] smarrirci dopo questa sconfitta e [illegible] riprenderci subito, magari cercando [illegible] concludere meglio le occasioni che [illegible] a creare».

Nino Sormani

Tomba ieri è sceso abbracciato con Accola nel parallelo di Natale: e il gesto è quasi apparso come [illegible] sodalizio speciale fra i due, [illegible] una stagione per entrambi piena di misteri e di insuccessi. Mentre gli esperti sono impegnati, per loro, a esplorare tutto lo scibile, Tomba e Accola provano a esplorare tutto lo sciabile.

Il brasiliano invita i compagni a ritrovare in fretta la voglia di vincere

Casagrande: Toro, su la testa

«Ho un nemico, la nostalgia del Brasile»

TORINO. Un Natale diverso per Casagrande. Niente Brasile, niente fuga verso il sole. La moglie [redacted] al settimo [redacted] gravidanza [redacted] medico ha vietato un viaggio lungo e faticoso. Cresce la nostalgia e riaffiorano vecchi propositi: «Al termine dello [redacted] campionato [redacted] deciso, dopo sei anni volevo ritornare in Brasile. Poi ho scelto di restare [redacted] pentito. [redacted] è sempre più difficile vivere lontano da casa. L'Europa [redacted] dato tanto, però a fine stagione credo che ritorneranno puntualmente i soliti dubbi».

Umore grigio, in perfetta sintonia con l'attuale momento del Torino. Casagrande cerca di capire: «Attorno alla squadra c'è poco affetto, i tifosi non ci aiutano. Contestano [redacted] presidente e danneggiano soprattutto noi. Così è difficile continuare. Spero che presto ci sia maggior chiarezza e che il Toro possa [redacted] dal '93 le soddisfazioni che merita».

Coraggio, il '92 non è stato proprio da [redacted] degli orrori. Riepiloghiamo: terzo posto nel campionato scorso, finale [redacted] Coppa Uefa, un ruolo da protagonista internazionale [redacted] ha pochi precedenti [redacted] infine una partenza [redacted] razzo nella stagione in corso, nonostante la grande vendita estiva, che frutta tuttora ai granata [redacted] secondo posto.

Poco? Casagrande faccia lei. Borbotta: «Tutto vero [redacted] [redacted] livello personale aggiungerei anche i due gol segnati nel penultimo

Walter Casagrande è alla seconda stagione con la maglia granata

derby. Ma rischiamo di rovinare tutto se non sapremo superare il contraccolpo della sconfitt[redacted] con la Juve con quell'autogol di Venturin. E' [redacted] un ko micidiale, una delusione maggiore della Coppa Uefa svanita ad Amsterdam. Fino a questa partita [redacted] lanciatissimi, poi non siamo più riusciti a riprendere [redacted] certo discorso. Colpa degli infortuni, che mi hanno [redacted] a giocare persino da libero, e [redacted] un certo logorio fisico che non ci ha permesso di contrastare squadre dal ritmo infernale [redacted] il Foggia. [redacted] ci è mancato soprattutto l'entusiasmo».

[redacted] anche la fortuna e l'apporto determinante dei giocatori da cui ci si aspetta sempre la giocata vincente. Ma il peggio sembra passato. Casagrande stesso ritrova un briciolo [redacted] ottimismo: «Tutti sappiamo che il Torino più vero non [redacted] questo, ma quello che ha pareggiato con il Milan, che ha vinto [redacted] la Lazio. [redacted] oggi la classifica non ci condanna è soltanto perché si vive [redacted] stagione mediocre. Da una parte c'è un Milan stellare, dall'altra un gruppo [redacted] squadre che non riescono a trovare un rendimento equilibrato».

Quindi Toro più che mai in corsa per lo scudetto di consolazione, il simbolico traguardo riservato ai normali. Ancora Casagrande: «Il titolo è già assegnato, alle altre resta la lotta per il secondo posto. In mezzo c'è anche il Toro. Senza dimenticare che Coppa Italia [redacted] zona Uefa sono sempre alla nostra portata. Ma sarà fondamentale avere la difesa a posto. La solidità del reparto è alla base della forza del Toro».

Non soltanto. Anche gli stranieri hanno qualcosa da farsi perdonare. Casagrande non lo nega: «C'è stato un calo generale e noi tre non ne siamo certamente estranei. L'anno scorso la squadra riusciva a mascherare meglio i cali [redacted] forma [redacted] singoli, oggi è più difficile nascondere le magagne».

Il brasiliano triste stamane non sarà in campo nell'amichevole contro i dilettanti del Lucento in programma alle 10 al Filadelfia. Mondonico manderà [redacted] campo [redacted] Torino minore. Oltre al brasiliano mancheranno Aguilera, Marchegiani, Scifo e Saralegui, tutti già in vacanza, nonché i tre infortunati Sordo, Annoni e Aloisi. In dubbio Cois, febbricitante. Poi due gi[redacted] di vacanza [redacted] ripresa domenica mattina. Mercoledì prossimo amichevole a Mondovì contro [redacted] Carrosanese. Sarà un test importante per Annoni [redacted] Sordo, entrambi vittime [redacted] stiramento, ma forse recuperabili per [redacted] trasferta [redacted] Cagliari. Quella della svolta?

Fabio Vergnano

Ok a Siviglia, l'Argentina lo vuole

Maradona punta sul '93 «Sono certo, rivedrete il migliore del mondo»

SIVIGLIA. [redacted] 1993 sarà di nuo[redacted] [redacted] nel nome di Maradona? La vittoria per 2 [redacted] 0 del Siviglia, trascinato dalla grinta e dall'orgoglio di Diego, sul Real Madrid nell'ultima gior[redacted] del campionato spagnolo, e la voglia [redacted] [redacted] argentino di tornare in nazionale puntando al mondiale [redacted] '94 negli Usa, fanno pensare che si stia avvicinando l'ora del clamoroso ritorno ad alto livello di un giocatore che si credeva ormai perduto.

I giornali spagnoli lo esaltano, quelli sudamericani lo applaudono, dopo i due giorni che Dieguito ha trascorso a Buenos Aires per sottoporsi al «controllo droga» impostogli dalla magistratura nel concedergli [redacted] [redacted] espatrio.

Lo stesso Maradona ha dichiarato ad «As», foglio sportivo di Madrid: «Sono convinto di poter tornare ad essere [redacted] numero uno del calcio mondiale. Ci riuscirò, anche se adesso sono soltanto il numero diecimila. Si sbaglia chi pensa che sono un [redacted] disilluso, un [redacted] campione. Il calcio [redacted] fa sempre impazzire, sono disposto [redacted] dedicargli tutto il mio tempo. Quando ho firmato per il Siviglia sapevo che non ero il Milan. Ma i compagni fanno il possibile per aiutarmi. Voglio recuperare la mia allegria e trasmetterla [redacted] maradoniani, ancora tanti fra Sudamerica [redacted] Europa».

E ancora, per rafforzare il [redacted] sogno: «Sono contento, dopo tanto tempo. Ho trovato la tranquillità che cercavo e questo è fondamentale. Un giorno qui al Siviglia raccoglieremo senza dubbio in campo [redacted] frutto del lavoro che stiamo facendo. La nazionale argentina? Piango per la mia bandiera, sono un sentimentale [redacted] non mi vergo[redacted] a dirlo. Non capisco come ci sia qualcuno che possa rinunciare a giocare per la rappresentativa del suo Paese».

Maradona sicuramente ha recuperato con rapidità impensabile il tono agonistico, dopo la lunga assenza da partite ufficiali. Ha perso otto chili, ha ritrovato lo scatto. Il salto [redacted] qualità sul piano fisico gli ha consentito di imporre di nuovo le inimitabili doti tecniche. Soprattutto gli ha ridato la convinzione piena dei propri mezzi. Con lui in squadra, prima grazio al suo carisma ed ora per l'effettivo apporto di gioco, il Siviglia è salito [redacted] sesto posto in classifica, 18 punti, a -5 dal capolista Deportivo La Coruña, a -4 dal Barcellona e -2 dal Real Madrid.

A Buenos Aires si dà per certo il [redacted] rientro in nazionale [redacted] prossimo 18 febbraio nell'amichevole contro il Brasile, indetta a Mar del Plata per celebrare i cento anni della federazione argentina. Il [redacted] Alfio Basile ha detto: «La maglia [redacted] 10 [redacted] sempre [redacted] [redacted] disposizione, dipende dalla sua continuità [redacted] rendimento». [c. p.]

SPORT [redacted]

Calcio: Lazio contro Eindhoven e Bruges

ROMA. La Lazio ha organizzato un triangolare allo stadio Olimpico per il 6 gennaio. Sono previste partite da 45 minuti l'una, gli avversari dei biancoazzurri saranno Eindhoven e Bruges.

Venezia e Lucchese [redacted] squalificati a testa

MILANO. Il giudice sportivo, in relazione alle partite di domenica scorsa in serie B, ha squalificato per una giornata i giocatori Bonaldi (Venezia), Atzori (Ternana), Baraldi (Lucchese), Castagna (Taranto), Corrado (Reggiana), Costi (Lucchese), Lizzani (Venezia), Lucci (Piacenza), Pergolizzi (Ascoli). Inoltre sono state inflitte ammende per [redacted] milioni al Bologna, 10 al Modena, [redacted] alla Cremonese, 5 al Cosenza, 3 al Padova, 1,5 alla Spal, 1 al Piacenza, 600 mila lire al Monza.

In serie C2 girone C partita persa al Savoia

[redacted] [redacted] intemperanze del pubblico durante Savoia-Sangiuseppese (serie C2/C) di domenica scorsa [redacted] costate i [redacted] punti alla squadra di casa (peraltro già sconfitta sul campo per 1-2) e 2 turni di squalifi[redacted] del campo. All'86' della partita un oggetto era esploso vicino [redacted] uno dei guardalinee, che aveva perso i sensi, accusando poi [redacted] forte dolore a un orecchio tanto da non poter riprendere il suo posto. L'arbitro aveva deciso di sostituire anche l'altro guardalinee, facendo entrare al loro posto due tesserati, in rappresentanze di entrambe le società.

[redacted] (C2/A) [redacted] gioca [redacted] [redacted] gennaio

[redacted] La Lega di serie C ha deciso che Vicenza-Chievo (serie C2/A), a suo tempo non disputata, venga recuperata domenica 10 gennaio 1993 alle 14,30.

Sci: morto ex azzurro Italo Pedroncelli

SONDRIO. E' morto improvvisamente a Madesimo (Sondrio) Italo Pedroncelli, 57 anni, ex azzurro che partecipò alle Olimpiadi del '56, '60 [redacted] '64 e ai campionati del mondo del '58. Maestro di sci, era presidente del circolo sciatori di Madesimo [redacted] aveva allenato a lungo alcune rappresentative nazionali. Negli anni della «valanga azzurra» era stato il responsabile dei materiali tecnici di Gustavo Thoeni. I funerali saranno celebrati stamane (alle 11) a Madesimo.

SCI

Parallelo di Natale

Tomba-Accola vincitori a braccetto

PASSO DELLA PRESOLANA. Anche l'ormai tradizionale Parallelo di Natale è stato per lo sci la festa che [redacted] prevedi[redacted] e auspicava. Relegati in secondo piano gli [redacted] d'agonismo, i 36 partecipanti hanno divertito i quasi diecimila spettatori sciando sì al meglio delle proprie capacità, ma [redacted] dimenticare la spirito della manifestazione. Tomba, in particolare, degnamente spalleggiato dal vincitore della Coppa del Mondo '92 Accola.

Dopo [redacted] seriamente impegnati nei turni eliminatori, i due grandi rivali della stagione scorsa hanno disputato seria[redacted] solo la prima manche della finale - nettamente vinta dallo [redacted] -, [redacted] metà della [redacted] conda si [redacted] fermati, si [redacted] stretti [redacted] [redacted] [redacted] hanno passato insieme le ultime porte tagliando il traguardo in perfetto sincronismo. Squalifica per entrambi, [redacted] vittoria assegnata ex aequo per la soddisfazione degli organizzatori e il tripudio della folla.

Dietro [redacted] due primattori, si sono piazzati Kristian Ghedina e Angelo Weiss, due discesisti, che avevano eliminato Luigi Colturi, Barcella, Gerosa e Ladstaetter.

Assente Deborah Compagnoni che ha preferito restare ad allenarsi sulle nevi [redacted] Santa Caterina Valfurva per presentarsi al meglio alle gare di gennaio, fra le ragazze s'è imposta la campionessa italiana di slalom gigante Sabina Panzanini che in finale ha superato di quasi mezzo secondo la salvinese La[redacted] Magoni. Terze Morena Gallizio e Martina Accola, sorella del detentore della Coppa del Mondo.

Quasi lo stesso entusiasmo dei campioni ancora in attività hanno destato i due revival battezzati Valanga Azzurra e Valanga Rosa, sfida tra atleti che hanno lasciato l'attività [redacted] poco e conservano intatto tutto l'entusiasmo di quando ancora gareggiavano ai massimi livelli. Sfruttando la migliore preparazione, fra gli uomini l'ha spuntata l'attuale allenatore degli slalomisti azzurri Ivano Edalini davanti al liberista Michael «Mucha» Mair (terzi Roberto Grigis e il trainer dei discesisti Modesto Santus).

In campo femminile è stata la livignasca Daniela Zini ad ave[redacted] la meglio sulla campionessa olimpica di Sarajevo '84 Paola Magoni (terze, Ninna Quario e Linda Rocchetti).

BASKET

Nell'ultima di andata la Robe di Kappa [redacted] Pesaro va in vantaggio [redacted] poi si fa rimontare dalla Scavolini

Milano ritrova un po' di coraggio

Dopo sei ko consecutivi, la Philips vince a Treviso

Ieri sera, nel match più importante dell'ultima giornata di andata della serie A1, la Philips Milano è passata in casa della Benetton Treviso, tornando così alla vittoria dopo sei [redacted] fitte consecutive in campionato (84-85). Nelle altre partite, prevedibile successo casalingo della capolista Knorr su Fabriano (81-71) grazie soprattutto al bomber serbo Danilovic. Alle spalle dei bolognesi, la Clear ha sfruttato il turno interno battendo a Cantù la Scaini Venezia (69-57), mentre le Reggio Calabria è caduta a Montecatini (78-73). Torino ha perso [redacted] Pesaro, ma a testa alta.

Il confronto di Treviso vedeva di fronte due «grandi» in crisi. La Benetton reduce da 2 successi su 6 incontri, la Philips recentemente vittoriosa solo in Coppa Korac. Alla fine l'hanno spuntata i milanesi grazie ad un provvidenziale break in avvio di ripresa (0-13), con sui hanno ribaltato l'esito del primo tempo (53-43). E' stato [redacted] prattutto Portaluppi, mandato in campo da D'Antoni al posto del deludente Djordjevic, a borbardare la retina trevigiana. Poi nel finale due tiri liberi di Pittis a [redacted]" dal termine hanno dato i due punti alla Philips.

Alla Robe di Kappa non è riuscita l'impresa di ripetere la bella prestazione di sabato [redacted] contro Roma. I torinesi sono stati sconfitti per 87-80 da una Scavolini rinfrancata dopo il successo esterno di domenica a Trieste. Carlton Myers ha dominato la prima parte dell'incontro, mentre Andrea Gracis, altra sicurezza in [redacted] pesarese, ha dato il colpo di grazia nella ripresa a [redacted] Robe di Kappa che ha avuto però il grosso merito [redacted] [redacted] arrendersi mai [redacted] [redacted] lottare fino al termine. Purtroppo per la squadra di Danna, ai torinesi sono mancati a tratti Abbio e Della Valle, ovvero proprio i marcatori di Carlton Myers e Gracis.

Eppure la Robe di Kappa [redacted] partita molto bene; difesa chiusa e aggressiva, buona capacità in attacco di arrivare a canestro contro una Scavolini deconcentrata. I torinesi, grazie alle conclusioni di Vincent sul quale Magnifico ha faticato molto, hanno dato la prima [redacted] all'incontro, portandosi avanti di 9 lunghezze al 9' (6-17), mentre Pesaro non [redacted] [redacted] via del canestro. L'ingresso in campo di Carlton Myers, al posto di un impreciso Pete Myers, ha invertito l'andamento della gara. Ancora [redacted] vantaggio di 8 punti al 15' (24-32), i torinesi hanno subito un parziale [redacted] 16-4, [redacted] 13 punti dell'italo-inglese (40-36 per Pesaro al riposo).

Nella ripresa [redacted] Robe di Kappa ha accusato il colpo, in parte tradita da Wright ed aggrappata quasi unicamente a Vincent. Quest'ultimo per ben due volte ha provato a ricucire lo strappo, portando Torino prima sul 57-52 e poi [redacted] sole 3 lunghezze (63-60 al 32'). Gracis, [redacted] 7 punti consecutivi, ha dato però alla Scavolini l'ennesimo allungo (70-60, p[redacted] 73-60 al 35'), ma la Robe di Kappa, ritrovato Abbio, ha ridotto ancora [redacted] divario. Alla fine però ci ha pensato Workman a suggellare il successo pesarese. [n. buc.]

[redacted] PITTIS

Risultati 15° turno (ultimo di andata). **Serie A1:** Benetton Tv-Philips Mi 84-85, Scavolini Ps-Robe di Kappa To [redacted]-80, Knorr Bo-Teamsystem Fabriano 81-71, Roma-Phonola Ce 102-83, Baker Li-Stefanel Ts 71-74, Bialetti Montecatini-Panasonic Rc 78-73, Mart Rimini-Kleenex Pi 77-76, Clear Cantù-Scaini Ve 69-57. Classifica: Knorr 26; Clear 22; Panasonic 20; Benetton, Stefanel, Scavolini 18; Philips, Roma 16; Kleenex, Bialetti 14; Phonola, Robe di Kappa, Baker, Scaini, Mart 10; Teamsystem 8. **Serie A2:** Glaxo Vr-Mediniform Marsala 96-75, Auriga Tp-Ferrara 83-80, Ticino Si-Sidis Re 92-87, Yoga Na-Hyundai Desio 93-76, Teoremaltour Mi-Mangiasbevi Bo 104-89, Bancosardegna Se-Telemarket Fo 82-76, Panna Fi-Fernet Branca Pv 89-84, Burghy Mo-Cagiva Va 84-87. Classifica: Hyundai, Glaxo, Mangiasbevi, Bancosardegna 20; Sidis, Fernet Branca, Cagiva, Teoremaltour 16; Ticino 16; Burghy, Auriga 14; Ferrara, Yoga 12; Telemarket 10; Panna 8; Mediniform 2.

Pittis, punti decisivi per la Philips

PALLAVOLO

Nell'A1 femminile

[redacted] il passo delle capoliste

Continua sicura la marcia [redacted] Latte Rugiada e Messaggero Teodora in testa all'A1 femminile della pallavolo con la sola Brummel Ancona che, staccata [redacted] due punti, riesce a tenere il passo delle prime.

A1 femminile (14ª giornata): Nausicaa Rc-Orion Sesto 1-3; Edilfornaciai S. Lazzaro-Assovini Ba 3-2; Messaggero Ra-Impresem Ag 3-0; Menabò Re-Brummel An 1-3; Isola Verde Mc-Rugiada Mt 0-3; Rasimelli Pg-Ecoclear Sumirago 3-2; Fulgor Fidenza-Fincres Roma 3-2. *Classifica:* Rugiada e Messaggero p. 26; Brummel 20; Impresem 18; Fincres, Orion e Rasimelli 14; Ecoclear 12; Isola e Nausicaa 10; Menabò, Assovini, Fulgor ed Edilfornaciai 8. *Prossimo turno* (10 gennaio): Fulgor-Orion; Menabò-Isola; Edilfornaciai-Impresem; Brummel-Ecoclear; Rasimelli-Assovini; Nausicaa-Rugiada; Fincres-Messaggero.

[redacted]

Riposano serie A e serie B. Il concorso n. 19 si impernia, dunque, sui campionati di C1 e C2 che nella quasi globalità [redacted] donno squadre di bassa classifica ospitare formazioni in lotta per la promozione. Poco spazio, sulla carta, può essere quindi assegnato al fattore campo, mentre è possibile ipotizzare una consistente serie [redacted] pareggi. Col concorso n. 20, previsto per domenica 3 gennaio, rientreranno in schedina le squadre delle due categorie superiori.

CONCORSO N. 19

1	Carrarese	Ravenna	X	2	
2	Siena	Triestina	2	X	
3	Vis Pesaro	Vicenza	X		
4	Barletta	Avellino	X		
5	Chieti	Palermo	X		
6	Giarre	Copertano	1	2	X
7	Reggiana	Acireale	X		
8	Solbiatese	Novara	X		
9	Baracca L.	Viareggio	X		
10	Poggibonsi	Cervetri	1	X	
11	Rimini	[redacted]	X		
12	Licata	Juve Stabia	1	X	2
13	Matera	Catanzaro	1	X	

[redacted]

Ultima scheda dell'anno con [redacted] singolarmente ricche di cavalli. Nella prima, sedici partenti a Napoli, tentiamo la regolare Navratilova (gr. 2). Affollatissima anche la seconda con Gold Finger Or (gr. 2) molto atteso per la qualità. C'è un favorito netto anche alla terza a Firenze: è Lalli de Cor (gr. X). [redacted] prima fila, Fiocco Gis (gr. 2) è il più atteso nella quarta. Alla sesta segnaliamo il vecchio Espalion (gr. 1) all'ultima [redacted] della carriera.

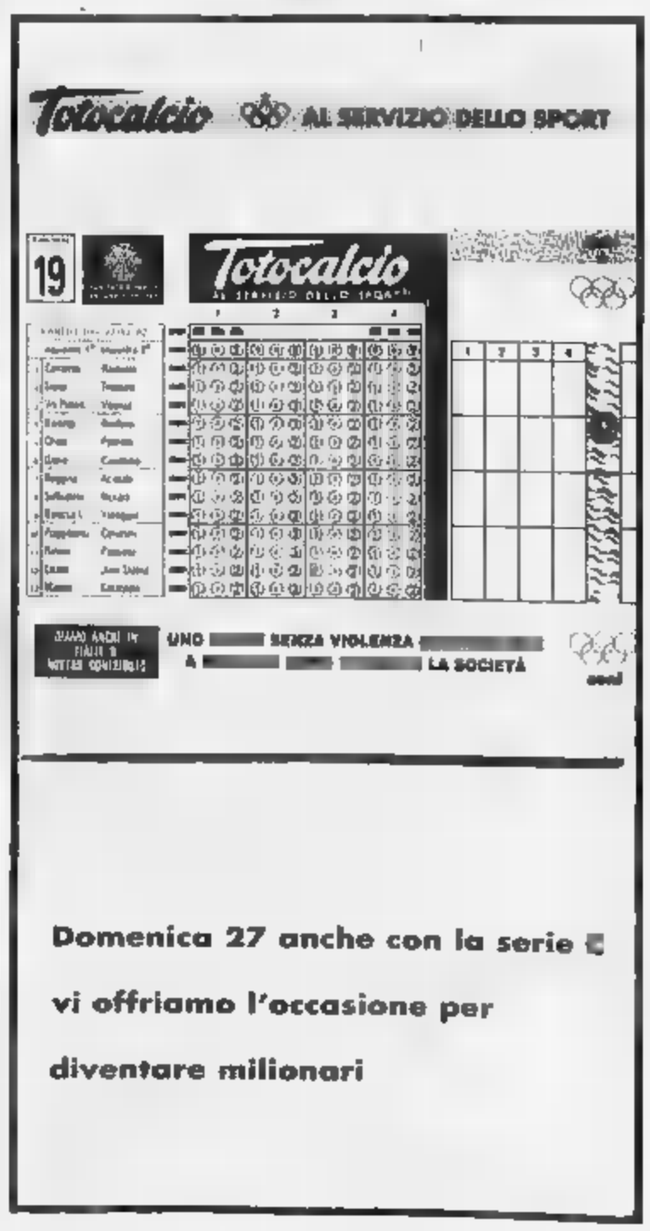
[redacted] N. 52

[redacted]	2 2
Napoli (trotto)	2 1
[redacted] CORSA	[redacted] 2
Napoli (trotto)	1 2
TERZA [redacted]	x x
Firenze (trotto)	1 x
[redacted] CORSA	[redacted] 2
Firenze (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	2 1 2
Trieste (trotto)	1 2 x
SESTA CORSA	1 1
Treviso [redacted]	1 x

CORSA **TRIS**

Venti galoppatori sono stati dichiarati partenti nella tris in programma oggi all'ippodromo di Capannelle, a Roma. Ecco il campo. A mt. 2200. 1. Hallo Lucky (G. Bietolini), 2. Pier [redacted] miani (Betti), 3. Lord Gramy (Manichetti), 4. Hispanic (Mazzoni), 5. Fighting Irish (Ducci), [redacted] Zeus (Angellotti), 7. Chaka Zulu (Cremaschi), 8. Nilo's Pride (Giorgi), 9. Sacha Mia (Pieraccini), 10. Venetto (Sterzi), 11. Higuey (Bigattella), 12. Alatir Martos (Pecoraro), 13. King of Gully (Fioruzzi), 14. Northern Trojan (Ridolfi), 15. Defendente (Vincis), 16. Averole (Tumsich), 17. Hey Dude (Giambertone), 18. Mercorella (Macchi), 19. Saxon Court (Pellegrino), 20. Scottish Stream (S. Botti).

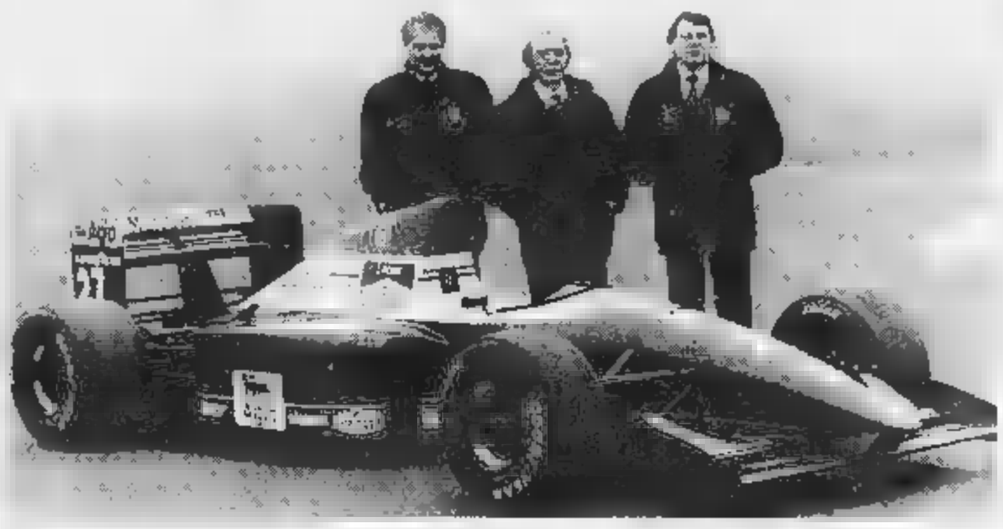
Pronostico aperto, per la [redacted] dei gentlemen. Siamo per Defendente (15) vincitore nell'unica sortita sulla sabbia, davanti a King of Gully (13) in forma strepitosa e Nilo's Pride (8) che ha la migliore qualità. Ai sistemisti consigliamo anche Hallo Lucky (1) nonostante il peso, Mercorella (18) che gode di perizia favorevole ed anche Alatir Martos (12) per la monta.

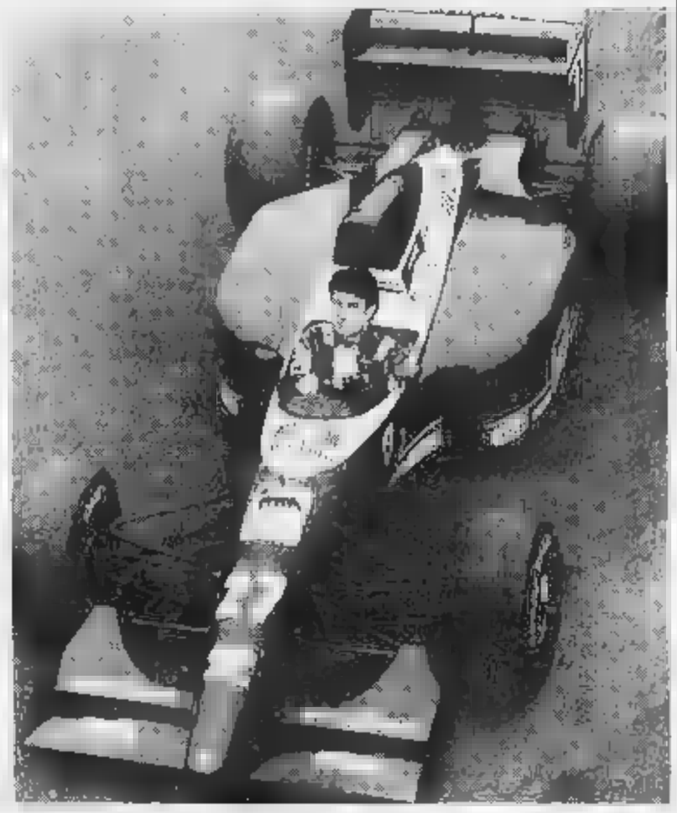


Domenica 27 anche con la serie C vi offriamo l'occasione per diventare milionari

E' nata ieri la nuova vettura sulla quale Maranello punta per il rilancio in Formula 1

Ferrari, sotto quel vestito c'è qualcosa che cambia





Alesi: non importa se è bella o brutta, purché vada forte. Montezemolo: si rompe ora, meglio, sarà più affidabile nelle gare mondiali

A sin. la Ferrari F93A Postlethwaite, Lombardi e Barnard A destra Alesi sulla vettura dotata di sospensioni intelligenti (FOTO ANSA)

MARANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Un battesimo fa sempre felicità [illegible]. Anche quando si tratta di una monoposto di Formula 1. E' stata comunque [illegible] cerimonia sportiva, in sintonia [illegible] l'austerità del [illegible] - qualche pizzetta [illegible] alcuni bigné, niente spumanti - che ha salutato l'esordio ieri, sulla pista di Fiorano, della nuova Ferrari. Il clima era quello solito di ogni vigilia da molti anni [illegible] questa parte: [illegible] miscuglio di curiosità [illegible] di speranza. Mancava, giustamente, nel cocktail di presentazione l'ottimismo a tutti i costi, perché le ultime esperienze hanno consigliato molta prudenza. «Cosa volete che dica? - ha affermato Jean Alesi, uno dei due piloti designati [illegible] correre il Mondiale '93 - Che questa vettura è bella? [illegible] lo so. Se andrà forte la troverò magnifica. Da parte mia posso solo promettere il massimo impegno, come sempre».

La F93A (così si chiama ufficialmente la vettura [illegible] non «644Bis» come sembrava) non [illegible] nulla di straordinario o di rivoluzionario. Un vestito classico, semplice. Di nuovo c'è solo [illegible] la livrea che, come si era anticipato, è rossa con una larga striscia bianca. La forma [illegible] bottiglia, il musetto rialzato e appuntito, le prese d'aria tradizionali [illegible] «pance» laterali discretamente basse. Semmai le novità [illegible] sotto [illegible] vestito, [illegible] le sospensioni «attive» che qualcuno chiama anche «intelligenti» e un motore, [illegible]pre 12 cilindri, che è già stato rivisto rispetto a quello di un anno fa [illegible] che dovrebbe subire profonde modifiche.

In [illegible] la Ferrari [illegible] ha voluto prendere rischi. Nel 1992 presentò l'inedito doppio fondo rivelatosi in pratica un disastro anche se in teoria avrebbe potuto portare molti vantaggio. Stavolta, avendo la necessità assoluta di risalire la china, la scuderia modenese ha preferito viaggiare su binari normali. Anche perché la soluzione delle sospensioni comporta già [illegible] sola innumerevoli problemi. Anche se, trattandosi di una strada già aperta da altri, la risoluzione degli stessi potrebbe essere più rapida, a diff[illegible] di quanto successe con il cambio automatico che richiese anni di messa [illegible] punto prima di diventare veramente affidabile.

«Abbiamo voluto accelerare i tempi - ha spiegato il presidente Luca Montezemolo, l'unico in giacchetta malgrado la giornata rigida e anche il solo capace di pronunciare qualche ba[illegible] scherzosa -. Proprio perché desideriamo fare due mesi pieni di test e collaudi. Più si rompe ora e - mi auguro - m[illegible] guai avrà quando sarà ora di fare sul serio. Lunedì, per lo scoppio di un radiatore che ci [illegible] impedito di girare sembrava che avessimo perso il Mondiale. Ma questo in fondo non mi dispiace: vuol dire che c'è ancora molto interesse intorno alla Ferrari».

Montezemolo ha anche respinto le critiche di chi non ha apprezzato [illegible] look della vettura. «Avevamo pensato di fare qualcosa di diverso - ha detto - tornando al passato quando la Ferrari aveva macchie bianche an[illegible] più ampie. Se poi questo ha dato soddisfazione alla Marlboro che da 12 anni è il nostro maggi[illegible] sponsor, tanto meglio. Oggi è difficile autofinanziarsi [illegible] nessuno avrà da ridire se qual[illegible] ci aiuta».

I tecnici hanno guardato la «F93A» con l'occhio paterno, mentre scattavano a migliaia i flash dei fotografi. Postlethwaite, responsabile della squadra, George Rayton, l'uomo che ha disegnato la vettura sulla base di quanto c'era [illegible] fabbrica, John Barnard il [illegible] che ha fornito per ora la [illegible] consulenza, Claudio Lombardi, impegnato nella durissima impresa di migliorare i motori. «Non voglio fare proclami - ha fatto sapere Postlethwaite - ma è già stato battuto un record. Quindici giorni fa di questa vettura non [illegible] neppure un pezzo. E' stato il montaggio più rapido che io abbia mai visto». [illegible] i primati [illegible] sono quelli fatti in pista, durante la gara.

Cristiano Chiavegato

LA SCHEDA

Sospensioni intelligenti

Motore - Ferrari [illegible] A-93. 12 cilindri a V di 65°, cinque valvole per cilindro (60); Cilindrata: 3497,96 cc; potenza massima dichiarata: più di 700 CV; alimentazione: iniezione elettronica digitale Magneti Marelli; candele: Champion; accensione: MM statica. Trasmissione - Trazione posteriore; comando del cambio semiautomatico a controllo elettronico; cambio a [illegible] marce, più retromarcia; freni a disco autoventilanti in carbonio; cambio e differenziale: trasversale Ferrari con autobloccante.
Sospensioni - Ruote indipendenti con molleggio a puntone anteriore e posteriore, attuatori [illegible] controllo elettronico. Cerchi Bbs.
Telaio - [illegible] d'ape con fibre di carbonio; lunghezza: [illegible] 4350; larghezza: 1995; altezza 995; carreggiate ant.: 1690; post. 1605; passo: 2930; peso: 505 kg. Sponsor [illegible] fornitori: Marlboro, Fiat, Pioneer, Goodyear, Digital, Riv-Skf, Arexons, Usag, Twr Sabelt, Momo.

Ecco Barnard, il pentito

«Ho sbagliato ad andarmene [illegible] ora sono qui per vincere»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il «genio» è tornato. Difficile dire, però, se John Barnard è cambiato. Comunque [illegible] progettista che la Ferrari ha richiamato per ritrovare il gusto delle vittoria è apparso tranquillo, sereno, disponibile. Parole chiare, le sue, senza fronzoli.

«Questa vettura non è mia. L'ha fatta il gruppo di Maranello su progetti di Postlethwaite. Mi hanno fatto vedere il programma, mi è piaciuto, ho dato qualche consiglio. Sono interessato affinché la F93A vada be[illegible] [illegible] competitiva, avrà più tempo per lavorare sulla monoposto che sto preparando per [illegible] futuro. Qui c'è [illegible] da fare molto: sulle sospensioni attive che richiedono [illegible] collaudo severo, sul fondo che si può migliorare e sul motore».

Come sarà la Ferrari [illegible] Barnard? «Un'auto molto innovativa, rivoluzionaria, spero, proprio sul piano del concetto, [illegible] telaio. Adesso si utilizza [illegible] sospensione attiva della seconda generazione, che lavora ancora, in un certo senso, sulle molle. La prossima dovrà essere molto più sofisticata, [illegible] anche migliore. Non crediate però che monteremo [illegible] quella macchina dei gadget. Bisogna andare al sodo, perché altrimenti i costi diventano eccessivi e si perde solo tempo».

Perché è tornato alla Ferrari, dopo un divorzio burrascoso? «Perché era l'unica squadra che mi offriva un programma serio a lunga scadenza. Sono tornato per vincere il Mondiale. Mi sono pentito di [illegible] lasciato l'altra volta. Non avevo capito be[illegible], ho dei rimpianti perché se fossi rimasto già nel 1990 si poteva arrivare al titolo iridato. Ci riproveremo, il più presto possibile».

Ha trovato alla Ferrari due piloti. Come [illegible] giudica? «Berger lo conosco già, non ci sono problemi. Penso che Jean Alesi sia molto veloce. Forse è troppo irruento, [illegible] può servire. I piloti comunque [illegible] costituiscono [illegible] momento un ostacolo, ci deve pensare la Ferrari [illegible] fornire loro una vettura competitiva, poi [illegible] usare acceleratore e freno ci sarà sempre il tempo».

Jean Alesi non [illegible] dello stesso parere, ma ovviamente non ha fatto polemiche. «Io - ha replicato - [illegible] mi preoccupo per questo. In ogni caso un corridore ha [illegible] suo ruolo anche nel dare informazioni ai tecnici».

[illegible] ci vorrà anche un buon motore. [illegible] lavorando - ha spiegato l'ing. Lombardi -. Quello che c'è sulla vettura [illegible] già profondamente modificato. E andremo avanti tutto l'anno, rivedendo ogni particolare».

Ieri pomeriggio Alesi ha poi compiuto 11 giri, intervallati da lunghe soste. [illegible] francese di origine siciliane tornerà al lavoro a Fiorano il [illegible] [illegible] dicembre. Le buone intenzioni [illegible] mancano.

(c. ch.)

PERSONAGGIO

[illegible]
[illegible]

Un commissario tecnico a vita. Eletto nel '72, è stato ora confermato per 4 anni

Fini: non dirò mai addio alle armi

«Cosa serve agli atleti? Soprattutto la furbizia»

ROMA

ATTILIO Fini, bolognese sessantaduenne, [illegible] stato confermato pochi giorni fa dal Consiglio federale della scherma coordinatore tecnico per il 1993. L'incarico dovrebbe es[illegible] poi automaticamente rinnovato a tutto il 1996, cioè sino ai Giochi [illegible] Atlanta. Considerato che Fini fu nominato nell'incarico nel 1972, rimarrà ininterrottamente [illegible] vertice tecnico della scherma italiana per [illegible] anni.

Commissario, un record assoluto?

«Penso, ma un record migliorabile. Infatti non ho nessuna intenzione di smettere fra quattro anni».

Lei è un buon commissario tecnico?

«E' bene che lo dicano gli altri. Ma se si parla della capacità di scorgere i difetti ed individuare i pregi degli avversari, ritengo allora di essere bravissimo. Così [illegible] mi difendo nella conduzione della squadra nei momenti caldi della competizione».

Cosa deve pretendere dai suoi atleti [illegible] ct?

«Disciplina [illegible] lavoro».

La scherma [illegible] uno sport che [illegible] più pregi o più difetti?

«La scherma non ha difetti. Fra i pregi bisogna riconoscere che migliora nell'uomo la furbizia, i riflessi, il carattere, lo scatto, la velocità».

Ha messo al primo posto la furbizia. E' importante?

«Nella scherma [illegible] importantissima; nella vita [illegible] tutto».

Chi è [illegible] il più grande fra gli schermidori che lei ha diretto?

«Come risultati, Mauro Numa; [illegible] classe pura, Michele Maffei. Al loro livello metto comunque due donne, Giovanna Trillini e Dorina Vaccaroni».

E quello più astuto?

«Mauro Numa. E' furbo anche nella vita: uno che camperà facendo l'assicuratore dev'esserlo per forza. Ha dimostrato anche molta intelligenza ritirandosi al momento giusto. E' saltato subito sul carro dirigenziale: più tempista di così...».

Il più simpatico?

«Fuori pedana, sicuramente Mario Aldo Montano, detto Mauzzino».

Il più antipatico?

«In pedana, sempre lui, Mauzzino».

Il pred[illegible] delle giurie?

«Michele Maffei. Sapeva regalare con molta signorilità le stoccate già perse».

La vittima delle giurie?

«Stefano Cerioni. Che alla resa dei conti è invece il più autocritico di tutti».

Quanti degli attuali azzurri saranno presenti anche ad Atlanta?

«Potrebbero essere ancora in molti. Ma per le prossime Olimpiadi dovrebbero cambiare molte cose».

Cioè?

«Per esempio, il numero dei partecipanti. Fino a Barcellona erano venticinque schermidori per cinque specialità. Ad Atlanta potrebbero essere diciotto per sei armi: cioè tre atleti per specialità. Questa restrizione è stata chiesta da Ssmaranch. E siccome ci saranno anche nomi nuovi, è chiaro che molti dei titolari di Barcellona non andranno in America».

Con la scomparsa dell'Urss, il compito della scherma italiana sarà più facile?

«Più difficile. In certe armi, co[illegible] la sciabola, il fioretto [illegible] la spada donne, [illegible] nuove Repubbliche potranno schierare molti squadroni tutti fortissimi».

Nessun vantaggio, quindi, per lo scioglimento della scuola sovietica?

«Soltanto quello di [illegible] riusciti ad avere in Italia alcuni maestri molto bravi. Sono già [illegible] arruolati per la sciabola Korlaskin (Cus Napoli), Alcian (Cus Catania) e per la spada, Pouzanov (Giardino di Milano)».

[illegible] cari i maestri russi?

«Non direi: sui tre milioni al [illegible]. E li valgono tutti».

Tornando a lei, un'ultima [illegible]ion[illegible] la sua permanenza al vertice della scherma ha veramente dell'eccezionale...

«Sarò eccezionale quando starò al timone più a lungo del mio presidente Renzo Nostini che governa dal 1960. Ma sic[illegible]e anche lui [illegible] ha nessuna intenzione di mollare, si tratta purtroppo di un match perso in partenza...»

[illegible] Lòriga

Attilio Fini

[illegible] DI TRE ANNI

Attilio Fini, bolognese, 62 anni, fu nominato commissario tecnico della scherma nel 1972. Con la conferma sino alle Olimpiadi di Atlanta avvenuta pochi giorni fa la [illegible]a permanenza al vertice [illegible] gnerà il record di ben 24 anni. Sotto la sua guida, la scherma azzurra [illegible]a [illegible] grandissime vittorie.

Ecco l' elenco delle medaglie conquistate dalla [illegible] Nazionale: Olimpiadi 9, Mondiali 14, Mondiali giovani 21.

Questi sono oggi i responsabili tecnici federali con maggiore anzianità di servizio.
Scherma: Attilio Fini, dal 1972 (confermato).
Ciclismo: Alfredo Martini, dal [illegible] (in carica).
Pugilato: Bruno Falcinelli, dal 1980 (in carica).

Tra i commissari tecnici di lunghissimo corso, da segnalare su tutti, nella storia nazionale del calcio, Vittorio Pozzo che fu ct dal 9 marzo al 3 giugno 1924, poi insieme a Mauro, Cali, Meazza, Milano e Campi, dal 20 febbraio al 6 marzo 1921), infine ininterrottamente dal 1° dicembre 1929 [illegible] agosto 1948.

Positivo ad un controllo antidoping

L'inglese Livingston sospeso per 4 anni

LONDRA. La federazione britannica di atletica leggera ha squalificato per quattro anni Jason Livingston, il ventunenne velocista che era stato trovato positivo a un controllo antidoping prima dei Giochi [illegible] Barcellona. Per questo motivo Livingston [illegible] stato escluso dalla squadra inglese alle Olimpiadi e rispedito in patria quando già si trovava nella città catalana per partecipare ai Giochi tanto nella gara individuale dei 100 quanto come componente della staffetta 4 x 100.

Campione europeo dei 60 indoor nel febbraio scorso [illegible] campionati continentali dispu[illegible] a Genova e considerato l'erede dell'olimpionico Linford Christie nella velocità, Livingston si [illegible] sempre professato innocente. «Non ho mai usato steroidi - ha dichiarato - aborro l'uso di sostanze dopanti nello sport».

Se il provvedimento, in linea con la maggiore severità decisa all'inizio dell'anno dalla federatletica inglese per combattere il fenomeno del doping, verrà confermato (Livingston [illegible] 21 giorni di tempo per presentare un ricorso) l'atleta britannico non potrà gareggiare nemmeno alle prossime Olimpiadi, in programma ad Atlanta nel 1996.

Della squadra inglese a Barcellona, sempre per vicende di doping, erano stati richiamati in patria oppoi sospesi anche due sollevatori di pesi, Andrew Davies [illegible] Andrew Saxton.

Si alleano GM, Ford e Chrysler

Usa all'attacco con l'elettrica

L'auto elettrica ha progredito in questi ultimi tempi non tanto sul piano tecnico ma come idea di veicolo destinato prevedibilmente a svolgere un ruolo preminente nel trasporto individuale urbano del futuro. Ora si tratta di vedere chi per primo avrà la volontà e i mezzi per costruirla in grande stile.

Se in Europa la Fiat ha dato il la con la Panda e la Cinquecento, primi modelli elettrici in listino, General Motors, Ford e Chrysler stanno cercando negli Usa di dare risposta concreta alle attese della California. Era dato per scontato che la prima «grande» di Detroit a commercializzare un veicolo come questo fosse la General Motors. Con la presentazione a Los Angeles nel '90 della Impact, prototipo di grande interesse, la GM era sembrata molto più avanti degli altri su questa strada.

Ma nel frattempo le dirette rivali non sono rimaste con le mani in mano. Ford e Chrysler hanno già preso concrete iniziative al riguardo decidendo di offrire a enti e comunità «van» elettrici a partire dai primi del '93. La GM ha perso il primato relativo alla fattibilità di un veicolo del genere per la crisi in cui si dibatte da tempo. La Impact, prevista per la metà degli Anni 90, si parlerà alla fine del secolo con grande disappunto di coloro che avevano portato avanti il progetto.

Per questo la GM ha accettato di entrare a far parte di un consorzio con la Ford e la Chrysler, ideato allo scopo di sviluppare e possibilmente costruire i principali componenti di un'auto elettrica. E' stata una sorpresa per molti che la GM abbia deciso di mettere in comune le sue esperienze e le sue sperimentazioni con quelle dei concorrenti più diretti. Con la Impact riteneva di avere un buon vantaggio su di loro. Ora non più.

Il primo punto fermo è che secondo valutazioni di massima tutti i costruttori auto elettriche in America finiranno per orientarsi verso un unico sistema di ricarica delle batterie. La Hughes (società della GM) ha ideato un nuovo tipo di presa di corrente che dovrebbe essere generalmente adottato.

Ma queste non sono che le iniziative a maggior spicco prese negli Stati Uniti in vista di una massiccia richiesta di auto elettriche prima della fine del secolo. Promuovendo lo studio di vetture di tale tipo anche al di fuori della grande industria lo Stato della California sta creando un certo interesse da parte del settore aeronautico. Sino al recente passato è stato uno dei punti di forza della California, ora avverte una crisi profonda conseguente alla cancellazione di commesse militari.

Si deve a un gruppo di tecnici aeronautici l'ultima proposta in fatto di modelli a trazione elettrica. Si tratta di un coupé di lunghezza media e dalla linea piacevole che verrà presentato al Salone di Los Angeles in gennaio. Non esistono, per ora, piani di produzione, ma i suoi realizzatori sono convinti che la «Calstarts» (questo il nome della vettura) contenga un buon numero di idee originali.

In prospettiva la propulsione elettrica viene considerata soltanto come equipaggiamento per mezzi di trasporto individuali, ma anche di massa. E' comunque opinione comune che il giorno dell'auto elettrica scatterà veramente quando sarà disponibile una rete di infrastrutture per la ricarica delle batterie e per i servizi.

Piero Casucci

Cinque raffinati livelli di allestimento per il modello Lancia più venduto all'estero

Dedra, nuova gamma all'insegna del lusso

La Dedra offre allestimenti di particolare lusso, tra cui l'impianto Abs di serie e gli interni in cuoio A fato, il posto guida

Anche la gamma Dedra, dopo la Thema e la Y10, è stata razionalizzata secondo una logica, basata su diversi livelli di allestimento, che deriva dall'esperienza maturata con i clienti dopo i primi tre anni di commercializzazione. Esperienza che ha permesso alla Lancia di individuare gli optional richiesti con più frequenza e di suddividerli in varie combinazioni quali contenuti di serie, semplificando anche l'offerta della rete di vendita.

Gli allestimenti in listino sono adesso cinque. Si passa da quello Standard al Confort, all'LE (Line Executive), all'LS (Line Style), fino all'allestimento HF, che è il marchio tradizionale delle sportive Lancia. Questi cinque livelli, combinati con le diverse motorizzazioni 1.6 i.e., 1.8 i.e., 2.0 i.e., 2.0 turbo e 2.0 turbodiesel, e le caratteristiche meccaniche (cambio meccanico o automatico, trazione anteriore o trazione integrale), danno origine a 11 versioni con altrettante quotazioni di listino. Quella d'attacco (la Dedra 1.6 i.e. Standard) costa, chiavi in mano, 23.498.940 lire, via via salendo ai 36.368.080 lire della HF turbo i.e. e 44.981.780 lire della HF integrale, la Dedra al top di gamma per contenuti meccanici, prestazioni, prestigio. Negli allestimenti LS e HF compare di serie pure l'Abs.

La nuova gamma Dedra è inoltre arricchita da rivestimenti interni di disegno, tessuti e colori rinnovati e, a richiesta per gli allestimenti superiori, di pelle «poltrona frau». I colori di carrozzeria 10: tre tinte pastello, sei metallizzate, uno metallizzato. Troviamo poi l'abbassamento di 15 dei sedili anteriori a vantaggio dell'assetto al volante dei guidatori di alta statura; l'attacco superiore delle cinture e con un diverso sistema di scorrimento; il quadro portastrumenti delle 1.6 e 1.8 più ricco; disegno delle coppe copriruota e vetri atermici Solarcontrol su tutte le versioni tre allestimenti superiori.

Ricordiamo che il motore 1.6 i.e. ha Cv e consente la velocità massima di 170 km/h, quello 1.8 i.e. ha 107 Cv (187 km/h), il litri eroga 115 Cv con velocità 195 (190 se cambio automatico a 4 rapporti), l'HF turbo 165 Cv e 215 orari, l'HF integrale 172 Cv e orari, il turbodiesel di 1929 92 Cv (180 l'ora).

Tra le caratteristiche tecniche di particolare raffinatezza della Lancia Dedra si possono citare il motore a 2 assi a camme in testa alberi controrotanti di equilibramento (ad eccezione del propulsore 1600); l'iniezione elettronica integrata con l'accensione, la sovralimentazione - sulle due versioni al top per di turbocompressore intercooler. E naturalmente la marmitta catalitica trivalente con sonda lambda.

Presentata nel maggio 1989, la Dedra è stata finora immatricolata in circa 270 mila unità, di 180 mila consegnate in Italia. La Dedra è anche il modello Lancia più esportato: 90.000 pezzi inviati oltre confine in tre anni.

Ferruccio Bernabò

Prova in pista con la bicilindrica «888 SP5», superpotente (118 cavalli) ma facile da guidare

In curva quella Ducati è una meraviglia

Ma il prezzo è degno di un fior di vettura: 28 milioni di lire

La Ducati ha rinnovato la gamma delle sue moto di punta. Uscita di scena la 851 che ha regalato alla bolognese il primo campionato Superbike, la produzione si concentra sulla 888 (altri due Mondiali). Tre le versioni: la più tranquilla è la biposto che eredita le doti della 851 e consente di portare un passeggero. All'estremo c'è la Racing, destinata esclusivamente alla pista. A metà strada la SP5 che, pur essendo rigorosamente monoposto, offre una guida facile e gratificante.

Rispetto alla 851 il passo avanti è davvero notevole. La parte ciclistica rappresenta il miglior compromesso tra comfort e rigore assetto che sia stato raggiunto da una moto. Anche sui fondi più sconnessi la SP5 salta conservando rigorosamente la traiettoria e riatterra con disinvoltura reazioni scomposte. Merito telaio, i cui angoli sono stati modificati, delle forcella anteriore, Showa steli rovesciati con un'escursione di 120 mm che si può tarare a piacimento. Su strada, dove è consigliabile scegliere il comfort, si rivela estremamente duttile sia nell'assorbire le asperità che nel mantenere l'assetto.

La modifica più notevole al forcellone posteriore riguarda il dispositivo antisaltellamento montato finora sulle moto ufficiali e che consiste nel rendere flottante la pinza del freno. Il dispositivo si rivela utile soprattutto nell'impiego questo motore bicilindrico che oppone una formidabile coppia frenante durante le staccate se si esagera nello scalare le marce.

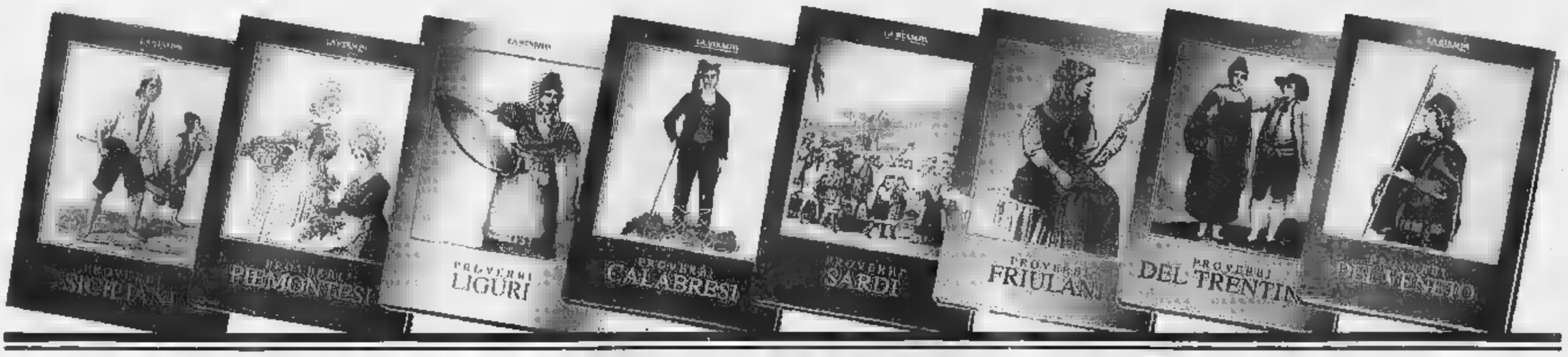
E' proprio all'ingresso delle curve che la 888 SP5 rivela la classe. I freni Brembo possono essere sfruttati al massimo grazie alla capacità di conservare l'assetto; tutto ciò, coadiuvato da un peso (188 chili secco) estremamente competitivo.

Ma non finisce qui. Provandola in pista, nell'inserimento in curva ci si rende conto di essere più veloci di almeno 20 km rispetto ad altri motociclisti. L'appoggio comunque è di tutta sicurezza. All'uscita il bicilindrico bolognese eroga dai 4000 giri una coppia molto più alta dei quadricilindrici e consente di aprire il con la moto inclinata.

I cavalli alla ruota, per la SP5 sono 116 e il cambio 6 rapporti ravvicinati consente di sfruttare al meglio tutta la potenza. La velocità è superiore ai 250 l'ora (parliamo sempre di pista). La biposto sarà venduta a 19 milioni e mezzo, la SP5 a 28 e la Racing a .

Cosimo Manciai

Barbara Gagliardi Saffirio



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome Cognome Via

Tel. Città C.A.P. FIRMA

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

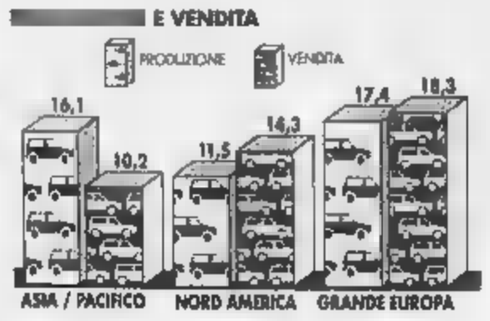
Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

La zona di libero scambio e l'Est si affiancano ai 12 Paesi della Cee

Si allarga l'Europa dell'auto

Ma le previsioni per il 1993 sono nere



Fine anno, tempo di consuntivi, ma soprattutto di proiezioni per il prossimo che, per l'industria automobilistica mondiale, sarà difficile. Per il nostro Paese, secondo le prime anticipazioni dell'Anfia, il 1993 si chiuderà con 2.050.000-2.100.000 immatricolazioni contro le previste 2.350.000 del 1992.

L'occasione per fare un punto sull'andamento del settore è stata la relazione, ricca di dati e tematiche, tenuta dal presidente dell'Unrae, Walter Walcher, alla recente assemblea dell'Unione svoltasi a Milano.

La produzione mondiale di autoveicoli, che oggi è di 48,5 milioni l'anno con vendite per 47,1 milioni di unità, è rappresentata da tre grandi poli, Europa, Usa e Giappone. L'Europa, con 14,8 milioni di veicoli costruiti e 13,3 consegnati, è il mercato più ampio; gli Stati Uniti, che fabbricano 8,6 milioni di vetture, sono al terzo posto, ma al secondo per quanto riguarda le vendite (12,6 milioni); il Giappone, ultimo arrivato, si è inserito tra il vecchio e il nuovo continente, diventando il primo Paese economico dell'Asia. La produzione è di 13,2 milioni di unità (7 milioni e mezzo quelle vendute).

In questo contesto la Cee dei Dodici è leader come esportazioni e importazioni di veicoli. Negli ultimi vent'anni d'integrazione europea il mercato comunitario dell'auto è cresciuto del 78,9 per cento e la percentuale delle esportazioni sulla produzione (49,6 per cento) è decisamente più elevata di quella degli Usa (10 per cento) e del Giappone (43,4 per cento). La percentuale dell'import sull'export è del 105 per cento. La Cee è pertanto il mercato più equilibrato.

Ma c'è di più. L'industria automobilistica europea - secondo il presidente dell'Unrae - ha già superato da parecchi anni le attuali frontiere Cee anticipando l'avvio del processo integrativo, attraverso la realizzazione di accordi produttivi, di joint-ventures, la costruzione di stabilimenti nei Paesi Efta e dei Paesi nella Cee e, dopo la caduta del Muro di Berlino, l'espansione verso Stati come Polonia, Cecoslovacchia, Russia e Ungheria, ponendo nuove basi per l'industria dell'automobile.

Nel 1993 dovrebbe realizzarsi l'intesa fra la Cee e l'Efta la costituzione dello «Spazio economico europeo» (See) che, pur non abbattendo le frontiere fra le due aree, svilupperà sensibilmente la complementarietà delle due economie: la Cee, con una produzione di 14,4 milioni di auto e un mercato di 13,2 milioni; l'Efta con una produzione di 300 mila ed un mercato di 1 milione di unità; l'Europa dell'Est con 2,7 e 4,1 milioni rispettivamente. Il mercato italiano è stato nel 1992 il secondo in Europa e il quarto mondo dopo Usa, Giappone e Germania, con un incremento del 450 per cento rispetto al 1960, anno d'inizio della Cee.

Secondo Walcher, il 1993 dovrebbe portare non solo a una maggiore integrazione europea, ma anche a più vaste intese in altre zone del mondo con nuove produttive così strutturate: la «Grande Europa», 760 milioni di abitanti, costituita dal See (Cee più Efta) e dai Paesi dell'area centro-orientale; il Nafta, che comprende Stati Uniti, Canada e Messico con 352 milioni di abitanti; l'area Asia-Pacifico con 2 miliardi 573 milioni di persone sotto l'influsso dell'economia nipponica e che, oltre il Giappone, comprende la Corea e altri Paesi. Le produzioni e le vendite di auto nei tre poli saranno rispettivamente, per la «Grande Europa», di 17,4 e 18,3 milioni; di 11,5 e 14,3 per la Nafta e di 16,1 e 10,2 milioni per l'area Asia-Pacifico.

Anche nella configurazione mondiale, dunque, l'industria automobilistica è in grado di anticipare gli eventi politici e istituzionali, dimostrando la sua vitalità e il ruolo determinante che essa svolge nello sviluppo economico e sociale dei Paesi.

Renzo Villare

LA GRANDE EUROPA

	CEE	EFTA	EUROPA Est
POPOLAZIONE (milioni)	324,6	32,4	423,1
PRODUZIONE AUTO (milioni)	14,4	0,3	2,7
VENDITA AUTO (milioni)	13,2	1,0	4,1

NORD AMERICA

	STATI UNITI	CANADA	MESSICO
POPOLAZIONE (milioni)	245	26,1	81,1
PRODUZIONE AUTO (milioni)	8,8	1,8	0,9
VENDITA AUTO (milioni)	12,5	1,2	0,6

ASIA / PACIFICO

	GIAPPONE	COREA	ALTRI
POPOLAZIONE (milioni)	122,7	40,4	2410,2
PRODUZIONE AUTO (milioni)	13,2	1,5	1,4
VENDITA AUTO (milioni)	7,5	1,1	1,6

NODI ALL'ITALIANA

IL 1992 sta per chiudersi. E' un anno difficile per l'automobile, in Europa come negli Stati Uniti e in Giappone, il '93 rischia di essere peggiore. Non è il caso qui di toccare temi industriali, economici e commerciali di cui già si parla molto. La situazione è ben nota.

C'è peraltro da registrare la reazione dei costruttori che cercano di combattere la crisi in molti modi, in primo luogo con il lancio di nuovi modelli. Ma anche con ristrutturazioni di vario tipo e con un'offerta di prodotti sempre più validi.

Nodi e problemi appaiono più aggrovigliati e complicati nel nostro Paese. E qui il «sistema Italia», con le sue disfunzioni, coinvolge in modo maggiore chi viaggia in macchina. Perché da una parte, sotto tutti gli aspetti, si pretende sempre di più dagli automobilisti, dall'altra gli si dà sempre meno, almeno in rapporto a quanto accade nel resto d'Europa o negli Usa.

Il nuovo Codice della Strada, ad esempio, promette sanzioni molto più severe che in passato per i trasgressori. «Ci adeguiamo alla Cee», si dice. Giustissimo. I pirati della strada vanno duramente perseguiti. In altre parole, alla Cee ci uniformiamo per quanto riguarda parcheggi, vie di scorrimento, consegna rapida delle patenti e di altri documenti di circolazione. E, in generale, per tutto quanto concerne i «servizi» legati al trasporto.

No, in Italia si parla di «car pool», senza neppur sapere come funziona il sistema in America, e si va avanti a colpi di «targhe alterne». E, in più, siamo diabolici nel seminare il cammino di trappole, di sovrattasse e superbolli, lasciando nell'incertezza Case e consumatori. Che succederà, ad esempio, fra pochi giorni con l'Iva al 38%? Sarà eliminata, chiaro, ma come sarà il maledetto chingegno sostitutivo?

Però, il trabocchetto peggiore resta l'attacco alla mobilità, che rappresenta il diritto base dell'automobilista e il motivo fondamentale dell'acquisto di una vettura. Anche perché le alternative sono modeste o inesistenti. I sistemi integrati di trasporto pubblico-privato rimangono purtroppo nel libro dei sogni.

Michele Fenu

RENAULT

In Italia arriva la Safrane

Presentata in marzo al Salone di Ginevra, commercializzata in Francia dalla fine di maggio con lusinghieri risultati (oltre 25 mila unità vendute in sette mesi), la Safrane si lancia ora nel mercato italiano. L'ammiraglia della Renault, attualmente prodotta al ritmo di 40 esemplari al giorno, si presenta con una gamma di sei versioni: RT 2.0 Si, RXE 2.0 Si, RXE 3.0 V6i e Quadra (a trazione integrale), RT 2.5 dT e RXE 2.5 dT. Le motorizzazioni sono tre, due a benzina e una a gasolio: 1996 cc, 135 Cv (203 km/h); 2975 cc, 170 Cv (220 km/h, 214 per la Quadra); Turbodiesel 2499 cc e 115 Cv (195 km/h). I prezzi - bloccati per tre mesi dall'ordine - variano da 43 a 60 milioni, con un punto interrogativo per le Safrane tre litri a causa delle incertezze sul regime dell'Iva al 38%. La nuova ammiraglia, realizzata con estrema attenzione per la qualità a Sandouville, offre alto livello di sicurezza-comfort e dispositivi e impianti di raffinata tecnologia. Tra dall'Abs alle sospensioni a controllo elettronico, dal sistema di climatizzazione automatico a un tipo di alimentazione dell'aria che riduce la rumorosità. «Un'automobile che saprà risvegliare i sensi» dicono in Renault.

Dalla Goodyear uno speciale pneumatico anti-forature che si usa su cerchi normali

Ruota di scorta, andrai in pensione

Permette di coprire 300 km a pressione zero
Sarà montato sulla Chevrolet Corvette nel 1994

Il sogno di un pneumatico antiforature capace di eliminare definitivamente la ruota di scorta e gli attrezzi per cambiare la gomma ko è forse realizzato. Almeno così sostiene Goodyear, la Casa americana che fornisce le coperture anche ai team di Formula 1.

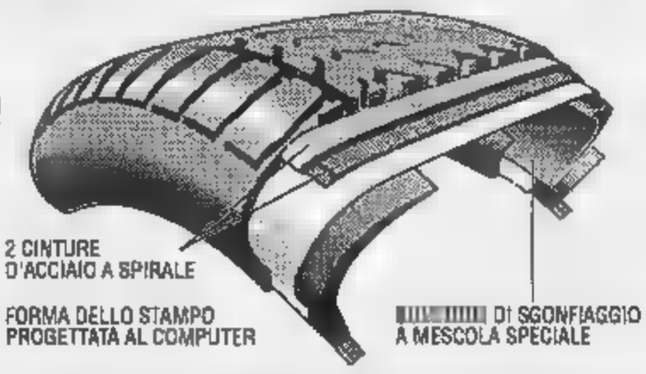
Il problema delle forature è vecchio come l'automobile. Oggi la probabilità di incappare in un guaio del genere è rara, resta pur sempre come una spada di Damocle. Non è allegro pensare di dover trafficare con sollevatore e chiave, specie di notte o sotto la pioggia e, magari, con il bagagliaio pieno.

Ci sono stati in passato numerosi tentativi di risolvere il problema con gomme definite in inglese «runflat», cioè capaci di marciare sgonfie a velocità limitata e per brevi distanze. Tali tentativi hanno avuto successo per diversi motivi come il prezzo troppo elevato e l'esigenza di impiegare cerchi speciali, il che aumentava ulteriormente i costi. E, in ogni caso, le prestazioni erano modeste in condizioni di perdita di pressione.

Ora la Goodyear ha messo a punto un pneumatico, chiamato Eagle Emt (Extended Mobility Tire). Pur essendo un po' più caro di quello normale, si monta sui cerchi di serie e consente prestazioni di tutto rispetto: come dire una velocità di 50 miglia orarie, ossia 88 Km/h, con una distanza di 300 km a pressione zero.

Il nuovo pneumatico è un tubeless, cioè senza camera d'aria, a struttura radiale con doppia cintura di acciaio e carcassa in fibre sintetiche. Come beneficio addizionale ha un indicatore di pressione. Un «accessorio» che si è rivelato necessario per avvisare il guidatore quando una delle gomme ha perso pressione. Altrimenti potrebbe non accorgersene, grazie appunto alle buone prestazioni mantenute a copertura sgonfia.

Il principio adottato è semplice, anche se poi la messa a punto ha richiesto l'impiego di una sofisticata tecnologia e il ricorso alla grande potenza dei moderni calcolatori elettronici. In pratica, i fianchi del pneumatico sono irrobustiti da elementi in gomma abbastanza rigidi da poter sostenere il peso della vettura, senza nulla perdere in flessibilità laterale e mantenendo le altre caratteristiche quando la copertura è gonfiata a pressione normale.



Secondo la Casa americana le prestazioni generali sono addirittura migliorate. Ne è una prova il fatto che il pneumatico è già stato adottato per l'applicazione in serie sulla Chevrolet Corvette, vettura sportiva di punta della General Motors. Ricordiamo che la Corvette vanta una velocità massima di oltre 260 Km/h.

E l'aspetto costo? La differenza di prezzo è di circa il 15-20% in più del tipo normale equivalente.

Attualmente, negli Stati Uniti l'Eagle Emt è già in fase dimostrativa su numerosi esemplari della Corvette. L'applicazione in serie avverrà a partire dal modello 1995, che secondo le abitudini commerciali americane sarà messo in commercio nel settembre del 1994.

Gianni Rogliatti

FLASH

Nel mercato inglese rincari generalizzati

In Gran Bretagna è in atto un'ondata di rincari generalizzati sui prezzi delle auto (in particolare, per Ford, GM, Peugeot, Rover), che è combinata con la fine delle promozioni praticate negli ultimi mesi. Motivo: la svalutazione della sterlina, che incide sui costi dei materiali importati.

Seat, in primavera c'è la nuova Ibiza

Moderato ottimismo della Seat per la sua attività in Italia nel 1993, grazie soprattutto alla presentazione, prevista per aprile, della nuova Ibiza sulla quale la Casa spagnola fa grande affidamento. Lo hanno detto l'amministratore delegato della Seat Italia, Elias Carsi e il nuovo direttore commerciale Sandro Maletto in un incontro a Milano. Su un mercato italiano stimato per il prossimo anno in 1.600.000 vetture vendute, la Casa iberica - che fa parte del Gruppo Volkswagen - conta di vendere fra 60 e 65.000 auto contro le 50.000 dei primi 11 mesi di quest'anno, il 10% in più rispetto allo stesso periodo '91. La massima attenzione sarà dedicata al contenimento dei costi e agli investimenti.

La Cina ha aumentato l'import di vetture

Quest'anno in Cina sono 60 mila vetture provenienti dall'estero, con un aumento di seimila unità rispetto al '91. La cifra rappresenta un terzo della domanda del mercato. Lo sviluppo è stato reso possibile dal calo del 10% della tassa di importazione.

Espace, ecco una versione più semplice

La gamma del monovolume Renault Espace si allarga con la RN, disponibile con motorizzazioni a benzina e turbodiesel (prezzi 34.500.000 e 38.800.000 lire). Si tratta di due versioni semplificate e più economiche, anche se il livello degli allestimenti resta comunque valido (alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata delle porte).

Moto, il Gruppo Cagiva cambia la struttura

Il Gruppo Cagiva, di cui fa parte la Cagiva Motor Italia, si riorganizza scindendosi in due società. Si tratta della Cagiva Motorcycles e della Cagiva Service: la prima acquisterà tutte le attività operative e di produzione della Cagiva Motor Italia. Un'operazione necessaria dagli sviluppi del gruppo in questi anni.

DI

Un eccellente mezzo per allentare la tensione e un valido aiuto per la sicurezza

Autoradio, non solo per divertimento

Si diffonde l'ascolto delle informazioni sul traffico

Il relax della musica preferita o di un programma di varietà e informazione. E la possibilità di un aggiornamento tempestivo sulle condizioni meteorologiche, delle strade e del traffico. E' quanto promette l'autoradio, eccellente mezzo per allentare la tensione e rompere la monotonia al volante, ma, anche, un aiuto sempre più importante per la sicurezza di chi si sposta in auto.

Dei sistemi e servizi per l'informazione sul traffico via radio - RDS ed ARI, Onda Verde e così via - ci siamo occupati in un precedente articolo. Diamo ora qualche consiglio utile per scegliere un buon impianto per la propria auto, ricordando che, in ogni caso, sono soprattutto l'esperienza e la serietà di un installatore di fiducia che possono darci la garanzia del risultato migliore.

L'offerta di radioricevitori e accessori è vastissima, ed altrettanto ampia è la forbice dei prezzi. Per i patiti dell'alta fedeltà in auto si possono allestire gli impianti più esoterici: oltre ad antenna e sintolettore (radio più mangiacassette), è possibile montare lettori multi-CD, da collocare nel bagagliaio; equalizzatori, utili ad affinare la acustica dell'impianto adattandola alle caratteristiche di assorbimento/riflessione dell'abitacolo; mega-amplificatori hi-fi (anche oltre i 100-200 Watt di potenza) abbinati a filtri crossover, che separano le varie fasce di frequenza (basse, medie, alte) e le distribuiscono su altrettante linee di diffusori specializzati; impressionanti set di altoparlanti, meglio se con subwoofer (per i bassi) separato.

Si arriva così con facilità anche a parecchi milioni di investimento. Ma, ovviamente, si tratta di impianti che vanno ben al di là delle normali esigenze di ascolto in un ambiente - l'abitacolo di un'auto - che per quanto silenzioso non potrà comunque avere la resa acustica di una sala da concerto.

E allora per un impianto - diciamo così - normale, con buone caratteristiche di ricezione radio e di riproduzione sonora, l'investimento può essere molto più modesto: anche cinquecentomila lire per un buon sintolettore estraibile, una coppia di altoparlanti (meglio se installati nella parte anteriore dell'abitacolo) e una antenna a stilo da montare sul parafango o sul tetto (vanno bene anche quelle fornite di serie su molte autovetture).

La spesa sale di parecchio - il doppio o anche qualcosa in più - se si vuole un sintolettore del tipo con frontalino asportabile e con circuito RDS. Ma ne vale la pena. Il frontalino asportabile costituisce infatti una difesa contro i furti altrettanto efficace quanto pratica (si evita la noia di doversi portare appresso tutto l'apparecchio).

L'RDS è quella funzione che consente di ricevere informazioni codificate trasmesse in codice binario (sequenze di 1 e 0, per il linguaggio dei computer) da molte emittenti in modulazione di frequenza: le reti Rai e tutti i maggiori network privati che operano sul nostro territorio.

L'autoradio è valida soltanto come rimedio allo stress nei lunghi viaggi, ma anche come strumento utile per informarsi sulle condizioni del traffico

In breve, le funzioni PI e (Program Identification e Program Service Name) identificano le emittenti e visualizzano la denominazione sul display del radioricevitore. La funzione AF (Alternative Frequency) mantiene automaticamente la sintonizzazione delle emittenti quando, spostandosi in auto, si passa da un'area di copertura ad un'altra.

Ci sono poi due funzioni che riguardano specificamente le informazione sul traffico: TP (Traffic Program Identification), che identifica e segnala sul display le emittenti che trasmettono i notiziari; e TA (Traffic Announcement) che automaticamente la priorità di ascolto ai notiziari stessi, ad esempio nel caso in cui venga irradiati mentre si ascolta una musicassetta.

Ben venga il comfort, ma qui si tratta di un progresso concreto per la sicurezza del viaggiare in auto. Non è poco.

Sanguinetti

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 481604 - 4730633 - Fax 482950

19

Hanno collaborato a questo numero: R. Buoninsegni, A. M. Bronetto, S. Busi, E. Carbotta, A. Ciavarra, C. Meo, G. C. Pili, G. Rotondo, C. Torretta.
Fotografie: M. Fondrini - *Coordinamento e redazione:* Laura Piana.
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Messaggio del Presidente della CNA di Torino

Agli Artigiani della provincia di Torino.
L'anno che ci lasceremo alle spalle, sarà certamente difficile da dimenticare. La crisi politico-istituzionale, la gravità in cui versa la nostra economia, la destrutturazione delle grandi aree industriali del nord incide anche sull'artigianato e le piccole imprese della nostra provincia, segnando negativamente, per la prima volta, i livelli occupazionali di questo settore. Più volte abbiamo richiesto nelle sedi dei governi: nazionali, regionali e locali, più attenzione e programmazione per il nostro comparto; la congiuntura che oggi segna così pesantemente il nostro paese si sarebbe affrontata con un sistema di imprese maggiormente strutturate, più solide, più competitive. Anche in questi momenti una seria politica di governo non può enfatizzare unicamente la manovra fiscale. Deve invece porre all'attenzione gli ostacoli da rimuovere per mantenere e favorire lo sviluppo del tessuto economico del nostro paese dove è collocato a pieno diritto il mondo artigiano e della piccola impresa. Per ottenere questo, vanno respinte con fermezza le tesi di chi crede che lo sfascio e la divisione dello Stato portino stabilità e benessere. Da parte nostra riteniamo che solo con regole nuove che determinano corretti comportamenti istituzionali dando ai cittadini la possibilità di scegliere i governi, si possa veramente rinnovare il nostro paese.
Governi che sappiano valorizzare l'articolo 1 della Costituzione repubblicana, il lavoro. Se questo importante passo verrà compiuto, il mondo dell'artigianato e della piccola impresa saprà esprimere come ha sempre fatto, il suo pieno contributo. Al loro fianco gli artigiani torinesi troveranno l'associazione che mi onoro di rappresentare. Sono certo che, nonostante le difficoltà la nostra categoria saprà reagire con impegno e nel pieno rispetto dei valori di democrazia in cui crediamo, avendo impostato su questi principi il nostro lavoro e quello delle nostre imprese. Da queste convinzioni la nostra associazione trae la serenità per augurare a tutti Voi Buone Feste e un proficuo 1993.

Bruno Serra
Presidente CNA di Torino

Diario

Buone Feste.

Con questo numero Portfolio sospende le pubblicazioni per il periodo natalizio. L'appuntamento con Portfolio per il '93 è Giovedì 21 gennaio 1993.

Scadenze

Giovedì 31 dicembre

Rinnovi Autorizzazioni
Devono essere essere effettuati i rinnovi per: tasse di concessione comunale commercio; autorizzazione suolo pubblico; autorizzazione autorimesse; autorizzazione Utif; versamenti per orafi e preziosi sia del commercio sia dell'artigianato.
Per informazioni sui vari versamenti rivolgersi all'Ufficio Inquadramento Aziende, sig. Antonio Ciavarra.

Giovani fotografi
Siaf e Assessorato alla Gioventù

Il Presidente del Siaf di Torino, Marino Ravani, ha incontrato nei giorni scorsi l'Assessore alla Gioventù Antonello Angeleri per costruire insieme iniziative sulla fotografia rivolte ai giovani torinesi. Si spera che, nonostante la situazione di crisi comunale, questi supporti possano riprendersi al più presto. E' importante infatti che i giovani aspiranti fotografi abbiano sin dall'inizio la possibilità di conoscere dal punto di vista imprenditoriale il settore fotografico. In questi tempi di crisi economica è quanto mai necessario, nel momento in cui si apre un'impresa, saper coniugare con efficacia la propria professionalità alle conoscenze manageriali.

Grafici progettisti
E' nato un gruppo per il settore

Il 14 dicembre è stato costituito il primo gruppo nazionale di grafici del settore progettazione. Riguarda le agenzie pubblicitarie, i designers, le imprese della computer grafica. Allo scopo di costruire un progetto che interessi le aziende del settore, sono state inserite alcune imprese del mondo della grafica torinese: le agenzie pubblicitarie Turcati Adv. e Roscio & Associati, la designer Paola Goffi.
Nel gruppo lavorerà il Presidente nazionale della CNA/Immagine, il torinese Rodolfo Suppo.
Per informazioni sull'attività del gruppo contattare il segretario CNA/Immagine Antonio Ciavarra.

Albo stazionario
La piccola impresa non si arrende

Da sinistra: Bruno Serra Presidente CNA di Torino, Enzo Bajardi Presidente CNA Piemonte.

L'anno sta per chiudersi ed è tempo di bilanci. Chiediamo al Presidente regionale della CNA Enzo Bajardi, in qualità di Presidente della Commissione Provinciale per l'Artigianato, qual'è stato l'andamento del nostro settore nel 1992. "Sorprendentemente - afferma Bajardi - l'anno non si chiude così negativamente come immaginavamo. Al 15 dicembre si erano iscritte 5.138 imprese a fronte di 5.037 cancellazioni. L'anno si chiude quindi con un saldo positivo di 101 nuove aziende. Rimangono comunque da esaminare - ma lo si farà a gennaio'93 - le domande di cancellazione che imprese presentano a fine anno che, stimiamo, potranno ammontare a 400." E' un segnale, di tenuta del settore, anche se altri indicatori evidenziano una caduta preoccupante del numero degli addetti e dei volumi di affari. "Certo - prosegue Bajardi - ed è un segnale positivo se pensiamo alla situazione economica, alla pressione fiscale, all'esasperazione anche degli imprenditori. Questo dato dimostra che l'artigianato sta cercando a tutti i costi di resistere e reagire ai fenomeni negativi dell'economia, a prezzo di enormi sacrifici. Ci auguriamo che a questa volontà, a questo entusiasmo, corrispondano delle misure di sostegno per questa categoria che, in un contesto così negativo per il nostro paese, si appresta a confrontarsi con le altre imprese del mercato europeo."

Odontotecnici: Scheda Fiscale
Verificatori in arrivo

Avrà inizio il 2 gennaio 1993 un'iniziativa del Ministero delle Finanze che riguarderà una larghissima parte degli odontotecnici italiani: lo scopo è di acquisire notizie su ogni impresa del settore, da utilizzare in un secondo tempo quale dato di riscontro con le dichiarazioni dei redditi presentate.
Questo programma del Ministero delle Finanze, che riguarderà tutti i contribuenti italiani nell'arco di tre anni, non è un accertamento classico, come quelli effettuati nel corso degli ultimi anni, ma una rilevazione della situazione aziendale al momento della ricognizione. Le aziende odontotecniche, come le altre, saranno visitate per due volte nel corso dell'anno '93, di norma dallo stesso nucleo ispettivo. La presenza dei verificatori nei locali dell'azienda sarà di una o due ore al massimo, il tempo necessario per compilare la scheda relativa.
Il mandato dei verificatori (GdF, ispettori SECIT, personale civile Ministero delle Finanze) è limitato alla sola rilevazione dei dati, e non sono loro consentiti acquisizioni documentali nè controlli fiscali. Nel caso in cui il nucleo ispettivo (due persone) si trovasse di fronte a reati di qualsiasi tipo, rimetterà la denuncia all'autorità competente. Sono intanto in corso, e dureranno sino alla fine dell'anno, visite sperimentali presso i laboratori, al fine di mettere a punto sia le schede che le modalità d'intervento.
Su questi temi e le problematiche fiscali del settore è convocata l'Assemblea Provinciale S.N.O. per martedì 12 gennaio, ore 21, presso la sede CNA, in via Avellino 6 (VI Piano). Alla riunione parteciperà il Dott. Giancarlo Rolfo, dei servizi fiscali e tributari della CNA.

Denuncia Rifiuti 1992
CNA /Ambiente: si prenota il servizio dal 7 gennaio 1993

Entro il 28 febbraio 1993 dovranno essere denunciati - tramite un'apposita scheda prevista dal Ministero da inviare alla Provincia di Torino - tutti i rifiuti provenienti da attività produttive. Le molte notizie richieste rendono la stesura della denuncia particolarmente complessa. Per agevolare le imprese, la CNA ha organizzato un servizio di compilazione, in funzione dal 7 gennaio fino al 23 febbraio 1993. Dopo tale data la CNA non potrà assicurare il servizio. Le imprese contattino al più presto gli uffici CNA di Torino e Provincia, al fine di evitare inutili code. Occorre presentarsi presso i nostri uffici muniti di tutti i registri di carico e scarico dei rifiuti debitamente compilati, di bolle ecologiche, numero iscrizione Albo, partita IVA. Si ricorda che la legge prevede, per i legali rappresentanti che omettano o effettuino infedele comunicazione dei dati, l'arresto fino a sei mesi e l'ammenda fino a dieci milioni di lire. La CNA/ambiente è a disposizione per informazioni e consulenze.

Carrozzieri e Assicurazioni
Più semplicità e sicurezza con il nuovo accordo

Dopo quasi un anno di sperimentazione diventa operativo l'accordo nazionale tra autocarrozzerie e assicurazioni, che prevede la semplificazione della gestione dei sinistri e una nuova metodologia per la definizione delle tariffe orarie. L'innovazione più importante introdotta dall'accordo è il risarcimento diretto, previsto per i casi di sinistri con cid, responsabilità diretta accertata e garanzie accessorie come kasko, furti, incendi. L'assicurato, in questi casi, potrà far riparare l'automobile da uno dei carrozzieri aderenti alla convenzione senza dover pagare direttamente la parcella. L'assicurato firmerà una delega mentre il carrozziere sbrigherà personalmente le pratiche con la compagnia di assicurazione e riceverà entro sette giorni la visita del perito per la verifica dei danni e per concordare il costo complessivo della prestazione. Il rimborso dovrà avvenire entro trenta giorni per i cid e sessanta giorni per le altre responsabilità. Nell'ambito dell'accordo si è anche definito il nuovo prontuario sui tempi di riferimento: è prevista una maggiorazione dei tempi di preparazione per la verniciatura, per la finitura e un congruo corrispettivo per i materiali di consumo e per l'utilizzo delle dime. Le tariffe orarie sono state adeguate ai costi effettivi dell'azienda e diversificate per fasce in base all'attrezzatura, alla dimensione dei locali e al numero degli addetti. Tariffe e fasce di appartenenza dovranno essere esposte in bella vista per i clienti e i periti. Questi benefici saranno riservati solo alle autofficine convenzionate. La condizione per ottenere l'agevolazione del rimborso diretto è il rispetto della procedura prevista. L'adesione avviene compilando una specifica modulistica, presso le associazioni artigiane, per l'inserimento negli elenchi nazionali dell'ANIA. In base al possesso dei requisiti strutturali della ditta verrà assegnata la fascia tariffaria corrispondente.
Per aderire alla convenzione, avere informazioni sul contenuto del regolamento, conoscere l'elenco delle compagnie firmatarie e gli indirizzi degli uffici di liquidazione contattare e fissare un appuntamento con Stefano Busi, CNA.

Lavoratori in mobilità
Agevolazioni per chi assume

I datori di lavoro che assumono a tempo pieno e indeterminato i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità hanno diritto per ogni mensilità a un contributo pari al 50% dell'indennità che sarebbe spettata al lavoratore. Questa opportunità è concessa dalla legge 223 del 23 luglio 1991, art. 8, comma 4. A circa un anno dall'emanazione della legge l'Inps ha finalmente stabilito i ragguagli e le modalità per il conguaglio del beneficio. Le condizioni per aver diritto a questo beneficio sono diverse e complesse. Ad esempio, lo sgravio sarà possibile solo per quei lavoratori che al momento dell'assunzione già percepivano l'indennità di mobilità. Per godere di questo diritto le imprese devono inviare all'Ufficio Riscossione dell'Inps competente un'apposita domanda. Invitiamo le imprese - considerata la particolare delicatezza della materia - a contattare i nostri uffici periferici o l'Ufficio Consulenza del Lavoro della CNA. Ricordiamo che il beneficio compete dal giorno dell'assunzione per 12 mesi consecutivi che diventano 24 se il lavoratore è ultracinquantenne e 36 solo se le imprese risiedono nella provincia di Torino.
Per informazioni: CNA/Ufficio consulenza del lavoro, sig. Melloni o sig.ra Brunetto.

Retrofit: teoria e pratica
Un corso per gli installatori

Dal 19 gennaio la CNA/autoriparatori organizza un breve corso di aggiornamento teorico/pratico sui sistemi di abbattimento delle emissioni. Il corso sarà tenuto con la collaborazione di consulenti ed esperti delle case costruttrici dei componenti. I partecipanti saranno così in grado di offrire ad ogni cliente il servizio migliore corrispondente al tipo di modello e di marca dell'autovettura. Ecco i temi delle lezioni.
1ª parte - I gas di scarico, qualità dell'aria e rapporto tra inquinamento industriale e automobilistico. L'inquinamento dell'auto diesel e dell'auto a benzina. Il Decreto del Ministero dell'Ambiente 12/11/92, le nuove tecnologie a difesa dell'ambiente; che cos'è un retrofit, che cos'è un catalizzatore, che differenza c'è tra i due sistemi.
2ª parte - Il motore a scoppio e i gas di scarico. Le caratteristiche e le tipologie dei motori che possono funzionare con il sistema retrofit. I controlli e le misure diagnostiche preventive all'installazione.
Le dimostrazioni pratiche verranno svolte a partire da sabato 23 gennaio in autofficina: si installerà un retrofit e si effettueranno tutte le procedure per la messa a punto finale della carburazione. Le lezioni teoriche si svolgeranno presso l'ECIPA/CNA di via Bardonecchia 185 a Torino.
Quote di partecipazione: associati L. 70.000 + Iva; non associati L. 350.000 + Iva. Per i nuovi associati 1993 il corso sarà gratuito.
Per l'adesione, rivolgersi alla CNA/autoriparatori, Stefano Busi o Patrizia Volpiano, oppure all'ECIPA/CNA, tel. 7792223.

Contro il declino della nostra città
Incontri fra gli operatori della comunicazione visiva

A Torino hanno visto la luce le prime esperienze della cinematografia e delle arti visive in Italia. Questo ruolo di capitale storica della comunicazione si è però appannato nel corso degli anni. Il cinema è andato altrove, la comunicazione - specie quella pubblicitaria - si è radicata a Milano, mentre si prevede un futuro grigio anche per la comunicazione radiofonica con la minacciata chiusura della sede Rai. Le imprese del settore si interrogano quindi sul loro futuro.
E poiché le categorie di operatori dell'immagine sono varie ma operanti comunque nello stesso mercato, i fotografi della CNA, i soci dell'Associazione dei Professionisti del Cinema e della Televisione e l'Associazione Produttori cinematografici e televisivi hanno avviato una serie di contatti e di iniziative.
E' stato stabilito un primo contatto con l'Assessorato al Lavoro per la costruzione di rapporti stabili e collaborazioni tra il mondo aziendale, quello scolastico, quello della cultura e dello spettacolo. Obiettivo: far in modo che i giovani che aspirano ad entrare in queste attività conoscano le reali possibilità di occupazione, le regole di legge, le consuetudini operative e la situazione concreta dell'area regionale. Le Associazioni hanno proposto la pubblicazione di un almanacco che fornisca un quadro reale della grafica, della fotografia e della tele-cinematografia. La presentazione di questa pubblicazione dovrebbe avvenire nel corso di un convegno che metta a confronto le varie componenti aziendali e culturali sulle possibilità di sviluppo del settore della comunicazione visiva e audiovisiva in Piemonte.

Notizie associative

Che cos'è la CNA

La CNA è un'associazione che rappresenta gli artigiani e i piccoli imprenditori e gli artigiani pensionati.

Come e dove li rappresenta

Li rappresenta nei rapporti con le istituzioni ai vari livelli nazionale, regionale, comunale, e stipula con le organizzazioni sindacali dei lavoratori i contratti nazionali di lavoro dei singoli settori.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 481604
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2054481
Torino - Via Nizza 186 - Tel. 635156
Torino - Via Cardinal Fossati 5 - Tel. 3352942
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Rodipuglia 28 - Tel. 9205841
Giaveno - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787124
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-74956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 8 - Tel. 0122-622458
EPASA Patronato - Via Pinelli 23 - Torino - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Torino - Tel. 7792223

Come ci si associa

Telefonando e richiedendo la visita di un funzionario che faccia conoscere tutto ciò che la CNA è in grado di offrire alla categoria. Oppure rivolgendosi a una delle sedi elencate qui sotto.

Quanto costa associarsi

La quota associativa è di L. 272.000 per le imprese individuali. Per le società di persone ogni socio versa L. 50.000 oltre le L. 272.000 di quota/impresa. Per le società di capitali la quota è di L. 372.000.

Camurati
il profumiere
«Lo stesso in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 24 Dicembre 1992 n. 57
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario
INGROSSO E UFFICI
Via Montemaccelli 5
Tel. 561.38.38 - 561.16.20

Gli auguri per il Natale del cardinale Saldarini: accanto ai temi pastorali un commento sulla crisi

Speranza e fiducia per i torinesi

«I cattolici non hanno trovato un sindaco»

La conferenza stampa del cardinale Giovanni Saldarini

Nel porgere gli auguri di Buon Natale a tutti i torinesi, il cardinale Giovanni Saldarini, durante una conferenza stampa ieri mattina in Curia, ha passato in rassegna le questioni più importanti per la Diocesi. Tra queste, la crisi delle vocazioni, la necessità di evangelizzazione, anche il mancato accordo tra i partiti per l'elezione del sindaco, l'unità cattolici, il problema dell'occupazione nella regione.

L'affollato incontro con i giornalisti preso il via con alcune considerazioni sul significato del Natale. «Oggi - ha detto l'arcivescovo - si arriva ad ignorare Gesù. Ma il Natale resta esclusivamente cristiano, non può esserci repulsione a dire che è "il Natale di Gesù", un evento unico». L'analisi che Saldarini ha proposto sulla condizione dei cattolici in questa città si ricollega a questo atteggiamento negazione». «Poco più del dieci per della popolazione a messa, la gente non ù Vangelo. Per questo si parla con insistenza della necessità di evangelizzazione, per questo abbiamo pensato che la Lectio Divina, riproposta quest'anno, posse diventare un metodo. E la risposta c'è .

L'arcivescovo ha parlato delle visite pastorali in città e nella cintura. «Ho trovato una grande partecipazione che mi ha sorpreso. Ho scoperto che il vescovo ho peso, la gente la gerarchia che rappresenta, desidera ascoltare proprio lui».

C'è interesse dei giovani per la vita religiosa. «E' gnale, anche c'è molta incertezza. Quando sono arrivato l'età media dei preti era di 56 anni. Oggi è 58. In un anno sono morti 70 sacerdoti, contro 20 ordinazioni. E le vocazioni statiche. Oggi, in seminario, ci sono dieci ragazzi alle medie altrettanti alle superiori. La riuscita è calcolata nel dieci per Nel Seminario Teologico studiano 56 giovani e in giugno verranno ordinati 13 nuovi preti». Pochi rispetto alle necessità. «A Torino ci sono ancora quartieri molto popolosi che hanno per chiesa un garage di pochi metri quadrati». E' il caso di Santa Rosa da Lima.

L'arcivescovo ha ricordato che il cammino della Chiesa cittadina nell'immediato futuro stato tracciato con la recente pastorale «Voi siete il sale della terra». «La lettera è stata accolta bene. Ma l'accoglienza positiva diventerà anche volontà di ascolto?».

A domanda sulla crisi politica torinese, l'arcivescovo ha risposto con franchezza: «Ho sentito una sofferenza resa ancor più acuta, perché i cattolici, presenti un po' in le forze, non sono riusciti ad esprimere il sindaco. Questo non può non rappresentare una sconfitta per la città. La colpa? Nei partiti c'è troppa divisione. conto è la dialettica, ma la dialettica dovrebbe condurre alla fine a una convergenza per il bene comune. Spero che questa situazione serva a far prendere coscienza che arrivato il momento per cambiare il modo di fare politica».

Sulle elezioni di primavera e sull'unità dei cattolici: «Speriamo di arrivare al voto con nuove leggi. Quanto all'unità dei cattolici si tratta di intendersi, perché spesso non di cattolici si tratta». Ancora: «Purtroppo, quando i cattolici si sono messi in altri partiti stati "conquistati". Il problema non è l'unità, ma la cattolicità. Se in Italia la politica continua ad essere ideologizzata siamo costretti a restare uniti. Basti pensare a come vengono trattati grandi temi come l'aborto o l'insegnamento della religione a scuola: semplicemente non se ne può parlare. Per i cattolici è dovere restare uniti. Se dovremo perderci, almeno perdiamoci con la nostra faccia».

L'ultimo argomento toccato dall'arcivescovo è stato il lavoro la crisi occupazionale in Piemonte. «Con 23 mila i in meno nel '92, il primo problema da affrontare è proprio l'occupazione - sulla quale la Chiesa torinese si è già espressa con due documenti - che richiederà nuove iniziative. In questo momento è necessario dare coraggio ai giovani affinché rischino nuove iniziative imprenditoriali».

Stasera, in Duomo, il cardinale presiede alle 23 l'Ufficio Letture e a mezzanotte la messa. Domani messa alle 10,30 e, al termine, benedizione papale.

Maria Teresa Martinengo

Sono 800 i volontari dell'Avo che assistono i malati negli ospedali Torino: studenti, operai, impiegati. Presteranno la loro attività anche il giorno di Natale

In ospedale amici col camice azzurro

Anche a Natale, quando più acuto è il senso di solitudine e smarrimento, nel silenzio dei reparti ospedalieri ci saranno i «camici azzurri». Sono i volontari che dedicano tre ore alla settimana del loro tempo per stare accanto a un malato, parlargli, regalargli il calore di una famiglia. Da oltre dieci anni a Torino l'associazione volontari ospedalieri (Avo) è diventata una presenza costante; li si incontra nelle stanze, negli affollati corridoi del pronto soccorso, nelle sale di soggiorno spesso anonime e fredde degli istituti di riposo per anziani.

Sono ottocento a Torino suddivisi in dieci ospedali. Studenti, operai, impiegati, insegnanti, pensionati. In maggioranza sono donne, tra i 30 e i 50 anni; numerose anche le coppie e le famiglie che trovano nell'impegno a favore degli altri una ragione di unità maggiore. Ogni anno 250 nuovi volontari si avvicinano all'Avo e seguono i corsi di preparazione. Tanti molti lasciano l'associazione perché la loro vita è cambiata: magari è nato un figlio, sono terminati gli studi, è arrivato nuovo lavoro, è ammalato un parente.

Per Marina Chiarmetta, responsabile dei 75 volontari che operano alle Molinette, quella dell'Avo è un'esperienza fondamentale, un punto fermo nella sua vita da dieci anni. Spiega: «E' inimmaginabile quanto sanno i malati». Aggiunge pensie- la degli altri si comprende propria sofferenza, a accettarla meglio».

Con il ricordo ripercorre i momenti più difficili del suo volontariato: l'incontro con malati che lasciano un segno profondo. mi potrò mai dimenticare un ragazzo molto giovane e molto malato. consumando per un cancro. Aveva un unico desiderio: tornare a casa sua in Sicilia a morire. Noi volontari gli eravamo legatissimi e lui a noi. Era qui solo, non aveva Siamo riusciti a organizzare il trasporto in ambulanza lungo tutta la Penisola e riportarlo a A morire».

Nella sua mente si intrecciano le immagini, i volti, le voci dei tanti che ha incontrato nel corso del tempo. Non può scordare la ragazza tossicodipendente che al pronto soccorso le ha preso la mano e, guardandola negli occhi, le ha chiesto: «Hai figli? Come sei con loro? Sei una brava mamma». O la donna anziana e malatissima che voleva a tutti i costi dall'ospedale e organizzare la casa nel modo migliore per il marito con un ultimo gesto di amore.

I volontari dell'Avo incontrano ogni giorno la disperazione di chi che non potrà guarire, la fatica di chi affronte lunghe malattie, la solitudine di chi non ha nessuno da aspettare o la voglia di giocare dei bambini ricoverati. si sostituiscono alle istituzioni, la loro è presenza di conforto e amicizia, ma molto spesso imboccano i malati più gravi, svolgono piccole commissioni.

160 dedicano agli anziani ospiti dell'istituto di riposo per la vecchiaia (Irv). Alcuni svolgono un servizio di «richiamo alla memoria» sotto la supervisione medici. Racconta Salvatore Valenti: «Lavoriamo con un gruppo di alcuni anziani per volta cercando di stimolare la memoria, far riaffiorare i ricordi passato. E' un modo per incontrarli alla realtà». Aggiunge: «Una signora non riusciva a ricordare nulla di Torino, era incredibile, dopo esserci vissuta per decenni. Le ho portato delle cartoline e lentamente, poco volta, siamo riusciti a riconoscere luoghi, a rialiacciare ricordi di fatti e persone».

Marina Cassi

I servizi

Negozi e tram ecco gli orari

Oggi negozi aperti sino alle 19,30. Domani aperte pasticcerie, latterie e panetterie e fiorai sino alle ore 13. Il 26, apertura facoltativa sino alle 13 di pasticceri e fioristi.

Stasera dopo le 20, regolare servizio Atm sulle li - 2 -3 -4 -5- nav.5 - 9 - 10- 13 - 15 - 17sb - 30 -31 - 32 - 33 - 35 - 36 - 38 - 41 - 41sb - 42 - 45- 46 - 49 - 50 - 55 - 57sb - 58 - 59 - 60 - nav. 60 - 61 - 63sb - 64 - 65 sb - 67 -70 -72.

Altre linee serali, limitatamente al tratto indicato: 14 (p.Solferino -c. Maroncelli); 18 (p.Sofia -Carducci); 47 (p. Carducci - Cavoretto); 57 (p. Sofia - Mochino). In funzione le altre linee sino alle 20.

Domani tram e bus in servizio dalle 7 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,30 sulle linee: 1 - 2 - 3 - 5 (solo mattino dal Cimitero Sud - nav.5 - 9 - 10 - 13 - 14 - (corso Maroncelli -piazza Solferino) - 15 - 17sb (via Crea-Via Biglieri) - 18 (piazza Sofia-piazza Carducci) - 30 - 31 - nav.31 - 32 - 33 - 35 - 36 - nav.36 - 38 - 41 - 41sb - 42 - 45 - 46 - 47 (piazza Carducci-Cavoretto) - - 50 - 55 - 57sb - 58 - 59 - 60 - nav.60 - 61 - 63 - 64 - 65sb - 67 - 68 (solo mattino) - 70 - 72- 79.

Dove bici

Rubate a Babbo Natale

Due fratellini l'avevano scritto nella loro letterina indirizzata a Natale: «Vorremmo una mountain bike». E lui, come tradizione vuole, stava provvedendo: le biciclette erano state acquistate e sistemate sul tetto della Fiat Uno del loro papà. una sosta, di fronte al giornalaio di Regina Margherita, ha offerto l'opportunità ad topo d'auto di impadronirsi della vettura e delle biciclette. Per l'auto poteva provvedere l'assicurazione, ma per il regalo di Natale, come rimediare? Per i due fratelli - considerato anche il poco tempo a disposizione - poteva una grande delusione. Veniva subito dato l'allarme al «112» con intervento delle gazzelle del Nucleo radiomobile.

I carabinieri hanno deciso di dare un'occhiata nella zona intorno a Porta Palazzo, tradizionale luogo smercio refurtiva, e proprio lì hanno intercet- la Uno con le mountain bike sul tetto. Breve inseguimento, manette per il topo d'auto (Pietro Ferrari, 35 anni, già noto per reati analoghi) e biciclette di nuovo a Natale, pronte per piazzate stasera sotto l'albero.

I Mirafiori presepe per il Brasile

Un presepe per ritrovare il significato del Natale ed aiutare chi soffre. Le comunità religiose di Mirafiori Sud ne propongono alcune belle interpretazioni: i pensionati della parrocchia San Remigio, via Rismondo 57, hanno allestito un presepe animato con passaggi dal giorno alla notte (nella foto); Madonna di Loreto, via Chiala 14, offre un presepe «contemplativo»; la comunità di Sant'Andrea, via Terrazza 25, propone rappresentazione che si ricollega alla scoperta dell'America. «Accanto a tutti - spiegano don Andrea Parcivalle parroco di San Remigio, e don Gino Michieli, vice - c'è una cassettina: i soldi raccolti serviranno per aiutare i bambini del Brasile attraverso il Sermig e con le adozioni a distenza». In casa i bimbi della zona hanno messo un salvadanaio accanto al presepe. «La raccolta durerà fino a Pasqua: ogni mese porteranno i soldi risparmiati all'altare».

L'incuria aveva oscurato il vetro protettivo, un furgone l'ha rotto, ora c'è una lastra di pietra

Una tomba sulle mura di Emanuele Filiberto

Chiuso dal Comune il pozzo che le custodisce in via Garibaldi

Vi hanno messo pietra sopra: un bel lastrone spesso, dirimpetto al cinema Charlie Chaplin. Ha chiuso in via Garibaldi «pozzo» illuminato che nelle intenzioni di chi lo realizzò anni fa avrebbe dovuto far ammirare sotto uno cristallo quanto rimane delle del XVI colo, erette dal Duca Emanuele Filiberto Savoia all'esterno della cinta romana. A indicare le reliquie ora rimane che una targa. Fra tre panchine a ferro di cavallo invita ancora l'attenzione del pedone a osservare come «la pavimentazione in cubetti evidenzi lo spessore del muro».

Ma era da anni che quel pozzo permetteva di vedere nulla. L'umidità sovente opacizzava dall'interno il cristallo di copertura, che l'inciviltà di troppi calpestato e rigato fino a smerigliarlo. A dargli il colpo di grazia pare sia stato un furgone, che una decina di giorni fa vi ha fatto sopra, incrinandolo. L'oblò si è poi spezzato al passaggio successivo di un pedone, che ha rischiato di finirci dentro.

Il Comune non ha trovato di meglio che chiudere tutto con quel lastrone, quasi una pietra tombale all'efficienza civica. Forse per questo è stato difficile trovare qualcuno che accettasse di raccontare l'episodio. Agli uffici tecnici del Comune prima di parlare un ingegnere si fatto promettere l'anonimato: «Al Comune c'è ancora aria viziata dalle polemiche. Alcuni politici di scaricare noi tecnici le loro responsabilità. Per rendere visibile quel pozzo e salvare la trasparenza del cristallo bastava installare un impianto di aerazione oltre alle luci». poteva essere questa l'occasione per farlo? Mancano i soldi? «Per un lavoretto del genere il denaro c'è, manca chi decide e questa crisi...».

(m. lup.)

Tre panchine, un lastrone e una targa di bronzo a memoria delle antiche mura

IL CONTE VERDE

I GIORNI DEGLI AUGURI

Sono i giorni degli auguri, delle strette di mano, degli abbracci, dei biglietti. che cosa è Natale che vogliamo sia buono? Punto fermo del cristianesimo, ha perso per tanta gente il suo significato. «Ai poveri è annunziata la buona novella» si legge nel Vangelo. Annuncio di salvezza e di riscatto sociale. Il po- - chi non ha soldi, chi disperato, offeso, malato, chi non ha patria - è collocato al centro della società per ogni programma economico, per ogni progresso civile, per il faticoso cammino di umanizzazione. «E' inimmaginabile quanto dare i malati» ha detto a Marina Cassi una volontaria che dedica il suo tempo libero ai degenti in ospedale. E' un modo per cercare di capire che cosa significa buon Natale dopo 2 mila anni. Troppo difficile? Troppo fuori dai nostri costumi?

TOYOTA
A.D. MOTORS
C.so Vercelli, 66 - Torino
Tel. 011/2489100
CONCESSIONARIO UFFICIALE TOYOTA
Augura buone feste
SALES: NELLA VENDITA
SERVICE: NELL'ASSISTENZA
PARTS: NELLA DISPONIBILITÀ DEI RICAMBI
3 ANNI DI GARANZIA

Identificata con le impronte digitali la ragazza trovata nel canale Enel di Cimena lunedì sera

E' la sorella del sosia, uccisa dalla droga

Rosetta Giuffrida, 19 anni, vita disperata

Rosetta Giuffrida, 19 anni, via degli Ulivi 106, E' la «ragazza del canale», ripescata lunedì pomeriggio presso la diga Enel di Cimena, nel Comune di Castagnoto Po. Non è stato ucciso, molto probabilmente la morte l'ha raggiunta per overdose, durante un «droga party» svoltosi sabato sera, a Torino. I carabinieri avrebbero già identificato l'uomo che era con lei: sarebbe un pregiudicato, da tempo amico (e forse convivente) della ragazza. Lo [redacted] per interrogarlo.

Prostituta occasionale, tossicodipendente [redacted] sabato sera, Rosetta Giuffrida divideva [redacted] sua vita fra Torino, Milano e qualche centro di provincia. Tante foto sui giornali, l'anno passato, quando fu protagonista [redacted] una clamorosa vicenda processuale.

Rosetta [redacted] sorella di Giovanni Giuffrida, il rappresentante [redacted] profumi che le cronache soprannominarono «il sosia»: fu incriminato per otto violenze carnali [redacted] causa della somiglianz- [redacted] sorprendente con il vero colpevole degli stupri, e dopo un'incredibile odissea personale [redacted] giudiziaria fu assolto. In qualche modo lo [redacted] fu [redacted]sponsabile di quella vicenda: aveva accusato il fratello di aver abusato [redacted] lei quando era poco più che bambina. Un'accusa ritrattata, poi riconfermata, infine definitivamente caduta di fronte al mutismo della ra[redacted] che, in Tribunale, decise di non confermare le [redacted] Più tardi spiegò di essersi inventata tutto: «Perché non volevo che Giovanni uscisse la sera».

Una versione che, peraltro, non convinse nessuno, neppure il Tribunale, che la richiamò ad una più coerente condotta processuale. Anche una sorella maggiore [redacted] Rosetta, Patrizia, [redacted] accusato il fratello degli stessi reati, ma aveva anch'ella ritrattato.

Per le violenze inizialmente addebitate a Giovanni Giuffrida fu [redacted] arrestato - altro [redacted] giudiziario, altra somiglianza sorprendente [redacted] il vero colpevole - Luigi [redacted] Guardia. Anche La Guardia [redacted] scagionato: [redacted] l'identificazione [redacted] Marco Di Pascale, reo confesso, condannato l'anno scorso per [redacted] violenza carnali.

Dopo le accuse al fratello, Ro[redacted] era stata sottratta alla famiglia (la madre ed altre cinque sorelle) ed era finita in una comunità, a San Maurizio Canavese, dove aveva atteso la maggiore età. In quei mesi era nato un bambino, che adesso [redacted] quasi [redacted] anni, [redacted] cui aveva rinunciato: il [redacted] [redacted] stato affidato [redacted] una famiglia, subito dopo la nascita, e non risulta che l'abbia [redacted] più vi[redacted].

Nel marzo del '91 - appena compiuti i 18 anni - Rosetta aveva abbandonato la casa-alloggio di San Maurizio per [redacted]rnare i[redacted]ediatamente con la famiglia. Ma c'era rimasta poco: dall'inizio [redacted] quest'anno era praticamente sparita. Ci sono sue tracce a Milano, [redacted] [redacted] stata controllata alcune volte nella [redacted] di Porta Ticinese, ed anche a Torino dove, la scorsa estate, ha avuto una denuncia per «atti osceni in luogo pubblico» quando si era appartata, con un cliente, in una via prossima ai Murazzi. A suo carico ci sarebbe anche una denuncia a piede libero per il porto abusivo [redacted] un piccolo coltello, un'abitudine peraltro molto diffusa fra le prostitute che lo portano come eventuale mezzo di difesa in caso di brutti incontri.

Come si è giunti all'identificazione della ragazza? I primi [redacted] spetti erano venuti martedì pomeriggio al capitano Fabrizio Polvani, nel corso dell'autopsia compiuta nel cimitero di Chivasso. «Quel volto non mi era [redacted] nuovo. Poi, improvvisamente, mi sono ricordato di Rosetta Giuffrida che [redacted] interrogato al tempo degli stupri». I carabinieri, [redacted] [redacted] già raccolto le impronte digitali della ragazza, hanno immediatamente eseguito la comparazione (la ragazza era stata fotosegnalata in questura dopo la denuncia per atti osceni) che ha dato [redacted] positivo. Ieri [redacted] il riconoscimento ufficiale, e la chiusura della prima parte dell'inchiesta.

Si aspetta, ora, il responso dei medici legali. Gli esami tossicologici potranno confermare l'overdose ed altri esami potranno contribuire a fissare meglio la data della morte su cui sono nati ulteriori incertezze, sempre per via della temperatura rigida dell'acqua [redacted] canale che potrebbe avere bloccato più a lungo del previsto i processi putrefattivi.

Resta ancora aperta la questione delle responsabilità. Il misterioso «amico» di Rosetta, che potrebbe [redacted] stato accanto a [redacted] [redacted] momento della morte, non [redacted] gravi rischi: [redacted] probabile denuncia per occultamento di cadavere ed una possibile omissione di soccorso. Due reati che non prevedono neppure l'arresto. Sempre che sia possibile accertare [redacted] responsabilità.

Angelo Conti

A sinistra **Rosetta Giuffrida** nel '91
A destra l'identikit
Sotto, il ritrovamento

Sedicenne, [redacted] accusato [redacted] fratello di violenza
In comunità [redacted] San Maurizio tre anni fa ebbe un bimbo

Giovanni Giuffrida, fratello di Rosetta, fu accusato ingiustamente di stupro a causa della sorprendente somiglianza con il vero autore delle violenze carnali
Dice: «Mia sorella ha pagato quell'errore»

Giovanni: «Le accuse a me hanno rovinato anche lei»

«Questa è l'ultima conseguenza di un errore giudiziario che ha causato solo vittime». Giovanni Giuffrida [redacted] [redacted] smorfia, un ghigno amaro che gli deturpa per un attimo il viso. Sembra di vedere un volto dipinto da Hyeronimus Bosch, grondante dolore e tragica realtà.

Sono le 14,30. [redacted] giovane sta rientrando dal lavoro. Dalla sera prima Giuffrida ha saputo che è una delle sue sorelle la [redacted]gazza trovata [redacted] nel canale dell'Enel [redacted] San Raffaele Cimena. Rosetta, la più piccola, «la più sfortunata». La stessa che lo aveva accusato di averla violentata, all'età [redacted] 14 anni, e che in seguito aveva ritrattato dicendo di essersi inventata tutto: «Non sono mai stata [redacted] dal [redacted] fratello, l'avevo accusato perché [redacted] voleva che uscissi la sera». La perizia aveva accertato che la ragazza all'epoca delle accuse era vergine.

In casa Giuffrida, al decimo piano di via degli Ulivi 106, la porta è sbarrata ai giornalisti. Giuseppe Caruso, [redacted] madre che aveva lottato [redacted] tutte le [redacted] forze per dimostrare l'innocenza del figlio dall'accusa [redacted] essere uno stupratore, stavolta sembra avvuotata e vinta. Come non ricordarla mesi fa quando [redacted] guidato [redacted] polizia sulle tracce del sosia di Giovanni riuscendo a far scagionare il figlio? E poi ci diceva, in un'intervista, di aspettare con ansia la sentenza che doveva assolvere il suo ragazzo e porre la parola fine a questa brutta storia. «Ma per noi - concludeva - dimenticare non sarà facile».

Ora in quella casa è tornato il tempo dei ricordi, della rabbia, soprattutto delle lacrime.

La madre non vuol più parlare con i cronisti, parla Giovanni Giuffrida, che si assume il ruolo di capofamiglia. Il suo racconto è lucido. «E' lo Stato che ha rovinato Rosetta. Lei e tutta la mia famiglia. Con tutti noi uniti, con me in casa, la piccola non usciva. Quando l'ho vista ieri così ridotta, stentavo a credere fosse una mia sorella.».

Continua nello sfogo: «Per "tutelare" Rosetta, l'hanno allontanata da noi, quando era ancora una minorenne. Nello [redacted] periodo in cui mi avevano accusato ingiustamente, l'hanno messa in una comunità [redacted] lei non voleva stare. Allora [redacted] si bucava. Allora non frequentava certa gente. Allora non [redacted] costretta a finire le sue notti agli angoli delle strade. E dalle comunità ha cominciato a scappare. Una, due, quattro, cinque volte. Quelli dello Stato l'andavano [redacted] [redacted] la riprendevano e la mettevano in un'altra comunità. Veniva anche legata, e lei appena riusciva scappava nuovamente. Noi manco sapevamo [redacted] queste fughe. Ci avvisavano anche un mese dopo. A volte venivano a chiedere se l'avevamo vista».

Il racconto di Giuffrida si fa amaro: «Rosetta non veniva più a [redacted] Diventata maggiorenne [redacted] assodato che con me, con tutta la famiglia Giuffrida aveva[redacted] commesso un errore, le hanno permesso di tornare con noi. Ma a quel punto era persa. Lontana. Sempre più lontana».

Ivano Barbiero

Cinque storie

Giovani morte senza soccorso

Quando un'avventura sfocia in [redacted] dramma può mancare il coraggio [redacted] tentare un soccorso. Si [redacted] il rischio di una morte, imminente [redacted] forse evitabile, le [redacted] conseguenze si [redacted] di sfuggire nascondendo il cadavere. Brutte storie, di cui la cronaca nera purtroppo è [redacted]

Negli ultimi sei anni, nel Torinese, si sono registrati i casi di Laura [redacted] (aprile '86), Ida Riccio (giugno '88), Laura Faletto (giugno '89), [redacted] Fabi (ottobre '89), Laura Iarossi (aprile '91), infine quello recentissimo di Rosetta Giuffrida. Ragazze spesso giovanissime, ingenue e sfortunate: una volta incontrata [redacted] droga, hanno [redacted] anche amicizie pericolose, poi la morte.

Diversi gli scenari [redacted] questi episodi: Laura Naro, 16 anni, gettata nel lago Sirio, [redacted] porte di Ivrea, faceva uso di barbiturici, ma forse [redacted] anche finita in un giro di prostituzione. L'altra [redacted] Laura Faletto, [redacted] anni, morta per overdose da [redacted] fu gettata in un canale di Castellamonte. Ida Riccio, 31 anni, faceva la prostituta a Torino, in via Ormea: fulminata dall'eroina venne gettata dietro la siepe di [redacted] parcheggio, in corso Sicilia. Barbara Fabi, 18 anni, [redacted] Laura Iarossi, 31, anch'esse prostitute, [redacted] tossicodipendenti «pesanti» (2 buchi [redacted] giorno la prima, [redacted] a 4 la seconda), ma nessuna [redacted] loro [redacted] morta per overdose: secondo gli investigatori a porre fine ai loro giorni sono stati [redacted] «giochi»: con una pistola, dalla quale partì [redacted] colpo accidentale, quello di Barbara; con una calza avvolta intorno al collo quello di Laura. I cadaveri furono abbandonati: la Fabi nei boschi di Bibiana, la Iarossi nei prati di Tortona.

Sei storie dai particolari diversi con un triste epilogo co[redacted]: [redacted] viltà di uomini che hanno preferito «scaricare» un corpo di[redacted] soltanto un pericoloso fardello. Nessuno di loro ha an[redacted] [redacted] nome.

(a. con.)

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 24 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità. Visibilità [redacted]ta per foschie dense e nebbie estese. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli da Sud-Est

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	8,5		
MINIMA	2,9		
MEDIA	4,8		

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	8,1	MINIMA	-0,2
PRESSIONE (ore 20)	[redacted] hPa		
UMIDITA' (ore 20)	[redacted]		

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 17,9	6 dicembre 1967	
MINIMA -13,1	6 dicembre 1946	

[redacted] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	28,2 mm
Media (1981-1990)	59,7
Totale di questo anno	1063,0

UN ANNO FA

MASSIMA	8,4	MINIMA	0,3

OGGI

[redacted] sorge alle ore 8 e 16 minuti, [redacted] alle ore 16 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle [redacted] 8 e 19 minuti, cala alle ore 17 e 29 minuti

- Primo quarto 2 dicembre ore 7
- Luna piena [redacted] dicembre ore 1
- Ultimo quarto 10 dicembre ore 20
- Luna nuova 24 dicembre ore 2

[redacted] prevalso [redacted] [redacted] della costellazione di Ofiuco

[redacted] tramonta in [redacted] Sud-Ovest 3 ore e 40 minuti dopo il Sole

MARTE: a 95 milioni di km dalla Terra che gli si avvicina

GIOVE: e il [redacted] che ci presenta il disco più grande (1/54 di quello lunare)

SATURNO: visibile solo di prima sera basso in direzione Sud-Ovest

IL FENOMENO: eclisse parziale di Sole visibile solo da [redacted], Giappone, Est della Cina, Estremo Oriente della Russia, Sud-Ovest dell'Alaska

Specchio dei tempi

«Buon Natale, cari bimbi, [redacted] l'amore [redacted] genitori, [redacted] dono più bello [redacted] mondo» - «Non regalate [redacted] pensione [redacted] vecchiaia» - «I proprietari [redacted] casa ci rimettono sempre [redacted] più!» - «Figlio a [redacted] padre al lavoro»

Un lettore ci scrive:
«Caro "Specchio dei tempi", permettimi (sono stato per un quarantennio nella scuola, accanto ai più piccoli) di augurare buon Natale a tutti i bambini.

«Lo so, cari bambini, che dovrebbe essere per tutti voi - anche, quindi, per quelli più poveri ed infelici - [redacted] festa più bella dell'anno. I genitori dei bambini più fortunati s'infervorano - come in nessun altro periodo dell'anno - al pensiero dei regali. L'offerta di giocattoli in commercio è, di anno in anno, sempre più sorprendente e spazia da un genere all'altro (per non trascurare i gusti di nessuno). Il gioco [redacted] la vita dei bambini; non pochi di voi, forse, non riceveranno giocattoli supermoderni, l'ultima novità. Ma per questo [redacted] dovrebbe essere meno bella la grande festa. I vostri nonni vi possono raccontare quant'erano felici, anche se i balocchi consistevano in pupe di pezza, marionette di legno, palle di stoffa ripiene di crusca. Buon Natale, comunque, con l'amore dei genitori, il dono più bello [redacted] mondo».

Giulio Lunardi

Un lettore ci scrive:
«Ho visto in tv qualche settimana fa [redacted] operaio metalmeccanico quarantanovenne che protestava contro il decreto legge che gli ha impedito di andare subito in quiescenza usufruendo della pensione di anzianità. Ho letto la tabella, pubblicata da alcuni quotidiani, dove risulta che in nessuna nazione europea viene corrisposta la pensione di anzianità se [redacted] lavoratore non ha raggiunto almeno l'età [redacted] sessant'anni.

«Questi due fatti che sono accaduti in concomitanza della [redacted] manovra di risanamento dei conti pubblici predisposta dal governo, collegati tra loro, mi ha[redacted] dato molto da riflettere e spinto a scrivere questa lettera per chiedere se è giusto che sia stata tolta la contingenza di novembre già predeterminato ai pensionati, che non hanno altra arma per non essere schiacciati, oltreché dalla normale inflazione, dalla stessa dinamica salariale. [redacted] questo mentre si continua a regalare, sull'altro fronte, la pensione [redacted] vecchiaia [redacted] chi è ancora giovane. Ma la pensione di vecchiaia non era una conquista sociale? E, prima [redacted] essere travisata, non era stata [redacted] per dare dignità a chi, dopo [redacted] lavorato una vita, poteva affrontare con una certa serenità gli ultimi anni senza essere di peso a nessuno?

«Mi auguro solo che nel futuro non si debba assistere ad altri tagli alla pensione [redacted] quello suddescritto e quantomeno, perché il fatto non diventi ancora più eclatante, che il decreto legge che blocca [redacted] al 31/12/93 tutte le pensioni di anzianità venga prima trasfor[redacted] in [redacted] legge che duri per sempre e naturalmente valga per tutti».

Paolo Apostoli

Una lettrice ci scrive:
«L'equo canone non esiste più: proprietari ed inquilini hanno firmato l'accordo per portare gli affitti ad un giusto valore per entrambe le parti. Questa [redacted] notizia data dal giornale radio nei primi giorni di ottobre. Le persone che, come me, [redacted] dodici anni affittano un alloggio ad "equo canone" hanno sperato di poter finalmente ottenere un piccolo reddito dal loro possesso, invece di rimetterci come in questi ultimi sei-sette anni.

«Le cifre da pagare per spese generali, Irpef, Ilor e adesso Isi, sono infatti superiori all'affitto incassato. Invece..., poiché non è stata data disdetta del contratto sei mesi prima della scadenza, la cifra resta invariata per altri quattro anni ed a rimetterci sempre più sono i proprietari. Io sono pensionata e quindi la mia pensione non subirà aumenti fino a quando non si sa, mentre il mio inquilino, in quanto artigiano, farà pagare ai suoi clienti i prezzi aggiornati con [redacted] scusa della minimum tax. Non è possibile ottenere un po' di attenzione [redacted] di giustizia in questi casi?».

Luciana Fivano

[redacted]na lettrice ci scrive:
«Mio figlio si [redacted] diplomato in elettronica industriale 2 anni [redacted] mezzo fa; è rimasto in attesa di partire per il servizio militare sino a giugno '92 quando final[redacted] è giunto [redacted] congedo. Prima non trovava lavoro causa il servizio militare da assolvere, (anche se al distretto ci avevano detto che n[redacted] l'avrebbe fatto, però non ci hanno mai rilasciato dichiarazioni scritte), ora [redacted] ne trova perché c'è la crisi.

«I vari inserzionisti che offrono lavoro, si scopre sempre che cercano di spillare soldi per corsi [redacted] formazione. In compenso mio marito dovrà lavorare 18 mesi in più per il blocco delle pensioni di anzianità. Che paradosso: [redacted] figlio che vorrebbe lavorare [redacted] trova lavoro e il padre che non lavorerebbe più deve invece continuare».

Segue la firma

Con il calo di industria e agricoltura ▪ disoccupati sono ora il 2,3 per cento

Piemonte: persi altri 23 mila posti

Aumentano (+ 14 mila) ▪ giovani in cerca di lavoro
«Crisi economica senza precedenti dal dopoguerra»

Sul fronte dell'occupazione è caduta anche l'ultima illusione. Nonostante l'evidente crisi, i dati fino a ieri disponibili hanno sempre dato un saldo positivo degli occupati in Piemonte. L'ultima nota congiunturale dell'Osservatorio regionale cancella anche questo. A luglio gli occupati in Piemonte sono scesi del 2,3 per mille rispetto allo stesso periodo del '91; ad avere un lavoro sono rimasti 1 milione 793 mila piemontesi, cioè 23 mila in meno. Il dato è frutto di variazioni di segno opposto nei diversi settori di attività: - 10 mila addetti in agricoltura, - 57 mila nell'industria e + 44 mila nel terziario.

«E' evidente il tracollo dell'occupazione industriale - ha commentato l'assessore regionale al Lavoro, Cerchio, nel presentare la ricerca - non più compensata dall'industria delle costruzioni». La flessione dell'industria si concentra nel settore della trasformazione, cioè in quello metalmeccanico e manifatturiero (tessile, alimentari, gomma...), che da solo si è «accaparrato» 58 mila dei 57 mila posti persi che portano il totale degli occupati da 594 mila a 541 mila. Mancato rinnovo del turnover, crisi e chiusura di aziende, le principali cause. Complessivamente, in Piemonte si concentra il 41 per cento dei posti persi dal settore in tutto il Nord Italia.

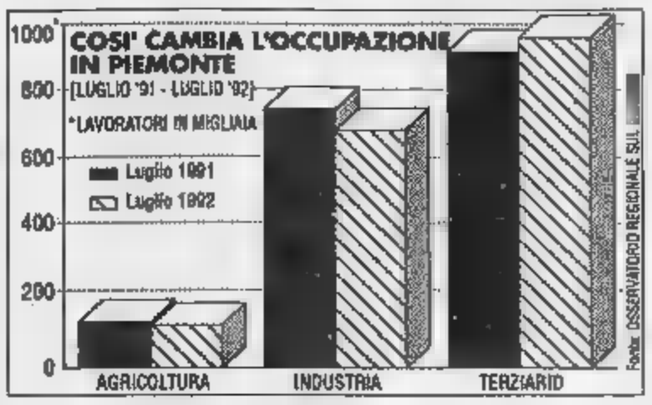
Inutile farsi illusioni sulla crescita del terziario: «Ci appare il risultato sovrastimato» dice Cerchio. «Temiamo che, presto, possa esserci un tracollo anche in questo settore. Guardate cosa sta accadendo in Lombardia. Sono in molti a concordare che, in prospettiva, i maggiori rischi l'occupazione nei servizi, dove gli incrementi di produttività sono stati scarsi negli ultimi anni e dove un processo di riorganizzazione non ha avuto ancora praticamente luogo».

Il quadro diventa ancora più fosco se ai posti persi si aggiungono le 41 mila persone in più in cerca di lavoro in Piemonte che, complessivamente, sono diventate 151 mila. A essere maggiormente penalizzati sono i giovani: i 18 mila, ben 14 mila sono in età fra i 14 e i 29 anni. Commenta l'indagine: «Si chiudono gli sbocchi lavorativi per chi è in ricerca del primo impiego, anche perché sono state introdotte restrizioni alle agevolazioni concesse al lavoro dei giovani assunti con contratto di formazione lavoro, e non poco incideranno le misure prese dal governo sul blocco dei prepensionamenti».

Dal fronte della cassa integrazione i dati sono di ottobre e, quindi, recentissimi) arrivano altri segnali negativi: da maggio a ottobre quella straordinaria è cresciuta dell'86 per cento (oltre il cento per cento nella provincia di Torino). Gli iscritti alle liste di mobilità - è noto - sono ormai 12 mila e la maggioranza donne: «Perché solo gli uomini riescono a ricollocarsi».

«Ci troviamo di fronte a ritmi di deterioramento che hanno precedenti nella storia economica regionale del dopoguerra» dice Cerchio. Che fare? «Dare più poteri alle Regioni nelle politiche del lavoro e industriali più risorse». Per ora gli strumenti prospettati dal governo come la «task-force» sull'occupazione (dotata di 1700 miliardi di fondi) «sono inadeguati e gli strumenti vischiosi. Nulla è previsto per l'innovazione tecnologica. Occorrerebbe rivedere gli ammortizzatori sociali, pensati per un periodo di sviluppo e diventati incongrui: vanno riviste le regole sulla cassa integrazione e la mobilità. Gli ammortizzatori sociali vanno estesi sia in durata, sia ai lavoratori della piccola e media industria che non riesce più ad assorbire le eccedenze dei grandi gruppi».

Beppe Minello



L'assessore regionale al Lavoro **Giuseppe Cerchio**: «Occorre dare più poteri alle Regioni nelle politiche industriali e del lavoro»

Via ai finanziamenti Cee

Dal fronte della lotta alla crisi arrivano due buone notizie. Il Consiglio regionale ha approvato l'altra sera il «Programma operativo plurifondo» della seconda fase del regolamento della Cee. Parole di non immediata comprensione per dire che, anche per il prossimo biennio, sulla provincia di Torino (capoluogo escluso) e sul Verbano-Cusio-Ossola, aree dichiarate dalla Cee a declino industriale, pioveranno qualcosa come 500 miliardi di Comunità europea, Stato, Regione e privati. Altrettanti fondi sono stati stanziati negli ultimi due anni. Il loro utilizzo andrà dall'innovazione tecnologica delle aziende alle attività turistiche. La competente commissione regionale ha infine licenziato un disegno di legge con il quale si stanziano contributi agli imprenditori che assumano lavoratori in cassa, in mobilità o in disoccupazione speciale e per quei lavoratori intenzionati a fare gli imprenditori in proprio.

Le accuse del pm Vittorio Corsi reggono al vaglio del giudice, su 55 imputati solo quattro prosciolti

Scandalo Usl, condusa l'indagine

Già risarcito un miliardo e mezzo, 14 a giudizio

Si è conclusa la prima fase dell'inchiesta sullo scandalo delle tangenti nelle Usl 3, 4, 9 e 34. Le accuse contestate dal pubblico ministero Vittorio Corsi ai 55 imputati hanno retto al vaglio del giudice delle indagini preliminari Piergiorgio Gosso. C'è stata una assoluzione per Sebastiano Bono, capo ufficio economato dell'Usl 34, e per tre imputati il dottor Gosso ha dichiarato il luogo a procedere. Sono l'ex amministratore straordinario del Maria Vittoria, Enrico Fassio, il consulente della Usl 4, Giuseppe Corrarello, e l'imprenditore Antonio Molinaro.

Il pm ha segnato un altro punto a suo favore obbligando gli imputati che hanno chiesto il patteggiamento o l'abbreviato al risarcimento del danno: in totale le Usl e la Regione hanno finora incassato un miliardo e mezzo. Cifra che rappresenta lo sperpero di danaro pubblico finito alle ditte che truccavano gli appalti grazie alla complicità degli amministratori.

Ventotto imputati hanno patteggiato la pena (da un minimo di sei mesi ad un massimo di un anno e mezzo di reclusione). Tra questi, il coordinatore amministrativo della Usl 34 Francesco Coccia, un anno e due mesi di reclusione, il geometra dell'ufficio tecnico dell'Usl 4 Pier Giuseppe Felisio, con un anno e 5 mesi reclusione; il direttore sanitario Maria Vittoria Giovanni Leone, un anno e 4 mesi di reclusione e 25 milioni di risarcimento.

Nove imputati hanno scelto il giudizio abbreviato con condanne fino a un massimo due anni e quattro mesi, come è capitato ieri a Ezio Magnano, coordinatore amministrativo della Usl 9, che era ancora agli arresti domiciliari ed è stato rimesso in libertà. A Magnano il pm ha contestato due episodi di corruzione: un assegno di due milioni dati dall'imprenditore Giancarlo Abbona per partecipare all'acquisto di un fuoristrada Suzuki Vitara per la figlia di Magnano, un altro regalo per l'acquisto di un camper valutato una sessantina di milioni e il noleggio pagato per un altro camper, con il quale la famiglia Magnano era stata in estate l'estate del '91.

L'imprenditore Abbona ha patteggiato con sei mesi di reclusione, ha dovuto versare a titolo di risarcimento per gli appalti truccati 450 milioni, la cifra più alta tra quelle restituite alle Usl e alla Regione, costituite in giudizio con gli avvocati Neppi Modona, Faletti, Chieppo, Volante, Barbani e Ferrari. Tra coloro che hanno scelto l'abbreviato, c'è Roberto Provera, impiegato ufficio economato dell'Usl, condannato a un anno e 8 mesi reclusione e ad un risarcimento di 20 milioni.

Gli ultimi quattordici imputati hanno scelto il rito ordinario e sono stati ieri rinviati a giudizio davanti alla prima sezione del tribunale, che li processerà il 2 marzo prossimo. Tra questi, il presidente della seconda sezione del Tar, Ezio Maria Barbieri, accusato di abuso in atti d'ufficio per le perizie sui danni subiti dall'Usl in relazione ad una falsa impegnativa di spesa firmata dal coordinatore amministrativo dell'Usl 4 Alberto Giovannini, pure rinviato a giudizio; il presidente del Comitato di gestione dell'Usl 4, Liberato Cuoco, che avrebbe affidato l'incarico di magistrato; il capo dell'ufficio tecnico della stessa Usl, Vincenzo Desiati; il collaboratore amministrativo, Dino Tammaro; il componente del Comitato di gestione, Fabrizio Fabbri e il segretario Marco Pasquaro; il referente del comitato di gestione; gli imprenditori Vincenzo Varsallona e Aldo Zunino.

Claudio Cerasuolo

Il pm Vittorio Corsi (a destra) e Enrico Fassio, assolto (sotto)

Sarà processato anche il magistrato del Tar Barbieri

DONA IL SOFFIO DELLA VITA...
... quando la sua non serve più, altre persone ne hanno bisogno
CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA DONAZIONE DI ORGANI
REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALLA SANITÀ
VOLI GRATUITI IN MONGOLFIERA
SESTRIERE - ZONA PRINCIPI - 27 DICEMBRE
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 24 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Frez. Marocchi 33 - POTRINO - Tel. 9453.885
La Rotonda AL VALENTINO
Cenone di San Silvestro con orchestra e magie
C.so Massimo d'Azeglio 11 - TORINO
Prenotazione - Tel. 011/650.56.00
SOLANGE
ASTROLOGA CARTOMANTE
esperta in legature d'amore
Tel. 0141/21.18.85 - 011 97.11.765.
DI GODRETE TUTTO L'ANNO!
COMPACT DISC in prestito GRATUITO
17.000 CD in prestito illimitato ai soci della Biblioteca musicale
ARTE MUSICA ALTRO Via Parini 9 - Tel. 5576885
Tesseramento in sede: L. 50.000 mensile - L. 350.000 annuale
echi di
Pianoforti tradizionali
Pianoforti elettronici
Strumenti musicali
Sicurezza di pagare un prezzo giusto - finanziamenti su misura noleggi a riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse. Assistenza tecnica in Torino.
Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Roreto, tel. 0172 49.55.91 chiuso la domenica e il lunedì.
Dentista medico chirurgo
Pronto soccorso
Aperto anche festivi, orario 14-18,30
via Cernaia 18 - Torino - tel. 562.3560.
PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.21.11
RISTORANTE
Le Cascine
Pranzo di Natale
Veglione Inizio di Capodanno
orchestra di P. VITALE
per prenotazioni Tel. (011) 800.25.81 TO
Str. Stupinigi per Orbassano n° 104
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

Per la Don Gnocchi

Fratel Tullio lascio il San Giuseppe»

«Non lascio i miei alunni». Così risponde fratel Tullio Panizzoli rettore del Collegio San Giuseppe a chi gli chiede se scioglierà di fare a Milano il presidente della Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi. Dice: «A novembre è morto il presidente monsignor Pisoni. Per statuto è toccato a me sostituirlo pro tempore. Presto sarà rinnovato il consiglio di amministrazione e nominato il presidente effettivo. Non sarò io: mi sarebbe impossibile seguire la Pro Juventute e la mia scuola».

La scuola è il San Giuseppe: mille allievi nelle classi elementari, medie inferiori, licei classico e scientifico. Una grande tradizione alle spalle, una forte presenza nell'attuale quadro degli istituti non statali. Fratel Tullio è anche presidente regionale della Fidae (federazione istituti di attività educativa): in Piemonte raggruppa 175 scuole 38 mila allievi.

Auguri dall'ex studente chef a Washington

ANCORA menù di Natale con gli auguri di un ex studente dell'istituto alberghiero di Torino, ora grande chef e meneger a Washington, Roberto Donna. Lo ha consultato per noi il professor Mario Sobbia, del quale Roberto Donna era allievo e che commenta con orgoglio: «Ora è uno dei primi dieci chef d'America».

Ecco le ricette di Roberto Donna con una raccomandazione: sono ricette di chef. Chi le ritiene difficili, non si cimenti. In cucina, si sa, se qualcosa non funziona la colpa è sempre delle cuoca: anche di fronte a una ricetta imperfetta, bisogna essere capaci di cavarsela da soli, altrimenti meglio non tentare.

Tagliolini di castagne. Mescolare 200 g di farina di castagne con 250 g di farina tipo «00», quattro cucchiai di latte, tre uova e un pizzico di sale; si ottiene un impasto molto sodo; lasciare per due ore in frigo. Preparare la salsa: tagliare 100 g di porri molto fini, cuocere lentamente in 5-6 cucchiai di olio d'oliva con 100 g di salsiccia sbriciolata; quando saranno soffici, aggiungere 150 g di zucca a cubetti e cuocere a fuoco lento finché sarà possibile schiacciare la zucca con la forchetta e ridurla in purea che addenserà la salsa. Fare i tagliolini, cuocerli in acqua bollente salata; condire con la salsa e unire due cucchiai di pinoli tostati e pecorino grattato.

Cappone alle castagne. Disossare il cappone togliere né tagliare troppo la pelle, versare mezza tazza di marsala nell'interno, sale e pepe e mettere in frigo. Incorporare 85 g di carne di maiale e 85 g di vitello tutto tritato con 3 g di mollica di pane, due tuorli, sale e pepe, 30 g di parmigiano grattugiato, profumo di noce moscata e 227 g di castagne lessate in acqua con un pezzo di finocchio e sbucciate. Riempire il cappone con l'impasto, cucire le metà. Tagliare 85 g di sedano, cipolle e 85 g di carote a pezzetti, metterli in pentola con due spicchi d'aglio e rosmarino. Cuocere a calore moderato per circa due ore spennellando con il grasso di cottura; unire due tazze di vino bianco, lasciar evaporare e aggiungere tre di brodo. A cottura, eliminare il grasso e passare il brodo al colino. Servire il cappone a fette con salsa.

Gelato alle castagne. Fare bollire circa 450 g di castagne nel latte per un'ora e mezzo e ridurle a purea. Far bollire tazza latte con stecca di vaniglia, lasciar raffreddare. Sbattere quattro tuorli con 284 g zucchero granulato e aggiungere il latte senza stecca di vaniglia. Mettere in gelatiera. Quando incomincerà a prendere consistenza unire la purea di castagne, una tazza di panna montata e due cucchiai di rum; mescolare e lasciar prendere la giusta consistenza.

E da Lia Ambrosini, budino di Natale ai frutti rossi (per sei persone): tagliare a dadini 100 g di ciliegine candite e farle macerare in mezzo bicchierino di maraschino. Sbollentare per qualche minuto 130 g di riso, scolare, sciacquare, unire a sei dl di latte, una stecca di vaniglia, una noce di burro, una presa di sale; portare a ebollizione e lasciar cuocere a fuoco dolce per circa 40 minuti. Allargare il riso ben scolato su un vassoio, spolverare con 80 g di zucchero, lasciar riposare qualche istante, poi togliere la stecca di vaniglia, unire i canditi con il liquore, lasciare intiepidire. Montare quattro tuorli con 4 cucchiai di zucchero, unire un cucchiaino di fecola e diluire con 3 dl di latte. Fare addensare sul fuoco mescolando in continuazione, togliere dal fuoco e unire trequattro g di colla di pesce ammollata e strizzata. Quando il composto incomincia a legare, unire la panna montata (300 g) leggermente addolcita e versare in uno stampo unto olio di semi. Lasciare riposare in frigo fino al completo consolidamento. Frullare 400 g di lamponi scongelati e passare al setaccio; fare bollire 100 g di zucchero in un decilitro di acqua per una decina di minuti. Amalgamare la purea di frutta, fare sobbollire finché salsa non si addensa un po'. Sformare il budino e servire con la salsa.

ALGOZZINI
CAMET
CONSULENTI D'ABBIGLIAMENTO

augura
Buon Natale
all'affezionata
Clientela
e
a tutti
gli Sposi
Via Garibaldi 10 bis
011

Dal Comune il commissario promette: «La città non sarà paralizzata»

«Ma non ho la bacchetta magica»

Elezioni: con l'attuale legge entro marzo o a giugno
Tempi più lunghi se il sindaco sarà scelto dai cittadini

Riccardo Malpica, prefetto di prima classe, a 61 anni è diventato [illegible] «pendolare» della civica amministrazione. In viaggio da Roma a Torino e viceversa. Tra due capitali. Tre giorni nella città dei Cesari, [illegible] accanto alle Torri Palatina, nel Palazzo che la crisi politica ha svuotato, mandando a [illegible] assessori e consiglieri. Ora occupa l'ufficio che sino all'11 dicembre era del sindaco Giovanna Cattaneo. Attorniato da uno staff che [illegible] telefono risponde: «Segreteria del Commissario». Da lunedì ha un collaboratore in più: il prefetto ha affiancato il dottor Russo ai «vicecommissari» Laurino e Forlani.

Dottor Malpica fino a quando sarà «torinese»?

«Il problema è complesso. Ragionando sulle leggi esistenti ci [illegible] due possibilità: [illegible] il Presidente della Repubblica firmerà [illegible] decreto [illegible] 31 dicembre, potremo fare le elezioni [illegible] primo turno, ossia [illegible] marzo. [illegible] si andrà a gennaio, slitteranno al secondo, tra maggio e giugno. C'è inoltre la possibilità che tra febbraio [illegible] marzo il Parlamento approvi la riforma per l'elezione diretta dei sindaci, e allora dovremo adeguarci alla nuova legge».

Che cosa possono aspettarsi i torinesi?

«E' Natale, auguro serenità, nella speranza [illegible] la città progredisca, che la qualità della vita di ognuno migliori. Per parte mia farò tutto il possibile perché questi auguri non siano soltanto formali».

Signor Commissario, gli ex amministratori affermano che molte opere potrebbe[illegible] procedere anche [illegible] un governo eletto. Dicono che una sua firma potrebbe dare il via ad investimenti per centinaia di miliardi. E' vero?

«E' vero che la città [illegible] rimarrà paralizzata. Attenzione però, io e i miei collaboratori abbiamo i poteri ma non [illegible] Consiglio comunale. Non prenderemo decisioni che abbiano necessità di "respiro politico". Faremo procedere tutto ciò che è già [illegible] approvato dalla sciolta amministrazione: [illegible] ciò che si potrà fare senza ipotecare o influenzare il futuro, atti che spettano [illegible] un'assemblea eletta.

Ieri, nel Palazzo è stata firmata la convenzione che darà semaforo verde a [illegible] mezza dozzina [illegible] nuovi parheggi, [illegible] metà gennaio partiranno i cantieri per [illegible] sottopasso [illegible] corso Bramante. Altre opere?

«Per rispondere ho ancora bisogno di qualche giorno. Non [illegible] la bacchetta magica. Prima devo varare il bilancio. Lo farò, nel rispetto della legge, entro il mese».

Tenendo conto dei rilievi dei revisori [illegible] conti sui mancati introiti del 1992, valutati in almeno 150 miliardi?

«Sono in attesa della relazione dei funzionari».

Farà ulteriori tagli ai servizi? Aumenterà le tariffe? Per esempio [illegible] prezzo del biglietto del tram?

«Vedremo. Il costo [illegible] trasporti pubblici è un dramma nazionale. Ma qualsiasi aumento, [illegible] la Regione è d'accordo, [illegible] più contenuto possibile. I tagli al bilancio? Purtroppo [illegible] ne saranno. Del [illegible] la crisi della finanza locale non è solo torinese. Dipende anche dai minori trasferimenti dallo Stato [illegible] Comuni».

Dottor Malpica, lo scioglimento del Consiglio ha scatenato i malumori, anche i più reconditi, dei dipendenti municipali. Ci [illegible] proteste, mugugni. Una quarantina di assistenti sociali le hanno scritto chiedendo di riportare ordine nel settore trasferimenti [illegible] promozioni. Che farà?

«Tra i miei collaboratori ho scelto un esperto di problemi del personale, il dottor Laurino. L'ho fatto venire con me da Roma, se la vedrà lui».

Giuseppe Sangiorgio

Riccardo Malpica: «Faremo andare avanti tutte le opere approvate dalla giunta che è [illegible] appena sciolta»

Il commissario [illegible] Malpica «Auguro tanta serenità [illegible] torinesi»

Nuovo questore in città

Arriva da Firenze, 60 anni, 2 figli

Nunzio Rapisarda, 60 anni, è il nuovo questore di Torino, d[illegible] aver ricoperto la stessa carica [illegible] Firenze. Sostituirà Annino Berardino, 62 anni, in carica dal 10 agosto 1989, promosso ad un incarico nelle strutture centrali del ministero dell'Interno. Le nomine sono state annunciate ieri [illegible] ministro dell'Interno Mancino, nell'ambito del piano di promozioni e spostamenti concordati con il capo della polizia Parisi.

«Sono molto soddisfatto per questo riconoscimento professionale, guidare la Questura di una grande città [illegible] Torino [illegible] senz'altro gratificante - è [illegible] commento a caldo del dottor Rapisarda - da un lato, però, un po' mi dispiace lasciare Firenze, [illegible] ambiente dove mi sono trovato benissimo». Catanese, sposato con due figli, il nuovo questore è entrato in polizia nel 1959, prestando servizio prima a Teramo, poi a Bergamo, Milano e Roma. Qui ha lavorato al ministero dell'Interno dove ha diretto la divisione affari centrali e coordinamento della segreteria del capo della polizia e, successivamente, la divisione terrorismo internazionale e rapporti con la polizia estere dell'Ucigos.

Il nuovo questore [illegible] Torino, Nunzio Rapisarda. Ricopriva la stessa carica a Firenze. Sostituisce il dottor Berardino che lavorerà agli interni

Nel 1983 è stato promosso questore de L'Aquila. Rientrato [illegible] Roma è [illegible] per quattro anni vicedirettore centrale della polizia di prevenzione. Quindi è stato nominato dirigente generale e inviato a guidare la Questura [illegible] Reggio Calabria dove ha lavorato per due anni nella lotta alla 'ndrangheta e all'anonima sequestri. Poi la nomina [illegible] vertice della Questura di Firenze.

Preoccupato per il nuovo incarico? «Il mio curriculum dimostra che ho lavorato in sedi grandi e piccole, ognuna con i problemi comuni a tutte le città e con le proprie caratteristiche. Questo mi ha permesso di accumula[illegible] un'esperienza che mi porterò dietro anche in questo [illegible] incarico», risponde. Quando [illegible] trasferirà a Torino? «Credo subito dopo l'Epifania, ma la data precisa non mi è stata ancora comunicata. Da Torino mi aspetto grandi problemi, [illegible] in ogni grande città».

BIANCA & [illegible]

[illegible] a [illegible] e S. [illegible]

Venerdì 25 (servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30): Annunziata, via Stradella 198; Belloni Zangherini, c.so Francia 273; Comunale n. 21, c.so Belgio 151/b; Comunale n. 23, via Guido Reni 155/157; Comunale n. 34, via Garzigliana 1; Crida, via Cibrario [illegible] Gussoni, via Tunisi 51; Leva, c.so Stati Uniti 5; Marzoli, largo Orbassano 70; Mirafiori, via Sanremo 37; Santa Barbara, via Cernaia 24; Sesia, via Madama Cristina 78; Università, via Po 14; Vagnino, c.so Vercelli 74. Servizio serale (dalle 19,30 alle [illegible] 22,30): Mirafiori, via Sanremo 37. Servizio notturno (dalle ore 19,30 alle ore 9): Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66; Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

Sabato [illegible] (servizio continuato dalle [illegible] 9 alle ore 19,30): Aurora, c.so Giulio Cesare 24; Bullio, c.so Racconigi 186; Comunale n. 1, [illegible] Orbassano [illegible]9; Comunale n. 2, via Gorresio 37; Fréjus, c.so Francia 35; Gancia, via Asiago [illegible]5; Gottardo, largo Sempione 182; Madonna delle Rose, piazza Galimberti 7; Porinelli, c.so San Maurizio 67; San Carlo, via Giolitti 2; Sant'Antonio, c.so Vittorio Emanuele 121; Serravalle, via Michele Lessona [illegible]; XX Settembre, [illegible] XX Settembre 87. Servizio notturno (dalle 19,30 alle 9): Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66; Maffei, p. Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

[illegible] Trovato [illegible]

Graziano Oberto, [illegible] anni, Venaria, è stato trovato morto ieri mattina nella sua [illegible] posteggiata in un cortile di via Guido Reni 26/a, dove ha sede la ditta del padre, commerciante di legna e carbone. A scoprire il corpo è stato proprio il papà, verso le 7. Il giovane era riverso sul posto di guida. Da [illegible] primo esame del medico legale la morte doveva risalire al massimo a un paio d'ore prima. Secondo i primi accertamenti, il giovane sarebbe deceduto per overdose, anche [illegible] [illegible] si esclude la morte per attacco cardiaco.

[illegible] [illegible] Ferrante Aporti

Arci Nova, l'associazione Yoshin Ryu e la Uisp-Torino hanno aderito alla proposta dell'assessorato alla Gioventù di organizzare una festa al «Ferrante Aporti» questa sera.

[illegible] Rapinatori [illegible]

Due uomini a volto coperto (uno armato [illegible] pistola), [illegible] entrati l'altra notte nella birreria «Da Poldo» di Antonio d'Alessandro, [illegible] anni. Si sono fatti consegnare il denaro della cassa, l'orologio del proprietario e circa due milioni di lire, contenuti nel portafogli [illegible] [illegible] cliente, Silvestro Tuvè, 41. Quest'ultimo è stato poi immobilizzato dai banditi, fuggiti poi a bordo della sua Bmw.

[illegible] Scontro all'incrocio, [illegible]

Giuseppe Baraldi, 61 anni, [illegible] Michele Coppino 39, è morto ieri verso le 14,10, per una precedenza non rispettata. Francesco Zedde, 20 anni, Cuorgnè, via Brigate Partigiane 35, a bordo della sua Fiat Uno, giunto all'incrocio [illegible] via Lulli con via Paolo Veronese, non avrebbe dato la precedenza alla Citroën guidata da Giuseppe Baraldi [illegible] aveva a fianco la moglie, Antonietta Salda, 63 anni. Violentissimo lo scontro: l'auto [illegible] pensionato è finita sul lato opposto della strada. Nell'urto l'autista è stato sbalzato sull'asfalto. E' morto poco dopo il ricovero al Maria Vitto[illegible]

[illegible] Estimi d'oro, sindaci [illegible]

Commissariamento dei Comuni [illegible] elezioni anticipate. I sindaci [illegible] guerra contro gli «estimi d'oro», riuniti ieri nella sala del Consiglio provinciale, hanno deciso di dimettersi per protestare contro il ministro delle Finanze. Dopo 60 giorni, li seguiranno i Consigli comunali, costringendo [illegible] prefetto a nominare 70 commissari che resteranno in carica fino al voto anticipato. Le dimissioni dei sindaci saranno comunicate ai [illegible] Consigli comunali riuniti contemporaneamente l'8 gennaio: tre giorni prima, i sindaci [illegible] su Roma.

Immatricolazioni auto, nuova tassa in arrivo: corsa al deposito del Pra entro il '92

Bivacchi per evitare la gabella

Gli impiegati delle agenzie in lotta con il tempo

In coda dall'alba per aspettare l'apertura del Pra in via Priobesi

Da qualche tempo [illegible] piccola folla movimente le gelide notti di fronte agli uffici del Pubblico registro automobilistico (Pra) in via Priobesi 4. Sono gli addetti delle agenzie di pratiche auto che si mettono in coda in attesa dell'apertura degli sportelli il mattino alle 8,15.

Nell'insolito bivacco gli umori sono pessimi: stanchezza, irritazione. Lamentano in molti: «Stiamo facendo questa faticaccia per [illegible] soldi allo Stato [illegible] fine anno». Altri polemizzano: «Gli sportelli inchiodano [illegible] 11,15 [illegible] neppure passano chi è già dentro gli uffici».

Perché questa fretta improvvisa? La ragione sta in un'imposta sulle immatricolazioni [illegible] nuove auto decisa dal governo. Fin qui tutto nella [illegible]s, [illegible] in questo [illegible] pare che l'imposta sia destinata a colpire anche le immatricolazioni fatte nel '92, in pratica a essere «retroattiva».

Tra l'acquisto dell'auto, l'immatricolazione, l'arrivo del libretto [illegible] circolazione e la presentazione della pratica al Pra possono trascorrere anche [illegible] giorni. Quindi le pratiche relative ad alcune centinaia [illegible] a[illegible] immatricolato nelle ultima settimane del '92 verranno presentate al pubblico registro a gen[illegible]io. E gli addetti delle agenzie temono di dover pagare la nuova tassa che è di un minimo di 100 mila lire.

Spiegano: «Non possia[illegible] rivalerci sui clienti che ci hanno pagato le [illegible] dovute nel '92 quando hanno effettivamente fatto l'immatricolazione». Così [illegible] agenzie dovrebbero sborsare notevoli cifre non previste. Di qui la corsa [illegible] deposito entro San Silvestro.

Il direttore del Pra, Raffaele Donato, sconfortato dice: «Siamo arrivati a ritirare 3200 pratiche al giorno contro le 1800-1900 abituali. Una autentica follia. Sarebbe bastato far applica[illegible] la nuova imposta sugli atti effettivamente svolti [illegible] '93 e non sarebbe successo nulla. Noi siamo come i vasi [illegible] [illegible] tra lo Stato che impone le tasse e gli utenti esasperati».

Alla mole di lavoro dovuta all'imposta sulle immatricolazio[illegible] (molte agenzie ne hanno centinaia) si aggiunge la tradizionale ressa di fine anno di chi deve radiare l'auto [illegible] Pra (quelle che vanno in demolizione). Spiega il direttore: «Purtroppo i proprietari vogliono sfruttare fino all'ultimo l'imposta pagata per l'anno intero. Così arrivano tutti alla fine di dicembre con i risultati che [illegible] possono immagino[illegible]

Aggredita sottocasa e ricoverata in ospedale

Scippata l'ancisma madre del rettore del Politecnico

Rita Maria Zich, 72 anni, madre del rettore del Politecnico, prof. Rodolfo Zich, è rimasta vittima di [illegible] rapina. Un giovane l'ha borseggiata sotto casa, in via Rubino, [illegible] Mirafiori. Rita Zich ha cercato di opporre resistenza, trattenendo con tutte [illegible] sue forze la bor[illegible]. L'aggressore l'ha allora malmenata violentemente, fino [illegible] farla cadere, riuscendo così [illegible] strapparle [illegible] bottino.

La donna ha battuto violentemente il viso sull'asfalto. Qualcuno l'ha soccorsa e accompagnata all'ospedale Martini di via Tofane. Nel frattempo è scattato l'allarme: una radiomobile dei carabinieri [illegible] intervenuta, [illegible] è scattata la cac[illegible] al borseggiatore.

Al pronto soccorso Rita Zich è stata medicata: nella caduta ha riportato la frattura del naso, oltre [illegible] numerose escoriazioni al viso [illegible] a un braccio. La prognosi è [illegible] [illegible] giorni, è stata subito riaccompagnata a casa.

Nella borsa aveva circa due milioni di lire. Nessuna traccia del borseggiatore: probabilmente un tossicodipendente, protagonista dell'ennesimo episodio ai danni [illegible] una persona completamente indifesa.

Anticontrabbando

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in via Nizza

Cinque denunce, un provvedimento di libertà controllata e un fermo d'identificazione sono il bilancio di una retata compiuta lunedì dalla polizia in via Nizza angolo via Berthollet. L'operazione, finalizzata [illegible] reprimere il contrabbando e [illegible] ripulire la [illegible] di Porta Nuova dalla microdelinquenza, [illegible] coinvolto [illegible] ventina di extracomunitari. Il fermo è scattato per Jasna Luketic, jugoslavo, 29 anni: a suo carico, [illegible] con generalità diverse, risultano due ordini di [illegible]rcerazione emessi dalle questure di Aosta e Milano.

L'agguato ieri sera in via Paolo Veronese: la vittima, un rapinatore, conosceva gli assassini?

Trappola mortale per un pregiudicato

I killer scaricano cinque colpi mentre tenta la fuga

Agguato mortale per Vincenzo Mosca, 44 anni, pregiudicato originario di Minervino Murge (Bari) con vecchie storie di rapine e droga alle spalle. Due killer lo hanno aspettato in una via di periferia e gli hanno sparato cinque colpi di una pistola di grosso calibro.

Ieri sera, poco dopo le 21, Mosca era a bordo della sua auto, una Golf grigia, in via Paolo Della Cella, quasi all'angolo con via Veronese. Qualcuno, forse dopo aver fissato con lui quell'appuntamento, gli si è avvicinato, ha estratto la pistola e ha fatto fuoco. Cinque i colpi: due hanno raggiunto al volto e alla bocca, sfigurandolo, il terzo proiettile lo ha raggiunto al torace. Altri due si sono conficcati nella staccionata di lamiera che delimita il cantiere.

Mosca non è morto subito. E' riuscito a scendere dalla macchina, a percorrere circa quaranta metri, la faccia grondante di sangue, le forze sempre più esigue. E' crollato in via Veronese, all'altezza del numero 60, quasi sotto le finestre della famiglia Varetto, marito e moglie anziani, che hanno raccontato al vice questore Di Guida: «Stavamo guardando la televisione, abbiamo sentito quei cinque colpi. Quando siamo usciti sul balcone, abbiamo visto un'auto che partiva a fari spenti. Ma non siamo riusciti a notare né la targa né il tipo dell'auto».

Vincenzo Mosca (a fianco) era a bordo della sua Golf

Un'esecuzione forse maturata negli ambienti del Totonero

E' probabile che i killer abbiano atteso che Mosca cadesse a terra prima di fuggire. E sembra lo abbiano fatto con calma, senza stridore di pneumatici sull'asfalto, scivolando via nel buio di quelle strade in questi giorni chiuse al traffico per lavori di manutenzione. Luogo ideale per un agguato: poca luce, pochi i palazzi abitati, soltanto il grande supermercato «Metro».

Sulle tracce degli assassini ci sono gli uomini della Squadra Mobile della questura. Un'ambulanza ha trasportato Mosca al pronto soccorso del Maria Vittoria, ma le cure dei medici si sono rivelate inutili. L'uomo è morto senza riprendere conoscenza.

Per capire il movente di questo omicidio la polizia sta setacciando il passato di Mosca. Pregiudicato per rapina, l'uomo era amico di Nunzio Martone, il boss del Totonero e contrabbandiere di sigarette nel febbraio dello scorso anno a Nichelino. Mosca, che abitava a Torino in via Foroni 8, era stato ritenuto responsabile con altri due complici di una rapina compiuta il 30 novembre 1990 al Credito Italiano di piazza Omero 24: bottino 40 milioni. Un «colpo» interamente ripreso dalle telecamere della banca. Quelle riprese incastrarono Mosca e i fratelli Michele e Antonio e Gennaro. I tre vennero portati sul luogo della rapina, e furono girate nuove riprese. Ma il filmato non fu ritenuto sufficiente per condannare Mosca, che ebbe 4 mesi di reclusione per possesso ingiustificato di denaro. Nella sua cella delle Vallette erano stati trovati due milioni di lire.

Secondo i primi accertamenti della squadra mobile, Vincenzo Mosca era «rapinatore internazionale». Il 9 maggio 1990 era stato bloccato al valico del Fréjus su un'auto fuoristrada Toyota con una grossa quantità di denaro e non aveva saputo giustificare la provenienza. In quell'occasione gli era stata ritirata la patente di guida.

Sotto via Roma per 70 milioni l'uno

L'Aci venderà i posti auto

Vendesi posti auto sotto via Roma. La cede l'Automobile Club Torino, con la formula della subconcessione, al prezzo di 70 milioni. Una volta staccato l'assegno si dovrà attendere i primi mesi del '93 e da allora, per quaranta anni, un posto in centro, in posizione quanto mai strategica, sarà assicurato. E' l'ingegnoso modo con cui l'Aci conta di rastrellare 8 miliardi (altri 2 saranno dalle casse dell'associazione automobilistica) per finanziare i lavori appaltati nei mesi scorsi ad un'impresa edile di Catania.

La struttura, alla quale proprio le settimane scorse si è aggiunto l'attuale garage San Carlo, arriverà ad accogliere 800 posti, di cui circa 600 ceduti in subconcessione e privati al prezzo di 70 milioni. Gli altri 200 posti verranno gestiti a rotazione dall'Automobile Club Torino con apertura pressoché continuativa.

La novità, sul fronte dei parcheggi, non si fermano però qui. Contemporaneamente l'Aci Torino, d'accordo con l'Agip, provvederà alla ristrutturazione totale del parcheggio di piazza Bodoni, rifacendo i percorsi pedonali, la tinteggiatura e rivedendo la sicurezza con l'installazione di un impianto di telecamere a circuito chiuso, citofoni antirapina, e più potente illuminazione.

Gli 800 posti disponibili, fra via Roma e piazza Bodoni, consentiranno una rotazione di circa 5000 vetture/giorno. Un aumento della capacità di parcheggio verrà anche dall'allestimento di piazza Vittorio, sulla cui superficie verrà trasferito il parcheggio attualmente ospitato in piazzetta Reale, che verrà sgomberata per restituirla alla artistica cornice di piazza Castello.

L'Aci Torino ha anche chiesto l'affidamento della gestione delle aree in via Roma, piazza San Carlo e piazza Carlo Felice, impegnandosi a fornire anche un servizio di vigilanza, così da garantire sia la rotazione ed il pagamento delle soste, sia l'allontanamento degli abusivi. «Compito che non può essere lasciato ai vigili - ha sottolineato il presidente di Aci Torino, Christillin - che hanno da svolgere compiti ben diversi».

Nei bilanci di ogni anno, l'Aci registra l'aumento del numero delle contravvenzioni per divieto di sosta e per eccesso di velocità, mentre calano le infrazioni commesse nel corso di sorpassi, per mano contraria e per i rumori. L'Aci ha diffuso uno studio dal quale la figura dell'automobilista torinese sembra uscire un po' meglio che non in passato. La forte impennata delle «soste» (salite quasi a 500.000, con un incremento del 20% sull'91) ha precise spiegazioni nella carenza di parcheggi e l'incremento degli eccessi di velocità va riferito più alla diffusione delle macchine elettroniche per l'accertamento, che a maggior indisciplina.

[a. con.]

RIAPRE L'AMBROSIO

Il cinema si rifà bello in tre

Riapre oggi l'Ambrosio. Il cinema di Vittorio Emanuele 52 si ripresenta ai torinesi in veste nuova: il circuito Cinema 5 di Berlusconi l'ha infatti trasformato in una multisala all'avanguardia, con tre locali realizzati con le tecnologie più avanzate. L'Ambrosio 1 ha una capienza di 480 posti ed è sistemato ad anfiteatro. Le sale 2 e 3 possono accogliere invece 208 e 154 spettatori.

NATALE A TUTTO SCI

Si apre all'insegna del «tutto esaurito» il periodo delle festività di fine d'anno in montagna. L'innevamento, buono solo alle quote alte, è stato rinvigorito quasi ovunque dai «cannoni». Le previsioni confermano un «bianco Natale», con tempo perturbato accompagnato da precipitazioni. Impianti aperti nell'intero comprensorio di Via Lattea e a Bardonecchia (dove è in funzione una nuova seggiovia nell'area del Colomion), comodamente accessibile in autostrada. Si scia anche a Limone: oggi entrano in funzione seggiovie e skilift, dal Sole a Quota 1400. A Gressoney è accessibile il collegamento col versante di Champoluc.

Con gli impianti in funzione il manto nevoso si è progressivamente assestato fino a quote intorno ai 2500 metri.

LOCALITA'	CM NEVE MIN	CM NEVE MAX	STATO NEVE	[illegible]
ALA DI STURA	15	25	COMPATTA	0123/55295
BALME	10	20	COMPATTA	0123/82949
[illegible]	30	130	COMPATTA	0122/99137
CLAVIERE'	40	90	COMPATTA	0122/76306
PRAGELATO	10	20	COMPATTA	0122/78844
PRALI	30	50	COMPATTA	0121/807418
SANSICARIO	40	90	[illegible]	0122/76306
SAUZE D'OULX	[illegible]	[illegible]	COMPATTA	0122/76306
SESTRIERE	40	90	FARINOSA	0122/76306
[illegible]	40	[illegible]	COMPATTA	0125/307856
LIMONE (CN)	30	60	COMPATTA	0171/926254

Dati forniti dagli assessorati al Turismo di Piemonte e Valle d'Aosta, con la collaborazione delle Società degli impianti di risalita e dell'Azienda di promozione turistica della Valle di Susa.

SPORT

Sci, a [illegible] Gattiglio e Rolando ok

Federico Gattiglio, di Sauze d'Oulx, e il vercellese Riccardo Rolando, entrambi in forza alla squadra del comitato piemontese, hanno ottenuto il primo posto, categoria Giovani, nelle due gare di superG disputate a Bardmecchia. Il successo è andato a due azzurrini, Luca Cattaneo (nella prima prova) e Thomas Bergamelli (nella seconda).

Ippica, a Vinovo trotto a S. [illegible]

Santo Stefano col trotto, a Vinovo. Otto corse (ore 14,30), piuttosto affollate, promettono spettacolo. Il clou è rappresentato dal Pr. Palermo. Il pariedri di 3 anni al via. Pronostico incerto: Onrush (P. Domuru) ha qualità e condizione per imporsi. Oppositore più agguerrito Oppio d'Asolo.

Podismo: domenica gara di S. Silvestro

Domenica si disputerà a Torino la cosiddetta «Maratona di S. Silvestro». Anche questa 21ª edizione avrà il solito percorso di 15,5 km, che tocca corso Vittorio Emanuele, viale Cagni, corso Galilei, corso Polonia, corso Unità d'Italia, corso Maroncelli, corso Traiano, corso Agnelli, corso Duca degli Abruzzi. Partenza alle ore 10 (per i giovani alle 9) dal Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 23, dov'è pure situato l'arrivo.

Bocce, i [illegible]

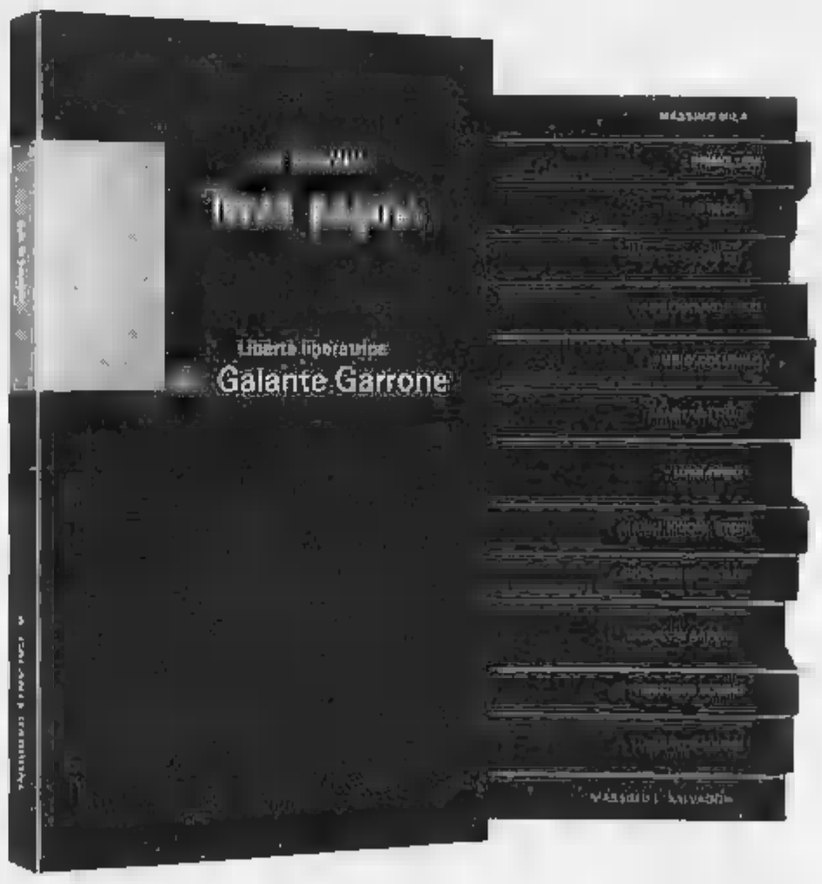
Questi i vincitori delle gare torinesi disputate nel weekend: Testonese (ABCD, arb. Ronco) Birolo-Bertini-Gruppo-Mo (Strambinese); La Costanza (CCDD, arb. Pognant) Ricci-Vaglio-Bussano-Coccolo (Pozzo Strada); Castiglionese (CDD, arb. Serre) Autino-Gallo-Ferrero (Borgarese); Leinicese (D, arb. Caresio) Cavaglia-Mainero-Sciutto (Cerettese).

[illegible] palaghiaccio a [illegible] e [illegible]

Da oggi è aperta al pubblico, a Pinerolo, la nuova pista di ghiaccio realizzata nell'area adiacente al palazzetto dello sport. Orario: 9-12, 14,30-18 e 20,30-23. L'ingresso costa 8 mila lire. Anche a [illegible] è in funzione la pista di pattinaggio costruita dal Comune in regione San Giuliano. E' aperta tutti i giorni dalle 15 alle 23. L'ingresso costa 7000 lire per gli adulti e 5000 lire per i ragazzi.

Barbella Cagliaris Saffioti

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il maglio "kolobiok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Stranizzelli. La società del rischio.

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

NOVITA'

Alessandro Galante Garrone
Libertà libertarie

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE COLLEZIONI DI "TERZA PAGINA"

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL CALZOLARI EDITORIALE FASANO, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

PINÒ DI PINÒ

Il Natale è bello dappertutto, certo, ma solo in via Roma fa le bollicine. Con i suoi cinquanta anni di invecchiamento è sempre un inimitabile D.O.C.: spumeggiante, brioso, gradevolmente amabile. Centellinate con calma ogni vetrina, brindate alla festa di mille incontri, lasciatevi inebriare dall'effervescenza dei portici e delle piazze. Via Roma è vivace per natura. Il suo delicato bouquet di abeti libera nell'aria un vellutato e persistente sentore di Natale. Un addobbo volutamente sobrio che ci ha permesso di donare fondi agli anziani in difficoltà e ai bambini della Somalia. Alcuni di voi a questo punto diranno: visto che gli abeti sono nani, non potevate almeno disporli in vasi più grandi? Bravi voi! Non sapete che, da quando il mondo è mondo, il vino buono sta nelle botti piccole?

Associazione
TORINO VIA ROMA

Gruppo Banca Popolare di Novara
LA STAMPA
SANPAOLO

ASSOCIATI: A.C.I. - ADRIANA SIMONETTI - ANTICA GIOIELLERIA - ARBITER - ARIMO - ASTRUA OROLOGERIA - BAIOTTI UOMO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BAR CRISTALLO - PARADICE - ROMA - ZUCCA - BERRY - BREK - BRUSCHI - CALZATURIFICIO DI VARESE - CAFFÈ MAGGIORA - CAFFÈ TORINO RISTORANTE - CAPPELLERIA FORESTO - CARTIER JEWELLERY - CASSA DI DI TORINO - CASSA - CERVO - COHEN - CRAVATTERIE NAZIONALI - CROFF CENTRO CASA - DANTE ALIGHIERI F.LLI AZZURRO - FASANO - FENDI - FILOTECNICA SALMOIRAGHI - FOOT TOURS - ISTITUTO BACARIO SAN PAOLO DI TORINO - JOLLY HOTEL LIGURE - LA PENNA - FOGOLA - DE WAN - - DURANDO - ERNESTO BOCCHINO C. - LOCKER - FRANCO ROSSO INTERNATIONAL - GALTRUCCO - HOLDING 1951 - INCLUSIVE LIBRERIA DRUETTO - VUITTON - MARIA CRISTINA - MAX - MONTE DEI PASCHI - MOZZI - NEUV CAVAL D'BRONZ - OLYMPIC - OPTOSTYL - P.A.I.S.S.A. - PALMIERO SILVIO - PAM - PANTALONI & PANTALONI - PIOVANO - RICHARD GINORI - - RIVELLA - ROCCA 1872 - ROSALBA - ROSSETTI F.LLI - SALONE DELLA STAMPA - SALVATORE FERRAGAMO - SANFER - SANTAGOSTINO - SERGIO ROSSI - SCOTLAND - SIP - SIR WILSON - STARRING - STANDA - STRATTA F.LLI SUCC. MONZEGLIO - TOSI MODELLI - UPIM - VIDOR - VISETTI - ZURLETTI OROLOGERIA

ZONA BLU ABOLITA DALLE ORE 10

L'iniziativa delle «Tredicesime» offerte dai lettori agli anziani in difficoltà

Natale con 2200 amici in più

Per chi è solo un abbraccio da tutta la città

A Natale [redacted] 2200 amici in più: tanto sono le «Tredicesime dell'amicizia» messe finora a disposizione dei pensionati che vivono soli ed in difficoltà economica grazie alle offerte inviate dai lettori. La sottoscrizione non è ancora chiusa e [redacted] nuovi versamenti sarà possibile far aumentare il numero degli assegni da 600 mila lire da donare agli anziani che hanno problemi per superare l'inverno. Oggi il salone de *La Stampa* in via Roma 80 rimarrà aperto dalle 9 alle 15 per chi desidera contribuire. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte: M.E. 5.000.000; per la mamma 2.600.000; A.P.M. 2.200.000; R.T. 2.000.000; E.P. 2.000.000; N.N. 2.000.000; Paolo e Clementina 1.000.000; per papà e mamma C.M. 1.000.000; da Mario e Barbara per i nonni 1.000.000; Paola e Fabrizio 1.000.000; [redacted] d'Italia 1.000.000; Banca d'Italia 1.000.000; Banca d'Italia 1.000.000; ricordando Paolo e Filippo 800.000; Autocentauro s.p.a. 650.000; Giulia e i nonni 640.000.

Ricordando la [redacted] cara mamma, Adelia 615.000; M.C.T. 600.000; Roberto in memoria della mamma 600.000; Coeri s.a.s. [redacted] un buon Natale 600.000; ricordando i miei genitori 600.000; Laura 600.000; Loka, Samasta, Sukino, Bhavanthu 600.000; alla gioia di stare insieme, Bubi e Friscilla 600.000; famiglia Perotti 600.000; in ricordo dei nonni e di Franco 600.000; C.R., per i nonni 600.000; M.T. 600.000; in memoria di mio papà Giovan Battista Formento 600.000; Carolina, Giuseppe, Giovenale, Francesco e Luisa 600.000; Carla ricordando Giorgio 600.000; in memoria di Maria Nicoletta 600.000; A.D.M. 600.000; Piera 600.000; M.A.B. 600.000; impiegati Casa e Casa Servizi 600.000; in [redacted] maria [redacted] Aurelia e Piero 600.000; due nonni felici 600.000; Af 42 600.000; B.B. 600.000; ringraziando Sant'Antonio 600.000; in [redacted] ria del papà di Rosa Benazzo, i colleghi 586.000.

«SIETE TUTTI [redacted]

«Siete tutti come miei figli. Vorrei baciarvi uno per uno, per dirvi bravi. Credetemi: è un grazie davvero sentito, che viene dal cuore, come sincera è l'amicizia che ho sentito dentro questa Tredicesima che mi avete regalato». Eugenia, [redacted] anni, vedova, sola, è commossa. Forse non si aspettava per Natale [redacted] dono così bello: quello [redacted] non essere dimenticata. «Grazie a voi mi sento ancora viva».

«Ascona» s.n.c. 500.000; M.G., ricordando sempre Giulia 500.000; Pietro Merlo [redacted]0; in memoria di Alfonso e Bruno 500.000; in ricordo di papà 500.000; Rosa 500.000; Ferreri Guglielmo 500.000; L.P. 500.000; P.A. 500.000; Cornelio 500.000; [redacted] memoria [redacted] mamma e del marito 600.000; M.C., in ricordo di papà Nicolò 500.000; per una mamma sola 500.000.

Gio, Mauri, Fanciulla e fidanzata e Miki 410.000; in ricordo dei nonni 400.000; M.G.L. 400.000; E.S.R. 400.000; T.A.D.A.C. 350.000; Max, Ale, Andrea, Vale, Kelly, Giangio, Mini, Ste, Davide, Camu, Marco, Filippo, Ilaria, Manu, Cri, e Negretto, Baby Borsic, Pauline, Franc, Angelo, Carole Arm 330.000; T.F. 300.000; Antonio 300.000; Andrea, Adriana, Elisabetta e Giovanni 300.000; F.G., ricordando Paola 300.000; Mario e Barbara 300.000; Carla, Bruno e Stefy 300.000; in ricordo di [redacted] Giuseppina 300.000; Cenni Giacomina 300.000; un regalo per Ornella, Ugo O. 300.000; Paolo e Doina 300.000; F.G.A. Ivrea 300.000; Dea, T. 300.000; Paola e Paolo 300.000; Federico ed Eleonora 300.000; dipendenti Avis Torino 275.000; Tina, Sandro, Enrico, Roberto e Patrizia 250.000.

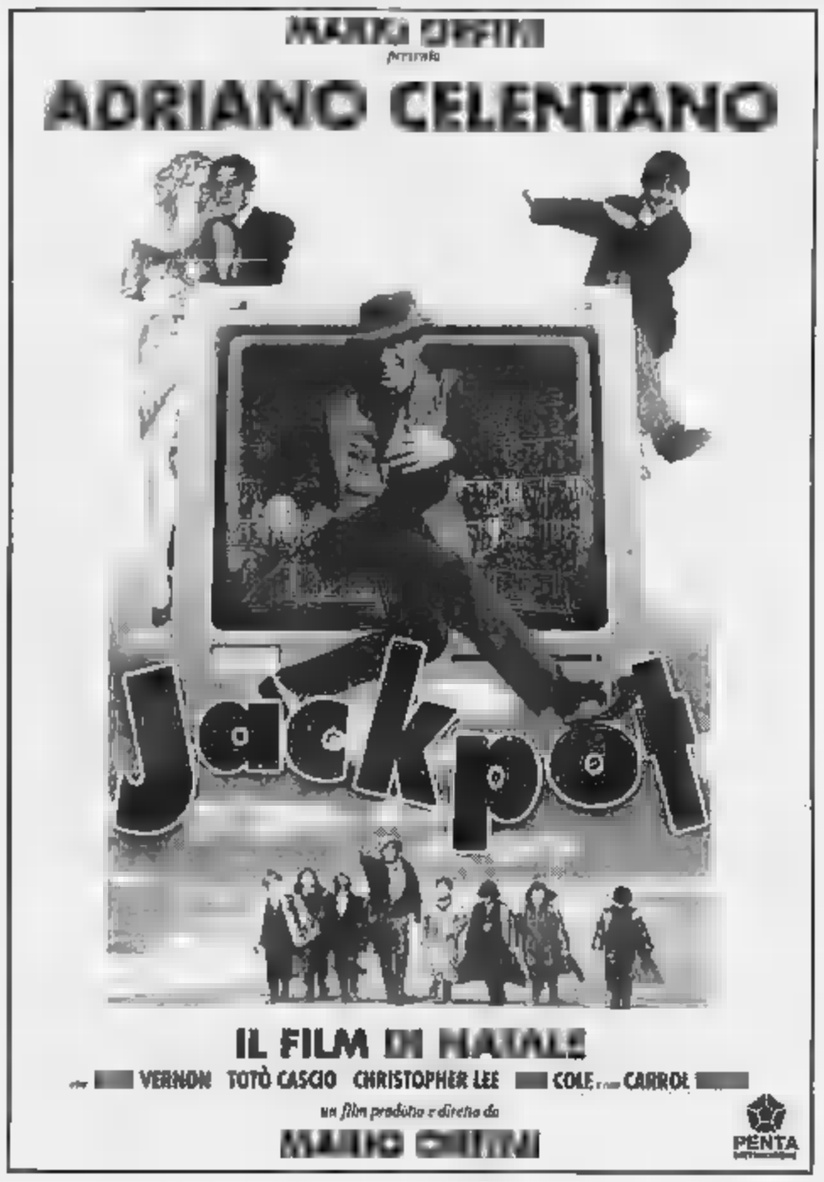
Reparto neurochirurgico dell'ospedale di Cuneo in memoria di Giraudo Mondino Luciana 240.000; A.P. & A.N. 200.000; Cintu Lidia Pinotu 200.000; Susi 200.000; arcordand i nostri vej 200.000; Giò e Giè 200.000; Rossana e Federico, in ricordo della carissima zia Carla e dei nonni Rosina e Federico 200.000; A.M.N. in memoria [redacted] genitori 200.000; [redacted] memoria dei miei morti, G.I. 200.000; Gerola Mellana Angela 200.000; Walter, in ricordo di ma[redacted] e papà 200.000; B.E. per C. 200.000; Daniela e Paolo 200.000; in ricordo di mamma e papà 200.000; Ferraris Lorena 200.000; Gianni e Grazia 200.000; Maurizia e Franco 200.000; Montenegro s.a.s. 200.000; Loredana e Pierpaolo 200.000; Nini, Ric e Man 180.000; [redacted] «Aurora Due» srl 175.000; R.R.R. 150.000; Neda e Pino 150.000; Giovanna e Giovanni 150.000; ass. ex allieve ist. Ss. Annunziata, Rivarolo Can. 150.000; Gruppo Sportivo Friceni 150.000; A.I.L., un piccolo aiuto per i nonnini soli 150.000; M. e L.P., in ricordo di Caterina P. 150.000; Rina in ricordo dei suoi cari defunti 150.000; Patata 150.000; Patrizia e Liliana 150.000; in ricordo di Leonarda [redacted] Placa, gli amici [redacted] Maurizio 150.000; in ricordo di [redacted] Cori e nonno Sandro 150.000; in memoria di Luigina e Francesca 150.000; in memoria di Egidio Ferrero 144.000; Nicoletta 120.000. [continua]

Le han[redacted] anche il cibo del [redacted]

Le hanno rubato tutto, persino il cibo del gatto. In casa della pensionata, in [redacted] piccolo alloggio, al Lingotto, c'era poco da portare via. L'unico, piccolo tesoro erano le [redacted] mila lire della «Tredicesima dell'amicizia» che *Specchio dei tempi* le aveva appena fatto avere e che lei aveva messo da parte per pagare il riscaldamento. E poi un decrepito televisore per rompere la solitudine delle lung[redacted]

L'altro pomeriggio la donna, pur sofferente per una forma di scoliosi, era uscita per andare ad assistere un'amica di 93 anni [redacted] chiodata a letto; [redacted] lui trascorre i pomeriggi. Al ritorno a casa, l'amara sorpresa: la porta forzata, sparita la busta con il denaro, spariti il televisore e un mobile. Dal cassetto della credenza sono state rubate anche le [redacted] matrimoniali dei genitori. *Specchio dei tempi* le ha subito portato una seconda Tredicesima.

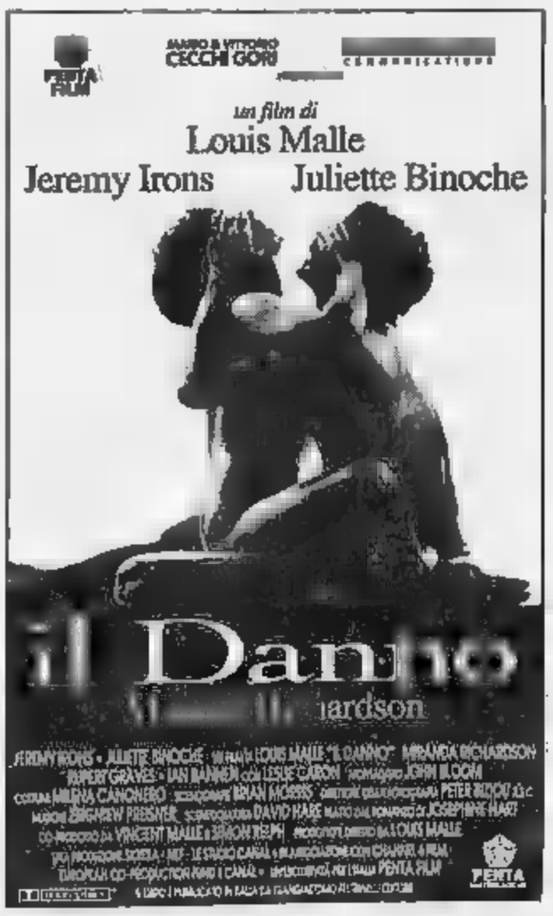
OGGI AMBROSIO - ADUA - EMPIRE



DORIA - ETOILE - FARO

Più bello e divertente del primo (LOS ANGELES POST)
In due settimane 104 milioni di dollari, [redacted] record assoluto (WASHINGTON HERALD)
Un film destinato ad entrare nella storia del cinema (NEW YORK DAILY)
[redacted] più bel film di Natale di tutti i tempi (WWOR NEW YORK)

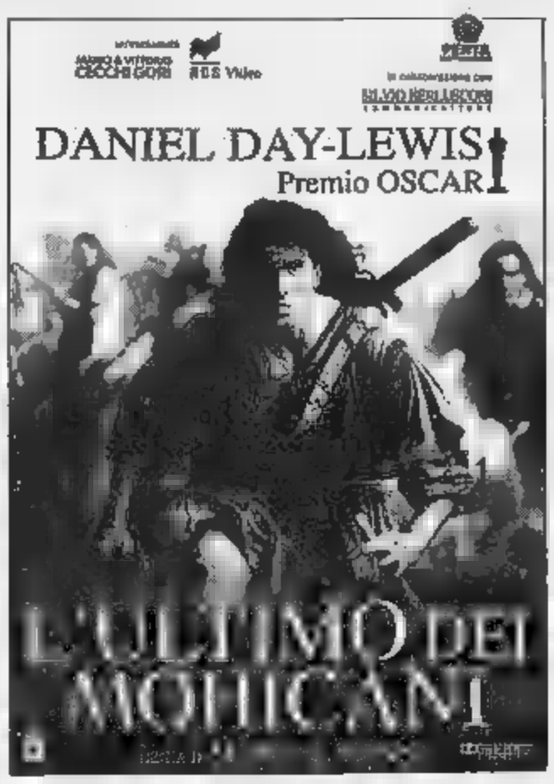
NELLA TRADIZIONE DEI [redacted] SUCCESSI CECCHI [redacted]
IL GRANDE CINEMA [redacted] NATALE
STRAORDINARIO SUCCESSO
All' ELISEO e STUDIO RITZ
Da oggi anche all'AMBROSIO



NELLA [redacted] DEI
GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI
IL GRANDE CINEMA DI NATALE
STRAORDINARIO SUCCESSO
All'IDEAL
[redacted] oggi anche all'AMBROSIO

Un guerriero verso il mito
Amori e lotte in un grandioso affresco storico

COSI' LA CRITICA:
[redacted] film è rapido, SFERZANTE, un [redacted] di energia e emozioni che fa invecchiare di 10 anni in un colpo l'edificante «BALLA COI LUPI»



CINEMA È BELLO SUL GRANDE SCHERMO

NELLA TRADIZIONE
GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI
IL GRANDE CINEMA DI NATALE

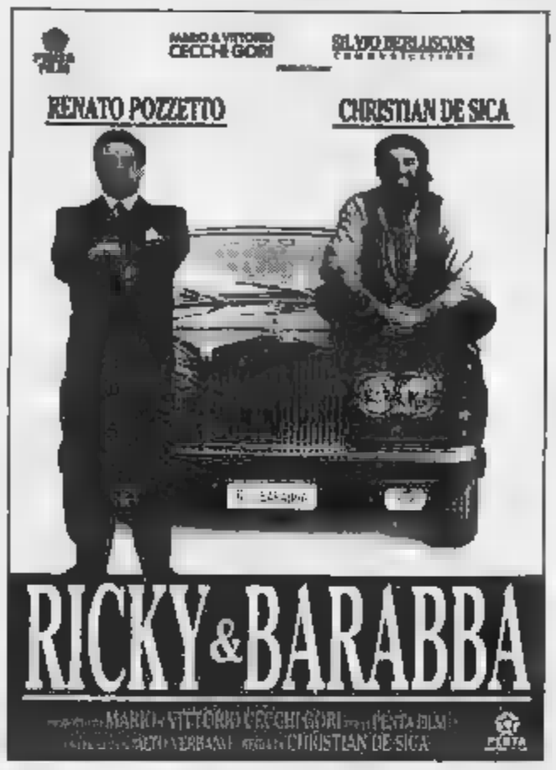
ARLECCHINO

SE NON VUOI UN NATALE CUPO
VAI A VEDERE «AL LUPO AL LUPO»!

NELLA TRADIZIONE
GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI
IL GRANDE CINEMA DI NATALE

CRISTALLO e *lilliput*

Quest'anno le risate delle feste sono un'esclusiva di «RICKY & BARABBA»



WARNER BROS ITALIA

UN GRANDE TRIONFO

REPOSI e FIAMMA

COLORO CHE AMANO E APPREZZANO I FILM DI QUALITA'

Successo al CENTRALE

IL FILM CHE HA TRIONFATO ALLA MOSTRA DI VENEZIA

Appassionata, vibrante, raffinata storia di un triangolo amoroso, un film che non sarà dimenticato.

ANDATE SUL SICURO!
QUESTO E' IL VERO CINEMA:

MASSIMO 3

IL CAPOLAVORO DI JAMES IVORY

AMBRA

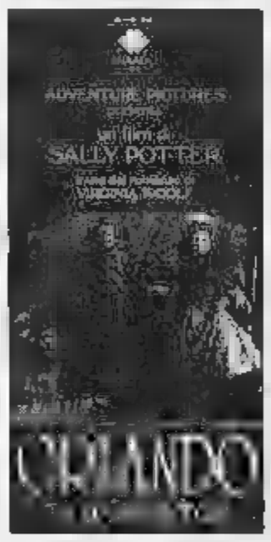
OLIMPIA 1 e CAPITOL

MASSIMO 1

LA PIU' LUNGA AFFASCINANTE LETTERA D'AMORE CHE SIA MAI STATA SCRITTA

«Dal bellissimo libro di Virginia Woolf un film magico e [illegible] liante, con la straordinaria Tilda Swinton. Formalmente (ma [illegible] solo) smagliante. Da vedere».
(CORRIERE DELLA SERA)

«Il film che molte donne avrebbero voluto fare».
(NATALIA ASPESI)



LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

NAZIONALE DUE e KING KONG

ODEON

CHARLIE CHAPLIN 2

WARNER BROS ITALIA

ERBA

MAGICA VISIONE
Da OGGI al cinema REGINA

ASSOLUTAMENTE VIETATO AI MINORI

CHI BONA AMA

ISCRIVITI ALLA
FIDAS
[illegible] SANGUE [illegible]
[illegible] - VIA PONZA 2 - TEL. 631.166

CHE CINEMA AL CINEMA!

DA LUNEDI' 28/12
AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa [illegible] Salute, 77 - Tel. [illegible]
TUTTA [illegible] VOI
UN PIENO [illegible] LE FESTE
MOANA POZZI
SPETTACOLI HARD CORE DAL VIVO ORE 17,30 E 22

SAN GIORGIO Borgo Medioevale del Valentino - tel. 669.2131. Per Natale grande cenone la sera del 24 e ricchissimo pranzo il 25 con aragoste, astrami, caviale, spumanti e champagne, tra musiche, canzoni, danze, in una magica atmosfera di festosa signorilità. Un Natale da ricordare!

GIRIBISSI - c. S. Marino 8 - tel. 562.0260. A pranzo del giorno di Natale, ricco menù alla carta ai prezzi di sempre: sformato di carciofi, terrina di pesce [illegible] ambon all'aceto balsamico, ravioli di cappesante, tagliolini al timone, gnocchi alla parigina, filetino di vitello allo zenzero, agnello alle erbe. **

GARDEN & GARDEN - str. Valsalice 2/4 - tel. 660.3940. Un modo nuovo per festeggiare con gioia ed allegria la notte di Natale. Giovedì 24 dic. alle 20,30 una deliziosa cena al ristorante Garden e poi tutti in sala Danze Garden per finire danzando con Babbo Natale e l'orchestra Gruppo 5. Tutto compreso: cena e ballo 40.000.

L'AGRIFOGLIO - v. Accademia Albertina 30/D - t. 837.064. Questa settimana aperto anche domenica. Per il pranzo di Natale e Santo Stefano ricco menù alla carta con deliziose specialità tradizionali, pur mantenendo inalterati i prezzi di sempre. Un locale signorile e riservato dove godersi un sereno Natale. **

LA PORTA ROSSA - v. Passalacqua [illegible] - tel. 530.816. Il menù di Natale: bavarese di salmone, involtino di soglioia, patto d'anatra, sfogliatine di fiore e radicchio, stormino di carciofi, bignè gratinati in salsa cornigio, stinco brasato, oca [illegible] ripiena, bavarese con zabaione al mandarino, torrino, vini compresi 80.000.

NUOVA PARIGI - c. Rosselli 83 - tel. 318.4917. Ecco il raffinato menù del pranzo di Natale: cocktail gamberetti, insalatina avveiana, cappesante reale in salsa, fondute e tartufi, zampone con lenticchie, risotto Champagne e carciofi, cuoricini di Natale alle noci, tacchinella ripiena, filetto pesce spada, dessert. L. 70.000.

C'ERA UNA VOLTA - c. Vittorio Em. 41 - primo piano - tel. 655.498. Alle ore 12.30 del 25 il ricco menù di Natale: aperitivo, astame d'oca, paté di tegatini, terrina di tartufi-nella, sogliola di carciofi, flan di zucca, ostrichino, lenticchia, risotto, agnolotti, sorbetto limone salvia, involtini in crosta, zampone farcito, dessert vini e spumanti, 80.000.

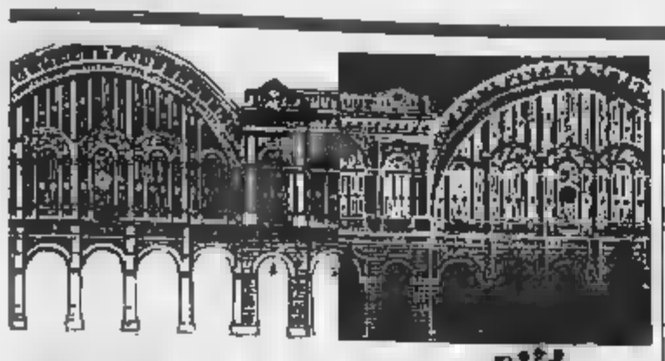
DELFINO BLU - c. Orbassano 277 - tel. 311.5080. Per il pranzo di Natale Peter lascia ai suoi affezionati clienti la possibilità di scegliere alla carta il loro fantastico menù: degli enormi vassoi di crostacei che sono la sua più rinomata specialità, agli affettanti tramezzi scegliete al cartoccio con i frutti di mare. ***

PAVIA - viale Thovez 60 bis - t. 660.2020. Il menù di Natale alle ore 13: aperitivo, salmone marinato, delizia della Langhe, asparagi in salsa arrosto, lardino carciofi, rivoltella cappone, ravioli di zucca, regout di coniglio, Chalaubriand, contorni, panettone, sorpresa con zabaione caldo, coppa exotica, vini, spumanti, caffè e digestivo 70.000.

PIGNA D'ORO - v. Roma 130 - Pino T.se - t. 841.019. Ricco menù di Natale a mezzogiorno: mousse di salmone, petto d'anatra, zampone di Modena, gnocchetti alle [illegible] con marroni, stracotto di fassona, tronchetto di Natale. 75.000. Grande cenone di San Silvestro con musica: champagne e cotechino 150/180.000.

LA CONTESSA - str. Revello 69 - Revel - t. 958.9280. Il menù di Natale: carpaccio di salmone marinato, stornelli di melanzane con fondute tartufata, ripieno con carciofi, tortelli d'anatra al fondo bruno, terrapene alle creme di castagne con carciofi gratinati, medaglioni di filetto al Barolo, panettone, crêpes, aperitivo, vini e spumanti, 60.000.

BELLS & FLOWERS - v. Sorbino 38 - tel. 667.850. Sontuoso pranzo di Natale a 25 alle ore 13 con astiche, prosciutto e melone, flan di spinaci con fonduta, lumache alla perigina, zampone e lenticchie, agnolotti, tagliolini al cavolfi, grande arrosto croata, pesce al sale, panettone, frutta, vini e spumante. Tutto compreso 60.000.



DOVE [illegible]

[illegible]

In Francia è stato [illegible] del film evento della scorsa stagione cinematografica. Nel nostro Paese è piaciuto ai cinefili e [illegible] colonna sonora di Jordi Savall è ancora assai richiesta. «Tutte le mattine del mondo» [illegible] Alain Corneau, di cui ricordiamo il kolossal «Fort Saganne» e l'interessante «Notturno indiano», è in cartellone da stasera (orari 20,30 e 22,30) al 27 in sala 2 [illegible] Massimo, via Montebello 8. [illegible] film è tratto dal romanzo di [illegible]scal Quignard e s'incentra sulla figura del taciturno musicista signore di Sainte-Colombe, maestro della viola da gamba. Lui, bravissimo, è Jean-Pierre Marielle. Nel cast figurano inoltre Anne Brochet, Gerard Depardieu ed il figlio Guillaume tuttora alle prese con la giustizia. Ingresso a 7 mila lire.

Gipo al debutto

Esordio stasera alle 21,15 al Teatro di Torino (piazza Mas[illegible] 9) per lo spettacolo «Tl'has mai fait pareil». Mattatore, Gipo Farassino. Impersona [illegible] monferrino che, con la famiglia, abbandona la tranquilla Mongardino per trasferirsi a Torino. Altri interpreti: Vittoria Lottero, Marco Voerzio, Rosalba Bongiovanni, Clau[illegible] Drocto. La regia è di Massimo Scaglione. Biglietti da 35 a [illegible] mila. Inf. allo 011/779.58.03

[illegible]

L'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/1, propone stasera alle 21,15 [illegible] «Concerto di Natale». Protagonista [illegible] gruppo folk Cantovivo [illegible] musiche e canti della tradizione natalizia piemontese [illegible] Ingresso a 8 mila lire.

[illegible]

Gli spettacoli teatrali [illegible] prossimi giorni. Al Carignano c'è «La moglie saggia» di Carlo Goldoni per [illegible] regia di Patroni Griffi. Spettacoli alle [illegible], domenica solo alle 15,30. All'Erba, repliche oggi alle 21, a Natale alle 21, a Santo Stefano alle 16 e 21, domenica alle 16 de «La [illegible] voloira» di Mario Brusa. Al Macario, «Bentornato, varietà» con Giorgio Molino stasera alle 21,15, domani [illegible] sabato alle 16,15 e 21,15, domenica alle 16,15. All'Araldo, via Chiomonte 3, [illegible] in cartellone domani, sabato [illegible] domenica «Robinson [illegible] Crusoe». S'inizia alle 21,15, ingressi a [illegible] mila. All'Adua, corso Giulio Cesare 67, debutta sabato 26 alle [illegible] spettacolo «Scarafaggia, Gruppo della Rocca.

Da Santo Stefano l'esodo di chi ama fare viaggi

Per chi farà le valigie

Anche per i turisti invernali esistono regole dettate dalla moda Borsoni in alluminio, babbucce per aereo, casseforti portatili

Vacanze di Natale. Cioè quella breve fuga [illegible] città che ci permet[illegible] [illegible] ricaricare «le pile» in vista dell'anno nuovo. A sentire le agenzie specializzate sembra che [illegible] gente spenda tutto in viaggi. E' questa [illegible] delle poche voci in attivo dell'economia italiana. I globe trotter, poi, diventano sempre più esigenti [illegible] smaliziati. Il comfort, per la [illegible] parte [illegible] loro, è ormai un lusso irrinunciabile. Che comincia dalla scelta del bagaglio. «Chi è abituato ai lunghi spostamenti, soprattutto in aereo, sceglie valigie robuste, indistruttibili, [illegible] anche ricche [illegible] optional. [illegible] I modelli più richiesti ci sono quelli di Samsonite che quest'anno ha lanciato alcune novità», dicono da Bertolini & [illegible] (piazza Vittorio Veneto 8). Disegnate da Giugiaro [illegible] Samsonite (l'azienda di Denver nata nel 1910) [illegible] l'elegante valigia rigida «Spectrum»: un vero gioiello [illegible]lla tecnologia. Leggerissima, con quattro [illegible] sterzanti, freno automatico e manico allungabile per trainarla [illegible] problemi (450 mila).

Nella linea economica Oyster, invece, i [illegible] modelli rigidi, dotati di ruote [illegible] combinazione, si presentano nell'inedita tinta cobalto e [illegible] rispettivamente 120, 128 [illegible] 179 mila lire, mentre i porta abiti sono in vendita [illegible] 160 mila lire.

Dedicate agli amanti dello stile «spaziale» sono poi le valigie in alluminio, opaco e anodizzato. Disponibili in varie misure, a partire da [illegible] mila lire. Questi bagagli, che sembrano usciti dal film «Blade Runner», si trovano da Laurence, via Gramsci 15. Chi invece non vuol rinunciare [illegible] piacere [illegible] sfoggiare [illegible] sacca [illegible] marinaio in cuoio ingrassato potrà sceglierla fra quella che Ungaro (via Nizza 380) fa realizzare artigianalmente in Toscana (380 mila lire). Sempre qui sono in offerta, a 59 mila lire, i robusti borsoni idrorepellenti, della Fila, che piaceranno ai giovanissimi. Per il viaggiatore che già possiede tutto c'è il portapact disk della Timberland (125 mila lire). Al piano inferiore della Rinascente, accanto alle valigie si trovano gli accessori da viaggio della Delsey: dai lucchetti al cuscino gonfiabile, dalle mascherine per ripararsi dalla luce [illegible] babbucce da aereo. Buone notizie anche per quelli che viaggiano in compagnia di animali. Per loro Trussardi ha [illegible] il «portacucciolo», un elegante contenitore in crespo impermeabile, con sportello a griglia (sulle 600 mila da Trussardi, via Lagrange 1).

Infine dalla Francia arriva una novità assoluta. L'azienda Saga International ha inventato una cassaforte portatile per le carte [illegible] credito [illegible] combinazione personalizzata. Il «safe» è dotato di un liquido speciale: in [illegible] di [illegible] [illegible]sa si spande sulle carte rendendole inutilizzabili. Costa 110 mila lire e si può ordinare telefonando allo 0033-1-401.21.380.

Antonella Amapane

Ecco i giudizi sul film di Yimou

La coraggiosa Qiu Ju bella contadina cinese è simpatica ai torinesi

Si preannuncia [illegible] il film d'autore per eccellenza del [illegible]atale 1992: impreziosito dai premi (Leone d'oro, Coppa Volpi per la migliore attrice) vinti all'ultima Mostra di Venezia, **La storia** [illegible] Qiu Ju di Zhang Yimou approda ora nei cinema. [illegible] Torino è in prima visione all'Olimpia 2, via Arsenale 31.

Tratto dal romanzo «La moglie [illegible] Wan va in tribunale» di Chen Yuan Bin, il quarto lungometraggio dell'autore cinese di "Sorgo Rosso", "Lanterne [illegible]se" [illegible] "Ju Dou" narra di una gi[illegible] contadina che chiede giustizia per un torto subito dal marito [illegible] [illegible] la lentezza della burocrazia governativa. In maggioranza positivi i commenti del pubblico.

«E' un ottimo film, assai gradevole - dichiara Marco Villa, 31 anni, impiegato -. Fornisce uno spaccato della Cina veramente stupefacente». «Mi è piaciuto molto - dice [illegible]a Scapin, [illegible] anni, pensionata -, è il capolavoro di Yimou». «Sia la storia che i paesaggi - sostiene Mario Biasol, [illegible] anni, tipografo - rendono il film davvero bello». [illegible] preferito - spiega Giovanni Catalano, [illegible]mi, impiegato - le altre opere [illegible] Zhang Yimou, in particolare "Sorgo Rosso"."La storia di Qiu Ju" non ha niente di nuovo».

La protagonista della storia, ambientata ai giorni nostri, è Gong Li, avvenente partn[illegible] nella vita dell'autore ed interprete principale dei suoi lavori

La protagonista Gong Li

ora non più ripudiati in Cina. «Ottima come sempre Gong Li - [illegible] Adriana Borello, 64 anni, pensionata -, figura di spicco in una storia interessante». «Rispetto agli altri film - rileva Stefano Risso, 20 anni, studente - Gong Li cambia completamente [illegible]rsonaggio dimostrando la sua abilità».

Girato per metà [illegible] la telecamera [illegible] al fine di ottenere il massimo [illegible] realismo, "La storia [illegible] Qiu Ju" è interpretato soltanto da quattro attori professionisti. «Yimou - conclude Gianni Bettinelli, 38 anni, regista - ha una grossa capacità di raccontare. La vicenda su cui ruota il film [illegible] trasferita sul grande schermo con una delica[illegible] eccezionale, da vedere».

Daniele Cavalla

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]

Concerto folk di Natale con il gruppo Cantovivo [illegible] teatro Alfa (via Casalborgone 16/a, ore 21).

Jazz alla «Cave» (via Pedrotti 7, ore 22) con il duo Ravizza-Parodi. Cena [illegible] Natale con la musica del pianista Bernard Thomas all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53, [illegible] 21). Al «P&B» (piazza Statuto 16, ore 24) [illegible] latina [illegible] il quartetto Florio-Moreno. Spirituals di Silvia Pellegrino al «Nautilus» di Torre Pellice (piazza S. Martino 6, [illegible] 21,30). Allo «Studio'sa» di Cantoira il chitarrista Pierre Namuriel. Al «Memphis» di Mercenasco blues [illegible] Little Red [illegible] Roosters.

Tutte le discoteche celebrano la Vigilia: è il caso del «Big» ([illegible] Brescia 28), dell'«Aelou» (via Spanzotti [illegible] bis), [illegible] «Hiroshima» (via Belfiore 24) e via elencando. Alcuni (come il «Nazos» [illegible] piazza Guala 147 [illegible] lo «Yokese» di via Pellico 4, [illegible] domani il «Big») propongono pure la classica tombola.

[illegible]

Natale in musica. Il più provocatorio [illegible] [illegible] Paso: l'asilo occupato di via [illegible] Buole 47 organizza domani [illegible] [illegible] anticlericale, con la band olandese Hardheaded Soul. Al Murazzi di lungopò Cadorna (ore 23) suonano gli Amanitas Quasar.

Imperdibili al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22) i celebrati Mau M[illegible] Al «Paggio di Coppe» di Signois (via S. Sisto 76, ore 22) da stasera tre giorni [illegible] in[illegible] sessions. Al «Nuovo Dogali» di Gia[illegible] new age [illegible] Pelisseto-Grubessich. Al «Sammy Davis» di Pinerolo (corso Torino 197, [illegible] 22) gli Appalloosa (e domani «Trendy party»). Alla «Fazenda» [illegible] Monasterolo (via Marconi 66, [illegible] 21) il Mexican Trio. Allo «Studio 53» di Caluso la Boheme Band. Cartoni animati a «Hiroshima mon Amour» e al «Krudelia» [illegible] Ciriè (via [illegible] 73/75). Festa al «Don Carlos» (via Donizetti 6).

[illegible]

Sabato, gospel [illegible] Silvia Pellegrino [illegible] Bernard Thomas all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53, ore 22). Danze afro con [illegible] Sulow [illegible] «Peter Pan» (via S. Paolo 9, ore 22). Alla «Cave» il duo Vandeneva-Toncev. Allo «Studio'sa» di Cantoira gli Alta Tensione. Allo «Studio 53» di Caluso il duo Veleno & Merletti. [illegible] «Studio 2» (via Nizza 32) c'è il party «Pacco di Natale». Al «Big» c'è «Aria Nuova» [illegible] Max Correnti e Alex Parolfi. A «Hiroshima», «Godzilla scopre la ne[illegible] Al «Metrò» (via Gioberti 33) c'è «Power [illegible]».

Due mesi per allestire il presepe vivente

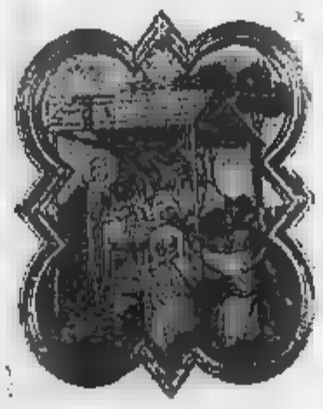
Buriasco, fiaccole sulla culla di Gesù

A Buriasco è tutto pronto per la quarta edizione del presepe vivente al quale tutti gli abitanti hanno lavorato per due mesi.

[illegible] sono i personaggi in costume che alle luce delle fiaccole (per l'occasione tutto il paese resterà [illegible] buio) sfileranno alle 21,30 di stasera, cioè nei momenti magici [illegible] suggestivi della vigilia di Natale. La manifestazione religiosa che sarà replicata sabato alle 21 e domenica [illegible] 14,30 richiama spettatori da numerosi comuni.

Così, per [illegible] minuti [illegible] popolazione di Buriasco vivrà immersa in un'atmosfera densa di misticismo che nasce da tradizioni genuine e radicate da rituali ben precisi.

Il corteo partirà [illegible] tempio dov'è stata allestita la casa di Maria (davanti alla chiesa) per passare dal villaggio di Nazareth, alla locanda di Giuditta, al villaggio di Betlemme e dopo alcune tappe fondamentali, legate alla Natività, i pastori con il gregge delle pecore arriveranno nel parco delle scuole dov'è stata allestita la capanna.



San Giuseppe anche quest'anno verrà impersonato [illegible] Giuliano Sammartino, mentre [illegible] Madonna [illegible] una giovane studentessa, Stefania Peano.

[illegible] [illegible] ruolo più importante, quello di Gesù Bambino, toccherà a Matteo Gallina, di [illegible] mesi. L'organizzazione è della parrocchia [illegible] della Pro loco, naturalmente in collaborazione con il Comune. [s. gi.]

Con Quartarete

La nota Cnn dall'America in riva al Po

La Cnn approda in riva al Po. Quartarete si è aggiudicata i diritti regionali dell'emittente americana diventata famosa nella Guerra del Golfo. [illegible] Montecarlo ha l'esclusiva per la diffusione nazionale, la tv di corso Brescia ce l'ha per le trasmissioni locali.

«Potremo utilizzare le immagini, elaborarle, doppiarle - spiega Riccardo Caldara, direttore dei servizi giornalistici dell'emittente torinese - tutti i giorni [illegible] [illegible] mattino fino a mezzanotte».

L'iniziativa, che parte a metà gennaio, coincide con altre novità. Quartarete allungherà il suo tg serale, portandolo a un'ora, dalle 19,30 alle 20,30: gli ultimi 15 minuti saranno occupati [illegible] un telegiornale internazionale che si avvarrà appunto delle news siglate Cnn.

Il palinsesto sarà poi arricchito [illegible] un pacchetto di programmi della «Time Warner», che comprendono, oltre a numerosi film, anche serial famosi [illegible] «Radici» (prima e seconda parte) e i «Visitors».

Nuovo centro

Ascoltare la musica o studiare

Per offrire ai ragazzi un posto dove passare qualche ore tranquilli, ad [illegible] musica o a fare i compiti. E' nato un nuovo punto [illegible] accoglienza in città, organizzato da Mondo X, l'associazione che cura «Telefono Amico». Si chiama Progetto Caos e, nella sede di corso Unione Sovietica 214/a, offre [illegible] giovani dai 14 ai 18 anni un'opportunità [illegible] incontro. «Una decina di volontari - spiega il responsabile Dario Pagano - fanno turni per tenere aperto il centro: qui i ragazzi possono venire al pomeriggio [illegible] stare [illegible] po' in [illegible]ia». C'è una nastroteca, una biblioteca di fumetti e vengono organizzati corsi. Per [illegible] si sono aperti quelli di chitarra [illegible] venerdì e di fotografia (al mercoledì).

«C'è un grande vuoto in città - spiega Pagano - riguardo alle attività sociali rivolte ai giovani di questa età, che invece [illegible] [illegible] bisognosi di attenzione [illegible] capacità di ascolto». Il [illegible] per ora è aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle [illegible] alle 19. Il telefono è 011/318.6363.

Club Culturale

Film e birra con i patiti del noleggio

Oltre quattromila film è il patrimonio del Centro Culturale Cinematografico, via Camerana 6. Sorto per diventare un punto di riferimento per gli appassionati di cinema, è associato all'Ancol (Associazione nazionale comunità di lavoro) e si avvale del patrocinio [illegible] Comune e Regione.

Il videofilo vi trova titoli recenti come «Hook», «Cape Fear» e «Thelma [illegible] Louise» e [illegible] [illegible] «rari» come «Der Golem», «Intolerance», «La [illegible] Potemkin». Abbonarsi costa 70 mila lire. La tessera [illegible] diritto ad un numero illimitato [illegible] noleggi a titolo gratuito (si paga soltanto [illegible] si ritarda la restituzione della cassetta). E' inoltre prevista [illegible] consegna a domicilio: costa 3 mila lire.

Nei nuovi locali [illegible]no aperti un bar e una birreria. Il nome di entrambi si riferisce ad altrettanti film: rispettivamente «Bagdad café» e «Snack bar Budapest». In quest'ultimo, karaoke tutte le sere. Apertura dal lunedì al sabato dalle 10 alle 2 di notte.

GLI [illegible]APPUNTAMENTI

Tra i regali

Termina il 31 dicembre allo Studio Pegaso, in via Baltimora 86/b, la mostra collettiva «Un regalo d'autore»: incisioni, acqueforti, acquetinte e xilografie. E' aperta dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 19, esclusi il lunedì, il 25, 26 e 27 dicembre.

Tre artisti

Al Circolo Ragusa, in via Ragusa 27, è allestita la mostra «Tre artisti per il Ragusa». Sono esposti i dipinti di Tony Verteramo, Mirella Gottardi Peani e Virgilio Gagliardi. Termina il [illegible] dicembre.

Veglione

Alle 21,30 all'Area, in via San Massimo 1, veglione di Natale organizzato dal Centro Giovanile Barriera di Milano. Il ricavato verrà utilizzato anche co[illegible] autofinanziamento.

Giocare

E' possibile trovare nelle cate[illegible] di negozi «Centro Gioco Educativo» il nuovo gioco [illegible] società «Flagio». Esce [illegible] canoni [illegible] war-games o dei giochi-quiz e si può giocare sen[illegible]i [illegible] tabelloni, clessidre [illegible] dadi; vince il giocatore più fantasioso e astuto. Costo: 57 mila lire.

Con [illegible]

In questi giorni al Cinema King Kong, in via Fo 21, è allestita la mostra di affiches di film di Alfred Hitchcock dal titolo «Il signore in giallo». [illegible] aperta dalle 15,15 a mezzanotte.

Dopo il circo

Questa [illegible] alle ore 23,45 nel circo [illegible] David Orfei, [illegible] piazza d'Armi, dopo lo svolgimento dello spettacolo sarà celebrata la Santa [illegible] di Natale da padre Geppo, cappellano dei circhi e dal luna-park.

Parchi e riserve

E' stata presentata a Palazzo Reale la guida «Parchi [illegible] riserve naturali del Piemonte» [illegible] dalla collaborazione editoriale dell'assessorato ai Parchi della Regione e dall'Editrice L'Arciere. Il volume è stato compilato [illegible] direttori delle riserve naturali e da esperti per promuovere una maggiore conoscenza delle aree protette.

Dall'Africa

Il 29 dicembre alle 22 [illegible] Discoteca Naxos, in piazza Guala 147, manifestazione natalizia «African Christmas» con i Susu [illegible] in concerto che proporranno musica reggamuffin, reggae e afro. Ingresso libero. Informazioni 011/472.883.

[illegible]

Domenica 27 dicembre alle 22 a «La Cave», in via Pomba 7, spettacolo del ciclo «Il serpente di Eva», curato [illegible] Anna Cuculo. La performance della serata s'intitola «Muscoli [illegible] rimmel».

[illegible]

Dal 26 al [illegible] dicembre all'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16, spettacolo [illegible] rivista «Luci [illegible] stelle al Grand Hotel» di Augusto Grilli e Emilio Isca con musiche di Arrigo Tomasi. Il 27 dicembre è prevista una replica [illegible] 17,30. Per prenotare telefo[illegible] allo [illegible]1/819.35.29.

Italianità

Questa sera [illegible] 21 allo Yo Yo Club, in via Burzio 6, «Un Natale italiano» con brindisi e inaugurazione della mostra sul tema dell'italianità con lavori di artisti torinesi, come Vetrunio, Cascavilla, Biffaro, Rivoir. Informazioni 011/472.883.

[illegible]

Domenica 27 dicembre alle 22 a «La Cave», in via Pomba 7, spettacolo del ciclo «Il serpente di Eva», curato [illegible] Anna Cuculo. La performance della serata s'intitola «Muscoli [illegible] rimmel».

[illegible]

Dal 26 al [illegible] dicembre all'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16, spettacolo [illegible] rivista «Luci [illegible] stelle al Grand Hotel» di Augusto Grilli e Emilio Isca con musiche di Arrigo Tomasi. Il 27 dicembre è prevista una replica [illegible] 17,30. Per prenotare telefo[illegible] allo [illegible]1/819.35.29.

Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare al numero 011/681.77.76.

Italianità

Questa sera [illegible] 21 allo Yo Yo Club, in via Burzio 6, «Un Natale italiano» con brindisi e inaugurazione della mostra sul tema dell'italianità con lavori di artisti torinesi, come Vetrunio, Cascavilla, Biffaro, Rivoir. Informazioni 011/472.883.

[illegible]

Domenica 27 dicembre alle 22 a «La Cave», in via Pomba 7, spettacolo del ciclo «Il serpente di Eva», curato [illegible] Anna Cuculo. La performance della serata s'intitola «Muscoli [illegible] rimmel».

[illegible]

Dal 26 al [illegible] dicembre all'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16, spettacolo [illegible] rivista «Luci [illegible] stelle al Grand Hotel» di Augusto Grilli e Emilio Isca con musiche di Arrigo Tomasi. Il 27 dicembre è prevista una replica [illegible] 17,30. Per prenotare telefo[illegible] allo [illegible]1/819.35.29.

Dall'Africa

Il 29 dicembre alle 22 [illegible] Discoteca Naxos, in piazza Guala 147, manifestazione natalizia «African Christmas» con i Susu [illegible] in concerto che proporranno musica reggamuffin, reggae e afro. Ingresso libero. Informazioni 011/472.883.

Vocalità

L'associazione musicale Valentino Studio, in via [illegible] Francesco de Paole 6, organizza da gennaio [illegible] marzo un ciclo [illegible] lezioni dedicate [illegible] vocalità. Avranno cadenza settimanale in orario preserale e cominceranno l'8 gennaio. Quota di partecipazione: 240 mila lire. Informazioni allo 011/839.70.46.

Poesia

Devono pervenire entro il 31 gennaio, in via Saccarelli 18, i lavori partecipanti al concorso di poesia «La Tesoriera» organizzato dalla Circoscrizione 4.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26991
Polizia stradale	88.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ellembulanze	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 58.21.808 - 54.90.00

Cesad 788.811 - 752.686

Centro antiveleni, 63.76.37

Fronte [illegible]so [illegible]co, Moncalieri, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

Guardia celiatrica permanente, S. Anna, 63661; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.

Soccorso argento 57.47

Croce Rossa

Croce verde 54.90.00

Croce bianca 329.01.98

EMERGENZA

[illegible] 54.04.69

[illegible] 968.93.31

Al 619.16.20

[illegible] 83.01.56

Nasa 33.13.01

Assist. infanzi 839.75.25

[illegible] 50.29.98 - 58.52.65

Acsilla 44.11.40

Area 0337 220.250

Ass. Inform. torin. [illegible]

Spi 242.19.04.

Croce bianca 63.19.02

[illegible] [illegible] professionali Dm 248.41.52

Piccole serve dei malati poveri 680.32.83 - 436.33.22

Stadio 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 8 piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.9259
c. Vittorio 68 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.650

Tel. Azzurro (051) 22.25.25

Telefono amico 319.52.52

Stranieri centro accoglienza Cecat, 53.39.62

[illegible] Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.166

[illegible] C.

Banaig 436.88.68

Amnesty Internazionale, via Valgioie 10, 741 27.02

Informagay 43.65.000

Gruppo Abele 839.54.42

Apice (epilessia) 31.80.623

Anapeca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52

Movimento consumatori 431.00.18

Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.28.029

Città insieme, 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651

Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.88

Informazione documenti 5785.5104 - 5765.5105

Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16

Lega difesa gatto, 650.2713

Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97

Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.08.02

Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26

v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, [illegible] ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa 02.74 85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance 53.06.55

Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sebastino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 232, l.go Palermo, strada Alessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

ERBA: idea regalo 93 una grande occasione spettacolare: teatro più cinema, due diversi abbonamenti Erba Primavera cinque brillanti commedie con eccezionali interpreti (Mazzamauro, Lerici, Lucillo, De Filippo, Brachetti). Erba Cabaret cinque campioni della risata (Banda Osiris, Zucca, Benvenuti, Bergonzoni, Bisio). Inf. teatro Erba c.so Moncalieri 241, tel. 011 / 661.54.47.

RITROVI

AL BAGATELLE: questa sera chiuso. Buon Natale a tutti.
AL BAGATELLE: venerdì e sabato Sala Rossa discoteca. Sala Blu musica Anni 60. Ingresso e consum. 14,000. Tel. 66.111.56.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 44.77.171): ore 21 e... la festa con Max Negri.
ARLECCHINO: ore 15,30 danze, ore 21 chiuso.
ARLECCHINO: domani ore 15,30 chiuso ore 21-2 prolungata di Natale..., premi..., panettone.
ARLECCHINO: sabato Santo Stefano ore 15,30 e 21 danze.
ARLECCHINO: Prenotazioni in sala con prevendita biglietti per il Veglionissimo di San Silvestro, in orario apertura locale. Tel. 597.137.
BOROTALCO DANZE: via Cuneo , Nichelino, tel. . Serata prolungata. Appuntamenti pomeriggio e sera, 26 pomeriggio e sera, 27 pomeriggio e sera. Prenotazione veglionissimo.
CLUB 84: ore danze e ritmi per tutti con Rocky e i suoi soliti.
CLUB 84: questa sera il locale rimane chiuso per la notte di Natale.
CLUB 84: domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky, festeggiando Natale con brindisi e panettone per tutti.
CLUB 84: domani sera ore 21 «miniveglia di S. Stefano» con giochi, brindisi e panettoni per tutti.
CLUB 84: sabato S. Stefano danze e ritmi per tutti Rocky e i suoi soliti pomeriggio e sera.
CLUB 84: corso M. d'Azeglio 9 - Torino: è in corso la prevendita con prenotazione dei posti per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni tel. 668.9560.
DU PARC: tel. 521.5275. Ore 21 Danilo.
DU PARC: tel. 521.5275 Prenotaz. e prevendita per il Veglione di Capodanno.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.68.17): «Il ballo al ballo Domani ore 21 orch. Il magico Accordo. Brindiamo al Natale.
ENZY (Ivrea, 0125 230.084): domani Veglionissimo di Natale, orch. Ricky Renna. E' aperta la prevendita dei biglietti per il Veglionissimo di San Silvestro.
LE ROI: stasera ore 21 panettone per tutti. 25 ore 21-2 Buon Natale col panettone. 26 ore 15,15 e 21.
NUOVA LUCCIOLA: La conosci? (c. Taranto 205, tel. 200.097): ore 21 orchestra e spettacolo, ingresso libero domani Gran Natale, ore 15 «lascio del cuore» con Paolone. Ore 21 orch. spettacolo Showmen. Sabato 26 ore 15 sabati alternati orch. ospiti. e Paolone, ore 21 spettacolo.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio con tanti auguri. Ore 21 Vigilia di Natale auguri panettoni e tanti doni da Natale. 25 dicembre pomeriggio chiuso, Gran Natale al Garden con la tombola e i nostri premi. Il tutto in compagnia Gruppo 5. 26 dicembre S. Stefano ore 15,30 la festa continua con amicizia ed il Gruppo 5; ore simo S. Stefano con i nost
NUOVO TROCADERO (via dres Doria 9, Torino, tel. 562.): «Il locale preferito dalle donne». 21 orch. Reporter Band.
CLUB - Santhià tel. 0161/939.939. Questa sera ore grande festa del fiasco con Mina Fasciok, panettone per tutti. Domani sera se prolungata del fiasco panettone e spumante per tutti. Il 26 «Notte magica» nella maxidiscoteca Sporting Sergio Flash.
TANGO SALA DANZE: serata normale Anni 60, domani 25 pomeriggio chiuso sera ore miniveglia di , 26 S. Stefano pomeriggio ore 15 e sera ore 21.
AL CIOCCO Rist. , tel. : pranzo Natale . danzante. Veglion. Fine no.
AL PAPARAZZO (v. Virgilio angolo via Po 11, tel. 817.9926-630.833): prenot. Cenone Capodanno, e poi con il Karaoke.
DA ROBY: 24 vigilia ore 21 con prenot. tel 337.965
DA ROBY: 31 San Silvestro cenone con veglionissimo 011 337.965-335.2603.

TEATRO di TORINO
Piazza Massaua 9
QUESTA SERA ORE 21,15
DINO TARASSINO
Ti'hess mai fait pareil
Comicissima commedia
Casale-Amadei

AUGURI
MITHO
25/12 POM. E SERA
NATALDISCO
Deejay PAPERACID
MITHO SALA LISCIO
Orchestra Gian Paolo DORIA
26/12 POM. E SERA
Deejay PAPERACID
Giancarlo MEDA
MITHO SALA LISCIO
CRISTINA e I RIFLESSI
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19
Tel. 011/ 956.78.92
MITHO E' ANCHE BIRRERIA E PIANO BAR

DON CARLOS DISCOTECA via Donizetti 6, tel. 650.355 - 655.639.
LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: domani pranzo di Natale, sabato 26 veglia di S. Stefano. Tel. 011 913.9113.
LA PINETA - Ristorante Brandizzo: domani 25 dicembre gran pranzo di Natale danzante. Prenot. 913.9084.
NOTTURNO DISCOBAR: ingr. riserv. ai soci. Ven. e sab. discoteca e pianobar. Vuoi passare il veglione di Natale e Capodanno fra amici? Vieni in v. Paubert-go 19 a Torino o tel. allo 011-568.3648.
PATIO-I INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 574.089.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.04.86.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con orchestra. . 0121 / 374.115.
WHISKY NOTTE EXTRA (v. Golto ang. C. Vittorio Em. - Tel. 687.663): tutte le sere discoteca.
SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo La Piana e Albertina. 569.2131. 24/12 Cenone di Natale. 25/12 Pranzo di Natale. 31/12 Veglionissimo.
TRILUSSA è: calore, armonia, romanità. Passo le tue Feste. Ti aspetto. (L'oste di ieri, l'amico di oggi). Nino Triussa. Prenot. 562.4490.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' CASARTELLI (v. M. Vittoria 25/a tel. 883.181): argenti antichi e oggetti preziosi, da sec. XVII-XX. Dal 13 novembre al dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 5, Torino, tel 548.041): importanti incisioni antiche, cat. n. 188 - Venti capolavori di Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n. 189, incisioni antiche. Lista n. 17 Natale 1992. Orario 10-12,30/16-19,30.
ARXI (via Bertola 31): Alfredo Negro.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.652): '800-'900 italiano.
BOTTISIO (c. Matteotti : Giovanni Colmo dal 10 al 24/12.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 12, tel. 561.7216): Oggetti d'arte per un regalo di classe. 10-12,30/15,30-19,30.
PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. . Presentano dal 4 dicembre la Mostra: «Come si vivevi nei secoli scorsi» e «Cieli su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isaia. Orario: da lunedì venerdì 15,30-19,30; sabato e domenica 10-12,30; 15,30-19,30.
LA LANTERNA Moncalieri (v. Croce 7, tel. 640.6294): Maestri pittori Ucraini (via G. Barolo 13, . 885.933) Fernando Eandi - acquaforti 1958 - '92.
NUOVA GISSI (p.zza Solferino 2, tel. 535.625): 45 capolavori di Renato Guttuso. 10,30-12,30/16-19,30 festivi.
OTTINI (via Maria Vittoria 27/b - via Cavour 24) Tappeti del Tibet - 16/19,30.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Giovanna Monaco Magaddino. Fino al 28 dicembre 92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

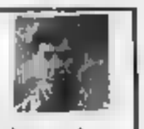
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CO Personale : Togo, Luca Dall'Olio e Lasagno.
BERMAN: Daniele Fissore.
BIASUTTI (via Juvarra 18): G. Sutherland. Or.: 10,30/12,30; 15,30/19,30.
DAVICO: Gianfranco Ferroni.
FREE-ART (v. del Mille 42, tel. 839.8905)1 Collettiva: Ceccobelli, Pizzi, Cannella, Boetti, Angeli, Schifano, Gilardi, Kolar, Ragazzi, etc...
LA BUSSOLA (839.6934): «su carta».
LA GIOSTRA (Asti): Maestri moderni.
LE Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
MICRO' (p. Vittorio 10); .
NARCISO: L'immagine dell'uomo grafica del '900 in Italia.
PIRRA (corso Vittorio tel. 543.393): Giulio Damiano mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 850 opere riprodotte.

ALFIERI
Lo spettacolo di Capodanno
da martedì 29 dicembre
tutte le sere ore 20,45 - festivi ore 15,30
venerdì 1 gennaio ore 16,30
«Arsenico e vecchi merletti»
regia di MARIO MONICELLI
«Un irresistibile farsa a colpi d'omicidi»
«Risate e gaffe continue e un mare di applausi»
SERATA
ore 20,30
Recita serale con termine alle 23,00
ore 23,30
DI MEZZANOTTE
CON TUTTI GLI ATTORI
AGNOLOTTATA
SPUMANTE E PANETTONE
ore 0,30
RECITA NOTTURNA
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19
/12 chiuso

ALFIERI
FESTIVAL DELL'OPERETTA
FRANCO
«Sogno di un valzer»
«Paese dei campanelli»
«La vedova allegra»
«Gran Bal» - «Cin ci là»
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

ALFIERI
ABBONAMENTO NUOVO ANNO
LA MAGNIFICA DANZA
Il gesto e l'anima
MOMIX
SAVIGNANO
FRACCI
ISO
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19


Al cinema si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

ERBA
DA STASERA
Feriali ore 21 - festivi ore 16
A Natale ore 21
S. Stefano ore 15 e ore 21
COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE
MARIO BRUSA
«La rata volòira»
Da «La puce à l'oreille» di G. Feydeau
con
BRUNO GAMBAROTTA
Wilma D'Eusebio - Renzo Lori
Anna Radici - Santo Versace
Donato Sbodio - Gino Lena
Sergio Troiano - Roberto Milanesio
Christopher Jones - Roberta Bonetti
Manuela Tamiati - Marina Bisio
REGIA DI
EDMO FENOGLIO
Biglietteria: feriali 9-13 e 16-23 - festivi 16-23

ERBA
IDEA REGALO 93
DUE DIVERSI ABBONAMENTI
ERBA PRIMAVERA
5 brillanti commedie
Con eccezionali interpreti
Mazzamauro - Lerici - Lucillo
De Filippo - Brachetti
ERBA CABARET:
5 Campioni della risata
Banda Osiris - Zucca - Benvenuti
Bergonzoni - Bisio
Biglietteria: feriali 9-13 e 16-23 - festivi ore 16-23

AL PARCO
La Direzione nell'augurarvi
Buon Natale
Vi ricorda questa sera
ORE 21 ARRIVA
BABBO NATALE
DOMANI ORE 21
Attrazioni e premi
S. STEFANO ore 15,15 e 21

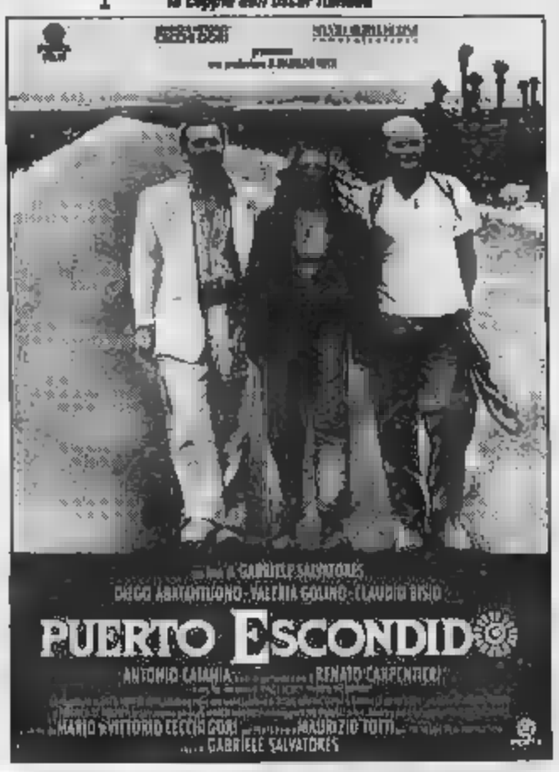
TEATRO STABILE
al Teatro Carignano dal 29/12 al 10/1
PAOLO POLI
Si prenota per la sera del 31 dicembre
c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 48
(orario 9/13, Lunedì riposo). Tel. 567.6246/544.362

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
CALUSO (011) 983.31.43 - 983.34.88
Venerdì 25 dicembre
PRANZO DI NATALE
L. 80.000 TUTTO COMPRESO
VEGLIONISSIMO GRAN GALA' DI CAPODANNO
GIOVEDI' 31
CINQUE
I NOVELLI - I MAGNIFICI SILVER
THE HARD ROCK CAFE'
Prezzo L. 150.000 tutto compreso
I bambini 4/12 anni metà prezzo

al Föjot
Augura Buon
E RICORDA
IL PRANZO DI NATALE
E IL CENONE DI FINE ANNO
Per informazioni tel. 31.11

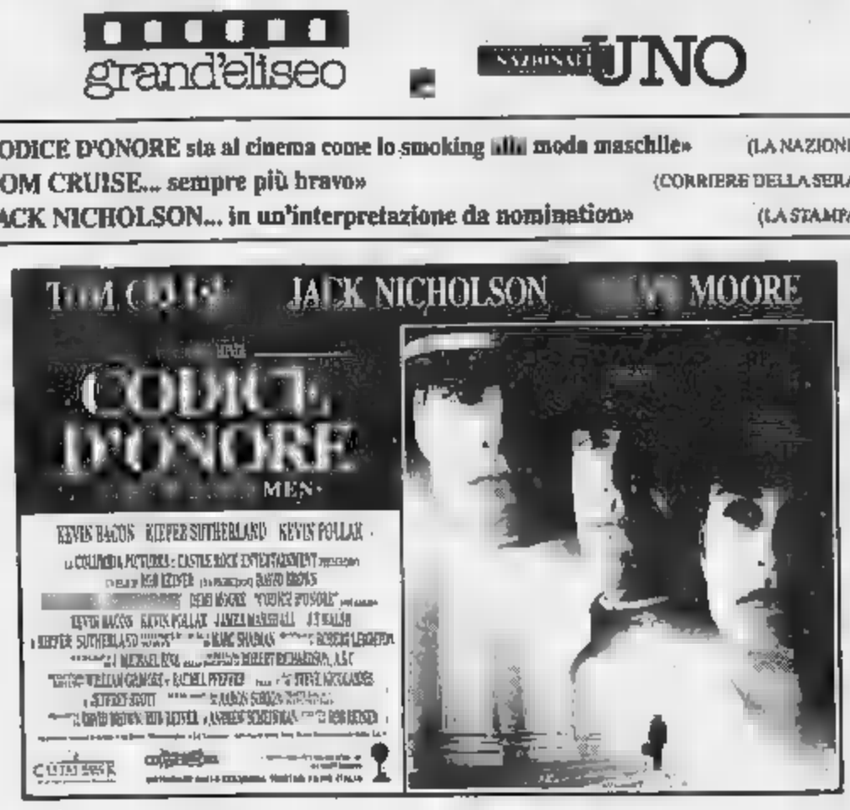
CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.60
DOMANI SERA ORE 21
MINIVEGLIA DI SANTO STEFANO
con ROCKY
I suoi soliti ed il M° CORONA
...degli Anni 40 50 60 in pol

SELENE

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI
IL GRANDE CINEMA DI NATALE
ROMANO - eliseo
adua
GABRIELE SALVATORES e DIEGO ABATANTUONO
la coppia dell'Oscar italiano


LUX e CHARLIE CHAPLIN 1
IL FILM PIU' DIVERTENTE DI NATALE
ANCHE LA CRITICA D'ACCORDO
HO RISO TUTTO IL TEMPO
Boldi, Frassica, Ferrini, Fassari irresistibili
(TULLIO - Corriere Sera)

OGGI AL CINEMA
VITTORIA
IL VERO DIVERTIMENTO DELLE FESTE
UN NUOVO DIVERTENTISSIMO FILM DAL REGISTA DI «RITORNO AL FUTURO» E «CHI HA INCASTRATO ROGER RABBIT»
MERYL STREEP GOLDIE HAWN
BRUCE WILLIS
UN FILM DI
ROBERT ZEMECKIS
La Morte ti fa Bella

grand'eliseo e SUPERCINEMA UNO
«CODICE D'ONORE sta al cinema come lo smoking alla moda maschile» (LA NAZIONE)
«TOM CRUISE... sempre più bravo» (CORRIERE DELLA SERA)
«JACK NICHOLSON... in un'interpretazione da nomination» (LA STAMPA)


OLIMPIA 9
LEONE D'ORO VENEZIA 1992
«Appassionante» (CORRIERE DELLA SERA)
«Qiu-Ju ha una forza impareggiabile» (MESSAGGERO)
«Un film incantevole» (REPUBBLICA)
«Molto e paticamente forte» (LA STAMPA)

IL CINEMA E' STARE IN COMPAGNIA

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 15,50
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Aiace 7000

Jackpot
di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92) — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 3h 40'

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; Aiace 7000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Ambrosio Multisala
Cinema 5
c. V. Emanuele II 52
(Porta Nuova) Tel. 547.007
Ing. 10.000; rid. 7000

SALA 1: **Jackpot**, con A. Celentano, in dolby stereo. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
SALA 2: **Il danno**, di L. Malle, in dolby stereo. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 3: **L'ultimo dei Mohicani**, in dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Arlecchino
ai Sommelier 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,20.
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' Commedia

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35'
Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.119
Or.: 15,45/18/20,20/22,30
Ing. 10.000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' Drammatico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,15
17,40/20,05/
Ing. 10.000

Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, B. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso [illegible] da un'esplosione atomica; cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Cristallo
v. Gatto 5
Tel. 650.7100 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000

Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Eliseo Grande
p. Sabotino T. 447.5241
Or.: 14,40/17,10
19,50/22,30
Ing. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' Drammatico

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è ricattato dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [illegible] 1h45' Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Jackpot
di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92) — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. [illegible] 40' Commedia

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1918: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' Thriller

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 630.353. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,35
Ing. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Guardia del [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' Thriller

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ing. 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible] dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30
Ing. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due [illegible] libere, [illegible] forse [illegible] po' assassino, che negli Anni 30 gestiscono un bar accan[illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h3' [illegible]

SECONDE VISIONI

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000

Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000

Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. [illegible]17.1048
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blutaeu (Inghilt./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, tenta della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' Comm.

Nuovo Odeon
v. Venaria 8
Tel. 748.2362
Or.: 20,20/22,30
Ing. 10.000

Arma letale II - Lethal Weapon 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

Olimpia I
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h35'
Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

La storia di Qiu [illegible]
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lacsheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liechun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h45' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 831.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,50/18/20,15/22,30
Ing. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

Selene
c. Belgio 60.
Tel. 8174.171. Or.: 16,30
[illegible]30/22[illegible]
Ing. 9000

Il taglierbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ricattato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale» ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' [illegible]

Studio Ritz
v. Aosta 2
Tel. 619.0150. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è ricattato dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Vittoria
v. [illegible]36
Tel. 562.1789. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

ALTRE USCITE

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
PROSSIMA RIAPERTURA

[illegible]
v. Nizza 66
Tel. 687.562
Domani. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 16; [illegible]; 20; 22,15.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 264.134
La famiglia Addams
Con A. Huston, R. Julia. Col. Or.: 14,45; 16,30; 18,15; 19,50; 21,40.

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.681
RIPOSO

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.800

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.78
OGGI CHIUSO. Domani: **Robin Hood - Principe dei ladri**, unico spett. ore 16. Sabato: **Mamma ho perso l'aereo**, ore 15; 17.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
La biglietteria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.

Piccolo [illegible]
p. Castello 215
Tel. 88.151
[illegible]o è chiuso. Riapertura il 13 gennaio.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.78/78.71
Dal 26 [illegible] 6/1 ore 21 il Gruppo della Rocca in **Scenategel** cabaret di Oliviero Corbetta e Michele Ghisleri da «La Metamorfosi» di [illegible]. Biglietto L. 10.000, serata del 31 dicembre biglietto L. 25.000 con prenotazione obbligatoria. Informazioni, tel. 248.2278. - 248.7671.

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/69/75/78
Ore 21,15 Gran Concerto di Natale con Cantovivo L. 6000. Dal 26 al 31 dicembre gran festa di S. Silvestro. [illegible] ritorna la rivista **Luci e Stelle al Grand Hotel 2** tempi di A. Grilli, E. Isca, con Mario Marchetti musiche originali A. Tomasi, coreografie A. Cedroni, regia E. Isca. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Si prenota per lo spettacolo di Capodanno: dal 29/12 Goppy Gialleses, Isa Barzizza, Marina Sume, Regina Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti** reg. Mario Monicelli 31/12 recita serale ore 20,30 - ore 0,30 recita speciale con brindisi di mezzanotte agnolottata, spumante e panettone. Biglietteria ore 9/13-15/19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Oggi riposo. Nei giorni di Natale e Santo Stefano ore 21,15 (ap. cassa ore 20,30) il T. Dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe** di e con N. D'Introna e G. Ravicchio, commedia per adulti e ragazzi. Biglietti 18.000 (ragazzi fino a 15 anni L. 15.000). La vendita bigl. Notte di Capodanno riprenderà dom. 27/12 ore 16/19.

Auditorium Rai
p. Rossaro - Torino
Tel. 810.49.51
Tram 16/18

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.95
Tram 19/15 - Bus [illegible]
Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **La moglie saggia** di C. Goldoni reg. G. Patroni Griffi prod. del Teatro Stab. dell'Umbria repliche fino a dom. 27/12. Prenotazioni presso Biglietteria T.S.T. via Roma 48 (orario 9/18 lunedì riposo). Tel. 557.6246/544.562.

Colosseo
v. Madama Cristina 73
Tel. 669.80.24
Tram 15-9-16/Bus 67
Dal 29 al 6 gennaio **Brasil Tropical**, 12 artisti, 20 ballerine, stanze costumi, 1° premio al Carnevale di Rio '92 eccezionale spettacolo di fine anno, inizio ore 23 con [illegible]ions e spumante. Continua vendita a 4 operette: **Il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin ci là, Scugnizza.** Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

Erba
[illegible] Mondovì 241
Torino
Tel. 661.5447
Stasera e domani ore 21; il 26 ore 16 e 21; il 27 ore 16 la compagnia Comica piemontese e Mario Brusa in **La rata volatora** di Brusa, Lori, Fenoglio, da La puce à l'oreille di G. Feydeau, con Bruno Gambarotta reg. Edmo Fenoglio. Biglietteria feriali ore 9-13 e 16-22. Festivi ore 16-22 (il 25 ore 17-23).

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
Tel. 541.438
Stage di danza in collaborazione con Associazione Sosta Palmizi. Corso per danzatori ed artisti con buona preparazione al movimento. Dal 27 al 31 dicembre (ore 10-17). Dal 2 al 6 gennaio (ore 10-17). Inf. e iscr. tel. 531.780 - 541.438.

Garybaldi Teatro
via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Per la rassegna Il Mostiere dell'Attore dal 21 al 30 gennaio prima nazionale di **Del liquori forti le casa** con Beppe Rosso, regia di G. Vacis. Informazioni e prenotazioni 011 897.17.48 prevendita presso Box Office 56.11.282.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Riposo. Il T. Juvarra augura a tutti un Felice Natale. Dal 12 gennaio 1993 Remo Remotti in **Chi si ferma è salvato** di Remo Remotti, regia Gioele Dix.

Teatro Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
[illegible] 655.552
Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza.** Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, [illegible]. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13/15-19. Tel. 562.36.00.

Teatro Macario
(Bombonlera)
v. S. Teresa 10 - Torino
Tel. 561.36.94
Ore 21,15 domani e sabato ore 16,15 e 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Sentimento, varietà.** Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino, Inf. e pren. casa teatro. Tel. 561.3694. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

T. Card. Massaia
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino
RIPOSO

Teatro di Torino
p. Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62a
Ore 21,15 Gipo Farassino presenta **T'ese mai fait pesé** comicissima commedia di Casalegglo e Amidei con Vittoria Lottero, Bonglovanni, Brioschi, Druetto. Regia di M. Scaglione.

[illegible]
Sale Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.117
Continuano le iscr. al lab. Teatrale. Tel. 787.117.

CIRCHI

Piazza d'armi
Torino
Tel. 318.69.76
Circo Orfei
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.19
Apertura dalle 9 alle 20.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Impr. 7000
Ore 16,10; 17,45; 19 Cinema per ragazzi **Babar**, di A. Bounce (replica) ore 20,30-22,30 **Tutte le mattine del mondo** di Alain Corneau con G. Depardieu, J.P. Marielle.

Massimo Tre
v. Montebello 8
[illegible]. 817.10.48. Tram [illegible]
Impr. 7000
Ore 16; 16,10; 20,20; 22,30 **Casa Howard** di J. Ivory con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Gb 1992 1h20).

Si avvisano i Sigg. Spettatori che da giovedì 24 dicembre 1992 a mercoledì 6 gennaio 1993 compreso sono sospese tutte le riduzioni sul prezzo dei biglietti d'ingresso nei cinema torinesi. Le riduzioni verranno di nuovo applicate a partire da giovedì 7 gennaio 1993.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 15,50
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Aiace 7000

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; Aiace 7000

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Ambrosio Multisala
Cinema 5
c. V. Emanuele II 52
(Porta Nuova) Tel. 547.007
Ing. 10.000; rid. 7000

Arlecchino
ai Sommelier 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,20.
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.119
Or.: 15,45/18/20,20/22,30
Ing. 10.000

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,15
17,40/20,05/[illegible]
Ing. 10.000

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000

Cristallo
v. Gatto 5
Tel. 650.7100 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000

Eliseo Grande
p. Sabotino T. 447.5241
Or.: 14,40/17,10
19,50/22,30
Ing. 10.000

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 630.353. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,35
Ing. 10.000

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ing. 10.000

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30
Ing. 10.000

Jackpot
di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92) — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 3h 40' [illegible]

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' Commedia

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h 35'
Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' Drammatico

Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, B. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso [illegible] da un'esplosione atomica; cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è ricattato dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [illegible] 1h45' Drammatico

Jackpot
di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92) — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. [illegible] 40' Commedia

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1918: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' Thriller

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Guardia del [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' Thriller

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible] dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due [illegible] libere, [illegible] forse [illegible] po' assassino, che negli Anni 30 gestiscono un bar accan[illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h3' [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecampione
20,40 **Dossier Impresa**
21,55 **Il parere dell'esperto**
22,15 **[illegible] Dick**, telefilm
22,40 **La custode di Adamo**, film

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Natale al Circo**, spettacolo
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **Fuoco dal cielo**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg4**
20,25 **Un Natale da ricordare**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Missisippi**, telefilm
20,30 **Dove vai sono guai**, film
22,20 **Louis De Funes e il nonno suregolato**, film

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda, risponde il sindaco**
20 — **Ve-Ya**
20,30 **Accadde a Brockhym**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Primantenna Supersix
19 — **Ippo Tommaso**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Coraggio di Lassie**, film
22,30 **Christmas World**

Quarta Rete Tv
19 — **Pacific International Airport**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Sista**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Canto di Natale**, film
22,30 **Calcio flash**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**
24 — **Auguri&mi**

Quinta Rete
18 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Longstreet**, telefilm
20,30 **Il capitano di Castiglia**, film

[illegible]

Odeon
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **Ho mun**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Storia d'Italia, di ladri e galantuomini**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Festival internazionale W. A. Mozart**

Rete 9 Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **La vita è meravigliosa**, film
23,03 **Tg 9**
23,25 **Canti di Natale**

Erreuno Tv
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **E venne in mezzo al cace**
21,45 **Remake**
23,30 **Tg sera**
23,45 **Musica e musica**
24 — **Tactvision**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Fantalia promozioni**, rubrica
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Scarpette rosse**, film
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
0,30 **Il coraggio di Lassie**, film
2 — **La voce della colomba**, film

Telesubalpina
19 — **I giorni dell'attesa**
19,30 **Il regionale**
20,15 **La storia della salv[illegible]**
20,30 **Cristoforo Colombo**, film
22,30 **I giorni dell'attesa**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Speciale presepi**

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days, tv**
21 — **Piccole donne**
[illegible]5 **Canavese notizie**
23 — **Lo sport della settimana**
24 — **La Santa Messa**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **George e Mildred**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 [illegible], film
22,40 [illegible] 7
23 — **Convince far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

Videouno
16 — **Natura selvaggia**, documentario
16,45 **Videouno notizie**
19 — **Qui ragione**, rubrica
20,30 **L'albero delle mele**, telefilm
21 — **Justice**, telefilm
22 — **Videouno notizie**
23,20 **New Scotland Yard**, telefilm
0,30 **L'albero delle mele**, telefilm

Tiffe 9
18,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Tg 9**
21 — **George e Mildred**, telefilm
21,30 **Adam 12**, telefilm
22 — **Le stelle stanno a guardare**
0,30 **Una donna alla finestra**, film

Tele Vox
21 — **Latitudine Zero**, film
22,35 **Il cannoniere Nord-Sud**
0,30 **Avventure in alto mare**, telefilm

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Quando si piange per amore**
20,30 **Balla con migo**, novela
21,30 **Figlio di serpente**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **C'è sempre un domani**, film

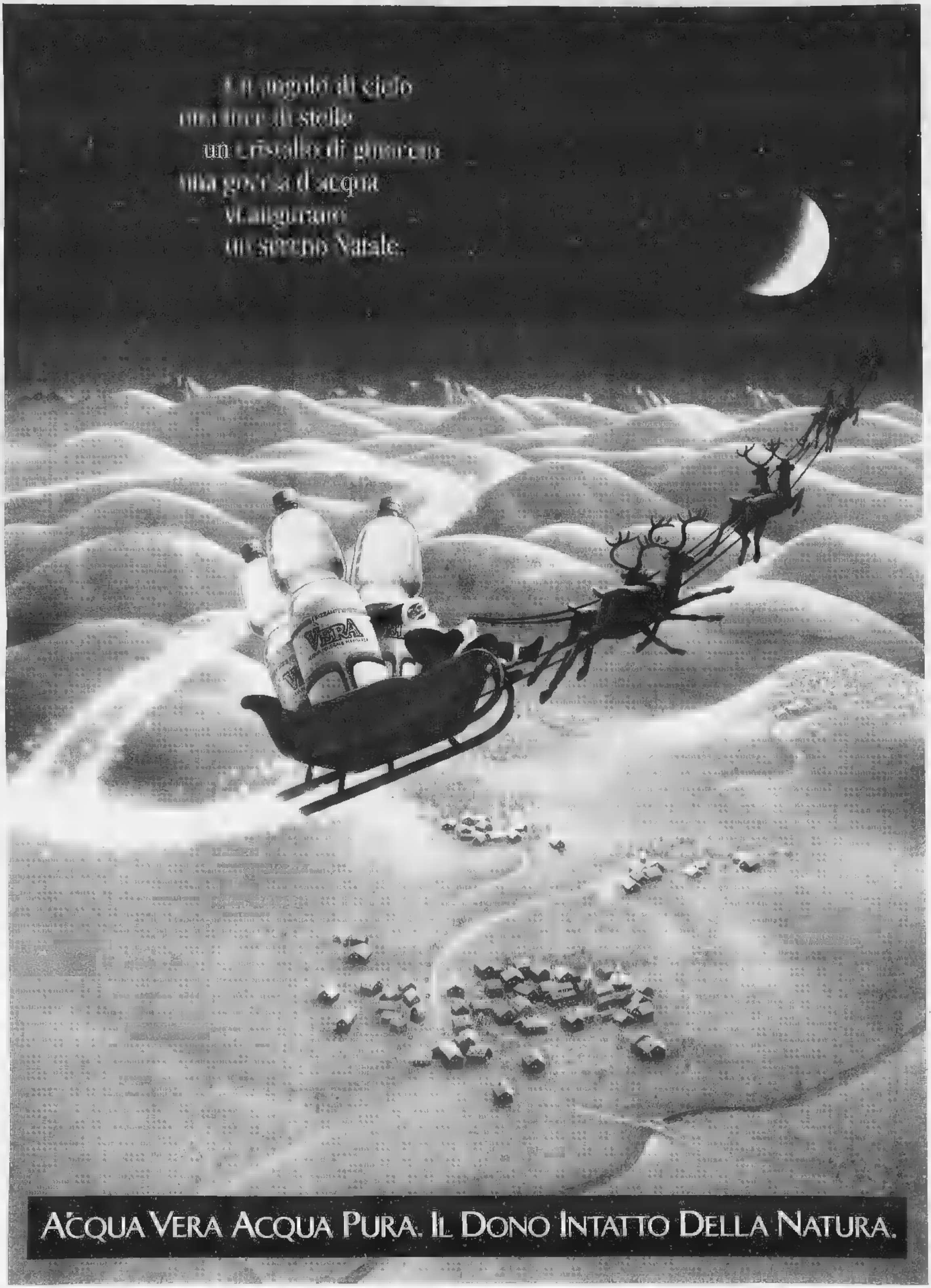
Teletime
19 — **Time notizie**
19,30 **Mondo cultura**, documentari
21 — **Profondo vero**, attualità
22 — **Piccole donne con Liz Taylor**
24 — **Time notizie**
0,30 **Teletime by night**

Quadrifoglio Tv
19,30 **Tg 2**
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Il branco selvaggio**, film
22,15 **Tg 2**
[illegible]s **Conviene far bene l'amore**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.888). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-18,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì


Un regalo di cielo
una luce di stelle
un cristallo di ghiaccio
una goccia d'acqua
Vi auguriamo
un Sereno Natale.
VERA
ACQUA VERA ACQUA PURA. IL DONO INTATTO DELLA NATURA.

Il Pentagono nega, ma si intensifica il traffico dei cacciabombardieri americani F-16

Bosnia, venti di guerra dal Friuli

In allerta la base aerea di Aviano

Due caccia americani F-16 e una folla a Belgrado che inneggia il presidente della Serbia Slobodan Milosevic

Già in volo sulla Serbia jet spia Awacs e U2
Pronta a Trieste la portaelicotteri «Guam»
Voci di allarme anche per reparti italiani

DAL NOSTRO INVIATO

C'è un clima di tensione sulla base statunitense di Aviano. Si fanno insistenti le voci secondo le quali gli americani starebbero preparando operazioni sul territorio della Jugoslavia. Si parla dell'arrivo di circa tremila militari, dell'impiego di radar volanti Awacs, del possibile intervento di uno stormo di cacciabombardieri F-16C.

In queste ore, Aviano sarebbe in stato di allerta. Gli americani smentiscono tutto, ripetono che nella base friulana non sono previsti movimenti fuori dall'ordinario. Il comandante Ron Morris, portavoce del quartier generale delle forze Usa in Europa, dichiara a Stoccarda: «Non siamo in stato di allerta e non stiamo trasferendo truppe o F-16 nell'Italia settentrionale». Ma nella zona pordenonese è stato notato un intensificarsi dei voli, mentre si è rafforzata la sorveglianza intorno alla base: le forze dell'ordine impediscono alla gente di avvicinarsi.

Quella di Aviano è una base Usaf attrezzata Nato, di appoggio logistico. Attualmente ci sono 4 mila americani, di cui circa 2 mila militari. Qui hanno sede il Comando del 401° Gruppo e, da poche settimane, quello della sedicesima Air Force, trasferito dalla base spagnola di Torrejon. Ora potrebbe essere un punto di partenza per un intervento nella ex Jugoslavia. Certi segni lo farebbero intendere. Tra l'altro, ad Aviano starebbero allestendo decine di docce da campo. Nessuna delle autorità, ovviamente, dice qualcosa in proposito. Risulta comunque che da circa un mese si levino da questa base gli Awacs: dopo aver sorvolato l'Austria, gli occhi radar raggiungono i confini dell'Ungheria con la Serbia per un controllo della zona. L'esito delle recenti elezioni in Serbia, che hanno portato alla vittoria il falco Milosevic, avrebbe dato via libera a quella Newsweek definisce l'ultima operazione del presidente Bush.

Nei piani del generale Colin Powell, elaborati in mesi di consultazioni con i comandi Nato, un ruolo strategico spetta alla base di Aviano. Tra le ipotesi operative ci sarebbero possibili bombardamenti di obiettivi serbi a terra. E pare che si sia ai preliminari: nelle scorse settimane un aereo spia U2 avrebbe consentito una mappatura di alcuni territori della ex Jugoslavia. L'arrivo dei radar volanti e degli F-16 sembra preludere all'intervento nei cieli della Bosnia. Non si esclude che certi reparti italiani, sotto l'insegna della Nato, siano da alcuni giorni in stato di allerta. Anche per questo aspetto della presunta operazione, non si trova una conferma ufficiale.

Intanto, viene una smentita anche dal Pentagono: il portavoce Ken Sutterfield dice che «non c'è nulla di vero in queste notizie». Resta, tuttavia, il fermento attorno alla base di Aviano. Ieri il nuovo comandante della sedicesima Air Force, Ralph R. Rohatsch, s'è incontrato con il sindaco della cittadina friulana, Giovanni Tassan Zanin: stretto riserbo sui contenuti del colloquio. Ma l'incontro ha contribuito ad alimentare le voci su un prossimo impiego degli aerei della base sulla martoriata terra della ex Jugoslavia.

Il raggio di intervento della sedicesima Air Force copre tutto il teatro operativo del Mediterraneo. Ad Aviano, oltre al 401° Gruppo aereo al comando del colonnello Timothy Kennam, ci sono una ventina di elicotteri. In caso di «eventi bellici», questi gruppi si pongono al comando della Forza allerta di stanza a Vicenza.

Succederà qualcosa, nei prossimi giorni? Nella regione del Friuli-Venezia Giulia ci sono altri segnali di un'attività che potrebbe essere di routine: la portaelicotteri Usa «Guam» è ormeggiata a Trieste.

Giuliano Marchesini

DAL [illegible]

Mosca: [illegible] fotocopia

MOSCA. Il presidente russo Boris Eltsin ha firmato ieri l'atteso decreto sul nuovo governo nel quale restano praticamente tutti i ministri riformisti del precedente esecutivo guidato da Egor Gaidar. [Ansa]

L'Ira dona al [illegible] cioccolato esplosivo

BELFAST. I soldati britannici in un posto di blocco in Irlanda del Nord si sono visti presentare da una donna una scatola di cioccolatini. Colti di sospetto, i soldati hanno aperto il pacco in caserma con grande cautela scoprendo un chilogrammo di esplosivo, probabile dono dell'Ira. [AdnKronos]

Ayodhya: l'Iran [illegible] per [illegible]

TEHERAN. Il governo iraniano si è offerto di ricostruire nel minor tempo possibile» la moschea di Ayodhya, nell'India del Nord, demolita il sei dicembre scorso da militanti induisti. L'offerta è stata fatta ieri dal ministro degli Esteri Ali Akbar Velayati con un messaggio inviato al suo collega indiano Bhatia. [AdnKronos]

[illegible] pronto [illegible] marijuana

CHICAGO. L'Ente americano per il controllo sui farmaci ha autorizzato l'impiego di un derivato sintetico della marijuana nel trattamento delle sindromi di deperimento che si accompagnano all'Aids: lo ha reso noto il portavoce della società farmaceutica «Unimed». L'assunzione del prodotto è in grado di eliminare la grave nausea e di stimolare l'appetito dei malati di Aids. [Agi-Ap]

Alaska: non ci sarà la strage dei lupi grigi

NEW YORK. Di fronte alle proteste degli ambientalisti di tutto il mondo, le autorità del più freddo Stato d'America sono ritornate sui loro passi: non ci saranno massacri in massa dei lupi grigi. La caccia grossa da aerei ed elicotteri era stata decisa nel contesto di un «riordino della [illegible] predatorie». [Ansa]

Espelle un proiettile soffiandosi il naso

WASHINGTON. Un giovane, raggiunto da una pallottola alla testa, l'ha espulsa soffiandosi il naso nel pronto [illegible] dell'ospedale di Chandler, in Arizona. Un automobilista gli aveva sparato dopo un banale litigio stradale. Dopo la «terapia» il giovane è stato dimesso. [Ansa-Afp]

Belgrado: sarà peggio per voi

«Se attaccate, colpiremo i caschi blu»

NOSTRO SERVIZIO

La notizia che la base Nato di Aviano sta per accogliere tremila soldati americani e che i cacciabombardieri F-16 sono pronti a intervenire, soppure successivamente smentita, ha scosso la capitale jugoslava, relegando in secondo piano la vittoria alle elezioni presidenziali di Slobodan Milosevic. La risposta di Belgrado non si è fatta attendere. Il capo di stato maggiore dell'armata federale, generale Zivota Panic, ha rilasciato un'intervista al quotidiano Borba in cui annuncia che le forze armate jugoslave sono già da tempo pronte a rispondere con tutti i mezzi militari di cui dispongono a un'eventuale aggressione straniera. «Lo scopo principale di una simile azione sarebbe la distruzione biologica del popolo serbo, ovunque esso si trovi, e il tutto sotto il patrocinio delle Nazioni Unite. Per quanto riguarda le azioni dell'esercito jugoslavo al di fuori del territorio della federazione serbo-montenegrina le decisione verranno prese dal presidente Dobrica Cosic, che è il comandante supremo. Personalmente però ritengo che l'esercito della Jugoslavia non può stare a guardare nel caso venisse in questione la sopravvivenza biologica dei serbi in Bosnia».

A dar man forte al generale Panic è arrivato immediatamente Radovan Karadzic, il leader dei serbi della Bosnia che ha convocato una conferenza stampa a Belgrado per avvertire che nel caso di un intervento militare in Bosnia i caschi blu dislocati in quella Repubblica verranno considerati esercito nemico da parte dei serbi. E non è tutto qui: Karadzic ha invitato la comunità internazionale ad aprire un processo contro il segretario di Stato americano Lawrence Eagleburger, il suo predecessore James Baker, l'ex ministro degli Esteri tedesco Hans Dietrich Genscher e quello austriaco Alois Mock, che egli ritiene criminali di guerra nonché principali responsabili del genocidio contro i serbi. «Se i cacciabombardieri occidentali dovessero abbattere un nostro velivolo per far rispettare il divieto di volo sul cielo della Bosnia, questo non farebbe che accrescere la violenza», ha detto Karadzic minacciando una volta rappresaglie contro le forze di pace delle Nazioni Unite. Il leader serbo della Bosnia ha poi salutato la vittoria di Milosevic alle elezioni e la continuità della politica di Belgrado.

Il presidente serbo Milosevic

Delusione e amarezza regnano tra i rappresentanti dell'opposizione. Otterranno tutt'al più un terzo dei seggi in Parlamento, dicono sconsolati, e non farebbe che accrescere la violenza», ha detto Karadzic minacciando una volta rappresaglie contro le forze di pace delle Nazioni Unite. Il leader serbo della Bosnia ha poi salutato la vittoria di Milosevic alle elezioni e la continuità della politica di Belgrado.

Delusione e amarezza regnano tra i rappresentanti dell'opposizione. Otterranno tutt'al più un terzo dei seggi in Parlamento, dicono sconsolati, e sarà peggio di adesso perché Milosevic è rimasto e in più arrivano i radicali-fascisti del leader cetnico Seselj che sono raddoppiati. «La Serbia ha perso l'ultima possibilità di reinserirsi nella comunità internazionale».

Annunciati in un primo momento per domani, i risultati ufficiali delle elezioni sono comunicati soltanto venerdì. La [illegible] elettorale che [illegible] pa del conteggio dei voti non ha fornito alcuna spiegazione per questo nuovo rinvio. «Deciderò soltanto allora se dimettermi o meno», ha dichiarato ieri il presidente federale Cosic che aveva annunciato il suo ritiro nel caso non ci fossero stati cambiamenti radicali sulla scena politica jugoslava.

Intanto nella vicina Bosnia i combattimenti continuano lungo tutti i fronti. Secondo i dati del ministero degli Interni di Sarajevo, dall'inizio della guerra più di 130 mila persone hanno perso la vita, tra cui più di 13 mila bambini. Nella sola Sarajevo sono morte 3 mila persone, tra cui 900 piccini.

Ingrid Badurina

ISRAELE

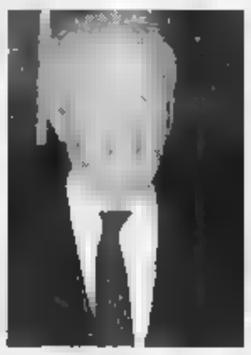
Rabin dice no ai colloqui, Peres insiste

Ordine del giorno alla Knesset: l'Olp

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La possibile inclusione dell'Olp nei negoziati di pace mediorientali è stata affrontata ieri per la prima volta dal governo israeliano nel corso di una seduta straordinaria dedicata all'esame delle conseguenze dell'espulsione in Libano, giovedì scorso, di 415 attivisti islamici, e allo studio di misure che inducano i palestinesi dei Territori a tornare al tavolo delle trattative. Al termine del dibattito, il primo ministro Yitzhak Rabin ha confermato la totale chiusura, presente e futura, verso l'organizzazione di Yasser Arafat, ma in seno al governo un numero sempre più consistente di ministri (circa metà del gabinetto) sembra non considerare più l'idea un tabù.

Nei Territori, il dibattito in seno al governo israeliano non ha dischiuso alcuna speranza. A Gaza, dove nella mattinata di ieri importanti esponenti nazionalisti e islamici hanno stilato un manifesto congiunto che incitava la popolazione a «unire le forze contro le cospirazioni sioniste», nel pomeriggio si sono verificati duri scontri tra esercito e dimostranti, conclusisi con la morte di due palestinesi e il ferimento di una cinquantina. A Gerusalemme Est, Faisal Husseini (il più noto esponente filo-Olp dei Territori) e la portavoce Hanan Ashrawi hanno anche convocato una conferenza stampa per avvertire che i palestinesi hanno la scelta fra varie opzioni diplomatiche, politiche e anche militari. «La lotta armata - ha ricordato Husseini - è un diritto fondamentale di un popolo sotto occupazione e per noi resta un'alternativa possibile».



Il premier Rabin

Proprio in Russeini vari ministri israeliani hanno individuato ieri la persona che potrebbe aiutare a ricucire il dialogo dopo l'espulsione di buona parte della leadership politico-spirituale islamica dei Territori. Fra questi, il ministro degli Esteri Shimon Peres, che ha anche detto di essere personalmente disposto a dialogare «con qualsiasi esponente palestinese, e con qualsiasi organizzazione palestinese che esprimano la disposizione a giungere a un accordo con Israele», una dichiarazione che è stata interpretata come una cauta apertura verso l'Olp. Significativamente, l'intervista è apparsa poche ore prima dell'arrivo a Tunisi di una delegazione di Hamas, intenzionata a «sotterrare definitivamente il processo di pace».

Resta grave, intanto, la situazione degli oltre 400 integralisti palestinesi bloccati da sei giorni in una zona disabitata nel Libano meridionale, tra due posti di blocco, uno dell'esercito nazionale libanese e l'altro di una milizia locale filo-israeliana. Ieri - dopo che la Corte Suprema israeliana ha stabilito che spetta al Libano garantire i fabbisogni degli espulsi - il governo di Beirut ha impedito che questi ricevessero alcun aiuto umanitario. Di conseguenza, sono assottigliate le riserve alimentari, e gli espulsi sono costretti ormai a cibarsi di riso e patate. «Il problema più urgente - ha spiegato il dottor Mahmud Zahar, fino alla settimana scorsa uno dei più esponenti di Hamas nella striscia di Gaza - è costituito dall'acqua potabile. L'acqua del ruscello vicino al nostro campamento non può essere bevuta perché è mista a fango e ha già provocato casi di dissenteria».

Facendosi interprete dei sentimenti dei palestinesi nei Territori, il Patriarca latino della Terrasanta, Michel Sabbah, ha dedicato il suo tradizionale messaggio natalizio agli espulsi, che nel testo sono ricordati tre volte. «Quest'anno il primo augurio di pace natalizia - afferma monsignor Sabbah - va ai figli di Dio, i deportati di Hamas sotto alle loro tende, sottoposti ai rigori dell'inverno». E a Roma il Vaticano e l'Olp hanno raggiunto un accordo per una [illegible] congiunta sul problema del Medio Oriente e di Gerusalemme.

Aldo Baquis

Il Cancelliere dell'onorificenza si dimette dopo la decisione di decorare i vincitori delle Olimpiadi

«La Legion d'onore non è per Hollywood»

La destra contro Mitterrand: basta premiare attori e sportivi

«Per gli innumerevoli servigi resi alla Patria, è insignito della Legion d'Onore...». Sotto le volte barocche del salone delle feste dell'Eliseo, davanti alle più alte cariche dello Stato e ai maestri di cerimonia in livrea, la voce di François Mitterrand, Presidente dei francesi, rimbomba solenne mentre proclama la formula di rito. «...Un figlio di cui la Francia può andare orgogliosa...». Ed ecco che si avanza il mediano spinta dell'Auxerre, riserva Nazionale di calcio campione d'Europa. Oppure Brigitte Bardot: che è sicuramente una delle francesi più note nel mondo; non per quei valori «di dedizione e di virtù» cui pensava Napoleone quando istituì la Legione.

L'accusa: troppi attori, cantanti, tennisti (e amici del partito socialista) sono sfilati nella grande sala al pianterreno dell'Eliseo. Al punto da provocare le sdegnate dimissioni del generale Biard, l'austero Gran Cancelliere dell'Ordine, e la rivolta dell'opposizione. Abituate alla parsimonia di Pompidou e Giscard, le vestali della Legion d'onore hanno tollerato crescente l'escalation di Mitterrand, che nei suoi undici anni di presidenza ha distribuito 1330 onorificenze, record. E quando hanno saputo che il giovane ministro dello Sport, Dominique Bredin, aveva concesso massima onorificenza di Francia a tutti gli atleti che hanno vinto medaglia alle Olimpiadi di Barcellona, si sono ribellati. L'insegna con la stella a cinque raggi doppi, sormontata da una corona di quercia e di alloro, al petto non di Marguerite Yourcenar o Marie Curie ma di José-Marie Perec, che non ha vinto il Nobel bensì i 400 metri alle Olimpiadi? I nazionali della pallamano forse degni come Claude Levy Strauss della medaglia con la scritta «République française, 1870» su un lato e il motto «Honneur e patrie» sull'altro?

Dà destra rimprovera aspramente il Presidente, ricorda che la Legione «deve ricompensare un atteggiamento personale o professionale particolarmente meritevole, non solo un record sportivo». Parole dure anche per il ministro della Cultura Jack Lang. Neogollisti e giscardiani hanno mai apprezzato le sue provocazioni. Ora lo accusano di insignire attori, come Jean Paul Belmondo e Kirk Douglas, «che al massimo meriterebbero il Cavalierato delle Lettere e delle Arti». Eppure si tratta di un premio cui Lang è affezionato: di recente l'ha attribuito a Sylvester Stallone.

In effetti, raccontano fonti vicine all'Eliseo, Mitterrand preferisce le star del cinema ai monumenti della cultura: ha voluto premiare con le sue mani Liz Taylor, Alain Delon, Gerard Depardieu. Gli italiani prescelti sono quasi tutti uomini di Stato o d'industria. Carlo Azeglio Ciampi, Gianni e Umberto Agnelli, Giovanni Giovannini, Carlo De Benedetti, Giulio Dolchi, presidente del Consiglio della Valle d'Aosta. Ma all'Eliseo sono saliti anche Alberto Moravia, Luciano Pavarotti («Lei canta sempre così bene?», gli chiese Langi e Sofia Loren: era il 14 luglio, e Mitterrand le disse: «Lei è anche un po' francese». Più dissacrante la scelta del mimo Marcel Marceau. Del fantasista Roger Pierre. Del sarto Jean-Louis Scherrer. Del comico Raymond Devos, che si prese anche il lusso di prendere in giro Mitterrand. «Non ho bisogno dei miei appunti per riconoscerla», gli disse il Presidente. «Se è per questo, neanch'io», fu la risposta.

Aldo Cazzullo

Garanzie dai monopoli, ma i sindacati chiedono di congelare gli aumenti contro l'imboscamento

Sotto l'albero, le sigarette

I tabaccai revocano 8 giorni di serrata

Per evitare disagi nei rifornimenti saranno autorizzati gli straordinari

File davanti alle tabaccherie, scene ormai consuete in giorni di forzata astinenza di fumo

Buon Natale, fumatori. Per le feste non dovrebbero mancare le sigarette «salvo gli imboscamenti che potrebbero essere tentati anche in attesa dell'aumento annunciato dal ministro delle Finanze per gennaio». E' quanto sostiene il segretario generale del sindacato funzione pubblica Cgil, Pino Schettino, secondo il quale «è opportuno che Goria dichiari di rinviare gli eventuali aumenti di almeno tre mesi per rendere inutili eventuali scorte e accaparramenti di tabacchi con il fine di lucrare un maggiore margine di profitto».

Schettino ha spiegato che lo stato di agitazione dei lavoratori dei monopoli (confermato dai sindacati di categoria) comporta la sospensione del lavoro straordinario e il rispetto delle mansioni. «Proprio per evitare ulteriori disagi ai consumatori - aggiunto Schettino - è inoltre previsto che le strutture sindacali aziendali possano decidere su eventuali prestazioni straordinarie da garantire». Tuttavia, secondo il sindacalista, «in questi giorni stati distribuiti oltre 10 milioni di chili di sigarette contro uno smercio medio mensile di circa 8,5 milioni di chili».

Ed è la prima buona notizia. La seconda viene dai tabaccai. I fumatori italiani non vedranno infatti alla difficoltà di trovare sigarette anche quella che deriverebbe dalla chiusura delle tabaccherie. La federazione italiana tabaccai ha, infatti, deciso la revoca della chiusura delle tabaccherie prevista dal 27 dicembre al 4 gennaio. Una fine d'anno, dunque, più tranquilla per la decisione presa dalla Fit volta ad «evitare - si legge in nota - ulteriori disagi al pubblico». «La decisione - prosegue il comunicato - fa seguito alla disponibilità dichiarata dal governo sui problemi della categoria. Quanto ai rifornimenti sigarette Fit invita il governo a far verificare il comportamento di tutte le rivendite dalla Guardia di Finanza e di comuni non soltanto i pochi verbali elevati ma anche il numero dei controlli effettuati.

Tutto bene dunque? E allora perché mancano le sigarette? Il colpevole è stato trovato, almeno a Roma. «E' il fumatore il principale responsabile della penuria di sigarette nella capitale». Il flusso costante di tabacchi in uscita dai depositi dei Monopoli, in quantità molto superiori alla media, sarebbe prosciugato dagli accaparratori: «Sono quei consumatori che incettano più stecche alla volta tra le varie tabaccherie, ormai preda della psicosi causata dal recente blocco delle sigarette», Walter Valente, responsabile per Roma e Lazio dell'Agumos, associazione magazzinieri concessionari dei Monopoli, non ha più dubbi: è tutta colpa di chi fuma. «Il ritorno della distribuzione alla piena normalità - afferma - è un obiettivo possibile, a condizione che i fumatori dimostrino maggiore senso civico acquistando sigarette fare incette».

Chiunque sia il colpevole, la penuria continua a causare episodi incredibili. Guariranno in otto giorni i tre componenti di una famiglia di Prato, babbo, mamma e figlio, costretti ricorrere alle cure dei medici per le ferite riportate in furibonda lite scoppiata per un pacchetto di sigarette. L'episodio è in appartamento situato a San giusto, alla periferia Prato, e solo l'intervento di una volante della polizia ha evitato il peggio. Paolo, 24 anni, ha chiesto alcune sigarette al padre Luciano, di 63 anni, che ne aveva pacchetto intero. Le lite è scoppiata quando il padre ha negato le sigarette al figlio. La mamma del giovane, Santa, 59 anni, ha cercato di separare i due ma rimasta coinvolta nella lite rimediando a sua volta calci e pugni. La polizia ha inviato un rapporto alla procura, anche se non ci sono gli estremi per la procedibilità d'ufficio e nessuno dei tre ha presentato querela per lesioni.

La mancanza di sigarette continua però a creare problemi a Prato, dove è stata denunciata la scomparsa da casa di uomo, Pietro Paciulli, di anni, che probabilmente, per i familiari, è scappato a Napoli a comprarsi le bionde contrabbando.

[r. cri.]

LA REPUBBLICA

«I fumatori vanno tutelati»

ROMA. Nella vertenza per le sigarette, scende in campo la Lega Nord. Lo una interrogazione dell'on. Borghezio al ministro Giovanni Goria. Il deputato leghista invita il responsabile del dicastero delle Finanze a prendere provvedimenti in grado di tutelare i milioni di fumatori che da settimane ormai devono far fronte a lunghi periodi di astinenza. «Lo sciopero bianco - ha detto Borghezio - proclamato dai sindacati coinvolge non soltanto i 600 lavoratori dei depositi generi di monopolio, ma tutti i dipendenti minaccia di prorogare od aumentare la paralisi dei rifornimenti di sigarette e tabacchi alle rivendite che, con incredibile lentezza, stavano faticosamente riprendendo dopo la prima fase della vertenza». Borghezio in particolare chiede quali urgenti provvedimenti il governo intenda assumere in ordine «alla grave situazione determinatasi e questo per tutelare i diritti diffusi dei cittadini fumatori oltre che della categoria onesta e laborioso dei tabaccai».

[Adnkronos]

Piacenza

Coniugi scomparsi in vacanza

PIACENZA. Da sabato non si hanno notizie dei coniugi Vittorio Magnani e Ileana Ferrandi, 58 e 54 anni, di Monticelli (Pavia) che stavano trascorrendo alcuni giorni di vacanza in una roulotte in campeggio della zona di Rovaiola di Marsaglia in Valtrebbia, nell'Appennino piacentino. La coppia era solita passare i fine settimana in questa zona, che è vicina al confine con la provincia pavese e a 20 chilometri dalla Liguria, ma non era abituata alle passeggiate perché la donna non è in buona salute. I coniugi gestiscono a Monticelli un negozio di attrezzature per ufficio e registratori di cassa e vivono con due figli adottivi di 23 e 25 anni. I due giovani, che hanno trascorso il fine settimana fuori casa, domenica sera, al rientro, si sono allarmati non avendo visto tornare i genitori, e lunedì mattina sono andati a Marsaglia. Non avendoli trovati neppure nella roulotte si sono rivolti ai carabinieri. La roulotte era chiusa e priva all'interno di biglietti o indicazioni dove fossero andati marito e moglie. E' stata ritrovata però la loro vettura, una «131», parcheggiata aperta ma senza le chiavi all'interno, nei pressi di un ponte sul canale Codogno a circa quattro chilometri dal camping. A bordo della vettura soltanto la borsa «24 cassa» dei coniugi con i documenti del negozio. Sono così scattate le ricerche.

[Ansa]

IL CASO

LA MODA CHIEDE LE LENTI

Anche Sylvester Stallone, Christopher Lambert e Monica Vitti hanno superato la prova

Se un mito di bellezza mette gli occhiali

Delon ha un calo di vista, ma il suo look è promosso

Può contribuire a cambiare volto, dare uno sguardo aggressivo oppure rassicurante. può giocare in due modi la carta degli occhiali: per cambiare look, quando l'immagine è datata. Ad esempio Funari ha abbandonato quelli Porsche per modello più moderno, più adatto, che ne migliorato l'immagine. Oppure per necessità. In questo secondo caso, lo si cambia frequentemente, secondo i dettami della moda».

Mario Audello ha visto di persona il nuovo Alain Delon, a Montpellier, sul set di «Il ritorno di Casanova», film che andrà in programmazione nelle prossime settimane Francia. Le parrucche che indossava l'attore le ha fatte lui. «Debbo dire che aveva sempre gli occhiali. Un modello molto leggero, che nulla ha tolto al suo fascino. Anzi, semmai è vero il contrario, ha aggiunto qualcosa. Pur conservandosi benissimo, anche Delon ha qualche ruga e gli occhiali aiutano a mascherarla. Ma credo che, più in generale, le lenti si integrino sempre bene con la persona che li indossa, che non ne danneggino l'immagine».

La pensa così anche Liliana Ponti, che dirige la sala trucco di Canale 5, Italia 1 e Retequattro: «L'occhiale? Non toglie nulla. Anzi, a volte, aggiunge qualcosa. In meglio. Soprattutto nelle persone non più giovanissime: le rende ancora più interessanti. Ed è il caso di Alain Delon. Tutto questo senza nulla cambiare nell'espressione: voglio dire, chi è allegro e simpatico mantiene questa caratteristica anche dietro un paio di lenti. Vanno bene anche per le donne. C'è chi li usa colorati: servono per nascondere qualche ruga sotto gli occhi».

Pier Paolo Luciano

Giugiaro: nell'immagine contano più delle scarpe e della cravatta
Dalla Palma: regalano fascino

Da sinistra, in senso orario: Sylvester Stallone, Monica Vitti, Christopher Lambert e Alain Delon. Quattro divi grande schermo che portano abitualmente gli occhiali

Rischia la radiazione

Arbitro recitava nei film porno

PESARO. Un paio di occhialetti neri, e per il resto come l'ha fatto mamma. E' andato tutto bene, per un giovane arbitro di pallacanestro di Pesaro, Fabio Scattolini, in arte Fabio Dankan, fino a quando la cassetta porno non arrivata sotto gli occhi di qualche nemico. così questo giovane arbitro di serie C rischia un processo per indegnità sportiva con tanto di radiazione. A sollevare caso, forma anonima ma con tanto di cassetta porno allegata, è stata una di pallacanestro che ha inviato, spendendo anche dei bei soldini, tutto il pacco ai massimi vertici federali della pallacanestro italiana. Il caso Scattolini è insomma finito gli occhi di Giovanni Petrucci, del responsabile nazionale settore arbitri Martolini, e di tutti gli altri massimi dirigenti questo sport, compresi i livelli provinciali della Fip.

[m. ge.]

Dalle 16 alle 20

Jesi, il sindaco vieta ai cani il centro storico

ANCONA. L'isola pedonale Jesi, praticamente il salotto buono della cittadina ad una ventina di chilometri da Ancona, è «off limits» per i cani. I per antonomasia fedeli amici dell'uomo ne sono stati banditi dalle ore 16 alle 20 di tutti i giorni, con un'ordinanza a firma del sindaco Ernesto Girolimini. Il quale ha anche stabilito che gli «accompagnatori dei cani» devono evitare «che gli animali lordino il suolo pubblico, provvedendo alla immediata pulizia dello stesso» e fissando, a carico degli inadempienti (cioè gli accompagnatori) sanzioni che vanno da un minimo 100 mila a un massimo un milione di lire.

L'ordinanza ha già fatto molto discutere: ci si chiede chi e come farà osservare il divieto di accesso ai cani randagi e, soprattutto, quale sarà il metro di valutazione della sanzione.

[Ansa]

Dai colleghi ad Adria

Un carabiniere ferito mentre pesca di frodo

ROVIGO. Un carabiniere è stato ferito la notte scorsa nel delta del Po, vicino ad Adria, da una pattuglia dei militari dell'arma che lo ha sorpreso a pescare in un'area in cui è vietata ogni attività ittica. I militari, dopo aver intimato l'alt agli occupanti un battello, hanno esploso alcuni colpi di arma da fuoco quando si sono resi conto che l'imbarcazione cercava di speronarli. Uno dei proiettili ha raggiunto il carabiniere ad spalla, procurandogli una leggera ferita. Si tratta di Lorenzo Fabian, anni, di Rovigo, in servizio presso la stazione di Boscomesola, nel Ferrarese. I militari stavano compiendo un giro di perlustrazione contro i pescatori abusivi di vongole. Nell'impatto sono rimaste contuse anche due altre persone: Casimiro Candela, 27 anni, carabiniere in servizio ad Adria, e la guardia venatoria Sergio Leonardi (33).

[Ansa]

LE PAGINE BEFFA

L'amaro benvenuto della burocrazia

OGNI tanto giungono al Parlamento europeo delle storie edificanti. Una delle più interessanti è la seguente. Il giorno 31 ottobre 1992 il signor Andrea Cordero, di anni e residente a Cuneo, accompagnato dalla signora Jill Norris, cittadina inglese, affitta a Cherbourg dalla Società Europ-Car France la vettura targata 3003 XK92. Dopo percorso circa 1000 km, in data 3 novembre, i due attraversano senza difficoltà il valico del Moncenisio.

Alle 6,35 del 4 novembre i due viaggiatori si apprestano ad uscire dallo Stato attraverso il traforo Fréjus vengono fermati da due Guardie di finanza che effettuano il controllo sui loro documenti di identità.

Al signor Cordero, alla guida dell'auto, viene contestato il «reato di contrabbando doganale ai sensi della legge doganale vigente».

Per il fatto viene confiscato il veicolo, inflitta una multa da un minimo 6.840.000 a 34.200.000 lire, oltre al pagamento di 3.420.000 lire per l'Iva inevasa.

Qualora al momento del controllo si fosse trovata alla guida la Norris, nessuna ipotesi di reato sarebbe stata contestabile.

Il signor Cordero ha fatto ricorso, la Norris si è rivolta al parlamentare europeo inglese della sua circoscrizione, di cui mi duole aver dimenticato il nome, ed infine collega Chiabrando ha richiamato la sua attenzione sul fatto. Insieme abbiamo presentato una interrogazione parlamentare. La disavventura occorsa al Cordero ha dell'incredibile. L'affitto di una autovettura all'estero da parte di italiani che intendono ritornare in patria è fatto comune e, l'interpretazione data dalla Guardia di finanza fosse temibile, e non lo è, tutti rischieremmo multe salate affittando in buona fede una automobile per il rientro in Italia.

Alla interrogazione ha risposto Peter Wilmott, direttore generale presso la Commissione delle Comunità Europee, direzione dogane ed imposizioni indirette e proposto al controllo dell'applicazione delle disposizioni comunitario, persona quindi altamente qualificata. Copia della risposta è stata inviata sia all'ambasciatore d'Italia Federico di Roberto presso la C.E. sia al dr. Carmelo Sapienza, direttore generale delle Dogane, ministero delle Finanze, Roma.

La risposta di Wilmott durissima e non lascia spazio a dubbi e purtroppo debbo riassumerla in poche righe. Wilmott rileva le circostanze (auto noleggiata e ferma all'uscita dallo Stato) escludono assolutamente l'intenzione di frodare e richiama il precedente presso la Corte di Giustizia del 24-2-1988 del procedimento 299/86 (Drexel c/ g italiano). In particolare l'azione dei finanzieri in contrasto con l'articolo 95 del Trattato Istitutivo della C.E. che garantisce la libera circolazione dei beni all'interno della Comunità. Wilmott infine conclude la frase: «Tutto ciò premesso pregasi codesta Rappresentanza intervenire immediatamente presso le autorità competenti dell'amministrazione italiana affinché accogliendo il ricorso presentato dal signor Cordero l'obbligo del pagamento dell'Iva e delle relative sanzioni di cui P.V. del 4 novembre venga soppresso e l'autoveicolo confiscato venga riconsegnato agli interessati».

Spero che Wilmott venga ascoltato e che prevalga il buon senso nel più breve tempo possibile. Nel frattempo non far altro che esprimere il mio stupore e la mia indignazione, ma anche quella di Chiabrando, per fatti del genere che screditano il nostro Paese. Proprio mentre stanno per cadere le frontiere giunge il colpo di coda una burocrazia decisa a far quadrato contro ogni forma cambiamento e sfoga la propria stizza contro il primo poveretto che giunge a tiro. Il signor Cordero sarà giustamente infuriato contro coloro che gli hanno rovinato le vacanze ma si consoli pensando che tutti disposti a tacere e che casi limite come il suo non passano inosservati.

Tullio Regge

Dal Comune il commissario promette: «La città non sarà paralizzata»

«Ma non ho la bacchetta magica»

Elezioni: con l'attuale legge entro marzo o giugno
Tempi più lunghi se il sindaco sarà scelto dai cittadini

Riccardo Malpica, prefetto di prima classe, a 61 anni è diventato un «pendolare» civica amministrazione. In viaggio Roma a Torino viceversa. Tra due capitali. Tre giorni nella città dei Cesari, accanto alle Torri Palatine, nel Palazzo che la crisi politica ha svuotato, mandando a assessori consiglieri. Ora occupa l'ufficio che sino all'11 dicembre era del sindaco Giovanna Cattaneo. Attorniato da staff che al telefono risponde: «Segreteria del Commissario». Da lunedì ha un collaboratore in più: il prefetto ha affiancato il dottor Russo ai «vicecommissari» Laurino e Forlani.

Dottor Malpica fino a quando sarà «torinese»?

«Il problema è complesso. Ragionando sulle leggi esistenti ci sono due possibilità: se il Presidente della Repubblica firmerà il decreto entro il 31 dicembre, potremo fare le elezioni al primo turno, ossia entro marzo. si andrà a gennaio, slitteranno al secondo, tra maggio e giugno. C'è inoltre la possibilità che tra febbraio marzo Parlamento approvi la riforma per l'elezione diretta dei sindaci, e allora dovremo adeguarci alla nuova legge».

Che cosa possono aspettarsi i torinesi?

«E' Natale, auguro serenità, nella speranza che la città progredisca, che la qualità della vita migliori. Per parte mia farò tutto il possibile perché questi auguri non siano soltanto formali».

Signor Commissario, gli ex amministratori affermano che molte opere potrebbero procedere anche senza un governo eletto. Dicono che una firma potrebbe dare il via ad investimenti per centinaia miliardi. E' vero?

«E' vero che la città non rimarrà paralizzata. Attenzione però, io e i miei collaboratori abbiamo i poteri non siamo Consiglio comunale. Non prenderemo decisioni che abbiano necessità "respiro politico". Faremo procedere tutto ciò che già stato approvato dalla sciolta amministrazione: tutto ciò che si potrà fare senza ipotecare o influenzare il futuro, atti che spettano ad un'assemblea eletta.

Ieri, nel Palazzo è firmata la convenzione che darà semaforo verde a una dozzina di nuovi parcheggi, metà gennaio partiranno i cantieri per il sottopasso di Bramante. Altre opere?

«Per rispondere ho bisogno di qualche giorno. Non ho la bacchetta magica. Prima devo varare il bilancio. Lo farò, nel rispetto della legge, il mese».

Tenendo rilievi dei revisori dei conti sui mancati introiti 1992, valutati in almeno 150 miliardi?

«Sono in attesa della relazione dei funzionari».

Farà ulteriori tagli ai vizi? Aumenterà le tariffe? Per esempio il prezzo biglietto del tram?

«Vedremo. costo dei trasporti pubblici è un dramma nazionale. Ma qualsiasi aumento, se la Regione d'accordo, sarà il più contenuto possibile. I tagli al bilancio? Purtroppo ce ne saranno. Del resto la crisi della finanza locale è solo torinese. Dipende anche dai minori trasferimenti dallo Stato ai Comuni».

Dottor Malpica, lo scioglimento del Consiglio ha i malumori, anche i più reconditi, dei dipendenti municipali. Ci sono proteste, mugugni. Una quarantina di assistenti sociali le hanno scritto chiedendo di riportare ordine nel settore trasferimenti promozioni. Che farà?

«Tra i miei collaboratori ho scelto un esperto di problemi personale, il dottor Laurino. L'ho fatto venire con me da Roma, se la vedrà lui».

Giuseppe Sangiorgio

Riccardo Malpica: «Faremo andare avanti tutte le opere approvate dalla giunta che è stata appena sciolta»

Il commissario Riccardo Malpica «Auguro tanta serenità ai torinesi»

Nuovo questore in città

Arriva da Firenze, 60 anni, 2 figli

Il questore di Torino, **Nunzio Rapisarda** Ricopriva la stessa carica a Firenze Sostituisce che lavorerà agli Interni

Nunzio Rapisarda, 60 anni, è il nuovo questore di Torino, dopo aver ricoperto la stessa carica a Firenze. Sostituirà Annino rardino, 62 anni, in carica dal agosto 1989, promosso ed incarico nelle strutture centrali del ministero dell'Interno. La nomina sono state annunciate ieri dal ministro dell'Interno Mancino, nell'ambito del piano di promozioni spostamenti concordati con il capo della polizia Parisi.

«Sono molto soddisfatto per questo professionale, guidare Questura di una grande città Torino è senz'altro gratificante - è il commento a caldo del dottor Rapisarda - da un lato, però, un po' mi dispiace lasciare Firenze, un ambiente dove mi sono trovato benissimo». Catanese, sposato con due figli, il nuovo questore è entrato in polizia nel 1959, prestando servizio prima a Teramo, poi a Bergamo, Milano e . Qui ha lavorato al ministero dell'Interno dove ha diretto la visione affari centrali coordinamento della segreteria del capo della polizia successivamente, la divisione terrorismo internazionale rapporti con le polizie estere dell'Ucigos.

è stato promosso questore de L'Aquila. Rientrato a Roma è stato per quattro anni vicedirettore centrale della polizia di prevenzione. Quindi è stato nominato dirigente generale e inviato guidare la Questura Reggio Calabria dove ha lavorato per due anni nella lotta alla 'ndrangh e all'anonima questri. Poi la nomina al vertice della Questura di Firenze.

Preoccupato per il nuovo incarico? «Il mio curriculum dimostra che ho lavorato in sedi grandi e piccole, ognuna con i problemi comuni a tutte le città e con le proprie caratteristiche. Questo mi ha permesso di accumulare un'esperienza che mi porterò dietro anche in questo incarico», risponde. Quando si trasferirà a Torino? «Credo subito dopo l'Epifania, ma la data precisa non mi stata ancora comunicata. Da Torino mi aspetto grandi problemi, come in ogni grande città».

PROVINCIA

Va fuoco una bombola di gas

Panico ieri sera per l'incendio, nella frazione Arbrea, di una bombola a gas che alimentava una stufa nel magazzino di proprietà Rino Bar. L'intervento dei vigili del fuoco di Susa ha evitato che le fiamme provocassero lo scoppio di altre tre bombole.

Approvato in il bilancio

A cinque minuti dalla scadenza prevista dalla legge il Consiglio munale ha approvato il bilancio. Il sindaco Lillo Pirillo ha dovuto interrompere d'autorità discussione - tra le proteste della minoranza -, poco prima della mezzanotte, per far votare il documento finanziario che pareggia sulla cifra di 18 miliardi.

La collocamento

Al Centro sociale di San Lazzaro, in via del Rochis, oggi alle 9,30, il Comune Bibiana assume per due mesi un assistente per la casa riposo Barbero.

La Bull chiusa fino al gennaio

A partire da oggi gli stabilimenti della Bull sono chiusi per festività natalizie. I seicento dipendenti, operai impiegati, torneranno al lavoro lunedì 11 gennaio.

Il la

Ingresso libero nei giorni festivi prefestivi dalle 15 alle 19,30 fino al gennaio al presepe sotto la neve nell'oratorio della chiesa San Giuseppe di via Vittorio Emanuele 162. Il presepe, realizzato da volontari in anni di lavoro, occupa circa 60 metri quadri.

22 dipendenti della Ipb

Ventidue dei 120 dipendenti lavoratori della Ipb saranno messi in mobilità a partire da lunedì, secondo l'accordo siglato tra la direzione e le organizzazioni sindacali.

Elettricità

Stasera in via del Collegio i commercianti contrada distribuiranno a tutti cioccolata calda, panettone e vin brulé.

VEROLENGO
Per aiutare l'ex Jugoslavia

Il «Gruppo volontari ambulanza» ha promosso una raccolta di generi prima necessità per aiutare il popolo jugoslavo, fino a domenica prossima. Il centro di raccolta è allestito presso la sede del Gruppo, in via Trento 4.

Concerto alla

«In notte placida» è il concerto che la Schola Cantorum «Maria Immacolata» del maestro America Capitini t stasera, ore 23, alla Collegiata.

all'Acquedotto

Giovanni Alessandro stato nominato dalla Regione commissario consorzio Acquedotto Zona Ovest. Dovrà provvedere alla liquidazione al riequilibrio delle finanze dell'ente.

Immatricolazioni auto, nuova tassa in arrivo: corsa al deposito del Pra entro il '92

Bivacchi per evitare la gabella

Gli impiegati delle agenzie in lotta con il tempo

In coda dall'alba per aspettare l'apertura del Pra in via Piobesi

Da qualche tempo piccola movimenta le gelide notti di fronte agli uffici del Pubblico registro automobilistico (Pra) in via Piobesi 4. Sono gli addetti delle agenzie di pratiche auto che si mettono in coda in dell'apertura degli sportelli il mattino alle 8,15.

Nell'insolito bivacco gli umori possimi: stanchezza, irritazione. Lamentano in molti: «Stiamo facendo questa fatic per versare soldi allo fine anno». Altri polemizzano: «Gli sportelli inchiodano alle 11,15 senza neppure passare chi è già dentro gli uffici».

Perché questa fretta improvvisa? ragione in un'imposta sulle immatricolazioni di nuove decisa dal governo. Fin qui nella norma, ma, in questo caso, pare che l'imposta sia destinata a colpire anche le immatricolazioni fatte nel '92, in pratica a essere «retroattiva».

Tra l'acquisto dell'auto, l'immatricolazione, l'arrivo del libretto di circolazione e la presentazione della pratica al Pra possono trascorrere anche 45 giorni. Quindi le pratiche relative ad alcune centinaia di auto immatricolate nelle ultime settimane del '92 verranno presentate al pubblico registro a gennaio. E gli addetti delle agenzie temono di dover pagare la nuova è un minimo 100 mila lire.

Spiegano: possiamo rivalerci sui clienti che ci hanno pagato le tasse dovute nel '92 quando hanno effettivamente l'immatricolazione». Così le agenzie dovrebbero sborsare notevoli cifre non previste. Di qui la corsa al deposito entro San Silvestro.

Il direttore del Pra, Raffaele Donato, sconfortato dice: «Siamo arrivati a ritirare 3200 pratiche al giorno contro le 1800-1900 abituali. Una autentica follia. Sarebbe bastato far applila nuova imposta sugli atti effettivamente svolti nel '93 e non nulla. Noi siamo come i vasi di coccio: tra lo Stato che impone le tasse e gli utenti esasperati».

Alla mole lavoro dovuta all'imposta sulle immatricolazioni molte agenzie ne hanno centinaia si aggiunge la tradizionale ressa di fine anno di deve l'auto dal Pra (quelle che in demolizione). Spiega il direttore: «Purtroppo i proprietari vogliono sfruttare fino all'ultimo l'imposta pagata per l'anno intero. Così arrivano tutti alla fine di dicembre con i risultati che si possono immaginare».

Aggredita sottocasa ricoverata in ospedale

Scippata l'anziana madre del rettore del Poli

Rita Maria Zich, 72 anni, madre del rettore del Politecnico, prof. Rodolfo Zich, è rimasta vittima una rapina. Un giovane l'ha borseggiata sotto casa, in via Rubino, zona Mirafiori. Rita Zich ha cercato di opporre resistenza, trattenendo con tutta la sua forza la bor L'aggressore l'ha allora malmenata violentemente, fino farla cadere, riuscendo così strapparle il bottino.

La donna ha battuto violentemente il viso sull'asfalto. Qualcuno l'ha e compagnata all'ospedale Martini di via Tofane. Nel frattempo è scattato l'allarme: una radiomobile dei carabinieri è intervenuta, ed è scattata la cac borseggiatore.

Al pronto soccorso Rita Zich stata medicata: nella caduta ha riportato la frattura del naso, oltre a numerose escoriazioni al viso e un braccio. La prognosi di 15 giorni, è stata subito riaccompagnata a casa.

Nella borsa aveva circa due milioni lire. N traccia del borseggiatore: probabilun tossicodipendente, protagonista dall'ennesimo episodio ai danni di una perso completamente indifesa.

Anticontrabbando

Extracomunitari in via

Cinque denunce, un provvedimento di libertà controllata e un fermo d'identificazione no il bilancio di una compiuta lunedì dalla polizia in via Nizza angolo via Berthollet. L'operazione, finalizzata a reprimere il contrabbando e a ripulire la Porta Nuova dalla microdelinquenza, ha coinvolto ventina di extracomunitari. Il fermo è scattato per Jasna Luketic, jugoslavo, 29 anni: suo carico, ma con generalità diverse, risultano due ordini di carcerazio emessi dalle questure di Aosta e Milano.

Allo Smeraldo

Da Cuba balletti e canzoni

Dopo tre anni di assenza dai nostri teatri e in [illegible] del Capodanno '92, la grande compagnia di ballo e canzoni [illegible] Tropicana [illegible] Cuba approda al Teatro Smeraldo. La tappa milanese sarà però solo l'inizio di una tournée che partirà il 29 dicembre e durerà [illegible] mesi. Guidati dal coreografo Santiago Alonso i cinquanta artisti del Tropicana ripropongono in circa due ore di spettacolo le musiche, i ritmi e i balli dei Caraibi. Lo spettacolo che riveste i panni di un vero e proprio [illegible] culturale è destinato ad attirare un elevato numero di spettatori che potranno assistere a qualcosa di unico.

Tra gli artisti che compongono il Tropicana di Cuba spiccano [illegible] i ballerini solisti Lupe Guzman e Tony Gutierraz, i quattro fratelli percussionisti «Los Papines», giudicati tra i migliori al mondo e già collaboratori di stelle come Tito Puente, mentre la parte musicale è affidata all'orchestra di Pachito Alonso y [illegible] Kini Kini.

Durante la conferenza stampa di presentazione erano presenti tutti i protagonisti dello show e solo per i giornalisti, alcune [illegible] stupende ballerine hanno mostrato la loro arte nel seguire i ritmi e le peripezie musicali della rumba, del salsa, del cha cha cha e del merengue.

Questa incredibile compagnia di artisti [illegible] era esibita anche un anno e mezzo fa come ospite fisso del varietà di RaiUno «Viva Colombo». Il successo fu tale da indurre i responsabili della tv [illegible] a scritturare [illegible] coreografo Santiago Alfonso per tutte e sei le serate della trasmissione.

Dopo la tappa milanese il Tropicana di Cuba sarà al Tea[illegible] Ariston di Sanremo il 4 gennaio in un'unica rappresentazione.

Per chi volesse portarsi a casa i ritmi cubani del Tropicana, [illegible] oggi è anche in vendita la compilation «Musica original dello espectaculo Tropicana [illegible] Cubas» disponibile in cd e cassetta.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 72.00.37.44 — RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2 — Tel. 55.51.712 — RIPOSO

[illegible]
v. Conservatorio 12 — Tel. 76.00.17.55 — [illegible]

[illegible]
v. Cesare Correnti 11 — Tel. 89.75.696 — RIPOSO

[illegible]
c. di Porta Romana 63 — Tel. 55.18.13.77 — [illegible]

[illegible]
v. Sangallo 33 — Tel. 78.11.16.16 — RIPOSO

CRT S. Carpoforo
v. Formentini 10 — Tel. 89.51.22.20 — RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Oglio 18 — Tel. 53.98.126 — RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1 — Tel. 86.93.659 — RIPOSO

Franco P[illegible]
v. Pier Lombardo [illegible] — Tel. 54.57.174 — Ore 16 la compagnia Carlo Colla e figli presenta: **I nani barbieri** azione fantastica da una leggenda di Natale.

Lirico
v. Larga 14 — Tel. 86.64.16 — RIPOSO

Litta
c. Magenta 24 — Tel. 65.45.45.45 — RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40 — Tel. 76.00.02.31 — RIPOSO

[illegible]
p. Piemonte 12 — Tel. 48.00.77.00 — RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 37 — [illegible]. 76.00.00.86/7 — RIPOSO

TEATRI

Out Off
v. Dupré 4 — Tel. 39.26.22.82 — RIPOSO

Piccolo Teatro
v. Rovello 2 — Tel. 87.76.83 — RIPOSO

Piccolo T. [illegible]
v. Rivoli 6 — Tel. 86.13.30 — RIPOSO

[illegible]
c. Venezia 2 — Tel. 76.00.28.55 — [illegible]

[illegible]
p. XXV Aprile — Tel. 29.00.67.67 — RIPOSO

Spazio Più
Via Savona 10 — Tel. 837.97.32 — RIPOSO

Spazio Sipario
v. S. Marco 34 — Tel. 65.72.864 — RIPOSO

[illegible]
v. C. Manetti 11 — Tel. 71.67.91 — RIPOSO
Pren. [illegible]

[illegible] P.ta Ro[illegible]
c. di Porta Romana [illegible] — Tel. 56.31.59.96 — RIPOSO

Teatro [illegible]
v. D. Crespi 6 — Tel. [illegible] — RIPOSO

[illegible]
v. Mercato 3 — Tel. [illegible] — RIPOSO

T. dello [illegible]
v. Degli Olivetani 3 — Tel. [illegible] — RIPOSO

[illegible]
p. Greco — Tel. 65.70.896 — RIPOSO
Prenotazione consigliata

Teatro Ringhiera
v. Boltavo 17 — Tel. 39.51.54.89 — [illegible]

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/A — Tel. 86.45.1086 — [illegible]

TEATRI

[illegible] **D.** [illegible]
v. M. Gioia 48 — Tel. 688.1751 — RIPOSO
Ore 9,30 (scuole)

[illegible] **San** [illegible]
v. Hoepli 3/B — Tel. 870.702 — RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 16 — Tel. 60.71.695 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Chiuso

[illegible] **DEL** [illegible], v. Col di Lana, 3. T. 89.40.05.60. **Cucina musica cubana**

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Chiuso

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena, piazzale Cantoni. Tel. [illegible] Ore 23 **Musica e cabaret**

CAFE' TEATRO HOBEL, via Ascanio Sforza, 81. [illegible]. 89.51.17.45. Chiuso

[illegible], via Lodovico il Moro 116. Tel. 89.12.20.24. Chiuso

[illegible] via Del Missaglia, 46/3. Tel. 54.84.731. [illegible]

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Chiuso

MAGIA MUSICA MEETING, via Saluzzo, 2. Tel. 48.13.853. Chiuso

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,00 **Free karaoke**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.25. Ore 22,00 **Musica dal vivo e discoteca**

[illegible], via A. Sforza, 49. Tel. 839.1874. Chiuso

[illegible] via Pezzotti, [illegible] Tel. 89.50.10.07. Chiuso

TI. [illegible] largo Corsia [illegible] Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21; 23,50 **Sexy** [illegible]

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Chiuso

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine di Milano
Per la vostra pubblicità
PK
publikompass spa
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/85.96.552

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — **Codice d'onore**
c. Vittorio Emanuele 30 — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico
Tel. 76.00.33.06. Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30
Ingr. [illegible]

Anteo — **La storia di Qiu Ju**
v.Milazzo 8 — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laoshang, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — Commedia
Tel.659.77.32. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Apollo [illegible] — **Sognando la California**
v. De Cristoforis 2 — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible] — Comico
Tel. 700.360
Or.: 15/17.30/20/22.30
Ingr. 10.000

Arc[illegible] — **Guardia del corpo**
v. Turati 11 — *di M. Jackson, con M. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller
Tel. 294.06.054 Or.: 14,40
17.15/19,50/22.30
Ingr. 10.000

Ariston — **Il danno**
Galleria del Corso 1 — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico
Tel. 76.02038.06.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Arlecchino — **Puerto Escondido**
v. S. Pietro all'Orto 8 — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — [illegible]
Tel. 760.01.214. Or.: [illegible]
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Astra — **Al lupo Al lupo**
p. Vittorio Emanuele II — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92)* — Tre fratelli della camera diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — [illegible]
Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15
17.40/20.05/22,30
Ingr. 10.000

Cavour — **La morte ti fa bella**
p. Cavour 3 — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia
Tel. 65.95.779
Ore 15,40/17,55/20.15/22,30
Ingr. [illegible]

Colosseo 1. Alien — **Un cuore in inverno**
viale Monterosa 84 — *di C. Sautet, con E. Bilart, [illegible] Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, [illegible] è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Sala Chaplin — **Ricky & Barabba**
viale Monterosa 84 — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000

Sala [illegible] — **Puerto Escondido**
viale Monterosa 84 — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia
[illegible]. 59.90.13.61. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Corallo — **Pomodori verdi fritti**
l.go Corsia dei Servi 9 — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — Comm.
Tel. 78.02.07.21. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Corso — **L'ultimo dei Mohicani**
Galleria del Corso — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura
Tel. 76.00.21.84
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Eliseo — **Orlando**
v. Torino 64 — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zano, L. Bluteau (Ingl./It./Fr. '92)* - Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico
Tel. 86.62.762. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Excelsior — **Guardia del corpo**
Galleria del Corso 4 — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller
Tel. 76.00.23.54. Or.: 14,30
17,10/19,50/22.30
Ingr. 10.000

[illegible] — **Codice d'onore**
p.le [illegible] — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizio. N.V. [illegible] — Drammatico
Tel. 55.18.438. Or.: 14,30
17.15/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Manzoni — **Mamma ho riperso l'aereo**
v. Manzoni 40 — *di C. Columbus, M. Cullin, J. Pasci, C. Stem (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [illegible] due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — [illegible]
Tel. 76.02.06.50. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Mediolanum — **Mamma ho riperso l'aereo**
c. Vittorio Emanuele [illegible] — *di C. Columbus, M. Cullin, J. Pasci, D. Stem (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — [illegible]
Tel. 76.02.06.16. Or.: 15,15
17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Metropol — **Jackpot**
viale Piave 24 — *di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92)* — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distilano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' — Commedia
[illegible]. 79.99.13. Or.: 15,15
17,30/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Mignon — **[illegible]erto Escondido**
Galleria del Corso 4 — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — [illegible]
Tel. 76.02.23. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Nuovo Arti — **La bella e la bestia**
Casa Disney - v. Mascagni 8 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati
Tel. 76.02.09.46. Or.: 14,40
16,40/18,40/20.30/22,30
Ingr. 10.000

Nuovo Orchidea — **Mamma ho riperso l'aereo**
v. Terraggio 3 — *di C. Columbus, M. Cullin, J. Pasci, D. Stem (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia
Tel. 87.53.89. Or.: 16
18,1[illegible]20,20/2[illegible]
Ingr. 10.000

Odeon 5 Sala 1 — **Jackpot**
Multis. - v. S. Radegonda 8 — *di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92)* — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' — Commedia
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10
17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Odeon 5 [illegible] 2 — **Ricky & Barabba**
v. Santa Radegonda 8 — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. [illegible]
Tel. 87.45.47. Or.: 15,05
16,55/18,45/20,35/22,35
Ingr. 10.000

Odeon 5 [illegible] 3 — **Puerto Escondido**
v. Santa Radegonda 8 — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000

[illegible] 5 [illegible] 4 — **Doppia personalità**
v. Santa Radegonda [illegible] — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile scoprendo il lato oscuro del fratello gemello: dietro la premura paterna si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller
[illegible] 87.45.47. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,40
Ingr. 10.000

Odeon 5 Sala 5 — **[illegible]ic Instinct**
v. Santa Radegonda 8 — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — [illegible]
Tel. 87.45.47
Or.: 15,05/17,30/20/22,35
Ingr. 10.000

[illegible] 5 [illegible]a 6 — **Ossessione d'amore**
v. [illegible] Radegonda 8 — *di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Dolia Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 59' — [illegible]
Tel. 87.45.47
Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,35
Ingr. 10.000

Odeon 5 Sala 7 — **I protagonisti**
v. Santa Radegonda 8 — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un boss produttore deve difendersi da ogni minaccia di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h — [illegible]
Tel. 87.45.47
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Odeon 5 Sala 8 — **Delitti e segreti**
v. Santa Radegonda 8 — *[illegible] Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1911: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — [illegible]
Tel. 87.45.47. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,35
Ingr. 10.000

Orfeo — **La bella e la bestia**
v.le Coni di Zugna [illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney [illegible]* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati
Tel. 89.40.30.39. Or.: 15
16,55/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Pasquirolo — **La bella e la bestia**
c. Vittorio Emanuele 29 — *di B. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati
Tel. 76.02.07.57. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

Plinius — **Pomodori verdi fritti**
viale Abruzzi 28 — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — Comm.
Tel. 29.53.11.03
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

President — **Il danno**
largo Augusto 1 — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — [illegible]
Tel. 78.02.21.90 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Splendor — **La bella e la bestia**
v.le Gran Sasso 28 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati
Tel. 29.51.31.43. Or.: 15,30
18,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tiffany — **Sognando la California**
c. Buenos Aires 39 — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico
Tel. 29.55.124. Or.: 15
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Vip — **Casa Howard**
v. Torino 21 — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingl. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico
Tel. 86.4638.247
Or.: 17,10/19,45/22,20
Ingr. 10.000

Cinema Excelsior e Arcobaleno

Kevin protegge Whitney

«Guardia del corpo» è una delle proposte cinematografiche per le vacanze di Natale. Con Kevin Costner e [illegible] bella Houston nel ruolo d'un guardiaspalle e di una rockstar che s'innamorano. [illegible] regia è di M. Jackson

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 15, telefono 48.00.39.01, L. 7000. **Arma letale 3**, con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 18, 20, 15, 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.28, L. 7000. **Mariti e mogli**, con W. Allen, E. Danner, J. Davis. Reg. W. Allen.
[illegible] **2** via Torino [illegible], telefono 87.48.26, L. 7000. **Una estranea tra noi**, con M. Griffith, M. Sara, E. Dahl. Reg. S. Lumet.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.16. Riposo.
MEXICO via Savona 57, [illegible] 48.95. [illegible]. Ore 20,15/22,30. **Delicatessen**, con D. Pinon, J.C. Treyfuss. Reg. J. Cera.
SANLORENZO: c. [illegible] Porta Ticinese, 45. Riposo.
[illegible] via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Or.: 15.30/17,30. **Hook - Capitan Uncino**, D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts. Reg. Spielberg. **Kamikazen ultima notte a** [illegible] P. Rossi, S. Orlando, C. [illegible]sio, regia G. Salvatores. Or.: 20,15; 22,20.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.91.751. Riposo.
CI[illegible]CA MUSEO DEL CIN[illegible] 2/a, tel. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101, L. 10.000 [illegible]. Aperture ore 10,30: **Orge sfrenate.**
ARGO viale Monza 79, lire 10.000. **La cavalcata dello stallone nero - Trans anal weendee.**
ASTOR II Buenos Aires 36, L. 10.000. **Bocca calda muoi di vellute.** Ap. 13.
[illegible] v.le Monterosa 55, L. 10.000 Ap. 10,30. **Porno top model e Miami spice.**
ATLAS via Sansovino 3, lire 10.000. **Taboo n. 3.**
[illegible] [illegible]SSV[illegible] via Paolo Sarpi 6, L. 6000. Apertura ore 10,30. **Accoppiamenti carnali - Prestazioni di una signora particolare.**
CIELO viale Premuda 40, lire 10.000. Apertura ore 13. **Casa di appuntamento.**
CITTANOVA via Giambellino 159, lire 10.000. Riposo.
D[illegible] via F. Filzi, lire 10.000. Apert. ore 13. **Casa di appuntamento.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13, L. 10.000. **Leccami Lucy.**
EMBASSY v. Fabi di Bruno 8, Lire 10.000. [illegible] - **Super mogli sinformane.** Apertura ore 15.
HERMES via D. Crespi 14. **Orientai baby sitter.** Ap. 15.
LA VENICE via Bligny [illegible], [illegible] 10.000. **Kat[illegible]** [illegible] [illegible] (prima visione) **Anal bisex love.**
LORETO p.le Loreto, L. 10.000. **Ancora di più**, reg. Y. W. Sano.
MAGENTA via R. Sanzio 23, lire 10.000. **Voglie proibite.**
PERLA v. Degli Imbriani 19 L. 10.000 **Vissim) [illegible] dentro - Donne profondamente erotiche.**
[illegible] c.so Lodi 129, lire 10.000. [illegible] **lega in calore.**
ZODIACO via Padova 179, lire 10.000. Apertura ore 14: **I maneggi di una porno cameriera.**

Scatenare il senso di colpa insano in ognuno di noi, rappresentanti di una società in crisi, ma pur sempre opulenta, non è poi così difficile.

Ma il senso di colpa non serve. Anzi, ci fa sentire cattivi.

Quello che occorre è la consapevolezza delle situazioni esistenti e un contributo può essere dato, a chi e come.

NON BENEFICENZA, MA AUTOSUFFICIENZA.

L'Unicef è un'organizzazione internazionale il cui fine è migliorare le condizioni dell'infanzia in tutto il mondo, soprattutto nei paesi in via di sviluppo.

Questo non significa far beneficenza.

Tanto per intenderci, tra l'atteggiamento di chi offre il pane e quello di chi fornisce i mezzi e la tappa, l'Unicef preferisce il secondo. E non per motivi moralistici, ma semplicemente perché è l'unico che garantisce a medio e lungo termine l'autosufficienza dei "beneficiati".

PER CRESCERE BISOGNA IMPARARE

Tutti i bambini [illegible] mondo devono imparare a camminare sulle proprie gambe. Quindi è indispensabile garantire in tutti i paesi l'educazione primaria, premessa indispensabile ad ogni crescita economica e sociale.

Purtroppo oggi viviamo un momento di crisi; e i paesi in maggiore difficoltà tagliano per primi i finanziamenti relativi alla scuola. Sono in pericolo, perciò, anche esperimenti molto positivi, come quelli che stanno portando l'alfabetizzazione in Zimbabwe, in Bangladesh, in Colombia.

L'Unicef mobilita tutte le sue forze per non far fallire queste iniziative. E così [illegible] aiuto può anche farsela.

PER PROTEGGERE I [illegible] BISOGNA MIGLIORARE L'AMBIENTE.

Laddove c'è miseria, l'ambiente viene sfruttato oltre il sostenibile. E la distruzione dell'ambiente crea ulteriore miseria.

Deforestazione e desertificazione compromettono la produzione alimentare, aumentando così la malnutrizione infantile: pensate all'Amazzonia e all'Africa.

L'inquinamento dell'acqua e dell'aria sono [illegible] pericolosi per i bambini che per gli adulti: ammesso che l'acqua ci sia.

L'Unicef ha già raggiunto risultati [illegible]nali nella salvaguardia dell'ambiente, e lo sfruttamento ragionevole delle risorse naturali è sempre un suo obiettivo primario.

VACCINARE TUTTI: UN OTTIMO PUNTO DI PARTENZA.

Esiste un morbo infantile implacabile, che miete decine di migliaia di vittime all'anno: è il morbillo. Poi ci sono il tetano, la pertosse, la tubercolosi e la poliomielite.

Circa due milioni e mezzo di bambini all'anno muoiono a causa di queste malattie.

Questo, in realtà, è un dato molto rassicurante, perché dieci anni fa il numero dei decessi era pressoché doppio. Il diffondersi della vaccinazione è all'origine di questo miglioramento. Ma c'è [illegible] molto da fare.

L'Unicef si sta battendo per ridurre del 95% entro il 1995 le morti da morbillo, eliminare il tetano neonatale entro il 1995, [illegible] la poliomielite entro il [illegible]

IN TRE QUARTI DEL MONDO LA [illegible] DELLE DONNE COMINCIA [illegible]

C'è chi sta peggio dei bambini: le bambine.

Rispetto ai maschi sono davvero poche le bambine che imparano a leggere e scrivere, che ricevono cure mediche, che domani avranno diritto al lavoro ed all'assistenza sociale, alla proprietà ed alle libertà civili. Per contrasto, invece, le bambine che muoiono nei primi mesi di vita sono molte di più dei maschi.

Non solo non è giusto: è anche molto stupido, perché in tutti i paesi dove si sono conquistate la parità, le donne hanno dimostrato di essere un incredibile volano per lo sviluppo sociale.

L'Unicef difende con vigore e con impegno il diritto all'educazione delle bambine, per loro stesse per tutti.

PER DISINNESCARE LA BOMBA DEMOGRAFICA CI VUOLE IL BENESSERE

Dai 5 miliardi di abitanti di oggi, la terra raggiungerà gli 8 miliardi nel 2000, la maggior parte dei quali nei paesi in via di sviluppo. Il responsabile [illegible] la miseria.

Nei paesi più poveri, infatti, un figlio è comunque una ricchezza. Incide poco su un bilancio magro, [illegible] futuro lavorerà per aiutare la famiglia.

Ma in questi luoghi la probabilità che un bambino raggiunga l'età adulta è bassa. Perciò la procreazione sembra preferibile alla contraccezione.

Dove c'è il benessere, invece, la speranza di vita è alta, perciò il numero di gravidanze diminuisce.

Portare il benessere nei paesi in via di sviluppo è l'unica strada [illegible] per non accelerare l'incremento delle nascite e l'Unicef fa quanto è in suo potere per sostenerla.

L'UNICEF PER L'ITALIA E PER IL MONDO.

L'Unicef, soccorrendo l'infanzia dei paesi poveri, offre qualcosa anche ai bambini [illegible]li: una maggior conoscenza degli altri popoli, il senso di solidarietà e lo spirito di partecipazione, affinché la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia venga applicata.

In questo spirito sono state imposte due iniziative nel 1991: "I ragazzi italiani per i ragazzi del mondo" e il Progetto Sindaci come "Difensori dei Bambini". Il loro successo spinge l'Unicef a procedere su questa strada e a fare di più.

Se volete, potete inviarci un contributo sul CIC postale n°745000 di Roma. Per ottenere [illegible]ori informazioni sulle attività dell'UNICEF, scrivete a COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF, [illegible] L. Nino, 41 - 00153 Roma.

COMITATO ● ITALIANO unicef

Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia

LE TV PRIVATE

Retedue

13 - Long Street, telefilm
14 — Notiziario, 1ª edizione
14,30 La città del jazz, film
16,15 Vendite commerciali
19 — La grande barriera, telefilm
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 La rivale, film
22,15 Long Street, telefilm
23 — Notiziario, 2ª edizione (r)
23,30 Vendite commerciali
24 — Mod Squad, telefilm

Rtp Messina

13 — Destini, telenovela
13,25 Il parco racconta, rubrica
13,30 Lewis e Clark, telefilm
14 — Rtp giornale
17 — Stelandia, giochi e rubriche
18 — Lewis e Clark, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,30 Ghiaccio e neve, rubrica
20,10 Rtp giornale
20,30 Un Natale da ricordare, film
22,00 Rtp giornale, replica

Antenna 1 Pa

8,45 Vendite commerciali
13,35 Huck Finn, cartoni
14,05 Prima pagina
14,35 Supermusic, musicale
17,30 Cartoni animati
19,05 Tg speciali
19,35 Prima pagina
20,35 Il coraggio di Lassie, film
21,30 Non solo mare, rubrica
22,40 Christmas World, musicale
23,35 Tgg special
0,05 Prima pagina
0,30 Telefilm

TGS Italia 7

13,45 Andiamo al cinema
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Il tempo della nostra vita
15,05 Vendite commerciali
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
18,45 Notiziario, 2ª edizione
19,10 Mississippi, telefilm
Today, rubrica
20,10 Notiziario, 3ª edizione
Dove vai sono guai, film
22,25 Notiziario, 4ª edizione
22,35 [illegible], rubrica
23,35 Incontro con...
0,15 Colpo grosso, spettacolo
1,15 Louis De Funès e il nonno surgelato, film

Italia 7

13,45 Giocomini
14 — Aspettando il domani
14,45 Ogginotizie
15,15 Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Love american style, telefilm
20 — Oggisera
20,30 Dove vai sono guai, film
22,20 Louis De Funès e il nonno surgelato, film
Ogginotte
2 — Paradise Club, telefilm

TV 8

11 — N.Y.P.D., telefilm
14,15 Tvottoggi, notizie
Classidra
16,50 Vendite commerciali
17 — A.B.C. lezioni in...
19 — Time out, telefilm
20,15 Tvottoggi, notizie
Film
22,30 Tvottoggi, notizie
22,55 Vendite commerciali
0,15 The Collaborators, telefilm

T.R.M.

10 — Il poliziotto, film
14,15 Pallavolo femminile
16 — I gemelli del Texas, film
18 — Pasiones, telenovela
— George e Mildred, telefilm
19,30 [illegible], telefilm
20,30 Eroica, film
22 — Santa [illegible]
0,20 Il venditore di palloncini, film

Teleregione

9,30 Le grandi vacanze, film
11,30 commerciale
14,15 Fotogramma
15 — Ponte di Waterloo, film
16,05 Fotogramma, telefilm
18,10 Charlie, telefilm
20,30 Ranch Picchio Giallo, telefilm
23 — Poche ore per una vita, film
0,50 Felude maledetta,

Video Tre

13,30
14 — Ogginotizie
16 — Commerciale
18,30 Ape Magà, cartone
19 — Ken il guerriero
19,30 Oggisera
20 — Ape Magà, cartone
20,30 Un'ombra nel buio, film
22,30 Ogginotte
23 — Dottori con le ali, telefilm
24 — Prima pagina
0,30 Commerciale

[illegible]ta Rete

11,25 Parliamo di...
12,40 Cartoni animati
14 — Film
16,15 [illegible] di...
Tiggì
20,45 Film
1 — Parliamo di...
1,40 Non stop films

Tele Scirocco TP

7,30 Cinquestelle in regione
11,45 Stelandia, giochi e rubriche
12,30 Destini, telenovela
13 - Lewis e Clark, telefilm

ANTENNA 1 PA

Caro, vecchio amico Lassie

E' per tradizione il cane più avventuroso e più amato dai bambini, che stasera avranno il permesso di rimanere alzati un po' di più ed assistere al film «Il coraggio di Lassie», in onda alle 20,30. Avventura e buoni sentimenti

13,25 Tsi flash
13,55 Tsi, telegiornale
14,30 Pomeriggio
17 — Stelandia
18 — Lewis e Clark, telefilm
20 — Motori non stop, rubrica
Un Natale da ricordare, film
22 — World Sport, rubrica
22,30 Tsi, telegiornale
23 — Cinquestelle sport, rubrica
— Programmi non stop

Telejonica

8 — Il buongiorno a Telejonica
13,30 Seltz/Limone, prima parte
13,45 Tg, notiziario
14 — Seltz/Limone, seconda parte
16 — Scarola magica
17,20 Zenith
18,30 Tg flash
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,30 Tg flash
19,35 Maiò Mulner, novela
20,25 La voce della Sicilia
20,45 [illegible] International Airport
21,15 Peyton Place, telefilm
22,10 La voce della Sicilia
22,50 Un pizzico di..., taccuino
23,20 Opinion leader,

TEM Odeon

7 — Vendite commerciali
13 — Colorina, telenovela
14 — Mediterraneo notizie
14,30 Vendite commerciali
18 — Mariana, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 He-Man, cartoni
20 — Casalingo superpiù, telefilm
20,30 Fiori di zucca cinema, rubrica
22,30 Mediterraneo notizie
Il dottor Antonio, film
1 — Vendite commerciali

[illegible]
5 — Basil
10 — Ben August, telefilm
11,05 Bazar
14,15 Videogiornale
15 — Garrison commando, telefilm
19,45 Videogiornale
20,25 Sport magazine
21 — Teledisco, spettacolo
23 — Videogiornale

TVA Agrigento

13 — [illegible] il 100 x 100, rubrica
14,05 Notiziario
14,35 I 33 giri di Superalx
15,30 Lotta per la vita, telefilm
17 — Notiziario
17,30 Cartoni animati
20,05 Notiziario
20,40 Il coraggio di Lassie, film
22,20 Christmas World
23 — Notiziario
23,45 Lotta per la vita, telefilm

Sicilia 1

8 — Telenovela

LE TV PRIVATE

9 — Film
11 — Cartoni animati
12 — Film
13,30 La città del jazz, film
15 — La strana coppia, telefilm
15,30 Telenovela
16,30 Film
18,30 Trauma Center, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Chiamondo
20,30 La rivale, film
22 — La strana coppia, telefilm
22,30 Film
24 — Trauma Center, telefilm

Telespazio

6 — Promozionali
6,45 Block notes, rubrica
8,15 Promozionali
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rubrica
18,15 Proposte commerciali
19,15 Telegiornale
19,40 Spazio redazionale
20,30 Film
21,45 Basket: Montecatini-Panasonic
22,40 Filo diretto, rubrica (r)
0,15 Film, replica

Vuelle 7

12 — Stelandia, cartoons
12,50 Destini, telenovela
13 — Il parco racconta, rubrica
13,30 Lewis e Clark, telefilm
13,50 Cinquestelle news
18,30 Destini, telenovela
18,45 Bellezza donna, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 Un Natale da ricordare, film
22,30 Cinquestelle news
23 — Libreria, rubrica

Antenna Sicilia

7 — Telefilm
8 — Proposte commerciali
12 — Stelandia
13 — Destini, telenovela
13,30 Barney Miller, telefilm
14 — Cartoni animati
14,30 Siciliauno
15 — Rosa de Lejos, novela
18 — Proposte commerciali
17 — Stelandia
18 — Barney Miller, telefilm
18,30 Destini, telenovela
20,30 Il gobbo di Notre Dame, film
22,15 [illegible]
[illegible] Rugby
24 — [illegible]

[illegible]-Tivù [illegible]

11 — Vendite commerciali
14 — Trotter
[illegible]
15 — Pasiones, telenovela
19,30 Bollicine, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Eroica, film
22,50 Telerent attualità
23 — Mod Squad, telefilm
24 — John Wayne, telefilm
0,30 Telerent attualità

RVC Videocalabria

7 — Video news
9,30 Harry O, telefilm
10,20 Dragnet, telefilm
10,50 [illegible], telefilm
11,40 I Ryan, telefilm
12 — Marianna, telenovela
13,55 Video news
18,50 Harry O, telefilm
22,20 Video news

[illegible] 1

8,30 Proposte commerciali
13,30 Cartone animato
14,05 [illegible] pagina, notiziario
14,35 Discoteca: i 33 giri di Superalx
17,30 Cartone animato
18,35 Prima pagina, notiziario
20,35 Il coraggio di Lassie, film
22,10 Non solo mare, rubrica
22,40 Christmas world, musicale
0,05 Prima pagina,

Te[illegible]

14,15 Vg pomeriggio
14,30 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Pasiones, telenovela
19,15 George e Mildred, telefilm
19,45 La strana coppia, telefilm
20,40 Eroica, film
23 — La banda dei rapinatori, film
23,45 Proposte commerciali

TSB-T. Sound Bro.

9 — T.S.B. giornale magazine
10 — [illegible]
11 — [illegible]
13,30 Cartoni animati
14 — T.S.B. giornale, 1ª edizione
14,30 [illegible]
16,30 Film
17 — T.S.B. giornale magazine
17,30 Redazionali
18,30 Rubrica religiosa
19,30 T.S.B. giornale, 2ª edizione
20,30 [illegible]
22,30 Redazionali
23,30 T.S.B. giornale, 3ª edizione
24 — Programmi non stop

Teleregione

9,30 Terrore nel buio, film
11,30 Tre commerciale
14,10 Fotogramma
15 — Tre commerciale
18,10 Ranch Picchio Giallo, telefilm
20,10 Tuttocronaca sera
20,30 Charlie, telefilm
21 — Mille argomenti
23 — Tre commerciale
0,50 Reali di Francia, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SPELLBOUND
ESTÉE LAUDER

PER VIVERE LA MAGIA DI SPELLBOUND,
VENGA A RITIRARNE IN OMAGGIO* UNA MINIATURA
PRESSO:

Arena barranco
Juvenile
[illegible] M. [illegible] Villablanca, 56 Palermo Tel. 091/341884

* FINO AD ESAURIMENTO [illegible]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.886
Or.: ln. 16,30; ult. 22,30
Ing. 5000; rid. 4000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 16/18 20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 5000; rid. 4000

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000; rid. 8000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 28.055
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000; rid. 8000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CATANIA

Allieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stiln (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due [illegible] sfortunati. N.V. 1h 55'

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440
Or.: 17/19,40/22,30
Ing. 7000; rid. 6000

Jackpot
M. Orlini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92) — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Gani, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston
v. Baldovino 17
Tel. 441.717
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Capitol
v. Vicenza
Tel. 508.471
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Persone perbene
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.680. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible]lo alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h [illegible]

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Mi gioco la moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a
Tel. 49.29.49. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Lo Pò
v. Etnea 258
Tel. 326.210. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. [illegible] **Commedia**

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: ln 16,30; ult. 22,30
Ing. 6000; rid. 5000

TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.304
Or.: 16/18,10/20,20/22,05
Ing. 6000; rid. 5000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Ritz
v. Etna 5
Tel. 505.470
Or.: 16/18,10/20,30/22.30
Ing. 6000; rid. 6000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.084
Or.: 16/20,30/22.40
Ing. 5000; rid. 4000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N.V. 1h50' **Drammatico**

ENNA

Super. Grivi
p. [illegible]
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30
Ing. 6000; rid. 5000

OGGI RIPOSO

MESSINA

Aurora
v. XXVI Luglio 70
Tel. 716.695
Or.: 16/18/20/22,30
Ing. 6000; rid. 6000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' **Commedia**

Lux
largo Seggiola, is. 166
Tel. 710.266
Or.: 16/18/20/22,30
Ing. 6000; rid. 6000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Olimpia
v. degli Arioli, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 16/18,10/20,20/22.30
Ing. 7000; rid. 6000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Orione
v. S. Martino 339
Tel. 282.57.99. Dom. ap. 15
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Ju Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

Savio
v. Pecoio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Nessuno
di Francesco Calogero, con R. De Francesco, L. Lante della Rovere (Italia '92) — Al capezzale della madre in coma, un adolescente riporta la sua infanzia e trova la forza di affrontare la realtà. N.V. 1h32' **Commedia**

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 186
Tel. 329.248. Or.: 17
16,15/20,20/22,30
Ing. 6000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.65.47
Or.: 16,30/22,30
Ing. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible] **Comico**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 352.151. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.182. Cineclub
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui (ottimo) strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e goliardo N.V. 1h50' **Drammatico**

Fiamma
Largo degli Abati 6
Tel. 625.18.68
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 6000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' [illegible]

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Mamma [illegible] riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Iglea Lido
v. [illegible], Rizzo 13
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 17/18,45/20/22,30
Ing. 6000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Jolly
v. D. Costantino, 54
Tel. 341.263
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 6.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Metropolitan
v.lo Strasburgo 356
Tel. 588.65.32
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 6000

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con [illegible] Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, [illegible] violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Nazionale
v. America Amari 170
Tel. 568.290. Or.:
16,30/18,20/20,20/22,30
Ing. 6000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.268. Or.:
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con [illegible] spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

[illegible]zionale
v. E. Amari 158
Tel. 58.82.90
Or.: 15,30/18,30/20,20/22,30
Ing. 6000

Le storie di Qiu-Ju
di Zhang Yi Mou [illegible] Gong Li, Lu Laoshang, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

TRAPANI

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 48.711
Or.: ln 16; ult. 22,30
Ing. 7000; rid. 6500

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] 8' **Comm.**

La Licata
v.lo Tenente Lena [illegible]
Tel. 621.062
Or.: ln 16; ult. 22,30
Ing. 7000; rid. 5500

Tre ragazzi Ninja
di J. Turtletaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allievi del saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' **Avventura**

RAGUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61 [illegible]
Or.: 16/20,15/22,30
Ing. 6000; rid. 6000

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 16/20,15/22,30
Ing. 6000; rid. 6000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 368.23
Or.: 15/20,15/22,30
Ing. 6000; rid. 6000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or. lunedì 16/22.30
festivo 15/22.30
Ing. 7000; rid. 5000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

PICCOLO [illegible] PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93 informazioni: via P. Calvi, 5 [illegible] 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 58.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

TEATRO DANTE: Testi Tedesco **Devi essere proprio tu** Puglisi P. Giacomin **Spirito allegro**. Barboni Durano **Il berretto a sonagli** Sisci **Chiamami Nanà** Surra - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucillo Maronco **La strana coppia**. Marangoni - Arsalone **Scugnizza** dir. Tarzani Furlan - Barbaro **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Maroggiani Molica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino busa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guarnieri **La signora Giulia** Falk **Il treno del latte non si ferma qui** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi la per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandfalla canta** Reali - Muti **La cauge aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschampe. Mollica **La scuola delle mogli**. Pieri - Int. presso il Teatro Danka Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Testés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CIRCOLO [illegible] DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9.30-12.30 e 18,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

PICCOLO [illegible] - Via F. Crociglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan: **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274)

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
p. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

CHIUSO

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.564
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000

Sognando la [illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei [illegible]pi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Masciari
p. La Pera
Tel. 724.675
Or.: 16/18/20/22

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible]NZ

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.088
Or.: 16/18/20/22

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.0[illegible]5
Or.: 16/18/20/22

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Le morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetto spaventoso. N.V. 1h 44' **Commedia**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
[illegible].: 16/20/22,30

Sognando [illegible] California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Isonzo
[illegible] Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

CHIUSO

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 25.650
Or.: 16/18/20/22

TEATRO RISERVATO

Raimondi

D'ESSAI

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 6000

[illegible] lupo [illegible] lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000; rid. 5000

Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se [illegible] è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 698.168
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000

La [illegible] e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Aurora
v. S. Caterina 183
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 6000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22

Film per adulti

Ing. 6000

Nuova Pergola

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno

Scanners 2 - il nuovo ordine
di Christian Duguay con David Eulot (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scardinare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttare per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
Or.: 16/18/20/22

Detective Stone
di T. Mayiam, con R. Hunor, K. Cattrel (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni isolerici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Per [illegible] pubblicità su
LA [illegible]AMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 39
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 36

Barilla Giglio Sorino

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, [illegible] "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, [illegible] chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia [illegible] alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per [illegible] che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi e cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

INDAGINI
CONSULENZE PER LA
SECURITY
INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235860
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 24 Dicembre 1992 N. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Allarme dalle banche: molti non si sono adeguati alle norme sulla trasparenza

Migliaia di conti correnti a rischio

Dal 1° gennaio saranno «bloccati». I dati chiesti rientrano nelle norme anti riciclaggio di denaro
Alla Cral: «Da mesi cerchiamo di sensibilizzare i clienti». All'Ambroveneto manca il 20 per cento

ALESSANDRIA. «Signore, il suo conto è bloccato. Nessuna operazione». Queste frase migliaia di alessandrini con il conto in banca rischiano di sentirsela ripetere allo sportello del loro istituto di credito a partire dal 2 gennaio '93. Sono infatti migliaia in città (ma anche in provincia) i «correntisti» che ancora non si sono adeguati alle nuove norme sulla trasparenza bancaria.

Restano pochi giorni per mettersi in regola, poi chi non avrà «confessato» allo sportello bancario dati anagrafici e codice fiscale, esibendo un qualsiasi documento di identità, si vedrà bloccati i fondi depositati. Niente carte di credito, niente assegni e anche niente bonifici. Bancomat inutilizzabili.

Tutti i dati richiesti rientrano nelle norme stabilite dal governo per la lotta al riciclaggio di denaro sporco. Dal prossimo 10 gennaio i dati relativi a prelievi e versamenti raccolti dalle banche verranno inseriti nel cervellone dell'Ufficio italiano cambi. Dovrebbero servire, questa la motivazione, per stanare eventuali malfattori e sventare tentativi di riciclaggio. Ed anche a fini statistici.

Tutto lì? «Certo», rispondono i funzionari degli istituti di credito. «I risparmiatori italiani hanno la memoria di elefante, ricordano sin troppo bene la sorpresa di luglio, quando da tutti i nostri depositi bancari venne prelevato il sei per mille. «E diffidiamo - dicono in molti - , non che con la scusa di combattere il riciclaggio del denaro sporco di mafiosi e trafficanti di droga spuntasse, quando meno ce lo aspettiamo, lo zampino del fisco».

Migliaia di alessandrini, quindi, hanno ancora risposto all'invito, i loro conti correnti sono a rischio.

«E' da due anni - dicono alla Cassa di risparmio di Alessandria - che corriamo dietro alla nostra clientela con varie iniziative, per ottenere che ci comunichino quei dati senza i quali dal primo gennaio non potranno più operare. I risultati sono stati appena discreti, molti non hanno ancora risposto. E' un grosso problema».

Sono decine di migliaia i clienti del maggiore istituto di credito provinciale, tanti oggi con i conti a rischio. Sperando magari in un rinvio. Stesso problema al «San Paolo», dove si fa notare che i dati devono essere «caricati» sul cervellone, e questo richiede del tempo. Al Banco Ambroveneto calcolano nel 20 per cento i clienti ancora in regola. Il problema è avvertito anche nelle altre banche. L'obbligo interessa anche imprese, società ed enti, con maggiori complicazioni perché spesso ad avere la firma sul conto sono più persone.

Franco Marchiaro

Allo sportello. Molti devono ancora comunicare codice fiscale e dati anagrafici

COMUNE

Tesoreria ai milanesi?

ALESSANDRIA. Sarà probabilmente la Banca del monte Lombardia ad avere l'appalto per la Tesoreria del Comune. L'istituto contribuirà anche alle iniziative culturali sportive e sociali con un miliardo e 68 milioni in tre anni. Ieri in commissione consigliare è stata discussa la proposta fatta da 5 istituti di credito: la Banca del monte di Lombardia, la Banca popolare di Lodi, la Cassa di risparmio di Alessandria, la di risparmio di Genova, e la Cariplo che hanno presentato un pacchetto di condizioni, costi ridotti dei servizi e delle operazioni, riduzione dei tassi passivi per il comune, condizioni per il personale e contributi per le iniziative culturali, per ottenere in appalto la gestione della tesoreria del Comune. Il miglior «trattamento», per la gestione della cassa del Comune, è stato quello della Banca del monte Lombardia, oltre ai costi ridotti per le operazioni offre all'amministrazione ogni anno 356 milioni per iniziative varie. Su questo capitolo le offerte delle altre banche concorrenti hanno ceduto il passo all'istituto lombardo. La Cassa di risparmio di Alessandria è stata battuta per soli 56 milioni all'anno offerti in meno, la Banca popolare di Lodi cento milioni annui, la Cassa di risparmio di Genova «non meno di 500 milioni» ma in tre anni, la Cariplo 200 milioni all'anno. A questo punto la giunta porterà la proposta nel Consiglio comunale di lunedì per l'approvazione definitiva. [a. m.]

IN CARCERE 6 SPACCIATORI

Rifornivano droga in città

Sei ordini di custodia cautelare sono stati notificati dal gip ad altrettanti spacciatori alessandrini al termine di un'indagine dei carabinieri. A PAGINA 47

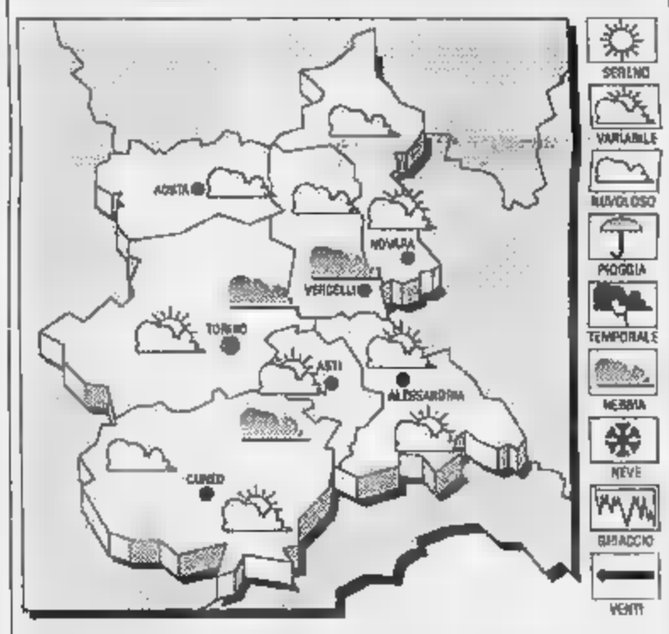
Da Anfossi, di notte

Svaligiano le pellicce ecologiche

ALESSANDRIA. La centralissima via Migliara è diventata un interessante obiettivo per le malavite alessandrina. Così dopo lo scippo milionario di venerdì scorsa settimana e, a ventiquattr'ore di distanza, la rapina con ingente bottino nell'alloggio del notaio Oneto, nella notte tra martedì e mercoledì stato a segno un altro «colpo». Preso di mira uno dei negozi di abbigliamento di Romano Anfossi, bottino una dozzina di pellicce ecologiche, valore una decina di milioni.

Il negozio è di fianco all'ingresso dell'alloggio del professionista rapinato. I ladri, parcheggiata un'auto dinanzi all'ingresso, hanno divelto un «piede di porco» la pesante porta cristallo antiurto, quindi, trascurati gli abiti da sposa, hanno rubato le pellicce, più facilmente commerciabili. La strada era stata affollata fino a tardi, per «Compra alla sera», i ladri devono avere agito tra le due e le tre. [f. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, con tendenza nel corso della giornata ad aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA in lieve aumento nei valori minimi.
VENTI. Deboli da Sud-Est
Cielo nuvoloso, per nubi stratificate, con piogge sparse; foschie in pianura.

LE DI IERI ALESSANDRIA
Max: 7; min: 1; media: 3

UN ANNO FA
Max: 7,2; min: -2; media: 2,6

TEMPERATURE IN
Torino 7; Novara 6; Asti 5; Aosta 5; Cuneo 6,8; Vercelli 6

I banditi hanno immobilizzato la donna e i suoi collaboratori nella villa di Pecetto

La maga sequestrata per rapina

Il bottino, in gioielli e danaro, è di 10 milioni. Dice la donna: «Ora con il pendolino scoprirò dove si nascondono gli aggressori». La veggente è molto conosciuta: ha uno studio in città e un altro a Valenza

La magia non ha potuto impedire le rapina, ma adesso potrà scovare i rapinatori: non ne dubita la «nobildonna commendatore» Carima, vittima del misfatto.

Quattro banditi armati hanno sequestrato, l'altra sera, la cartomante e veggente (al secolo Carla Zamide, 57 anni, abitante in regione Fiondi, a Pecetto) e l'hanno rapinata di denaro e gioielli per il valore di circa 10 milioni. Con la maga, sono stati sequestrati anche 4 uomini al suo servizio (Enrico Iannon, Gianni Franceschini, Germano Mingoni, e Giorgio Barbiroglio), la nuora (Rosalba Cusenza), e il nipotino, con il pendolino - dice adesso la veggente - posso sapere da dove sono venuti e dove si nascondono i rapinatori: 2 sono arrivati in aereo dal sud, gli altri sono di questo parti. Uno l'avevo già visto».

Rosalba Cusenza ha aperto la porta con fiducia quando, l'altra sera, le 19, qualcuno si è presentato a villa Carima chiedendo di entrare con un pretesto. La donna, non poteva certo immaginare che, alla porta dell'abitazione, ci fossero quattro uomini armati di pistola e mitraglietta. A questa apparizione, la giovane ha invocato aiuto. Subito è accorso Enrico Iannon, seguito da Gianni Franceschini, ma i due nulla hanno potuto fare di fronte alle armi. I tre sono stati legati, mani e piedi, con nastro adesivo. Il piccolo Moris Rizzon, di tre anni e mezzo, ha subito la stessa sorte. I quattro banditi si sono, così, accomodati in attesa della padrona di casa. L'arrivo di Germano Mingoni li ha disturbati ben poco: anche a lui è stato riservato lo stesso «trattamento» toccato agli altri.

Puntualmente, verso le 20, è arrivata Carima. «Ho capito che qualcosa stava accadendo - dice Carla Zamide - perché ho visto il cancello socchiuso: sono entrata ugualmente, tranquillizzata dal fatto che poco dopo sarebbe arrivato il mio uomo e autista, Giorgio Barbiroglio». L'uomo è effettivamente giunto, ma le grida della donna sono valse a mettere in allarme: i banditi lo hanno fermato sulla porta di casa, gli hanno chiesto di sfilarsi i pantaloni, e in queste condizioni lo hanno legato con lo stesso sistema utilizzato per tutti gli altri.

Carla «Carima» Zamide, 57 anni

I rapinatori hanno, poi, strappato alla maga i gioielli indossati, le hanno portato via alcuni milioni e hanno tentato di farsi aprire la cassaforte. «Ho detto loro che non avevo le chiavi - ricorda la donna - ho cercato di convincerli che avevo intenzione di collaborare, poi ho invocato il mio spirito, e i 4 sono fuggiti. Il bottino di 10 milioni avrebbe potuto essere assai maggiore».

In breve, i sette sequestrati sono riusciti a liberarsi e a dare l'allarme al 113 «Quella gente - dicono a villa Carima - conosceva bene la casa e le abitudini della signora, e hanno agito a colpo sicuro». La veggente è assai nota: ha uno studio ad Alessandria, uno a Valenza, e cura rubriche esoteriche per alcune televisioni private.

Margherita Rubino

FULL TIME CATALIZZATE
NON SOGGETTE A SUPERTASSA

DAVID'S CAR s.a.s.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

BERTONE

Via Galimberti, 52 - 15100 Alessandria - tel. 0131/22.67.68

DAIHATSU

Spandonara, ora il «Comitato per il no» si sta preparando a dare battaglia

Un piano anti-inceneritore

C'è poco tempo: entro il 4 gennaio dovranno pervenire le osservazioni. «Ma il progetto è comparso solo ieri». Convocati tecnici ed esperti: «La gente chiede di andare avanti»

ALESSANDRIA. «Il progetto dell'inceneritore della Spandonara è stato esposto all'albo pretorio solo l'altro giorno, ed entro il 4 gennaio devono essere consegnate controindicazioni ed osservazioni. Ma il «Comitato per il no» non si ferma: i tecnici stanno lavorando per redigere un documento motivato nei tempi previsti. E, dalla gente, riceviamo continue offerte di collaborazione»: è quanto hanno affermato, ieri, i componenti del consiglio d'amministrazione del Comitato presentando il proprio operato e i propri piani ai giornalisti.

Il tempo stringe: il 14 gennaio, a Torino, si riunisce la Conferenza regionale in cui si discuterà il progetto di inceneritore per rifiuti speciali ospedalieri e urbani particolari. Un «sì» di questo ente potrebbe costituire il punto di non ritorno, l'approvazione definitiva della realizzazione di un impianto che dovrà smaltire ogni giorno circa quintali di rifiuti provenienti dalle province di Alessandria e Asti.

Per lungo tempo, il disegno dell'Usl alessandrina non ha suscitato grave apprensione. «La gente - dice Leopoldo Robotti, presidente del Comitato recentemente costituitosi - non ne sapeva nulla, gli amministratori erano ben guardati dal divulgare la notizia. Ora noi abbiamo convocato dei tecnici (medici, chimici, ingegneri, giuristi) perché valutino ogni aspetto del progetto e indichino le eventuali controindicazioni. Nel frattempo siamo impegnati a informare la popolazione e a contattare i politici interessati».

Leopoldo Robotti guida la protesta «Siamo impegnati ad informare la popolazione»

I tecnici si sono, dunque, impegnati a studiare il Si è scoperto, così, che il progetto non era mai stato affisso all'albo pretorio. E' comparso solo l'altro giorno, nell'imminenza delle feste e della scadenza del termine per presentare obiezioni al progetto. «Non ci sembra un caso - dicono il Comitato -; non sembra casuale che la d'appalto sia stata fatta ad agosto, nel periodo delle ferie».

Mentre gli esperti lavorano, i consiglieri del Comitato cercano di informare la popolazione: l'otto gennaio, così, si terrà nuova assemblea al Centro don Bosco, in corso Acqui 144; il 14, una delegazione si recherà a Torino per presenziare alla Conferenza regionale. «Altre assemblee - dicono i consiglieri del Comitato - si riunite spontaneamente. La gente chiede di andare avanti».

(m. ru.)

«Come a Seveso? Macché»

La replica del Consorzio rifiuti «Doppia depurazione dei fumi»

ALESSANDRIA. Seveso: questo l'incubo di quanti dicono all'inceneritore alla Spandonara. Il funzionamento dell'impianto produrrebbe diossina, il composto altamente inquinante che causò il disastro nel paese lombardo. Queste preoccupazioni non sono condivise al Consorzio alessandrino per smaltimento rifiuti, cui l'Usl ha demandato il progetto dell'impianto.

Michele Cartolano presidente del Consorzio: «Chiunque potrà controllare come funziona l'impianto»

«Un inceneritore di rifiuti ospedalieri - dice Michele Cartolano, da circa mese presidente del Consorzio - esiste già, all'ospedale alessandrino. Il vecchio impianto non offre certo le garanzie di quello che si vorrebbe costruire». Il progetto approntato, infatti, prevede gimenti tali da garantire la sicurezza più assoluta. «Oltre a due linee di trattamento fumi - dice Cartolano - è prevista una camera di post combustione capace di impedire la formazione di diossina. sarebbero, inoltre, sistemi di controllo delle emissioni attivi 24 al giorno e collegati a strumenti di registrazione. Chiunque, e in ogni momento, potrebbe verificare il funzionamento dell'impianto». Oggi, i controlli sul vecchio inceneritore dell'ospedale vengono effettuati (a norma leggi) ogni giorni.

Un'altro elemento di preoccupazione, viene dal fatto che l'impianto funzionerebbe in continuo. «Raccoglierà - dicono al Comitato per il No - i rifiuti provenienti da altre zone, essendo sufficienti quelli di Alessandria e Asti». Al Consorzio, invece, si ritiene che il funzionamento in continuo sia un'ulteriore garanzia e si sottolinea che la capacità dell'impianto è assai contenuta.

(m. ru.)

IN BREVE

TERNI

Spariscono le maglie della Valenzana

Un'altra incursione dei ladri nel campo sportivo comunale: i soliti ignoti hanno forzato la porta degli spogliatoi impadronendosi di maglie nuove, tute, borse e altri complementi sportivi. Poi, hanno rivolto l'attenzione al bar, facendo man bassa di bottiglie, caffè e generi alimentari. Il danno ammonta ad alcuni milioni. Già un'altra volta, la Valenzana era stata presa di mira dai ladri.

INCIDENTE

Scontro d'auto Valenza, ferite due persone

Due feriti in un incidente stradale accaduto sulla statale vigevanese, all'altezza del ponte sul torrente Grana. Sono venute a collisione, la «R4» condotta da Vittoria Palestro, di 58 anni, residente a Morano e la «R5» pilotata da Odilia Astolfi, anni, di Vigevano. La Palestro è stata giudicata guaribile in 15 giorni per una ferita ad un piede mentre l'Astolfi è rimasta illesa. Il marito di quest'ultima, Pier Luigi Orsenico, di 64 anni, che viaggiava con lei, ha riportato la frattura della spalla destra.

[illegible]

Assegno a vuoto, condannato

Per aver emesso assegno a vuoto milioni a favore di una ditta valenzana Angelo Ponziani, 37 anni, residente a Montefalco, in via Leopardi, è stato condannato dal vice pretore Dante Pozzi a un milione di multa.

[illegible]

Approvato il bilancio a Frugarolo

L'amministrazione comunale di Frugarolo è salva. Il Consiglio comunale ha infatti recentemente approvato il bilancio di previsione triennale. La minoranza scaduto il termine del 30 novembre entro il quale di doveva approvare il bilancio, aveva chiesto l'intervento del Coreco. L'organo di controllo accordato ancora 20 giorni di tempo perchè il bilancio fosse approvato. Tra le varie opere in programma, l'abbattimento di serie barriere architettoniche in uffici e locali pubblici.

[illegible]

Si raccolgono aiuti per Karlovac

La Provincia di Alessandria organizzato una raccolta di aiuti da destinare alla popolazione di Karlovac, la città gemellata con Alessandria. In particolare si raccolgono detersivi, generi per l'igiene personale, pannoloni per bambini e generi alimentari. Dalle 9 di questa mattina fino alle 1,30 del , accanto al pino collocato in piazza della Libertà, di fronte a Palazzo Ghilini, vi saranno alcuni incaricati dalla Provincia e della Croce per raccolgiere le offerte dei cittadini.

Ma quando apre?

Nuova casa di riposo all'ex Eca

, cresce richiesta di assistenza

ALESSANDRIA. L'edificio dove si trovava l'Eca, Ente comunale assistenza disciolto da anni, diventerà presto casa di riposo (anzi «r.s.a.», residenza socio assistenziale) per 40 anziani non autosufficienti.

E' qualcosa, ma ancora poco per città che vede la sua popolazione invecchiare rapidamente ed aumentare il numero di coloro che hanno necessità di assistenza particolare. I 40 posti all'ex Eca si aggiungono ai circa 60 del «Patrino». Ma le richieste molto di più, le attese mesi, molti preferiscono rivolgersi a strutture private e di altre province: il solo Comune spende mezzo miliardo all'anno di sovvenzioni per i meno abbienti.

Comunque per quanto riguarda l'edificio di via don Gasparolo, proprio a fianco dell'ospedale e davanti al Dispensario progettato da Gardella, l'amministrazione civica può ora elegantemente lavarsene le mani. «Abbiamo firmato il verbale di consegna all'Usl, che dovrà provvedere agli arredi e alla gestione» ha annunciato ieri il vicesindaco Mario Corrado. Il Comune ha profuso quattro anni di lavori e quasi 800 milioni per ristrutturare il palazzo. «Che oggi - spiega Corrado - rappresenta in Piemonte una delle migliori strutture per anziani non autosufficienti».

Sarebbe stato bel regalo poter annunciare che la nuova di riposo apre tra pochi giorni. Invece l'inaugurazione è lontana e un po' nebulosa. L'Usl infatti, come spiega la responsabile del settore socio-assistenziale Anna Solera, solo ieri ha pubblicato il bando di per la gestione che sarà affidata ad una cooperativa. I tempi: progetti da presentare entro il 25 gennaio, poi la discussione, l'assegnazione, insomma «spero che l'iter possa essere concluso per marzo».

Ma intanto l'Usl dovrà trovare i soldi per arredare complesso: 400 milioni (ci vogliono mobili particolari). Li ha chiesti in Regione, si vedrà. «Sappiamo che è un problema urgente, faremo più in fretta possibile». (p. b.)

La Confesercenti

Compra la sera «Non è il caso di criticare»

ALESSANDRIA. «Del bilancio dell'attività economica parleremo a gennaio, ora ci sembra prematuro. Non ci sembra il caso di fare polemiche». A dichiararlo sono i rappresentanti della Confesercenti, dopo le polemiche nate «Compra la sera» iniziativa dell'amministrazione comunale che ha suscitato proteste da parte dei commercianti.

«Nè ci sembra il caso - dice Roberto Tartaglino presidente della sezione di Alessandria - di polemizzare proprio che il commercio è in crisi. E poi, subito il primo giorno "Compra la sera". Si rischia di creare ancora più panico tra i consumatori». E aggiunge: «Avevamo espresso parere contrario è vero, ma una volta intrapresa un'iniziativa è meglio aspettare i risultati prima di criticare».

Insomma per la Confesercenti «Compra la sera» non risolve i problemi dei negozianti, ma neppure li aumenta. L'altra sera in centro c'era molta gente, ma diversi negozianti lamentavano un giro d'affari scarso.

(a.m.)

I posti sono oltre 300: appuntamento alle 12 in Seminario

Domani pranzo dal vescovo

L'invito di monsignor Charrier è rivolto a tutti. Il servizio verrà curato da trenta volontari. Dal menù sono stati esclusi gli alcolici e la carne di maiale

ALESSANDRIA. Pranzo di Natale con il vescovo. Monsignor Fernando Charrier, attraverso gli uffici pastorali della diocesi, ha rivolto l'invito alla cittadinanza nei giorni scorsi lo slogan «Aggiungi un posto a tavola: Natale per una grande famiglia». L'appuntamento è a mezzogiorno, nel salone del Seminario «Santa Chiara» (ingresso da Volturno 8).

«L'invito è rivolto a tutti - sottolineano vescovado -, non solo alle persone bisognose o agli anziani. Intendiamo fare festa con tutti coloro che si presenteranno, soprattutto con quelle persone che altrimenti resterebbero a casa da sole. E ci sarà posto per tutti».

Dell'organizzazione del pranzo si Gian Carlo e Silvana Bersi. Per la riuscita dell'iniziativa impegnati trentino di volontari, mentre cibi, dolci e bevande verranno serviti grazie alla generosità di diverse ditte dell'Alessandrino.

Spiega Silvana Bersi: «I cibi cucinati al momento

Monsignor Fernando Charrier gli uffici pastorali della diocesi ha rivolto un invito a tutta la cittadinanza

il è stato pensato per essere servito anche ad extracomunitari di fede islamica. Così, saranno evitati antipasti salumi e piatti con carne maiale. Abbiamo anche scelto di bevande alcoliche, l'unica eccezione è lo spumante per il brindisi».

Il menù comprende antipasti vari, agnolotti o pasta, arrosto di vitello o di pollo, frutta, panettone e spumante.

«I posti nel salone - aggiunge Silvana Bersi - sono circa trecento, ma se verranno più persone, anche il doppio, nessuno sarà respinto. Il manca ed eventualmente serviremo pranzo in due turni».

A tavola con gli ospiti ci sarà anche Ha monsignor Charrier, illustrando l'iniziativa: «Durante la visita pastorale, incontro gli malati, gli anziani. Parlando con loro, è emerso che il problema più sentito è quello della solitudine. Ecco, il pranzo di Natale vuol essere un'occasione per non restare soli, per fare festa insieme, per trovarsi in famiglia almeno una volta all'anno. Voglio parlare con quelle persone, sentire quali sono i loro problemi, far festa con loro».

Un'altra iniziativa di particolare significato che vedrà coinvolto nei prossimi giorni è la marcia della pace in programma la notte di San Silvestro.

Alla terza edizione, la marcia proporrà in particolare riflessioni sulla situazione nell'ex Jugoslavia, in Somalia, in Medio Oriente, nelle Repubbliche sovietiche. Prenderà il via alle 21 dinanzi a Palazzo Borsalino.

(m. fa.)

Era la nuora di noto ristoratore

S'è uccisa in auto cordoglio in città

ALESSANDRIA. Ha suscitato cordoglio in città la notizia della morte, a seguito di incidente stradale, di Laura Tondi, 35 anni, nuora di Giovanni Gandini, da tanti conosciuto come «Giovanni il mandrogno», titolare per decenni di ristorante in via San Giacomo della Vittoria, assai noto e frequentato anche da molti «vip» e personaggi del mondo sportivo.

La morte risale a parecchi giorni fa, ma solo ora se ne è avuta notizia anche perchè i familiari si sono chiusi nel massimo riserbo. Laura Tondi, figlia di un ingegnere che per un decennio è stato direttore della Sip cittadina, si era sposata non ventenne, con l'unico figlio dell'ex ristoratore, l'ingegnere elettronico Francesco Gandini.

L'incidente è avvenuto alla periferia di Milano prima dell'imbocco dell'autostrada per Torino, città dove la coppia viveva da sei insieme all'unico figlio, Giorgio, 16 anni, studente di seconda li

A Milano i coniugi Gandini hanno abitato molti anni e qui Laura Tondi si era recata alla guida della propria Renault insieme al figlio, che dell'incidente, di cui non ricorda nulla avendo perso i sensi, è uscito incolume.

«Mia nuora andata ad acquistare i regali di Natale - ricorda piangendo Rina Molinari, suocera della vittima - perché non conosceva i negozi Torino e Milano aveva i suoi abituali fornitori».

L'incidente è avvenuta durante il rientro e cosa sia esattamente Rina Molinari non lo sa. Forse Laura Tondi ha sbandato in mentre si stava allacciando la cintura di sicurezza. Certo che è stata sbalzata fuori dell'abitacolo ed è morta sul colpo.

Giorgio Gandini è svenuto e quando ha ripreso i sensi giungendo i soccorsi (è ancora in atto l'inchiesta della polizia stradale). Laura Tondi, per volontà del marito, è stata sepolta nel cimitero Torino.

Emma Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Piano regolatore quanti disa

L'adozione del preliminare Piano regolatore generale, avvenuta nel consiglio comunale Valenza del 16 dicembre scorso con i voti della sola maggioranza, determina, in questa prima fase, parecchie incertezze e notevole disagio a cittadini e professionisti, i cui progetti edilizi non potranno più essere concessi, anche avuti di recente dalla commissione edilizia parere favorevole, se difformi, anche solo parzialmente, dalla nuova normativa.

Questo crea un disagio e uno spreco di tempo e di risorse che sarebbe stato evitato ai cittadini se fosse stato preparato un passaggio indolore dal vecchio al nuovo piano regolatore.

Il tempo c'è stato, considerando che le modifiche apportate, in circa diciotto mesi, al progetto preliminare predisposto dalla precedente amministrazione, sono solo politicamente ed ideologicamente rilevanti ma certamente non hanno richiesto molto lavoro ai redattori del piano

Antonio Genuardi, Valenza

La Croce Rossa non è mai in sciopero

A proposito dello «sciopero bianco» dei volontari del soccorso per l'ambulanza della Cri, tengo a precisare quanto segue: Siamo presenti con il servizio delle ambulanze per il 24 ore su 24, con grande dispendio di uomini, di mezzo e di costi.

La logica della responsabilità va estesa a tutti come quella dell'uguaglianza dei cittadini.

Nel vocabolario della Croce Rossa Italiana non esiste la parola «sciopero».

Joe Cardoni, vice presidente Cri, Tortona

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, di firmare in modo leggibile e di indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce 0143/636 430
Bassi: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistanza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castelazzo Sorcore: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.33
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Ferraris*, corso Roma 78, 254 731 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30); il servizio notturno, *Vitalio*, via Mazzini 17, tel. 254.712, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricetta medica urgente

Acqui Terme: *Centrale*, 13 (tel. 322.563)
Bistagno: *Borio*, via Adam 36 (tel. 561.261)
Novi Ligure: *Crisberi*, via IV Novembre 13 (tel. 2321)
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80.224)
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286 (tel. 861.284)
Rasetti, via Cavour 88 (tel. 841.308)

Alessandria: 308.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 798.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NATI. Michele Bianchi, Silvia Barbin, Lucia Lasagna, Alessandro Crisafulli, Emanuele Vincenzo Diodato, Greta Tanganelli, Federico Verri, Elisa Sanina Maria Rossi, Christian Giusto, Filippo Scaltrazzo, Roberto Sciò, Edoardo Maria Maranco.

Luciano Marchesi, impiegato, Cristina Cazzulo, impiegata

OVADA

NATI. Thomas Greggio, Roberto Coria.

MORTI. Giovanni Cardona, di 65, Nicoletta Trefumo, di 89, Francesco Sanarega, 82, Paolo Dagnino di 57 pensionato.

[illegible]

● L'Amc di Casale concesso sconto milioni sull'uso gas metano negli pubblici appartenenti al Comune. Spiegano in Comune: «Negli Anni 80 l'Amc era in una fase delicata e il Comune si fece carico di favorire il salvataggio dell'azienda». Ora invece è l'azienda ad essersi sviluppata e a poter «aiutare» il Comune che è alle prese con i tagli statali.

Saranno presto venduti all'asta mobili, arredi, oggetti di vario tipo dismessi oppure in disuso che giacciono da decenni nelle cantine e nei depositi del Comune Casale.

GLI APPUNTAMENTI

FESTIVAL

Le adesioni per «Sanscemo»

Per il '93, l'Informagiovani organizza la quarta edizione del festival della canzone demenziale italiana «Sanscemo '93». L'iniziativa è patrocinata dal circuito giovani artisti italiani con la collaborazione della Paul Zuni Production. Per partecipare, basta inviare, entro e non oltre il 10 gennaio, audio e/o video, curriculum artistico e foto alla segreteria Festival Sanscemo - c/o Paul Zuni Production s.a. Vicolo San Lorenzo, 1 - 10122 Torino - Tel. 011/4310333. Per ogni ulteriore informazione, rivolgersi all'Informagiovani di Alessandria, via Verdi 8 tel. 0131/66079.

SOLIDARIETA'

Un aiuto per l'ex Jugoslavia

Prosegue la raccolta di aiuti, organizzata dall'Associazione per la pace di Alessandria, a favore delle vittime della guerra nella Bosnia-Erzegovina. Chi vuole contribuire può utilizzare il conto corrente postale numero 1190345 intestato: Arciragazzi, via Marconi 15, 34133 Trieste. Nella causale indicare il nome dell'iniziativa: «Dal alla pace». Per informazioni rivolgersi all'Informagiovani di Alessandria.

POESIA

I vincitori del concorso di Novi

Andrea Sisti, del liceo classico, e Virginia Rangone, dell'istituto professionale Boccardo di Novi, sono i vincitori del concorso poesia e prosa per studenti, organizzato dal Centro Arte Pieve di Novi. Altri riconoscimenti sono andati a Rossano Pistarino, Alberto Repetto, Eugenio Dellera e Gabriele Moriondo.

TELEFONO AMICO

Ad Acqui corso di formazione

Sono aperte fino al 12 gennaio le iscrizioni al secondo corso per operatori volontari del telefono amico di Acqui. Il corso si articolerà in dodici serate ed è aperto a tutti coloro che abbiano compiuto 18 anni. Le iscrizioni si raccolgono telefonicamente allo 0144/356536 tutti i giorni dalle 21 alle 24 e il lunedì e mercoledì dalle 15,30 alle 17,30, oppure scrivendo all'Ava casella postale aperta 150 Acqui Terme.

Reggevano le fila dello «smercio» in città: ognuno agiva per conto proprio

In prigione sei spacciatori

Smascherati dai carabinieri dopo lunghe indagini nel «giro» dei tossicodipendenti
Il gip ha accolto la richiesta di custodia cautelare del procuratore della Repubblica

Da sinistra: Luigi Varlotta, 47 anni; Raffaele Acampora, 30; Andrea Dell'Ernia, 20; Salvatore Trimboli, 33

ALESSANDRIA. Per i tossicodipendenti alessandrini erano una specie di «signori della droga», in quanto, pur non operando insieme, reggevano le fila dello spaccio a medio livello di eroina e cocaina, alimentando il mercato locale. Nello scorso novembre, a conclusione di pazienti indagini, i carabinieri del nucleo operativo li hanno smascherati ed hanno scattati gli ordini di custodia cautelare emessi dal gip Pier Luigi Mela su proposta del procuratore della Repubblica Marcello Parola per spaccio continuato di sostanze stupefacenti.

Salvatore Trimboli, anni, abitante a Buccinesco (Mi), ma che svolgeva la propria attività in Alessandria; Dario Petroli, 20 anni, abitante in corso Marx 20; Andrea Dell'Ernia, pure ventenne, Don Stornini 16; Luigi Varlotta, 47 anni, abitante in via Canefri 8; Raffaele Acampora, 30 anni, Del Coniglio e Roberto Murgioni di 27, abitante in via Maggioli 72. Varlotta, Acampora e Murgioni sono già detenuti ed il provvedimento del magistrato gli è stato notificato in carcere.

Le indagini dei carabinieri aveva preso avvio proprio dall'arresto di Luigi Varlotta, trovato un etto di cocaina. I successivi accertamenti avevano portato i militari a contattare numerosi tossicodipendenti, che avevano fatto i nomi di loro ai quali si rivolgevano per acquistare la droga. E' così emerso che i sei arrestati, pur «lavorando» ognuno per conto proprio, mantenevano fra loro rapporti di amicizia, scambiandosi favori, ad esempio quello di approvvigionarsi insieme sul mercato milanese e poi spartirsi la droga. Un'attività che svolgevano a livelli diversi. C'era chi, come il Varlotta, si dedicava allo spaccio più in grande, mentre altri si limitavano al traffico minuto, quello delle singole dosi. I carabinieri hanno messo insieme una di elementi che hanno trascritto in un dettagliato rapporto inviato alla magistratura che ha portato all'arresto delle 6 persone. Con loro in carcere diventerà, almeno per qualche tempo, più problematica la possibilità di rifornimento di droga al mercato locale.

Roberto Scagliotti

Tortona, gli staccò a morsi il naso sarà processato per lesioni gravi

TORTONA. Con un morso strappò una parte del naso all'ex marito della convivente. Accusato di lesioni personali gravissime è comparso davanti al giudice per le indagini preliminari di Tortona, che lo ha rinviato a giudizio, Luca Rolando, 24 anni, di San Giuliano Nuovo, via Duomo 8/A. Con lui sono imputati Giovanni e Claudio Frisa, padre e figlio, di 61 e 30 anni, entrambi di Tortona (il primo abita alla frazione Vho, via Zenone 12, il secondo via Aldo Moro). Dovranno comparire davanti ai giudici del tribunale di Tortona il 16 aprile.

Durante una discussione piuttosto animata, pare per motivi familiari, visto che Luca Rolando vive con l'ex moglie di Claudio Frisa, i tre sarebbero venuti alle mani. Rolando con un morso provocò a Claudio Frisa l'amputazione della parte sinistra del naso, con conseguente sfregio permanente del viso. I due Frisa poi, anche loro accusati di concorso in lesioni personali, si avventarono contro Rolando, causandogli un trauma facciale. Pare però che il padre di Claudio Frisa fosse intervenuto per cercare di dividere i due litiganti. [r. al.]

Lui è figlio del titolare della ditta «Burro di campagna»

Tentò di estorcere soldi al marito: condannata

TORTONA. E' chiesto il giudizio abbreviato in udienza preliminare Mariangela Bruno, 24 anni, di Tortona, via Malpassuti, la donna che voleva estorcere 100 milioni all'ex marito Marco Bagnasco, 36 anni, via C della Libertà. Il giudice per le indagini preliminari l'ha condannata a 10 mesi di reclusione e 500 mila lire di (pena sospesa e non menzione).

I carabinieri l'avevano arrestata a ottobre: la donna aveva finito per confessare il suo tentativo estorsione nei confronti del marito, da cui è separata. Le lettere minatorie sono scritte sui fogli di un blocco-notes che si trovava in casa dell'uomo, dove Mariangela Bruno aveva libero ac E' proprio il giovane a segnalarlo agli inquirenti.

La vicenda ha i suoi precedenti in un incendio che era scoppiato, a novembre dell'anno scorso, nell'azienda «Burro Campagna» di strada Viola, di cui è titolare Giacomo Bagnasco, 65 anni, strada Levante Castello, padre Marco, che lavora con lui. Le fiamme, di natura dolosa, avevano danni per milioni, coperti da assicurazione. Il giorno dopo il titolare aveva ricevuto una telefonata minatoria: avrebbe dovuto pagare 500 milioni se voleva continuare a lavorare. Giacomo Bagnasco si era rivolto ai carabinieri che avevano messo sotto controllo i telefoni dell'abitazione e dell'azienda.

Mariangela Bruno, 24 anni

Dieci mesi dopo quell'incendio, Marco Bagnasco e la sua moglie, Mariangela Bruno, avevano mostrato ai carabinieri una lettera di minaccia ricevuta dalla donna. La missiva vergata su un foglio a quadretti da blocco-notes, non affrancata ed era stata lasciata nella buca lettere dell'abitazione della donna. Nei giorni successivi ne erano arrivate altre e i primi di ottobre una richiesta di denaro (100 milioni). A trovare il messaggio era stato Marco Bagnasco. Solo a questo punto all'uomo era venuto in mente di avere in casa un blocco di appunti con fogli simili a quelli delle lettere minatorie. [r. al.]

IN BREVE

PONTECURONE

Giovane lievemente ferita in un tamponamento tra auto

E' rimasta ferita in un tamponamento in corso fratelli Rosselli a Voghera, Laura Possoni, 23 anni, di Pontecurone, via Dante Alighieri. Era a bordo dell'auto guidata da Diego Verna, 25 anni, di Viguzzolo.

TORTONA

Sfruttava una ragazza rinviato a giudizio

Gip ha rinviato a giudizio Mirko Gioia, anni, di Genova. Risponderà di sfruttamento della prostituzione ai danni della concittadina Claudia Gentile, 21 anni, tossicodipendente. Avrebbe alloggiato con lei in vari alberghi a Tortona, vivendo per 3 anni proventi dell'attività della ragazza.

VOGHERA

Picchia il comandante della Polfer: processato

Sarà giudicato oggi alle 9,30 con rito direttissimo il tortonese Giovanni Vanetta, 36 anni. E' accusato di oltraggio, resistenza e minacce alle forze dell'ordine per picchiato Paolo Spedito, comandante il nucleo di polizia ferroviaria a Voghera.

Medico a giudizio

Mazzetta per un esame e pagamento

TORTONA. Un medico è stato rinviato a giudizio perchè, secondo l'accusa, si sarebbe fatto consegnare del denaro da un paziente per una prestazione sanitaria da effettuare in ospedale.

Accusato di abuso di ufficio, è comparso davanti al giudice per le indagini preliminari il tortonese Gian Paolo Bassi, 39 anni, via Emilia 119, medico della divisione di Urologia dell'ospedale civile di Tortona. Secondo la pubblica accusa, abusando del proprio ufficio, essendo incaricato di pubblico servizio, si sarebbe fatto consegnare da Ettore Rossanigo, di Valenza, via Oddone 28, la somma di 90 mila lire per una biopsia, prestazione sanitaria da effettuare in ospedale a favore dell'anziano padre Oreste Rossanigo.

Sembra che quest'ultimo si fosse sentito poco bene e che il figlio l'avesse accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona. I medici, dopo un primo esame, avrebbero consigliato il ricovero perchè Oreste Rossanigo venisse sottoposto a biopsia.

Una volta giunto nel reparto di Urologia, il medico di turno, Gian Paolo Bassi, si sarebbe fatto dare i soldi dal figlio del paziente per effettuare l'esame.

La vicenda risale al 6 agosto dell'anno scorso. Il giudice per le indagini preliminari ha rinviato a giudizio il medico in questione, che dovrà comparire davanti ai giudici del tribunale di Tortona il prossimo 19 marzo. La legge punisce l'abuso d'ufficio con la reclusione fino a 2 anni e con la multa da 100 mila lire a 2 milioni.

[r. al.]

Trovato ancora in vita

Un pensionato agonizza per due giorni

NOVI LIGURE. E' crollato a terra per un improvviso malore ed è rimasto agonizzante sul pavimento di per due giorni.

Il fratello ha dato l'allarme, e i soccorritori hanno trovato in vita. Ora è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Giacomo. Si del pensionato novese Pierino Bisio, 61 anni, abitante in salita Ravazzano 13.

L'altra sera, l'uomo, che è celibe e vive solo, è stato colto da un malore, forse un ictus o un violento attacco di epilessia, malattia di cui soffre da parecchio tempo. E' caduto e non è più riuscito a rialzarsi.

Non l'ha fatta a raggiungere il telefono, così ha invocato aiuto a più riprese. Purtroppo, le sue grida disperate non sono state udite neppure dai vicini di casa (al civico 13 abitano altre due famiglie).

Così, Pierino Bisio è rimasto disteso sul pavimento per quarantott'ore. Ieri mattina, però, è arrivato in salita Ravazzano il fratello del pensionato. L'uomo ha bussato invano alla porta del congiunto, si è insospettito. Ha subito richiamato l'attenzione di un agente della Polizia municipale, che ha avvertito i vigili del fuoco.

I pompieri sono entrati in attraverso una finestra, e hanno trovato Pierino Bisio disteso a terra, in gravissime condizioni. Un'ambulanza della Croce rossa ha trasportato il pensionato all'ospedale, dove i medici gli hanno prestato le prime cure. Bisio è in prognosi riservata, ma i sanitari del San Giacomo non disperano di salvargli la vita.

[m. d.]

Per le vacanze

Da oggi a casa la baby madre con la figlia

OVADA. Oggi sarà il primo giorno in famiglia, dopo circa sei mesi di lontananza, per Miriam F., la baby madre che ha ottenuto dal tribunale dei minorenni di Torino di trascorrere a casa con la figlioletta Giulia, nata il 10 maggio scorso, le feste natalizie di Capodanno.

Il padre della minorenne si recherà in giornata a prelevare figlia e nipotina all'Istituto provinciale per l'infanzia di Torino, dove entrambe vivono dallo luglio, dove le rincondurrà lunedì.

Lo stesso avverrà la prossima settimana. Inoltre il tribunale ha firmato il provvedimento base quale la studentessa tredicenne ha diritto, da gennaio, due week end al in famiglia ovviamente assieme alla figlioletta.

Ma i giudici del capoluogo piemontese hanno adottato anche un'altra decisione: Miriam F. deve rimanere all'Istituto provinciale per l'infanzia con Giulia fino al 30 giugno '93, a conclusione dell'anno scolastico. Continuerà a ricevere lezioni parte di alcuni educatori che operano all'interno dell'ente e quindi sterrà in una scuola pubblica, privatista, gli esami per ottenere il diploma di terza media.

E poi? «Impossibile fare previsioni» dice il legale famiglia Paola Sultona -. Non resta che attendere, attenersi, alle decisioni dei giudici nella speranza siano favorevoli a Miriam e Giulia». L'ideale sarebbe che madre e figlia ottengano di ritornare definitivamente a Ovada dai rispettivi genitori e nonni ben disposti ad accoglierle entrambe.

[e. c.]

Forse è doloso

Un incendio distrugge la segheria

Un incendio, quasi certamente di origine dolosa, ha semidistrutto i capannoni di una segheria a mandato in fumo tavolame, legna e carbone. E' accaduto a S. Carlo di Rocca Grimalda, nella proprietà di Giansandro Cavanna, 30 anni, Ovada, via Oddone.

Erano da poco passate le 3 dell'altra notte, quando una donna ha dato l'allarme, telefonando al 112.

«Siamo stati avvisati dai carabinieri Carpeneto - dice il padre del proprietario, Giovanni Cavanna, anni - e siamo accorsi». Sono giunti anche i Vigili del fuoco di Ovada, Alessandria e Novi i quali stati facilitati nell'opera di spegnimento dalla vicinanza del canale che alimenta la centrale elettrica. Hanno lavorato diverse ore.

Il fuoco si è sviluppato contemporaneamente in due capannoni: uno questi oltre che a deposito di tronchi di legno e carbone è utilizzato anche come segheria; l'altro, in cemento, utilizzato come deposito di materiale lavorato.

Al primo è crollato buona parte del tetto, sono andati distrutto diverse centinaia di quintali di legna, carbone mattonelle, ed alcune centinaia di metri cubi di tavolame, un muletto e tutta l'attrezzatura delle segheria: il danno ammonterebbe ad alcune centinia di milioni. proprietario è assicurato. La tesi del dolo è suffragata dal fatto che il fuoco si è sviluppato contemporaneamente due capannoni anche perché sono state rinvenute sul posto alcune taniche di kerosene vuote. [r. bo.]

RISTORANTE
"AL GAMBERONE"
AUGURA BUONE FESTE ALLA SPETTABILE CLIENTELA
E LA INVITA A PRENOTARE PER IL
CENONE DI CAPODANNO
Via Lungo Tanaro S. Martino, 21 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/253.930

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
VENERDI' 25 DICEMBRE
NOME NOBILE
SABATO 26 DICEMBRE
MAURIZIO SALETTI
DOMENICA
LIDO EI CAMPAGNOLI
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

DANCING LOCALE CON ARIA
BORGOVERCELLI
0161 - 213578 Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 25 Veglia di Natale con Le Bazar
DOMENICA 27 Bruno D'Andrea
SABATO Athos Poma
GIOVEDI' Veglionissimo di Capodanno con Mina Fassoli
seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA
Ogni mercoledì sera scuola di Ballo Liscio dalle alle 23,15 GRATUITA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101

VALENTIA
DEL
VENERDI' 25 Buon Natale con l'orchestra CARIANI
Sabato 26
Domenica
ORCHESTRA FRANCO
ORCHESTRA Mirko BERTIN e i CARDINAL

COMETA MUSIC HALL
211 - SALE
MUSICA DAL VIVO
SABATO 26 DICEMBRE
CELESTIUM
DISCOTECA
ogni
MARTEDI' 29
Anni60
al vivo
HOMO SAPIENS
VENERDI' 25 DICEMBRE (NATALE) sera
GIGLIANA GILIAN
DOMENICA 27 DICEMBRE
pomeriggio FIORENZA LELLI
sera DANIELE COMBA
VENERDI' 1 GENNAIO 1993 sera
GLI ZETA
31 DICEMBRE GIOVEDI' 31 DICEMBRE
Magica Festa Capodanno
Anni60
con i CELESTIUM
NON E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

Sul tema della Natività la fantasia si scatena, ecco le idee più originali

I presepi, meccanici o «viventi»

La santa notte «va in scena» ■ Valenza, Capriata, Borghetto Borbera, Mornese ■ Castellazzo. A Casale i subacquei sfilano con le fiaccole nel Po, a Novi le statuette sono di marmo ■ firmate

Attorno al presepe, elemento tradizionale del Natale cristiano, la fantasia da sempre si sbizzarisce. Tanto più oggi, quando la spettacolarità prevale sulla mistica. Una «guida» di questo tipo, quindi, non può essere che meramente indicativa. A **Valenza**, nel Santuario della Madonnina, c'è un presepio tutto in lu- ■. Alla parrocchia di S.Antonio-Madonna ■ Pompei, sulla circonvallazione per Bassignana, spicca il presepe dell'automobilista. Alla nuova chiesa del Sacro Cuore stanotte andrà in ■ il presepe vivente. Questa rappresentazione, tra le più «gettona- ■ in provincia, è in programma anche a **Capriata d'Orba** - è fu quella scelto dal regista Ermanno Olmi per il suo film ■ don Orione - ■ **Borghetto Borbera**, a **Mornese** e **Castellazzo Bormida**.

Originale il presepio allestito nella chiesa di S.Maria a **Sale**, che comprende un accampamento di beduini con il tradizionale mercato e una città araba. A **Novi**, a San Nicolò, è possibile ammirare un presepe con statue ■ marmo della scultrice Marina Cartasegna. A **Basaluzzo**, nella chiesa dell'Oratorio, ■ può ■- mirare un presepe d'arte in movimento, con oltre 150 statuine. Nella chiesa ■ San Martino di **Pozzolo**, il Csi modal ha allestito un insolito presepe che riproduce edifici storici del paese. A **San Cristoforo** l'associazione alpini ha curato la realizzazione di un presepe meccanico ■ oltre ■ statuine.

Prosegue ad **Acqui**, all'ex caserma Battisti, l' Esposizione internazionale del presepio, che riunisce oltre duecento opere di trenta nazioni.

Nella cripta della parrocchiale di **Arquata Scrivia** si può ammirare il caratteristico «Presepe di pane», realizzato dall'Associazione panificatori del Novese, sui bozzetti disegnati da Marco Pavan. Tra i presepi più caratteristici dell'Ovadese c'è quello allestito alla chiesetta San Rocco di **Costa d'Ovada**, composto da un centinaio di statue, alcune delle quali modellate da artigiani del paese nel secolo ■. Suggestivo il sistema di illuminazione e prezioso il fondale, opera del pittore ovadese Franco Resecco.

A **Casale** la fiaccolata sul fiu- ■ nella notte di Natale si mescola a effetti speciali del ventesimo secolo. Il Centro Sommozzatori ha deciso, infatti, ■ installare sulla riva del Po uno schermo gigante su cui ■ proiettate le immagini più salienti della suggestiva fiaccola- ■. I sommozzatori si caleranno nel fiume verso le 22, con in mano fiaccole accese e ■ attraverso una scia di lumini accesi a filo d'acqua.

Originale anche il presepe allestito nel cortile del Centro Anffas dall'artista Giovanni Assale. I personaggi sono realizzati in lana d'acciaio. E infine alla pizzeria il Caminetto c'è un presepe subacqueo. Un meccanico della marina militare in pensione ha realizzato nel garage della sua casa di Frazione Franchini di **Altavilla**, un presepe in legno e ■ ■ giornale, azionato da motorini da tergicristallo di automobile. A **Cuccaro** stasera alle 21, nel salone della Pro loco sarà proposta una rappresentazione teatrale.

Carla Reschia

Tutta la magia e il mistero della Natività sono racchiusi nei presepi viventi

Torna la «divota cumedia»

Tra una fiaccolata e una messa l'ironica «businà» del Gelindo

La «divota cumedia» del Gelindo, con la sua «businà» e i suoi momenti di commozione, ■abutto domani sera alle 21, al teatro San Francesco, ad **Alessandria**. La serata sarà ripresa da PrimAntenna e da ■ 1, che trasmetterà alcuni spezzoni ■ spettacolo ■ giorno di S.Stefano, tra le 9 ■ le 12, nel programma «Ciao Italia».

A **Murisengo** oggi alle 15 ■ si scambia gli auguri in piazza Bell'Aria, sotto il grande albero addobbato. E anche quest'anno, la notte di Natale, d■ Luigi Ciotti sarà presente al Gruppo Abele di S. Candido, sulla colina della Bicocca. Alle 21 celebrerà ■ messa in cascina.

■ ancora. Stasera ■ 21, a **Borgoratto**, si tiene la «Grande tombola - Aspettando il Nata- ■»; a **Bosco Marengo** «Natale '92» prevede festeggiamenti, presepi, luminarie e concerti che si protrarranno fino al 6 gennaio; **Cabella** promette «Fiaccolata e brindisi».

Altre fiaccolate sono in programma a **Cantalupo** e a **Montacuto**. La vigilia più tradizionale, con la distribuzione di doni a i bambini, è a **Carezzano, Stazzano, Villaromagnano** e **Monleale**. Anche il «Natale a **Carrosio**» porta i doni ai bimbi, ■ la festa comincia alle 20,30 con la recita natalizia. Seguirà l'arrivo di Babbo Natale sul carro trainato da un cavallo, ■ distribuzione di doni, la visita al presepe e la messa di mezzanotte. A **Cerreto Grue**, la ■nta notte con benedizione all'aperto» trascorre con vin brulé e caldarroste. Ristoro gratuito anche in frazione Bettole di **Pozzolo Formigaro**.

A **Fabbrica Curone** e a **Monleale** il Natale si festeggia ■ la distribuzione dei do■ ai bambini. A Fabbrica Curone, seguirà la visita al presepe rustico allestito nella Pieve.

A **Vignale** oggi pomeriggio Babbo Natale distribuirà i doni in Piazza del Popolo. L'appuntamento è per le 14,30. In serata, dopo la messa di mezzanotte, sempre in piazza, la Pro Lo- ■ distribuirà vin brulè e dolciumi. Un gruppo di ragazzi delle medie si esibirà in un mini concerto per l'auto. Infine estrazione dei numeri vincenti della consueta Pesca di Natale.

Vigilia ■ Natale all'insegna dei giochi e del divertimento a **Fubine**. Nella Casa del Popolo, a partire dalle 21,30, «Aspettando il Natale», manifestazione organizzata da un gruppo di giovani del paese. Dopo la messa di mezzanotte ■ distribuiti in piazza Colombo dolci e vin brulè. Per la sera di S. Stefano è in programma un programma di musiche da piano bar con il duo «Enzo e Bianca».

E' di nuovo tempo di ascoltare le frecciatine che Gelindo aggiunge alla «businà»

I negozi e le farmacie di turno

Alcuni negozi in provincia resteranno aperti oggi e domani.

Ad **Alessandria** domani l'apertura è facoltativa per gli alimentari, nella mattinata, e per le pasticceria tutto il giorno. Sabato resterà tutto chiuso, ci sarà possibilità ■ trovare aperti solo le pasticcerie e i negozi ■ fiori.

A **Casale** i negozi resteranno aperti anche questa sera fino alle 23, per consentire gli acquisti dell'ultimissima ora. A **Novi** panetterie aperte anche la mattina di Natale, e chiuse a Santo Stefa- ■. A **Tortona** i negozi saranno chiusi solo il giorno di Santo Stefano, mentre gli alimentari domani rimarranno aperti sino alle 13.

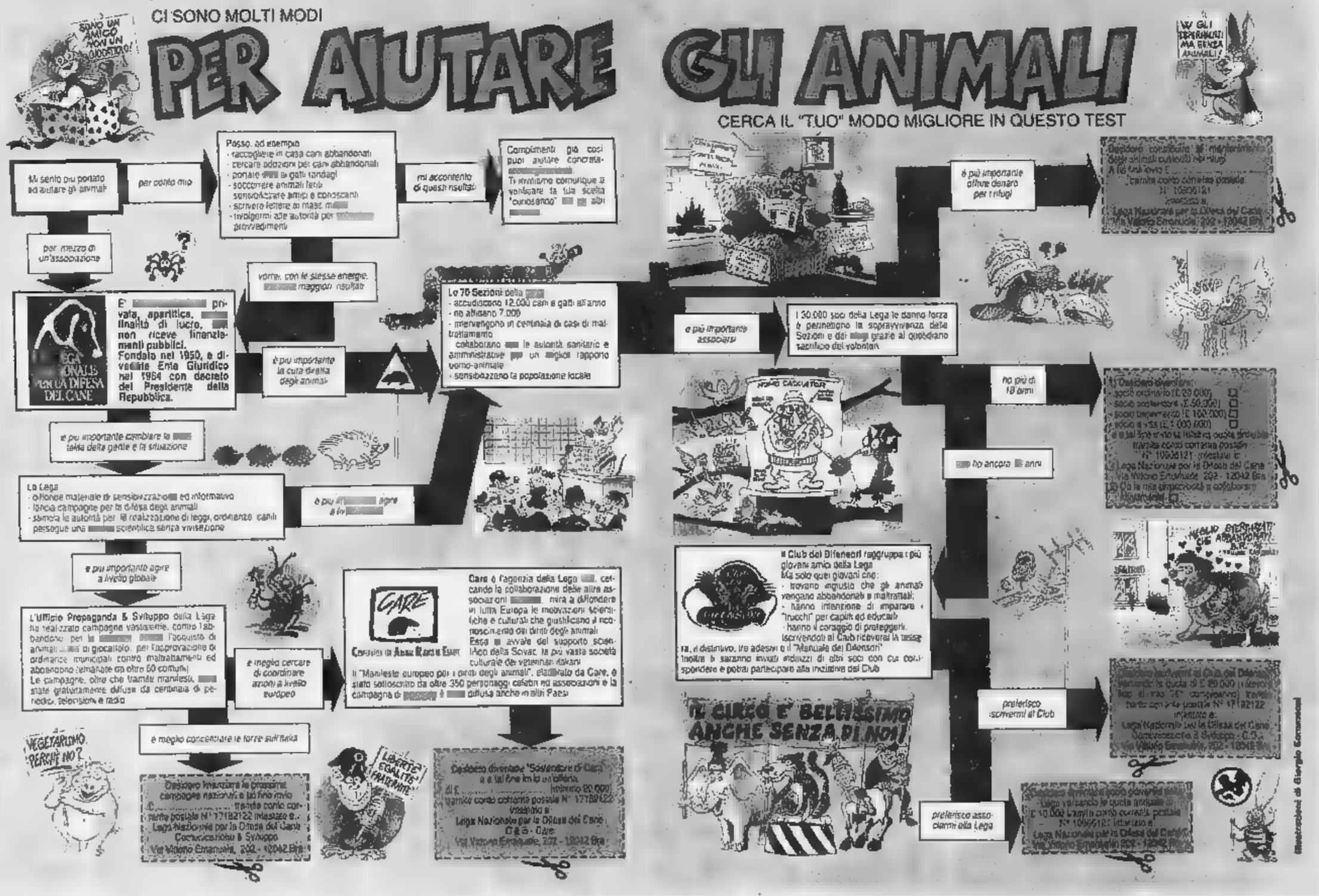
Aria di crisi nella città termale, dove sono state poche le iniziative per le festività natalizie. Ad **Acqui**, nessuna apertura serale, in onore del Natale. I negozianti si sono concessi solo l'apertura domenicale.

E infine le farmacie, servizio indispensabile anche se ci si augura che ness■ debba ricorrervi. Questi i turni ad **Alessandria**. ■i, giorno di Natale sarà aperta Osimo, ■ ■■ Roma, mentre il servizio notturno è assicurato dalla farmacia dell'ospedale, in via Venezia.

A **Casale**, Farmacia del Valentino corso Valentino, ad **Acqui** Caponnetto, in corso Bagni 65. A **Novi** domani ci si può rivolgere alla farmacia dell'ospedale, in viale Saffi. A **Tortona** alla Comunale due, in via Emilia 286. A **Valenza** è di turno Raselli, via Cavour 68; a **Ovada** Gardelli, corso Saracco 303.

E infine questi i turni di sabato 26: ■d **Alessandria** Santo Stefano, via Milano e Danovi corso Roma; **Casale**, Cucchiara corso Manzoni 44; **Acqui**: Cignoli, via Garibaldi 7. **Novi**: Daiardi, ■■ Gilardengo. **Tortona**: Comunale due, via Emilia 286. **Valenza**: Comunale, via Manzoni 30. **Ovada**: Moderna via Cairoli.

[a. m.]



Un sindaco subito? Sul senatore si concentrano le maggiori preferenze

Acqui, i partiti dicono Icardi

Ma anche perché difficilmente lui rinuncerà al seggio. Dal dibattito pubblico sul dopo voto esce possibile giunta. Tutti parlano di programmi, poco di alleanze

ACQUI TERME. Adriano Icardi nuovo sindaco? Il senatore di Rifondazione comunista (1.229 preferenze alle elezioni strative del 13 dicembre, il massimo tra i candidati) il più quale possibile primo cittadino rappresentanti dei partiti che martedì sera al Circolo dell'Acqui U.S via Solferino hanno partecipato alla tavola rotonda post elettorale. Ma forse indicare Icardi era la scelta più «innocua» per tutti: infatti è improbabile che lui rinunci alla carica di senatore per fare il sindaco. Comunque non si sa mai è certo questo «voto», seppur ipotetico, qualche cosa significherà.

Alla riunione c'erano, Augusto Vacchino (Verdi per Acqui), Salvatore ia (Rifondazione comunista), Sergio Rigardo (dc), Valentino Subrero (Rete), Osvaldo Zefferani (psi), Ubaldo Cervetti (pri/psdi), Bernardino Bosio (Lega nord) e Massimo Griffi (msi-dn).

La domanda posta loro dal moderatore, Giancarlo Pelizzari, era quella di indicare un sindaco da «eleggere il più presto possibile». E lì è uscito il nome di Icardi, con quale giunta?» è stata la seconda richiesta. Tutti, a questo punto, hanno preferito parlare di programmi. Bosio: «Non abbiamo pregiudiziali con nessuno, come non nessun veto sull'eventuale ingresso nella giunta municipale tecnici ed esperti esterni». «Giunta di sinistra sì, purchè si ridiscutano i problemi lasciati sul tappeto, irrisolti, e che hanno portato la città alle elezioni anticipate», ha sostenuto Subrero. «Niente giunta di sinistra - ha detto invece il democristiano Sergio Rigardo - perchè il tanto decantato progresso risanamento tra forze di sinistra e laiche che credono nel rinnovamento, stato recentemente bocciato dalla storia».

Per il verde Vacchino l'idea è: «Rivediamoci, incontriamoci, parliamone, ma solo programmi e in consiglio comunale, non prima, nelle sedi dei partiti o con i capi gruppo».

Per Zafferani «il partito socialista è disposto a trattare con tutti, purchè lo si faccia ognuno, con serietà, ed anche spirito di rinuncia e di sacrificio poichè è in gioco l'avvenire di Acqui».

Ha concluso Ubaldo Cervetti, unico eletto nella liste repubblicano - socialdemocratica: «Il discorso giunta sinistra sarebbe la continuazione del discorso nato agosto con psi, psdi, politeia con tentativo di allargamento al pds». Secondo Cervetti il «progetto dell'impianto di Predosa è tutto da rivedere perchè il costo ricadrà sui consumatori dell'acquedotto. Sul problema rifiuti, si parla di realizzare tante piccole discariche torniamo all'800 e non al Duemila in quanto si potrà fare a meno un inceneritore 'nuova generazione' al servizio di almeno 250 mila persone».

Nel pomeriggio l'incontro fra Lega Nord e Rifondazione non aveva dato esiti.

Carlo Ricci

Adriano Icardi

Per avviare la scuola d'amministrazione aziendale occorrono 170 milioni

Lavoro breve, arrivano i fondi

Imprenditori locali finanzieranno l'iniziativa

CASALE. Gli imprenditori locali assicurano la copertura finanziaria per far partire in città i corsi della Scuola di amministrazione aziendale. E' quanto emerso dopo riunione alcuni rappresentanti del Comune, i direttori della Scuola e parecchi imprenditori casalesi.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Dalla riunione è emerso il definitivo dell'iniziativa. I rappresentanti delle aziende hanno aderito alla proposta insediamento della Scuola universitaria, anche se la definizione dettagliata della partecipazione finanziaria sarà precisata solo in una prossima riunione. Poi costituiremo una associazione che si occuperà ogni anno di raccogliere le risorse per consentire la prosecuzione dei corsi universitari».

Si tratta in pratica trovare 170 milioni per consentire l'avvio e l'insediamento della scuola. Ogni successivo il costo preventivato in 70 milioni. Un capitolo a parte sarà invece destinato alle borse di studio, che riservate agli studenti meritevoli e con difficoltà finanziarie. La scuola infatti è costosa: le tasse sono fissate in 6 milioni all'anno.

Spiega Riccardo Coppo: «Di particolare rilievo è l'impegno assunto dal dottor Giancarlo Cerutti a della grande azienda casalese. da segnalare anche la partecipazione della Banca di credito del Piemonte e della Cassa di risparmio di Alessandria, insieme a quelle di molti altri imprenditori». Aveva dato la propria adesione anche la provincia di Alessandria (che ha promesso decina di milioni) e l'Unione industriale. Spiega Coppo: «La città intende far partire i corsi universitari nel migliore dei modi: con le attrezzature ed i locali adeguati alle esigenze della scuola. Per questo richiediamo l'impegno di tutti, che definiremo dettagliatamente in un incontro che si terrà nelle prossime settimane».

[t. f.]

Rifiuti: Comune contro, «ma non potete cacciarci»

Terruggia e il Consorzio sono «separati in casa»

CASALE. Il Comune di Terruggia, pur avendo votato contro il progetto della nuova discarica consortile di Regione Bazzani intende uscire Consorzio rifiuti. E' quanto ha scritto il sindaco di Terruggia Pietro Marietti 23 sindaci dei Comuni del Consorzio al direttivo Consorzio stesso.

Il Comune Terruggia va votato contro il progetto di costruzione della discarica che dovrà sorgere nella frazione S. Germano ed all'ultima assemblea del Consorzio rifiuti si è astenuta votazione del bilancio, pur approvando le quote che ogni Comune dovrà pagare per finanziare la discarica.

Una posizione che molti hanno criticato. spiegato il sindaco Occimiano Ernesto Berra: «Ho chiesto che si facesse chiarezza sulla situazione verbalizzando le motivazioni dell'amministrazione di Terruggia. Quello della discarica è un problema delicato. E' ria coerenza nelle scelte. Anche per Occimiano non è stato facile accettare il progetto per via delle petizioni contrarie che ci sono state presentate da alcune centinaia di cittadini».

spiegato Roberto Quirino, presidente del Consorzio: «Il nuovo organismo che dovrà sostituire il Consorzio rifiuti dopo l'approvazione del nuovo statuto previsto dalla legge 142 comprenderà solo il Comune che accettano di pagare la quota che abbiamo previsto per finanziare la discarica e che accettano le scelte di fondo. Cioè la localizzazione luogo scelto e il progetto». Una posizione che sembra escludere Terruggia dal nuovo Consorzio. Spiega Quirino: «I rappresentanti di Terruggia avevano approvato la procedura adottata la scelta del luogo dove costruire l'impianto. Poi hanno votato contro il progetto e si sono astenuti votare bilancio, che tra l'altro è un indipendente dalle scelte sulla discarica. E' una posizione poco chiara».

Polemiche sulla discarica casalese

parte dei rappresentanti del Comune Terruggia c'è molto riserbo. Ma nella lettera inviata a tutti i Comuni di dico: «Se uscire o restare nel Consorzio è di esclusiva decisione nostra e qualsiasi atto che esclude Terruggia da questo consorzio da altri istituti sarà nullo. Terruggia non ha intenzione di ire dal Consorzio».

In un altro documento il Comune di Terruggia propone che il Consorzio sia sostituito da una società a capitale misto, in cui possano entrare anche aziende specializzate nel campo dello smaltimento dei rifiuti.

Tino Ferrarotti

IN BREVE

NIZZA MONF.

Il Comune acquista nuovi cassonetti per l'immondizia

Il Comune acquisterà nuovi cassonetti per l'immondizia da distribuire in alcune zone della città che oggi poco provviste di contenitori. La spesa, prevista è di milioni.

Dopo 40 sciopero firmato accordo alla Ier

Dopo una trattativa iniziata lo 9 marzo che ha compre- una quarantina di di sciopero i sindacalisti e la direzione della Ier hanno firmato un accordo aziendale che prevede aumenti salariali, di occupazione ed investimenti.

OCCIMIANO

Rischiano il posto lavoro i dipendenti «Metallegno»

Chiuderà la Metallegno, azienda di 30 addetti che produce mobili per ufficio? L'azienda è in liquidazione. Spiega il sindacalista Claudio Debetto: «Il giudice liquidatore ha il proseguimento dell'attività di 16 dei 30 addetti, fino al gennaio».

CASALE

Istituito numero verde per ragazze in «difficoltà»

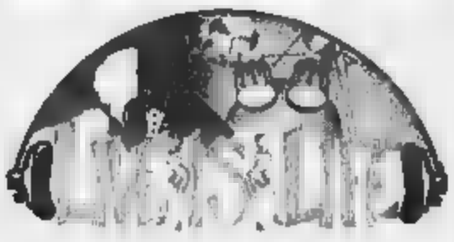
E' istituito ieri numero verde 1678-13000 che risponde all'appello «s.o.s. vita». Il servizio di volontariato si rivolge alle ragazze che h problemi psicologici nel condurre a termine gravidanza.

Master è... tutto questo fa spettacolo

... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!!

S.S. Alessandria - Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131)

24 TUTTI DISCOTEVA PER SCAMBIARSI GLI AUGURI



CON LA MUSICA TUTTI I VENERDI' JINGLE BELLS DOC.

BUON NATALE con SERGIO e il suo orchestrone

SABATO 26 DICEMBRE SOLO GRANDI SUCCESSI D.J. CUCKY AND

RUSPA DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI D.J. CUCKY AND MAPO

... e per sentire sempre più l'aria di festa...

TUTTI I

ANNI 60 solo...

con l'inimitabile D.J. Elvio Pieri

MARTEDI' 29 MUSICA PER DIVERTIRSI

... e dopo anno di lunga GIOVEDI' 31

GRAN GALA' di FINE ANNO

PER UN VEGLIONE RICCO DI FORTUNA

RINFRESCO - COTILLONS TUTTI

Per inform. e prenot. Tel. 0131 - 296246

la colonna tue feste!!!

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

super Bullmer

25 DICEMBRE

NATALE

APERTO

SOLO MATTINA

dalle 9.00 alle 12.00

ACQUI TERME - Via Cassarogna, 21 - - C.so Acqui, 75

ALESSANDRIA - Via Dante, 119 - ASTI - Via Cavour, 81

CANELLI - V.le Indipendenza, 1 - NOVI LIGURE - Via Raggio, 87

OVADA - Via Torino, 16 a - TORTONA - Via Carducci, 33

Andersen

L'industria locale dell'abbigliamento propone una vasta gamma di prodotti

Il cappotto è firmato Biella

Cappe in cachemire ■ cravatte di seta sono fra i biglietti da visita di un'imprenditoria con tradizioni secolari. La qualità del lavoro artigianale adesso sposa la ricerca

BIELLA. Un ideale percorso per l'acquisto natalizio, per un regalo di prestigio, passa dagli spacci delle aziende biellesi e dai negozi che vendono i prodotti [illegible] tessile della nuova provincia. Dalle cappe in cachemire alle cravatte in seta, dalle tute da sci alla Tomba fino ad un [illegible] cappotto in alpaca, l'industria locale è in grado di soddisfare tutti i desideri e in particolare quelli più esigenti. Il biglietto da visita dell'imprenditoria biellese [illegible] infatti una tradizione secolare, che unisce ■ qualità del prodotto artigianale alla ricerca tecnologica.

Capi realizzati [illegible] fibre no[illegible] (cachemire, alpaca e cammello) si possono acquistare in boutique, oppure direttamente negli spacci aziendali. Da sempre il punto di riferimento per la clientela esigente sono Agnona e Loro Piana (nella vicina Valsesia) ■ Piacenza, con stabilimenti a Pollone: forniscono, fra l'altro, tagli di tessuto e caldi cappotti già confezionati. Ma si possono acquistare anche sciarpe e accessori per abbigliamento. E per i più raffinati alcune case di moda hanno lanciato anche il profumo che porta il nome di una delle fibre più calde: appunto il cachemire.

Chi voglia invece regalare, o regalarsi, abiti dal taglio classico, dai colori intramontabili e ■ ottima «mano» (quest'ultimo termine è utilizzato, come gergo, dei lanaioli per definire in una stoffa la qualità di morbidezza ■ leggerezza), può affidarsi ad altre firme del tessile biellese: da Gualbello ■ Mongrando (specializzato in vigogna, definita anche «flanella» in termine tecnico), alla Modesto Bertotto di Sandigliano, dalla Luciano Barbera di Callabiana alla Fratelli Tullia di Delfino e la Luigi Botto, nella Valle di Mosso. Sono le etichette più note, ma non esauriscono certo l'elenco delle aziende impegnate in questo settore.

Cerruti affianca a [illegible] linea elegante anche capi per il tempo libero. Fila è interamente proiettata sulle realizzazioni per lo sport, calzature comprese. Una linea di maglieria firmata da Della Rovere ■ da Ro[illegible] Gigli la propone Ermenegildo Zegna che abbina ai caldi capi preziose sete, abiti in lane ■ una vasta gamma di articoli, dalle cravatte ai pigiami e alle vestaglie.

Ma la qualità e la vasta gamma di prodotti offerta dalle aziende non basta a risolvere i molti problemi denunciati [illegible]cora negli ultimi giorni dagli imprenditori ed in particolare [illegible] settore delle piccole industrie (il 90 per cento degli associati all'Unione industriale). La crisi economica non risparmia infatti il Biellese: diminuisce ■ potere d'acquisto, calano le vendite e, di conseguenza, ne risente la produzione: il carnet degli ordini è sempre più ridotto.

[r. b.]

Molti capi d'abbigliamento sono realizzati con fibre nobili come il cachemire

Aziende che si sono imposte in Italia e nel mondo

Casale, le «dynasty» di cemento e panettoni

CASALE MONFERRATO. Storie affascinanti caratterizzano le «dinasty» di molte aziende casalesi. Hanno radici che affondano fin nei primi decenni del secolo e si intrecciano con eventi storici. Talvolta, addirittura, questi imprenditori caparbi e tenaci, [illegible] stati i protagonisti di svolte significative. Hanno fatto la gavetta, si sono imposti sul mercato locale ■ hanno ampliato la propria sfera di interessi a livello nazionale e addirittura mondiale.

Industriali casalesi ancor prima che alessandrini, dunque. Le «dinasty» portano i nomi di Buzzi e Marchino nel settore del cemento, di Cerutti nelle macchine rotative, di Viale per i prodotti dolciari, di Poletti ■ Osta per quanto riguarda ■ componentistica elettrica ed elettronica, di Francia [illegible] settore del freddo, di Gaiero per il ferro, ■ Giambruno per l'abbigliamento intimo. Dietro a questi e a molti altri nomi di generazioni più recenti (Barberis, Lupano, Vipiana, Marietti, Pagliano) ci [illegible] storie ricche di fascino e di aneddoti.

Nella storia del cemento, ad esempio si incontrano i nomi delle famiglie Marchino ■ Buzzi. Le pagine più antiche raccontano [illegible]m del geometra Luigi Marchino che, nel 1872, aveva avviato a Casale una fornace per la cottura di calce idraulica e laterizi. [illegible] 1878 [illegible] iniziato a produrre cemento e, qualche anno dopo, anche [illegible] nufatti. Risale al [illegible] la fusione tra la Società in accomandita Marchino & C. e l'Unione italiana cementi, dalla famiglia Agnelli. Era nata la Unicem, holding che controlla numerose aziende, in Italia e all'estero.

Teresa Novarese Cerutti

Anche i fratelli Antonio e Pietro Buzzi, che già avevano ereditato dal padre l'attività di produzione di cemento in un paio [illegible] laboratori a Casale e in [illegible] a Pontestura, avevano deciso di dedicarsi alla produzione. Nella frazione Zizzano di Camino avevano acquistato una tenuta ricca di buona marna. Su un terreno di 7500 metri quadrati a Trino nacque il primo stabilimento. Nell'azienda fece il proprio ingresso Luigi Buzzi, laureato in ingegneria [illegible] Politecnico di Torino, autore del salto di qualità dell'azienda ora leader a livello mondiale.

La saga di una delle maggiori aziende a livello mondiale nel [illegible] delle macchine rotative comincia con un fabbro che si [illegible] Giuseppe Cerutti. Fu il figlio Giovanni ad aprire, nel 1920, un laboratorio in cui [illegible] dedicava alla riparazione e alla fabbricazione di macchine tessili. Un giorno gli [illegible] chiesto di riparare [illegible] macchina [illegible] stampa che era stata danneggiata da un bombardamento durante il conflitto mondiale. E' stato l'episodio che ha segnato [illegible] la svolta storica. [illegible] [illegible] la Cerutti installò in Polonia la prima macchina tipografica. In Italia la prima rotocalco firmata Cerutti fu consegnata alla casa editrice Palazzi seguita, ben presto, dalle Edizioni Paoline che stampavano il settimanale «Famiglia Cristiana». A Giovanni subentrarono i figli Luigi e Carlo. Successero nella conduzione dell'azienda la moglie di Luigi (morto nel 1973) Teresa Novarese, attuale presidente della società, e i suoi figli Giancarlo e Mariella.

Il 1920 è un anno storico anche per un'altra grande azienda casalese cresciuta attraverso il XIX Secolo: la Poletti & Osta. Le radici le pose Carlo Poletti, originario di Rosignano, che, appena diciannovenne, costituì una piccola cooperativa [illegible] lo scopo di diffondere gli impianti di illuminazione ■ base di energia elettrica. Al [illegible] fianco cominciò a lavorare, più avanti, la moglie Marina e, dal 1932 anche il cognato Francesco Osta, dopo un naturale tirocinio da garzone. Nel 1952 nasce la «Poletti & Osta snc» specializzata nella costruzione di impianti civili e industriali di bassa, media e alta tensione. Gli interessi si ampliano. [illegible] [illegible] la Rotomec che opera nel settore [illegible] macchine rotative. Nella gestione dell'azienda subentrò il genero di Poletti, Giorgio Re, e il figlio di Francesco Osta, Giorgio. Recentemente i due gruppi famigliari Osta e Poletti si sono divisi.

Quanta storia concentrata in sessant'anni di questo secolo hanno poi da raccontare i Viale che gestiscono la ditta «Bistefani», leader nella produzione di panettoni e biscotti. Capostipite di questa saga di imprenditori che hanno creato i dolciumi [illegible] il nome della torre di Casale fu Luigi Viale: a 16 anni faceva ■ vinggiatore per la ditta Re che produceva biscotti. Appena ventitreenne si mise in proprio con un laboratorio [illegible]lle vicinanze della Tor[illegible] di Santo Stefano. Quindi [illegible] trasferì in via Oliviero Capello e poi a Villanova nella [illegible] industriale, dove è sorto un grande complesso industriale e commerciale oggi gestito dai figli [illegible] Luigi: Eugenio, Renato, Alberto e Guido, oltre al genero Guido Deandrea, marito della figlia Maria Pia.

Silvana [illegible]

FAMIGLIA CRISTIANA

Ad Alba rotativa da [illegible] mil[illegible]

Una nuova rotativa per la stampa di «Famiglia Cristiana» e degli altri periodici ■ entrata in funzione nello stabilimento della società San Paolo. E' costata venti miliardi. ■ rinnovamento tecnologico avviene a 61 anni dal primo numero del settimanale (FOTO MARAVIGLIA)

Il gioco inventato da un ex imprenditore è ideale per trascorrere le serate in [illegible]

Affari con il «Plagio» nato ad Asti

Nella piccola scatola racchiuse le tesserine sulle quali sono state riportate le frasi di celebri autori che devono essere completate. In pochi giorni vendute centinaia di confezioni. Contatti con Augias

[illegible] Un paio d'ore sulle orme di Pasolini, Hemingway, Forsyth, Renard, Liala. E' la proposta di «Plagio», gioco da tavolo per adulti e ragazzi, «inventato» da Antonio Lupica, 44 anni, ex imprenditore immobiliare, trasferitosi nell'Astigiano.

«Chi non ha mai provato - chiede Lupica - quella spiacevole sensazione di una serata con amici che [illegible] naufragando tra gli sbadigli? E allora, cosa meglio di un gioco di società per risvegliare l'attenzione. Senza dover comunque sbaraccare la casa per allestirlo».

L'idea [illegible] Lupica e della [illegible] compagna Claudia Rameri, 41 anni, di Aosta, è chiusa in un finto volume di cartone (25×48 cm), color verde smeraldo. Si appoggia comodamente anche sulle ginocchia. Non serve altro. All'interno [illegible] tesserine riportano brevi frasi di autori celebri opportunamente interrotte: ogni giocatore deve completarle, avvicinandosi quanto più possibile a quella reale.

«Plagiare» Liala [illegible] al geloso dei plenilunio» ha le stesse difficoltà rispetto a Bruijn ■ il suo «Il pescatore di relitti». Quanti mai vince il divoratore di libri, l'intellettuale del gruppo. L'occasione è ghiotta per qualche vendetta innocente.

Origini siciliane, capelli brizzolati, molto volentieri [illegible] «Borsalino» in testa, amante dei [illegible] con una passione per l'India, collezionista di carte, fischietti, bastoni e dadi di tutto ■ mondo, Lupica un anno e [illegible] fa [illegible] abbandonato Torino.

Antonio Lupica (44 anni) con in mano il gioco «Plagio» da lui inventato per combattere la monotonia delle serate fra amici. La scatola costa 57 mila lire

«Senza rimpianti. Per vent'cinque anni - racconta - ho fatto [illegible] lavoro che mi ha dato soddisfazioni, soprattutto economiche. [illegible] ■ virata: altre cose, una vita nuova».

N[illegible] per niente quando è stato il momento di scegliere il nome [illegible] della società per produrre «Plagio», tra ■ serio e il divertito ■ nata la «Lazzaro spa». «Sono risorto» commenta sorridendo. Lo sguardo fisso sulle mani che [illegible] un pezzo ■ carta: «Per creare basta guardarsi attorno. Le idee curiose te [illegible] suggerisce la gente o la vita di tutti i giorni. Ad esempio serve qualcosa che impedisca ai libri di caderti sul naso quando leggi a letto».

Una cascina ad Antignano, riattata con pazienza ■ il rifugio dove vive, inventando e costruendo giochi e gadget. Trecento scatole vendute in venti giorni sono già motivo di soddisfazione. La scatola costa 57 mila lire.

Il futuro è [illegible] a un paio di progetti: «Manca per i collezionisti un albo diviso per categorie. E poi abbiamo scritto a Corrado Augias per sapere [illegible] quando riprenderà la sua "Babele" è interessato a [illegible] il nostro gioco: in fondo ■ [illegible] "libro non libro, fatto di libri"».

Manuela Taliano

NUOVE 940 E 960 TURBODIESEL.
VOLVOTURBO, IL DIESEL PULITO.

Potenza, economia, sicurezza, confort, rispetto dell'ambiente. Sono le doti principali delle nuove Turbodiesel Intercooler 940/960, equipaggiate con [illegible] nuovo motore ecologico a 5 cilindri da 122 CV dotato di EGR (sistema per il ricircolo dei gas ■ scarico) e con catalizzatore a tre vie e Sonda Lambda.

CONCESSIONARIA
CAPELLO
VOLVO

ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato, 9 - Zona D3 - Tel. 0131 34.64.01
STAZIONI DI SERVIZIO E CARROZZERIE AUTORIZZATE:
[illegible] s.n.c. ACQUI T.e - AUTOVIP s.r.l. CASALE M.to - SPAGLIARDI ■ SCRINZO s.n.c. VALENZA PO - CARROZZERIA FOSSATI ALESSANDRIA
AUGURANO BUONE FESTE E FELICE ANNO NUOVO!

I programmi di Natale e Santo Stefano nei cinematografi

Per ridere e sognare

Cartoni animati firmati Walt Disney, grandi produzioni «made in Usa» e commedie all'italiana. Grande assente è Salvatores

ALESSANDRIA. Ci si prepara un Natale cinematografico ridanciano: per i giorni di Natale e Santo Stefano, quasi tutte le sale dell'Alessandrino hanno in programma commedie, italiane e non. Tra i titoli si nota almeno un'assenza: niente «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores. Per la gioia di grandi e piccini non poteva mancare «La bella e la bestia», l'ultimo cartoon (sempre più compiacente nei confronti del pubblico adulto) di Walt Disney. E' in programmazione al Corso di Alessandria (dalle 16), all'Ariston di Acqui (a Natale dalle 16,30; a Santo Stefano dalle 15), e al Moderno di Casale (dalle 15,30).

Ad Alessandria, ancora dagli Stati Uniti, arriva l'anti-hollywoodiano «La morte di fa bella»: le fascinose Meryl Streep e Goldie Hawn vivono il loro sogno di eterna giovinezza all'Alessandrino (ogni due ore dalle 18).

Tornando alla produzione «a stelle e strisce» più tradizionale, si ricorda l'avventuroso «L'ultimo dei Mohicani», in programma al Moderno di Novi e all'Arlecchino di Voghera. Nella versione ecologico e flic-Pellerossa firmata da Michael Mann sono impegnati, tra gli altri, l'atletico Daniel Day-Lewis e Madeleine Stowe.

Ancora una riedizione al Comunale di Ovada, con «Mamma ho riperso l'aereo» (dalle 14): il piccolo e temibile Kevin McCallister, questa volta si scatena contro i ladri a New York.

Al Lara di Serravalle arriva una pellicola che negli ultimi mesi ha riscosso ampi consensi: «Le avventure di Peter Pan», con Robin Williams. Natale, le proiezioni iniziano alle 16,30; a Santo Stefano, alle 14,30. L'Ambra di Alessandria (dalle 16) ripropone il celeberrimo «Giochi di potere», di Peter Noyce e con Harrison Ford.

Si giunge così alla produzione italiana. C'è la nostalgia della giovinezza, e il piccolo sogno americano di quattro amici in «Sognando la California», il film di Carlo Vanzina con Massimo Boldi e Nino Frassica. In programma al Moderno di Alessandria (dalle 14) e al Cine Poli di Casale (a Natale dalle 15,30; a Santo Stefano, dalle 14,30).

Con «Al lupo, al lupo», Carlo Verdone è protagonista al Comunale di Alessandria (dalle 16), al Cristallo di Acqui (a Natale dalle 16,30; a Santo Stefano, dalle 15), e al Sociale di Tortona (dalle 15). Accanto a lui, sono Sergio Rubini e Francesca Neri.

Infine, al Galleria di Alessandria (dalle 16) e al Vittoria di Casale (dalle 15,30), il chiomato Christian De Sica e l'intramontabile Renato Pozzetto vestono i panni del principe e il povero in «Ricky e Barabba». [m. ru.]

«La bella e la bestia», un cartoon per bambini con un pizzico di malizia «adulta»

ALLA RIBALTA

Federico, il dj pendolare tra Savona e Alessandria

TRA i deejay della Liguria, Federico Sortino è ad Alessandria uno dei più noti: al Symbol di Cairo Montenotte, dove da due anni lo si trova al mixer tutti i venerdì e sabato sera, non manca mai una schiera di affezionati pendolari mandrogni.

D'altronde anche Federico è legato alla nostra città, dove trascorre il resto della settimana per il suo lavoro di tecnico delle telecomunicazioni.

«Né posso mimetizzarmi - scherza -: sono il solo targato Savona». Savonese al cento per cento dice ancora: «e, proprio per questo, neanche troppo diverso dall'alessandrino». E conclude, quasi con uno sberleffo: «Però almeno noi abbiamo il mare».

Deejay da riviera, potrebbe vantare il suo marchio di fabbrica: è passato dal «Vogue» di Albisola all'«Astral» di Pietra Ligure, dal «Gulliver» di Noli al «Donna» di Loano. «Ma nessun posto vale il 'Symbol'» è la sua conclusione: millecinquecento persone che ballano fin dalle prime note, che ondeggiano, che agitano le mani. Per Federico da questo perfetto feeling tra gente, locale e deejay nasce quello che una definire «serate senza confini»: sono quelle serate dove la musica 'paria' - dice -, dove ogni angolo è buono per ballare: dall'atrio fino al bar. E l'entusiasmo sale fino al dj, che si fa in quattro perché queste sensazione si prolunghi all'infinito». Federico non si sottrae al ruolo di osservatore esterno, dopo qualche capatina nei locali dell'Alessandrino: «Qui per il dj più dura - riconosce -: si può partire a freddo, bisogna portare il clima su di giri a poco a poco».

Federico Sortino, «il savonese»

Un genere musicale da indicare? «Andiamo per esclusione. Non il 'commerciale' facile all'eccesso e neppure le 'cover', insulto alla fantasia. No anche alla 'disco' vecchia: e per vecchia intendo quella di sei mesi fa, perché un po' di revival ci sta bene. Per ridere, io metto perfino 'Miguel son mi'».

Brunello Vescovi

CAFFE' DELLA PESA

Il jazz italiano di Zegna

La stagione della musica dal vivo al Caffè della Pesa di Vignale prosegue sabato sera con una serata dedicata al jazz italiano. Sul palco il quartetto di Riccardo Zegna, piano, Livio Zanellato, sax, Ricci, contrabbasso e Osvaldo Mazzel, batteria.

RIPOSE

Sei modelle sei a Novi

Sei splendide modelle di una nota agenzia milanese vivacizzeranno la serata di Natale domani alla discoteca Before di via dei Mille, a Novi. La solita buona musica e la raffinatezza del locale gli altri ingredienti della magica serata.

MALA NOCHE

S. Stefano, f... da rivalutare

Al «Mala noche» di Rolasco, vicino a Casale, continuano le feste «demenziali». Sabato sarà la volta della festa di Santo Stefano «una ricorrenza un po' sfortunata perché schiacciata tra i festeggiatissimi Natale e Capodanno». Poi sarà la festa della Befana.

TEATRO DEL RIMBALZO

Racconti natalizi d'autore

Sabato al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria alle 17,30, andrà in scena «Ti racconto...», spettacolo Natale ideato da Ombretta Zaglio con Diego Parassole, cabarettista, l'attrice Graziella Saliturì, il poeta dialettale Sandro Locardi, la cantante Serafina Carpari, gli Scene Art Production, la performer Sara Salvaticò, il flautista Roberto Aglieri, lo scultore Pietro Casarini e La casa della Luna Azzura di Casale.

VILLA GAVINA

Due sere «italiane» al piano bar

Piano bar domani e sabato al ristorante Villa Gavina di Gavi. Suonerà Daniele Sassi di Novi, proponendo ottima musica, in particolare dei maggiori autori italiani.

[illegible]

Notti alla roulette, con premi

Natale al tavolo verde. Al Mercybocù di Valenza stasera «Tra il sacro e il profano», serata al maxitavolo della roulette francese, con «puntate» che permetteranno di vincere simpatici omaggi. Domani sera ancora roulette francese, mentre a S. Stefano protagonista la [illegible] dal vivo con la Crema di marroni, successi rock degli ultimi 15 anni, dalle 2 After Hour, con la dance underground di Andrea Màrquez e la discomusic Anni Settanta.

Ombretta Zaglio «racconta» il Natale

DECO'

A Pontechino arrivano gli Snap

Gli Snap la grande attrazione di domenica (ore 16,30) al Decò di Pontechino, sulla statale Anqui-Genova. Domani invece si ballerà liscio e revival con l'orchestra Monica Pastor e musica disco con dj [illegible], Carlo [illegible] e la sua orchestra ani[illegible] serata del 26, dove mancherà comunque il parentesi di genere moderno.

ANTEPRIMA

Un deejay da Radio One o One

Toccherà a Mario Panda di Radio One o One di Milano il compito di intrattenere gli «habitués» dell'Anteprima di Via Dante, ad Alessandria, la notte di Natale. A Santo Stefano ritorna leader della consolle il dj ufficiale, Edis Gulisano.

FELLINI ATTO II

Il meglio in una cassetta

Con lo slogan «Natale in musica», il Fellini Atto II di Tortona regala ai frequentatori della Fuji le proposte musicali dei dj Andrea Traverso e Alex Martini. Sabato arriva Reggio Emilia Benny dj con [illegible] esuberante personalità, mentre domenica sarà riproposto in sala il gioco della «cerataccia», che prevede lo scambio di simpatici messaggi (non necessariamente anonimi) tra i presenti.

HOLLYWOOD

In consolle c'è Ciccio

Sarà il deejay Ciccio ad animare la Festa di Natale al disco club Hollywood di C[illegible] d'Annone, sulla statale Alessandria-Asti.

SCUOLA CANTORUM

Canti della tradizione a Bosco

Stasera, alle ore 23,15, nella chiesa parrocchiale di Marengo la Corale polifonica e il coro di voci bianche di San Pio V proporranno il concerto «Aspettando Gesù Bambino», con brani tipici della tradizione natalizia. Presenta Giuseppe Guazzotti, all'organo Mimma Zotta, Stefano Carbone e Roberta Tornielli. Maestro concertatore Luigi Zotta.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 298 c. G. Cesare 67. **Jackpot.** H.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** H.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Basic Instinct.** V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. **Sala 1: Jackpot.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 2: Il danno.** V.M. 14. Or.: 13,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE c. C. Alberto 27. **Un cuore in** [illegible]. Or.: 15,45; 18; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sognando la California** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Le avventure di un uomo invisibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Ricky & Barabba.** H.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ESPERO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ESPERO BIJOU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** H.V. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ESPERO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V.M. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Jackpot.** H.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** H.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** H.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
FARO v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 91. **Cuando dal corpo.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **L'ultimo dei** [illegible]. H.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG [illegible] Po 21. [illegible] H.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricky e Barabba.** H.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** H.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** H.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** H.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Anna Adele 3.** Or.: 20,20; [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Ole Jo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** H.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SUPERGA c. Belgio 53. **Il tagliaerbe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2[illegible]. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VI[illegible] Roma 938. **La morte ti fa bella.** Or.: 16; [illegible]; 22,30.
[illegible]
TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **La bohème** è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 9, tel. 562.3800. Pren. spett. di Capodanno: dal 29/12 Gappy Gioiosa, L. Barbiza, M. Sorsa, R. Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti.** Regia di M. Manicelli. Il 31/12 ore 20,30 cena spett. con brindisi mezzanotte agrodolce, spumante e panettone. Bgl. 9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6. tel. 53.79.66. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La moglie saggia** di C. Goldoni, regia G. Patroni Griffi, produz. del T. Stabile dell'Umbria, replicho fino 27/12. Pren. agli bgl. T.S.T. via Roma 43 (or. 9/13 tun. ripl.). Tel. 557.6246-544.562.
[illegible] v. M. Cristina 73, tel. 668.8034. Dal 29/12 al 6/1 **Brasil Tropical**, occas. spett. di fine anno, in cui 33 con calibro e spumante. Cotillon vendita a 4 capaci: **Il passo del sorriso, La vedova allegra, Cin cità, Bellezza.** Prev. [illegible] ore 10/13-15/19.
TEATRO MACARIO (Bonboniera) v. S. Teresa 10. Ore 21,15 domani e sabato ore 16,15 e 21,15 Compagnia Stabile T. Macario presenta **Bentornato, Valeriè.** Int. e pren. casa teatro, tel. 561.3994. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telecampione

20,40 **Dossier Impresa**
21,55 **Il parere dell'esperto**
22,15 **Bravo Dick**, telefilm
22,40 **Le costole di Adamo**, film

[illegible]

19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Natale al Circo**, spettacolo
[illegible] **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **Fuoco del cielo**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Destini**, telenovela
[illegible] **Tg4**
[illegible] **Un Natale da ricordare**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**

Telecity

19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Dove vai sono guai**, film
22,20 **Louis De Funes e il sonno sorgelato**, film

Quinta Rete

19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Longstreet**, telefilm
20,30 **Il capitano di Castiglia**, film

Videogruppo

19 — **Videocotidie**
19,30 **La città domanda, risponde il sindaco**
20 — **Yo-Yo**
20,30 **Accadde a Brooklyn**, film
[illegible] **Videonotizie**
23,50 **Videocotidie**
24 — **Bowling bowling**

Quarta Rete Tv

18 — **Peyton Place**, telefilm
19 — **Pacific International Airport**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Sicilia**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Canto di Natale**, film
22,30 **Calcio fans**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**
24 — **Auguriamoci**

Primantenna Supersix

19 — **Ippo Tommaso**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tpg**
20,30 **Coraggio di Lassie**, film
22,30 **Christmas World**

Erreuno Tv

20,20 **Cartoni animati**
20,30 **E venne in mezzo al mare**
21,45 **Remake**
23,30 **Tg sera**
23,45 **Musica e musica**
24 — **Tantvision**

Rete 9 Tal

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **La vita è meravigliosa**, film
23,03 **Tg 9**
23,25 **Canti di Natale**

Telestudio Odeon

19 — **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **Ho mun**, cartoni animati
20 — **Cavallino superpiù**, telefilm
20,30 **Storia d'Italia, di ladri e galantuomini**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Festival internazionale W. A. Mozart**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Farfalle pronostici**, rubrica
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Scarpette rosse**, film
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Piccole donne**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **La Santa Messa**

Telesubalpina

18 — **I giorni dell'attesa**
19,30 **Il regionale**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Cristoforo Colombo**, film
22,30 **I giorni dell'attesa**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Speciale presepi**

[illegible] 7 Piemonte

18,05 **George e Mildred**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Eroica**, film
22,40 **Informa ?**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Ore 16/18/20/22,30 — Lire 10.000/8000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Ambra — T. 252.079 — Or: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
CHIUSO

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 16/18/20/22,20 — L. 8.000/7.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Corso — Tel. 68.080, Or.: 16 17,30/19/20,30/22,15 — Lire 10.000/8000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 9000/7000
Film vietato ai minori di [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 10.000/8000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible] **Comico**

[illegible] — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8.000/7.000
[illegible] bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. 0144/322.400 — Orario 20/22 — Lire 8000/7000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. [illegible]

[illegible] — Tel. 0142/452.918 — Or.: 15,30 — L. 10.000/7.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mo[illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Vittoria — Tel. 452.291 — [illegible]: 15,30 — Lire 10.000/7.000
Ricky & [illegible]
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon [illegible], soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

NOVI L. — Tel. [illegible] — Lire 8000 posto unico
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

OVADA — [illegible]e — Tel. 0143/81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 Posto unico
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: [illegible] rovinerà un'altra volta i piani [illegible] due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Lara — Tel. 0143/62.995. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 5000 posto unico
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, [illegible] Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen [illegible] '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra la insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Sociale — Tel. 861.326. — Or.: [illegible] 0/22,30 — L. 8000 posto unico
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or. 20/22 — Lire 9000 posto unico
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

AL CINEMA TEATRO
ALESSANDRINO
ALESSANDRIA
IL VERO DIVERTIMENTO DELLE FESTE
DAL REGISTA DI RITORNO AL FUTURO E CHI HA INCASTRATO ROGER RABBIT UN NUOVO DIVERTENTISSIMO FILM.
MERYL STREEP BRUCE WILLIS GOLDIE HAWN
UN FILM DI ROBERT ZEMECKIS
La Morte ti fa Bella
UN'ORA PROTOCOL

TENNIS

Con l'ingresso nella nazionale

Puci, a 21 anni verso l'Olimpo

Massimo Puci, portacolori dello Sporting è al numero 122 delle nuove classifiche

BRA. Negli ultimi due anni, subito dopo la parentesi del servizio militare, ha vissuto l'attività agonistica con l'impegno e il piglio del professionista. Ora, a 21 anni, può celebrare l'ingresso nella serie B del tennis nazionale. Massimo Puci, braidese, è la migliore realtà del tennis targato Cuneo: un atleta cresciuto a vista d'occhio negli ultimi cinque anni ora degno portacolori dello Sporting Torino il nome di Puci è 122 delle nuove classifiche.

La stagione '92, nel corso della quale Puci ha vestito la casacca del circolo Le Pleiadi di Moncalieri, è scandita da lunga serie di prestigiose affermazioni.

Massimo Puci è risultato al primo posto nella classifica individuale punti tra i giocatori della «C» piemontese, conquistando titolo regionale e medaglia d'argento nella fase nazionale squadre, occasione in cui, nella finale di Lecce, i tennisti delle Pleiadi sono stati battuti dal team Sporting Torino, la nuova società del ventunenne braidese.

«Devo molto ai maestri Franco Belli, che mi ha seguito inizio attività ed a Moreno Baccanelli, di Caraglio, con il quale ho lavorato sodo nell'ultimo biennio - dice Massimo Puci - Un grazie particolare lo devo però rivolgere a mio fratello Zino, che mi ha trasmesso la grande passione per questo sport mi ha spronato non mollare mai».

Il tennis Match Ball Bra, presieduto da Domenico Dogliani, sta vivendo un periodo particolarmente felice. «Stiamo allestendo un buon vivaio - rileva soddisfazione Zino Puci, factotum club nel quale ha mosso i primi passi fratello Massimo - I brillanti risultati raccolti da Massimo sono un incoraggiante biglietto da visita per alimentare l'interesse dei giovanissimi verso questa disciplina».

Attualmente Massimo Puci si allena Bra: dalle quattro alle quotidiane, equamente distribuite tra lavoro in palestra e allenamenti sui campi di gioco. Contro lui si esibisce spesso volentieri Carmela Vitali, giocatrice di B del circolo Le Pleiadi, ormai di casa sui campi del Match Ball.

«Massimo Puci - assicura il maestro Moreno Baccanelli - un giocatore di indubbio talento; il suo colpo migliore è il diritto».

Lo Sporting Torino Circolo della Stampa è sede del centro federale coordinato Vittorio Crotta, della nazionale femminile. «Ho ancora molto da imparare - dice Massimo Puci - pronto a tuffarmi in questa difficile esperienza con l'impegno e l'umiltà di sempre, senza crearmi facili illusioni».

Con la forza dell'umiltà della potenza atletica Massimo Puci non si ferma. L'obiettivo è di crescere ancora. «Ha grandi qualità - dice il presidente della Fit cuneese Mallano - possiede un repertorio tecnico di altissimo livello, che gli consente di superare gli avversari più temibili. La promozione di Puci rappresenta uno stimolo enorme all'attività nella nostra provincia. Il suo ingresso fra i big del tennis regionale è la spinta giusta per i giovani della Granda, che, come Puci, possono aspirare ad un posto al sole. Complimenti Puci, e un bravo anche ai molti giovani che dopo di lui riusciranno a varcare la soglia della B».

Durante l'inverno Massimo Puci parteciperà una serie di tornei nella cintura torinese. «Non ho programmi precisi - dice - Spero di mantenermi in forma per affrontare la prossima stagione all'aperto in migliori condizioni. Ho le carte in regola per sfondare, ma anche la consapevolezza di proseguire con la massima umiltà. Ho rispetto degli avversari, paura. Affronto ogni gara lo spirito, senza pensare a chi è dall'altra parte». Forse è anche per questo che riesce a vincere partite impossibili.

Renato Arduino

VOLLEY A1

Contro il Charro, sesto in classifica a quota 14: solo due punti dividono le squadre

L'Alpitour a Padova per il riscatto

Il team giunge da due sconfitte casalinghe consecutive, con Gabeca Montichiari Messaggero Ravenna Blain: «Dobbiamo dare il massimo, è una lotta per il 5° posto tale è importante per chiudere l'andata»

CUNEO. Domenica 27 l'Alpitour impegnata in trasferta a Padova, contro Charro, sesto in classifica a quota 14: solo due punti dividono la formazione piemontese da quella veneta. I due sestetti hanno cognome in comune: Prandi. Silvano allena il Charro («radio mercato», però, lo dà già sulla panchina della Sisley per la prossima stagione), ed Enzo, direttore sportivo dell'Alpitour.

I due Prandi trascorreranno insieme Natale. «Non si parlerà pallavolo - assicura Enzo -, almeno per un giorno ci dimenticheremo di essere avversari. Dopo due giorni ci incontreremo sul parquet di Padova».

L'Alpitour giunge da due sconfitte casalinghe consecutive, contro la Gabeca Montichiari ed il Messaggero Ravenna. Nelle ultime sei giornate la squadra di Philippe Blain ha inanellato quattro risultati negativi, intervallati vittorie contro Milano e Falconara. Ma, se paragonati successi messi a segno dalle squadre piemontese nelle prime sei giornate, lo scivolone dell'Alpitour è poca

L'importante ora è non perdere la concentrazione, come sottolinea Philippe Blain, allenatore francese: «Dobbiamo dare il massimo, proprio ora. La partita contro Padova è una lotta per il quinto posto e come tale è importante per completare in bellezza il girone d'andata e recuperare i due punti persi contro la Gabeca. settimana non ci fermiamo. Stamattina solleveremo pesi, e Natale ci alleneremo sera per smaltire il pranzo. Il calendario non ci permette di fare festa. La partita di Padova è molto importante ed è necessario prepararla bene».

Blain continua l'analisi sulla situazione: «La sconfitta contro Montichiari ci ha penalizzato. Dobbiamo recuperare. Ci ha penalizzato l'infortunio di Davide Bellini. Ma bisogna dimenticare. Ormai le sconfitte sono alle nostre spalle: guardiamo al futuro, è più importante. Per ciò che è domenica non d'accordo sui fischi Bellini. Anzi, credo che nei momenti difficili, i tifosi debbano dare carica alla squadra, non penalizzarla».

Il fenomeno Alpitour cresciuto in la provincia Cuneo: ne è un esempio la nascita «club tifosi» Ceva, grandi sostenitori del sestetto bianco-azzurro. L'inaugurazione si terrà martedì 29 dicembre alle 21: «padrini» della manifestazione saranno Ljubo Ganev (il giocatore più rappresentativo della nuova gestione dell'Alpitour, quella delle vittorie e del corso della squadra) Davide Bellini.

Daniela Cotto

Il fenomeno Alpitour cresciuto in tutta provincia di Cuneo Ne è esempio la nascita del «club tifosi» di Ceva

Mentre per il Cin Cin Land continua la polemica societaria

Il Trecate è «imprendibile»? Ora Fornara fa gli scongiuri

Nel volgere poche settimane il Cin Cin Land torna a far parlare di sé per motivi non direttamente connessi con l'attività agonistica. L'«edificio» del club cuneese è da nuove polemiche, ironicamente definite da un sostenitore della squadra come «le ultime puntate della telenovela fra la famiglia Cipollone e il vicepresidente Pes».

Come è noto, fine novembre il tecnico Michele Cipollone la moglie Roberta Manfredi, callatrice ricca di talento passato due anni fa dal Geas di Sesto S. Giovanni Cin Cin di S. Vittoria d'Alba, avevano deciso di troncare ogni rapporto con il sodalizio di Rocco Pes. Di questi giorni è la notizia (peraltro da confermarsi, che il club lombardo avrebbe richiesto un premio preparazione 3 milioni al club piemontese, quale contropartita per la sione della Manfredi. Dietro quest'ultima novità Pes vede «lo zampino della famiglia Cipollone», che avrebbe invitato «i vecchi amici Geas a complicare la vita al Cin Cin Land».

La bomber del Trecate Katia Ricchi ha già messo a segno 25 gol E' lei a fare la differenza a ogni gara

Un giudizio insieme stizzito polemico ma che logico attendersi, vista la virulenza della diatriba.

Per fortuna, il panorama piemontese del calcio «in» non è oscurato da altri dissidi. Ma nella bonaccia della sosta natalizia (per torneo regionale l'inizio girone di ritorno è programmato per 7 febbraio), Giuseppe Fornara, «timoniere» di Trecate dominatore del girone A, sentire il richiamo di pericolose sirene.

«Tutti affermano che abbiamo già vinto campionato - sostiene tecnico - non è così. Il '93 potrebbe riservare delle sorprese. L'esperienza insegna che l'ultimo torneo C è stato vinto dal Cuneo, che alla fine dell'andata pareva nettamente distanziato dalla vetta. Noi, al abbiamo solo il 60% di probabilità di successo».

Non la pensa così Roberto Langhi, allenatore di Dormelletto attestato al secondo posto a quattro punti dal leader Trecate: compagine di Fornara è troppo forte per farsi sorprendere: calciatrici la Bucchari, cardine del centrocampo biancorosso, e Katia Ricchi, che ha già a segno 25 gol, fanno la differenza ad ogni gara. A noi non resta lottare per la piazza d'onore».

La sosta natalizia consente intanto ad Antonio Ibertis, ct della rappresentativa regionale di calcio femminile, di stendere il programma futuro dei raduni di selezione (che inizieranno febbraio - rivela - e si protrarranno per due mesi), a giudicare il comportamento delle varie squadre giro di boa.

Marco Bonetto

BOCCE

Le elezioni per il Comitato piemontese

E la Federbocce conferma Rabino

Il Comitato piemontese della Federbocce è in parte rinnovato nei giorni scorsi. Alle elezioni, svoltesi a Torino, hanno preso parte 251 delle 480 società aventi diritto. L'esito è stato sorprendente: Dino Rabino, presidente uscente, veniva confermato 194 voti; il suo oppositore, Raffaele Lapiana, ex presidente del Comitato navesano, ha ricevuto solo 93 voti. In compenso due candidati della «cordata Lapiana» eletti e formano ora il terzetto che affiancherà Rabino nel prossimo quadriennio: il torinese Giuseppe Voglio, fratello del neo presidente del Comitato di Torino, Edmondo, ha ricevuto 127 voti, il casalese Nissola 111, il torinese Currado 107. Primo degli esclusi un altro canavesano, Bollero, voti.

Poi si è proceduto alle votazioni per candidati che il 27 28 febbraio a Roma prenderanno parte all'assemblea nazionale e potranno diventare consiglieri della FiB. Ecco i risultati del secondo scrutinio: Davide Vercelli, attuale vice presidente federale, la più alta autorità del settore Volo, con 195 voti, il biellese Trinchero ne ha 156, Pasquero di Castiglione Torinese 126, l'alessandrino Ferraris e il torinese Gobbo, ex presidente del Comitato di Torino, 111. Primo degli esclusi l'astigiano Clemente Gherlone con 88 voti, il medico federale dottor Robbiano con 67, Massari con 65 e Baronchini con 29. Sono stati inoltre eletti i consiglieri della Raffa, che da quest'anno fanno parte del direttivo piemontese.

recente week end erano impegnate le rappresentative nazionali boccistiche Seniores, Under 23 Allievi. La prima, che Piero Amerio, Adriano Agham Massimo Borca, tre torinesi, non stata molto fortunata: in finale nel torneo a coppie di Zagabria, gli azzurri Piero Paletto sono stati battuti (9-7) dalla selezione del Veneto, formata da Rui e Simon. partita decisiva però Agbem produceva distorsione alla caviglia sinistra ed era costretto a cedere il posto a Borca. La partita è stata molto incerta e è decisa da un tiro al pallino, che Simon ha realizzato dando il punto decisivo alla sua squadra. In precedenza Amerio e Agbem si erano disimpegnati molto bene, eliminando nei quarti la Slovenia (Skobarne e Novak) per 11 a 3 e nelle semifinali la Croazia (Beakovic e Ivancic) per 8 a 7.

Sturla (nella foto) è stato il protagonista del 4° Memorial Rinaudo disputatosi a Saluzzo

Parallelamente al torneo si disputate le prove di tiro progressivo, in cui il giovane friulano Meret e lo sloveno Novak hanno primeggiato con 38 bocce colpite ciascuno e Borca è stato 3° con 37, e di tiro tecnico il Beakovic a farla da padrone 44 punti.

A Tournon, in Francia, sono scesi campo gli Allievi, guidati da Dino Righetti, e comprendenti l'astigiano Luca Scassa, braidese Andrea Mamino e Sandro Acchiardi di Caraglio. Se quindicenne Mamino, il più giovane dei tre, aveva già giocato l'anno scorso in nazionale, per gli altri due (entrambi sedicenni) si è trattato dell'esordio in maglia azzurra. I tre ragazzi, superata l'emozione iniziale, si sono comportati molto bene, vincendo il torneo internazionale Tournon, consistente in partite coppie sino alle semifinali per proseguire poi in una finale con prove: coppie, l'unica vinta dai francesi del Comitato di Bourgoin, Jarrige-Ceccarelli, imbattuti in la ; individuale con Scassa protagonista (13-8 contro Novak); il tiro progressivo vinto da Acchiardi con 32 su 41; il tiro rapido vinto ancora da Scassa con su 39; infine il tiro tecnico che ha visto imporsi il bravo Mamino 37 punti. L'Italia aveva eliminato in semifinale Comitato dell'Isère, mentre la rivelazione Bourgoin si imposta alla nazionale francese.

Infine, si è disputato all'Auxilium di Saluzzo il 4° Memorial Chiaffredo Rinaudo, vinto da Sturla-Bruzzone-Bonino-Boasso (Chiaverese/Caffè del Principe) che hanno battuto (13-4) in finale La Boccia Carmagnola (Audero-Manzo-Castellino-Ariatello). Contro l'Auxilium si è ammirato Sturla imporeggiabile. Erano presenti alla premiazione il presidente del Volo Davide Vercelli presidente del Comitato di Cuneo Mario Trucco.

Giovanni Capponi

Maurizio Sogni, un meccanico di Lesa, presente al via della prima tappa della nuova «International Marathon Bike»

«Dove andrò per Natale? Pedalerò nel deserto del Sahara»

Si è costruito da solo la bici per affrontare i settecento chilometri fra le dune

LESA. Natale con i tuoi? Non per tutti. C'è anche chi rinuncia quadretto famigliare, ai pacchi dono sotto l'albero, al tacchino e al panettone. Maurizio Sogni il giorno di Natale lo trascorrerà in bike pedalando nel deserto.

Sarà impegnato nella prima delle sei tappe del «1° International Marathon Sahara»: 700 chilometri in totale, non solo «dune deserto infinito» come raccontava il «Vecchio scarpone», anche salito mozzafiato, visto che la stessa prima frazione si concluderà ai 2800 metri di Assekrem.

Maurizio Sogni sulle di Ambrogio Fogar?

«Non nessun curriculum da esibire. Non ho mai svolto attività competitive. Ma questa corsa africana subito affascinato. ho parlato con mia moglie Lucia: credevo mi sconsigliasse dall'intraprendere una simile avventura invece ha subito assecondato i miei progetti. Non abbiamo ancora figli: fossero dei bambini sarebbe stato molto diverso».

Maurizio Sogni ha 33 anni, vive a Solcio di Lesa, in via Sempione. Fa il meccanico, lavorando in proprio nel suo negozio di cicli e motorini in via Sant'Antonio .

La bike se l'è costruita su misura, leggera ma troppo, accessorata simile impresa richiede.

La si svolgerà in Algeria dal dicembre al 6 gennaio. Il tracciato congiunge i due sistemi montuosi più importanti e famosi: l'Hoggar ed il Tassili, passando ridosso del Er Admer, definito uno dei mari sabbia più belli del mondo.

Maurizio sarà solo novarese a cimentarsi nella prima maratona del Sahara. Gli italiani in gara una trentina.

«Ancora non i miei compagni di ventura, ci troveremo tutti a Roma dove prenderemo l'aereo per Algeri».

E' la prima edizione di questa originale e terribile sfida contro se stessi. Questo spiega perché l'appello «Sekeni Abareqqua Club» Lucca è stato raccolto da pochi.

«Se tutto andrà bene - dice Maurizio - già dalla prossima stagione il numero dei partecipanti aumenterà notevolmente. Il fenomeno bike insegna».

Paura di non farcela?

«Qualche timore l'ho. Cercherò di correre al risparmio, di non strafare. Le tappe tante, lunghe e difficili. bisogna troppa ruba addosso e ricordarsi bere molto per non rimanere disidratati. Ad ogni tappa avremo sulle spalle 15 litri di acqua».

Come ha fatto per allenarsi?

«Ho lavorato ogni giorno per più di due mesi: podismo e ciclismo sulle colline del Vergante, poi ginnastica alla palestra Olimpic Gozzano dove Fabrizio Mora ho curato la preparazione atletica. L'incognita il caldo del deserto: quello non sono proprio riuscito a trovarlo».

Dopo raduno Algeri e giornata acclimatamento a Tamanrasset, la maratona salirà ad Assekrem, poi raggiungerà le località Ideles, Telertheda, Amguid, Fort Gardel e Djanet.

In quest'ultima località saranno compilate le classiche finali e verranno effettuate le premiazioni. Poi il trasferimento ad Algeri e il rientro in aereo.

«L'unica ambizione - dice Maurizio - quella arrivare in fondo, sano e salvo». crediamo senz'altro.

Sandro Bottelli

«Mia moglie Lucia mi ha dato l'ok»

Al Moccagatta è in arrivo la Massese, il tecnico teme il gioco brioso dell'undici di Baldini

Grigi, un'occasione da non perdere

Un successo rilancerebbe la formazione di Mazzola

ALESSANDRIA. Ancora novanta minuti e poi si volta pagina. Chiude i battenti il girone d'andata di C1. Li riaprirà il 3 gennaio con la prima di ritorno. Un mese di riposo utile per ritoccare, rivedere, modificare ciò che non va e ottimizzare ciò che già funziona. Prima del riposo c'è ancora una gara da disputare. Importantissima per i grigi.

La compagine di Mazzola ha l'opportunità di arrivare al break di gennaio con 15 punti, 3 in più dell'anno scorso. Quindici punti rappresentano oggi l'esatta metà della graduatoria, che probabilmente dopo il turno di domenica salirà d'una lunghezza. Da questo numero mediano si possono tracciare proiezioni per il futuro, compresa la «soglia-salvezza». Le cifre dicono che ancora una volta sarà un rush finale per la salvezza: sono in effetti le compagini a dividere appaiate la terz'ultima posizione.

Inutile, in ogni caso, precorrere i tempi. Il cammino è lungo e tutto può venire stravolto dai numeri. Mazzola in questi giorni ha un solo «chiodo fisso», quello di battere la Massese. Per un duplice motivo: allontanare di un altro po' lo spettro della C2, ma anche perché i toscani sono diretti avversari nella lotta alla retrocessione. Batterli significherebbe sovravanzarli di due punti, visto che le due formazioni viaggiano appaiate. Stessi punti ma anche stesso numero di vittorie in casa (3) e di sconfitte fuori (6). Un ruolino di marcia che in questo caso favorisce i «mandrogni». In effetti, in trasferta i toscani hanno raccolto tre soli punti. E può anche confortare il fatto che i gol subiti dai toscani (24 (record assoluto del girone A), di cui 19 fuori casa. Sconfitte esterne con Chievo, Como e Livorno, tutte con passivo di 6 reti.

Nonostante la difesa piuttosto «allegra» e un attacco tutt'altro che prolifico (14 reti realizzate, di cui la metà sono opera del contravanti Roberto Murgita, classe '68, genovese, ex Pro Vercelli) Mazzola teme la squadra allenata da Silvio Baldini. «Sono imprevedibili e poi giocano con grande disinvoltura, soprattutto in trasferta - ribadisce l'allenatore -. E' vero che hanno beccato molti gol, ma è anche vero che il mese scorso hanno espugnato il campo della Spezia. E in casa hanno battuto per 4 a 0 la Sambenedettese. Quindi dovremo stare molto all'erta ed evitare distrazioni».

E' probabile che il tecnico questa volta azzardi l'inserimento della seconda punta per rendere più incisivo il reparto offensivo. Banchelli dovrebbe affiancare Serioli: in questo caso l'allenatore potrebbe sacrificare Didonè. Il fantasista anche domenica ad Arezzo ha giocato solo a sprazzi, scomparendo alla distanza.

Piero Abrate

Banchelli (a destra) e Sironi impegnati in allenamento. E' probabile che Mazzola li schieri entrambi nell'incontro con la Massese. Il «militare» Banchelli in questi giorni ha finalmente potuto aumentare la frequenza degli allenamenti con i compagni

In casa nerostellato si torna a sorridere

Il successo con l'Ospitaletto e il pari di Trento hanno ridato fiducia alla dirigenza e ai tifosi

CASALE. Non c'è quasi sosta per i nerostellati che sospenderanno la preparazione soltanto domani. Il calendario prevede infatti che siano in campo domenica, al Natal Palli, contro il Suzzara.

L'allenatore Gianni Bui ha avuto giorno di riposo quello di Natale. Oggi si lavora a pieno ritmo al campo del Ronzone per tutta la mattina. In programma c'è la consueta partitella del giovedì, cui sono impegnati gli uomini della «rosa» più alcuni ragazzi provenienti dalla formazione Berretti. A Santo Stefano l'allenamento regolare avrà inizio alle 10.

Il tecnico non può ancora contare sulla disponibilità totale di Franzin, il cui recupero è graduale. «Non è detto, però - commenta Bui -, che prima di domenica si rimetta completamente a posto». Gli ultimi risultati utili, con Ospitaletto e Trento, hanno ridato fiducia ai nerostellati. «Adesso il morale è alto - spiega l'allenatore -. All'impegno, che non è mai venuto meno, abbiamo ritrovato anche la fiducia. Domenica ci sono buone possibilità di conquistare altri punti importanti, ma non mettiamo il carro davanti ai buoi. La squadra è giovane, ha bisogno di maturare».

L'allenatore nasconde che la compagine nerostellata «debba ancora trovare necessaria consistenza», ma confida nell'impegno costante di tutto il collettivo.

La partita di domenica non dovrebbe riservare grandi sorprese. Interrotta la serie di sconfitte casalinghe, il Casale ha la possibilità di farcela con il Suzzara, che, dopo un bell'avvio di campionato, si è assestato in una zona bassa della classifica, a quota 12. Dopo la fatica di domenica il campionato sarà sospeso per tre settimane e riprenderà il 3 gennaio con il Casale impegnato sul campo dell'Aosta. [s. m.]

Fabio Visca, centrocampista di 23 anni, fino ad oggi ha deluso le attese del tecnico nerostellato Gianni Bui. Intanto, domenica al Natal Palli arrivano i mantovani del Suzzara. I bianconeri in classifica hanno 12 punti, uno in meno del Casale

Rassegna di Di Gregorio al Teatro Comunale

Storia dei mandrogni nelle vignette di Alex

ALESSANDRIA. Per la sua prima sui grigi ha dovuto posare la matita e calarsi nei panni dello storico. Alex Di Gregorio, 30 anni, vignettista e caricaturista, dichiara che ora si sentirebbe pronto per un telequiz. In effetti il suo approfondimento sulle radici della gloriosa Alessandria U.S. è evidente, anche a chi gatti un'occhiata distratta sui 51 disegni esposti nell'atrio del Teatro Comunale.

Dall'esterno due grandi sagome caricaturali del presidente Vitale e del direttore generale Renato Zaccarelli sembrano invitare alla visita di questa simpatica galleria. «Zac» appare con l'occhio un tantino sbarrato: Alex avrà pensato alle difficoltà del manager, e fare i conti anche con la storia.

Il presidente è invece un'aria più paciosa, quasi appitonata: la realtà è sta spesso diversa, *prendiamola* come un'immagine augurale. Tanti vecchi grandi, da Ferrari e Rivera, a Soglia no rafligurato in divisa da biniere, e «velenos Lorenzi e allo yankee Sergio Notarnicola. Il solo Marescalco tra gli idoli recenti. «Meglio rifugiarsi nel passato - avrà pensato Alex - sperando nel futuro».

E dopo la mostra, che fine farà questa galleria di personaggi? Alex non si pronuncia, noi proviamo a getterla lì: per un simile omaggio alla tradizione quale luogo sarebbe più intonato di Via Gentilini? [b. v.]

La società nega che l'arbitro sia stato percosso

Squalifica di nove mesi a giocatore della Junior

CASALE. Nuova polemica sugli arbitri: questa volta a ribellarsi è la Junior Casale, che si è vista squalificare per 9 mesi un giocatore con una motivazione ritenuta infondata. *Nicola Campagnola è sospeso da ogni attività sino al 31 agosto 1993 per «aver aggredito il direttore di gara, afferrandolo per il collo e procurandogli un'abrasione».*

Il fatto sarebbe accaduto nella trasferta di S. Stefano: «Non è andata così - ribatte l'allenatore Cecco Mandracchia -. Il signor Pratti di Torino ha apostrofato per l'intera gara i miei giocatori, esasperandoli e irridendoli. All'atto dell'espulsione di Nicola, ha aggiunto un pesante insulto che ha provocato la reazione del giocatore. Il ragazzo però, non l'ha afferrato per il collo ma solo per la giacchetta e neppure gli ha procurato abrasioni. Sono subito intervenuti i compagni di squadra che l'hanno calmato».

La società, esaminata la casistica relativa ad episodi di genere, ha fatto ricorso, «il comportamento del giocatore - aggiunge Mandracchia - era censurabile ma non meritava una sanzione superiore alle 4 giornate». Nel frattempo, a sottolineare i rapporti difficili tra terna arbitrale, giocatori, società e tifosi, alla Fulvius Valenza e al Quattordio sono state comminate ammende di 100 e 150 mila per comportamento irriguardoso nei confronti di guardalinee. [r. c.]

Eccellenza, la 13ª giornata si recupera il 6 gennaio

L'attività dei campionati dilettanti, riprenderà mercoledì 6 gennaio con il recupero della 13ª giornata d'Eccellenza. Nel girone A, spiccano i derby Valenzana-Pulvius e Monferrato-Libarna ma anche le altre gare hanno motivi di interesse: la Novese e l'Ovada capolista, il Vigliano e il Borgosesia mentre a Tortona è di scena il Borgomanero. Sempre in Eccellenza, domenica 10, si giocherà la 16ª giornata. Tutte le altre categorie, riprenderanno a giocare la settimana successiva, dopo gli eventuali recuperi.

CORSO

Tecnici calcio femminile a «scuola» in Toscana

Sono aperte le iscrizioni al corso per allenatori di terza categoria (compresi quelli di calcio femminile) che si terrà a Coverciano dal 25 gennaio al 4 febbraio. L'età dei partecipanti, deve essere compresa tra i 25 e i 50 anni, con un titolo di studio minimo di scuola media inferiore. Le domande di ammissione vanno inoltrate al Settore tecnico della Figc, via D'Annunzio, 138/B - Firenze, entro il 18 gennaio.

PALLAVOLO

Torneo femminile a Novi per festeggiare il '93

Si svolgerà il 3 gennaio al Palasport di viale Pinan Cichero a Novi la prima edizione del torneo femminile «Anno Nuovo». Alla manifestazione sportiva parteciperanno tre squadre: la Pgs Vela di Alessandria, l'Italbroke di Genova, e la Novi Raga Pallavolo.

GINNASTICA

Buon risultato ai regionali della società «Forza e Virtù»

Nella seconda prova del campionato regionale allieve di ginnastica artistica, svoltosi a Novara, nella gara a squadre, la società Forza e Virtù di Novi si è classificata al decimo posto.

Intervista all'uomo squadra Roberto Creati

Al Pancot San Salvatore è arrivato Babbo Natale

Roberto Creati (Pancot S. Salvatore)

Babbo Natale del Pancot San Salvatore è alto due metri e mezzo ci: si chiama Roberto Creati e parla con l'accento livornese. Con lui in campo la squadra di Cesare Billi ha vinto sul filo di lana a Chiavari dopo un momento-no: un brodino salutare, vista la classifica precaria nel campionato di basket di serie D.

Creati è fermo dall'inizio della stagione: problemi burocratici per ottenere lo svincolo dal Basket 82, dopo la rinuncia della società alessandrina al torneo di B2. Il suo telefono ha squillato a lungo: proposte da Pavia, Tortona, Casale, anche dalla sua amata Toscana. Roberto - diviso tra famiglia, palestra e computer (lavora nel settore informatico) - ha privilegiato la scelta più compatibile con i suoi tanti impegni.

A Salvatore, dove peraltro si allenava già dalla scorsa estate, l'hanno accolto come un messia: in squadra molto ringiovanita, un vecchio volpone lui sta il cacio sui maccheroni. «Non ha mai sofferto protagonismo - commenta il ds Luca Botti -: non il numero ad effetto, le attenzioni degli avversari si spostano tutte su di lui e gli altri ne traggono vantaggio».

Con quel sorriso da buono, ha poco del «maledetto toscano»: un tipo spogliatoio, serio ma non noioso, simpatico ma senza esuberanze. Da 7 anni ad Alessandria, con la parentesi di una stagione a Vigevano, è approdato tra Tanaro e Bormida per volere di Bruno Massavelli. Ormai conosce bene i mandrogni, da poter affermare che «calando lo sforzo trainante di alcuni appassionati, il basket alessandrino non ha gran futuro».

Analisi garbata, ma attenta, da informatico: «C'è una squadra in B che scompare e quasi nessuno se ne accorge - osserva -. Come criticare i vecchi dirigenti: hanno costruito, nessuno è andato loro dietro. Si vede che i risultati interessano». E allora? «Vivacchiare, puntando sui ragazzini, sperando che cambi qualcosa».

Ma allora Creati, perché non smette e se torna in Toscana? Sguardo preoccupato: «O mi vuo' fa' licenziare?» Poi, più pacato: «Così i giovani maturano prima». Il congedo con gli auguri, poi un ripensamento: «O quando esce, ché porto il giornale a mamma?». [b. v.]

CINEMA CORSO ALESSANDRIA
CINEMA ARISTON ACQUI TERME
CINEMA MODERNO CASALE M.TO

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

AVIS
Oggi. Non domani.

ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

ESSELUNGA
ALESSANDRIA Borsalino

a Natale
aperto
fino alle ore 13

MOTTINO

Veicoli Industriali S.p.A.

Saint Christophe, Loc. Grand Chemin 114 - Tel. 0165/361.454-5

concessionaria
IVECO

Augura buone feste

IVECO

Occuparsi di se stesse, costa.

Svegliarsi certe mattine, costa.

La forza di andare avanti, costa.

Un seno solo costa, molto più di due.

Conto Corrente Postale n. 11705209

Non parliamo solo di denaro, anche se cominciamo questo discorso con un numero di c.c. che è un invito ad utilizzarlo. Parliamo del costo, psicologico e morale, che la donna operata di cancro al seno deve affrontare dopo l'intervento: per trovare la forza e le risorse indispensabili per affrontare un'altra volta la vita. In condizioni più difficili. "Attive come prima" è nata 20 anni fa. E' stata creata da una donna, operata al seno, che ha deciso di dedicarsi alle altre. Lo fa, da 20 anni, con l'aiuto delle donne stesse, di medici, psicologi, operatori psico-fisici. E' un apparato necessariamente composito e complesso; ma sono tutti i compositi anche i compiti che dobbiamo affrontare. Lo faremo meglio col tuo aiuto, che esplicitamente e senza falsi pudori chiediamo: un versamento della cifra che ritieni adeguata sul c.c. con cui abbiamo iniziato. Anche la bontà ha un prezzo.

Attivecomeprima

Via Livigno 3,
20158 Milano. Tel. 6889647.

SVALTO s.a.s.
di V. Molletta e C.
Via Chambéry 60 - AOSTA

CONCESSIONARIA
PER LA VALLE D'AOSTA
TEL. 0165/42387 - 34874

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Hertz
NOLEGGIO AUTO -
RAPP. VALLE D'AOSTA
NOLEGGI CERIMONIE

s.a.s. di V. Molletta e C.
Chambéry 60 - AOSTA - Tel. 0165/42387

E' già cominciato l'afflusso in Valle dei turisti per le festività natalizie

Dieci giorni di tutto esaurito

Al completo le strutture ricettive delle varie località sciistiche a partire dal giorno di Santo Stefano fino al 4 gennaio. Ventitré comprensori ben innevati. I personaggi famosi in arrivo nella regione

AOSTA. Situazione positiva in Valle d'Aosta per il turismo nelle vacanze di Natale e Capodanno. Dopo il discreto [illegible] di presenze per il «ponte» dell'Immacolata e il calo nelle settimane seguenti, da sabato 26, festività di Santo Stefano, fino a lunedì 4 gennaio sarà molto difficile trovare un posto letto nelle maggiori località della regione.

Il calendario si presenta con il giorno di Capodanno che è un venerdì e che quindi invita molti turisti a restare a sciare [illegible] sabato 2 e domenica 3 gennaio. Difficile che si registri un «tutto esaurito» fin dopo l'Epifania: molte aziende di soggiorno indicano la possibilità di trovare alloggio negli alberghi dal 4, ma nei giorni di lunedì 4 e martedì 5, prevedibilmente, si dovrebbe avere una «tenuta» delle presenze almeno del 50-60 per cento.

Oggi sono 23 i comprensori di sci aperti. Da sabato saranno [illegible] perché entreranno in funzione anche gli impianti del Col di Joux in Comune di Saint-Vincent. Sono chiuse le stazioni di Brusson, Emarèse, La Magdeleine, Saint-Denis (Samon) e Saint-Nicolas. I responsabili dell'Associazione valdostana impianti a fune avvertono che, per le piccole stazioni, occorre seguire la situazione giorno per giorno, perchè ormai alle quote più basse la neve non è più molta e se dovessero ripresentarsi condizioni di vento caldo (il «foehn») in alcuni casi non resterebbe che chiudere sperando in altre nevicate.

Per il periodo natalizio la Valle d'Aosta è [illegible] scelta come [illegible] mete [illegible] sciare e riposare da molti volti noti: personaggi dello spettacolo, sportivi, intellettuali, imprenditori, politici e giornalisti. In testa alle preferenze [illegible] c'è Courmayeur. Fra i fedelissimi [illegible] cittadine ai piedi del Monte Bianco il magistrato Alfonso Baris D'Argentino, l'ex calciatore campione del Mondo Marco Tardelli, l'oncologo Umberto Veronesi, il ricercatore Giuseppe De Rita presidente del Censis, il vice presidente della Confindustria Carlo Patrucco, le attrici Marina Malfatti e Francesca Neri e l'imprenditore Francesco Marone Cinzano, presidente dell'omonima azienda.

A Cervinia invece andranno a sciare l'avvocato Vittorino Chiusano, forse per uno o due giorni con Gianni Agnelli. Ma nella conca del Breuil trascorreranno le vacanze soprattutto personaggi dello spettacolo: Heather Parisi, Alba Parietti, Anna Oxa, Paolo Villaggio, Clarissa Burt e Carin Verdone. Mirko Minuzzo dell'hotel «Des Guides» dice: «Sono attesi quelli della "banda Pozzetto" guidato dal simpatico Renato, gran compagnone e gran bevitore di vodka alle mente». [illegible] attesi anche i coniugi Bongiorno; non si hanno invece notizie di Beppe Grillo che pure ha [illegible] a Cervinia.

Bruno Bacchiera

LOCALITA'	ALT. NEVE
AYAS (Champoluc)	50-100
AYAS (Antagnod)	40-100
CERVINIA	80-300
BRUSSON	40-80
[illegible]	10-50
CHAMPORCHER	20-50
COGNE	30-70
COL DI JOUX (dal 26/12)	10-40
COURMAYEUR	135-250
DOUES	30-80
ETROUBLES	20-6[illegible]
[illegible] LA TRINITE'	[illegible]
GRESSONEY ST. JEAN	10-30
[illegible]	ALT. NEVE
LA SALLE	30-40
LA THUILE	110-240
NUS (St-Barthélemy)	30-40
OLLOMONT	70-80
PILA	50-100
RHEMES-NOTRE-DAME	50-80
SAINT-OYEN (Rassin)	20-60
SAINT-RHEMY CREVACOL	70-140
TORGNON	[illegible]
VALGRISENCHE	80-100
VALSAVARENCHE	60-70
VALTOURNENCHE	50-120

Sciatori alla stazione di partenza della funivia dello Chécrouit a Courmayeur

LE SCELTE A NATALE
PER GLI AMANTI DEL CINEMA

Una decina di proposte nella sale della Valle

Una decina di pellicole per rallegrare il Natale agli amanti del cinema in Valle. Tra i titoli che sarà possibile vedere nelle sale della Regione il cartone animato «La Bella e la Bestia» (nella foto), «Al lupo, al lupo», «L'ultimo dei Mohicani», «La guardia del corpo», «Puerto Escondido», «Mamma, ho [illegible] l'aereo!» [illegible] 45

E' accusato dai responsabili dell'Associazione di non aver fornito i dati sullo smaltimento dei rifiuti

L'assessore alla Sanità denunciato dal Wwf

Ora ha inviato un «dossier», ma con un ritardo di un mese

I cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti nella zona Est di Aosta

AOSTA. Il Wwf ha denunciato alla magistratura l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cout accusandolo di non aver inviato alla sezione di Aosta i dati sullo smaltimento dei rifiuti per poter svolgere una serie di lezioni nelle scuole della Valle. La denuncia è datata 21 dicembre. Il 22 Cout ha firmato ed inviato alla delegazione del Piemonte e della Valle d'Aosta del Wwf tutto il materiale richiesto.

La querela non è ancora arrivata sulla scrivania del procuratore del tribunale Luigi Schiavone, al quale è stata indirizzata. Il documento è stato firmato dal responsabile della sezione di Aosta del Wwf, Giorgio Cuaz.

La vicenda è nata [illegible] un anno fa. A gennaio il Wwf aveva fatto richiesta verbale all'assessore [illegible] per poter ottenere i dati sullo smaltimento dei rifiuti. A marzo la richiesta scritta «alla quale nessuna risposta ha fatto seguito» dicono i responsabili del Wwf.

A novembre si è svolta una riunione con l'assessorato regionale alla Sanità, con quello all'Ambiente del Comune e con alcune associazioni ambientaliste. «In tale riunione abbiamo nuovamente chiesto i [illegible] - sostiene Cuaz - ci sono stati negati sulla base del fatto che erano "inattendibili"».

Da qui l'idea di Cuaz di inviare una lettera per sollecitare l'assessorato alla Sanità a fornire i dati richiesti entro 20 giorni: il documento era datato 11 novembre. In quella lettera veniva anche segnalata l'eventualità di un ricorso alle vie legali in [illegible] inadempienza. Ed ora Giorgio Cuaz mantiene la «promessa». L'assessore Cout, in un documento di cinque fogli, ha raccolto tutti i dati richiesti dal Wwf: con quasi un mese di ritardo, però.

«La Regione Valle d'Aosta ha provveduto alla pianificazione degli interventi in materia di smaltimento dei rifiuti solidi urbani fin dal 1982 - scrive l'assessore alla Sanità - individuando gli obiettivi principali per l'organizzazione del sistema regionale di conferimento, raccolta, trasporto, smaltimento finale o valorizzazione dei rifiuti solidi urbanis.

Secondo la lettera inviata dall'assessore al Wwf «l'attuazione del sistema di smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani era subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione del ministero dell'Ambiente e al successivo finanziamento di almeno parte delle opere previste, decisione che hanno portato un ritardo nell'attivazione dei relativi servizi».

Sempre in relazione alla «risposta» di Cout, la Regione aveva fornito ai Comuni apposite indicazioni per poter individuare le zone da utilizzare a discarica. L'assessorato ha fornito al Wwf anche le cifre relative ai conferimenti [illegible] rifiuti sia per il 1991 sia per il 1992, quest'ultimi fino a settembre.

[m. c. z.]

In Parlamento

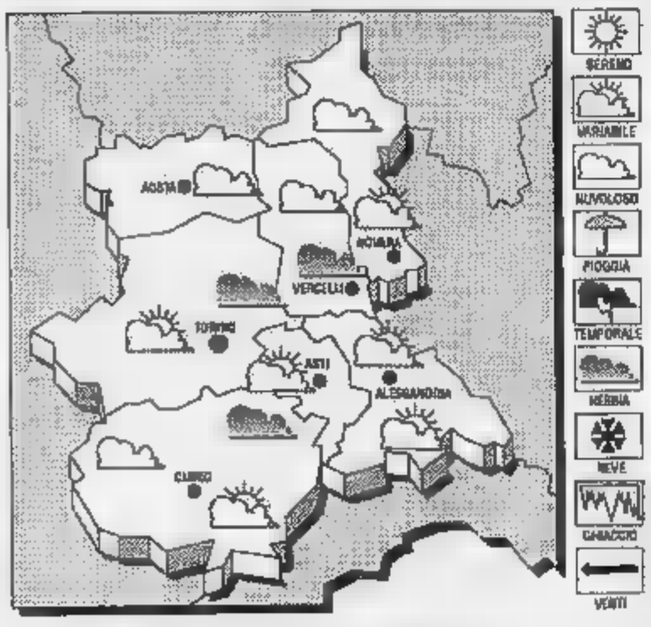
Contestata la legge elettorale

AOSTA. La nuova legge per l'elezione del consiglio regionale è contestata da sei parlamentari del gruppo federalista europeo. Elio Vito, Marco Pannella, Marco Taradash, Emma Bonino, Roberto Cicciomessere e Pio Rapagnà parlano addirittura di violazioni dello Statuto speciale di autonomia, della Costituzione e delle leggi dello Stato.

In particolare, [illegible] mirino sono le norme nei confronti delle forze politiche di minoranza (definite «insopportabilmente discriminatorie») e gli articoli 3 e 63 relativi all'eleggibilità a consigliere regionale. I sei parlamentari chiedono al Governo in un'interrogazione a risposta scritta di «intervenire con urgenza per [illegible] al consiglio regionale della Valle d'Aosta la legge elettorale e di valutare l'ipotesi di promuovere la questione di legittimità davanti alla Corte costituzionale oppure quella di merito davanti alle Camere».

[s. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible]
Cielo poco nuvoloso, con tendenza nel corso della giornata ad aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA. In lieve aumento nei valori minimi.
VENTI. Deboli da Sud-Est
[illegible] Cielo nuvoloso, per nubi stratificate, con piogge [illegible] foschie in pianura.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI AD [illegible]
Max: 5; min: -3; media: 1
[illegible]
Max: 21; min: 12; media: [illegible]
[illegible] IN PIEMONTE
Torino 7; [illegible] 6; Alessandria 7; Asti 8; Cuneo 6,9; Vercelli 6

Altro incidente per il ghiaccio sulla statale 26

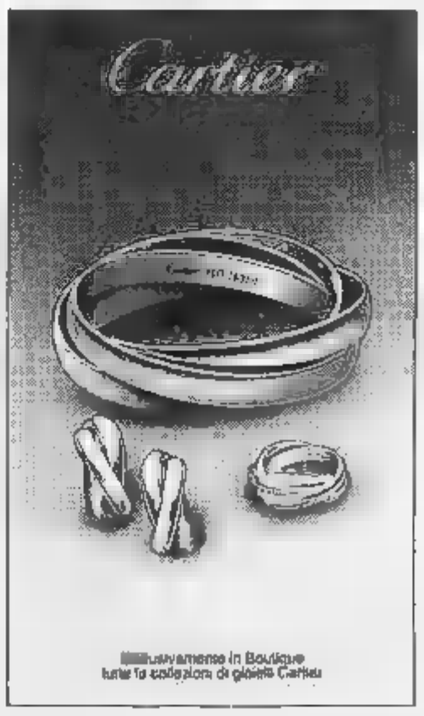
Grave un commerciante nell'auto fuori strada

LA SALLE. Asfalto come sapone, l'auto sbanda e finisce contro il muraglione: è accaduto così un altro incidente causato dall'asfalto ghiacciato della statale 26. Marco Mancini, 30 anni, residente a Milano, titolare del negozio «M Sport» di Pré-Saint-Didier, è ricoverato nel reparto di rianimazione di Aosta con gravi traumi e fratture. L'uomo ieri mattina stava viaggiando da solo sull'auto di suo fratello Claudio.

[illegible] 2,45, Mancini, proveniente da Aosta è diretto a Pré-Saint-Didier, ha superato il pericoloso ponte dell'Equilivaz, uno dei punti «neri» della statale 26. La sua auto ha imboccato una semicurva, poi [illegible] rettilineo. Dopo pochi metri la [illegible]ura (per cause non ancora chiarite dalla Polstrada), ha sbandato. L'uomo ha forse tentato di frenare per non uscire di strada, ma non è riuscito a controllare l'auto sull'asfalto ghiacciato, schiantandosi [illegible] un muro in cemento sulla destra della statale.

Marco Mancini è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. E' stato subito soccorso dagli automobilisti di passaggio, tra i quali un medico, che hanno avvertito la polizia stradale di Pont-Saint-Martin e l'ambulanza di Morgex. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Aosta, i medici gli hanno riscontrato una frattura al femore sinistro, una frattura esposta al gomito destro e diversi traumi in tutto il corpo. E' stato sottoposto a terapia intensiva ed è ricoverato nel reparto di rianimazione: la prognosi è di 100 giorni.

Il traffico sulla statale 26 è rimasto bloccato fino a quando un autocarro ha trainato sul lato della strada l'auto, distrutta, del commerciante. La polizia stradale sta facendo i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente, ma sembra quasi certo che una delle cause sia il ghiaccio che ieri ricopriva un lungo tratto di statale del Bianco. **[s. ser.]**



COURMAYEUR • VIA ROMA, 21

Tredici giovani sono stati arrestati per l'occupazione della Torre dei Balivi

«Piloto io» rischia il carcere

Le ipotesi di reato sono violenza, oltraggio, resistenza e minaccia a pubblico ufficiale. Il giudice delle indagini preliminari ha tempo 2 giorni per interrogarli. L'intervento di carabinieri e polizia

AOSTA. Volevano regalarsi il centro autogestito per Natale: il 25 dicembre, però, potrebbero passarlo nel carcere di Brissogne e nella Torre dei Balivi, che avevano occupato solo tre giorni prima.

I ragazzi di «Piloto io» arrestati da carabinieri e polizia sono: Raffaella Trova, 21 anni, Simone Caregnato, 20, e Paolo Furini, 28, di Aosta, Alessandro Morsetti, 26, di Montjovet, Marco Spazzini, 21, di Morgex, le sorelle Bruna e Sandra Colliard, 20 e 21 anni, di Arnad, i fratelli Ferdinando e Sergio Bieller, 27 e 25 anni, di Pont-Saint-Martin, Gian Luca Rossi, 19, di Sarre, Guido Ceragioli, 24, di Milano, Paolo Vignaroli, 27, di Jesi (Ancona) e Salvatore Repaci, 22 anni, di Cuneo.

Le ipotesi di reato nei loro confronti sono violenza, resistenza, oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale e invasione e danneggiamento aggravato di pubblici uffici. Gli inquirenti non hanno rivelato i nomi dei due giovani denunciati: la loro posizione è meno grave rispetto a quella degli altri perchè non hanno reagito contro carabinieri e polizia.

I uomini delle forze dell'ordine ricordano le difficoltà dell'operazione. «Un agente della sezione furti stava per essere catapultato giù dal tetto, ad una quindicina di metri. Lo stesso è accaduto a un carabiniere. Entrambi stavano cercando di salire, di avvicinare i ragazzi. Solo uno dei giovani "Piloto io" si è prodigato per aiutarli: è Ferdinando Bieller, che ha preso il nostro agente per la giacca evitando di farlo cadere di sotto ed ha pregato i suoi amici di non fare del male al carabiniere. Abbiamo segnalato alla magistratura il comportamento di questo ragazzo, che, secondo noi, ha meno responsabilità rispetto ad altri».

La scena di violenza non riusciva a vedere da via Guido Rey. Si sentivano solo le urla dei ragazzi: «Andate via, bastardi» imprecavano contro polizia, carabinieri e vigili del fuoco. Il ragazzo che ha cercato di resistere fino all'ultimo, minacciando di buttarsi da una delle torri del vecchio carcere, è stato Sergio Bieller.

Dall'alto della sua postazione ha visto portare via i suoi amici ed ha cercato di attirare l'attenzione dei passanti urlando: «Stanno facendo del casino, li stanno picchiando: è questa la parola della polizia, che aveva promesso di andarsene?». Ma gli uomini della narcotici, quelli delle furti e i militari dei nuclei radiomobile ed operativo, stavano facendo altro che portare fuori dalle ex prigione i contestatori: i ragazzi erano tenuti per le braccia, con la forza necessaria per evitare che fuggissero.

Circa cinquanta simpatizzanti di «Piloto io», qualche ora dopo lo sgombero, hanno protestato contro i carabinieri: volevano che i loro amici tornassero in libertà.

Il giudice per le indagini preliminari ha due giorni di tempo per convalidare l'arresto e andare ad interrogare i giovani a Brissogne. La vicenda è passata per competenza dalla procure della pretura a quella presso il tribunale. [m. t. z.]

Due dei quattro giovani che si sono incatenati ieri sera al monumento all'alpino

PER PROTESTA

Incatenati al monumento

Ancora manifestazioni di protesta da parte dei giovani di «Piloto io». Ieri nel tardo pomeriggio due giovani si sono incatenati al monumento all'Alpino di piazza Chanoux, altri tre alla recinzione. Le forze dell'ordine sono state insultate, mentre i cronisti sono stati accusati di aver riportato «le veline della Questura». Una cinquantina di giovani è scesa in piazza per chiedere il rilascio dei loro amici arrestati. Qualche momento di tensione si è avuto quando un altro gruppo di ragazzi ha cominciato ad inveire contro le ideologie di «Piloto io» e i metodi usati dal collettivo per raggiungere i propri scopi. Un pensionato si è detto offeso «perchè incatenandosi alla statua quei ragazzi hanno insultato i nostri ricordi, i nostri morti». Sono intervenuti in forze vigili urbani, carabinieri, polizia e vigili del fuoco. I giovani che hanno partecipato alla manifestazione di protesta sono stati tutti identificati.

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

I programmi per il 1993 dello Iacp

E' stato approvato il bilancio di previsione 1993 dell'Istituto autonomo case popolari. Il documento pareggia sulla cifra di 9 miliardi 244 milioni. Nell'illustrazione del bilancio il presidente dello Iacp Francesco Salzone ha rilevato che per gli investimenti l'ente ha stanziato circa 5 miliardi. Tra i programmi di localizzazione per nuove costruzioni, lo Iacp ha deciso la costruzione di 12 alloggi a Valtournenche e 8 ad Aosta.

Una mostra di minerali e fossili

Si svolge il 26 e il 27 dicembre a Courmayeur la prima mostra-mercato di minerali e fossili. Nella sala mostre delle scuole elementari saranno esposti, tra l'altro, il Topazio azzurro, che con i suoi 1500 carati è l'esemplare più grande del mondo, e una scultura di smeraldo del peso di 8 chili. Saranno inoltre esposte le collezioni private di cristalli del Monte Bianco. La mostra, organizzata dal Comune, dall'Associazione operatori turistici Monte Bianco e dall'Azienda di soggiorno di Courmayeur, sarà aperta sabato dalle 15 alle 19 e domenica dalle 9 alle 22.

Carlo Benzo presidente onorario degli ingegneri

Il consiglio direttivo dell'Ordine degli ingegneri della Valle d'Aosta ha nominato presidente onorario Carlo Benzo. Il titolo è stato attribuito all'ingegner Benzo per «l'attività svolta nella vita dell'Ordine durante i 16 anni di presidenza, e per il significativo apporto dato alla valorizzazione della figura professionale dell'ingegnere». A Carlo Benzo gli ingegneri valdostani hanno donato una medaglia d'oro.

La Regione acquista casa per ferie

Con una spesa di 1 miliardo 615 milioni, l'amministrazione regionale ha acquistato dal Comune di Collegno il complesso immobiliare «casa per le ferie Baita» di Arpuilles. Il complesso verrà destinato a ospitare un centro di servizi per la riabilitazione di persone affette da disturbi psichici.

Più

Il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi ha invitato i responsabili «degli enti di trasporto operanti in Valle nonché i responsabili della sicurezza e delle forze di polizia» a «rinforzare i controlli e il coordinamento in alcune situazioni [illegible] in materia di viabilità». Il coordinamento per la raccolta dei dati sul traffico è affidato all'ufficio della protezione civile.

Raccolta di firme

Una legge per [illegible] gli asili nido

AOSTA. Il gruppo di educatori, genitori e cittadini che aderiscono al Comitato di sostegno alla proposta di legge di iniziativa popolare «L'asilo nido: un diritto delle bambine e dei bambini», ha presentato nei giorni scorsi l'iniziativa, volta a raccogliere le firme necessarie per far arrivare la proposta di legge in Parlamento.

Per il Comitato d'asilo nido è un valore formativo per i bambini e deve essere riconosciuta «l'esigenza di migliorare la qualità, garantire la gestione e l'accessibilità a tutti i bambini».

Il Comitato intende operare affinchè sia «riconosciuto il valore del servizio alla famiglia, esclusivamente destinato alla custodia qualificata dei bambini, come primo momento di integrazione tra il processo educativo della famiglia e quello dell'istituzione» e perchè venga «sottolineata la necessità che il nido diventi un servizio essenziale, avente carattere di universalità, inserito nel sistema educativo pubblico». [a. c.]

Lega Valle d'Aosta

«Le [illegible] in piazza vanno tolte»

AOSTA. Al neonato «movimento regionale per la lega Valle d'Aosta» non piacciono le bancarelle collocate in questi giorni in avenue Conseil des Commis. Per la «lega» le bancarelle «sono state installate senza consultare quindi senza avere l'autorizzazione) l'ufficio regionale dei trasporti e l'ufficio della motorizzazione civile». Da questo la lega arguisce che una volta nella città di Aosta si fa mera politica anzichè seria amministrazione». Per la lega Valle d'aosta «se le bancarelle fossero state messe sotto i portici di piazza Chanoux (come è era sempre fatto), si sarebbe evitato l'intralcio al traffico, la protesta degli autisti, la svista delle autorizzazioni e per più la spesa per le nuove coperture delle bancarelle, visto e considerato che siamo in un periodo di crisi economica e finanziaria».

Il movimento ha quindi invitato «il presidente della giunta regionale a far revocare immediatamente la delibera regionale». [a. c.]

Incidente di Pontey

Sta meglio la giovane ferita

AOSTA. Sono migliorate le condizioni di Iole Glavinaz, 24 anni di Pontey, ricoverata nel reparto dell'ospedale di Aosta dopo un'incidente stradale accaduto lunedì 14 dicembre sulla statale. La ragazza ha riportato gravi fratture agli arti e una lieve trauma cranico, le cure intensive attuate dai medici si sono rivelate efficaci. Glavinaz è stata così trasferita nel reparto di traumatologia dove dovrà seguire una terapia di rieducazione e riabilitazione. Dieci giorni fa la giovane stava viaggiando sulla sua «Renault 5» ed era diretta a Saint-Vincent. In Comune di Saint-Denis, prima di una curva, la ragazza si è trovata di fronte un Tir che stava sbandando. L'auto di Iole Glavinaz ha urtato il rimorchio dell'autoarticolato. La giovane è rimasta imprigionata tra le lamiere: l'ha estratta la squadra taglio dei vigili del fuoco di Aosta. Nell'incidente è stata danneggiata anche la «Ford Sierra» di Lucia Bordet di Nus, la donna è rimasta illesa. [a. ser.]

Disponibile l'apparecchio portatile per la diagnosi via telefono di disturbi al cuore

Il cardiobip anche in Valle d'Aosta

E' un'innovazione rispetto al cardiotelefono, in funzione nell'ospedale di viale Ginevra già dal 1986. «Lo scopo è di far viaggiare le informazioni, non il paziente. Così si aggirano gli ostacoli della burocrazia»

AOSTA. Con l'installazione del cardiotelefono - dice il dottor Giovanni Devoti, primario dell'unità operativa di cardiologia dell'ospedale di Aosta - è stata ampliata l'opportunità di intervenire in tempi molto ridotti nei casi di affezioni cardiache acute. Una diagnosi tempestiva e precisa allontana il rischio di morte improvvisa».

Questo dispositivo, in funzione dal 1986 nell'unità coronarica dell'ospedale, è formato da una valigetta portatile che contiene l'elettrocardiografo e il telefono, i due apparecchi con cui il medico trasmette il tracciato cardiaco a uno strumento ricevitore sistemato nell'unità coronarica.

«In presenza di dolore sospetto al torace - spiega Devoti - la guardia medica si reca a domicilio per fare l'elettrocardiogramma che, poi, invia direttamente al reparto dell'ospedale servendosi del telefono del paziente». L'apparecchiatura ricevente è dotata di un nastro di carta speciale su cui viene impresso il tracciato cardiaco. Il servizio, dall'inizio dell'attività allo scorso anno, ha consentito di trasmettere mille cardiotelefonate relative alle urgenze.

«La conferma della patologia in atto - sottolinea il primario - è fondamentale per pilotare una terapia immediata e, quindi, provvedere al trasporto in ospedale della persona accompagnata dal medico. Non si è mai verificato un decesso durante il tragitto». La Valle è la prima regione in Italia ad essere stata dotata del cardiotelefono, un congegno la cui efficacia riassume il rilevante miglioramento delle qualità dell'assistenza radiologica riferita in particolare alle emergenze.

Le prime sperimentazioni in questo settore risalgono agli Anni 60 in America, periodo di avvio delle imprese spaziali. La necessità di monitorare gli astronauti ha definito l'elaborazione di questi disegni.

«In stretta correlazione con il cardiotelefono - dice Domenico Dattilo, responsabile del servizio di telemedicina di Torino - è il cardiobip, un apparecchio delle dimensioni di una calcolatrice munito di elettrodi da portare come una collana per chi soffre di aritmia, extrasistole e tachicardia. All'insorgenza della crisi è sufficiente premere uno dei due pulsanti per cominciare la registrazione dell'attività del cuore. L'operazione, ripetibile 3 volte, dura 27 secondi. Per trasmettere il tracciato al cardiologo, il paziente appoggia il cardiobip sulla cornetta del telefono, premendo il tasto specifico».

La graduale e costante innovazione del servizio di telemedicina offre concreto possibilità di realizzare una revisione globale del sistema sanitario, «raggiungendo due obiettivi prioritari: il miglioramento dell'assistenza - ribadisce Domenico Dattilo - e un accesso più incisivo alle varie specializzazioni. Far viaggiare le informazioni e non il paziente, lo slogan del futuro per colmare alcune pesanti lacune di una sanità troppo burocratizzata».

Sandra Lucchini

Il cardiotelefono è ad Aosta dal 1986

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Vogliamo una politica in un modo nuovo

Siamo alcuni giovani componenti del gruppo «Cambiare con noi» che ha organizzato nei giorni scorsi a Saint-Vincent un convegno che ha visto la partecipazione di tantissime persone che hanno voglia di fare politica nella democrazia cristiana in modo nuovo.

Abbiamo letto nell'edizione di «La Stampa» di ieri una lettera che tenta di ridurre il significato della nostra manifestazione ad un puro tentativo di rilanciare alcuni personaggi della dc di questi ultimi anni. L'autore di quella lettera sarà certamente un democristiano a senz'altro in buona fede.

Però ci permettiamo di fare presente che la nostra iniziativa è volta a gettare le premesse per un modo nuovo di fare politica in Valle d'Aosta.

In questa nostra azione abbiamo l'appoggio di amici che in questi ultimi anni hanno ricoperto importanti incarichi all'interno del partito, che però sono determinati a far sì che le persone si affaccino sulla scena politica per costruire la Valle d'Aosta del 2000.

La gente vuole un cambiamento, non vuole affossare coloro che hanno dato contributi operativi ed idee al partito ed alla società valdostana: siamo lieti di avere tra noi anche degli anziani poiché sono animati da spirito di servizio e possono dare insegnamenti frutto della loro esperienza.

Ivo Collé, Marco Vierin, Rudy Marguerettaz, Bruno Chaussod, Aosta

Il governo [illegible] tardi

Lo ammetto: sono un'ambientalista. Non ufficiale, non iscritta ad alcunché, ma amo la natura e il rispetto più di ogni altra cosa al mondo.

Lo rispetto più del denaro e del progresso ed amo queste montagne molto più della velocità: ciò che il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana ha sostenuto lo dicevamo noi tutti già al principio, prima che piloni e ponti fossero in costruzione; perché il governo si sveglia soltanto adesso?

Sara Elter, Cogne

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Capodale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *del soccorso* 846.920
Morgex-Jovet: *Volontaires de secours* (0166)
Valtournenche: *Volontari del* (0166)
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, via St-Martin-de-Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*, 14: *Issime*

DI [illegible]

Venerdì 25
Aosta: *Agip*, S. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin; *Tamoil*, via Aosta; *Agip*, corso Ivrea (Morelli).
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip (Chamonin)*; **Hône:** *Ip*; **Issime:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip (via Chanoux)*, *Agip*; **Quart:** *Montesbois*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip (S.S. 26)*; **St-Vincent** *Ip*; **Verrès:** *Fina*, *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

[illegible] (0165) 23711.
Polizia (0165)

STATO CIVILE

MORTI. Giuseppe Brunet, anni, croupier, Pontey; Bonizzoni, 68 anni, pensionato, Aosta; Maria Fusero, anni, pensionata, Aosta; Novarina Stanpone, anni, pensionata, Aosta; Vittorio Guglielmo, 81 anni, inabile, Aosta; Renato Casiri, 73 anni, pensionato, Aosta; Retegno, anni, pensionata, Courmayeur; Da Canal, 94 anni, pensionata, Aosta; Raffaello Pasquettaz, anni, pensionato, Saint-Christophe; Michelina Bosco, 89 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La giunta regionale ha deliberato la spesa di 2 miliardi e 600 milioni a favore del comune di Aosta come contributo per la gestione degli asili nido. Con la stessa finalità è stato concesso un contributo di 200 milioni al comune di Pont Saint-Martin.
Aosta. L'assessorato regionale alla pubblica istruzione ha deciso di provvedere alla formazione del patrimonio iniziale della fondazione per la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio musicale tradizionale.
Valgrisenche. La giunta regionale ha stanziato oltre 122 milioni per l'effettuazione di lavori di ampliamento del rifugio Bezzi nel Comune di Valgrisenche.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Parata natalizia di jazz

I «Blues messengers» ripropongono oggi, dalle 17 alle 19, la «street parade natalizia» nelle vie del centro. In programma jazz Anni Venti.

BRISSOGNE

Gara di bèlote

Il giorno di Santo Stefano si giocherà al bar Carla di Brissogne gara del calendario del campionato regionale di bèlote.

AOSTA

Gran veglione di Natale

Il discostudio Divina organizza per domani sera il «Gran veglione di Natale» con l'orchestra «Ricky show».

[illegible]

La «Disco panettonata»

[illegible] iniziativa del centro giovani Calembour. Sabato è in programma al bocciodromo comunale ex Sing Sing una «Disco panettonata» con la discoteca mobile «Midnight express». Il centro giovani offrirà panettone a tutti. L'appuntamento è alle 21,30. L'ingresso è libero.

[illegible]

Due pomeriggi di tombola

La biblioteca comunale di Pont-Saint-Martin ha organizzato per domani e sabato una tradizionale tombola, riservata a ragazzi e ragazze dai 5 ai 14 anni. L'appuntamento è alle 16 al palazzotto dello sport, i partecipanti devono essere muniti di penne e matita per la tombola.

[illegible]

Serata di ballo liscio

Appuntamento col ballo liscio sabato nei padiglioni di gran ballo. La polisportiva ha organizzato una danzante con l'orchestra «Richi show» per le 21,30.

CHAMPOLUC

La festa della «fiocca»

Questa sera al discoclub «Boomerang» di Plan Félinaz festa della «Fiocca». Ingresso libero. Domani sera le ballerine di Raidue presenteranno il «Sexy Christmas».

In numerose località stanotte le tradizionali rappresentazioni religiose

Un Natale tra cento presepi

Nel borgo di Bard ci sarà una dimostrazione degli antichi mestieri, ■ Challand-Saint-Anselme Gesù bambino sarà interpretato da [illegible] neonata. In Alta Valle appuntamenti a La Thuile e Pré-St-Didier

I pastori di un presepio vivente. La scena si ripeterà stasera ■ molti paesi

AOSTA. Accompagnate dalla luna piena, ■ numerose località delle Valle si svolgeranno questa notte le tradizionali rappresentazioni religiose di Natale. Tra i presepi viventi «cittadini», ■ più conosciuto è quello che si svolge ogni anno nella chiesa di Saint-Martin de Corléans, dove da tutte le frazioni delle colline si congiungeranno le fiaccolate. La parrocchia dell'Immacolata ha invece in programma il presepe vivente per il pomeriggio (ore 18) del 6 gennaio: durante la rappresentazione religiosa ■ potrà assistere all'arrivo dei Re Magi.

Alla [illegible] di mezzanotte di oggi nella chiesa di Sant'Orso si esibirà la cantoria, diretta dal canonico Jean Domaine e accompagnata all'organo da Enrico Mosconi, che presenterà la tradizionale messa cantata, proposta nella registrazione «Noël ■ Saint-Ours».

Anche le sei parrocchie della Valpelline si preparano a festeggiare il Natale. A Bionaz è in programma il presepe vivente durante la messa di [illegible] notte di oggi. E per aspettare l'ora della funzione religiosa è stata organizzata una tombola, che s'inizierà alle 20,30 nel salone parrocchiale. A Doues la [illegible] si svolgerà alle 21. Seguirà la distribuzione di vin brûlé, panna cotta e castagne.

Musica etnica per la messa di mezzanotte di Roisan. Alla funzione religiosa parteciperà il gruppo dei «Trouveurs valdotains», che presenteranno alcuni brani del loro disco, in [illegible] nei prossimi mesi. Presepe vivente anche a Gignod, durante ■ messa che si terrà alle 21. Gesù bambino sarà l'ultimo nato del paese.

Nel «Coutumier de la paroisse» l'abbé Henry scriveva: «La [illegible] di Natale, prima della messa, si svolge la processione dei pastorelli e si cantano le "pastorali". Il giorno dopo, davanti alla chiesa, si tiene l'incanto di tutti gli oggetti offerti alle parrocchie durante l'anno». Di questa tradizione restano una piccola fiaccolata che si svolgerà dalla piazza di Valpelline (part[illegible] ore 23,16) [illegible] la chiesa. Durante la sfilata verranno eseguiti i canti della «pastorale». La tradizionale processione [illegible] fiaccolata di cui parla l'abbé Henry ■ svolge anche quest'anno, da Arpuilles e Entrebin, per arrivare alla chiesa di Excenex.

Tradizione rispettata anche in Media e Bassa Valle per le celebrazioni religiose del Natale. In molti paesi sono stati organizzati suggestivi presepi viventi per far rivivere la magica atmosfera della notte di Natale. In Bassa Valle il presepe che richiama il maggior numero di persone ormai da vari [illegible] ■ quello di Challand-Saint-Anselme. Al presepe vivente del Natale '91 hanno assistito oltre [illegible] persone, richiamate dai caratteristici costumi dei pastori ■ degli artigiani che fanno rivivere gli antichi mestieri. Alle 22,30 la fiaccolata ■ alle 24 la messa. All'uscita vin brulé e cioccolata calda per tutti. Una curiosità: ■ mancanza ■ un bimbo. Gesù sarà interpretato da una bambina.

Un altro presepe vivente sarà allestito nella vie di Saint-Vincent, organizzato dalla parrocchia ■ dal circolo Anspi. Alle [illegible] è in programma una fiaccolata con i «bergers» del paese. Nel suggestivo borgo di Bard gli «Amici del presepe» hanno preparato una cerimonia originale. Alle 20 saranno aperte le locande con le dimostrazioni degli antichi mestieri, alle 23,15 Giuseppe e Maria passeranno nelle locande ■ chiedere ospitalità, fino alla fiaccolata delle 23,30, con sfilata nel borgo per raggiungere poi la chiesa ■ partecipare alla messa di mezzanotte.

Presepe vivente anche nella chiesa di San Lorenzo ■ Pont-Saint-Martin, interpretato dai bimbi della parrocchia. E, come vuole la tradizione, ■ mezzanotte la [illegible] Cerimonia religiosa di mezzanotte anche nelle chiese di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité e, in Alta Valle, ■ La Thuile e Pré-Saint-Didier.

[r. s.]

I maestri di sci travestiti da Babbo Natale per «Scommettiamo che...»

In spesa dove e quando

Gli orari di negozi e farmacie durante i tre giorni di festa

AOSTA. Durante questo fine settimana gli acquisti non avranno difficoltà, portafoglio permettendo, a soddisfare il piacere di fare le compere. I negozi di tutti i generi, alimentari e non, già ■ partire dall'inizio di dicembre e fino al ■ gennaio possono tenere aperto tutti i giorni della settimana con orario continuato dall'alba alle 23. Ai commercianti è quindi consentito lavorare a Natale, ■ Santo Stefano e anche domeni[illegible] 27.

Una particolare regolamentazione legata alla panificazione ■ però adottata dalle panetterie, che avranno «pane doppio» oggi perché saranno chiuse il giorno [illegible] Natale. Il pane fresco tornerà a esserci ■ Santo Stefano, mentre domenica 27 le serrande resteranno [illegible] nuovo abbassate. P[illegible] quanto riguarda le macellerie, l'apertura è facoltativa. Alcuni negozi [illegible] aperti ■ Natale, altri saranno invece chiusi per aprire a Santo Stefano, altri ancora santificheranno Natale ■ Santo Stefano per aprir[illegible] domenica. I supermercati Standa ■ Mega [illegible] la chiusura di stasera alle 19,30 saluteranno i clienti fino a lunedì. La Cidac e Conti chiuderanno a Natale e Santo Stefano [illegible] saranno aperti domenica.

Nei [illegible] giorni festivi le farmacie garantiranno l'apertura di un punto vendita. Il [illegible] di Natale ad Aosta sarà aperto Papone di via De Tillier, a Santo Stefano il turno toccherà a Detragiache (piazza Chanoux), mentre domenica il servizio verrà svolto da Nicola (via Chabod). Per i rifornimenti di benzina, in città sarà possibile trovare aperto nelle giornate festive almeno [illegible] quarto delle pompe in esercizio. Gli esercizi pubblici (bar, ristoranti ■ pizzerie), oggi, a Natale e a S[illegible] Stefano, potranno [illegible] aperto fino alle 4 del mattino.

[a. c.]

Camerieri con gli sci

Breuil a «Scommettiamo che»

CERVINIA. Fra tutte le tavole imbandite p[illegible] il pranzo ■ Natale dei valdostani, [illegible] ne sarà una molto singolare. Quella che quattro maestre ■ quattro maestri ■ sci di Pila e Cervinia, vestiti da [illegible] Natale, dovranno preparare sulla neve ■ Plan Torrette (2700 m) in meno di tre minuti, sci ai piedi e a mani nude, sfidando i rigori dell'inverno del Breuil.

E' l'ennesima sfida contro il tempo che il fantasioso regista Alfredo Fanco ha escogitato per «Prove ■ provini a Scommettiamo che...», la trasmissione di Rai 1 del sabato [illegible] condotta da Fabrizio Frizzi ■ Milly Carlucci. Alma Berlier, Ornella Scarlatta, Paolo Adorni e Alex Voyat della scuola di sci di Pila, assieme a Elisa Bich, Anita Gerali, Alessandro Arese e Paolo Bich ■ quella del Cervino dovranno prepararsi sulle piste di sci [illegible] Breuil il tavolo per il pranzo di Natale, imbandito di tutto punto.

Sul tavolo per otto persone dovranno sistemare, secondo i canoni raccomandati da monsignor Giovanni Della Casa nel suo «Galateo», le candeline rosse natalizie, le stoviglie, i bicchieri, i piatti delle portate, bottiglie di spumante e champagne, panettone e una grande torta a forma di Cervino che ■ troveranno sulla neve, distanti una trentina di metri dalla ■vola.

Con le dita nude intirizzite dal freddo, l'ingombro dei co[illegible] di Babbo Natale, ■ complicate [illegible] da compiere con gli sci nell'armeggiare attorno al tavolo, riusciranno i nostri eroi ad imbandire la tavola [illegible] il pranzo di Natale in soli 180 secondi? Sembra un'impresa impossibile [illegible] comuni mortali, con gli sci ai piedi.

La bravura sugli sci delle maestre ■ [illegible] maestri ■ Pila e del Breuil sarà sufficiente a far loro guadagnare ■ pranzo natalizio nell'originale e divertente, ■ un po' sadico, modo ideato da Alfredo Franco? Per saperlo, domani sarà sufficiente sintonizzarsi sulla prima rete della Rai alle ore 15, l'ora in cui andrà in onda «Prove ■ provini a Scommettiamo che...».

La squadra dei maestri ■ [illegible] sarà capitanata [illegible] Paolo Bich, direttore della scuola di sci ■ Cervinia. Allo spettacolo parteciperanno anche i bambini iscritti allo sci club, che augureranno un «Buon Natale» ai telespettatori.

Per il Breuil è già la seconda partecipazione a «Prove e provino ■ Scommettiamo che...». Nella precedente occasione era perfettamente riuscito un volo [illegible] il parapendio dai 3600 metri della vetta del Purggen fino al Plateau Rosa.

Luigi Castellarin

[illegible]

In mostra le opere su «Noel [illegible] Vallée»

E' stata aperta in questi giorni nei saloni dell'oratorio l'esposizione delle opere che partecipa[illegible] al concorso di pittura intitolato «Noel [illegible] Vallée». La mostra [illegible] aperta fino al ■ gennaio, il 22 ci sarà la premiazione dei vincitori durante la festa patronale.

[illegible]

[illegible]e pomeriggi
■ doni, canti ■ poesie

Nel pomeriggio di oggi, a partir[illegible] dalle 17, nel centro storico del paese quattro Babbo Natale sfileranno su una slitta trainata da cavalli, distribuendo ■ commercianti prodotti natalizi offerti da ditta dolciaria. Domani pomeriggio alle ■ nella piazza della chiesa, dove ■ [illegible] [illegible]stite una scultura ■ Mario Stufer ■ un Babbo Natale alto cinque metri, ■ esibiranno con canti ■ poesie i bambini delle scuole [illegible] della Valdigne. Verranno poi distribuiti a tutti i partecipanti panettoni ■ cioccolatini.

Danni al tetto

[illegible]
[illegible]
■ Valsavarenche

VALSAVARENCHE. La travatura del tetto di una casa di Valsavarenche ■ stata distrutta da un incendio. Le fiamme si [illegible] sviluppate ieri alla 15,30 in frazione Tignet. La casa è di Achille Poerari, un ingegnere in pensione che vive in Francia e viene in Valle d'Aosta a trascorre[illegible] ■ ferie. Poerari aveva ristrutturato da poco l'abitazione. Ieri mattina era partito per la Francia: quando si è sviluppato l'incendio in casa [illegible] c'era nessuno. I vicini hanno notato le fiamme sul tetto e hanno chiamato i vigili [illegible] fuoco volontari di Valsavarenche ■ di Introd. E' intervenuta anche una squadra di Aosta: «Non sappiamo ancora quali siano state le cause - dicono -. Soltanto grazie all'intervento immediato dei volontari le fiamme [illegible] si s[illegible] estese alle abitazioni vicine».

[m. t. z.]

Aumentano i controlli da parte delle forze dell'ordine per le festività

In allarme polizia e carabinieri

Particolare attenzione alla microcriminalità

AOSTA. Più controlli sia sulle strade sia nelle principali località turistiche valdostane. Polizia e carabinieri hanno organizzato [illegible] serie di servizi di prevenzione per il periodo delle festività natalizie, in cui è previsto il «pienone» delle settimane bianche. In questi giorni [illegible] Valle d'Aosta sarà assediata [illegible] turisti: [illegible] maggiori le probabilità di furti, di piccolo spaccio e di incidenti stradali. I pattugliamenti in città [illegible] svolti [illegible] polizia ■ carabinieri.

Il questore di Aosta, Emilia[illegible] Carratta, dice: «Abbiamo "rinforzato" tutti i servizi di repressione e di prevenzione. Le pattuglie della squadra mobile e quelle della "volante" si occuperanno, principalmente, della microcriminalità e dei furti, ma saranno aumentati i controlli anche da parte della Digos, dell'ufficio stranieri, della divisione anticrimine o della polizia amministrativa. Con molta probabilità [illegible] anche istituiti posti di blocco».

Gli agenti di polizia già da qualche giorno stanno controllando [illegible] maggior attenzione le vie del centro [illegible] tutelare i commercianti e tutti coloro che [illegible] facendo gli ultimi acquisti per Natale, facili prede dei ladri.

In città sono presenti anche i carabinieri: i militari [illegible] nucleo operativo ■ quelli del nucleo radiomobile hanno aumentato i loro pattugliamenti per svolgere, come ■ polizia, [illegible] zi preventivi. Anche da parte loro sono previsti posti di bloc[illegible] in città e nei dintorni [illegible] Aosta. «Nelle principali [illegible] turistiche sono stati inviati uomini di supporto a quelli già in servizio - dicono al Comando di Aosta -. I controlli sono stati aumentati per i giorni [illegible] cui le presenze saranno maggiori».

Polizia e carabinieri in questo periodo stanno svolgendo una fitta attività di prevenzione antidroga. E' già successo che in vista del Capodanno alcuni turisti siano stati trovati in possesso ■ stupefacenti sia per [illegible] personale, sia per lo spaccio. I controlli delle forze dell'ordine [illegible] volti anche alla prevenzione dei furti in appartamento: possono essere presi di mira dai ladri appartamenti [illegible] turisti, che durante il g[illegible] vanno a sciare lasciando l'alloggio incustodito, ■ quelli [illegible] residenti partiti per le vacanze. «Tutte le pattuglie sa[illegible] impegnate per controllare la viabilità - dicono alla Stradale -. Ci [illegible] più controlli soprattutto nei giorni in cui si prevede un traffico turistico più intenso».

[m. t. z.]

GROS CIDAC
DICEMBRE '92: SEMPRE APERTI!
NUOVO DIARIO: 8.30-12.30 14.00-19.00
CHIUSO: 25 NATALE, 26 S. STEFANO

TEATRI

[illegible] idea regalo 93 [illegible] grande [illegible] spettacolare: teatro [illegible] cinema, [illegible] diversi abbonamenti [illegible] Primazioni interpreti (Mazzamauro, [illegible]ci, Lucido, De Filippo, Brachetti), Erba Cabaret [illegible] campioni [illegible] risata (Banda Osiris, Zucca, Bonvento, Bergonzoni, Bisio). Inf. teatro Erba [illegible] Moncalieri 241, tel. 011 / 651.54.47.

RITROVI

AL BAGATELLE: questa [illegible]. Buon Natale a tutti!

AL BAGATELLE: venerdì e [illegible] Sala Rosa discoteca. Sala Blu musica Anni 50. Ingresso e [illegible]. 14.000. [illegible] 85.111.56.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 44.77.671): ore 21 e... la festa continua con Max Negri.

ARLECCHINO: ore 15,30 danze, ore 21 chiuso.

ARLECCHINO: domani ore 15,30 chiuso ore 21-2 prolungata di Natale..., premi..., panettone.

ARLECCHINO: sabato Santo Stefano ore 15,30 e 21 danze.

ARLECCHINO: Prenotazioni in sala con provendita biglietti per il Veglionissimo di San Silvestro, in orario apertura locale. Tel. 597.137.

BOROTALCO DANZE: via Cuneo 16, Nichelino, tel. 60.61.055. [illegible] prolungata. Appuntamenti [illegible] pomeriggio e [illegible] di pomeriggio e sera, 27 pomeriggio e sera. Prenotazione veglionissimo.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi [illegible] tutti [illegible] Rocky e i suoi [illegible].

CLUB 84: questa sera il locale rimarrà chiuso per la notte di Natale.

[illegible] 84: domani ore 15,30 danze e ritmi per [illegible] con Rocky, festeggiando Natale con brindisi e panettone per tutti.

CLUB 84: domani sera ore 21 «miniveglia di S. Stefano» con giochi, brindisi e [illegible] per tutti.

CLUB 84: sabato [illegible] S. Stefano danze e [illegible] per tutti con Rocky e i [illegible] pomeriggio e sera.

CLUB 84: corso [illegible] d'Azeglio 9 - Torino: [illegible] in [illegible] la prevendita [illegible] prenotazioni [illegible] del [illegible] per il Veglionissimo di Capodanno negli [illegible] apertura del locale. Per informazioni tel. 669.9500.

DU PARC: tel. 521.5275. Ore 21 Danilo.

DU PARC: tel. 521.5275. Prenotaz. e prevendita per il Veglione [illegible] Capodanno.

[illegible] CLUB [illegible]E (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Domani ore 21 orch. a magico Accordo. Brindiamo al Natale.

FRENZY (Avigliana, tel. 0125 230.064): [illegible]. [illegible] Veglionissimo di [illegible]. Ricky Renna. E' aperta la provendita [illegible] biglietti per il Veglionissimo [illegible] Sanlustro.

LE RÒI: stasera ore 21 panettone per tutti, 25 ore 21-2 Buon Natale col panettone, 26 ore 15,15 e 21.

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? (c. Taranto 206, [illegible]: ore 21 orchestra e spettacolo, ingresso [illegible] mani Gran Natale, ore 15 «liscio del cuore» con Paolone. Ore 21 orch. spettacolo Showmen. Sabato 26 ore 15 sa[illegible] pionati [illegible]. e Paolone, [illegible] spettacolo.

[illegible]OVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica: liscio con tanti auguri. Ore 21 Vigilia di Natale auguri panettoni e tanti doni offerti da Babbo Natale. 25 dicembre pomeriggio chiuso. [illegible] 21 Gran Natale al Gardon con la tombola e i nostri premi, il tutto in compagnia del Gruppo [illegible]. 26 dicembre S. Stefano ore 15,30 la festa continua con amicizia ed il Gruppo 5: ore 21 [illegible]sima S. Stefano con i nostri premi.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0965): «Il locale preferito dalle donne». Ore [illegible]. Reporter Band.

[illegible] [illegible] - Santhià [illegible] 0161/939.939. Questa sera [illegible] 21 grande festa del liscio con Mina Fassoli, panettone per tutti. Domani sera serata prolungata del liscio panettone e spumante per tutti. Il 26 «Notte magica» nella [illegible] Sporting [illegible] gio Flash.

[illegible] **SALA DANZE:** [illegible] normale Anni 60, [illegible] pomeriggio [illegible] sera ore 21 mini-veglia di Natale, 26 S. Stefano pomeriggio ore 15 e sera ore 21.

AL CIOCCO Ris. [illegible], tel. 890.9699/890.0205: [illegible] di Natale con pom. danzante. Veglion. Fine Anno.

[illegible] PAPARAZZO (v. Virgilio angolo via Po 11, tel. 817.8926-830.833): prenot. Cenone Capodanno, e poi [illegible] tutti con il Karaniko.

DA ROBY: 24 vigilia [illegible] 21 [illegible] con orchestra tel. 011 337.965-335.2603.

DA ROBY: 31 [illegible] Silvestro cenone con veglionissimo tel. 011 337.965-335.2603.

TEATRO [illegible] TORINO
[illegible] Massaua 9
QUESTA SERA [illegible] 21,15
[illegible] FARASSINO
in
Ti'hass mai [illegible] pareil!
Comicissima commedia di Caseleggio-Amadei

AUGURI
MITHO
25/12 POM. E SERA
NATALDISCO
Dr.Jay PAPERACID
MITHO SALA LISCIO
Orchestra Gian Paolo DORIA
26/12 POM. E SERA
Dr.Jay PAPERACID
Giancarlo MEDA
MITHO [illegible] LISCIO
CRISTINA E I RIFLESSI
[illegible] S.S.E. - [illegible] Galimberti, [illegible]
Tel. 011 / 965.78.92
MITHO E' ANCHE BIRRERIA E PIANO BAR

DON CARLOS DISCOTECA via Donizetti 6, [illegible] 650.355 - 656.639.

[illegible] LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: domani pranzo di Natale, sabato 26 veglia di S. Stefano. Tel. 011 913.9113.

LA PINETA - Ristorante [illegible]: domani 25 dicembre gran pranzo di Natale danzante. Prenot. 913[illegible].

NOTTURNO DISCOBAR: ingr. riserv. ai soci. Ven. e sab. discoteca e pianobar. Vuoi passare il veglione di Natale o Capodanno fra amici? [illegible] in v. Pastrengo 19 a Torino o tel. allo 011-568.3848.

[illegible]TIO +INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 16/19. Tel. 601.4841 - 674.089.

[illegible]TE DISCOTECA LA [illegible] CACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.04.85.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con orchestra. Tel. 0121 / 374.115.

WHISKY NOTTE EXTRA (v. [illegible]lo ang. C. Vittorio Em. - Tel. 687.563): tutte le sere discoteca.

SAN GIORGIO - Ris. - Piano bar - [illegible] La Piana's e Albertina. 669.2131. 24/12 Cenone di Natale. 25/12 Pranzo di Natale. 31/12 Veglionissimo.

TRILUSSA it: calore, armonia, romanità. Passa le tue Feste. Ti aspetto. (L'oste di ieri, l'amico di oggi). [illegible] Trilussa. Prenot. 582.4486.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' CASARTELLI (v. M. Vittoria 25/a tel. 883.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regalo del sec. XVII-XX. Dal 13 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.

ARTE ANTICA (L') (Via Volta 8, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche, cat. n. 188 - Venti capolavori di Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n. 189. Incisioni antiche. Lista n. 17 Natale 1992. Orario 10-12,30/16-19,30.

ATIX (via Bertola 31): Alfredo Negro.

GALLERIA [illegible] (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '800-'900 italiano.

GALLERIA BOTTISIO (c. Matteotti 2/a): Giovanni Colmo dal 10 al 24/12.

GALLERIE IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Oggetti d'arte per un regalo di classe. Orario dalle 10-12,30/15,30-19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 568.4208). Presentano dal 4 dicembre la Mostra: «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Cieli su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isola. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; [illegible] e domenica 10-12,30; 15,30-19,30.

LA LANTERNA Moncalieri (v. S. Croce 7, tel. 640.8294): Maestri pittori Ucraini.

MASOERO (via G. di Barolo 13, tel. 885.932) Fernando Eandi - acquaforti 1958 - '92.

NUOVA GISSI (p.zza Solferino 2, tel. 538.625): 45 capolavori di Renato Guttuso. 10,30-12,30/16-19,30 compreso festivi.

OTTINI (via Maria Vittoria 27/b - via Cavour 24) Tappeti del Tibet - 16/19,30.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 185): mostra di Giovanna Monaco Magaddino. Fino al 28 dicembre 92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, [illegible]. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Personale di: Togo, Luigi Dall'Olio e Roberto Lasagno.

BERMAN: Daniele Fissore

BIASUTTI (via Juvarra 18): G. Sutherland. Or.: 10,30/12,30; 15,30/19,30.

[illegible] Gianfranco Ferroni.

FREE-ART (v. del Mille 42, tel. 839.6906): Collettivo: Cocobelli, Pizzi, Cannella, Boetti, Angeli, Schifano, Ghiardi, Kolar, Ragazzi, etc...

LA BUSSOLA (839.6934): «su carta».

LA GROSTRA (Asti): Maestri moderni.

LE [illegible] Paolucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (p. Vittorio [illegible]: Minifotmato.

NARCISO: L'immagine [illegible] grafica del '900 in Italia.

PIRRA (corso Vittorio [illegible] 543.393): [illegible] mostra antologica e presentazione [illegible] catalogo generale con oltre 650 opere riprodotte.

ALFIERI
Lo spettacolo di Capodanno
da martedì 29 dicembre
tutte le sere ore 20,45 - festivi pre 15,30
venerdì 1 gennaio ore 16,30
GEPPY GLEIJESES
ISA [illegible]
[illegible]
«Arsenico e vecchi merletti»
regia di **MARIO MONICELLI**
«Un irresistibile farsa a colpi d'omicidi» «Risate a getto continuo e un mare di applausi»
[illegible] DI S[illegible]
ore 20,30
Replica serale con termine alle 23,00
ore 23,30
BRINDISI DI MEZZANOTTE CON TUTTI GLI ATTORI AGNOLOTTATA SPUMANTE E PANETTONE
ore 0,30:
RECITA NOTTURNA
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19
Venerdì 25/12 [illegible]

[illegible]
FESTIVAL DELL'OPERETTA
[illegible]
«Sogno di [illegible] valzer»
«Paese [illegible] campanelli»
«La vedova allegra»
«Gran Galà» - «Cin ci [illegible]
[illegible] tutti i giorni 9-13 15-19

ALFIERI
ABBONAMENTO NUOVO ANNO
LA MAGNIFICA [illegible]
Il gesto e l'anima
[illegible]
SAVIGNANO FRACCI ISO
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

[illegible]
STASERA
[illegible] –festivi ore 16
A Natale ore 21
S. Stefano ore 16 e ore 21
[illegible] COMICA PIEMONTESE
[illegible]
«La rata volòira»
Da «La puce à l'oreille» di G. Feydeau
con
BRUNO GAMBAROTTA
Wilma D'Eusebio - Renzo Lori
Anna Radici - Santo Versace
Donato Soccio - Gino Lanzi
Sergio Troiano - Roberto Milanesio
Christopher Jonas - Roberta Bosetti
Manuela Tamietti - Marina Bisio
REGIA DI
EDMO FENOGLIO
Biglietteria: tutti i giorni 9-13 e 16-23 - festivi 16-23

ERBA
IDEA REGALO 93
DUE DIVERSI ABBONAMENTI
ERBA PRIMAVERA
5 brillanti commedie
Con eccezionali interpreti
Mazzamauro - Lerici - Lucido
De Filippo - Brachetti
ERBA CABARET:
6 Campioni della risata
Banda Osiris - Zucca - Bonvento
Bergonzoni - Bisio
[illegible]: [illegible] 16-23 - [illegible] 16-23

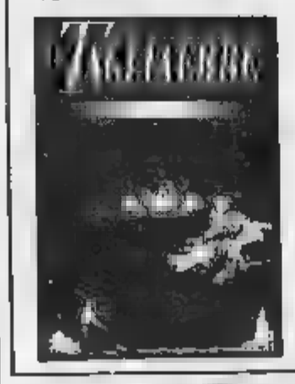
DU PARC
[illegible] Direzione nell'augurarvi
Buon Natale
[illegible]ricorda questa [illegible]
ORE 21 ARRIVA
[illegible] NATALE
DOMANI [illegible] 21
[illegible]
Attrazioni e premi
S. STEFANO ore 15,15 e [illegible]

TEATRO [illegible]
al Teatro Carignano dal 29/12 al 10/1
PAOLO PIERI
[illegible] presto per la sera del 31 dicembre
c/o Ristorante T.G.T. [illegible]
(orario 9/14, lunedì riposo). Tel. 957.0248/541.992

MAXI RISTORANTE
MAGO CALUSO
CALUSO (011) 983.21.49 - 983.34.89
[illegible]
[illegible]
VEGLIONISSIMO GRAN GALA' DI CAPODANNO
GIOVEDI' 31 DICEMBRE
CINQUE [illegible]
I NOVELLI - I MAGNIFICI SILVER
THE HARD ROCK CAFE'
[illegible] ITALIAN [illegible]
[illegible].000 tutto compreso
I bambini 4/12 anni metà prezzo

Il ristorante [illegible] Föjot
Augura [illegible]
E RICORDA
IL PRANZO DI NATALE
E IL CENONE DI FINE ANNO
Per informazioni tel. 37.11.025

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.96.80
DOMANI SERA ORE 21
MINIVEGLIA DI SANTO STEFANO
con ROCKY
I suoi spiedini ed il M° CORONA
...degli Anni 40 50 60 in pol

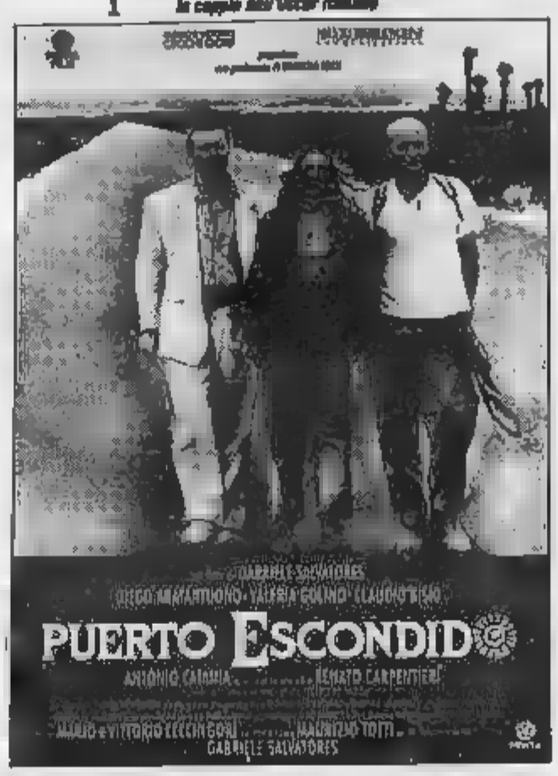
SELENE


NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI IL GRANDE CINEMA DI NATALE

ROMANO - [illegible] eliseo

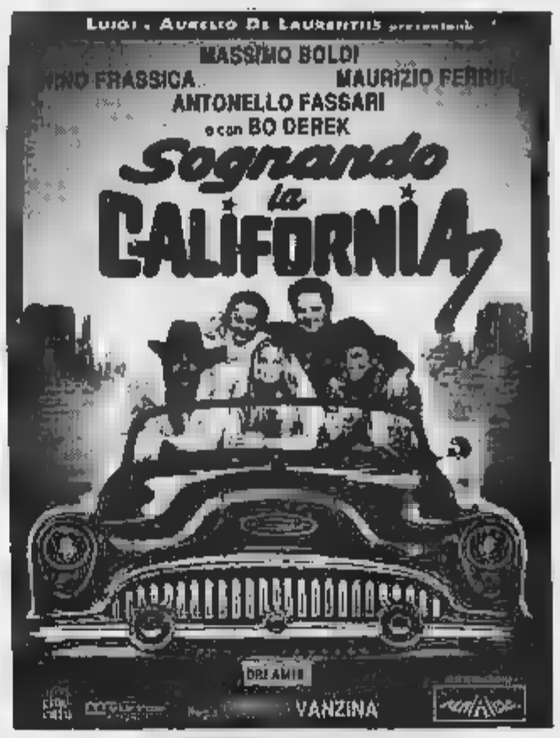
adua

GABRIELE SALVATORES presenta
la coppia dell'Oscar italiano



LUX e CHARLIE CHAPLIN

IL FILM PIU' DIVERTENTE [illegible] NATALE
ANCHE LA [illegible] D'ACCORDO
[illegible] RISO TUTTO IL TEMPO
Boldi, Frassica, Ferrini, Fassari sono irresistibili
(TULLIO [illegible] - Corriere [illegible] Sera)



grand'eliseo e [illegible] UNO

«CODICE D'ONORE [illegible] cinema [illegible] lo smoking alla moda maschile» (LA NAZIONE)
«TOM CRUISE... sempre più bravo» (CORRIERE DELLA SERA)
«JACK NICHOLSON... in un'interpretazione [illegible] nomination» (LA STAMPA)

OGGI AL CINEMA
VITTORIA
IL VERO DIVERTIMENTO DELLE FESTE

OLIMPIA 2
LEONE D'ORO VENEZIA 1992
«Appassionante» (CORRIERE DELLA SERA)
«Qui-fu ha una forza impareggiabile» (MESSAGGERO)
«Un film incantevole» (REPUBBLICA)
«Molto bello e pateticamente forte» (LA STAMPA)

IL CINEMA E' STARE IN COMPAGNIA

La giunta regionale ha commissionato uno studio per realizzare un osservatorio astronomico

St-Barthélemy si affida alle stelle

L'iniziativa servirebbe a rilanciare l'immagine turistica del paesino a monte di Nus senza turbarne la quiete
Esperti di livello internazionale hanno indicato la zona come una delle migliori per l'assenza di luci artificiali

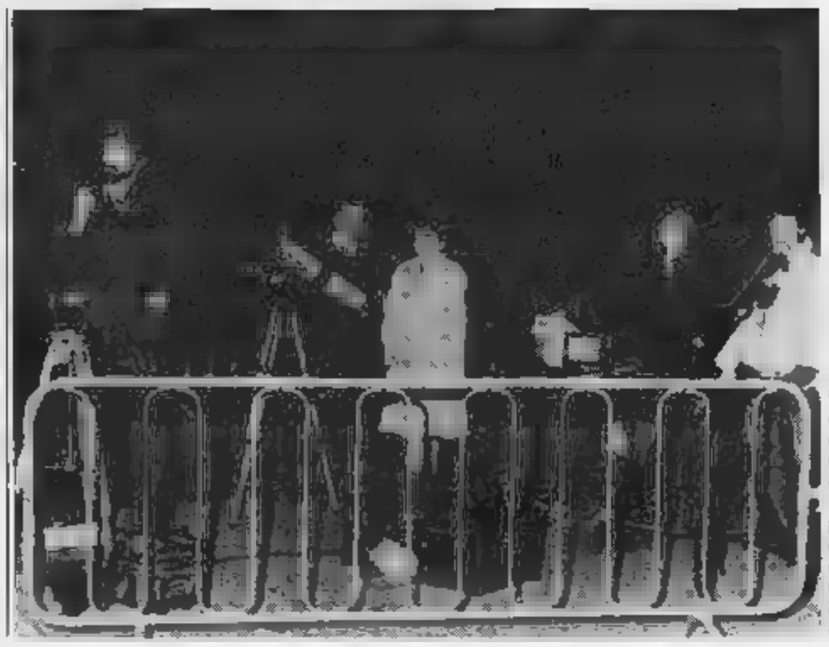
SAINT-BARTHELEMY. La giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Lavori Pubblici Franco Vaillet, ha affidato ad un professionista di Varese l'incarico per lo studio di fattibilità di un osservatorio astronomico a Saint-Barthélemy. Dovrà essere anche predisposto un progetto di massima per la costruzione e la gestione delle infrastrutture accessorie allo stabile per il telescopio e la strumentazione di appoggio alle osservazioni. E' un passo avanti molto importante del progetto per realizzare a Saint-Barthélemy, in Comune di Nus, un osservatorio con finalità di vario tipo.

La prima è di tipo scientifico, la seconda di struttura di appoggio agli astrofili, l'ultima, ma non meno importante, di incremento turistico per il comprensorio. Il turismo con finalità scientifiche sta riscuotendo sempre maggiore interesse e lo dimostrano le presenze al museo di scienze naturali di Saint-Pierre. A Saint-Barthélemy, con un'adeguata gestione e un'opportuna organizzazione, si potrebbero prevedere, oltre alle presenze degli studiosi e degli astrofili, delle «settimane di astronomia» per le scuole superiori, soprattutto a indirizzo scientifico, di tutta Italia o per studenti universitari che si occupano degli astri e del cosmo.

L'idea dell'osservatorio non è nata a caso, ma dopo un fatto da esperti a livello internazionale che hanno identificato in Italia solo due zone dove ha ancora senso (perché prive di «inquinamento luminoso») realizzare un osservatorio astronomico. Una al confine fra la Basilicata e la Calabria, l'altra nella conca di Saint-Barthélemy. Per valutare la fattibilità dell'iniziativa si è svolto un convegno a Nus il 9 luglio, a cui è seguito uno «star party» nella piazzetta della frazione Lignan di Saint-Barthélemy. Dal convegno sono emersi riscontri tutti positivi sull'iniziativa. Adesso c'è stata la delibera di incarico della giunta regionale. Un altro passo importante per l'iniziativa scientifico-turistica è stato fatto nei giorni scorsi dalla Comunità montana Monte Emilius, che ha deciso di stanziare un miliardo e mezzo per ristrutturare una vecchia scuola ormai abbandonata, che potrà essere utilizzata anche come struttura di appoggio per l'osservatorio.

La zona di Saint-Barthélemy attira turisti per le sue bellezze naturali incontaminate. Ma per un vero rilancio è necessario qualcosa di più e l'osservatorio trova il consenso unanime della popolazione perché porterebbe un maggior numero di presenze senza snaturare le caratteristiche di quiete che intendono conservare.

Un comitato costituito per appoggiare l'iniziativa ha fatto nei mesi scorsi alcune visite a vari osservatori astronomici, come quello di Lugano, per valutare soprattutto l'aspetto della gestione delle visite guidate e delle infrastrutture di appoggio. In Valle d'Aosta l'astronomia conta parecchi adepti e si è formata una associazione valdostana. Un docente del Liceo scientifico di Aosta, il professor Guido Cossard, laureato in fisica, ha organizzato anche in piazza Chanoux, nel capoluogo regionale, alcune osservazioni che hanno trovato un pubblico attento e interessato. [b. bas.]



Un gruppo di astrofili mentre osserva un'eclissi di luna. L'interesse per il cosmo è cresciuto negli ultimi tempi in Valle d'Aosta

Dopo l'inaugurazione dell'impianto di Frachey, sono quasi pronti oltre duecento «cannoni»

Neve e seggiovie nuove per la Val d'Ayas

E tra i progetti c'è anche una pista internazionale di discesa libera

Un impianto di innevamento artificiale

CHAMPOLUC. Nuovi impianti di risalita e centinaia di cannoni per l'innevamento artificiale nel Monterosa ski, sul versante della Val d'Ayas. Champoluc ha investito e investirà ancora molti miliardi per migliorare funzionalità, portata e dimensioni del suo «domaine skiable». Da pochi giorni è stata inaugurata una seggiovia a quattro posti negli impianti di Frachey, è costata 6 miliardi e mezzo e sostituisce le due sciovie gemelle «Mandrin», primo tratto per la risalita verso il colle del Bettaforca.

Il nuovo impianto ha una portata di 2400 persone all'ora ed è identico ad altre tre seggiovie quadriposto costruite a La Tzuile (due) e Val Veny. Gli amministratori delle Funivie di Champoluc hanno già cominciato i lavori per la costruzione di una seconda seggiovia a quattro posti, che sostituirà la sciovia del colle della Bettaforca. Il nuovo impianto dovrebbe essere pronto fra due anni. I tecnici hanno già allestito le opere murarie per i piloni della seggiovia. «Cerchiamo di agire in anticipo - dice Ferruccio Fournier, presidente dell'associazione valdostana impianti a fune e amministratore delegato delle Funivie di Champoluc -. I lavori in alta quota richiedono sempre più tempo di altri perché le condizioni atmosferiche sono favorevoli solo per pochi mesi d'estate. Finora abbiamo rispettato le scadenze».

Champoluc ha scelto di potenziare non solo gli impianti di risalita, anche quelli che molte volte forniscono la «materia prima» per sciovie e funivie: i cannoni per l'innevamento artificiale. Negli ultimi anni le precipitazioni naturali si sono fatte attendere più di una volta. Per questo motivo quasi tutte le stazioni turistiche hanno allestito impianti che permettano di sciare su neve artificiale. «Siamo in avanzata fase di costruzione di una rete di cannoni da neve tra i più potenti e moderni d'Europa - continua Fournier -. Lo scorso anno abbiamo finito una parte di lavori. Con l'entrata in funzione di circa 80 cannoni, stiamo concludendo l'allestimento della moderna sala controllo macchine. Alla fine funzioneranno oltre 250 cannoni sul comprensorio di Champoluc».

E con l'innevamento artificiale sta prendendo corpo un altro ambizioso progetto della Val d'Ayas, la costruzione di una pista da discesa libera internazionale. «Il tracciato dovrebbe partire dal Col Sarezza e arrivare fino a Champoluc, con il traguardo alle porte del paese - dice ancora Fournier -. Stiamo già studiando la costruzione dello stadio dell'arrivo».

Stefano Sergi

GLI ITINERARI

Tra i sentieri e la roccia alla Corma di Machaby

La Corma di Machaby, in Bassa Valle, zona adatta a ogni tipo di escursionismo

Le pareti strapiombanti della Corma di Machaby dominano l'abitato di Arnad emergendo come un gigantesco e liscio guscio di rocce di colore dorato. Sulla parete che precipita con un salto di oltre mille metri corre la strada statale di fondovalle sono state tracciate negli Anni Settanta le prime vie di arrampicata da parte di alpinisti valdostani e canavesani.

Con il passare del tempo la parete è diventata la più popolare palestra di arrampicata della Valle d'Aosta. La Corma di Machaby non offre però soltanto terreno favorevole agli appassionati del free climbing, ma quanto sui suoi fianchi si dipana numerosi sentieri adatti a ogni livello di escursionismo. La fitta rete viaria pedonale che sale verso il villaggio e il santuario di Machaby è una testimonianza dell'intensa vita che si svolgeva sulla vasta calotta a 724 metri di quota, dove tra alti castagni si cela la caserma che ospitò a lungo la guarnigione dell'esercito sabaudo che presidiava l'accesso al valico.

Qualche tempo addietro era stata progettata una strada carrozzabile che doveva raggiungere il villaggio di Machaby, nel quale vive ancora stabilmente una famiglia. L'opera aveva sollevato le proteste delle associazioni ambientaliste, preoccupate del possibile degrado che avrebbe subito l'ambiente naturale e storico della Corma. L'accesso automobilistico alla famiglia che vive nel villaggio è comunque possibile con un piccolo mezzo fuoristrada lungo l'antico percorso militare selciato. Della nuova strada non si è più sentito parlare e forse uno dei più suggestivi angoli della Valle d'Aosta si è salvato.

L'itinerario proposto per la Corma di Machaby si snoda sul suo versante Sud e offre grandiosi scorci sulla parete dove salgono gli itinerari di arrampicata. La mulattiera ha inizio dalla strada statale 26, a circa 500 metri dal bivio per la valle di Champorcher, e si inoltra nel bosco di castagni descrivendo ampie svolte di moderata pendenza. Il bosco è disseminato di grandi blocci di gneiss, alcuni dei quali di dimensioni notevoli.

Dopo alcuni tornanti la mulattiera diventa più stretta a causa della vegetazione che ne ha invaso parzialmente la sede. Tra gli arbusti si può però ancora scorgere la bella lastricatura sulla quale si scorgono i segni di numerosi passaggi dei carri.

Si prosegue in salita moderata fino alle base della grande parete rocciosa, lisciata dal passaggio del ghiacciaio che ricopriva la valle, dove il bosco si dirada. Quindi si esce su un terreno aperto dove abbondante la ginestra, pianta tipica dei versanti assolati. In questo tratto il panorama si allarga sulla pianura di Arnad e Hône. Il sentiero piega poi verso sinistra e fa una lunga traversata panoramica sul forte di Bard, quindi entra di nuovo nel bosco di castagni che circonda il villaggio di Machaby. Il sentiero sale ancora brevemente e giunge nei pressi di una casermetta e di qui si porta al villaggio. Il facilissimo itinerario richiede circa un'ora per la salita. La discesa può avvenire per la via percorsa oppure verso Arnad, sul versante opposto. [p. g.]

MOSTRA BENEFICA
Quadri d'Autore
presentata dai PADRI Salesiani della TEZPUR - Assam (India)
Sotto il patrocinio e in collaborazione con la Parrocchia di S. G. Bosco
pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO
Da Sabato 26 a Lunedì 28 Dicembre 1992
Sala Rossa del Palazzo Vescovile - via de Sales, 8
PER QUESTO NATALE
Regalate e regalatevi un Quadro facendo nello stesso tempo tanto bene.
LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, B. Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. [illegible], F. Gentilini, U. Nespolo, F. Galli, M. Cascella, O. Masi, Ranuccl, W. Pozzi, E. Krummau, Mongatti, B. Cassinari, G. De Chirico ed altre firme.
OLII E ACQUARELLI: G. Campese, F. Rossi, Migneco, O. Tamburi, Schilfano, A. Fumagalli, D. Stella, G. Casati (Miniature), R. Guttuso, P. Cameresi, V. Bertelli, G. Mallanti, L. Ranucci, C. Nardulli, P. Annigoni, Giorgis (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krummau, J. Ledda, Franzosini ed altre firme di fama nazionale.
Orario dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 - Ingresso Libero

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34563
CHARVENSOD - Vendiamo alloggi varie metrature ristrutturazione.
[illegible] - Grà - Vendesi rustico completo di progetto ristrutturazione per realizzare 4 unità immobiliari di varie metrature.
ROISAN - [illegible] - Vendiamo [illegible] di 400 mq completo progetto per la ristrutturazione.

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

S.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
di ROLLANDIN arch. G.
via R. Chanoux
tel. 9166 - 51.24.74
SAINT-VINCENT
Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura
VENDE
AOSTA
- Alloggio Reg. Pallein due camere - soggiorno - cucina - bagno - balconi - cantina e box. Libero 5/93.
- Via Carrel ingresso - soggiorno - cucina - due camere matrimoniali - bagno - terrazzo coperto - balconi - cantina - posto auto.
- Frazione Entrebin villino bifamiliare con giardino.
ST. VINCENT
- Zona Terme appartamenti - ville - villini - box auto in costruzione personalizzati Iva 4%.
- Via Trieste ang. via Stazione Garages - Magazzini pronta consegna.

L'industria locale dell'abbigliamento propone una vasta gamma di prodotti

Il cappotto è firmato Biella

Cappe in cachemire cravatte di seta sono fra i biglietti da visita di un'imprenditoria con tradizioni secolari. La qualità del lavoro artigianale adesso sposa la ricerca

BIELLA. Un ideale percorso per l'acquisto natalizio, per un regalo di prestigio, passa dagli spacci delle aziende biellesi dai negozi che vendono i prodotti del tessile della nuova provincia. Dalle cappe in cachemire alle cravatte in seta, dalle tute da sci alla Tomba fino ad un caldo cappotto in alpaca, l'industria locale è in grado di soddisfare tutti i desideri e in particolare quelli più esigenti. Il biglietto da visita dell'imprenditoria biellese vanta infatti una tradizione secolare, che unisce la qualità del prodotto artigianale alla tecnologica.

Capi realizzati con fibre nobili (cachemire, alpaca e cammello) si possono acquistare in boutique, oppure direttamente negli spacci aziendali. Da sempre il punto di riferimento per la clientela esigente Agnona e Loro Piana (nella vicina Valsesia) e Piacenza, con stabilimenti a Pollone: forniscono, fra l'altro, tagli di tessuto e caldi cappotti già confezionati. Ma si possono acquistare anche sciarpe e accessori per abbigliamento. E per i più raffinati alcune case di moda hanno lanciato anche il profumo che porta il nome una delle fibre più calde: appunto il cachemire.

Chi voglia invece regalare, o regalarsi, abiti dal taglio classico, dai colori intramontabili e di ottima «mano» (quest'ultimo termine è utilizzato, gergo, dei sanaioli per definire in una stoffa le qualità di morbidezza o leggerezza), può affidarsi ad altre firme del tessile biellese: da Guabello a Mongrando (specializzato in vigogna, definita anche «flanella» in termine tecnico), alla Modesto Bertotto di Sandigliano, dalla Luciano Barbera di Callabiana alla Fratelli Tallia di Delfino e la Luigi Botto, nella Valle di Mosso. Sono le etichette più note, ma esauriscono certo l'elenco delle aziende impegnate in questo settore.

Cerruti affianca a una linea elegante anche capi per il tempo libero. Fila è interamente proiettata sulle realizzazioni per lo sport, calzature comprese. Una linea di maglieria firmata da Della Rovere e da Romeo Gigli la propone Ermenegildo Zegna che abbina ai caldi capi prezione sete, abiti in lane e una vasta gamma di articoli, dalle cravatte ai pigiami e alle vestaglie.

Ma la qualità e la vasta gamma di prodotti offerta dalle aziende basta a risolvere i molti problemi denunciati anche negli ultimi giorni dagli imprenditori ed in particolare dal settore delle piccole industrie (il per cento degli cisti all'Unione industriale). La crisi economica non risparmia infatti il Biellese: diminuisce il potere d'acquisto, calano le vendite e, di conseguenza, ne risente la produzione: il carnet degli ordini è sempre più ridotto.

(r. b.)

Molti capi d'abbigliamento sono fibre nobili come il cachemire

Aziende che si sono imposte in Italia e nel mondo

Casale, le «dynasty» di cemento e panettoni

CASALE MONFERRATO. Storie affascinanti caratterizzano le «dinasty» di molte aziende casalesi. Hanno radici che affondano fin nei primi decenni del secolo e si intrecciano con eventi storici. Talvolta, addirittura, questi imprenditori caparbi e tenaci, sono stati i protagonisti di svolte significative. Hanno fatto la gavetta, si sono imposti sul mercato locale e hanno ampliato la propria sfera di interessi a livello nazionale e addirittura mondiale.

Industriali casalesi prima che alessandrini, dunque. Le «dinasty» portano i nomi di Buzzi e Marchino nel settore del cemento, di Cerutti nelle macchine rotative, di Viale per i prodotti dolciari, di Poletti e Osta per quanto riguarda la componentistica elettrica elettronica, di Francia nel settore del freddo, di Galero per il ferro, di Giambruno per l'abbigliamento intimo. Dietro a questi e a molti altri nomi di generazioni più recenti (Barberis, Lupano, Vipiana, Marietti, Pagliano) ci son storie ricche di fascino e di aneddoti.

Nella storia del cemento, ad esempio si incontrano i nomi delle famiglie Marchino e Buzzi. Le più antiche raccontano del geometra Luigi Marchino che, nel 1872, avviato a Casale una fornace per la cottura calce idraulica e laterizi. Nel 1878 aveva iniziato produrre e, qualche dopo, anche manufatti. Risale al 1933 la fusione tra la Società in accomandita Marchino & C. e l'Unione italiana cementi, della famiglia Agnelli. Era nata la Unicem, holding che controlla aziende, in Italia e all'estero.

Teresa Novarese Cerutti

Anche i fratelli Antonio e Pietro Buzzi, che già avevano ereditato dal padre l'attività di produzione cemento in paio laboratori a Casale e in uno a Pontestura, avevano deciso di dedicarsi alla produzione. Nella frazione Zizzano di Camino acquistato una tenuta ricca di buone marne terreno di 7500 metri quadrati a Trino nacque il primo stabilimento. Nell'azienda fece il proprio ingresso Luigi Buzzi, laureato in ingegneria al Politecnico di Torino, autore del salto di qualità dell'azienda ora leader a livello mondiale.

La saga di una delle maggiori aziende a livello mondiale nel settore delle macchine rotative comincia con un fabbro che chiamava Giuseppe Cerutti. Fu il figlio Giovanni ad aprire, nel 1920, un laboratorio in cui si dedicava alla riparazione e alla fabbricazione di macchine tessili. Un giorno gli chiesto di riparare una macchina da stampo che era stata danneggiata da un bombardamento durante il conflitto mondiale. E' stato l'episodio che ha segnato la svolta storica. Nel 1948 la Cerutti installò in Polonia la prima macchina tipografica. In Italia la prima rotocalco firmata Cerutti fu consegnata alla casa editrice Palazzi seguita, ben presto, dalle Edizioni Paoline che il settimanale «Famiglia Cristiana». A Giovanni i figli Luigi e Carlo. Successero nella conduzione dell'azienda la moglie Luigi (morto nel 1973) Teresa Novarese, attuale presidente della società, e i suoi figli Giancarlo e Mariella.

Il 1920 è un anno storico anche per un'altra grande azienda casalese cresciuta attraverso il XIX Secolo: la Poletti Osta. Le radici le pose Carlo Poletti, originario di Rosignano, che, appena diciannovenne, costituì una piccola cooperativa lo scopo diffondere gli impianti di illuminazione a base energia elettrica. Al suo fianco cominciò a lavorare, più avanti, la moglie Marina e, dal 1932 anche il cognato Francesco Osta, dopo naturale tirocinio da garzone. Nel 1952 nasce la «Poletti & Osta specializzata nella costruzione di impianti civili e industriali di bassa, media e alta tensione. Gli interessi si ampliano. Nel 1960 nasce la Rotomec che opera nel settore delle macchine rotative. Nella gestione dell'azienda subentra il genero di Poletti, Giorgio Re, e il figlio Francesco Osta, Giorgio. Recentemente i due gruppi famigliari Osta e Poletti si sono divisi.

Quanta storia concentrata in sessant'anni di questo secolo hanno poi da raccontare i Viale che gestiscono ditta «Bistefani», leader nella produzione di panettoni e biscotti. Capostipite di questa saga imprenditori che hanno creato i dolciumi con il nome della torre di Casale fu Luigi Viale: a 15 anni faceva il viaggiatore per la ditta Re che produceva bi-ti. Appena ventitreenne si mise in proprio con un laboratorio vicinanze della Torre Santo Stefano. Quindi si trasferì in via Oliviero Capello e poi a Villanova nella zona industriale, dove è sorto un grande complesso industriale e commerciale oggi gestito dai figli di Luigi: Eugenio, Renato, Alberto e Guido, oltre al genero Guido Deandrea, marito della figlia Maria Pia.

Silvana Mossano

FAMIGLIA CRISTIANA

Ad Alba rotativa da venti miliardi

Una nuova rotativa per la stampa di «Famiglia Cristiana» e degli altri periodici è entrata in funzione nello stabilimento della società San . E' costata venti miliardi. Il rinnovamento tecnologico a 61 anni dal primo numero del settimanale (FOTO FUMAGALLI)

Il gioco inventato da un imprenditore è ideale per trascorrere le serate in casa

Affari con il «Plagio» nato ad Asti

Nella piccola scatola racchiuse le tesserine sulle quali state riportate le frasi di celebri autori che devono completate. In pochi giorni vendute centinaia di confezioni. Contatti con Augias

ANTIGNANO. Un paio d'ore sulle di Pasolini, Hemingway, Forsyth, Renard, Liala. E' la proposta di «Plagio», gioco tavolo adulti e ragazzi, «inventato» da Antonio Lupica, anni, imprenditore immobiliare, trasferitosi nell'Astigiano.

«Chi non ha mai provato - chiede Lupica - quella spiacevole di un con amici che sta naufragando tra gli sbadigli? E allora, cosa meglio di un gioco di società per risvegliare l'attenzione. Senza dover comunque sbaraccare la per allestirlo».

L'idea di Lupica della sua compagna Claudia Rameri, 41 anni, di Aosta, è chiusa in un finto volume di cartone (25×40 cm), color verde smeraldo. Si appoggia comodamente anche sulle ginocchia. Non serve altro. All'interno 500 tesserine riportano brevi frasi di autori celebri opportunamente interrotte: ogni giocatore deve completarla, avvicinandosi quanto più possibile a quella reale.

«Plagiare» Liala ne «I gelsomini del plenilunio» ha le stesse difficoltà rispetto a Bruijn il suo «Il pescatore rallitti». Quasi mai vince il divoratore di libri, l'intellettuale del gruppo. L'occasione ghiotta per qualche vendetta innocente.

Origini siciliane, capelli brizzolati, molto volentieri un «Borsalino» in testa, amante dei viaggi con passione per l'India, collezionista carte, fischietti, bastoni e dadi tutto il mondo, Lupica anno e fa ha abbandonato Torino.

«Senza rimpianti. Per venticinque anni - racconta - ho fatto lavoro che mi ha dato soddisfazioni, soprattutto economiche. Poi la : altre cose, una vita

Non per niente quando è stato il momento di scegliere il nome della società per produrre «Plagio», tra il serio e il divertito è nata la «Lazzaro spa». «Sono risorto» sorridendo. sguardo fisso sulle mani che un pezzo carta: «Per creare basta guardarsi attorno. Le idee curiose te le suggerisce la gente e la vita di tutti i giorni. Ad esempio serve qualcosa che impedisca ai libri di caderti sul naso quando leggi a letto».

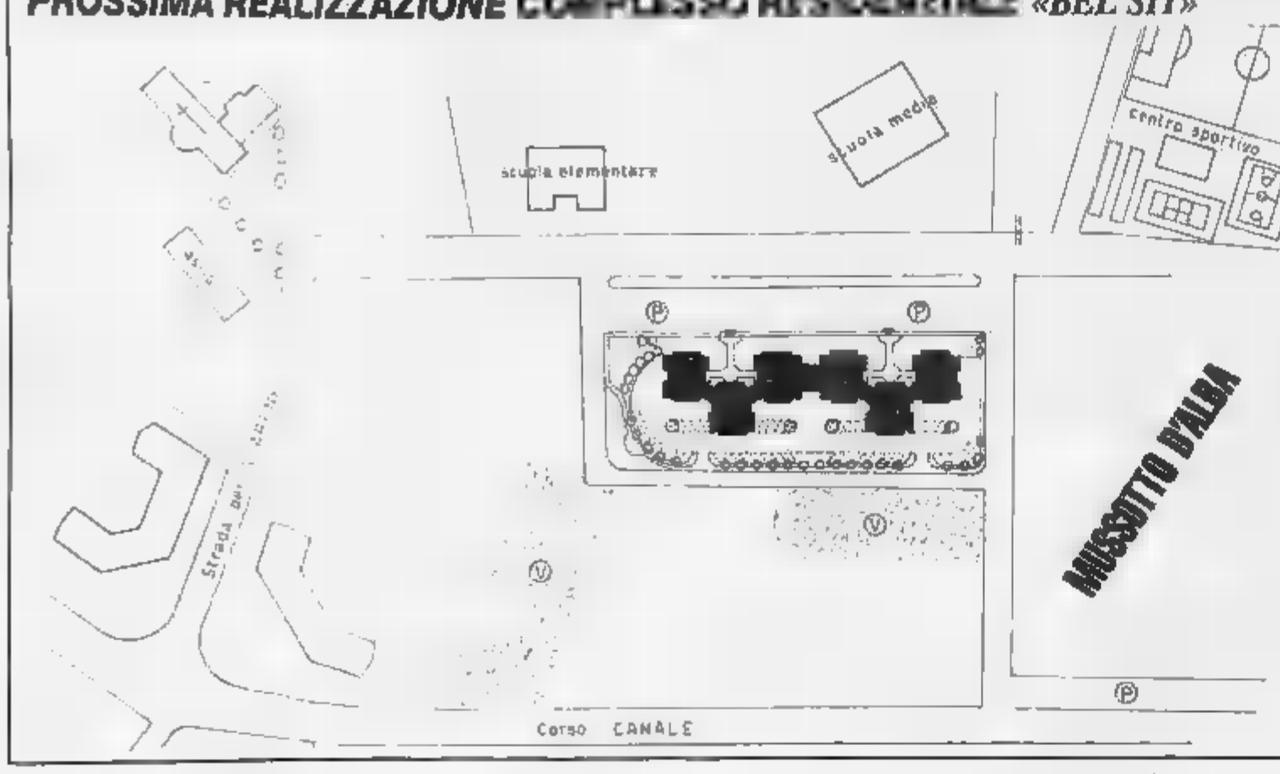
Una cascina ad Antignano, riattata con pazienza è il rifugio dove vive, inventando e costruendo giochi e gadget. Trecento scatole vendute in venti giorni sono già motivo di soddisfazione. La scatola costa 57 mila lire.

Il futuro è ancorato a un paio di progetti: «Manca per i collezionisti un albo diviso per categorie. E poi abbiamo scritto a Corrado Augias per sapere se quando riprenderà la sua "Babele" è interessato a conoscere il gioco: in fondo è "libro non libro, fatto libri"».

Manuela Tallano

Antonio Lupica (44 anni) con in mano il gioco «Plagio» da lui inventato per combattere la monotonia delle serate fra amici. La scatola costa 57 mila lire

PROSSIMA REALIZZAZIONE COMPLESSO RESIDENZIALE «BEL SIT»



COSTRUZIONI EDILI COMEV s.r.l.

St.da prov.le Montelupo 10 - D'ALBA (CN)

- A 5 minuti da Alba inserito nel verde
- Comodo ai trasporti ed ai servizi: (scuole - asilo - impianti sportivi - negozi)
- Appartamenti luminosi con composizioni razionali
- Riscaldamento autonomo
- Ascensori - Portoncini blindati
- Parcheggi - piste ciclabili

Per informazioni e prenotazioni

E Corso Langhe, - ALBA

Tel. 0173/34.195 (Fax)

Domani su Rai3 un documentario dedicato a questa figura

Guardaparco in tivù

Il film, girato nel 1957 dal giornalista Aldo Salvo, sarà riproposto a cura di Giorgio Squarzino. Tra i personaggi l'ex direttore Videsott

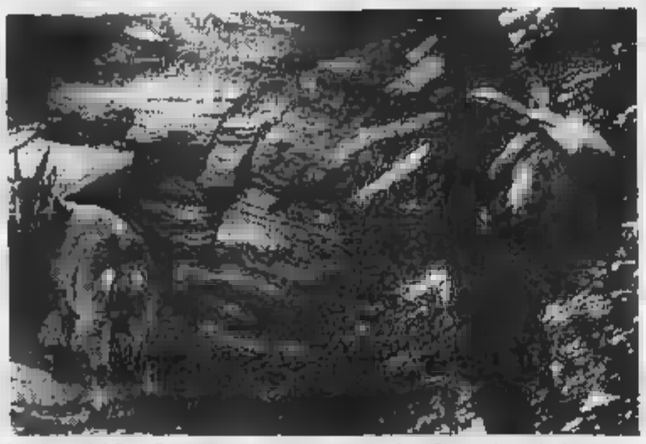
AOSTA. Non più di una settimana fa un convegno, «1922-1992: 70 anni di storia, cultura e ricerca scientifica nel Parco Nazionale del Gran Paradiso», ha sancito a Villeneuve un riavvicinamento delle posizioni fra Comunità montana, Regione e Ente Parco. C'è stato in tal senso l'impegno comune a una collaborazione per agire in senso costruttivo e nell'interesse di tutte le parti in causa. In tale ambito i partecipanti si sono detti contrari all'attuazione della nuova legge quadro sui Parchi, che finirebbe per far scomparire la figura del guardaparco, in quanto momento di vigilanza interna distaccato dal potere centrale. Tale legge, è stato detto, è frutto di troppi compromessi e non tiene conto della situazione particolare del Parco del Gran Paradiso, il cui territorio è diviso fra una regione a statuto ordinario (il Piemonte) e una a statuto speciale.

Nell'ambito del convegno, quasi a sottolineare la presenza, «storica» e radicata nel territorio, della figura del guardaparco è stato proiettato in anteprima un filmato che in sede regionale [illegible] in [illegible] sulla terza rete domani alle 19,45. Il suo titolo è «I solitari del Gran Paradiso», dura 25 minuti ed è stato girato in bianco e nero nel 1957 dal giornalista Aldo Salvo su commissione della tivù di Stato.

Il documentario, che ha la forma compatta di un servizio giornalistico (vi è compresa una certa ingenua retorica di linguaggio, tipica dell'epoca) delinea i caratteri di alcuni «solitari», che vivevano e lavoravano a quel tempo nel territorio del Parco Nazionale: soprattutto i guardaparco, ma anche un simpatico vecchio irriducibile, il direttore del Parco Renzo Videsott, e alcuni animali d'alta quota, fra cui un'aquila chiamata Sofia.

Dice del programma Giorgio Squarzino, che ne cura la messa in onda per la rete regionale Rai: «E' un documento storico di particolare valore, che ci fa ritornare con la memoria a 35 anni fa, quando il Parco aveva esattamente la metà dei suoi anni. E' stata curiosa la reazione del pubblico, quando l'ha mostrato in anteprima a Villeneuve. Risultandomi ignoti molti dei volti che comparivano nelle riprese, ho chiesto ai presenti di indicarmi se riconoscevano qualcuno. E' così che ho scoperto che alcuni di loro sono ancora vivi e operanti a Cogne».

Le immagini più sorprendenti non ci sono solo quelle delle persone, ma anche quella dei luoghi e delle tradizioni, così come oggi non esistono più: la casa del Parco nel Vallone del Lauson, il prato di Sant'Orso, le donne che portano il fieno sulla testa. [l. b.]



I «solitari del Gran Paradiso» sono i protagonisti di un filmato in onda domani

I FILM DEL WEEK-END

Tra commedie, thriller e storie fantastiche

PER la Valle d'Aosta si preannuncia un weekend natalizio molto movimentato a livello cinematografico. Nei prossimi quattro giorni non meno di dieci pellicole si alterneranno sugli schermi della regione, passando dal Corso e Giacosa di Aosta al Des Guides di Cervinia, al Gran Paradiso di Cogne e al Monte Bianco di Courmayeur. Questi i film in programma.

«[illegible] e la Bestia». E' un cartone animato di produzione Walt Disney. Racconta una favola del Cinquecento italiano, arricchendola di motivi contemporanei. Bella, insensibile alla corte del donGiovanni del paese, accetta di farsi prigioniera della Bestia, al posto del padre, all'interno del suo castello incantato. Conquisterà il cuore del mostro, spezzando l'incantesimo che lo opprime.

«Al lupo al lupo» di Carlo Verdone, con lo stesso Verdone, Sergio Rubini e Francesca Neri. Due fratelli e una sorella ripercorrono i luoghi della loro infanzia alla ricerca del padre scomparso, fra confessioni e litigi, senza soluzione finale.

«L'ultimo dei Mohicani» di Michael Mann, con Daniel Day Lewis. Dal romanzo di James Fenimore Cooper, la lotta fra l'ufficiale inglese Occhio di Falco e il pellerossa Urone Magua, nel 1700, sullo sfondo di una guerra fra inglesi e francesi per il possesso dell'America.

«La guardia del corpo» di Mick Jackson, con Kevin Costner e Whitney Houston. Commedia in cui un ex-agente dei servizi segreti si trova a dover difendere una star musicale, minacciata da uno psicopatico. La loro convivenza forzata non potrà che produrre un esito inevitabile e scontato.

«Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Valeria Golino e Claudio Bisio. Ancora un film sulla fuga per l'autore di «Mediterraneo»: un bancario è l'involontario testimone di un delitto commesso da un poliziotto disonesto. Per sfuggirne i tentativi omicidi, scappa in Centroamerica, riscoprendo nuovi e più umani valori di vita.

«Mamma, ho riperso l'aereo» di Chris Columbus, con Macaulay Culkin, Joe Pesci e Daniel Stern. Il terribile bambino del primo episodio si perde ancora. Questa volta a New York, mentre i suoi stanno andando a passare il Natale in Florida. Dotato della carta di credito del padre, il bimbo non si perde d'animo e, presa una suite al Plaza, si appresta a celebrare le feste a modo suo. Ma la sua strada si incrocia nuovamente con quella dei due soliti pasticcioni, appena evasi, che stanno progettando una rapina, pensano di poter unire l'utile al dilettevole, vendicandosi delle umiliazioni patite non molto tempo prima. Ma è un'illusione, perché andrà anche peggio.

Luciano Barisone

FIACCOLA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

Cogne
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.266
Or.: 21,15
Lire 8000
OGGI CHIUSO

Courmayeur
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.266
Or.: 21,30
Lire 10.000
La [illegible] della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] Cervinia
[illegible] (0165) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
Il tagliaerba - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
Tel. (0125) 929.493
Or.: 21
Lire 8000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Via Palestro
Tel. (0125) [illegible]
Or.: 20/22,15
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

[illegible]
Pieve T. 0125/541.571
Or. 20,15/22,10
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 429.064
Or.: 20/22,15
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, [illegible] Delle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

DIVERTIMENTI E NOTTE

PONT-ST-MARTIN
Passeggiata con Babbo Natale

La Pro Loco e l'amministrazione comunale hanno organizzato per oggi una passeggiata sulla slitta guidata da Babbo Natale. La manifestazione comincerà alle [illegible] e si svolgerà nelle vie del centro.

CERVINIA
Doni per i più piccoli

L'azienda di promozione turistica di Cervinia ha organizzato per domani nelle vie del paese una sfilata di Babbo Natale che offrirà doni ai bambini.

MONTJOVET
Veglione [illegible]

Veglione di Natale domani nei padiglioni «Lo gran bal» di Montjovet. Alle 21,30 l'orchestra di Giampiero Faresi presenterà liscio e musica italiana Anni '60.

DONNAS
Festa dei coscritti

I coscritti di Donnas del 1974 festeggiano i loro 18 anni. Nel padiglione coperto [illegible] Binel è in programma per domani una serata danzante con l'orchestra di nuovi orizzonti. Appuntamento alle 21,30 con ingresso libero. All'interno del padiglione funzionerà un accurato servizio bar. La festa dei coscritti proseguirà sabato con la musica della discoteca mobile «Night life».

PONT-ST-MARTIN
[illegible] danzanti [illegible]

Proseguono le manifestazioni natalizie per bimbi e adulti. La Pro loco ha organizzato per domani alle 9,30 l'uscita di Babbo Natale per le vie del paese, dove distribuirà dolci e doni ai bambini. Alle 21 il bocciodromo comunale ospiterà una veglione con l'orchestra di Luca Canale.

[illegible]
Concerto di [illegible] sacre

Nella chiesa di Saint Etienne si svolgerà sabato sera un concerto di musiche [illegible] contemporanee. Protagonista della serata il coro femminile «Garonne» di Brescia, che proporrà motivi del '900 e repertorio di Britten e Villa Lobos. Durante la serata verranno raccolti fondi per le popolazioni della ex Jugoslavia.

I programmi di tre giorni sulle tv francofone

Omaggio a Edith Piaf questa sera su Tsr

Tre giorni di televisioni francofone. Oggi su Tsr si segnala alle 20,55 «Edith Piaf, une brève rencontre», un film televisivo di Michael Wynn con Sophie Arthur e Jean-Claude Bouillon. Ambientato a Parigi nel [illegible], racconta un amore giovanile della celebre cantante, quando a vent'anni si esibiva nella piazzette o agli incroci dei boulevard parigini.

Domani Tsr propone alle 20,30 «La mélodie du bonheur» (Usa, 1965, 165'), un film di Robert Wise con Julie Andrews e Christopher Plummer. Ne è protagoniste una giovane novizia, incaricata da un barone prussiano vedovo di educare i suoi sette figli. La ragazza riuscirà a fare scoprire ai bambini la bellezza della natura, ridando il sorriso anche al loro padre. Sempre domani, alle 23,50, **France 2** presenta *«Capitaine Fracasse»* (Francia, 1942, 95'), film di Abel Gance con Fernand Gravey e Assia Noris. E' la storia del Barone di Sigognac, ridotto in miseria e in solitudine: fino al giorno in cui una compagnia di attori ambulanti non gli ridà il gusto della vita.

Sabato due film entrambi su Tsr. Alle 21,10 *«Skate Rider»* (Usa, 1989, 105'), diretto da Graeme Clifford e interpretato da Christian Slater e Steven Bauer. Racconta le prodezze di un giovane virtuoso dello skate, interessato solo a diventare un campione. Ma un giorno suo fratello viene trovato impiccato in una camera d'albergo e tutto cambia per lui. Alle 0,35 va in onda un classico dell'avventura fantapolitica, *«Mad [illegible] II: le défi»* (Australia, 1981, 90'), diretto da George Miller e interpretato da Mel Gibson. In una terra desolata del dopobomba, un cavaliere solitario è diviso fra le difesa dei deboli e la disperata ricerca di benzina per la sua moto. [l. b.]

«Il Punto» su Raitre

Cultura, musica e [illegible] in Valle d'Aosta

AOSTA. Va in onda questa sera alle 19,45 su Raitre, la seconda puntata de «Il punto», il magazine culturale della sede regionale della Valle d'Aosta. Diretto da Marco Brunet e condotto da Angelo Acerbi e Giancarlo Toscano, il programma avrà in sommario: un'intervista a Fortunini, in occasione della pre[illegible] del suo libro «Il mascalzone»; un filmato sulla mostra di Grenoble «L'homme et les Alpes»; una scena dello «Charaban»; due brani musicali, uno di classica (dai «Concerti aperitivo») e uno di jazz (dal concerto del «Luciano Bodria "Tatina" Quintet»), e un'inchiesta sulla contestata chiusura della sezione musica del Progetto Giovani. Concluderà la serie degli appuntamenti un'anticipazione: quella di un programma [illegible] Viaggio su razzismo e neonazismo in Valle d'Aosta, in onda su Raitre martedì 29 dicembre. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 388 c. G. Cesare 67. **Jackpot.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20;
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Basic Instinct.** V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Jackpot.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il diavolo.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cane in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Le avventure di un cane [illegible].** Oli 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
EUROPA GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** [illegible] 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
EUROPA BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EUROPA ROSSO p. Sabotino. **Il diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Jackpot.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Montalbo 20. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
FARO v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,31; 20; 22,30.
IDEAL c. Becceria 4. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] ni... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis [illegible] e [illegible] N.V. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Orlando.** Or.: 16,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Ponte 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Ponte [illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Anna tutte 3.** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Elia Jo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; [illegible]
SELENE c. Belgio 53. **Il ragazzo.** Or.: 16,00; 18,00; [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il diavolo.** V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VITTORIA v. Roma 305. **La morte il** [illegible] 18,10; 20,20; 22,30

[illegible]
TEATRO [illegible] Castelnuovo, [illegible] ria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Pren. aperi. **Il Capodanno:** Mer 29/12 Gipsy Queens, I. Barazza, M. Sumi, R. Bianchi in America e vecchi marinai. Regia di M. Monicelli. Il 31/12 ore 20,30 cena spec. con brindisi di [illegible] spumante a panettone. Bigl. 6/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano [illegible] tel. 50.79.98. Sag. in ab. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **Le maglie segrete di C. Goldoni**, regia G. Patroni Griffi, prodotto dal T. Stabile dell'Umbria, repliche fino 27/12. Fran. ab bigl. T.S.T. via Roma 46 (or. 9/18 lun 4p.). [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. [illegible] 6/1 Brasili Tropical, eccez. spet. di fine anno, in cui 23 con cotillons e spumante. Cenone vecchia e 4 operato. **Il passo del sorriso, La vedova allegra, Cin ci là, Bonaparte.** Prev. cassa t. ore 10/13-19/19.
[illegible] MACARIO (Bambolerie) v. S. Teresa 10. Ore 21,15 domani e sabato ore 16,15 e 21,15 Compagnia Stabile T. Macario presenta Scatenando, Vestiti. Inf. e gran. casa matrim. tel. 551.3884. Or.: [illegible] 12,30/15-16,30.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Il punto: magazine

Radio Due
12,10; 17 La voix de la Vallée

Radio Valle d'Aosta 101
7 — Rassegna stampa
7,40 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
8 — Lisola tu libertà
10,30 Discutiamone insieme
11,30 Top '60
18 — Dj special, con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta
19 — Radiogiornale Vda

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Serra Deejay

Radio St-Vincent
8,05 La voce della stalla
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Superalx
19 — Rsv sera

Radio Club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica Cdi
15,30 Dischi a richiesta
19 — Annunci gratuiti

[illegible] Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 18,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attuoci

Top Italia Radio
6,55 L'occasione
7 — Tuttitalia prima pagina
8,55 News notizie dell'ultima ora
14,30 Tiredune con Gaetano Aiello
16,35 Musica Rock, con C. Margueretaz
23 — Night life

Tele Alpi
11,40 Leonela, telenovela
12,40; 19; 22 Alpitime, notiziario
13 — Cartoni animati
16 — Incontro di calcio
17 — O Harry, telefilm
19,30 Leonela, telenovela
20,30 Affari correnti, rubrica
22,30 Casa degli orrori, film
0,30 Jinaro, film

Tv Suisse [illegible]
8 — Top models
9,20 Les feux de l'amour
10,35 Si on chantait
11,55 Docteur Doogie
12,45 Tj-midi
13,10 Le droit d'aimer
13,25 Inspecteur Derrick, poliziesco
14,30 Fantomas se déchaine, film
16,10 Adrénaline
17 — Un amour de pieuvre
17,25 La petite maison dans la prairie
19 — Chacun à chacun
19,30 Tj-soir
20,05 Temps présent
20,55 Edith Piaf, une brève rencontre
21,50 Vallée de Noël
23 — Culte de la Nuit de Noël
24 — Messe de minuit

Radio Monterosa
8,40 Rassegna stampa
11,20 MonteRosa special
14,05 Tempo & Traffico
19,30 MonteRosa news
20,30 Rendez-vous paloisien

Tele Valle d'Aosta
14 — Programmi per ragazzi
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 Cartoni
21 — Telefilm
21,30 La poltrona scomoda
22,30 Notes informazione

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] RISATA E' TORNATO ANCORA PIU' DIVERTENTE DI PRIMA

CHI LA FA L'ASPETTI.

XLIX MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
IN COMPETIZIONE

IL FILM EVENTO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

TENNIS

Con l'ingresso nella B nazionale

Puci, a 21 anni verso l'Olimpo

Massimo Puci, portacolori dello Sporting è al numero 122 della nuova classifiche

BRA. Negli ultimi due anni, subito dopo la parentesi del servizio militare, ha vissuto l'attività agonistica l'impegno il piglio del professionista. Ora, a unni, può celebrare l'ingresso nella serie B del tennis nazionale. Massimo Puci, braidese, la migliore realtà del tennis targato Cuneo: un atleta cresciuto a vista d'occhio negli ultimi cinque anni ed ora degno portacolori dello Sporting Torino: il nome di Puci al numero 122 delle nuove classifiche.

La stagione '92, nel della quale Puci ha vestito la ca del circolo Le Pleiadi di Moncalieri, è stata scandita da una lunga serie di prestigiose affermazioni.

Massimo Puci è risultato al primo posto nella classifica individuale e punti tra i giocatori della «C» piemontese, conquistando il titolo regionale e la medaglia d'argento nella fase nazionale a squadre, occasione in cui, nella finale di Lecce, i tennisti delle Pleiadi stati battuti dal team dello Sporting Torino, la società ventunenne braidese.

«Devo molto ai maestri Franco Belli, che mi ha seguito ad inizio attività ed a Moreno Baccanelli, di Caraglio, il quale ho lavorato sodo nell'ultimo biennio - dice Massimo Puci - Un grazie particolare lo devo però rivolgere mio fratello Zino, che mi ha trasmesso la grande passione per questo sport e mi ha spronato a non mollare mai».

Il tennis Match Ball Bra, presieduto da Domenico Dogliani, sta vivendo un periodo particolarmente felice. «Stiamo allestendo buon vivaio - rileva con soddisfazione Zino Puci, factotum del club nel quale ha i primi passi il fratello Massimo - I brillanti risultati raccolti da Massimo sono un incoraggiante biglietto da visita per alimentare l'interesse dei giovanissimi verso questa disciplina».

Attualmente Massimo Puci si allena a Bra: dalle quattro alle sei ore quotidiane, equamente distribuite tra lavoro in pale a allenamenti sui campi di gioco. Contro lui si esibisce spesso volentieri Carmela Vitali, giocatrice B del circolo Le Pleiadi, ormai di casa sui campi del Match Ball Bra.

«Massimo Puci - assicura il maestro Moreno Baccanelli - è un giocatore di indubbio talento; il colpo migliore è il diritto».

Lo Sporting Torino Circolo della Stampa sede federale coordinato Vittorio Crotta, nazionale femminile. «Ho ancora molto da imparare - dice Massimo Puci - e sono pronto a tuffarmi in questa difficile l'impegno e l'umiltà di sempre, senza crearmi facili illusioni».

Con la forza dell'umiltà e della potenza atletica Massimo Puci non si ferma. L'obiettivo è crescere ancora. «grandi qualità - dice il presidente della Fit cuneese Mellano - possiede un repertorio tecnico di altissimo livello, che gli consente di superare gli avversari più temibili. La promozione di Puci rappresenta uno stimolo enorme all'attività nella nostra provincia. Il suo ingresso i big del tennis regionale è la spinta giusta per i giovani della Granda, che, come Puci, possono aspirare ad posto al sole. Complimenti a Puci, e bravo anche molti giovani che dopo di lui riusciranno a varcare la soglia della B».

Durante l'inverno Massimo Puci parteciperà ad una serie di tornei nella cintura torinese. «Non ho programmi precisi - dice - Spero di mantenermi forma per affrontare la prossima stagione all'aperto in smaglianti condizioni. Ho le carte in regola per sfondare, anche consapevolezza di proseguire la massima umiltà. rispetto degli avversari, non paura. Affronto ogni gara con lo stesso spirito, senza pensare a chi è dall'altra parte». Forse anche per questo che riesce a vincere partite impossibili.

Arduino

VOLLEY

Contro il Charro, sesto in classifica quota 14: solo due punti dividono le squadre

L'Alpitour a Padova per il riscatto

Il team giunge da due sconfitte casalinghe consecutive, Gabeca Monticbiari e Messaggero Ravenna Blain: «Dobbiamo dare il massimo, è lotta per il 5° posto e come tale è importante per chiudere l'andata»

CUNEO. Domenica 27 l'Alpitour sarà impegnata in trasferta a Padova, contro il Charro, in classifica quota 14: solo due punti dividono la formazione piemontese da quella veneta. I due sestetti hanno un cognome in comune: Prandi. Silvano allena Charro («radio mercato», però, lo dà già sulla panchina della Sisley per la prossima stagione), ed Enzo, di sportivo dell'Alpitour.

I due Prandi trascorreranno insieme il Natale. «Non parlerà pallavolo - assicura Enzo -, almeno per un giorno ci dimenticheremo avversari. Dopo due giorni ci incontremo sul parquet di Padova».

L'Alpitour giunge da due sconfitte casalinghe consecutive, contro la Gabeca Montichiari ed il Messaggero Ravenna. Nelle ultime sei giornate la squadra di Philippe Blain ha inanellato quattro risultati negativi, intervallati dalle vittorie contro Milano e Falconara. Ma, se paragonati ai sei successi messi segno della squadra piemontese nelle prime giornate, lo scivolone dell'Alpitour è poca cosa.

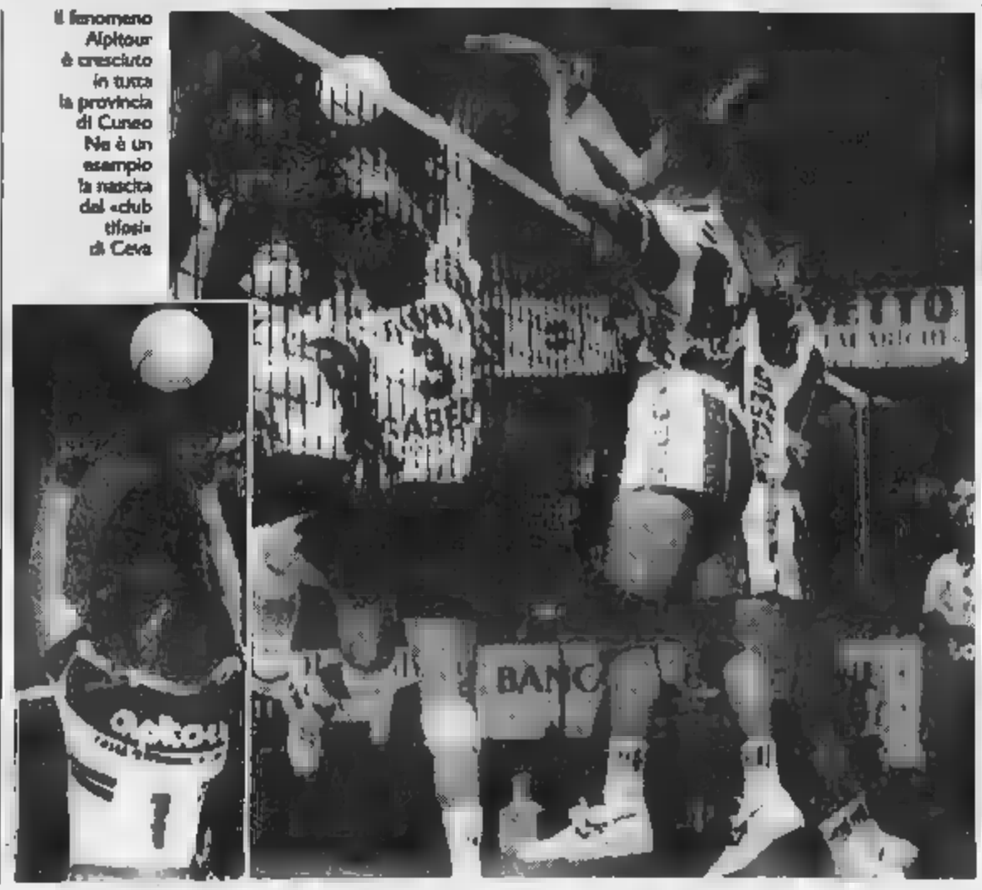
L'importante ora è non perdere concentrazione, come sottolinea Philippe Blain, allenatore francese: «Dobbiamo dare il massimo, proprio ora. La partita contro Padova è una lotta per il quinto posto e come tale è importante per completare in bellezza il girone d'andata e superare i due punti persi contro la Gabeca. Questa settimana non ci fermiamo. Stamattina solleveremo pesi, a Natale ci alleneremo di sera per smaltire il pranzo. Il calendario ci permette di fare festa. La partita Padova è molto importante ed è necessario prepararla .

Blain continua l'analisi sulla situazione: «La sconfitta contro Montichiari ci ha penalizzato. recuperare. Ci ha penalizzato l'infortunio di Davide Bellini. Ma bisogna dimenticare. Ormai le sconfitte sono alle nostre spalle: guardiamo al futuro, è più importante. Per ciò che è successo domenica non d'accordo sui fischi Bellini. Anzi, credo che nei momenti difficili, i tifosi debbano dare carica alla squadra, penalizzarla».

Il fenomeno Alpitour è cresciuto in provincia di Cuneo: ne è un esempio la nascita del «club tifosi» Ceva, grande sostenitori del bianco-azzurro. L'inaugurazione terrà martedì dicembre 21: «padrino» della manifestazione Ljubo Ganev giocatore più rappresentativo della nuova stagione dell'Alpitour, quella delle vittorie e del nuovo della squadra) e Davide Bellini.

Daniela Cotto

Il fenomeno Alpitour è cresciuto in tutta la provincia di Cuneo Ne è un esempio la nascita del «club tifosi» di Ceva



Mentre per il Cin Cin Land continua la polemica societaria

Il Trecate è «imprendibile»? Ora Fornara fa gli scongiuri

Nel volgere di poche settimane il Cin Cin Land torna a far parlare di sé per motivi direttamente connessi con l'attività agonistica. L'«edificio» del club cuneese è scosso da nuove polemiche, ironicamente definite da un sostenitore della squadra come «le ultime puntate della telenovela fra la famiglia Cipollone e il vicepresidente Pea».

Come noto, a fine novembre il tecnico Michela Cipollone e la moglie Roberta Manfredi, calciatrice ricca di talento passata due anni fa dal Gess di Sesto S. Giovanni al Cin Cin di S. Vittoria d'Alba, avevano deciso di troncare ogni rapporto di Rocco Pea. Di questi giorni è la notizia (peraltro da confermare), che il club lombardo avrebbe richiesto un premio di preparazione di 3 milioni al club piemontese, quale contropartita per la cessione della Manfredi. Dietro quest'ultima novità Pea vede «lo zampino della famiglia Cipollone», che avrebbe invitato «i vecchi amici del Gias a complicare la vita al Cin Cin Land».

La bomber del Trecate Katia Ricchi messo a segno 25 gol E' lei a fare la differenza a ogni gara

Un giudizio insieme stizzito e polemico ma che logico attendersi, vista la virulenza della diatriba.

fortuna, il panorama piemontese del calcio in è oscurato altri dissidi. Ma nella bonaccia natalizia (per il torneo regionale l'inizio del girone di ritorno è programmato per il 7 febbraio), Giuseppe Fornara, «timoniere» di Trecate dominatore del girone A, ammette di il richiamo di pericolose sirene.

«Tutti affermano abbiamo già vinto il campionato - sostiene il tecnico - ma non è così. Il '93 potrebbe riservare delle sorprese. L'esperienza insegna che l'ultimo torneo di C è stato vinto dal Cuneo, che alla fine dell'andata pareva nettamente distanziato dalla vetta. Noi, al momento, abbiamo solo il di probabilità di successo».

Non la pensa così Roberto Langhi, allenatore di un Dormelletto attestato al secondo posto a quattro punti dal leader Trecate: «La compagine Fornara è troppo forte per farsi sorprendere: calciatrici come la Buccheri, cardine campo biancorosso, e Katia Ricchi, che ha già messo segno 25 gol), fanno la differenza ad ogni gara. A noi non resta che lottare per la piazza d'onore».

La sosta natalizia intanto ed Antonio Ibertis, della rappresentativa regionale di calcio femminile, di stendere il programma dei reduni di selezione (che inizieranno a febbraio - rivela - e protrarranno per due mesi), e giudicare il comportamento delle varie squadre al giro di boa.

Marco Bonetto

BOCCE

Le elezioni per il Comitato piemontese

E la Federbocce conferma Rabino

Il Comitato piemontese Federbocce si è in parte rinnovato nei giorni scorsi. Alle elezioni, svoltesi a Torino, hanno preso parte delle società aventi diritto. L'esito è stato sorprendente: Dino Rabino, presidente uscente, veniva confermato 194 voti; il suo oppositore, Raffaele Lapiano, ex presidente del Comitato canavesano, ricevuto solo 93 voti. In compenso due dei candidati «scordata Lapiano» eletti e formano ora il terzetto che affiancherà Rabino nel prossimo quadriennio: il torinese Giuseppe Vaglio, fratello del neo presidente del Comitato di Torino, Edmondo, ha ricevuto 127 voti, il casalese Nissola 111, il torinese Currado 107. Primo degli esclusi un altro canavesano, Bollero, con voti.

Poi si è proceduto alle votazioni per i 5 candidati che il 27 e 28 febbraio a Roma prenderanno parte all'assemblea nazionale e potranno diventare consiglieri della FIB. Ecco i risultati del secondo scrutinio: Davide Vercelli, attuale vice presidente federale, più alta autorità del settore Volo, con voti, il biellese Trinchero ne ha avuti 166, Pasquero di Castiglione Torinese 126, l'alessandrino Ferraris e il torinese Gobbo, ex presidente del Comitato di Torino, 111. Primo degli esclusi l'astigiano Clemente Gherlone con 88 voti, il medico federale dottor Robbiano con 67, Massari con 65 e Baroncini con 29. Sono stati inoltre eletti i consiglieri della Raffa, che quest'anno fanno parte del direttivo piemontese.

Nel week end erano impegnate le rappresentative boccistiche Seniores, Under 23 e Allievi. La prima, che contava su Piero Amerio, Adriano Aghem e Massimo Borca, tre torinesi, non è stata molto fortunata: in finale nel torneo a c Zagabria, gli azzurri di Piero Paletto sono stati battuti (9-7) dalla selezione del Veneto, formata da Rui e Simon. Nella partita decisiva però Aghem produceva una distorsione alla caviglia sinistra ed era costretto a cedere il posto a Borca. La partita è stata molto incerta ed è decisa da un tiro al pallino, che Simon ha realizzato dando il punto decisivo alla sua squadra. In precedenza Amerio e Aghem si erano disimpegnati molto bene, eliminando nei quarti la Slovenia (Skoberne e Novak) per 11 a e nelle semifinali la Croazia (Beakovic e Ivancic) per a 7.

Scuria (nella foto) è stato il protagonista del 4° Memorial Chiaffredo Rinaudo disputatosi a Saluzzo

Parallelamente al torneo si sono disputate prove tiro progressivo, in cui il giovane friulano Meret e lo sloveno Novak hanno primeggiato con 39 bocce colpite ciascuno e è stato 3° con 37, e di tiro tecnico con il croato Beakovic a farla padrone con 44 punti.

Tournon, in Francia, scesi in gli Allievi, guidati da Dino Righetti, e comprendenti l'astigiano Luca Scassa, il braidese Andrea Mamino e Sandro Acchiardi di Caraglio. Se il quindicenne Mamino, il più giovane dei tre, aveva già giocato l'anno scorso in nazionale, per gli altri due (entrambi sedicenni) si è trattato dell'esordio in maglia azzurra. I tre ragazzi, superata l'emozione iniziale, si comportati molto bene, vincendo il torneo internazionale di Tournon, consistente in partite a coppie alle semifinali per proseguire poi in finale con 5 prove: a coppie, l'unica vinta francesi del Comitato di Bourgoin, Jarrige-Ceccarelli, imbattuti in tutta la gara; individuale Scassa protagonista (13-8 contro Novak); il tiro progressivo vinto da Acchiardi con 32 su 41; il tiro rapido vinto ancora da Scassa 28 su 39; infine tiro tecnico che visto imporsi il bravo Mamino con 37 punti. L'Italia aveva eliminato in semifinale il Comitato dell'Isère, mentre la rivelazione Bourgoin si era imposta alla nazionale francese.

Infine, si è disputato all'Auxilium di Saluzzo il 4° Memorial Chiaffredo Rinaudo, vinto da Sturia-Bruzzone-Bonino-Boasso (Chiavarese/Caffè del Principe) che hanno battuto (13-4) in finale La Boccia Carmagnola (Audero-Manzo-Castellino-Ariatello). Contro l'Auxilium si è ammirato uno Sturia impareggiabile. Erano presenti alla premiazione il presidente Volo Davide Vercelli e il presidente del Comitato di Cu Mario Trucco.

Giovanni Capponi

RAID

Maurizio Sogni, un meccanico di Lesa, presente al via della prima tappa della nuova «International Marathon Bike»

«Dove andrò per Natale? Pedalerò nel deserto del Sahara»

Si è costruito da solo la bici per affrontare i settecento chilometri fra le dune

LESA. Natale i tuoi? Non per tutti. C'è anche chi rinuncia quadretto famigliare, ai chi dono sotto l'albero, al tacchino e al panettone. Maurizio Sogni il giorno Natale lo trascorrerà in bike pedalando nel deserto.

Sarà impegnato nella prima delle sei tappe del «1° International Marathon Bike del Sahara»: 700 chilometri in totale, non solo «dune del deserto infinito» raccontava «Vecchio scarpone», anche salito mezzafiato, visto che la prima frazione si concluderà 2800 metri di Assekrem.

Maurizio Sogni sulle orme di Ambrogio Fogar?

«Non ho nessun curriculum da esibire. Non ho mai svolto attività competitive. Ma questa corsa africana mi ha subito affascinato. Ne ho parlato con mia moglie Lucia: credevo mi sconsigliasse dall'intraprendere una simile avventura e invece ha subito assecondato i miei progetti. Non abbiamo ancora figli: fossero stati dei bambini sarebbe stato molto diverso».

Maurizio Sogni ha ni, vive a Solcio Lesa, in via Sempione. Fa il meccanico, lavorando in proprio nel suo negozio di cicli e motorini in via Sant'Antonio 15.

La bike se l'è costruita su misura, leggera ma non troppo, accessorata come una simile impresa richiede.

La corsa si svolgerà in Algedal 25 dicembre al 6 gennaio. Il tracciato congiunge i due sistemi montuosi più importanti e famosi: l'Hoggar ed il Tassili, passando a ridosso del Er Admer, definito uno dei mari di sabbia più belli del mondo.

Maurizio sarà il solo novarese a cimentarsi nella prima maratona del Sahara. Gli italiani in gara una trentina.

«Ancora i miei compagni ventura, ci troveremo tutti a Roma dove prenderemo l'aereo per Algeri».

E' la prima edizione di questa originale e terribile sfida contro stessi. Questo spiega perché l'appello del «Sakani Abareqqua Club» di Lucca è stato raccolto da pochi.

«So tutto andrà bene - dice Maurizio - già dalla prossima stagione il numero partecipanti aumenterà notevolmente. Il fenomeno bike insegna».

Paura di non farcela?

«Qualche timore ce l'ho. Cercherò di al risparmio, non strafare. Le tappe sono tante, lunghe e li. Non bisogna caricarsi troppa roba addosso e ricordarsi di bere molto per non rimanere disidratati. Ad ogni tappa sulle spalle 15 litri di acqua».

Come fatto per allenarsi?

«Ho lavorato ogni giorno per più di due mesi: podismo e ciclismo sulle colline del Vergante, poi ginnastica alla palestra Olimpic di Gozzano dove con Fabrizio Mora ho curato la preparazione atletica. L'incognita il del deserto: quello non sono proprio riuscito a trovarlo».

Dopo il raduno ad Algeri e una giornata di acclimatamento a Tamanrasset, la maratona salirà ad Assekrem, poi raggiungerà le località di Ideles, Tolertheda, Amguid, Fort Gardel e Djanet.

In quest'ultima località saranno compilate le classiche finali e verranno effettuate le premiazioni. Poi il trasferimento ad Algeri e il rientro in aereo.

«L'unica ambizione - dice Maurizio - è quella arrivare in fondo, e salvo». Ci crediamo senz'altro.

Sandro Bottelli

«Mia moglie Lucia mi ha dato l'ok»

Hockey, il Courmayeur/Aosta batte il Cortina nel «big match» della serie B1

Un poker di reti che vale la A

Quattro a zero il risultato finale di una partita appassionante e combattuta a tutto campo
Ora il distacco in classifica tra le due formazioni è salito a sei punti. Infortunato Fabrizio Berti

Senza rivali. L'Hockey club Courmayeur/Aosta, quello vero, quello visto l'altra sera contro il Cortina, non ha avversari nella corsa verso la serie A. Il «big match» della ventiduesima giornata tra la capolista della classifica e la sua più diretta inseguitrice è finito con un punteggio che lascia dubbi: 4-0 per i valdostani.

Un risultato che dimostra la superiorità della formazione allenata da Ennio Sacilotto, anche se con assenze importanti e con qualche giocatore non al della condizione: Jimmy Boni è sempre in di evoluzioni sul suo «caso» e il ricorso contro la squalifica di un di Reed Larson è stata respinta dalla Federazione; inoltre l'altra sera si è fatto male Fabrizio Berti (frattura al radio destro), che va ad aggiungersi a Mathias Prantner, infortunato dalla settimana.

La partita tra Courmayeur/Aosta e Cortina è stata appassionante e molto combattuta in tutte le zone del campo. A la squadra padrona di casa sono arrivate al Palaghiaccio di Aosta oltre mille persone e per tutta la partita il tifo è stato da stadio.

Nel primo tempo le due squadre si sono studiate. L'incontro si è acceso nella seconda frazione, con continui ribaltamenti di fronte; in particolare i giocatori del Courmayeur/Aosta si mostravano molto determinati e combattivi, pressando tregua il Cortina. Reinhold Oberhofer, una «bomba» che sorprendeva il buon portiere cortinese Rezzadore, portava in vantaggio il Courmayeur/Aosta dopo 2 minuti. Il Cortina tentava la reazione, ma il portiere Adriano Tancon era bravo in più occasioni a deviare i tiri degli attaccanti avversari.

A metà del secondo tempo gli ampezzani si trovavano in «power play» per i due minuti di sospensione inflitti a Tessari e di approfittarne per pareggiare; la difesa del Courmayeur/Aosta però ben disposta. Tornati con la squadra al completo, ancora i padroni di casa a controllare il gioco, impegnando più volte l'estremo difensore cortinese.

Il terzo tempo cominciava con il Cortina che tentava il colpo a sorpresa, ma Tancon era ancora ben piazzato e respingeva il tiro insidioso. Dopo meno due minuti il Courmayeur/Aosta si ritrovava in inferiorità numerica, impedendo ancora al Cortina di approfittarne. Erano i padroni di casa, invece, ad appena scaduti i due minuti di penalità, con Andres Mosele che raddoppiava. La rete sbloccava definitivamente il Courmayeur/Aosta. John De Pourcq si scatenava e al settimo minuto con una bella azione personale di contropiede infilava nella gabbia del Cortina la terza rete del Courmayeur/Aosta. E a cinque minuti dal termine il giovane canadese andava ancora a segno, deviando in gabbia un grande tiro di Tessari. La soddisfazione dalla rete dalla bandiera degli ospiti veniva negata dall'ottimo Tancon.

Gli altri incontri in programma per la ventiduesima giornata del torneo di B1 hanno visto tutte vittorie casalinghe: il fanalino di coda del Como ha battuto a sorpresa l'Auronzo per 6-3, il Renon ha vinto contro il Merano per 6-4, lo Zoldo ottenuto il successo contro il Selva per 8-6. A sei giornate dal termine della prima fase del campionato è già definita: il Courmayeur/Aosta domina con 38 punti, il Cortina è fermo a 29, lo Zoldo è terzo con 27, il Renon con 26, l'Auronzo e il Merano con 19, il Selva con 11 e il Como con 10. Proprio il Como dovrebbe essere l'avversario del Courmayeur/Aosta nella seconda fase del torneo, che prevede partite incrociate tra la prima e l'ultima classificata, la seconda e la penultima, la e la sesta, la quarta e la quinta, di meglio delle tre vittorie.

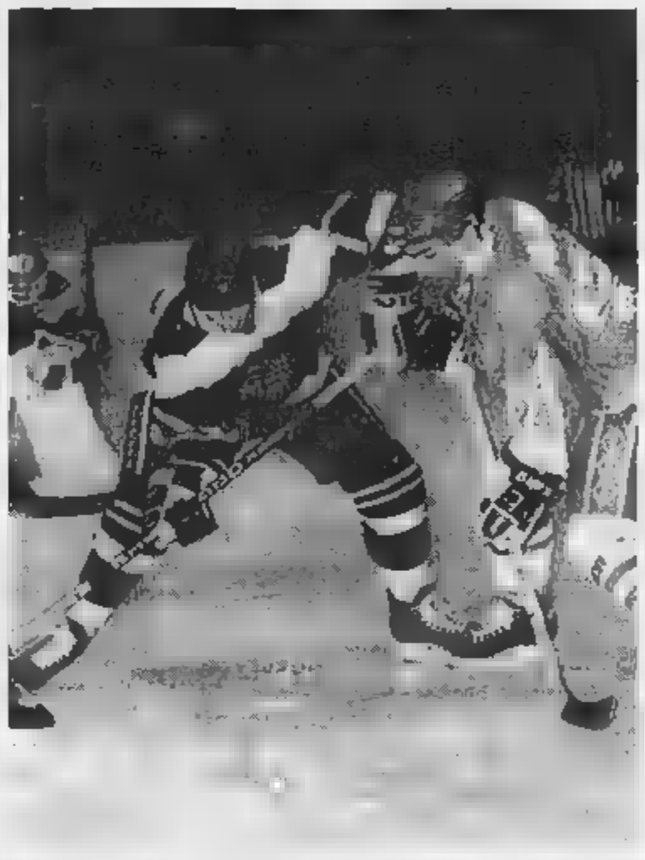
Il prossimo turno di giocherà sabato 26: il Courmayeur/Aosta renderà visita al Selva. Il giorno dopo, alle 20,45 a Cogne si disputerà il Memorial Gega Rasella tra l'Hockey club Sant'Orso e il Courmayeur/Aosta.

Giorgio Macchiavello

CASO BONI

«Terza contraddizione»

«Il provvedimento federale con il quale Giacinto Boni è stato ulteriormente sino il 30 ottobre è in clamorosa contraddizione con l'asserito principio dell'autonomia dell'ordinamento sportivo, che comunque deve rispettare i principi generali dell'ordinamento dello Stato, primo quello della presunzione di non colpevolezza». Con questa dura presa di posizione l'Aghi (Associazione italiana giocatori hockey ghiaccio) ha commentato l'ultima decisione della Commissione federale di disciplina riguardante il «caso Boni». L'Aghi aggiunge che «desta meraviglia che si sia motivato il terzo provvedimento di sospensione di Boni con un generico richiamo ad atti già conosciuti al momento dell'emissione dei precedenti provvedimenti e che fanno parte del fascicolo del pubblico ministero che, in quanto tali, non sono noti né conoscibili perché coperti da segreto». [g. m.]



Nulla da fare per il Cortina sul campo del Courmayeur/Aosta (amadio)

SPORT FLASH

Acsi e Libertas a punteggio pieno

L'Acsi Valle d'Aosta e la Libertas Neran C guidano a punteggio pieno dopo quattro gi il campionato regionale di serie D1 di tennistavolo. Nell'ultima giornata hanno sconfitto rispettivamente la Libertas Neran A e la Coumba Freida. Dopo la natalizia, il torneo riprenderà sabato 16 gennaio. In programma al Palazzetto dello sport di Saint-Vincent lo diretto da le due prime classifi

A Novero, e Perron il «Trofeo Charles»

Trentadue formazioni hanno partecipato al «Trofeo Charles» di bocce, disputato a Châtillon l'organizzazione della bocciofila Zerbion. Si sono imposti Novero, Bonin e Perron che hanno sconfitto in finale, il punteggio 13-9, Gianaro, Gotto e Aimone. Terzo posto per Clarico, Ferraris e Gastaldelli davanti a Grappein, Lucente e Favre.

Grange in gara in Germania

Sergio Grange, pilota di Nus del bob club Lac Bleu, in coppia Bernard Mair sarà uno dei tre equipaggi italiani di bob a due che il 30 dicembre parteciperanno a Konigsee in Germania alla «Bmw Cup 1992».

In Coppa Europa Bieler settimo, Pramotton

Mauro Bieler si piazzato 7° nel supergigante Coppa Europa a Valloire in Francia. vincere è sta lo svizzero Marcel Hilliger davanti allo svedese Fredrik Nyberg e all'austriaco Patrick Wirth. Bieler è stato il migliore degli azzurri. A Obereggen in Alto Adige Roger Pramotton si è piazzato decimo in Coppa Europa nello slalom speciale che è stato vinto dall'austriaco Markus Eberle davanti allo svizzero Patrick Staub e allo svedese Niklas Nilsson; posto e miglior piazzamento tra gli italiani Kurt Ladstaetter.

I risultati dei turni giovanili

Il Valle d'Aosta guida in solitudine la classifica del campionato juniores di pallavolo maschile dopo la disputa del terzo turno. La capolista ha superato per 3-0 la Virtus Conad. Nell'altra partita successo del Valdigne sul Csi Châtillon, sempre per 3-0. Due successi esterni hanno la seconda giornata del campionato ragazze di pallavolo. Il Csi Châtillon si imposto per 3-0 sul campo del Nus/Fénis, il Vima Marmi ha espugnato il parquet dell'Aymavilles con identico punteggio.

SPORT INVERNALI

Presentata la staffetta all'americana fissata per l'11 gennaio

I migliori fondisti del mondo per la notturna di Cogne

VILLENEUVE. La comunità Grand Paradis ha presentato la sponsorizzazione personale al fondista azzurro Gaudenzio Godioz (Albarello il sponsorizzato dall'assessorato regionale al Turismo per i prossimi due anni) e l'undicesima edizione staffetta americana, la notturna dei campioni di Cogne. A presentare le due iniziative e le varie attività dalla Comunità stati il presidente Osvaldo Naudin ed i suoi più stretti collaboratori Petit, Rolando Jeantet e Maurizio Vauthier; alle ultime trattative in Val di Fiemme con gli atleti hanno concorso René Petiti, Stefano Carletto e Livio Rey.

Naudin ha ribadito che già prima del grande risultato di venerdì alla 30 chilometri di Coppa del mondo «abbiamo individuato in Gaudenzio l'uomo, l'atleta, il valdostano che meglio può portare nel mondo intero l'immagine della Comunità del Grand Paradis».

La staffetta ha invece trovato collocazione a data definitiva: si svolgerà lunedì 11 gennaio, un giorno dopo la gare Coppa del mondo a Les Brassus in Svizzera, e avrà un campo di partecipanti che non ha riscontro in altre gare di questo genere mondo. Saranno infatti impegnati a Cogne tutti i più forti fondisti globo: 8 dei primi 10 fondisti delle liste della Fis aggiornate a fine dicembre (1° Daehlie, 2° Ulvang, 3° Smornov, 5° Morgen, 6° Botvinov, 7° Albarello, Vanzetta e 10° Prokurorov, con unici assenti il norvegese Langli e il finlandese Kirvesniemi, ammalato da tempo).

Le coppie straniere al via saranno 6: Vegard Ulvang e Bjorn Daehlie per la Norvegia, Torgny Mogren e Henrik Forsberg per la Svezia, Jari Isometsa e Mika Kuusisto per la Finlandia, Alexiei Prokuroprov e Mikhail Botvinov per Russia, Jochen Behle e Vladimir Smirnov per la mista Germania-Kazakistan, Patrick Remy e Hervé Balland per la Francia. 12 coppie italiane dovrebbero essere 4 o 5; potrebbe essere allestito l'inedito tandem valdostano Gaudenzio Godioz-Marco Albarello. Saranno poi presenti Maurilio De Zolt, Giorgio Vanzetta, Silvio Fauner, Giuseppe Pulié, Gianfranco Polvara, Alfred Runggaldier e Pulvio in accoppiamenti da definire.

La gara si disputerà anche in caso di possibile recupero di Coppa mondo il 13 gennaio a Cogne, qualora Kavgolovo rinunciasse alle due chilometri classiche 3 gennaio per ragioni economiche e di innevamento.

E' l'11ª edizione di questa gara spettacolare che è nata nella splendida conca Saint-Nicolas per poi giungere da qualche anno alla sede fissa di Cogne. Sette sono state le edizioni regolarmente disputate con successi nel 1983 di Sepp Ploner Giorgio Vanzetta, nel 1984 di Gianfranco Polvara e Giulio Capitanio, nel 1985 di Sepp Ploner e Alfred Runggaldier, nel 1986 di Andy Gruenenfelder e Guidon (Svizzera) nel 1991 di Luciano Fontana e Maddalin. [r. s.]

Dopo l'ultima sconfitta l'Aosta si trova in retrocessione

«Difendersi non basta»

Il vicepresidente Leo Guglielminotti: «E' necessario cambiare mentalità. La paura di perdere crea problemi psicologici. Bisogna giocare con due punte sempre»

AOSTA. La seconda sconfitta consecutiva ha fatto scivolare l'Aosta nelle zone pericolose della bassa classifica. I passi falsi commessi in contro il Novara e sul campo del Pergocrema hanno messo a nudo le pecche dei rossoneri: centrocampo privo di fantasia e gravi carenze in fase conclusiva (attacco meno prolifico del girone con 6 reti in 14 partite).

La squadre di Barlassina è terz'ultima (assieme al Tempio) a quota 11. Alle spalle di Girelli e compagni ci sono l'Oltrepò (10 puntil), l'Ospitaletto e il Pergocrema (8). A fine stagione retrocederanno tra i dilettanti due squadre, pertanto la situazione dei rossoneri comincia a farsi complicata anche perchè domenica prossima è in calendario l'ostica trasferta a Lecco, con i lombardi secondi in graduatoria.

«Saremmo da incoscienti non essere preoccupati - dice il vice presidente Leo Guglielminotti - . Siamo però fiduciosi perchè l'organico a disposizione di Barlassina ci guardare al futuro con la necessaria serenità. Ci aspettavamo più a questo punto del campionato, però dobbiamo tenere in debito conto gli infortuni ci hanno sovente penalizzato. classifica non rispecchia il loro, ma contano soltanto i punti quindi è inutile recriminare per le occasioni perse.

Il vicepresidente Leo Guglielminotti

«Domenica a Crema siamo stati sconfitti da una formazione che ci è inferiore sul piano tecnico - aggiunge Guglielminotti -, ma che ha saputo interpretare la partita nel modo giusto. Ho visto una squadra troppo contratta, ma positiva sul piano fisico. Abbiamo concesso all'inizio troppa iniziativa alla compagine di Fossati per poi alla distanza, andando vicinissimi al pareggio. Sono determinanti due indecisioni. Visti i valori in campo era una partita da non perdere».

Come si spiega di andare a segno. «Dobbiamo ritrovare il miglior Girelli e recuperare Belletti. L'ultimo acquisto ha dimostrato il proprio valore, ma la sfortuna gli ha impedito di rendersi utile in un momento importante. Appena avrà superato i guai fisici Belletti saprà di sicuro dare il suo contributo in gol. In quanto e Girelli deve soltanto mantenere la giusta calma e non pensare agli exploit della passata stagione. A Crema l'ho visto in ripresa e spero che presto si sblocchi».

Cosa manca alla squadra esprimersi al meglio?

«E' necessario cambiare mentalità. Probabilmente paura di perdere crea problemi psicologici. Non dobbiamo affidarci soltanto sulla forza della difesa. Anche in trasferta è indispensabile giocare sempre con due punte e pensare a imporre il proprio gioco anzichè basarsi sulle caratteristiche degli avversari. Barlassina gode della massima fiducia e saprà trovare la medicina giusta per farci superare la fase delicata».

Chiusa l'analisi sul momento particolare della squadra rossonera, Guglielminotti puntualizza il parere della società sulle decisioni del giudice sportivo relative alle vicende extra-calcistiche della afida contro il Novara. «Siamo stati multati di 500 mila lire, mentre nei confronti della società piemontese non è stato preso alcun provvedimento. Una cosa ridicola: dopo i danni, la beffa. Evidentemente la forza ha preso il sopravvento sulla signorilità. Mi domando dove andremo a finire continuando ad accettare il comportamento incivile negli stadi».

Sigfrido Ramaytos

BASKET

Nel campionato di Promozione qualche difficoltà per i valdostani

L'Uap dilaga, ma solo nel finale

«Il risultato è di 91-58, però abbiamo sofferto»

AOSTA. Soffre per tre quarti di partita, ma poi dilaga l'Union Uap Assurances contro il Musiné nel campionato di Promozione di pallacanestro. La formazione del presidente Janin ha centrato la nona vittoria (su dieci incontri) superando alla palestra del quartiere Dora i torinesi con il punteggio di 91-58.

«Il successo è stato molto più sofferto di quanto sembra - sottolinea l'allenatore Gaetano Porceddu -. siamo stati brillanti come in precedenti occasioni, però distanza abbiamo piegato la resistenza degli ospiti che si sono dimostrati avversari di tutto rispetto. Abbiamo avuto problemi soprattutto nella marcatura del play Beltrame. Stiamo comunque tenendo un ruolino di marcia invidiabile che ci consente di guardare fiducia all'ammissione alla conda del campionato».

Sergio Di Muzio miglior realizzatore contro il Musiné

Avvio stentato dell'Union Uap Assurances che doveva rincorrere gli avversari, bravi a sfruttare l'inizio confuso di Tournoud e compagni. Al 6' il Musiné conduceva per 8-7 e al 10' i torinesi erano avanti sul 13-11. Parità al 12' (17-17), poi i granata assumevano il comando delle operazioni e dopo essersi portati sul 32-30 al 17', andavano al riposo con 9 punti di margine: 45-36.

La ripresa cominciava all'insegna dell'equilibrio (51-49 al 28'), ma con il trascorrere dei minuti emergeva la maggior caratura tecnica degli aostani che mettevano a segno un parziale di 14-2 che portava il punteggio sul 65-51. L'Union Uap Assurances trovava più resistenza e chiudeva sul 91-58.

«Mi è piaciuto il della squadra - dice Porceddu -. Anche nei momenti di difficoltà i ragazzi hanno saputo mantenere la calma. Stiamo mantenendo fede alle attese, però è necessario rinforzare l'organico per poter sperare di lottare ad armi pari contro le altre squadre che puntano alla serie D. valutando la possibilità di inserire nella rosa alcuni giovani (Ceccon e Kratter ndr) e dei veterani (Sartore e Zanata ndr) per fare il salto di qualità». Miglior realizzatore è stato Muzio, con 22 punti. Hanno completato il bottino dei granata Tournoud (17), Fristachi e Giuliano (16), Tiraboschi (9), Bordignon (7), Baldi (3) e Zavattaro (1). [s. b.]

PALLAMANO

Battuta d'arresto anche per la squadra maschile

Un'inattesa sconfitta per la S. Orso femminile

AOSTA. Entrambe sconfitte le formazioni del Sant'Orso nei campionati di pallamano. Al consueto passo falso della compagine maschile in 19ª battuta d'arresto consecutiva), si è aggiunto l'inatteso stop interno delle ragazze in A2. I ragazzi Da Canal sono stati superati dal Viareggio per 27-16, Tiziana Morrone e compagni hanno ceduto al Caldogno per 19-18.

Sembrava avviato a una vittoria abbastanza agevole il Sant'Orso a Verrès contro le vicentine, ma dopo un brillante avvio che consentiva alle biancoviola di portarsi a condurre per 10-5 e di andare al riposo in vantaggio per 13-10, cominciavano ad affiorare problemi le Il Caldogno raggiungeva la parità sul 13-13 e si sicurava il successo per 19-18, con Tiziana Morrone che falliva a 5 secondi dal termine il rigore del possibile pareggio.

«Abbiamo forzato troppo il tiro, commettendo diversi errori - l'allenatore Aldo Di Marco -. Era assente il portiere Gyppaz, operata di menisco, ma i problemi li abbiamo avuti soprattutto in attacco». Ancora una delusione per squadra maschile che ha ceduto al Viareggio al termine una partita incolore. Dopo un primo tempo equilibrato (chiuso gli ospiti in vantaggio per 12-10), gli aostani hanno confermato avere gravi limiti tenuta cedendo sul piano fisico.

«Sono emersi tutti i limiti caratteriali dei ragazzi - dice il tecnico Ennio Da Canal - che soltanto contro le squadre più titolate riescono a esprimersi al meglio. Sono rimasto deluso soprattutto dalla mancanza di determinazione». Miglior realizzatore Giorgio Corniolo con 7 reti. Sono andati a segno anche Arduino Trevisan (4), Giovanni Corniolo (3), Salvatore Bonomo e Luca Vizzi (1). [s. b.]

PALET

Torneo invernale

A Verrès vincono Vittorio Hérin e Silvano Pinet

VERRES. Si è disputata al bocciodromo coperto di Verrès la seconda giornata del campionato valdostano invernale di palet. Alla gara hanno partecipato 36 coppie. Hanno vinto Vittorio Hérin (Saint-Vincent) e Silavano Pinet (Issogne) davanti a Renato Challancin (Arnad) e Italo Collin (Châtillon). Terzo a pari merito le coppie Antonio Gasperd (Valtournenchel-Luciano Potay (Verrayes) e Gino Porliod (Aymavilles)-Aldo Duc (Issogne). La prossima gara, a terne, si giocherà a Verrès sabato 26. Dopo la seconda giornata le classifica individuale vede in testa Vittorio Hérin e Renato Challancin con 18 punti. Segue al secondo posto Onorato Hérin con 10 punti, mentre al terzo posto vi appaiati, con 9 punti, Lorenzo Tutel e Silvano Pinet. A gennaio vi saranno cinque gare, il 3 (coppie), il 9 (individuale), il 17 (terne), il 24 (coppie) e il 31 (terne). [b. bas.]

Il tuo usato vale fino a 4 milioni in più

Supervalutazione dell'usato, anche da demolire per chi acquista un Commerciale Ford.

Supervalutazione Ford sulle quotazioni EUROTAX.

L. 1.500.000* in più se acquisti un Commerciale leggero Ford.

L. 3.000.000* in più se acquisti un Transit versione passo corto.

L. 4.000.000* in più se acquisti un Transit versione passo lungo.

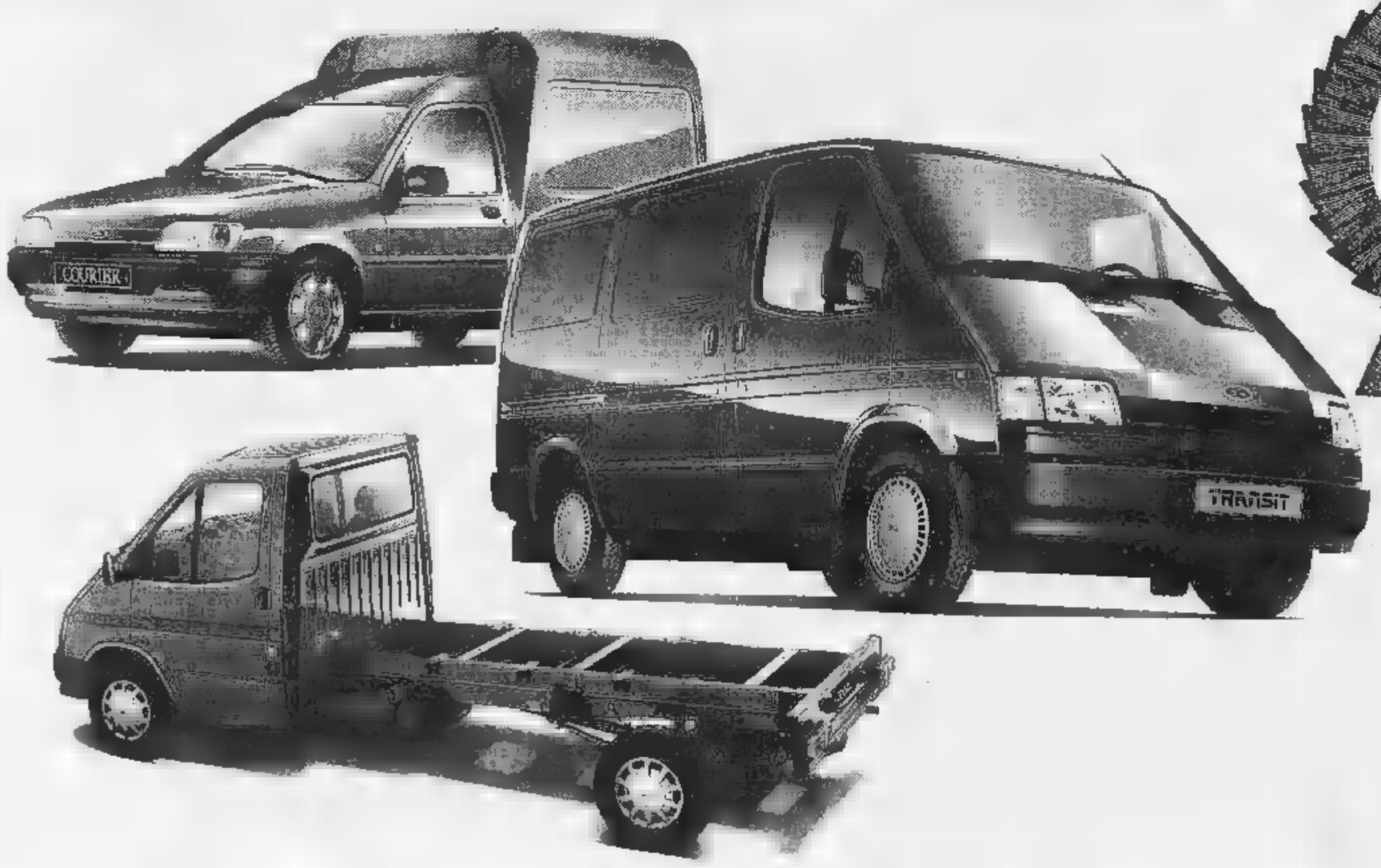
*IVA [illegible]

In alternativa, se non hai usato da permutare, ti aspettano altre opportunità di pari valore economico. Esempio:

**** 10.000.000**
IN 18 MESI INTERESSI ZERO
ACQUISTANDO UN COMMERCIALE LEGGERO

**** 15.000.000**
IN 24 MESI INTERESSI ZERO
ACQUISTANDO UN TRANSIT

[illegible] FORD CREDIT



Ford Transit 1ª IN EUROPA

E' un'offerta dei Concessionari Ford per Asti e provincia valida fino al 31 dicembre

Perosino
ASTI - Corso alla Vittoria, 39 - Tel. 0141/58350-593034

Ford

G.P. SYSTEM [illegible] S.r.l.
Corso Torino, [illegible] 0141/218297-410881

OFFICINE AUTORIZZATE

AUTO HANDLER - Via Casagrande 102 - Acqui Terme - Tel. 0144 323.857
BERTOLINO GIOVANNI - Costigliole d'Asti - Tel. 965.564
FERRARI NATALE - Villafranca d'Asti - Tel. 943.164
MALVICINO PIETRO - San Damiano d'Asti - Tel. 975.203
REPETTO & RODELLA - Nizza M. - Tel. 726.290 Mombaruzzo - Tel. 77.118
G. & G. di GARETTI [illegible] GIROTTO s.d.f. - Via I Maggio 34 - Canelli - Tel. 635.119
BERTOLO [illegible] GATTO & C. s.d.f. - Fraz. Carbonari - Montiglio - Tel. 994.242
MASCARINO SECONDINO - Frinco - Tel. 904.064
ROBERTO GERVASIO - Frazione Valenzani (zona Industriale) Castagnole Monferrato (Asti) - Tel. 293.280
SOLAVAGIONE MARCO - Castelnuovo Don Bosco (Asti) - Tel. 011 987.51.76

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

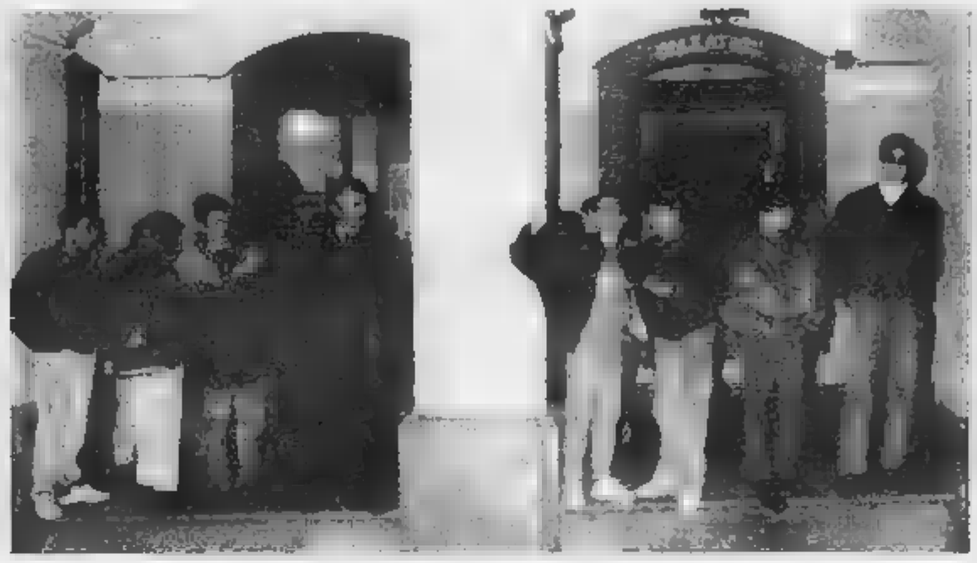
SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Giovedì M Dicembre 1992 anno M
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Tragedia ieri in una palazzina di corso Roma. Protagonista un pensionato di 79 anni. I cadaveri scoperti dal figlio

San Damiano, massacra la moglie e si uccide

Colpita la donna con una martellata, poi si è impiccato in solaio



A sinistra Clara Passarella, 73 anni, e il marito Amedeo Morgoni in una foto di qualche anno fa. A destra, la gente ieri sera in via Roma davanti alla casa della tragedia (FOTO MONA)

M uccise la moglie fracassandole il cranio con un martello, poi ha salito le scale che portano al solaio e si è impiccato. Il dramma della follia si è consumato ieri a San Damiano in una palazzina al civico 8 di corso Roma, nel centro del paese. Qui vivevano da trent'anni Amedeo Morgoni, 79 anni, e la moglie Clara Passarella, 73 anni. Tutti dicono che era una coppia felice, molto unita da sempre.

L'omicidio-suicidio è avvenuto senza testimoni, ieri mattina verso le 7,30, quando Gianni, il figlio che vive con loro, era già uscito per andare a lavorare a Sommariva Perno.

Il medico legale ha infatti rilevato che i due anziani non avevano pranzato. Entrambi erano ancora in pigiama. Inoltre i letti erano stati fatti, le finestre della palazzina erano ancora tutte chiuse.

Impossibile ricostruire le ultime ore di Clara e Amedeo Morgoni. Il figlio è uscito, gli anziani genitori sono rimasti soli. Nessuno sa che cosa sia accaduto in quegli istanti nella vecchia palazzina. Amedeo probabilmente ha trascorso una notte insonne, con il solito incubo che da mesi lo tormentava: la paura di un tumore. Quando è rimasto solo con la moglie, ha perso la testa. E' sceso fino al magazzino, ha preso un martello o ha messo il chiavistello alla portoncino d'ingresso.

E' preda alla follia è risalito in camera da letto. Clara forse si era svegliata sentendo i rumori. Forse dormiva ancora e il marito l'ha colpita nel sonno. Forse si stava alzando. E' quasi certo che non si è accorta di nulla: nelle foto non ci sono segni di lotta.

L'ipotesi più probabile è che Amedeo l'abbia sorpresa alle spalle. L'uomo ha colpito la moglie alla nuca, un colpo solo, molto forte, mortale. Clara è stramazzata a terra. Amedeo è andato in cucina, ha preso un piccolo coltello da tavola, lo ha conficcato nella gola della donna, per essere sicuro che fosse morta.

A questo punto ha sollevato il corpo ormai senza vita della moglie e l'ha composto sul letto. Forse in questo si è reso conto di quello che aveva fatto ed è stato colto dalla disperazione.

Ha ripreso il martello e ha salito le scale che, dalla camera da letto, portano al solaio. Ha abbandonato l'arma del delitto al secondo scalino. Arrivato in cima alla scala, ha appeso una corda, che aveva preso nel magazzino al piano terra, ad un chiodo, ha fatto un cappio, se l'è messo intorno al collo, è salito su uno sgabello e si è lasciato cadere.

Non ha scritto biglietti per spiegare il tragico gesto. Nulla che aiuti a capire questo dramma della follia.

Alle 17 Gianni è rientrato dal lavoro. Ha cercato di aprire la porta, ma era chiusa dall'interno con il chiavistello. Ha suonato a lungo, nessuna risposta. Allarmato, ha chiamato lo zio Gianfranco Manzin che abita accanto.

I due uomini hanno sfondato la porta del magazzino al piano terra e sono entrati. Gianni ha chiamato i genitori. Nessuno ha risposto. Ha intuito che era successo qualcosa di grave. Ha salito di corsa le scale che portano all'alloggio sopra il magazzino. In camera da letto ha visto la madre in un lago di sangue.

Lui e lo zio hanno dato l'allarme: sono arrivati i carabinieri della stazione di San Damiano e i colleghi del reparto operativo di Asti.

Clara è stata colta di sorpresa, non è riuscita neppure ad accennare una reazione. Amedeo forse meditava questo terribile gesto da tempo. Ha pensato alla presunta malattia, forse si è convinto che presto sarebbe morto e non voleva separarsi dalla sua compagna di tanti anni. Ultimamente aveva fatto numerosi controlli. I medici continuavano a dire che era tutto a posto, ma lui ripeteva, con angoscia, che non si sentiva bene.

La coppia aveva quattro figli: Giuseppina, 45 anni, Illena, 43, Gianni 36 e Federica 31 anni. Le donne sono sposate: le sorelle maggiori e Gianni vivono a San Damiano, Federica abita a Bra.

Illena e Giuseppina ogni giorno andavano a trovare i genitori al termine del lavoro. Ieri sera qualcuno accorse appena saputo cosa era successo. «E' terribile: come ha potuto papà fare tutto questo?» ripeteva Giuseppina in lacrime.

«Papà negli ultimi tempi era cambiato, - raccontava Illena - Era turbato da quel pensiero di avere un brutto male. Ma tutti gli vicini e avevano deciso di trascorrere le vacanze di Natale a casa».

Franco Binello
Antonella Torre

Disperata, la figlia Illena non riesce a trovare una spiegazione al gesto di Amedeo Morgoni

Da anni credeva di essere molto malato

«Ma perché ha ucciso la mamma? Erano sereni, si volevano bene»

SAN DAMIANO. «Mio padre si era fissato di essere malato, molto malato. E perchè ha fatto questo, perchè?» ripete confusa Illena, 43 anni, operaia alla «Facis», secondogenita di Clara e Amedeo Morgoni.

Le donne si strofina gli occhi umidi, con dignità e compostezza affronta l'assalto dei curiosi, le mille domande, cerca una motivazione, una soltanto per questa storia disperata: «Si volevano bene, gli volevamo bene tutti, in famiglia. Siamo molto uniti e stavamo sempre con loro, quando potevamo. L'ultima volta li ho visti ieri sera, sembravano contenti, sereni. Qualche giorno fa avevamo fatto festa con mia madre, per il suo compleanno. Era il 19: ci siamo detti 'chissà come sarà bello questo Natale'. E invece...»

Parole spezzate dal pianto, dalla disperazione: Illena si aggrappa al marito, Giuseppe Enrione, capo collaudatore alla Facis. La gente fa corona, sotto i portici di via Roma, nel gelo della sera. Qualcuno sussurra parole di conforto. Un brigadiere arriva con in braccio un fagotto bianco, chiazzato di nero. E' quello dei Morgoni: l'unico incosapevole testimone del dramma in quell'alloggio al centro del paese, dove marito e moglie consumavano una vecchiaia apparentemente tranquilla, dopo una vita di lavoro.

«Erano arrivati qui 40 anni fa da Ceregnano (Rovigo), lui aveva subito trovato un lavoro alla ex 'Fra' (l'attuale Surgifix) in Valle San Matteo, a Cisterna. Lei accudiva la casa era sempre tutto così ordinato, pulito» Enrione.

Mario Casolini, titolare di un negozio di scarpe di fronte all'alloggio ricorda: «Era una coppia tranquilla, andavano d'accordo, si volevano bene».

E il sindaco, Francesco Massobrio, commenta: «Lui veniva spesso al bocciodromo, a veder giocare a carte. Un tipo riservato, educato, rispettoso».

Maggiorino Del Rivo, uno degli anziani del gruppo frequentato anche da Morgoni rievoca le lunghe passeggiate insieme nei pomeriggi estivi nei viali di Baluardo Magenta e Baluardo Palestro, alla periferia del paese. «Amedeo quando con noi si lasciava un po' andare, raccontava i suoi anni di guerra, il periodo di lavoro in Germania. Ma ultimamente si era fatto più triste. Era convinto di avere qualcosa di grave, forse un tumore».

L'incubo della malattia deve averlo tormentato a lungo. E non bastava la presenza discreta e silenziosa della moglie, per confortarlo. Dice un altro anziano: «Quella donna gli stava sempre vicino, lo Non se lo meritava di finire così».

La tragedia riempie i discorsi della gente: il Natale sembra lontano, una festa strozzata come quelle due povere vite.

Roberto Gilardetti

Illena Morgoni, 43 anni, la figlia affranta: «Perché mio padre ha fatto questo?»

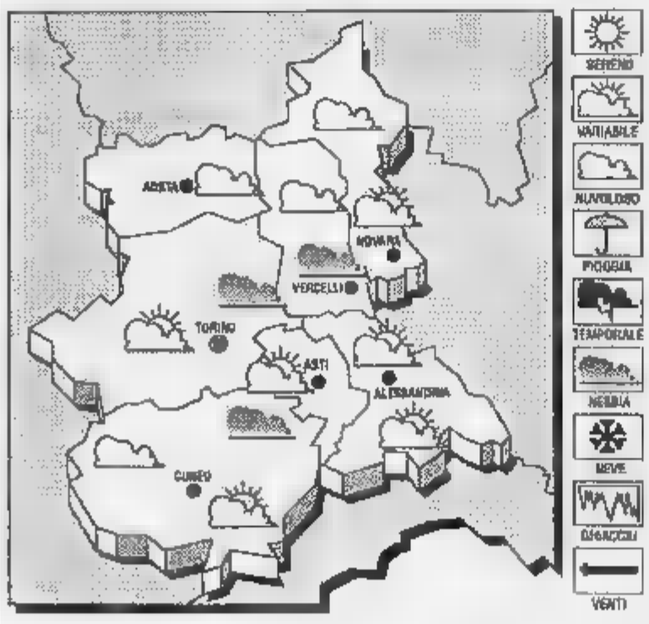
CLAMOROSA CONTESTAZIONE DEL SINDACO A VALLEANDONA

Galvagno non riesce a spiegare il progetto di discarica bis

Rabbia, momenti di tensione, scambi di accuse, hanno caratterizzato, martedì sera, il fallito incontro tra il sindaco e la popolazione della zona di Valleandona sul tema del raddoppio della discarica. Si annunciano altre proteste. Nella foto (Ubertone): Galvagno lascia la frazione circondato dai manifestanti.

SERVIZI A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Cielo poco nuvoloso, con tendenza nel corso della giornata ad aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA. In lieve aumento nei valori minimi.
VENTI. Deboli da Sud-Est
Cielo nuvoloso, per nubi stratificate, con piogge sparse; foschie in pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 5; min: 0; media: 2
FA
Max: 15; min: -1; media: 8
ERE IN
Torino 7; Novara 8; Alessandria 7; Aosta 5; Cuneo 6,8; Vercelli 6

RISTORANTE - DISCO - BAR
LIVE - MUSIC
«IPPOGRIFO»
S.S. Nizza - Canelli
CALAMANDRANA (AT) - Tel. 75621
Ippogrifo
Questa sera «CENONE DI VIGILIA»
Domani dicembre «GRAN PRANZO di NATALE»
Sabato 26 dicembre «SERATA GASTRONOMICA» e...
NATURALMENTE TUTTE LE SERE
MUSICA DAL VIVO

Clamorosamente fallito il tentativo di incontro martedì sera tra sindaco e popolazione

Scoppia la rabbia di Valleandona

Galvagno atteso dalla folla con cartelli, fischi e urla. Pochi salgono e viene tolta anche la luce all'edificio delle ex scuole. Momenti di tensione in strada. Insulti, scambi di accuse. «Io vado avanti»

Galvagno nell'ex aula della scuola elementare mentre discute con il presidente della Circoscrizione Gian Piero Berzano. Sotto la [illegible] manifestanti

ASTI. La rabbia covata a Valleandona contro il progetto di [illegible] nuova discarica è esplosa.

Martedì sera molti abitanti di Valleandona, Casabianca, Montegrosso Cinaglio, Valle Baciglio e San Grato hanno vivacemente contestato il sindaco Giorgio Galvagno, che aveva indetto per le 21, nelle ex scuole elementari, un incontro con la popolazione. Doveva essere nelle intenzioni del primo cittadino [illegible] momento di confronto, si è trasformato nella più vivace contestazione che egli [illegible] subito da quando è sindaco.

Quasi tutti si [illegible] rifiutati di salire ad ascoltarlo, preferendo restare a manifestare in strada insieme a Domenico Liguori, responsabile di Italia Nostra, e Alberto Pasta, legale del comitato ambientalista.

Al primo cittadino sono stati dispensati fischi, urla e anche qualche spintone. Parole grosse [illegible] volate pure nei confronti del presidente del Consorzio smaltimento rifiuti, Giuseppe Berzano, originario di Casabianca. Contestato anche Dino Scarzolla, sindaco di Azzano e componente il direttivo del Consorzio rifiuti. Fischi per l'assessore all'Ambiente Mario Novellone.

Ma il bersaglio principale della protesta è stato Galvagno, che ha raggiunto a piedi le ex scuole poco prima delle 21,30. La gente, che già discuteva con gli altri politici, si è accorta con ritardo della [illegible]a presenza: «Fermati, dove vai?» gli ha urlato un giovane. «A discutere sopra» ha risposto Galvagno entrando con passo risoluto nell'ex scuola, ora sede del centro civico e dell'Ente riserva. «Buffone, buffone», gli ha gridato la folla.

Galvagno ha trovato ad attenderlo, nella stanza [illegible] stufa accesa, tante sedie vuote e il presidente del consiglio di ventina Gian Piero Berzano (cugino del presidente del Consorzio), il vice Roberto Gamberuto e il consigliere Mauro Pia. «Siamo contro Valle Manina bis - hanno chiarito i tre - [illegible] non condividiamo queste forme di protesta». «Ero venuto qui - ha spiegato il sindaco - a dire che la futura discarica [illegible] un impianto sicuro e che alla frazione saranno riservati forti investimenti».

Sotto, intanto, la folla ha continuato a rumoreggiare, invitando il sindaco a scendere. «Si discute qui, [illegible] voglio essere sopraffatto da chi grida più forte» ha insistito Galvagno [illegible] ha aggiunto «tra questa gente ci sono anche professionisti della protesta, li conosco bene».

Dopo pochi minuti qualcuno ha staccato l'interruttore della luce. L'edificio è piombato nel buio. Inutile proseguire. Galvagno è scesa accolto [illegible] un fragoroso e sarcastico «Duce, duce». Le sue parole [illegible] state coperte dalle urla. Qualcuno lo ha spintonato. Un esponente del comitato gli ha detto: «Ladro». «Si cerchi un avvocato, la denuncio» gli risposto il sindaco.

Poi, affiancato [illegible] un agente della polizia, e da qualche vigile ha continuato a camminare, diretto verso l'auto di servizio. Tra lui e la gente un lungo, frenetico battibecco. E' intervenuto anche Luigi Berzano, parroco di Valleandona e autore di un documentato libro-denuncia sulla discarica. «Non venga a provocare, [illegible] vada - ha urlato nei confronti [illegible] sindaco - lei non è venuto qui a confrontarsi, [illegible] a imporre la [illegible] idea». Il primo cittadino di rimando: «Siete voi che non avete voluto parlare con me».

«Ci avete presi in giro, avevate promesso basta discariche qui e invece...» gli ha ricordato Flora Chiusano, presidente del comitato. «Non parlargli, ignoralo - le ha gridato un'altra - lascialo andare via». Ancora fischi e insulti, poi Galvagno è salito sull'auto di servizio e si è allontanato nella notte.

Ieri ai cronisti che gli chiedevano di commentare l'episodio a freddo ha detto di essere dispiaciuto soprattutto per «quegli abitanti che hanno perso il senso della misura e del confronto. C'è chi predica l'intolleranza. Ma il dialogo non è chiuso. Se mi vogliono basta una telefonata. Io sono disposto a discutere, ma solo seriamente e su cose concrete, intanto andiamo avanti». E il comitato prepara nuove proteste. E' probabile il blocco dei cancelli della discarica consortile, con trattori e camion.

Sergio Miravalle
Laura Nosenzo

Il sindaco lascia Valleandona teso e arrangiato «inseguito» dai manifestanti guidati dalla presidente del Comitato ambientalista Flora Chiusano (FOTO USERTONE)

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Rubano oggetti d'oro, soldi e un giogo [illegible] cavallo

Serie [illegible] colpi nelle abitazioni. A Portacomaro, in via Castellazzo, furto nella casa [illegible] campagna di Ezio Bardini, 39 anni. Asti, via San Marco. I ladri hanno portato via un giogo da cavallo e materiale da cantiere. Un passaporto, oggetti in oro e contante per 700 mila lire sono invece spariti dall'abitazione di Olimpio Cavasin, [illegible] anni, via Antico Ippodromo.

[illegible]

Sopralluogo dei tecnici al cantiere del nuovo istituto

Ieri mattina i tecnici della Provincia guidati dall'ingegner Carlo Elia ed i periti dell'impresa [illegible] costruzione Andreotti, hanno eseguito [illegible] sopralluogo al cantiere del nuovo istituto tecnico. L'iniziativa è nata perchè [illegible] giorni scorsi l'impresa è stata posta in amministrazione controllata ed i lavori del primo lotto della scuola, non sono ancora terminati. I tecnici hanno rilevato che per terminare l'opera mancano serramenti, impermeabilizzazione del tetto e marmi sui pavimenti. Alla Provincia [illegible] ora due scelte: concludere [illegible] accordo per la continuazione dei lavori, oppure chiedere la rescissione del contratto ed affidare ad un'altra impresa l'ultimazione dell'opera.

[illegible]

Il vescovo ha inaugurato una mostra sul Brasile

Ieri pomeriggio il Vescovo Severino Poletto, accompagnato dall'assessore provinciale alla cultura, Gianmarco Rebaudengo, ha inaugurato, nella sala d'arte di piazza Alfieri, la mostra «Brasile: [illegible] presenza che cambia la realtà». L'esposizione, composta [illegible] trentotto pannelli e da un plastico che riproduce l'area che ospita le favelas brasiliane [illegible] Belo Horizonte, è suddivisa in due sezioni. La prima è dedicata al lavoro [illegible] risanamento ambientale che da anni l'Avsi effettua appunto [illegible] Belo Horizonte. La seconda, intitolata «Nell'oceano verde», illustra il lavoro dei missionari a Manaus, capitale dell'Amazzonia. La mostra resterà aperta sino al 28 dicembre [illegible] Natale [illegible] a Santo Stefano si potrà visitare dalle 16,30 alle 19,30; domenica 27 anche al mattino dalle 11 alle 12,30; lunedì solo al pomeriggio.

NIZZA

Successo in un concorso di due studenti delle medie

Successo di due giovani studenti nicesi (frequentano la terza B alla «Carlo Alberto Dalla Chiesa») al concorso sulla campagna promossa [illegible] dalle Province di Asti e Alessandria in collaborazione [illegible] la rivista «Papillon» e la Centrale del latte. Matteo Gallone si è aggiudicato il primo premio (una coppa) [illegible] un tema sulla «Giornata di un contadino di tanti anni fa». Carlotta Pavese è giunta invece terza con un componimento sul «Paesaggio del Monferrato». Lo è stata consegnata una penna stilografica con biro. La giuria [illegible] premio ha esaltato i lavori dei due giovani per «la qualità della scrittura e l'esame approfondito degli argomenti».

[illegible]

Anche la Comunità montana ha il suo Statuto

Anche la Comunità montana Langa Astigiana e Val Bormida, ha il suo Statuto. E' stato approvato nei giorni scorsi dal Consiglio dell'ente, dopo una lunga elaborazione fatta con l'aiuto di docenti universitari specializzati in diritto amministrativo. Lo Statuto, simile a quello approvato l'anno scorso dai Comuni, prevede la possibilità di [illegible] maggiore partecipazione popolare alle decisioni della Comunità, che ha sede a Roccaverano e raggruppa 12 paesi.

Approvato il bilancio del Consorzio

La discarica riceverà altre 25 mila tonnellate per assicurare la raccolta fino all'aprile '93

ASTI. La Provincia ha autorizzato lo smaltimento di altre 25 mila tonnellate di immondizia alla discarica di Valle Manina.

Lo ha comunicato il presidente Giuseppe Berzano all'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti tenutasi martedì pomeriggio [illegible] municipio. «In questo modo assicureremo il servizio fino ad aprile» ha spiegato il direttore Giovanni Capitolo. «E se verrà approvato il progetto di completamento della discarica - ha aggiunto Berzano - potremo andare tranquillamente avanti fino alla fi[illegible] del 1993».

Durante la seduta, l'assemblea ha pure discusso e votato il bilancio di previsione 1993, che pareggia alla cifra di [illegible] miliardi e 767 milioni. Tra gli stanziamenti più rilevanti: 658 milioni per procedere alla bonifica dell'impianto di Valle Manina (quasi due miliardi, in totale, la cifra già stanziata finora), 200 per realizzare il progetto di raccolta differenziata, 100 per attuare il completamento della discarica.

Il presidente del Consorzio Giuseppe Berzano, affrontato dai manifestanti

Il bilancio ha ottenuto 49 voti favorevoli, uno contrario (Villafranca) e due astensioni (Monale e Cortandone). Villafranca, in particolare, ha contestato la clausola di far sostenere i costi della futura raccolta differenziata anche [illegible] quei comuni che hanno già avviato autonomamente l'esperimento [illegible] riciclaggio sul proprio territorio.

E' stato pure approvato a maggioranza un ordine [illegible] giorno [illegible] cui l'assemblea prende atto della decisione del Comune di Asti di realizzare una propria discarica a Valle Manina e di mettere [illegible] disposizione degli altri comuni della provincia il nuovo impianto. Il rappresentante di minoranza del Comune [illegible] Asti, Enrico Bastente, ha votato contro insieme a Villafranca. **[l. n.]**

Iniziativa della Provincia

Nuova commissione d'esperti sullo smaltimento dei rifiuti

ASTI. Mentre riesplode al vertenza rifiuti una commissione di esperti indicherà entro la fi[illegible] [illegible] gennaio il sistema migliore per smaltirli nell'Astigiano.

L'organismo si è insediato nei giorni scorsi ed è l'ultimo nato tra i vari gruppi di lavoro e commissioni che si sono formati in questi [illegible] per tentare di dare una soluzione al complesso problema dei rifiuti.

L'équipe di esperti, voluta dai presidenti di Provincia e Consorzio smaltimento, è composta da Giovanni Battista Saracco, Giuseppe Genon, Cesare Boffa, ordinari al Politecnico di Torino, dai geologi Renato Nervo (alle dipendenze della Provincia) e Luciano Ziviani (consulente del Consorzio).

«Essi dovranno fornire una proposta articolata riguardante i sistemi più adeguati di smaltimento per la nostra provincia e i siti idonei a ospitare gli impianti» spiega Giuseppe Berzano, presidente del Consorzio rifiuti.

«La base di partenza per elaborare il progetto - dice il presidente Guglielmo Tovo - è costituita dal piano dei siti, che sarà discusso prossimamente dal Consiglio provinciale». L'indagine è già stata al centro di vivaci polemiche da parte [illegible] comuni comprendenti le aree ritenute le più idonee.

Nell'intenzione dei due enti, il piano [illegible] smaltimento dovrà essere organizzato in un sistema che risponda a criteri di efficacia, salvaguardia ambientale ed economia di scala».

«All'équipe di esperti - segnala Tovo - chiediamo di individuare i metodi di trattamento ottimali in relazione a tipi e quantità [illegible] rifiuti, e al contesto territoriale da servire e le aree idonee alla realizzazione [illegible] impianti di trattamento e stoccaggio, con riferimento specifico al piano dei siti [illegible] Provincia».

Gli studi dovranno pure indicare ci tempi di realizzazione [illegible] sistema di smaltimento a regime e l'eventuale possibilità di usufruire entro dodici mesi dell'area ritenuta più idonea per una nuova discarica». **(l. n.)**

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le scelte del psi per la Cassa

Il Direttivo provinciale del psi sta da tempo lavorando sui nuovi metodi da seguire per le indicazioni dei propri rappresentanti negli Enti Locali. I valori morali e professionali [illegible]ranno elementi determinanti per l'individuazione dei futuri Amministratori.

Per la Cassa di Risparmio-Fondazione il Direttivo provinciale ha ritenuto, all'unanimità, di preferire i candidati residenti nel Comune di Asti, demandando all'Amministrazione provinciale il compito di nominare i propri rappresentanti fra i residenti anche negli altri Comuni della nostra provincia.

Il mandato, quindi, espresso dal Psi al proprio capo-gruppo in Comune è stato unanime e convinto. Proseguiranno in gennaio, dopo le feste, le riunioni degli organi dirigenti del psi astigiano per definire una strategia politica e metodologi[illegible] che possa ridare convinzione al mondo socialista astigiano sul ruolo indispensabile che il partito ha nella nostra società, impegnandolo in un profondo e sincero rinnovamento dei metodi e degli uomini, anche in vista del prossimo Congresso Nazionale [illegible] prossimo aprile.

Gianni Bertolino,
segretario provinciale psi

Insegnare religione o creare lavoro?

Dario Missaglia, segretario generale della Cgil/Scuola nel corso di una conferenza stampa sulla riforma della scuola elementare ha detto che in Italia per l'insegnamento della religione a scuola lo Stato spende quasi [illegible] miliardi l'anno, [illegible] costi sono saliti «anche perchè le curie in molti casi non ritengono idonei i docenti di ruolo e indicano [illegible] stesse gli insegnanti di religione, dilatandone il numero».

Ora, in qualità [illegible] movimento politico giovanile, vorremmo esprimere una nostra opinione.

Malgrado la manovra economica del Governo Amato che chiede ai cittadini di fare «sacrifici» sempre più pressanti, [illegible] ci sembra [illegible] caso che lo Sta[illegible] spende 1000 miliardi l'anno, per l'insegnamento in esclusiva della sola religione cattolica mentre le religioni sono tante, tenuto presente che con codesti soldi si potrebbero creare nuovi posti di lavoro per i giovani e favorire l'attività a favore della generità dei giovani.

Francesco Tegolina,
segretario organizzativo
giovani Pds

[illegible] chiamo Torello [illegible] vendo auto, ma...»

Vi prego di pubblicare questa lettera, per un chiarimento. So[illegible] Pier Ernesto Torello, proprietario della concessionaria Fiat-Riauca [illegible] annessa officina in strada Canelli a Nizza.

Non [illegible] niente da spartire, (se non il cognome ed il fatto che entrambe vendiamo automobili), con la concessionaria «Fratelli Torello» di corso Asti, che vendeva Alfa Romeo, ed ora è in cattive acque.

Vi prego di ospitare questa mia precisazione, perchè a seguito delle notizie sulla vicenda giudiziaria che ha interessato la Torello, ho notato disorientamento e dubbi nella mia clientela.

Pier Ernesto Torello,
Riauca-Fiat, Nizza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.458
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA [illegible]

Asti: [illegible]658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744; con orario dalle ore 8,30 [illegible] ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle [illegible] giorno successivo (dal[illegible] ore 22 alle ore 8 a serranda abbas[illegible] dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 349, tel. 353 639.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, [illegible] Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 853.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
[illegible] 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Gli orari della Biblioteca Astense

Ultimo giorno di apertura, oggi, per la Biblioteca consorziale Astense prima del ponte natalizio. Il centro di lettura funzionerà dalle 9 alle 14; resterà poi chiuso da domani al [illegible] gennaio. Riaprirà [illegible] 4 con orario 9-12,30/15-19, mentre il [illegible] attenderà i lettori dalle 9 alle 19. Dopo la chiusura del 6, giovedì 7 la biblioteca riaprirà i battenti ripristinando il normale orario di funzionamento.

CASTAGNOLE L.

Lezioni per smettere di fumare

A Castagnole Lanze sono aperte le iscrizioni al [illegible] per smettere di fumare organizzato dalla locale sezione della Lega italiana per la lotta contro i tumori. I sette incontri (aperti anche ai non residenti) si terranno dal 7 al 14 gennaio [illegible] orario preserale o serale e dureranno un'ora [illegible] mezza ciascuno. La partecipazione è gratuita. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 4 gennaio alla sede della Lega, in via Tagliaferro [illegible]. Si può anche telefonare ai numeri 877.433 / 878.207.

ASTI

Disegni [illegible] dramma della guerra

Si può visitare da stamane in Cattedrale la mostra di disegni realizzata dai bambini della ex Jugoslavia. Il [illegible] della guerra emerge con forza negli oltre cento disegni e nei circa [illegible] testi realizzati [illegible] piccoli profughi, attualmente ospiti in strutture di accoglienza vicino [illegible] Fiume. La mostra resterà in esposizione fino al 27 dicembre. Dal 28 (e fino al 3 gennaio) si sposterà nel foyer del teatro Alfieri.

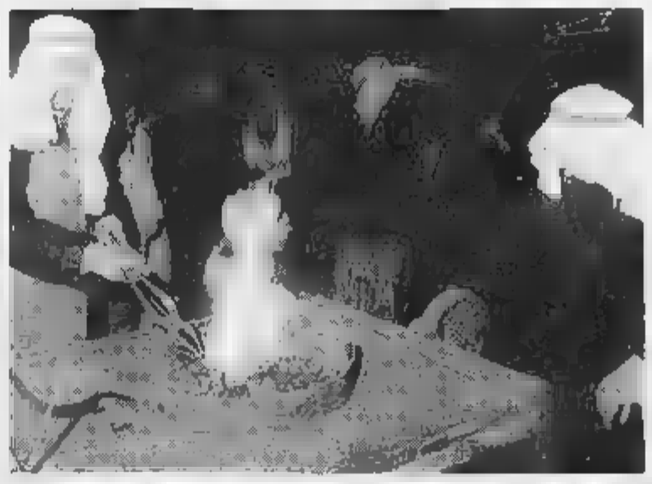
CANELLI

Mostra-mercato missionaria

[illegible] gruppo missionario San Leonardo ha allestito nel salone parrocchiale di via del Castello una mostra-mercato con articoli artigianali africani, [illegible]si, pachistani, peruviani, iraniani ed indiani. L'intero ricavato sarà devoluto ai sacerdoti diocesani della missione di Layolè, in Africa centrale, e alla parrocchia peruviana «Sagrada Famiglia». L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 6 gennaio.

Il programma delle manifestazioni per la sera della Vigilia

Presepi viventi e concerti per aspettare il Natale



Due presepi viventi organizzati negli anni scorsi rispettivamente a San Martino Alfieri e a Calliano. Il programma della serata offre numerosi appuntamenti

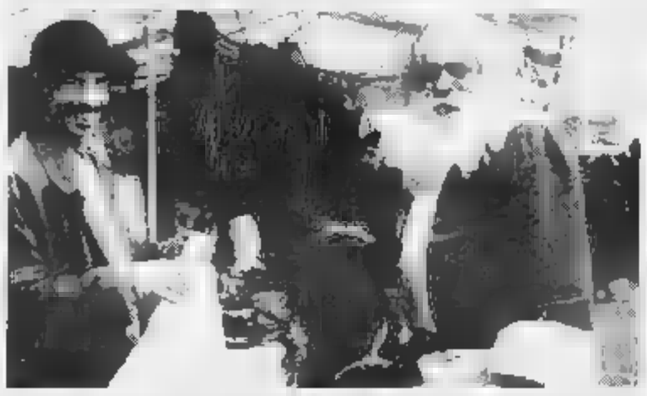
DALLA VIGILIA A NATALE TUTTO

[illegible] celebra la messa di mezzanotte

Il vescovo [illegible] Asti Severino Poletto celebrerà la tradizionale Messa di Natale questa sera in Cattedrale. La funzione inizierà a mezza- [illegible] Anche la funzione religiosa di domani in Cattedrale sarà celebrata dal vescovo.

[illegible]

Mercati straordinari a Asti, Canelli e [illegible]



Corsa all'ultimo acquisto. Ad Asti i negozi rimarranno aperti con il consueto orario. Nessun esercizio aperto in orario serale quindi per i ritardatari. Gli alimentari rimarranno aperti anche domani, fino alle 12,45. A Nizza e Canelli invece molti commercianti hanno accolto l'invito dei sindaci [illegible] proporranno orario continuato fino alle 22. Tutto chiuso invece a Santo Stefano. I supermercati di Asti osserveranno orario continuato: lavoreranno dalle 8,30 alle 19,30. Alcuni saranno aperti anche domani mattina. I mercati di piazza Alfieri, Libertà e Campo del Palio funzioneranno anche oggi. A Nizza il tradizionale mercato [illegible] venerdì, questa settimana sarà anticipato a oggi. Anche a Canelli, l'appuntamento [illegible] venerdì con i banchi in piazza Gancia, è fissato per la vigilia di Natale.

CIMITERI

Cancelli chiusi domani pomeriggio e [illegible] Capodanno

Il cimitero urbano di Asti, [illegible] è già avvenuto negli ultimi anni, rimarrà chiuso al pubblico nelle ore pomeridiane delle festività di Natale e Capodanno. In tali giornate, l'orario di apertura sarà pertanto dalle ore [illegible] alle [illegible] 12.

BUS

Servizio sospeso per Natale e «isola» più ampia

Isola pedonale «natalizia» ampliata con il tratto di corso Alfieri che va da piazza Alfieri a Santa Maria Nuova. Il divieto di transito delle auto sarà in vigore, oltre che [illegible] di consueto nei giorni festivi e pre-festivi, il giorno di Natale [illegible] a Santo Stefano. Sospeso il servizio di autobus il giorno di Natale e il 1 gennaio.

PISCINA

Ferie «forzate» per i nuotatori: si riapre il 4 gennaio

Nessuna possibilità di svago per i nuotatori astigiani nelle festività natalizie. Da [illegible] oggi [illegible] fino [illegible] domenica 3 [illegible] la piscina comunale [illegible] via Gerbi restarà infatti chiusa. Riaprirà i battenti lunedì 4 gennaio. Chiuso anche le edicole. Riapriranno domenica 27.

[illegible]

Ecco i turni per le feste

Per i turni di oggi vedi il taccuino a pag. 40. Domani 25 dicembre [illegible] di turno ad Asti con orario 8-19,30 la farmacia **Torretta**, via Corsi 1; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 [illegible] 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sanitas**, piazza San Secondo 19, tel. 592.886 a **Canelli**: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1; a **Moncalvo**: Ardizzone, via XX Settembre; a [illegible]: Merli, via C.Alberto 44. Dopodomani 26 dicembre, S.Stefano ad Asti, sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 la **Centrale**, corso Alfieri 269, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate) la **S.Domenico**, corso Volta [illegible] a **Canelli**: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1; a **Moncalvo**: Ardizzone, via XX Settembre; a [illegible]: Merli, via C. Alberto 44.

ASTI. Qualcuno l'ha definita la «lunga notte dei presepi viventi». Senza voler mischiare il profano al sacro, la [illegible] della Vigilia offre un ricco programma di iniziative. In attesa della mezzanotte per celebrare la Natività, si terranno presepi viventi, cortei con fiaccolate, concerti.

In città il Comitato palio di Santa Caterina, dopo la messa di mezzanotte, sul piazzale della parrocchia distribuisce vin brulè e e panettone. Gli alpini di Asti e provincia, i vigili del fuoco, il gruppo della protezione civile e aderenti alle varie associazioni [illegible] volontariato [illegible] le loro famiglie parteciperanno alla Messa che si terrà alla caserma dei vigili del fuoco di Asti. Durante la funzione canterà il [illegible] delle «penne nere» e il complesso «Gaspare e Gilda» [illegible] Cossombrato. Le offerte raccolte [illegible] termine saranno devolute per la costruzione di un asilo in Russia.

Numerosi gli appuntamenti in provincia. A **Costigliole** per il secondo anno consecutivo, un'ottantina di figuranti darà vita [illegible] presepe vivente, rispolverando gli antichi mestieri. L'appuntamento [illegible] per le 22 in piazza Medici, da dove muoverà lo storico corteo. La Madonna sarà rappresentata da Daniela Perotto, San Giuseppe da Bruno Pia e il Bambin Gesù Mirko Saracco, 7 mesi, re Erode (Giancarlo Manera). Al termine Babbo Natale (Ardo Gozzelino) distribuirà i doni della Pro loco.

Un centinaio [illegible] figuranti darà vita alla sacra rappresentazione che avrà inizio alle 22 a **Calliano**. I due tronconi del corteo, partendo dai Borghi San Rocco e San Pietro, si ricongiungeranno in piazza Marconi; i figuranti raggiungeranno la chiesa parrocchiale, dove verrà celebrata la messa di mezzanotte, a cui parteciperà anche il «Coretto» di don Venesio. A **Revigliasco** alle 21,30 partirà da piazza Alfieri una fiaccolata che [illegible] tre tappe toccherà i rioni del paese dove i borghigiani hanno allestito altrettanti presepi viventi. Verranno distribuite torce numerate. Ad ogni presepio saranno estratti premi tra i numeri distribuiti e la possibilità di degustare bevande calde. Alla termine [illegible] sorteggiato un premio finale.

Un [illegible] inglese nel presepe vivente organizzato a **Passe- [illegible] Marmorito**. Cinquanta figuranti attraverseranno il paese da piazza San Sebastiano a San Grato, raggiungendo la chiesa parrocchiale dove sarà allestito la capanna della Natività. I costumi, completamente rinnovati per questa edizione, sono [illegible] curati dalla stilista inglese Giulia Adamson residente da qualche anno in paese. Al termine sarà distribuito vin brulè e panettone.

Altri presepi viventi [illegible] in programma a **Bubbio**, a **Cessole** [illegible] in frazione Salere di **Agliano** (alla rievocazione parteciperanno circa 200 pecore, un asinello ed un bue).

Presepi, ma meccanici [illegible] stati allestiti a **Canelli** e **Castinasco**. A Canelli l'opera è nella chiesa di San Paolo ed è dedicata ai due giovani amici, Fabrizio e Roberto tragicamente scomparsi [illegible] primavera scorsa, in seguito ad un incidente stra- [illegible] avvenuto a Moasca. Gli orari di visita sono dalle 17,30 alle 19 di tutti i giorni festivi.

I Babbo Natale della Pro loco di **Villafranca** faranno visita oggi agli ultra-ottantenni del paese. [illegible] mezzanotte gran falò [illegible] distribuzione di dolci ai bambini. Programma analogo a **Valfenera**. Un'altra fiaccolata, seguita dalla distribuzione [illegible] vino e dolci, è in programma a **Mombaruzzo**.

Vigilia in musica in alcuni paesi. Concerto natalizio con la corale di Antignano questa sera a **Celle Enomondo**. Alle 23 si svolgerà la messa, cui seguirà nella palestra un intrattenimento con ingresso libero. Recital invece a **San Martino Alfieri** con inizio [illegible] 21,30; [illegible] gue un concerto della corale. Al termine, il Comune offrirà panettone e bevande. A **Montabone** alle 22,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Abate [illegible] terrà [illegible] concerto natalizio del coro [illegible] bambini della parrocchia. Nella chiesa di San Vincenzo a **San Damiano**, si [illegible] birà durante la funzione il coro femminile «Diapason» reduce dal concerto alle 22,30 nella chiesa di San Martino a **Villanova**. Distribuzione di panettone, dolci e vin brulè a **Cisterna** (dopo la messa di mezzanotte) e **Fontanile**, dove nel pomeriggio Babbo Natale girerà per il paese offrendo dolci e regali ai bambini e agli anziani ultraottantenni. A **Mombaldone** la Pro loco il giorno di Natale, sarà in piazza per distribuire doni ai bambini del paese. Babbo Natale farà una visita anche nei paesi della Langa astigiana: la Comunità montana sta organizzando la distribuzione [illegible] pacchi dono a tutti gli anziani della zona.

Infine [illegible] appuntamento per Santo Stefano. Nizza propone per il [illegible] «Stefano attorno [illegible] Campanon». [illegible] rievoca un episodio [illegible] 1798, quando furono suonate a martello le campane della torre civica, per chiamare [illegible] raccolta i nicesi contro l'assalto [illegible] soldataglie francesi. Personaggi in costume riproporranno, a mezzogiorno, il fatto. [r. s.]

IL CIRCO IN PIAZZA D'ARMI

Un domatore, [illegible] tigri [illegible] un [illegible]

Natale al circo, un'idea per far felici non solo i bambini. Oggi in piazza d'Armi ad Asti, inizia gli spettacoli [illegible] circo «Gerardi». L'attrazione maggiore, indubbiamente, sono gli animali. Il «Gerardi» propone un numero d'alta spettacolarità [illegible] 9 tigri presenti contemporaneamente sulla pista (nella foto). Ci sono poi ponies, un bisonte americano, cavalli «equilibristi». La particolarità [illegible] che il pubblico viene invitato a partecipare allo spettacolo: un «numero» infatti [illegible] proprio interamente dedicato agli spettatori che diventano protagonisti. Ovviamente non [illegible] giocolieri, equilibristi, clown, nel rispetto della tradizione circense. Gli spettacoli sono due al giorno (inizio alle 16,30 e alle 21). I biglietti [illegible] [illegible] mila lire per gli adulti [illegible] 20 mila per i bambini (poltrone); [illegible] mila a 15 mila lire sulle gradinate. Sono però in distribuzione nei negozi della città buoni sconto da 5 mila lire. Sarà anche possibile visitare [illegible] zoo tutti i giorni dalle 10 alle 13. Il circo si fermerà ad Asti sino al 10 gennaio.

Alla Sinagoga

Pena di morte un happening

ASTI. *Festività natalizie all'insegna dell'impegno [illegible] la pena di morte nel mondo. La trascorreranno il Club Marco Pannella in collaborazione con Amnesty International, il Centro per la Mondialità e International Shadow Project di Canelli, che organizzano domenica [illegible] ore 21 davanti alla sinagoga ebraica di via Ottolenghi [illegible] performance contro la pena capitale e a favore del diritto alla vita. Durante la manifestazione [illegible] proiettate diapositive ed un filmato. Le [illegible] gini [illegible] accompagnate [illegible] una particolare colonna sonora con la creazione di situazioni che comporteranno [illegible] coinvolgimento diretto del pubblico.*

Gli organizzatori saranno inoltre impegnati nella raccolta di firme da inviare al presidente del Turkemenistan, nell'ex Unione Sovietica: nel testo della petizione si chiede di concedere la grazia per tre prigionieri condannati a morte. [illegible] performance sarà ripetuta lunedì 28 alle ore 21, sempre in via Ottolenghi. [r. gon.]

A disposizione del Consorzio quasi [illegible] miliardi per realizzare il primo lotto di lavori

Arrivano i finanziamenti per il Palasport

Firma alla Cassa di Risparmio di [illegible] mutuo di un miliardo e 800 milioni

ASTI. Arrivano i fondi per il nuovo Palasport: [illegible] miliardo e 800 milioni, prima tranche del mutuo di 4,2 miliardi concesso al consorzio dalla Cassa di Risparmio di Asti. L'atto è stato firmato ieri a mezzogiorno, davanti al notaio Bruno Marchetti (presidente designato [illegible] Fondazione), dal direttore generale Alfredo Bergamaschi, da Mario Novellone presidente del consorzio, dal sindaco Giorgio Galvagno e dal presidente dell'amministrazione provinciale Guglielmo Tovo.

Sarà un prestito a condizioni «di favore», ha sottolineato il presidente della banca Giovanni Borello: [illegible] sforzo, una sorta di contributo erogato in anticipo per sbloccare una situazione che mette Asti in difficoltà». Il consorzio pagherà quindi un interesse del 6,125%, a partire dal 1° gennaio '93, indicizzato in base ai «prime rate» [illegible] tasso che le banche applicano alla migliore clientela).

Firma del mutuo. Da sin. Borello, Marchetti, Galvagno, Novellone e Tovo

Con i [illegible] miliardi e mezzo già concessi dallo Stato, [illegible] consorzio ha così a disposizione 6 miliardi e 735 milioni, lo stanziamento sufficiente a completare il primo lotto funzionale del Palasport.

[illegible] sette anni dalla nascita, acquisiti i finanziamenti [illegible] mutuo con la Cassa di Risparmio è stato diviso in due tranche per non accumulare interessi passivi), il [illegible] punta ora all'acquisizione dei terreni ed all'affidamento dei lavori.

«Sulla prima questione - ha ricordato Novellone - non ci sono difficoltà: con 530 milioni acquisteremo gli appezzamenti della Consolata e la piccola parte di proprietà del Comune».

Sull'affidamento dei lavori alla Italiana Appalti rimane in sospeso [illegible] verdetto [illegible] Consiglio [illegible] Stato, ma Novellone [illegible] deciso [illegible] stringere i tempi: «Il 15 gennaio i nostri legali ci diranno [illegible] [illegible] cantiere si può aprire prima della sentenza. Sarebbe importante cominciare in primavera, per evitare le revisioni di prezzi che hanno già fatto lievitare i costi di oltre un miliardo».

Nell'ipotesi più ottimistica, Asti potrà dunque inaugurare l'impianto nella primavera del '94. Nel frattempo, la città continuerà a ripiegare su soluzioni di fortuna: «Lavoriamo sulla palestra dell'istituto Giobert per consentire alla Voluntas Pallavolo di giocare in casa - ha ricordato Tovo - nella speranza che le difficoltà si risolvano e che la Fondazione completi il finanziamento». [b. g.]

Seduta prenatalizia

[illegible] undici al «borsino» [illegible]

ASTI. Seduta prenatalizia senza variazioni, ieri, [illegible] borsino vini della Camera di [illegible] di Asti. Queste le quotazioni al quintale. Barbera d'Asti doc, minimo 85.000-massimo 100.000; Barbera [illegible] Monferrato doc 83.000-95.000; Barbera Piemonte 70.000-80.000; Grignolino d'Asti doc 180.000-200.000; Grignolino Piemonte [illegible] 110.000; Freisa d'Asti amabile doc 130.000-140.000; Freisa d'Asti secca doc 130.000-140.000; Freisa Piemonte amabile 120.000-130.000; Freisa Piemonte [illegible] 90.000-110.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 170.000-180.000. Vino [illegible] da tavola 50.000-65.000; Dolcetto d'Asti doc 110.000-120.000; Dolcetto Piemonte 90.000-100.000; Cortese Alto Monferrato doc 95.000-105.000; Cortese Piemonte 85.000-90.000; Moscato d'Asti doc 173.600; Moscato Piem. 75.000-80.000. [r. s.]

D'Auria andrà a Udine

Arriva da [illegible] il nuovo questore

Ettore D'Auria lascia il comando della questura di Asti dopo due anni

ROMA. Il ministro dell'Interno Mancino, su proposta del capo della Polizia, Parisi, ha disposto una serie di nomi- [illegible] ai vertici delle questure.

Tra queste anche la questura di Asti che vedrà l'avvicendamento di Ettore D'Auria [illegible] il neo promosso questore Oronzo Scaletta, ora in servizio a Monza.

Ettore D'Auria è stato trasferito al comando della questura di Udine.

Era arrivato ad Asti nell'agosto del 1990, proveniente da Venezia.

Rubati video «porno»

[illegible] e lui [illegible] in [illegible] di piazza [illegible]

ASTI. Natale a «luci rosse» per gli autori del furto nell'edicola [illegible] pi- [illegible] Palio: i ladri si sono impossessati di 140 videocassette pornografiche per un valore complessivo di circa sei milioni. La denuncia è stata presentata ai carabinieri dalla titolare, Adua Bianco, 57 anni, abitante ad Asti in corso Einaudi.

Il colpo è stato messo a segno durante la notte: i ladri hanno forzato la saracinesca del chio- [illegible] e hanno fatto man bassa di tutte le videocassette hard. Dalla cassa sono anche sparite monetine per [illegible] mila lire. Di prima mattina il marito [illegible] titolare, Luciano Mondo, 57 anni, [illegible] momento di riaprire l'edicola si è accorto della visita dei ladri. [illegible] è il primo furto di materiale pornografico che si verifica in città: in estate i ladri [illegible] «svaligiato» un'edicola della [illegible] na Fortino: [illegible] quell'occasione erano sparite delle riviste vietate ai minori. [r. gon.]

Clamorosamente fallito il tentativo di incontro martedì sera tra sindaco e popolazione

Scoppia la rabbia di Valleandona

Galvagno atteso dalla folla con cartelli, fischi e urla. Pochi salgono e viene tolta anche la luce all'edificio delle scuole. Momenti di tensione in strada. Insulti, scambi di accuse. «Io vado avanti»

Galvagno nell'ex aula della scuola elementare mentre discute con il presidente della Circoscrizione Gian Piero Berzano. Sotto la folla dei manifestanti

ASTI. La rabbia covata a Valleandona contro il progetto di una nuova discarica è esplosa.

Martedì sera molti abitanti di Valleandona, Casabianca, Montegrosso Cinaglio, Valle Baciglio e San Grato hanno vivacemente contestato il sindaco Giorgio Galvagno, che aveva indetto per le 21, nelle ex scuole elementari, un incontro con la popolazione. Doveva essere nelle intenzioni del primo cittadino un confronto, si è trasformato nella più vivace contestazione che egli ha subito quando è sindaco.

Quasi tutti si sono rifiutati di salire ad ascoltarlo, preferendo restare a manifestare in strada insieme a Domenico Liguori, responsabile di Italia Nostra, e Alberto Pasta, legale del comitato ambientalista.

Al primo cittadino sono stati dispensati fischi, urla e anche qualche spintone. Parole grosse sono volate pure nei confronti del presidente del Consorzio smaltimento rifiuti, Giuseppe Berzano, originario di Casabianca. Contestato anche Dino Scarzella, sindaco di Azzano e componente il direttivo del Consorzio rifiuti. Fischi per l'assessore all'Ambiente Mario Novellone.

Ma il bersaglio principale della protesta è stato Galvagno, che è raggiunto a piedi le ex scuole poco prima delle 21,30. La gente, che già discuteva con gli altri politici, è accorta con ritardo della sua presenza: «Fermati, dove vai?» gli ha urlato un giovane. «A discutere sopra» ha risposto Galvagno entrando con passo risoluto nell'ex scuola, dove del centro civico e dell'Ente riserva. «Buffone, buffone», gli ha gridato la folla.

Galvagno ha trovato ad attenderlo, nella stanza una stufa accesa, tante sedie vuote e il presidente del consiglio di ventina Gian Piero Berzano (cugino del presidente del Consorzio), il vice Roberto Gamberuto e il consigliere Mauro Pia. «Siamo Valle Manina bis - hanno chiarito i tre - ma non condividiamo queste forme di protesta». «Ero venuto qui - ha spiegato il sindaco - a dire che la futura discarica sarà un impianto sicuro e che alla frazione saranno riservati forti investimenti».

Sotto, intanto, la folla ha continuato a rumoreggiare, invitando il sindaco a scendere. «Si discute qui, non voglio essere praffatto da chi grida più forte» ha insistito Galvagno che ha aggiunto «tra questa gente ci sono anche professionisti della protesta, lì bene».

Dopo pochi minuti qualcuno ha staccato l'interruttore della luce. L'edificio è piombato nel buio. Inutile proseguire. Galvagno è sceso accolto da un fragoroso e sarcastico «Duce, duce». Le parole sono state coperte dalle urla. Qualcuno lo ha spintonato. Un esponente del comitato gli ha detto: «Ladro». «Si cerchi un avvocato, denuncio» gli risposto il sindaco.

Poi, affiancato da un agente della polizia, e qualche vigile ha continuato a camminare, diretto verso l'auto di servizio. Tra lui e la gente un lungo, frenetico battibecco. E' intervenuto anche Luigi Berzano, parroco di Valleandona e autore di documentato libro-denuncia sulla discarica. «Non venga a provocare, se va - ha urlato nei confronti del sindaco - lei non è qui a confrontarsi, ma a imporre la sua idea». Il primo cittadino di rimando: «Siete voi che non avete voluto parlare con me».

«Ci avete presi in giro, avevate promesso basta discariche qui e invece...» gli ha ricordato Flora Chiusano, presidente del comitato. «Non parlargli, ignoralo - le ha gridato un'altra - lascialo andare via». Ancora fischi e insulti, poi Galvagno è salito sull'auto di servizio e si è allontanato nella notte.

Ieri ai cronisti che gli chiedevano di commentare l'episodio freddo ha detto di dispiacciuto soprattutto per «quegli abitanti che hanno perso il dalla misura e del confronto. C'è chi predica l'intolleranza. il dialogo non è chiuso. Se mi vogliono basta una telefonata. Io sono disposto a discutere, ma solo seriamente e concreto, intanto andiamo avanti». E il comitato prepara ve proteste. E' probabile il blocco dei cancelli della discarica consortile, con trattori e camion.

Sergio Miravalle
Laura Nosenzo

Il sindaco lascia Valleandona teso e amareggiato «inseguito» dai manifestanti guidati dalla presidente del Comitato ambientalista Flora Chiusano (FOTO UNGARETTI)

Approvato il bilancio del Consorzio

La discarica riceverà altre 25 mila tonnellate per assicurare la raccolta fino all'aprile '93

ASTI. La Provincia ha autorizzato lo smaltimento di altre 25 mila tonnellate di immondizia alla discarica di Valle Manina.

Lo ha comunicato il presidente Giuseppe Berzano all'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti tenutasi martedì pomeriggio in municipio. «In questo modo assicureremo il servizio fino ad aprile» ha spiegato il direttore Giovanni Capitolo. «E se verrà approvato il progetto di completamento della discarica - ha aggiunto Berzano - potremo andare tranquillamente avanti fino alla fine del 1993».

Durante la seduta, l'assemblea ha pure discusso e votato il bilancio di previsione 1993, che pareggia la cifra di miliardi e 787 milioni. Tra gli stanziamenti più rilevanti: 668 milioni per procedere alla bonifica dell'impianto di Valle Manina (quasi due miliardi, in totale, la cifra già stanziata finora), 200 per realizzare il progetto di raccolta differenziata, 100 per attuare il completamento della discarica.

Il presidente del Consorzio Giuseppe Berzano, affrontato dai manifestanti

Il bilancio ha ottenuto 49 voti favorevoli, uno contrario (Villafranca) e due astensioni (Monale e Cortandone). Villafranca, in particolare, ha contestato la clausola di far sostenere i costi della futura raccolta differenziata anche a quei comuni che hanno già avviato autonomamente l'esperimento di riciclaggio sul proprio territorio.

E' stato pure approvato a maggioranza ordine del giorno in cui l'assemblea prende atto della decisione del Comune di Asti di realizzare una propria discarica a Valle Manina e di mettere a disposizione degli altri comuni della provincia il nuovo impianto. Il rappresentante di minoranza del Comune di Asti, Enrico Bestente, ha votato contro *insieme* a Villafranca. **[l. n.]**

Indetta dalla Provincia

Nuova commissione d'esperti sullo smaltimento dei rifiuti

ASTI. Mentre riesplode al vertenza rifiuti una commissione esperti indicherà entro la fine di gennaio il migliore per smaltirli nell'Astigiano.

L'organismo si è insediato nei giorni scorsi ed è l'ultimo nato tra i vari gruppi di lavoro e commissioni che si sono formati in questi anni per tentare di dare una soluzione al complesso problema dei rifiuti.

L'équipe di esperti, voluta dai presidenti di Provincia e Consorzio smaltimento, è composta da Giovanni Battista Saracco, Giuseppe Genon, Cesare Boffa, ordinari di Politecnico di Torino, dai geologi Renato Nervo (alle dipendenze della Provincia) e Luciano Ziviani (consulente del Consorzio).

«Essi dovranno fornire una proposta articolata riguardante i sistemi più adeguati di smaltimento per la provincia e i siti idonei a ospitare gli impianti» spiega Giuseppe Berzano, presidente del Consorzio rifiuti.

«La base di partenza per elaborare il progetto - dice il presidente Guglielmo Tovo - è costituita dal piano dei siti, che sarà discusso prossimamente dal Consiglio provinciale». L'indagine è già stata al centro di vivaci polemiche da parte dei comuni comprendenti le aree risulte più idonee.

Nell'intenzione dei due enti, sul piano di smaltimento dovrà essere organizzato in sistema che risponda a criteri di efficacia, salvaguardia ambientale ed economia di scala».

«All'équipe di esperti - segnala Tovo - chiediamo di individuare i metodi di trattamento ottimali in relazione a tipi e quantità di rifiuti, e al contesto territoriale da servire e le aree idonee alla realizzazione di impianti di trattamento e stoccaggio, con riferimento specifico al piano dei siti della Provincia».

Gli studi dovranno pure indicare «i tempi di realizzazione del sistema di smaltimento a regime e l'eventuale possibilità di usufruire entro dodici mesi dell'area ritenuta più idonea per una discarica». **[l. n.]**

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Rubano oggetti d'oro, soldi e un giogo da cavallo

Serie di colpi nelle abitazioni. A Portacomaro, in via Castellazzo, furto nella campagna di Ezio Bardini, 39 anni, Asti, via San Marco. I ladri hanno portato via un giogo da cavallo e materiale da cantiere. Un passaporto, oggetti in oro e contante per 700 mila lire invece spariti dall'abitazione di Olimpio Cavasin, 42 anni, via Antico Ippodromo.

CANELLI

Sopralluogo dei tecnici al cantiere del istituto

Ieri mattina i tecnici della Provincia guidati dall'ingegner Carlo Elia ed i periti dell'impresa costruzione Andreotti, hanno eseguito un sopralluogo al cantiere del nuovo istituto tecnico. L'iniziativa è nata perchè nei giorni scorsi l'impresa è stata posta in amministrazione controllata ed i lavori primo lotto della scuola, ancora terminati. I tecnici hanno rilevato che per terminare l'opera serramenti, impermeabilizzazione del tetto e marmi sui pavimenti. Alla Provincia restano ora due scelte: concludere un accordo per continuazione dei lavori, oppure chiedere la rescissione del contratto ed affidare un'altra impre- l'ultimazione dell'opera.

ASTI

Il vescovo ha inaugurato una mostra sul Brasile

Ieri pomeriggio il Vescovo Severino Poletto, accompagnato dall'assessore provinciale alla cultura, Gianmarco Rebaudengo, ha inaugurato, nella sala d'arte di piazza Alfieri, la mostra «Brasile: una presenza che cambia la realtà». L'esposizione, composta da trentotto pannelli e da un plastico che riproduce l'area che ospita le favelas brasiliane di Belo Horizonte, è suddivisa in due sezioni. La prima è dedicata al lavoro di risanamento ambientale che da anni l'Avsi effettua appunto a Belo Horizonte. La seconda, intitolata «Nell'oceano verde», illustra il lavoro dei missionari a Manaus, capitale dell'Amazzonia. La mostra resterà aperta sino al 28 dicembre: a Natale e a Santo Stefano si potrà visitare dalle 16,30 alle 19,30; domenica 27 anche al mattino dalle 11 alle 12,30; lunedì solo al pomeriggio.

Successo in un concorso di due studenti delle medie

Successo di due giovani studenti nicesi (frequentano la terza B alla «Carlo Alberto Dalla Chiesa») al concorso sulla campagna promosso dalle Province di Asti e Alessandria in collaborazione con la rivista «Papillon» e la Centrale del latte. Matteo Gallone si è aggiudicato il primo premio (una coppa) con un tema sulla «Giornata di contadino tanti anni fa». Carlotta Pavese è giunta invece terza con un componimento sul «Paesaggio del Monferrato». Le consegnata una penna stilografica con biro. La giuria del premio ha esaltato i lavori dei due giovani per «la qualità della scrittura e l'esame approfondito degli argomenti».

ROCCAVERANO

Anche la Comunità ha il suo Statuto

Anche la Comunità montana Langa Astigiana e Val Bormida, ha il suo Statuto. E' stato approvato nei giorni scorsi dal Consiglio dell'ente, dopo una lunga elaborazione fatta l'aiuto di docenti universitari specializzati in diritto amministrativo. Lo Statuto, simile a quello approvato l'anno dai Comuni, prevede la possibilità di una maggiore partecipazione popolare alle decisioni della Comunità, che ha sede a Roccaverano e raggruppa 12 paesi.

IL BACCHINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le scelte del psi per la Cassa

Il Direttivo provinciale del psi sta da tempo lavorando sui nuovi metodi da seguire per le indicazioni dei propri rappresentanti negli Enti Locali. I valori morali e professionali saranno elementi determinanti per l'individuazione dei futuri Amministratori.

Per la Cassa di Risparmio-Fondazione il Direttivo provinciale ha ritenuto, all'unanimità, di preferire i candidati residenti nel Comune di Asti, demandando all'Amministrazione provinciale il compito di nominare i propri rappresentanti fra i residenti anche negli altri Comuni della nostra provincia.

Il mandato, quindi, espresso dal Psi al proprio capo-gruppo in Comune è stato unanime e convinto. Proseguiranno in gennaio, dopo le feste, le riunioni degli organi dirigenti del psi astigiano per definire una strategia politica e metodologica che possa ridare convinzione al mondo socialista astigiano sul ruolo indispensabile che il partito ha nella nostra società, impegnandolo in un profondo e sincero rinnovamento dei metodi e degli uomini, anche in vista del prossimo Congresso Nazionale del prossimo aprile.

Gianni Bertolino,
segretario provinciale psi

Insegnare religione o lavoro?

Dario Missaglia, segretario generale della Cgil/Scuola nel corso di conferenza stampa sulla riforma della scuola elementare ha detto che in Italia per l'insegnamento della religione a scuola lo Stato spende quasi 1000 miliardi l'anno, ed i costi saliti anche perchè le curie in molti casi non ritengono idonei i docenti di ruolo e indicano esse stesse gli insegnanti di religione, dilatandone il numero».

Ora, in qualità di movimento politico giovanile, vorremmo esprimere una nostra opinione.

Malgrado la economica del Governo Amato che chiede ai cittadini di fare «sacrifici» sempre più pressanti, non ci sembra il caso che lo Stato spenda 1000 miliardi l'anno, per l'insegnamento in esclusiva della sola religione cattolica mentre le religioni tante, tenuto presente che con codesti soldi si potrebbero creare nuovi posti di lavoro per i giovani e favorire l'attività a favore generità dei giovani.

Francesco Tegolina,
segretario organizzativo
giovani Pds

chiamo vendo auto, ma...»

Vi prego di pubblicare queste lettera, per un chiarimento. Sono Pier Ernesto Torello, proprietario della concessionaria Fiat-Riauca con annessa officina in strada Conelli a Nizza.

Non ho niente da spartire, cognome ed il fatto che entrambe vendiamo automobili, con la concessionaria «Fratelli Torello» di corso Asti, che vendeva Alfa Romeo, ed ora è in cattive acque.

Vi prego di ospitare questa precisazione, perchè a seguito delle notizie sulla vicenda giudiziaria che ha interessato la Torello, ha disorientamento e dubbi nella mia clientela.

Pier Ernesto Torello,
Riauca-Fiat, Nizza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Monbercelli: 955.333
Montemagno: 63.656
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.468
Cocconato: 907.503; 907 602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.051
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8486
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.1
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 585

FARMACIE

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour tel. 54.744; con orario dalle 9,30 alle ore 13.30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353 636.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.190
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.963
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 853.065
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
948

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Gli orari della Biblioteca Astense

Ultimo giorno di apertura, oggi, per la Biblioteca consorziale Astense prima del ponte natalizio. Il centro di lettura funzionerà dalle 9 alle 14; resterà chiuso da domani al 3 gennaio. Riaprirà il 4 con orario 9-12,30/15-19, mentre il 6 attenderà i lettori dalle 9 alle 19. Dopo la chiusura del 6, giovedì 7 la biblioteca riaprirà i battenti ripristinando il normale orario di funzionamento.

L

Lezioni per smettere di fumare

A Castagnole Lanze sono aperte le iscrizioni al corso per smettere di fumare organizzato dalla locale sezione della Lega italiana per lotta i tumori. I sette incontri (aperti anche ai non residenti) si terranno dal 7 al 14 gennaio in orario pressrale o serale e dureranno un'ora e mezzo ciascuno. La partecipazione è gratuita. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 6 gennaio alla sede della Lega, in via Tagliaferro 5. Si può anche telefonare ai numeri 877.433 / 878.207.

ASTI

Disegni sul dramma della guerra

Si può visitare da stamane in Cattedrale la mostra di disegni realizzata dai bambini della Jugoslavia. Il trauma della guerra emerge con forza negli oltre disegni e nei circa 40 testi realizzati dai piccoli profughi, attualmente ospiti in strutture di accoglienza vicino a Fiume. La mostra resterà in esposizione fino al 27 dicembre. Dal 28 (e fino al 3 gennaio) si sposterà nel foyer del teatro Alfieri.

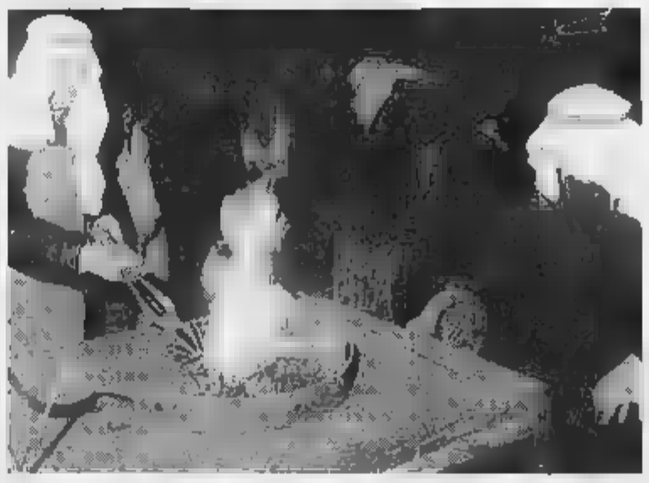
Mostra-mercato missionaria

Il gruppo missionario San Leonardo ha allestito nel salone parrocchiale di via del Castello una mostra-mercato con articoli artigianali africani, cinesi, pachistani, peruviani, iraniani ed indiani. L'intero ricavato sarà devoluto ai sacerdoti diocesani della missione di Layolè, in Africa centrale, e alla parrocchia peruviana «Sagrada Familia». L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 6 gennaio.

Il programma delle manifestazioni per la sera della Vigilia

Presepi viventi e concerti per aspettare il Natale

Due presepi viventi organizzati negli anni scorsi rispettivamente a San Martino Alfieri e a Calliano. Il programma della serata offre numerosi appuntamenti



ASTI. Qualcuno l'ha definita la «lunga notte dei presepi viventi». Senza voler mischiare il profano al sacro, la sera della Vigilia offre un ricco programma di iniziative. In attesa della mezzanotte per celebrare la Natività, si terranno presepi viventi, cortei [illegible] fiaccolate, concerti.

In città il Comitato palio di Santa Caterina, dopo la messa di mezzanotte, sul piazzale della parrocchia distribuisce vin brulè e e panettone. Gli alpini di Asti e provincia, i vigili del fuoco, il gruppo della protezione civile e aderenti alle varie associazioni del volontariato con le loro famiglie parteciperanno alla Messa che si terrà alla caserma dei vigili del fuoco di Asti. Durante la funzione canterà il coro [illegible] «penna nera» e il complesso «Gaspare e Gilda» di Cossombrato. Le offerte raccolte al termine saranno devolute per la costruzione di un asilo in Russia.

Numerosi gli appuntamenti in provincia. A **Costigliole** per il secondo anno consecutivo, un'ottantina di figuranti darà vita al presepe vivente, riapolverando gli antichi mestieri. L'appuntamento è per le 22 in piazza Medici, dove muoverà lo storico corteo. La Madonna sarà rappresentata da Daniela Perotto, San Giuseppe da Bruno Pia e il Bambin Gesù Mirko Saracco, 7 mesi, re Erode (Giancarlo Manera). Al termine Babbo Natale (Ardo Gozzelino) distribuirà i doni della Pro loco.

Un centinaio di figuranti darà vita alla sacra rappresentazione che avrà inizio alle 22 a **Calliano**. I due tronconi del corteo, partiti dai Borghi San Rocco e San Pietro, si ricongiungeranno in piazza Marconi; i figuranti raggiungeranno la chiesa parrocchiale, dove verrà celebrata la messa di mezzanotte, a cui parteciperà anche il «Coretto» di don Venusia. A **Revigliasco** alle 21,30 partirà da piazza Alfieri una fiaccolata che in tre tappe toccherà i rioni del paese dove i borghigiani hanno allestito altrettanti presepi viventi. Verranno distribuite torce numerate. Ad ogni presepio saranno estratti premi tra i numeri distribuiti e la possibilità di degustare bevande calde. Alla termine sarà sorteggiato un premio finale.

Un «tocco» inglese nel presepe vivente organizzato a **Passerano Marmorito**. Cinquanta figuranti attraverseranno il paese da piazza San Sebastiano a San Grato, raggiungendo la chiesa parrocchiale dove sarà allestita la capanna della Natività. I costumi, completamente rinnovati per questa edizione, sono stati curati dalla stilista inglese Giulia Adamson residente da qualche anno in paese. Al termine sarà distribuito vin brulè e panettone.

Altri presepi viventi in programma a **Bubbio**, a **Cessole** e in frazione Salere di Agliano (alla rievocazione parteciperanno anche 200 pecore, un asinello ed un bue).

Presepi, ma meccanici sono stati allestiti a **Canelli** e **Cassinasco**. A Canelli l'opera è nella chiesa di San Paolo ed è dedicata ai due giovani amici, Fabrizio e Roberto tragicamente scomparsi la primavera scorsa, in seguito ad un incidente stradale avvenuto a Moasca. Gli orari di visita sono dalle 17,30 alle 19 di tutti i giorni festivi.

I Babbo Natale della Pro loco di **Villafranca** faranno visita oggi agli ultra-ottantenni del paese. A mezzanotte gran falò e distribuzione di dolci ai bambini. Programma analogo a **Valfenera**. Un'altra fiaccolata, seguita dalla distribuzione di vino e dolci, è in programma a **Mombaruzzo**.

Vigilia in musica in alcuni paesi. Concerto natalizio per la corale di Antignano questa sera a **Celle Enomondo**. Alle 23 si svolgerà la messa, cui seguirà nella palestra un intrattenimento con ingresso libero. Recital invece a **San Martino Alfieri** con inizio alle 21,30; segue un concerto della corale. Al termine, il Comune offrirà panettone e bevande. A **Montabone** alle 22,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Abate si terrà il concerto natalizio del coro dei bambini della parrocchia. Nella chiesa di Vinchio a **San Damiano**, si terrà durante la funzione il coro femminile «Diapason» reduce dal concerto alle 22,30 nella chiesa di San Martino a **Villanova**. Distribuzione di panettone, dolci e vin brulè a **Cisterna** (dopo la messa di mezzanotte) e **Fontanile**, dove nel pomeriggio Babbo Natale girerà per il paese offrendo dolci e regali ai bambini e agli anziani ultraottantenni. A **Mombaldone** la Pro loco il giorno di Natale, sarà in piazza per distribuire doni ai bambini del paese. Babbo Natale farà una visita anche nei paesi della Langa astigiana: la Comunità montana sta organizzando la distribuzione di pacchi dono a tutti gli anziani della zona.

Infine un appuntamento per Santo Stefano. Nizza propone per il 26 «Stefano attorno al Campanon». Si rievoca un episodio del 1798, quando furono suonate a martello le campane della torre civica, per chiamare a raccolta i nicesi contro l'assalto di soldataglie francesi. Personaggi in costume riproporranno, a mezzogiorno, il fatto. [r. s.]

DALLA VIGILIA A SANTO STEFANO

In Cattedrale

Il vescovo celebra la messa di mezzanotte

Il vescovo di Asti Severino Poletto celebrerà la tradizionale Messa di Natale questa sera in Cattedrale. La funzione inizierà a mezzanotte. Anche la funzione religiosa di domani in Cattedrale sarà celebrata dal vescovo.

ULTIMI ACQUISTI

Mercati straordinari a Asti, Canelli e Nizza

Corsa all'ultimo acquisto. Ad Asti i negozi rimarranno aperti con il consueto orario. Nessun esercizio aperto in orario serale quindi per i ritardatari. Gli alimentari rimarranno aperti anche domani, fino alle 12,45. A Nizza e Canelli molti commercianti hanno accolto l'invito dei sindaci e proporranno orario continuato fino alle 22. Tutto chiuso invece a Santo Stefano. I supermercati di Asti osserveranno orario continuato: lavoreranno dalle 8,30 alle 19,30. Alcuni saranno aperti anche domani mattina. I mercati di piazza Alfieri, Libertà e Campo del Palio funzioneranno anche oggi. A Nizza il tradizionale mercato del venerdì, questa settimana sarà anticipato a oggi. Anche a Canelli, l'appuntamento del venerdì con i banchi in piazza Gancia, è fissato per la vigilia di Natale.

CIMITERI

Cancelli chiusi domani pomeriggio e a Capodanno

Il cimitero urbano di Astì, come è già avvenuto negli ultimi anni, rimarrà chiuso al pubblico nelle ore pomeridiane delle festività di Natale e Capodanno. In tali giornate, l'orario di apertura sarà pertanto [illegible] alle ore 12.

BUS

Servizio sospeso per Natale e «isola» più ampia

Isola pedonale «natalizia» ampliata con il tratto di Alfieri che va da piazza Alfieri a Santa Maria Nuova. Il divieto di transito [illegible] auto sarà in vigore, oltre che come di consueto nei giorni festivi e pre-festivi, il giorno di Natale e a Santo Stefano. Sospeso il servizio di autobus il giorno di Natale e il 1 gennaio.

PISCINA

Ferie «forzate» per i nuotatori: si riapre il 4 gennaio

Nessuna possibilità di svago per i nuotatori astigiani nelle festività natalizie. Da oggi e fino a domenica 3 gennaio la piscina comunale di via Garbi resterà infatti chiusa. Riaprirà i battenti lunedì 4 gennaio. Chiuso anche il pedicolo. Riapriremo domenica 27.

FARMACIE

Ecco i turni per le feste

Per i turni di oggi vedi il taccuino a pag. 40. Domani 25 dicembre sono di turno ad Asti con orario 8-19,30 la farmacia **Torretta**, via Corsi 1; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sanitas**, piazza San Secondo 19, tel. 592.886 a **Canelli**: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1; a **Moncalvo**: Ardizzone, via XX Settembre; a **Nizza**: Merli, via C.Alberto 44. Dopodomani 26 dicembre, S.Stefano ad **Asti**, di turno con orario dalle 8 alle 19,30 **Centrale**, corso Alfieri 269, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serranda abbassata) la **S.Domenico**, corso Volta a **Canelli**, Fantozzi, via G.B.Giuliani 1; a **Moncalvo**: Ardizzone, via XX Settembre; a **Nizza**: Merli, via C. Alberto 44.

IL CIRCO IN PIAZZA D'ARMI

Un domatore, nove tigri e un bisonte

Natale al circo, un'idea per far felici non solo i bambini. Oggi in piazza d'Armi ad Asti, inizia gli spettacoli il circo «Gerardi». L'attrazione maggiore, indubbiamente, sono gli animali. Il «Gerardi» propone un numero d'alta spettacolarità: 9 tigri presenti contemporaneamente sulla pista (nella foto). Ci sono poi ponies, un bisonte e cavalli «equilibristi». La particolarità è che il pubblico viene invitato a partecipare allo spettacolo: un [illegible] infatti è proprio interamente dedicato agli spettatori che diventano protagonisti. Ovviamente non mancano giocolieri, equilibristi, clown, nel rispetto della tradizione circense. Gli spettacoli sono due al giorno (inizio alle 16,30 e alle 21). I biglietti costeranno 25 mila lire per gli adulti e 20 mila per i bambini (poltrone); 20 mila e 15 mila lire sulle gradinate. Sono però in distribuzione nei negozi della città buoni sconto da mila lire. Sarà anche possibile visitare lo zoo tutti i giorni dalle alle 13. Il circo si fermerà ad Asti sino al 10 gennaio.

Alla [illegible]

Pena di morte un happening

ASTI. Festività natalizie all'insegna dell'impegno per la pena di morte nel mondo. Le trascorreranno il Club Marco Pannella in collaborazione con Amnesty International, il Centro per la Mondialità e International Shadow Project di Canelli, che organizzano domenica alle ore 21 davanti alla sinagoga ebraica di via Ottolenghi 8 una performance per la pena capitale e a favore del diritto alla vita. Durante la manifestazione saranno proiettate diapositive ed un filmato. Le immagini saranno accompagnate da una particolare colonna sonora con la creazione di situazioni che comporteranno il coinvolgimento diretto del pubblico.

Gli organizzatori sono inoltre impegnati nella raccolta di firme da inviare al presidente del Turkemenistan, nell'ex Unione Sovietica: nel corso della petizione si chiede di concedere la grazia per tre prigionieri condannati a morte. La performance sarà ripetuta lunedì 28 alle ore 21, sempre in via Ottolenghi. [r. gon.]

A disposizione del Consorzio quasi sette miliardi per realizzare il primo lotto di lavori

Arrivano i finanziamenti per il Palasport

Firma alla Cassa di Risparmio di un mutuo di un miliardo e 800 milioni

ASTI. Arrivano i fondi per il nuovo Palasport: un miliardo e 800 milioni, prime tranche del mutuo di 4,2 miliardi concesso al consorzio dalla Cassa di Risparmio di Asti. L'atto è stato firmato ieri a mezzogiorno, davanti al notaio Bruno Marchetti (presidente designato della Fondazione), dal direttore generale Alfredo Bergamaschi, Mario Novellone presidente del consorzio, dal sindaco Giorgio Galvagno e dal presidente dell'amministrazione provinciale Guglielmo Tovo.

Sarà un prestito a condizioni «di favore», ha sottolineato il presidente della banca Giovanni Borello: «Uno sforzo, una sorta di contributo erogato in anticipo per sbloccare una situazione che mette Asti in difficoltà». Il consorzio pagherà quindi un interesse del 6,125%, a partire dal 1° gennaio '93, indicizzato in base al «prime rate» (il tasso che le banche applicano alla migliore clientela).

Firma del mutuo. Da sin. Borello, Marchetti, Galvagno, Novellone e Tovo

Con i 5 miliardi e mezzo già concessi dallo Stato, il consorzio ha così a disposizione 6 miliardi e 735 milioni, lo stanziamento sufficiente a completare il primo lotto funzionale del Palasport.

A sette anni dalla nascita, acquisiti i finanziamenti il mutuo con la Cassa di Risparmio è stato diviso in due tranche per non accumulare interessi passivi, il consorzio punta ora all'acquisizione dei terreni ed all'affidamento dei lavori.

«Sulla prima questione - ha ricordato Novellone - non ci sono difficoltà: con 530 milioni acquisteremo gli appezzamenti della Consolata e la piccola parte di proprietà del Comune».

Sull'affidamento dei lavori alla Italinna Appalti rimane in sospeso il verdetto del Consiglio di Stato, ma Novellone è deciso a stringere i tempi: «Il 15 gennaio i nostri legali ci diranno se il cantiere si può aprire prima della sentenza. Sarebbe importante cominciare in primavera, per evitare le revisioni di prezzi che hanno già fatto lievitare i costi di oltre un miliardo».

Nell'ipotesi più ottimistica, Asti potrà dunque inaugurare l'impianto nella primavera del '94. Nel frattempo, la città continuerà a ripiegare su soluzioni di fortuna: «Lavoriamo sulla palestre dell'istituto Giobert per [illegible] alla Voluntas Pallavolo di giocare in casa - ha ricordato Tovo - nella speranza che le difficoltà si risolvano e che la Fondazione completi il finanziamento». [b. g.]

Seduta prenatalizia

Prezzi [illegible] al «borsino» del vino

ASTI. Seduta prenatalizia senza variazioni, ieri, al borsino vini della Camera di commercio di Asti. Queste le quotazioni al quintale. Barbera d'Asti doc, minimo 85.000-massimo 100.000; Barbera del Monferrato doc 83.000-95.000; Barbera Piemonte 70.000-80.000; Grignolino d'Asti doc 180.000-200.000; Grignolino Piemonte 90.000-110.000; Freisa d'Asti amabile doc 130.000-140.000; Freisa d'Asti secca doc 130.000-140.000; Freisa Piemonte amabile 120.000-130.000; Freisa Piemonte secco 90.000-110.000; Brachetto d'Acqui 320.000-400.000; Malvasia doc 170.000-180.000. Vino rosso da tavola 50.000-65.000; Dolcetto d'Asti doc 110.000-120.000; Dolcetto Piemonte 90.000-100.000; Cortese Alto Monferrato doc 105.000; Cortese Piemonte 85.000-90.000; Moscato d'Asti doc 173.600; Moscato Piem. 75.000-80.000. [r. s.]

D'Auria andrà a Udine

[illegible] il nuovo questore

Ettore D'Auria lascia il comando della questura di Asti dopo due anni

ROMA. Il ministro dell'Interno Mancino, su proposta del capo della Polizia, Parisi, ha disposto una serie di nomine ai vertici delle questure.

Tra queste anche la questura di Asti che vedrà l'avvicendamento di Ettore D'Auria con il neo promosso questore Oronzo Scaletta, ora in servizio a Monza.

Ettore D'Auria è stato trasferito al comando della questura di Udine.

Era arrivato ad Asti nell'agosto del 1990, proveniente da Venezia.

Rubati video «porno»

Furto a luci rosse in un'edicola di piazza Palio

ASTI. Natale a luci [illegible] gli autori del furto nell'edicola di piazza del Palio: i ladri si sono impossessati di 140 videocassette pornografiche per un [illegible] complessivo di circa sei milioni. La denuncia è stata presentata ai carabinieri dalla titolare, Adua Bianco, 57 anni, abitante ad Asti in corso Einaudi.

Il colpo è stato messo a segno durante la notte: i ladri hanno forzato la saracinesca del chiosco e hanno fatto man bassa di tutte le videocassette hard. Dalla cassa sono anche sparite monetine per mila lire. Di prima mattina il marito della titolare, Luciano Mondo, 57 anni, al momento di riaprire l'edicola si è accorto della visita dei ladri. Non è il primo furto di materiale pornografico che si verifica in città: in [illegible] i ladri avevano «svaligiato» un'edicola della zona Fortino: in quell'occasione erano sparite dalle riviste vietate ai [illegible] [r. gon.]

Adesso la proposta raccoglie vasti consensi soprattutto fra i commercianti

Sì alla Provincia Alba-Bra

L'associazione langarola ha fatto eseguire uno studio approfondito per giustificare la nascita del nuovo ente. «Va rafforzata l'identità di un'area con interessi comuni»

ALBA. Si fa sempre più serrato il dibattito sulla proposta di istituire la nuova provincia Alba-Bra: un'idea che incontra vasti consensi. Tra i sostenitori più convinti, i commercianti: l'Aca ha fatto eseguire un approfondito studio con dati e considerazioni a favore del nuovo organismo, analisi che verrà diffusa per contribuire alla valutazione del problema.

Il presidente dei commercianti albesi, Gian Giacomo Toppino, dice: «L'esigenze nasce dalla necessità di avere tutti i servizi, alcuni dei quali strettamente legati all'istituzione Provincia. Inoltre, si sente il bisogno di rafforzare l'identità dell'area Alba-Bra, Langhe e Roero».

Incalza il direttore dei commercianti, Giancarlo Drocco: «Ci interessano servizi funzionali allo sviluppo dell'area, come Iva, Catasto, del Lavoro, Inail, nonché Camera di commercio e Inps. E' vero che per questi due ultimi ci sono già delle sedi decentrate, ma non dobbiamo confondere i terminali con dei servizi decisionali». Prosegue Drocco: «Altri potrebbero anche rimanere a Cuneo. Bisogna valutare attentamente, ma probabilmente non è necessario decentrare la Banca d'Italia, la Prefettura, il Provveditorato agli studi. Un servizio che potrebbe scomparire perché Alba non è provincia è il tribunale. Anche per l'Enel potrebbero esserci novità».

A sinistra Giancarlo Drocco e Gian Giacomo Toppino, direttore e presidente dei commercianti, e Tomaso Zanoletti

Interviene il consigliere regionale, Tomaso Zanoletti: «Con la nuova legge regionale che stabilisce l'iter per la raccolta dei consensi dai Comuni, diventa più snella la procedura per una nuova Provincia. Quella di Alba e Bra merita di essere approfondita. A chi obietta che va incontro a nuove spese, credo che queste non si debbano fare quando sono improduttive. Diverso il discorso se dal calcolo costi-benefici risultano evidenti vantaggi».

L'Aca ha annunciato che sta per fare proposte operative alle forze politiche e sociali. Per la Provincia Alba-Bra i commercianti, nel loro studio, prendono in 97 Comuni dell'Albese e Braidese con 177 mila abitanti, un'area in cui sono insediate 14.900 imprese (su 44.800 esistenti in Provincia), pari al 33,19 per cento della popolazione attiva. Tra i vari dati, emerge che nell'area Alba-Bra il reddito medio annuo pro capite è di 16,76 milioni. Alba supera la media con 21,86 milioni, Bra è a 18,16 milioni. Albese e Braidese dispongono del 34,21 per cento del reddito provinciale. Mettono in evidenza differenze economiche, culturali e territoriali rispetto al resto del Cuneese, che giustificherebbero la nuova Provincia.

«Oltre all'Albese e Braidese, si potrebbero prendere in considerazione altri Comuni dell'Alta Valle Tanaro e Cebano, tra Langa e Monferrato, ma crediamo che questo è un discorso da affrontare in un secondo tempo» conclude Drocco. Di questi problemi se n'è parlato ieri in un incontro.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

DIANO

Esce di strada con l'auto Ferito giovane di 21 anni

Un giovane di 21 anni, Ignazio Abruzzese, abitante in piazza Torino 3, è finito fuori strada con la sua auto. Ha riportato trauma cranico e ferite al viso. La prognosi è di 20 giorni.

ALBA

Scontro tra due vetture Un uomo all'ospedale

Franco Robaldo, 47 anni, abitante in Strada Riondello 17, è rimasto ferito in uno scontro tra due auto. Guarirà in venti giorni dal trauma cranico e dalle ferite alle braccia e alle gambe.

CORTEMILIA

Il bilancio e lo Statuto in Consiglio comunale

Lunedì, alle 20,30, si riunirà il Consiglio per l'ultima seduta del '92. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione per il '93 e la verifica dello Statuto.

ALBA

Il mercato di sabato anticipato a oggi

Il mercato settimanale di sabato è stato anticipato a oggi a causa della festività di Santo Stefano.

Ente manifestazioni premia scrittore, azienda e rallysta

Lo scrittore Pierluigi Berbotto, l'Abet Laminati e il rallysta Franco Germanetti sono gli ultimi destinatari del premio «Bra ai braidesi», istituito dall'Ente Manifestazioni Pro loco per ringraziare chi ha dato lustro alla città.

ALBA

Eletto il direttivo del partito repubblicano

L'assemblea del pri ha eletto il nuovo direttivo. E' composto da Mauro Adriano, Piero Boffa, Gianfranco Giordano, Gerardo Robaldo, Sergio Matteodo, Luigi Capra, Bruno Torrero e Luigi Dotta. Ne fanno parte di diritto anche i cinque consiglieri comunali. Intanto, il consigliere comunale albese, Enzo Robaldo, è entrato a far parte del consiglio nazionale del partito.

Nuova illuminazione nel centro storico

E' stata completata la sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica nel centro storico del paese. I lampioni sono stati rimpiazzati da lampade rotonde a luce gialla, maggiormente adatti all'architettura della parte vecchia di Monbarcaro.

Giurie scolastiche

Presentato il 12° Premio letterario

Giuliano Soria segretario del prestigioso Premio letterario internazionale

GRINZANE CAVOUR. La dodicesima edizione del premio letterario «Grinzane Cavour» è stata presentata l'altra sera al castello nel cuore delle Langhe, dal segretario generale, Giuliano Soria. Sabato 16 gennaio, a Torino, (palazzo Barolo, ore 17) saranno resi noti i nomi dei vincitori designati dalla giuria dei critici presieduta dal vicedirettore de La Stampa, Lorenzo Mondo. Le opere (tre di narrativa italiana e tre di narrativa straniera) sono poi sottoposte alle giurie scolastiche che contribuiranno a proclamare i due «supervincitori».

[g. f.]

CORTEMILIA

La Lega Ambiente

Alto rischio in Val Bormida per l'Acna

CORTEMILIA. La Lega per l'Ambiente intende tornare alla carica sulla vicenda Acna e sul problema del decreto di area ad alto rischio per la Valle Bormida, scaduto un mese fa. L'associazione ambientalista ritiene che il decreto vada rinnovato e interverrà presso il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, illustrando proposte per la bonifica dell'area e l'impiego delle maestranze dell'Acna per il risanamento, sulla base di uno studio fatto quest'anno sulla zona dall'istituto di ricerca Ambiente Italia.

«L'area della Valle Bormida rimane ad alto rischio per la presenza di sostanze tossiche nel sito dell'azienda, per cui interverremo nuovamente per ottenere il rinnovo del decreto - spiega Giulio Conte, responsabile scientifico dell'operazione fiumi che la Lega Ambiente promosse nel maggio scorso, analizzando anche le acque del Bormida -. Continueremo a spingere per arrivare alla chiusura dell'Acna e alla riconversione dell'occupazione». **(c. o.)**

GOVONE

Giovani donne

Aggrediscono i carabinieri Due denunce

GOVONE. Due giovani donne extracomunitarie, che si sono rifiutate di consegnare i documenti ai carabinieri e hanno aggredito i militari con pugni e calci, sono state arrestate e processate per direttissima in pretura. Si tratta di Stella Udargbe, 22 anni, proveniente dal Camerun, e Tina Jomoub, 26 anni (Giamaica) entrambe abitanti a Torino, rispettivamente in via Borgo Dora 195 e in via Nizza 102.

A entrambe il pretore Riccomagno ha inflitto la pena «patteggiata» tra il p.m. Antonio Rostagno e il difensore Silvia Calzolaro di 4 mesi di reclusione ciascuna con la condizionale. Il giudice ha disposto la scarcerazione.

Le due donne erano state fermate dai carabinieri in località Canove di Govone per un controllo, ma hanno reagito malamente. Oltre a non fornire le proprie generalità e i documenti, hanno colpito due carabinieri, procurando lesioni guaribili in cinque e tre giorni, e li hanno insultati. **[g. f.]**

TI BATTI PER I TUOI DIRITTI, O LASCI CHE LI CALPESTINO?

CONTROLLI IL MARCHIO DI SICUREZZA NEGLI ELETTRODOMESTICI E NEI GIOCATTOLI? PRETENDI CHE VENGA ATTIVATA DELLA TARA SULLA BILANCIA? CHIEDI UN INDENNIZZO ALL'ORGANIZZATORE DI VIAGGIO-VACANZA NON MANTIENE LE PROMESSE? SAI CHE È INGIUSTO ADDEBITARTI SPESE DI CUSTODIA PROPORZIONALI ALL'AMMONTARE DEI BOT? VERIFICHI CHE LE ASSICURAZIONI NON PRETENDANO DI RISOLVERE I CONTRATTI UNILATERALMENTE? SE LA RISPOSTA A TUTTE LE DOMANDE È NO, ALLORA QUESTO TEST SERVIRÀ A QUALCOSA TE E I DIRITTI. CHIAMACI ALLO (02) 54 56.551

MOVIMENTO CONSUMATORI. VALERE I TUOI DIRITTI, E' UN TUO DIRITTO.

SI RINGRAZIA L'EDITORE PER LO SPAZIO CONCESSO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Cosa diresti a chi pensa che gli animali sono felici e beati? Cara, parliamoci lingua diversa. Ma a lacrime capisco lo stesso: basta avere un po' di sensibilità. Gli animali ne hanno tanta, come te adesso ne stanno dimostrando da tempo coi fatti, preziose gioie ed emozioni. Diamo noi che vogliamo aiutarli e schiacciarci insieme «Schiavo Intelligibile» oppressione ai danni di chi è già debole spesso calpestandone i loro diritti. CARE è un'organizzazione che non si limita a dire ma agisce quando gli diritti di animali e difendere concretamente gli animali.

C.A.R.E. PER LA CURA DEGLI ANIMALI

Cooperative for Animal Rights in Europe (C.A.R.E.) può vivere solo con il contributo di chi condivide le sue finalità. Invia il tuo contributo alla Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Ufficio propaganda e pubblicità - Via Clitunno 31 - 20131 Milano. C.c.p. n. 17163122.

CARE

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

A "un problema" L'ALCOOL

Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare

DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA Via San Rocchetto 2 TORINO

Un sindaco subito? Sul senatore si concentrano le maggiori preferenze

Acqui, i partiti dicono Icardi

Ma anche perché difficilmente lui rinuncerà al seggio. Dal dibattito pubblico sul dopo voto non esce possibile giunta. Tutti parlano di programmi, poco di alleanze

ACQUI TERME. Adriano Icardi sindaco? Il di Rifondazione comunista (1.229 preferenze alle elezioni amministrative del 13 dicembre, il massimo tra i candidati) è stato il più «votato» quale possibile neo primo cittadino rappresentanti partiti che martedì sera al Circolo dell'Acqui U.S di via Solferino hanno partecipato alla tavola-rotonda post elettorale. Ma forse indicare Icardi era scelta più «innocua» per tutti: infatti è improbabile che lui rinunci alla carica di senatore per fare il sindaco. Comunque non si sa mai e certo questo «voto», seppur ipotetico, qualche significherà.

Alla riuni c'erano, Augusto Vacchino (Verdi per Acqui), Salvatore Olia (Rifondazione comunista), Sergio Rigardo (dc), Valentino Subrero (Rete), Osvaldo Zafferani (psi), Ubaldo Cervetti (pri/psdi), Bernardino sio (Lega nord) e Massimo Griffini (msi-dn).

La domanda posta loro dal moderatore, Giancarlo Pelizzari, era quella di indicare un sindaco da «eleggere il più presto possibile». E lì è uscito il nome di Icardi. «Ma con quale giunta?» s la seconda richiesta. Tutti, a questo punto, hanno preferito parlare di programmi. Bosio: «Non abbiamo pregiudiziali con nessuno, non nessun veto sull'eventuale ingresso nella giunta municipale di tecnici ed esperti esterni». «Giunta sinistra sì, purchè si ridiscutano i problemi lasciati sul tappeto, irrisolti, e che hanno portato la città alle elezioni anticipate», ha sostenuto Subrero. «Niente giunta di sinistra - ha detto invece il democristiano Sergio Rigardo - perchè il tanto decantato progresso e risanamento forze di sinistra e laiche che credono nel rinnovamento, è stato recentemente bocciato dalla storia».

Per il verde Vacchino l'idea è: «Rivediamoci, incontriamoci, parliamone, ma solo di programmi in consiglio comunale, non prima, nelle sedi dei partiti o con i capi gruppo».

Per Zafferani «il partito cialista è disposto trattare con tutti, purchè lo si faccia ognuno, serietà, ed anche spirito di rinuncia e di sacrificio poichè è in gioco l'avvenire Acqui».

Ha concluso Ubaldo Cervetti, unico eletto nella lista repubblicano - socialdemocratica: «Il discorso della giunta di sinistra sarebbe la continuazione del discorso nato ad agosto con psi, psdi, politeia con tentativo di allargamento al pds». Secondo Cervetti il «progetto dell'impianto di Predosa tutto da rivedere perchè il suo costo ricadrà sui consumatori acquesi dell'acquedotto. Sul problema rifiuti, si parla di realizzare tante piccole discariche torniamo all'800 e al Duemila in quanto non si potrà fare meno di un inceneritore di 'nuova generazione' al servizio almeno 250 mila persone».

Nel pomeriggio l'incontro fra Lega Nord Rifondazione aveva dato esiti.

Carlo Ricci

Adriano Icardi

Per avviare la scuola d'amministrazione aziendale occorrono 170 milioni

L'uovo breve, arrivano i fondi

Imprenditori locali finanzieranno l'iniziativa

CASALE. Gli imprenditori locali assicurano la copertura finanziaria per far partire in città i corsi della Scuola amministrazione aziendale. E' quanto è emerso dopo una riunione tra alcuni rappresentanti del Comune, i direttori della Scuola e parecchi imprenditori casalesi.

Spiega sindaco Riccardo Coppo: «Dalla riunione è emerso il definitivo dell'iniziativa. I rappresentanti delle aziende hanno aderito alla proposta di insediamento della Scuola universitaria, anche se la definizione dettagliata della partecipazione finanziaria precisata solo in una prossima riunione. Poi costituiremo una associazione che si occuperà ogni anno di raccogliere le risorse per sentire la prosecuzione dei corsi universitari».

Si tratta in pratica di trovare 170 milioni per consentire l'avvio e l'insediamento della scuola. Ogni anno successivo invece il costo preventivato in circa 70 milioni. Un capitolo a parte sarà invece destinato alle borse di studio, che saranno riservate agli studenti meritevoli e con difficoltà finanziarie. La scuola infatti è costosa: le tasse sono fissate in milioni all'anno.

Spiega Riccardo Coppo: «Di particolare rilievo è l'impegno assunto dal dottor Giancarlo Cerutti a nome della grande azienda casalese. Poi da segnalare anche la partecipazione della Banca credito del Piemonte e della Cassa di risparmio Alessandria, insieme a quella di molti altri imprenditori». Aveva dato la propria adesione anche la provincia di Alessandria (che ha promesso una decina di milioni) e l'Unione industriale. Spiega Coppo: «La città intende far partire i corsi universitari nel migliore modi: con le attrezzature ed i locali adeguati alle esigenze della scuola. Per questo richiediamo l'impegno tutti, che definiremo dettagliatamente in un incontro che si terrà nelle prossime settimane».

[r. f.]

L'ha forgiata un impiegato con l'hobby del fabbro

Sulla torre di Viarigi c'è una stella cometa

IN BREVE

NIZZA MONF.

Comune acquista nuovi cassonetti per l'immondizia

Comune acquisterà nuovi cassonetti per l'immondizia da distribuire in alcune zone della città che oggi sono poco provviste di contenitori. La spesa, prevista è 20 milioni.

OCCIMIANO

Dopo 40 ore di sciopero firmato accordo alla Iar

Dopo una trattativa iniziata lo scorso marzo che ha compreso una quarantina di ore sciopero i sindacalisti e la direzione della Iar hanno firmato un accordo aziendale che prevede aumenti salariali, occupazione ed investimenti.

OCCIMIANO

Rischiano il posto di lavoro i dipendenti «Metallegno»

Chiuderà Metallegno, azienda di 30 addetti che produce bili per ufficio? L'azienda è in liquidazione. Spiega il sindacalista Claudio Debetto: «Il giudice liquidatore ha il proseguimento dell'attività di 16 dei 30 addetti, fino al 23 gennaio».

Istituito verde per ragazze in «difficoltà»

E' stato istituito ieri il numero verde 1678-13000 che risponde all'appello «s.o.s. vita». Il servizio di volontariato si rivolge alle ragazze che hanno problemi psicologici nel condurre termine una gravidanza.

La torre di Viarigi. Nel riquadro, l'impiegato-fabbricante di stelle Giovanni Ercole

VIARIGI. C'è una stella cometa che brilla nei cieli monferrini: chi, nella notte di Natale la seguirà potrà arrivare a Viarigi, piccolo Comune astigiano ai confini con la provincia di Alessandria.

La stella, realizzata in tondino di ferro, alta tre metri lunga otto ed è stata forgiata da Giovanni Ercole, 51 anni, impiegato comunale la passione del ferro battuto. In occasione delle festività natalizie, la cometa, che pesa poco più di quaranta chili, stata issata sulla torre medioevale che domina il paese e tutta la valle Grana.

«E' stato facile realizzare la stella - spiega fabbro per hobby - ho avuto caso mai qualche problema spazio. Per costruirla mi dovuto marare nel cortile di casa, perchè era troppo grande per la mia piccola officina». Una volta realizzata la struttura, ferro, perimetro della cometa è stato evidenziato una lunga fila lampadine colorate.

«Con un gruppo di i un efficiente sistema carrucole sono riuscito portarla cima alla torre e a sistemarla paletti sostegno, rivolto Oriente».

Giovanni Ercole, nel tempo libero dalle mansioni comunali, ama lavorare e forgiare ferro, realizzando piccoli oggetti dal sapo antico che servono ad abbellire la sua casa.

[bru. m.]

SAN DAMIANO D'ASTI

Buon Natale ..... al Cinema.

Symbol
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO
TEL. 0141 - 952.132

VENERDI' 25 DICEMBRE
«I NOVELLI»
SABATO 26
«TONIA TODISCO»
DOMENICA 27
«MICHELE»
GIOVEDI' 31
E
VENERDI' 1 GENNAIO 1993
«DANIELE COMBA»
...Non solo liscio...
...e rigorosamente Anni '60.

INVIDIA
DISCOTECA
DISCO-PIANO BAR
TEL. - - S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
VENERDI'-SABATO-DOMENICA
«SOUND MACHINE»
DOMANI SERA
VEGLIONE DI NATALE
GIOVEDI' 31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO
DI CAPODANNO

SPLENDOR
24 25 26 «IL PRINCIPE DELLE DONNE»
27 «LE AVVENTURE DI UN UOMO INVISIBILE»
31 1 «MI GIOCO LA MOGLIE A LAS VEGAS»

CRISTALLO
24 25 «IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO»
26 27 «TOPOLINO SUPERMAN»

MAURI
HAIRSTUDIO
VIA OSPEDALE, 31
ASTI
TEL. (0141) 43.68.62

L'industria locale dell'abbigliamento propone una vasta gamma di prodotti

Il cappotto è firmato Biella

Cappe in cachemire e cravatte di seta sono fra i biglietti da visita di un'imprenditoria con tradizioni secolari. La qualità del lavoro artigianale adesso sposa la ricerca

BIELLA. Un ideale percorso per l'acquisto natalizio, per il regalo di prestigio, passa dagli spacci delle aziende biellesi e dai negozi che vendono i prodotti del tessile della nuova provincia. Dalle cappe in cachemire alle cravatte in seta, dalle tute da sci alla Tomba fino ad un caldo cappotto in alpaca, l'industria locale è in grado di soddisfare tutti i desideri e in particolare quelli più esigenti. Il biglietto da visita dell'imprenditoria biellese vanta infatti una tradizione secolare, che unisce la qualità del prodotto artigianale alla ricerca tecnologica.

Capi realizzati con fibre nobili (cachemire, alpaca e cammello) si possono acquistare in boutique, oppure direttamente negli spacci aziendali. Da sempre il punto di riferimento per la clientela esigente è Agnona e Loro Piana (nelle Valsesia) e Piacenza, con stabilimenti a Pollone: forniscono, fra l'altro, tagli di tessuto e caldi cappotti già confezionati. Ma si possono acquistare anche sciarpe e accessori per abbigliamento. E per i più raffinati oltre caso di moda hanno lanciato anche il profumo che porta il nome di una delle fibre più calde: appunto il cachemire.

Chi voglia invece regalare, o regalarsi, abiti dal taglio classico dai colori intramontabili e di ottima «mano» (quest'ultimo termine è utilizzato, come gergo, dei lanaioli per definire in stoffa le qualità di morbidezza e leggerezza), può affidarsi ad altre firme del tessile biellese: da Guabello e Mongrando (specializzato in vigogna, definita anche «flanella» in termine tecnico), alla Modesto Bertotto di Sandigliano, dalla Luciano Barbera di Callabiana alla Fratelli Tallia di Delfino e la Luigi Botto, nella Valle Mosso. Sono le etichette più note, non esauriscono certo l'elenco delle aziende impegnate in questo settore.

Cerruti affianca a una linea elegante anche capi per il tempo libero. Fila è interamente proiettata sulle realizzazioni per lo sport, calzature comprese. Una linea di maglieria firmata da Della Rovere e da Romeo Gigli la propone Ermenegildo Zegna che abbina ai caldi capi prezione, abiti in lane e una vasta gamma di articoli, dalle cravatte ai pigiami e alle vestaglie.

E la qualità e la vasta gamma di prodotti offerta dalle aziende basta a risolvere i molti problemi denunciati ancora negli ultimi giorni dagli imprenditori ed in particolare dal settore delle piccole industrie (il 90 per cento degli associati all'Unione industriale). La crisi economica non risparmia infatti il Biellese: diminuisce il potere d'acquisto, calano le vendite e, di conseguenza, ne è la produzione: il carnet degli ordini è sempre più ridotto.

[r. b.]

Molti capi d'abbigliamento sono realizzati con nobili il cachemire

Aziende che si sono imposte in Italia e nel mondo

Casale, le «dynasty» di cemento e panettoni

CASALE Storie affascinanti caratterizzano le «dinasty» di molte aziende casalesi. Hanno radici che affondano fin nei primi decenni del secolo e si intrecciano con eventi storici. Talvolta, addirittura, questi imprenditori caparbi e tenaci, stati i protagonisti di svolte significative. Hanno fatto la gavetta, sono imposti sul mercato locale e hanno ampliato la propria sfera di interessi a livello nazionale e addirittura mondiale.

Industriali casalesi ancor prima che alessandrini, dunque. Le «dinasty» portano i nomi di Buzzi e Marchino nel settore del cemento, di Cerutti nelle macchine rotative, di Viale per i prodotti dolciari, di Poletti e Osta per quanto riguarda la componentistica elettrica ed elettronica, di Francia nel settore del freddo, di Gaiero per il ferro, di Giambruno per l'abbigliamento intimo. Dietro a questi e a molti altri nomi di generazioni più recenti (Barberis, Lupano, Vipiana, Marietti, Paglianoi ci storie ricche di fascino e aneddoti.

Nella storia cemento, ad esempio si incontrano i nomi delle famiglie Marchino e Buzzi. Le pagine più antiche raccontano del geometra Luigi Marchino che, nel 1872, aveva avviato a Casale una fornace per la cottura calce idraulica e laterizi. 1878 aveva iniziato a produrre e, qualche anno dopo, anche manufatti. Risale al 1933 la fusione tra la Società in accomandita Marchino & C. e l'Unione italiana cementi, della famiglia Agnelli. Era nata la Unicem, holding che controlla numerose aziende, in Italia e all'estero.

Teresa Novarese Cerutti

Anche i fratelli Antonio e Pietro Buzzi, che già avevano ereditato dal padre l'attività di produzione di cemento in paio laboratori Casale e in uno a Pontestura, avevano deciso di dedicarsi alla produzione. Nella frazione Zizzano Camino avevano acquistato una cava ricca di buona marna. Su un terreno di 7500 metri quadrati Trino nacque il primo stabilimento. Nell'azienda fece il proprio ingresso Luigi Buzzi, laureato in ingegneria al Politecnico di Torino, autore del salto di qualità dell'azienda ora leader a livello mondiale.

La saga di una delle maggiori aziende a livello mondiale nel settore delle macchine rotative comincia con un fabbro che si chiamava Giuseppe Cerutti. Fu il figlio Giovanni aprire, nel 1920, un laboratorio in cui si dedicava alla riparazione e alla fabbricazione di macchine tessili. Un giorno gli venne chiesto di riparare una macchina da stampa che era stata danneggiata da un bombardamento durante il conflitto mondiale. E' stato l'episodio che ha segnato la svolta storica. Nel 1948 la Cerutti installò in Polonia la prima macchina tipografica. In Italia la prima rotocalco firmata Cerutti fu consegnata alla casa editrice Palazzi seguita, ben presto, dalle Edizioni Paoline che stampavano il settimanale «Famiglia Cristiana». A Giovanni subentrarono i figli Luigi e Carlo. Successero nella conduzione dell'azienda la moglie di Luigi (morto nel 1973) Teresa Novarese, attuale presidente della società, e i suoi figli Giancarlo e Mariella.

Il 1920 è un anno storico anche per un'altra grande azienda casalese cresciuta attraverso il XIX Secolo: i Poletti Osta. Le radici le Carlo Poletti, originario di Rosignano, che, appena diciannovenne, costituì una piccola cooperativa con lo scopo di diffondere gli impianti di illuminazione a base di energia elettrica. Al suo fianco cominciò lavorare, più avanti, la moglie Marina e, dal 1932 anche il cognato Francesco Osta, dopo un naturale tirocinio da garzone. Nel 1952 nasce la «Poletti & Osta snc» specializzata nella costruzione di impianti civili e industriali di bassa, media e alta tensione. Gli interessi si ampliano. nasce la Rotomec che opera nel settore delle macchine rotative. Nella gestione dell'azienda subentra il genero di Poletti, Giorgio Re, e figlio Francesco Osta, Giorgio. Recentemente i due gruppi famigliari Osta e Poletti si sono divisi.

Quanta storia concentrata in sessant'anni di questo secolo hanno poi da raccontare i Viale che gestiscono la ditta «Bistefani», leader nella produzione di panettoni e biscotti. Capostipite di questa saga di imprenditori che hanno creato i dolciumi con il nome della torre di Casale fu Luigi Viale: a 16 anni faceva il viaggiatore per la ditta Re che produceva biscotti. Appena ventitreenne si mise in proprio un laboratorio nelle vicinanze della Torre Santo Stefano. Quindi si trasferì in via Oliviero Capello poi a Villanova nella zona industriale, dove sorto un grande complesso industriale e commerciale oggi gestito dai figli di Luigi: Eugenio, Renato, Alberto e Guido, oltre al genero Guido Deandrea, marito della figlia Maria Pia.

Silvana Mossano

FAMIGLIA CRISTIANA

Ad Alba rotativa da venti miliardi

Una nuova rotativa per stampa di «Famiglia Cristiana» e degli altri periodici è entrata in funzione nello stabilimento della società Paolo. E' costata venti miliardi. Il rinnovamento tecnologico avviene a 61 anni dal primo del settimanale

FOTO HUMILDOC

Il gioco inventato da un ex imprenditore è ideale per trascorrere le serate in casa

Affari con il «Plagio» nato ad Asti

Nella piccola scatola racchiuse le tesserine sulle quali sono state riportate le frasi di celebri autori che devono essere completate. In pochi giorni vendute centinaia di confezioni. Contatti con Augias

ANTIGNANO. Un paio d'ore sulle orme di Pasolini, Hemingway, Forsyth, Renard, Liala. E' la proposta di «Plagio», gioco tavolo per adulti e ragazzi, «inventato» da Antonio Lupica, 44 anni, ex imprenditore immobiliare, trasferitosi nell'Astigiano.

«Chi non ha mai provato - chiede Lupica - quella spiacevole sensazione di una serata con amici che naufragando tra gli sbadigli? E allora, cosa meglio di un gioco di società per risvegliare l'attenzione. Senza dover sbaraccare la casa per allestirlo».

L'idea di Lupica e della sua compagna Claudia Ramari, 41 anni, di Aosta, è chiusa in un finto volume cartone (25 × 40 cm), color verde smeraldo. Si appoggia comodamente anche sulle ginocchia. Non altro. All'interno 500 tesserine ripbrevi frasi autori celebri opportunamente interrotte: ogni giocatore deve completarle, avvicinandosi quanto più possibile a quella reale.

«Plagiare» Liala ne «I gelsomini del plenilunio» ha le stesse difficoltà rispetto Bruno e il «Il pescatore relitti». Quasi mai vince il divoratore di libri, l'intellettuale del gruppo. L'occasione ghiotta per qualche vendetta innocente.

Origini siciliane, capelli brizzolati, molto volentieri un «Borsalino» in testa, amante dei viaggi con una passione per l'India, collezionista carte, fischietti, bastoni e dadi di tutto il mondo, Lupica anno e mezzo fa ha abbandonato Torino.

«Senza rimpianti. Per venticinque anni - racconta - ho fatto un lavoro che mi ha dato soddisfazioni, soprattutto economiche. Poi la virata: altre cose, una vita nuova».

Non per niente quando è stato il di scegliere il nome della società per produrre «Plagio», tra il serio e il divertito è nata la «Lazzaro spa». «Sono risorto» commenta sorridendo. Lo sguardo fisso sulle mani che tormentano un pezzo carta: «Per creare basta guardarsi attorno. Le idee curiose te le suggerisce la gente e la vita di tutti i giorni. Ad esempio serva qualcosa che impedisca ai libri di caderti sul quando leggi a letto».

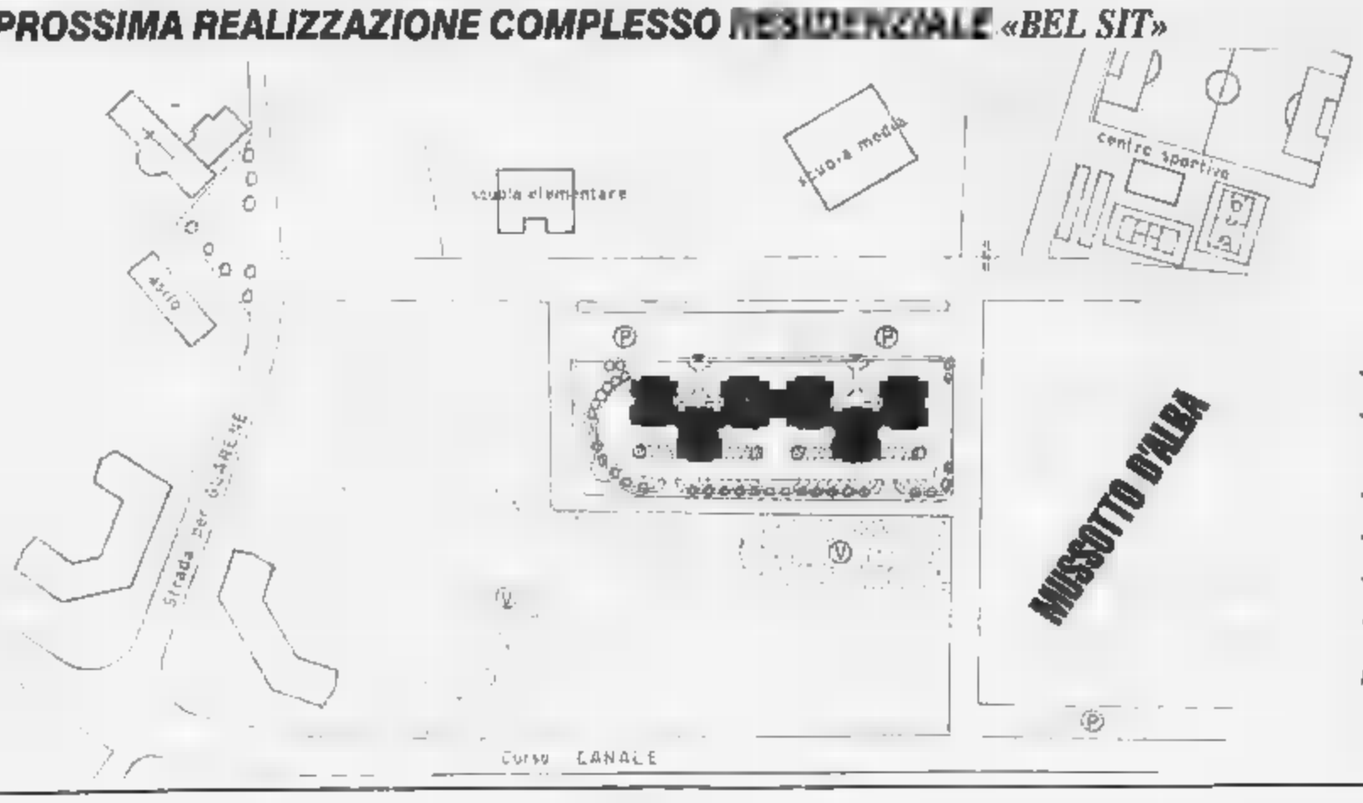
Una cascina ad Antignano, riattata con pazienza è il rifugio dove vive, inventando costruendo giochi e gadget. Trecento scatole vendute in venti giorni sono già motivo di soddisfazione. La scatola costa 57 mila lire.

Il futuro è ancorato a un paio di progetti: «Manca per i collezionisti un albo diviso per categorie. E poi abbiamo scritto Corrado Augias per sapere quando riprenderà la "Babele" è interessato a conoscere il nostro gioco: in fondo è un "libro non libro, fatto di libri"».

Manuela Taliano

Antonio Lupica (44 anni) con in mano il gioco «Plagio» da lui inventato per combattere la monotonia delle serate fra amici. La scatola costa 57 mila lire

PROSSIMA REALIZZAZIONE COMPLESSO RESIDENZIALE «BEL SIT»



COSTRUZIONI EDILI COMEV s.r.l.

St.da prov.le Montelupo - DIANO D'ALBA (CN)

- A 5 minuti da Alba inserito nel verde
- Comodo ai trasporti ed ai servizi: (scuole - asilo - impianti sportivi - negozi)
- Appartamenti luminosi con composizioni razionali
- Riscaldamento autonomo
- Ascensori - Portoncini blindati
- Parcheggi - piste ciclabili

Per informazioni e prenotazioni

GEOM. ERMINIO E GIOVANNI BALDO - Corso Langhe, - ALBA
Tel. 0173/34.195 (Fax)

Il programma dei prossimi giorni nelle sale cinematografiche dell'Astigiano

Ecco tutti i film sotto l'albero

Cartoni animati e pellicole d'avventura

[illegible] A NATALE E [illegible]

«Sognando la California» al Nuovo Splendor di Asti e al Sociale di Nizza

Questa la programmazione nei cinema della provincia a Natale e a Santo Stefano.

ASTI. Natale: Lux, La Bella e la Bestia; Politeama, L'ultimo dei Mohicani; Ritz, Al lupo al lupo; Nuovo Splendor, Sognando la California; Sala Pastrone, La morte ti fa bella; Don Bosco, Le tartarughe Ninja (ore 17,30), Io speriamo che me la cavo (ore 21).

CANELLI. Balbo, Riky & Barabba, sia Natale che Santo Stefano.

NIZZA. Aurora, Pomodori verdi fritti; Lux, Jakpot; Sociale, Sognando la California; Verdi, Al lupo al lupo.

S.DAMIANO. Cristallo, Io speriamo che me la cavo (25/12), Topolino Superman (26/12); Lux, Infelici e contenti; Splendor, Il principe dalle donne.

ASTI. Natale al cinema: una tradizione che si rinnova anno dopo [illegible] distribuendo sul grande schermo trame per tutti i gusti e le età.

Come sempre, [illegible] questo festività natalizie anche le sale dell'Astigiano attenderanno i clienti proponendo le ultime novità.

Il Lux non abbandona la tradizione dei cartoni animati [illegible] profitta il trentesimo lungometraggio [illegible] Walt Disney, «La bella e la bestia». E' una fiaba d'amore: [illegible]a fanciulla riuscirà [illegible] restituire a un principe le sembianze umane, sottraendolo all'incantesimo di [illegible] strega, che lo ha trasformato in [illegible]

Il Politeama propone invece un film avventuroso: «L'ultimo dei mohicani» di Michael Munn, con Daniel Day Davis e Madeleine Stowe, tratto dal libro di James Fenimore Cooper. E' la storia di «Occhio di falco», inglese allevato dagli indiani che riesce a mettere in salvo due giovani sorelle durante la guer[illegible] fra inglesi e francesi.

Il Ritz punta invece sulla commedia con «Al lupo al lupo» di e con Carlo Verdone. Tre fratelli si mettono alla ricerca del padre scomparso rivivendo scorci della loro infanzia.

Anche nei cinema di provincia si punta sulle [illegible]età: a Niz[illegible] all'Aurora si può assistere all'ultima opera del regista americano J. Avnet, «Pomodori verdi fritti» con K. Bates e J. Tandy. Un titolo accattivante per [illegible] curiosa vicenda ambientata negli Usa Anni 30: una vecchietta ricorda lo [illegible] di due ragazze che gestiscono un bar vicino alla ferrovia. Sempre [illegible] Nizza, il Lux propone «Jakpot» ed il Sociale «Sognando la California» il nuovo film [illegible] Vanzina con Massimo [illegible] [illegible] Nino Frassica. Quattro ex compagni d'università rincorrono il mito della giovinezza sulle strade [illegible]ella California. Infine al Cinema Verdi «Al lupo al lupo».

Una scena del cartone animato «La bella e la bestia» in programma al Lux

A Canelli, al Balbo è in programma «Ricky & Barabba»: per la regia [illegible] De Sica, Renato Pozzetto e Sylva Koscina danno vita alle avventure di [illegible] barbone che salva la vita ad un miliardario.

Al Cristallo [illegible] San Damiano, il giorno di Natale si proietta «Io speriamo che me la cavo» di Lina Wertmüller. Invece a Santo Stefano si ride con le avventure di «Topolino Superman». Al Lux «Infelici [illegible] contenti» ed allo Splendor «Il principe delle donne».

[e. ca.]

GIORNO & NOTTE

[illegible]
Il folk dei Knot Toulouse

Continuano gli appuntamenti con la musica alla birreria di Maltese di Cassinasco. Domani sera sarà di scena uno dei gruppi «storici» del rock astigiano: i Knot Toulouse (Gianrico Bezzato alla voce e chitarra, Fabrizio Racchi, alla batteria, Roberto Ghiazza al basso e Achille ai cori). In programma brani di folk-rock e «ballades». Si inizia alle 21,30, ingresso libero.

ASTI
I Cantavino [illegible] casa di riposo

Oggi alle 15 il [illegible] dei Canta[illegible] (con [illegible] Cavallero e Piero Montanaro) sarà alla casa di riposo «Città di Asti» dove terrà un concerto augurale per Natale. [illegible] inizierà alle 15.

TORINO
Un'astigiana [illegible] Farassino

Questa sera al teatro Torino (piazza [illegible] 9 a Torino) va in scena «T'l'ass mai fait pareia», commedia brillante di Caseleggio e Amidei, con Gipo Farassino. Sul palco ci [illegible] anche Dorina

Piero Montanaro, del Cantavino

Gay, astigiana, residente a Tigliole e proveniente dal Centro di f[illegible] teatrale.

[illegible]
Cantautori al [illegible]

Al pub Battibò, (Piana del salto) il giorno di Santo Stefano brani di cantautori italiani e stranieri con Paolo Filippone e [illegible] Soria.

ASTI
Piano bar al Robin Hood

Al pub Robin Hood di via Pelletta questa sera esibizione del pianista Roberto Giordano. Domani sera sarà [illegible] scena Tony D'Elia.

VIGLIANO
Si balla con «I Novelli»

Alla discoteca Symbol, sull'Asti[illegible]a Vigliano, Natale in musica con [illegible] Novellis. Sabato sera, invece, si balla [illegible] Tonia Todisco.

ASTI
Pittori al Cesas

[illegible] chiude oggi al Cesas (piazza Alfieri 61), la mostra dei pittori Patrizia Maiocco e [illegible] Rocco. Orario: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 21.

[illegible]
Liscio alla Rosa dei Venti

Alla «Rosa dei venti» domani e sabato, «veglionissimo» con «I Rubacuori».

SAN DAMIANO
Corso di musica per bimbi

Hanno preso il via i corsi musica, organizzati [illegible]a parrocchia [illegible] Vincenzo. Quest'anno sarà istituito un corso di organo [illegible] [illegible] di chitarra. Per informazioni rivolgersi [illegible] don Antonio Chario (tel. 0141/871.667).

L'originale concorso alla discoteca «Space» di Bubbio

Abbronzato, 19 [illegible] e lui il «più bello»

BUBBIO. Quando è entrato in scena Gianluca, tra le sue fans è scoppiato il finimondo: volto abbronzato, passo felino [illegible] sguardo ammaliatore. Il vincitore della selezione locale per il più bello d'Italia, ha «sgominato» un gruppo [illegible] agguerriti concorrenti, in [illegible] delle gare più curiose dell'anno. Gianluca Cavriani, ha 19 anni ed [illegible] di Alessandria: studente ed indossatore, e tempo perso, ha subito fatto centro, anche [illegible] ora alla prima partecipazione per [illegible] di bellezza.

Ed evidentemente i [illegible]aschi che gareggiano in un campo, tradizionalmente riservato alle donne, fanno ancora notizia, almeno stando alla folla che gremiva la discoteca «Space», che ha ospitato l'inconsueta gara. Alla selezione hanno partecipato dodici concorrenti, di svariate provenienze.

La giuria, composta da sei signore, ha inoltre proclamato l'uomo «ideale» della serata. E' risultato il diciottenne Alessandro Galliano (figlio di uno dei dirigenti della discoteca).

I giovani, oltre che per l'aspetto fisico, [illegible] [illegible] valutati per alcune discipline, tra [illegible]i la [illegible] la danza, fotogenia e culturismo.

Tra queste abilità è emerso l'astigiano Pier Angelo Lavezzato, 19 anni, studente del Politecnico, danzatore professionista [illegible] danze standard [illegible] latino-americane.

I tre saranno ammessi alla finalissima, per l'elezione del «più bello d'Italia», che, ormai da qualche anno, si svolge nei giorni 29-30-31 agosto al molo di Diano Marina.

La serata svoltasi all'inse[illegible] dell'eleganza e del buon gusto [illegible] stata presentata dalla show-girl alessandrina, Nadia Molina.

[r. a.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — **La bella e la bestia**
T. 594147. Fer. 17/18,00 20,30/22,30. Fest. 15,15/17 18,45/20,30/22,30. L. 8/6000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Politeama — **L'ultimo dei Mohicani**
T. 50.068. Fer. 16/20/22,30 Fest. 15,30/17.40/19,56 22.30 L. [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa [illegible] — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. [illegible]. 2h 05' **Avventura**

Ritz — **Al lupo al lupo**
Tel. 50.068 Feriali: 17,50/19,50/22,30 Fest.: 15,30/17.30 19,46/22.30. L. 9/5000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (I[illegible] '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Nuovo Splendor — **Sognando la California**
Tel. 595.040 Feriali 20.10/22,25 Festivi: 14,40/16,30/18,20 20,10/22,25. L. 9/8000
di C. Vanzina, con [illegible]. Boldi, N. Frassica, M. Ferrari, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Sala Pastrone — **La morte ti fa bella**
Tel. 57.667 Feriali: ore 18,20/20/22 Festivi: 16,20/18/20/22 Ingresso L. 9000/6000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — [illegible] amiche-nemiche, ossessionata dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Don Bosco — RIPOSO
Tel. 410.858 Or.: 21 - Tess. abb. L. [illegible] Biglietto [illegible]

CANELLI

Balbo — **Ricky E Barabba**
T. 824.880. Ore 20,30 Festivi ap. ore [illegible] Lire 8000 (7000)
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

NIZZA

Aurora — **Pomodori verdi fritti**
Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Lux — **Jackpot**
Tel. 702.768 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20.30/22.30. L. 8000/5000
di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92) — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che dietano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale — **Sognando la California**
Tel. 701.486 Fer.: 20.30/22.30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 22,30. L. 8/6000
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrari, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Verdi — **Al lupo al lupo**
Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore [illegible] Lire 8000/7000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

SAN DAMIANO

Cristallo — **Io speriamo che me la cavo**
Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,45/16,30/20,30 [illegible]
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — **[illegible] e contenti**
Tel. 975.016 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 8000/6000
di Neri Parenti [illegible] Greggio, Renato Pozzetto (Italia [illegible] — Strampalate avventure di un paralitico e [illegible], abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Splendor — **Il principe delle donne**
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un giovanni in carriera rifiuta l'amore di una ragazza semplice, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. [illegible] 57' **Commedia**

AL CINEMA TEATRO
ALFIERI - ASTI
SALA PASTRONE
IL VERO DIVERTIMENTO DELLE FESTE

CINEMA LUX ASTI

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G [illegible] 67. **Jackpot.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible] **Fuerto Escondido.** N.V. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Basic Instinct.** V.M. 14. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. [illegible]3 52. Sala 1. **Jackpot.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Ridarelli.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Le avventure di un uomo invisibile.** Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 3. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10, 17; [illegible]; 20,40; 22,30.
DORIA v. Graneri 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Colline d'amore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Fuerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Verrio 5. **Jackpot.** N.V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti a segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
FARO v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE II v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Arma letale 3.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Asiago 10. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]2,30.
OLIMPIA 2 v. Asiago 3. **La storia di Gio Jo.** Or.: 15,30; 17[illegible]; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Guardia del corpo.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fuerto Escondido.** N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il tagliaerba.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il donne.** V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La noia il fa bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.2800. Prim. spett. [illegible] podarino: dal 29/12 Geppy Gleyeses, I. Bandzaz, M. Suma, R. Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti**. Regia di M. Monicelli. Il 31/12 ore 20,30 recita spec. con brindisi di mezzanotte agrodolce, spumante e panettone. Biglietti: 8/13-15/18.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.79.99. Stag. in abb. 7. Stabile Torino. Ore 20.45 **La moglie saggia** di C. Goldoni, regia G. Patroni Griffi, prodotto dal T. Stabile dell'Umbria, repliche fino 27/12. Prev. ch. bigl. T.S.T. via Roma 49 (pr. 9/18 lun. np.) Tel. 557.6245-544.362.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Dal 29/12 al [illegible] **Brasil Tropical**, eccez. spett. di fine anno, in ore 23 con cotone e spumante. Continua vendita e 4 operetta: **Il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin ci là, Scugnizza.** Prev. chiesti i ore 10/13-15/18.
TEATRO MACARIO (Sanbonifacio) v. S. Teresa 10. Ore 21,15 domani e sabato ore 16,15 e 21,15 Compagnia [illegible] Marcello presenta **Sentimato, [illegible]** in e pure cose belle o. tel. 561.3936. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telecampione
[illegible] **Dossier Impresa**
21,55 **Il parere [illegible]esperto**
22,15 **Bravo Dick**, telefilm
22,40 **La custode di Adamo**, film

Telestar
19 — **Pomeriggio con...** [illegible]
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, [illegible]
20,30 **Natale al Circo**, spettacolo
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **Fuoco dal cielo**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, [illegible]
19,25 **Tg4**
20,25 **Un Natale da ricordare**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle [illegible] regione**

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Dove vai sono guai**, film
22,20 **Louis De Funes e il sosia** [illegible] **gelato**, film

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, [illegible]
19,30 **Longstreet**, telefilm
20,30 **Il capitano di Castiglia**, film

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 [illegible] **domanda, risponde il** [illegible]
20 — **Yo-Yo**
[illegible] **Accadde a Brooklyn**, film
22,30 [illegible]
23,50 [illegible]
24 — **Bowling bowling**

Quarta [illegible] Tv
18 — **Peyton Place**, telefilm
19 — **Pacific International Airport**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Diretta**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Canto di Natale**, film
22,30 **Calcio tacs**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**
24 — **Auguriasimi**

Primantenna Superaix
19 — **Ippo Tommaso**, cartoon
19,10 **Questa Nella - Tgg**
20,30 **Coraggio di Lassie**, film
22,30 **Christmas World**

Erreuno Tv
[illegible]
20,30 **Il vecchio in mezzo al cane**
21,45 **Remake**
23,30 **Tg sera**
23,45 **Musica e musica**
24 — **Textvision**

[illegible] 9 Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **La vita è meravigliosa**, [illegible]
23,00 **Tg 9**
23,25 **Canti di Natale**

Telestudio Odeon
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **Ho man**, cartoni animati
20 — **Casalingo supergià**, telefilm
20,30 **Storia d'Italia, di ladri e galantuomini**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Festival internazionale W. A. Mozart**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Partite pronostici**, rubrica
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Scarpette rosse**, film
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tv
[illegible] — **Piccole donne**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La sute della settimana**
24 — **La Santa Messa**

Telesubalpina
19 — **I giorni dell'attesa**
19,30 **Il regionale**
20,15 **La storia della salvez[illegible]**
20,30 **Cristoforo Colombo**, film
22,30 **I giorni dell'attesa**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Spectale presepi**

[illegible] 7 Piemonte
18,05 **George e Mildred**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
[illegible] **Erotica**, film
22,49 **Iridarma 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

TENNIS

Con l'ingresso nella B nazionale

Puci, a 21 anni verso l'Olimpo

Massimo Puci, portacolori dello Sporting è al numero 122 della nuova classifiche

BRA. Negli ultimi due anni, subito dopo la parentesi del servizio militare, ha vissuto l'attività agonistica con l'impegno e il piglio del professionista. Ora, a 21 anni, può celebrare l'ingresso nella serie B del tennis nazionale. Massimo Puci, braidese, è la migliore realtà del tennis targato Cuneo: un atleta cresciuto a vista d'occhio negli ultimi cinque anni ed ora degno portacolori dello Sporting Torino: il nome di Puci è al numero 122 delle nuove classifiche.

La stagione '92, nel corso della quale Puci ha vestito la casacca del circolo Le Pleiadi di Moncalieri, è stata scandita da una lunga serie di prestigiose affermazioni.

Massimo Puci è risultato al primo posto nella classifica individuale e punti tra i giocatori della «C» piemontese, conquistando il titolo regionale e la medaglia d'argento nella fase nazionale a squadre, occasione in cui, nella finale di Lecce, i tennisti delle Pleiadi sono stati battuti dal team dello Sporting Torino, la nuova società del ventunenne braidese.

«Devo molto ai maestri Franco Belli, che mi ha seguito ad inizio attività ed a Moreno Baccanelli, di Caraglio, con il quale ho lavorato sodo nell'ultimo biennio - dice Massimo Puci - Un grazie particolare lo devo però rivolgere a mio fratello Zino, che mi ha trasmesso la grande passione per questo sport e mi ha spronato a non mollare mai».

Il tennis Match Ball Bra, presieduto da Domenico Dogliani, sta vivendo un periodo particolarmente felice. «Stiamo allestendo un buon vivaio - rileva con soddisfazione Zino Puci, factotum del club nel quale ha mosso i primi passi il fratello Massimo - I brillanti risultati raccolti da Massimo sono un incoraggiante biglietto da visita per alimentare l'interesse dei giovanissimi verso questa disciplina».

Attualmente Massimo Puci si allena a Bra: dalle quattro alle sei ore quotidiane, equamente distribuite tra lavoro in palestra e allenamenti sui campi da gioco. Contro lui si esibisce spesso e volentieri Carmela Vitali, giocatrice di B del circolo Le Pleiadi, ormai di casa sui campi del Match Ball Bra.

«Massimo Puci - assicura il maestro Moreno Baccanelli - è un giocatore di indubbio talento; il suo colpo migliore è il diritto».

Lo Sporting Torino Circolo della Stampa è sede del centro federale coordinato da Vittorio Crotta, ct della nazionale femminile. «Ho ancora molto da imparare - dice Massimo Puci - e sono pronto a tuffarmi in questa difficile esperienza con l'impegno e l'umiltà di sempre, senza crearmi facili illusioni».

Con la forza dell'umiltà e della potenza atletica. Massimo Puci non si ferma. L'obiettivo è di crescere ancora. «Ha grandi qualità - dice il presidente della Fit Bra Mellano - possiede un repertorio tecnico di altissimo livello, che gli consente di superare gli avversari più temibili. La promozione di Puci rappresenta uno stimolo grande all'attività nella nostra provincia. Il suo ingresso fra i big del tennis regionale è la spinta giusta per i giovani della Granda, che, come Puci, possono aspirare ad un posto al sole. Complimenti a Puci, e un bravo anche ai molti giovani che dopo di lui riusciranno a varcare la soglie della B».

Durante l'inverno Massimo Puci parteciperà ad una serie di tornei nella cintura torinese. «Non ho programmi precisi - dice - Spero di mantenermi in forma per affrontare la prossima stagione all'aperto in smaglianti condizioni. Ho le carte in regola per sfondare, ma anche la consapevolezza di proseguire con la massima umiltà. Ho rispetto degli avversari, non paura. Affronto ogni gara con lo stesso spirito, senza pensare a chi è dall'altra parte». Forse è anche per questo che riesce a vincere partite impossibili.

Renato Arduino

VOLLEY A1

Contro Il Charro, sesto in classifica a quota 14: solo due punti dividono le squadre

L'Alpitour a Padova per il riscatto

Il team giunge da due sconfitte casalinghe consecutive, con Gabeca Montichiari e Messaggero Ravenna Blain: «Dobbiamo dare il massimo, è una lotta per il 5° posto come tale è importante per chiudere l'andata»

CUNEO. Domenica 27 l'Alpitour sarà impegnata in trasferta a Padova, contro il Charro, sesto in classifica a quota 14: solo due punti dividono la formazione piemontese da quella veneta. I due sestetti hanno un in comune: Prandi. Silvano allena il Charro (credo , però, lo dà già sulla panchina della Sisley per la prossima stagione), ed Enzo, direttore sportivo dell'Alpitour.

Prandi trascorreranno insieme il Natale. «Non si parlerà di pallavolo - a Ennon ci dimenticheremo di avversari. Dopo due giorni ci incontreremo sul parquet di Padova».

L'Alpitour giunge da due sconfitte casalinghe consecutive, contro la Gabeca Montichiari ed il Messaggero Ravenna. Nelle ultime sei giornate la squadra di Philippe Blain ha inanellato quattro risultati negativi, intervallati dalle vittorie contro Milano e Falconara. Ma, se paragonati ai sei successi messi a segno dalla squadra piemontese nelle prime sei giornate, lo scivolone dell'Alpitour è poca cosa.

L'importante è non perdere la concentrazione, sottolinea Philippe Blain, allenatore francese: «Dobbiamo dare il massimo, proprio ora. La partita contro Padova è una lotta per il quinto posto e come tale è importante per completare in bellezza il girone d'andata e recuperare i due punti persi contro la Gabeca. Questa sconfitta non ci fermiamo. Stamattina solleveremo pesi, a Natale ci alleneremo e per smaltire il pranzo. Il calendario non ci permette di fare festa. La partita di Padova è molto importante e è necessario prepararla bene».

Blain continua l'analisi sulla situazione: «La sconfitta contro Montichiari ci ha penalizzato. Dobbiamo recuperare. Ci ha penalizzato l'infortunio di Davide Bellini. Ma bisogna dimenticare. Ormai le sconfitte alle nostre spalle: guardiamo al futuro, è più importante. Per ciò che è successo domenica non sono d'accordo sui fischi a Bellini. Anzi, credo che nei momenti difficili, i tifosi debbano dare carica alla squadra, non penalizzarla».

Il fenomeno Alpitour è cresciuto in tutta la provincia di Cuneo: ne è un esempio la nascita del «club tifosi» di Ceva, grandi sostenitori del sestetto bianco-azzurro. L'inaugurazione si terrà martedì 29 dicembre alle 21: «padrini» della manifestazione Ljubo Ganev (il giocatore più rappresentativo della nuova dell'Alpitour, quella della vittoria e del nuovo corso della squadra) e Davide Bellini.

Daniela Cotto

Il fenomeno Alpitour è cresciuto in tutta la provincia di Cuneo Ne è un esempio la nascita del «club tifosi» di Ceva

CALCIO FEMMINILE

Mentre per il Cin Cin Land continua la polemica societaria

Il Trecate è «imprendibile»? Ora Fornara fa gli scongiuri

Al volgere di poche settimane il Cin Cin Land torna a far parlare di sé per motivi non direttamente connessi all'attività agonistica. L'«edificio» del calcio cuneese è scosso da nuove polemiche, ironicamente definite da un squadra come «le ultime puntate della telenovela fra la famiglia Cipollone e il vicepresidente Pes».

Come è noto, a fine novembre il tecnico Michele Cipollone e la moglie Roberta Manfredi, calciatrice ricca di talento passata due anni fa dal Gess di Sesto S. Giovanni al Cin Cin di S. Vittoria d'Alba, avevano deciso di troncare ogni rapporto con il sodalizio di Rocco Pes. Di questi giorni è la notizia (peraltro ancora da confermare), che il club lombardo avrebbe richiesto un premio di preparazione di 3 milioni al club piemontese, quale contropartita per la cessione della Manfredi. Dietro a quest'ultima novità Pes vede «lo zampino della famiglia Cipollone», che avrebbe invitato «i vecchi amici del Gess a complicare la vita al Cin Cin Land».

La bomber del Trecate Katia Ricchi ha già messo a segno 25 gol E' lei a fare la differenza a ogni gara

Un giudizio insieme stizzito e polemico ma che era logico attendersi, vista la virulenza delle diatribe.

Per fortuna, il pianeta calcio (in non è oscurato da altri dissidi. Ma nella bonaccia della sosta natalizia (per il torneo regionale l'inizio del girone di ritorno è programmato per il 7 febbraio), Giuseppe Fornara, «timoniere» di un Trecate dominatore del girone A, ammette di sentire richiamo di pericolose sirene.

«Tutti affermano che abbiamo già vinto il campionato - sostiene il tecnico - ma non è così. Il '93 potrebbe riservare delle sorprese. L'esperienza insegna che l'ultimo torneo di C è vinto dal Cuneo, che alla fine dell'andata pareva nettamente distanziato dalla vetta. Noi, al momento, abbiamo solo il 60% di probabilità di successo».

Non la pensa così Roberto Langhi, allenatore di un Dormelletto attestato al secondo posto a quattro punti dal leader Trecate: «La compagine di Fornara è troppo forte per farsi sorprendere: calciatrici come la Buccheri, cardine del centrocampo biancorosso, e Katia Ricchi, che ha già a segno gol, fanno la differenza ad ogni gara. A noi non resta che lottare per il piazza d'onore».

La sosta natalizia consente intanto ad Antonio Ibertis, ct della rappresentativa regionale di calcio femminile, di stendere il programma futuro dei raduni di selezione (che inizieranno a febbraio - rivela - e si protrarranno per due mesi), e di giudicare il comportamento delle varie squadre al giro di boa.

Marco Bonetto

Le elezioni per il Comitato piemontese

E la Federbocce conferma Rabino

Il Comitato piemontese della Federbocce si è in parte rinnovato nei giorni scorsi. Alle elezioni, svoltesi a Torino, hanno preso parte 251 delle 480 società aventi diritto. L'esito è stato sorprendente: Dino Rabino, presidente uscente, veniva confermato con voti; il suo oppositore, Raffaele Lapiano, ex presidente del Comitato canavesano, ha ricevuto solo voti. In compenso due dei candidati della «cordata Lapiano» sono stati eletti e formano ora il terzetto che affiancherà Rabino nel prossimo quadriennio: il torinese Giuseppe Veglio, fratello del neo presidente del Comitato Torino, Edmondo, ha ricevuto 127 voti, il casalese Nissola 111, il torinese Currado 107. Primo degli esclusi un altro canavesano, Bollero, con 98 voti.

Poi si è proceduto alle votazioni per i candidati che il 27 e febbraio a Roma prenderanno parte all'assemblea nazionale e potranno diventare consiglieri della FiB. Ecco i risultati del secondo scrutinio: Davide Vercelli, attuale presidente federale, la più alta autorità del settore Volo, con 195 voti, il biellese Trinchero ne ha avuti 156, Pasquero di Castiglione Torinese 126, l'alessandrino Ferraris e il torinese Gobbo, ex presidente del Comitato di Torino, 111. Primo degli esclusi l'astigiano Clemente Gherlone 88 voti, il medico federale dottor Robbio 67, Massari 65 e Baroncini con 29. Sono stati inoltre eletti i consiglieri della Raffa, che da quest'anno fanno parte del direttivo piemontese.

Nel recente week end erano impegnate le rappresentative nazionali boccistiche Seniores, Under 23 e Allievi. La prima, che contava su Piero Amerio, Adriano Aghem e Massimo Borca, tre torinesi, non è stata molto fortunata: in finale nel torneo a coppie di Zagabria, gli azzurri Piero Paletto sono stati battuti (9-7) dalla selezione del Veneto, formata da Rui e Simon. Nella partita decisiva però Aghem si produceva una distorsione alla caviglia sinistra ed era costretto a cedere il posto a Borca. La partita è stata molto incerta ed è stata decisa da un tiro al pallino, che Simon ha realizzato dando il punto decisivo alla sua squadra. In precedenza Amerio e Aghem si erano disimpegnati molto bene, eliminando nei quarti la Slovenia (Skoberne e Novak) per 11 a e nelle semifinali la Croazia

Sturla (nella foto) è stato il protagonista del 4° Memorial Chiaffredo Rinaudo disputatosi a Saluzzo

(Beakovic e Ivancic) per e 7.

Parallelamente al torneo si sono disputate prove di tiro progressivo, in cui il giovane friulano Meret e lo sloveno Novak hanno primeggiato con 38 bocce colpite ciascuno e Borca è stato 3° con 37, e di tiro tecnico il crosto Beskovic a ferir padrone con 44 punti.

A Tournon, in Francia, sono scesi in campo gli Allievi, guidati da Dino Righetti, e comprendenti l'astigiano Luca Scassa, il braidese Andrea Mamino e Sandro Acchiardi di Caraglio. Se il quindicenne Mamino, il più giovane dei tre, aveva già giocato l'anno scorso in nazionale, per gli altri due (entrambi sedicenni) si è trattato dell'esordio in maglia azzurra. I tre ragazzi, superata l'emozione iniziale, si comportati molto bene, vincendo il torneo internazionale Tournon, consistente in partite a coppie sino alle semifinali per proseguire poi in una finale con 6 prove: a coppie, l'unica vinta dai francesi del Comitato di Bourgoin, Jerrige-Ceccarelli, imbattuti in tutta la gara; individuale con Scassa protagonista (13-8 contro Novak); il tiro progressivo vinto da Acchiardi con 32 su 41; il tiro rapido vinto da Scassa con su 39; infine il tiro tecnico che visto imporsi il bravo Mamino con 37 punti. L'Italia aveva eliminato in semifinale il Comitato dell'Isère, mentre rivelazione Bourgoin si era imposta alla nazionale francese.

Infine, è disputato all'Auxilium di Saluzzo il 4° Memorial Chiaffredo Rinaudo, vinto da Sturla-Bruzzone-Bonino-Boasso (Chisvurese/Caffè del Principe) che hanno battuto (13-4) in finale La Boccia Carmagnola (Audero-Manzo-Castellino-Ariatello). Contro l'Auxilium si ammirato uno Sturla impareggiabile. Erano presenti alla premiazione presidente del Volo Davide Vercelli e il presidente del Comitato di Cuneo Mario Trucco.

Giovanni Capponi

RAID

Maurizio Sogni, un meccanico di Lesa, presente al via della prima tappa della nuova «International Marathon Bike»

«Dove andrò per Natale? Pedalerò nel deserto del Sahara»

Si è costruito da solo la bici per affrontare i settecento chilometri fra le dune

LESA. Natale con i tuoi? Non per tutti. C'è anche chi rinuncia al quadretto famigliare, ai pacchi dono sotto l'albero, al tacchino e al panettone. Maurizio Sogni il giorno di Natale lo trascorrerà in bike pedalando nel deserto.

Sarà impegnato nella prima delle tappe del «1° International Marathon Bike del Sahara»: 700 chilometri in totale, solo «dune del deserto infinito» come raccontava il «Vecchio scarpone», ma anche salite mozzafiato, visto la stessa prima frazione si concluderà ai 2800 metri di Assekrem.

Maurizio Sogni sulle orme di Ambrogio Fogar?

«Non ho nessun curriculum da esibire. Non ho mai svolto attività competitive. Ma questa corsa africana mi ha subito affascinato. Ne ho parlato con mia moglie Lucia: credevo mi sconsigliasse dall'intraprendere una simile avventura e invece ha subito assecondato i miei progetti. Se abbiamo anche figli: ci fossero stati dei bambini sarebbe molto diverso».

Maurizio Sogni ha 33 anni, vive a Solmio di Lesa, in via Sempione. Fa il meccanico, lavorando proprio nel suo negozio di cicli e motorini in via Sant'Antonio 15.

La bike se l'è costruita su misura, leggera non troppo, accessoriata come simile impresa richiede.

La corsa si svolgerà in Algeria dal 29 dicembre al 6 gennaio. Il tracciato congiunge i due sistemi montuosi più importanti e famosi: l'Hoggar ed il Tassili, passando a ridosso del Er Admer, definito uno dei mari di sabbia più belli del mondo.

Maurizio sarà il solo novarese a cimentarsi nella prima maratona del Sahara. Gli italiani in gara saranno una trentina.

«Ancora non conosco i miei compagni di ventura, ci troveremo tutti a Roma dove prenderemo l'aereo per Algeri».

E' la prima edizione di quegli originale e terribile sfida contro se stessi. Questo spiega perché l'appello «Sekeni Abareqqua Club» di Lucca è stato raccolto da pochi.

«Se tutto andrà bene - dice Maurizio - già dalla prossima stagione il numero partecipanti aumenterà notevolmente. Il fenomeno bike insegna».

Paura di non farcela?

«Qualche timore ce l'ho. Cercherò di correre al risparmio, di non strafare. Le tappe sono tante, lunghe e difficili. Non bisogna caricarsi troppa roba addosso o ricordarsi di bere molto per rimanere disidratati. Ad ogni tappa avremo sulle spalle 15 litri di acqua».

Come ha fatto per allenarsi?

«Ho lavorato ogni giorno per più di due mesi: podismo e ciclismo sulle colline del Vergante, poi ginnastica alla palestra Olimpic di Gozzano dove Fabrizio Mora ho curato la preparazione atletica. L'incognita resta il caldo del deserto: quello non sono proprio riuscito a trovarlo».

Dopo il raduno ad Algeri e una giornata di acclimatamento a Tamanrasset, la maratona salirà ad Assekrem, poi raggiungerà le località di Idoles, Telertheda, Amguid, Fort Gardel e Djanet.

In quest'ultima località compilate le classiche finali e effettuate le premiazioni. Poi il trasferimento ad Algeri e il rientro in

«L'unica ambizione - dice Maurizio - è quella di arrivare in fondo, sano e salvo». Ci crediamo senz'altro.

Sandro Bottelli

«Mia moglie Lucia mi ha dato l'ok»

Calcio Seconda, le formazioni astigiane chiudono l'anno in posizioni di vertice

Moncalvo, squadra rivelazione

Girone Q: gli aleramici, dopo la vittoria nel recupero con il Popolo, sono [illegible] due punti dalla vetta. I segreti [illegible] compagine giovane. Bene anche Calliano, mentre stenta Refrancore

ASTI. Sospesi i campionati di Seconda categoria per le festività natalizie (riprenderanno il 17 gennaio con il recupero della tredicesima giornata prevista per l'8 dicembre e rinviata per neve) è tempo di bilanci.

Nel girone Q (quello casalese) vi partecipano anche tre formazioni astigiane: Moncalvese, Calliano [illegible] Refrancorese. Tranne quest'ultima compagine che è il fanalino di coda con appena due punti, le altre due squadre si stanno ottimamente comportando: il Calliano occupa un tranquillo centroclassifica, mentre il Moncalvo vincendo domenica il recupero [illegible] il Popolo per 2-0 si è insediato stabilmente [illegible] terzo posto, [illegible]to di due lunghezze dalla capolista Ozzano e [illegible] Sale.

«E' un bel girone - afferma il dirigente Tiziano Brunoro -, piuttosto duro. A mio parere più difficile [illegible] quello astigiano e anche più interessante».

Il Moncalvo [illegible] cambiato molto quest'estate, con nuovi arrivi per rinforzare l'organico [illegible] puntare in alto: «Noi siamo partiti con l'idea di fare bella figura: [illegible] siamo molto rinnovati, inserendo alcuni giovani. La squadra si allena seneramente. [illegible] solo a due punti dalla testa, le formazioni più titolate sono tutte dietro: le possibilità di promozione ci sono».

Alla guida dell'undici moncalvese da cinque anni c'è Gianni Marlino, che tre stagioni or sono ha portato il «contado» dalla Terza alla Seconda ed ora punta al bis. Il presidente [illegible] Paolo Tabacchetti, ritornato al vertice della società dopo [illegible]re rimasto per due anni dimissionario.

Si diceva dei rinforzi: sono arrivati numerosi giocatori in [illegible] rosa che comprende diciotto elementi. Il portiere Mauro Martini [illegible] Crescentino; i [illegible]fensori Andrea Leone dall'Asti, Mark Tapparo dall'Asti Sport; [illegible] libero Vladimiro Guerrato ex Monferrato e [illegible] lunga militanza nelle categorie superiori; la mezzala Andrea De Rosa dalla Morenese e gli attaccanti Mauro Galla [illegible] Luigi Casorzo, entrambi provenienti dall'Asti e Massimo Nicoletti dalla Castelnovese. Poco utilizzati per gravi infortuni i centrocampisti Marco Gianoglio (prelevato dal Refrancore) e Andrea Martini (ex Crescentino). La vecchia guardia è invece composta [illegible] capitano Gianluca Defendini, Luciano Froio, Rocco Dipierri, Alberto Montiglio, Silvio Corrias e Maurizio Volta.

Il cannoniere è Luigi Casorzo, con sei reti, seguito da Galla con cinque.

Numeroso [illegible] il pubblico che [illegible] ad assistere alle partite della Moncalvese nel bel complesso sportivo [illegible] paese: «La squadra è molto seguita - dice Brunoro -. Facciamo sempre dei buoni incassi. Ci sono alcuni derby che raccolgono molto pubblico».

Enzo Armando

[illegible]

Voluntas segna 13 gol

Fermi i campionati giovanili, l'unico torneo provinciale ancora in attività è quello «giovanissimi» che ha disputato domenica la dodicesima giornata: Serravalle-Virtus 1-4; Voluntas-Valfenera 13-0; Asti-Santostefanese 10-0; Giraudi-Junior Asti 2-1; San Domenico Savio-Villafranca 1-1; Don Bosco-Castelnovese 3-0; Sandamianferrere-Mango 4-4. La classifica: Voluntas 17 punti; Don Bo[illegible] 16; San Domenico Savio 15; Mango 14; Villafranca 13; Giraudi 12; Junior Asti 10; Asti, Virtus 10; Castelnovese 7; Valfenera 4; Sandamianferrere 3; Serravalle, Santostefanese 0. Serravalle penalizzato di un punto.

Il prossimo turno (ultima giornata d'andata, che assegnerà il titolo di campione d'inverno) è in programma il 2 [illegible] 3 gennaio. [illegible] disputeranno queste partite: Serravalle-Voluntas; Valfenera-Asti; Santostefanese-Sandamianferrere; Mango-Giraudi; Junior Asti-[illegible] Domenico Savio; Villafranca-Don Bosco; Virtus-Castelnovese.

[e. a.]

In programma anche nuovi corsi per principianti

Discese e «fuori pista» con il Cai astigiano

La stagione dello sci sta entrando nel vivo: sono numerosi gli appuntamenti organizzati dai responsabili del Cai astigiano

ASTI. Tempo di sci. La sezione astigiana [illegible] Cai, che ha sede in viale alla Vittoria, organizza corsi di sci da discesa ed escursioni in montagna per lo sci di fondo e sci alpinismo.

Dal 10 gennaio al 21 febbraio sulle nevi della via Lattea: il corso di sci da discesa è aperto a tutti. E' diviso in tre livelli, dai principianti ai più esperti, [illegible] ci saranno anche lezioni per imparare il telemark, la tecnica per chi vuole cimentarsi nei «fuori pista».

Sono 18 le ore di lezione in programma dedicate [illegible] telemark. Il Cai farà la prima tappa, il [illegible] gennaio, a Claviere; il 17 gennaio la destinazione è San Sicario; il [illegible] gennaio a Sau[illegible] d'Oulx; [illegible] 31 gennaio a Cesana; [illegible] 7 febbraio a [illegible] Sicario ed il 14 febbraio ancora a Cesana. [illegible] scia dalle 10 alle 16 con i maestri di Claviere. Al termine del corso, fissato per il 21 febbraio, si effettuerà la gara [illegible]ciale, come vuole la tradizione.

Il costo del corso di sci, che comprende due ore di lezione più il via[illegible]io in pullmann per sette domeniche, è di 210 mila lire. La partenza è fissata sempre [illegible] piazza campo del Palio, sotto la gradinata, [illegible] orari che varieranno in base alla località prescelta. La sezione Cai organizza anche i corsi di pre-sciistica, il lunedì alla palestra Jona, dalle 20 alla 21 ed [illegible] mercoledì alla palestra Artom dalle 20 alle 21.

[illegible] Il Cai organizza escursioni per tutti gli amanti della montagna. La meta scelta per gli amanti di sci alpinsimo, il 17 gennaio, è la Punta Giosoletta, a 2200 metri. Il 31 gennaio si va in Valle Stura, cima Enchiausetta, 2650 metri; il 14 febbraio, in Francia, Val Ubaye; il 14 marzo al Gran San Bernardo, col [illegible] *Chaveaux*; [illegible] *28 marzo in valle Grana sul Monte Viribianc*; *il 3-4 aprile in Valpelline, Mont Gelè*; il 24-25 aprile Pigne di Arolla, in val D'Arolla, Svizzera; l'1 ed il 2 maggio a Punta Rabuigne.

Lo sci di fondo entra in scena invece il [illegible] gennaio, in val Mala. Il 17 gennaio gita [illegible] Val Ferret; 24 gennaio a Monginevro; 7 febbraio [illegible] Brusson; 14 febbraio a Cogne; 28 febbraio [illegible] Besson; 14 marzo ad Aussois. Chi vuole [illegible]i [illegible] questa disciplina può seguire il [illegible], dal 10 gennaio al 14 febbraio.

Per gli amanti dell'avventura e per chi vuole trascorrere le vacanze di Natale in montagna, il Cai organizza l'apuntamento invernale: da domenica 27 dicembre a sabato 2 gennaio si va in Vald dell'Ubaye.

[d. cot.]

Già cominciate le «grandi manovre» sul mercato giocatori per la prossima stagione a muro

A Montemagno è Natta l'erede di Marostica

Gli attesi ritorni di Capusso (Grana) e Ferrero (Moncalvo)

ASTI. Toccherà al grazzanese Fulvio Natta, [illegible] anni, astro nascente del torneo a muro del Monferrato e dal prossimo [illegible] uomo [illegible] punta del Montemagno, l'eredità [illegible] Giancarlo Marostica, 37 anni, due titoli vinti che ha deciso di lasciare la squadra ad il torneo a muro [illegible] campione alessandrino [illegible] stato festeggiato lunedì [illegible] Viarigi da dirigenti, tifosi [illegible] giocatori. Sostituire un campione [illegible] calibro [illegible] Marostica [illegible] [illegible] compito facile, ma Natta ha le carte in regola [illegible] soddisfare appieno dirigenti e tifosi del Montemagno, squadra abituata ai grandi risultati.

Al fianco di Natta, ci sarà Aldino Carretto, che ritorna al «muro», dopo una stagione disputata in serie B.

La griglia [illegible] partenza del diciottesimo torneo a muro [illegible] Monferrato è quasi al completo; all'appello mancano, però, due formazioni «storiche» [illegible] Rocca ed il Calliano, le cui adesione è [illegible] per fine [illegible]. Il forfait del Rocca significherebbe una grossa perdita per il tambass; verrebbe [illegible] mancare una delle presenze più vivaci di qu[illegible] campionato, che non è solo fatto di agonismo sportivo, ma anche di rivalità tra campanili.

La [illegible] del presidente Garrone è ancora alla ricerca della sua «testa di serie» da inserire in squadra con i confermati Walter Quasso e Francesco Marengo; il contatto con Claudio Cussotto è sfumato con l'iscrizione del Monale, di cui Cussotto è l'uomo di punta, al nuovo campionato unificato di serie A1.

Per [illegible] Calliano, sempre pro[illegible] a mantenere una squadra [illegible] giovani del paese, c'è [illegible] qualche problema organizzativo interno, che dovrebbe essere superato [illegible] più presto.

I campioni uscenti del Vignale, all'insegna del «squadra vincente non si cambia», manterrano la formazione '92, con Medasani, Sanpietro, e la rivelazione del torneo, il giovanissimo Alex Monzeglio.

Il «colpaccio» dell'ultima ora l'ha messo a segno il Moncalvo, che, dopo un'annata «senza infamia e senza lode», per la stagione '93 si presenterà con un terzetto di fondo campo di tutto rispetto, formato da Sandro Ferrero, Silvano Aceto e Paolo Berruti.

I dirigenti del Portacomaro, sciolta [illegible] riserva, [illegible] ora al lavoro per [illegible] insieme una squadra competitiva, [illegible] cui faranno certamente parte i portacomaresi Ricki e Francesco Durando. Nessuna novità per [illegible] Montechiaro che anche per il '93 tende a confermare il solito gruppo di giocatori; incerta soltanto la presenza del mezzo-volo Redoglia.

Il Castell'Alfero ha rafforza[illegible] le sue [illegible] [illegible] l'inserimento di Filippo Nobile, a cui i dirigenti castellalferesi avrebbero voluto affiancare Sandro Ferrero, che, invece, ha ceduto alle avances dei moncalvesi. Si [illegible] parlato anche di contatti con Natta, quando ormai era già ac[illegible] a Montemagno. Il Grana dei fratelli Monzeglio, chiusa la parentesi di Pretto, per il prossimo torneo, affida le proprie sorti ad un altro veterano del tambass, Franco Capusso, reduce da una non troppo esaltante stagione in serie B. Il San Giorgio sarà in campo con una squadra formata da giovani del paese.

La vera novità di questo diciottesimo torneo è il Soglio, squadra incognita, che sulla carta si presenta molto interessante. Capitan Basso e il direttore tecnico Vanni Pesato (uno degli «scopritori» di Marostica) sono sornioni, c'è chi dice anche troppo, e promettono belle giocate e spettacolo, ben consci delle grosse capacità tecniche del gruppo di giovani che vestirà la maglia del Soglio, Paolo Cardona, Sandro Appiano, Roberto Lenzoni, Federico Giacomozzi [illegible] Marino Tasca.

Brunella Mascarino

L'addio dell'«airone» campione [illegible] gentiluomo

Per tutti è stato un campione [illegible] stile, di eleganza, un gentiluo[illegible] in campo e fuori. Giancarlo Marostica, l'ingegnere di Cremolino che ha dato l'altra [illegible] l'addio ufficiale al torneo a muro, lascia più di un rimpianto tra gli appassionati di questo sport in generale e i tifosi del Montemagno in particolare e un vuoto difficilmente colmabile.

Il «gran[illegible] airone» [illegible] tambass, colpitore finissimo, ha saputo scegliere anche [illegible] tempo giusto dell'abbandono. Ha capito che gli impegni professionali (in fondo, il tamburello, per lui più che per tanti altri campioni della sua generazione è stato un hobby, magari solo [illegible] po' speciale) e anche il fisico non gli consentivano più quelle straordinarie «performance» che lo hanno reso celebre negli sferisteri. Campione di stile, anche nel momento dell'addio alle scene. A un «super tifoso» che l'altra sera gli rimproverava bonariamente la scarsa «cattiveria» agonistica, Marostica ha risposto, con il solito garbo: «Il tambass è une [illegible] bella, un giocattolo che non va rovinato con gli inganni, i sotterfugi».

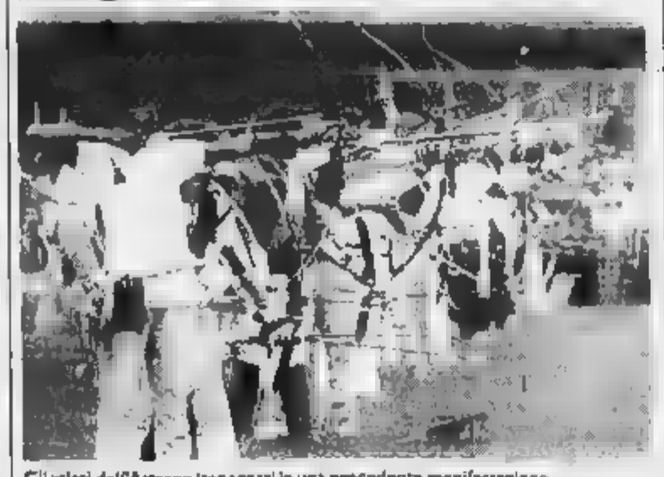
Ora che il campione scende dal piedestallo resta il ricordo di [illegible] stagione agonistica vissuta intensamente, densa di trionfi, di episodi «epici» e anche di qualche sconfitta che anziché appannarlo, per le misteriose alchimie dello sport, ne ha rinverdito il mito: quello di Marostica stesso, della sua squadra [illegible] dei [illegible] straordinari dirigenti. La favola del Montemagno.

[f. b.]

Sopra, un momento della premiazione per l'addio alle gare di Giancarlo Marostica. Da sinistra il sindaco di Montemagno, Ernesto Pietrasanta, il campione (con la targa ricordo), Giulio Grilli (presidente della società) e il segretario del comitato organizzatore del torneo a muro, Enrico Bacchiella. Accanto Fulvio Natta, nuovo leader della formazione monferrina dalla prossima stagione
(foto usuriones)

Buone prestazioni degli atleti in uno stage in Francia

Gli arcieri astigiani scoprono lo «Ski-arc»



Gli arcieri dell'Astarco impegnati in una precedente manifestazione

ASTI. Ski-arc: è la nuova specialità nella quale si cimentano i tesserati dell'Astarco. La società astigiana ha partecipato, pochi giorni fa, ad [illegible] stage che si è svolto in Francia.

L'Astarco ha superato brillantemente i test proposti dagli allenatori del comitato regionale. Buone le prove degli arcieri nelle prove di fondo ed in quelle tecniche relative al tiro con l'arco sui nuovi bersagli a caduta, simili a quelli che tradizionalmente si utilizzano nel biathlon (diametro 15 centimetri a 18 metri di distanza). [illegible] astigiani si sono preparati per lo stage dopo una lunga preparazione atletica svolta in autunno.

[illegible] tecnico [illegible] società astigiana, Roberto Rainero, sta [illegible]vorando sulla squadra femminile: l'Astarco punte le sue carte sul settore «donna», in previsione di formare la staffetta.

[d. cot.]

[illegible]

CALCIO TIFOSI

Auguri natalizi [illegible] Inter e Juve e prenotazioni per [illegible] gare

Gli auguri per le Festività arrivano anche dai responsabili dei club astigiani di Juventus e Inter, che stanno già organizzando le trasferte dei tifosi per le gare [illegible] campionato e Coppa Italia delle rispettive squadre. Lo Juventus club Asti organizza per domenica 3 gennaio una trasferta in pullman a Torino in [illegible] della partita di campionato tra i bianconeri e il Parma (partenza da piazza Alfieri alle 12,30). Per informazioni [illegible] prenotazioni rivolgersi [illegible] club, corso Alfieri 174, tel.33.354 al martedì [illegible] venerdì dalle 21,30 alle 23,30. Anche l'Inter club, oltre agli auguri [illegible] tifosi e sostenitori ricorda che [illegible] sede (bar Champ, [illegible] xxv aprile) riapre il 7 gennaio [illegible] dalle ore 21 alle 22,30, per [illegible] prenotazioni della gara [illegible] coppa Italia Inter-Milan. Le adesioni entro il 21 gennaio.

[illegible]

Appuntamento con la «corsa del pa[illegible]e»

Domenica si corre la classica «Corsa del panettone», gara organizzata [illegible] Dopolavoro ferroviario [illegible] partenza alle ore [illegible] circolo Dlf di via del Molino. Il percorso è di 8 km.

[illegible]

Successo dell'Azeta (65-61) nella sfida [illegible] il Casale

L'Azeta ha vinto martedì sera il confronto con il Casale basket per 65-61 (primo tempo: 41-29), nel campionato di basket di Promozione. Questo il tabellino della formazione di Parigi: Cantore 3, Giaggio 7, Alvin Parigi, Ugo Parigi 8, Guerreschi 6, Montello [illegible], Pascolati 17, Borgoglio 2, Montrucchio 2. La prossima gara dell'Azeta sarà domenica 10 gennaio fuori casa (alle 20,30) con il Libertas Casale.

BASKET FEMMINILE

Seconda vittoria consecutiva per l'Inelpi

La formazione femminile di basket dell'Inelpi ha conquistato lunedì sera nella palestra della [illegible] il suo secondo successo consecutivo [illegible] torneo [illegible] basket organizzato dal [illegible]. Le ragazze di Pettenuzzo hanno sconfitto per 51-46 (primo [illegible]po: 22-26) la Nuova Società Torino. [illegible] il tabellino: Ravalico 17, Billi 8, Musso 16, Valente 4, Lombardo 4, Canale 2, Massetti, Piscopo, Rissone [illegible] entrata. Nel prossimo turno, in programma mercoledì 13 gennaio, Ravalico e compagne affronteranno in trasferta il Saradura.

DANCING
La Rosa dei Venti
VALFENERA
Via Villanova, [illegible]
Tel. 0141
93.91.94 - 93.92.98

Venerdì 25 [illegible]
Sabato 26 [illegible]
Domenica 27 LUSCO BLU
Giovedì 31 dicembre
Veglionissimo [illegible] S. [illegible]
con l'orchestra [illegible]
(Per prenotazioni rivolgersi presso il locale oppure tel. 0141/039299 - 939194).
Venerdì 1 gennaio 1993 [illegible]

COMUNE DI CORSIONE
PROVINCIA DI ASTI

In data 2/11/1992 con deliberazione del C.C. n. 35 è stato approvato il Progetto Preliminare di Variante Generale al P.R.G. del Comune di Corsione ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56 e s.m.i. La presente variante resterà pubblicata per estratto all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi, dalla [illegible] del presente avviso, durante i quali chiunque potrà prenderne visione e presentare eventuali osser[illegible] (su [illegible]rta legale da [illegible] 15.000) nei successivi 30 giorni.

IL SINDACO

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, [illegible]
c/o Ospedale - Tel. 57857

[illegible] DI CANELLI
PROVINCIA DI ASTI
[illegible] di avviso di gara

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Canelli indice una gara a mezzo di licitazione privata per l'appalto [illegible] lavori di manutenzione straordinaria impianto di depurazione acque reflue - lire 250.000.0[illegible].
L'importo a base di gara è di lire 235.300.000, finanziato per lire 200.000.000 con contributo regionale e per lire 50.000.000 con oneri di urbanizzazione.
A.N.C.: Cat. 12ª, classe a), per l'importo adeguato. Procedimento di aggiudicazione: articolo 1 - lettera a) della legge 2/2/1973, num[illegible].
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio del 4 gennaio 1993 - ore 12.00, con allegata copia [illegible] certificato A.N.C.
La richiesta di invito [illegible] vincola l'amministrazione appaltante. Il bando di [illegible] integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio del [illegible] dicembre [illegible] al 4 gennaio 1993.
Canelli, li 23/12/1992.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Merlino

IL SINDACO
[illegible] Marmo

Ci rivolgiamo a tutti i cittadini.

"Intendiamo dare risposte di fiducia e di speranza, mettendo in prima fila gli ideali e i valori della partecipazione. Lavoriamo per costruire una grande alleanza tra tutte le forze di riforma e di progresso e per una società più giusta e solidale. Abbiamo bisogno della partecipazione di tutti. Non ci fermeremo, non ci fermeranno."

***Mario Segni** (dal discorso alla Convenzione di Roma del 10 ottobre)*

Nel momento in cui la crisi delle istituzioni si rivela in tutta la sua ampiezza, il degrado dei partiti delude ed indigna i cittadini e una crisi di sfiducia colpisce quasi intera la classe politica, noi lanciamo un invito alla speranza e un appello per un nuovo impegno.

Occorre **RIFORMARE LA POLITICA**, sul piano nazionale e nella nostra provincia. I vecchi partiti non sono ormai in grado di risolvere i problemi del Paese, e neppure di esprimere una vera classe dirigente. Occorre un **NUOVO SISTEMA ELETTORALE**, maggioritario e uninominale, che consenta ai cittadini di **DESIGNARE DIRETTAMENTE IL SINDACO** e di sapere con chiarezza chi vince, chi perde, chi deve governare, al di fuori della logica delle clientele e degli apparati. Ci auguriamo che il Parlamento sappia introdurre questo nuovo sistema, pronti in ogni caso a **CHIEDERE AGLI ELETTORI DI PRONUNCIARSI DI MERITO ATTRAVERSO IL REFERENDUM.**

Molti di noi hanno svolto in questi anni un ruolo politico e amministrativo nelle fila della Democrazia Cristiana; alcuni si battono tuttora per un suo radicale cambiamento, senza il quale la DC risulterebbe incapace di guidare il Paese nella fase difficile che ci attende. Molti cominciano ora il loro impegno, o provengono da diverse esperienze o ispirazioni culturali. Il Movimento dei Popolari per la Riforma non è una corrente della DC e neppure un nuovo partito di minoranza, ma ha ben più vaste ambizioni: intende cambiare le regole del gioco, ed è aperto a tutti i cittadini che vogliono operare per la riforma della politica e per l'aggregazione di forze polverizzate dai troppi partiti, nella prospettiva di una **NUOVA ALLEANZA DEMOCRATICA.**

Diciamo sì a Mario Segni, per un'Italia civile ed europea, dotata di istituzioni efficienti e trasparenti, con un'economia di mercato competitiva ed una reale capacità di solidarietà. La risposta alla crisi non può essere la Lega, ma la riforma della politica. Ci rivolgiamo a tutti coloro che condividono queste ansie e speranze, perché si uniscano a noi nel Movimento dei Popolari per la Riforma.

Per prendere contatto col Movimento dei Popolari per la Riforma a Cuneo basta compilare la scheda e: inviarla in busta chiusa a Movimento dei Popolari per la Riforma, corso Nizza, 14 - 12100 Cuneo; trasmetterla via fax (0171-698888) oppure consegnarla personalmente ad uno dei promotori.

Ecco gli altri riferimenti del Movimento in provincia di Cuneo:
Alba: Mariano Rabino (0173) 362565; Piero Eirale (0173) 363570
Bra: Paolo Bulgarini (0172) 412985-493260; Riccardo Oricco (0172) 425482
Dronero: Paolo Riba (0171) 918050; Claudio Lingua (0171) 67134
Fossano: Walter Franco (0172) 61462; Paola Vigna Camera (0172) 94191
Torino: Felice Paolo Maero (011) 5749238; Mario Piovano (0175) 94191
Savigliano: Alberto Leone (0171) 67498; P. Giorgio Vidotto (0172) 711030

Ritagliare ed inviare a: Movimento dei Popolari per la Riforma
Corso Nizza, 14 - 12100 Cuneo

Sono interessato a ricevere comunicazioni e notizie sull'attività del Movimento dei Popolari per la Riforma

Nome _____
Cognome _____
residente a _____ n. _____
Via _____ Età _____
Telefono _____
Professione _____
Firma _____

Gian Luca **Aime**
Giovanni **Arnolfo**
Giorgio **Alberti**
Maria **Arnaudo**
Giovanni **Balestra**
Franco **Barbano**
Lamberto **Bellani**
Carlo **Benigni**
Giovanni **Berardi**
Elena Gianfranco **Beraudo**
Marco **Bernardi**
Felice **Bonetto**
Dario **Borello**
Maria **Bozzone**
Mariangela **Brunelli Buzzi**
Gianni **Cappa**
Alberto **Castoldi**
Giuseppina **Cavallo**
Secondo **Cerati**
Raffaele **Ciaburro**
Francesco **Comino**
Luigi **Compagno**
Enrico **Conte**
Massimo **Conti**
Sergio **Costamagna**
Giorgio **Crespo**
Adriano **Cuniberti**
Mirosa **Cussino**
Oreste **Dalmasso**
Roberto **Dalmasso**
Maria Teresa **Damilano**
Andrea **Donghi**
Fabrizio **Dutto**
Alberto **Fantino**
Giorgio **Fenoglio**
Franco **Fortina**
Vanda **Francescatto**
Giovanni **Franco**
Valter **Fusta**
Giovanni **Gandolfo**
Rosina **Garino**
Sergio **Giordana**
Caterina **Giordano**
Elvira **Giraudo**
Angelo **Giordano**
Lorella **Giovo**
Carla **Giuliano**
Enzo **Grasso**
Paolo **Guasco**
Guglielmo **Isoardi**
Antonella **Liboà**
Roberto **Mantelli**
Ferdinando **Marengo**
Maria Cristina **Martini**
Anna Maria **Massucco**
Franco **Mazzola**
Tommaso **Micca**
Gian Luigi **Migliore**
Franco **Noero**
Gian Carlo **Oppio**
Gilberto **Palladino**
Giorgio **Parola**
Maria Paola **Pattarelli**
Giovanna **Peirano**
Franco **Pejrone**
Mario **Pejrone**
Giuseppe **Petrotti**
Alberto **Pellegrino**
Marco **Pellegrino**
Giuseppe **Pepino**
Angela **Pasinetti**
Foca **Pizzania**
Roberto **Pizzato**
Rino **Raina**
Bortolomeo **Ramonda**
Gabriella **Rinaudo**
Carlotta **Rossi**
Maurizio **Saglietto**
Luigi **Salvatico**
Giovanni **Schianchi**
Romano **Siravegna**
Caterina **Somà**
Adriano **Spada**
Roberto **Spada**
Angela **Tomatis**
Aldo **Toselli**
Giuseppe **Triberti**
Natale **Vigna**

Questo annuncio è pubblicato a cura del Movimento dei Popolari per la Riforma di Cuneo.

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

AUGURANO
BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

NUOVA APERTURA A CEVA in VIA M. GATTI, 14/A

IL MAXI RISPARMIO TI E' VICINO

Supermercati MAXISCONTO - più qualità più servizio

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
CUNEO
VIA MEUCCI, 3 - TEL. (0171) 634.667
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 290.837

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 24 Dicembre 1992 cn 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
IBM
Personal Computer

Le stazioni del Cuneese si preparano all'invasione natalizia degli appassionati

Tutto esaurito sulle piste di sci

Impianti aperti a Limone (funzionano i collegamenti), Entracque, Pontechianale e nel Saluzzese A Prato Nevoso percorso notturno. Vacanze Bagni di Vinadio con le slitte trainate dai cani

Meglio i collegamenti (aperti da oggi) tra Limone 1400 e Limonetto, o i pochi, selezionati, tracciati di Entracque? E ancora, le piste battute dagli studenti con l'antico metodo «a scaletta» a Pian Munè di Paesana, il percorso notturno di Prato Nevoso (sulla «baby» si può sciare fino alle 22), il fascino della «Tura» ad Artesina, i cani da slitta a Bagni di Vinadio? Anche per il Natale '92 l'offerta sci «made in «Granda» è di buon livello.

«Visto le difficoltà meteorologiche - dice Elio Filippi, di Prato Nevoso -, non possiamo lamentarci. Per i prossimi giorni è il "tutto esaurito"». Affluenza record ad Artesina («Non concorrenza - dice il direttore, Pietro Blengini -, pieni anche gli oltre cento residence che effittiamo). Limone («Con l'ultimo collegamento aperto siamo in grado di offrire una vasta gam di piste» spiega Adriano Ramella, responsabile del «Tre Amis») e nei più rinomati tri del Cuneese.

Fra le novità del weekend figura l'iniziativa di Pierangelo e Martino Destefanis, i «maghi» dello «sle-dog» targato CN. a Bagni a Vinadio - unica sede in Piemonte - durante le festività funzionerà centro di avviamento alla disciplina. Con l'aiuto di esperti istruttori gli appassionati potranno cimentarsi sulle slitte trainate dai cani nordici addestrati Siberian e Alaskan Huski, Malamute, Samoiedo, Leika russi.

Curiosa anche le proposta Hervè Tranchero, gestore di Paesana Pian Munè, che ha radunato quindici studenti: la forza dell'entusiasmo, da stamattina batteranno le piste dimenticando gatti delle nevi e altri mezzi meccanici. Sempre in Val Po (a Pian della Regina l'apertura è a rischio) oggi (dalle alle 19) l'ufficio della Pro loco Paesana rimane in funzione per consentire ai suoi Babbi Natale di distribuire gratuitamente i doni ai bambini.

Dal Boccanera Club Cossano Belbo parte un regalo: settimana bianca ad estrazione nella festa di Natale (domani dalle 22).

Anche per gli amanti del fondo le opzioni non . Senza Festiona (nel centro della Val Stura manca neve) le scelte si dirigono su Pietraporzio (sulla pista «Scricciolo», dove si allena Stefania Belmondo), Pontechianale, Sampeyre, Entracque e la Val Maira. Acceglio a Chiappera (15 chilometri) si raggiungono le cascate di Stroppia (Chiappera ha un servizio-navetta per gli sci a noleggio). I Comuni di Prazzo e Acceglio organizzano anche lezioni di «nordico»: le informazioni si ricevono ai numeri 0171/99068 o 99133.

[g. g.]

Durante le festività sulle piste della «Granda» si prevede un record di sciatori

A Garessio e Roburent 70 centimetri di neve

Il record spetta al Monregalese, in tutte le «Granda» l'azienda-neve può già tirare un sospi- sollievo. Settanta centimetri a Garessio 2000, San Gio- Roburent e Lurisia: il bollettino bianco soddisfacente e garantisce l'intero periodo natalizio sulle piste.

Secondo le Aziende di promozione turistica, nelle principali località sciistiche la situazione è buona: nei prossimi giorni sono previste altre precipitazioni, oltre a quelle che ieri - in minima quantità - si sono verificate nelle vallate, specie sulle alte quote.

Questo il quadro ufficiale, diramato ieri mattina dall'Apt del capoluogo (al 0171-693258 si possono ricavere informazioni aggiornate): Pietraporzio (10-15 centimetri); Limone (30-60 cm.); Bagni di Vinadio (25-30 cm.); Entracque (20-30 cm.); Artesina (50-60 cm.); Garessio (50-70 cm.); Prato Nevoso (50-70 cm.); Lurisia (50-70 cm.); Frabosa Soprana (20-60 cm.); San Giacomo di Roburent (30-70 cm.); Acceglio (30-35 cm.); Vernante (15-30 cm.); Pontechianale (20-40 cm.); Rucas di Bagnolo (20-30 cm.); Crissolo (15-20 cm.). [r. s.]

VIGILIA DI NATALE

Ultimo assalto per i regali

Molti commercianti hanno anticipato le svendite. Turni di apertura per gli alimentari. Pochi i servizi in funzione domeni e a Santo Stefano.

Una figlia è a Bra

Uccide la moglie e s'impicca

BRA. Un pensionato settantanovenne di San Damiano d'Asti, Amedeo Morgoni, ex dipendente una ditta di Cisterne, ha ucciso ieri mattina la moglie, Clara Passarella, 73 anni, e poi si è tolto la vita impiccandosi. L'omicidio-suicidio è stato scoperto dal figlio Gianni, anni, impiegato di un'azienda di Sommariva Bosco, che è rimasto con i genitori in una villetta con due alloggi in corso Roma 8 a San Damiano.

Secondo i primi accertamenti, l'uomo avrebbe colpito la moglie alla nuca con un pesante martello, mentre la donna si trovava in camera da letto, e l'avrebbe finita conficcandole un coltello nella gola. Poi si è impiccato, appendendo una corda al mancorrente di una scala interna all'alloggio.

La coppia aveva 4 figli: Gianni, Giuseppina, anni e Ilena (46), che vivono a San Damiano; Federica, 31 anni abita a Bra.

[m. bo.]

SERVIZIO A PAG. 11

La procura della Repubblica milanese ha inviato avvisi di garanzia a due pensionati

Fossano, riciclavano denaro «sporco»

Le indagini avviate in Lombardia dopo l'arresto di turco che aveva 800 milioni frutto dello spaccio di droga Gli anziani avevano conti correnti usati per depositare denaro altrui. Coinvolti due impiegati banca

FOSSANO. Otto informazioni di garanzia sono inviate dalla procura della Repubblica a Milano nei confronti dei presunti responsabili di operazio- per il riciclaggio di diversi miliardi di lire provenienti dal traffico droga e, forse, altre attività illegali.

Il riciclaggio sarebbe stato realizzato con la complicità di due impiegati di istituto credito Fossano, dei quali non stati resi noti i nominativi, né se abitano nel Cuneese o arrivano da altre province.

Tra i metodi per riciclare il denaro c'era quello di «prestarlo» a tassi di ai giocatori dei casinò di Montecarlo e Sanremo», come è emerso dalle prime indagini di polizia.

Tre le otto persone individuate dagli agenti della Squadra mobile di Milano dopo alcuni mesi di complessi appostamenti e indagini, c'è Maddalena Lotta, 45 anni, impiegata del casinò di Montecarlo.

Nella casa gioco monegasca, oltre che in quella di Sanremo, agivano anche il convivente della Lotta, Gaetano Gonzaga, di Torino, e Paolo Lesca, 25 anni, di Sanremo.

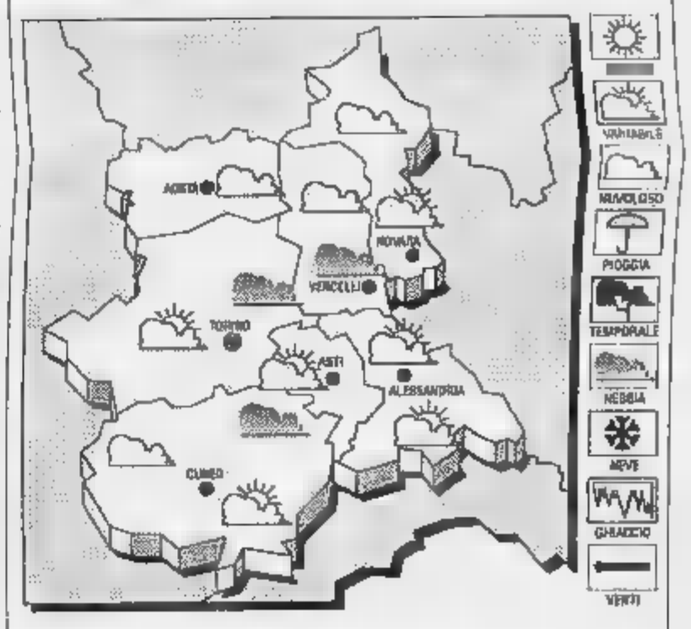
Altre «informazioni di garanzia», per i reati di «associa- a delinquere finalizzata al riciclaggio denaro», hanno raggiunto due pensionati di Fossano. Sono stati resi noti esclusivamente i nominativi e la zona dove abitano: Nicola Carrera e Pierino Lesca residenti a Fossano o in un paese dell'hinterland. Pierino Lesca è padre di Paolo; i due avrebbero (così) sarebbe emerso dalla prima parte delle indagini) di intestare a loro nome due conti correnti che sarebbero stati utilizzati in numerose occasioni per le operazioni di riciclaggio di denaro proveniente da operazioni criminose.

Alle otto persone sulle quali la magistratura ora indagando, la polizia è arrivata attraverso Sergio Landonio, 53 anni, di Carugate (Milano), un pregiudicato che, secondo gli investigatori, faceva tramite tra i riciclatori denaro e una banda composta da alcuni turchi che trafficava nell'importazione e distribuzione di eroina. Le indagini si erano iniziate in maggio in Lombardia con il fermo di Gundogou Zoky, un turco di anni, che era stato trovato in possesso di ottocento milioni di lire. Malgrado la scarsa collaborazione dell'arrestato gli inquirenti sono riusciti a ricostruire amicizie e collegamenti fino a ricostruire il meccanismo per riciclare denaro frutto dello spaccio di droga.

[r. s.]

Fra i sistemi utilizzati per riciclare denaro «sporco» c'era il prestito a giocatori in di fronte al casinò di Montecarlo e Sanremo (nella foto)

PO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, con tendenza corso giornata ad aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA. In lieve aumento valori minimi.
Deboli da Sud-Est
DEL TEMPO. Cielo nuvoloso, per nubi stratificate, piogge sparse; foschie in pianura.

TEMPERATURE DI CUNEO-LEVALDIGI
Max: 6,8; min: -2,1; media: 2,5
ANNO FA
: 15,7; min: 5; media: 10,1
TEMPERATURE
Torino 7; Novara ; Alessandria 7; Aosta 5; Asti 5; Vercelli

Pagate un numero superiore di porte blindate per le celle rispetto a quelle realmente sostituite

Direttore del «Cerialdo» accusato di falso

Sarà processato con ragioniere e guardia del carcere

CUNEO. Tommaso Contestabile, anni, direttore della casa circondariale di Cerialdo e attualmente in missione - pare a Pianosa - è stato rinviato a giudizio del tribunale dal giudice dell'indagine preliminari dottor Enrico Fontanini per «falso ideologico». Con funzi dovranno comparire in aula, imputati di concorso negli stessi reati, Bruno Carluccio, 40 anni, ragioniere addetto alla contabilità supercarcere, e Antonio Chianese, 35 anni, agente di custodia incaricato della manutenzione ordinaria della casa di pena. Il processo si svolgerà il prossimo 8 gennaio: gli accusati difesi dagli avvocati Bruno Dalmasso, Adalberto Pasi e Brondolo del foro cuneese.

La vicenda, per la quale il Gip ha ritenuto ci fossero elementi di responsabilità sufficienti per il rinvio a giudizio, risale al 1980, quando il dottor Contestabile da poco arrivato a Cuneo a dirigere il supercarcere, è venuta alla luce solo due anni fa, durante un'ispezione contabile seguita da un attento esame della documentazione amministrativa. I particolari sono ancora coperti dal segreto istruttorio.

Ufficiosamente si è appreso che alla fine del 1980 stati eseguiti lavori per la sostituzione delle porte blindate di circa un centinaio di celle per garantire una maggiore sicurezza nel supercarcere. I lavori, benché l'importo non fosse particolar- rilevante, furono affidati a due ditte romane. Certo è che nessuna impresa sia interpellata per assumere l'appalto e si sia invece ricorsi a società della capitale.

Molti anni dopo, nel corso di un controllo contabile per i lavori di manutenzione eseguiti al Cerialdo, il funzionario incaricato dal ministero avrebbe scoperto che dalle fatture quietanzate e pagate figuravano un numero di porte blindate superiore a quelle effettivamente installate. I risultati dell'accertamento venivano segnalati alla magistratura, che apriva una indagine ora conclusa con il rinvio a giudizio dei presunti responsabili.

Tutti gli imputati si protestano innocenti. direttore del Cerialdo che il era visto su fatture controllate da altri. Bruno Carluccio e Antonio Chianese hanno invece negato di avere mai ricevuto del denaro.

Gianni De Matteis

Per la soia 10 agli arresti

Trascorreranno con tutta probabilità le festività di fine anno in o agli arresti domiciliari gli imputati truffa ai danni della Cee per i contributi sulla coltivazione della soia. Fino a ieri i magistrati della Procura a Saluzzo che conducono le indagini, coordinati dalla dottoressa Stella Caminiti, non revocato alcun provvedimento cautelare nei confronti delle dieci persone detenute e, secondo indiscrezioni, pare che non sia loro intenzione assumere iniziative in questo senso oggi. A più di due mesi dal pri- arresto, quello eseguito il 16 ottobre nei confronti del saviglianese Martino Arnolfo, 53 anni, dunque, continuano a rimanere in stato di detenzione nel carcere della Felicina o agli arresti domiciliari i nove commercianti e il funzionario dell'ufficio regionale in pensione imputati di essere fra i presunti organizzatori delle maxi-truffe, che avrebbe fruttato centinaia di miliardi.

[r. s.]

Il Consiglio ha respinto la richiesta di una consultazione popolare avanzata da Malvolti (psi)

«No» al referendum sul sottopasso

L'ex sindaco Viano: «Una proposta stravagante. Questo progetto è già stato approvato dagli amministratori» In discussione il tunnel sotto l'altipiano. Su piazza Boves i verdi chiedono le dimissioni dell'assessore

CUNEO. Bocciata dal Consiglio comunale la proposta di Pier Carlo Malvolti (psi) di far svolgere per iniziativa del Consiglio stesso un referendum tra i cuneesi a favore o meno del sottopasso in tunnel della città: 22 i voti contrari (dc, pri, pli, psdi, gli ex assessori socialisti Boselli e Lemouthi, solo i favorevoli il proponente, i Verdi, il leghista Sciandra e il capogruppo psi Vertamy), astenuti i pidiessini.

Accolto invece quasi all'unanimità (solo due astenuti) un ordine del giorno dei consiglieri Mantelli (pds) e Boselli (psi) perché sia approvato a tamburo battente il regolamento applicativo dello Statuto comunale.

«Solo in questo modo sarà possibile indire i referendum popolari - ha spiegato il dc Elio Viano, che presiede la commissione per lo Statuto -. Rispetteremo la scadenza che ci siamo dati ed entro il prossimo marzo approveremo il regolamento. La bozza che è stata preparata da un gruppo spontaneo sulle modalità di richiesta e di attuazione del referendum è un buon punto di partenza per la discussione. Ma al di là di questo fatto trovo stravagante la proposta di Malvolti. La scelta del sottopasso è già stata votata da tempo dal Consiglio municipale, socialisti compresi, non capisco dunque come si possa pensare che il medesimo la sottoponga a una consultazione popolare. Lo spirito referendario prevede che siano i cittadini a farne la richiesta, non il Consiglio comunale, cui tocca il compito di dare attuazione ai risultati referendari».

La seduta consiliare di lunedì scorso, un po' sciatba e sottotono, è stata vivacizzata dalla presenza fra il pubblico di alcuni vigili urbani, in lite con l'amministrazione che li discriminerebbe economicamente nel servizio di sgombero neve. In segno di protesta il 2 gennaio prossimo non svolgeranno alcuna attività fuori del normale orario di servizio, tranne i compiti di polizia giudiziaria.

Qualche novità in merito alla grande viabilità cuneese è venuta fuori dalla relazione del sindaco Beppe Menardi sull'incontro romano col ministro dei Lavori Pubblici. «Merloni ha ribadito che la circonvallazione di Cuneo dev'essere realizzata in autostrada - ha detto Menardi, leggendo dagli appunti sulla riunione -. Nel '93 saranno riviste le tariffe autostradali, e gli aumenti sulla Torino-Piacenza potranno servire alla Satap per costruire il tratto in superstrada, Alba a Marene, dalla Asti-Cuneo, sul quale non è previsto pedaggio».

Un grosso battibecco c'è poi stato fra il consigliere Gianfranco Donadei (verdi) e l'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati (pri). Il primo ha ripercorso le tappe più recenti della vicenda del parcheggio sotterraneo di piazza Boves (il 27 dicembre prossimo scade l'ennesimo termine di proroga per il completamento dell'opera, iniziata prima del tunnel sotto la Manica, che però verrà inaugurato in primavera) e ha chiesto le dimissioni dell'assessore.

«E' una maledetta storia di speculazioni all'origine errate, a cui sono seguiti imperizia, negligenza, congiunture ...iche - ha spiegato Gianfranco Donadei -. Un progetto, di cui era garantito dieci anni fa il successo, si è dimostrato fallimentare. Ora si tratta di decidere se confermare un'ulteriore proroga alle due società subentrate alla "Imprandit" oppure rescindere il contratto. Ma l'assessore Ernesto Algranati, che ha patrocinato il progetto, deve andarsene, non può gestire anche il prosieguo della vicenda».

«Donadei fa come sempre del "moralismo senza scrupoli" - lo ha rimbeccato l'assessore -. Quando parla di speculazioni su piazza Boves, dimentica che l'affare lo ha fatto il Comune, certo la ditta costruttrice. Il ritardo sulla scadenza del 27 dicembre è legato al passaggio di proprietà e alle forti garanzie che il Comune ha chiesto ai nuovi proprietari: si tratta di due miliardi e mezzo, a cui ne vanno aggiunti altri cinque, cioè il valore dei beni di superficie nella piazza che non abbiamo ancora svincolato».

Fulvio ...

I «civici» protestano perché il Comune non concede l'aumento di un'indennità

«Controllate le società»

L'onda lunga di Tangentopoli potrebbe lambire anche Cuneo? La preoccupazione è stata espressa da Gianfranco Donadei al sindaco Beppe Menardi, che rappresenta il Comune in Sitraci e Rac. «Nel consiglio di quest'ultima siede Felice Frolo, presidente della Sitaf, inquisito per l'autostrada del Fréjus - ha poi chiarito Donadei -. In entrambi i consigli è stato nominato Carlo Baldi, che dovrebbe avere dignità per ricoprire tali incarichi dato che è stato coinvolto in vicenda tangentizia a Mondovì. Attraverso le due società passeranno finanziamenti per migliaia di miliardi (tunnel sotto Cuneo, Cuneo-Asti, traforo con la Francia)». «Le affermazioni di Donadei sono strumentali alle scelte da lui fatte sulla grande viabilità - ha ribadito Menardi -. Baldi è stato nominato dai privati, comunque spetta ad altri stabilire se gli amministratori di Sitraci e Rac non sono in regola con la legge». [f. b.]

DRONERO

Ancora allarme

Il sindaco vuole fermare i piromani

DRONERO. I rappresentanti dei commercianti e degli artigiani chiedono un incontro con i responsabili dell'ordine pubblico per discutere il problema degli incendi dolosi in città. «L'Amministrazione comunale, in collaborazione con le forze di polizia, ha predisposto un piano di intervento per prevenire il ripetersi di atti vandalici - dice il sindaco Gianfranco Donadio -. Il problema verrà affrontato anche nel prossimo Consiglio comunale».

E' da un anno che si registrano, periodicamente, incendi dolosi ai danni di auto o di esercizi pubblici. La scorsa settimana i piromani hanno colpito due volte, prima dando alle fiamme un magazzino in via Brofferio, poi incendiando un auto in piazza Martiri della Libertà. La maggior parte dei vandalismi sono stati messi a segno nel centro storico. Fino a questo momento le indagini per identificare i colpevoli hanno dato esito negativo. I piromani sono sempre riusciti a fuggire senza lasciare tracce. [c. g.]

Multe da 200 mila

Vietati i botti a Capodanno

Botti vietati a Natale e Capodanno. Il sindaco Franco Pejrone ha ripetuto l'ordinanza, già emessa lo scorso anno. «L'uso sconsiderato di strumenti, sostanze e materiali pericolosi e molesti, tali da provocare danni alla salute dell'uomo e all'ambiente e a turbare la sicurezza e l'ordine pubblico - dice il sindaco - ci preoccupa e ci ha spinti a vietarli in modo esplicito».

L'ordinanza fa riferimento a petardi, mangianelli, bombolette spray schiumogene, fiale maleodoranti, oggetti pruriginosi». Inoltre, nella notte di San Silvestro, cioè dalle 20 del 31 dicembre alle 8 del primo gennaio, è vietato circolare negli spazi e aree pubbliche con lattine e bottiglie di ogni genere. Le violazioni di tali norme, ad eccezione di quelle previste dal codice penale, saranno punite con la sanzione di 200 mila lire per ogni tipo di infrazione. A carnevale, invece, sarà consentito l'uso delle maschere nei teatri nei ritrovi e in tutti i luoghi aperti al pubblico. [r. s.]

Lesionata nel '90

Da oltre un anno la chiesa del Confalone

Il parroco di Rossana don Giuseppe Ribero ha i soldi per restaurare l'antica Confraternita danneggiata da una scossa sismica nel '90

ROSSANA. Il parroco don Giuseppe Ribero ha chiesto al prefetto di Cuneo l'autorizzazione ad abbattere l'antica chiesa della Confraternita del Gonfalone, perché pericolante. «L'edificio, costruito nel 1733, è stato gravemente danneggiato da una sismica nel 1990 - spiega don Ribero -. La parrocchia non ha assolutamente la possibilità di sostenere le ingenti spese di restauro. Fino a questo momento ho ricevuto alcuna risposta dagli enti interessati». [c. g.]

BORGO

Martedì la seduta

Si dimettono altri due consiglieri

BORGO SAN DALMAZZO. Ancora dimissioni all'interno dei gruppi consiliari cittadini. A presentarle sono state Graziella Alciati di Città Nuova e Giovanni Martini del pri.

La decisione sarebbe stata presa, da entrambi, per motivi di carattere personale. Al loro posto subentreranno i consiglieri Dani e Bottero.

Nelle scorse settimane si erano dimessi i liberali Lelio Rubino e Marco Borgogno, Giampiero Robbione (verdi), Giovanni Giraudo (gruppo autonomo).

La ricostituzione dell'organo consiliare ritorna dunque ad essere uno tra i punti all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale che si terrà martedì alle 20,30.

Si procederà inoltre all'elezione del collegio dei revisori pluriennale; all'approvazione del progetto del piano esecutivo riguardante l'ampliamento del complesso produttivo in via Cuneo, ditta Cometto Spa, e alla presa d'atto del regolamento degli scarichi delle acque reflue. [r. s.]

CUNEO

Si terrà a Milano

Crack «Mcp» Il processo a fine marzo

CUNEO. Il processo contro i responsabili del fallimento per 22 miliardi della Mutua cooperativa piemontese si svolgerà davanti al Gip del tribunale di Milano il 24 marzo '93. Il rinvio è stato deciso ieri dal magistrato, sembra per consentire nuove trattative per il risarcimento almeno parziale del danno ai duemila cinquecento risparmiatori che avevano prestato il denaro alla società fondata dall'industriale Giuseppe Cometto, rappresentati in giudizio dal curatore fallimentare, il commercialista cuneese Pierfranco Risoli, e dall'avvocato Francesco Rossi.

Il 4 novembre avevano patteggiato pene fra i 18 e i 24 mesi di reclusione Sergio Proietti, Franco Triberti, Elio Cosmi e Luigi Luciano, tutti ex amministratori.

Ancora da decidere la posizione di Giuseppe Cometto, Giovanni Bongiovanni, Vincenzo Taricco, Giovanni Oggero, Giovanni Angioni, Giovanni Pasquale Vitale, ex consiglieri o sindaci della Mcp fallita. [g. d. m.]

DALLA PRIMA

CUNEO

Maratonina subacquea alla grotta Smeraldo

Giovani della Cuneo Sub (Piera Dutto, Aldo Astegiano, Riccardo Maffi, Pierfrancesco Marro e Giovanna Paolantonio) hanno partecipato alla «Maratonina» alla grotta dello Smeraldo di Amalfi e al 25° Natale subacqueo immersione al presepio sottomarino.

Confermato presidente della Cassa di risparmio

L'avvocato Giovanni Battista Rocca, 64 anni, (dc), è stato confermato ieri alla presidenza della Cassa di Risparmio di Savigliano. Rimane ancora da assegnare, invece, la carica di vicepresidente.

CUNEO

Il Sanpaolo devolve un premio in beneficienza

I dipendenti del Sanpaolo hanno rinunciato a un viaggio nelle capitali europee per compiere un gesto di solidarietà. La filiale cuneese si è aggiudicata 20 milioni messi in palio dalla banca per l'«Incentive raccolta '92». I soldi saranno consegnati al soggiorno per anziani del «Cuore Immacolato» (10 milioni), all'«Associazione italiana sclerosi multipla» (5) e all'«Associazione come voi, insieme a voi», per i portatori di gravi handicap (5 milioni).

VILLANOVA

All'Italgas il 49 per cento dell'Aimeri

L'Italgas ha acquisito il 49 per cento delle quote azionarie della «Aimeri» di Villanova, in precedenza di proprietà della società «Ambiente» gruppo Eni. Il restante 51 per cento proprietà della famiglia Aimeri. La società di Villanova ha attualmente settecento dipendenti e si occupa del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani in 420 comuni di Piemonte e Liguria. Nel '93 si prevede che la società raggiunga un fatturato di 63 miliardi.

Ragazzi delle medie raccolgono fondi per la Somalia

Gli allievi della media, diretta dal preside Canova, hanno disegnato e messo in distribuzione biglietti augurali: il ricavato (sono già stato superate le 600 mila) sarà devoluto ai bimbi della Somalia.

In distribuzione i biglietti della lotteria

La Pro loco distribuisce nei negozi convenzionati i biglietti della lotteria di Natale. Il montepremi supera i 5 milioni.

Approvato il bilancio comunale

Il Consiglio ha approvato il bilancio '93 con il sì di dc, psi e pli e il no di psdi, pri e della lista civica Nuovacittà. Il bilancio pareggia sui 28 miliardi e 475 milioni. Aliquota del 5,80 per mille per l'Ici.

Sopralluogo al maxiparcheggio di piazza Boves

Sopralluogo della commissione urbanistica, ieri mattina, al maxiparcheggio di piazza Boves. Gli amministratori e il presidente della commissione, Giuseppe Mondino, hanno verificato lo stato dei lavori e il mancato rispetto dei quattro mesi, concessi dal Comune alla ditta costruttrice, per il termine dei cantieri.

Consegnate le borse di studio alle elementari

Ai bambini della quinta elementare Simone Rivoira, Franco Luca, Erica Forcolin ed Elisa Manzardo sono state consegnate le borse di studio del premio alla «buona volontà e bontà», messo a disposizione del cavaliere del lavoro Giuseppe Vada.

CUNEO

Soldi per i bambini egiziani

«Solidarietà per i bambini egiziani». E' l'iniziativa che ha preso il via alla «Dante Alighieri» con i padri del santuario degli Angeli. Le offerte si raccolgono nei negozi che espongono la locandina.

I ladri nell'antica chiesa di Colombano

Furto nell'antica chiesa di San Colombano: i ladri hanno portato via alcune cornici. A dare l'allarme è stato un cantoniere. Indagano i carabinieri di Saluzzo.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La conferenza sull'agricoltura

La situazione attuale dell'agricoltura richiede una particolare attenzione che il continuo evolversi degli avvenimenti, prospetta non più rinviabile: carenza di acqua per una moderna coltivazione, mancanza di infrastrutture di commercializzazione, una viaria impercorribile ecc..

Quote produttive e prelievi su produzioni di grande rilevanza, un mercato zootecnico che stenta a riprendersi, impediscono eventuali discorsi di sviluppo.

Si dovrebbe, quindi, riprendere l'ipotesi, già concordata il passato, ma mai attuata, di indire in tempi brevi una conferenza provinciale dell'agricoltura, per dibattere con tutti i soggetti interessati, problemi e prospettive del settore.

Consapevoli dell'attenzione da sempre dimostrata dall'assessorato provinciale all'Agricoltura, e convinti del ruolo che in tale occasione può assumere l'ente pubblico, invitiamo a programmare tale iniziativa, dichiarandoci disponibili sin d'ora a concorrere alla sua pratica organizzazione.

Riteniamo opportuno che di tale intenzione della associazione sindacale di categoria informati non solo gli iscritti, ma tutti gli imprenditori e i lavoratori agricoli del Cuneese.

Gianfranco Falco (presidente)
Salvatore Vecchio (direttore)
Confederazione agricoltori Cuneo

Al Palazzetto mancano i telefoni

Vorrei ricordare ai dirigenti della Sip cuneese che, pur essendo stato inaugurato da mesi il Palazzetto dello sport a San Rocco Castagnaretta (dotato di ampio parcheggio e delle più moderne attrezzature; frequentato da diverse migliaia di persone) rimane una lacuna: la totale assenza di cabine telefoniche.

Possiamo sperare che presto la possibilità di telefonare dal piazzale del Palazzetto?

Mario Peano, Cuneo

Scrivere a La Stampa, Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316.313, Crt: 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 269.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.661
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La: 50.102
Limone: 928.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.556
Niella Belbo: 798.117
Peveragno: 94.254
Racconigi: 64.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 269.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 718.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è lunedì, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serranda aperta) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.242. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, da chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Giacomi, via Vittorio Emanuele 18, tel. 44.04.58.
Bra: Comunale, v. Brizio 23, t. 41.24.19.
Fossano: *Bernocco*, viale R. Elena 16, t. 60.681.
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino, t. 42.482.
Saluzzo: *Rabo*, c.so Italia 105 t. 42.257.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71 29 78.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.39; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrade** To-Sv: (0172) 495.800

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Milano Marzia (Farigliano); Arnaldi Alice (Mondovì); Motta Irene (Mondovì); Clerico Elena (Ciglié); BOnelli Chiara (Villanova Mondovì); Manfredi Stefano (Carrù); Abbio Simona (Mondovì).
MORTI. Veglia Lucia, 80 anni (residente a Mondovì), pensionato; Polimeni Pasquale, 80 anni (residente a Ormea), pensionato; Visentin Giovanni, 74 anni (residente a Mondovì), pensionato; Volpe Lucia, 85 anni (residente a Mondovì), pensionata; Vivalda Maddalena vedova Revelli, anni (residente a Monastero Vasco); Cavaliere Antonia, 82 anni (residente a Mondovì), pensionata; Dogliani Silvio, 24 anni (residente a Magliano Alpi), imprenditore.

DI MATRIMONIO

Rossi Marco, insegnante (residente a Niella Tanaro), con Begliatti Rosalia, insegnante (residente a Niella Tanaro).

CENTALLO

NATI. Daniel Silvestro (Savigliano).
MORTI. Giuseppe Picco, anni, pensionato; Matteo Gallo, 67 anni, (Cuneo).

Alice Beltrando (Savigliano), Valentina Boglione (Savigliano), Ilaria Caratto (Savigliano), Federica Musanto (Savigliano), Donatella Monè (Savigliano).
Maria Brizio, anni, (residente a Racconigi), pensionata; Francesca Olivero, 78 anni, (residente a Racconigi), pensionata, Antonio Caudano, 81 anni, (residente a Racconigi), pensionato; Paolo Dragon, 79 anni, (residnete a Racconigi), pensionato.
Francesco Monicelli, operaio (residente a Carignano), con Ornella Calò, casalinga (residente a Racconigi).

SALUZZO

NATI. Isaia Ester (Revello); Berione Andrea (Bagnolo Pimonte); Amoroso Alessandro (Piasco).
MORTI. Mattio Luciana Virginia, 39 anni (residente a Saluzzo), casalinga; Capellino Giuseppe Pietro, 70 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Petiti Clara Angela, 90 anni (residente a Saluzzo), pensionata.
MATRIMONI. Voghera Gianpiero Umberto (residente a Saluzzo), operaioi, con Stilli Antonella (residente a Saluzzo), operaio.

CORTEMILIA

NATI. Proviotto Martina (Alba).
MORTI. Cicogna Giovanni Battista, 88 anni, pensionato (residente a Alessandria); Bettino Rosa, 85 anni, pensionata (Cortemilia).

APPUNTAMENTI

DEMONTE

Seminario di discipline orientali

«A scuole di discipline orientali» è il tema del seminario che ha preso il via a Trinità di Demonte al circolo «Luc Steu». Le lezioni si concluderanno il gennaio. Per informazioni telefonare allo 0171/95234.

DRONERO

Corso per informatori ambientali

Sono aperte le iscrizioni al corso per informatori ambientali e turistici, indetto dalla Comunità montana Valle Maira. Le lezioni terranno alla scuole medie «Giovanni Giolitti». Per informazioni rivolgersi agli uffici della Comunità montana Valle Maira, telefono 0171/900061.

CENTRO STORICO

Isola pedonale in Caraglio

Sabato in via Caraglio a Cuneo è in programma un nuovo esperimento di isola pedonale. La strada del centro storico sarà chiusa al traffico nel tratto compreso fra via Roma e via Amedeo Rossi.

Oggi in provincia i negozi sono aperti senza la consueta pausa per pranzo

A caccia dell'ultimo regalo

Molti commercianti hanno anticipato le svendite. Pochi i servizi pubblici in funzione nei giorni di Natale e Santo Stefano. Gli orari degli uffici di Anagrafe e Stato civile

CUNEO. Ultimo giorno di corsa ai regali, con negozi aperti anche durante la pausa di pranzo e nelle ore serali.

Oggi nella «Granda» alcuni uffici rimarranno chiusi, mentre la maggior parte dei servizi pubblici funzionerà regolarmente. Molti titolari di negozi e boutique dei principali centri del Cuneese hanno deciso di anticipare le svendite: centinaia di cuneesi ieri mattina passando sotto i portici di corso Nizza e corso Giolitti hanno trovato una gradita sorpresa: cartelli con l'indicazione di saldi e vendite promozionali.

Gli uffici e i servizi pubblici chiuderanno soltanto nel lungo ponte natalizio. Nel capoluogo il municipio rimarrà chiuso nei giorni di Natale e Santo Stefano, mentre lo sportello dello stato civile sabato sarà aperto regolarmente con orario dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

L'anagrafe oggi sarà in funzione a pieno ritmo dalle 8,15 alle 12,15 e dalle 14,30 alle 16,30. Orario normale per il cimitero urbano di Cuneo, così come nei principali centri della «Granda».

Il museo civico di via Santa Maria, nel centro storico del capoluogo, a pochi passi dalla chiesa del San Francesco oggi sarà aperto a visitatori e turisti, mentre è prevista la chiusura nei giorni di Natale, Santo Stefano, sabato 27, domenica e lunedì.

Le sale del museo riapriranno martedì 29 con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

La raffinata illuminazione natalizia allestita nel centro di Alba (fotoluso)

Nelle vacanze di Natale gli appassionati della lettura potranno prendere a prestito libri e volumi alla biblioteca di via Cacciatori delle Alpi che chiuderà soltanto per il lungo fine settimana, per riaprire martedì alle 8,30. L'orario è fino alle 12,30, mentre al pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30. Il prestito dei libri è assicurato dopo le dieci.

La piscina comunale del parco della Gioventù nel capoluogo sarà chiusa per tutto il periodo delle feste natalizie. La direzione ha deciso di sospendere il servizio da oggi al 3 gennaio compreso. Atleti e appassionati di nuoto e tuffi dovranno quindi attendere l'anno nuovo per riprendere l'attività.

Dal 7 gennaio riprenderanno i corsi di nuoto per bambini (dai 4 ai 14 anni); quelli per adulti sono tutti completo. Per informazioni: 0171/66469.

Domani i centri anziani del capoluogo saranno regolarmente aperti: i volontari e il personale del Comune ha indetto iniziative e un pomeriggio di festa per le persone della terza età che trascorreranno insieme il Natale. L'orario è dalle 15,30 alle 19. Al centro sociale numero 2 di via Bongiovanni è prevista anche l'apertura serale dalle 20,30 alle 24 con canti e balli.

Gli sportelli dell'Inps oggi e il 31 dicembre saranno aperti al pubblico soltanto al mattino, con orario dalle 8,30 alle 12,30.

Il sindacato nazionale autonomo dei giornalai, aderente alla Confcommercio, ha reso noto il calendario delle rivendite di giornali di fine anno: domani è prevista la chiusura totale, così come il giorno di Santo Stefano e il primo gennaio. Mercoledì sei gennaio i giornalai saranno aperti fino alle 13.

Chiusura natalizia anche per gli uffici dell'Italgas di Cuneo (piazza Torino 7) e Mondovì (via Gasometro): gli sportelli non saranno a disposizione del pubblico oggi e il 31 dicembre. La Posta «si fermerà» pomeriggio in alcuni uffici della «Granda»: Cuneo, Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Boves, Busca, Ceva, Dronero e Racconigi.

Oggi nel capoluogo è previsto il mercato settimanale di piazza Seminario, che è stato anticipato da venerdì a oggi. Martedì, invece, in piazza Galimberti si terrà il tradizionale mercato di fine anno. [r. s.]

Tutti gli appuntamenti nella «Granda»

Dogliani e Bagnasco recitano la Natività

CUNEO. Prosegue il suggestivo viaggio tra i presepi e le iniziative natalizie del Cuneese. Le antiche statue lignee policrome, rivestite con originali abiti, collocate in una scenografia che spunto dagli angoli caratteristici della cittadina, sono le protagoniste della sacra rappresentazione allestita nella chiesa di San Bernardino dei Disciplinari Bianchi, a **Bene Vagienna**. Il presepe si potrà visitare fino al 24 gennaio.

L'America Latina, a partire dai tragici eventi della conquista, è il tema della mostra allestita dalla Comunità di Mambre nei locali in corso Marconi 1, a **Cuneo**, accanto al presepe meccanico di Beppe Ramero. Orario dalle 15 alle 19. Sempre nella «Granda» si segnala il presepe allestito nell'atrio della scuola media «Franco Centro» di Madonna dell'Olmo. Il materiale utilizzato è costituito elementi di recupero, come fili ferro, carta di giornale, legno e iuta.

Tra le manifestazioni in maggior il popolare presepe di **Dogliani**. Oltre trecento i personaggi impegnati nella rappresentazione che si replicherà stasera alle 20,30. Presepe vivente anche in Valle Tanaro, a **Bagnasco**, stasera e lunedì (ore 20,30).

A **Ceva**, esposti sotto l'ala del municipio i lavori che hanno partecipato al concorso «Fai un presepe alternativo», riservato alle scuole. Una quindicina di opere in carta, ferro, pasta, sapone e vetro. Nella chiesa dei Cappuccini si può ammirare invece l'antico presepe in gesso. Oltre cento le statue. Infine a **Sale Langhe** il presepe è stato allestito alla base del campanile della chiesa parrocchiale.

Sacra rappresentazione anche a **Costigliole Saluzzo**. L'appuntamento è stasera alle 22,45, domani alle 17,60, sabato alle 17,50 e 20,50 e domenica alle 17,50 nel piazzale davanti alla parrocchia. Suggestiva rappresentazione anche in Valle Gesso nella frazione di **Andonno** mobilitata nella rappresentazione degli antichi mestieri (sabato e domenica ore 20,30).

In statuine del Settecento, fabbri contadini e falegnami per il presepe allestito nei locali di San Michele a **Cavallermaggiore**. Si può visitare tutti i giorni dalle 14,30 alle 18,30. Nel sotterraneo dell'oratorio della Pieve è stata inoltre allestita una mostra dedicata ai presepi nel mondo, giunta alla sua seconda edizione: in essa si potranno ammirare presepi assai suggestivi, oltre che per la loro provenienza anche per i diversi materiali con cui sono stati costruiti, quali ad esempio gesso e mollica di pane.

In Valle Posio si segnala a **San Bartolomeo** la notte di Natale si festeggia con un presepe vivente. L'appuntamento è alle 20,30 nella chiesa parrocchiale. La chiesa di San Giovanni a **Peveragno** ospiterà nella messa di mezzanotte alcune scene evangeliche precedute nella pistorica del paese della rievocazione degli antichi mestieri.

L'originalità è di casa a **Castellar** di Boves, dove si possono ammirare grandi statue lignee scolpite a mano, e a **Mellana** il cui santuario ospita statuine in stile peruvismo dell'Ottocento.

Il lungo, suggestivo viaggio si conclude a **Villafalletto**. Il grande presepe è stato allestito tra i ruderi del castello.

[r. s.]

Nei centri del Cuneese

Le farmacie che sono aperte il 25 e il 26

FARMACIE APERTE A NATALE

Cuneo: Angelo, corso Nizza 46/d.
Alba: Piave, corso Piave 20.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267.
Fossano: Cumino, via Roma 77.
Mondovì: Gesco, via Quadrone 3.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105.
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60.

FARMACIE APERTE A SANTO STEFANO

Cuneo: Comunale 1, piazza Europa 7.
Alba: Piave, corso Piave 20.
Bra: Fides, via Piumatti 5.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15.
Mondovì: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore 7.
Saluzzo: San Martino, Piemonte 8.
Savigliano: Albertini, piazza Santorre di Santarosa 49.

DISCOTECA MAKING MOVIES BRA
GRANDI FESTE
Domani sera Veglionissimo NATALE EUTICO
Dicembre «La magica» Veglionissimo
5 Gennaio '93 Veglionissimo Defend party con ricche sorprese

VENERDI' 25 DICEMBRE
NATALE ALLA GRANDE
in discoteca VICTOR E
nel salone del liscio I TECNICOLORS
SABATO 26
Per un santo divertimento VICTORCRAZY
palco liscio MARIO VALENTI

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91
La festa inizia
Augurandovi Buone Feste
La Direzione ed il Personale Vi ricorda i suoi Veglioni
QUESTA novità discografiche da D.J. la sua équipe
Liscio con una simpatica orchestra I CAPRICES
DOMANI Veglione Natale
In discoteca migliore musica di sempre.
Al liscio brava orchestra di MIKA FASSOLI
DI SANTO STEFANO
Auguri, Auguri, Auguri

CHRIST DISCOTECA
tel.
QUESTA GIOVENT SHOCK
Per chi vuole essere impressionato
CHRIST SALA LISCIO
VEGLIONISSIMO DI NATALE con LELLE PORRE
CHRIST DISCOTECA
25 DA JAY
IL NATALE con MARCO BALDI
CHRIST SALA LISCIO
SABATO VEGLIONE DI STEFANO con l'orchestra spettacolo I CARDINAL
CHRIST DISCOTECA
LA FESTA DI
Alla spettabile clientela AUGURISSIMI

Turismo del Valle e della Natura
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
LE GRANDI FESTE
I VEGLIONI
Alle Cupole sono sempre RIUSCITI
VENERDI' 25 Veglionissimo
I D.J. e vi divertiranno SICURAMENTE
Alliscio
VAPORELLA
Auguri... Auguri a tutti
SABATO Auguri a tutti gli
QUESTASERAMINIVEGLIA con il D.J. e Jr
Alliscio I CASANOVA

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TRIBUNALE DI ALBA

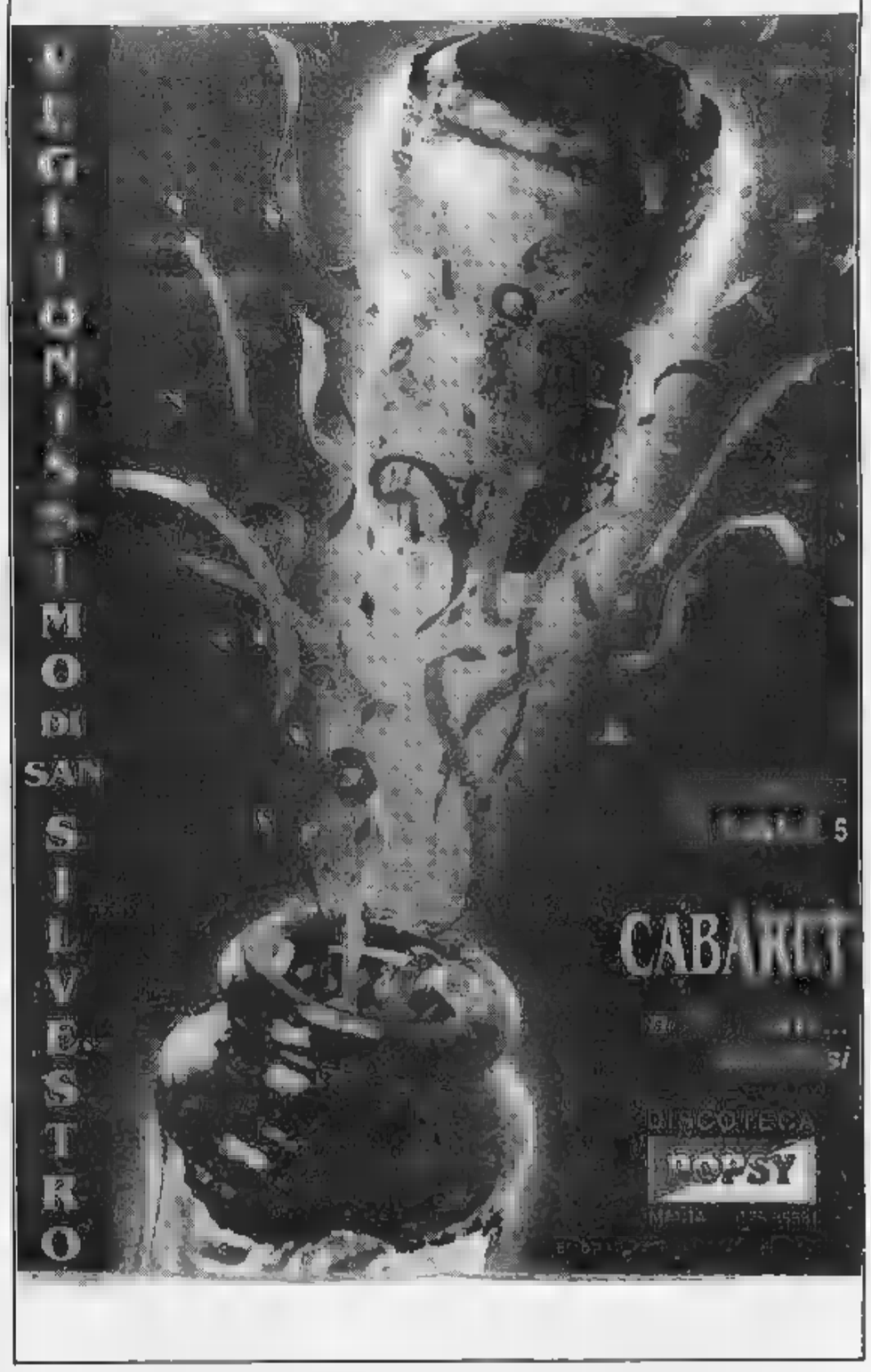
Imm. n. 4.84; Eredi di **PIAZZOLLA Maria** n. Bellotta 12-4-1906 in vita res. Torino, via Vanchiglia n. 19. Si avvisa che il giorno **12 gennaio 1993 ore 9,30** avanti al G.E. si procederà alla

vendita con incanto

dei seguenti beni: in S. Stefano Roero: F. 4 nn. 470 (già 178/b), 177, 471 (già 179/b), 180, 389, 182, 186; F. 5 nn. 451 (già 451/a) e 452.
base: L. 60.000.000. Aumenti minimi: L. 2.000.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella provincia di Cuneo ed intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo, col concorso del controllore», entro le ore 13.30 del 10-1-1993.
Versamento del prezzo dedotta la cauzione, entro giorni trenta dall'aggiudicazione.
presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, li 3 dicembre 1992.

IL CANCELLIERE
dr. C. Sapetti

il CUBO
DISCOTECA
SAN BALMAZZO
Tel. 78.94.78
QUESTA notte delle strenne con
VENERDI' 25 DICEMBRE
al ritmo dei mitici sessanta ballando e sognando con gli
SABATO
Buon onomastico STEFANO DJ
CUNEESI E' FESTA



Il borgo di Prea nel Monregalese ospita la tradizionale rappresentazione

Stasera il presepe è vivente

Oltre duecento abitanti indossano gli antichi costumi. Si propongono anche i mestieri Mezzi di trasporto, illuminazione e arnesi da lavoro dell'epoca. Replica ■ S. Stefano

Stasera e sabato alle 20,30 nelle vie del paese si incontreranno i vecchi mestieri di «fruciau», «feramiù» o «sfuiau»

ROCCAFORTE. Stasera e sabato (sempre alle 20,30) Prea rappresenta il presepe vivente. E' un'occasione per immergersi con intensità nello spirito natalizio, ma anche per andare alla scoperta della Valle Ellero, una delle zone più suggestive e sottovalutate del Monregalese.

La strada che s'inerpica attraverso colline che poco per volta diventano montagne, porta all'antico borgo di Prea, un gruppo di case isolate dal resto della vallata e raccolte sulle pendici del monte Pigna. Sono abitazioni di pietra vicine l'una all'altra che sono separate soltanto da stretti e caratteristici vicoli.

Centro del «Kiè», una delle isole linguistiche che più incuriosiscono gli studiosi, la piccola frazione di Roccaforte è stata per secoli rifugio dei montanari e dei loro armenti, ma anche delle popolazioni di origine occitana, che provenivano dalle alte valli liguri o dal Nizzardo.

Prea ha mantenuto intatte le sue caratteristiche urbanistiche dando a volte l'impressione che il tempo si sia fermato e che addirittura non sia mai trascorso; ed è proprio in questo ambiente che il presepe vivente trova una localizzazione unica, che fugge la falsità dell'improvvisazione e delle scenografie teatrali. Le borgata dell'Alta Valle Ellero non ha bisogno di travestirsi per trasmettere l'intensità dell'atmosfera natalizia.

Una sensazione condivisa nel 1845 dall'allora vescovo di Mondovì monsignor Ghilardi che scoprì questa vocazione di Prea, definendo la frazione «Un grande presepe» e la povera chiesa di oltre un secolo una capanna di Betlemme.

«Nella nostra rappresentazione - dicono gli organizzatori, - non c'è nulla di esotico o di falso. I costumi sono originari di queste zone così i mezzi di trasporto e l'illuminazione, gli arnesi da lavoro, i prodotti agricoli e pastorali. Qui il pubblico non troverà cammelli. Re Magi, sultani, ma soltanto presepi che "interpretano" nel modo più suggestivo i loro avi. Ogni anno rievochiamo il paese di inizio secolo o la Betlemme di 2000 anni fa. A ben guardare non è poi così diverso».

«L'accostamento alla natività come ci viene tramandata dalla tradizione e dalla fede - aggiungono gli organizzatori - è suggerita spontaneamente dalla semplicità della vita e dall'ingegnosa laboriosità che ha permesso alle genti del "Kié", come a quelle della Palestina, di sopravvivere o di crescere in un ambiente povero di risorse, ma ricco di umanità e di valori. Umanamente non fa differenza. Anche a Prea i bambini poveri nascono in una stalla o in una baita riscaldati in certi casi da un bue e in altri da pochi ovini».

Così il borgo non ha bisogno di essere travestito per nascondere con capanni e steccati di legno i cancelli di ferro o le serrande in alluminio: Prea è rimasta quella di prima e gli acquisti della civiltà sono davvero pochi.

Stasera e sabato sera duecento borghigiani danno vita ad una rappresentazione, che sarebbe più giusto chiamare Museo vivente, interpretano mestieri agricoli e artigianali, tipici del luogo; molti ancora in uso, altri cessati da pochi anni; ma ancora bene presenti nella memoria.

Entrare a Prea nelle sere del presepe significa imbattersi nella bottega del «fruciau» (formaggiaio), del «feramiù» (maniscalco) o dello «sfuiau». «Artigiani, contadini, malgari e massaio - concludono gli organizzatori -, che preparano i doni da portare a Gesù, come accadeva una volta per i bambini più poveri. Non certo oro, incenso e mirra, ma un agnello, pane casereccio, latte, formaggio, castagne secche, quello che serviva per poter sopravvivere e non morire di fame. Una disponibilità che è rimasta nel cuore degli abitanti che si deve sforzare per essere parte del presepe vivente, ma che naturalmente è portata ad aiutare le persone che hanno estremamente bisogno».

Forse anche per questo una trascorsa a Prea fa vivere davvero lo spirito natalizio e di gustare le migliori tradizioni della festività natalizie. [r. s.]

SULLA COLLINA

Artigiani e Bottai

Fra le figure più caratteristiche del museo vivente a Prea di Roccaforte ci sono gli artigiani del formaggio e del ferro, che nelle due rappresentazioni in programma gli antichi mestieri

ASSOCIAZIONE AMICI DI PREA

11ª EDIZIONE

PRESEPE VIVENTE

PREA

(PAYS USITAN) - ROCCAFORTE M.vì - CN.

24 e 26 DICEMBRE 1992

Dalle ore 20,30

Nel suggestivo paese occitano di Prea rievocati oltre 40 tra arti e mestieri con la presentazione di manufatti del fine XVIII secolo.

Alberghi di buon livello e le Terme favoriscono l'afflusso tutto l'anno

La Valle Ellero a caccia di turisti

Con le piste per lo sci alpino e gli anelli di fondo

ROCCAFORTE. Il capoluogo e tutta la Valle Ellero vogliono rilanciare il turismo. «Abbiamo le qualità per lottare alla pari con molte altre del Piemonte - dicono gli amministratori comunali -. Siamo in grado di offrire strutture di alto livello per tutti, dai bambini agli anziani. E' una vacanza per i giovani e le famiglie».

Nella stagione degli sport invernali non manca niente. Lurisia offre impianti e piste di alto livello adatte a tutte le esigenze degli sportivi. «La neve è di ottima qualità - dice Marco Degradi, di Savona, che ogni anno sceglie la località termale per una settimana bianca -. Ci si può divertire».

Lo Sci Club Lurisia è fra i migliori della «Granda»; negli anni scorsi ha prodotto atleti di valore nazionale. Per chi è appassionato di sci nordico, sono a disposizione gli anelli da fondo di Roccaforte e Rastello. Piste di buon livello tecnico immerse nel verde della Valle Ellero, percorsi per principianti, ma anche per fondisti esperti, come quelli che ogni anno si danno battaglia nel trofeo «Annoni», una gara che ha portato a Roccaforte i campioni italiani e stranieri che si sono distinti alle Olimpiadi e nelle gare di Coppa del Mondo.

Per i cenoni e le feste di fine anno sul territorio del capoluogo delle Valle Ellero ci sono ristoranti di alta cucina, alberghi e discoteche che offrono ogni sera nuovi appuntamenti con attrazioni, musica e cabaret. «Roccaforte, Lurisia e tutta la vallata - dice Marcello Biangino, direttore artistico della discoteca Rouge et Noir -, sono in zone che offrono molte opportunità per praticare sport di giorno e per divertirsi di notte; c'è tutto per una vacanza travolgente».

Anche l'amministrazione comunale presieduto dal sindaco Bruno Barisione sta lavorando per promuovere l'immagine della «Siamo presenti come supporto e aiuto logistico a tutte le più importanti manifestazioni. Cerchiamo anche di portare idee nuovo per il rilancio della nostra vallata». Anche Roccaforte e la Valle Ellero sono ricche di opportunità per i turisti. Colline e montagne offrono itinerari per gli appassionati di trekking e mountain-bike. Lurisia propone le sue terme conosciute in tutta Italia; poi ci sono campi da tennis, giochi per bambini, oltre a discoteche, ristoranti che anche d'estate propongono novità gastronomiche e spettacoli con star internazionali. «In molti - concludono in Comune -, sono impegnati per la promozione della nostra zona, ma c'è bisogno di uno sforzo collettivo. Abbiamo le qualità per emergere». [l. f.]

Adesso la proposta raccoglie vasti consensi soprattutto fra i commercianti

Si alla Provincia Alba-Bra

L'associazione langarola ha fatto eseguire uno studio approfondito per giustificare la nascita del nuovo ente. «Va rafforzata l'identità di un'area con interessi comuni»

ALBA. Si fa sempre più serrato il dibattito sulla proposta di istituire la nuova provincia Alba-Bra: un'idea che incontra vasti consensi. Tra i sostenitori più convinti, i commercianti. L'Aca ha fatto eseguire un approfondito studio sui dati e considerazioni in favore del nuovo organismo, analisi che verrà diffusa per contribuire alla valutazione del problema.

Il presidente dei commercianti albesi, Gian Giacomo Toppino, dice: «L'esigenza nasce dalla necessità di avere tutti i servizi, alcuni dei quali sono strettamente legati all'istituzione Provincia. Inoltre, si sente il bisogno di rafforzare l'identità dell'area Alba-Bra, Langhe e Roero».

Incalza il direttore dei commercianti, Giancarlo Drocco: «Ci interessano servizi funzionali allo sviluppo dell'area, come Iva, Catasto, del Lavoro, Inail, nonché Camera di commercio e Inps. E' vero che per questi due ultimi ci sono già delle sedi decentrate, ma non dobbiamo confondere i terminali con dei servizi decisionali». Prosegue Drocco: «Altri potrebbero anche rimanere a Cuneo. Bisogna valutare attentamente, ma probabilmente non è necessario decentrare la Banca d'Italia, la Prefettura, il Provveditorato agli studi. Un servizio che potrebbe scomparire perché Alba non è provincia è il tribunale. Anche per l'Enel potrebbero esserci novità».

Da sinistra Giancarlo Drocco e Gian Giacomo Toppino, direttore e presidente dei commercianti, e Tomaso Zanoletti

Interviene il consigliere regionale, Tomaso Zanoletti: «Con la nuova legge regionale che stabilisce l'iter per la raccolta dei consensi dai Comuni, diventa più snella la procedura per una nuova Provincia. Quella di Alba e Bra merita di essere approfondita. A chi obietta che si va incontro a nuove spese, credo che queste non si debbano fare quando sono improduttive. Diverso il discorso se dal calcolo costi-benefici risultano evidenti vantaggi».

L'Aca ha annunciato che sta per fare delle proposte operative alle forze politiche e sociali. Per la Provincia Alba-Bra i commercianti, nel loro studio, prendono in esame 51 Comuni dell'Albese e Braidese con 177 mila abitanti, un'area in cui sono insediate 14.900 imprese (su 44.800 esistenti in Provincia), pari al 33 per cento. Impiegano il 33,19 per cento della popolazione attiva. Tra i vari dati, emerge che nell'area Alba-Bra il reddito medio annuo pro capite è di 16,76 milioni. Alba supera la media con 21,86 milioni, Bra e i 18,16 milioni. Albese e Braidese dispongono del 34,21 per cento del reddito provinciale. Mettono in evidenza differenze economiche, culturali e territoriali rispetto al resto del Cuneese, che giustificherebbero la nuova Provincia.

«Oltre all'Albese e Braidese, si potrebbero prendere in considerazione altri Comuni dell'Alta Valle Tanaro e Cebano, tra Langa e Monferrato, ma crediamo che questo sia un discorso da affrontare in un secondo tempo» conclude Drocco. Di questi problemi se n'è parlato ieri in un incontro.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

ALBA

Esce di strada con l'auto Ferito giovane di 21 anni

Un giovane di 21 anni, Ignazio Abruzzese, abitante in piazza Torino 3, è finito fuori strada con la sua auto. Ha riportato trauma cranico e ferite al viso. La prognosi è di giorni.

BRA

Scontro tra due vetture Un uomo all'ospedale

Franco Robaldo, 47 anni, abitante in Strada Riondello 17, è rimasto ferito in uno scontro tra due auto. Guarirà in venti giorni dal trauma cranico e dalle ferite alla braccia e alle gambe.

CORTEMILIA

Il bilancio e lo Statuto in Consiglio comunale

Lunedì, alle 20,30, si riunirà il Consiglio per l'ultima seduta del '92. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione per il '93 e la verifica dello Statuto.

ALBA

Il mercato di sabato anticipato a oggi

Il mercato settimanale di sabato è stato anticipato a oggi a causa della festività di Santo Stefano.

BRA

Ente manifestazioni premia scrittore, azienda e rallysta

Lo scrittore Pierluigi Berbotto, l'Abet Laminati e il rallysta Franco Germanetti sono gli ultimi destinatari del premio «Bra ai braidesi», istituito dall'Ente Manifestazioni Pro loco per ringraziare chi ha dato lustro alla città.

ALBA

Eletto il nuovo direttivo del partito repubblicano

L'assemblea del pri ha eletto il nuovo direttivo. E' composto da Mauro Adriano, Piero Boffa, Gianfranco Giordano, Gerardo Robaldo, Sergio Matteodo, Luigi Capra, Bruno Torraro e Luigi Botta. Ne fanno parte di diritto anche i cinque consiglieri comunali. Intanto, il consigliere comunale albese, Enzo Robaldo, è entrato a far parte del consiglio nazionale del partito.

MOMBARCARO

Nuova illuminazione nel centro storico

E' stata completata la sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica nel centro storico del paese. I lampioni sono stati rimpiazzati da lampade rotonde a luce gialla, maggiormente adatti all'architettura della parte vecchia di Mombarcaro.

Giurie scolastiche

Presentato il 12° Premio letterario

Giuliano Soria segretario del prestigioso Premio letterario internazionale

GRINZANE CAVOUR. La dodicesima edizione del premio letterario «Grinzane Cavour» è stata presentata l'altra sera al castello nel centro delle Langhe, dal segretario generale, Giuliano Soria. Sabato 16 gennaio, a Torino, (palazzo Carignano, ore 17) saranno resi noti i nomi dei vincitori designati dalla giuria dei critici presieduta dal vicedirettore de La Stampa, Lorenzo Mondo. Le opere (tre di narrativa italiana e tre di narrativa straniera) saranno poi sottoposte alle giurie scolastiche che contribuiranno a proclamare i due «supervincitori».

[g. f.]

CORTEMILIA

La Lega Ambiente

Alto rischio in Val Bormida per l'Acna

CORTEMILIA. La Lega per l'Ambiente intende tornare alla carica sulla vicenda Acna e sul problema del decreto di area ad alto rischio per la Valle Bormida, scaduto un mese fa. L'associazione ambientalista ritiene che il decreto vada rinnovato e interverrà presso il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, illustrando proposte per la bonifica dell'area e l'impiego delle maestranze dall'Acna per il risanamento, sulla base di uno studio fatto quest'anno sulla zona dall'istituto di ricerca Ambiente Italia.

«L'area della Valle Bormida rimane ad alto rischio per la presenza di scorie tossiche nel sito dell'azienda, per cui interverremo nuovamente per ottenere il rinnovo del decreto - spiega Giulio Conta, responsabile scientifico dell'operazione fiumi che la Lega Ambiente promosse nel maggio scorso, analizzando anche le acque della Bormida -. Continueremo a spingere per arrivare alla chiusura dell'Acna e alla riconversione dell'occupazione». **[a. o.]**

Giovani donne

Aggrediscono i carabinieri Due condanne

GOVONE. Due giovani donne extracomunitarie, che si erano rifiutate di consegnare i documenti ai carabinieri e hanno aggredito i militari con pugni e calci, sono state arrestate e processate per direttissima in pretura. Si tratta di Stella Udergbe, 25 anni, proveniente dal Camerun, e Tina Jomouh, 25 anni (Giamaica) entrambe abitanti a Torino, rispettivamente in via Borgo Dora 196 e in via Nizza 102.

A entrambe il pretore Riccomagno ha inflitto la pena «patteggiata» tra il p.m. Antonio Rostagno e il difensore Silvia Calzolaro di 4 mesi di reclusione ciascuna con la condizionale. Il giudice ha disposto la scarcerazione.

Le due donne erano state fermate dai carabinieri in località Canove di Govone per un controllo, ma hanno reagito malamente. Oltre a non fornire le proprie generalità e i documenti, hanno colpito due carabinieri, procurando lesioni guaribili in cinque e tre giorni, e li hanno insultati. **[g. f.]**

Gino s.p.a.
MERCEDES-BENZ
Concessionaria per le province di CUNEO e ASTI
in collaborazione con Mercedes-Benz finanziaria S.p.A.
PROPONE
LEASING 24 MESI TASSO «0»
su modelli 190
Esempio: 190 E 1.8
N. 7 CANONI ANTICIPATI L. 7.609.000*
N. 17 CANONI RESIDUI L. 18.478.000*
1% DI RISCATTO L. 263.000*
LISTINO L. 26.350.000*

Gino s.p.a.
Via Torino 234 CUNEO
Tel. 0171/41.17.77
Via Caboto 2 - Asti
Tel. 0141/27.49.12
* Prezzi al netto di IVA - Off. valida fino al 31/12/92 - Non cumulabile con altre

...e soprattutto
BUONI
CANCELLO AUTOMATICO
A TUTTI
BUON NATALE

CANCELLI - Via Nazionale - fraz. Beguda - BORGO SAN DALMAZZO (CN) - Tel. 0171/26.27.26 Fax 0171/26.67.29
LOMBARDO DEI CANCELLI

DA OGGI AL CINEMA
ITALIA - CUNEO
Via Punta di San Martino 1 - Tel. 692.951
1991: MAMMA, HO PERSO L'AEREO
1992: MAMMA, HO RIPERSO L'AEREO
TRAVOLGENTI RISATE
INCASSI SENZA PRECEDENTI

ZABUM presenta
IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA
PRESSO L'EX ISTITUTO GRAFICO
IN S. CUNEO
INIZIO SPETTACOLI ORE 22.00
grandofficina NUVOLARI
10 dicembre 1992 10 gennaio 1993
18.12 INAUGURAZIONE HOUSE DEPT. / 20.12 CONCERTO AFRICA UNITED / STILISTA / 22.12 CA / 23.12 SPIRITUALS OLIVERI E DEEP / 26.12 MAU MAU / 27.12 CONCERTO SKA / 29.12 CONCERTO FREYHA MONJE / 30.12 CONCERTO MARLENE KUNTZ E GIAFRAMMA / 03.01 CONCERTO ANDY J FOREST AND HANDS / 06.01 CONCERTO DALFIN / CERTO HIP HOP FRANKIE HI E PROGETTO ZIZZOLA / CA BARET PIERO / 17.01 CHIUSURA HOUSE DEPT.
VENERDI DEPT. / HIP HOP SHOW / SOUND BY SFK

AUDI 80 AVANT
ARIAUTO AUGURA BUONE FESTE
VI INVITA ALLA PROVA di tutta la gamma VOLKSWAGEN-AUDI '93
UNICA OFFICINA E VENDITA AUTORIZZATA ZONA
VIA TOGLIATTI 58
TEL. 0172 - 712.040
Volkswagen C'è fidarsi.

L'industria locale dell'abbigliamento propone una vasta gamma di prodotti

Il cappotto è firmato Biella

Cappe in cachemire e cravatte di seta sono fra i biglietti da visita di un'imprenditoria con tradizioni secolari. La qualità del lavoro artigianale adesso sposa la ricerca

BIELLA. Un ideale percorso per l'acquisto natalizio, per un regalo di prestigio, passa dagli spacci delle aziende biellesi e dai negozi che vendono i prodotti del tessile della nuova provincia. Dalle cappe in cachemire alle cravatte in seta, dalle tute da sci alla Tomba fino ad un caldo cappotto in alpaca, l'industria locale è in grado di soddisfare tutti i desideri e in particolare quelli più esigenti. Il biglietto da visita dell'imprenditoria biellese vanta infatti una tradizione secolare, che unisce la qualità del prodotto artigianale alla ricerca tecnologica.

Capi realizzati con fibre nobili (cachemire, alpaca e cammello) si possono acquistare in boutique, oppure direttamente negli spacci aziendali. Da sempre il punto di riferimento per la clientela esigente sono Agnona e Loro Piana (nelle vicine Valsesia) e Piacenza, con stabilimenti a Pollone: forniscono, fra l'altro, tagli di tessuto e caldi cappotti già confezionati. Ma si possono acquistare anche sciarpe e accessori per abbigliamento. E per i più raffinati alcune case di moda hanno lanciato anche il profumo che porta il nome di una delle fibre più calde: appunto il cachemire.

Chi voglia invece regalare, o regalarsi, abiti dal taglio classico, dai colori intramontabili e di ottima stoffa (quest'ultimo termine è utilizzato, come gergo, dei lanaioli per definire in stoffa le qualità di morbidezza e leggerezza), può affidarsi ad altre firme del tessile biellese: da Guabello a Mongrando (specializzato in vigogna, definita anche «flanella» in termine tecnico), alla Modesto Bertotto di Sandigliano, dalla Luciano Barbera di Callabiana alla Fratelli Tallia di Delfino e la Luigi Botto, nella Valle di Mosso. Sono le etichette più note, ma esauriscono certo l'elenco delle aziende impegnate in questo settore.

Cerruti affianca a una linea elegante anche capi per il tempo libero. Fila interamente proiettata sulle realizzazioni per lo sport, calzature comprese. Una linea di maglieria firmata da Della Rovere e da Romeo Gigli la propone Ermenegildo Zegna che abbina ai caldi capi preziose sete, abiti in lane e una vasta gamma di articoli, dalle cravatte ai pigiami e alle vestaglie.

La qualità e la gamma di prodotti offerta dalle aziende non basta a risolvere i molti problemi denunciati ancora negli ultimi giorni dagli imprenditori ed in particolare dal settore delle piccole industrie (il 90 per cento degli associati all'Unione industriale). La crisi economica risparmia infatti il Biellese: diminuisce il potere d'acquisto, calano le vendite e, di conseguenza, ne risente la produzione: il carnet degli ordini è sempre più ridotto.

(r. b.)

Molti capi d'abbigliamento sono realizzati con fibre nobili come il cachemire

Aziende che si sono imposte in Italia e nel mondo

Casale, le «dynasty» di cemento e panettoni

CASALE MONFERRATO. Storie affascinanti caratterizzano le «dinasty» di molte aziende casalesi. Hanno radici che affondano fin nei primi decenni del secolo e si intrecciano con eventi storici. Talvolta, addirittura, questi imprenditori caparbi e tenaci, sono stati i protagonisti di svolte significative. Hanno fatto la gavetta, si sono imposti sul mercato locale e hanno ampliato la propria sfera di interessi a livello nazionale e addirittura mondiale.

Industriali casalesi prima che alessandrini, dunque. Le «dinasty» portano i nomi di Buzzi e Marchino nel settore del cemento, di Cerutti nelle macchine rotative, di Viale per i prodotti dolciari, Poletti e per quanto riguarda la componentistica elettrica ed elettronica, di Francia nel settore del freddo, di Galero per il ferro, Giambruno per l'abbigliamento intimo. Dietro a questi e a molti altri nomi generazioni più recenti (Barberis, Lupano, Vipiana, Marietti, Pagliano) ci son storie ricche di fascino e di aneddoti.

Nella storia del cemento, ad esempio si incontrano i nomi delle famiglie Marchino e Buzzi. Le pagine più antiche raccontano del geometra Luigi Marchino che, nel 1872, costruì a Casale una fornace per la cottura di calce idraulica e laterizi. Nel 1878 aveva iniziato a produrre cemento e, qualche anno dopo, anche manufatti. Risale al 1906 la fusione tra Società in accomandita Marchino & C. e l'Unione italiana cementi, della famiglia Agnelli. Era nel 1928 la Unicem, holding che controlla numerose aziende, in Italia e all'estero.

Anche i fratelli Antonio e Pietro Buzzi, che gli avevano ereditato dal padre l'attività di produzione di cemento in un paio di laboratori a Casale e in uno a Pontestura, avevano deciso di dedicarsi alla produzione. Nella frazione Zizzano del Camino acquistato una tenuta ricca di buona marna. Su un terreno di 7500 metri quadrati a Trino nacque il primo stabilimento. Nell'azienda fece il proprio ingresso Luigi Buzzi, laureato in ingegneria al Politecnico di Torino, autore del salto di qualità dell'azienda a leader a livello mondiale.

Teresa Novarese Cerutti

La saga di una delle maggiori aziende a livello mondiale nel settore delle macchine rotative comincia con un fabbro che si chiamava Giuseppe Cerutti. Il figlio Giovanni ad aprire, nel 1920, un laboratorio in cui si dedicava alla riparazione e alla fabbricazione di macchine tessili. Un giorno gli venne chiesto di riparare una macchina da stampa che era stata danneggiata da bombardamento durante il conflitto mondiale. E' stato l'episodio che ha segnato la svolta storica. Nel 1948 la Cerutti installò in Polonia la prima macchina tipografica. In Italia la prima rotocalco firmata Cerutti fu consegnata alla casa editrice Palazzi seguita, ben presto, dalle Edizioni Paoline che stampavano il settimanale «Famiglia Cristiana». A Giovanni subentrarono i figli Luigi e Carlo. Successero nella conduzione dell'azienda la moglie di Luigi (morto nel 1973) Teresa Novarese, attuale presidente della società, e i suoi figli Giancarlo e Mariella.

Il 1920 è un anno storico anche per un'altra grande azienda casalese cresciuta attraverso il XIX Secolo: la Poletti & Osta. Le radici pose Carlo Poletti, originario di Rosignano, che, appena diciannovenne, costituì una piccola cooperativa con lo scopo di diffondere gli impianti di illuminazione a base di energia elettrica. Al fianco cominciò a lavorare, più avanti, la moglie Marina e, nel 1932 anche il cognato Francesco Osta, dopo un naturale tirocinio da garzone. Nel 1962 nasce «Poletti e Osta» specializzata nella costruzione di impianti civili e industriali di bassa, media e alta tensione. Gli interessi si ampliano. Nel 1960 nasce la Rotomec che opera nel settore delle macchine rotative. Nella gestione dell'azienda subentra il genero di Poletti, Giorgio Re, e il figlio di Francesco Osta, Giorgio. Recentemente i due gruppi famigliari Osta e Poletti si sono divisi.

Quanta storia in sessant'anni di questo secolo hanno poi da raccontare i Viale che gestiscono la ditta «Bistefani», leader nella produzione di panettoni e biscotti. Capostipite di questa dinastia di imprenditori che hanno legato i dolciumi con il nome delle torri di Casale fu Luigi Viale: a 15 anni faceva il viaggiatore per la ditta Re che produceva biscotti. Appena ventitreenne si mise in proprio con un laboratorio nelle vicinanze della Torre di Santo Stefano. Quindi si trasferì in via Oliviero Capello e poi a Villanova nella zona industriale, dove è sorto un grande complesso industriale e commerciale oggi gestito dai figli di Luigi: Eugenio, Renato, Alberto e Guido, oltre al genero Guido Deandrea, marito della figlia Maria Pia.

FAMIGLIA CRISTIANA

Ad Alba rotativa da venti miliardi

Una nuova rotativa per la stampa di «Famiglia Cristiana» e degli altri periodici è entrata in funzione nello stabilimento della società San Paolo. E' costata venti miliardi. Il rinnovamento tecnologico avviene a 61 anni dal primo numero del settimanale

FOTO MUSUMECI

Il gioco inventato da un imprenditore è ideale per trascorrere le serate in

Affari con il «Plagio» nato ad Asti

Nella piccola scatola racchiuse le tesserine sulle quali sono state riportate le frasi di celebri autori che devono essere completate. In pochi giorni vendute centinaia di confezioni. Contatti con Auglas

ANTIGNANO. Un paio d'ore sulle orme di Pasolini, Hemingway, Forsyth, Renard, Liala. E' la proposta di «Plagio», gioco da tavolo per adulti e ragazzi, «inventato» da Antonio Lupica, 44 anni, imprenditore immobiliare, trasferitosi nell'Astigiano.

«Chi non ha mai provato - chiede Lupica - quella spiacevole sensazione di una serata con amici che sta naufragando tra gli sbadigli? E allora, cosa meglio di un gioco di società per risvegliare l'attenzione. Senza dover comunque sbaraccare la casa per allestirlo».

L'idea di Lupica e della sua compagna Claudia Rameri, 41 anni, di Aosta, è chiusa in un finto volume di cartone (25 x 40 cm), color verde smeraldo. Si appoggia comodamente anche sulle ginocchia. Non serve altro. All'interno 500 tesserine riportano brevi frasi di autori celebri opportunamente interrotte: ogni giocatore deve completarle, avvicinandosi quanto più possibile a quella reale.

«Plagiare» Liala ne «I gelsomini del plenilunio» ha le stesse difficoltà rispetto a Bruijn e il suo «Il pescatore di relitti». Quasi mai vince il divoratore di libri, l'intellettuale del gruppo. L'occasione è ghiotta per qualche vendetta innocente.

Origini siciliane, capelli brizzolati, molto volentieri un «Borsalino» in testa, amante dei viaggi con una passione per l'India, collezionista di carte, fischietti, bastoni a dadi di tutto il mondo, Lupica un anno e mezzo fa ha abbandonato Torino.

«Senza rimpianti. Per venticinque anni - racconta - ho fatto un lavoro che mi ha dato soddisfazioni, soprattutto amiche. Poi la virata: altre cose, una vita nuova».

Non per niente quando è stato il momento di scegliere il nome della società per produrre «Plagio», tra il serio e il divertito è nata la «Lazzaro spa». «Sorrisorto» commenta sorridendo. Lo sguardo fisso sulle mani che tormentano un pezzo di carta: «Per creare basta guardarsi attorno. Le idee curiose te le suggerisce la gente e la vita di tutti i giorni. Ad esempio serve qualcosa che impedisca ai libri di caderti sul naso quando leggi a letto».

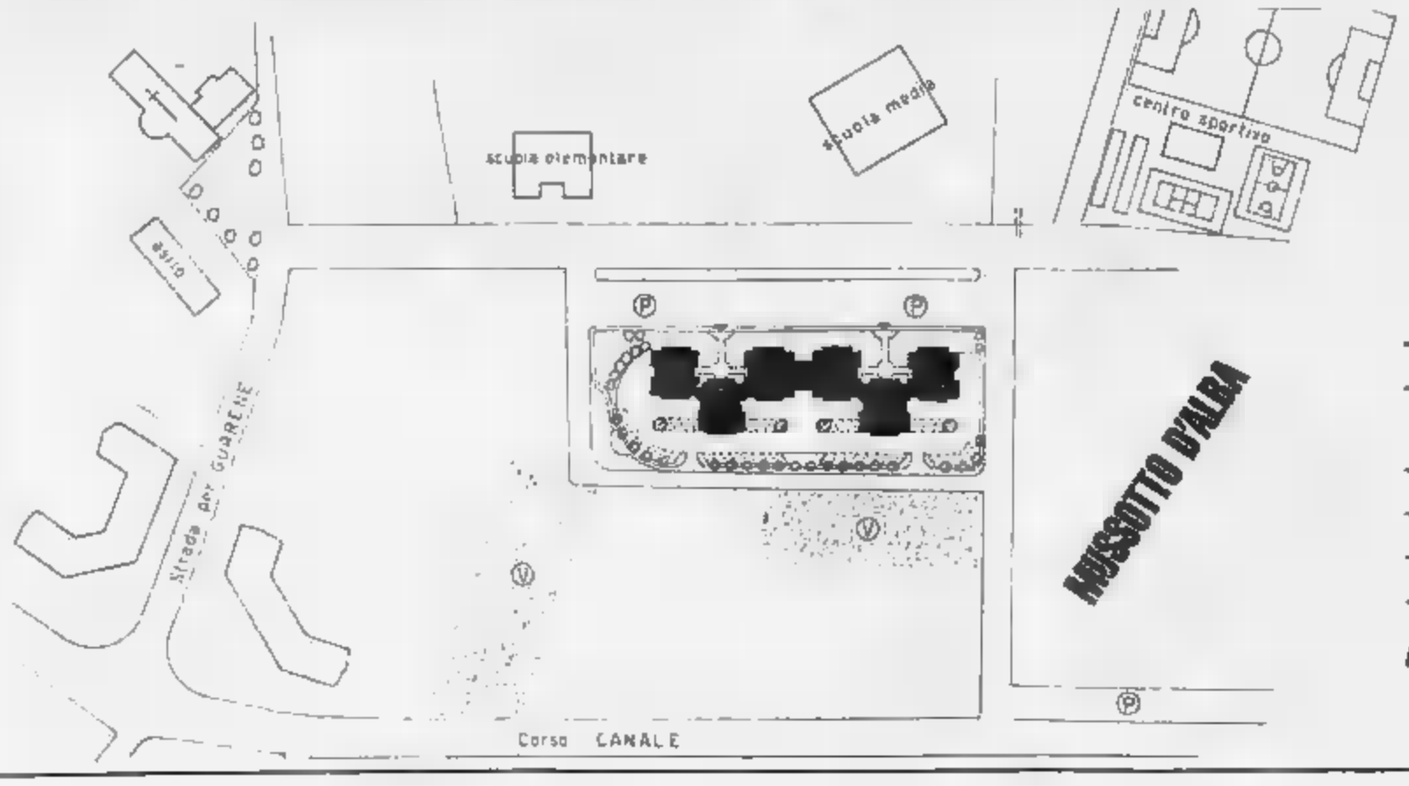
Una cascina ad Antignano, riattata con cura, è il rifugio dove vive, inventando e costruendo giochi e gadget. Trecento scatole vendute in venti giorni sono già motivo di soddisfazione. La scatola costa 57 mila lire.

Il futuro è ancorato a un paio di progetti: «Manca per i collezionisti un albo diviso per categorie. E poi abbiamo scritto a Corrado Augias per sapere se quando riprenderà "Babele" è interessato a conoscere il nostro gioco: in fondo è un "libro non libro, fatto di libri"».

Manuela Taliano

Antonio Lupica (44 anni) con in mano il gioco «Plagio» lui ha pensato per combattere la monotonia delle serate fra amici. La scatola costa 57 mila lire

PROSSIMA REALIZZAZIONE COMPLESSO RESIDENZIALE «BEL SIT»



COSTRUZIONI EDILI COMEV s.r.l.

St.da prov.le Montelupo - 12055 D'ALBA (CN)

- A 5 minuti da Alba inserito nel verde
- Comodo ai trasporti ed ai servizi: (scuole - asilo - impianti sportivi - negozi)
- Appartamenti luminosi con composizioni razionali
- Riscaldamento autonomo
- Ascensori - Portoncini blindati
- Parcheggi - piste ciclabili

Per informazioni e prenotazioni

- Corso Langhe, - ALBA
0173/34.195 (Fax)

Le pellicole di maggiore successo proposte a Natale e Santo Stefano nelle sale della provincia

In compagnia del grande schermo

Molti gestori puntano su «La bella [illegible] la bestia», antica fiaba che racconta la storia di un principe trasformato in animale: l'amore sconfigge l'incantesimo. Ritorna il piccolo Kevin. Ricordi d'infanzia con Carlo Verdone

SARA' la premiata ditta Disney a siglare questo Natale al cinema nelle «Grandi»? E' probabile. Come [illegible] avvenendo in tutte le sale italiane, «La bella e la bestia», antica fiaba che racconta la storia di un principe trasformato in uno sgraziato e repulsivo animale dalla cattiveria di una strega, che attraverso l'amore di una fanciulla riesce a sconfiggere l'incantesimo, fa da padrona in molti cinema della provincia, da Cuneo ad Alba.

Il film d'animazione di Gary Trousdale e Kirk Wise si propone con il suo record d'incassi negli Usa (135 milioni di dollari), come il prodotto «per famiglie» più ricercato: la magia dei cartoons, il fascino [illegible] una storia senza età, la perfezione tecnica con cui vengono realizzate tutte le pellicole della casa fondata da Walt Disney concorrono [illegible] metterlo al top delle richieste cinematografiche, sopra[illegible] da parte dei più piccoli.

Gli fa concorrenza «Mamma ho riperso l'aereo», altro film per grandi e piccini che i cinema cuneesi si sono assicurati in questi giorni. Il protagonista, Kevin Mc Callister, è un ragazzino che, come insegna il primo fortunato episodio, ha una spiccata tendenza [illegible] mettersi nei pasticci. In questa [illegible] avventura si perde all'aeroporto, mentre con i suoi genitori sta per salire su un aereo che dovrebbe portarlo in Florida.

Il vivace Kevin finisce così a New York dove lo attendono, tra gli altri, i due sfortunati ladri che aveva messo nei guai già in [illegible] ho perso l'aereo». E questa volta non se la caveranno meglio. Sul set, accanto a Macaulay Culkin nei panni di Kevin, Daniel Stern e Joe Pesci. La regia [illegible] Chris Columbus.

Tre le altre pellicole su cui puntano gli esercenti per richiamare il grande pubblico: «Al lupo, al lupo» e «Sognando la California», due film che hanno in comune il tema dell'amicizia e la memoria del passato. Nella prima, firmata da Carlo Verdone e da lui anche interpretata, tre fratelli - [illegible] violinista classico, una casalinga e [illegible] disc-jockey - si mettono sulle tracce del padre, [illegible] improvvisamente. La ricerca, con un fondo di suspence, li riporta nei luoghi della loro infanzia, [illegible] ricordi affettuosi e cementa il loro rapporto.

Non diversamente, Massimo Boldi, Nino Frassica, Maurizio Ferrini [illegible] Antonello Fassari, diretti da Carlo Vanzina, danno volto a quattro ex compagni d'Università che si ritrovano a distanza di anni e cercano [illegible] realizzare un vecchio sogno: andare in California. [v. p.]

Una scena del film «La bella e la bestia» che spopola anche nel Cuneese

[illegible]

CUNEO. A Natale: Corso, Sognando la California; Fiamma, La bella e la bestia; Italia, Mamma ho riperso l'aereo; Monviso, Che eroe mio padre. **A Santo Stefano:** Corso, Sognando la California; Fiamma, La bella e la bestia; Italia, [illegible] ho riperso l'[illegible] Monviso, Caccia alle farfalle.
ALBA. A Natale: Eden, La bella e la bestia; Moretta, Batman il ritorno. **A Santo Stefano:** Eden, La bella [illegible] la bestia; Moretta, Batman il ritorno.
BARGE. A Natale: Comunale, Cuori ribelli. **A Santo Stefano:** Comunale, Guai in famiglia.
BORGO [illegible] DALMAZZO. A Natale: Moderno, Jackpot. **A Santo Stefano:** Moderno, Jackpot.
BRA. A Natale: Impero, La bella e la bestia; Vittoria, Mamma ho riperso l'aereo. **A [illegible] Stefano:** Impero, La bella e la bestia; Vittoria, Mamma ho riperso l'aereo.
BUSCA. [illegible] Natale: Lux, Infelici e contenti. **A Santo Stefano:** Lux, Infelici [illegible] contenti.
[illegible]. A Natale: Ferrini, Il libro della giungla, Arma letale 3; **[illegible] Santo Stefano:** Ferrini, Il libro della giungla: Arma letale 3.
CHERASCO. A Natale: Galateri, Anni 90; **A Santo Stefano:** Galateri, Anni 90.
DRONERO. A Natale: Iris, Anni 90; **A [illegible] Stefano:** Iris, Anni 90.
FOSSANO. A Natale: Politeama, Infelici e contenti. **A Santo Stefano:** Politeama, Infelici e contenti.
[illegible]. [illegible] Natale: Excelsior, Batman il ritorno. **A Santo Stefano:** Excelsior, Le avventure di Peter Pan.
LIMONE. [illegible]: Lux, La bella [illegible] la bestia. **A Santo Stefano:** Lux «Sognando la california».
MONDOVI'. A Natale: Bertola (sala grande), La bella e la bestia; Sala piccola, Al lupo al lupo. **A Santo Stefano:** Sala grande, La bella e la bestia; Sala piccola, Al lupo al lupo.
ORMEA. A Natale: Ariston, Anni 90. **A Santo Stefano:** Ariston, Taxisti di notte.
SAN GIACOMO. A Natale: San Giacomo, Jackpot. [illegible] **Santo Stefano,** [illegible] Giacomo, Guardia del corpo.
SALUZZO. A Natale: Civico, Sognando la California; Italia, Rick e Barab[illegible] **A Santo Stefano:** Civico, Sognando la California; Italia, Rick e [illegible].
SAVIGLIANO. A Natale: Aurora, La città della gioia; Ritz, Jack Pot. **A Santo Stefano:** Aurora, La città della gioia; Ritz, Jackpot.

LA MONDANITA'

a cura [illegible] Vanna Pescatori

CUNEO. Un piacevole «tour de force» ha coinvolto in questi giorni i club e le associazioni della provincia per le tradizionali cene degli auguri. Hanno scelto l'atmosfera intima de «La mezzaluna» la socia dello **Zonta club di Cuneo**, el loro [illegible] Natale. Attorno alla tavola guarnita [illegible] originali composizioni floreali nei colori del club - giallo e marrone - si è celebrata, davanti a numerosi ospiti, anche la cerimonia [illegible] «entrutura» di tre nuove socie: Piera Vigna, farmacista; Lucia De Castelli, veterinario; e Anna Maria Cacciatore, medico. Poi gli auguri del presidente, Mimma Miroglio, e sotto l'albero lo scambio dei doni: tutti dedicati alla lettera «n», [illegible] terza di «Zon[illegible]»: nove note nere; nonnulla; una «napoletana», noci di cocco e tanti Natale.

Ha scelto, invece, l'hotel «La Ruota» di Pianfei il **Lions club** di Cuneo per la festa che ha coinvolto circa centrotrenta persone tra soci [illegible] invitati. Grande allegria all'indomani del [illegible] successo dell'iniziativa «Telefono d'argento» che, ha spiegato il presidente, Mario Giu[illegible] ha raccolto già cento milioni e che proseguirà con lo slogan «Accendi una stella, accendi un telefono d'argento». [illegible] salone addobbato con allegri alberi di Natale stilizzati, tutti d'oro, prima un'asta di un quadro e [illegible] un collier a favore del soggiorno invernale per handicappati a Festiona, seguita [illegible] [illegible] ricca tombola, hanno movimentato la serata fino al brindisi finale.

Passerà alla storia delle cene d'auguri del **Rotary club** di Cuneo la «Lettera a Gesù Bambino» con cui il presidente Corrado Dogliani ha voluto concludere la serata tenutasi, sempre a «La Ruota», sabato scorso. Pro[illegible] vivace e arguta per ricordare i mali di sempre: i politici corrotti, le tristi notizie di fame e [illegible] guerra, ma anche per chiede[illegible] [illegible] sguardo benevolo per chi cerca di fare qualcosa [illegible] utile per gli altri. E [illegible] piccolo contributo anche la festa l'ha dato: due milioni [illegible] mezzo ricavati dalla vendita ai presenti degli addobbi a favore dell'associazione di volontariato «Co[illegible] voi, insieme [illegible] [illegible] che sostiene una comunità di handicappati a Monastero di Droner o.

[illegible]

Canta «La baita»

La corale «La baita» [illegible] farà gli auguri alla città accompagnando con canti liturgici natalizi la [illegible] di mezzanotte nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio.

[illegible]

Omaggio a Macario

Nel teatro parrocchiale stasera, alle 21, la compagnia «Instabile» presenterà il nuovo spettacolo «Finestre sul Po» [illegible] Testoni nel libero adattamento in piemontese di Macario.

[illegible]

Arrivano [illegible] Mau Mau

Sabato [illegible] nell'area spettacoli dell'ex istituto grafico Bertello, si terrà il concerto dei Mau Mau. Il gruppo proporrà suoni acustici e testi in dialetto piemontese.

BRA

Inni liturgici

La cantoria di Sant'Andrea, diretta da don Bartolo Soppeno animerà, stasera, le messe di [illegible] in Santa Chiara, [illegible] l'esecuzione [illegible] inni liturgici. La cantoria parteciperà, inoltre, alla [illegible] che verrà celebrata, alle 21, nella cappella dell'ospedale Santo Spirito.

CIGLIE'

Vin brulè e mondaj

Stasera, alle 21,30, Babbi Natale distribuiranno doni, cioccolata calda, vin brulè [illegible] mondaj. L'iniziativa è [illegible] organizzata dalla Pro loco.

LIMONE

Veglione in discoteca

Stasera, la discoteca «La lanterna» organizza un veglione di Natale con panettone e champagne. L'ingresso è libero. Domani animazione e sorprese.

CUNEO

Voci bianche

Il coro delle voci bianche della società «Città di Cuneo» accompagnerà con canti natalizi la messa della vigilia di Natale stasera, alle 16, nel Santuario degli Angeli. La messa di mezzanotte sarà invece animata dal coro degli adulti della società che eseguirà «carola» della tradizione inglese.

FRAZIONE BOPPIANA

Concerto nelle grotte

Sabato, alle 16, la sala del tempio della grotta di Bossea, ospiterà il concerto di Natale. Si esibirà l'«Only brass», quintetto di ottoni e la mandolistica «Paniati». Informazioni allo 0174/349292.

PEVERAGNO

Danze sotto l'Arco

Il centro storico, intorno all'Arco del Ricetto, stasera sarà animato dai vecchi mestieri e dalle danze proposte dai ballerini della Compagnia del Birùn.

[illegible]

Natale esotico

Alle discoteca «Making Movies» domani sera esotico Natale. Il locale sarà caratterizzato da una particolare[illegible]grafia con palme, Babbe Natale, cesti di frutta esotica, dolci, e musica in tema.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. [illegible], Corso 67. Jackpot. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Pronto Soccorsillo. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. delle Salute 77. Basic Instinct. V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Jackpot. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il diavolo. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a. Sognando la California. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] CHAPLIN II v. Gari[illegible] [illegible]. Le [illegible] di un uomo invisibile. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Cavour 9. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EUROPA GRANDE p. Statuto. Caccia d'onore. Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
EUROPA BLU p. Statuto. Pronto Soccorsillo. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EUROPA ROSSO p. Statuto. Il diavolo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Verolo 8. Jackpot. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Montcalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 9. Mamma ho riperso l'aereo. N.V. Or.: 13,15; 17,40; 20,05; 22,35.
FARO v. Po 30. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL [illegible]. L'ultimo dei Mohicani. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Crestadoro v. Po 21. [illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ba. Ricky e Barabba. N.V. Or.: [illegible]0, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Sognando la California. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO a. Montebello & Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 & Pomba 7. Caccia d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO DORE[illegible] v. Venaria 8. Anna Isaia 3. Or.: 20,00; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Assarotti 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Assarotti 3. La storia di Ole Ja. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Pronto Soccorsillo. N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Galileo 53. Il ragioniere. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 8. Il diavolo. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. La morte di Ivan Ilic. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Prev. spett. di Capodanno: dal 29/12 Gappy Gialpass, I Barabba, M. Suma, R. Bianchi in Arsenico e vecchi merletti. Regia di M. Monicelli. Il 31/12 ore 20,30 rocita spec. con brindisi di mezzanotte agrodolce, spumante e panettone. Biglietti: 90.3-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.79.66. Stag. in abb. T. [illegible] Torino. Ore 20,45 La moglie single di C. Goldoni, regia G. Patroni Griffi, prodotto dal T. Stabile dell'Umbria, repliche fino 27/12. Prev. ore bigl. T.S.T. via Roma 45 (or. 9/18 lun. ap.). Tel. 557.0245-544.552.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669[illegible]. Dal 29/[illegible] 5/1 Brividi Tropical, eccez. spett. di fine anno, in ore 23 con cotillon e spumante. Continua vendita a 4 operette [illegible] del sorriso, La vedova allegra, Cin ci là, Sogno[illegible]. Prev. casa t. ott. 10/13-15/19.
TEATRO MACARIO (Sestodorico) v. S. Teresa 10. Ore 21,15 domani e sabato ore 16,15 e 21,15 Compagnia Stabile T. [illegible] Bertonasio, Ve[illegible] [illegible], con [illegible] 501.3694. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telecampione

20,40 **Dossier Impresa**
21,55 **Il parere dell'esperto**
22,15 **Bravo Dick**, telefilm
22,40 **La castola di Adanso**, film

[illegible]

19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Gli famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
[illegible] **Natale al Circo**, spettacolo
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **Fuoco dal cielo**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

[illegible] **Destini**, telenovela
[illegible] **Tg4**
20,25 **Un Natale da ricordare**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**

Telecity

18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Missionaripoi**, telefilm
20,30 [illegible] **vai sono guai**, film
22,20 **Louis De [illegible] e il nonno surgelato**, film

Quinta Rete

18 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Longstreet**, te[illegible]
[illegible] **Il capitano di Castiglia**, film

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda, risponde il sindaco**
20 — **Yo-Yo**
20,30 **Accadde a Brooklyn**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Quarta Rete Tv

18 — **Peyton Place**, telefilm
19 — **Pacific International Airport**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Sicilia**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Canto di Natale**, film
22,30 **Calcio lens**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**
24 — **Auguriamoci**

Primantenna Supersix

19 — **Ippo Tommaso**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgp**
20,30 **Coraggio di Lassie**, film
22,30 **Christmas World**

Erreuno Tv

20,20 **Cartoni animati**
20,30 **E venne in mezzo al cosa**
21,45 **Remake**
23,30 **Tg sera**
23,45 **Musica e musica**
24 — **Teatrivision**

Rete [illegible]

20,17 **Il giardino dei tilligi**
20,25 **Tg 8**
20,50 **La vita è meravigliosa**, film
23,03 **Tg 8**
[illegible] **Canti di [illegible]**

[illegible]

[illegible]

19 — **I protagonisti della vita piemontese**
19,20 **He man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Storia d'Italia, di ladri e galantuomini**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Festival internazionale W. A. Mo[illegible]**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Fortalle pronostici**, rubrica
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Scarpette rosse**, film
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

[illegible]

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Piccole donne**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto della settimana**
24 — **La Santa Messa**

Telesubalpina

19 — **I giorni dell'attesa**
19,30 **Il regionale**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Cristoforo Colombo**, film
22,30 **I giorni dell'attesa**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Speciale presepi**

Rete 7 Piemonte

18,05 **George e Mildred**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Erotica**, film
22,45 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

[illegible]

[illegible]

Corso — [illegible], 552.938. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Sognando [illegible] di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Fiamma — Tel. 553.554. L. 10.000. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
La bella e la [illegible] di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Italia — Tel. 852.951. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — [illegible]

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18. 20/22
[illegible] padre, che eroe! di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillan, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazze della diverita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' — Commedia

Don Bosco — Orario: 16,30/21 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Eden — Tel. 383.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18. 20/22. Lire 6000/8000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Moretta — Tel. 42.381
Un cuore per i manichini Recital musicale. Spettacolo unico ore 22

Comunale — Tel. 348.901. Fer.: ore 21. Dom.: 15/17/19/21
Cuori ribelli di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. [illegible]15' — Avventuroso

Moderno — [illegible]. 262.211 — OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22; fest. 14/16/18. [illegible] Lire [illegible]
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22. fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000
Mamma, ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Lux — Tel. 844.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest. 15/17/20/22
Infelici e contenti di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalata avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h 50' — Commedia

Ferrini — Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22. Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22
Anni 90 di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Iris — Tel 918393 Fer.20,15/22,15. Fest. 16/18/20,15/22.15. L. 7000. Aiace 5000
Anni 90 di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h [illegible]

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Infelici e contenti di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalata avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000. Arziani L. 4000
Batman il ritorno di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vlacido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Bertola — Tel. 47.606 L. 7/8000
SALA GRANDE: OGGI RIPOSO
SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Anni 90 di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 8000; rid. 7000 — OGGI RIPOSO

Nobilantese — Or.: 18/21 — CHIUSO PER FERIE

Civico — Tel. 43.756. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 14/16. 18/20/22. L. 6000/8000
Sognando la California di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16. 18/20/22. L. 6000/8000
Ricky & Barabba di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Rocchia (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. [illegible]. V. 1h40' — Commedia

Roburent — Or.: 21 — [illegible]

Edelweiss — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.957
La città della gioia di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22; fest. inizio 15. Lire 6000/8000
Jackpot di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92) — Un giardiniere è prescelto per insegnare [illegible] fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir [illegible] giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' — Commedia

L'industria locale dell'abbigliamento propone una vasta gamma di prodotti

Il cappotto è firmato Biella

Cappe in cachemire e cravatte di seta sono fra i biglietti da visita di un'imprenditoria con tradizioni secolari. La qualità del lavoro artigianale adesso sposa la ricerca

BIELLA. Un ideale percorso per l'acquisto natalizio, per un regalo di prestigio, passa dagli spacci delle aziende biellesi e dai negozi che vendono i prodotti del tessile della nuova provincia. Dalle cappe in cachemire alle cravatte in seta, dalle tute da sci alla Tomba fino ad un caldo cappotto in alpaca, l'industria locale è in grado di soddisfare tutti i desideri e in particolare quelli più esigenti. Il biglietto da visita dell'imprenditoria biellese vanta infatti una tradizione secolare, che unisce la qualità del prodotto artigianale alla ricerca tecnologica.

Capi realizzati con fibre nobili (cachemire, vicuna e cammello) si possono acquistare in boutique, oppure direttamente negli spacci aziendali. Da sempre il punto di riferimento per la clientela esigente sono Agnona e Loro Piana (nella vicina Valsesia) e Piacenza, con stabilimenti a Pollone: forniscono, fra l'altro, tagli di tessuto e caldi cappotti già confezionati. Si possono acquistare anche scarpe e accessori per abbigliamento, e per i più raffinati alcune case di moda hanno lanciato anche il profumo che porta il nome di una delle fibre più calde: appunto il cachemire.

Chi voglia invece regalare, o regalarsi, abiti dal taglio classico, dai colori intramontabili e di ottima stoffa (quest'ultimo termine è utilizzato, come gergo, dai lanaioli per definire in stoffa le qualità di morbidezza e leggerezza), può affidarsi ad altre firme tessile biellese: da Guabello a Mongrando (specializzato in vigogna, definita anche «flanella» in termine tecnico), alla Modesto Bertotto e Sandigliano, dalla Luciano Barbera di Callabiana alla Fratelli Tallia di Delfino e Luigi Botto, nella Valle di Mosso. Sono le etichette più note, non esauriscono certo l'elenco delle aziende impegnate in questo settore.

Cerruti affianca a una linea elegante anche capi per il tempo libero. Tutta interamente proiettata sulle realizzazioni per lo sport, calzature comprese. Una linea di maglieria firmata da Della Rovere e da Romeo Gigli la propone Ermenegildo Zegna che abbina ai caldi capi pregiate sete, abiti in lane e una vasta gamma di articoli, dalle cravatte ai pigiami e alle vestaglie.

Ma la qualità e la vasta gamma di prodotti offerta dalle aziende non basta a risolvere i molti problemi denunciati ancora negli ultimi giorni dagli imprenditori e in particolare dal settore delle piccole industrie (il 90 per cento degli associati all'Unione industriale). La crisi economica non risparmia infatti il Biellese: diminuisce il potere d'acquisto, calano le vendite e, di conseguenza, ne risente la produzione: il carnet degli ordini è sempre più ridotto. (r. b.)

Molti capi d'abbigliamento sono realizzati con fibre nobili come il cachemire

Aziende che si sono imposte in Italia e nel mondo

Casale, le «dynasty» di cemento e panettoni

CASALE MONFERRATO. Storie affascinanti caratterizzano le «dinasty» di molte aziende casalesi. Hanno radici che affondano fin nei primi decenni del secolo e si intrecciano con eventi storici. Talvolta, addirittura, questi imprenditori caparbi e tenaci, sono stati i protagonisti di svolte significative. Hanno fatto la gavetta, si sono imposti sul mercato locale o hanno ampliato la propria sfera di interessi a livello nazionale e addirittura mondiale.

Industriali casalesi ancor prima che alessandrini, dunque. Le «dinasty» portano i nomi di Buzzi e Marchino nel settore del cemento, di Cerutti nelle macchine rotative, di Viale per i prodotti dolciari, di Poletti e Osta per quanto riguarda la componentistica elettrica ed elettronica, di Francia nel settore del freddo, di Gaiaro per il ferro, di Giambruno per l'abbigliamento intimo. Dietro a questi e a molti altri nomi di generazioni più recenti (Barberis, Lupano, Vipinna, Marietti, Pagliano) ci son storie ricche di fascino e di aneddoti.

Nella storia del cemento, ad esempio si incontrano i nomi delle famiglie Marchino e Buzzi. Le pagine più antiche raccontano del geometra Luigi Marchino che, nel 1872, aveva avviato a Casale una fornace per la cottura di calce idraulica e laterizi. Nel 1878 aveva iniziato a produrre cemento e, qualche anno dopo, anche manufatti. Risale al 1933 la fusione tra la Società in accomandita Marchino & C. e l'Unione italiana cementi, della famiglia Agnelli. Era nata la Unicem, holding che controlla numerose aziende, in Italia e all'estero.

Teresa Novarese Cerutti

Anche i fratelli Antonio e Pietro Buzzi, che già avevano ereditato dal padre l'attività di produzione di cemento in un paio di laboratori a Casale e in uno a Pontestura, avevano deciso di dedicarsi alla produzione. Nella frazione Zizzano del Camino avevano acquistato una tenuta ricca di buone marne. Su un terreno di 7500 metri quadrati a Trino Vercellese nacque il primo stabilimento. Nell'azienda fece il proprio ingresso Luigi Buzzi, laureato in ingegneria al Politecnico di Torino, autore del salto di qualità dell'azienda ora leader a livello mondiale.

La saga delle maggiori aziende a livello mondiale nel settore delle macchine rotative comincia con un fabbro che si chiamava Giuseppe Cerutti. Fu il figlio Giovanni ad aprire, nel 1920, un laboratorio in cui si dedicava alla riparazione e alla fabbricazione di macchine tessili. Un giorno gli venne chiesto di riparare una macchina da stampa che era stata danneggiata da un bombardamento durante il conflitto mondiale. E' stato l'episodio che ha segnato la svolta storica. Nel 1948 la Cerutti installò in Polonia la prima macchina tipografica. In Italia la prima rotocalco firmata Cerutti fu consegnata alla casa editrice Palazzi seguita, ben presto, dalle Edizioni Paoline che stampavano il settimanale «Famiglia Cristiana». A Giovanni subentrarono i figli Luigi e Carlo. Successero nella conduzione dell'azienda la moglie di Luigi (morto nel 1973) Teresa Novarese, attuale presidente della società, e i suoi figli Giancarlo e Mariella.

Il 1920 è un anno storico anche per un'altra grande azienda casalese cresciuta nel XIX Secolo: la Poletti & Osta. Le radici le pose Carlo Poletti, originario di Rosignano, che, appena diciannovenne, costituì una piccola cooperativa con lo scopo di diffondere gli impianti di illuminazione a base di energia elettrica. Al suo fianco cominciò a lavorare, più avanti, la moglie Marina e, dal 1932 anche il cognato Francesco Osta, dopo un naturale tirocinio garzone. Nel 1952 nasce la «Poletti & Osta snc» specializzata nella costruzione di impianti civili e industriali di bassa, media e alta tensione. Gli interessi si ampliano. Nel 1960 la Rotomec che opera nel settore delle macchine rotative. Nella gestione dell'azienda subentra il genero di Poletti, Giorgio Re, e il figlio di Francesco Osta, Giorgio. Recentemente i due gruppi famigliari Osta e Poletti si sono divisi.

Quanta storia concentrata in sessant'anni questo secolo hanno poi da raccontare i Viale che gestiscono la ditta «Bistefani», leader nella produzione di panettoni e biscotti. Capostipite questa saga imprenditori che hanno creato i dolciumi con il nome della torre Casale fu Luigi Viale: a 16 anni faceva il viaggiatore per la ditta che produceva biscotti. Appena ventitreenne si mise in proprio con un laboratorio nelle vicinanze della Torre di Santo Stefano. Quindi si trasferì in via Oliviero Capello e poi a Villanova nella zona industriale, dove è sorto un grande complesso industriale e commerciale oggi gestito dai figli di Luigi: Eugenio, Renato, Alberto e Guido, oltre al genero Guido Deandrea, marito della figlia Maria Pia.

Silvana Mossano

FAMIGLIA CRISTIANA

Ad Alba rotativa da venti miliardi

Una nuova rotativa per la stampa di «Famiglia Cristiana» e degli altri periodici è entrata in funzione nello stabilimento della società San Paolo. E' costata venti miliardi. Il rinnovamento tecnologico avviene a 61 anni dal primo numero del settimanale (FOTO FURLANO)

Il gioco inventato da un imprenditore è ideale per trascorrere le serate in casa

Affari con il «Plagio» nato ad Asti

Nella piccola scatola racchiuse le tesserine sulle quali sono state riportate le frasi di celebri autori che devono essere completate. In pochi giorni vendute centinaia di confezioni. Contatti con Augias

ANTIGNANO. Un paio d'ore sulle orme di Pasolini, Hemingway, Forsyth, Renard, Liala. E' la proposta di «Plagio», gioco da tavolo per adulti e ragazzi, «inventato» da Antonio Lupica, 44 anni, un imprenditore immobiliare, trasferitosi nell'Astigiano.

«Chi non ha mai provato - chiede Lupica - quella spiacevole sensazione di una serata con amici che naufragando un gli sbadigli? E allora, cosa meglio di un gioco di società per risvegliare l'attenzione. Senza dover comunque sbaraccare la casa per allestirlo».

L'idea di Lupica e della sua compagna Claudia Cavalieri, 41 anni, di Aosta, è chiusa in un finto volume di enciclopedia (25 x 40 cm), color verde smeraldo. Si appoggia comodamente anche sulle ginocchia. Non serve altro. All'interno 500 tesserine riportano brevi frasi di autori celebri opportunamente interrotte: ogni giocatore deve completarle, avvicinandosi quanto più possibile a quella reale.

Antonio Lupica (44 anni) con lo scatolone del gioco «Plagio» da lui inventato per combattere la monotonia delle serate fra amici. La scatola costa 57 mila lire.

«Plagiare» Liala ne «Il gelsomino del plenilunio» ha le stesse difficoltà rispetto a Bruijn e al suo «Il pescatore di relitti». Quasi mai vince il divoratore di libri, l'intellettuale del gruppo. L'occasione è ghiotta per qualche vendetta innocente.

Origini siciliane, capelli brizzolati, molto volentieri un «Borsalino» in testa, amante dei viaggi con una passione per l'India, collezionista di carte, fischietti, bastoni e dadi di tutto il mondo, Lupica un anno e mezzo fa ha abbandonato Torino.

«Senza rimpianti. Per venticinque anni - racconta - ho fatto un lavoro che mi ha dato soddisfazioni, soprattutto economiche. Poi la virata: altre cose, una vita nuova».

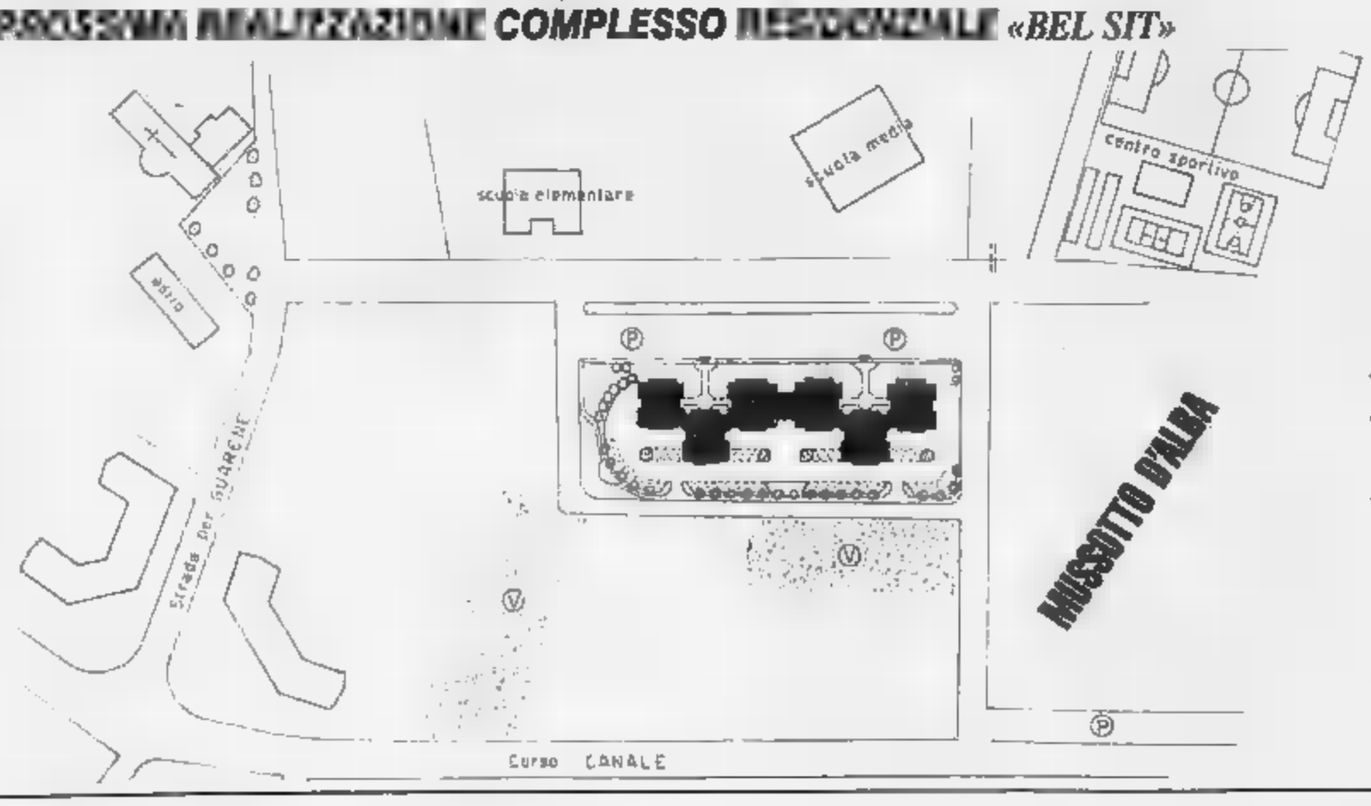
Non per niente quando è stato il momento di scegliere il nome della società per produrre «Plagio», tra il serio e il divertito è nata la «Lazzaro spa». «Sono risorto» commenta sorridendo. Lo sguardo fisso sulle mani che tormentano un pezzo di carta: «Per creare basta guardarsi attorno. Le cose curiose che le suggerisce la gente e la vita di tutti i giorni. Ad esempio serve qualcosa che impedisca ai libri di cadorti sul naso quando leggi a letto».

Una cascina ad Antignano, ristrutturata pazienza è il rifugio dove vive, inventando e costruendo giochi e gadget. Trecento scatole vendute in venti giorni sono già motivo di soddisfazione. La scatola costa mila lire.

Il futuro è ancorato a un paio di progetti: «Manca per i collezionisti un albo diviso per categorie. E poi abbiamo scritto a Corrado Augias per sapere se quando riprenderà la sua "Babele" il nostro gioco: in fondo è un "libro non libro, fatto di libri"».

Manuela Taliano

PROSSIMA REALIZZAZIONE COMPLESSO RESIDENZIALE «BEL SIT»



COSTRUZIONI EDILI COMEV s.r.l.

St.da prov.le Montelupo - D'ALBA (CN)

- A 5 minuti da Alba inserito nel verde
- Comodo ai trasporti ed ai servizi: (scuole - asilo - impianti sportivi - negozi)
- Appartamenti luminosi con composizioni razionali
- Riscaldamento autonomo
- Ascensori - Portoncini blindati
- Parcheggi - piste ciclabili

Per informazioni e prenotazioni

E - Corso Langhe, - ALBA
Tel. 0173/34.195 (Fax)

Le pellicole di maggiore successo proposte a Natale e Santo Stefano nelle sale della provincia

In compagnia del grande schermo

Molti gestori puntano su «La bella e la bestia», antica fiaba che racconta la storia di un principe trasformato in animale: l'amore sconfigge l'incantesimo. Ritorna il piccolo Kevin. Ricordi d'infanzia con Carlo Verdone

SARA' la premiata ditta Disney a siglare questo Natale al cinema nella «Grande»? E' probabile. Come sta avvenendo in tutte le sale italiane, «La bella e la bestia», antica fiaba che racconta la storia di un principe trasformato in uno sgraziato e repulsivo animale dalla cattiveria di una strega, che attraverso l'amore di una fanciulla riesce a sconfiggere l'incantesimo, fa da padrona in molti cinema della provincia, da Cuneo ad Alba.

Il film d'animazione di Gary Trousdale e Kirk Wise si propone con il suo record d'incassi negli Usa (135 milioni di dollari), come il prodotto «per famiglie» più ricercato: la magia dei cartoons, il fascino di una storia senza età, la perfezione tecnica con cui vengono realizzate tutte le pellicole della casa fondata da Walt Disney concorrono a metterlo al top delle richieste cinematografiche, soprattutto da parte dei più piccoli.

Gli fa concorrenza «Mamma ho riperso l'aereo», altro film per grandi e piccini che i cinema cuneesi si sono assicurati in questi giorni. Il protagonista, Kevin Mc Callister, è un ragazzino che, come insegna il primo fortunato episodio, ha una spiccata tendenza a mettersi nei pasticci. In questa nuova avventura si perde all'aeroporto, mentre con i suoi genitori sta per salire su un aereo che dovrebbe portarlo in Florida.

Il vivace Kevin finisce così a New York dove lo attendono, tra gli altri, i due sfortunati ladri che aveva messo nei guai già in «Mamma ho perso l'aereo». E questa volta non se la cavano meglio. Sul set, accanto a Macaulay Culkin nei panni di Kevin, Daniel Stern e Joe Pesci. La regia è di Chris Columbus.

Tra le altre pellicole su cui puntano gli esercenti per richiamare il grande pubblico: «Al lupo, al lupo» e «Sognando la California», due film che hanno in comune il tema dell'amicizia e la memoria del passato. Nella prima, firmata da Carlo Verdone e da lui anche interpretata, fratelli - violinista classico, una casalinga e un disc-jockey - si mettono sulle tracce del padre, scomparso improvvisamente. La ricerca, con un fondo di suspence, li riporta nei luoghi della loro infanzia, tra ricordi affettuosi e cementa il loro rapporto.

Non diversamente, Massimo Boldi, Nino Frassica, Maurizio Ferrini e Antonello Fassari, diretti da Carlo Vanzina, danno volto a quattro compagni d'Università che si ritrovano a distanza di anni e cercano di realizzare un vecchio sogno: andare in California. [v. p.]

Una scena dal film «La bella e la bestia» che spopola anche nel Cuneese

I FILM DEL 25 E DEL 26

CUNEO. A Natale: Corso, Sognando la California; Fiamma, La bella e la bestia; Italia, ho riperso l'aereo; Monviso, Che mio padre. **A Santo Stefano:** Corso, Sognando la California; Fiamma, La bella e la bestia; Italia, Mamma ho riperso l'aereo; Monviso, Caccia alle farfalle.

ALBA. A Natale: Eden, La bella e la bestia; Moretta, Batman il ritorno. **A Santo Stefano:** Eden, La bella e la bestia; Moretta, Batman il ritorno.

BARGE. Natale: Comunale, Cuori ribelli. **A Santo Stefano:** Comunale, Guai in famiglia.

BORGO SAN DALMAZZO. A Natale: Moderno, Jackpot. **A Santo Stefano:** Moderno, Jackpot.

A Natale: Impero, La bella e la bestia; Vittoria, Mamma ho riperso l'aereo. **A Santo Stefano:** Impero, La bella e la bestia; Vittoria, Mamma ho riperso l'a.

BUSCA. Natale: Lux, Infelici e contenti. **A Santo Stefano:** Lux, Infelici e contenti.

CARAGLIO. Natale: Ferrini, Il libro della giungla, Arma letale 3; **a Santo Stefano:** Ferrini, libro della giungla; Arma letale 3.

CHERASCO. A Natale: Galateri, Anni 90; **A Santo Stefano:** Galateri, Anni 90.

DRONERO. A Natale: Iris, Anni 90; **A Santo Stefano:** Iris, Anni

FOSSANO. Natale: Politeama, Infelici e contenti. **A Santo Stefano:** Politeama, Infelici e contenti.

GARESSIO. A Natale: Excelsior, Batman il ritorno. **Santo Stefano:** Excelsior, Le av di Peter Pan.

LIMONE. A Natale: Lux, La bella e la bestia. **A Santo Stefano:** Lux «Sognando la california».

MONDOVI'. A Natale: Bertola (sala grande), La la bestia; Sala piccola, Al lupo al lupo. **Santo Stefano:** Sala grande, La bella e la bestia; Sala piccola, lupo lupo.

ORMEA. A Natale: Ariston, Anni 90. **A Santo** Ariston, Taxisti di notte.

SAN GIACOMO. A : San Giacomo, Jackpot. **A Santo Stefano,** San Giacomo, Guardie del corpo.

SALUZZO. A Natale: Civico, Sognando la California; Italia, Rick e Barabbba. **A Santo Stefano:** Civ Sognando la California; Italia, Rick e Barabba.

SAVIGLIANO. A Natale: Aurora, La città della gioia; Ritz, Jack Pot. **A Stefano:** Aurora, La città della gioia; Ritz, Jackpot.

I FILM IN TV

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — **Comico**

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — **Commedia**

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18 20/22
Mio padre, che eroe!
di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' — **Commedia**

Don Bosco — Orario: 16,30/21
OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 8000/9000
La bella e la
Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

Moretta — Tel. 42.381
Un cuore per i manichini
Recital musicale. Spettacolo unico ore 22

Comunale — Tel. 348.901. Fer.: ore 21. Dom.: 15/17/19/21
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — **Avventuroso**

Moderno — Tel. 382.211
OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22; fest.14/16/18 20/22. Lire 7000/9000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — **Commedia**

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest. 15/17/20/22
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Sbrampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per la vacanza estiva e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — **Commedia**

Ferrini — Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

Galateri — Tel. 466.624 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — **Comico**

Iris — Tel 915393 For.20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000. Aiace 5000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — **Comico**

Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Sbrampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per la vacanza estiva e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — **Commedia**

Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 8000. Anziani L. 4000
Batman il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la perpetua e terribile Donna Gatto e il vicedo Pinguino. N. V. 2h 10' — **Avventura**

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
e la
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**

Bertola — Tel. 47.808 L. 7/8000
SALA OGGI RIPOSO
SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — **Comico**

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Nobiliantese — Or.: 18/21
PER FERIE

Civico — Tel. 43.758. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — **Comico**

Italia — Tel. 42.600. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 8000/9000
Ricky & Barabbe
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kessler (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — **Commedia**

Reburent — Or.: 21
OGGI RIPOSO

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.957
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — **Dramm.**

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22; fest. inizio 15. Lire 8000/9000
Jackpot
di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92) — Un giardiniere è prescelto per insegnare la finezza a una classe di Piccoli Geni, che distillano assi: giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' — **Commedia**

LA MONDANITÀ

a cura di Vanna Pescatori

CUNEO. Un piacevole «tour de force» ha coinvolto in questi giorni i club e le associazioni della provincia per le tradizionali cene degli auguri. Hanno scelto l'atmosfera intima de «La mezzaluna» le socie dello Zonta club di Cuneo, al loro terzo Natale. Attorno alla tavola guarnita di originali composizioni floreali nei colori del club - giallo e marrone - si è celebrata, davanti a numerosi ospiti, anche la cerimonia di «entratura» socie: Piera Vigna, farmacista; Lucia De Castelli, veterinario; e Anna Maria Cacciatore, medico. Poi gli auguri del presidente, Mim Miroglio, e sotto l'albero lo scambio dei doni: tutti dedicati alla lettera «n», la terza di «Zon nove note nere; nonnulla; una «napoletana», noci di cocco e tanti Natale.

Ha scelto, invece, l'hotel «La Ruota» di Pianfei il Lions club di Cuneo per la festa che ha coinvolto circa centrotrenta persone tra soci e invitati. Grande allegria all'indomani del dell'iniziativa «Telefono d'argento» che, ha spiegato il presidente, Mario Giuliano, ha raccolto già canto milioni e che proseguirà con lo slogan «Accendi una stella, accendi un telefono d'argento». Nel salone addobbato egli alberi di Natale stilizzati, tutti d'oro, prima un'asta di un quadro e di un collier a favore del soggiorno invernale per handicappati a Festiona, seguita da una ricca tombola, hanno movimentato la fino al brindisi finale.

Passerà alla storia cena d'auguri del Rotary club di Cuneo la «Lettera a Gesù Bambino» con cui il presidente Corrado Dogliani ha voluto concludere la serata tenutasi, sempre a «La Ruota», sabato scorso. Prosa vivace e arguta per ricordare i mali sempre: i politici corrotti, le tristi notizie di fame di guerra, ma anche per chiedere uno sguardo benevolo per chi cerca di fare qualcosa di utile per gli altri. E piccolo contributo anche la festa l'ha dato: due milioni e mezzo ricavati dalla vendita ai presenti degli addobbi a favore dell'associazione di volontariato «Con voi, insieme a voi» che sostiene comunità di handicappati a Monastero di Dronero.

GIORNO E NOTTE

Canta «La baita»

La corale «La baita» stasera farà gli auguri alla città accompagnando con canti liturgici natalizi la messa di mezzanotte nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio.

Omaggio a Macario

Nel teatro parrocchiale stasera, alle 21, la compagnia «Instabile» presenterà nuovo spettacolo «Finestre sul Po» di Testoni nel libero adattamento in piemontese Macario.

Arrivano i Mau Mau

Sabato (ore 22) nell'area spettacoli dell'ex istituto grafico Bertello, si terrà il concerto dei Mau Mau. Il gruppo proporrà suoni acustici e testi in dialetto piemontese.

BRA

Inni liturgici

La cantoria di Sant'Andrea, diretta Bartolo Soppeno animerà, stasera, la messa di mezzanotte in Santa Chiara, con l'esecuzione di inni liturgici. La cantoria parteciperà, inoltre, alla messa che verrà celebrata, alle 21, nella cappella dell'ospedale Santo Spirito.

CIGLIE'

Vin brulè e mondaj

Stasera, alle 21,30, Babbi Natale distribuiranno doni, cioccolata calda, vin brulè e mondaj. L'iniziativa è stata organizzata dalla Pro loco.

LIMONE

Veglione in discoteca

Stasera, la discoteca «La lanterna» organizza un veglione di Natale con panettone e champagne. L'ingresso è libero. Domani animazione e sorprese.

CUNEO

Voci bianche

Il coro delle voci bianche della società «Città di Cuneo» accompagnerà con canti natalizi la messa della vigilia di Natale stasera, alle 16, nel Santuario degli Angeli. La messa di mezzanotte sarà invece animata dal coro degli adulti della società che eseguirà «carole» della tradizione inglese.

FRASCHEA SOPRANA

Concerto nelle grotte

Sabato, alle 16, la sala del tempio della grotta di Bossea, ospiterà il concerto di Natale. Si esibirà l'«Only brass», quintetto di ottoni la mandolinistica «Paniatis». Informazioni allo 0174/349292.

PIVERAGNO

Danze sotto l'Arco

Il centro storico, intorno all'Arco del Ricetto, stasera sarà animato dai vecchi mestieri e dalle danze proposte dai ballerini della Compagnia del Birùn.

BRA

Natale esotico

Alla discoteca «Making Movies» domani sera esotico Natale. Il locale sarà caratterizzato particolare scenografia con palme, Babbo Natale, cesti di frutta esotica, dolci, e musica in tema.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 288 c. G. Cesare 67. **Jackpot.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pronto Soccorso.** Mm. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Basic Instinct.** V.M. 18. Or.: 14,30; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. **Sale I: Jackpot.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/a. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C 28. Garibaldi 32/a. **Le avventure di un uomo invisibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Sole 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BIJOU p. Sabotino. **Pronto Soccorso.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Il diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Jackpot.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Colpi e sogni.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,05.
FARO v. Po 30. **Mamma ho riperso l'aereo.** Mm.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardie del corpo.** 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Chiuso per v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LU Sacchi 9. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Moncalvo 8. **Orlando.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. **Arma letale 3.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qin Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardie del corpo.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Pronto Soccorso.** N.V. : 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il bagliorbo.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. **La mamma ti fa bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. La biglietteria è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Pren. spett. di Capodanno: dal 29/12 Gappy Gialpana, I. Barbiza, M. Buma, R. Bianchi in Arsenico e vecchi merletti. Regia di M. Monicelli. Il 31/12 ore 20,30 recita spec. con brindisi di mezzanotte agrodolce, scumanta e panettone. Biglietti 13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.78.68. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La moglie saggia** di C. Goldoni. regia G. Pierroni Grilli, produzione del T. Stabile dell'Umbria, replica fino 27/12. Pren. c/o bgl. T.S.T. via Roma 49 (c. 9/18 lun. rip.). Tel. 557.8248-544.582.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8004. Dal 29/12 al 5/1 **Brasil Tropical**, ecco. spett. di fine anno, in ore 23 con cotillons e spumante. Continua vendita a 4 operate. **Il pesce blu serve..., La sedova allegra, Ciò ci ti, Scugnizza.** Prev. ctesa i ore 10/13-15/19.
TEATRO MACAPO (Rivoli-Torino) v. S. Teresa 10. Ore 21,15 domani e sabato con 16,15 e 21,15 Compagnia Stabile T. Macapo presenta Atelà Int. ion, ctesa teatro, tel. 561.3694. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telecampione

20,40 **Dossier impresa**
21,55 **Il parere dell'esperto**
22,15 **Bravo Dick**, telefilm
22,40 **La scelta di Adamo**, film

Telestar

19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,50 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Natale al Circo**, spettacolo
La famiglia Partridge, telefilm
24 — **Fuoco dal cielo**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg4**
20,25 **Un Natale da ricordare**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**

Telecity

19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Miss Italia**, telefilm
20,30 **Dove vai sono guai**, film
22,20 **Louis De Funes e il nonno sorpreso**, film

Quinta Rete

19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Longstreet**, telefilm
20,30 **Il capitano di Castiglia**, film

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda, risponde il sindaco**
20 — **Yo-Yo**
20,30 **Accadde a Brooklyn**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Quarta Rete Tv

18 — **Peyton Place**, telefilm
19 — **Pacific International Airport**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Sfida**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Canto di Natale**, film
22,30 **Calcio fans**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**
24 — **Auguri&mi**

Primantenna Supersix

19 — **Ippo Tommaso**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Coraggio di Lassie**, film
22,30 **Christmas World**

Erreuno Tv

20,20 **Cartoni animati**
20,30 **E venne in mezzo ai cani**
21,45
23,30 **Tg sera**
23,45 **Musica e musica**
24 — **Television**

Rete 9 Tal

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **La vita è meravigliosa**, film
23,03 **Tg 9**
23,25 **Canti di Natale**

Telestudio Odeon

19 — **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **Ho nam**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Storia d'Italia, di ladri e galantuomini**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Festival internazionale W. A. Mo**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Partelle pronostici**, rubrica
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Scarpetta rossa**, film
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Piccole donne**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **La Santa Messa**

Telesubalpina

19 — **I giorni dell'attesa**
19,30 **Il regionale**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Cristoforo Colombo**, film
22,30 **I giorni dell'attesa**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Speciale presepi**

Rete 7 Piemonte

18,05 **George e Mildred**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Erotica**, film
22,45 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TENNIS

Con l'ingresso nella B nazionale

Puci, a 21 anni verso l'Olimpo

Massimo Puci, portacolori dello Sporting è al numero 122 della nuova classifiche

BRA. Negli ultimi due anni, subito dopo la parentesi del servizio militare, ha vissuto l'attività agonistica con l'impegno e il piglio del professionista. Ora, a anni, può celebrare l'ingresso nella serie B del tennis nazionale. Massimo Puci, bravese, è la migliore realtà del tennis targato Cuneo: un atleta cresciuto a vista d'occhio negli ultimi cinque anni ed ora degno portacolori dello Sporting Torino: il nome di Puci è al numero 122 delle nuove classifiche.

La stagione '92, nel corso della quale Puci ha vestito la casacca del circolo Le Pleiadi di Mancalieri, è stata scandita da una lunga serie di prestigiose affermazioni.

Massimo Puci è risultato al primo posto nella classifica individuale punti tra i giocatori della «C» piemontese, conquistando il titolo regionale le medaglie d'argento nella fase nazionale a squadre, occasione in cui, nella finale di Lecce, i tennisti Pleiadi sono stati battuti dal team dello Sporting Torino, la società del ventunenne bravese.

«Devo molto ai maestri Franco Belli, che mi ha seguito ad inizio attività ed a Moreno Baccanelli, di Caraglio, con il quale ho lavorato sodo nell'ultimo biennio - dice Massimo Puci - Un grazie particolare lo devo però rivolgere a mio fratello Zino, che mi ha trasmesso la grande passione per questo sport e mi ha spronato a non mollare mai».

Il tennis Match Ball Bra, presieduto da Domenico Dogliani, sta vivendo un periodo particolarmente felice. «Stiamo allestendo un buon vivaio - rileva con soddisfazione Zino Puci, factotum del club nel quale ha mosso i primi passi il fratello Massimo - I brillanti risultati raccolti da Massimo sono un incoraggiante biglietto da visita per alimentare l'interesse dei giovanissimi verso questa disciplina».

Attualmente Massimo Puci si allena a Bra: dalle quattro alle sei ore quotidiane, equamente distribuite tra lavoro in palestra e allenamenti sui campi di gioco. Contro lui si esibisce spesso e volentieri Carmela Vitali, giocatrice di B del circolo Le Pleiadi, ormai di casa sui campi del Match Club Bra.

«Massimo Puci - assicura il maestro Moreno Baccanelli - è un giocatore di indubbio talento; il suo colpo migliore è il diritto».

Lo Sporting Torino Circolo della Stampa è sede del centro federale coordinato da Vittorio Crotta, ct della nazionale femminile. «Ho ancora molto da imparare - dice Massimo Puci - e sono pronto a tuffarmi in questa difficile esperienza con l'impegno e l'umiltà di sempre, senza crearmi facili illusioni».

Con la forza dell'umiltà e della potenza atletica Massimo Puci non si ferma. L'obiettivo è di crescere ancora. «Ha grandi qualità - dice il presidente della Fit cuneese Mellano - possiede un repertorio tecnico di altissimo livello, che gli consente di superare gli avversari più temibili. La promozione di Puci rappresenta uno stimolo enorme all'attività nella nostra provincia. Il suo ingresso fra i big del tennis regionale è una spinta giusta per i giovani della Granda, che, come Puci, possono aspirare ad un posto al sole. Complimenti a Puci, e un bravo anche ai molti giovani che dopo di lui riusciranno a varcare la soglia della B».

Durante l'inverno Massimo Puci parteciperà ad una serie di tornei nella cintura torinese. «Non ho programmi precisi - dice - Spero di mantenermi in forma per affrontare la prossima stagione all'aperto in smaglianti condizioni. Ho le carte in regola per sfondare, ma anche la consapevolezza di proseguire con la massima umiltà. Ho rispetto degli avversari, non paura. Affronto ogni gara con lo stesso spirito, senza pensare a chi è dall'altra parte». Forse è anche per questo che riesce a vincere partite impossibili.

Renato Arduino

VOLLEY A1

Contro il Charro, sesto in classifica a quota 14: solo due punti dividono le squadre

L'Alpitour a Padova per il riscatto

Il team giunge da due sconfitte casalinghe consecutive, con Gabeca Montichiari e Messaggero Ravenna Blain: «Dobbiamo dare il massimo, è una lotta per il 5° posto e come tale è importante per chiudere l'andata»

CUNEO. Domenica 27 l'Alpitour sarà impegnata in trasferta a Padova, contro il Charro, sesto in classifica a quota 14; solo due punti dividono la formazione piemontese da quella veneta. I due sestetti hanno un cognome in comune: Prandi. Silvano allena il Charro (grazie mercato», però, lo già sulla panchina della Sisley per la prossima stagione), ed Enzo, direttore sportivo dell'Alpitour.

I due Prandi insieme il Natale. «Non parlerà di pallavolo - assicura Enzo -, almeno per un giorno ci dimenticheremo di essere avversari. Dopo due giorni ci incontremo sul parquet di Padova».

L'Alpitour giunge due sconfitte casalinghe consecutive, con la Gabeca Montichiari ed il Messaggero Ravenna. Nelle ultime sei giornate la squadra di Philippe Blain ha inanellato quattro risultati negativi, intervallati dalle vittorie contro Milano e Falconara. Ma, paragonati ai sei successi messi a segno dalla squadra piemontese nelle prime sei giornate, lo scivolone dell'Alpitour è poca

L'importante ora è non perdere la concentrazione, sottolinea Philippe Blain, allenatore francese: «Dobbiamo dare il massimo, proprio Le partita contro Padova è una lotta per il quinto posto e come tale è importante per completare in bellezza il girone d'andata e recuperare i due punti persi contro la Gabeca. Questa settimana non ci fermiamo. Stamattina solleveremo pesi, Natale ci alleneremo di sera smaltire il pranzo. Il calendario non ci permette di fare festa. La partita a Padova è molto importante ed è necessario prepararla bene».

Blain continua l'analisi sulla situazione: «La sconfitta contro Montichiari ci ha penalizzato. Dobbiamo recuperare. Ci ha penalizzato l'infortunio di Davide Bellini. Ma bisogna dimenticare. Ormai le sconfitte sono alle nostre spalle: guardiamo al futuro, è più importante. Per ciò che domenica non sono d'accordo sui fischi a Bellini. Anzi, credo che i momenti difficili, i tifosi debbano dare carica alle squadre, non penalizzarla».

Il fenomeno Alpitour è cresciuto in tutta la provincia Cuneo: ne è esempio la nascita del «club tifosi» di Ceva, grandi sostenitori del sestetto bianco-azzurro. L'inaugurazione si terrà martedì dicembre alle 21: «padrini» della manifestazione saranno Ljubo Ganev (il giocatore più rappresentativo della nuova stagione dell'Alpitour, quella dalle vittorie e del nuovo corso squadra) e Davide Bellini.

Daniela Cotto

Il fenomeno Alpitour è cresciuto in tutta la provincia di Cuneo Ne è un esempio la nascita del «club tifosi» di Ceva

Mentre per il Cin Cin Land continua la polemica societaria

Il Trecate è «imprendibile»? Ora Fornara fa gli scongiuri

Nel volgere poche settimane Cin Cin Land torna far parlare di sé per motivi direttamente connessi con l'attività agonistica. L'«edificio» del club cuneese è scosso da nuova polemiche, ironicamente definite da un sostenitore dalla squadra come «le ultime puntate della telenovela fra la famiglia Cipollone e il vicepresidente Pes».

Come è noto, a fine novembre il tecnico Michele Cipollone e la moglie Roberta Manfredi, calciatrice ricca di talento passata due anni fa dal Gess di Sesto S. Giovanni al Cin Cin di S. Vittoria d'Alba, avevano deciso di troncare ogni rapporto con il sodalizio di Rocco Pes. Di questi giorni è la notizia (peraltro ancora da confermare), che il club lombardo avrebbe richiesto un premio di preparazione di 3 milioni al club piemontese, quale contropartita per la cessione della Manfredi. Dietro quest'ultima novità Pes vede «lo zampino della famiglia Cipollone», che avrebbe invitato «i vecchi amici del Gess a complicare la vita al Cin Cin Land».

La bomber del Trecate Katia Ricchi ha già messo a segno 25 gol E' lei a fare la differenza a ogni gara

Un giudizio insieme stizzito e polemico ma che era logico attendersi, vista la virulenza della diatriba.

Per fortuna, il panorama piemontese del calcio «in rosa» non è oscurato da altri dissidi. Ma nella bonaccia della sosta natalizia (per il torneo regionale l'inizio del girone di ritorno è programmato per il 7 febbraio), Giuseppe Fornara, «timoniere» di Trecate dominatore del giro A, ammette di sentire il richiamo di pericolose sirene.

«Tutti affermano che abbiamo già vinto il campionato - nostro il tecnico - ma non è così. Il '93 potrebbe riservare delle sorprese. L'esperienza insegna che l'ultimo torneo di C è stato vinto dal Cuneo, che alla fine dell'andata pareva nettamente distanziato dalla vetta. Noi, al momento, abbiamo solo il 60% probabilità di successo».

Non la così Roberto Langhi, allenatore di un Dormelletto attestato al secondo posto a quattro punti dal leader Trecate: «La compagine di Fornara troppo forte per farsi sorprendere: calciatrici come le Buccheri, cardine del centrocampo biancorosso, e Katia Ricchi, che ha già messo a segno 25 gol, fanno la differenza ad ogni gara. A noi non resta che lottare per la piazza d'onore».

La sosta natalizia consente intanto ad Antonio Ibertis, ct della rappresentativa regionale di calcio femminile, di stendere il programma futuro dei raduni di selezione («che inizieranno a febbraio - rivela - e si protrarranno per due mesi»), e di giudicare il comportamento delle varie squadre al giro di boa.

Marco Benetto

BOCCE

Le elezioni per il Comitato piemontese

E la Federbocce conferma Rabino

Il Comitato piemontese della Federbocce si è in parte rinnovato nei giorni scorsi. Alle elezioni, svoltesi a Torino, hanno preso parte 251 delle 480 società aventi diritto. L'esito è stato sorprendente: Dino Rabino, presidente uscente, veniva confermato con 194 voti; suo oppositore, Raffaele Lapiano, ex presidente del Comitato canavesano, ha ricevuto solo voti. In compenso due dei candidati della «cordata Lapiano» sono stati eletti e formano ora il terzetto che affiancherà Rabino nel prossimo quadriennio: il torinese Giuseppe Vaglio, fratello del neo presidente del Comitato di Torino, Edmondo, ricevuto 127 voti, il casalese Nissola 111, il torinese Currado 107. Primo degli esclusi un altro canavesano, Bollero, voti.

Poi si proceduto alle votazioni per i candidati che il 27 e 28 febbraio a Roma prenderanno parte all'assemblea nazionale e potranno diventare consiglieri della FIB. Ecco i risultati del secondo scrutinio: Davide Vercelli, attuale vice presidente federale, la più alta autorità del settore Volo, con 195 voti, il biellese Trinchero ne avuti 156, Pasquero di Castiglione Torinese 126, l'alessandrino Ferraris e il torinese Gobbo, presidente del Comitato di Torino, 111. Primo dagli esclusi l'astigiano Claudio Ghorlone con voti, il medico federale dottor Robbiano con 67, Massari con 65 e Baroncini con stati inoltre eletti i consiglieri della Raffa, che da quest'anno fanno parte del direttivo piemontese.

Nel recente week end erano impegnate le rappresentative nazionali boccistiche Seniores, Under 23 e Allievi. La prima, che contava su Piero Amerio, Adriano Aghem e Massimo Borra, tre torinesi, non è stata molto fortunata: finale nel torneo a coppie Zagabria, gli azzurri di Piero Paletto sono stati battuti (9-7) dalla selezione del Veneto, formata Rui e Simon. Nella partita decisiva però Aghem si produceva una distorsione alla caviglia sinistra era costretto a cedere il posto a Borca. La partita è stata molto incerta ed è stata decisa da un tiro al pallino, che Simon ha realizzato dando il punto decisivo alla sua squadra. In precedenza Amerio e Aghem si erano disimpegnati molto bene, eliminando nei quarti la Slovenia (Skoberne e Nova per 11 a 3 e nella semifinali la Croazia (Beakovic e Ivancic) per 7.

Sturla (nella foto) è stato il protagonista del 4° Memorial Chiaffredo Rinaudo disputatosi a Saluzzo

Parallelamente torneo si sono disputate le prove di tiro progressivo, in cui il giovane friulano Meret lo sloveno Novak hanno primeggiato 38 bocce colpite ciascuno e Borca è 3° con 37, e di tiro tecnico con il croato Beakovic a farla da padrone con punti.

A Tournon, in Francia, sono scesi in campo gli Allievi, guidati da Dino Righetti, e comprendenti l'astigiano Luca Scassa, il braidese Andrea Mamino e Sandro Acchiardi di Cavallo. Se il quindicenne Mamino, il più giovane dei tre, già giocato l'anno scorso in nazionale, per gli altri due (entrambi sedicenni) si è trattato dell'esordio in maglia azzurra. I tre ragazzi, superata l'emozione iniziale, si sono comportati molto bene, vincendo il torneo internazionale Tournon, consistente in partite a coppie sino alle semifinali per proseguire poi in una finale con 5 prove: a coppie, l'unica vinta dai francesi del Comitato di Bourgoin, Jarrige-Ceccarelli, imbattuti in tutta la gara; individuale protagonista (13-8 contro Novak); il tiro progressivo vinto da Acchiardi con 32 su 41; il tiro rapido vinto ancora da Scassa con 28 su 39; infine il tiro tecnico che ha visto imporsi il bravo Mamino con 37 punti. L'Italia aveva eliminato in semifinale il Comitato dell'Isère, mentre la rivelazione Bourgoin si era imposta alla nazionale francese.

Infine, si è disputato all'Auxilium Saluzzo il 4° Memorial Chiaffredo Rinaudo, vinto da Sturla-Bruzzone-Bonino-Boasso (Chiavarese/Caffè del Principe) che hanno battuto (13-4) in finale La Boccia Carmagnola (Audero-Manzo-Castellino-Aristello). Contro l'Auxilium si è ammirato uno Sturla impareggiabile. Erano presenti alla premiazione il presidente del Volo Davide Vercelli e il presidente del Comitato Cuneo Mario Trucco.

Giovanni Capponi

Maurizio Sogni, meccanico di Lesa, presente al via della prima tappa della nuova «International Marathon Bike»

«Dove andrò per Natale? Pedalerò nel deserto del Sahara»

Si è costruito da solo la bici per affrontare i settecento chilometri fra le dune

LESA. Natale con i tuoi? Non per tutti. C'è anche chi rinuncia al quadretto famigliare, ai pacchi dono l'albero, al tacchino e al panettone. Maurizio Sogni il giorno di Natale lo trascorrerà in bike pedalando nel deserto.

Sarà impegnato nella prima delle sei tappe del «1° International Marathon Bike del Sahara»: 700 chilometri in totale, non solo «dune del deserto infinito» come raccontava il «Vecchio scarpone», ma anche salite mozzafiato, visto che la stessa prima frazione si concluderà ai 2800 metri di Assekrem.

Maurizio Sogni sulle orme di Ambrogio Fogar?

«Non ho nessun curriculum da esibire. ho mai svolto attività competitive. questa corsa africana mi ha subito affascinato. Ne ho parlato con mia moglie Lucia: credevo mi sconsigliasse dall'intraprendere una simile avventura e invece ha subito assecondato i miei progetti. Non abbiamo ancora figli: ci fossero stati dei bambini sarebbe stato molto diverso».

Maurizio Sogni ha 33 anni, vive a Solcio di Lesa, in via Sempione. Fa il meccanico, lavorando in proprio suo negozio di cicli e motorini in via Sant'Antonio 15.

La bike se l'è costruita su misura, leggera non troppo, accessorata come simile impresa richiede.

La corsa si svolgerà in Algeria dal 25 dicembre al 6 gennaio. Il tracciato congiunge i due sistemi montuosi più importanti e famosi: l'Hoggar il Tassili, passando a ridosso del Er Admer, definito uno dei mari di sabbia più belli del mondo.

Maurizio sarà il solo novese a cimentarsi nella prima maratona del Sahara. Gli italiani in gara saranno una trentina.

«Ancora conosco i miei compagni di ventura, ci troveremo tutti a Roma dove prenderemo l'aereo per Algeri».

E' la prima edizione di questa originale e terribile sfida contro se stessi. Questo spiega perché l'appello del «Sekeni Abareqqua Club» di Lucca è stato raccolto da pochi.

«Se tutto andrà bene - dice Maurizio - già prossimo stagione numero dei partecipanti aumenterà notevolmente. Il fenomeno bike insegna».

Paura di non farcela?

«Qualche timore l'ho. Cercherò di correre al risparmio, non strafare. Le tappe sono tante, lunghe e difficili. Non bisogna caricarsi troppa roba addosso e ricordarsi di bere molto per non rimanere disidratati. Ad ogni tappa avremo sulle spalle 15 litri di acqua».

Come ha fatto per allenarsi?

«Ho lavorato ogni giorno per di due mesi: podismo e ciclismo sulle colline del Verganto, poi ginnastica alla palestra Olimpic di Gozzano dove con Fabrizio Mora ho curato la preparazione atletica. L'incognita resta il caldo del deserto: quello non sono proprio riuscito trovarlo».

Dopo il raduno ad Algeri una giornata di acclimatamento a Tamanrasset, la maratona salirà ad Assekrem, poi raggiungerà le località di Ideles, Tolerthoda, Amguid, Port Gardel e Djanet.

In quest'ultima località saranno compilate le classiche finali verranno effettuate premiazioni. Poi il trasferimento ad Algeri e il rientro in aereo.

«L'unica ambizione - dice Maurizio - è quella arrivare in fondo, sano e salvo». crediamo senz'altro.

Sandro Bottelli

«Mia moglie Lucia mi ha dato l'ok»

Il bilancio dei campionati giovanili di calcio prima della pausa natalizia

L'Albese va a segno 22 volte

Nello Juniores regionale gli azzurri hanno inflitto una «goleada» al Cavallermaggiore Saluzzo mette il Barge ko. Under 21 di Terza: Europa dilaga (8-0) contro la Lamorrese

ALBA. Con la vittoria per 4-2 nel derby l'Albese i giallorossi Bra hanno conquistato il secondo posto nel campionato Giovanissimi regionali, confermandosi l'unica alternativa alla Juventus. Con le gare della settimana molti tornei si sono conclusi e riprenderanno dopo la pausa.

Nello Juniores regionale «goleada» dell'Albese (22-1) sul Cavallermaggiore, mentre nel nazionale il Cuneo di Enrico Bonomalli (in cui militano Enrico Fantini - inseguito dagli squadroni di tutta Italia, Milan in testa - e Massimo Noval è a metà classifica.

Juniores regionale F: Albese-Cavallermaggiore 22-1 **Classifica:** Chieri, Asti 18; Moncalieri 16; Carmagnola, Asti sport 15; Piobesi, Vigone 11; Albese 9; Airaschese 7; Canelli 4; Cavallermaggiore, Sommariva 3. **Regionale G:** Barge-Saluzzo 0-6. **Class.:** Intemonregalese 17; Villafranca 16; Saluzzo, Busca 15; Fossanese 14; Dronero 12; Saviglianese 11; Barge, Doglianese, Luserna 7; Charaschese 6; Pedona 5.

Terza categoria Under 21: Lamorrese-Europa 0-8. **Class.:** Auxilium Bra 14; Europa, Castagnole 13; Vicese 11; San Paolo 10; Santa Margherita, Lamorrese 7; Ail Stau 6; Sportgente 5; Stella Maris 3. **Allievi reg.:** Saviglianese-Cuneo 2-1. **Class.:** Nizza Millefonti 21; To- 20; Barcanova 19; Savigliano 12; Intermonregalese 11; Cuneo, Moncalieri 9; Vigone 8; Giovancalcio, Santenese 7; Albese 6; Musiello 3. **Giovanissimi regionali:** Bra-Albese 4-2. **Class.:** Juventus 22; Bra 18; Barcanova, Nizza Millefonti 16; Albese 13; Pinerolo 12; Intermon. 10; Asti 9; Valsangone 6; Fossanese 5; Asti Sport 4; Saviglianese 1. [l. f.]

Fantini e (a destra) Nova giocano nella Juniores nazionale del Cuneo (FOTOPOTO)

TUTTO BASKET

Savigliano vince a Cuneo e rafforza il primato

Savigliano è sempre più solo al vertice. I biancorossi hanno vinto a Cuneo, approfittando della sconfitta Fossano. Nbb Cuneo-Savigliano 95-111; Alba-Saluzzo 71-95; Pinerolo-Carrù 77-47; Carmagnola-Fossano 85-79. **Classifica:** Savigliano 10; Cuneo, Fossano, Saluzzo 6; Carmagnola, Pinerolo 4; Carrù, Alba 0.

Canestri a raffica Alba e Dogliani

Alba-Saluzzo 101-70; Dogliani-Cuneo 114-78; Savigliano-Mondovì 151-41; Astense-Fossano 120-58. **Classifica:** Savigliano, Dogliani 10; Asti 8; Fossano, Alba 4; Mondovì, Cuneo, Saluzzo 2.

Mondovì sconfitto Bra Fossano solo al vertice

Dogliani-Cuneo 62-113; Alba-Fossano 43-97; Mondovì-Bra 81-82; Ceva-Savigliano 100-101. **Class.:** Fossano 10; Phoenix Mondovì 8; Cuneo 6; Saluzzo 4; Alba, Ceva, Dogliani 2; Bra 3; Savigliano 2.

PROPAGANDA

Moretta e Borsi Ceva battute in casa

Fossano-Savigliano A 27-91; Saluzzo-Alba 46-80; Moretta-Bra 19-71; Borsi Ceva-Cuneo 47-72; Alba-Savigliano B 67-; Mondovì-Fossano 47-67.

Per Gemetto il titolo della corsa campestre

Campione di Sanfront in trionfo ai regionali

SANFRONT. E' cominciata nel modo migliore per Maurizio Gemetto la stagione invernale dul cross. I portacolori dell'Us Sanfront si è imposto a Santhià nel campionato regionale per società di corsa campestre, valido come prova qualificazione per gli italiani. Gemetto ha vinto nella categoria Juniores un vantaggio 22" sul biellese Roberto Febbraio. Al terzo posto si classificato un altro cuneese, Massimo Galliano (Gs Val Varaita), che pure ha fornito un'ottima prestazione.

esso nella classifica per società è andato all'Us Sanfront, che oltre al primo posto ha conquistato anche il sesto con Alessandro Baudino ed il decimo con Igor Ghio.

«E' stata una giornata molto positiva per i nostri colori - dice il presidente dell'Us Sanfront Felice Cacciolatto -. Non avevamo potuto schierare Mauro Servolo, colpito da un grave lutto famigliare, ma gli altri hanno fatto ottimamente la loro parte. La corsa Gemetto è stata perfetta, malgrado il percorso (piatto) non rispecchiasse troppo le caratteristiche tecniche. Il nostro atleta, campione mondiale Juniores in carica di in montagna, preferisce infatti correre sui tracciati più accidentati ed impegnativi». [a. s.]

Allieve e Ragazze

A Savigliano il memorial «Lella Scotta»

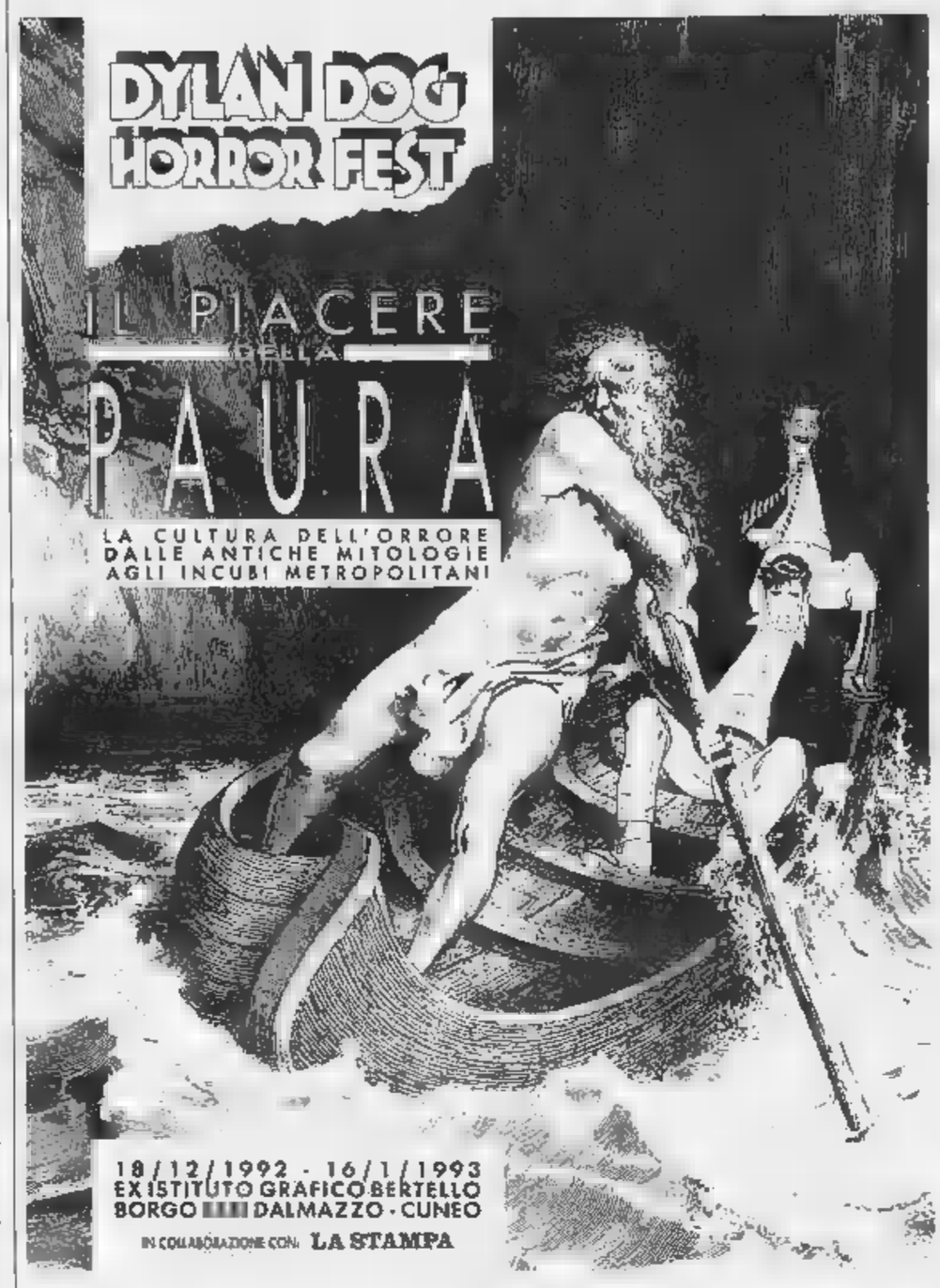
Gabriella Scotta De Lio (24 anni, ex giocatrice dell'Accornero) morì nello scorso gennaio dopo aver partorito tre gemelline (FOTOPOTO)

SAVIGLIANO. L'Accornero organizza per domenica 27 e lunedì 28 un torneo giovanile di pallavolo riservato a squadre femminili militanti nei pionati «Under 16» (Ragazze) ed «Under 14» (Allieve). La manifestazione è intitolata a Lella De Lio Scotta (ex giocatrice dell'Accornero), la giovane saviglianese di morta nel gennaio s dopo aver dato alla luce tre gemelline.

Le partite si disputeranno nel palazzetto dello sport di via Giolitti; saranno schierati team in rappresentanza delle più forti società del settore giovanile Piemonte, Lombardia e Toscana. La categoria Regazze giocherà le gare in programma nella palestra principale, le Allieve in quella B.

Domenica 27 dicembre le partite dei due gironi in cui sono suddivise le compagini per ciascuna categoria s'inizieranno alle 9 e proseguiranno ad intervalli di un'ora e Per le Ragazze o in progremma: Cafasse-Mondovì; Carrarese-Cuneo; Gifra Vigevano-Mondovì; Bla Bla Savigliano-Cuneo; Cafasse-Gifra; Bla Bla-Carrarese; per le Allieve: Cuneo-Carrarese; Cafasse-Fossano; Badellino Savigliano-Cuneo; Fossano-Gifra; Badellino-Carrarese; Cafasse-Gifra.

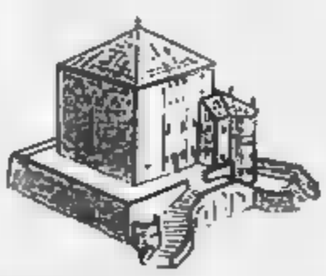
Lunedì 28 sono in programle finali, suddivise sempre per categorie. Dopo le eliminatorie incrociate fra le prime e le seconde ciascun girone, alle 12 si disputerà finale per quinto e sesto posto, alle 13,30 per terzo e quarto alle 15 la finalissima, cui seguiranno le premiazioni. [p. b.]



CINEMA FIAMMA CUNEO
CINEMA BERTOLA MONDOVI'
CINEMA EDEN ALBA
CINEMA IMPERO BRA

Magliificio
FOLLIA
tricot
maglieria moda donna e uomo
NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO
«ACQUISTA DA CHI PRODUCE»
Orario apertura: mercoledì - giovedì - venerdì 15-18
sabato, domenica e festivi tutto il giorno.
LA MORRA (CN) - Località Briccodente - Tel. (0173) 50.677
(seguire le indicazioni)
Augura Buone Feste

rurale ed artigiana di carrù e del monregalese



AUGURI

TRIBUNALE DI

Esecuz. Imm. n. : **AUDISIO Claudio** n. Alba il 16-2-1936 e res.te in Torino, via Benevento n. 20/7.
Si avvisa che il giorno **12 gennaio 1993** ore **9,30** avanti al G.E. si procederà alla

vendita con incanto

dei seguenti beni: in Novello, via Regina Margherita in mappa F. 8 n. 438 (ex 188/b) al Nceu part. 95 F. 8 nn 185/3 e 188/4; al 2° piano (3° f.t.) alloggio comprendente ingresso, tinello, due camere, bagno, altra cameretta e terrazzo con relative scala di accesso, con so soltosopradente l'alloggi risulta da scheda n 1585 del 7-12-82 prot. n.
Prezzo base: L. 60.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni provincia di Cuneo ed intestati a: «Cassiere Provinciale dello PP.TT. di Cuneo, col del cancelliere» entro le ore 13,30 del 10-1-1993.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione giorni dall'aggiudicazione.
presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, li 3 dicembre .
IL CANCELLIERE (dr. C. Sapetti)

AUGURI

La S.M.S. ZINOLESE

presenta la

NOTTE DI CAPODANNO

con

Radio Savona International

al PALAZZETTO del PATTINAGGIO di ZINOLA

(LISCIO - DISCOTECA - LENTI ecc.)

INGRESSO tutto compreso L. 60.000

OGNI TAVOLO di 4 persone 1 Kg PANETTONE e 1 BOTTIGLIA SPUMANTE

COTILLONS (Berrettini, Stelle filanti ecc.)

Servizio interno esterno di pronto soccorso

Servizio di vigilanza effettuato da Vigilantes

Servizio assistenza bambini effettuato da baby sitter

PER I RAGAZZI SINO A 13 ANNI INGRESSO GRATUITO con Discoteca ■ parte ■ Saletta Video gigante «Cioccolatini - Caramelle e Giocattoli» per tutti loro in regalo.

per Prenotazioni tel. 019/828.828-825.450-854.854
VIA S. LUCIA 1-A

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per Natale timidi segnali di ripresa dal commercio, si punta sugli acquisti utili

Genova tra crisi e speranze

I viaggi all'estero sono in ribasso, si preferisce comprare cappotti e maglioni. Ma vanno forte anche i beni-rifugio: oro e pietre preziose. Pienone in libreria. Grande ritorno del «fai da te»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

C'era una volta il Natale dei sentimenti, della solidarietà. Poteva capitare che la signora del piano di sotto salisse con una fetta di cima e con una tazza di brodo, «solo un assaggio, la prego di gradire», o che il nonno accompagnasse all'Acquasola con il suo nipotino, anche quello dell'amico non in buona salute. Non accade più, si vive nello stesso edificio spesso ignorandoci, buongiorno e buonasera in ascensore. Tra i tanti mali della società moderna, uno dei peggiori è questo sparire dell'amicizia di condominio. Non è una Natale dei buoni sentimenti.

C'era una volta chi aspettava le feste per concedersi una vacanza all'estero, ci sono uffici e appartamenti con pareti tappezzate da cartoline: Kenia, da Parigi, da Londra. O da Limone Piemonte. Ma non si mandano più cartoline, se proprio c'è qualcuno che si deve ricordare (per esempio il capoufficio) lo si fa per telefono. Maledetta cornetta, darà anche di più, come dice la Sip, ma ha eliminato le letterine e i paesaggi dell'Alto Adige. La «Mamberto Viaggi» e la «Transmundial» ci informano che lo slogan «Natale con i tuoi» è preso alla lettera, e si teme che sia così anche per Capodanno. Ci sono naturalmente le eccezioni: 300 «ricchissimi» sono salpati per una crociera di 3 mesi e mezzo a bordo della «Daphne», giro del mondo, 30 scali, costo sui 60 milioni. Non ci sono genovesi.

C'era una volta il Natale del [illegible] storico [illegible] turbolento, con qualche tacchino farcito, i frisceu, le musiche di Natalino Oddo e i teatrini di via Sant'Agostino che rappresentavano le commedie di Govi. Ora bisogna contentarsi degli hamburger e di Jovanotti.

Crisi? Andiamoci piano. C'è stata, e pesantissima, nei ponti dell'Immacolata e di Sant'Ambrogio. «Crolli fino al 40 per cento delle vendite», precisa il dottor Alfredo Bruzzone, direttore dell'Ascom, che ha compiuto un'indagine sul momento commerciale che stiamo attraversando. Nella prima metà di dicembre pareva che un'improvvisa sindrome da povertà [illegible] attraversato i clienti dei 18 mila negozi genovesi, già stremati dal fisco, o qualcuno dal pizzo. Ma il recupero è stato rapidissimo.

«Non per tutti purtroppo - spiega il dottor Bruzzone - abbiamo 1.200 negozi colpiti dall'alluvione. Contiamo, subito dopo Natale, sull'accesso al finanziamento a fondo perduto e al credito agevolato». Tagli alle vendite ci sono, ma in generale [illegible] più del 10 per cento rispetto allo scorso anno. Non è una [illegible] tastrofe. Ci sono esercizi che non vendono meno del Natale passato: sono oreficerie e librerie, le prime offrono beni rifugio verso i quali gli oculati genovesi si rivolgono (un diamante, l'oro, l'orologio di gran marca sono per sempre), i libri vanno bene e [illegible]esto è un bel segno. La gente vuole sapere di più sulla mafia, compra gli istant-book sul giudice Di Pietro, ma dagli scaffali spariscono anche le copie di «Vis col Vento».

Certi sentimenti resistono: vediamo alunni [illegible] giubbotto che urlano nelle strade slogan terribili, ma altri [illegible] nella penombra del cinema tenendo per mano la ragazzina. Un segnale della misura con cui si compra viene dai molti «fai [illegible]» della città. Pulire l'auto costa. Ed allora ecco un set (a 60 mila lire) che consente di tenere lustra la macchina appena comprata, senza ricorrere ai lavaggi.

Il set ha spazzoloni, prolunghe, dosatori di shampoo, piccoli aggeggi che nettano anche i punti più remoti dell'auto. E chi ha giardini, in città e in campagna, non ha bisogno di personale: trova nei negozi falciatrici, ogni tipo di utensili, trapani, attrezzi che durano anni. Più che regalo voluttuario si sceglie quello utile: il cappotto per l'inverno, il maglione. Si fa eccezione per i bambini: computer, bambole parlanti, trenini. Meno armi di plastica, fortunatamente.

Sentono la crisi i fornitori di regali e gadgets che le grandi aziende mandavano in omaggio a clienti ed amici. Ma dove sono poi le grandi aziende? Ora viene data via libera soltanto ai calendari e alle agende. Le belle borse di cuoio si offrono ancora, ma a Roma. Risente l'abbigliamento, ma a causa dei prezzi. Un paio di scarpe su misura è già sulle 400 mila lire, ed anche per questo è aumentata la clientela di chi le scarpe le sceglie nei «cestoni» allineati lungo la via Prè, 18 mila lire uniprex.

[illegible] Natale si vede, piazza Banchi è un trionfo di fiori e di agrumi come un mercato mediorientale. C'è la consolazione dei fumatori davanti alle tabaccherie ben fornite: per fortuna l'astinenza [illegible] è durata molto.

Guido Coppini

Natale a Genova: luminarie e risparmio

INIZIATIVE

Anziani, festa al circo

Natale in letizia per gli anziani. Il Comune di Genova, attraverso i centri [illegible] assistenza domiciliare e le direzioni dei ricoveri, ha organizzato una serie di iniziative per rallegrare le feste natalizie. Gli ospiti della [illegible] di riposo San Raffaele di Coronata festeggeranno il Natale al circo.

L'iniziativa [illegible] stata organizzata in collaborazione [illegible] il circo Harasio. Circa duecento anziani parteciperanno al pranzo natalizio sotto il tendone del circo. Alle 14 inizierà lo spettacolo. Nei giorni scorsi i servizi comunali h[illegible] organizzato manifestazioni che hanno coinvolto circa tremila anziani.

L'assessore comunale ai servizi sociali Gabriella Papone ha spiegato: «Abbiamo coinvolto tutti gli obiettori di c[illegible] e gli operatori sociali, che assisteranno gli anziani ospiti, non solo in termini di cure, ma anche per animare la loro giornata».

Continua l'assessore: «Non tutti i ricoverati, [illegible] causa di problemi di deambulazione, potranno partecipare al pranzo al circo. Dunque, si è pensato di rallegrare anche chi resta in camera. Per tutti ci sarà panettone e spumante. Invitiamo tutti gli anziani, i genitori, i bambini, a venire a vedere il circo. Sarà una giornata [illegible] festa per tutti».

(p. c.)

VACANZE IN MONTAGNA
ECCO DOVE ANDARE

Tanta neve sulle piste torna la voglia di sciare

Neve nei centri sportivi del Basso Piemonte, sulle Alpi Marittime italiane e su quelle francesi: per gli sciatori liguri ora c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. Impianti aperti nelle stazioni del Monregalese, Limone e in Francia. Ma anche divertimenti e svago per chi intende la vacanza [illegible] montagna come semplice relax.
A PAGINA 42

Iritecna e «Polo Tecnologico» si offrono per una gestione provvisoria dell'impianto

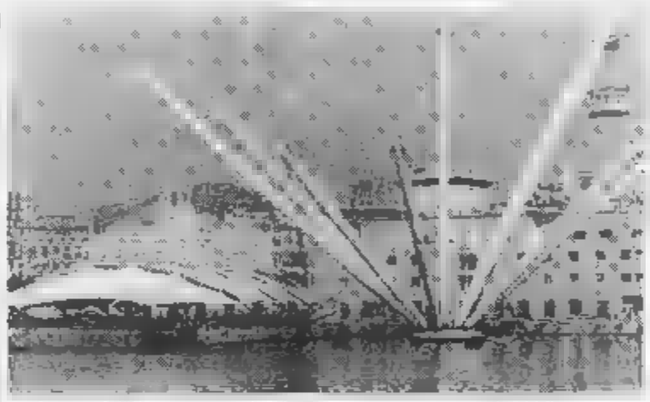
Ecco due candidati per l'Acquario

Ieri pomeriggio i cancelli dell'Expo si sono riaperti per la prima volta, gratis, ai genovesi. In pochi ne hanno approfittato. Molte incognite sul futuro della zona: tutto da decidere anche per il parco archeologico

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due società - ma non è stata poi una gran sorpresa - hanno scritto al sindaco di Genova: si dicono disposte ad assumere la gestione provvisoria dell'Acquario nei primi due (o al massimo tre) mesi del 1993: [illegible] dell'Iritecna o del Polo Tecnologico (pool di imprese piccole e medie, private [illegible] pubbliche).

Comune e quel che resta dell'Ente Colombo esamineranno le proposte nei prossimi giorni, in attesa che si sblocchi anche la «querelle» politico-giuridica, ormai al limite del grottesco, sul doppio incarico di difensore civico [illegible] di commissario straordinario (parziale) dell'Ente Colombo. L'apertura dei cancelli dell'area ex Expo, a[illegible] ieri pomeriggio alle 15, non è stata propriamente [illegible] «bagno di folla». D'altro canto faceva freddo e i moli deserti, battuti dalla gelida tramontana dicembrina non erano invoglianti. L' unici per gli infreddoliti era il richiamo della fioca luce dell'unico bar aperto.


Ieri le aree dell'Esposizione colombiana sono state riaperte al pubblico

Nella palazzina San Lorenzo, [illegible] sindaco Claudio Burlando, con il facente funzione di presidente della Camera [illegible] Commercio, Antonio Pellizzetti, e con l'architetto Renzo Piano in maglione e jeans, ha cercato di spiegare i prossimi passi dell'amministrazione. I cancelli per passeggiate sui moli resteranno aperti nei prossimi giorni regolarmente, con chiusura all'imbrunire e con l'eccezione delle vigilie di Natale e del 31 dicembre quando chiuderanno alle 24.

Solo tra qualche mese si potrà valutare quanto i genovesi si saranno «riappropriati», come si dice [illegible] brutto gergo, dei moli antichi e del mare. Nel frattempo, c'è solo [illegible] augurarsi che l'iter per liquidare l'infelice Ente Colombo [illegible] per appaltare [illegible] nuovi enti [illegible] società privata le strutture dell'ex Expo segua un percorso rapido e trasparente in modo da non mantenere l'attuale desolante stato di cose. Il sindaco ha insistito sul tema dell'ottimismo per quel che riguarda gli sviluppi della vicenda dell'Expo e ha confermato l'impegno [illegible] affidare a [illegible] società privata la gestione dell'Acquario, per la cui struttura [illegible] Comune non dispone di mezzi per nuovi investimenti.

Il personale attualmente in servizio verrà mantenuto insieme ai pochi pesci rimasti a sguazzare nelle vasche semivuote: il sindaco ha parlato del delfino di razza «beluga», di nome Igor, che dovrebbe essere accolto in [illegible] sorta di vasca-infermeria a Genova, accanto al fuggiasco [illegible] mai più ritrovato nei fondali [illegible] Mar Nero, «Palla di neve». Ci sono disponibilità scientifiche da parte degli istituti accademici russi, [illegible] non [illegible] state prese ancora decisioni. E' tutto molto confuso: l'unico fatto certo è l'apertura dei cancelli, gesto promozionale e propiziatorio. Il resto è affidato alla buona volontà [illegible] sindaco e della giunta e alla speranza di uscire dallo strettissimo collo di bottiglia del passaggio dalla vecchia gestione delle Colombiane a una nuova situazione, che ancora non si conosce.

In parole povere occorre trovare uso [illegible] destinazione per il Quartiere Millo, per le Palazzine del Seicento e per i Magazzini del Cotone. Poi si deve affidare a un ente o società «X» il Centro Congressi, ormai desolato e, come s'è già detto, sistemare l'Acquario in modo che sia una attività remunerativa. Sulla carta non [illegible] una impresa facile, perchè si vuole conciliare l'interesse pubblico con la remunerativitàà per le pubbliche casse [illegible] concessioni, per lo più urticolate.

[illegible] frattempo mancano altri tasselli nel mosaico: il rifacimento [illegible] piazza Caricamento come parco archeologico,il porticciolo turistico a Ponte Morosini (ma chi ne parla più?) e [illegible] sistemazioni [illegible] fini universitarie nella Darsena. Il [illegible] storico [illegible] potrà rivivere senza che [illegible] quadro [illegible] sia realizzato.

Paolo Lingua

[illegible]

Lazzerini è il nuovo questore
Per Musca un incarico a Roma

Il nuovo questore di Genova, che prenderà possesso della carica nei prossimi giorni, nel quadro d'una vasto spostamento disposto dal ministero dell'interno, è Alfredo Lazzerini, 58 anni, proveniente [illegible] Trieste. Il dottor Lazzerini in passato è stato dirigente dell'Ucigos a Roma. L'attuale questore Attilio Musca passa a Roma al ministero.

(p. c.)

[illegible]

Molotov contro autosalone distrutte tre vetture

Una bottiglia molotov, lanciata ieri notte [illegible] ignoti [illegible] un'autosalone, ha provocato la distruzione [illegible] tre [illegible] parcheggiate all'esterno e di un all'interno. [illegible] fatto è avvenuto in via Quinto di fronte alla sede della Lega Navale. Una famiglia che abita al piano superiore dell'autosalone [illegible] [illegible] fatta evacuare per alcune [illegible].

(p. c.)

PORTO

Cap, decise opere pubbliche e un mutuo da 72 miliardi

Il Consorzio del Porto [illegible] Genova ha deliberato ieri un mutuo [illegible] ripiano» [illegible] 72 miliardi e una serie di provvedimenti tecnici per opere pubbliche e per il riassetto di molti settori dello scalo. E' prevista la cessione del 49% delle azioni della società mista Newport.

(p. c.)

[illegible]

Rinnovato il consiglio della Rinaldo Piaggio Spa

E' stato completo il consiglio di amministrazione della Rinaldo Piaggio spa. L'organismo risulta [illegible]i composto: presidente Rinaldo Piaggio, amministratore delegato Roberto Mannu, consiglieri: Adriano Calvini, Gianvittorio Cauvin, Lorenzo De Angelis, Paolo Fasce, Franco La Via, Paolo Micheletta e Luca Roma.

(p. c.)

[illegible]

Acquista smeraldi in tv ma scopre che è una truffa

Una genovese [illegible] 28 anni, Daniela Olivero, via Puccini 19, ha denunciato alla procura di [illegible] di essere [illegible] truffata per avere acquistato in una trasmissione televisiva degli smeraldi per circa tre milioni[illegible]i lire rivelatisi poi di scarso valore, secondo una perizia fatta eseguire in [illegible] guito dal legale della donna, l'avvocato Nino Musio Sale.

(a. l.)

La vittima è originaria di Siderno, in Calabria: si tratta di una vendetta?

Ferito di notte a Sampierdarena

Un uomo raggiunto da due fucilate al collo

GENOVA. Spari nel buio, la notte scorsa, a Sampierdarena. Cosimo Sansalone, di 30 anni, calabrese, abitante in via Marabotto 156, è stato ferito sotto casa. Due colpi [illegible] fucile lo hanno raggiunto al collo. Ora si trova ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Martino.

Sembra la ricostruzione di un agguato. Due uomini [illegible] sono avvicinati a Cosimo Sansalone, che [illegible] appena salito sulla sua auto. Uno dei due sicari ha puntato la canna del fucile in direzione del finestrino e ha premuto, una, due volte il grilletto.

Erano [illegible] poco trascorse [illegible] ventidue. Gli spari [illegible] riecheggiati nel buio. La gente si è affacciata alle finestre e ha avvertito la polizia.

Cosimo Sansalone era stato raggiunto da una rosa di pallini al collo e perdeva molto sangue. Un altro proiettile lo aveva raggiunto ad una spalla.

E' stato trasportato a Villa Scassi, l'ospedale più vicino, dove i medici hanno accertato la gravità delle sue condizioni e hanno disposto il trasferimento al San Martino.

Nella notte [illegible] stato sottoposto a un intervento chirurgico per estrarre i pallini. L'operazione [illegible] riuscita, anche se la prognosi rimane riservata.

La squadra mobile ha aperto un'inchiesta. Sulla base degli elementi raccolti sembra che i sicari abbiano sparato con l'intenzione [illegible] uccidere. I colpi sono stati esplosi da un fucile a [illegible] mozze a distanza ravvicinata.

La tecnica è quella solita della malavita organizzata quando decide [illegible] punire uno «sgarro». Di solito i killer non falliscono l'obiettivo. Devono aver sparato da una distanza di circa tre metri.

Gli investigatori hanno interrogato Cosimo Sansalone per sapere se avesse ricevuto minacce e, soprattutto, se fosse in grado di riconoscere i due uomini che gli avevano teso l'agguato.

Sembra che nell'oscurità non sia riuscito a distinguere in volto i sicari. La sua testimonianza inoltre non avrebbe fornito agli inquirenti elementi utili alle indagini.

Ora la polizia indaga sul [illegible] passato e sulle persone che frequentava da quando, anni fa, si era trasferito a Genova. Secondo indiscrezioni, pochi istanti prima di uscire di casa per salire in auto, l'uomo avrebbe ricevuto una telefonata. Forse, qualcuno gli aveva teso una trappola.

Un'altra pista seguita dagli investigatori è quella di una faida familiare. Cosimo Sansalone, infatti, [illegible] originario di Siderno, in provincia [illegible] Reggio Calabria, un piccolo centro insanguinato dalle faide tra le famiglie della n'drangheta.

Quando risiedeva in Calabria, Cosimo Sansalone aveva avuto qualche guaio con la giustizia per furto e detenzione di droga.

(p. c.)

Un anno di reclusione per omicidio colposo

Avvelenato dai funghi condanna per 4 medici

GENOVA. Un operaio di 61 anni era morto tre anni fa per aver [illegible] mangiato dei funghi velenosi e di quella morte erano stati accusati quattro medici [illegible] San Carlo [illegible] Voltri che ieri mattina sono stati condannati a un anno di reclusione ciascuno.

Sono: Mario Pizzorni, 36 anni, che [illegible] addetto al pronto soccorso, Enrico Ardito, 48 anni, (aiuto primario), Michele Livorti, 33 anni, e Emanuele Romairone, 34 anni, (assistenti). Un altro medico Michele Scordamaglia, 33 anni, è stato invece assolto dai giudici della terza sezione del tribunale penale.

Pietro Bordonaro era ritmasto intossicato dalla micidiale amanita phalloides, mangiata nella sua abitazione di via Cravasco. Si era sentito male dopo [illegible] cena [illegible] era andato al pronto soccorso del San Carlo dove, secondo il capo d'imputazione, il dottor Pizzorni aveva deciso di non ricoverarlo immediatamente ma di rimandarlo a casa. Poco più tardi, però, Bordonaro era ritornato in preda a una forte crisi.

L'uomo era stato allora ricoverato, ma a questo punto, [illegible] stiene l'accusa, sarebbe mancato l'intervento degli altri medici imputati poi di omicidio colposo [illegible] condannati. I sanitari non avrebbero praticato, nelle prime 24 ore dall'ingestione, un'adeguata terapia a base di purgante salino e di carbone vegetale e non avrebbero messo in atto tutti i mezzi idonei per salvargli [illegible] vita.

Bordonaro era stato, quindi, ricoverato due giorni dopo, all'ospedale San Martino. Il [illegible] ottobre del 1989 morì. I giudici hanno anche deciso un risarcimento dei danni morali alla vedova Angela Nou (60 milioni) e alla figlia Marina (50). In un primo tempo nel procedimento era rimasto coinvolto anche il primario Marcello Quercio. Ma il professore era fuori Genova e fu proprio lui, quando rientrò in sede, a disporre il ricovero [illegible] San Martino.

(a. l.)

[illegible]

FARMACIE TURNO NOTTURNO
[illegible]
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pascottor via Balbi 186
ARENZANO
Chiapparo: via Saudi Pallavicino 54
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832
RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.055
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.068
SANTA MARGHERITA
Brizzi Mario: via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
S. Anna: via Mameli 315, tel. 67.024
ZOAGLI
Vallora: p. XXVII Dicembre 8, tel 259.041
CHIAVARI
Preti: p.zza Cavour 3, tel. 309.819
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317
[illegible] **LEVANTE**
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775
MONEGLIA
Mercone: via Longhi 68, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE
Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Rute: 77.11.15
Recco: 74.234
S. Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri L.: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.[illegible]
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.56
Sori: 700.917

OSPEDALI
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri P.: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): [illegible]
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
S. Margherita: 26.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA
[illegible]
Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagam.) tel. 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 80.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. [illegible] 30.34.10 - 32.91 **Borzonasca:** tel. [illegible]. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 89.129 **Cicagna:** tel. 92.147. **Varese Ligure:** tel. 84.20.41.

AUTOLINEE
AMT Genova: 59.97.21 14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE
Genova: 28.40 81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.68.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61, **Sestri L.:** 41.620, 41.050, **Cogoleto:** 918.17.55; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI
Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì,** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, P[illegible], Pontedecimo, p.le P[illegible]zo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari Santa Margherita **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI
[illegible]
Genova Radiotaxi: [illegible]; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77 11.43; **Portofino:** 26.92.85; **S. Margherita:** 28.66.09 - 28.78.98; **Rapallo:** 55.658, 54.474, 50.048, 55 858, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93 85; **Chiavari:** 30.62.94, 30.55 22. **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.395

CAPITANERIE DI PORTO
Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE
Genova: 56.68.31 - [illegible] 58.65.53; **Cassaca Ligure:** 48 71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.085; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 88.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. [illegible]
Tel. 589.329/591.687
[illegible]: 20,30
L. 110.000/80.000/60.000

[illegible] Margherita — **Brasil Tropical**
Tel. 570.42.33
Or.: 21
L. 33.000/27.500/22.000

T. [illegible] Corte
Tel. 570.24.72 — **L'inventore del cavallo**, di Achille Campanile.
Or.: 20.30 — Emilia Romagna Teatro
Lire 37.000/26.000 — Con Eros Pagni, Magda Mercatali, Ugo Maria Morosi.

Teatro Genovese
Tel. 839.35.89 — RIPOSO
Or.: 20,30
Lire 37.000/25.000

T. [illegible]lla Tosse
in Sant'Agostino. Tel. 295.720/295.725. Or.: 21
L. 22/18.000 (fun. 17/12.000)

Sala Carignano
Tel. 583.533
Or.: 16
Lire 14 000

CINEMA

Ariston 1 — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 268.549 — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — **Commedia**
Or.: 15,20/17,35/20,20/22,40
Lire 10.000

Ariston 2 — **La bella e la bestia**
Tel. 268.549 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. [illegible] Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — **Cartoni animati**
Or.: 15.30/17,15 16,55/20,30/22,35
Lire 10.000

Augustus — **Al lupo al lupo**
Tel. 568.810 — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' — **Commedia**
Or.: 15/17,30/20,15/22,30
Lire 10.000

Corallo 1 — **La storia di [illegible] Ju**
Tel. 586.419 — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In [illegible] villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h 45' — **Commedia**
Or.: 15/16,50/18,50 20,35/22,30
Lire 10.000

Corallo [illegible] — **Un cuore in inverno**
Tel. 586.419 — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — **Drammatico**
Or.: 15/16,55/18,40/20,45 22,40. Lire 10.000

Grattacielo — **Sognando la California**
Tel. 564.403 — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fressica, M. Ferrini, R. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — **Comico**
Or.: 15,10/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000

Lux — **Codice d'onore**
Tel. 561.601 — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende [illegible] marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — **Drammatico**
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000

Odeon — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 368.298 — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati N.V. 1h 55' — **Commedia**
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000

Olimpia — **Guardia del corpo - Bodyguard**
Tel. 581.415 — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — **Thriller**
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000

Orfeo — **La bella e la bestia**
Tel. 564.849 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano N.V. 1h35' — **Cartoni animati**
Or.: 15.20/17.10/18 20,50/22.40
Lire 10.000

Palazzo — **Il danno**
Tel. 565.512 — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — **Drammatico**
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
[illegible] 10.000

Universale — **Jackpot**
Palazzo dello Spettacolo — *di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Ciaccio (Italia '92)* — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' — **Commedia**
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40 - L. 10.000

Universale — **Puerto Escondido**
Palazzo dello spettacolo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — **Commedia**
Sala 2 - Tel. 582.461
[illegible]: [illegible]
L. 10.000

[illegible] — **La morte ti fa bella**
Palazzo dello Spettacolo — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, [illegible] Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — **Commedia**
Sala 3 - [illegible] 582.461
Or.: 15,40/18/20,20 22,40 - L. 10.000

[illegible] — **L'ultimo dei Mohicani**
Tel. 562.107 — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria [illegible]erra. Dal [illegible] di Cooper. N. V. 2h 05' — **Avventura**
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30

Centrale 1 — **Donne calde in orgasmo**
Tel. 580.380
Lire 10.000

Centrale 2 — **Il segreto di Maurizia**
Tel. 580.380 — **Anal le sposine insoddisfatte**
Lire 10.000

Chiabrera — **Chorus line hifi stereo**
Tel. 281.966 — **Anal nutten hifi mono**
Lire 9000/5000

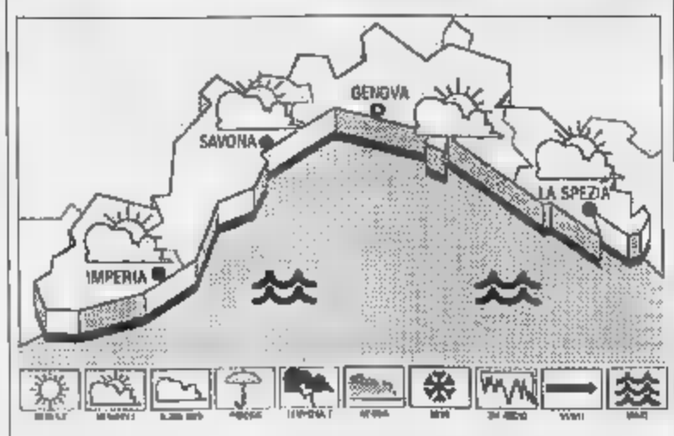
C[illegible]llo — **Prendimi bestialmente**
Tel. 299.867
Lire 7000
Or.: 10

Eldorado — **Capricci anali di una nobildonna**
Or.: 10

CINECLUB
Amici del Cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 413.838
[illegible] Tessera L. 5000

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.788
Or.: 21.15
Lire 5000
Tessera fino 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso; temperatura senza rilevanti variazioni; tendenza ulteriore per domani e venerdì: situazione stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15° C; umid. rel. 70%; vento Nord Ovest 15-16 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1025 mb.

TEMPERATURE DI IERI		
	[illegible]	[illegible]
Genova	12	7
Savona	11	7
Imperia	16	12

UN ANNO FA A TEMPERA
Max 16; min 10. Temper. mare 14.

Il Sole sorge alle 8 e tramonta alle 16,55. La Luna si leva alle 8,14 e cala alle 17,31 (Luna nuova ore 1,43).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936 — OGGI RIPOSO
Lire 6000
Tessera annuale 6000

Movie [illegible]
Or.: 21,15 — OGGI RIPOSO
Lire 6000
Tessera 5000

PEGLI

Eden-Peglicinema — **Anni 90**
Tel. 583.029. Or.: 15,20 17/18,45/20,30/22,15 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fresedo (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — **Comico**
Lire 8000/5000

VOLTRI

Ambrosiano — **Fievel conquista il West**
Or.: 17,15/19/ 20,45/22,30 — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane scemo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e sfrontare gli indiani. N.V. 1h 20 — **Cartoni animati**
Lire 6000

[illegible] — **Beethoven**
San Siro — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che avava sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — **Commedia**
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 5000

S. MARGHER[illegible]

Centrale — **Mamma ho riperso l'[illegible]**
Tel. 288.030 — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — **[illegible]edia**
Or.: 21

RAPALLO

Augustus — **Arma letale 3**
Tel. 61.951 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — **Poliziesco**
Or.: 16
[illegible]

[illegible] — **La bella e la [illegible]**
Tel. 309.686 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**
Or.: 16
Lire 6000

Cantero — **L'ultimo dei Mohicani**
Tel. 308.938 — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — [illegible] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, [illegible]a due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal ro-[illegible] di Cooper. N. V. 2h 05' — **Avventura**
Or.: 16
Lire 6000

Mignon — **Codice d'onore**
Tel. 308.694 — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — **Drammatico**
Or.: 16
Lire 6000

SESTRI LEV.

[illegible] — **Sognando la California**
Tel. 41.505 — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fressica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mi[illegible] di giovinezza. N.V. 2h — **Comico**
Or.: 21,15
Lire 6000

SAVONA

SAVONA

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 20,45
Lire 22.000

Astor — **L'ultimo dei Mohicani**
Tel. 654.627 — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — **Avventura**
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 8000/6000

Diana 1 — **Sognando la California**
Tel. 825.714 — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fressica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — **Comico**
Or.: 15,45/17,45 20/22,30
Lire 9000/6000

Diana 2 — **Fo[illegible] Escondido**
Tel. 825.714 — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]
Or.: 15,30/17,45 20/22,30
Lire 8000/6000

Diana 3 — **Codice d'onore**
Tel. 825.714 — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]
Or.: 15,15/22,20
Lire 9000/6000

Eldorado — **La bella e la bestia**
Tel. 820.563 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**
Or.: 15.30/17,15/18/20,40 22,30
Lire [illegible]

Filmstudio — **Uomini e topi**
Or.: 15.30/20,30/22,30 — *di G. Sinisa, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — **Dramm.**
Lire 5000

Jolly — **Il buchetto e l'estasi**
Tel. 659.570
[illegible]: 15/17/21/22,30
Lire 8000/4500/[illegible]

Salesiani
Or.: 15,30 — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000

ALASSIO

Colombo — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 640.253. L. 6000 — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati N.V. 1h 55' — **Commedia**
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16-22,30

[illegible] — **La bella e la bestia**
Tel. 640.427 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**
Or.: 15;30/17,10/19 20,40/22,30
[illegible]

ALBENGA

Ambra — **Al lupo al lupo**
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — **Commedia**
fest. e pref. 18/22.30
Lire 7000/4000

Astor — **Jackpot**
Tel. 50.997 — *di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Ciaccio (Italia '92)* — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' — **Commedia**
Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 18/22.30
Lire 7000/4000

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE
[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500

CAIRO [illegible]

Abba — **Arma letale 3**
Tel. 504.234 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — [illegible]
Or.: 20/22
Lire 7000/5500

FINALE LIGURE

Ondina — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 692.200 — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà [illegible] volta i piani di due ladri [illegible] N.V. 1h 55' — **Commedia**
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000

LOANO

Loanese — **Mamma ho riperso l'aereo**
T. 668.961. Or. 20,30/22,30 fes. 18,30/18,30/20,30/22,30 — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — **Commedia**
Lire 6000/5000

Perla — **Al lupo al lupo**
Tel. 675.781 — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000

[illegible] — **Le avventure di Peter Pan**
Lux — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, [illegible] Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la [illegible] di Barrie. N. V. 1h 33' — **Cartoni anim.**
Or.: 21
Lire 6000/4000

VARAZZE

Verdi 1 — **La bella e la bestia**
Tel. 97.249. Or.: 15,40 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni [illegible]mati**
17,30/18,45/20,30/22,35
Lire 8000/6000

Verdi 2 — **Jackpot**
Tel. 97.249. Or.: 15,20 — *di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Ciaccio (Italia '92)* — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' — **Commedia**
17,30/20,20/22,30
Lire 8000/6000

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — **La bella e la bestia**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**
Lire 9000/rid. [illegible]

[illegible] — **Al lupo al lupo**
rid. martedì cinema — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere [illegible]verse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — **Commedia**
Lire 10.000/rid. 6000

Imperia — **Mamma, ho riperso l'[illegible]**
rid. martedì cinema — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [illegible] due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — **Commedia**
Lire 10.000/rid. 6000

A. DI TAGGIA

Capitol — **Io sperismo che me la cavo**
Tel. (0184) 43.440 — *di Lina Wertmuller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — **Commedia**
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

BORDIGHERA

Olimpia — **Arma letale 3**
Or.: 20.40/22,30 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]
Lire 5000/rid. 4000

BOLZANEDO

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21.15
Lire 5000 gall.
pist. 4500 / rid. 3500

DIANO MARINA

Dianese — **Guai in famiglia**
Or. 20,30/22,30 — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, O. Arnecho, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive serano con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.[illegible] 1h 41' — **Commedia**
Lire 7000/rid. 5000

[illegible]

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 5000/rid. 4000

SANREMO

Ariston — **La bella e la bestia**
Or.: in. 16; ult. 22,30 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — **Cartoni animati**
L. 10.000/rid. 6000

Centrale — **L'ultimo dei [illegible]**
Or.: in. 16; ult. 22,30 — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — **Avventura**
Lire 10.000/rid. 6000

Sanremese — **Sognando la California**
Tel. 507.070 — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fressica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — **Comico**
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Orfeo — **Sognando la California**
Tel. 62.333 — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fressica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — **Comico**
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Ritz — **Al lupo, al lupo**
Tel. 507.070 — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' — **Commedia**
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Tabarin — **Il danno**
Tel. 597.070 — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che [illegible] figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — **Drammatico**
Or.: in. 16; ult. [illegible]
Lire 10.000/rid. 6000

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Alberghi semideserti per il ponte di S. Stefano, si spera per Capodanno

Il Natale delude la Riviera

S. Margherita, Rapallo e Portofino piangono mentre Recco, dove ha aperto i battenti un nuovo hotel, è un'isola felice. La Riviera soffre la concorrenza delle stazioni di sport invernali. I commenti

SERVIZIO

C'è poco da festeggiare, in Riviera, per chi opera nel settore del turismo. Quest'anno gli arrivi di Natale e Fine anno hanno risentito della recessione, e [illegible] inducono a brindare per il 1993.

La flessione si sente nei negozi, dove la corsa ai regalo non ha fatto registrare le vendite [illegible] 1991, anche perchè sono mancati gli acquirenti lombardi e piemontesi degli anni scorsi, e più ancora nelle agenzie immobiliari, dove si è affittato poco o nulla, e infine negli alberghi. In Riviera quei pochi gli arrivi ci sono stati e [illegible] previsti nelle «seconde [illegible] che però hanno perso la battaglia con le consorelle d'alta montagna (che hanno trovato come alleata, quest'anno sì, la neve), ma [illegible] nei grand hotel e pensioni, ossatura portante della realtà economica del Tigullio e Golfo Paradiso.

La conferma viene presentandosi alle reception delle oasi dell'ospitalità rivierasca. Dice il direttore [illegible] del Grand hotel Miramare di Santa Margherita Ligure, Adalberto Gigli: «A Natale abbiamo pochissime camere occupate. In questo caso però non si può parlare di eccezione, perchè il periodo è sempre stato poco produttivo anche negli anni passati. Si può parlare invece di effetti della crisi economica se si guarda alla fine anno. Non eravamo pieni lo [illegible] ma a vedere le prenotazioni quest'anno sembra debba andare ancora peggio».

Anche sul fronte dei congressi. Aggiunge Gigli: «Sulla [illegible] abbiamo ancora poche prenotazioni di questo tipo per i primi mesi del nuovo anno».

Anche Portofino, dove l'hotel Splendido da sempre in questo periodo è chiuso, le cose non vanno a gonfie vele. Nemmeno per gli alberghi più piccoli, ma non per questo meno prestigiosi. A Paraggi, alla reception dell'hotel Argentina, l'atmosfera è mogia: «Per adesso non abbiamo nessuna prenotazione, nessuna [illegible] occupata. E' tutto troppo tranquillo. Speriamo bene».

Al Cenobio dei Dogi di Camogli il direttore non c'è. Risponde [illegible] dipendente della segreteria: «Non si può certo parlare di tutto esaurito. A Natale abbiamo diverse camere occupate di nostri vecchi clienti, che trascorrono ormai da anni il Natale [illegible] noi. Il Capodanno? Non è certo dei più strepitosi. Anche come [illegible]une. Non si sono mossi nemmeno i genovesi. La crisi c'è e si [illegible]».

Diversa è invece l'atmosfera che regna presso l'hotel La Villa di Recco, inaugurato quest'anno dalla famiglia Carbone, proprietaria del vicino ristorante Manuelina. Si avverte l'entusiasmo [illegible] [illegible] apertura, [illegible] il commento è pur sempre contenuto. Dice Cristina Carbone: «Per Natale non abbiamo camere occupate, mentre invece va molto meglio per fine [illegible] Siamo praticamente pieni. Certo, non si tratta di soggiorni lunghi, di cinque o sei giorni. C'è chi si ferma anche solo la notte di [illegible] Silvestro».

Il «carruggio» di Rapallo affollato per lo shopping natalizio [FOTO BARRI]

La tendenza generale [illegible] avverte cambiamenti di rotta al Grand hotel Bristol di Rapallo. Dice il capo ricevimento: «Quasi nulla per Natale, qualcosa di più dal [illegible] dicembre in poi. Per quest'ultimo periodo direi che siamo stabili rispetto all'anno scorso. Non parliamo però di incrementi».

Meno diplomazia all'hotel Miramare, quattro stelle di Sestri Levante: «Va malissimo - dicono alla reception. E' proprio una situazione triste. A Natale forse vige ancora l'abitudine di rimanere a casa, in famiglia, ma dopo? Non credo che il discorso valga ancora. Parliamo pure di crisi».

Fabio Pozzo

La crisi aguzza l'ingegno

C'è la crisi, dicono. Le vetrine dei negozi non si svuotano come al solito e le luminarie per le strade vengono accese a singhiozzo, per risparmiare corrente. La corsa ai regali è meno frenetica del passato, anche se i prezzi - parola di commerciante - sono in qualche caso addirittura più bassi dell'anno scorso. Le mele, tanto per fare un esempio, costano molto meno: è stata un'annata eccezionale. E se si vuole, il «cesto di Natale» può essere confezionato, comprando bene, con la stessa cifra del '91.

L'austerity fa moda, bisogna fare sacrifici ma non far girare a dovere il motore del commercio e del turismo può essere pericoloso e portare in poco tempo a drastici contraccolpi.

Va detto, comunque, che la crisi aguzza l'ingegno. E allora [illegible] un po' dappertutto, sotto la spinta della necessità più che dello sfrenato consumismo, spuntare isole pedonali nuove di zecca, aperture serali dei negozi, concerti e persino cabaret in piazza. A Sestri Levante, a Santa Margherita, a Lavagna - dove oggi si rinnova la tradizione del «Confuoco» con il corteo storico dei Sestieri e l'accensione del falò augurale - si [illegible] guono concerti, serate spettacolo e persino appuntamenti di cabaret. Chiavari, con l'isola pedonale serale in via Vittorio Veneto, giochi in strada e tutti i negozi aperti, sta offrendo per il Natale di crisi '93 un risultato - la chiusura al traffico del «budello» - inseguito vanamente per decenni. Non basta, però - naturalmente - per controbattere la concorrenza della neve e delle località principi degli sport invernali. E pensare che la Riviera, caso unico in Italia, può offrire suggestive piste da sci a un'ora d'auto dalla spiaggia. Ma anche a Santo Stefano d'Aveto, dove tutto è pronto, si piange. Rifletti, Liguria turistica, rifletti...

Marco Ruffa

[illegible]

[illegible]

Approvato il bilancio: la Nettezza urbana va ai privati

Il Consiglio comunale di Rapallo ha approvato l'altra sera il bilancio di previsione 1993. Il documento pareggia a [illegible] miliardi. Le spese correnti ammontano a 39 miliardi, di cui 13 per il personale. Le spese previste per gli investimenti ammontano a [illegible] miliardi e [illegible] milioni. Il bilancio è stato votato dal partito di maggioranza assoluta, la dc, e bocciato da tutti i gruppi d'opposizione. Il Consiglio, con il solo voto contrario del msi, ha anche approvato il progetto di privatizzazione parziale del servizio di Nu. **[f. p.]**

Falla nell'acquedotto, erogazione sospesa in [illegible]

Tre ore senza acqua potabile. E' quanto è toccato sopportare ai numerosi abitanti e operatori commerciali del centro storico di Sestri Levante ieri mattina, a causa di una falla apertasi lungo la condotta dell'acqua potabile. Il guasto è stato inseguito riparato [illegible] tecnici [illegible] Comune. **[f. p.]**

Perdita di [illegible] sfiorata la tragedia

Un incendio ha danneggiato una abitazione di Moconesi, di proprietà di Michele Frattaioli, 75 anni. Il bilancio poteva essere più pesante. L'uomo si era accorto di una perdita di gas da un «bombolone» da 2 mila litri e aveva cercato di trovare la fal[illegible]. Nel fare questo si è però [illegible] una sigaretta, che ha provocato una esplosione, e quindi l'incendio, poi domato dai vigili del fuoco [illegible] Chiavari. **[f. p.]**

Rubano una bottiglia di whisky, denunciati

Gli agenti del commissariato rapallese hanno denunciato ieri alla magistratura, quattro giovani originari di Palermo che, in stato di ubriachezza avevano rubato una bottiglia di whiskey in un bar di via Garibaldi a Santa Margherita. I quattro [illegible] minacciato anche il proprietario e poi si erano allontanati in direzione di Portofino. Gli agenti sono poi intervenuti sul lungomare di Rapallo, dove hanno bloccato B.G., [illegible] anni, di Roma, che gridava minacciando i passanti. **[f. gr.]**

Paga una multa con monete da 5 e 10 lire

Giorgio Bisso, 47 anni, armaiolo di Recco, ha pagato una multa che un vigile urbano gli aveva elevato cinque giorni fa per divieto di sosta, con monete da cinque e dieci lire. Il sacco con le monete, consegnate all'agente di servizio l'altra mattina, pesava oltre sei chili. Il vigile è stato costretto a contare tutte le monete prima di lasciare la ricevuta all'armaiolo che ha spiegato il suo gesto come una piccola «vendetta» in risposta al provvedimento dei vigili. **[f. gr.]**

Il reato da concussione derubricato in abuso d'atti d'ufficio

Amnistia per il geometra

Il giudice per le indagini preliminari ha accolto la tesi dell'avvocato difensore
L'inchiesta partita dopo una denuncia. Chiarite le mansioni del dipendente comunale

RAPALLO. Amnistia. Il geometra del Comune di Rapallo Agostino Sacco, accusato di concussione, ha beneficiato di una amnistia, grazie a una derubricazione del reato al capo d'imputazione, che da «concussione» è stato tramutato in «abuso d'atti d'ufficio».

E' questo l'esito dell'udienza tenutasi ieri mattina in Chiavari nello studio del giudice per le indagini preliminari David Peirano.

Un passo indietro, per ricordare la vicenda. Il geometra Agostino Sacco, famiglia di costruttori molto nota a Rapallo, era stato accusato di concussione perchè secondo il pubblico ministero Filippo Gebbia, che ha chiesto il rinvio a giudizio, avrebbe indotto tre rapallesi a pagargli [illegible] compenso non dovuto per il disbrigo di alcune pratiche edilizie.

In particolare, Saverio Consalvo, che avrebbe pagato [illegible] milione e 200 mila lire nell'ottobre 1986; Ermelinda Pea, 220 mila lire in due tranche versate nel settembre 1986 e gennaio 1987; infine Guido Betti, che avrebbe pagato 300 mila lire nel marzo 1989.

Le prime segnalazioni di presunte irregolarità amministrative che avrebbe commesso il geometra Sacco erano [illegible] fornite al pretore dalla stessa amministrazione comunale di Rapallo.

Si era aperta l'inchiesta (per altri reati minori è sopravvenuta l'amnistia), e c'era stata nell'ottobre scorso la richiesta di rinvio a giudizio.

Il geometra [illegible] [illegible] prima sollevato da ogni incarico p[illegible] l'Ufficio Tributi, e trasferito a condurre la funivia di Montallegro, e quindi sospeso dal servizio in attesa dell'udienza davanti al «gip». Più udienze, in realtà. L'avvocato difensore di Agostino Sacco aveva ottenuto un paio di aggiornamenti del giudizio, che hanno consentito al magi[illegible] di accertare meglio la posizione di Sacco nell'organigramma del personale del Comune di Rapallo nel periodo in cui si fanno risalire i fatti.

L'avvocato Andrea Vernaz[illegible] ha s[illegible] che allora Sacco, all'epoca dei presunti «pa[illegible]ti», il [illegible] cliente [illegible] avrebbe prestato servizio nè all'Ufficio tecnico, nè in quello che si occupa di edilizia privata. E ancora, che il geometra Sacco non ha invitato i tre rapallesi che hanno presentato denuncia a servirsi di lui, ma semmai il contrario: i tre lo hanno cercato per ottenere i condoni, dei quali poi due non accordati.

L'udienza ieri mattina si è svolta a porte chiuse, i [illegible] nuti coperti dal segreto istruttorio. Non è dunque [illegible] nulla riguardo gli ultimi accertamenti compiuti dal giudice David Peirano.

Rimane solo la notizia della derubricazione del reato di concussione in quello di abuso d'atti d'ufficio, imputazione quest'ultima che ha consentito al geometra Ag[illegible]ino Sacco di beneficiare di una precedente amnistia per tali reati.

[f. p.]

Presiederà una commissione per la gestione dello scalo

Magnani anche a Camogli per un rilancio del porto

CAMOGLI. Una commissione per il rilancio del porto e delle attività marinare di Camogli, per trasformare l'antico borgo nel «polo» marinaro più importante della Liguria. E' questo lo scopo della commissione istituita l'altra sera dal consiglio comunale camogliese, con i rappresentanti di tutti i partiti.

Il presidente sarà il sindaco Vincenzo Javarone, democristiano, che ha già dichiarato di lasciare la funzione di «coordinatore» al socialista e presidente del Consorzio [illegible] del porto di Genova, Rinaldo Magnani. Gli altri componenti sono il democristiano Marco Lanati, il pidiessino Sergio De [illegible]yda, il socialdemocratico Giuseppe Maggioni, il laghista Giorgio Camporini, il missino Elio Bertello, il liberale Cesare Massa, l'indipendente di sinistra Giuseppe Arbocò e, per Rifondazione comunista, Gian Paolo Crociatelli.

A loro l'incarico più delicato dell'amministrazione votata nel giugno [illegible] dai camogliesi. Il potenziamento dell'area portuale e delle attività mari[illegible] [illegible] obiettivi che [illegible] stati inseriti nei programmi di tutti i partiti. Oggi il mare e il porto garantiscono lavoro per un centinaio di famiglie di pescatori, agli ormeggiatori, ai battellieri e operatori turistici e commerciali. Il «fulcro» della vita camogliese è, quindi, di potenziare e riorganizzare. Lo specchio acqueo del porto è piccolo e molto conteso. Il Demanio è riuscito a ricavare 294 gavitelli, che sono stati affidati a 150 concessionari, [illegible] società, cooperative o privati.

Il presidente del Cap di Genova Rinaldo Magnani si occuperà del rilancio dello scalo camogliese

Un'operazione che rende ogni anno allo Stato circa un miliardo mezzo di lire. Soltanto una piccola parte viene destinata poi al Comune di Camogli. Il porto ha altri problemi, più concreti, come il recupero del fiero. Sono due anni che all'entrata dello scalo [illegible] una struttura luminosa in grado di avvertire i naviganti.

Il molo antico, poi, ha subito una grande [illegible], come ha evidenziato la mareggiata del 1989, [illegible] decine di barche furono distrutte. C'è da considerare anche l'esposizione al mare della basilica dell'Assunta e dell'abitato [illegible] quartiere «isola», che mancano completamente di un'adeguata protezione.

Da anni gli esperti hanno evidenziato la necessità di una barriera frangiflutti, perchè i massi collocati negli anni Sessanta lungo il molo, [illegible] non sono più sufficienti a garantire un elevato margine di sicurezza per gli edifici e per le barche ormeggiate. **[f. gr.]**

[illegible]

[illegible] [illegible] A NATALE E S.[illegible]

Farmacie aperte venerdì [illegible] dicembre.

Genova. Dalle 8.30 alle [illegible] Fieschi: via Fieschi 58; Del Castello: via Assarotti 120; S. Tommaso: corso Bassi 46; Nizza: via Cocito 1; Operaia: via S. Giorgio 9; Del Chiappazzo: via Bobbio 86; Comunale: via Quinto 34; Gallo: piazza Pittaluga 10;

Dalle 8.30 alle 21.30. Bastrari: via Struppa 146 H; S. Bernardo: via Mogadiscio 45; Rolando: via G.B. Monti 3; Levrero: via Sampierdarena 187; Moderna: via Cornigliano 195; Garbarino: via Sestri 126; Garbarini: via Canepari 179; Gavino: via Gavino 110 (a Campomorone); Marini: via Opisso 188.

Dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30

Carlevaro: via Rubino 182; Dell'Aquila: via Giacometti 30; S. Rocco: via Borgoratti 123; Centrale: via Pastorino 84 (sino alle 21.30); Sartori: piazza Pontedecimo 3 (sino alle 21.30); Gamalori: via Cordanieri 21 (sino alle 21.30)

Arenzano. Chiappano: via Sauli Pallavicino 54.

Cogoleto. Comunale: lungomare S. Maria 11

Sori: Sori, via Cairoli 18.

Recco: Savio, p.zza N. da Recco.

Camogli. Machi, via della Repubblica 4.

Santa Margherita: Brizzi Machi, via Palestro 44.

Rapallo: S. Anna, via Mameli

Zoagli: Valiera, p.za XXVII Dicembre 8.

Chiavari: Podestà, p.za Mazzini 13.

Lavagna: Rossi, via Cavour.

Sestri Levante: Comunale, via Roma 74.

Moneglia: Marcone, via Longhi 66.

Farmacie aperte sabato 26 dicembre.

Genova. Dalle 8.30 alle 20

Olivieri: piazza Corvetto 12; Darsena: via Prè 118; Burlando: piazza Sonarega 2; Santamaria: via Venezia 26; Igea: via Acquarone 19; Nazionale: [illegible] Buenos Ayres 158; Monticelli: via Monticelli 62; Europa: [illegible]rso Europa 676; S. Ilario: via Capolungo 36.

Dalle [illegible] alle 21.30: N. S. Assunta: via Molassana 90; Popolare sociale: via Carzino 27; Balbis: via Cornigliano 262; Testori: via Jori 74; Pescetto: via Rizzo 44.

Dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. N.S. del Monte: via d'Albertis 15; La Farmaceutica: via Conevari 129; Sturla: via dei Mille 37; Francesco: via Cesto 32 (sino alle 21.30); Jachetti: via Anfossi 28 (sino alle 21.30); Cerasesi: via Parodi 74; Serra: via Camozzini 132 (sino alle 21.30)

Arenzano. Chiappano: via Sauli Pallavicino 54.

Cogoleto. Comunale: lungo[illegible] S. Maria 11.

Sori: Sori, via Cairoli 18.

Recco: Berni, p.le Europa 1.

Camogli: Machi, via della Repubblica 4.

Santa Margherita: Internazionale, p.za Martiri 2.

Rapallo: [illegible]. Anna, via Mameli 316 (sino alle 12) - Angloamericana, via Matteotti 21.

Zoagli: Valiera, p.za XXVII Dicembre 8.

Chiavari: Centrale, via Prandina 22.

Lavagna: Rossi, via Cavour 31; Liguro, via Nazionale 131.

Moneglia: Marcone, via Longhi 66.

La cerimonia nella baia del Cristo degli Abissi

Messa di mezzanotte nell'abbazia dei Doria

CAMOGLI. La Messa di mezzanotte celebrata in [illegible] cappella particolare, suggestiva, come quella dell'abbazia trecentesca dei Doria a San Fruttuoso di Camogli. E' forse il Natale più «magico», quello che il Fondo per l'ambiente italiano, il Comune di Camogli e la parrocchia di [illegible] Fruttuoso, hanno organizzato per stasera.

Per assistere alla celebrazione della Natività, occorre prenotare prima il posto sui battelli che trasporteranno i fedeli nella caratteristica baia [illegible] Cristo degli Abissi. L'appuntamento è alle 23 allo scalo del porticciolo camogliese, dove due motobarche salperanno alla volta di San Fruttuoso. Il borgo sarà illuminato a festa da luminarie e da una grande stella cometa. A mezzanotte [illegible] Carlo Trinca comincerà a celebrare la Messa, [illegible] i canti natalizi del [illegible] parrocchiale come sottofondo.

Al termine, è in programma [illegible] visita al complesso monastico recentemente restaurato dal Fai con il contributo della fondazione San Paolo di Torino. All'una, brindisi [illegible] panettone nelle sale dell'abbazia che si affacciano sul mare. Alle signore il comitato organizzatore offrirà un simpatico omaggio floreale. Il ritorno con i battelli è previsto all'una e trenta. Il prezzo è di 30 mila lire a [illegible].

Dalla [illegible] più suggestiva [illegible] Tigullio, a quella «istituzionale» di Chiavari, dove a mezzanotte i fedeli si riuniranno in piazza Nostra Signora Dell'Orto per assistere alla Messa celebrata dal vescovo Daniele Ferrari. La curia consiglia di arrivare almeno [illegible]ora prima per distribuire meglio i posti in chiesa ed evitare [illegible]ll [illegible] Una curiosità: a Sestri Levante la [illegible] di [illegible] sarà preceduta [illegible] [illegible] spettacolo di «laser karaoke» in piazza Aldo Moro. **[f. gr.]**

Consultazioni tra dc, Rifondazione e psi

Per la crisi di Chiavari un nuovo giro di incontri

CHIAVARI. La dc di Chiavari non fa festa e prosegue con le consultazioni «salva crisi» incontrando tutti i partiti. L'altra sera è stata la volta del psi, il giorno precedente di Rifondazione comunista.

Ieri mattina quest'ultimo partito ha tenuto una conferenza stampa. Erano presenti il consigliere comunale Marco Bertonati e il segretario Giancarlo Topazio.

Rifondazione comunista ha anticipato il suo voto contrario al bilancio di previsione 1993, che approderà in Consiglio comunale il 28 dicembre, e ha rinnovato l'accusa alla dc e al psi di essere responsabili dell'attuale «sfascio amministrativo». Una frecciata è stata riservata anche al pds, che si è fatto promotore di un cartello di forze progressiste e si è detto disposto a go[illegible] assieme alla dc sulla base di programmi e volti nuovi.

«Siamo contrari a questo tipo di cartelli - ha detto Topazio - perchè comunque si dovrà andare a discutere e governare con l'attuale dc». Rifondazione non crede in un cambiamento dell'assetto democristiano senza il ricorso alle elezioni anticipate, soluzione che [illegible] ufficialmente caldeggiato.

«Non [illegible] disposti a coalizioni coatte e non accettiamo ricatti elettorali», ha detto Bertonati, riferendosi alla nuova, attesa legge elettorale.

Diverso il commento del vicesindaco socialista Tonino Gozzi sull'incontro dc-psi: «Ci sono le condizioni per fare uscire il Comune da questo stato di paralisi. Almeno [illegible] tutti continueranno a dovere il buon senso e lo spirito di servizio a favore della città dimostrato in queste ultime ore».

L'entrata del pds in maggioranza è vicina.

[f. p.]

Per gli appassionati è il momento migliore per trascorrere le festività in montagna

Dalla Liguria un esercito di sciatori

Ecco la situazione della neve e degli impianti aperti

NATALE con la neve, soprattutto, con quasi tutti gli impianti in funzione in buona parte delle stazioni sciistiche del Monregalese, delle Alpi Marittime italiane e Costa Azzurra. Era almeno due anni che sulle piste, in questo periodo dell'anno, in genere avaro di emozioni per gli sciatori liguri, non si vedeva una neve così. E invece già da due settimane (grazie anche agli impianti di innevamento artificiale e le temperature particolarmente rigide di notte che hanno formato un ottimo «fondo») gli appassionati possono godere dell'impareggiabile emozione di discesa sugli sci ai piedi. I bollettini parlano chiaro: neve compatta-farinosa dappertutto. Come dire: massimo della delizia per gli sciatori di ogni livello. E se le previsioni meteorologiche per una volta saranno rispettate (proprio domani si prevede nuova perturbazione) a sport, divertimento e relax, si potrebbe aggiungere anche la tanto desiderata abbronzatura di montagna. Insomma, gli ingredienti per passare un Natale sulla neve ci sono tutti.

Vediamo la situazione. Chi potrà godere del manto nevoso più consistente saranno i frequentatori di Prato Nevoso. La località del Monregalese si presenta con centimetri nella parte bassa e 70 sulle piste più alte. Tredici gli impianti aperti, vale a dire il massimo che il centro può offrire. In funzione anche l'anello per lo sci di fondo (tre chilometri), una disciplina che da qualche anno è abbracciata da sempre più appassionati. Di poco inferiore quella di Prato la quantità di neve sulle piste di Artesina: si dai 50 ai sessanta centimetri. Otto gli impianti in funzione e anche qui tre chilometri per il fondo.

Tra le località del Monregalese più vicine alla Liguria, la parte del leone fa Garessio 2000, uno dei centri sportivi che continua ad ampliarsi con l'apertura di impianti e piste. Qui la neve raggiunge i 70 centimetri sulle piste più alte e 50 in basso. Ottima la qualità del manto: farinoso, indipendentemente dalla quota. Sei gli impianti aperti, tra seggiovie e skilift. Si può sciare anche a Lurisia ma a causa della di neve, le piste più praticabili sono quelle in quota, a circa 2000 metri. Questo però non intacca minimamente la qualità del manto nevoso che si mantiene compatto. Otto gli skilift in funzione compresa l'ovovia di Monte Pigna. Venti i chilometri di piste per il fondo.

Discese assicurate a Giacomo: 9 impianti aperti per un totale di 12 chilometri di piste. Ancora fermi, invece, gli skilift di Frabosa Soprana (dove però si attende il via all'apertura in momento all'altro) e di Gree di Viola. Chiusi, al momento, per assoluta Monesi e Ormea. Impianti fermi anche a Santo Stefano d'Aveto.

Dalla settimana scorsa, la capitale dello sci delle Alpi Marittime italiane, Limone, ha attivato il collegamento tra «Sole», «Quota 1400» e «Limonetto»: quindi «Riserva Bianca» è in completo funzionamento con ben 31 impianti aperti per le festività natalizie, e un totale oltre cento chilometri di piste, in grado di soddisfare anche gli sciatori più esigenti. Sui pendii più alti la neve supera il mezzo metro. La qualità è farinosa e compatta a seconda che la zona più o meno battuta dal vento.

Buone notizie anche per l'Argentera, la località alle spalle Limone. Il manto nevoso raggiunge quasi dappertutto i centimetri. Sei gli skilift aperti, 25 chilometri di piste battute.

Infine, la Costa Azzurra. Isola e Auron, i colossi delle Alpi Marittime francesi si distinguono per la capacità ricettiva, impianti e chilometri di piste. Bisogna subito dire che tra lo due, al momento, è favorita Isola che dispone di una quantità maggiore di neve e, quindi, di più impianti aperti. Sono infatti 14 gli skilift in funzione nella organizzatissima località alle spalle di Nizza. Il manto nevoso supera i 65 centimetri ma non è escluso che possa decisamente aumentare nelle prossime ore: ieri nevicava abbondantemente tutta la zona. Pochissimi fiocchi, invece, ad Auron (1600-2450 metri altitudine) dove per il momento viene segnalato un manto di 30 centimetri: cinque skilift sono in funzione, sei gli impianti aperti.

Giulio

Nelle principali stazioni le condizioni di innevamento in questi giorni sono ideali per una giornata sugli sci

DOPO LA SPORT

Musica e fuochi d'artificio

Non solo sci. Passare le festività natalizie in montagna, non vuol dire esclusivamente tecniche di discesa e impegnativi slalom con «serpentina sprint» oppure «welden a raggio corto» o semplicemente «spazzaneve». Vuol dire anche relax e divertimento. Soprattutto di sera. Ecco quindi una «mappa» delle località più importanti per chi sci non fa l'unico obiettivo della vacanza sulle Alpi, tenuto conto però del fatto che dalla Apt di Mondovì ci si affretta a sottolineare il clima di «austerity»: insomma, un «ponte di Natale» all'insegna dell'economia. E succede così che gli intrattenimenti nei centri del Monregalese sono stati ridotti all'essenziale.

A Frabosa il 26 si terrà concerto di musica classica in una suggestiva cornice: le grotte e la «Sala del Tempio» diventerà per una volta grande arena dove si esibirà la Mandolinistica «Paniati» e un quintetto di ottoni. Saranno offerti cioccolata calda e biscotti. Presepio vivente oggi e il 26 a Roccaforte alle 20, 30. Ancora a Frabosa, il 27, coro bimbi nella chiesa. Serate in discoteca ad Artesina, Prato, Garessio e Giacomo. Più vivace il programma ad Auron e Isola 2000. In quest'ultima località domani ci saranno i fuochi artificiali. Dalle in poi, nelle vie della cittadina si aggirerà Natale che offrirà, vuole la tradizione, i regali ai bimbi. Alle la suggestiva fiaccolata fatta dai maestri di sci. Anche ad Auron oggi arriverà Babbo Natale, ma in versione sportiva: ai piedi avrà i pattini. L'appuntamento è alle 16 allo Stadio del ghiaccio.

[g. gal.]

Dove trovare sorbetti allo spumante, cioccolata calda, cucina tipica, specialità e piatti della gastronomia internazionale

Una passeggiata a Limone, l'aperitivo e poi il ristorante

Le proposte per il dopo-sci dei locali del capoluogo della Valle Vermenagna

Dopo la discesa po' di tintarella

LIMONE. Una giornata di fatiche sulle piste da non è sufficiente per consumare la voglia di di chi ha deciso si trascorrere Natale e Capodanno nel capoluogo della Valle Vermenagna.

Dopo una doccia in casa o in albergo si può cominciare a «vivere» la serata. I gruppi di giovani si ritrovano soprattutto in per l'aperitivo o per una merenda. Il bar più «in» è il «Cairi» di Gianmaria Dalmasso, un limonese di razza, che propone zabaglione caldo, spumoni di cioccolato e sorbetti allo spumante. E' anche il luogo ideale per un appuntamento e per fare bella figura con la ragazza conosciuta sui campi di sci. «Alla nostra clientela - dice Dalmasso - offriamo aperitivi analcolici e frutti esotici per non appesantirsi prima della serata, e anche specialità tradizionali: Bellini, Negroni e Manhattan serviti con tartine guarnite con paté di nostra produzione e caviale di trota».

Un altro dei locali più amati da limonesi e villeggianti è il «Perugino» (sempre in via Roma) con un'ottima scelta di aperitivi, oltre a tradizionali zabaglioni al moscato o al marsala.

Dopo il bar e la passeggiata il mungiare. Limone e la Valle Vermenagna offrono ristoranti che rispondono ad ogni tipo di esigenza. Se si cerca cucina di classe e un ambiente raffinato, la proposta più interessante è da «Lu taz», un locale alla periferia di Limone. Per trovarlo bisogna percorrere via Torino ed avventurarsi lungo strada sterrata che porta una casa Settecento, ristrutturata senza modificare il disegno originale con interni rigorosamente in legno e pietra, riscaldati da caminetto.

Il padrone è Riccardo Tosello, trentunenne, che ha fatto esperienza sulle navi da crociera e in famosi ristoranti francesi, propone menù degustazione da 50 e 60 mila lire vini esclusi: si consiglia di prenotare. «Il nostro punto di forza - dice Tosello - è rivisitare la tradizione, proponendo ad esempio polenta di "frumentin", il grano saraceno, condita con bagna caoda stracchino e panna». Anche la cantina è di buon livello con oltre 120 etichette italiane e straniere.

A Limone mancano altre proposte interessanti come il ristorante «Mac-miche», «La soldanella» e altri locali che propongono piatti tipici e cucina internazionale. C'è poi chi preferisce la cena in birreria e allora ci sono «La Puntza» e l'«English pub» via Roma, mentre con qualche chilometro in più si raggiunge «Il Cavallino» di Vernante, un locale raffinato che sembra uscito da una contrada scozzese invece che monti della Valle Vermenagna.

E per l'ultimo «assalto» alla ragazza con cui trascorrere poche ore o le intere feste natalizie ecco le discoteche di Limone: «La Lanterna» e il «Boccaccio club», ogni sera una festa per villeggianti e residenti buona musica e allegria.

Luca Ferrua

La Regione non formalizza la nomina alla Camera di commercio savonese

Fumata grigia per Picciocchi

La maggior parte delle designazioni è caduta sull'imprenditore, ma la Commissione regionale ha preso ancora tempo. Entro il 4 gennaio devono essere approvate 60 cariche

GENOVA. La Commissione per le nomine della Regione si trova alla vigilia di un surmenage di San Silvestro, dal momento che entro il 4 gennaio dovranno essere effettuate oltre sessanta nomine, pena la decadenza dei consigli d'amministrazione e la nomina d'un commissario. I membri del collegio, memori della vicenda della Camera di Commercio di Genova, hanno deciso di procedere con molta attenzione alle procedure anche per quanto riguarda la Camera di Commercio di Savona.

Il presidente della Commissione, Marco Desiderato, dc, ha precisato ieri mattina che sarà effettuata tra oggi - se sarà possibile - e i primi giorni della prossima settimana prossima una audizione-lampo del prefetto di Savona e dei vertici delle maggiori associazioni di categoria.

Per il momento la maggior parte delle designazioni - tutte le associazioni degli artigiani e dei commercianti - sono andate sull'imprenditore del settore elettrico Pietro Picciocchi, 70 anni, mentre solo l'Unione Industriali ha indicato Paolo Campostano. Il ministero dell'Industria ha già fatto conoscere la propria scelta, caduta appunto su Picciocchi, ma i consiglieri regionali vogliono esplorare la situazione con il massimo scrupolo per evitare ricorsi al Tribunale amministrativo regionale e qualsiasi altro genere di contestazioni e problemi.

Il presidente Mario Picciocchi

Entro la giornata si dovrebbero chiudere alcune delle procedure relative alle più importanti nomine: alla Filse, finanziaria regionale, dovrebbe essere confermato l'architetto Angelo Sibilla, dc e così pure all'Ente del Monte di Portofino, dovrebbe andare, dopo tante esitazioni, il professor Pier Giorgio Alberti, ordinario di diritto pubblico, avvocato, di origine sanremese, anche lui democristiano.

Qualche dubbio sulla società informatica regionale Datasiel che spetterebbe a esponente laica, mentre il psi non ha ancora sciolto le proprie riserve sulla Fiera Internazionale. Si parla di Fulvio Cerofolini, di Gianni Segalerba e, forse, di Gino Dellacasa. E' probabile che i più complessi saranno definiti e chiusi, con una specie di «marcia lunga» nella serata di martedì 29 dicembre, in modo da consentire al Consiglio di ratificare le nomine la data fatidica del 4 gennaio.

Martedì dicembre ci sarà anche un consiglio regionale straordinario, nel corso del quale si spera - almeno nelle intenzioni del vicepresidente della giunta Fabio Morchio - di far approvare la legge sulle discariche, scivolata voto-beffa (19 a 19) per una «impennata», ormai abituale, della consigliera Ines Boffardi, preoccupata per la questione di Scarpino, suo antico feudo elettorale.

Nei prossimi giorni dovrebbe sciogliere, nel grande imbarazzo di tutti i gruppi consiliari che avrebbero preferito evitare i doversi esprimere su questione non legale, quanto di stile e opportunità, il nodo del difensore civico. Al dottor Nicola Ferrazzelli si dovrebbe dare un «sì» freddino, freddino.

Paolo Lingua

DAL 1992

Approvate 57 leggi

Il Consiglio regionale ha prodotto più nel 1992, rispetto all'anno precedente. Le sedute - ha spiegato il presidente dell'assemblea prof. Giovanni Persico - sono state 45 contro le 42 del '91. Le Commissioni hanno tenuto sedute (309); le leggi approvate sono state 57 contro 55; i provvedimenti amministrativi approvati sono stati 141 (129); sono invece diminuite le interpellanze, ma sono cresciute quasi del doppio le interrogazioni e in aumento le mozioni. Gli ordini del giorno sono 67. Sono aumentate le leggi rinviate: dieci contro cinque, sono state numerose le leggi che hanno dovuto subire la doppia approvazione. Il Consiglio, negli auspici del presidente, dovrebbe migliorare la propria efficienza con l'introduzione del nuovo regolamento e del nuovo statuto. I lavori del Consiglio saranno informatizzati. Nel giro di due sedute sarà modificato l'assetto del Consiglio di presidenza per le dimissioni di Bruno Marengo, pds, e di Romolo Benvenuto, verde. Saranno eletti al loro posto i due pds Gallanti e Trucchi. [p. l.]

AMBIENTE

Ritardi per la ferrovia? La colpa è dei Comuni

Nei giorni scorsi i parlamentari liguri sono mobilitati per strappare in extremis il consenso alla nuova linea ad alta velocità Genova-Milano e per salvare il raddoppio della Genova-Ventimiglia tratti ancora a binario unico. Mobilitazione annunciata con gran clamore, ma senza successo.

Si è data ancora volta l'immagine di Liguria maltrattata a Roma. Si è fatta una grande confusione tra raddoppio e alta velocità. Eppure tutto era ben chiaro da mesi e lo avevamo scritto su queste pagine dallo scorso ottobre: i finanziamenti per il raddoppio Finale Ligure e Imperia (da 1200 e 1500 miliardi) erano spostati altrove non per malevolenza romana ma perché alcuni Comuni del Ponente avevano risposto in ritardo utile alle sollecitazioni delle Ferrovie dello Stato. Non potevano farlo perché la scelta del tracciato non otteneva i consensi locali o motivava opposizioni sempre più forti, come sta avvenendo da parte degli agricoltori della piana albenganese.

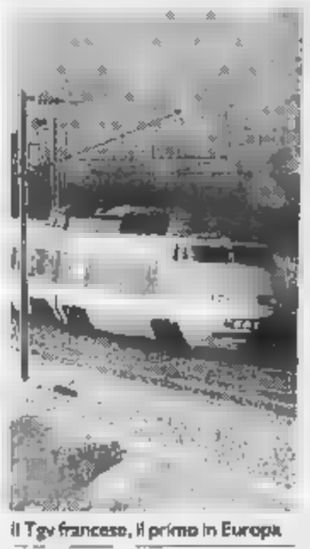
Se gli amministratori pubblici avessero tenuto conto delle contestazioni motivate e documentate (non soltanto dagli ambientalisti) anziché ignorarle o respingerle, forse non si sarebbe perduto tanto tempo col risultato di un rinvio a tempi indefiniti. Già nei primi mesi del '92 si sapeva che in caso di accordo sul tracciato i cantieri potevano essere aperti entro la fine dell'anno. Senza l'accordo in tempo utile i soldi sarebbero stati dirottati. Oggi si alza il polverone, confondendo le idee persino sulle caratteristiche della ferrovia Genova-Ventimiglia. Non è vero che a Roma abbiano preferito altre linee per l'alta velocità; questa non è mai nel quadro europeo e nazionale dei treni a kmh, per ovvie ragioni. Un Tgv lungo la costa ligure e lungo quella tirrenica fino a Roma richiederebbe tali sprechi di territorio e di denaro, oltre ai danni all'ambiente e al paesaggio, da renderlo impensabile. La Genova-Ventimiglia è provista come una «linea veloce» secondo la media europea, treni che possono toccare punte da 160 a 200 kmh, quasi dimezzando i tempi di percorrenza.

Quanto al supertreno Genova-Milano, che dovrebbe collegare le due città in minuti, altra confusione e ancora il tentativo, da parte di chi piange sulle sfortune della Liguria, di rivalsa sulle associazioni ambientaliste la colpa della mancata inclusione nel piano Fs per l'alta velocità. La nuova linea costerebbe circa 3 mila miliardi. Per ora all'alta velocità ne sono stati assegnati 2750 con priorità per i tratti che fanno parte del piano dalle sue origini, cominciando da quello Torino-Milano-Venezia e da quello Milano-Roma. Il collegamento superveloce Genova-Milano era un progetto genovese, e sembrava che il Consorzio promotore assumesse il rischio del finanziamento e della gestione. Poi le cose sono cambiate, e in più c'è stato l'infortunio di Ligresti, uno dei pilastri del Consorzio.

A questo punto è demagogico gridare contro Roma ladrona della Liguria. Oltre tutto il progetto del tracciato è in parte insostenibile. Richiederebbe uno sforzo finanziario oggi non ipotizzabile. Non sarebbe più serio trarre dal rinvio l'invito a ristudiare l'opera per tempi migliori?

Intanto si chioda di miglioramento la linea esistente con un servizio meno adeguato alle esigenze del porto di Genova, e ai passeggeri viaggi puntuali, un treno ogni ora nelle fasce di punta, pagando un biglietto a costo accessibile.

Mario Fazio



Il Tgv francese, il primo in Europa

Si è costituito un «Comitato per il risanamento» che si batte a colpi di manifesti

Bidoni tossici, cresce il pericolo

Wwf e Legambiente accusano il presidente delle Regione Edmondo Ferrero: «Ritardi inammissibili» «L'opera di bonifica non si è ancora iniziata, dove sono finiti i dieci miliardi stanziati da Genova?»

GENOVA. E' polemica sulla lentezza con si affronta l'emergenza dei fusti tossici in val Maremola e val Varatella. Dopo l'esposto contro il presidente Regione Edmondo Ferrero nella veste di commissario delegato a gestire l'emergenza, ieri mattina i rappresentanti Wwf e Legambiente hanno preannunciato che si costituiranno parte civile.

La denuncia sul vuoto di iniziativa pubblica è affissa su tutti i muri nel comprensorio del Finalese a firma del Comitato per il risanamento costituito da un gruppo di cittadini. Centinaia di manifesti accusano: «Niente di è fatto per il risanamento, nonostante i dieci miliardi stanziati a tempo per l'emergenza ambientale». Il gruppo promotore dell'inialativa fa sapere di essere formato da cittadini allarmati che, vista la situazione, hanno ritenuto indispensabile costituire un Comitato per il risanamento «aperto a tutti coloro che condividono l'urgenza di atti concreti».

Il neonato comitato si dichiara apolitico. Ne fanno parte soggetti di diversa formazione, provenienti da esperienze e settori differenti, che hanno chiesto il riconoscimento formale.

Marco Seveso, presidente di Legambiente Liguria, e Stefano Lenzi, segretario regionale del Wwf, hanno spiegato ieri in una conferenza stampa i motivi che li hanno spinti a firmare la denuncia contro Ferrero alla magistratura savonese.

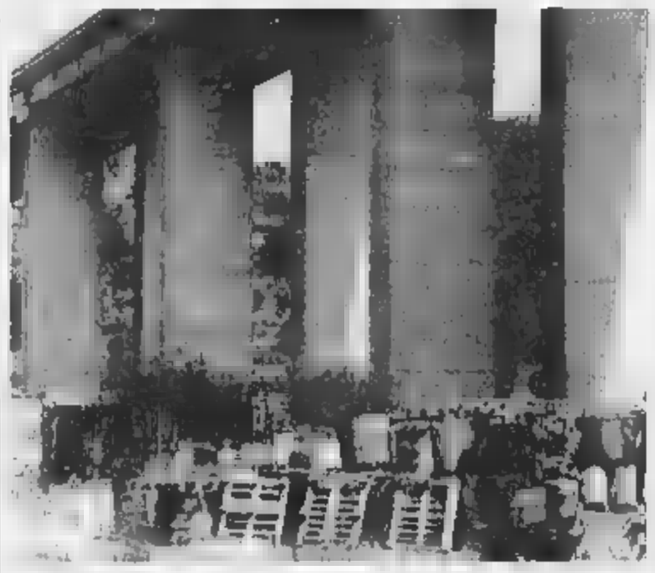
«A distanza di nove mesi dalla scoperta gravissimo rischio per le falde acquifere e per la salute della popolazione, la situazione è ancora di assoluta emergenza. I bidoni interrati non stati affiorati e non si sa ancora con precisione quanti siano e che cosa contengano, mentre i bidoni di Andora non sono nemmeno analizzati».

A proposito dell'operato commissario delegato Edmondo Ferrero, presidente della giunta regionale, hanno sottolineato come esista il rischio che il processo contro gli inquinatori si apra senza le necessarie perizie.

«Il commissario Ferrero, malgrado i poteri straordinari e i miliardi affidatigli non ha affrontato i passi decisivi per mettere in sicurezza i siti. Nel frattempo, stati chiusi i pozzi di acqua potabile di Boissano perché inquinati da trielina e la Usl competente ha segnalato la pericolosità e l'urgenza di intervenire nel caso di Andora, dove i bidoni perdono veleni».

Il mandato è scaduto il novembre Con decreto del presidente Consiglio ministri del maggio vennero infatti dichiarato lo stato per fronteggiare il pericolo derivante dal rinvenimento nel territorio dei Comuni di Borghetto Santo Spirito, Andora, Toyo San Giacomo e Magliolo. Il decreto aveva una durata sei mesi e prevedeva la nomina un commissario delegato successivo provvedimento.

Paola Cavaliere



I bidoni tossici sequestrati alcuni mesi fa nelle Fazzari Borghetto

Stoppani

Dalle analisi nuove accuse?

COGOLETO. Se le analisi dell'Usl, che saranno ufficiali dopo le festività di fine anno, confermeranno la presenza amianto nei sacchi trovati all'interno del cunicolo (largo e lungo 30) del magazzino sali cromo, le responsabilità di Plinio Stoppani, presidente della fabbrica chimica della Val Lerone, non si limiteranno ai reati di occultamento di materiale tossico nocivo e di apertura discarica abusiva, ma anche ad eventuali malattie che potrebbero essere contratte dai lavoratori che hanno eseguito le operazioni di «scoibentazione».

Il giudice Francesco Pinto, del tribunale di Genova, ad una svolta significativa nell'inchiesta che da un mese lo impegna sul fronte Stoppani.

«Da sempre - ha spiegato Pinto - la fabbrica ha usato l'amianto per ricoprire le tubazioni degli impianti. Ma ai fini processuali quello che m'interessa accertare è la presenza di amianto nei sacchi occultati e negli altri, già sequestrati, che si trovano all'interno della fabbrica. Se è vero che alcuni dipendenti della Stoppani hanno dovuto rimuovere la coibentazione, significa che entrati in diretto contatto con le particelle di asbesto che provocano tumori alla pleura». [a. z.]

GRAN GALA' DI CAPODANNO
con
BRUNO LAUZI
e la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO 2
Per prenotazioni tel. 019/67.911

«EL PATIO»
Natale e
S. Stefano
si balla con l'orchestra spettacolo
Mary e Bono
Capodanno orchestra
si propone:
ore 22,30 buffet freddo,
panettone, champagne
ore 1,30 cotechino e lenticchie
Lungomare -
prenotazioni: Tel. 019 602.298-601.644

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Lo ha deciso il tribunale di Savona. Oggi assemblea in fabbrica per individuare soluzioni

Fallimento, chiusa la Savam di Altare

Gli operai hanno subito occupato l'antica vetreria

ALTARE. «La Savam è fallita». [illegible] trascorse da [illegible] 10 quando la notizia che il tribunale civile di Savona ha dichiarato il fallimento dell'azienda piomba nei reparti della più antica vetreria di Altare.

Attimi di smarrimento fra i dipendenti, che chiedono conferma. E le conferme non si fanno attendere: il tribunale ha già notificato la dichiarazione. Per ora non si conoscono ancora le procedure e l'iter che verranno seguiti: aspetti questi che saranno esaminati solo nei prossimi giorni. L'unica certezza è che da ieri la Savam è un azienda fallita. I giudici, infatti, non hanno ritenuto sufficiente il versamento di [illegible] milioni da parte della famiglia Masserini, proprietaria della vetreria, quale acconto sulla cauzione di un miliardo e 300 milioni richiesti per avviare le procedure di concordato preventivo. Concordato che avrebbe permesso ai proprietari di vendere i macchinari evitando in tal modo il fallimento.

«E' la fine», borbotta un lavoratore. «Cosa ci aspetta? Il licenziamento, la [illegible] integrazione?», domanda [illegible] altro. Tra [illegible] poche ore poi, verso le 13 dopo un' animata assemblea, la decisione di occupare lo stabilimento. «Che altro ci resta da fare?», osservano gli operai in [illegible] clima di tensione e di rabbia. «Siamo amareggiati - dice Renato Viazzi della Cgil -. Ci troviamo con [illegible] fabbrica nuova, con nuovi impianti, competitiva sul mercato [illegible] che va in fallimento». Aggiunge: «Come mai nessuno è intervenuto per dare una continuità produttiva? I dipendenti hanno lavorato in questi ultimi [illegible] in condizioni difficili: senza [illegible] di salario. [illegible] ora sono gli unici a pagarne la conseguenze».

Amarezza, dunque, ma anche tanta rabbia. «Gli errori [illegible] proprietà, della famiglia Masserini», dicono alcuni operai. Ma ora, sembrano voler sottolineare i dipendenti, è inutile piangere su latte versato. «La nostra speranza è che per la Savam si facciano avanti degli acquirenti. E' l'unica possibilità che abbiamo».

Acquirenti che sinora, tuttavia, non si sono ancora fatti avanti. «Certo è difficile e traumatico accettare questa situazione», osserva il direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale. [illegible] commenta: «Il fallimento potrebbe essere un momento di chiarezza per poter permettere almeno di capire se un'azienda che ha fatto investimenti di miliardi per il trasferimento possa trovare un imprenditore intenzionato a garantirne la continuità».

[illegible] operai e gli impiegati della vetreria altarese, tuttavia, sono decisi a non mollare. L'occupazione delle due sedi, quella vecchia nel centro del paese e quella nuova nell'area industriale di Isolagrande, continueranno a [illegible] occupato. Oggi, alle 13, si svolgerà un'assemblea pubblica alla presenza [illegible] amministratori comunali, sindacato, Unione Industriali e commercianti. «Solo al termine dell'incontro - annunciano al sindacato - decideremo nuove e più incisive forme di lotta». Una vigilia di Natale vissuta in un clima di grande tensione che sancisce la fine [illegible] lungo e travagliato capitolo. Capitolo che si era iniziato con l'amministrazione controllata, [illegible] nel giugno scorso. Erano seguiti lunghi [illegible] di attesa vissuti dai 230 dipendenti con l'incubo del fallimento ma anche con la speranza, sino a ieri mai abbandonata, che la situazione potesse sbloccarsi. Così non è [illegible].

La Savam, dunque, va ad aggiungersi al già lungo elenco di fabbriche [illegible]bormidesi per le quali il tribunale ha dichiarato il fallimento. «Un altro duro colpo all' economia di Altare, paese alluvionato dove già è stata chiusa la Nord Elettronica. Un paese che rischiamo di consegnare a [illegible] fantasmi», l'ultimo, amaro [illegible] di Renato Viazzi.

Lucia Bariocco

La vetreria Savam di Altare è una delle più antiche. E' sorta al centro del paese 136 anni fa, ma è al secondo fallimento

[illegible] PLANU

[illegible]

Incontro del pds all'Acna per il futuro dell'azienda

Umberto Minopoli, responsabile dell'Industrie per il pds, ha incontrato il Consiglio di fabbrica e la dirigenza dell'Acna, «Il governo deve decidere - ha osservato Minopoli -. Chiudere una fabbrica che ha investito risorse per il risanamento sarebbe un delitto». **[l. b.]**

[illegible]

Nuovo sottufficiale al nucleo operativo carabinieri

Onofrio Palermo è il nuovo vice comandante del Nucleo operativo dei carabinieri. Il sottufficiale è [illegible] trasferito dalla Stazione carabinieri di Sassello, che [illegible] comandato negli ultimi due anni. Il Nucleo si è distinto per la lotta contro i tossicodipendenti. **[e. m.]**

[illegible]

Proteste per la frana che blocca la strada di Mallare

Gli abitanti delle case lungo la provinciale per Mallare, bloccata da quasi 8 mesi da una frana, dopo un esposto alla Procura, hanno deciso di chiedere un intervento della Protezione civile. **[e. m.]**

[illegible]

Controlli dei vigili sulla vendita di petardi

I controlli dei vigili urbani hanno ridotto il problema dei «botti». [illegible] scorso anno erano stati denunciati alcuni commercianti e sequestrati decine di chili di petardi. **[e. m.]**

Nella vigilia di Natale

La storia di un intero paese attraverso il vetro artistico

ALTARE. Finisce dopo 136 anni, con un fallimento, la storia di una della più antiche vetrerie italiane. L'attuale Savam era stata fondata proprio la vigilia [illegible] Natale del 1856 da un gruppo [illegible] «monsù» altaresi, stanchi di [illegible] sfruttati dai proprietari delle vetrerie del tempo. Ad Altare, per ricordare l'avvenimento, esistono via XXIV Dicembre e via Cesio, a [illegible] del medico mazzinia no di Calice Ligure, Giuseppe Cesio, che viveva a Altare ed [illegible] stato uno dei promotori della cooperativa dei «monsù» altaresi, denominata Sav (Società artistico vetraria».

Le cose per la nuova vetreria [illegible] andate subito bene. Specializzatasi nella produzione di contenitori per i laboratori [illegible] chimica farmaceutica, la Sav aveva progressivamente semiautomatizzato e poi automatizzato la lavorazione. La tradizione artigianale era rimasta viva ugualmente. All'interno della vetreria erano state conservate alcune «piazze» dove parte dei prodotti veniva ancora rifinita a [illegible] La cura nella produzione e la specializzazione avevano garantito il lavoro per decenni. La vetreria all'interno del paese scandiva con le sirene la vita di Altare e garantiva un'importante fonte di reddito e lavoro.

Nell'aprile del 1978, dopo un periodo di crisi, la Sav veniva dichiarata fallita. L'imprenditore Angelo Masserini pochi mesi dopo rilevava la fabbrica, trasformata in Savam, con l'aggiunta all'originaria sigla [illegible] sue iniziali. La ripresa dell'attività produttiva era stata incoraggiante, mentre la vetreria ampliava anche al [illegible] [illegible] contenitori da tavola la sua attività, affiancandola a quella tradizionale del materiale per laboratori farmaceutici. Poi la costruzione del nuovo stabilimento di Isolagrande, le prime difficoltà finanziarie e [illegible] crisi sfociata nel fallimento.

La fine è malinconica, l'augurio di tutti, in un Natale mai così difficile, è che la Savam riesca a rinascere, come successo nel 1978. **[e. m.]**

La decisione presa dopo gli incidenti mortali

Dego, i vecchi platani [illegible] ormai condannati

DEGO. I platani che costeggiano la strada statale, in località Colletto, verranno abbattuti. La decisione è stata presa dal sindaco, Ilario Viano, dopo gli ultimi incidenti costati la vita a due giovani.

Spiega il sindaco: [illegible] questa ore sono in corso le procedure per rendere esecutivo il provvedimento. Gli alberi abbattuti saranno 3 o 4. [illegible] questa non sarà l'unica misure adottata per diminuire la pericolosità di alcuni tratti stradali». E aggiunge: «L'Anas, infatti, su richiesta dell'amministrazione comunale, si è impegnata, dopo un accurato sopralluogo, a installare [illegible] breve termine una serie di guard-rail lungo il ciglio della Statale, nei pressi della vetreria».

«Per garantire la sicurezza - prosegue ancora Ilario Viano - tuttavia è [illegible] anche e soprattutto maggiore prudenza da parte degli automobilisti. Solo così si potranno evitare altri incidenti».

E di incidenti, spesso mortali, nella zona di Colletto se ne [illegible] registrati molti. Negli ultimi due mesi sono morti due giovani operai di Dego, Marco Lineo, 20 anni e Aldo Perotti, di 31. Gli amici di Perotti, alcuni giorni dopo il drammatico episodio, avevano organizzato [illegible] raccolta di firme, presentato poi in Comune, con la quale chiedevano una serie [illegible] interventi immediati da parte dell'Anas. **[l. b.]**

QUALITÀ E RISPARMIO SONO QUI
TENDATEX
Casa In s.r.l.
■ TENDAGGI E TESSUTI PIU' PREZIOSI E PIU' BELLI
■ BIANCHERIA FIRMATA BASSETTI - ZUCCHI - BENETTON ELIOLONA - GABEL
E LA PIU' GRANDE COLLEZIONE IN MOSTRA PERMANENTE DI TAPPETI MODERNI D'AUTORE E ORIENTALI AUTENTICI A PREZZI DA TRISPARMIO
EFF. COM. LEGGE
ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51

Sanremo, fissato un calendario di scadenze per l'affidamento della casa da gioco

Casinò appaltato entro il '93

Il sindaco Canessa esce allo scoperto assumendo precisi impegni per il varo della gestione privata
Dice: «La gara sarà indetta a febbraio». Intanto calano gli incassi: 84 miliardi invece degli 87 previsti

SANREMO. «Entro il '93 il casinò verrà ceduto in appalto». Il sindaco Raffaele Canessa, dopo l'incontro di martedì il Comitato dei garanti, è apparso più fiducioso e ha sciolto la ri- «Abbiamo predisposto un calendario di lavori che ci dovrebbe garantire il varo della gara d'appalto internazionale esteso a tutti i Paesi della Cee entro febbraio» ha detto muovendo una critica a tutti i gruppi, di maggioranza e opposizione, che finora non gli hanno fatto pervenire ufficialmente le loro eventuali osservazioni sul capitolato predisposto in ottobre dall'avvocato Mauceri.

Canessa, d'accordo con i tre «garanti», ha fissato delle scadenze precise: 10 gennaio per la presentazione delle -ni da parte dei capigruppo consiliari e dei sindacati; 30 gennaio per la definizione del capitolato; 10 febbraio per l'indicazione del canone e l'approvazione da parte del Consiglio comunale.

«A fine febbraio invieremo le lettere d'invito e daremo il via ufficiale alla gara d'appalto» assicura Canessa. E ricorda che, trattandosi di una gara Cee, occorreranno mesi per arrivare alla presentazione delle offerte. «In ogni - aggiunge - chiuderemo l'appalto entro la fine dell'anno, e se possibile già in settembre-ottobre».

Per sollecitare l'esame della bozza di capitolato e le eventuali osservazioni da parte dei partiti e dei gruppi indipendenti, Canessa ha trasmesso una nuova lettera d'invito. Fino a oggi, soltanto Nuova società ha manifestato - pensiero in ordine alle scelte dell'avvocato Mauceri. «A nostro avviso il gestore deve avere maggiore autonomia, rispetto a quella prevista nel capitolato» ha fatto osservare il capogruppo Ivaldi.

Per quanto riguarda la determinazione del canone, che poi rappresenta l'aspetto più delicato dell'intera pratica, saranno i garanti a indicare il metodo da adottare per giungere a una cifra che rispecchi perfettamente il valore della casa da gioco.

Sul fronte degli incassi, i conti non tornano: a tutto il 20 dicembre il cassiere ha contato 83 miliardi e 978 milioni, tre miliardi in rispetto all'obbiettivo di 87 miliardi indicato dai commissari Lucchese e Calvello. Mancano dieci giorni e non ci saranno clamorose vincite, durante le feste i tremila milioni verranno recuperati.

I giochi tradizionali, fino ad ora, perdono 878 milioni rispetto allo anno le slot machines hanno introitato miliardi e 330 milioni in più.

Soltanto roulette francese e black jack hanno fatto registrare un leggero margine di guadagno (rispettivamente 291 e 311 milioni). Gli altri giochi segnano rosso: chemin de fer (-832 milioni); trente quarante (-580 milioni); roulette americana (-68 milioni). In diminuzione anche le presenze: 371.428 contro 394.601, pari a 23.173 clienti in meno.

Le slot-machines con l'impennata degli incassi rappresentano la cartina di tornasole dell'avvenuto cambiamento di clientela all'interno sale gioco. Basta osservare l'andamento del grafico degli ultimi quattro anni: 1989 20 miliardi milioni; 1990 26 miliardi 79 milioni; 1991 32 miliardi 370 milioni; 1992 37 miliardi 700 milioni.

Piero Moretti

La gestione commissariale del casino dovrebbe concludersi nell'autunno del '93

CONCORSO

Mancano i controllori

Il gruppo indipendente di Nuova società ha presentato un'interpellanza al sindaco, Raffaele Canesse, per conoscere le ragioni che hanno indotto l'amministrazione comunale a sospendere il concorso del 20 aprile 1990 per l'assunzione di 14 controllori comunali al casinò.

Il 9 luglio del 1991 la commissione esaminatrice ha ammesso al concorso 110 dei 130 aspiranti. Poi non si più riunita. E il corpo dei controllori comunali continua a operare sotto organico. In tutto prestano servizio fra i tavoli un direttore, un vice, sei ispettori e ventinove controllori.

Mancano all'appello un secondo vice direttore, sei ispettori e ventuno controllori. In tutto ventotto dipendenti sui previsti.

«Si è creata una situazione incerta che compromette l'efficienza del controllo della regolarità gioco» ha fatto notare il leader della coalizione indipendente, Luigi Ivaldi, che ha anche chiesto sindaco intenda fare l'amministrazione per risolvere la questione. **(g. p. m.)**

BORSA DEI FIORI

DEI [quotazioni 23-12-1992]

FIORE	QUALITA'			MAX	
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.800	1.300
Rosa	Omega	extra	15.000	1.100	900
Rosa	Mercedes	extra	15.000	800	700
Rosa	Mercedes	prima	15.000	700	500
Rosa	Royal Red	extra	15.000	1.300	1.200
Rosa	Koba	extra	10.000	1.800	1.600
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.300	1.800
Rosa	Koba	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	600	
Rosa	Royal Red	prima	15.000	800	700
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	1.800	1.500
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	1.000	1.000
Rosa	Omega	prima	15.000	700	600
Lilium	Comuni	prima	30.000	1.500	1.000
Margherita	Stradina	prima	90.000	160	130
Rosa	—	extra	15.000	900	
Lilium	Pregiati	extra	12.000	5.000	2.000
Ranuncolus	—	prima	25.000	500	
Violaciocca	—			700	600
Anemone	Coronaria	prima	30.000	100	100
Bocca di leone	—	extra	40.000	1.000	
Gerbera	—	prima	120.000		
Iris	—	prima	40.000	300	
	Officinalis	prima	45.000	150	100
Garofani	Comuni	prima	750.000	200	150
Garofani	Pregiata	prima	90.000	300	200
Garofani	Seconda	seconda	100.000	100	50
Garofani	Multifior	prima		150	
	Cinerea	prima	kg.	5.000	4.500 (a kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.200	9.000	7.000 (al kg.)
Agrifoglio	—	prima	kg.	12.500	10.000 (al kg.)
	Floribunda	prima	kg. 2.100	3.000	5.000 (al kg.)
	Canae	prima		14.000	13.000 (al kg.)

— Totale colli contrattati kg. 2.075.
— Fatturato complessivo L. 1.262.200.000.

Commento: Buone affluenza di ; Prezzi stazionari; Vendita buona; Qualche rimanenza.

' morto il pensionato investito Cipressa

Si è spento nel reparto Rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure, Luigi Abram, 72 anni, torinese, che sabato stato travolto da un'autovettura a Cipressa, sulla statale Aurelia, mentre camminava a lato della carreggiata assieme alla moglie, Anna Maria Brioco, 70 anni, deceduta subito dopo l'investimento. Abram, caduto in coma, era stato operato dall'equipe di neurochirurgia del professor Boccardo, ma nonostante le più assidue cure il suo cuore ha retto al delicato decorso post-operatorio. [g. ga.]

LI

Sequestrati 17 mila articoli con «griffes» false

Più diciassettemila sequestri di merce per un valore centinaia di milioni. Questo il bilancio dei controlli effettuati dalla Guardia di Finanza nel '92 in provincia di Imperia, sia sui mercati ambulanti sia nei negozi delle città del litorale. I finanzieri hanno denunciato trentanove persone con le accuse di ricettazione e vendita di merce con marchio contraffatto. Tra gli articoli con «griffes» falsificate ci sono borsette, portachiavi e borsellini falsamente attribuiti a «Chanel», «Hermes» e «Timberland». [g. ga.]

Ortopedia, l'Anao chiede la nuova sala operatoria

La sala operatoria di Ortopedia di Bussana è sott'accusa anche per l'Anao, l'associazione aiuti assistenti ospedalieri. I medici sottoli- l'importanza di procedere in tempi brevi alla realizzazione della nuova struttura nel presidio Sanremo in modo da garantire la massima assistenza ai pazienti e rafforzare le potenzialità dell'ospedale in vista dell'assegnazione a Sanremo del dipartimento d'emergenza, di primo o secondo livello. L'Anao denuncia soprattutto la mancata chiusura della sala operatoria di Villa Spinola anche dopo la lettera degli anestesisti che nel marzo '92 avevano giudicato insufficienti le attrezzature. Ora, i medici fanno pressio- per il trasferimento del servizio chiedendo che nel frattempo nel nosocomio di Bussana non vengano più eseguiti interventi urgenti. [g. ga.]

Una delegazione ricevuta ieri dal sindaco

Baraccati in rivolta «Vogliamo la casa»

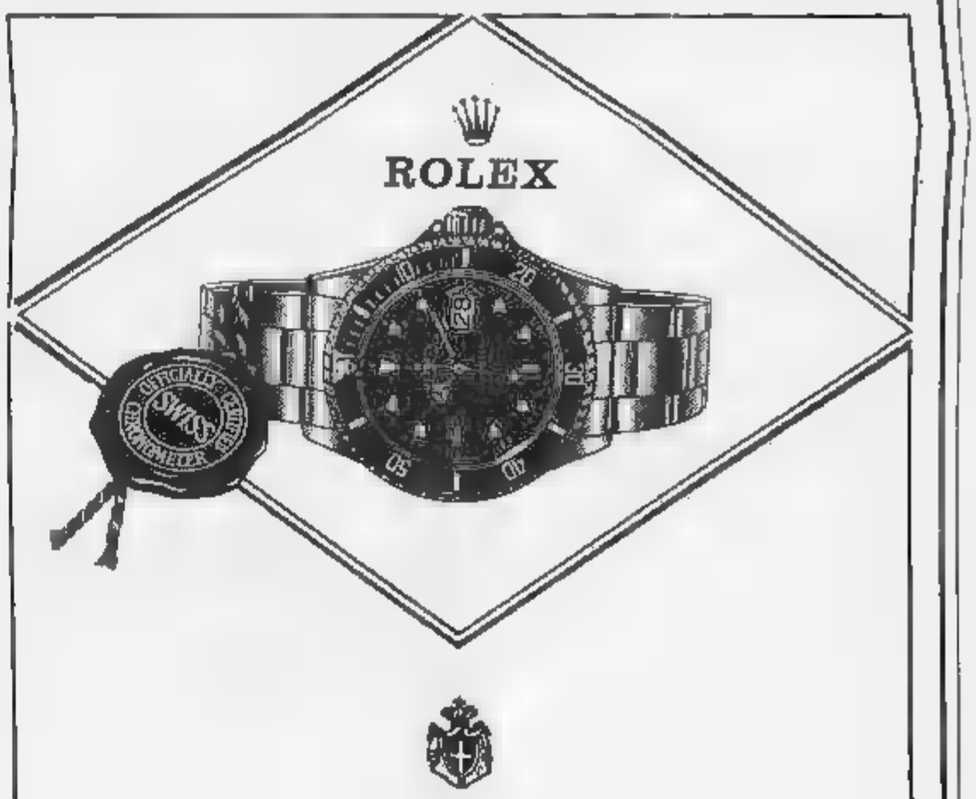
SANREMO. I baraccati di Borgo Tinasso vogliono andarsene. Dopo l'incendio che venerdì ha distrutto quattro prefabbricati, le scritte minacciose e le svastiche, l'altra sera sono arrivate anche telefonate minatorie contro le 19 famiglie che vivono negli alloggi-parcheggio.

Ieri mattina, una delegazione degli abitanti delle baracche ha «fatto irruzione» nell'atrio di palazzo Bellevue, per richiamare l'attenzione dell'amministrazione comunale. Dopo aver parlato con l'assessore al Patrimonio, Franco Solerio, una delegazione è ricevuta anche dal sindaco Raffaele Canessa e dal capogruppo del pds, Carlo Barillà.

Incontri diversi per soluzioni diverse. Solerio ha assicurato l'interesse del Comune per trovare soluzione problema, ma non per gli abusivi. «Il fatto che l'edilizia popolare non sia particolarmente sviluppata - dice Solario - non dipende da questa amministrazione. Opereremo con lo smantellamento progressivo baracche. Chi avrà problemi per il pagamento dell'affitto una nuova casa potrà rivolgersi ai Servizi ciali». Barillà ha invece risposto ai manifestanti che «si farà il possibile per riuscire a individuare, tra le proprietà del Comune, edificio idoneo ad ospitare le famiglie».

Uomini, donne e bambini. Tra gli abitanti delle baracche la protesta sotto palazzo evue è diventata una consuetudine: «Non cambierà nulla. Anche la giunta-Pippione ci aveva assicurato che sarebbe intervenuta, ma non ha mosso un dito». Intanto, a Borgo Tinasso, la gente guarda alle baracche come a un ghetto pieno di spacciatori e tossicodipendenti. Molti si chiedono: «Come possono pretendere una casa quando parecchi viaggiano su auto di lusso?».

prefabbricati replicano: «Non siamo tutti delinquenti. E anche qualcuno di noi ha, o ha avuto, problemi con la giustizia ha sempre pagato con carcere il suo conto con la società». [g. ga.]



Abate
GIOIELLIERI DAL 1920
SANREMO - CORSO IMPERATRICE 3 - TEL. 0184 578.169
CONCESSIONARIO UNICO LA ZONA SANREMO-VENTIMIGLIA

Traffico in aumento

per il weekend

L'Autofiori concede tregua agli utenti: stop ai lavori di manutenzione dell'arteria per le feste di fine anno. Tutti i cantieri sono chiusi da ieri sera, e fino al 4 gennaio, per facilitare il flusso veicolare, tradizionalmente più intenso in questo periodo. L'ultimo intervento, al casello Arma di Taggia-Sanremo Est, ha provocato molte proteste da parte degli automobilisti. «Non potevamo rinviarlo, e comunque abbiamo fatto possibile per avvertirli del disagio», assicurano alla sede dell'Autofiori. Da oggi, il personale è in per tamponare eventuali emergenze del traffico natalizio.

Intanto, è stata aperta la nuova galleria Albenga (è la 61a della Ventimiglia-Savona), che estende per 278 metri e rientra nel quadro delle modifiche alla viabilità ingaunа legate alla realizzazione dell'Aurelia bis. [g. mi.]

Il Coreco: «Illegittima la delibera comunale sul consuntivo finanziario»

Sanremo, bocciati i conti del '91

Braccio di ferro con l'organo di controllo

SANREMO. E' illegittima, secondo il Coreco di Imperia, la delibera con quale il Consiglio comunale di Sanremo ha approvato il conto consuntivo relativo al '91. La pratica è stata rinviata al mittente con una dicitura perentoria: «incompleta». L'organo di controllo ha sospeso delibera sollecitando un esame del rendiconto finanziario dello scorso anno. Il Comune ha subito risposto sostenendo di essersi attenuto rigorosamente alla legge. E, quindi, di non avere omesso nulla.

cosa contesta il Comitato regionale di controllo? Pare che all'origine della sospensione vi sia il bilancio di previsione 1992 dell'Aamaie, l'azienda municipalizzata dell'acquedotto e degli impianti elettrici di Sanremo. Il Coreco sostiene che i bilanci di previsione delle «municipalizzate» devono essere approvati assieme al conto consuntivo del Comune; Palazzo Bellevue ha replicato affermando che i bilanci di qual tipo di aziende devono semplicemente «allegati» ai rendiconti di chiusura degli esercizi finanziari precedenti.

Chi ha ragione? Per il momento sa rispondere. Anche se, precisare, che i bilanci dell'Aamaie, negli ultimi vent'anni, sono mai stati approvati dal Consiglio comunale ma semplicemente consuntivo.

Il dubbio, circa la legittimità dell'operato del Consiglio, l'hanno sollevato i revisori dei conti del Comune, i commercialisti, Fucini, Lanza e Maiga. Con le loro perplessità hanno messo in movimento il Comitato regionale di controllo che ha bloccato tutto in attesa di chiarimenti. Il consuntivo 1991 era chiuso a quota 158 miliardi mentre il bilancio contestato dell'Aamaie pareggiava intorno ai 35 miliardi.

Quali le possibili conseguenze per il Consiglio comunale? Apparentemente nessuna. La legge prevede l'approvazione del conto consuntivo entro la fine dell'anno successivo. E cioè dieci giorni. Anche se, come sostengono in Comune, un termine perentorio».

Intanto, dalla prefettura arrivata una lettera indirizzata al sindaco Raffaele Canessa: una tirata d'orecchi provocata da una serie di delibere per forniture pubbliche, approvate mediante la trattativa privata non attraverso gare d'appalto. Il prefetto, recentemente, aveva lanciato ultimatum Comune: soltanto aste pubbliche. E invece, la trattativa privata ha favorito forniture di carne fresca, stampati, manifesti, gasolio per riscaldamento e combustibile per i mezzi del Comune. [g. p. m.]

MARTEDI' 29 DICEMBRE 92 ore 21,15

TEATRO ARISTON SANREMO

THE BALLET STARS OF EUROPE '92
diretto da ROBERT WARREN presenta
«LA DANZA DELLE STELLE»
con *RAFFAELE PAGANINI - ANNA RAZZI*
AKI NAKATA - LUIGI MARTELLETTA e i solisti e primi ballerini del TEATRO DELLA SCALA MILANO
PRENOTAZIONI TEL. 506.060

LA STAMPA ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

Al Margherita debutto europeo per il complesso dei «Brasil Tropical»

E' un Natale con i ritmi di Rio

Il cartellone degli appuntamenti: teatro dialettale alla Sala Carignano, concerti in città e in Riviera e la tradizionale offerta dei cinema di prima visione. Spettacolo di danza al «Nessundorma Cafe»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Natale con i tuoi, ma non a teatro. I cartelloni dello Stabile, del Carlo Felice, della Tosse e le altre strutture cittadine e della Riviera domani osserveranno un turno di riposo che, per alcune compagnie, come quella di Johnny Dorelli al Genovese, quella del Comunale dell'Opera e del Sant'Agostino diventa doppio, per via della festività di Santo Stefano. Una scelta quasi obbligata, tenuto conto delle scarse prenotazioni che si registrano ogni anno durante il periodo natalizio. A guadagnarci sono i tradizionali appuntamenti di questi giorni e la [illegible] e il ballo nei vari locali che invece non vanno in ferie. Ma vediamo, in sintesi, i principali appuntamenti.

Danza. Sono due gli appuntamenti con il ballo in questo weekend sotto l'albero, al teatro Margherita e al «Nessundorma». Al Margherita, sabato sera, riprenderà lo spettacolo dei «Brasil Tropical», con gran dispendio di costumi e ritmi sudamericani. La famosa compagnia di Rio de Janeiro ha scelto il capoluogo ligure per il suo debutto europeo che festeggia anche vent'anni di successi in tutto il mondo. Durante lo spettacolo di questa sera, i «Brasil Tropical» faranno gli auguri al pubblico del Margherita con una selezione di canzoni

I «Brasil Tropical» al Margherita

di Baden Powell tratte da «Orfeo Negro». Danze anche al «Nessundorma» di via Porta d'Archi con le coreografie di Antonella Ledda. Per il locale di Sandro Baldacci e compagni l'appuntamento di questa sera costituisce una novità assoluta. Dopo la mezzanotte la serata continuerà con una lunga compilation musicale curata dal d.j. Rudy.

Teatro dialettale. E' l'unico genere di teatro a tener banco anche nella vigilia di Natale. Questa sera, alla sala Carignano (20,30) andrà puntualmente in scena la commedia di Umberto Morucchio «L'indimenticabile agosto del '25».

Concerti. Anche quelli rock, fra i quali segnaliamo quello dei «Sigma» a Natale e a Santo Stefano al «Nessundorma», molti invece, i concerti natalizi, soprattutto in riviera, a Santa Margherita (piazza Martiri della Libertà), domani sera alle 19,30, a Sestri Levante, con la Filarmonica, sabato pomeriggio, al teatro Ariston e, la mattinata (alle 10,30) al Cantero di Chiavari. Il concerto di Natale della Filarmonica si terrà sabato 26 dicembre alle 21, nella Basilica dei Fieschi a S. Salvatore, con il patrocinio della Provincia di Genova e del Comune di Cogorno. Da segnalare, fra gli altri appuntamenti natalizi della riviera, la Messa di mezzanotte nella chiesa dell'abbazia di San Fruttuoso di Camogli e, sempre questa sera, dopo le 24, l'«incendio» pirotecnico dell'antico castello di Rapallo, con distribuzione di dolci e vino al pubblico. Sempre a Rapallo, sul lungomare, saranno in funzione due trenini per i più piccini messi a disposizione dal moto club Olivari.

Cinema. Tornando in città, a farla da padrone sono le pellicole natalizie delle sale di prima visione. Su tutti, svettano «La bella e la bestia», di Walt Disney, «Guardia del corpo», con Whitney Houston e Kevin Costner, «Puerto Escondido», con Diego Abatantuono e «La storia di Chiu-Ju».

Luna Park. Un altro appuntamento tradizionale di questi giorni è quello con il grande luna park della Fiera fra i più grandi d'Italia. Infine una novità. Arriva da Bolzaneto, dove i responsabili del locale Bowling hanno lanciato una singolare iniziativa benefica. Oggi e domani, nella delegazione genovese è possibile divertirsi aiutando il centro ricerche tumori dell'ospedale Gaslini e la Croce Bianca Bolzanetese. Basta pagare duemila lire in più per l'affitto del campo e delle scarpette.

Mauro Boccaccio

LIGURIA PRESA

Il palcoscenico è deserto

E' dunque la rivincita dei cinema e dei vecchi «baracconi», delle «tombolate» casalinghe, delle partite a carte, della televisione. La Genova «multimediale» delle avanguardie e delle novità teatrali e musicali, a Natale tira i remi in barca. Si concede una due giornate di riposo e, in fondo, è giusto che sia così. I genovesi potranno così rivivere un Natale dal gusto e dalle atmosfere forse un po' datate, ma sicuramente più divertente, più genuino e tradizionale. Quantità non vuol dire qualità e il raffronto, in questo caso, è quanto mai azzeccato. Mai come in passato, i teatri e i locali genovesi fanno a gara a presentare spettacoli, eventi, serate. Una gara alle novità che, però, corrisponde a quella del pubblico ai botteghini. Colpa della recessione economica, ma colpa anche di una programmazione a dir poco «selvaggia», assolutamente scoordinata, in cui ognuno decide per proprio conto. A Natale il problema non si pone. Per i veglioni e le follie tutto è rimandato a Capodanno, di cui parleremo nei prossimi giorni. Per accontentiamoci di quello che passa il Natale. Ci resta il cinema, il presepe e il luna park, gli autoscontri (più agibili delle sardomobili del centro città) e le montagne russe. Chissà che da lassù, con il fiato sospeso, anche la Genova degli spettacoli e dello show *business* anche in offerta speciale, non ci appaia migliore. Come tutte le cose viste dall'alto.

[m. b.]

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

TELI
Collettiva al centro d'arte

«Uomini e cose della pittura ligure fra Decimonono e Ventesi-» è il titolo della mostra nel centro d'arte «La Maddalena» di Genova.

Si tratta di una collettiva di opere realizzate a cavallo di inizio Secolo, tra cui le tele di Mario Gambetta, Peluzzi, Cornelio Geranzani, Lelio Pierro, Libero Verzetti, Lino Berzoini, Orlando Grosso, Paolo Rodocanachi. **[f. g.]**

Esotico e musica

Il pittore-pianista Massimo Meda espone le sue opere nella galleria d'arte di piazza Martiri della Libertà a Santa Margherita. I quadri dipinti a rilievo, hanno come tema paesaggi esotici e note musicali. L'esposizione è aperta dalle 16,30 alle 19,30. **[f. g.]**

Le tele di tre artisti

Nella sala esposizioni dell'hotel Laurin a Santa Margherita proseguono le personali di Dario Modena, Guglielmo Meltzeid e Antonio Barbaro. Dipinti e disegni raffigurano, tema principale, la celebre piazzetta di Portofino e scorci del borgo marinaro.

Alcuni quadri di Meltzeid si riferiscono anche a figure maschili e femminili. **[f. g.]**

ACQUARELLI
I quadri della Conti

Nella galleria d'arte vico Dritto 10 a Portofino prosegue fino a domenica prossima la mostra personale della pittrice rapallese Luciana Conti. Acquarelli e olii su tela rappresentano scorci panoramici della Riviera Levante. L'esposizione è aperta al pubblico dalle alle 19,30. **[f. g.]**

CAMOGLI
Dipinti su Colombo

Fino al 31 dicembre nelle sale ricavate all'interno della Torre dei Doria a San Fruttuoso di Camogli, prosegue la mostra collettiva di artisti contemporanei del titolo: «Cristoforo Colombo 1492-1992».

L'esposizione è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle di tutti i giorni. A cura del Fondo ambiente italiano.

Pittori in piazza

Aperta in piazza Faralli, al Centro dei Liguri, a Genova la «Novantadue», 31 pittori per Genova, organizzata dalla Banca Carige in collaborazione con il Comune di Genova. Orario: 16.30-19.30. Sabato: 10-12 e 15-19. Domenica chiuso. Ingresso libero. **[m. b.]**

PALAZZO DUCALE
«I Macchiaioli e l'America»,

Palazzo Ducale ospita la mostra «I Macchiaioli e l'America», aperta fino al 6 febbraio, dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 22.

Ingresso 12 mila-8 mila - 6 la mostra «Coro, corale; (aperta fino al 6 gennaio, dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 17, ingresso lire 7 mila) e la rassegna «Lo spettacolo dell'Illusione» (aperta fino al 27 dicembre, dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 17. **[m. b.]**

Da Lavagna al salotto nazionale del Maurizio Costanzo Show

Fanny la bella torna in tv

Un'annata alla grande per la nuova «maggiorata» del panorama musicale italiano Scoperta dal Pigmalione di Sabrina Salerno, finora ha bruciato tutte le tappe

CHIAVARI. Fanny Cadeo, la show girl «maggiorata» di Lavagna, l'ultima scoperta del professor Giampiero Menzione, il talent scout di Carmen Russo, Sabrina Salerno, Angela Cavagna, fa il «bis» da Costanzo.

Sarà infatti nuovamente ospite del popolare salotto televisivo la sera del 28 dicembre. A Maurizio Costanzo, che una decina di giorni fa regalato a Fanny l'opportunità di «passerella» fuori programma, è piaciuta l'idea della «scuderia» di «maggiorate» genovesi alle corte di Giampiero Menzione, e così ha rinnovato l'invito alla «voce sexy» del Tigullio.

Stefania «Fanny» Cadeo, 22 anni, padre dirigente sindacale e madre sarta, sarà di ritorno da una tournée in Cecoslovacchia. E sarà pronta a promuovere il suo primo disco, «Do it good», inciso per la Videogram, la casa discografica che fa capo a Menzione, assieme ai due ragazzi e due coriste della band «Fanny Connection», dove Stefania è naturalmente la prima

Fanny Cadeo, 22 anni, è già una star

stella. Ma chi è Fanny Cadeo? Lo racconta lei stessa: «Tutto ha avuto inizio nell'agosto 1991, dopo che sono arrivata seconda al concorso di Miss Lido. Mi ha notata Menzione. Ho sospeso così gli studi in Giurisprudenza e mi sono dedicata anima e corpo a questo lavoro».

Servizi fotografici, foto pubblicate «Interwiew» in Spagna, «Lui» francese, «Bild Zeitung», «Panorama», «Novella 2000». Non è mancato un «passaggio» televisivo su Tele Cinco.

«In Spagna ho avuto molto successo - dice Fanny. - In questa amano molto il mio tipo di bellezza, particolare, molto mediterranea». Era stato così, qualche anno fa, anche per Sabrina Salerno.

«Sì, è vero, ma non si pensi a un successo costruito a tavolino - aggiunge la show girl -. E' un caso. E poi anche in Spagna non basta avere un bel fisico, bisogna anche proporre una professionalità artistica».

Una professionalità cui Fanny dedica diverse ore del giorno, di tutti i giorni della set-, lavorando in palestra e a scuola di canto, e che dimostrerà alla Fiera di Genova la notte di San Silvestro. Sarà l'ospite a sorpresa. **[f. p.]**

E' andata in scena al Genovese una nuova commedia di Keith Waterhouse

Dorelli, ricordi e tanto alcol

Una storia, confezionata da Garinei e Giovannini, ricca di satira e di riferimenti all'attualità. Una vita intera, rivissuta in una notte attraverso la lente deformante dello humour. Applausi e qualche perplessità

GENOVA. Shakespeare? Un invertito che scriveva sonetti agli uomini. Godot? Provate ad aspettare Norman, gestore del pub «Coach and Horses» e vedrete che anche Beckett in secondo piano. Soprattutto nel pub di Norman, a Soho, ci dovete passare la notte perchè vi siete addormentati rimanendo chiusi nel locale. Niente paura, comunque. Non siete soli. Accovacciato sotto un tavolo, lu preda ai fumi dell'alcol, troverete Johnny Dorelli.

Sarà lui, nel lungo monologo «Una bottiglia di ricordi», a dissacrare i classici del teatro inglese, a raccontarvi la storia della vita di giornalista e accanito scommettitore alle dei cavalli e di bevitore.

Ha dalla sua parte un autore come Keith Waterhouse e addosso la voglia di cimentarsi in un che, nonostante l'imprimatur della premiata ditta Garinei e Giovannini, si discosta molto dalle presentate in altre stagioni teatrali.

Johnny Dorelli è il protagonista di «Una bottiglia piena di ricordi»

E questa la ragione di qualche perplessità l'altra sera fra il pubblico della «prima» al «Genovese» che si è trovato alle prese con uno spaccato del «quotidiano», quello appunto del protagonista, il giornalista Jeffrey Bernard, con qualche allibratore di troppo e aneddoti di ordinaria follia raccontati con il contributo di varia umanità e con un humour inglese, a tratti forse troppo inglese anche per una città come Genova che dall'Inghilterra ha «importato», in un certo senso, che il Grifone rossoblu.

piuttosto inconsueta e ardua, quella di Dorelli, che la regia di Pietro Garinei aiuta fino ad un certo punto, inserendo nel suo monologo un'ottima Carmen Scarpitta costretta, però, ad una sintetica presenza didascalica ogni volta che il protagonista la chiama in c come moglie arsa a e via tutti gli altri personaggi, interpretati da Nestor Garai, Fatima Scialdone e Massimo De Ambrosis. Repliche fino a domenica 3 gennaio. **[m. b.]**

Programmi invariati a Natale e Santo Stefano

Grande cinema a Genova con tutte le grandi stelle

Abatantuono in «Puerto Escondido»

Oggi pubblichiamo nel consueto spazio la programmazione di teatri e cinema per il 24 dicembre. Nelle festività di Natale e S. Stefano il giornale non sarà in edicola. La programmazione dei cinema non subirà alcuna variazione. Per quanto riguarda l'attività nelle sale di Genova, domani sera il teatro della Corte osserverà un turno di riposo. Le recite de «L'inventore cavallo» alla Corte e «Una bottiglia piena di ricordi» al Genovese riprenderanno sabato 26 dicembre, alle 20,30. Alla sala Carignano andrà in scena domani, alle 21, «L'indimenticabile agosto del 1925» di Umberto Marucchio, per la regia di Piero Campodonico, con il gruppo teatrale Gilberto Govi. Santo Stefano si replica. Sono chiusi, per le festività, molti cineclub. Domani e sabato alla sala Amici del cinema «Io speriamo che me la cavo», proiezioni alle 20,15 e alle 22,15. **[p. c.]**

LA TELEVISIONE OGGI

Teleregione
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Rubrica di cucina**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoons e rubriche. Conduce Michela Albanese
18 — **Lewis e Clark**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubriche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Mosè**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,20 **Telegiornale**

Telecupole
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e toni animati
18 — **Lewis e Clark**
20,25 **Un natale da ricordare**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Cinquestalle in regione**
2 — **Tg 4**, ultime notizie

Mixer Tv
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,15 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantateo**, telefilm
15,45 **Albertone**, cartoni animati
16,15 **Il dottor Antonio**, film
18 — **Marina Il diritto di nascere**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**, provinciale
19,20 **Tg Genova**, provinciale
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superstar**, situation comedy
20,40 **Fiori di cinema**, varietà
22 — **Tg Savona**, provinciale
TG Imperia, provinciale
22,20 **Tg Genova**, provinciale
22,45 **Odeon regione**, informazione
1 — **Tg Liguria**, regionale

Canale 7
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria**, antichità
16 — **Nati per vincere**, documentario
16,30 **Cara... cara**, novela
17,30 **Sky ways**, telefilm
18 — **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Il salotto del giovedì**
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Imperia**
22,45 **La galleria**, antichità
1 — **Liguria**

Primocanale
12,30 **Punto news**
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Market**
14 — **Punto news**
14,15 **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**
20,15 **Punto sport**
20,30 **Sotto accusa**, a cura di Franco Manzoni
22,30 **Punto sera**
23 — **Punto sport**
23,15 **Informazione commerciale**
23,45 **Antenna 3 informazione**
2 — **Punto sera**

Telecittà
13 — **Video Jay**
18 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo Mtv raps today**
19,05 **Telecittà notizie**
20,15 **Il serpentone musicale**
21,40 **Motorshow**
22,15 **Liguria Politica**

Tele
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Australia**, documentario
17 — **Nati per vivere**, documentario
18 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Tg Genova**, provinciale
20,30 **Lo sparviero del mare**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Sardegna Uno
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Capitan Power**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Sportello impresa**, economia
15 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Capitan Power**, telefilm
19,30 **Passiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Festival**, spettacolo
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Eroica**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Il re del Pecos**, film

Telearcobaleno
13,10 **Borsa fiori**
13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
Telegiornale TGA
23,30 **Film**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mistelsippi**, telefilm
20,30 **Dove vai sono guai**, film
22,20 **Louis De Funes e il nonno surgelato**, film
0,05 **Paradiso club**, telefilm

Telestar
9,20 **E se oggi... fosse già domani?**, film
13,35 **La grande lotteria**, telefilm
15 — **Passiones**, telenovela
19,35 **La strana coppia**, situation comedy
20,30 **Natale al circo**
23 — **Sulle strade della California**, telefilm
0,35 **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio: nuove mosse dopo il ripescaggio del trainer Casazza

Due pedine per la Samm

La società sta cercando di ingaggiare gli esperti Solinas ■ Fiordisaggio, per risalire la corrente. I dirigenti del Rapallo preparano invece la cessione del club: epurazioni in vista

S. MARGHERITA. Come vuole il copione, non appena Fabrizio Gorin ha annunciato che gettava la spugna la società ha fatto sapere di avere delle trattive in corso con un paio di giocatori. La Sammargheritese si muove in maniera con Stoppino (allontanato dopo pochi turni del campionato 91-92, promosso Casazza da tecnico delle giovanili alla prima squadra) ■ con lo stesso Casazza mesi fa.

Il tecnico si dimise ed il nuovo arrivato, Fabrizio Gorin, fu concesso di prendere alcuni uomini di sua fiducia (Buzzurro, Pisoni, Spadavecchia). Lo scherzetto tocca ora all'ex genoano: il ritorno di Casazza viene allietato da due notizie. Il diesse Alfredo Schiumenti è sulle piste di due nomi prestigiosi, Solinas e Fiordisaggio, che verrebbero utilissimi per colmare le notevoli carenze, di esperienza e di tecnica, del reparto centrale. Casazza potrebbe ricevere anche un terzo «regalo» di Natale: sarebbe ora che la società sistemasse la «questione» D'Agostino visto che non è un mistero per nessuno che tra allenatore e «D'Ago» non corre buon sangue.

Oltretutto con l'arrivo di Pisoni un fuoriquota va sempre tenuto in tribuna e negli ultimi turni l'escluso è sempre stato D'Agostino. Più che i rinforzi e gli aiuti (tardivi) Casazza ha bisogno però di un ampio mandato. Lo stesso tecnico ha accettato di tornare solo esclusivamente in cambio dei pieni poteri: subito dopo Natale inizierà un giro di colloqui con i giocatori per cercare di capire chi possa ancora essere d'aiuto e debba venire accantonato.

Le liste di proscrizione sembrano di moda in questo periodo. E a S. Margherita sono una necessità, visto che non rimangono molte altre soluzioni ad una squadra che è nei guai fino al collo. Rapallo rappresentano un preciso segnale di nervosismo che neppure il quarto posto riesce a nascondere. Giornate intense queste per la società: Caresana e Morelli hanno avuto serie di colloqui per definire il passaggio di consegne. Il chiacchierato imprenditore spezzino agisce da presidente designato e sta cercando di forzare i tempi per nuovi acquisti. Intanto è stato deciso di mandare a casa Alessi, che nontrova spazio neppure in panchina. Dietro a lui, altri potrebbero fare le valigie: Morelli cerca di difendere i «suoi giocatori», i veterani e quelli presi in estate, ma Caresana, con alle spalle Capelli (che da alcune settimane ha assunto il ruolo di proconsole dell'imprenditore) spinge per sfoltire il numero dei fuoriquota. Col ritiro di Tirrenia cancellato e la partita col Livorno attesa come decisiva, i bianconeri passano un inquieto Natale.

Danilo Sanguinetti

Fabrizio Gorin, domenica scorsa, ha guidato per l'ultima volta la Samm

SPORT FLASH

CALCIO

Trofeo Barassi, definito il calendario delle partite

La rappresentativa calcistica ligure di Eccellenza, Promozione e Prima che partecipa alla fase eliminatoria del Trofeo Barassi (19 squadre divise in 5 triangolari e un quadrangolare) è stata inserita nel gruppo con Trentino Alto Adige e Piemonte-Val d'Aosta. La prima gara in calendario è Trentino-Liguria, mercoledì 31 marzo '93. Se la Liguria non perderà giocherà in casa il 7 aprile contro il Piemonte, altrimenti tornerà in campo mercoledì 14 aprile. **[d. s.]**

VELA

Sibello e Vigogna primi nella regata di Natale

Davanti alla foce si è svolta la regata di Natale riservata ai velisti juniores e cadetti delle classi Optimist ed Equipe. Negli juniores, successo di Pietro Sibello del Cn Alassio, e buon terzo posto per Erika del Lni Genova Sestri. I cadetti, Marco Vigogna (Lni Genova Sestri) e d campo di regata. Prima ragazza tra i cadetti si è classificata Ginevra Brio (Cn Golfo Paradiso). **[d. s.]**

CALCIO

Allievi, Recco e Savona inserite nel girone I Nord

La Fin ha varato la composizione dei gironi eliminatori del torneo nazionale Allievi di pallanuoto. Nel girone I Nord: Recco, Savona, Bologna, Camogli, Cagliari, Lazio. Nel 2 Nord: Brescia, Como, Nervi, Bergamo, Florentia, Modena. Altri due gironi da 6 squadre nel Sud. Si giocherà la domenica mattina (ore 11) dal 24 gennaio a 6 giugno (andata e ritorno). La prima due di ogni girone passeranno ai quarti di finale, ad eliminazione diretta. **[d. s.]**

JUDO

Il chiavarese Pappagalli vince il trofeo Sport e Vita

Andrea Pappagalli, dell'Asaj Chiavari, si è imposto nel trofeo internazionale «Sport e Vita» organizzato dallo Judo Spezia. Nella categoria 75 kg Esordienti, ha avuto rivali, riaffermando la leadership ligure. Sul gradino più alto del podio anche la sua compagna di club, seniores, Tiziana Solari, categoria 66 kg. **[d. s.]**

Volley: tornei baby vicini alla fase decisiva, bene anche il Chiavari

Rapallo al vertice fra i giovani

I ruentini dominano i campionati juniores

Mancano pochi tasselli per completare il quadro delle società qualificate per le finali regionali dei campionati giovanili di volley. Tra il 9 ed il 10 gennaio l'ultimo turno e poi si potrà dare spazio alla categoria allievi (under 14) ed alle divisioni provinciali (dalla Prima sino alla Terza).

Juniores maschili. Ultima giornata: S. Siro-Volley Chiavari 0-3. Manca all'appello solo la gara Rapallo-Fontanabuona, dall'esito scontato e comunque possibilità di influenzare la classifica: Rapallo 10; Chiavari 8; S. Siro 4; Fontanabuona 0. Il sestetto di Ivo Croce si batterà con le vincitrici dei tornei di Genova, Imperia, Savona e Spezia.

Juniores femminile. Unico caso di arrivo in volata e dall'esito incertissimo. Nel girone A Send Italia Lavagna-Pam Rapallo è finita con un sorprendente 3-1 a favore delle under 18 ospiti: le rapallesi hanno restituito l'affronto dell'andata giocando ottima pallevolo (parziali 11-15; 15-9; 9-15; 9-15). Adesso manca un solo turno e le due rivali sono appaiate in situazione di quasi perfetta parità. Classifica: Send Italia (quoziente set 19-5) e Rapallo (q.s. 19-6) p. 12; Usp Lavagna 6; Villaggio 4; S. Siro 0. E' molto probabile che il 10 gennaio il Rapallo vince sul S. Siro mentre qualche problema in più potrebbe averlo il Send Italia nel derby con l'Usp Lavagna. In caso di parità deciderà il quoziente set, in caso di ulteriore parità, il quoziente punti.

Nel girone B la penultima giornata ha dato i responsi attesi: Acli Sestri-Cames Sestri Levante 1-3; Chiavari-Fontanabuona 3-1. Classifica: Cames p. 14 (q.s. 22-7); Chiavari (q.s. 18-5) 12; S. Pietro Chiavari e Fontanabuona 4; Acli Sestri 2. Il Cames nell'ultima giornata riposa, il Chiavari gioca il derby il S. Pietro: i verdeblù debbono vincere 3-0 o 3-1 per vincere il girone.

Ragazzi. Gli ultimi risultati rendono sicura vittoria del Pam Rapallo: Winner-Chiavari 3-2; Camogli-Gaggero Lavagna 0-3; Chiavari-Camogli 3-0; Gaggero-Pam Rapallo 1-3, Cames-Winner 3-2. Classifica: Rapallo p. 16; Gaggero e Winner 12; Cames 8; Chiavari 4; Camogli 2.

Ragazze. Il Pro conserva la qualificazione: Pro Recco-Send Italia 3-0; Pam Rapallo-Chiavari 90 3-0; Tigullio-Fontanabuona 3-1. Classifica: Pro Recco p. 18; Rapallo 12; Sen Italia 10; Chiavari 8; Tigullio 4; Fontanabuona 2. **[d. s.]**

Mini calciatori di Chiavari costretti ad emigrare per carenza di squadre

I piccoli forzati del pallone

Disagi nei tornei juniores, allievi e giovanissimi

CHIAVARI. I mini calciatori del Levante sono costretti ad emigrare. Il comitato di Chiavari è costretto ad inviare a Genova e Spezia le proprie squadre, insufficenti in determinate categorie per formare gironi autonomi: disagi dovuti non solo alla drastica diminuzione della natalità egli anni 70-80 ma anche alla miope politica dei club che lungo periodo hanno trascurato il vivaio.

Juniores nazionali. Il girone di andata è concluso domenica 13 dicembre. Rapallo e Sammargheritese torneranno in campo il 9 gennaio. Il terzo posto che le due formazioni dividono (17 punti) e che hanno confermato con il pareggio a reti bianche nel confronto diretto, non lascia molte illusioni: davanti a loro ci un Savona (21) e soprattutto un Nizza Millefonti (23) che paiono imprendibili.

Juniores regionali. I 4 gironi eliminatori hanno appena iniziato il girone di ritorno: anche qui la sosta durerà sino al 9 gennaio. Nel girone C la Carlo Grasso, paga di un salda posizione di centroclassifica, ha lasciato un punto nel derby con l'Entella Bacezza: un avvenimento per i chiavaresi che nel girone di andata non avevano raccolto nemmeno punto. Il Pro Recco allenato da Mazzini non è riuscito a superare la S. Fruttuoso, venute al S. Rocco per strappare 0-0. Altra musica nel girone D, l'unico torneo in cui le formazioni del Levante sono protagoniste. Il Sestri Levante di Gulino e Di Carlo prosegue nel braccio di ferro con la Migliarinese: i corsari restano affiancati agli spezzini in vetta alla clasifica (17 punti). La coppia regina non può concedersi un attimo pausa, ad una sola lunghezza incalza un terzetto, composto da Canaletto, Folbas e Lavagna. I biancocelesti Giuseppe Valentino hanno ottenuto significativa vittoria sul campo del Brugnato.

Allievi regionali. Il trio Rapallo, Lavagna e Entella Calcio prosegue affiancate al terzetto (p. 19), hanno raggiunto la Folbas. La Sarzanese (22) e soprattuto il Canaletto (20) non sono lontane, anche se la lotta per accaparrarsi l'unico posto nelle finali regionali sarà durissima. Siamo anche qui alla prima di ritorno (14 giornate giocate) e si riprenderà il 9 gennaio.

Giovanissimi regionali. Entella, Rapallo e Lavagna piazzate in posizioni onorevoli ma piuttosto distanti dalle due squadre di testa, che sono tanto per cambiare Spezia e Canaletto. **[d. s.]**

Il SAVONA CALCIO e la DEL MONTE, sponsor ufficiale augurano

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

IMMOBILIARE IL METRO

SANREMO zona Foce, appartamento di 140 mq. a 200 mt. dal mare grande terrazzo vista mare, cantina, immerso nel verde, pianeggiante.

RIVA LIGURE a 100 metri dal mare ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 2 balconi, box, soleggiatissimo e comodo.

BORDIGHERA tipica casa ligure su tre piani, da personalizzare, vicinissima al mare, prezzo interessante.

CAP MARTIN appartamento di 90 mq. a 30 mt. dal mare, vista mare stupenda, posto auto, cantina, termoautonomo, soleggiatissimo.

NIZZA Promenade des Anglais, disponiamo varie metrature alloggi prestigiosi con terrazzi vista sul mare, cantine, posti auto.

Auguri!

SANTO STEFANO nel centro residenziale "Stelle Marine" disponiamo varie metrature con vista mare, cantina, box, ottime rifiniture, comodo ai negozi e al mare.

POMPEIANA appartamento di 85 mq. con grande box sottostante, 2 giardini di proprietà, termoautonomo, in piccolo stabile, tranquillo.

MILANO - Sede: Piazza XXV Aprile, 12 - Telefono 02 29.00.25.51 (4 linee ra) - Fax 02 6599768
RIVA LIGURE (IM) - Filiale: Via Nino Bixio, [illegible] - Telefono 0184 48.46.21 (3 linee ra) - Fax 0184 486643
SANREMO (IM) - Ufficio: Corso Garibaldi, 146 - Telefono 0184 50.59.20 (3 linee ra) - Fax 0184 572494

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 24 Dicembre 1992 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 (IM)
RIELLO
BRUNO CASALE

Niente tutto esaurito per il ponte di S. Stefano, boom solo per Capodanno

Il Natale delude la Riviera

Turismo in crisi nell'Imperiese: a Sanremo assenti le famiglie che prenotavano dal 26 all'Epifania
A Diano Marina alberghi al lavoro soltanto con le comitive di pensionati. Ancora chiusi molti ristoranti

SANREMO. Crisi su tutto il fronte. Il cartello del tutto esaurito, presenza abituale negli alberghi della Riviera in occasione delle feste natalizie, quest'anno non si è visto. Soltanto a Capodanno è previsto il pienone, ma limitatamente al 29, 30, 31 dicembre e 1 gennaio. «Noi cerchiamo di vendere dei pacchetti da una settimana, purtroppo quest'anno dobbiamo accontentarci di chi prenota per quattro giorni» dice Dario Valle, presidente della Federalberghi e titolare dell'Hotel Eden di Sanremo. E aggiunge: «Molte richieste sono limitate alla notte di San Silvestro e al primo dell'anno. Prendere o lasciare».

Lo spettro della crisi abbraccia l'intero arco della Riviera, da Diano Marina a Ventimiglia, senza esclusioni. Piangono ad Arma di Taggia e Bordighera, a Santo Stefano al mare e a Imperia città. Ma non ridono al di là del confine dove la congiuntura che ha colpito l'Italia ha avuto effetti disastrosi. Gli italiani erano rimasti gli ultimi clienti della Costa Azzurra, dopo il giro di vite che ha colpito il contribuente francese. «Ora abbiamo perso anche loro, i migliori» dicono all'Associazione albergatori di Nizza.

«Non ci sono soldi» dicono a Sanremo i commercianti di via Matteotti e via Roma. Poi ricordano i tagli inferti dalla Finanziaria alle tredicesime e la scarsa voglia di spendere. Hanno ridotto gli acquisti natalizi i turisti, ma soprattutto i residenti, commercianti, albergatori e ristoratori in prima persona. E' una spirale che ha coinvolto tutte le categorie. Casinò compreso.

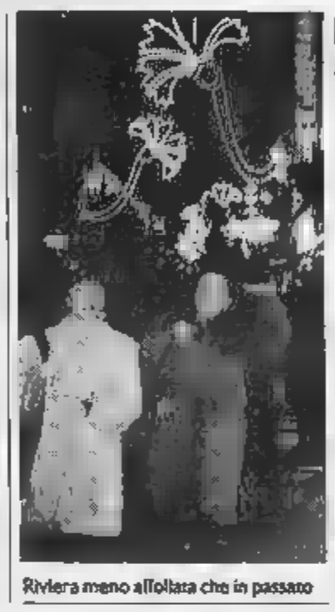
A Sanremo sono venute a mancare le famiglie che, fino allo scorso anno, prenotavano dal 26 all'Epifania; a Diano Marina gli alberghi tentano di sopravvivere con gli anziani, proponendo offerte speciali, tutto compreso, a 35-40 mila lire al giorno; a Bordighera, con una politica turistica suicida, molti hotel sono stati chiusi per fare posto ai residence e si è smarrita quella caratteristica alberghiera che ha contraddistinto la Città delle palme dall'inizio del secolo.

Lunedì 21, all'inizio della settimana di Natale, molti ristoranti hanno osservato il turno di riposo tenendo le serrande abbassate. Una chiusura fuori dalla norma che testimonia quanto la crisi si insinua nel tessuto commerciale di una Riviera sempre meno concorrenziale.

Rimedi? «Non ora non vediamo vie d'uscita» afferma Luigi Moro, titolare dell'atelier Gabriel in via Matteotti. E aggiunge: «Gli amministratori, per rivitalizzare la città, dovrebbero istituire una consulta apolitica del turismo, formata da albergatori, commercianti, ristoratori, tassisti, alla quale demandare tutte le scelte tecniche per uscire dalla crisi».

Vittorio Rovere, commissario dell'Apt, non propone formule magiche per uscire da una crisi che definisce «mondiale», ma si richiama ad una maggiore serietà e professionalità degli operatori turistici: «Bisogna ricominciare daccapo offrendo turisti disponibilità, gentilezza e cortesia. Un sorriso in più potrebbe darci una grossa mano».

Gian Piero Moretti


Riviera meno affollata che in passato

La crisi aguzza l'ingegno

Diciamo la verità: la crisi aguzza l'ingegno. Pare, a le prime cifre lo stanno confermando, che sia uo Natale all'insegna della crisi grazie (si fa per dire) a Isi, Ici, aliquote dell'Irpef che hanno dimezzato le tredicesime, integrazione del bollo sulla patente. E c'è chi trema pensando a quello che ci aspetta nel '93.

La Liguria turistica incassa il colpo, ma (udite, udite) non sta a guardare e cerca di vivacizzare il lungo ponte natalizio. Niente di eccezionale, per carità, ma almeno un po' di animazione nei centri storici, come succede in questi giorni in molte località della Riviera. I Comuni e le Aziende turistiche stanno a guardare (quando mai, in questo periodo, hanno organizzato qualcosa per i turisti?) e allora c'è il riscatto di una categoria, i commercianti, più di una volta finita sul banco degli imputati per il caro prezzi e per una politica miope nei confronti della principale risorsa economica della regione.

La neve, non molta per la verità, è la rivale numero uno in questo periodo e la Liguria si arrende, come al solito, quasi senza combattere.

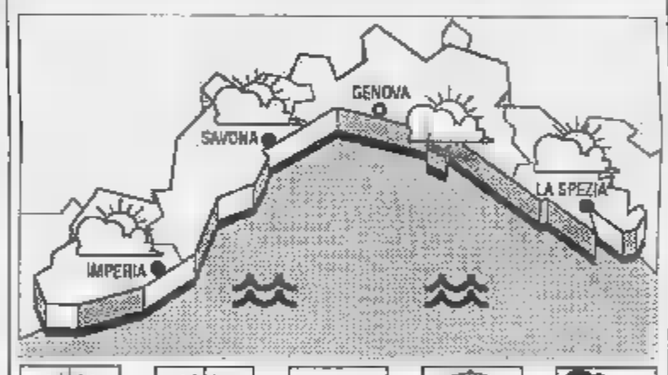
Pier Paolo Cervone

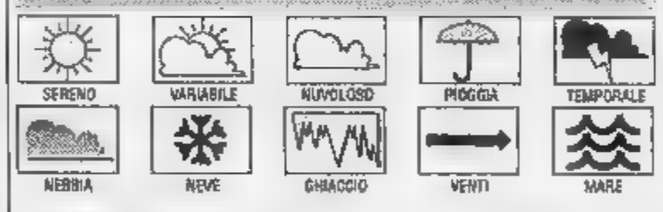
VACANZE IN MONTAGNA
E CON LA NEVE AL MARE

Tanta neve sulle piste torna la voglia di sciare

Neve nei centri sportivi del Basso Piemonte, sulle Alpi Marittime italiane e su quelle francesi: per gli sciatori liguri ora c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. Impianti aperti nelle stazioni del Monregalese, Limone e in Francia. Ma anche divertimenti e svago per chi intende la vacanza in montagna come semplice relax.
A pag. 44

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni per Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione stazionaria. **TEMPERATURE DI IERI** (temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Nord Ovest 15-18 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia mm 0,2, pressione barometrica mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	max 12	min 7
Savona	max	min
Imperia	max	min

UN GRADO FA A
Max: 16; min: 10. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 8 e tramonta alle 16,55. La Luna si leva alle 8,14 e cala alle 17,31 (Luna nuova ore 1,43).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Ricerche Marine di Portofino.

Si sposta in Riviera l'indagine avviata dalla procura di Milano e dalla squadra mobile

Riciclavano denaro sporco al casinò

Tre sanremesi raggiunti da avviso di reato nell'inchiesta sulla destinazione dei proventi legati al traffico di droga
Avrebbero «ripulito» centinaia di milioni con prestiti ad usura concessi a giocatori. Sviluppi anche in Piemonte

Riciclaggio di denaro sporco: è l'accusa contestata a tre sanremesi nelle informazioni di garanzia inviate ieri dalla procura della Repubblica di Milano. Gli avvisi di reato sono stati notificati a Maddalena Motto, 54 anni, titolare di un ufficio a Montecarlo, al convivente, Gaetano Gonzaga, anni, ed a Paolo Iosca, 25 anni, nativo di Fossano ma residente da tempo in città. In base alle indagini condotte dalla squadra mobile del capoluogo lombardo, i tre, in collaborazione con due dipendenti dell'Istituto di credito di Fossano e di altri individui legati al riciclaggio, avrebbero avuto il compito di «pulire» il denaro proveniente dallo spaccio e dal traffico di eroina in arrivo dalla Turchia.

La droga viaggia solitamente ben occultata nei camion che trasportano merci di vario genere. Di recente, un carico è stato intercettato dalle forze dell'ordine: lo stupefacente era nascosto fra le radici di liquirizia destinate a un'industria dolciaria del Nord Italia.

Gaetano Gonzaga, 55 anni

Le indagini a carico degli inquisiti erano partite nel mese di maggio con l'arresto di un cittadino turco, Gundogou Zeky, trovato in possesso di circa 800 milioni, probabile frutto della vendita dell'eroina. Secondo la ricostruzione compiuta dagli inquirenti, la donna, con la complicità di Gonzaga e Iesca, sarebbe riuscita a riciclare centinaia di milioni prestando denaro ad usura a incalliti giocatori che frequentano solitamente i casinò di Sanremo e Montecarlo.

Altri avvisi di garanzia per associazione a delinquere finalizzata al riciclaggio sono stati inviati a due pensionati piemontesi, Nicola Carrera e Pierino Iesca, padre di Paolo. A loro erano stati intestati due conti correnti bancari che, secondo l'accusa, sarebbero stati impiegati per effettuare le operazioni di riciclaggio del denaro sporco.

Nel giugno scorso, Maddalena Motto e Gaetano Gonzaga erano già stati arrestati dalla polizia nell'ambito della stessa inchiesta. In quel caso, però, le attenzioni degli investigatori si erano rivolte soprattutto all'attività di prestasoldi.

Otto anni fa, Gonzaga e la sua convivente erano rimasti vittime di una sanguinosa rapina avvenuta proprio davanti alla casa da gioco di Sanremo. Coppia a quel tempi gestiva infatti una concessionaria di registratori di cassa in corso degli Inglesi 3, di fronte al casinò. I banditi avevano fatto irruzione nel negozio per portare via l'incasso. Gonzaga aveva reagito e i malviventi non avevano esitato ad aprire il fuoco ferendo l'uomo a una gamba. Durante la fuga, era rimasto ferito anche un poliziotto di Imperia che, invano, aveva cercato di bloccare i rapinatori.

Anche allora, gli inquirenti avevano nutrito il sospetto che il colpo potesse essere maturato negli ambienti del prestasoldi. I banditi erano stati arrestati qualche giorno dopo dai carabinieri, che li avevano sorpresi a Ospedaletti.

[g. ga.]

VENDITA ALL'ASTA
di
Antiquariato - Tappeti - Gioielli
presso
Il Salone dell'Orologio
corso Matuzia, 1 - SANREMO (Im) - Tel. 0184/62797
Esposizione tutti i giorni
dal 26 Dicembre 1992 al 7 Febbraio 1993
dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 19.30
Aste tutti i giorni
dal 26 Dicembre 1992 al 7 Febbraio 1993 - ore 17
Aste settoriali
29 Dicembre - Tappeti antichi / 30 Dicembre - Gioielli
2 Gennaio - Argenti antichi / 3 Gennaio - Tappeti antichi
- Cataloghi in loco -
a cura dell'
Art - Invest srl
CASTRONNO (VA) - Viale Lombardia, 95 - Tel. 0332/892289

Calvini
Pellicce-Sanremo

VIA MATTEOTTI, 33-35
TEL. 509.166
VIA ROMA, 81
TEL. 509.001
SAN REMO

IMMOBILIARE IL METRO

SANREMO zona Foce, appartamento di 140 mq. a 200 mt. dal mare grande terrazzo vista mare, cantina, immerso nel verde, pianeggiante.

RIVA LIGURE a 100 metri dal mare ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 2 balconi, box, soleggiatissimo e comodo.

BORDIGHERA tipica casa ligure su tre piani, da personalizzare, vicinissima al mare, prezzo interessante.

CAP MARTIN appartamento di 90 mq. a 30 mt. dal mare, vista mare stupenda, posto auto, cantina, termoautonomo, soleggiatissimo.

NIZZA Promenade des Anglais, disponiamo varie metrature alloggi prestigiosi con terrazzi vista sul mare, cantine, posti auto.

SANTO STEFANO nel centro residenziale "Stelle Marine" disponiamo varie metrature con vista mare, cantina, box, ottime rifiniture, comodo ai negozi e al mare.

POMPEIANA appartamento di 85 mq. con grande box sottostante, 2 giardini di proprietà, termoautonomo, in piccolo stabile, tranquillo.

Auguri

MILANO - Sede: Piazza XXV Aprile, 12 - Telefono 02 29.00.25.51 (4 linee ra) - Fax 02 6599768
RIVA LIGURE (IM) - Filiale: Via Nino Bixio, 6 - Telefono 0184 48.46.21 (3 linee ra) - Fax 0184 485643
SANREMO (IM) - Ufficio: Corso Garibaldi, 146 - Telefono 0184 50.59.20 (3 linee ra) - Fax 0184 572494

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 669 395 / 6
Fax 0184 / 669 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 24 Dicembre 1992 IN 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 669 395 / 6
Fax 0184 / 669 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

Niente tutto esaurito per il ponte di S. Stefano, boom solo per Capodanno

Il Natale delude la Riviera

Turismo in crisi nell'Imperiese: a Sanremo assenti le famiglie che prenotavano dal 26 all'Epifania
A Diano Marina alberghi al lavoro soltanto con le comitive di pensionati. Ancora chiusi molti ristoranti

Crisi su tutto il fronte. Il cartello del tutto esaurito, presenza abituale negli alberghi della Riviera in occasione delle feste natalizie, quest'anno non si è visto. Soltanto a Capodanno è previsto il pienone, ma limitatamente al 29, 30, 31 dicembre e 1 gennaio. «Noi cerchiamo di vendere dei pacchetti da una settimana, ma purtroppo quest'anno dobbiamo accontentarci di chi prenota per quattro giorni» dice Dario Valle, presidente della Federalberghi e titolare dell'Hotel Eden di Sanremo. E aggiunge: «Molte richieste limitate alla notte di San Silvestro e al primo dell'anno. Prendere o lasciare».

Lo spettro della crisi abbraccia l'intero arco della Riviera, da Diano Marina a Ventimiglia, senza esclusioni. Piangono ad Arma di Taggia e Bordighera, a Santo Stefano al mare e a Imperia città. Non ridono al di là del confine dove la congiuntura che ha colpito l'Italia ha avuto effetti disastrosi. Gli italiani erano rimasti gli ultimi clienti della Costa Azzurra, dopo il giro di vite che ha colpito il contribuente francese. «Ora abbiamo perso anche loro, i migliori» dicono all'Associazione albergatori di Nizza.

«Ci sono soldi» sottolineano a Sanremo i commercianti di via Matteotti e via Roma. Poi ricordano i tagli inferti dalla Finanziaria alle tredicesime e la voglia di spendere. Hanno ridotto gli acquisti natalizi i turisti, ma soprattutto i residenti, commercianti, albergatori e ristoratori in prima persona. E' una spirale che ha coinvolto tutte le categorie. Casinò compreso.

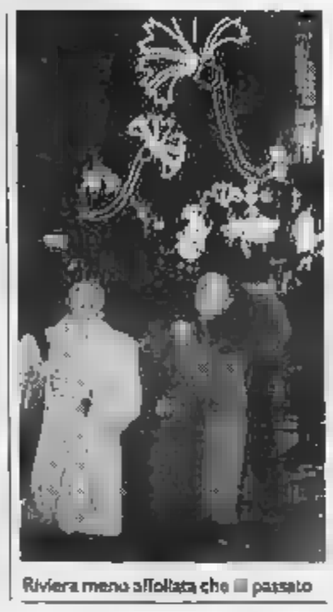
A Sanremo sono venute a mancare le famiglie che, fino allo scorso anno, prenotavano dal 26 all'Epifania; a Diano Marina gli alberghi tentano di sopravvivere con gli anziani, proponendo offerte speciali, tutto compreso, da 35-40 mila lire al giorno; a Bordighera, con una politica turistica suicida, molti hotel sono stati chiusi per fare posto ai residence e si è smarrita quella caratteristica alberghiera che ha contraddistinto la Città palme dall'inizio del secolo.

Lunedì 21, all'inizio della settimana di Natale, molti ristoranti hanno il turno di riposo tenendo le serrande abbassate. Una fuori dalla norma che testimonia quanto la crisi si insinuata nel tessuto commerciale di una Riviera sempre meno concorrenziale.

Rimedi? «Per non vediamo vie d'uscita» afferma Luigi Moro, titolare dell'atelier Gabriel di via Matteotti. E aggiunge: «Gli amministratori, per rivitalizzare la città, dovrebbero istituire una consulta apolitica di turismo, formata da albergatori, commercianti, ristoratori, , alla quale demandare tutte le scelte tecniche per uscire dalla crisi».

Vittorio Rovere, commissario dell'Apt, non propone formule magiche per uscire da una crisi che definisce «mondiale», ma si richiama ad una serietà e professionalità degli operatori turistici: «Bisogna ricominciare daccapo offrendo ai turisti disponibilità, gentilezza e cortesia. Un sorriso in più potrebbe darci una mano».

Gian Piero Moretti


Riviera meno affollata che in passato

La crisi aguzza l'ingegno

Diciamo la verità: la crisi aguzza l'ingegno. Pare, e le prime cifre lo stanno confermando, che sia un Natale all'insegna della crisi grazie (si fa per dire) a Isi, Ici, aliquote dell'Irpef che hanno dimezzato le tredicesime, integrazione del bollo sulla patente. E c'è chi trema pensando a quello che ci aspetta nel '93.

La Liguria turistica incassa il colpo, ma (udite, udite) non sta a guardare e cerca di vivacizzare il lungo ponte natalizio. Niente di eccezionale, per carità, ma almeno un po' di animazione nei centri storici, come succede in questi giorni in molte località della Riviera. I Comuni e le Aziende turistiche stanno a guardare (quando mai, in questo periodo, hanno organizzato qualcosa per i turisti?) e allora c'è il riscatto di una categoria, i commercianti, più di una volta finita sul banco degli imputati per il caro prezzi e per una politica miope nei confronti della principale risorsa economica della regione.

La neve, non molta per la verità, è la rivale numero uno in questo periodo e la Liguria si arrende, come al solito, quasi senza combattere.

Pier Paolo Cervone

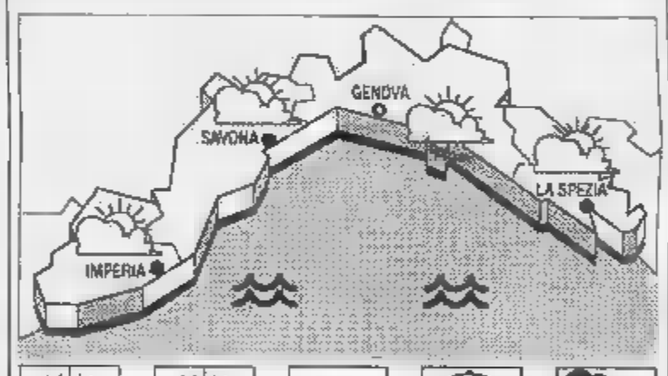
VACANZE IN MONTAGNA
ECCO DOVE ANDARE

Tanta neve sulle piste torna la voglia di sciare

Neve nei centri sportivi del Basso Piemonte, sulle Alpi Marittime italiane e quelle francesi: per gli sciatori liguri ora c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. Impianti aperti nelle stazioni del Monregalese, Limone e in Francia. Ma anche divertimenti e svago per chi intende la vacanza in montagna come semplice relax.

24

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione stazionaria. DI temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Nord Ovest 15-18 km/h, mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia mm 0,2, pressione barometrica 1025 mb (stazionaria).

DI IERI

	max 12	min 7
	max 11	min 7
Imperia	max	min

FA A
16; min: 10. Temp. del mare 14.

Sole sorge alle 8 e tramonta alle 16,55. La Luna si leva alle 8,14 e cala alle 17,31 (Luna nuova ore 1,43).

stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e Meteo Mursia di

Si sposta in Riviera l'indagine avviata dalla procura di Milano e dalla squadra mobile

Riciclavano denaro sporco al casinò

Tre sanremesi raggiunti da avviso di reato nell'inchiesta sulla destinazione dei proventi legati al traffico di droga
Avrebbero «ripulito» centinaia di milioni con prestiti ad usura concessi a giocatori. Sviluppi anche in Piemonte

SANREMO. Riciclaggio di denaro sporco: è l'accusa contestata a tre sanremesi nelle informazioni di garanzia emesse ieri dalla procura della Repubblica di Milano. Gli avvisi di reato stati notificati a Maddalena Motto, 54 anni, titolare di ufficio Montecarlo, al suo convivente, Gaetano Gonzaga, 55 anni, ed a Paolo Iesca, 25 anni, nativo Fossano ma residente da tempo in città. In base alle indagini condotte dalla squadra mobile del capoluogo lombardo, i tre, in collaborazione con due dipendenti dell'Istituto credito di Fossano e di altri individui legati riciclaggio, avrebbero avuto il compito di «pulire» il denaro proveniente dallo spaccio e dal traffico di droga in arrivo dalla Turchia.

Gaetano Gonzaga, 55 anni

La droga viaggia solitamente ben occultata nei camion che trasportano merci di vario genere. Di recente, un carico è stato intercettato dalle forze dell'ordine: lo stupefacente era nascosto fra le radici di liquirizia destinato a un'industria dolciaria del Nord Italia.

Le indagini a carico degli inquisiti erano partite nel mese di maggio con l'arresto di un cittadino turco, Gundogou Zaky, trovato in possesso di circa 800 milioni, probabile frutto della vendita dell'eroina. Secondo la ricostruzione compiuta dagli inquirenti, la donna, con la complicità di Gonzaga e Iesca, sarebbe riuscita a riciclare continua milioni prestando denaro ad a incalliti giocatori che frequentano solitamente il casinò di Sanremo e Montecarlo.

Altri avvisi garanzia per associazione a delinquere finalizzata al riciclaggio sono stati inviati a due pensionati piemontesi, Nicola Carrere e Pierino Iesca, padre di Paolo. A loro erano stati intestati due conti correnti bancari che, secondo l'accusa, sarebbero stati impiegati per effettuare le operazioni di riciclaggio del denaro sporco.

Nel giugno scorso, Maddalena Motto e Gaetano Gonzaga erano già stati arrestati dalla polizia nell'ambito della stessa inchiesta. In quel caso, però, le attenzioni degli investigatori si rivolte soprattutto all'attività di prestasoldi.

Otto anni fa, Gonzaga e la sua convivente rimasti vittime di osa rapina avvenuta proprio davanti alla casa da gioco di Sanremo. La coppia a quei tempi gestiva infatti una concessionaria di registratori di cassa, in corso degli Inglesi 3, di fronte al casinò. I banditi avevano fatto irruzione nel negozio per portare via l'incasso, ma Gonzaga aveva reagito e i malviventi non avevano esitato ad aprire il fuoco ferendo l'uomo a una gamba. Durante la fuga, era rimasto ferito anche un poliziotto di Imperia che, invano, aveva cercato di bloccare i rapinatori.

Anche allora, gli inquirenti avevano nutrito il sospetto che il colpo potesse essere maturato negli ambienti dei prestasoldi. I banditi erano stati arrestati qualche giorno dopo dai carabinieri, che li avevano sorpresi a Ospedaletti.

[g. ga.]

VENDITA ALL'ASTA
di
Antiquariato - Tappeti - Gioielli
presso
Il Salone dell'Orologio
corso Matuzia, 1 - SANREMO (Im) - Tel. 0184/62797

Esposizione tutti i giorni
dal 26 Dicembre 1992 al 7 Febbraio 1993
dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 19.30

Aste tutti i giorni
dal 26 Dicembre 1992 al 7 Febbraio 1993 - ore 17

Aste settoriali
29 Dicembre - Tappeti antichi / 30 Dicembre - Gioielli
2 Gennaio - Argenti antichi / 3 Gennaio - Tappeti antichi

- Cataloghi in luogo -

a cura dell'
Art - Invest srl
CASTRONNO (VA) - Viale Lombardia, 95 - Tel. 0332/892389

Calvini
Pallacorda-Sanremo
VIA MATTEOTTI, 33-35
TEL. 509.166
VIA ROMA, 81
TEL. 509.001
SAN REMO

Imperia: buio, sporcizia e alta velocità in centro ■ Porto Maurizio

Un quartiere dimenticato

La protesta degli abitanti di via Artallo

IMPERIA. Illuminazione insufficiente, bidoni delle spazzatu■ troppo vecchi ■ puzzolenti, molta sporcizia, asfalto con buche, marciapiedi inesistenti e auto che sfrecciano spesso ad altissima velocità: via Artallo, la strada che collega viale Rimembranze con la frazione omonima nel rione di Porto Maurizio, è una delle più criticate e pericolose della città.

Gli abitanti insorgono. Da tempo insistono presso il Consiglio di circoscrizione e gli amministratori comunali perchè si intervenga in modo radicale. Ma i mali di Via Artallo non pare siano facilmente rimediabili. Alcuni ■■■ addirittura cronici e sono la conseguenza della conformazione urbanistica della zona.

Ultimamente, come se i guai non fossero già abbastanza, per colpa dei rami di un vecchio e grosso salice che hanno raggiunto i cavi telefonici, all'altezza del numero civico 4, alcuni utenti hanno avuto problemi. La voce nella cornetta ■■■ volte non si sentiva.

La protesta è corale. Dice Francesco D'Agostino: «Ci rendiamo conto che la strada è troppo stretta e confina direttamente con i palazzi, quindi non ci ■■■ possibilità di ampliamenti della carreggiata. Però la gente non può rischiare di essere travolta dalle auto. Quindi, in primo luogo, sarebbe ■■■ sario, regolamentare meglio la segnaletica stradale, soprattutto limitando la velocità dei veicoli, piuttosto con i dossi artificiali».

Uno scorcio di via Artallo a Imperia contestata per il buio e la sporcizia

Prosegue Claudia Zoanelli: «Non ci sono marciapiedi, quindi, quando piove i pedoni s■■■ sistematicamente vittime di spruzzate giganti. La strada a causa delle buche diventa un lago. Ma non è tutto. Via Artallo è troppo sporca. Inoltre i contenitori per raccogliere la spazzatura ■■■ sicuramente i più vecchi della città. Sono da sostituire».

Prosegue Gina Mundella: «Viviamo in una ■■■ gradevole della città, ma la strada ■ veramente impraticabile. L'asfalto non viene rifatto ■■ ■■■. E l'illuminazione è insufficiente. Se mettiamo insieme tutti i dati negativi di questa via, c'è da diventare matti. Anch'io sostengo che la mancanza di marciapiede rappresenta ■■■ pericolo ■ notevole portata. E poi perchè consentono alle automobili di marciare così velocemente?».

Conclude Angela Busca: «Abbiamo avuto anche dei problemi per colpa di ■■■ grosso salice i cui rami toccano i cavi telefonici. In certi momenti avere una conversazione telefonica diventa praticamente impossibile. Ci sono disturbi sulla linea, spesso la voce va via. Abbiamo già informato la Sip ma per adesso tutti ■ ignorano. Cosa devono fare i cittadini per avere quello a cui hanno diritto?».

Ad aggravare la situazione già precaria della carreggiata stradale ci sono le mancanze di aree di parcheggio. Qualche posto si trova solamente nelle vicinanze del cimitero. Coal molte vetture specialmente durante la ■■■ vengono lasciate in zone pericolose, anche in curva. Il servizio dei vigili urbani è saltuario e gli incidenti in zona ■■■ purtroppo piuttosto frequenti.

Dicono alcuni automobilisti della ■■■■: «Fare una inversione di marcia in questo punto della rete stradale è proibitivo. Non c'è spazio e poi da questa strada oltre agli autobus urbani passano anche i mezzi pesanti. Il tragico è che non ci sono probabilmente, soluzioni».

Angelo Basso

Altro attacco al pentapartito: i riflessi sui Comuni

Psi: porte aperte al pds aria di crisi in Provincia

IMPERIA. Venti di crisi soffiano sul pentapartito, e dell'amministrazione provinciale rischiano di estendersi a quelle dei maggiori Comuni, a cominciare da Imperia. E, ad agitare le acque, durante un'arroventata riunione ■■ Consiglio provinciale, ■ stato ■■ «big» del psi come Carlo Conti, assessore ■ Turismo di Sanremo, che in un severo intervento a proposito dell'approvazione del piano finanziario ■ ■ ricapitalizzazione della Riviera Trasporti (la Provincia ha assunto un mutuo di 6 miliardi ■ 200 milioni), ha sostenuto che la coalizione ■ cinque «è ■ fine corsa» ed ha proposto l'apertura al pds.

Dopo la mancata approvazio■■ del bilancio '93 al Comune di Imperia, perchè nella quinta Circoscrizione socialisti e repubblicani, che pure sono nella maggioranza, hanno fatto mancare il ■■■■ legale e quindi non è stato possibile esprimere il parere obbligatorio, un altro «caso politico» rischia di minare alle fondamenta ■■■ formula tanto felicosamente raggiunta dopo i contrasti nel capoluogo. Tuona Conti: «Sulle grandi tematiche (trasporti, rifiuti, ■■■ qua) il pentapartito ha dimostrato ■ esistere soltanto sulla carta. Che vi sia un malessere lo prova anche il fatto che ■ ultime Giunte provinciali hanno dovuto essere annullate, rinviate o ritardate».

E prosegue Conti: «Lo stesso Consiglio va avanti perchè la minoranza, sinora, non ha fatto mancare il numero legale. Siamo al capolinea, bisogna dare il buon esempio: per questo il psi invita i propri rappresentanti nei consigli d'amministrazione della Riviera Trasporti e dell'Amat ■ dimettersi, per dare ■■ mostrazione di serietà. E' un'apertura di verifica che porterà a una crisi, ■ cui esistono sintomi anche a Ventimiglia ■ a Bordighera. E' giunto il momento di togliere ■ potere e ■ sostituirlo ■■■ la responsabilità. Bisogna far uscire il pds dal limbo: deve entrare in maggioranza». Il dibattito è iniziato, e presto si estenderà a tutta la Riviera. **[s. d.]**

Carlo Conti (psi) apre al pds

DALLA CITTA'

PROCESSO

Partecipò a manifestazione comparirà davanti al giudice

E' stato rinviato ■ giudizio per aver partecipato, lo scorso anno, a una manifestazione ■ protesta contro il pagamento delle bollette dell'acqua, contestate in seguito alla crisi idrica. Marco Beltrami, 30 anni, difeso dall'avvocato Mario Giribaldi, dovrà comparire davanti ■ pretore il prossimo 23 aprile. Dice: «Non capisco perchè ■■■ stato chiamato in causa soltanto io, dal momento che ■■■ scese ■■ piazza più di 60 persone». **[m. v.]**

Per ■■ caso ■ scabbia disinfestato un campeggio

Il sindaco di Diano Marina, Candida Ferrari, ha disposto la disinfestazione del campeggio Diana, ■■ via ■■■ Sori, dopo ■■■ nell'impianto si ■ verificato un caso di scabbia. La struttura, che fino ■ poco tempo fa ospitava decine di extracomunitari, era stata quasi interamente sgomberata il ■■■ scorso su disposizione dell'Amministrazione. **[m. v.]**

Oltraggio e minaccio agente inflitti 6 mesi dal pretore

E' stato condannato dal pretore a ■ mesi di reclusione per aver oltraggiato e minacciato ■■■ agente di custodia. Guglielmo Rodolao, già in carcere a Imperia per altri motivi, era difeso dall'avv. Bruno Santini, che ha basato la strategia difensiva sul fatto che Rodolao sarebbe stato provocato. **[m. v.]**

ASSISTENZA

Presepe su un'ambulanza della Croce d'Oro ■ Cervo

Anche la Croce d'Oro di Cervo festeggia il Natale con un'originale iniziativa. I volontari han■■ trasformato un'ambulanza in un presepe mobile, che fa tappa in varie località del Ponente, allo scopo ■■ raccogliere fondi da destinare alle attività del sodalizio. **[s. f.]**

CONTROLLI

Posti di blocco e ispezioni di polizia ■ carabinieri

Prosegue l'operazione «Natale sicuro», che vede impegnate le forze dell'ordine lungo le principali vie di collegamento della provincia. Ieri mattina, la polizia ha istituito un posto di blocco in regione Garbella, controllando decine ■ macchine e identificando gli occupanti. I carabinieri hanno effettuato ispezioni nel Dianese e nel capoluogo. Sono stati anche intensificati i pattugliamenti sotto i portici di via Bonfante, che hanno già avuto come effetto una riduzione nell'utilizzo dei botti. **[m. v.]**

Il difficile momento dell'industria di prodotti farmaceutici

L'agonia dell'Isnardi

Metà dei dipendenti è in cassa integrazione e gli altri lavorano a rotazione
Con il piano di ristrutturazione della nuova dirigenza rimarranno solo in venti

IMPERIA. Erano una novantina, due ■■■ fa, quando l'azien■■ era stata ceduta dalla Isnardi alla francese Delalande. Rimarranno in venti, entro ■ settembre del '93, con il piano di ristrutturazione interna varato dalla multinazione Synthelabo, che di recente ha rilevato a ■■■ volta la società, specializzata ■ prodotti farmaceutici (Foille, pomata contro le scottature, è il più noto). Sarà ■■ triste Natale, per i dipendenti della Delalande Isnardi, la metà dei quali si trova attualmente in cassa integrazione e gli altri ■■■ in attività, ma soltanto a rotazione.

E così, in questo periodo, particolarmente difficile, e alla vigilia di un anno che potrebbe essere ancor più tormentato, ■ Coordinamento dei Cassaintegrati ha voluto rompere «il silenzio che da alcuni mesi copre una operazione di ristrutturazione aziendale e che vedrà per Imperia ■■■ perdita in termini occupazionali pari a 70 unità ■ inizio anno: per la nostra città, in particolare, la sofferenza della crisi economica, ma anche della speculazione edilizia, sta mettendo ■ dura prova i residui industriali presenti sul territorio, e la Delalande Isnardi ■ certamente fra questi».

Il coordinamento chiede «con forza all'azienda il mantenimento delle attività produttive ■ Imperia, così come concordato ■■■ il sindacato, e il rispetto degli accordi stipulati sulla rotazione per i lavoratori posti in cassa integrazione e occupati in produzione». ■ ricorda inoltre alla direzione aziendale che anche per le ditte «in crisi» esiste l'obbligo «di rispettare le professionalità acquisite dai lavoratori, patrimonio di esperienza e di sacrificio». N■■ nel 1908 ■■■■ oleificio, l'ex Isnardi ha da ■■ paio ■ anni ■■■■ ■ comparto alimentare, diventato ■■■ società autonoma e che ha sede ■ Pontedassio.

I dipendenti della Delalande invitano anche sindacati, partiti e amministrazione comunale «a prendere un impegno (non solo di solidarietà) affinché l'a■■■ dove sorge lo stabilimento venga mantenuta nel nuovo piano regolatore come zona destinata ad attività industriali». Si temono infatti manovre immobiliari ■■ questa superficie di settemila metri quadrati, e situata in posizione centrale: «Sui punti evidenziati c'è ■ ci sarà ■ ■■■■ impegno ■ vigilare per evitare che certe prassi e intendimenti vengano ■■■■ da parte della direzione aziendale, ■■■ ■■■■ denunceremo eventuali avventure speculative».

I primi segnali ■ ridimensionamento ■■ erano avuti nel '92 ■■■ la rinuncia ■ ■■ agenti. Adesso, la brusca svolta, anche ■■ l'ipotesi di una chiusura è sempre stata respinta. All'ex datore di lavoro Pietro Isnardi i cassintegrati desiderano infine ricordare, con ■■ pizzico di amarezza: «Non abbiamo avuto il piacere ■ vederlo al nostro fianco (come lui stesso ci aveva garantito) se i momenti difficili fossero arriveti. Al contrario, la sua assenza ci pare ■■■■ un valore di segno opposto. E allora lasciateci dire che non sempre ■ non a tutti si può augurare buon Natale». **[s. d.]**

Dramma ieri pomeriggio in un alloggio di via dell'Ospedale

Muore un ragazzo di 25 anni fatale l'ultima dose d'eroina

■■■■■. E' ■■■ in casa, l'antivigilia di Natale, e il padre Luciano, che era in un'altra stanza non si era accorto di nulla ■ non ha potuto soccorrerlo. Fabrizio Muratore, 25 anni, residente in via dell'Ospedale 59, è stato stroncato ■■ un'overdose di eroina. Sul tavolino accanto al letto, la mamma, Francesca Rasca, rientrata in casa dopo aver fatto ■ spesa, ha trovato una ■■ ringa ancora sporca di sangue. La prova che Fabrizio, tossicodipendente da anni, si era iniettata ■■ la dose fatale.

Sulla vicenda sta indagando la polizia, intervenuta prima all'ospedale, dove gli ispettori della volante hanno ascoltato la testimonianza della madre e poi nell'abitazione, per effettuare un sopralluogo. In quest'ultimo caso, erano presenti anche gli specialisti della Scientifica, che h■■■ compiuto ■■■ serie di rilevamenti.

Quella di Fabrizio è stata quasi ■■■ morte annunciata. Nell'ultimo anno, il giovane era stato salvato in più di un'occasione dall'intervento dei medici del pronto soccorso, che si era reso necessario dopo che il ragazzo era stato colto da una violenta crisi, ancora una volta legata all'assunzione di droga. Questa volta, però, le disperate corsa fino all'ospedale, a bordo ■ un'ambulanza della Croce rossa, è stata inutile.

Fabrizio Muratore morto per droga

Muratore era molto conosciuto ■ Oneglia, dove era spes■■ possibile vederlo passeggiare sotto i portici di via Bonfante in compagnia ■ altri tossicodipendenti. Sempre alla frenetica ricerca ■ droga, è ■■■ fermato anche poche settimane fa dai carabinieri, che lo avevano sorpreso mentre riceveva due bustine di stupefacente da un no■ spacciatore della zona, anch'egli costretto a vendere droga per procurarsi la dose giornaliera.

Il corpo del ragazzo è ora a disposizione della magistratura, che dovrà disporre l'autopsia, per stabilire con certezza le ■■■ del decesso. Dall'esame necroscopico dovranno arrivare alcune precisazioni: ■■ cioè Muratore sia stato ucciso da eroina tagliata con sostanze tossiche o da una quantità trop■ pura di droga. Alla polizia spetta invece il compito di rintracciare chi ha fornito lo stupefacente. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

■■■■■■ più ■■■ per ■■■■■ ■ crisi

Ho letto ■ lettera pubblicata il 18 dicembre e firmata a nome di ■■ gruppo di olivicoltori, ma scritta al singolare sempre da ■■ anonimo che, se ■ olivicoltore, è di quelli che non frequenta le organizzazioni professionali ■ le loro associazioni di produttori (Unaprol ■ Aioi), ed è appartenente a coloro che non hanno ancora capito che ■ male più grosso che colpisce gli olivicoltori è quello del loro diffidente isolazionismo, ■ quanto meno sottovalutazione dell'associazionismo ■ della cooperazione economica in agricoltura, per cui l'individualismo, il «fai da te» ci espongono a subire indifesi tutte le batoste che la speculazione nazionale e internazionale del campo oleario come del resto di tutti gli altri settori agricoli ■■ impone, favorita da un'errata politica agricola comunitaria all'interno della Cee, nei confronti dei Paesi terzi e dello stesso Gatt. Questi problemi non sono facili, ma sono tanto complessi e con tante implicazioni anche di rapporti internazionali, da poter dire che alla loro soluzione non si contribui■■ con gratuite insinuazioni, con l'anonimo sciacallaggio, istigando guerre tra poveri, ma partecipando attivamente, alla luce del sole, ■■■ ■ proprio nome ■ cognome, a tutte le iniziative in atto, finalizzate alle migliori soluzioni possibili, in un contesto unitario ■ anche interprofessionale.

Aldolfo Baciri Cavalieri, presidente Associazione ligure olivicoltori, Imperia

Degrado e sporcizia vicini alle giostre

Toilette automatica fuori uso e portello sempre aperto. Abito a Sanremo e voglio segnalare il guasto, che ormai dura da oltre una settimana, nell'area «gabinetto automatico» vicino alle giostre di Pian di Nave. La porta è aperta e nel vano dei servizi igienici si sono accumulati rifiuti. Ciò non è decoroso per la città e per i bimbi che ogni giorno giocano nell'area.

Lettera firmata, Sanremo.

Inviare le lettere alle redazioni ■ Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: contralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cesio e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Porrassolo: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.359

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Messaboò*, via Cascione 146, tel. 61.167

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.

Camporosso: *Manessaro*, ■■ Vittorio Emanuele 62, tel. 26 191

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Scioti*, ■■■ Garibaldi 16, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 669.015

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al ■■■■ *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.862.

Arma di Taggia: *Del Torio*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.588

Ventimiglia: *Morsi*, via Cavour 88, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.■■■

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): ■■ (0183) 290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. ■■■■■, ■ ■■■■■■■■ tel. (0183) 61.906 (dalle 8-12,30 e ■■■ 15-18)

■■■■■■ FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20.224.
Sanremo: 509.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

22 DICEMBRE

NATI. A Imperia: Annalisa Siri.
MORTI. A Imperia: Teresa Dante (76 anni); Elre Zaghi (62).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'Assessorato alla Sicurezza sociale ■■■ Comune ■ Imperia gestisce il Centro notturno per disabili di corso Garibaldi 58. La struttura è aperta a tutti le persone affette da handicap medio-grave, a partire dal 14 anni d'età. L'orario di apertura va dalle 8,30 alle 15,30, dal lunedì al venerdì. Un automezzo messo a disposizione dall'assessorato raggiunge il domicilio di ogni assistito ■■■ viene trasportato nell'impianto. Le attività, ■■■■■■ da uno psicologo e un'assistente sociale, vengono seguite da tre operatrici, che affiancano ogni giorno i ragazzi ospiti ■■ Centro diurno. I programmi settimanali comprendono il settore sportivo, con esercizi svolti in palestra, al campo d'atletica e in piscina, e quello didattico. Le attività ricreative comprendono inoltre escursioni, feste e soggiorni in altre località. ■ Centro si trova inoltre ■■ laboratorio in cui si realizzano lavori in ceramica, decorazioni su specchi e vetro e sono creati veri oggetti. Ci si occupa infine della lavorazione di tappeti e si producono oggetti di bigiotteria. Il recapito telefonico della struttura comunale ■ 61.838.

GLI APPUNTAMENTI

TAGGIA

Oggi chiusi gli uffici Italgas

Gli uffici Italgas di Taggia, in via Periane, oggi e il 31 dicembre restano chiusi al pubblico. Per informazioni ■ servizi urgenti ci si può rivolgere alla sede di Sanremo in via Duca Abruzzi 24. **[g. ga.]**

NIZZA

Legione straniera

La «Legione straniera», unità professionale autonoma al servizio dell'esercito francese ha riaperto l'arruolamento. Per informazioni scrivere al distaccamento ■ Nizza in via Diables-Blues alla caserma «Saint-Jean d'Angely». **[g. ga.]**

SANREMO

Calendario tradizionale

E' in vendita ■ «Calendario '93 della "Scarpeta"», realizzato in collaborazione con l'Apt di Sanremo. Il calendario raccoglie tavole ■ antiche immagini del centro storico sanremese, alternate a proverbi e modi di dire dialettali e ricette tradizionali ■■ Ponente Ligure. **[g. ga.]**

■■■■■

Corsi di baseball

Sono ancora aperte le iscrizioni per le categorie giovanili del Baseball Sanremo. Agli allenamenti sono ammessi ragazzini tra i 9 e gli 11 anni. Per informazioni telefonare al ■■■■■ 50.69.01. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Storia dei giardini Hambury

«Thomas Hanbury e il suo giardino» è ■ titolo del libro in vendita nelle librerie del Ponente in questi giorni. L'opera, legata al soggiorno in Riviera del bo■■■■ inglese al quale si deve una delle più significative testimonianze della botanica in Italia è stata curata da Maura Muratorio e Grace Kiernan. **[g. ga.]**

MONTECARLO

Documentario sottomarino

■■■ requins de l'île aux trésors» è il titolo del documentario in programma nella sala «Alberto I» del museo oceanografico del Principato di Monaco. Il biglietto d'ingresso è compreso nel prezzo ■■ ticket di entrata al museo. **[g. ga.]**

Prosegue l'inchiesta che ha già coinvolto Conte, D'Orsi e Federico

La pista che porta in Calabria

Si cercano i legami con la 'ndrangheta, ma la difesa chiede la scarcerazione: «Non ci sono indizi». Le indagini grazie alle rivelazioni di un pentito. Droga in cambio di armi

SANREMO. Tre istanze di scarcerazione sono state inviate ieri mattina via fax al Tribunale Libertà di Reggio Calabria per Stefano Conte, 26 anni, e Gianfranco D'Orsi, 25 anni, entrambi di Ventimiglia, Mario Federico, 31 anni, di Camporosso. I tre, difesi dall'avvocato sanremese Bruno Di Giovanni, sono attualmente nel carcere matuziano Santa Tecla dopo essere stati arrestati venerdì scorso nell'ambito dell'operazione «Ponente», coordinata dalla Superprocura calabrese.

Il blitz dei carabinieri, che in tutta Italia ha portato sessantina di arresti, nella città di confine ha fatto scattare le manette oltre che per Conte, D'Orsi e Federico anche per Angelo Zirafi Calogero Bennisci, rispettivamente di 43 e anni, entrambi originari di Licata (Agrigento), Cecilia Pini, 26 anni, Gianluca Mancuso, 26 anni, Maria Cristina Leonarduzzi, 25 anni, quest'ultima nata Genova, tutti residenti a Ventimiglia. L'accusa per gli otto arrestati è di associazione a delinquere.

Lunedì pomeriggio, il magistrato ha interrogato per la prima volta i presunti affiliati alle cosche della 'ndrangheta. Secondo quanto rivelato dalla difesa, nei capi d'accusa che riportano l'esito delle indagini del sostituto procuratore della Repubblica di Reggio Calabria, Bruno Giordano, i nove arrestati di Ventiglia comparirebbero. Il loro ruolo di collegamento di attività illecite nel Ponente per delle famiglie calabresi Caipa, Gioffrè e Santaiti non sarebbe chiaro.

E' la prima battuta d'arresto un'inchiesta sulla criminalità organizzata scaturita dalle rivelazioni di un pentito minorenne, uno dei «soldati» più giovani della 'ndrangheta, che poco dopo l'entrata in vigore del «superdecreto antimafia» si è deciso a rivolgersi alla magistratura. Il tribunale della Libertà, interpellato sull'incriminazione di Conti, D'Orsi e Federico, ha tempo fino al 31 dicembre per pronunciarsi. Da palazzo di giustizia arrivano novità di rilievo. Gli investigatori avevano comunque già rivelato nei giorni scorsi di essere in possesso di «elementi certi» sui rapporti tra gli arrestati e la malavita calabrese: registrazioni telefoniche, appostamenti, forse anche fotografie.

Chiesta la scarcerazione per Stefano Conte (a sinistra) e Mario Federico

In particolare, i militari hanno sottolineato il ruolo di spicco nella vicenda di Angelo Zirafi, considerato come «portavoce e «responsabile» del gruppo che avrebbe operato per conto delle «famiglie» nella città confine. quali sarebbero gli interessi della 'ndrangheta in Riviera?

Secondo gli inquirenti dalla Calabria partivano eroina e cocaina dirette il mercato del Ponente e della Costa Azzurra. Con denaro ricavato dalla vendita degli stupefacenti si sarebbero acquistate armi, probabilmente sul mercato francese, inviare nuovamente alle «cosche». Un metodo efficace per eliminare l'utilizzo «denaro . Droga da «convertire» in pistole armi automatiche.

Nonostante le perquisizioni nelle abitazioni degli arrestati, i carabinieri non sono però riusciti a trovare «nulla di interessante. Niente armi, niente eroina». In questi giorni i militari stanno cercando di individuare inoltre deposito che sarebbe stato utilizzato come copertura per lo scambio e della merce. Probabilmente si tratta di un capannone o un prefabbricato apparentemente abbandonato nell'immediato entroterra di Ventimiglia. Le zone battute dagli investigatori la bassa Val Roia tra Roverino e Trucco, frazioni della città di confine, la piana Camporosso e Vallecrosia, nella zona industriale ridosso dell'Aurelia.

Giulio Gavino

Ventimiglia, per i sindacati la situazione «è grave»

Protesta anti-direttore alla scuola di polizia

La protesta a Ventimiglia degli aderenti al sindacato di polizia (GATTI)

VENTIMIGLIA. Picchetto degli agenti di polizia dei sindacati Sap e Siulp ieri mattina davanti alla scuola di polizia Ventimiglia. La protesta vuole sensibilizzare sui problemi di gestione della struttura perché, secondo i rappresentanti, «la situazione molto grave». Dietro il malcontento dei sindacati ci sarebbero accuse al direttore della scuola Francesco Giusta. Del resto, la lettera inviata un mese fa dal Siulp provinciale al capo della polizia Vincenzo Parisi al segretario generale del Siulp Antonino Lo Sciuto era chiara. Il direttore, secondo il testo del documento, «avrebbe instaurato un clima intimidatorio e di sospetto, con minacce di ritorsioni comportamenti vessatori nei confronti di alcuni collaboratori». non solo. Nelle pagine del documento si leggeva anche di «linguaggio non consono a un funzionario di polizia e pesanti apprezzamenti nei confronti del personale femminile di polizia».

Tutte le accuse, però, state subito respinte dal funzionario. Ieri mattina quando ha trovato il presidio degli agenti polizia, si è rivolto ai sindacalisti chiedendo il motivo del sit-in. «Non ci sono situazioni insostenibili - ha affer- -, non vedo la ragione di questa protesta». Non una parola di più, ed è entrato nella scuola.

«La struttura attraversa un momento gestionale difficile - dice Andrea Repetti, segretario provinciale del Siulp - ma due ispezioni ministeriali in meno di due mesi non sono servite a fare chiarezza e non hanno portato la serenità auspicata».

«Anche l'incontro a Roma Siulp Sap con i vertici ministeriali non è servito a far cambiare una situazione insostenibile - continua Vincenzo Culcasi del Sap -. Noi sollecitiamo risposte precise e immediate che diano agli operatori della scuola e agli allievi del corso, che s'inizierà a giorni, certezze e serenità».

Culcasi mostra anche un cartello «No alla chiusura della scuola», perché sospetta questa eventualità, che sarebbe gravissima per la città. Se gli agenti non noteranno cambiamenti all'interno della scuola allievi, hanno annunciato che organizzeranno altre manifestazioni, coinvolgendo altri colleghi anche a livello nazionale. **(d. bo.)**

Piccola guida alle rappresentazioni della Natività. A Bordighera un falò chiude la processione della notte di Natale

A Ventimiglia Gesù bambino è l'ultimo nato in città

Tra i presepi dell'Imperiese anche pezzi d'antiquariato con statue del '600

IMPERIA. In provincia, tra i presepi viventi spicca quello della parrocchia di Cristo Re, a Ventimiglia, dove saranno i parenti dell'ultimo bimbo nato in città a la Sacra Famiglia. In frazione Sasso, Bordighera, la processione terminerà con un falò nella piazza principale. A Carpasio caratteristico presepe arricchito da statue lignee; stanotte verrà distribuita cioccolata calda. A Sanremo, merita una visita il presepe Falicetti, nella parrocchia di San Siro, che occupa l'intero edificio sacro e ha sullo sfondo il panorama desertico di Betlemme. La ricorrenza viene ricordata anche all'Istituto religioso De Sanctis, frazione Verezzo, diretto da suor Maria Saveria Tarantini. I bambini delle scuole materne hanno realizzato una raffigurazione la plastilina. Nel centro storico della città dei fiori è di particolare interesse la mostra di presepi ospitata nell'oratorio di San Giuseppe; nel convento dei frati cappuccini, a Taggia, in esposizione ben trenta lavori, con statue del '600.

Nell'Imperiese la seconda Circostrizione inaugura un presepe tradizionale nella sede di via Carducci 46. Il giorno di Natale, i bambini in visita potranno scrivere pensierini alla ricorrenza: i migliori verranno premiati con giocattoli, distribuiti gennaio. Un altro presepe caratteristico, a cura del Circolo Borgo Fondura, si trova in via Mazzini: fino al 10 gennaio, saranno in esposizione statue articolate con un fondale dipinto dal pittore Pietro Badano. Un'altra raffigurazione particolare è stata allestita comunità giovani di Sant'Agata: accanto alla grotta, sono rappresentati orti, vigneti e lo stesso borgo. **(a. f.)**

FARMACIE DI TURNO A NATALE E S. STEFANO

FARMACIE APERTE IL 25. Imperia: Massabò, via Cascione 145, tel. 61.167 - turno d'appoggio (orario normale): Torres, via Nazionale 13, tel. 23.625 (variato); **Bordighera-Vallecrosia**: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409 (invariato); **Camporosso**: Manes- via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191 (invariato); **Cervo-S. Bartolomeo**: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902 (invariato); **Diano M.**: Scioli, corso Garibaldi 16, tel. 495.095 (invariato); **Dolceacqua**: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133 (invariato); **Ospedaletti**: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015 (invariato); **Riva Ligure**: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754 (invariato); **S. Stefano al Mare**: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862 (invariato); **Arma di Taggia**: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590 (invariato); **Sanremo**: Salus, via otti 125, tel. 533.029 - turno d'appoggio: Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 313, tel. (variato); **Ventimiglia**: Lupo, via Genova 68/a, tel. 293.266 (variato).

FARMACIE APERTE
Imperia: Massabò, via Cascione 146, tel. 61.167 - turno d'appoggio: Torres, via Nazionale 13, tel. 23.625 (invariato); **Bordighera-Vallecrosia**: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409 (invariato); **Camporosso**: Menessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191 (invariato); **Cervo-S. Bartolomeo**: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902 (invariato); **Diano M.**: Scioli, corso Garibaldi 16, tel. 495.095 (invariato); **Dolcenacqua**: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133 (invariato); **Ospedaletti**: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015; **Riva Ligure**: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754 (invariato); **S. Stefano al Mare**: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862 (invariato); **Arma di Taggia**: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590 (invariato); **Sanremo**: Gismondi, piazza Colombo 5, tel. 504.466 - turno d'appoggio: Salus, via Matteotti 125, tel. 533.029; **Ventimiglia**: Lupo, via Genova 68/a, tel. 293.266 (inv.).

Rex e Conte di Savoia nella mostra a Diano per il 60° anniversario dei viaggi inaugurali

E le due gloriose navi vanno ancora

Le regine dei mari hanno rappresentato momento importante per la cantieristica e la marineria italiane. La rassegna, promossa dall'Italian Liners Historical Society, aperta fino al 10 gennaio

DIANO MARINA. Il Conte di Savoia e Rex: le due regine dei mari torneranno a navigare, al- nell'immaginazione di chi farà visita alla mostra allestita in del sessantesimo anniversario dei viaggi inaugurali. L'iniziativa è della Italian Liners Historical Society ed è stata realizzata il finanziamento dell'Azienda Promozione Turistica di Imperia, e in collaborazione con il Comune Diano Marina. I due colossi del mare hanno rappresentato un momento importante per la cantieristica e per la italiana. Costruiti uno a Genova e l'altro a Trieste, il Rex e il Conte di Savoia presero il mare nel 1932, suscitando ammirazione e invidia per le innovative soluzioni tecniche e architettoniche, che fecero due gioielli dell'«Italian Style».

Il Rex non ha bisogno di presentazioni: nave dotata di ogni confort ricca di architettura non a torto definita «regale», stato primo e unico piroscafo italiano ad aggiudicarsi il titolo più veloce «liner» mondo, succedendo al Bremen quale detentore prestigioso Nastro Azzurro, conquistato il 16 agosto 1933 al termine un'attraversata atlantica durata quattro giorni, 13 e minuti.

Sul grande transatlantico, che poteva ospitare fino a 2032 passeggeri, e aveva 870 uomini d'equipaggio viaggiarono personalità della cultura, dell'arte e dello sport come, tra queste, il grande direttore d'orchestra Arturo Toscanini, il campione di boxe Primo Carnera e Tazio Nuvolari, indimenticabile asso dell'automobilismo.

Una vecchia foto che ritrae il transatlantico Rex (a destra)

Il Conte di Savoia, le cui linee d'interni hanno influenzato design dei grandi piroscafi fin quasi ai giorni nostri, rispondeva canoni estetici e tecnici alquanto diversi quelli adottati per il Rex: linee e avveniristiche si affiancavano a un sistema antirollio di avanguardia per l'epoca, in grado ridurre notevolmente le oscillazioni nelle traversate. Il varo del Conte di Savoia diede vita a un'autentica corsa al miglioramento dei servizi intercontinentali tra le maggiori compagnie marittime del mondo. Gli inglesi, senza tentato ogni carta per sminuire l'importanza nuovi superliners italiani, approntarono due colossi del mare come la Queen Mary e la Queen Elizabeth.

La commemorativa resterà aperta al Palazzo del Parco al 10 gennaio 1993 con orario giornaliero dalle 15 alle 19. Dice il dottor Paolo Taroni, presidente della Ilhs: «Rex e Conte di Savoia sono nella leggenda e vogliamo ricordarle per onorare l'impegno e l'abilità costruttiva italiana. La scelta di Diano Marina è stata quasi obbligata: da questa zona, infatti, provenivano molti degli imbarcati sulle due navi e proprio a Diano è legato un simpatico aneddoto. Si racconta infatti che quando al largo del golfo dianese passava Rex, i giovani di Diano Marina ad attendere l'enorme onda di poppa, che giungeva dopo otto minuti, per potersi esibire in sorta di surf». Un episodio analogo, con intere famiglie in barca, in attesa largo, nelle notte, per vedere sfrecciare in un baleno le luci del transatlantico che solcava il mare Adriatico è stato rievocato anche da Federico Fellini in delle più magiche suo film «Amar-».

Il percorso della mostra, molto curato, ricostruisce con immagini e pezzi d'epoca, tra i quali spicca l'originale campana di prua del Rex, le emozioni dei viaggi inaugurali delle due regine del che, a sessant'anni di distanza ad oltre quaranta dalla loro scomparsa, dovuta agli eventi bellici, mantengono fascino indiscusso, legato a quella tradizione che ha fatto del Rex e Conte di Savoia il vanto della marineria italiana.

Luca Amoretti

Galleria d'Arte
COSE D'ALTRI TEMPI srl
Via Roma 50 - Tel. 0184/503.167
SANREMO

sono in vendita
TAPPETI ORIENTALI

fanno parte di ricca
collezione di tappeti
caucasici di vecchia e
nuova lavorazione

A PREZZI DI REALIZZO

Isphan - Nain - Keshan - Koom
Kirman - Kaskai - Bukara
Russi - Cinesi - Indiani - Mud - Shirvan
Hereke - Kilim

Tutti i nostri tappeti sono muniti di certificato di garanzia

Via Roma - tel. 0184/503.167 - SANREMO

Sanremo, fissato un calendario di scadenze per l'affidamento della casa da gioco

Casinò appaltato entro il '93

Il sindaco Canessa esce allo scoperto assumendo precisi impegni per il varo della gestione privata
Dice: «La gara sarà indetta a febbraio». Intanto calano gli incassi: 84 miliardi invece degli 87 previsti

SANREMO. «Entro il '93 il casinò verrà ceduto in appalto». Il sindaco Raffaele Canessa, dopo l'incontro di martedì con il Comitato dei garanti, è apparso più fiducioso e ha sciolto le riserve. «Abbiamo predisposto un calendario dei lavori che ci dovrebbe garantire il varo della gara d'appalto internazionale esteso a tutti i Paesi della Cee entro febbraio» ha detto muovendo una critica a tutti i gruppi, di maggioranza e opposizione, che finora non gli hanno fatto pervenire ufficialmente le loro eventuali osservazioni sul capitolato predisposto in ottobre dall'avvocato Mauceri.

Canessa, d'accordo con i tre «garanti», ha fissato delle scadenze precise: 10 gennaio per la presentazione delle osservazioni da parte dei capigruppo consiliari e dei sindacati; 30 gennaio per la definizione del capitolato; 10 febbraio per l'indicazione del canone e l'approvazione da parte del Consiglio comunale.

«A fine febbraio invieremo le lettere d'invito e daremo il via ufficiale alla gara d'appalto» assicura Canessa. E ricorda che, trattandosi di una gara Cee, occorreranno mesi per arrivare alla presentazione delle offerte. «In ogni caso - aggiunge - chiuderemo l'appalto entro la fine dell'anno, se possibile già in settembre-ottobre».

Per sollecitare l'esame della bozza di capitolato e le eventuali osservazioni da parte dei partiti e dei gruppi indipendenti, Canessa ha trasmesso una nuova lettera d'invito. Fino a oggi, soltanto Nuova società ha manifestato il suo pensiero in ordine alle scelte dell'avvocato Mauceri. «A nostro avviso il gestore deve avere maggiore autonomia, rispetto a quella prevista nel capitolato» ha fatto osservare il capogruppo Ivaldi.

Per quanto riguarda la determinazione del canone, che poi rappresenta l'aspetto più delicato dell'intera pratica, saranno i garanti a indicare il metodo da adottare per giungere a una cifra che rispecchi perfettamente il valore della casa da gioco.

Sul fronte degli incassi, i conti non tornano: a tutto il dicembre il cassiere ha contato 83 miliardi e 978 milioni, tre miliardi in meno rispetto all'obbiettivo di 87 miliardi indicato dai commissari Lucchese e Calvello. Mancano dieci giorni e, se non ci saranno clamorose vincite, durante le feste i tremila milioni verranno recuperati.

I giochi tradizionali, fino ad ora, perdono milioni rispetto allo scorso anno le slot machines hanno introitato 5 miliardi e 330 milioni in più.

Soltanto roulette francese e black jack hanno fatto registrare un leggero margine di guadagno (rispettivamente e 311 milioni). Gli altri giochi segnano rosso: chemin de fer (-832 milioni); trente e quarante (- milioni); roulette americana (-58 milioni). In diminuzione anche le presenze: 371.428 contro 394.601, pari a 23.173 clienti in meno.

Le slot-machines l'impennata degli incassi rappresentano la cartina di tornasole dell'avvenuto cambiamento di clientela all'interno delle sale da gioco. Basta l'andamento dal grafico degli ultimi quattro anni: 20 miliardi 686 milioni; 1990 26 miliardi 7 milioni; 1991 miliardi 370 milioni; 1992 37 miliardi 700 milioni.

Gian Piero Moretti

La gestione commissariale del casinò dovrebbe concludersi nell'autunno del '93

CONCORSO

Mancano i controllori

Il gruppo indipendente Nuova società ha presentato un'interpellanza sindaco, Raffaele Canessa, per conoscere le ragioni che hanno indotto l'amministrazione comunale a sospendere il concorso del 20 aprile 1990 per l'assunzione di 14 controllori comunali al casinò.

Il 9 luglio del 1991 la commissione esaminatrice ha ammesso al concorso 110 dei 130 aspiranti. Poi non si è più riunita. E il corpo dei controllori comunali continua a operare sotto organico. In tutto prestano servizio fra i tavoli un direttore, un vice, sei ispettori e ventinove controllori.

Mancano all'appello secondo vice direttore, sei ispettori e ventuno controllori. In tutto ventotto dipendenti sui 66 previsti.

«Si è creata una situazione incerta che compromette l'efficienza del controllo della regolarità del gioco» ha fatto il leader della coalizione indipendente, Luigi Ivaldi, che ha anche chiesto al sindaco cosa intenda fare l'amministrazione per risolvere la questione.

[g. p. m.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 23-12-1992]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	prima	20.000		1.300
Rosa	Omega	extra	15.000	1.100	900
Rosa	Mercedes	extra	15.000	800	700
	Mercedes	prima	15.000	700	
Rosa	Royal Red	extra	15.000	1.300	1.200
Rosa	Koba	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.300	1.800
Rosa	Koba	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	800	
Rosa	Royal Red	prima	15.000	800	700
Rosa	Vivaldi	extra		1.800	1.500
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	1.000	1.000
	Omega	prima	15.000	700	600
Lilium	Comuni	prima	30.000		1.000
Margherita	Straflna	prima	90.000	160	130
Ranuncolus	—	extra	15.000	600	
Lilium	Pregiati	extra	12.000	5.000	
Ranuncolus	—	prima	25.000	500	300
Violaciocca	—	extra	10.000	700	
Anemone	Coronaria	prima	30.000	100	100
Bocca di leone	—	extra	40.000	1.000	800
Gerbera	—	prima	120.000	600	500
Iris	—	prima	40.000	300	250
	Officinalis	prima	45.000	150	
Garofani	Comuni	prima	750.000	200	150
	Pregiato	prima	90.000	300	
Garofani	Seconda	seconda	100.000	100	50
Garofani	Multifior	prima	100.000	150	120
	Cinerea	prima	kg.		4.500 (al kg.)
Gisestra	Colorata	prima	kg. 1.200	9.000	7.000 (al kg.)
Agrifoglio	—	prima	kg. 900	12.500	10.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 2.100		5.000 (al kg.)
Euccae	Danae	prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.075.
— Fatturato complessivo L. 1.252.200.000.

Commento: ● affluenza di merce; ■ Prezzi stazionari; ● Vendita buona; ■ Qualche rimanenza.

NOTIZIE FLASH

E' morto il pensionato investito a Cipressa

Si è spento nel reparto Rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure, Luigi Abram, 72 anni, torinese, che sabato scorso era stato travolto da un'autovettura a Cipressa, sulla statale Aurelia, mentre camminava a lato della carreggiata assieme alla moglie, Anna Maria Bricco, 70 anni, deceduta subito dopo l'investimento. Abram, caduto in stato di coma, era stato operato dall'equipe di neurochirurgia del professor Boccardo, nonostante le più assidue cure il suo cuore ha retto. Il delicato decorso post-operatorio. [g. ga.]

Sequestrati 17 mila articoli con «griffes» false

Più di diciassettemila sequestri di merce per un valore di centinaia di milioni. Questo il bilancio dei controlli effettuati dalla Guardia di Finanza nel '92 in provincia di Imperia, sia sui mercati ambulanti sia negozi delle città del litorale. I finanzieri hanno denunciato trentanove persone con le di ricettazione e vendita di merce con marchio contraffatto. Tra gli articoli con «griffes» falsificate ci sono borsette, portachiavi e borsellini falsamente attribuiti a «Chanel», «Hermès» e «Timberland». [g. ga.]

Ortopedia, l'Anao chiede la nuova sala operatoria

La sala operatoria di Ortopedia di Bussana è sott'accusa anche per l'Anao, l'associazione aiuti assistenti ospedalieri. I medici sottolineano l'importanza di procedere in tempi brevi alla realizzazione della nuova struttura nel presidio di Sanremo in modo da garantire la massima assistenza ai pazienti e rafforzare le potenzialità dell'ospedale in vista dell'assegnazione a Sanremo del dipartimento d'emergenza, di primo o secondo livello. L'Anao denuncia soprattutto la mancata chiusura della sala operatoria di Villa Spinola anche dopo la lettera degli anestesisti che nel marzo '92 avevano giudicato insufficienti le attrezzature. Ora, i medici fanno pressione per il trasferimento del servizio chiedendo che nel frattempo nel nosocomio di Bussana non vengano più eseguiti interventi urgenti. [g. ga.]

Una delegazione ricevuta ieri dal sindaco

Baraccati in rivolta «Vogliamo la casa»

SANREMO. I baraccati di Borgo Tinasso vogliono andarsene. Dopo l'incendio che venerdì ha distrutto quattro prefabbricati, le scritte minacciose e le svastiche, l'altra sono arrivate anche telefonate minatorie contro le 19 famiglie che vivono negli alloggi-parcheggio.

Ieri mattina, una delegazione degli abitanti delle baracche ha «fatto irruzione» nell'atrio di palazzo Bellevue, per richiamare l'attenzione dell'amministrazione comunale. Dopo aver parlato con l'assessore al Patrimonio, Franco Solerio, una delegazione è stata ricevuta anche dal sindaco Raffaele Canessa e dal capogruppo del pds, Carlo Barillà.

Incontri diversi per soluzioni diverse. Solerio ha assicurato l'interesse del Comune per trovare una soluzione al problema, ma non per gli abusivi. «Il fatto che l'edilizia popolare non sia particolarmente sviluppata - dice Solerio - non dipende da questa amministrazione. Opereremo lo smantellamento progressivo delle baracche. Chi avrà problemi per il pagamento dell'affitto di nuove potrà rivolgersi ai Servizi sociali». Barillà ha invece risposto ai manifestanti che «si farà il possibile per riuscire a individuare, tra le proprietà del Comune, un edificio idoneo ad ospitare le famiglie».

Uomini, donne e bambini. Tra gli abitanti delle baracche la protesta sotto palazzo Bellevue è diventata una consuetudine: «Non cambierà nulla. Anche la giunta-Pippione aveva assicurato che sarebbe intervenuta, ma non ha fatto». Intanto, a Borgo Tinasso, la gente guarda alle baracche come a un ghetto pieno di spacciatori e tossicodipendenti. Molti si chiedono: «Come possono pretendere una casa quando parecchi viaggiano in auto di lusso?».

Dai prefabbricati replicano: «Non siamo tutti delinquenti. E se anche qualcuno di noi ha, o ha avuto, problemi con la giustizia ha sempre pagato con il carcere il conto con la società». [g. ga.]

Traffico in aumento

Carnet Autofiori e Autofiori il weekend

SANREMO. L'Autofiori concede una tregua agli utenti: stop ai lavori di manutenzione dell'arteria per le feste fine anno. Tutti i cantieri sono chiusi da ieri sera, e fino al 4 gennaio, per facilitare il flusso veicolare, tradizionalmente più intenso in questo periodo. L'ultimo intervento, al casello di Arma di Taggia-Sanremo Est, ha provocato molte proteste da parte degli automobilisti. «Non potevamo rinviarlo, e comunque abbiamo fatto il possibile per avvertirli del disagio», assicurano alla sede dell'Autofiori. Da oggi, il personale è in allerta per tamponare eventuali emergenze del traffico natalizio.

Intanto, è stata aperta la nuova galleria di Albenga (la 6ª della Ventimiglia-Savona), che si estende per 278 metri e rientra nel quadro delle modifiche alla viabilità ingauna legate alla realizzazione dell'Aurelia bis. [g. mi.]

Il Coreco: «Illegittima la delibera comunale sul consuntivo finanziario»

Sanremo, bocciati i conti del '91

Braccio di ferro con l'organo di controllo

SANREMO. E' illegittima, secondo il Coreco di Imperia, la delibera con la quale il Consiglio comunale di Sanremo ha approvato il conto consuntivo relativo al '91. La pratica è stata rinviata al mittente con una dicitura perentoria: «incompleta». L'organo di controllo ha sospeso la delibera sollecitando un nuovo esame del rendiconto finanziario dello scorso anno. Il Comune ha subito risposto sostenendo di essersi attenuto rigorosamente alla legge. E, quindi, di non omesso nulla.

Ma cosa contesta il Comitato regionale di controllo? Pare che all'origine della sospensione vi sia il bilancio di previsione 1992 dell'Aamaie, l'azienda municipalizzata dell'acquedotto e degli impianti elettrici di Sanremo. Il Coreco sostiene che i bilanci di previsione delle «municipalizzate» devono essere approvati al conto consuntivo del Comune; Palazzo Bellevue ha replicato affermando che i bilanci di quel tipo di aziende devono essere semplicemente «allegati» ai rendiconti di chiusura degli esercizi finanziari precedenti.

Chi ha ragione? Per il momento nessuno vuole rispondere. Anche se, occorre precisare, che i bilanci dell'Aamaie, negli ultimi vent'anni, non sono mai stati approvati dal Consiglio comunale ma semplicemente annessi al consuntivo.

Il dubbio, circa la legittimità dell'operato del Consiglio, l'hanno sollevato i revisori dei conti del Comune, i commercialisti Fucini, Lanza e Maiga. Con le loro perplessità hanno messo in movimento il Comitato regionale di controllo che ha bloccato tutto in attesa di chiarimenti. Il consuntivo 1991 era stato chiuso a quota 158 miliardi mentre il bilancio contestato dell'Aamaie pareggiava intorno ai 35 miliardi.

Quali le possibili conseguenze per il Consiglio comunale? Apparentemente nessuna. La legge prevede l'approvazione del conto consuntivo entro la fine dell'anno successivo. E cioè fra dieci giorni. Anche se, come sostengono in Comune, «non è un termine perentorio».

Intanto, dalla prefettura è arrivata una lettera indirizzata al sindaco Raffaele Canessa: una tirata d'orecchi provocata da una serie di delibere per forniture pubbliche, approvate mediante la trattativa privata e non attraverso gara d'appalto. Il prefetto, recentemente, ha lanciato un ultimatum al Comune: soltanto pubbliche. E invece, la trattativa privata ha favorito forniture di carne fresca, stampati, manifesti, gasolio per riscaldamento e combustibile per i mezzi del Comune. [g. p. m.]

MARTEDI' 29 DICEMBRE 92 ore 21,15
TEATRO ARISTON SANREMO
THE BALLET STARS OF EUROPE '92
diretto da ROBERT WARREN presenta
«LA DANZA DELLE STELLE»
RAFFAELE PAGANINI - ANNA RAZZI
AKI NAKATA - LUIGI MARTELLETTA e i solisti e primi ballerini del TEATRO DELLA SCALA DI MILANO
PRENOTAZIONI TEL. 506.060

LA STAMPA ogni martedì tuttocome settimanale della casa e del tempo libero

Salone LA STAMPA Via 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

Mentre l'amministrazione è in ritardo sull'approvazione del bilancio

Ventimiglia, crisi senza fine

Proseguono con pochi risultati gli incontri tra i partiti della maggioranza. Sostiene l'assessore Pastor: «Scontri fra correnti opposte». Scade a fine anno la proroga per il servizio di raccolta dei rifiuti

Continua il caso a Ventimiglia. Da sinistra i consiglieri «dissidenti» Vincenzo Marchetta, dc, Gaetano Scullino del psi e l'assessore Guido Pastor anche lui socialista

VENTIMIGLIA. Il psi la democrazia cristiana, i due partiti dai quali fanno parte cinque dei dissidenti (l'altro era un socialdemocratico), sono in piena attività nell'amministrazione di Ventimiglia per cercare di ricucire lo strappo con i «ribelli», che è stato la causa della crisi. Il garofano, si sa, è stato commissariato la notte stessa dell'ultimo Consiglio comunale, ed è recente la notizia dell'incarico vicesegretario provinciale dc Giuliano Ferrari «per ricostituire l'amministrazione ventimigliese».

Mentre sono iniziate a pieno ritmo le consultazioni all'interno e tra i partiti di maggioranza per cercare di porre le basi per amministrazione, e uscire così dalla crisi che sta assillando il Comune, sembra ancora lontana la nomina dei nuovi e del sindaco. Inizialmente si diceva che dietro la mossa dei sei dissidenti che hanno portato scompiglio tra i convergenti ci fosse la volontà di far cadere due assessori: Antonio Cozzucoli della dc e Guido Pastor del psi. Voci mai confermate, ma insistenti. «A me risulta, nessuno ha detto niente - replica Pastor -. Ho anche chiesto ai sei fosse vero, ma hanno negato. Invece, ho sentito parlare altre volontà, dirette a far cambiare l'attuale sindaco: girano critiche abbastanza pesanti Albino Ballestra. Ma in questo caso, come in quello che mi riguarda, si tratterebbe solo di motivi di corrente. Ci sono stati malumori quando sono stati designati dai partiti i vari assessori, è probabilmente qualche scontento si è mosso solo adesso».

Pastor non si sente responsabile di nulla, è tranquillo sul suo operato e ritiene di insieme a Cozzucoli, il «capro espiatorio» della difficile situazione che attraversando l'amministrazione di Ventimiglia. La crisi è al culmine, ed urge l'approvazione del bilancio.

non solo. A fine dicembre scade l'ultariore proroga per il urbana all'Aimeri. Bisogna decidere come agire in quanto la vincitrice dell'appalto, la Ciccarelli di Napoli, solo non ha iniziato, ha rifiutato di presentare l'autorizzazione allo smaltimento richiesta dalla Regione. Inoltre la Docks-Lanterna, che si era aggiudicata l'appalto ma non è mai entrata in servizio, ha fatto ricorso al Tar nei confronti della decadenza di aggiudicazione e al conseguente incameramento della cauzione da parte del Comune. In questo clima di incertezza, non si neppure sarà già la nuova amministrazione a prendere provvedimenti, e se la decisione dovrà prendere in Consiglio. Una cosa è certa: anche qui i tempi stringono.

Secondo Pastor i principali responsabili della crisi del Comune sono i sei dissidenti, alcuni dei quali avrebbero agito per destabilizzare la maggioranza.

Ma Vincenzo Marchetta, dc, uno dei sei, ha sempre negato questa eventualità: «C'è la volontà formare situazione che non permetteva di amministrare. Non ci sono questioni personali nei confronti di qualcuno della giunta o altri fini. Oltretutto, io voglio fare l'assessore». Un altro dei «ribelli», Gaetano Scullino (psi), giustifica l'azione protesta accusando «l'immobilismo amministrativo, che dura da anni, responsabile del sistema clientelare. Come tutta la maggioranza voglio evitare il commissariamento: per risolvere la crisi basta la consapevolezza che bisogna cambiare sistema: la logica dell'avanti adagio, quasi indietro, deve finire», conclude il consigliere.

Borghi

Senza senso

La città è sotto la tenda ad ossigeno, travolta da una crisi senza precedenti. Mancano i francesi; scarseggiano gli italiani; chiudono i negozi; si trasferiscono molte attività; la disoccupazione cresce, anche fra i frontalieri che lavorano a Montecarlo e sulla Costa Azzurra.

E, di fronte a questo panorama tutt'altro che idilliaco, Ventimiglia rischia di andare a nuove elezioni. La crisi amministrativa che ha colpito il quadripartito, questa volta potrebbe lasciare un segno indelebile nel tessuto sociale con conseguenze gravissime per un'economia già in ginocchio, ormai al limite del collasso.

Crisi politica, ma anche crisi di uomini e di potere: Ventimiglia non se la può permettere. Gli elettori non la meritano. Soluzioni? Sono tante le strade per uscire dalla crisi. hanno tutte un comune denominatore: il buon senso.

[g. p. m.]

NOTIZIE

Si dimette il sindaco e decade anche la giunta

Il sindaco di Dolceacqua, l'indipendente Nando Martini, ha rassegnato le dimissioni per ragioni di famiglia. Per via della legge 142 ora anche la giunta è costretta a dimettersi. Sono ora iniziati i febbrili contatti per la formazione di una nuova amministrazione. E' la seconda volta, nel giro di due anni, che il sindaco di Dolceacqua lascia l'incarico per motivi familiari.

[d. bo.]

ALLARME

Anziana trovata morta nel suo appartamento

Una donna 64 anni stata trovata morta ieri notte nel suo appartamento di via S. Secondo a Ventimiglia. France- Sorrento, pensionata, viveva sola. Da una ventina di giorni i parenti notizie e l'altra sera la figlia è giunta da Milano per chiamare la polizia. Entrati in casa, hanno rinvenuto l'anziana a terra, deceduta da almeno dieci giorni, molto probabilmente per naturali. **[d. bo.]**

Bloccato carabinieri per spaccio di droga

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato alle cinque di ieri mattina uomo abitante in località Peidalgo. Si tratta di Lorenzo Matarese, 30 anni, nullafacente. E' bloccato nella sua abitazione ordine di carcerazione della Procura di Torino. Deve scontare una pena di 5 mesi giorni per detenzione e spaccio di droga. **(d. bo.)**

PROTESTE

Petizione al sindaco per i giardini Lowe

«I giardini Lowe di Bordighera devono restare parco, bisogna smantellare tutte le strutture sportive posizionate in passato che sono poco decorose, incompatibili con la destinazione del terreno». Con una petizione indirizzata al sindaco Renata Olivo e al ministro Alberto Ronchey un gruppo di cittadini si oppone alla realizzazione di un nuovo spogliatoio e all'allargamento della pista polivalente in cemento situata nei giardini. «Cosa ne sarà degli ulivi situati vicino al campo?», si legge nel documento, dove viene ricordato che i giardini erano donati, anni fa, dal benefattore Charles Henry Lowe, con la condizione che restasse parco per anziani, bambini, turisti. **(d. bo.)**

La triste e incredibile storia di una famiglia che abita a Ventimiglia Alta

Da undici anni aspettano una casa

Una donna invalida di 38 anni e la figlia di 12: vivono in un tugurio assegnato dal Comune dove per accendere la luce devono rinunciare al riscaldamento. Un nuovo disperato appello all'amministrazione

Anna Ponce e la figlioletta Giusy vivono in una sola stanza di 24 metri quadrati

VENTIMIGLIA. Da undici anni chiede Comune casa «parcheggio» o un appartamento nelle popolari, ma inutilmente. Anna Ponce, 38 anni, vive con la figlia Giusy di 12 in un tugurio di venticinque metri quadrati della città alta. Nessun servizio: solo gabinetto, stufetta, piccolo televisore un lavandino: l'acqua calda è un sogno. Ma da quando, all'alba di domenica, la precaria linea elettrica è andata in corto circuito, la famiglia deve scegliere: o luce o riscaldamento. Manco a parlarne di televisione frigo: la debole linea può sopportare solo un elettrodomestico. Le fiamme hanno danneggiato ulteriormente la stanza in cui vivono madre e figlia rischiato di provocare una tragedia: il locale si trova al secondo piano la donna, può camminare a malapena.

«In tutto questo tempo ho avuto molte promesse, si sono rivelate solo parole - dice amara rassegnazione Anna Ponce -. Non si mai degnati di occuparsi del mio caso. In effetti, la vicenda madre e figlia è veramente un caso-limite. La vita della donna è fatta grandi sacrifici, di drammi che le hanno sconvolto l'esistenza, una malattia che l'ha segnata per sempre e di una grande forza nel sopportare tutto. Nell'80 si sposa e dà alla luce Giusy. Ma tutto appare subito difficile: il matrimonio si rivela un fallimento e il marito abbandona la famiglia quando la donna viene colpita da ictus celebrale, che la fa restare coma per 78 giorni. Da allora sue condizioni fisiche restano menomate: ha perso l'uso di un occhio, del braccio sinistro e anche una gamba subisce gravissime conseguenze, tanto non riuscire più camminare normalmente. «Non ho più potuto lavorare - spiega la Ponce -, e devo vivere con una pensione di 643 mila lire ogni due mesi, in quanto sono invalida civile al 100 per cento. Il Comune per quest'anno mi ha dato solo 500 mila lire, con le quali dovrei pagare i libri per mia figlia, il riscaldamento le mie medicine. Ma proprio non è possibile».

Ieri mattina la donna Giusy tornate in Comune, per chiedere nuovamente che sia riconosciuto loro un alloggio più decente. Giovanni Ferrando, segretario della Lega, che si occupato caso, sembra sia: «Questa volta quella buona. Mi hanno assicurato che cercheranno un appartamento nella città alta e il Comune pagherà l'affitto. Non è una soluzione definitiva, ma è già un importante passo avanti». Anna non una piega: dopo tante promesse è difficile credere alle parole. «Non mi fido fino a quando non vedo i fatti. Mentre loro parlano io vivo in un tugurio senza luce dove, adesso, voglio accendere la lampadina devo rinunciare al riscaldamento. E' freddo come una tomba». Continuano le accuse della donna: «Quando a maggio hanno assegnato le case popolari dei frati maristi sono stata esclusa».

«Ma ho le prove - accusa donna - che tre benestanti hanno ottenuto la casa nonostante avessero già un appartamento, che hanno potuto subaffittare».

Giusy ascolta le parole della madre l'emozione di chi ha vissuto sulla propria pelle un dramma senza fine, ma con la speranza di un futuro migliore.

(d. bo.)

L'episodio in Costa Azzurra: nelle operazioni coinvolto un intero paese

Cervo salvato da due cacciatori

Stava annegando in una vasca vicino a Lucéram

NIZZA. Il nobile cervo delle Alpi Marittime avrebbe certo pensato di essere salvato da morte sicura una coppia di cacciatori. Strano vero, l'altro giorno, proprio due appassionati della caccia cinghiale, stati protagonisti del rocambolesco salvataggio di splendido esemplare di cervo caduto e rimasto intrappolato in una vasca da irrigazione nei pressi del villaggio di Lucéram, nell'entroterra di Nizza.

«Stavamo camminando nella foresta le carabine al fianco - racconta Denis Ferrari, uno dei cacciatori, di origine italiana - quando improvvisamente abbiamo sentito un verso straziante. Dietro agli arbusti, in una radura, abbiamo visto il cervo immerso completamente nell'acqua. Riusciva respirare solo sorreggendo il capo appoggiato al bordo della vasca». Così, scattata subito l'operazione soccorso che ha portato coppia a chiedere l'aiuto degli abitanti Lucéram. Con una pompa idraulica l'inconsueta squadra di salvataggio ha svuotato la vasca e tratto in salvo l'animale dopo averlo imbragato con robuste corde e collegato a una carrucola.

«Il cervo è rimasto immobile nella radura, stremato dal lungo periodo passato nell'acqua gelida - continua a raccontare il cacciatore -. Dopo circa un'ora si è ripreso, i suoi occhi hanno cambiato espressione scacciando la paura lasciando spazio una tenerezza inconsueta. Ha percorso il prato di corsa, prima di inoltrarsi nella foresta si è voltato se volesse salutarci per un'ultima volta». Quanto accaduto nei boschi della Costa Azzurra sembrerebbe a prima vista una fiaba natalizia ma in realtà conferma il mistero e il fascino del rapporto che lega i cacciatori alla natura.

(g. ga.)

Il cervo è stato salvato sopra Nizza

PER LA TUA CASA

TAGGIA Tel. 0184/45298 In Via Roma, 10
MOBILI
SOLUZIONI SU MISURA

INTERNO - LEGNO
PORTE INTERNE - PORTONCINI BLINDATI
SERRAMENTI - VETRATE A BILICO E ANTA-RIBALTA
SCALE (LEGNO - METALLO) A CHIOCCIOLA - A RETRATTILI - RINGHIERE - PARQUETTES
VIA GARESSIO, - IMPERIA
Tel. e Fax 0183/27.23.60

ASSISTENZA TECNICA CALDAIE
DITTA PRINCIPATO GIUSEPPE
FIDUCIARIO TERMICI A GAS
argo
TAGGIA via Tel.

COM. LEGGE 80
ELVIO PEAZZA
VIA XXV APRILE - IMPERIA ONEGLIA
TEL. 0183 22.785 - FAX 0183 29.82.17
SCONTI DEL 40% - 50%
Pavimenti cotto parquet pietre
arredo bagno sanitari rubinetteria

Sicur. El.
VENDITA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
ANTIFURTI per ville negozi
AUTOMAZIONI cancelli
IMPERIA VIA GARESSIO 44
TEL. 0183/27.27.51 0182/88.615

Per gli appassionati è il momento migliore per trascorrere le festività in montagna

Dalla Liguria un esercito di sciatori

Ecco la situazione della neve e degli impianti aperti

NATALE con [illegible]. E soprattutto, [illegible] quasi tutti gli impianti in funzione in buona parte delle stazioni sciistiche del Monregalese, delle Alpi Marittime italiane e Costa Azzurra. Era da almeno due inverni che sulle piste, in questo periodo dell'anno, in genere [illegible] di emozioni per gli sciatori liguri, [illegible] si vedeva una nevicata così. E invece già da due settimane (grazie anche agli impianti di innevamento artificiale e [illegible] temperature particolarmente rigide di [illegible] che hanno formato un ottimo «fondo») gli appassionati possono godere dell'impareggiabile emozione di una discesa con gli sci ai piedi. I bollettini parlano chiaro: neve compatta-farinosa dappertutto. Come dire: [illegible] delle delizie per gli sciatori [illegible] ogni livello. E se le previsioni meteorologiche per [illegible] volta non saranno rispettate (proprio domani si prevede una nuova perturbazione) [illegible] sport, divertimento e relax, si potrebbe aggiungere anche la tanto desiderata abbronzatura di montagna. Insomma, gli ingredienti per passare un Natale sulla neve ci sono [illegible] tutti.

Vediamo la situazione. Chi potrà godere del manto nevoso più consistente saranno i frequentatori di Prato Nevoso. La località del Monregalese si presenta con 60 centimetri nella parte bassa e 70 sulle piste più alte. Tredici gli impianti aperti, vale a dire il massimo che il centro può offrire. In funzione anche l'anello per lo sci di fondo (tre chilometri), una disciplina che [illegible] qualche anno è abbracciata da sempre più appassionati. Di poco inferiore [illegible] quella di Prato la quantità di neve sulle piste di Artesinu: si va dai [illegible] ai sessanta centimetri. Otto gli impianti, [illegible] funzione [illegible] anche [illegible] tre chilometri per il fondo.

Tra le località del Monregalese più vicine alla Liguria, la parte del leone la fa Garessio 2000, uno dei centri sportivi che continua [illegible] ampliarsi con l'apertura di impianti e piste. Qui la neve raggiunge i 70 centimetri sulle piste più alte e 50 in basso. Ottima la qualità del manto: farinoso, indipendentemente dalla quota, a circa [illegible] metri. Questo però non intacca minimamente la qualità del manto nevoso che si mantiene compatto. Otto gli skilift in funzione compresa l'ovovia [illegible] Monte Pigna. Venti i chilometri di piste per [illegible] fondo.

Discese assicurate [illegible] San Giacomo: 9 impianti aperti per un totale di 12 chilometri di piste. Ancora fermi, invece, gli skilift di Frabosa Soprana (dove però si attende il via all'apertura [illegible] un momento all'altro) e di St. Grec [illegible] Viola. Chiusi, al momento, per assoluta mancanza di neve Monesi [illegible] Ormea. Impianti fermi anche a Santo Stefano d'Aveto.

Dalla settimana scorsa, la capitale dello sci delle Alpi Marittime italiane, Limone, ha attivato il collegamento tra «Sole», «Quota 1400» [illegible] «Limonetto»: quindi la «Riserva Bianca» è in completo funzionamento [illegible] ben 31 impianti aperti per le festività natalizie, e un totale di oltre cento chilometri di piste, in grado di soddisfare [illegible] che gli sciatori più esigenti. Sui pendii più alti la neve supera il mezzo metro. La qualità è farinosa e compatta a seconda che la [illegible] sia più o meno battuta dal vento.

Buone notizie anche per l'Argentera, la località alle spalle di Limone. Il manto nevoso raggiunge quasi dappertutto i 25 centimetri. [illegible] gli skilift aperti, 26 chilometri di piste battuto.

Infine, la Costa Azzurra. Isola 2000 [illegible] Auron, i colossi delle Alpi Marittime francesi si distinguono per la capacità ricettiva, impianti e chilometri di piste. Bisogna subito dire che tra le due, al momento, è favorita Isola 2000 che dispone [illegible] [illegible] quantità maggiore di neve e, quindi, [illegible] più impianti aperti. Sono infatti 14 gli skilift in funzione nella organizzatissima località alle spalle di Nizza. Il manto nevoso supera i 65 centimetri ma non è escluso che possa decisamente aumentare nelle prossime ore: ieri nevicava abbondantemente su tutta la zona. Pochissimi fiocchi, invece, ad Auron (1600-2450 metri di altitudine) dove per il momento [illegible] segnalato un manto [illegible] circa [illegible] centimetri: cinque skilift sono in funzione, sei gli impianti aperti.

Giulio Geluardi

Nelle principali stazioni le condizioni [illegible] innevamento [illegible] questi giorni sono [illegible] per una giornata sugli sci

Dopo le discese [illegible] po' di zingarella

Musica e fuochi d'artificio

Non solo sci. Passare le festività natalizie in montagna, non vuol dire esclusivamente tecniche di discesa [illegible] impegnativi slalom con «serpentina sprint» oppure «wedlen [illegible] raggio corto» [illegible] semplicemente «spazzaneve». Vuol dire anche relax e divertimento. Soprattutto di sera. Ecco quindi una «mappa» nelle località più importanti per chi dello sci non fa l'unico obiettivo della vacanza sulle Alpi, tenuto conto però del fatto che dalla Apt di Mondovì ci si affretta a sottolineare [illegible] clima [illegible] «austerity»: insomma, un «ponte di Natale» all'insegna dell'economia. E succede così che gli intrattenimenti nei centri del Monregalese [illegible] stati ridotti all'essenziale.

A Frabosa il 26 si terrà un concerto di [illegible] classica in una suggestiva cornice: le grotte [illegible] Bossea. La «Sala del Tempio» diventerà per una volta [illegible] grande arena dove si esibirà la Mandolinistica «Paniati» e [illegible] quintetto di [illegible]. Saranno offerti cioccolata calda e biscotti. Presepio vivente oggi e il 26 a Roccaforte alle 20, 30. Ancora a Frabosa, il 27, coro di bimbi nella chiesa. Serate in discoteca ad Artesina, Prato, Garessio e San Giacomo. Più vivace il programma ad Auron e Isola [illegible]. In quest'ultima località domani alle 20 ci [illegible] i fuochi artificiali. Dalle 20 in poi, nelle [illegible] della cittadina si aggirerà Babbo Natale che offrirà, come vuole la tradizione, i regali ai bimbi. Alle 23 la suggestiva fiaccolata fatta dai maestri di sci. Anche ad Auron oggi arriverà Babbo Natale, ma in versione sportiva: ai piedi avrà i pattini. L'appuntamento è alle 16 allo Stadio del ghiaccio.

[g. gel.]

Dove trovare sorbetti allo spumante, cioccolata calda, cucina tipica, specialità e piatti della gastronomia internazionale

Una passeggiata [illegible] Limone, l'aperitivo [illegible] poi il ristorante

Le proposte per il dopo-sci dei locali del capoluogo della Valle Vermenagna

LIMONE. Una giornata di fatiche sulle piste da sci [illegible] è sufficiente per consumare la voglia di [illegible] di chi ha deciso di trascorrere Natale [illegible] Capodanno nel capoluogo della Valle Vermenagna.

Dopo una doccia in casa o in albergo [illegible] può cominciare a «vivere» la serata. I gruppi di giovani si ritrovano soprattutto in via Roma per l'aperitivo o per una merenda. [illegible] bar più «in» è il «Cairi» di Gianmaria Dalmasso, un limonese di [illegible] che propone zabaglione caldo, spumoni di cioccolata e sorbetti allo spumante. E' anche il luogo ideale per [illegible] appuntamento [illegible] per fare bella figura con la [illegible] ragazza [illegible] sui campi [illegible] sci. «Alla nostra clientela - dice Dalmasso - offriamo aperitivi analcolici [illegible] frutti esotici per non appesantirsi prima della serata, ma anche specialità tradizionali: Bellini, Negroni e Manhattan serviti con tartine guarnite con paté di nostra produzione e caviale di trota».

Un altro dei locali più amati da limonesi e villeggianti è [illegible] «Perugino» (sempre in via Roma) [illegible] un'ottima scelta di aperitivi, oltre ai tradizionali zabaglioni al moscato e al marsala.

Dopo il bar e la passeggiata [illegible] il momento di mangiare. Limone e la Valle Vermenagna offrono ristoranti che rispondono ad ogni tipo di esigenza. Se si cerca cucina di classe in un ambiente raffinato, la proposta più interessante viene da «La Tor», [illegible] locale alla periferia di Limone. Per trovarlo bisogna percorrere via Torino [illegible] avventurarsi lungo una strada sterrata che porta ad una casa del Settecento, ristrutturata [illegible] modificare il disegno originale con interni rigorosamente in legno e pietra, riscaldati da un caminetto.

Il padrone è Riccardo Tosello, un cuoco trentunenne, che ha fatto esperienza sulle navi da crociera [illegible] in famosi ristoranti francesi, propone menù degustazione [illegible] 50 a 60 mila lire vini esclusi: si consiglia [illegible] prenotare. «Il nostro punto di forza - dice Tosello - è rivisitare la tradizione, proponendo ad esempio polenta di "frumentin", il grano saraceno, condita [illegible] bagna caoda stracchino e parmas». Anche la cantina è di buon livello con oltre 120 etichette italiane e straniere.

A Limone [illegible] mancano altre proposte interessanti come il ristorante «Mac-miche», «La soldanella» e altri locali che propongono piatti tipici [illegible] [illegible]ne internazionale. C'è poi chi preferisce la [illegible] in birreria e allora ci sono «La Puntza» [illegible] l'«English pub» di [illegible] Roma, mentre con qualche chilometro in più si raggiunge «Il Cavallino» di Vernante, un locale raffinato che sembra uscito da una contrada scozzese invece che dai monti della Valle Vermenagna.

E per l'ultimo «assalto» alla ragazza con cui [illegible] poco ore [illegible] le intere feste natalizie [illegible] le discoteche di Limone: «La Lanterna» e il «Boccaccio club», ogni [illegible] una festa per villeggianti [illegible] residenti con buona musica e allegria.

Luca Ferrua

La Regione nomina formalizza la nomina alla Camera di commercio savonese

Fumata grigia per Picciocchi

La maggior parte delle designazioni è caduta sull'imprenditore, ma la Commissione regionale ha preso ancora tempo. Entro il 4 gennaio devono essere approvate 60 cariche

GENOVA. La Commissione per le nomine della Regione si trova alla vigilia di un surmenage di San Silvestro, nel momento che entro il 4 gennaio dovranno essere effettuate oltre sessanta nomine, pena la decadenza dei consigli d'amministrazione e la nomina d'un commissario. I membri del collegio, memori della vicenda della Camera di Commercio di Genova, hanno deciso di procedere con molta attenzione alle procedure anche per quanto riguarda la Camera di Commercio di Savona.

Il presidente della Commissione, Marco Desiderato, dc, ha precisato ieri mattina che sarà effettuata tra oggi - non sarà possibile - e i primi giorni della prossima settimana prossima una audizione-lampo del prefetto di Savona e dei vertici delle maggiori associazioni di categoria.

Per il momento la maggior parte delle designazioni - tutte le associazioni degli artigiani e dei commercianti - sono andate sull'imprenditore del settore elettrico Pietro Picciocchi, 70 anni, mentre solo l'Unione Industriali ha indicato Paolo Campostano. Il ministero dell'Industria ha già fatto conoscere la propria scelta, caduta appunto su Picciocchi, ma i consiglieri regionali vogliono esplorare la situazione con il massimo scrupolo per evitare ricorsi al Tribunale amministrativo regionale e qualsiasi altro genere di contestazioni e problemi.

Il presidente Mario Picciocchi

Entro la giornata si dovrebbero chiudere alcune delle procedure relative alle più importanti nomine: alla Filse, finanziaria regionale, dovrebbe essere confermato l'architetto Angelo Sibilla, dc e così pure all'Ente del Monte Portofino, dovrebbe andare, dopo tante esitazioni, il professor Pier Giorgio Alberti, ordinario di diritto pubblico, avvocato, di origine sanremese, anche lui democristiano.

Qualche dubbio sulla società di informatica regionale Datasiel che spetterebbe a un esponente di area laica, mentre il psi non ha sciolto le proprie riserve sulla Fiera Internazionale. Si parla di Fulvio Cerofolini, di Gianni Segalerba e forse, di Gino Dellacasa. E' probabile che i casi più complessi saranno definiti e chiusi, con una specie di maratona lunga nella serata di martedì 15 dicembre, in modo da consentire al Consiglio di ratificare le nomine entro la data fatidica del 4 gennaio.

Martedì 15 dicembre ci sarà anche un consiglio regionale straordinario, nel corso del quale si spera - almeno nelle intenzioni del vicepresidente della giunta Fabio Morchio - di far approvare la legge sulle discariche, scivolata su una votazione-beffa (19 a 19) per una «impennata», ormai abituale, della consigliera Ines Boffardi, preoccupata per la questione di Scarpino, suo antico feudo elettorale.

Nei prossimi giorni dovrebbe sciogliere, nel grande imbarazzo di tutti i gruppi consiliari che avrebbero francamente preferito evitare i doversi esprimere su una questione non tanto legale, quanto di stile e di opportunità, il nodo del difensore civico. Al dottor Nicola Perrazzelli si dovrebbe dare un «sì» freddino, freddino.

Paolo Lingua

Approvate 57 leggi

Il Consiglio regionale ha prodotto più nel 1992, rispetto all'anno precedente. Le sedute - ha spiegato il presidente dell'assemblea prof. Giovanni Persico - sono state 45 contro le 42 del '91. Le Commissioni hanno tenuto 328 sedute (309); le leggi approvate sono state 57 contro 55; i provvedimenti amministrativi approvati sono stati 141 (129); sono invece diminuite le interpellanze, ma sono cresciute quasi del doppio le interrogazioni e in aumento le mozioni. Gli ordini del giorno sono stati 67. Sono aumentate le leggi rinviate: dieci contro cinque, ma sono numerose le leggi che hanno dovuto subire la doppia approvazione. Il Consiglio, negli auspici del presidente, dovrebbe migliorare la propria efficienza con l'introduzione del nuovo regolamento e del nuovo statuto. I lavori del Consiglio saranno informatizzati. Nel giro di due sedute sarà modificato l'assetto del Consiglio di presidenza per le dimissioni di Bruno Marengo, pds, e di Romolo Benvenuto, verde. Saranno eletti al loro posto i due pds Gallanti e Trucchi. [p. l.]

AMBIENTE

Ritardi per la ferrovia? La colpa è dei Comuni

Nei giorni scorsi i parlamentari liguri si sono mobilitati per strappare in extremis il consenso alla nuova linea ad alta velocità Genova-Milano e per salvare il raddoppio della Genova-Ventimiglia nei tratti ancora a binario unico. Mobilitazione annunciata con gran clamore, ma senza successo.

Si è data ancora una volta l'immagine di una Liguria maltrattata a Roma. Si è fatta una grande confusione tra raddoppio e alta velocità. Eppure tutto era ben chiaro da mesi e lo avevamo scritto su queste pagine dello scorso ottobre: i finanziamenti per il raddoppio tra Finale Ligure e Imperia (da 1200 a 1500 miliardi) sono spostati altrove non per malevolenza romana perché alcuni Comuni del Ponente non avevano risposto in tempo utile alle sollecitazioni delle Ferrovie dello Stato. Non potevano farlo perché la scelta del tracciato non otteneva i consensi locali o molte opposizioni sempre più forti, come è avvenendo da parte degli agricoltori della piana albenganese.

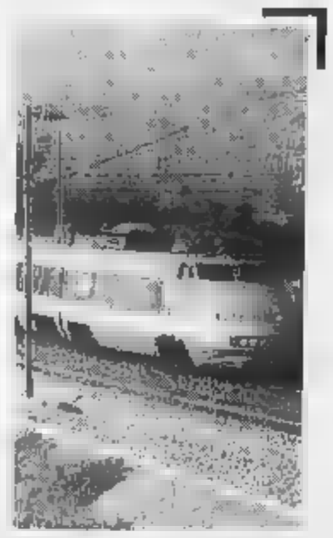
Se gli amministratori pubblici avessero tenuto conto delle contestazioni motivate e documentate (non soltanto dagli ambientalisti) anziché ignorarle o respingerle, forse non si sarebbe perduto tanto tempo col risultato di un rinvio a tempi indefiniti. Nei primi mesi del '92 si sapeva che in caso di accordo sul tracciato i cantieri potevano essere aperti entro la fine dell'anno. Senza l'accordo in tempo utile i soldi sarebbero stati dirottati. Oggi si alza il polverone, confondendo le idee persino sulle caratteristiche della ferrovia Genova-Ventimiglia. Non è vero che a Roma abbiano preferito altre linee per l'alta velocità: questa non è mai entrata nel quadro europeo e nazionale dei treni a 300 kmh, per ovvie ragioni. Un Tgv lungo la costa ligure e lungo quella tirrenica fino a Roma richiederebbe tali sprechi di territorio e di denaro, oltre ai danni all'ambiente e al paesaggio, da renderlo impensabile. La Genova-Ventimiglia è prevista come una «linea veloce» secondo la media europea, con treni che possono toccare punte di 200 kmh, quasi dimezzando i tempi di percorrenza.

Quanto al supertreno Genova-Milano, che dovrebbe collegare le due città in 39 minuti, altra confusione e altro il tentativo, da parte di chi piange sulle sfortune della Liguria, di riversare sulle associazioni ambientaliste la colpa della mancata inclusione nel piano Fs per l'alta velocità. La nuova linea costerebbe circa 3 mila miliardi. Per l'alta velocità sono stati assegnati 2750 con priorità per i tratti che fanno parte del piano delle sue origini, cominciando da quello Torino-Milano-Venezia e da quello Milano-Roma. Il collegamento superveloce Genova-Milano era un progetto genovese, e sembrava che il Consorzio promotore assumesse il rischio del finanziamento e della gestione. Poi le cose sono cambiate, e in più c'è stato l'infortunio di Ligresti, uno dei pilastri del Consorzio.

A questo punto è demagogico gridare contro Roma nemica della Liguria. Oltre tutto il progetto del tracciato è in parte insostenibile. Richiederebbe uno sforzo finanziario oggi ipotizzabile. Non sarebbe più serio trarre il rinvio l'invito a ristudiare l'opera per tempi migliori?

Intanto si chieda di migliorare la linea esistente un servizio merci adeguato alle esigenze del porto di Genova, e ai passeggeri viaggi puntuali, con un treno ogni ore nelle fasce di punta, pagando un biglietto a costo accessibile.

Mario Fazio



Il Tgv francese, il primo in Europa

Si è costituito un «Comitato per il risanamento» che si batte a colpi di manifesti

Bidoni tossici, cresce il pericolo

Wwf e Legambiente accusano il presidente delle Regione Edmondo Ferrero: «Ritardi inammissibili» «L'opera di bonifica non si è ancora iniziata, dove sono finiti i dieci miliardi stanziati da Genova?»

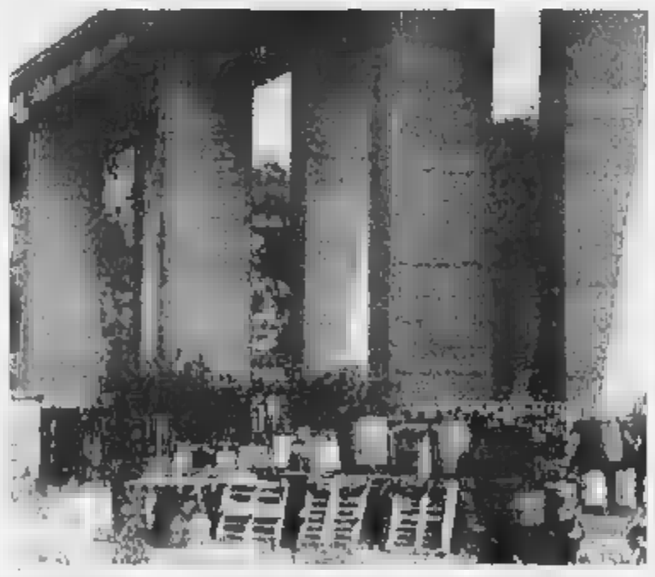
GENOVA. E' polemica sulla lentezza con cui si affronta l'emergenza dei fusti tossici in val Maremola e val Varatella. Dopo l'esposto contro il presidente della Regione Edmondo Ferrero nella veste di commissario delegato a gestire l'emergenza, ieri mattina i rappresentanti di Wwf e Legambiente hanno preannunciato che si costituiranno parte civile.

La denuncia sul vuoto di iniziativa pubblica è affissa in tutti i muri nel comprensorio del Finalese a firma del Comitato per il risanamento costituito da un gruppo di cittadini. Centinaia di manifesti accusano: «Niente di è stato fatto per il risanamento, nonostante i dieci miliardi stanziati a suo tempo per l'emergenza ambientale». Il gruppo promotore dell'iniziativa fa sapere di essere formato da cittadini allarmati che, vista la situazione, hanno ritenuto indispensabile costituire un Comitato per il risanamento «aperto a tutti coloro che condividono l'urgenza di atti concreti».

Il neonato comitato si dichiara apolitico. Ne fanno parte soggetti di diversa formazione, provenienti da esperienze e settori differenti, che hanno chiesto il riconoscimento formale.

Marco Seveso, presidente di Legambiente Liguria, e Stefano Lenzi, segretario regionale del Wwf, hanno spiegato ieri in una conferenza stampa i motivi che li hanno spinti a firmare la denuncia contro Ferrero alla magistratura savonese.

«A distanza di nove mesi dalla scoperta del gravissimo rischio per le falde acquifere e per la salute della popolazione, la situazione è ancora di assoluta emergenza. I bidoni interrati non sono stati nemmeno sfiorati e non si sa ancora con precisione quanti siano e che cosa contengano, e i bidoni di Andora non sono nemmeno stati analizzati».



I bidoni tossici sequestrati alcuni mesi fa nelle cave Fazzari di Borghetto

A proposito dell'operato del commissario delegato Edmondo Ferrero, presidente della giunta regionale, hanno sottolineato come ora esista il rischio che il processo contro gli inquinatori si apra senza le necessarie perizie.

«Il commissario Ferrero, malgrado i poteri straordinari e i 10 miliardi affidatigli non ha affrontato i passi decisivi per mettere in sicurezza i siti. Nel frattempo, sono stati chiusi i pozzi di acqua potabile di Boissano perché inquinati da trielina e la Usl competente ha segnalato la pericolosità e l'urgenza di intervenire nel caso di Andora, dove i bidoni perdono veleni».

Il mandato è scaduto il 28 novembre scorso. Con decreto del presidente del Consiglio dei ministri del maggio scorso veniva infatti dichiarato lo stato di emergenza per fronteggiare il pericolo derivante dal rinvenimento nel territorio dei Comuni di Borghetto Santo Spirito, Andora, Tovo San Giacomo e Magliolo. Il decreto aveva una durata di sei mesi e prevedeva la nomina di un commissario delegato con successivo provvedimento.

Paola Cavaliero

Stoppani

Dalle analisi nuove accuse?

COGOLETO. Se le analisi dell'Usl, che saranno ufficiali dopo le festività di fine anno, confermeranno la presenza di amianto nei sacchi trovati all'interno del cunicolo (largo un lungo 30) del magazzino sali di cromo, le responsabilità di Plinio Stoppani, presidente della fabbrica chimica della Val Lerone, si limiteranno ai reati di occultamento di materiale tossico nocivo o di apertura di una discarica abusiva, ma anche ad eventuali malattie che potrebbero essere contratte dai lavoratori che hanno eseguito le operazioni di «scoibentazione».

Il giudice Francesco Pinto, del tribunale di Genova, è ad una svolta significativa nell'inchiesta che da un mese lo impegna sul fronte Stoppani.

«Da sempre - ha spiegato Pinto - la fabbrica ha usato l'amianto per ricoprire le tubazioni degli impianti. Ai fini processuali quello che m'interessa accertare è la presenza di amianto nei sacchi occultati e negli altri, già sequestrati, che si trovano all'interno della fabbrica. Se è vero che alcuni dipendenti della Stoppani hanno dovuto rimuovere le coibentazione, significa che sono entrati in diretto contatto con le particelle di asbesto che provocano tumori alla pleura». [a. z.]

GRAN GALA' DI CAPODANNO
con
BRUNO LAUZI
e la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO 2
Per prenotazioni tel. 019/67.911

«EL PATIO»
Natale e
S. Stefano
si balla con l'orchestra spettacolo
Mary e Alessandro Bono
Capodanno orchestra
si propone:
ore 22,30 buffet freddo,
panettone, champagne
ore 1,30 cotechino e lenticchie
Lungomare Italia - FINALE LIGURE
prenotazioni: Tel. 019 602.298-601.644

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Gli appuntamenti del lungo ponte natalizio nei locali dell'Imperiese

Rock e danza sotto l'albero

L'«Hemingway» dal vivo con i «Ratamacue». Musica melodica per il casinò. Ritmo e tatuaggi al «Quartiere». Balletto a Montecarlo. Presepi viventi a Sasso, Ventimiglia, Pornassio e Isolabona

SANREMO. Natale, tempo di discoteche, serata dal vivo, cena nell'entroterra. La provincia, anche senza il «tutto esaurito» offre numeroso manifestazioni. Per il 24 e il 25 gli appuntamenti ■ rigore sono ■■ le tradizionali celebrazioni religiose di mezza■■ ■ i presepi viventi segnalati a Sasso, Ventimiglia, Pornassio e Isolabona. Per giovani e amanti della notte ■■ manca■■ le attrazioni.

Per trascorrere una vigilia di Natale diversa «L'Hemingway music & club», il circolo Arci di ■■ Duca Abruzzi, offre una serata di musica dal vivo ■■ la band sanremese «Ratamacue» capitanata dal batterista Enzo Cioffi e ■■ chitarrista Larry Camarda. Domani sera il locale presenta la programmazione musicale del dj Stefano Minutolo per replicare poi il ■■ dicembre ■■ i «Ratamacue» (per Capodanno è stato inoltre annunciato ■ ritorno ■ una «band mitica» nel panorama musicale della provincia, i «Bollocks»).

Musica melodica e piano bar ■■■ invece protagoniste all'■ Liberty» del casinò ■ Sanremo dove lo show ■ a cura del pianista Jerry Vitale. Al «Boccaccio Disco Club» di corso Inglesi si esibisce il duo «Moreno e Gioia»: melodie tradizionali e brani dei cantautori italiani.

Ad Arma ancora «musica live» con la chitarra di Gianni Barlanda ■ «Queen's» ■ il gruppo al «Papagajos» di via Lungomare. C'è poi il reggae del gruppo francese che si esibisce all'«Oba-Oba» ■ lungomare Cavalletti a Ventimiglia.

Imperia oggi offre alle 22 il concerto «live» del gruppo rock e dance «Trans-misia» che si esibisce al «Sobbalzo» di via Garessio. A Borgo d'Oneglia l'appuntamento ■ invece in chiesa per le 22,30 con il concerto ■ beneficenza del soprano Simona Rannella e del tenore Paolo Bolla accompagnati al pianoforte da Gabriella Marenco.

Domani sera tornano gli appuntamenti nelle discoteche di Imperia ■■ il «Tattoo Party», la festa del tatuaggio al «Quartiere latino», e l'■■■■■ del batterista «Nako», al secolo Giuseppe Bonaccorso, al «Rituals». Tre dj, Roberto Perosa di Torino, Mar■■ Girotti ■ Imperia e Ugo Sabatini di Savona sono protagoni■■ della notte al «Sortilegio» di Diano Marina.

La ■■■ ■ giorno di Santo Stefano è contraddistinta ■■■ spettacolo di musica classica organizzato dall'«Unitre» al Centro polivalente di Porto Maurizio: in programma brani di Albinoni, Telemann ■ Vivaldi. Sempre a Porto Maurizio il pomeriggio ■■ 26 riapre i battenti lo stabilimento balneare «Baia Saracena» per una tradizionale tombola natalizia ■ ■■■ gara di «petanca». A Bordighera, sabato a Palazzo del parco, ore 15,30, commedia della compagnia stabile «Città di Bordighera» dal titolo «Riusciron e diventà u mariu de me muiè?».

■ Costa Azzurra gli appuntamenti più prestigiosi sono a Montecarlo ■■ la danza classica e il grande show ■■ casinò. Domani alle 15,30 la compagnia di balletto di Montecarlo presenta alle Salle Garnier «Les Sylphides, l'après-midi d'un faune et Petrouchka». Lo spettacolo replica il giorno di Santo Stefano alle 20,30. Al «Cabaret du Casinò», per tutta la settimana, ■ invece in cartellone «Follies»: dieci ballerine-cantanti presentano ■■ «viaggio musicale» attraverso le capitali di tutto il mondo. All'esibizione canora ■■■ affiancati il duo acrobatico «Lizstavet» e il prestigiatore Eric de Bocard.

Giulio ■■■■

Accanto a cori e tradizionali celebrazioni religiose molte le proposte dei locali

GALLERIE E MOSTRE

■■■

Al Museo la personale ■ Zorio

Il pittore italiano Gilberto Zorio espone nelle sale del ■■■ d'Arte contemporanea di Nizza, in promenades des Arts. L'esposizione ■ affiancata ■■ una personale di Georges Boisgontier. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Gli orari ■ Villa Hanbury

Apertura continuata per il giardino esotico «Villa Hanbury» di La Mortola, a Ventimiglia. Da oggi fino al 12 gennaio i cancelli restano aperti dalle 10 alle 16 con uscita entro le 17. [g. ga.]

MONACO

Piante rare nel Principato

Giardino esotico e grotta dell'osservatorio sono aperti ogni gior■■ dalle 9 alle 18 al boulevard du Jardin Exotique del Principato di Monaco. Nelle aiuole, rari esemplari di flora mediterranea ■ tropicale. [g. ga.]

SANREMO

I sentieri della memoria

Ha aperto i battenti ■ Villa Ormond, la mostra «I sentieri della memoria», personale di Cesi Amoretti. La pittrice sanremese presenta al pubblico ligure le tele che già hanno riscosso grande successo nel corso dell'esp■■■■ tenuta a Saint Paul de Vence. La mostra è ■■■rta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. ga.]

SANREMO

S'inaugura «Le Gravures»

E' prevista per quest'oggi l'inaugurazione della ■■■■ «Le Gravures Fantastiques» allestita nelle sale della hall di porta teatro del casinò. ■ tratta di una serie di tavole in bianco e nero da matrici in punta d'acciaio in china cinese che rappresentano miti del Nord Europa ■ segni zodiacali. [g. ga.]

SANREMO

Antiquariato ■ Coldiredi

Tesori dell'arte alla «Pinacoteca Rambaldi» ■ Coldiredi, sulle alture della città dei fiori. Le sale espositive, che raccolgono dipinti, manoscritti ■ oggetti d'antiquariato, sono aperte mercoledì, venerdì e domenica con orario dalle 9 alle 12 e martedì, giovedì e sabato ■ pomeriggio dalle 15 alle 18. [g. ga.]

I film per le feste

Al Dianese i «Pomodori» della Tandy

Meryl Streep ■ «La morte ti fa bella»

IMPERIA. In molti cinema, a Natale e S. Stefano, si replicheranno i film ■ cartellone oggi. Fanno eccezione il Capitol di Arma, che il ■■ propone «Arma letale 3», mentre l'Olimpia di Bordighera ha in programma «Guai in famiglia». Per S. Stefa■■ riapre il Cristallo di Dolceacqua («Cuori ribelli»). Al Diane■■, ■■ 26, «Pomodori verdi fritti». [e. f.]

L'artista stella del veglione di Capodanno del casinò Ruhl

Bécaud, ultimo chansonnier illumina la festa di Nizza

NIZZA. Lo hanno definito l'ultimo chansonnier, l'erede dell'intramontabile Charles Trenet: sempre sulla breccia, nonostante i propositi di ritiro manifestati lo scorso ■■■ Gilbert Bécaud approda per il veglione di Capodanno al Casinò Ruhl di Nizza.

Si esibirà, in esclusiva per la Costa Azzurra, accompagnato dall'Orchestra I Medina. Per assistere al concerto e partecipare al sontuoso ■■■■ di San Silvestro, la spesa (tutto compreso) è di 2500 franchi, circa 670 mila lire.

Sessantacinquenne, ancora in gran forma, conosciuto in tutto il mondo per successi come «Mes mains», «Et maintenant», «L'important c'est la ■■■se», «Toi» e «Desiree», uno degli ultimi in ordine cronologico, Bécaud ha esordito ■ ■■ teatrino di Versailles, dopo essere ■■■ scoperto dalla grande Edith Piaf. Da allora, ha attraversato ■■■ carriera quasi quarantennale, con oltre 600 canzoni composte o interpretate, milioni di dischi venduti e migliaia di concerti fatti, ovunque, da un capo all'altro del globo (249 nel solo '85, annata da record).

Gilbert Bécaud si esibisce a Nizza

Dell'Italia, dove Bécaud ha moltissimi fans, manca ormai da molto tempo: una delle sue ultime apparizioni l'ha riservata ■■ anni fa allo show di Raffaella Carrà, su Canale 5. Poi, qualche ■■■■ estiva nel Principato di Monaco, alla Salle des Etoiles dello Sporting Club.

Ogni suo concerto, dicono i critici, ■ come un incontro di boxe o una corrida: ■■■ faticosi, sudati, tra assalti ■ piano e fughe dietro le quinte a fumare». Dicono ■■■■ che ha ■■■ milato con grande facilità tutto quello che poteva funzionare: jazz, rock, folk ■ canzonetta.

Ha scritto anche due opere, «L'enfant ■ l'etoile» e «L'opera d'Antan», e in epoche più recenti, a metà degli ■■■ Ottanta, ■■■ ■■ musical, «Madame Rosa», rappresentata anche a Broadway, ma ■■■ poca fortuna. Cantautore della gran■■ tradizione parigina (quella dei Montand ■ ■■■ Aznavour, del Ferrè e dei Brel), ha composto brani anche per Neil Diamond e per Patti Labelle. Le sue canzoni parlano d'amore di vicende quotidiane, di rapporti umani. Dice ■■ sé. Gilbert: «Per cantare, ho bisogno del pubblico. Il ■■■ mestiere? Regalo sogni». [s. d.]

ITALIA AL CINEMA TELEVISIONI E VIDEO

Teleregione

18 — **Destini**, telenovela
13,20 **Rubrica di ■■■■**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **■■■■**
■ - **■■■■■ commerciali**
17 — **Barlandia**, giochi, cartoons e rubriche. Conduce Michela Albanese
18 — **Lewis e Clark**, telefilm
18,50 **Destini**, telenovela
19 — **Rubriche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Mosè**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,20 **Telegiornale**

Telecupole

13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Giardandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — **Lewis e Clark**
20,25 **Un natale da ricordare**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**, ultime notizie

Mixer Tv

12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, ■■■■
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,15 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Tra le nevole**, cartoni animati
15 — **Fantazoo**, ■■■■
15,45 **Albertone**, cartoni animati
16,15 **Il dottor Antonio**, film
18 — **Mariana Il diritto di nascere**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**, provinciale
19,20 **Tg Genova**, provinciale
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, situation comedy
20,40 **Fiori di zucca cinema**, varietà
22 — **Tg Savona**, provinciale
22,10 **TG Imperia**, provinciale
22,20 **Tg Genova**, provinciale
22,45 **Odeon regione**, informazione
1 — **Tg Liguria**, regionale

Canale 7

12 — **Ispettore Sheey**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria**, anacronismi
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Cara... cara**, novela
17,30 **Sky ways**, telefilm
18 — **Replay sport**, rubrica
■ - **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Il salotto del giovedì**
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Imperia**
22,45 **La galleria**, ■■■■
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

12,30 **Punto news**
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Market**
14 — **Punto news**
14,15 **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**
20,15 **Punto sport**
20,30 **Sotto accusa**, a cura ■ Franco Mancini
22,30 **Punto ■■■**
23 — **Punto sport**
23,15 **Informazione commerciale**
23,45 **Antenna 3 informazione**
2 — **Punto sera**

Telecittà

13 — **Video Jay**
15 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **■ From 1**
18 — **Yo Mtv raps today**
19,05 **Telecittà notizie**
20,15 **Il serpentone musicale**
21,40 **Motorshow**
22,15 **Liguria ■■■■**

Tele ■■■

12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Australia**, documentario
17 — **Nati per vivere**, documentario
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Tg Genova**, provinciale
20,30 **Lo sparviero del mare**, film
22 — **Tg4 news**
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Sardegna ■■■

12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Capitan Power**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmurgini 24 ore**
15 — **Sportello impresa**, economia
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Capitan Power**, telefilm
■■■■ **Paolone**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Festival**, spettacolo
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Eroica**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Il re del Pecos**, film

T■■■■■■■■

13,10 **Borsa fiori**
13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Film**

T.C.S.

13,45 **■■■ today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco ■■■**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **■■■■n allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
■■■ **Mississippi**, telefilm
20,30 **Dove vai sono guai**, film
■■■ **Louis ■ ■■■■ e il nonno ■■■ gelato**, film
0,05 **Paradise club**, telefilm

Telestar

■■■ **E se oggi... fosse già domani?**, film
16,35 **La grande lotteria**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
18,35 **La ■■■■ coppia**, situation ■■■ medy
20,30 **Natale al circo**
23 — **Sulle strade della California**, telefilm
0,35 **Notturno Telestar**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IMPERIA

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000/rid. ■■■
La bella e la ■■■■
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Dante — rid. martedì cinema — Lire 10.000/rid. 6000
Af lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Imperia — rid. martedì cinema — Lire 10.000/rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

A■■■■
Capitol — Tel. (0184) 43.449 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Morra, P. Bonacelli, M. Cortellone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare ■■■■ D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

Cairo — Or.: 20,30/22,30 — ■■■■■ — OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 50■■ rid. ■■■
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, ■■■■■ntato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. plat. 4500 / rid. 3500 — OGGI RIPOSO

Dianese — Or: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
■■■■ in famiglia
di T. Ketchell, con T. Selleck, D. Arnecke, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i ■■■■ si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' ■■■■■

Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: in. 16; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' **Cartoni animati**

Centrale — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Orfeo — Tel. 82.339 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Al lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc- jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

Taberin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire ■.000/rid. 6000
Il■■■■
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico ■ aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

SAVONA

■■■■oni — ■. 640.263, L. 6000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16-22,30
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di ■■■ ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 15,30/17,10/19 20,40/22,30 — Lire 8000/6000
La bella e la ■■■■
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore ■ ■■■ «bella» ■■■ norà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

A■■■■■
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 — fest. e prel. 15/22,30 — Lire 7000/4000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,15/22,30; fest. e prel. 15/22,30 — Lire 7000/4000
Jackpot
di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92) — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distilleno elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' **Commedia**

F■■■■■ ■■■■■
Ondina — Tel. 592.209 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui ■■■■■ un'altra ■■■ i ■■■ ■ due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

LOANO — **■■■■ho riperso l'aereo**
Loanese — T. 669.561. Or. 20,30/22,30 — fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ■■■ sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Brasil tropical, ore 21, lire 33.000/27.500/22.000
Teatro ■■■■ Corte: L'inventore del cavallo ■ Achille Campanile. Emilia Romagna Teatro, ■■■ Eros Pagni, Magda Mercatali, Ugo ■■■■ Morosi, ■■■ 20,30, lire 37.000 / 26.000
Teatro Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
■■■■ Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo
Ariston 2: La b■■■ e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: La storia di Qiu Ju
Corallo 2: Un cuore in inverno
Grattacielo: Sognando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: La guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: Jackpot
Universale 2: Puerto escondido
Universale 3: La morte ti fa bella
Verdi: L'ultimo dei mohicani
Centrale 1: Donne calde in orgasmo
Centrale 2: Il segreto di Maurizia - Ana: sposina insoddisfatta
Chiabrera: Chorus line hifi stereo - Anal Nuttan hifi mono
Cristallo: Prendimi bestialmente
Eldorado: Capricci anali di nobildonna

■■■■■

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Anni 90

VOLTRI

Ambrosiano: ■■■■ conquista il ■■■■

■■■■■

San Siro: Beethoven

Primi bilanci stagionali per le regine imperiesi delle bocce

Roverino vicina al baratro

Ultima nella classifica della A1, la squadra intemelia cerca di scoprire i suoi mali
Sedici i giocatori schierati finora. In A2, luci e ombre per l'Armese: sottotono Cappato

Alla luce dei risultati conseguiti nel girone di andata dei campionati di A è interessante, e pure curiosa, un'analisi del rendimento dei giocatori delle squadre imperiesi, Roverino in A1 e Armese in A2.

Roverino. Ultima con 36 punti: con gli uomini di cui dispone non può fare molto di più. Sedici i giocatori schierati. Partita vinte 17, pareggiate 2, perse 44. Bianchi. 20 presenze: 6 pto (5 vinti, 1 perso); 6 tiri tecnici (2 vinti, 4 persi); 6 a terne (1 vinta, 5 perse); 1 a coppie (persa); 1 individuale (persa).

Ecco il tabellino dei giocatori. Persia. 14 presenze: 6 individuali (3 vinti, 3 persi); 6 a coppie (2 vinti, 1 pari, 3 perse); 1 tiro tecnico (1 perso), 1 staffetta (1 perso). Costanto Valleplano. 10 presenze: 4 tiri veloci (2 vinti, 2 persi); 4 staffette (1 vinta, 3 perse); 1 a terne (persa); 1 pto (perso). Cento. 6 presenze: 3 a coppie (2 vinte, 3 perse); 3 a terne (1 vinta, 2 perse); 1 individuale (1 persa). Agnesini. 3 presenze: 7 pto (1 vinto, 1 pari, 5 persi); 1 a terne (1 perso). Capaccioni. 5 presenze: 1 staff. (persa); 1 tiro veloce (perso), 1 a terne (perso). Artioli. 5 presenze: 3 a terne, perse; 2 individuali (perse). Voivoda. 4 presenze: 3 staffette (1 vinta, 2 perse); 1 tiro veloce (perso). Demiano. 4 presenze: 3 a terne (1 vinta, 1 persa); 1 individuale (persa); 1 staffetta (persa). Camperi. 3 presenze a [illegible] (1 vinta, 2 perse).

Siccardi. 3 presenze: 2 individuali 1 perse); 1 a coppie (1 persa). Panizza. 2 presenze a coppie (1 pari, 1 persa). Rodini. 1 presenze: 1 tiro veloce (1 perso); 1 staffetta (1 perso). Franco Paganelli. 1 presenza a terne (1 persa). Lanzo. 1 presenza in staffetta (1 persa).

[illegible]se. Avvio soddisfacente, poi il doppio scivolone e alla fine qualche segno di ripresa. Dieci i giocatori sin qui impiegati; a gennaio dovrebbe rientrare Frontero, che è anche il nuovo direttore sportivo. Partite vinte 28, pareggiate 5, perse 30. Cappato. 11 pre[illegible]e: 6 individuali (4 vinto, 1 pari, 1 perso); 7 staffette (3 vinte, 4 perse); 7 a coppie (2 vinte, 5 perse), 1 tiro veloce (perso). Benetto. 14 presenze: 3 individuali (vinti); 5 tiri tecnici (3 vinti, 1 pari, 1 perso); 5 a terne (3 vinti, 2 persi); 1 staffetta (1 vinta). Rosa. 13 presenze: 7 pto (4 vinte, 1 pari, 2 perse); 6 a coppie (2 vinte, 4 perse). Anfossi. 13 presenze: 7 a terne (4 vinte, 1 pari, 3 perse); 1 individuali (1 vinto, 4 persi); 1 tiro tecnico (1 perso). Longagnani. 10 pre[illegible]e: 6 staffette (2 vinte, 4 perse); 4 tiri veloci (1 vinto, 1 pari, 2 persi). Roasio. 8 presenze: 6 pto (4 vinti, 2 persi); 1 a terne (1 pari); 1 a coppie (1 perso). Riccardo Costa. 6 presenze a terne (3 vinte, 3 perse). Accossato. 3 presen[illegible] nel tiro veloce (3 perse). Gradi. 2 presenze: 1 a terne (1 pari), 1 a coppie (1 persa). Del Bello. 1 presenza pto (1 persa).

Guido Tolazzi

Il '92 si chiude con molti timori e poche certezze per la Roverino e l'Armese

SPORT FLASH

[illegible]

Arma, nel torneo di [illegible] vincono Fassola e Grosso

Giovanni Grosso per la categoria tesserati e Claudio Fassola per i dilettanti, hanno vinto, sul percorso del Minigolf Quadrifoglio di Arma di Taggia, il primo «Torneo di Natale» promosso dal Cral aziendale del Comune di Sanremo. Grosso ha preceduto Giuseppe Sica; Fassola, invece, ha [illegible] la meglio su Grazia Longhitano, seconda. [b. m.]

NUOTO

Sanremesi in evidenza al trofeo «Santa Clara»

Quattro successi per gli atleti della Sanremonuoto al «Trofeo Santa Clara» per esordienti A e B svoltosi a Genova Rivarolo. Arianna Arcangeli, fra gli esordienti A 82, si è imposta sia nei 50 dorso che nei 50 delfino; Francesca Cicala, negli stessi esordienti A 82, ha vinto i 50 rana; Valerio Vailetti, fra gli esordienti B 82, si è imposto nei [illegible]. Nella classifica a squadre la Sanremonuoto, si è piazzata al quinto posto su diciotto società partecipanti. [b. m.]

VELA

Confermata il 3 gennaio la Combinata vela-sci

Il Circolo Velico Imperiese punta in alto. Inizierà la [illegible] stagione il 3, 4 e 5 gennaio con la ventunesima edizione della Combinata vela-sci, appuntamento tradizionale che vedrà impegnati molti migliori velisti a livello internazionale. A luglio, poi, in collaborazione con due dei più prestigiosi clubs del Mediterraneo, organizzerà la seconda edizione di «Obiettivo Barcellona», regata per barche delle classi Ior, Ims o d'epoca. [l. a.]

[illegible]

Coppa Franca, il miglior [illegible] è di Maurizio Cravaschino

Maurizio Cravaschino ha vinto, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, la gara di prima categoria della «Coppa Franca», disputata [illegible] la formula delle [illegible] buche medal. Il miglior percorso lordo [illegible] ha effettuato, invece, Lino Mortigliengo. Nella seconda categoria si [illegible] imposto Pietro Dami; nella [illegible] categoria si [illegible] registrata invece la vittoria di Giuliano Rossi. [b. m.]

Calcio: la squadra Pulcini ha vinto il trofeo «Banca Popolare di Novara»

Sanremese al vertice [illegible] i baby

Battuta la Carlin's per 4-3 nella finalissima

[illegible] Una miriade di ragazzini tra gli otto e i nove anni (in tutto novantasei suddivisi in otto squadre) sono stati protagonisti della prima edizione del «Trofeo Banca Popolare di Novara», di calcio, per la categoria Pulcini anni '83 e '84, svoltosi ad Imperia. Otto squadre della provincia (Sanremese, Carlin's Boys, Riviera dei Fiori, Don Bosco Vallecrosia, Ospedaletti, Dianese, Imperia 87 A e Imperia B) si sono date battaglia, divise in due gironi, sabato per la fase eliminatoria, domenica per le varie finali, sui campi di Piani e di San Lazzaro e Porto Maurizio.

Quest'ultimo impianto ha ospitato anche la finalissima, una stracittadina tutta sanremese, tra la Carlin's Boys e la Sanremese. Ha vinto quest'ultima squadra per 4-3 al termine di un match molto combattuto, di fronte ad un pubblico numeroso. La Sanremese (Fallico, Longo, Di Francesco, Buffa, Macellari, Moraglia, Spuri, Merenda, Armela, Fiuminara e Giancaspiro) è andata in gol con Moraglia, Buffa e Macellari, quest'ultimo autore di una doppietta; la Carlin's Boys (Russo, Paterniani, D'Angelo, Bellanca, Mori, Baudino, Politi, Cipriani, Palma e Ponzino) ha segnato con una doppietta di Politi ed un gol di Palma cedendo di misura dopo una bella resistenza.

Nell'ordine, dopo i vari [illegible]ch di spareggio, si sono poi classificate Riviera dei Fiori, [illegible] Bosco, Ospedaletti, Dianese, Imperia B e Imperia A. Assegnati anche i premi individuali. Sono andati a Campodonico (Imperia 87) giudicato miglior portiere del torneo, a Paterniani (Carlin's Boys) quale miglior difensore, a Moraglia (Sanremese) considerato il miglior attaccante, a Corlonesi (Riviera dei Fiori) premiato miglior jolly ed a Panuccio (Dianese) cui è stato riconosciuto il titolo di miglior giocatore del torneo. Fra l'altro, il figlio d'arte: suo padre, Carmelo, è stato bomber della Dianese e di altri club della provincia.

A [illegible] l'organizzazione della manifestazione, destinata a ripetersi nel '93, è stato Roberto Gatti, ex capitano e bandiera della Sanremese negli anni Settanta. Dice: «Abbiamo voluto organizzare due giornate in cui i ragazzi potessero, soprattutto, divertirsi. In questo senso l'obiettivo è stato raggiunto. Il risultato ha premiato [illegible] squadra rispetto alle altre, ma in questi tornei conta soprattutto lo spirito con cui si avvicinano i ragazzi al calcio». [b. m.]

Lunedì e martedì il torneo internazionale femminile «Città di Sanremo»

Volley spettacolo a Villa Ormond

In gara anche Modena e Perugia di serie A1

[illegible] Torna Barbara Siciliano. La ragazza sanremese, il maggior talento espresso dal volley matuziano negli ultimi anni, sarà tra le protagoniste dell'8° torneo internazionale di pallavolo femminile «Città di Sanremo» che si svolgerà, lunedì 28 e martedì 29 dicembre, a Villa Ormond.

La Siciliano giocherà con la [illegible] squadra, l'Isola Verde Modena, che milita in A1, una delle quattro formazioni in lizza al torneo. Le altre [illegible] la Rasimelli Coletti Perugia, altra squadra di A1, la formazione polacca dell'Mks Bydgoszcz e la Kommunalkin Minsk per la Comunità degli Stati Indipendenti (ex Urss).

Sarà un'edizione un po' inedita per il torneo sanremese che, negli ultimi anni, aveva acquisito un buon prestigio. Per ragioni logistiche e finanziarie è stato spostato dal tradizionale periodo pasquale a quello natalizio e le ridotte disponibilità finanziarie hanno ristretto il campo dei club partecipanti: da otto a quattro. «Ma nonostante le difficoltà il torneo resta di buon livello», ha detto, presentandolo, Enrico Chiavari della Lega Pallavolo Sanremo, il sodalizio che organizza la manifestazione.

Il torneo, che dal 1993 avrà [illegible] sistemazione stabile in calendario nel [illegible] di settembre, si giocherà dal mattino del 28 dicembre (inizio alle 9,30) alla serata del 29 dicembre (ore 21) con la disputa della finalissima. In tutto otto incontri al limite [illegible] [illegible] con il sistema del «tie break»; Raitre registrerà la finale che andrà in onda il 30 dicembre alle 16 per [illegible] durata di 40-45 minuti.

Molte le atlete di valore in campo. La Rasimelli Coletti Perugia (ex Imet), seconda la [illegible] sa stagione in A1, attualmente impegnata nella Coppa delle Coppe, conterà sulle nazionali azzurre Buffon e Cacciatori e su quelle cecoslovacche Elisakova e Pechova; l'Isola Verde, oltre alla Siciliano, conterà sul Paula Weischoff, nazionale Usa (202 presenze), sulla nazionale tedesca Ariane Radfan che ha collezionato 181 presenze con la rappresentativa del suo Paese e sulla nazionale azzurra Fanny Pudioli.

Le polacche dell'Mks, attualmente in testa al campionato del loro Paese, vantano le nazionali Obremske, Nogowska e Novosielska; il Kommunalkin Minsk, campione della Bielorussia, hanno il loro punto di forza nella diciassettenne Irina Polechtchouk e sono allenate da Nicolai Pozdniak. [b. m.]

Il SAVONA CALCIO e la DEL MONTE, sponsor ufficiale augurano

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

La S.M.S. ZINOLESE

presenta la

NOTTE DI CAPODANNO

con

Radio Savona International

♦ al PALAZZETTO del PATTINAGGIO di ZINOLA ♦

(LISCIO - DISCOTECA - LENTI ecc.)

INGRESSO tutto compreso L. 60.000

OGNI TAVOLO di 4 persone 1 Kg PANETTONE e 1 BOTTIGLIA SPUMANTE

COTILLONS (Berrettini, Stelle filanti ecc.)

Servizio interno esterno di pronto soccorso

Servizio di vigilanza effettuato da Vigilantes

Servizio assistenza bambini effettuato da baby sitter

PER I RAGAZZI SINO A 13 ANNI INGRESSO GRATUITO con Discoteca a parte e Saletta Video gigante «Cioccolatini - Caramelle e Giocattoli» per tutti loro in regalo.

per Prenotazioni tel. 019/828.828-825.450-854.854
VIA S. LUCIA 1-A

MONTMARTRE
Via Diaz 3-5 r. / Tel. 019-8/3401
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 24 Dicembre — n. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

MONTMARTRE
"I SEI DI MILANO"
Getty BISAGNI
Tony DALLARA
Vittorio M. DI CARLO
Proferio GROSSI
Walter LA FORESTA
Domenico SEREN GAY

Salta il «tutto esaurito» per il ponte di Santo Stefano, boom per Capodanno?

Il Natale delude la Riviera

Solo il 50% degli alberghi sono aperti, molti hotel disponibili per San Silvestro. La concorrenza con la Costa Azzurra danneggia il Savonese. Traffico di nuovo in tilt per l'ultimo shopping

ALASSIO. Natale da tutto esaurito. Gli alberghi della Riviera, a differenza degli altri anni, sono aperti solo per il 50 per cento, percentuale che salirà al 70/80 per cento a cavallo dell'ultimo dell'anno. «Non c'è dubbio che ci sia stato calo nelle prenotazioni. Risentiamo della crisi economica e della Costa Azzurra, ancora più conveniente rispetto a noi. L'unica indicazione positiva viene da gennaio. Ci sono molte più prenotazioni rispetto agli altri anni per il settore del turismo della terza età», spiega Angelo Marchiano, presidente regionale albergatori. E, come in estate, si ripete il fenomeno delle vacanze «brevi». Se a Natale è prevista poca gente gli operatori prevedono un affollamento enorme per fine anno ma, già dal primo gennaio, i turisti dovrebbero ripartire.

Nonostante il lamento degli albergatori la Riviera soffre in questi giorni dei soliti e cronici problemi strutturali. Viabilità e parcheggi sono stati messi alle corde da un aumento di traffico considerevole. «Ma si è trattato più di spostamenti locali, persone che alla ricerca del regalo si è spostata da una città all'altra. Di auto con targa lombarda e piemontese se ne sono viste poche», spiegano all'unisono i comandanti dei Vigili da Varazze ad Andora. Da ieri un certo aumento di traffico turistico c'è stato. «E' presto per fare dei bilanci ma dai primi dati dovrebbe esserci un calo di passaggi del 4 per cento rispetto allo scorso anno», spiegano alla centrale Autofiori. E il calo nelle uscite ai caselli savonesi sarebbe ancora maggiore, anche dell'8 per cento, dimostrazione che i turisti sono diretti verso la Francia.

Meno gente meno affari. «Non bisogna confondere la confusione che c'è stata nei centri storici per lo shopping natalizio. I commercianti, proprio in previsione del calo, hanno fatto la loro parte abbellendo le città, organizzando manifestazioni e attrazioni ma c'è un malessere economico diffuso, gli incassi sono stati generalmente inferiori a quelli degli anni scorsi. L'unico dato positivo è che sembra esserci la voglia di fare qualcosa per rovesciare questa tendenza negativa», commenta amaro Giancarlo Marco dell'Ascom di Finale.

Stefano Pezzini

Riviera meno affollata, i turisti non rinunciano alla passeggiata sulla spiaggia

La crisi aguzza l'ingegno

Diciamo la verità: la crisi aguzza l'ingegno. Pare, e le prime cifre lo stanno confermando, che sia un Natale all'insegna della crisi grazie (si fa per dire) a Isi, Ici, aliquote dell'Irpef che hanno dimezzato le tredicesime, integrazione del bollo sulla patente. E c'è chi trema pensando a quello che ci aspetta nel '93.

La Liguria turistica incassa il colpo, ma (udite, udite) non sta a guardare e cerca di vivacizzare il lungo ponte natalizio. Niente di eccezionale, per carità, ma almeno un po' di animazione nei centri storici, come succede in questi giorni in molte località della Riviera. I Comuni e le Aziende turistiche stanno a guardare (quando mai, in questo periodo, hanno organizzato qualcosa per i turisti?) e allora c'è il riscatto di una categoria, i commercianti, più di una volta finita sul banco degli imputati per il caro prezzi e per una politica miope nei confronti della principale risorsa economica della regione.

La neve, non molta per la verità, è la rivale numero uno in questo periodo e la Liguria si arrende, come al solito, quasi senza combattere.

Pier Paolo Cervone

LO SCANDALO DEI RIFIUTI

Una polemica anti Regione

Verdi, Lega Ambiente e Wwf si costituiranno parte civile contro la Regione in ritardo sulla bonifica dei bidoni tossici scoperti in Riviera. A PAGINA

Dall'automedicale

Overdose salvato ospedale

SAVONA. Continuano i casi di overdose in città. L'altra sera, un operaio di 30 anni, S.V., residente a Savona, è stato salvato dai sanitari del San Paolo, usciti con l'automedicale. Il fatto è avvenuto nel centro storico. L'uomo è stato trovato agonizzante da alcuni passanti, che hanno immediatamente chiesto l'intervento dell'ambulanza. Ma, come sempre avviene nelle situazioni di emergenza, dall'ospedale è uscita l'automedicale con un medico e un infermiere, che hanno prestato le prime cure al tossicodipendente e praticato un'iniezione di «Narcan», l'antidoto dell'eroina. S.V. si è ripreso dopo pochi minuti ed è stato poi ricoverato nel pronto soccorso.

Sull'episodio sono ora in corso indagini della mobile. Gli agenti stanno cercando di identificare lo spacciatore che ha ceduto al tossicomane la droga. Gli investigatori escludono che la dose fosse stata tagliata male. [c. v.]

E in Provincia passa il bilancio '93

Maratona in Comune per battere la Lega

SAVONA. La Lega Nord imperversa in Consiglio comunale, presentando decine di emendamenti al bilancio. Come già avvenuto al Consiglio comunale di Genova nei giorni scorsi, la Lega Nord ha lungamente discusso il documento finanziario presentato dal sindaco Sergio Tortarolo.

Lo sbarramento deciso dai gruppi di maggioranza è riuscito solo in parte ad arginare il tentativo di ostruzionismo della Lega Nord. Il consiglio comunale, su proposta del sindaco Tortarolo aveva infatti approvato d'ordine in base alla quale eventuali emendamenti al bilancio avrebbero dovuto essere presentati in forma scritta entro le 12 di ieri mattina.

La Lega Nord pur non presentando documenti scritti ha comunque chiesto la modifica di 25 punti del bilancio. «Il regolamento del Consiglio comunale non prevede una limitazione della facoltà di intervento dei consiglieri - ha spiegato la leghista Maria Troisi - Quindi esporrò tutti i punti, e sono numerosi, che di questo bilancio non mi sembrano convincenti». E così la Lega ha chiesto la modifica del bilancio per aumentare gli stanziamenti in favore dei parcheggi e diminuire i fondi che vengono impegnati per la gestione delle piscine. La Lega ha discusso anche l'opportunità di avviare una campagna per sterilizzare i piccioni, la riduzione delle spese per il vestiario e i viaggi per convegni e aggiornamento. Fra le numerose argomentazioni della Lega Nord, anche lo stanziamento in favore dei vigili urbani per l'acquisto di nuovi mezzi.

Ieri pomeriggio, intanto, il Consiglio provinciale ha approvato dopo 5 ore di discussione il bilancio per il 1993 con tredici voti a favore, otto contrari e un astenuto. Il dibattito è stato a tratti vivace, sono mancate le polemiche. [a. b.]

Scatenati i soliti ignoti, furti e borseggi caratterizzano in città la vigilia di Natale

La malavita non va in vacanza

Incursioni dei ladri in due edifici scolastici. Presi di mira l'Artistico e l'Istituto «Mazzini». Spogliata dell'impianto hi-fi l'auto di studente. Pensionata alleggerita del portafogli mentre fa acquisti in centro

SAVONA. Ladri scatenati in città. Come temevano polizia e carabinieri, negli ultimi giorni si è registrato preoccupante aumento di furti in appartamento, negozi e sulle auto. Ma neppure le scuole sono sfuggite all'attenzione dei malviventi.

L'altra notte, infatti, i «soliti ignoti» hanno preso di mira, in Aonzo, l'edificio che ospita il Liceo artistico «Arturo Martini» e l'istituto professionale per il commercio «Mazzini». I ladri hanno avuto difficoltà ad entrare nell'edificio forzando le serratura di una porta e poi, indisturbati, hanno messo a soqquadro scrivanie e armadi degli uffici amministrativi e della presidenza.

I ladri si sono dovuti, però, accontentare di un magro bottino: poche migliaia di lire trovate in un cassetto e gettoni per mila lire. «Ben più gravi - hanno spiegato ieri mattina in questura - sono i danni che hanno provocato nelle due scuole». La dinamica del colpo lascerebbe spazio a pochi dubbi. Secondo gli inquirenti porterebbe la firma dei soliti drogati alla ricerca dei soldi necessari all'acquisto della dose quotidiana di eroina.

Pattuglie della polizia durante uno dei controlli notturni nel centro della città

Aumento anche i furti su auto. Uno studente, M.S., 22 anni, abitante in Crocetta, ha scoperto che dalla sua macchina, una Peugeot 205, era sparito l'impianto stereofonico: non solo l'autoradio, ma anche l'equalizzatore e tutte e quattro le Il giovane non ha potuto fare altro che denunciare il furto in questura, ma quasi nulle le possibilità che la polizia riesca a recuperare il bottino. L'impianto hi-fi, con tutta probabilità, è già stato piazzato sul mercato nero, grazie alla mediazione di qulche ricettatore compiacente.

In crescita, infine, i borseggi. E non soltanto sulle corriere dell'Acts, l'azienda trasporti savonese. L'altro pomeriggio una pensionata di 76 anni, Maria Teresa B., è stata derubata del portafogli, che conteneva all'incirca settantamila lire, mentre sceglieva un regalo in un negozio di via Boselli. I ladri hanno approfittato della ressa che c'era nel locale e con furtiva si sono impadroniti del portamonete.

«Qualcuno mi ha spinto contro il bancone - ha poi raccontato la vittima del furto agli agenti della squadra mobile - e quando sono andata alla per pagare il conto ho scoperto che non avevo più il portafogli». [a. v.]

Entrano in Consiglio

Una delle banche crisi risolta alla «Piaggio»

FINALE L. L'assemblea degli azionisti dell'industria aeronautica Rinaldo Piaggio, riunita oggi, ha integrato il consiglio di amministrazione nominando amministratori Adriano Calvini, Lorenzo De Angelis e Paolo Fasce designati dalle banche, Luca Roma, designato dall'Imi e Franco La Via, designato da Alenia.

Il consiglio, riunitosi subito dopo, ha confermato presidente Rinaldo Piaggio ed ha nominato amministratore delegato Roberto Mannu. Quest'ultimo capitolo della vicenda Piaggio consente ai dipendenti di Finale e Sestri di trascorre finalmente un Natale tranquillo. L'ingresso delle banche risolve soprattutto la crisi di liquidità che ha colpito l'azienda aeronautica, che può contare, almeno per un certo periodo di tempo, su un consistente portafoglio di commesse, specie per quanto riguarda la costruzione dell'avanzato «executive» turboelica P 180. [a. r.]

L'altra sera al «Guilliver» di Noli la festa di fine d'anno per centinaia di ragazzi di tutta la provincia

Da Savona studenti in discoteca col rock-bus

E nel '93 luci spaziali, laser e in pista la musica scende di volume

La festa degli studenti in discoteca

SAVONA. Studenti da tutta la provincia per festeggiare in discoteca la fine dell'anno. E tutti, o meglio quasi tutti, hanno raggiunto il «Guilliver» di Noli con il rock-bus, che l'altra sera ha fatto la spola diverse volte da piazza del Popolo a Vado.

All'ingresso del locale sarà d'ordine (meglio esagerare con la prudenza) ha controllato con attenzione ragazzi e ragazze. E qualche «sorpresina» è mancata: bottiglie di superalcolici nascoste nel giaccone, per esempio, e subito sequestrate.

I più soddisfatti per questo clima poliziesco, ovviamente, sono stati i genitori, ancora pieni di pregiudizi verso il mondo della notte, talvolta alla ribalta della cronaca per vicende di droga o altro. E così i «grandi» hanno visto da vicino come si lavora in alcune delle tante discoteche della Riviera e si sono sentiti rassicurati e tranquillizzati.

I locali notturni sono destinati a cambiare. Non passa mese, anzi non passa giorno che laboratori di sofisticate aziende elettroniche non escano novità destinate a cambiare lo stesso modo di vivere la discoteca.

I gestori seguono preoccupati le notizie che filtrano sui periodici specializzati, anche perché rimanere indietro sotto questo profilo significa perdere clienti. Sono preoccupati per il denaro che devono investire in oggetti solo in apparenza frivoli, in realtà frutto di tecnologie raffinatissime e costose.

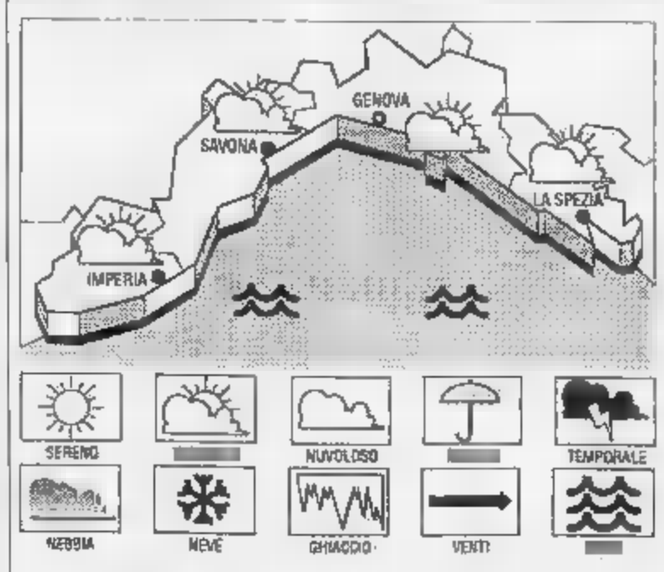
Se sino a due anni fa le luci con l'effetto specchio erano assolutamente necessarie, - per essere alla moda - devono essere multicolori e in grado di trasformare la pista in un abbagliante caleidoscopio. E tornano i laser che sembravano un po' superati, governati da computer. Raggi di luce che fendono il buio della sala, in sintonia con la musica, e che riescono a dare l'illusione di essere al centro della ribalta.

«E' la nuova tendenza - spiega Piero Gozzi, presidente del Silb - quella di ambienti dove si sente meno affondati in una massa anonima, e dove ognuno riesca a recuperare uno spazio proprio, meno soffocato e più autonomo».

Anche l'uso dei decibel cambia. Amplificatori e diffusori, potentissimi, sono utilizzati senza forzare, al minimo della potenzialità reale. E il suono è fantastico, avvolgente, meno legato alle distorsioni e più fedele alle tracce originali. Eppoi viene «concentrato» in aree ristrette del locale. Fuori dalla terribile cascata di note, si può parlare e conversare, bere drink senza sobbalzare a ogni colpo di batteria. Barriere insonorizzanti e «piramidi» non hanno però fermato il progresso tecnologico. «Il futuro per le discoteche? Le sale multi-mediali, tante situazioni diverse», conclude Gozzi.

[m. nu.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI. Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Nord Ovest 15-18 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia mm 0,2, pressione barometrica 1025 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min
Savona	max 11	min 7
Imperia	max 16	min 12

UN ANNO FA a

Max: 16; min: 10. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 8 e tramonta alle 16,55. La Luna si leva alle 6,14 e cala alle 17,31 (Luna nuova ore 1.43).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Il progetto presentato al sindaco Tortarolo dalle associazioni di categoria

Artigiani sull'area Metalmetron

Pronta un'offerta al curatore fallimentare della fabbrica. Oltre 45 mila metri quadrati di superficie garantiscono lo sviluppo di molte aziende savonesi. Il Comune deciso a sostenere l'iniziativa

SAVONA. La Metalmetron diventerà la «cittadella» degli artigiani. Ieri mattina Confartigianato e Cna hanno chiesto ufficialmente al sindaco Tortarolo l'utilizzo delle aree dell'ex stabilimento meccano-tessile di via Stalingrado per realizzare un grande insediamento di aziende artigiane. Nei prossimi giorni i rappresentanti delle due associazioni di categoria presenteranno, inoltre, un'offerta economica al curatore fallimentare.

«L'incontro con il sindaco — affermano Mariano Cerro e Carlo Decia, rappresentanti di Confartigianato e Cna — è servito a confermare che la destinazione d'uso delle aree Metalmetron è esclusivamente a carattere produttivo. Il sindaco Tortarolo ha ribadito che si tratta di aree che il piano regolatore di Savona ha vincolato in vista di un insediamento produttivo, industriale o artigianale. Su questa base abbiamo avanzato la richiesta di poter utilizzare i capannoni dell'ex azienda con tante piccole realtà produttive artigianali che in città non hanno spazio sufficiente per crescere».

Il progetto, ha suscitato l'interesse dell'amministrazione comunale anche perchè, per quanto riguarda l'ipermecato, Savona tra poco disporrà già di una struttura d'avanguardia in corso Ricci e la città non sarebbe in grado di reggere l'impatto di due centri commerciali di tali proporzioni. L'iniziativa degli artigiani offre garanzie anche sotto il profilo economico e occupazionale.

Spiegano Confartigianato e Cna: «Abbiamo già una sessantina di artigiani in attesa di sistemazione, che hanno lo sfratto esecutivo oppure occupano locali stretti e sperano di realizzare un nuovo insediamento nel Paip di Lavagnola che stenta a decollare. Inoltre, nell'ambito delle associazioni sono molti gli artigiani interessati ad ampliare la ditta o ad avviare una nuova attività».

Le aree Metalmetron rivestono importanza strategica per la città: oltre 45 mila metri quadrati di superficie, di cui 24 mila coperti non si trovano facilmente. Inoltre, l'ex stabilimento è servito dal collegamento diretto ferroviario con il Parco Doria e offre, quindi, enormi vantaggi sul profilo della movimentazione della merce.

Per accedere alle aree gli artigiani dovranno comunque misurarsi con il curatore fallimentare che dallo scorso ottobre si occupa di garantire gli interessi dei numerosi creditori della Metalmetron. L'azienda meccano-tessile ha lasciato uno scoperto di oltre 20 miliardi e il curatore fallimentare ha affermato che «non trascurerà alcuna soluzione pur di garantire al massimo i creditori». L'intenzione è quella di incassare il più possibile dalla vendita delle aree e delle attrezzature, in modo da coprire tutti i debiti accumulati in questi anni dalla Metalmetron. Attendono di essere pagati i fornitori, l'Enel, la Sip e anche l'Inps.

Per ora il curatore fallimentare ha ricevuto 5 o 6 offerte, ma sempre da parte di grandi gruppi commerciali. Si fa persino il nome del colosso «Standa» di Silvio Berlusconi. Per le grandi catene di distribuzione non è un problema investire 20 miliardi nelle aree Metalmetron, ma anche gli artigiani sono pronti per vinti. «Siamo in grado di presentare un'offerta economica competitiva — afferma Carlo Decia — altrimenti non avremmo nemmeno intrapreso questa avventura. Nei prossimi giorni contatteremo il curatore fallimentare». Per l'insediamento del Paip di Legino, del resto, gli artigiani hanno già speso circa 15 miliardi.

Ermanno Branca

Gli artigiani savonesi sono interessati alle aree Metalmetron di via Stalingrado

UNIVERSITÀ

Le vacanze di Natale e dal 7 gennaio

Ieri sono terminate le lezioni all'Università di Legino. Le vacanze di Natale si protrarranno sino al 10 gennaio. La ripresa dei corsi è prevista per lunedì 11 gennaio alle 8,15

Gli esami d'appello per lingue straniere

Ecco le date degli appelli di lingua straniera per gli studenti del corso di Ingegneria elettronica: 18 febbraio, 18 marzo e 16 aprile sempre alle 15, in via Opera Pia a Genova.

Per gli allievi di Ingegneria meccanica gli appelli saranno l'8 febbraio, l'8 marzo e il 20 maggio alle 15 nell'aula D4 della Piera del Mare a Genova

Servizio militare e dal rinvio

Per ritirare i certificati di frequenza ai corsi universitari e quelli per il rinvio del servizio militare gli studenti potranno presentarsi allo sportello della segreteria universitaria dell'ex caserma Bligny a Legino ai martedì e ai giovedì.

NOTIZIE FLASH

Morto Filippo Donvito, ex rappresentante imprenditori edili

Cordoglio del mondo dell'imprenditoria savonese per la scomparsa di Filippo Donvito. Il dottor Donvito che era stato per anni rappresentante dell'Associazione della proprietà edilizia di Savona, aveva 88 anni. I funerali si sono svolti lunedì mattina. [e. b.]

Salgono a dieci le truffe ai pensionati

Sono salite a dieci le truffe delle quali sono sospettati i tre giostrai piemontesi arrestati la scorsa settimana dagli agenti della squadra mobile. Ieri, un pensionato, che era stato derubato dai falsi ispettori delle Poste, ha telefonato in questura sostenendo di aver riconosciuto i truffatori attraverso le foto apparse sui giornali. Angelo Vailatti, 22 anni, residente a Torino e i due presunti complici, Barbara Stefanini, 22, e Enzo Agazzi, 29, entrambi abitanti a Mondovì, saranno messi a confronto con due anziane che la scorsa settimana avevano ricevuto la visita dei falsi. [c. v.]

Consigliere della Lega nel direttivo nazionale

Franco Moleti, 38 anni, è ufficiale di marina, titolare dell'agenzia nautica «Airone» e consigliere comunale della Lega Nord, è stato nominato, nei giorni scorsi, membro del direttivo nazionale della Lega Nord Liguria. Franco Moleti è stato uno dei primi, in Regione, ad avere aderito al movimento federalista. [a. z.]

Comune, il pds entra in maggioranza?

Proposte dal «Gruppo per Albissola» per una nuova maggioranza. Dopo gli incontri con dc, psi, pri, il gruppo di opposizione ha inviato un documento ai capigruppo nel quale si dice disponibile ad un'ipotesi di governo indispensabile per risolvere i problemi urgenti dell'amministrazione: dalla ricostruzione di Ellera e Luceto, alla questione morale. Secondo il «Gruppo per Albissola», lista rappresentata per la maggioranza pds, non si dovrà puntare ad un «governissimo», ad un'alleanza che dovrà sciogliersi dopo la realizzazione del programma concordato. [a. z.]

Settanta operai da tre mesi senza stipendio

Settanta dipendenti della Cofral, azienda appaltatrice di tre gasiere alla Omsav sono da tre mesi senza stipendio. Ora i lavoratori si sono rivolti a unop studio legale per aprire una vertenza contro l'azienda di Catanzaro. Alcuni non hanno nemmeno i soldi per far ritorno a casa per Natale. Gli arretrati dovuti agli operai superano i 130 milioni. [a. z.]

Sul lungomare

Una donna scippata ad Albissola

ALBISSOLA. Continuano gli scippi ad Albissola Marina. Ieri pomeriggio, una donna è stata derubata della borsa da un giovane fuggito in sella ad un motorino. L'episodio è avvenuto poco dopo le 17, nelle vicinanze dell'Aurelia, sotto gli occhi di numerose persone, che non sono subito in aiuto alla donna e hanno poi avvertito i carabinieri.

Sono scattate immediatamente le ricerche del malvivente, nelle quali sono stati impegnati anche gli agenti della volante. Carabinieri e poliziotti hanno istituito posti di blocco lungo l'Aurelia e all'altezza della Torretta. Lo scippatore è riuscito, però, a fare perdere le tracce, probabilmente dirigendosi verso la collina di Albissola Marina.

Non è il primo episodio che si verifica nell'albissolese. Alcuni mesi fa, una pensionata era stata derubata nella zona di Villa Faraggiana. Anche in quel caso il malvivente era fuggito in sella a un ciclomotore.

[c. v.]

Per la Fondazione

Silvio Riolfo vicepresidente della Carisa

SAVONA. Silvio Riolfo Marengo è il nuovo vice presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona. La nomina è stata decisa ieri mattina dal Cicr, il comitato interministeriale credito e risparmio, riunitosi sotto la presidenza del ministro del Tesoro, Barucci.

Una nomina, quella di Riolfo, che sconvolge ancora una volta, era già pronto per l'incarico della presidenza, affidato al professor Franco Bartolini, le delle forze politiche. Il Cicr ha, infatti, «bocciato» i candidati che sono stati espressi dopo lunghe consultazioni con le segreterie dei partiti.

Silvio Riolfo Marengo proprio in questi giorni era stato designato consigliere della Fondazione Carisa. Nato a Castelvecchio di Rocca Barbena, è sempre vissuto a Savona. E' un uomo di cultura e, tra l'altro, svolge attività di dirigente in una casa editrice a carattere nazionale. Ha al attivo molte pubblicazioni ed è un apprezzato critico d'arte. [p. p.]

Problemi di bilancio

Il Comune di Varazze vende alloggi

VARAZZE. Il Comune metterà in vendita, durante l'anno prossimo, l'ex centralina idroelettrica in frazione Pero, con annessi due appartamenti, 20 alloggi in località Valli e altri 18 in località Leoni. Con la vendita, i tecnici del Comune hanno stimato un'entrata di circa quattro miliardi e mezzo, ma è probabile che la cifra superi i cinque miliardi. La decisione di alienare i beni patrimoniali municipali è stata approvata, con il solo voto della maggioranza, dal Consiglio comunale, chiamato ad esprimersi sul bilancio di previsione del '93, che pareggia su un totale di 26 miliardi 481 milioni.

Tra gli investimenti: 967 milioni per le fognature; 1 miliardo e mezzo per la risistemazione della discarica della Ramognina e per la bonifica dell'area dell'ex cromeria Checcucci; 951 milioni per strade e illuminazione; 1 miliardo 315 milioni per la manutenzione dei cimiteri; 239 milioni per il settore cultura; 160 milioni per i servizi sociali. [a. z.]

Le rivelazioni della Camera di commercio sulla situazione economica e sociale

Lavoro, a Savona un '92 disastroso

Gli iscritti all'Ufficio di collocamento aumentati del 4,5 per cento. Operai e impiegati sono ai primi posti tra i disoccupati. Preoccupa anche la crescita dei reati: i furti sono raddoppiati, arrivando a oltre 7 mila

SAVONA. Cresce il numero di disoccupati in provincia di Savona. E' quello che emerge dalle ultime statistiche elaborate dalla Camera di commercio. A fine giugno gli iscritti alle liste di collocamento erano 15.375 (il 4,5 in più rispetto allo stesso mese del 91). Poco meno di un terzo erano i giovani in cerca di prima occupazione (4.680) mentre erano 8 mila i disoccupati che in precedenza avevano avuto lavoro.

«Il ritmo di crescita degli iscritti al Collocamento - osservano alla Camera di commercio - ha comunque fatto registrare nel secondo trimestre del '92 il valore più basso dell'anno. Rispetto al trimestre di maggio, infatti, è è notata una contrazione dell'11,2 per cento. Si può dunque parlare di una pausa del ritmo di crescita».

Diminuiscono le donne in cerca di lavoro. Sono, infatti, il 55,2 per cento degli iscritti totali, mentre nel secondo trimestre del '91 erano state il 57,8 per cento.

I dati resi noti dal centro studi della Camera di commercio fanno luce un incremento di savonesi in cerca di prima occupazione. A metà dell'anno, infatti, risultano 4.680 iscritti, il 5,2 per cento in più rispetto all'anno precedente. La maggior parte cercano lavoro nel terziario, mentre il 16,2 per cento è iscritto alle liste di collocamento nell'industria e solo l'1 per cento in quello del settore agricolo. Quanto alle qualifiche, la maggior parte dei disoccupati sono registrati negli elenchi degli operai qualificati e degli impiegati. Il saldo relativo agli assunti e ai licenziati, infine, presenta nel secondo trimestre del consuntivo in miglioramento rispetto all'anno precedente: più 2,755 contro il più 1,743 dell'anno precedente. Tutti i settori, secondo le statistiche redatte dalla Camera di commercio, presentano un bilancio migliore. Nell'industria, ad esempio, si assunzioni pari a 161 unità, mentre nel periodo aprile-giugno '91 i licenziamenti superavano le assunzioni di 101 unità.

Cresce anche la criminalità, che nel '91, in base all'indagine Istat, ha fatto registrare un aumento dei reati del 71 per cento rispetto al '90. I furti, ad esempio, sono raddoppiati, passando da 3.724 a 7.326. Sale anche la delinquenza minorile: i minori denunciati alla magistratura risultano, infatti, il 12,9 per cento del totale: 175 su 1.357. La media italiana è assestata sul 5,5 per cento. La percentuale si è triplicata rispetto all'anno precedente. [c. v.]

I giovani savonesi fanno code per trovare un lavoro, ma con poche speranze

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Alassio si risveglia ma solo per Natale

Osservando i meritevoli sforzi che l'amministrazione comunale di Alassio e i commercianti hanno fatto con le belle luminarie natalizie e l'illuminazione di tutte le chiese e delle rocce di Capo Santa Croce, mi è venuto da pensare che solo quando c'è il reale timore di una crisi seria si muove e si riesce a produrre qualcosa di buono.

Ho pure potuto personalmente notare - anche sulle pagine dei giornali - ho trovato un adeguato riscontro - che nelle assemblee e nelle riunioni degli organismi di categoria si assiste ad una maggiore partecipazione della gente.

Possibile che questo sia l'effetto della minaccia di radicale recessione che sta investendo l'industria dell'ospitalità? Se non fosse così, quale altra spiegazione si può dare a questo fenomeno di parziale risveglio dell'opinione pubblica?

Angelo Annunzi, Alassio

Savona, i problemi lungo via Paleocapa

In via Paleocapa si è tornati al parcheggio a pettine, finalmente. Ora c'è più posto per le auto, com'era logico dopo l'introduzione del senso unico mare-monti.

E' in vigore anche il disco orario (un'ora la sosta concessa) ma non tutti, purtroppo, lo rispettano e così si ripete il fenomeno delle auto in doppia fila, che ostacolano non poco la regolare circolazione.

In questi giorni di Natale, di corsa agli acquisti, la doppia fila si può anche tollerare, in futuro però bisognerebbe essere più severi e scoraggiare il fenomeno a suon di meritate multe.

E già che siamo in tema, via Paleocapa, se non sbaglio, è stata rifatta più di trent'anni fa. E si vede. La pavimentazione in cubetti di porfido presenta i segni dell'usura: occorrerebbe intervenire con un energico, intelligente lavoro di manutenzione. Non con i rappezzi a base di bitume.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Liguria: telefono 625.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cairale: telefono 690.105/691.393

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Mongiardino, via don Minzoni, telefono 827.566.
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850.518.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornace*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 640.129.
Albenga: *Savoia*, via Medaglie tel. 50.
Albisola *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 481.616.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.655.
Carigio: *Longhi*, Padre Garbo 66, tel. 55.40.45.
Finale Ligure: *Schanone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.305.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Quiliano: *Comunale*, via 55, tel. 887.329.
Sassello: *Nanni*, v. 17, tel. 724.107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 640.
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.
Distretto di Calizzano telefono 788.
Distretto di Millesimo telefono 564.
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 23 DICEMBRE
NATI. Gisella Vecchio, Stefano , Chiara Ceccatelli.
MORTI. Teresina Resecco, 71 , Ovada, via Madonnetta . Trasporto diretto a Ovada stamane alle 8,45: Bernardo Guardone, 64 anni, Laigueglia, via Doria 4. Trasporto diretto stamane alle 11,45.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SAVONA. Questi gli orari di apertura del cimitero di Zinola nel periodo delle festività natalizie. Oggi i cancelli resteranno aperti dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. A Natale e a Santo Stefano il cimitero di Zinola resterà aperto solo al mattino, dalle 8 alle 12. Da domenica 27 a giovedì 31 i visitatori potranno accedere al cimitero al mattino e al pomeriggio dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17. Venerdì 1 gennaio l'accesso sarà consentito solo dalle 8 alle 12. Da sabato 2 a martedì 5 si potrà accedere dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17, mentre mercoledì 6 gennaio il cimitero sarà aperto solo al mattino, dalle 8 alle 12.
VADO LIGURE. Il Comune ha approvato un piano di protezione civile che predispone le misure di sicurezza e progetti di sgombero in caso di gravi calamità naturali. Il Comune ha inoltre effettuato uno studio sulle caratteristiche del patrimonio boschivo.

GLI APPUNTAMENTI

TAGGIA
Oggi chiusi gli uffici Italgas

Gli uffici Italgas di Taggia, in via Poriane, oggi e il 31 dicembre restano chiusi al pubblico. Per informazioni o servizi urgenti ci si può rivolgere alla sede di Sanremo in via Duca Abruzzi 24. [g. ga.]

NIZZA
Legione straniera

La «Legione straniera», unità professionale autonoma al servizio dell'esercito francese ha riaperto l'arruolamento. Per informazioni scrivere al distaccamento di Nizza in via Diables-Blues alla caserma «Saint-Jean d'Angely». [g. ga.]

SANREMO
Calendario tradizionale

E' in vendita il «Calendario '93 della "Scarpeta"», realizzato in collaborazione con l'Apt di Sanremo. Il calendario raccoglie tavole e antiche immagini del centro storico sanremese, alternate a proverbi e modi di dire dialettali e ricette tradizionali del Ponente Ligure. [g. ga.]

SANREMO
Corsi di baseball

Sono ancora aperte le iscrizioni per le categorie giovanili del Baseball Sanremo. Agli allenamenti sono ammessi ragazzini tra i 9 e gli 11 anni. Per informazioni telefonare al numero 50.69.01. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Storia dei giardini Hanbury

«Thomas Hanbury e il suo giardino» è il titolo del libro in vendita nelle librerie del Ponente in questi giorni. L'opera, legata al soggiorno in Riviera del botanico inglese al quale si deve una delle più significative testimonianze della botanica in Italia è stata curata da Maura Muratorio e Grace Kiernan. [g. ga.]

MONTECARLO
Documentario sottomarino

«Les requins de l'île aux trésors» è il titolo del documentario in programma nella sala «Alberto I» del museo oceanografico del Principato di Monaco. Il biglietto d'ingresso è compreso nel prezzo del ticket di entrata al museo. [g. ga.]

Guida alle manifestazioni nel Savonese per raccogliere aiuti umanitari

Un Natale ricco di solidarietà

Stasera in piazza Saffi un presepe vivente con regali per i poveri. A Loano una via dei doni per i bambini jugoslavi. Ad Albenga iniziativa ecologica per recuperare dopo le feste pini e abeti

SAVONA. Non conoscono crisi i presepi, soprattutto quelli viventi, e le tradizioni tipiche del Natale. Molte le nuove iniziative. Il castello di cioccolata da 25 chili a Pietra Ligure, le letterine dei bambini a Babbo Natale di Vado Ligure e Loano, la proposta di «salvare alberi Natale» del Leo Club di Albenga. Da quasi tutte le iniziative emerge un dato importante. Natale, «sinonimo di fratellanza e di pace», ha invogliato gli organizzatori di molte manifestazioni, enti pubblici, pro loco e commercianti, a lanciare raccolte di da destinare in beneficenza ai bambini dell'ex Jugoslavia e della Somalia.

A Roccavignale, dove questa nel vecchio borgo sarà realizzato uno dei presepi viventi più imponenti della provincia, la protagonista sarà Atruc Diop, 20 mesi, figlia di una coppia di senegalesi da tempo ospiti della località della val Bormida. Tutti i savonesi potranno essere i «figuranti» del presepe vivente in programma alle 22,30 in piazza Saffi a Savona. L'invito dei giovani dell'oratorio salesiano «Don Bosco» è portare doni e beni commestibili per «i meno abbienti». Alle 21 di oggi messa di Natale tutte le associazioni del volontariato promossa dalla Croce Bianca di Albenga. Altre quattro rievocazioni della Natività in programma, questa sera, nel Savonese. Presepe vivente anche a Ortovero nell'entroterra di Albenga (23,30), nel centro storico di Ceriale (21,30), a Calizzano (21) e a Orco Feglino. In quest'ultima località il viaggio verso la capanna della Sacra Famiglia sarà riproposto anche domani alle 17.

Il castello di cioccolato di Pietra

Domani a Loano e Vado Ligure le letterine scritte dai bambini a Babbo Natale. Per tutti ci sarà un dono. I commercianti di via Richieri a Loano hanno trasformato la loro strada nella «Via dei Doni». In tutta la strada, infatti, sono state delle cassette per la raccolta fondi destinare all'acquisto di beni per i bambini della ex Jugoslavia.

Il castello della «Bella addormentata nel bosco» di Euro Disney a Parigi è diventato una torta di cioccolato, zucchero e pan di di oltre 25 chili. Il prodotto, di alta pasticceria, fa bella nella vetrina di un negozio di alimentari in via Matteotti a Pietra. A realizzarlo è stato Claudio Mongè, 71 anni, che ha fatto il pasticciere in Francia.

Il Leo Club Albenga si fa invece promotore di un'iniziativa ecologica in difesa degli alberi di Natale (con radici) addobbati a migliaia nelle case e nei locali pubblici del Ponente. Il gennaio i ragazzi del Leo Club, in appositi punti di raccolta, ritireranno tutti gli alberi che saranno immediatamente reimpiantati sulle colline più colpite dagli incendi boschivi negli ultimi anni.

Augusto Rembado

FARMACIE APERTE IL 25 E IL 26

Ecco le farmacie di turno a Natale e S. Stefano in provincia.

25 dicembre. Savona: Mongrifone, via don Minzoni, tel. 827565; Piemontese, via Torino 77, tel. 820502; Ramorino, corso Italia 121, tel. 850518. Alassio: Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640606. Albenga: Savoré, via Medaglie 42, tel. 50420. Albissola Marina: Fontana, via Bigliati 24, tel. 481616. Borghetto Santo Spirito: Comunale, via Europa 33, tel. 971013. Cairo Montenotte: Manuelli, via Roma 75, tel. 65. Cengio: Longo, via pedre Garello 66, tel. 554045. Finale Ligure: Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692890. Loano: Superiore, piazza Dante 47, tel. 667003. Noli: Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748936. Pietra Ligure: Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035. Quiliano: Comunale, via Roma 5, tel. 887329. Sassello: Nanni, via Badano 17, tel. 724107. Varazze: San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97160.

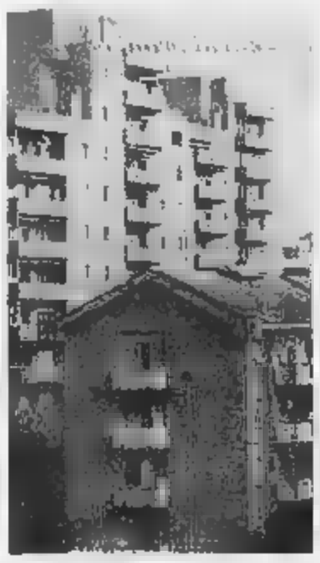
26 dicembre. Savona: Del Comune, via Italia 178, tel. 829937, Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825500, Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801318. Alassio: Comunale, via Vinci 56, tel. 645164. Albenga: Comunale, viale Martiri, tel. 51701. Albisola Superiore: Nicolò, via Turati 7, tel. 489910. Borghetto Santo Spirito: Comunale, via Europa 33, tel. 971013. Cairo Montenotte: Rodino, via Partici 31, tel. 502650. Finale: Richeri, corso Europa 21, tel. 601703. Loano: Superiore, piazza Dante 47, tel. 667003. Millesimo: Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565650. Pietra Ligure: Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035. Quiliano: Comunale, via Roma 55, tel. 887329. Sassello: Nanni, via Badano 17, tel. 724107. Varazze: Internazionale, via Mameli 24, tel. 97013.

A Savona, il turno di notte è garantito dalla farmacia Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827202, che fa servizio a saracinesche abbassate dalle 24 alle 8,30. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità notturna su chiamata per ricette mediche urgenti.

Non verrà perso il finanziamento di cinque miliardi. Approvata la ristrutturazione 20 appartamenti in via Pia e Sansoni

«I 37 alloggi dello Iacp costruiti entro pochi mesi»

Il sindaco smentisce accuse di ritardi del Comune, a gennaio assegnata l'area



A Savona riparte l'edilizia?

SAVONA: «Le case popolari potranno essere costruite entro pochi mesi». Così il sindaco Tortarolo risponde alle polemiche sollevate giorni dal consiglio d'amministrazione dello Iacp per la mancata realizzazione di 37 alloggi nella zona «167» di Legino.

Afferma Tortarolo: le case ancora costruite non è certamente colpa del Comune, che nel aveva già individuato l'area della 167 di Legino avviando anche le procedure per l'occupazione d'urgenza. Solo distanza di due anni, tuttavia, lo Iacp ottenuto i necessari finanziamenti e ho sollecitato la conclusione dell'iter burocratico. Il 31 luglio l'Istituto autonomo case popolari ha effettuato sollecito ed entro gennaio il Comune assegnerà l'area».

Il presidente dello Iacp, Osvaldo Chebello, negli ultimi mesi aveva più volte sollecitato il Comune: «Una volta ottenuto finanziamento di 5 miliardi non volevo correre il rischio perderlo. Per questo avevo invitato il Comune a concludere più presto l'iter burocratico. provincia di Savona infatti esistono già molte libere con progetti approvati che attendono solo gli stanziamenti. Se la pratica si fosse conclusa entro gennaio, Il Consiglio di amministrazione avrebbe utilizzato i finanziamenti in Riviera o in Valbormida».

Il sindaco Tortarolo ha comunque assicurato che l'iter si concluderà regolarmente entro poche settimane e che nella zona «167» di Legino, sopra lo svincolo dell'autostrada, potranno essere realizzati 37 nuovi alloggi. Aggiunge Tortarolo: «Non è escluso, anzi, che non si possano recuperare anche i fondi che il governo stanziato per il progetto del consorzio Comotec. Il Comune infatti aveva individuato un'area anche nelle di La Rusca e il governo non avrebbe più motivo quindi di revocare i 1200 milioni. Anche in quel caso, tuttavia, il Comune aveva adottato tutti gli atti previsti dalle legge».

Intanto lo Iacp ha approvato progetto di massima per la ristrutturazione di alloggi in via Pia e via Sansoni. [e. b.]

PDS CONTRATTACCA

«La Lega favorisce dc e psi»

«Le accuse della Lega Nord sono completamente false e mirate allacciare alleanze dc e psi». Questa la presa di posizione del segretario del pds Carlo Giacobbe che in conferenza stampa ha preso la difesa degli amministratori del partito democratico della sinistra. «Le accuse della Lega sono intollerabili e infondate - afferma Giacobbe -. I veri scandali sono altrove, anche se il senatore Cappelli sembra ignorare il fenomeno. E' falso che gli imprenditori che simpatizzano per il pds vengano favoriti o che in Comune vengano assunti i nostri tesserati. In realtà il polverone sollevato da Cappelli fa che nascondere i veri scandali». Aggiunge Giacobbe: «La Lega Nord ha lasciato fuori dalle polemiche dc e psi. Credo che la Lega abbia avviato una manovra per isolare politicamente il pds, allacciando nuove alleanze con dc e psi in vista delle prossime elezioni». [e. b.]

SAVONA GIOVANI

Cocktails e spaghetti? Un salto a Millesimo

Roberto Molinaro del bar Sport di Millesimo è stato a lungo barman in un club Méditerranée alle Bahamas

PER molti di noi è ormai divenuto un rito e un appuntamento irrinunciabile. Di che cosa stiamo parlando? Ma dei cocktails del bar «Sport» di Millesimo, naturalmente. Preparati con cura dal barman, Roberto Molinaro, forte di un'esperienza in un club Méditerranée alle Bahamas, risultano irresistibili. Colorati e dai sapori tropicali, una vera «chicca» per chi ama gustare aperitivi diversi dal solito. Impossibile conoscere gli ingredienti utilizzati. Roberto e la sorella Maria su questo sono irremovibili. La preparazione è top-secret. Qualche piccolo segreto tuttavia possiamo svelarlo: il frullatore invece del tradizionale shaker, ingredienti direttamente importati dai Paesi «caldi».

Per assaporarli, i cultori di cocktail sono disposti percorrere chilometri.

Cocktails, ma solo. Il locale Roberto e Maria, divenuto punto di ritrovo per moltissimi giovani di Millesimo, della Val Bormida ma anche di molte compagnie savonesi, offre altra particolarità. Dal bar, infatti, si passa alla «Tavernetta», dove ci sono birra e appetitosi piatti.

Ed è proprio in questo accogliente angolino, fatto di mattonelle rosse, tavoli e panche in legno, che i giovani possono stare insieme in maniera diversa. Chi poi non vuole rinunciare a spaghettate o affini trova sicuramente di che deliziarsi.

Insomma lo «Sport» offre un po' di tutto. Anche per le persone non più giovanissime c'è uno spazio destinato al gioco. Nelle lunghe serate d'inverno si svolgono agguerriti tornei di carte e, tra una partita l'altra, si commentano le ultime novità.

Francesco Fracchia
Fabrizio Briano
per il bar Sport di Millesimo

DOVE ANDIAMO STASERA

DISCOTECA
DISCOTECA Goa Finale Ligure
Finale Ligure
NOTTI di FESTA E MUSICA
D.J. Guido Calzia - Carlo Sferini info e prenotazioni 019/601284

Discoteque
SABATO 26 ORE 22,30
FESTA
«DISCOTEQUE»
con la partecipazione
BLACK
TONY
Via Verdi 16 - ALASSIO

DISCOTECA Symbol
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 3)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

COTTON CLUB
17025 LOANO (SV) - Via Aurelia - Tel. 019 668.161
Più di 30 tipi di panini e di birre estere importate.
Aperto fino alle ore 2 (chiuso domenica).

DANCING
IL TIMONE
Via Clavesana 47 - Tel. 0182/85.879
ANDORA
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
IL TIMONE E' CAMBIATO VENITELO A SCOPRIRE!
IL TIMONE augura BUON NATALE e felice ANNO NUOVO
DOMENICA 27 ORCHESTRA GUIDO DEBER

Manhattan Inn
Un veglione davvero speciale mezzanotte il MANHATTAN entra nella leggenda: 30 anni di storia... una serata da ricordare!
- Corso Europa 40 - Tel. 019/668.945

KOMATSU
BENFRA
SOCOMEC
MACMOTER
CARMIX
CRS
★
VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI
NOLEGGIO
USATO GARANTITO
★
OFFICINA LANTERI
DA SEMPRE SPECIALIZZATA RIPARAZIONI DI MACCHINE MOVIMENTO TERRA DI TUTTE LE MARCHE, CON MEZZI PER INTERVENTI DIRETTI SUI VOSTRI CANTIERI

CMI
COMPAGNIA MACCHINE INDUSTRIALI
ARMA DI TAGGIA - TEL. 0184/44602
BUONE FESTE

META DI NOTTE DISCOTECA ANDORA
AUGURI DI BUON NATALE
SERATA NATALIZIO
VIA AURELIA 209 E
TEL. 0182 684.379

Il primo Consiglio ieri sera dopo le elezioni amministrative del 13 dicembre

Borghetto, la Lega apre al pds

Rinviata l'elezione del sindaco e la formazione della nuova giunta, ma i partiti iniziano a trattare
I consiglieri del «Carroccio»: «Noi e Badino i più votati, dobbiamo trovare un accordo». Ecco i volti nuovi

BORGHETTO
NOSTRO CORRISPONDENTE

Volti nuovi, in un clima disteso e buoni propositi, nel consiglio comunale di Borghetto che si è insediato ieri alle 18. Scontata la fumata nera per l'elezione del sindaco e della giunta, rimandata, per ora, a dopo le feste. I partiti solo 50 giorni tempo per accordo. Dopo il 13 febbraio, la città non avrà il nuovo governo, il consiglio comunale sarà nuovamente sciolto e ci sarà il ricorso alle urne. Ma, ad oggi, questa possibilità sembra più lontana.

Quale governo per Borghetto? Dal dibattito ieri in aula è l'apertura della Lega Nord verso la lista «Insieme per Borghetto» composta 5 consiglieri del partito democratico della sinistra. «Noi siamo partito più votato. Riccardo Badino del pds è il candidato con più preferenze. Queste state le indicazioni dei cittadini», ha detto Giannino Pesce del partito di Bossi proponendo un accordo pds-Lega con sindaco ancora Badino.

Gli altri gruppi non sbilancieti. Tutti, o quasi, sono disponibili a «governare chi vorrà risolvere i problemi nell'interesse dei cittadini». proposta della Lega non l'aggiunta solo pli, avrebbe già i numeri (11 seggi su 20) per governare. questa soluzione piace al pds. La dc stata invece critica verso Lega e pds. Ci sarà probabilmente anche tentativo per formare una coalizione ampia («Insieme per Borghetto», dc, pli e psi). Fra i democristiani i socialisti ci sono però delle remore nei confronti del sindaco uscente Riccardo Badino.

Le elezioni. Alle elezioni anticipate Borghetto era dopo due di crisi politico-amministrativa complicata dagli scandali (aree industriali, metanizzazione, fusti tossici) che hanno visto finire sotto accusa alcuni amministratori pubblici. Sono stati soprattutto i rapporti fra pds e psi, in maggioranza il pri, a deteriorarsi sino alla decisione, presa ad inizio luglio, di ricorrere al giudizio degli elettori. A dimettersi erano stati i consiglieri munali di dc, pds e pri. La campagna elettorale è stata più tranquilla previsto a parte qualche minaccia di querela.

Gli eletti. 7 i partiti rappresentati nel nuovo consiglio: «Insieme per Borghetto» (pds, psdi, verdi) 5 seggi, Lega Nord di Bossi (5), democrazia cristiana (5), psi (2), pli (1), Rifondazione Comunista (1) e msi-Unione Ligure (1). Sei dei 20 consiglieri eletti il 13 dicembre avevano già seduto sui banchi consiglio comunale di Borghetto negli ultimi anni. Sono Riccardo Badino, Clemente Sandrone e Carla Roi del pds, Augusto Allegri e Roberto Anselmi della dc e Oreste Delorba del psi. Gli altri eletti sono: per pds Giovanna Di Crescenzo, Giovanni Filippini, per il psi Paolo Pastorelli, per la dc Carlo Fantoni, Sergio Vacca e Raimondo Villa, per la Lega Nord Marco Federici, Ugo Franchi, Angelo Parodi, Giannino Pesce e Franco Zollesi e inoltre Paolo Giannitti (pli), Onofrio Cardizzone (Rifondazione) e Domenico Bova (msi).

I nuovi consiglieri di Borghetto Clemente Sandrone del pds e Raimondo Villa della dc

I problemi. La città ha ora di fronte miriade di problemi che si trascinano da anni. Il boom la speculazione edilizia degli anni '60 e '70 hanno prodotto scompensi sociali e strutturali ancora oggi irrisolti. Borghetto, capitale delle seconde case, manca le strutture ricettive e del tempo libero, ma città soprattutto carente nei servizi essenziali: approvvigionamento idrico, rete fognaria e viabilità.

L'ambiente. Al termine della seduta consigliare di ieri sera l'ex sindaco Badino ha avviato una discussione informale sul problema del disinquinamento delle cave «Fazzari» e per la realizzazione depuratore. E' stato proposto di formare, «al la di maggioranze e minoranze future» delegazione che si incontri al più presto con la Regione e il ministro dell'ambiente. Chiunque andrà ad amministrare la città avrà un compito arduo di ridare credibilità all'azione dell'ente pubblico e soprattutto di rispondere alle esigenze della gente.

Tutti i programmi elettorali erano incentrati sulla necessità risolvere i problemi ambientali e di favorire il rilancio del turismo, partendo proprio strutture essenziali. [a. r.]

Albenga: polemiche sul raddoppio, gli indipendenti contestano il progetto

Seimila manifestini contro Viveri

Replica l'ex sindaco: «Ben vengano certi attacchi»

ALBENGA. Un manifesto ironi- cattivissimo nei confronti «Archimede Pitagorico», personaggio fumetti ma riconoscibile nell'ex sindaco Angelo Viveri, stato affisso sui muri dal gruppo consigliare degli indipendenti. Il documento consiglia all'inventore di «nettare la propria prima di pensare a quella degli altri», un riferimento privato così come, parlando di «Archimede Pitagorico», lo si accusa di pensare più agli investimenti sbagliati in isole lontane che lo porterebbero poi a sbagliare i conti.

Caustica la replica Viveri. «Non so si riferiscono a me o a chi altri. "Archimede Pitagorico" dovessi essere io, però, posso solo ritenermi soddisfatto che dopo vent'anni di amministrazione gli avversari, per trovare un appiglio, debbano limitarsi a criticarmi dendo sul piano personale», ha commentato l'ex sindaco con il suo gruppo di amici.

Angelo Viveri risponde alle polemiche sollevate ad Albenga dagli indipendenti sul progetto del raddoppio ferroviario

Ma il manifesto è l'unico attacco cartaceo di fine anno ad Albenga. Il Comitato intercomunale a salvaguardia della albenganese, che si oppone al trasferimento a monte della ferrovia, ha distribuito ieri 6 mila volantini sui tergicristalli delle auto in sosta. «Caro Babbo Natale noi non vogliamo che individui moralmente e politicamente delegittimati decidano noi, del nostro territorio, della nostra economia con la possibilità di grosse speculazioni edilizie che ingrasserebbero le tasche pochi a scapito della nostra comunità», afferma in un passo la «letterina» scritta dal comitato. [a. p.]

Parla il sindaco

«Affidare l'acquedotto privati»

CERIALE. primo passo un rapporto più stretto tra amministratori e amministrati»: così i responsabili del comitato «Per Ceriale» hanno commentato l'esito della prima assemblea cittadina svoltasi martedì sera nella sala consiliare. Assessori e consiglieri delegati hanno risposto alle domande del pubblico. Tra i temi trattati quello dell'inquinamento idrico. Il sindaco Dario Braggio ha confermato l'ipotesi privatizzare l'acquedotto ha assicurato che entro pochi mesi aprirà la seconda farmacia. L'amministrazione ha accettato di organizzare una nuova assemblea fra tre mesi per verificare le cose fatte e quelle fare. [a. p.]

Regione Rapallina

per migliorare la strada

ALBENGA. La strada di regione Rapallina, che unisce Albenga con Cisano, Ceriale e il casello autostradale, è dimenticata. denunciano, in una lettera inviata al Comune, aziende e privati interessati alla zona. In totale un centinaio di firme che diventano molte più se pensa che alle Rapalline hanno sede aziende con decine di dipendenti come la «Sanzone», la «Fitimex», l'«Albenga petroli», la «Termotecnica Pericoli» due scuole, l'«Itis» l'«Enaip». «Allo attuale, si presenta priva di illuminazione, segnaletica di limitazione della velocità, con un manto stradale dissestato in modo grave con rischi per chi transita», denuncia la petizione. [a. p.]

LIGURIA

Ancora sequestri

Un'ordinanza del sindaco vieta i botti

Botti di Natale proibiti a Finale. I vigili sono stati incaricati far rispettare un'ordinanza del sindaco, Piero Cassullo, che risale ad un paio di anni fa, ma tutt'ora in vigore. fenomeno, almeno nel Finalese, in sensibile diminuzione, a causa della crisi economica.

Commentano comando della polizia muncipale di Loano: «Il problema dei petardi sarà discusso in giunta. Non abbiamo però ricevuto nessuna segnalazione particolare sino ad ora. Si sentono veramente pochi "botti" città». I controlli sono stati intensificati, da parte di polizia e carabinieri, in tutto il Ponente anche su disposizione della questura Savona. [a. r.]

CERIALE

Una squadra di volontari antincendio

E' nata squadre volontari antincendi che, oltre ad intervenire sugli incendi boschivi collaborando con Vigili del fuoco e Forestale, avrà il compito di intervenire. La squadra, composta da 22 persone, ha sede nei magazzini comunali. «Stiamo valutando la possibilità di poter intervenire nelle pulizia delle spiagge», spiega Aldo Alberto, assessore all'Ambiente. [s. p.]

Furto, due condanne in pretura

Salvatore Scontrino, 26 anni abitante in corso Cento Cannoni e Angelo Viele, 35 anni abitante in via Ghilini Alessandria sono stati codannati, ieri mattina in pretura a Finale, rispettivamente a 4 e 5 mesi di carcere per furto. La pena è stata patteggiata. I due erano stati arrestati martedì dai carabinieri. [a. r.]

Polemiche meridionali, parte una querela?

«La famiglia Carrara ha discriminato l'ex sindaco Caltavituro». Questa frase, pronunciata l'altra sera consiglio Pietra dall'ex dc Salvatore Naccari, potrebbe sfociare in una querela annunciato dall'assessore Carrara. Il discussione i presunti «atteggiamenti discriminanti verso i meridionali impegnati in politica». Naccari Caltavituro sono infatti del Sud. [a. r.]

Sabato cimento invernale davanti al Mediterranée

La trentesima edizione del Cimento Invernale di Nuoto, un tuffo un gruppo di coraggiosi di tutte le età che sfidano la temperature delle acque del mare (in questo periodo sui gradi), avrà luogo sabato prossimo, alle ore 14, nella spiaggia antistante Grand Hotel Mediterranée. [r. sr.]

ALASSIO

Le associazioni

«Ritornare agli antichi splendori»

ALASSIO. L'attenzione degli alassini è rivolta all'arenile invernale. Non solamente squadre di alunni delle scuole medie statali, su iniziativa di Italia Nostra, hanno ripulito la spiaggia per renderla agibile ai turisti invernali che sempre più numerosi hanno imposto la moda della passeggiata salutistica proprio sulla battigia, ma ora l'Ava (As- Vecchia Alassio) lancia la proposta di ripulire le facciate delle case da quelle infrastrutture, spesso sive, come dehors, paratie, ripostigli, ingombri vario genere e natura.

La proposte dell'Ava efficacemente illustrata nel prossimo numero mensile dell'Associazione, 'l'Alassino', che dedica alcune pagine mettendo accanto a fotografie della situazione esitente delle facciate delle case colorate, dalla spiaggia, un disegno a lori su sarebbe lo stesso paraggio ripulito dalle costruzioni improprie. Dice il giornale: «Il salto di qualità per Alassio è ritornare ad essere quella che era».

La proposta dovrà scontrarsi con le resistenze dei proprietari delle concessioni delle situazioni abusive. Dal dopoguerra ad oggi, lungo i tre chilometri dell'arenile alassino, le concessioni regolari e quelle irregolari sono state poco meno di duecento. Oggi, di fronte ad una più matura coscienza dell'importanza dell'arredo urbano e dell'estetica architettonica, si sta imponendo un riesame della situazione. Molto dipenderà dal nuovo sindaco per cercare il quale si sta lottando contro il tempo al fine di varare una ministrazione entro il 25 prossimo mese, scadenza oltre la quale si avrà lo scioglimento del consiglio e nuove elezioni. [r. sr.]

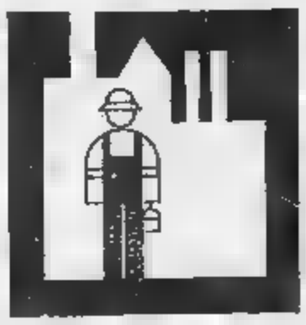
A BARDINETO (SV)
L'HOTEL RISTORANTE
VILLA DEGLI ABETI
vi propone un fantastico
CENONE DI SAN SILVESTRO
musica, danze e cotillons
a sole L. 65.000
a persona
(vini e spumanti compresi)
★ ★ ★
Cenone, pernottamento
e prima colazione
L.
Prenotazioni allo 019/790.341

CALOR RIVIERA
di BARBETTA PIERANGELO
Viale Europa, 26
Tel. 019/61.75.06 - Tel.&Fax 019/61.50.16
PIETRA LIGURE (SV)
PROGETTAZIONI • INSTALLAZIONI • MANUTENZIONI
Impianti termoidraulici, di condizionamento
e a pompa di calore,
comprese opere murarie ed elettriche
CENTRO ASSISTENZA IMPIANTI G.P.L. E GASOLIO
Caldaie gasolio e metano:
FERROLI • E.L.M. LEBLANC • SAUNIER DUVAL
RB UNIGAS • TONON
ARREDAMENTO
INSTALLAZIONE
BOUTIQUE DEL BAGNO
SERVIZIO
CHIAVI IN MANO
• ARTEBAGNO
• CERAMICA CORALLINA
• ARTE BAGNO VENETA
• ALFA
• CHIGO
• PARKER Ceramiche d'Arte

ECONOMICI
BORGHETTO Sesto Sperio Finalmente bilocale mq. 50, condominio, posto auto, cantina, vista mare. Tel. 0182 970 591 Borra.

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.311

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12



Lo ha deciso il tribunale di Savona. Oggi assemblea in fabbrica per individuare soluzioni

Fallimento, chiusa la Savam di Altare

Gli operai hanno subito occupato l'antica vetreria

ALTARE. «La Savam è fallita». Sono trascorse da poco le 10 quando la notizia che il tribunale civile di Savona ha dichiarato il fallimento dell'azienda piomba nei reparti della più antica vetreria di Altare.

Attimi [illegible] smarrimento fra i dipendenti, che chiedono conferma. E le conferme non si fanno attendere: il tribunale ha già notificato la dichiarazione. Per [illegible] si conoscono ancora le procedure e l'iter che verranno seguiti: aspetti questi che saranno esaminati solo nei prossimi giorni. L'unica certezza [illegible] che da ieri la Savam [illegible] un'azienda fallita. I giudici, infatti, non hanno ritenuto sufficiente il versamento di 200 milioni da parte della famiglia Masserini, proprietaria della vetreria, quale acconto sulla cauzione di un miliardo e 300 milioni richiesti per avviare la procedure di concordato preventivo. Concordato che avrebbe permesso ai proprietari di vendere i macchinari evitando in tal modo il fallimento.

«E' la fine», borbotta un lavoratore. «Cosa ci aspetta? Il licenziamento, la [illegible] integrazione?», domanda un altro. Trascorrono poche ore poi, verso le 13 dopo un' animata assemblea, la decisione di occupare lo stabilimento. «Che altro ci resta da fare?», osservano gli operai in [illegible] clima di tensione e di rabbia. «Siamo amareggiati - dice Renato Viazzi della Cgil -. Ci troviamo con una fabbrica nuova, con [illegible] impianti, competitiva sul mercato ma che va in fallimento». Aggiunge: «Come [illegible] nessuno è intervenuto per dare una continuità produttiva? I dipendenti hanno lavorato in questi ultimi mesi in condizioni difficili: senza garanzia di salario. E ora sono gli unici a pagarne le conseguenze».

Amarezza, dunque, ma anche tanta rabbia. «Gli errori sono della proprietà, della famiglia Masserini», dicono alcuni operai. Ma ora, sembrano voler sottolineare i dipendenti, [illegible] inutile piangere su latte versato. «La nostra speranza [illegible] che per la Savam si facciano avanti degli acquirenti. E' l'unica possibilità che abbiamo».

Acquirenti che [illegible] tuttavia, non si [illegible] ancora fatti avanti. «Certo [illegible] difficile e traumatico accettare questa situazione», [illegible] il direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale. E commenta: «Il fallimento potrebbe essere un momento di chiarezza per poter permettere almeno [illegible] capire [illegible] un'azienda che ha fatto investimenti di miliardi per il trasferimento possa trovare un imprenditore intenzionato a garantirne la continuità».

Gli operai e gli [illegible]ti della vetreria altarese, tuttavia, sono decisi a non mollare. L'occupazione delle due sedi, quella vecchia nel centro del paese e quella nuova nell'area industriale di Isolagrande, conti[illegible] a essere occupate. Oggi, alle 13, si svolgerà un'assemblea pubblica alla presenza di amministratori comunali, sindacato, Unione Industriali e commercianti. «Solo al termine dell'incontro - annunciano al sindacato - decideremo nuove e più incisive f[illegible] di lotta». Una vigilia di Natale vissuta in un clima di grande tensione che sancisce la fine di [illegible] lungo e travagliato capitolo. Capitolo che [illegible] era iniziato con l'amministrazione controllata, avviata nel giugno scorso. Erano seguiti lunghi mesi di attesa vissuti dai 230 dipendenti con l'incubo del fallimento ma anche con la speranza, sino a ieri mai abbandonata, che la situazione potesse sbloccarsi. Così non [illegible] stato.

La Savam, dunque, va [illegible] aggiungersi al già lungo elenco di fabbriche valbormidesi per le quali il tribunale ha dichiarato il fallimento. «Un altro duro colpo all' economia di Altare, paese alluvionato dove già è stata chiusa la Nord Elettronica. Un paese che rischiamo di consegnare a dei fantasmi», l'ultimo, amaro commento di Renato Viazzi.

Lucia Barlocco

La vetreria Savam di Altare è una delle più antiche. E' sorta al centro del paese 136 anni fa, ma è al secondo fallimento

Nata [illegible] vigilia di Natale

La storia di [illegible] intero paese attraverso il vetro artistico

ALTARE. Finisce dopo 136 an[illegible], con un fallimento, la storia di una delle più antiche vetrerie italiane. L'attuale Savam era stata fondata proprio la vigilia [illegible] Natale del 1856 da un gruppo di «monsù» altaresi, stanchi di [illegible] sfruttati dai proprietari delle vetrerie del tempo. Ad Altare, per ricordare l'avvenimento, esistono via XXIV Dicembre e via Cesio, a memoria del medi[illegible] mazzinian[illegible] di Calice Ligure, Giuseppe Cesio, che viveva a Altare ed era stato uno dei promotori della cooperativa dei «monsù» altaresi, denominato Sav (Società artistico vetraria».

Le cose per la nuova vetreria erano andate subito bene. Specializzatasi nella produzione di contenitori per i laboratori [illegible] chimica farmaceutica, la Sav aveva progressivamente semiautomatizzato e poi automatizzato la lavorazione. La tradizione artigianale era rimasta viva ugualmente. All'interno della vetreria erano state conservate alcune «piazze» dove parte dei prodotti veniva ancora rifinita a mano. La cura nella produzione e la specializzazione avevano garantito il lavoro per decenni. La vetreria all'interno del paese scandiva con le sirene la [illegible] di Altare e garantiva un'importante fonte di reddito e lavoro.

Nell'aprile del 1978, dopo [illegible] periodo di crisi, la Sav veniva dichiarata fallita. L'imprenditore Angelo Masserini pochi mesi dopo rilevava la fabbrica, trasformata in Savam, con l'aggiunta all'originaria sigla delle sue iniziali. La ripresa dell'attività produttiva era stata incoraggiante, mentre [illegible] vetreria ampliava anche al settore dei contenitori [illegible] tavola la sua attività, affiancandola a quella tradizionale del materiale per laboratori farmaceutici. Poi la costruzione del nuovo stabilimento di Isolagrande, le prime difficoltà finanziarie e la crisi sfociata nel fallimento.

La fine è malinconica, l'augurio di tutti, [illegible] un Natale [illegible] così difficile, è che la Savam [illegible] a rinascere, come [illegible] cesso nel 1978. **(e. m.)**

[illegible] FLASH

[illegible]NGIO

Incontro [illegible] pds all'Acna per il futuro dell'azienda

Umberto Minopoli, responsabile dell'Industria per il pds, ha incontrato il Consiglio di fabbrica e la dirigenza dell'Acna. «Il governo deve decidere - ha osservato Minopoli -. Chiudere una fabbrica che ha investito risorse per il risanamento sarebbe un delitto». **(l. b.)**

CAIRO MONTENOTTE

Nuovo sottufficiale al nucleo operativo carabinieri

Onofrio Palermo è il nuovo vice comandante del Nucleo operativo dei carabinieri. Il sottufficiale è stato trasferito dalla Stazione carabinieri di Sassello, che aveva comandato negli ultimi due anni. Il Nucleo si è distinto per la lotta contro i tossicodipendenti. **(e. m.)**

ALTARE

Proteste per la frana che blocca la strada di Mallare

Gli abitanti delle case lungo la provinciale per Mallare, bloccata da quasi 3 mesi da una frana, dopo un esposto alla Procura, hanno deciso di chiedere un intervento della Protezione civile. **(e. m.)**

CAIRO MONTENOTTE

Controlli dei vigili sulla vendita di petardi

I controlli dei vigili urbani hanno ridotto il problema dei «botti». Lo scorso anno erano stati denunciati alcuni commercianti e sequestrati decine di chili di petardi. **(e. m.)**

La decisione presa dopo gli incidenti mortali

Dego, i vecchi platani sono ormai condannati

DEGO. I platani che costeggiano la strada statale, in località Colletto, verranno abbattuti. La decisione è stata presa dal sindaco, Ilario Viano, dopo gli ultimi incidenti costati la vita a due giovani.

Spiega il sindaco: «In questa [illegible] in corso le procedure per rendere esecutivo il provvedimento. Gli alberi abbattuti saranno 3 o 4. Ma questa non sarà l'unica misura adottata per diminuire la pericolosità di alcuni tratti stradali». E aggiunge: «L'Anas, infatti, su richiesta dell'amministrazione comunale, si è impegnata, dopo [illegible] accurato sopralluogo, a installare entro breve termine una serie di guard-rail lungo il ciglio della Statale, nei pressi della vetreria».

«Per garantire la sicurezza - prosegue ancora Ilario Viano - tuttavia [illegible] necessaria anche [illegible] soprattutto maggiore prudenza da parte degli automobilisti. Solo così si potranno evitare altri incidenti».

E di incidenti, spesso mortali, nella zona di Colletto [illegible] ne sono registrati molti. Negli ultimi due mesi sono morti due giovani operai di Dego, Marco Lineo, 20 anni e Aldo Perotti, di 31. Gli amici di Perotti, alcuni giorni dopo il drammatico episodio, avevano organizzato una raccolta di firme, presentata poi in Comune, con la quale chiedevano [illegible] serie di interventi immediati da parte dell'Anas. **(l. b.)**

QUALITÀ E RISPARMIO SONO QUI

TENDATEX

Casa In s.r.l.

- TENDAGGI E TESSUTI PIU' PREZIOSI E PIU' BELLI
- BIANCHERIA FIRMATA BASSETTI - ZUCCHI - BENETTON ELIOLONA - GABEL

E LA PIU' GRANDE COLLEZIONE IN MOSTRA PERMANENTE DI TAPPETI MODERNI D'AUTORE E ORIENTALI AUTENTICI A PREZZI DA TRISPARMIO

[illegible] COM. LEGGE 80

ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51

Per gli appassionati è il momento migliore per trascorrere le festività in montagna

Dalla Liguria un esercito di sciatori

Ecco la situazione della neve e degli impianti aperti

NATALE con la neve. E soprattutto, quasi tutti gli impianti in funzione in buona parte delle stazioni sciistiche Monregalese, le Alpi Marittime italiane e Costa Azzurra. Ero almeno due inverni che sulle piste, in questo periodo dell'anno, in genere avaro di emozioni per gli sciatori liguri, non si vedeva una neve così. E invece già da due settimane (grazie anche agli impianti di innevamento artificiale e le temperature particolarmente rigide di notte che hanno formato un ottimo «fondo») gli appassionati possono godere dell'impareggiabile emozione di una discesa con gli sci ai piedi. I bollettini parlano chiaro: neve compatta-farinosa dappertutto. Come dire: massimo della delizia per gli sciatori ogni livello. E se le previsioni meteorologiche per una volta non saranno rispettate (proprio domani si prevede nuova perturbazione) a sport, divertimento e relax, si potrebbe aggiungere anche la tanto desiderata abbronzatura montagna. Insomma, gli ingredienti per passare un Natale sulla neve ci sono tutti.

Vediamo la situazione. Chi potrà godere manto nevoso più consistente saranno i frequentatori di Prato Nevoso. La località del Monregalese si presenta con centimetri nella parte bassa e 70 sulle piste più alte. Tredici gli impianti aperti, vale a dire il massimo che il centro può offrire. In funzione anche l'anello per lo sci di fondo (tre chilometri), una disciplina che da qualche anno è abbracciata da sempre più appassionati. Di poco inferiore quella di Prato la quantità di neve sulle piste di Artesina: va sessanta centimetri. Otto gli impianti in funzione e anche qui tre chilometri per il fondo.

Tra le località del Monregalese più vicine alla Liguria, la parte del leone la fa Garessio 2000, uno dei centri sportivi che continua ad ampliarsi con l'apertura di impianti e piste. Qui la neve raggiunge i 70 centimetri sulle piste più alte e 50 in basso. Ottima qualità del manto: farinoso, indipendentemente dalla quota. Sei gli impianti aperti, tra seggiovie e skilift. Si può sciare anche a Lurisia ma a causa della scarsità di neve, le piste più praticabili quelle in quota, a circa 2000 metri. Questo però non intacca minimamente la qualità del manto nevoso che si mantiene compatto. Otto gli skilift in funzione compresa l'ovovia Monte Pigna. Venti i chilometri di piste per il fondo.

Discese assicurate a San Giacomo: impianti aperti per totale 12 chilometri di piste. Ancora fermi, invece, gli skilift di Frabosa Soprana (dove però si attende il via all'apertura da all'altro) e di Gree di Viola. Chiusi, al momento, per assoluta di neve Monesi e Ormea. Impianti fermi anche a Santo Stefano d'Aveto.

Dalla settimana scorsa, la capitale dello sci delle Alpi Marittime italiane, Limone, ha attivato il collegamento tra «Sole», «Quota 1400» e «Limonetto»: quindi la «Riserva Bianca» in completo funzionamento con ben 31 impianti aperti per le festività natalizie, un totale di oltre cento chilometri di piste, in grado di soddisfare anche gli sciatori più esigenti. Sui pendii più alti la neve supera il mezzo metro. La qualità è farinosa e compatta a seconda che la zona sia più o meno battuta dal vento.

Buone notizie anche per l'Argentera, la località alle spalle di Limone. Il manto nevoso raggiunge quasi dappertutto i 25 centimetri. Sei gli skilift aperti, chilometri di piste battute.

Infine, la Costa Azzurra. Isola 2000 e Auron, i colossi delle Alpi Marittime francesi si distinguono per la capacità ricettiva, impianti e chilometri di piste. Bisogna subito dire che tra le due, al momento, favorita Isola 2000 che dispone una quantità maggiore di neve e, quindi, di più impianti aperti. Sono infatti 14 gli skilift in funzione nella organizzatissima località alle spalle Nizza. Il manto nevoso supera i 65 centimetri ma è escluso che possa decisamente aumentare nelle prossime ore: ieri nevicava abbondantemente su tutta la . Pochissimi fiocchi, invece, ad Auron (1600-2450 metri di altitudine) dove per il momento viene segnalato manto di circa 30 centimetri: cinque in funzione, sei gli impianti aperti.

Giulio Geluardi

Nelle principali stazioni le condizioni innevamento in questi giorni sono ideali per una giornata sugli sci

Dopo le discese un po' di tintarella

Musica e fuochi d'artificio

Non solo sci. Passare le festività natalizie in montagna, non vuol dire esclusivamente tecniche di e impegnativi slalom con «serpentine sprint» oppure «welden a raggio corto» e semplicemente «spazzaneve». Vuol dire anche relax e divertimento. Soprattutto di sera. Ecco quindi una «mappa» nelle località più importanti per chi dello sci non fa l'unico obiettivo della vacanza sulle Alpi, tenuto conto però del fatto che dalla Apt di Mondovì si affretta a sottolineare il clima di «austerity»: insomma, un «ponte di Natale» all'insegna dell'economia. E succede così che gli intrattenimenti nei centri del Monregalese sono stati ridotti all'essenziale.

A Frabosa il 26 si terrà un di musica classica in suggestiva cornice: le grotte a Bossea. La «Sala del Tempio» diventerà per una volta grande arena dove si esibirà la Mandolinistica «Paniati» e un quintetto di ottoni. Saranno offerti cioccolata calda e biscotti. Presepio vivente oggi e il 26 a Roccaforte alle 20, 30. Ancora a Frabosa, il 27, coro di bimbi nella chiesa. Serate in discoteca ad Artesina, Prato, Garessio e San Giacomo. Più vivace il programma ad Auron e Isola 2000. In quest'ultima località domani alle 20 ci saranno i fuochi artificiali. Dalle 20 in poi, nelle vie della cittadina si aggirerà Babbo Natale che offrirà, come vuole la tradizione, i regali ai bimbi. Alle 23 la suggestiva fiaccolata fatta dai maestri di sci. Anche ad Auron oggi arriverà Babbo Natale, ma in versione sportiva: ai piedi avrà i pattini. L'appuntamento è alle 16 allo Stadio ghiaccio.

[g. gel.]

Dove trovare sorbetti allo spumante, cioccolata calda, cucina tipica, specialità e piatti della gastronomia internazionale

Una passeggiata a Limone, l'aperitivo e poi il ristorante

Le proposte per il dopo-sci dei locali del capoluogo della Valle Vermenagna

LIMONE. Una giornata di fatiche sulle piste da sci non è sufficiente per consumare la voglia di vacanza di chi ha deciso di trascorrere Natale e Capodanno nel capoluogo della Valle Vermenagna.

Dopo una doccia in casa o in albergo si può cominciare a «vivere» la serata. I gruppi di giovani si ritrovano soprattutto via Roma per l'aperitivo o per una merenda. Il bar più «in» è il «Cairi» di Gianmaria Dalmasso, un limonese di razza, che propone zabaglione caldo, spumoni e cioccolata e sorbetti allo spumante. E' anche il luogo ideale per appuntamento e per fare bella figura con la ragazza conosciuta campi . «Alla clientela - dice Dalmasso - offriamo aperitivi analcolici ai frutti esotici per non appesantirsi prima della serata, ma anche specialità tradizionali: Bellini, Negroni e Manhattan serviti con tartine guarnite paté di nostra produzione e caviale di trota».

Un altro dei locali più amati da limonesi e villeggianti è il «Ferugino» (sempre in via Roma) con un'ottima scelta di aperitivi, oltre ai tradizionali zabaglioni al moscato e al marsala.

Dopo il bar e la passeggiata è il momento di mangiare. Limone e la Valle Vermenagna offrono ristoranti che rispondono ogni tipo di esigenza. Se si cucina classe in ambiente raffinato, la proposta più interessante viene da «Lu taz», un locale alla periferia di Limone. Per trovarlo bisogna percorrere via Torino e avventurarsi lungo una strada sterrata che porta ad una casa del Settecento, ristrutturata senza modificare il disegno originale con interni rigorosamente in legno e pietra, riscaldati da un caminetto.

Il padrone è Riccardo Tosello, un cuoco trentunenne, che ha fatto esperienza sulle navi da crociera e in famosi ristoranti francesi, propone menù degustazione da 50 a 60 mila lire vini esclusi: si consiglia di prenotare. «Il nostro punto di forza - dice Tosello - è rivisitare la tradizione, proponendo ad esempio polenta di "frumentin", il grano saraceno, condita con bagna caoda stracchino e panna». Anche la cantina è buon livello con oltre 120 etichette italiane e straniere.

A Limone mancano altre proposte interessanti il ristorante «Mac-miche», «La soldanella» altri locali che propongono piatti tipici e cucina internazionale. C'è poi chi preferisce la cena in birreria e allora ci «La Puntza» e l'«English pub» di via Roma, mentre qualche chilometro in più si raggiunge «Il Cavallino» di Vernante, un locale raffinato che sembra uscito da una contrada scozzese invece dai monti della Valle Vermenagna.

E per l'ultimo «assalto» alla ragazza con cui trascorrere poche ore o intere feste natalizie ecco le discoteche di Limone: «La Lanterna» e il «Boccaccio club», ogni sera una festa per villeggianti e residenti buona musica e allegria.

Luca Ferrua

La Regione non formalizza la nomina alla Camera di commercio savonese

Fumata grigia per Picciocchi

La maggior parte delle designazioni è caduta sull'imprenditore, ma la Commissione regionale ha preso ancora tempo. Entro il 4 gennaio devono essere approvate 60 cariche

GENOVA. La Commissione per le nomine della Regione si trova alla vigilia di un surmenage di San Silvestro, dal momento che entro il 4 gennaio dovranno essere effettuate oltre sessanta nomine, pena la decadenza dei consigli d'amministrazione e la nomina d'un commissario. I membri del collegio, memori della vicenda della Camera di Commercio di Genova, hanno deciso di procedere con molta attenzione alle procedure anche per quanto riguarda la Camera di Commercio di Savona.

Il presidente della Commissione, Marco Desiderato, dc, ha precisato ieri mattina che sarà effettuata tra oggi - se sarà possibile - e i primi giorni della prossima settimana prossime una audizione-lampo del prefetto di Savona e dei vertici delle maggiori associazioni di categoria.

Per il momento la maggior parte delle designazioni - tutte le associazioni degli artigiani e dei commercianti - sono andate sull'imprenditore del settore elettrico Pietro Picciocchi, 70 anni, mentre solo l'Unione Industriali ha indicato Paolo Campostano. Il ministero dell'Industria ha già fatto conoscere la propria scelta, caduta appunto su Picciocchi, ma i consiglieri regionali vogliano esplorare la situazione con il massimo scrupolo per evitare ricorsi al Tribunale amministrativo regionale o qualsiasi altro genere di contestazioni e problemi.

Il presidente Mario Picciocchi

Entro la giornata si dovrebbero chiudere alcune delle procedure relative alle più importanti nomine: alla Filse, finanziaria regionale, dovrebbe essere confermato l'architetto Angelo Sibilla, dc e così pure all'Ente del Monte di Portofino, dovrebbe andare, dopo tante esitazioni, il professor Pier Giorgio Alberti, ordinario di diritto pubblico, avvocato, di origine sanremese, anche lui democristiano.

Qualche dubbio sulla società di informatica regionale Datasiel che spetterebbe a un esponente di area laica, mentre il psi non ha ancora sciolto le proprie riserve sulla Fiera Internazionale. Si parla di Fulvio Cerofolini, di Gianni Segalerba e, forse, di Gino Dellacasa. E' probabile che i casi più complessi siano definiti e chiusi, con una specie di «marcia lunga» nella seduta di martedì 29 dicembre, in modo da consentire al Consiglio di ratificare le nomine entro la data fatidica del 4 gennaio.

Martedì 29 dicembre ci sarà anche un consiglio regionale straordinario, nel quale si spera - almeno nelle intenzioni del vicepresidente della giunta Fabio Morchio - di far approvare la legge sulle discariche, scivolata su una votazione-beffa (18 a 19) per una «impennata», ormai abituale, della consigliera Ines Boffardi, preoccupata per la questione Scarpino, antico feudo elettorale.

Nei prossimi giorni si dovrebbe sciogliere, nel grande imbarazzo di tutti i gruppi consiliari che avrebbero francamente preferito evitare i doversi esprimere su questione non tanto legale, quanto di stile e di opportunità, il nodo del difensore civico. Al dottor Nicola Perrazzelli si dovrebbe dare un «sì» freddino, freddino.

Paolo

NEL 1992

Approvate 57 leggi

Il Consiglio regionale ha prodotto più nel 1992, rispetto all'anno precedente. Le sedute - ha spiegato il presidente dell'assemblea prof. Giovanni Persico - sono state 45 contro le 42 del '91. Le Commissioni hanno tenuto 328 sedute (309); le leggi approvate sono state 57 contro 55; i provvedimenti amministrativi approvati sono stati 141 (129); sono invece diminuite le interpellanze, ma sono cresciute quasi del doppio le interrogazioni e in aumento le mozioni. Gli ordini del giorno sono stati 67. Sono state leggi rinviate: dieci contro cinque, sono state numerose le leggi che hanno dovuto subire la doppia approvazione. Il Consiglio, negli auspici del presidente, dovrebbe migliorare la propria efficienza con l'introduzione del nuovo regolamento e del nuovo statuto. I lavori del Consiglio saranno informatizzati. Nel giro di due sedute sarà modificato l'assetto del Consiglio di presidenza per le dimissioni di Bruno Marengo, pds, e di Romolo Benvenuto, verde. Saranno eletti al loro posto i due pds Gallanti e Trucchi. [p. l.]

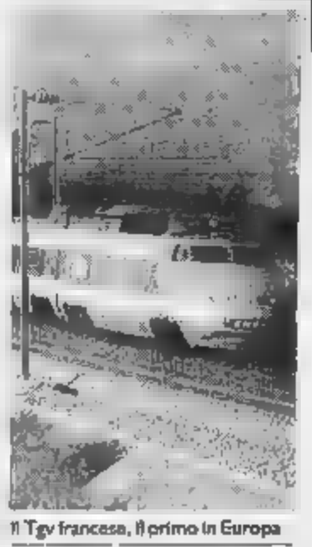
Ritardi per la ferrovia? La colpa è dei Comuni

NEI giorni scorsi i parlamentari liguri si sono mobilitati per strappare in extremis il consenso alla nuova linea ad alta velocità Genova-Milano e per salvare il raddoppio della Genova-Ventimiglia nei tratti ancora a binario unico. Mobilitazione annunciata a gran clamore, ma senza successo.

Si è data ancora una volta l'immagine di una Liguria maltrattata a Roma. Si è fatta una grande confusione tra raddoppio e alta velocità. Eppure tutto era ben chiaro da mesi e lo avevamo scritto su queste pagine dello scorso ottobre: i finanziamenti per il raddoppio Finale Ligure e Imperia (da 1200 a 1500 miliardi) erano spostati altrove non per malevolenza romana perché alcuni Comuni del Ponente non avevano risposto in tempo utile alle sollecitazioni delle Ferrovie dello Stato. Non potevano farlo perché la scelta del tracciato non otteneva i consensi locali o motivava opposizioni sempre più forti, come sta avvenendo da parte degli agricoltori della piana albenganese.

Agli amministratori pubblici sono tenuti dalle contestazioni motivate e documentate (non soltanto dagli ambientalisti) anziché ignorarle o respingerle, forse non si sarebbe perduto tanto tempo col risultato di un rinvio a tempi indefiniti. Già nei primi mesi del '92 si sapeva che in caso di accordo sul tracciato i cantieri potevano essere aperti entro la fine dell'anno. Senza l'accordo in tempo utile i soldi sarebbero stati dirottati. Oggi si alza il polverone, confondendo le idee persino sulle caratteristiche della ferrovia Genova-Ventimiglia. Non è vero che a Roma abbiano preferito altre linee per l'alta velocità: questa non è mai stata nel quadro europeo e nazionale dei treni a 300 kmh, per ovvie ragioni. Un Tgv lungo la costa ligure e lungo quella tirrenica fino a Roma richiederebbe tali sprechi di territorio e di denaro oltre ai danni all'ambiente e al paesaggio, da renderlo impensabile. La Genova-Ventimiglia è prevista come una «linea veloce» secondo la media europea, treni che possono toccare punte da 160 o 180 kmh, quasi dimezzando i tempi di percorrenza.

Quanto al supertreno Genova-Milano, che dovrebbe collegare le due città in 39 minuti, altra confusione e ancora il tentativo, da parte di chi piange sulle sfortune della Liguria, di riversare sulle associazioni ambientaliste la colpa della mancata inclusione nel piano Fs per l'alta velocità. La nuova linea costerebbe circa 3 mila miliardi. Per ora all'alta velocità ne sono stati assegnati 2750 con priorità per i tratti che fanno parte del piano nelle sue origini, cominciando da quello Torino-Milano-Venezia e da quello Milano-Roma. Il collegamento superveloce Genova-Milano era un progetto genovese, e sembrava che il Consorzio promotore assumesse il rischio del finanziamento e della gestione. Poi le cose sono cambiate, e in più c'è stato l'infortunio ligresti, dei pilastri del Consorzio.



Il Tgv francese, il primo in Europa

A questo punto è demagogico gridare contro nemica della Liguria. Oltre tutto il progetto del tracciato è in parte insostenibile. Richiederebbe uno sforzo finanziario oggi non ipotizzabile. Non sarebbe più serio trarre dal rinvio l'invito a ristudiare l'opera per tempi migliori?

Intanto si chieda di migliorare la linea esistente con un servizio merci adeguato alle esigenze del porto di Genova, e ai passeggeri viaggi puntuali, con un treno ogni ora nelle fasce di punta, pagando il biglietto a costo accessibile.

Mario Fazio

Si è costituito un «Comitato per il risanamento» che si batte a colpi di manifesti

Bidoni tossici, cresce il pericolo

Wwf e Legambiente accusano il presidente della Regione Edmondo Ferrero: «Ritardi inammissibili» «L'opera di bonifica non si è ancora iniziata, dove sono finiti i dieci miliardi stanziati da Genova?»

GENOVA. E' polemica sulla lentezza con cui si affronta l'emergenza dei fusti tossici in val Maremola e val Varatella. Dopo l'esposto presentato il presidente della Regione Edmondo Ferrero nella veste di commissario delegato a gestire l'emergenza, ieri mattina i rappresentanti di Wwf e Legambiente hanno preannunciato che si costituiranno parte civile.

La denuncia sul vuoto di iniziativa pubblica è affissa in tutti i muri nel comprensorio del Finalese a firma del Comitato per il risanamento costituito da un gruppo di cittadini. Centinaia di manifesti accusano: «Niente di concreto è stato fatto per il risanamento, nonostante i dieci miliardi stanziati a suo tempo per l'emergenza ambientale». Il gruppo promotore dell'iniziativa fa sapere di essere formato da cittadini allarmati che, vista la situazione, hanno ritenuto indispensabile costituire un Comitato per il risanamento «aperto a tutti coloro che condividono l'urgenza di atti concreti».

Il neonato si dichiara apolitico. Ne fanno parte soggetti di diversa formazione, provenienti da esperienze e settori differenti, che hanno chiesto il riconoscimento formale.

Marco Seveso, presidente di Legambiente Liguria, e Stefano Lenzi, segretario regionale del Wwf, hanno spiegato ieri in una conferenza stampa i motivi che li hanno spinti a firmare la denuncia contro Ferrero alla magistratura savonese.

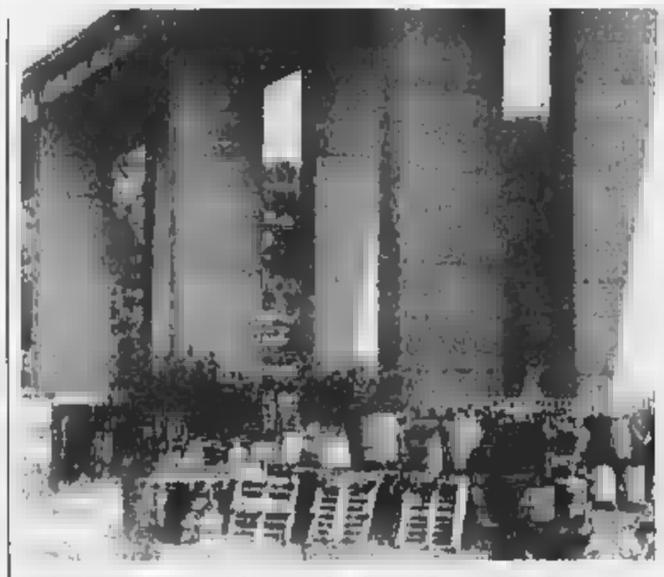
«A distanza di nove mesi dalla scoperta del gravissimo rischio per le falde acquifere e per la salute della popolazione, la situazione è ancora di assoluta emergenza. I bidoni interrati non sono stati nemmeno sfiorati e non si sa ancora con precisione quanti siano e che cosa contengano, mentre i bidoni di Andora sono stati analizzati».

A proposito dell'operato del commissario delegato Edmondo Ferrero, presidente della giunta regionale, hanno sottolineato come ora esista il rischio che il processo contro gli inquisiti si apra senza le necessarie perizie.

«Il commissario Ferrero, malgrado i poteri straordinari e i 10 miliardi affidatigli non ha affrontato i passi decisivi per mettere in sicurezza i siti. Nel frattempo, sono stati chiusi i pozzi di acque potabile di Boissano perché inquinati da tricloroetilene e la Usl competente ha segnalato la pericolosità e l'urgenza di intervenire nel caso di Andora, dove i bidoni perdono veleni».

Il mandato è scaduto il 28 novembre scorso. Con decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 28 maggio veniva infatti dichiarato lo stato di emergenza per fronteggiare il pericolo derivante dal rinvenimento nel territorio dei Comuni di Borghetto Santo Spirito, Andora, Tovo San Giacomo e Magliolo. Il decreto aveva una durata di sei mesi e prevedeva la nomina di un commissario delegato con successivo provvedimento.

Paola



I bidoni tossici sequestrati alcuni mesi fa nelle cave Fazzari di Borghetto

Stoppani

Dalle analisi nuove accuse?

COGOLETO. Le analisi dell'Usl, che saranno ufficiali dopo le festività di fine anno, confermeranno la presenza di amianto nei sacchi trovati all'interno del cunicolo (largo un metro e lungo 30) del magazzino sali di cromo, le responsabilità di Plinio Stoppani, presidente della fabbrica chimica della Val Lerone, si limiteranno ai reati di occultamento di materiale tossico nocivo e di apertura di una discarica abusiva, ma anche ad eventuali malattie che potrebbero essere contratte dai lavoratori che hanno eseguito le operazioni di «coibentazione».

Il giudice Francesco Pinto, del tribunale di Genova, è ad una svolta significativa nell'inchiesta che da un mese lo impegna sul fronte Stoppani.

«Come sempre - ha spiegato Pinto - la fabbrica ha usato l'amianto per ricoprire le tubazioni degli impianti. Ai fini processuali quello che m'interessa accertare è la presenza di amianto nei sacchi occultati e negli altri, già sequestrati, che si trovano all'interno della fabbrica. Se è vero che alcuni dipendenti della Stoppani hanno dovuto rimuovere la coibentazione, significa che sono entrati in diretto contatto con le particelle di asbesto che provocano tumori alla pleura». [a. z.]

GRAN GALA' DI CAPODANNO
con
BRUNO LAUZI
la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO 2
Per prenotazioni tel. 019/67.911

«EL PATIO»
Natale e
balla con l'orchestra spettacolo
Mary e Alessandro Bono
Capodanno orchestra Aloha
propone:
ore 22,30 buffet freddo,
panettone, champagne
1,30 cotechino e lenticchie
Lungomare Italia - FINALE
prenotazioni: Tel. 019 602.298-601.644

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Guida agli appuntamenti, in discoteca e non, per il lungo ponte natalizio

Sotto l'albero rock e concerti

Musica dal vivo domani sera ■ Borgio Verezzi, Ceriale e Cairo Montenotte. Spettacoli nei centri storici Aperti tutti ▮ locali, anche le sale da ballo. La «classica» a Noli e nella basilica di Pietra Ligure

SAVONA. Feste in discoteche, musica dal vivo, spettacoli in strada e concerti ■ musica classica. Da oggi a domenica, per il lungo ponte di Natale, non mancano possibilità per trascorrere la serata. Poche le stravaganze e le novità. Natale secondo tradizione dunque anche nei locali notturni.

Music-Live. Domani serata concerto «Blues», con Gregoriana Somazzi e Manuel Aiachini, al «Mirabolan Café» di Borgio Verezzi. Concerto, con musica jazz e blues, al Blue Monk Pub di Ceriale che, sabato sera, ospita il «Jazz Project Quartet». Sempre sabato cover con Dede Schettini all'agriturismo «Cascina dei Vai» di Cairo Montenotte. Al «Movida» di Loano, il 26 dicembre, rock con i «Radio Days». In programma brani Anni '70 e '80 ■ Dylan, Bowin, Zucchero, Vasco Rossi e altri. Oggi e domani ▬ comunque aperte una trentina di tavernette e music-live del Savonese che ospitano la musica dal vivo.

Discoteca. Oggi e domani sono aperte tutte le discotoche, ■ Andora a Varazze alla Val Bormida. In programma soprattutto disco music classic e brani dance made in Italy. Poco spazio invece per la musica di tendenza e i ritmi tribal e underground che chiudono l'anno in deciso ribasso nei gusti dei giovani. Numerosi ■ veglioni di Natale in discoteca con omaggi ■ sorprese ▬ il pubblico. Il discobar «Mirò» di Finalpia ospita, domani sera alle 22, ▬ tombola-karaoke. Chi farà terno potrà scegliere ■ brano da cantare.

Chi invece fa cinquina avrà la possibilità di «obbligare» ▬ dei partecipanti al gioco ad esibirsi in ▬ canzone ▬ il laser karaoke. Pubblico protagonista anche al «Kaos» di piazza Stalla ad Alassio che propone ■ karaoke-live.

Dancing. Orchestre spettacolo in tutti i dancing ■ Ponente. Si balla, in particolare, al «Manila» e all'«M4» di Alassio, all'«Angelo Azzurro» ■ Ceriale, al «Saitta» ■ al «Manhattan Inn» di Loano, ■ «Malibù» ■ al «Corallo», ▬ gestione di Pietra, al «Patio» di Finale, ■ «Castello» di Spotorno e ■ «Le Chat» ■ Savona. Liscio, revival Anni '60 ■ brani made in Italy, nel fine settimana, anche ■ Salone dei fiori di Villanova d'Albenga e al salone delle feste di Toyo S. Giacomo. Molti di questi dancing effettuano l'apertura pomeridiana con i «te danzanti» con ingresso a prezzo ridotto.

Musica in strada. Gli spettacoli pomeridiani nelle vie commerciali sono la ▬ mo- ■ del Natale '92. La parte del leone la ■ Finale. Tre spettacoli a Finalpia, domani, sabato e domenica, con musica e cabaret, cantastorie e teatro per ragazzi. «Magia e Spettacolo in strada» ▬he nel centro storico di Finalmarina sabato ■ domenica ▬ astromaghi, cartomanti e giocolieri.

Concerti classici. Parte ▬ sabato alle 21, con il concerto d'apertura, ▮ 15° Concorso pianistico nazionale «Città di Albenga» nell'ex convento di San Bernardino di via Sanzio. Concerti di musica natalizia e classica, in strada, dal 28 dicembre invece ad Alassio. Gli appuntamenti ▬ i concerti più tradizionali di Natale ▬ sabato sera a Noli nell'oratorio di Sant'Anna ▬ la filarmonica «Amici dell'Arte» e la polifonica «Bartolomeo Della Rovere». Sempre sabato, nella basilica di San Nicolò di Pietra, concerto della Corale polifonica e ▬ banda «G. Moretti».

Augusto Rembado

Tutte le discoteche aperte nel lungo ponte natalizio ▬ non manca la musica alternativa

GALLERIE E MOSTRE

▬

Statuine meccaniche

Appuntamento con la tradizione natalizia venerdì 25 dicembre nell'Oratorio di San Giuseppe. Come ogni anno, il comitato organizzatore del presepe meccanico, inaugurerà l'opera, di grandi dimensioni, che raffigura il borgo marinaro e l'antica città di Albisola Superiore con la riproduzione, in scala, ▬ suggestiva villa Gavotti. Orario: 15-18,30 dei gi▬i feriali ■ 10-12; 15-18,30 dei festivi. L'esposizione si protrarrà fino al 20 gennaio. [a. z.]

▬

Il Senegal ■ Filmstudio

Il Senegal documentato fotograficamente in una mostra, allestita fino ■ 31 dicembre, al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. La personale, intitolata «Senegal '92» è di Antonio Morano del Circolo Fotografico di Varazze. [a. z.]

SAVONA

Ceramica e vetro

Le opere di Sandro Cherchi del biennio 1990-92 in mostra al palazzo della Provincia ■ Savona fino al 18 gennaio. Sono esposte sculture in ceramica e in vetro realizzate dall'artista nella bottega ■ Giorgio di Poggi & Salino ad Albissola ■ nel laboratorio vetrario di Casarini a Savona. [a. z.]

ALBISSOLA

Pittura e scultura

Prosegue fino ■l 10 gennaio, al Circolo Culturale «Balestrini» in via Isola 40 ad Albissola, le collettiva di pittura e scultura di artisti locali e nazionali che presentano opere inedite. Tra i nomi più noti dei partecipanti alla collettiva ci ▬ Adriano Bocca, Giuseppe Bertolazzi, Franco Bruzzone, Giovanni Tinti, Giuseppe Scaiola, Giannici. La mostra è aperta tutti i giorni, lunedì escluso, dalle ▬ alle 19. [a. z.]

▬

La pittrice Maria Giafrè

Presepe marinaro in ceramica, realizzato dalla pittrice Maria Giafrè sarà esposto, da venerdì ▬ dicembre fino al 7 gennaio nell'oratorio San Bartolomeo, in piazza San Bartolomeo a Varazze. Orario della mostra: 16-19 di tutti i giorni feriali. Chiu- ▬ la domenica. [a. z.]

SAVONA AL CINEMA

SAVONA

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 20,45
Lire 22.000

▬
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/8000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa ▬. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

▬ 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/17,45
20/22,30
Lire 9000/8000
Sognando la California
di C. Verdone, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

▬ 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45
20/22,30
Lire 9000/8000
▬orto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cecchi. N.V. 2h ▬

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,15/22,20
Lire 8000/6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Eldorado
Tel. 820.▬
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
▬
Lire 9000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore ■ una «bella» tornerà ad essere ▬. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole delle proprie forze, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 6000/4500/4000
Il buchetto e l'estasi

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263, L. 6000
Or.: 20,30/22,30
fest. e pref. 16-22,30
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 15,30/17,10/19
20,40/22,30
Lire 8000/5000
La bella e ■ bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
fest. e pref. 16/22,30
Lire 7000/4000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30;
fest. e pref. 15/22,30
Lire 7000/4000
Jackpot
di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92) — Un giardiniere ■ prosciallo per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' **Commedia**

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in collaborazione con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

FINALE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
Mamma ho riperso ▬
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

▬
T. 669.961. Or. 20,30/22,30
fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevi▬ sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Perla
Tel. 575.751
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

▬ 1
Lux
Or.: 21
Lire 6000/4000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney ▬ prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

VARAZZE
Verdi ■
Tel. 97.246. Or.: 15,40
17,30/19,15/21/22,35
Lire 8000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'▬ di una «bella» tornerà ad ▬ere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni ani▬**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,20
17,30/20,20/22,30
Lire 8000/6000
Jackpot
di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92) — Un giardiniere ■ prosciallo per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' **Commedia**

I film per le feste

Protagonisti i cartoni animati

«Bianca e Bernie» ad Altare

SAVONA. A Natale ■ Santo Stefano nei cinema della provincia saranno in programmazione gli stessi film di oggi. Salvo alcune eccezioni. Ai Salesiani di Savo- ▬ il 26 ▮ in programmazione «Arma letale 3». Il cinema Lux di Millesimo oggi ■ domani propone «Peter Pan», il 26 «Io speriamo che me la ca▬». Al Vallechiara ■ Altare, infine, il 25 e 26 «Bianca e Bernie». [e. b.]

Il 26 dicembre del 1952 il celebre soprano esordì ■ Savona

Renata Scotto, 40 anni fa

Al teatro «Chiabrera» esordì, diciottenne, quale protagonista de «La Traviata» Vive negli Usa, ma sta per tornare nella sua città. Un carosello di successi

SAVONA. Santo Stefano del 1952. Al teatro comunale Chiabrera va in scena la «Traviata» ■ Verdi. Nei panni di Violetta una debuttante savonese, una ragazzina diciottenne che prima di dedicarsi al canto voleva fare la pianista: Renata Scotto. Qualcuno, ascoltandola cantare mentre si accompagnava al pianoforte, le disse: «Che bella voce, perché ▬ insisti?». E lei, per fortuna, seguì quel consiglio.

In fondo la scintilla per la lirica era già stata innescata quando Renata, dodici anni appena, aveva assistito a una rappresentazione al Chiabrera del «Rigoletto», interpretato dallo straordinario baritono Tito Gobbi.

Un trionfo, quarant'anni fa, il debutto di Renata Scotto al vecchio «Chiabrera», stipato in ogni ordine di posti, anche perché a quei tempi, durante il periodo delle festività di fine anno, ▮ teatro non restava chiuso per ferie. E applausi a scena aperta, richieste di bis. Per Renata Scotto, il celebre soprano che da anni ormai vive negli Stati Uniti ▬ che ▬ ha mai tagliato i ponti con la sua amata città, d▬ risiedono i genitori ■ la sorella, l'inizio di una carriera sfolgorante.

Il soprano savonese Renata Scotto

Renata Scotto da quel giorno iniziò la sua galoppata trionfale nei maggiori teatri del mondo, ■ fianco dei più grandi interpreti della lirica. «Ho lavorato con molti dei maggiori soprani del mondo e tra ▬ Renata Scotto occupa un posto davvero speciale per tutte le belle rappresentazioni e registrazioni che abbiamo fatto insieme», afferma ad esempio il tenore Placido Domingo, in una dedica che compare sul libro «Renata Scotto, ▬ di due mondi», di Bruno Tosi.

In questi giorni la cantante è ▬ ■ Savona, per le feste ■ fine anno, che trascorrerà assieme ai familiari e ai tanti suoi estimatori, primi fra tutti i trecento ▬i del Circolo delle lirica «Renata Scotto», fondato nel 1977.

Il soprano ▬ ▮ tornato più volte nella sua città natale, anche negli anni scorsi, per alcuni concerti ■ beneficenza. Nell'88, ad esempio, Renata Scotto, dopo un ricevimento ufficiale in Comune, ha ▬ta al «Chiabrera» e poi in Duomo e fu ▬ abbraccio ▬ i suoi concittadini. [l. p.]

SINTESI ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

▬ - **Destini**, telenovela
13,20 **Rubrica di cucina**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 - **Starlandia**, giochi, cartoons e rubriche. Conduce Michela Albanese
18 — **Lewis e Clark**, telefilm
▬ **Destini**, telenovela
19 — **Rubriche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Mesè**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 - **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,20 **Telegiornale**

Telecupole

13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 **Starlandia**, rubriche, giochi e ▬ioni animati
18 - **Lewis e Clark**
20,25 **Un natale da ricordare**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**, ultima notizia

Mixer Tv

12 - **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,15 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Alberione**, cartoni animati
16,15 **Il dottor Antonio**, film
18 — **Mariana Il diritto di ▬**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**, provinciale
19,20 **Tg Genova**, provinciale
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, situation comedy
20,40 **Fiori di zucca cinema**, varietà
22 — **Tg Savona**, provinciale
22,10 **TG Imperia**, provinciale
22,20 **Tg Genova**, provinciale
22,45 **Odeon regione**, informazione
1 — **Tg Liguria**, regionale

Canale 7

12 — **Superflora Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria**, antichità
16 — **Nati per vincere**, documentario
16,30 **Cara... cara**, novela
17,30 **Sky ways**, telefilm
18 — **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Il salotto del giovedì**
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Imperia**
22,45 **La galleria**, ▬
1 — **▮ Liguria**

Primocanale

12,30 **Punto news**
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Meriam**
14 — **Punto news**
14,15 **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**
20,15 **▬ sport**
20,30 **▬ accusa**, a ▬ di Franco Manditti
22,30 **Punto sera**
■ — **Punto sport**
23,15 **Informazione commerciale**
23,45 **Antenna 3 informazione**
2 — **Punto sera**

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hi▬**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **▬ al mavies**
17,30 **News at eight**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo Mtv raps today**
18,05 **Telecittà notizie**
20,15 **Il serpentone musicale**
21,40 **Motorshow**
22,15 **Liguria Politica**

Tele Nord

12 — **▮ati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Airalzalla**, documentario
17 — **Nati per vivere**, documentario
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
▬ **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
▬ **Tg Genova**, provinciale
20,30 **Lo sparviero del mare**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Sardegna ▬

12 — **Promostand**, rubrica
▬ **Capitan Power**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Sportello impresa**, economia
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Capitan Power**, telefilm
19,30 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Festival**, spettacolo
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Eroica**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Il re del Pacco**, film

Telearcobaleno

13,10 **Borsa fiori**
13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
15,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 ▬

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Holocaust rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sotto in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Mississippi**, telefilm
20,30 **Dove vai sono guai**, film
22,20 **Louis De Funes e il conte sargelato**, film
0,05 ▬ **club**, telefilm

Telestar

▬ **E se oggi... fosse già domani?**, film
16,35 **La grande lotteria**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19,35 ■ **strana coppia**, situation comedy
20,30 **Natale al circo**
23 — **Bella ▬ della California**, telefilm
0,35 **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione ▬ emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro ▬ Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Brasil tropical, ore 21, ▬ 33.000/27.500/22.000
▬ ▬ Corte: L'inventore del ▬ di Achille Campanile. Emilia Romagna Teatro, con Eros Pagni, Magda Mercatali, Ugo Maria Morosi, ▬ 20,30, lire 37.000 / 28.000
Teatro Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse ■ Sant'Agostino: Oggi riposo
▬ Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Mamma ho riperso l'ae- ▬
Ariston 2: ■ bella e la bestia
Augustus: Al lupo ■ lupo
Corallo 1: La storia ■ Clu Ju
Corallo 2: Un cuore in inverno
Grattacielo: Sognando ■ California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: La guardia del corpo
Orfeo: ■ ▬ a la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: Jackpot
Universale 2: Puerto escondido
▬ 3: La morte ti fa bella
Verdi: L'ultimo dei mohicani
Centrale 1: Donne calde in orgasmo
Centrale 2: Il segnale ■ Maurizia - Anal sposine insoddisfatte ▬ ▬ fine hill stereo - Anal Nurien hill ▬

CINECLUB

Amici ▬ Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
▬ club: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Armi 90

VOLTRI

Ambrosiano: Fievel conquista il West

NERVI

San Siro: Beethoven

Grande festa del pedale sul lungomare, in attesa delle classiche

Chiappucci re di Alassio

L'azzurro sarà il grande protagonista del sesto «Ciclocross sulla spiaggia», in programma domenica. Al via anche il campione italiano Margon e altri big. Diretta su Rai 3 dalle 14,20

ALASSIO. E' Claudio Chiappucci l'attrazione del sesto «Ciclocross sulla spiaggia» in programma domenica sul lungomare di Alassio, organizzato da «La Baia del Sole» in collaborazione con «La Stampa». Il popolare «Calimero» sarà uno dei tanti protagonisti [illegible] manifestazione (per la quale la Rai ha assicurato la ripresa diretta sulla [illegible] a partire dalle 14,20) che vede schierato alla partenza [illegible] gotha della specialità. Del resto basta guardare la lista, [illegible] parziale, dei corridori che si cimenteranno sul lungomare ponentino, per [illegible] cedere agli organizzatori il merito di aver allestito una gara di prima qualità.

Oltre al protagonista dell'impresa del Sestriere è assicurata la presenza [illegible] Bortolami, Faresin e del campione italiano Fabrizio Margon, tutti atleti [illegible] grado di tagliare vittoriosi il traguardo dopo la canonica ora di corsa (partenza alle 14). Visto [illegible] clima natalizio non poteva [illegible] anche un pizzico di malinconia offerta dal «vecchio» Pierino Gavazzi che, per l'occasione, lascerà il testimone al figlio Andrea, impegnato negli Allievi. Una festa della bicicletta, insomma, prologo dell'intensa kermesse di febbraio, quando la Riviera di Ponente sarà asilo di [illegible] serie di gare di alto livello.

Afferma Sergio Novello, presidente del Velo Club Alassio: «Sarà una non-stop delle due ruote. Da anni sognavamo di realizzare questo progetto, ora diventato realtà. Per più di un mese gli occhi degli appassionati [illegible] rivolti su di noi. E per assaporare meglio questo clima ecco il ciclocross sulla spiaggia, un autentico regalo per tutti gli appassionati che trascorrono le feste nella nostra località. I nostri sforzi sono stati premiati visto la qualità dei partecipanti. Anche perché i corridori, abituati a gareggiare in [illegible] alla nebbia e al fango, [illegible] ben contenti di cimentarsi sul nostro lungomare».

Uno sforzo voluto in particolare dall'Apt [illegible] dai sodalizi di Alassio [illegible] Laigueglia (per l'occasione riuniti sotto la dizione di «Baie [illegible] Sole») che oltre [illegible] confermare i tradizionali appuntamenti hanno [illegible] in calendario la prima edizione della Montecarlo-Alassio per professionisti. Fiori all'occhiello rimangono comunque la Montecarlo-Alassio (classica d'apertura per i dilettanti) e il Trofeo Laigueglia per professionisti che celebrerà la trentesima edizione.

Aggiunge Novello: «E poi un nutrito programma [illegible] corse riservate agli amatori per arrivare all'8 marzo, festa della donna, quando organizzeremo "Bici [illegible] Rosa", manifestazione [illegible] scopo benefico alla quale aderiranno personaggi dello sport e dello spettacolo».

Guglielmo Olivero

Claudio Chiappucci è il protagonista più atteso della gara di Alassio

La regata della Lega Navale era valida per l'assegnazione del Trofeo Saris

Vela d'inverno, bis di Sparviero

Nelle acque di Savona 50 equipaggi in gara

SAVONA. Nel campionato invernale [illegible] Ponente, valido per l'assegnazione del Trofeo Saris, bis dell'imbarcazione di Sparviero II nella seconda prova del circuito. La prova organizzata dalla Lega Navale di Savona, e valida per [illegible] l'undicesima Regata di Natale, ha visto alla partenza oltre una cinquantina di equipaggi provenienti da ogni regione. In una bella giornata di sole, [illegible] debole brezza da Levante che ha indotto la giuria presieduta da Beppe Calcagno a ridurre [illegible] solo 8 miglia la lunghezza del triangolo olimpico in luogo delle 12 previste, eccellente [illegible] stata la prova del varazzino Sparviero II [illegible] Podone che si è aggiudicato la classifica assoluta Ims in due ore [illegible] mezzo, ripetendo il successo conseguito nella regata di apertura, svoltasi a Finale Ligure a metà settembre.

Nella classe libera ha vinto invece l'imbarcazione Rae di Ciuccetti [illegible] Circolo Nautico Loano, che ha iscritto il proprio nome nel prestigioso albo d'oro del Trofeo Renzo Feri-Claudio Rosito delle Nni savonese, organizzatrice della regata. Approfittando della squalifica di Alvorada, che aveva tagliato per prima l'arrivo, ma era stata protagonista di [illegible] collisione in partenza, Crewla, è passato al comando nella classe Ims-A, [illegible] consolidano la prima posizione nelle proprie classi Sparviero II, Violante, Jeff, Any Way II, Show 24 e Ababai.

Sostiene Carlo Donisi dell'organizzazione del campionato di Ponente: «Anche quest'anno ci sono equipaggi molto forti e ben preparati. Per l'assegnazione del titolo bisognerà sicuramente attendere l'ultima giornata».

La terza delle cinque prove del campionato invernale di Ponente sarà la regata costiera in programma il 17 gennaio fra Arenzano e Cogoleto.

Queste le classifiche. Classe Ims-1A: 1° Crewla (Cogni); 2° Silli; 3° Betelgeuse (Ravarini). Classe Ims-2A: 1° Obsession; 2° Ababay (Damonte); 3° Onda Vagabonda (Badino). Classe Ims-3A: 1° Sparviero II (Pedone); 2° Piggy (Comisasca). Classe Libera A1: 1° Violante (Costa); 2° Orange Bay (Marconi); 3° Abit (Veirana-Spotorno). Classe Libera A2: 1° Rae (Ciuccetti); 2° Solidea (Carrucino); 3° Ghesar (Auxilia). Classe Libera B: 1° Reb (Arnello); [illegible] Passpartout (Pavone-Natali); 3° Gatto di Marmo (Saettone). Classe Libera C: 1° Show 24 (Geymonat); 2° Amoremio (Valdettaro); 3° Pimper (Fanciulli). [r. p.]

Giallorossi pronti a 180 minuti di battaglia per la supremazia regionale

Il Finale Ligure sogna la Coppa

Domenica la prima sfida con la Migliarinese

FINALE LIGURE. La fase regionale della Coppa Italia per Eccellenza e Promozione si prepara a vivere l'ultimo atto. A contendersi il simbolico titolo, la Migliarinese, leader del torneo di Eccellenza, e il Finale Ligure, che, nello stesso campionato, naviga nelle tranquille zone di centro classifica.

Una partita aperta a ogni pronostico, che si disputa nell'arco di 180': la prima sfida [illegible] fissata per domenica allo stadio di via Brunenghi, [illegible] 15. Per i padroni di casa [illegible] anche l'occasione per verificare le effettive possibilità della squadra, pure nella prospettiva futura.

Il tecnico giallorosso Flavio Ferraro spera che la partita si chiuda in modo positivo, anche se teme che i tradizionali pasti natalizi possano appesantire un po' troppo i giocatori. Dice: «E' [illegible] partita molto importante per noi: giochiamo contro gli attuali leader del campionato ed è in palio la supremazia regionale nella Coppa. Una gara che, se conclusa bene, ci permetterà di chiudere nel migliore dei modi il 1992, anno che ci ha portato nella prima metà alla promozione [illegible] Eccellenza [illegible] nella seconda alla disputa in modo dignitoso [illegible] un torneo molto difficile, soprattutto per una matricola».

Come finirà la gara? Ferraro: «E' aperta a ogni pronostico, an[illegible] perché si tratta di [illegible] finale. La Migliarinese ha dimostrato fino a questo momento di [illegible] la migliore, almeno la più in forma, visto che ha più punti delle altre. Ma noi non vogliamo essere [illegible] meno, e soprattutto in Coppa [illegible] nostro [illegible] è sempre stato sicuro, consentendoci [illegible] raccogliere anche risultati importanti su terreni difficili. Insomma, ci sono le premesse per far bene, specie nell'arco dei 180 minuti. Sono fiducioso, spero solo che i miei ragazzi non esagerino a tavola per Natale, e [illegible] abbandonino [illegible] qualche brindisi di troppo».

Ferraro dedica un pensierino anche al campionato, che riprenderà [illegible] 10 gennaio: «A vedere la classifica si direbbe che la lotta per la promozione è ormai [illegible] cosa a tre fra Migliarinese, Vado e Sestrese. Il nostro compito è quello di finire il torneo nel migliore dei modi senza montarci troppo la testa: siamo [illegible] matricola e [illegible] tale dobbiamo pensare essenzialmente alla salvezza. Tutto quello che viene in più lo accetteremo, ma senza mai perdere di vista [illegible] primo obiettivo, quello della permanenza nella categoria». [r. p.]

SPORT FLASH

[illegible]

La quadretta dell'Alassina vince il Torneo Invernale

Al bocciodromo della Val Merula, si [illegible] concluso il Torneo Invernale interregionale a quadrette, con la partecipazione di 8 formazioni in rappresentanza di società del Savonese [illegible] dell'Imperiese. La vittoria è stata conquistata dall'Alassina (Orazi, Ugo Bianchi, Bottinelli, Piero Damiano) che, nella finale, ha battuto 13-8 la squadra della Val Merula, con Giacomo Anfossi, Bonelli, Guardone, Miazza. [g. tol.]

[illegible]

Giovanissimi, al Bacigalupo il primo torneo «Del Buono»

Si disputa sabato e domenica la prima edizione del torneo nazionale di calcio «Stefano Del Buono» per Giovanissimi. Alla manifestazione, organizzata dal Savona, partecipano sei squadre suddivise in due gironi. [illegible] quello A ci [illegible] no Sampdoria, Savona e Legino, mentre nel B Juventus, Alessandria e Cairese. Inaugurerà il torneo la sfida Sampdoria-Legino. [m. no.]

[illegible]

Gol a valanga sui campi del classico [illegible] Uisp

Prosegue sui campi di via Trincee [illegible] Lavagnola il torneo Uisp. Questa [illegible] situazione. Girone A: I Nipoti di Q.-Autostar 4-3; Ditta Parisella-Cll 9-1; Intercasa-Arredostil 7-3. Classifica: Intercasa e Ditta Parisella p. 6; I nipoti di Q. Cll e Arredostil 2; Autostar 0. Girone B: Conca Verde-Sabazia 1-1; Ramelli-Tipograf 5-5; pizzeria Holiday-trattoria Marietta 4-0. [illegible] riposato l'Amnu. Classifica: Holiday p. 6; Conca Verde, Ramelli e Tipograf 4; Marietta 3; Amnu 2; Sabazia 1. [m. no.]

[illegible]

Parodi nuovo presidente dell'Atletica Varazze

L'Atletica Varazze ha premiato i suoi atleti che hanno raccolto successi in tutta Italia. E' stato inoltre rinnovato il consiglio direttivo: Ivo Parodi (presidente), Pietro Biale (vicepresidente), Valeria Bessafontana (segretaria), i consiglieri Angelo Biale, Lina Passalia, Marino Zaccone, Angelo Patanè, Benedetto Prato, Gaspare Gabriele e Luigi Narizzano. [m. no.]

Il ***SAVONA CALCIO*** *e la* ***DEL MONTE,*** *sponsor ufficiale augurano*

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

GIORGIOMARK ITALIA

Buon Natale

da

PENATI GRUPPO GU

LO TROVI A: CORBETTA Via Simone da Corbetta 49/D - ABBIATEGRASSO Via Ticino 1 - NOVARA Via Mattei 33 - TREZZANO S.N. Centro Happening Tang. Ovest Km. 15

L'ELETTRODOMESTICO DA' SPETTACOLO.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
28041
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì Dicembre 1992 no 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax

LA STAMPA "Le Tre"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Nuovi centri commerciali Novara

Il pds ha salvato la giunta in crisi

Alberto Pacelli il capogruppo del pds con il suo intervento ha «salvato» la giunta

NOVARA. Quando in consiglio comunale arrivano i centri commerciali, la maggioranza è divisa. rischia la crisi ma interviene, con un'eccezione procedurale, il capogruppo del pds Alberto Pacelli a lanciare, involontariamente, un salvagente alla giunta alla maggioranza.

E' successo l'altra sera e il sindaco Antonio Malerba è intervenuto, opportunamente a ritirare tutte le delibere in discussione aggiornando il consiglio comunale all'anno prossimo. Non è una gran bella figura. Un noto esponente della i corridoi ha ringraziato il capo dell'opposizione per il favore...

La bagarre a palazzo Cabrino aveva avuto un prologo quando l'assessore al commercio Quinto Leone aveva informato il sindaco di condividere appieno l'impostazione alle delibere. quelle relative all'insediamento del commerciale Coop nell'area dietro il cavalcavia di San Martino, sulla strada per Biandrate, e l'iniziativa commerciale sull'area della Banca Popolare di Novara sulla strada per Trecate.

C'era stata una lunga riunione di giunta, senza peraltro arrivare ad un accordo. Così il consiglio comunale era iniziato con un certo ritardo fra le proteste dell'opposizione.

In buona sostanza, Leone, chiedeva che in delibera si introducesse esplicitamente il limite di ottomila metri per l'insediamento commerciale. Questo, quando pure, la competenza in di dimensioni degli insediamenti spetta alla Regione. così non fosse stato, lui non avrebbe partecipato alla votazione. Era solamente l'ultimo di una serie di «dispetti» che avevano caratterizzato l'istruttoria di queste due pratiche che si trascinano tempo ed hanno sollevato numerose polemiche anche in passato.

Quando si è arrivati all'attesa discussione, il capogruppo del pds che non forse al corrente del «siluro» lanciato da Leone nei confronti dell'esecutivo, è intervenuto sostenendo che le delibere non potevano essere esaminate perchè le non stato a disposizione dei gruppi nei tempi previsti. A questo tipo di obiezione si associato anche il capogruppo del psdi Alberto La Penna. Ai componenti della maggioranza non è parso vero di potersela a... così buon prezzo. Hanno condiviso l'obiezione di Pacelli. A quel punto sindaco Malerba è rimasto altro da fare, non senza qualche imbarazzo, che comportarsi di conseguenza ritirando le delibere. In seno al pds c'è stato chi ha dissentito anche palesemente dall'iniziativa del capogruppo.

In fondo non conv , forse, a nessuno aprire una crisi a pochi mesi dalle elezioni.

Renato Ambiel

A Novara da ieri lunghe code e folla, ma gli acquisti restano sotto tono

Traffico in tilt per l'ultimo regalo

Sui cavalcavia sui baluardi ci sono stati rallentamenti. Presi d'assalto i parcheggi del centro Buoni gli affari per i gioiellieri. Sono soddisfatti anche i titolari di pasticcerie e rosticcerie

I manichini viventi nella vetrina di Milone Sport. Una trovata scaccia-crisi?

NOVARA. Tutti in coda sui cavalcavia, avanti piano sui baluardi, lunghe attese ai semafori. E' scattata la caccia all'ultimo regalo. Ci sono ancora poche ore per spendere la tredicesima decurtata dalle tasse. Ieri mattina, dalle sette alle dodici, era un'impresa entrare in città. Così nel pomeriggio. E oggi si replica. Punti cruciali: corso della Vittoria, corso Risorgimento, corso Vercelli, corso Torino, viale Roma, via Galfetti. E' un assalto anche nelle zone sosta.

L'aria di Natale adesso è più elettrica. Ma le tredicesime si vaporizzando il brio degli anni scorsi. Sembrano risparmiate dalla crisi di clienti soltanto le pasticcerie e le oreficerie.

«Per noi è andata benissimo, - dicono alla gioielleria Colli, in piazza delle Erbe - Abbiamo venduto tanto con la bigiotteria in argento. Molti oggetti, anche sa di valore modesto».

«Tira» anche lo sport: «Non ci sono stati regali spandaccioni, - racconta Maristella De Tom di Top System in corso Italia - soprattutto nell'ultima settimana abbiamo avuto parecchio movimento. Anche la gente cerca di spendere meno: l'anno scorso regalava la giacca, oggi si accontenta del maglione». Milone Sport punta addirittura sui manichini viventi. L'abbigliamento ha incassato il colpo: «Non è andata malissimo, soprattutto dopo l'arrivo delle tredicesime - dicono da Club, sempre nella centralissima piazzetta - ma rispetto agli anni scorsi siamo sotto la media. La stangata si sentita, la gente ha paura di spendere».

Stessi toni da Fiorucci, che ha una clientela giovane: «Vanno le solite cose: jeans, bomber, abitini per la sera. Però non si fanno più gli affari come qualche anno fa, quando i clienti uscivano con le borse piene».

E' crisi invece sul fronte calzature: «Le vendite sono calate, - dicono da Zugnino, in piazza delle Erbe - E non c'è stata ripresa in questi ultimi giorni». Non va più il regalo importante nel genere casalinghi: «Tutti o preoccupati - dice il titolare Dino Scagnelli - quindi spendono con spensieratezza».

Soddisfazione Bertani. Possono abiti nuovi, oggetti da cucina superaccessoriati, profumi, ma dolce non si rinuncia: «Le previsioni erano negative, stiamo lavorando a pieno ritmo». Anche nelle rosticcerie le prenotazioni accavallano e i bilanci rinviati a fine Si può ancora contare sul della Mezzanotte.

Maria Paola Arbeia
Barbara Cottavoz

Bollettino di guerra dopo la «partitissima» de l'altra sera con alcuni feriti e auto dei tifosi danneggiate

Notte d'incidenti per Novara-Lodi di hockey

Un giovane di 26 anni all'ospedale con 15 giorni di prognosi

NOVARA. Città in stato d'assedio l'altra notte per una partita di hockey, Autocentauro Novara-Cumoni Lodi, scontro al vertice del massimo campionato. A parte il valore della posta in palio, che ha contribuito ad accrescere il nervosismo, tra le due tifoserie c'è mai stato buon sangue. Una acredine mentata in anni e anni di sfide e battaglie, troppo spesso ciate in autentiche guerriglie all'esterno degli impianti sportivi. Così stato martedì notte: oltre ad autovetture gravemente danneggiate e due vetrate alla stazione ferroviaria, «bollettino guerra» segnala alcuni feriti, uno di questi abbastanza gravemente: Roberto Uggeri, 26 anni, impiegato di Lodi aggredito nel piazzale di viale Kennedy, al quale stati diagnosticati 15 giorni di prognosi.

La giornata di Novara-Lodi è cominciata nel tardo pomeriggio: i 130 tifosi lombardi, arrivati a Novara con un treno speciale, sono stati scortati dalla polizia per tutto tragitto di avvicinamento al palasport di viale Kennedy. All'interno palazzetto, i sostenitori lodigiani, «marcati» da numerosi agenti della polizia in assetto di guerra, e alcuni in borghese, non hanno causato particolari problemi di ordine pubblico. Qualche tafferuglio prontamente sedato, una decina di monetine tirate in pista, ma nulla a che vedere con la partita Coppa Cera di tre anni fa, quando i tifosi-teppisti giallorossi scagliarono contro il pubblico biglie di ferro armati di fionde, o in occasione della gara di campionato dell'anno scorso, quando vennero fatti esplodere mortaretti e petardi tra le gambe della gente.

Insomma, una partita abbastanza tranquilla sugli spalti, ma il peggio avveniva all'esterno. Le forze dell'ordine hanno badato a evitare ogni contatto tra le due tifoserie: i lodigiani sono stati fatti uscire prima dalla sirena finale, ma non è bastato. Qualche sostenitore ospite, giunto a Novara con mezzi propri, si è trovato tra i novaresi che stavano sfollando.

Un impiegato di Lodi, Roberto Uggeri, 26 anni, stava per salire in auto è stato fermato due tifosi novaresi che lo hanno aggredito, colpendolo al corpo e al volto calci e pugni. Trasportato al pronto del «Maggiore», veniva medicato e rilasciato con giorni di prognosi. Intanto, i cento tifosi lodigiani venivano nuovamente scortati dal palazzetto alla stazione. Prima di salire sul treno, un ragazzo di 15 anni, Igor T., ha infranto due vetrate lanciando un Fermato e identificato dagli agenti della Questura, è stato denunciato per danneggiamento aggravato. Tra sirene e sfollagente, la notte brava di Novara-Lodi si conclusa solo dopo mezzanotte.

Marco Piatti

Città in stato d'assedio martedì notte: per Novara-Lodi, feriti e auto danneggiate

Dimissioni

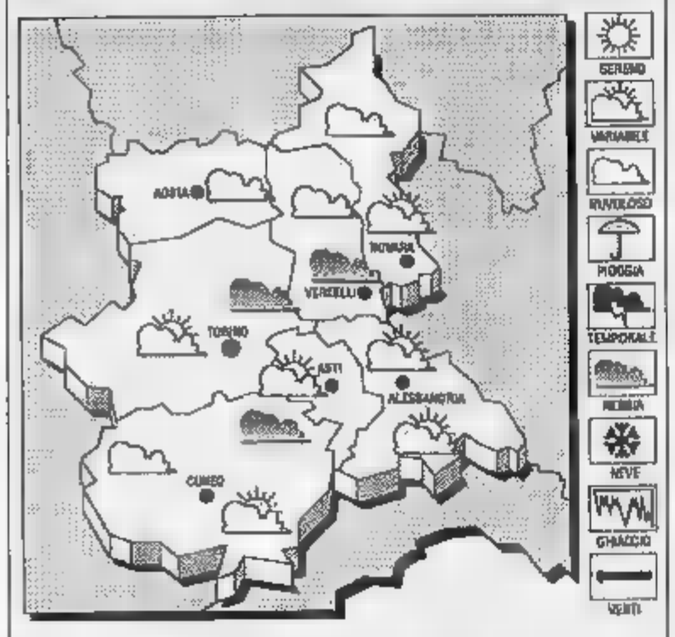
Chiusa federazione del psdi di

NOVARA. Porte sbarrate alla sede del partito e dimissioni in massa dal direttivo provinciale. Il psdi Novara, feudo di Franco Nicolazzi e dell'attuale ministro delle Poste, Maurizio Pagani, chiude i battenti.

Ieri la maggioranza della federazione con in testa il segretario provinciale Carlo Rigolone, ha scritto al segretario nazionale Carlo Vizzini chiedendo la nomina di un commissario. E annunciando che, a partire da ieri, la segreteria avrebbe cessato ogni attività e i locali della federazione sarebbero rimasti chiusi.

All'origine della clamorosa presa posizione sta «il grave stato di disagio» provocato «dal rifiuto» della minoranza, che fa capo a Pagani e all regionale Gallarini, di partecipare «ad organismi di partito» e di garantire la sua collaborazione, anche il profilo mico, per mantenere attiva la federazione socialdemocratica novarese. [b.c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER
Cielo poco nuvoloso, con tendenza nel corso della giornata ad aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA. In aumento nei valori minimi.
VENTI. Deboli da Sud-Est
DEL Cielo nuvoloso, per nubi stratificate, piogge in pianura.

LE
A
Max: 6; min: 2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 3; : -2; media: 2

TEMPERATURE IN
Torino 7; Asti 6; Alessandria 7; Aosta 5; Cuneo 6,8; Vercelli 8

IL NATALE NEL NOVARESE

Stanotte tornano i presepi viventi

In tutta la provincia si segnala un ricco calendario di iniziative, fra antiche tradizioni popolari affiorano anche parecchie cio-sità. 41

CHIUDE FABBRICA DI DOMODOSSOLA

Indel, scattano i licenziamenti

I 64 dipendenti hanno già ricevuto le lettere dall'azienda. Sfumato l'accordo all'ufficio del lavoro. cerca una soluzione in extremis. SERVIZIO A PAGINA 42

Hotel l'Approdo
Lord Nelson Pub
Natale... Capodanno e Dicembre d'emozioni
DICEMBRE D'EMOZIONI
Domenica 20 - 27 Piano Bar con ENZIO LUCCHINI
Giovedì 24 dicembre Serata Swing con il GRUPPO LUCCHINI - RAMPONI
Ingresso libero - Omaggi alle Signore
NATALE... CAPODANNO
dicembre - CENA DI NATALE e Serata Swing con menù degustazione (L. 45.000 tutto compreso)
25 dicembre - PRANZO DI NATALE (L. 65.000)
31 dicembre - CENONE DI S. SILVESTRO Con Piano Bar e il DUO di ENZIO LUCCHINI (L. 120.000 - vini compresi)
31 dicembre - GRAN CENONE DI S. SILVESTRO
Ballo con il complesso REVIVAL BAND'S
(Caburet - Gran Menù - Cotillons e Omaggi. Vini Champagne compreso L. 170.000)
PETTENASCO (NO) Lago d'Orta - Tel. 0323/89.346 - Fax 0323/89.338

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

IL MIGLIOR [illegible] IN [illegible] E' OFFERTO DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

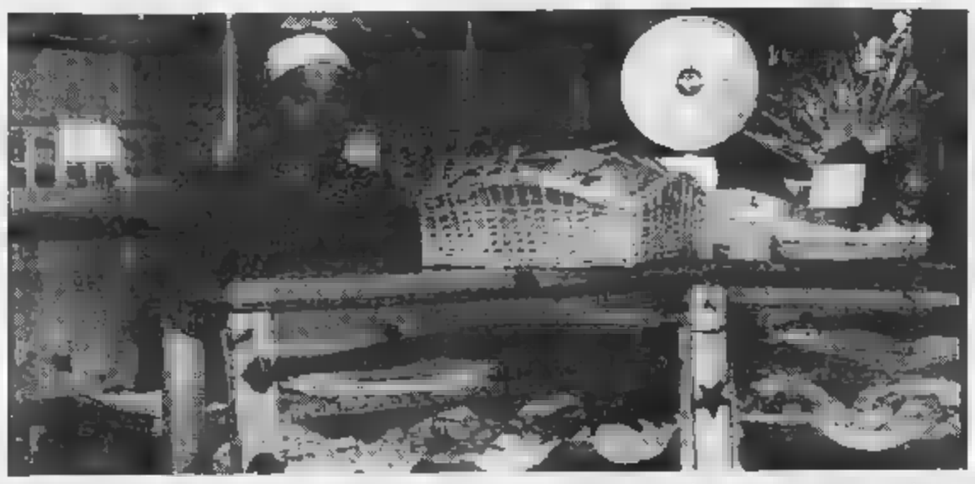
[illegible]

[LOCALITA'] [TEL.]

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», CORSO DELLA VITTORIA 2, [illegible] SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI [illegible] UNA TARGA O UN [illegible] I [illegible] DELLA PROVINCIA DI [illegible] CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

Tanti voti dalla Bassa all'Ossola per i panettieri

Nel cuore di Mergozzo un panificio «storico»



Nel panificio Baroni, gestito da Patrizia e Giordano Pavesi, si preparano anche le dolci focacce che piacciono ai turisti

MERGOZZO. Trovarlo non è stato facile. Sia perché in questi giorni la nebbia si è trasferita nell'Alto Novarese, sia perché il panificio Baroni è situato nel cuore del paese, e lo si raggiunge dopo aver percorso le caratteristiche strade in acciottolato nella vecchia Mergozzo.

Ma il panificio Baroni è sempre stato qui, in via Prattini. Sin [illegible] quando lo gestiva Osiride, oggi cinquantaquattrenne, padre della giovanissima Patrizia che sta [illegible] forno [illegible] il marito Giordano Pavesi, nato [illegible] Villadossola, che si è trasferito sul lago per amore.

I titolari del panificio mergozzese sono fra i votati nel referendum sul pane indetto da «La Stampa». Un riconoscimento che i clienti dimostrano a questi due volonterosi ragazzi. «Mio papà - racconta Patrizia, bionda, "carica" di quella vitalità necessaria per fare questo duro lavoro - faceva il panettiere già a dieci anni. Prima [illegible] Vogogna, poi [illegible] Premosello, sino [illegible] quando non ha aperto questo panificio [illegible] Mergozzo. Lo gestiva lui con la mamma Giovanna. E anch'io ho iniziato [illegible] lavorare qui. E' una professione che va fatta [illegible] passione [illegible] amore. Soltanto così la gente ti apprezza. La mia fortuna è di aver trovato un marito che già [illegible] va questo mestiere».

Giordano Pavesi infatti faceva [illegible] il chocciaio. Il garzone, in una pasticceria di Villadossola quando conobbe Patrizia. «Non pensavo proprio che ci legava lo stesso "ambiente" - racconta la ragazza - pensavo che Giordano fosse dipendente in qualche azienda. Invece quando vidi le sue mani capii che faceva [illegible] stesso lavoro di mio padre». E infatti, è lui che adesso tira avanti il forno dei Baroni.

Sì, perché a Mergozzo per tutti [illegible] ancora il «forno dei Baroni». «Siamo cresciuti [illegible] il pane fatto dall'Osiride», ammette una cliente del panificio. Da questo forno, [illegible] grado [illegible] produrre 30 chili di pane l'ora, esce [illegible] tutto: dalle michette alle baguette francesi.

[illegible] carico di lavoro è maggiore d'estate, quando Mergozzo si popola di turisti. «Ci sono giorni che lavoro anche 14 ore per far fronte alla richieste [illegible] pane e dolci», ricorda Giordano Pavesi. Tra le «gemme» c'è senza dubbio la focaccia. Dice Patrizia: «Non è la tradizionale focaccia salata ma [illegible] dolce rinomato». Il panificio ne sforna tutto l'anno: «Ma il 4 luglio - aggiunge Pavesi - per la festa di Santa Elisabetta anche i [illegible]esi si preparano questo dolce. Lo fanno in casa e poi lo portano qui da cuocere».

Sono belle tradizioni che [illegible] si perdono. Lo sanno bene i fornai dei laghi come Rino Aina di Gozzano, Fausto Albertella di Cannobio, Giacomo Raggi di Omegna, Attilio Bisson [illegible] Stresa, Attilio Bottani di Verbania, Giancarlo Cartabbia [illegible] Omegna, Antonio Mora di Arona.

Renato Balducci

IN BREVE

SUNO

Torna il 7 gennaio «20 e 30, Tutti in piazza»

Meritato vacanze [illegible] Natale e di fine anno anche per «20 e 30, Tutti in piazza», la simpatica trasmissione dell'emittente televisiva di «Altitalia», alla quale collabora «La Stampa», giunta alla decima puntata. Nico di Orta e tutto [illegible] [illegible] staff torneranno in video, e negli studi televisivi di Suno, solo il 7 gennaio, con la sfida Carpignano Sesia-Vergiate.

NOVARA

E' morto [illegible] giornalista Brignone

[illegible] morto l'altra notte a Oulx, in provincia di Torino, il giornalista novarese Gian Luigi Brignone. Ancora pienamente impegnato [illegible] l'attività professionale, Brignone, che aveva 78 anni, era ancora impegnato pienamente quale presidente dell'istituto nazionale per la comunicazione. Pubblicista, giornalista, esperto di pubblicità, pubbliche relazioni [illegible] marketing, è stato molto attivo nel [illegible]ndo della comunicazione. E' stato fondatore e presidente dell'istituto nazionale per la comunicazione.

CRESSA

Fiori in vendita alla [illegible] [illegible] Vigilia per il [illegible]

Il Benin [illegible] una piccolissima repubblica, situata tra la Nigeria e il Togo, un frammento d'Africa che i ragazzi delle scuole medie [illegible] Cressa hanno individuato sulla carta geografica per decidere a chi indirizzare il loro regalo [illegible] Natale. [illegible]à lo scorso [illegible] Cressa [illegible] il Benin [illegible] stretto una sorta di gemellaggio all'insegna della solidarietà. Quest'anno, i piccoli cressesi hanno deciso di vendere durante la Messa della Vigilia tante «stelle di Natale» e di inviare poi il ricavato [illegible] loro coetanei meno fortunati del lontano stateretto africano.

[illegible]

Si inaugura [illegible] la [illegible] «Bolzano ieri»

[illegible] apre alle 18 di questa sera la mostre «Bolzano ieri», ovvero cent'anni di immagini di persone, avvenimenti, edifici e luoghi di questo paesino. La rassegna, patrocinata dall'amministrazione comunale, è completata da un'esposizione di oggetti del tempo passato, e in particolare, da una collezione di vecchi apparecchi radio.

BORGOMANERO

Appaltato il servizio di sgombero della neve

Per lo sgombero della neve, l'amministrazione comunale ha reclutato due delle maggiori imprese stradali locali: la ditta Fratelli Valloggia e la ditta Lorenzo Cerutti. Per assicurare un servizio puntuale e completo, il Comune ha diviso il territorio in due parti uguali fra le società appaltatrici.

A Vigevano

Scoperto un quadro in Comune

VIGEVANO. E' saltato fuori per puro [illegible] [illegible] un armadio dell'ufficio tecnico, sotto un cumulo di scartoffie. La scoperta [illegible] stata fatta durante lavori di pulizie. [illegible] tornato in questo modo alla luce un quadro di Ambrogio Raffaele, uno dei maggiori pittori vigevanesi. [illegible] tratt[illegible] di [illegible] tempera su cartoncino, ritoccata ad olio, [illegible] [illegible] centimetri per 25, raffigurante [illegible] paesaggio montano.

Il dipinto risale ai primi del secolo e ha un buon valore di mercato. Il ritrovamento è stato compiuto martedì da un geometra dell'ufficio tecnico, Sergio Bussola, che [illegible] ha esitato [illegible] informare il suo superiore gerarchico. Ora l'opera, che necessita di un restauro, è stata ritirata dal conservatore della pinacoteca civica. Il quadro, donato al Comune nel 1929 da una benefattrice, era stato subito «riposto» in un ufficio. In seguito era anche stato staccato dalla cornice, forse nella speranza di poterlo far sparire, ma poi è stato dimenticato tra una pila di carte. [c. br.]

Sizzano

Dal Gres [illegible] servizio [illegible]

SIZZANO. Il Gruppo radio emergenza Sizzano, Gres, ha deciso [illegible] assicurare anche quest'anno un servizio di sorveglianza. L'operazione scatterà domani, e proseguirà 24 [illegible] su 24 fino a Santo Stefano. Per qualsiasi emergenza, incidenti, malori [illegible] ricerca persone si potrà comporre lo 0321/820560: la centrale operativa provvederà [illegible] far scattare [illegible] i [illegible] Un servizio continuato sarà assicurato anche [illegible] Capodanno, dalle 19 alle della vigilia fino al primo gennaio.

Durante l'anno il gruppo [illegible] effettuato 47 interventi per ricerca di persone scomparse, incidenti e incendi. Ventotto sono stati realizzati in collaborazio[illegible] [illegible] [illegible] forze dell'ordine, 13 con Croce Rossa [illegible] elisoccorso, trenta [illegible] vigili del fuoco e Aci.

Nei programmmi futuri del Gres la disponibilità operativa al telesoccorso per Fara, Briona [illegible] Carpignano Sesia, e un [illegible] [illegible] di controlli per la prevenzione di incendi, sorveglianza strade e nei periodi a rischio. [c. m.]

Il sindaco presenta il bilancio di un anno di amministrazione pensando già alle elezioni di primavera

Malerba: «Le condizioni per ricandidarmi»

Disponibile solamente per [illegible] accordo di programma forte

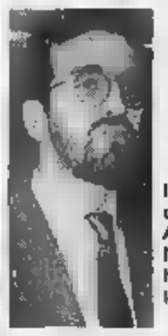
NOVARA. Sul piano dell'operatività è [illegible] bilancio positivo quello presentato ieri mattina, nella tradizionale conferenza stampa, da Antonio Malerba, a capo dell'amministrazione da un anno.

Un anno difficile perchè contrassegnato da una serie di difficoltà economiche e di polemiche, su tutte quelle sollevate dal piano del traffico.

Malerba, fin dal suo insediamento, ha privilegiato il rapporto con la gente e la città. Le maggiori convergenze le ha ottenute su progetti importanti per lo sviluppo di Novara come quelli relativi alla [illegible] Nord-Est ed alla trasformazione della caserma Perrone e del macello. Progetti che [illegible] realizzati potrebbero risultare decisivi per fronteggiare la crisi in atto che penalizza enormente il capoluogo. Vi sono anche due significativi cantieri aperti: quelli del teatro Coccia [illegible] della Cupola. Per il primo siamo ormai in dirittura d'arrivo. Il prestigioso teatro, completamente ristrutturato [illegible] inaugurato dall'orchestra della Scala diretta da Muti il [illegible] febbraio prossimo. Per la cupola, il prossimo sarà un [illegible] decisivo dopo lo stanziamento di 2,4 miliardi che serviranno a completare i lavori. Poi, i novaresi potranno rivedere anche una copia del «toro» Salvatore sulla guglia.

[illegible] il sindaco esprime anche un rammarico: «Accanto alla capacità [illegible] dialogo espressa dalle diverse componenti della città non è emerso un progetto per rilanciare l'immagine complessiva della città. Questo anche se, in occasione dell'elezione del presidente Scalfaro, abbiamo assitito ad [illegible] grande rilancio d'orgoglio per essere novaresi».

Il prossimo anno, a livello politico e amministrativo, sarà caratterizato dalle elezioni di primavera. Ancora non è deciso se i novaresi voteranno direttamente per il sindaco [illegible] capo di una coalizione. Malerba non da affatto per scontata una sua candidatura ed anzi, pone delle precise condizioni. «Si dovrà discutere di programmi e [illegible] persone prima ancora di alleanze ed equilibri fra i partiti. Sono disponibile solamente per un programma che preveda: la massima trasparenza e la separazione fra amministrazione politica e gestione del comune; [illegible] rinnovato sviluppo compatibile; un grande impegno per la quantità e la qualità dei servizi. La politica sociale sarà discriminante. [illegible] accetterò insomma una candidatura sugellata dalle segreterie dei partiti, intesa come progressione di carriera». [r. a.]



Il sindaco di Novara Antonio Malerba ha tracciato il bilancio

[illegible] [illegible] il difensore civico [illegible] l'avvocato dei cittadini novaresi

NOVARA. Primi passi verso l'istituzione del difensore civico. L'amministrazione novarese ha avviato in questi giorni le procedure per la nomina di questa nuova figura del Comune. Sarà una sorta di «avvocato» dei cittadini, uno strumento [illegible] collegamento con la pubblica amministrazione, per garantirne «l'imparzialità e il buon andamento» o segnalare immediatamente disfunzioni o abusi.

E proprio i cittadini sono invitati [illegible] presentare la candidature. Diversi i requisiti richiesti: il difensore civico deve risiedere [illegible] Novara [illegible] essere in grado [illegible] offrire «massima garanzia di indipendenza, obiettività, competenza giuridico-amministrativa». Sono previste anche varie incompatibilità: [illegible] potranno essere candidati, [illegible] esempio, i parlamentari, i consiglieri regionali, provinciali e comunali, i membri del Coreco, i dipendenti e gli amministratori del Comune.

[illegible] occupe [illegible] raccogliere le candidature la segreteria generale comunale. Della persona proposta deve essere presentato [illegible] curriculum vitae [illegible] una dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte dell'interessato. Poi, la parola spetta al consiglio comunale. Esaminerà l'ampia rosa dei nominativi presentati e quindi formerà [illegible] terna di candidati: tra questi verrà quindi fatto il sorteggio che definirà la nomina.

Si prevede che il difensore civico, che avrà a disposizione un ufficio nel Municipio, possa cominciare ad operare alla fine di febbraio. [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] [illegible] I disagi in Valle Anzasca

Mi riferisco all'articolo «Protesta a Calasca, troppo lontane le banche» «Pensioni in contanti, basta con gli assegni» pubblicato su «La Stampa» di Novara del 13.12.92.

Di tale problema è stato fatto partecipe anche il sig. prefetto Alberto Ruffo, che mi ha cortesemente sensibilizzato al riguardo.

Tenuto conto della necessaria riservatezza di tale argomento desidero soltanto preann[illegible] con soddisfazione sia mia sia di quell'utenza, che dal prossimo mese di gennaio 1993, tale problema verrà risol[illegible] senza più disagi per le popolazioni di Calasca ed anche per quelle di Castiglione d'Ossola, Ceppo Morelli, Macugnaga e Vanzone d'Ossola con San Carlo.

Al riguardo desidero aggiungere soltanto che per alcuni centri della provincia sorgono purtroppo analoghi problemi e non per omissioni o insensibilità di questo ufficio provinciale, [illegible] per l'esigenza e rispetto delle numerose vigenti disposizioni [illegible] rigido carattere limitativo.

Ermanno Elefante, direttore provinciale Poste, Novara

Novara, [illegible] [illegible] rischio per i pedoni

Trovo che attraverso le lettere, oltre a doverose segnalazioni di disservizi, si [illegible] soprattutto aprire confronti costruttivi sui problemi che ci assillino. Per questo, vorrei portare all'attenzione degli organi comunali competenti che a Novara, anche dopo il «piano del traffico», continuano a funzionare semafori che sono fonte di pericolo per i pedoni. E' il caso dell'incrocio tra piazza Cavour, [illegible] Garibaldi e Baluardo Partigiani, dove il [illegible] libera per l'attraversamento [illegible] con il verde alle auto provenienti da corso delle Vittoria. Non si potrebbero regolare meglio i tempi? Lo stesso problema si presenta tra largo Buscaglia e cor[illegible] Risorgimento, dove tra l'altro chi è a piedi d[illegible] attendere a lungo il verde, nonostante [illegible] sia [illegible] pulsante di chiamata pedonale che però [illegible] sembra funzionare affatto.

Lettera firmata, Novara

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.093
Domodossola: (0324) 48.690
Gattiate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] - 558.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 526.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868,111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

FARMACIE DI TURNO

A **NOVARA** oggi [illegible] di [illegible]no le seguenti farmacie: [illegible] *Pellegrini*, c.so Vercelli 13, tel. 45.27.81 [illegible] no continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30) e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Chiabrera*, lg. Cavour 4, (tel. 61.22.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti

Comignago: *Vanco*, via Principale 20, tel. 0322/50.055.
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II 86, tel. 0322/87.117.
Verbania (Fondotoce): *Male*, via 42 Martiri, tel. 0323/48.60.63.
Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. 0323/57.16.37.
Belgirate: *Capone*, via [illegible] 83, tel. 0322/76.445.
Leso: *Passirani*, via Cercano 21, tel. 0322/72.41.
Cannobio: *Fida*, piazza A. Custode 16, tel. 0323/70.138.
Domodossola: *Comunale*, piazza Rosselli 8, tel. 0324/24.02.41.
Ornavasso: *Calvi*, via A. Di Dio 29, tel. 0323/89.71.42.
Macugnaga: *Grandi*, piazza Municipio 10, tel. 0324/65.057.
Omegna: *Montagazza*, piazza Beltrami 5, tel. 0323/61.290.
Stresa: *Querna*, via Roma 28, tel. 32.01.39.

[illegible] [illegible]

NATI. Veronica Agosta; Andrea Leonardi; Manuel Benedetti; Antonio [illegible] Marino.
[illegible] Raffaele Cioffi (1908); Giu[illegible] Veacio (1902); Natale Bovio (1905).
Anna Bovio (1909); Ernesto [illegible] (1918); Pietro Tarletti (1923).
MATRIMONI. Gianluigi Gotta[illegible] e Monica Bighi; Antonio Delconti e [illegible]la Prandi.
Francesco Rossi e Ombretta Bovio; Corrado Limido [illegible] Anna De Fazio; Stefano Bovio e Alessandra [illegible]ni.

BELGIRATE

[illegible] Valeria Sessa.
[illegible] Massimiliano Longo con Mara Soldera.

ARONA

NATI. Fabiana Morea.
MORTI. Gian Luigi Zilioli; [illegible] Caron; [illegible]etta Missaglia.

ATTIVITA' [illegible]

Castelletto Ticino. Il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il 1993. Il pareggio è previsto intorno a sei miliardi e mezzo. Il rapporto fra entrato e uscita per i servizi a domanda individuale coprirà il sessanta per cento del totale.

[illegible] [illegible]

CONCORSI

Premiazioni per gli enologi

E' stato bandito il concorso per premiare i migliori lavori sperimentali del settore viticolo ed enologico. Il riconoscimento, che ammonta a tre milioni di lire, verrà attribuito ad uno o più lavori sperimentali monografici, editi o inediti, che una commissione di esperti valuterà. Gli elaborati devono essere inviati entro il 31 gennaio all'Associazione enologi enotecnici italiani, viale Murillo 17, Milano.

MANIFESTAZIONI

Pianobar per il «Roffel»

Aperitivo in musica sabato [illegible] ristorante «Roffel» [illegible] Mecugnega, che inaugura il locale ristrutturato. Dalle 20 si terrà un rinfresco [illegible] una serata di musica «live». Gli appuntamenti con il pianobar proseguiranno per tutto il periodo natalizio.

RITROVI

Tombolata al circolo

Appuntamento domani all'«Artigiana» di viale Azari a Verbania, per [illegible] in compagnia le feste natalizie. Dalle 16, per i presenti, grande tombolata, mentre alle 19 verrà distribuito il cotechino con le lenticchie. La festa prosegue alle 21 [illegible] un'orchestra di liscio.

UNIVERSITA'

[illegible] lezioni su cosmesi e natura

L'Università Verde [illegible] [illegible] Costantino Porta i propone una serie di incontri su «Cosmesi e natura», che si terrà il 25 gennaio [illegible] [illegible] 2 febbraio alla sede dell'associazione «Semedilunа» in via Monte San Gabriele 13. Fiorella Coccolo, esperta [illegible] tecniche alimentari, parlerà delle proprietà alimentari e terapeutiche di alcuni prodotti naturali e della macrobiotica, dalle alghe, al tofu, allo zenzero. Gli incontri inizieranno alla 21, il costo di ogni lezione [illegible] 6 mila lire.

MODA

Natale tra musica e moda

Appuntamento domani al «Black Jack» di Sizzano con l'agenzia Dimensione moda, che presenta «Christmas Time», per trascorrere in allegria le ore natalizie. Dalle 23.

Dalla Bassa all'Ossola un fitto programma di iniziative per il giorno più bello

Natale, ritorno alle tradizioni

In molti paesi stanotte si ripropongono i presepi viventi, maestosi allestimenti in costume a Vogogna, Castelletto e Borgomanero. Oggi a Omegna verrà innalzata la statua in ghiaccio dell'«Angelo della pace»

Una tenera immagine di presepio vivente che rievoca il Mistero della Natività

NOVARA. Le festività natalizie significano anche chiusura degli esercizi commerciali e dei servizi. Ecco una breve guida ai turni di riposo di servizi di pubblica utilità. I panificatori hanno assicurato pane fresco per domani mattina. I supermercati saranno aperti (ma gli acquisti sono limitati al settore alimentare) solo domani mattina. I punti «Uni» in città e provincia invece chiuderanno domani e rimarranno aperti domenica mattina. Anche gli esercenti del mercato saranno aperti oggi fino alle 19. Servizio ridotto anche per il rifornimento di carburante. Funzionano domani gli Agip corso Milano 104, corso della Vittoria 14a, corso della Vittoria 60 e viale Curatone 24, Q8 di corso Trieste 56a, Monteshell, Risorgimento 16, Erg largo Cantelli 13, Ip di viale Volta e via Pietro Micca 81, Q8 in via Valsesia 30c, Esso di corso XXIII Marzo 206. Il 26 dicembre si potrà fare il pieno alle Agip di corso Milano 114, via Muratori 118, via Valsesia; Esso di corso Trieste 13, della Vittoria 62, corso Risorgimento 26b, viale Volta 79; Erg di corso Vercelli 24, Monteshell di XXIII Marzo 174 e Q8 di viale Roma 11b, (self service con benzina senza piombo). Le edicole saranno chiuse oggi e domani, mentre domenica mattina saranno aperte quelle di turno. Farmacie. Domani sarà aperta con orario continuato la Comunale di via Beltrami, mentre presta servizio notturno «Fanchiotti». Il giorno Santo Stefano faranno servizio con orario continuato la «Viale Roma», notturno «Chiabrera». Autobus fermi dalle 13 di domani. Tutte le indicate in orario con la partenza dal capolinea prime delle 12,30 verranno fino al capolinea opposto. In previsione dell'aumento di rifiuti, la Snu ha organizzato una raccolta straordinaria. Oggi domani saranno collocati cassoni nel tratto alberato di corso Cavallotti, largo Donatello, via Cinque Porte, Lumellogno (in piazza), largo Piemonte, via Poerio, e nel parcheggio Iper viale Giulio Cesare. Il servizio proseguirà anche il 26 e il 27 nel parcheggio Coop via Mantova, via Rizzottaglia, via Beltrami, al campo sportivo di viale Kennedy, via Roggia Ceresa, via Brera e piazza Pasteur. Un servizio raccolta e pulitura sarà assicurato il 26 e 27 dicembre.

NOVARA. Dalla Bassa all'Ossola, due giornate dedicate alle manifestazioni natalizie, frutto di antiche tradizioni. Tra le più sentite, quella presepe vivente, un allestimento di costumi e quadri che spesso impegna le pro loco per mesi.

PRESEPI VIVENTI. A **Sizzano** i giovani maggiorenni interpretano dieci quadri Nascita nella piazza centrale del paese. Analoga manifestazione a **Cavaglio d'Agogna** e a **Castelletto Ticino**, dove le manifestazioni proseguono stasera 20,30 con corteo e quadri artì e mestieri, a cui partecipano 200 personaggi. I bambini delle scuole elementari di **Dormelletto** sono protagonisti stasera di un presepe vivente nella baita sede del gruppo Alpini. Spettacolare sarà il presepe di **Gravellona Toce**, che si snoderà per le vie del paese e culminerà con la Sacra Rappresentazione sul piazzale della Chiesa prima della messa di mezzanotte. Lungo la principale via di Gravellona Toce sono state allestite, per i partecipanti, quattro «osterie» con distribuzione di vin brulè.

Rappresentazioni anche a **Santa Cristina** di Borgomanero e a **Grignasco**. Nell'Ossola, la nascita di Gesù rivive a **Trontano**. Dopo la Messa è prevista la distribuzione del pane nero. Presepe vivente anche nel centro storico di **Vogogna**: alla Messa nella chiesa parrocchiale parteciperà il coro Soc Cai di Domodossola. In valle Antigorio, la Natività vi ricordata a **Crodo**, con ritorno al passato e agli antichi mestieri.

FIACCOLATE. Una partirà dalla piazze di **Premeno** sabato alle il gruppo raggiungerà piazza Ranzoni a Intra, dove ci sarà un servizio ristoro con vin brulè. Appuntamento a **Suna** di Verbania alle 23 di la Natività viene festeggiata con un sub. Fiaccolata anche a **Bognanco**, la notte di Natale. Partirà da Granigo alle 23 per raggiungere il piazzale di San Lorenzo. Qui sarà acceso un falò.

PRESEPI ARTISTICI. Broletto **Novara** è aperta una mostra di presepi artistici: dalle sagome in legno a quelle di croccante e pane. Di pane anche quello nella panetteria Remo De Gaudenzi in corso Garibaldi 43, a **Borgomanero**, mentre a **Vicolungo**, nella parrocchiale, si può ammirare la riproduzione di un tipico villaggio asiatico. L'associazione sub di **Verbania** ha preparato, nelle acque davanti alla chiesa di Santa Lucia a Suna, il caratteristico presepe sommerso illuminato. Statue ancorate a riva anche a **Laveno**. Al Palazzo Orta in corso l'esposizione dei presepi realizzati dai bambini delle scuole del Cusio. Un presepe bello e con particolari in movimento, lo hanno realizzato i frati francescani del Sacro Monte. Alla parrocchiale di **Dormelletto** espongono i ragazzi della media Verga: venti scene personaggi della Natività, che riproducono le opere dei più grandi pittori. Sul piazzale della chiesa di Sant'Antonio Rizzottaglia, a **Novara**, è aperta una mostra dal titolo «Natale tempo della comunicazione»: sono pannelli natalizi realizzati dagli studenti della scuola dal quartiere.

CURIOSITA'. A **Fornate**, i genitori non consegnano direttamente i regali ai bambini, la li affidano stasera Babbo Natale scherzoso, che li distribuisce nelle case ma anche nei locali pubblici. Si scatena così una «caccia al regalo», Babbo Natale si ristora con il vino offertogli dagli esercenti.

All'imbarcadero di **Pallanza** stasera si possono ammirare due barche decorate con fiori: ai bambini presenti vengono distribuiti dolci. Sabato alla chiesa San Brizio di **Cossogno** verrà riproposta «festa del Toc» presentazione distribuzione del pane benedetto, usanza che risale a San Carlo Borromeo.

A **Omegna** lo scultore quarnese Renato Beltrami realizzerà nel pomeriggio «L'angelo della pace», con giganteschi blocchi di ghiaccio. L'opera, che sarà alta più di tre metri verrà costruita in piazza Martiri. In via Alberganti sarà aperto un mercatino con oggetti d'arte e di artigianato. In alcuni comuni dell'alto lago è consuetudine per i bambini, collocare piccoli lumini dietro alle finestre; la credenza vuole che aiutino Babbo natale a trovare la strada.

FESTE. Il passaggio di Babbo Natale è atteso a **Verbania, Arizzano, Villadossola** e a **Gravellona Toce**, dove alla figlia Pep Lenza, Babbo Ntale locale, incontra i gravellonesi presso la sede della Croce Verde. In piazza della chiesa, per tutti l'albero delle sorprese. Stasera alle 23 nella chiesa della Sacra Famiglia a **Novara** i ragazzi propongono recital «Il quarto re», la storia un re magio che invece di la capanna si fermato ad aiutare la gente. Tutti sotto il tendone a **Oleggio**, stasera, la Croce Rossa, che presenta uno spettacolo di musica e arte varia. Il Gruppo solidarietà dell'oratorio di **Gozzano** propone per gli anziani un pranzo per sabato 26 dicembre. Nel pomeriggio canti e giochi nel salone dell'oratorio Don Bertoli.

Cioccolata calda e brulè per tutti, stasera nella piazza di **Massino Visconti**, dopo la messa di mezzanotte. Ad **Armeno**, dove sono stati allestiti una serie murales per le vie del paese, Natale arriverà con una slitta «spaziale» oggi pomeriggio alle 17. In al centro di spiritualità si terrà un recital dei ragazzi dell'oratorio e il concerto della corale. A **Pettenasco** lo scambio di auguri, con spumante panettone, si tiene al circolo.

(r. s.)

Il pugile La Fratta è ferito in un incidente

Il pugile verbanese Michele La Fratta (neo-campione italiano del superpiuma) è rimasto vittima martedì sera vicino Oggebbio, sulla statale del Lago Maggiore, di un incidente stradale. per un colpo di sonno è uscito di strada finendo con la sua Y10 fuori dalla sede stradale. La Fratta se l'è cavata con ecchimosi, contusioni e qualche taglio. La prognosi è di 20 giorni. Salta però l'incontro di preparazione per l'assalto al titolo europeo della categoria, in programma per la sera di Santo Stefano a Gaggiano.

FORMAZZA

Neve scarsa ma nelle feste si scia su due piste

Nonostante scarsità neve, si potrà sciare per le feste anche Formazza. Santo Stefano saranno infatti aperti due impianti in paese, le sciovie «Valdo 1» e «Gadoslaard», adatte anche ai principianti.

VIGEVANO

Chiude un calzaturificio con 54 dipendenti

Un altro duro colpo per l'economia lomellina, un altro calzaturificio che chiude i battenti. Si tratta dello «Stella Alpina», che nei due stabilimenti di Vigevano e di Gambolò occupa in tutto 54 addetti, in gran parte donne. La decisione della proprietà di cessare l'attività a partire dal 31 dicembre irrevocabile. Il calzaturificio era in sofferenza da tempo.

MORTARA

Consiglio comunale dopo le elezioni

Prima seduta tecnica, ieri sera, per il Consiglio comunale. L'assise municipale, convocata a dieci giorni dalle elezioni che ne hanno profondamente mutato la composizione, limitato alla convalida dei consiglieri eletti. L'assemblea stata presieduta dal consigliere Andrea Olivelli, della Lega Nord, il più votato il 13 dicembre. Dopo Natale entreranno nel vivo le consultazioni i partiti per la costituzione della nuova giunta.

BORGOMANERO

Dieci posti al Castello di Suno per gli anziani

Il problema degli anziani più autosufficienti oppure inabili è stato al centro di una discussione in giunta. Tra le decisioni che sono state assunte, figura la stipula di un contratto l'istituto «Castello di Suno» per la riserva di dieci posti.

Sull'Autotrafori a Paruzzaro, tre i feriti

Giovane marocchina muore in uno scontro

PARUZZARO. Tragico incidente sulla statale 142 del Biellese, nel territorio di Paruzzaro. Nello scontro frontale tra due auto, perso la vita una donna di 35 anni, originaria di Rabat, in Marocco, mentre altre quattro persone, rimaste ferite.

E' accaduto alle 18,50 dell'altra sera, tra il casello di Arona della Voltri-Sempione e lo stabilimento di Almar.

La vittima è Mina Lel-Mennani ed abitava a Briga Novarese, in via don Signini 4, con il marito Mohamed Emmous, di 44 anni, e la figlia Asmaa, di 11.

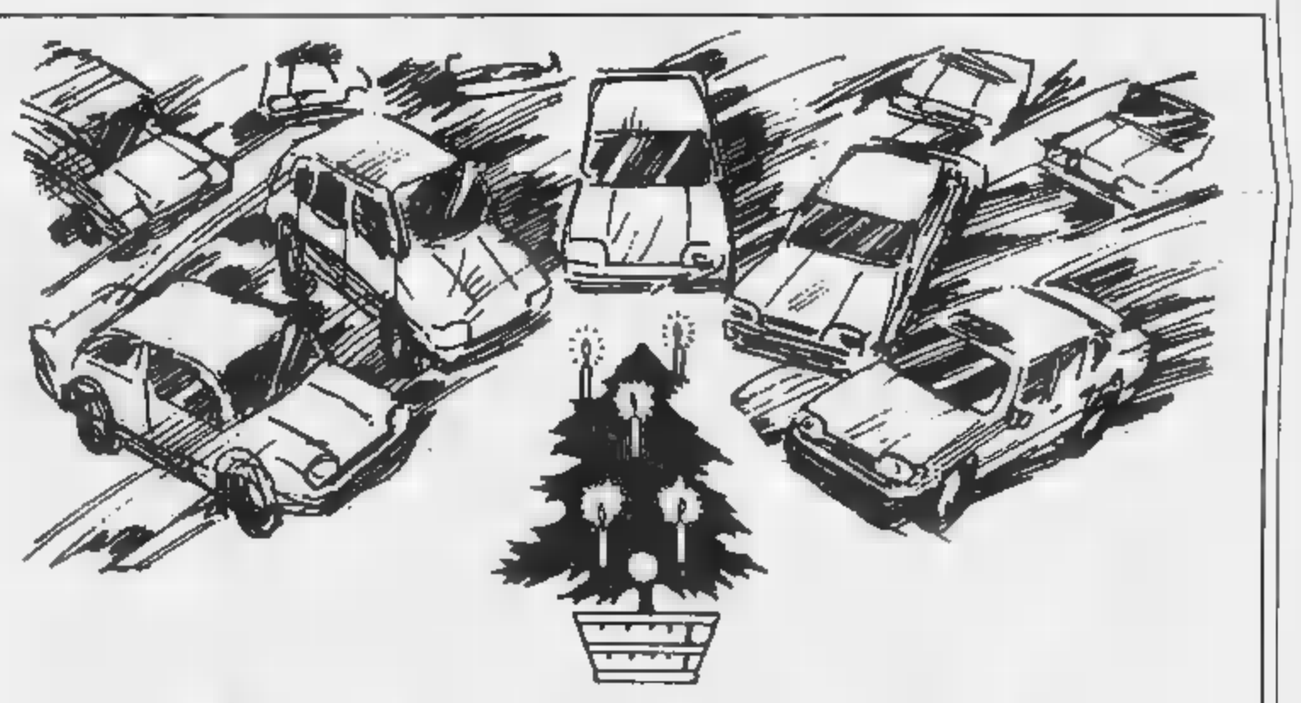
I erano a bordo di una Volkswagen-Jetta, guidata Mohamed, che si scontrata con una Toyota condotta da Aldo Giovanni Bosina, 29 anni, impiegato residente a Cureggio. A fianco del Bosina era la moglie Margareth Caiola, anni, nata New York, mentre la giovane Asmaa era sul sedile posteriore della Jetta.

Immediati i soccorsi e tempestivo l'intervento delle autoambulanze che hanno trasportato i cinque feriti all'ospedale di Borgomanero. Gravissime, purtroppo, si sono rivelate le condizioni della donna extracomunitaria: nonostante il prodigarsi dei medici, è spirata circa quattro ore più tardi.

Destano ancora preoccupazione le condizioni della giovane Asmaa, che ha riportato ferite lacero contuse in più parti del corpo. Le prognosi per gli altri tre feriti sono di 20 giorni. Sulle dell'incidente stanno raccogliendo elementi gli agenti della polizia stradale di Arona e Novara. Il punto in cui avvenuto lo scontro è a metà circa del rettilineo di un paio di chilometri che collega il casello autostradale della «Testa» Paruzzaro con Borgo. Una zona di grande traffico, non sempre disciplinato, come testimoniano i numerosi incidenti che si sono già dovuti registrare, anche a causa della nebbia. L'altra sera, però, la visibilità era buona. L'eccesso velocità, oppure un'errata in fase di sorpasso, le probabili cause di questa ennesima disgrazia.

[s. b.]

CINEMA ELDORADO NOVARA
CINEMA NUOVO BORGOMANERO
CINEMA SOCIALE PALLANZA



Millemiglia

Augura Buone Feste
e
Felice Anno Nuovo

Concessionaria Fiat Auto Automobili
per Novara e provincia

HONDA

Millemiglia - Concessionaria Honda Automobili
V.le G. Cesare, 215 - Novara - 0321/451802

Nuovo colpo all'occupazione in Ossola, smobilita la fabbrica di ferroleghe

Domo, 64 licenziati alla Indel

In una lettera ai dipendenti, a da anno stipendio, l'azienda comunica la risoluzione del rapporto dal 28 dicembre. Dall'Inps erano in arrivo le quote della «cassa». Deboli gli spiragli

DOMODOSSOLA. Continua l'ondata dei licenziamenti nell'Ossola. Anche i 64 dipendenti Indel Domodossola hanno trovato sotto l'albero la lettera dell'azienda che comunica la risoluzione definitiva del rapporto di lavoro a partire da lunedì dicembre.

I forni della fabbrica, che produceva ferroleghe, erano spenti dalla fine del '91. E per un anno i lavoratori sono rimasti a casa senza ricevere neppure una lira. La richiesta di cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale è stata infatti accolta in sede ministeriale solo a novembre, l'Inps ha cominciato in questi giorni a erogare le prime quote, alcuni dipendenti riceveranno il saldo dopo Natale. E ora per questi lavoratori si è aggiunta la nuova tegola della perdita del posto.

Per la Indel ieri c'è stato un drammatico confronto fra sindacati e azienda all'ufficio provinciale del lavoro. Erano presenti Ottorino Girelli della Fiom affiancato da alcuni esponenti del consiglio di fabbrica, l'amministratore delegato della società Benvegnu e il direttore dello stabilimento domese, Tomas. I sindacati hanno contestato una macroscopica violazione della legge sulla mobilità.

«Le lettere che comunicano la risoluzione del rapporto - ha sostenuto Girelli - possono essere inviate solo dopo l'espletamento di procedure che nel caso della Indel sono neppure state avviate. Noi riteniamo che per quest'azienda ci siano le condizioni per la prosecuzione della cassa integrazione straordinaria almeno per un anno. E per questo abbiamo respinto i licenziamenti, chiedendo di spostare il tavolo delle trattative al ministero del Lavoro. E' infatti solo in quella sede che si potranno avere le garanzie sulla cassa integrazione».

Alla Indel di Domodossola i forni erano spenti da fine '91. Oggi assemblea interna

L'obiettivo dei sindacati e del consiglio di fabbrica era quello di guadagnare tempo, nella speranza di una ripresa produttiva. La crisi della Indel, oltre che dalla spietata concorrenza dei Paesi emergenti che sono in grado di produrre il ferrosilicio a prezzi più bassi, è infatti determinata anche dagli alti costi dell'energia elettrica che incidono per il 40 per cento sul prodotto finito. Una richiesta di agevolazioni tariffarie, peraltro già in vigore e cancellate dal ministro Formica, è già stata avanzata in sede nazionale. Se fosse accolta, si aprirebbero prospettive anche per la fabbrica domese.

L'incontro all'ufficio provinciale del lavoro si è tuttavia concluso senza un accordo fra le parti. L'azienda non ha respinto pregiudizialmente l'ipotesi di una nuova richiesta di cassa ma ha precisato che, se non fosse accolta, non è disposta ad accollarsi altri oneri per i dipendenti. Ha è tuttavia aperto un piccolo spiraglio: i licenziamenti potrebbero essere trasformati in un'aspettativa di due mesi, cassa però garanzia per la prosecuzione del rapporto di lavoro. Su questa ipotesi si pronuncerà oggi l'assemblea dei lavoratori.

Adriano Velli

Operaio di Villadossola si uccide in auto con il gas

DOMODOSSOLA. Ancora un suicidio in Ossola. Questa volta si è tolto la vita un operaio di Villadossola, trovato riverso all'interno della sua vettura: aveva trasformato l'abitacolo in una camera a gas.

L'auto era ferma in un luogo appartato, alla periferia di Domodossola. L'hanno scoperta due ragazzi, che transitavano nella vicina via Polveriera. Ma per l'uomo non c'era più nulla da fare.

La vittima è Pietro Boschi, 49 anni, operaio specializzato. Abitava al numero 24 di in via Cardezza, un condominio che sorge a Sud di Villadossola, a ridosso della zona Peep.

Boschi era da tempo separato dalla moglie, dalla quale aveva avuto un figlio. L'uomo è stato trovato martedì sera riverso sul sedile della sua auto, una Giulietta Alfa Romeo rossa.

I due giovani hanno subito dato l'allarme avvisando i carabinieri di Domodossola.

Boschi si è tolto la vita collegando, con una gomma, il tubo di scappamento dell'auto con l'interno dell'auto. In pochi minuti l'abitacolo si è trasformato in una camera a gas.

Addosso all'uomo, i carabinieri avrebbero trovato anche un biglietto. Un ultimo messaggio che lascia aperti interrogativi e dubbi sull'estremo gesto dell'operaio. «La persona che ha causato le mia morte me la dovrà pagare», è scritto sul foglietto.

Pietro Boschi, aveva 49 anni. Ha lasciato un biglietto in cui si leggono oscuri propositi per una sorta di vendetta

A chi era rivolta la minaccia? Una domanda che forse non troverà mai risposta. Ora si cerca di capire che cosa abbia fatto l'operaio nelle ore precedenti la morte.

Chi abita nel condomonio di via Cardezza lo ricorda come una persona buona. Forse un po' chiusa, con poca voglia di parlare, un uomo comunque afflitto da molti problemi, alcuni dei quali nati dopo il fallimento del matrimonio.

Boschi, nato a Bannio Anzino, s'era sposato a 29 anni. Dal suo matrimonio era nato un figlio che ora ha 18 anni e vive con l'ex moglie dell'operaio.

Dopo il ritrovamento il corpo è stato trasferito all'obitorio del cimitero di Domodossola ed è a disposizione dell'autorità giudiziaria. [r. s.]

VERBANIA

Scippano una pensionata bloccati dai carabinieri

Presi dai carabinieri i due giovani che l'altra sera, vicino all'ospedale, avevano scippato della borsetta, con 250 mila lire e i documenti, alla pensionata Teresa Scagliotti, 72 anni. Sono Michele Betti, 21 anni, nativo di Sondrio, residente a Verbania in via Cetti 19 senza fissa dimora, e Luigi Giani, 37 anni, via Guido Rossa. In casa del Betti è stata recuperata la borsa con i documenti, ma non il denaro. Si indaga sui due giovani anche per un paio di altri scippi e di furti di borsette, portafogli e di denaro, che si sono verificati negli ultimi mesi nei reparti dell'ospedale verbanese.

PREMOSELLO

Dalla fondazione Monti gli scritti di Chiovenda

Nel 120° anniversario della nascita del professor Giuseppe Chiovenda, uno fra i più illustri giuristi italiani di questo secolo, la fondazione «Architetto Enrico Monti» di Anzola Ossola ha dato alle stampe il libro «Giuseppe Chiovenda, scritti ossolani». La pubblicazione è arricchita da una prefazione del professor Franco Cipriani, direttore dell'Istituto di Diritto processuale civile dell'università di Bari.

VERBANIA

C'è il nuovo taccuino della Famiglia Intesa

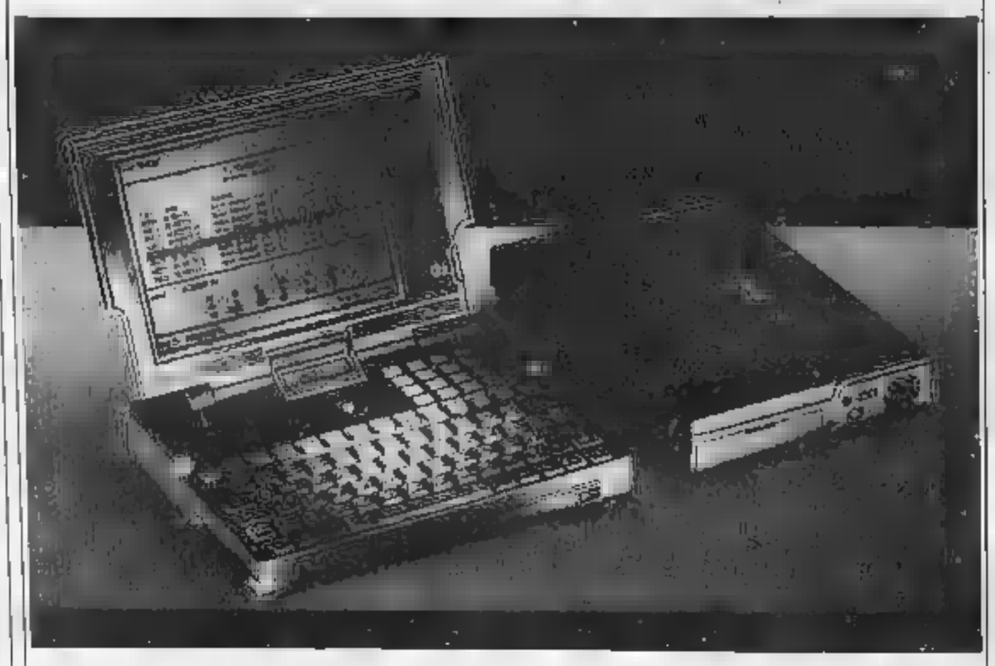
E' uscito il tradizionale «Taccuino» della Famiglia Intesa. L'edizione 1993 dell'almanacco riprende una serie di lettere dell'alfabeto illustrate in stile floreale, che racchiudono ciascuna uno squarcio del Lago Maggiore e dei suoi paesi. La lettera di ogni mese costituisce inoltre l'inizio di una frase e di un detto in dialetto.

Non viene rappresentato il presepe vivente

Non ci sarà quest'anno il presepe vivente a San Bartolomeo Valmara, che si svolge per tradizione ad anni alternati. Gli abituali protagonisti si ritroveranno invece la sera del 5 gennaio (vigilia dell'Epifania) a Ghiffa per un'edizione «straordinaria» della rappresentazione natalizia.

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
– CARPIGNANO SESIA –
VENERDI' 25 DICEMBRE
VEGLIA DI NATALE
MAURIZIO BIANCHI
Domenica 27 dicembre
FEZZARDI
FESTIVI POMERIGGIO DISCOTECA
TEL. 0321/825.300

mirage DISCOTECA DANCING
con STAZIONE
Venerdì 25 dicembre liscio con
GLAUDIO e LORENZO
I FANCAL
al 3° piano aperta la
27
NOTTE DELLA MAGIA
con Cartomanti, Astrologi
vi leggeranno le previsioni per il 1993
Giovedì 31 dicembre
VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO
Musica con orchestra e al 3° piano discoteca
STRIP DI
spettacolo della
trasmissione MAI DIRE TV
ELEZIONE MISS E MISTER 1993



Io, Concessionario Olivetti,
vi dico che non ho mai trattato un portatile
che valesse così tanto e costasse così poco.

OLIVETTI QUADERNO
LIRE
1.390.000*

Olivetti Quaderno: solo il peso delle idee. Non avevo mai visto un PC portatile di 21 centimetri per 14,8 per 3,2, che pesasse soltanto 1 chilogrammo e avesse un hard disk da 20 Mb e un'autonomia di 8 ore, e fosse capace di archiviare 12.000 pagine di testo e registrare e riprodurre un'ora e mezzo di audio digitale, e fosse collegabile al PC d'ufficio, a stampante, fax e modem. E non avrei mai immaginato che potesse costare soltanto 1.390.000 lire.

olivetti
Concessionario Olivetti
Bertolini Franco & C. s.a.s.
Corso Mazzini, 76 - Tel. 0322/841122 - Borgomanero (NO)

L'AUTOMOBILE
multimarche
A CONDIZIONI
Calibra '91
Polo GT '91
80 Cat.
Volvo SW Td '93
Peugeot 405 SW '91
(pronta consegna)
Ford Fiesta
Peugeot
Mercedes E
Thema Td Eco (ex. bollo)
Y10
Tel. 0163/834.800
disponibile tutta gamma Mercedes - Opel - Volkswagen - BMW
MA PASSATE SOPRATTUTTO DELLE ALLEGRE FESTE
(NO) - Martiri, 111/A

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
041 ARENA
V.le Baracca 40/A
0322 241.
28100 NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. 0321 33.341

DISCOTECA
TAM TAM
VENERDI' liscio con
ROMEO BISELLO
SABATO liscio
TONY NEGRI
27 sera e MERCOLEDI' liscio con
NINO TERRANOVA
DOMENICA POMERIGGIO DISCOTECA
TEL.

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della casa
e del tempo libero

Al via i progetti con un miliardo e trecento milioni stanziati dalla Regione

Omegna si fa bella per i turisti

Nel centro storico si potrà procedere ai rinnovamenti del lungolago e sul piazzale dell'ospedale
Saranno preparati quasi duecento nuovi parcheggi. Resta da finanziare un ponte lungo 50 metri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cambia volto la città di Omegna. Con finanziamento di oltre miliardo e milioni, stanziati Regione, il capoluogo cusiano potrà realizzare una serie di infrastrutture turistiche e parcheggi per quasi duauto.

E' una boccata di ossigeno, nel senso letterale, per storico soffocato dalle automobili. Ed è una possibilità in più per gli operatori turistici. Il progetto del lungolago e i relativi finanziamenti sono stati presentati martedì un incontro tra i funzionari della Regione, la giunta omegnese ed i progettisti.

detto l'assessore Luciano Pancila: «L'esperienza acquisita in centri lacustri del Cusio ci ha dimostrato che, investendo in infrastrutture, si ha una ricaduta immediata nel settore turistico». Alla sistemazione delle rive e alla valorizzazione della città lavora 1987, quando l'amministrazione comunale propose concorso di idee. Fu vinto dall'architetto Fabrizio Bianchetti con un elaborato che teneva conto di una serie di soluzioni e proponeva la «rivisitazione» delle riva e del centro storico. Dal progetto di Bianchetti dell'Omegna del Duemila si è ti ed una seconda fase, affiancando al vincitore del concorso esperti in altre discipline urbanistiche, Roberto Ripamonti, Pier Domenico Cavagna, Daniele Menzio, Davide Berrone Walter Ricca, che hanno formato un gruppo di lavoro ed portato le proposte esecutive oggi finanziate dalla Regione.

Il finanziamento regionale è suddiviso in due parti: to milioni serviranno alla risistemazione della riva occidentale lungo il tratto che dal porticciolo sino all'ospedale Madonna del Popolo.

Le opere che verranno eseguite sul lungolago Buozzi, e si pensa che i lavori potrebbero iniziare in primavera, riguardano l'allargamento della passeggiata con la sistemazione di serie di scivoli in pietra sul lago che l'attracco alle piccole imbarcazioni.

Le opere più importanti ruotano attorno alla sistemazione del piazzale dell'ospedale: «Dovremo provvedere ad un'arginatura del lago mediante un riempimento e uno scivolo - fa notare il sindaco, Salvatore De - per conseguenza delle piano. Quest'area verrà collegata al centro con una passeggiata».

Il resto del piazzale prospiciente l'ospedale verrà invece rivisto quale parcheggio criteri nuovi sotto il profilo ambientale. Nel corso dell'incontro i progettisti hanno proposto di alberare l'intera area ottenendo così il duplice vantaggio di proteggere l'ambiente dai gas di scarico e dai rumori delle auto sia i pedoni sia i degenti. Nelle intenzioni, c'è un altro ambizioso progetto: un ponte di cinquanta metri, parallelo a quello esistente che forma largo Cobianchi, collegherà piazza Salera con via Garibaldi. Costo: un miliardo e mezzo. Forse bisognerà aspettare ancora qualche altro Natale prima che la Regione trovi il finanziamento adeguato.

Vincenzo Amato

Un suggestivo scorcio invernale del lungolago di Omegna L'ambizioso progetto che verrà realizzato è opera di un'équipe di architetti Era stato promosso anche un concorso di idee

Proteste dopo la chiamata di Lembo alla direzione Antimafia

Giudici minacciano scioperi a Verbania: «Siamo pochi»

Corrado Lembo lascerà Verbania

VERBANIA. Minacciano proteste l'astensione dalle udienze, gli avvocati e i procuratori legali. Succede in seguito al decreto che toglie un giudice al tribunale di Verbania, per l'ormare (con altri magistrati) gli organici per i nuovi tribunali di Gela e di Torre del Greco.

Lamentano gli avvocati: «I giudici già organico. Per questo, dopo promesse e sollecitazioni, era stata assicurata la designazione entro dicembre di un nuovo magistrato. Ma nell'ultimo decreto non se parla più. La situazione si aggraverà quanto prima anche in Procura con la partenza dottor Corrado Lembo per la Direzione Nazionale Antimafia, a Roma». Subito dopo le festività l'Ordine degli avvocati verbanesi deciderà le forme di protesta. Si parla dell'invio di una delegazione a Roma.

Oggi in Tribunale a Verbania sono presenti, con il presidente Renato Mazzotti, soltanto otto magistrati cui sono affidate cause penali e civili. Nei prossimi mesi il Tribunale verbanese dovrà affrontare processi impegnativi, legati a traffici internazionali di droga o di armi.

Alla procura della Repubblica il dirigente dell'ufficio, Antonio Simone, poteva avvalersi, sino ad oggi, della collaborazione soli quattro sostituti, che scenderanno a tre con la partLembo. E sono anche carenti i reparti della segreteria. Situazione che si ripete nella Pretura circondariale. In conseguenza dell'assommarsi buchi nell'organico, le udienze della Pretura per i procedimenti mandati a giudizio in questi giorni vengono fissate a ruolo per la primavera del 1994. [a. c.]

Oleggio Castello

Licenze, parte un'inchiesta sul ?

VERBANIA. Assolti in tribunale, dopo una laboriosa udienza, il direttore del periodico «Arona Oggi», Graziano Gandolfi ed il pubblicista-collaboratore Roberto Coppo. Erano stati sati di diffamazione a stampa dal sindaco di Oleggio Castello, Gian Piero Padovan, dc. La denuncia era stata originata da alcuni articoli in cui primo cittadino e maggioranza citati per presunte irregolarità in licenze edilizie e piano regolatore. Accogliendo anche le istanze della difesa, per vederci chiaro il tribunale ha disposto perizie. E le risultanze debbono aver convinto i giudici che quei rilievi avevano motivo di essere mossi. Il pm Francesco Patrone ha quindi chiesto che alcuni atti siano trasmessi alla procura, affinché si possa accertare se sussitano, o ipotesi di reato. [a. c.]

AL CINEMA
VITTORIA - NOVARA
IL VERO DIVERTIMENTO DELLE FESTE

DANCING Sandolan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100

QUESTA
con l'orchestra DONATO LISA
SABATO e DOMENICA 27
DONATO LISA
Discoteca: tanta musica e divertimento
TRE SALE con 5 PISTE per ballare la DANCE attuale. REVIVAL '80 e ROCK con i D.J.
JOE, CLAUDIO, e

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
BORGOVERCELLI
0161 - 213578 Nella sala del liscio si balla
VENERDI' 25 — Veglia con Le Bazar
27 — Bruno D'Andrea
SABATO 26 — Athos Poma
GIOVEDI' 31 — Veglionissimo di Capodanno con Mina Fassoli
Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA
Ogni mercoledì sera scuola di ballo Liscio dalle 21 alle 23.15 GRATUITA

La scelta senza limiti
Autonova

CONCESSIONARIA
LAND ROVER ROVER

Augura a tutta la clientela
BUONE FESTE

S. Sempione 32 - NOVARA - Tel. 0321 62.22.11
Via Novara 318 - BORGOMANERO - Tel. 0322 84.65.88

CAPODANNO AL BORROMEES

A Stresa, sotto le stelle del Lago Maggiore, ecco le luci del Grand Hotel des Iles Borromées, ecco un gala dinner degno di essere ricordato.
Tra fiori, brindisi addobbi, l'orchestra saluta l'anno che se ne va. Lo spumante è in ghiaccio: un calice per gli auguri uno per inaugurare le danze.
A notte alta, per chi rimane, una camera doppia piena di comfort. Al mattino, un breakfast pieno di dolcezze.
Alla fine, Capodanno da ricordare.

Per informazioni e prenotazioni
GRAND HOTEL DES ILES BORROMEES
Corso Umberto I, 67
28049 Stresa (Novara)
Tel. (0323) 30.431 - Telex 200377
Telefax (0323) 32.405

GRUPPO SUPERMERCATI

Unì®

Buon Natale

A tutti i nostri affezionati clienti

NOVARA:
Vicolo Palazzo Civico
Corso XXIII Marzo
Via M. S. Gabriele
Via Beltrami
ARONA
BORGOMANERO
SUNO
GOZZANO
BUSTO ARSIZIO

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Ma senza poi portarlo ad aiutare gli animali

per corto circuito

Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici a conoscenti
- [illegible] lettere al mese media
- rivolgermi alle autorità [illegible] sollecitare provvedimenti

in accordo di questi risultati

Complimenti: [illegible] puoi aiutare concretamente gli animali.
Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" fra gli altri percorsi

attraverso un'associazione

vorrei, con la stessa energia, ottenere maggiori risultati

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

E' un'associazione privata, apolitica, senza finalità di lucro, che [illegible] riceve finanziamenti pubblici.
Fondata nel 1950, è diventata Ente Giuridico nel 1954 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali

Le 70 Sezioni della Lega
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno
- ne affidano 7.000
- intervengono [illegible] di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

La Lega
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, [illegible]
- persegue [illegible] ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda e Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime: [illegible], per le adozioni, [illegible] l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite [illegible], sono [illegible] graficamente diffuse [illegible] centinaia di poster, radio, televisioni e radio.

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

CARE

CARE è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, [illegible] diffondere in [illegible] Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.

Il "Mandato europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è [illegible] diffusa anche in altri Paesi

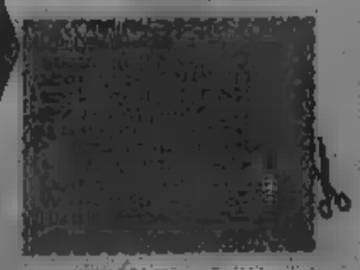
è meglio concentrare le forze sull'Italia

è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno [illegible] e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari.

è più importante offrire denaro per i rifugi

ho più di 18 anni



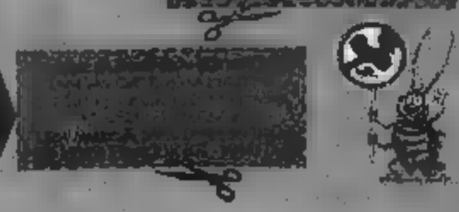
non ho ancora 18 anni

Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- [illegible] interesse che gli animali vengano abbandonati e maltrattati,
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli,
- hanno il [illegible]aggio di proteggerli.

Iscrivendosi al Club riceveranno la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori" inoltre li saranno inviati materiali di altri soci con cui corrispondere e potrà partecipare alle iniziative del Club

preferisco iscrivermi al Club

preferisco associarmi alla Lega



Ecco il cartellone dei film che le sale di Novara e provincia propongono per il ponte festivo

Natale al cinema tra fiaba e risate

Promette scintille il duello che oppone il nuovo cartone Disney «La bella e la bestia» e «Mamma ho riperso l'aereo» In lizza anche i comici italiani con «Sognando la California» e «Al lupo al lupo». E arriva «L'ultimo dei Mohicani»

NOVARA. Lo scontro promette scintille: il minidivo Macaulay Culkin, che ha nuovamente perso l'aereo giusto, contro due eroi del «cartoon», la bella e la bestia versione Disney.

Sono questi i film che, almeno sulla carta, promettono di sbancare i botteghini durante le feste e di assicurare due ore di allegria, risate e tenerezza alle famiglie che approfittano proprio del Natale per un pomeriggio insieme al cinema.

«La bella e la bestia» è l'opera trentesima della premiata ditta Disney: si è assicurata due Oscar per il miglior colonna sonora e propone una versione fra il romantico ed il musical della favola che finisce al cinema dopo quattro anni di lavoro ed un milione di disegni selezionati dal computer. Natale, a Santo Stefano, con Disney, all'Eldorado di Novara, al San Carlo di Arona, al Nuovo di Borgomanero e al Sociale di Pallanza.

L'altro film clou delle feste è «Mamma ho riperso l'aereo», il piccolo, scatenatissimo Macaulay che questa volta si è perso a New York dove deve vedersela con Joe Pesci e Daniel Stern, gli irriducibili nemici.

Per la puntata due di «Mamma ho perso l'aereo» è facile pronosticare un grande successo, tanto che a Novara sono due i locali che programmano il 25 dicembre, il Faraggiana e l'Arnaldo.

Il Corso di Domodossola e il Vip di Verbania fino al dicembre compreso propongono «L'ultimo dei Mohicani», il film-novità che Michael Mann ha tratto dal celebre romanzo di James Fenimore Cooper, avvalendosi dell'italiano Dante Spinotti per la fotografia: protagonisti sono Danile day-Lewis e Madeleine Stowe.

Cinema «made in Italy» targato Carlo Vanzina è «Sognando la California», l'incontro dopo quindici anni di quattro ex compagni di università che ricordano i mitici Anni 70, la contestazione giovanile, gli ideali finiti chissà dove, il tutto sull'onda delle colonne sonora di «California Mamma».

Il film di Vanzina, con Boldi, Frassica, Fassari e Ferrini, è in programma al Vip di Novara, al Moderno di Borgomanero, al Cine 1 «Sala uno» di Domodossola, ed al Sociale di Intra.

A Natale poteva mancare l'appuntamento con Carlo Verdone, ed il suo «Al lupo al lupo», storia di tre fratelli alla ricerca del padre scomparso, è in programma al Piccolo di Borgomanero ed al Cine Uno «Sala due» di Domodossola.

Natale con suspense per chi ama il brivido: al Vittoria di Novara «La morte ti fa bella», di Robert Zemeckis, a base di sesso, omicidi ed invidie con Meryl Streep e Bruce Willis.

Per la festività a Verbania riapre l'Ariston, che ha in cartellone «Puerto Escondido» di Salvatores, con il banchiere milanese-Abatantuono costretto a lasciare l'Italia per sfuggire alla giustizia.

Non è una primissima visione, ma promette di tenere bene anche le feste natalizie «Anni '90», l'Italia vista attraverso gli sketch di De Sica, Greggio, Boldi e Frassica: il film verrà proiettato al Sociale di Omegna ed al Vittoria di Trecate.

«Io speriamo che me la cavo», la per il grande schermo del best seller del maestro D'Orta sugli strafalcioni degli scolari di una classe elementare di Napoli, è programmato al S. Andrea di Pernate, mentre a Cameri, al Ballardini, largo al mattatore Eddie Murphy, «Il principe delle donne». Ancora cartoni ad Omegna, all'Oratorio, con il classico «Biancaneve e i nani», al Sacro Cuore di Novara lo spettacolo natalizio sarà «Moglie a sorpresa». [m. g.]

Protagonisti sul grande schermo per le feste: i personaggi animati di «La bella e la bestia», Macaulay Culkin in «Mamma ho riperso l'aereo»

A S. STEFANO

NOVARA. Sono pochissimi i locali della provincia che propongono a Santo Stefano e per il 27 dicembre una pellicola diversa dalla natalizia.

«Quando un film va bene - dice il gestore novarese Bruno Marino - lo si programma per tutto il periodo delle feste. E' quello che contiamo di fare con "La e la tia", che fino è andato benissimo».

Qualche locale punta invece sulla varietà dell'offerta, anche se le pellicole sempre scelte fra quelle di grande richiamo per tutte le fasce di pubblico, soprattutto le famiglie.

Santo Stefano all'insegna novità invece al Sociale di Omegna, che ha programma uno dei re risata degli anni '90, Eddy Murphy, protagonista indiscusso de «Il principe delle donne», donglovanni alle prese con una capufficio affascinante con cui è davvero difficile spuntarla.

Al Vittoria di Trecate il cambiamento è previsto il 27 dicembre, con «Biancaneve e i sette nani». Il classico di Walt Disney continua essere un successo sicuro in tutte le platee. Spettacolo nuovo anche all'Italia di Ghemme che a Santo Stefano gioca la carta di «Anni Novanta», riproposto il 27 dicembre. [m. g.]

ARONA

Il 26 in palestra

E come festa d'auguri arriva il musical

La ogna è opera del Laboratorio di Bruno Polver, formato dagli allievi del Liceo artistico di Novara. Il soggetto è firmato da Franco Spadavecchia. Il titolo? «I quattro musicanti». Si tratta Concerto di Natale '92, organizzato dal Comune, per il giorno di Stefano, alle 16.30 nella palestra. Una storia bizzarra che si rifà alla famosa fiaba «I musicanti di Brema» dei fratelli Grimm. Invece del gatto, ci sarà una gattina (Paola Borriello), in luogo del gallo una gallina (Svetlana Momo); Vito Lucio Comes farà il cane, Angelo Coviello l'asino. In più ci sarà un talent scout (Paolo Panigati). Canzoni e musiche di Sergio Bardotti e Luis Enriquez Bacalov. Parteciperanno allo spettacolo il Coro di voci bianche Città Novara e il Corpo di ballo del Brera. Regia di Paola Carnovale, direzione musicale di Paolo Beretta. [f. a.]

BIANDRATE

Canterà in Duomo

La Corale in trasferta a Vercelli

BIANDRATE. La Schola Cantorum «San Sereno» di Biandrate esibirà Santo Stefano nel Duomo Vercelli, dove eseguirà la Missa Pontificalis Prima di Lorenzo Perosi. E' il terzo anno consecutivo che corale di Biandrate tocca l'onore di eseguire la messa dell'arcivescovo Vercelli, celebrata in don Pollo, sacerdote appassionato di montagna, scomparso nella Seconda guerra mondiale. L'appuntamento di Santo Stefano è il più importante per la corale biandratese, sorta nel 1980 e diretta da Luigi Rampone. «La corale è composta da una quarantina di appassionati che provengono anche da altri Paesi - dice Rampone -, da Vicolungo a Casalbeltrame, da Mandello Vitta a Borgovercelli anche da Novara». Ha un repertorio liturgico e polifonico, e Vercelli, oltre alla Missa di Perosi, canterà anche brani in gregoriano. [m. g.]

...TTICO

a Marco Piatti

Il rock è tricolore

Vigilia di Natale dedicata al rock italiano all'«Exstream Rock Club» di Verbania (viale Azari). Stasera sul palco, dalle 22, salirà la «Tequila Band» che riproporrà i covers dei più grandi artisti italiani, da Vasco a Baccini a Ligabue.

...ELLI

Al piano c'è Ides

Quattro nottate con Ides Zanat, da stasera, al «Caffè delle Rose» (via Repubblica 18) di Vigevano. A proporre la musica «d'ambiente» sarà proprio il tastierista lomellino che qualche anno fa lavorò con Anna Oxa.

...IA

Tornano gli «Idioti»

Natale con i «Soliti Idioti» al «Babilonia Café Chantant» di Mergozzo (via Santa Marta 1). E' gruppo omegnese composto da Frank Quarti (batteria), Silvano Arioli (tastiere) ed Ernesto Incerto (chitarra). Repertorio basato sul funky.

Natale al Karaoke

«Born to sing», ovvero nati per cantare, questa sera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Attendendo Natale si canterà tutti insieme al Karaoke. Animatore della nottata, Paolone.

JAZZ

Musica di S. Stefano

Santo Stefano con la musica sudamericana e latino-mediterranea al «Jazz Pub» di Aizate di Momo. palco, dalle 22, il «Trio Electrico»: Renato Pompilio (chitarra classica), Carlo Bernardinello (batteria) e Fabio De March (basso elettrico).

Una band milanese

Appuntamento infrasettimanale in rock stasera al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). Sul palco dalle 22 un gruppo milanese, gli «Arbus ed the Frogs»: Paolo Legnani (armonica e voce), Roberto (basso), Gianni Lampugnani (batteria) e Giuseppe Marziani (chitarre). Genere Texas e Chicago blues.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c. G. Cesare 67. **Jackpot.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUILA 400 c. G. Cesare 57. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARMERIA v. C. alla Salute 77. **Body instinct.** V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Jackpot.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **Body instinct.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cane in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. 32/a. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Gli avventurieri di un corpo invisibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,50.
DORIA v. Gramsci 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 13,45; 15; 16,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Jackpot.** N.V. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 268. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ESTERLE v. Bezzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30 ho riperso Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30
IDEAL c. Bolzano 4. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,30.
KING KONG Cinecittà v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LUX Lungo Dora Siena 100. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 15,30; 16,50; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Porta 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Porta 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Anna Italia 3.** Or.: 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Gia Ja.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerta Escondido.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio Inglese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 18. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VITTORIA v. Roma 209. **La morte ti fa bella** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

...ROTRENO g. Castello 215, tel. 66.151. Le... è chiusa. Riapertura martedì 5 gennaio.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Prev. spett. Di Capodanno: cal 28/12 Gappy Gioiosa, I. Barbizzi, M. Burra, R. Bianchi in Arlecchino e vecchi marinai. Pesca di M. Monaldi. Il 31/12 ore 20,30 molti spec. con brindisi di mezzanotte agrodolce, spumante e panettone. Bigl. 8/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.79.66. abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La moglie ragazza** di C. Goldoni, regia G. Patroni Galli, prodotto dal T. Stabile ...ovara, repliche fino 27/12. Prev. c/o bigl. T.S.T. via Roma 66 (or. 9/16 lun. dip.) Tel. 557.6... 544-562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.3004. 29/12 al Strada Trapiosi, eccez. spett. sero, ia. ore 23 con collirio e spumante. Comici vanno a 4 quanto: **Il paese del sorriso, La vedova allegra.** Ore di lib. Scugnizzo. Prev. casse t. ore 10/13-15/19.
TEATRO MACARIO (Nuovadanza) v. S. Teresa 10. Ore 21,15 domani e sabato ore 16,15 e 21,15 Compagnia Stabile T. Macario presenta ...ROSSI, Visi dalk. Int. e pren. casse teatro, tel. 561.3594. Or.: 9,30-12,30/15-18,30.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,50; 19,50; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Ragazze vicenti.** Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Gia Ja** (versione originale). Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gal. Da Cristoforis. **Sognando la California.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Tunisia 11. **Guardia del corpo.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il danno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
AUGUSTO v. Arlosto 16. **Anna Italia 3.** Or.: 16; 20,15; 22,30. L. 7000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La bella e la bestia.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Un** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Ricky & Barabba.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l. C. del Servi. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gal. del Corso. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
EUCELSIOR Gal. del Corso. **Guardia del** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Marito e moglie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Una estranea tra noi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Mamma ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York.** Or.: 16,30; 17,45; 20,05; 22,30.

METROPOL. Jackpot. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Puerto Escondido.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la bestia.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Mamma ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a York.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Jackpot.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Ricky & Barabba.** Or.: 15,05; 17,30; 20; ...
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Body instinct.** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Ossessione d'amore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Delitti e segreti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ORFEO viale Zugna 50. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Paolo 8. **Kamikazen, ultima notte a Milano.** Or.: 20,15; 22,30.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Sognando la California.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Casa Howard.** Or.: 17,20; 19,50; 22,20.

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Oggi riposo.
CONSERVATORIO Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1765. Oggi riposo.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 29.00.67.67.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93... A piacere vostro. Or.: 21.
TEATRO v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434
OUT OFF via Dupré 9. Informazioni telefonare 32.29.91. **L'amante.** Ore 21
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63. **Il giro del mondo in 80 giorni.** Ore 20,30
Manzoni, 40. Inf. tel. **Sarto per signore.** Or.: 20,45.
BIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Aria condizionata.** Or.: 21,30.
ROMA c. di Porta Romana 124. Per inf. 58.31.5896. Ore 20,45.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Inf. tel. 83.22.580. **Femm finta de nient.** Or.: 21.
OLMETTO v. Olmetto. Per inf. 87.51.65. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37. Inf. tel. 76.00.00.86/87. **Danza di morte.** 21.
TEATRO Pastrengo 16. Per inf. 66.80.038. **The Beatles Songbook.** Concerto. Ore
MAURIZIO corso Magenta. Per inf. tel. 620.83.101.

CINEMA AL CINEMA

NOVARA

Tel. 824 Or.: 15 16,50/18,25/20,15/22 Lire

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' **Cartoni animati**

Faraggiana
Tel. 527.676 : 15,15/17,40/19,55 22,15 - Lire 10.000/8000 martedì ter. 8000/5000

M ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra i piani di ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Tel. Or.: 18/20/22 Lire 10.000/6000

La morte ti fa
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Vip
Tel. 525.888 Or.: 16/18.05/20.10/22.15 marc. festivo 8000/5000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. ...sari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

...ARO
Tel. 474 825. Or.: 15,30 17,55/20,10/22,30 L. 10.000/8000 (Lun. fer. 8000/5000)

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra i piani di due sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

S. Cuore
Tel. 465.484. Or.: 21 Lire 9000/6000

...RMATE

S.
Lire 7000/5000 Or. mix.: 21,30

OGGI RIPOSO

ARONA

S. Carlo
Tel. L. 8/5000; gov 5/4000 Or.: 20/22

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' **Cartoni animati**

BELLINZAGO

Vandoni
L. 7000/5000 Ore 21

Si speriamo che
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40'

BORGOMAN.

Moderno
82.151 Or.: Lire

Sognando la California
Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) – Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Nuovo
Tel. 61.741 Or.: 20,15/22,15 L. 9000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un egoista, viene trasformato in una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' **Cartoni**

Piccolo
Tel. 61.741. Or.: 20,15/22,15 L. 9000

Al lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scomparso nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

CAMERI

Ballardini
Tel. 0321/24.43.84 Lire 5000, Or.: 14,30 15,15/20,30/22,15

OGGI RIPOSO

DOMODOS.

Corso
Tel. 340.852 L. 9.000/5.000 Or.: 20,10/22,30

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle inizia la guerra tra mondi di Cooper. N.V. 2h 05' **Avventura**

Cine 1 - Sala 1
Tel. Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

1 - Sala 2
Tel. Or.: 20,30/22,30 Lire

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scomparso nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

Tel. 0163/84.02.01 Lire8000 Inizio or.:

Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h 09' **Commedia**

Cine Teatro
Tel 61.183 Or.: 20/22 L. 9000 lun. fer.

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

OMEGNA

Cinema Sociale
Tel. 61.459 Inizio or.: 20/22

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia degli Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Biancaneve e i sette nani
...sney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della malvagia cattiva che vuole ucciderla. N.V. 1h 47' **Cartoni animati**

TRECATE

Vittoria
Or.: 20/22 Lire 8000/6000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia degli Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

VERBANIA

Ariston
Tel. 403.043 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/6000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un banchiere è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a dei fuggiaschi che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Vip
T. 401.152 Or.: 20,15/22,30 L. 10/6000 (Mart. 6000)

...imo dei
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva bianche infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h 05' **Avventura**

(Intra)
404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire Lun. feriale: L. 6000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) - - Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

...IL.)
501.964. Ore: 16 20,15/22,15 Lire 9000/6000

La bella e
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) - Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' **Cartoni animati**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Parco racconta; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Un Natale da ricordare; 22,30 Videonovara notizie; 23 La diretta (r). **VCO:** 19,15 Oggi e domani; 19,30 Vco notizie; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 Un Natale da ricordare; 22,30 Vco notizie; 23 . **ALTAITALIA TV:** 20,30 Tutti in piazza; 22,30 News ediz. notte; 23 Viaggio con l'avventura; 23,30 In diretta per la S. Messa di Natale e Festeggiamenti paese (Gozzano); 1 News ediz. notte.

cinema costa vi sale per tutte le borse

TENNIS

Con l'ingresso nella B nazionale

Puci, a 21 anni verso l'Olimpo

Massimo Puci, portacolori dello Sporting è al numero 122 della nuova classifiche

BRA. Negli ultimi due anni, subito dopo la parentesi del servizio militare, ha vissuto l'attività agonistica con l'impegno e il piglio del professionista. Ora, a 21 anni, può celebrare l'ingresso nella serie B del tennis [illegible]le. Massimo Puci, braidese, è la migliore realtà del tennis targato Cuneo: un atleta cresciuto a vista d'occhio negli ultimi cinque anni ed ora degno portacolori [illegible] Sporting Torino: il nome di Puci [illegible] al [illegible] 122 delle nuove classifiche.

La stagione '92, nel corso della quale Puci ha vestito [illegible] casacca del circolo Le Pleiadi di Moncalieri, è stata scandita da una lunga serie di prestigiose affermazioni.

Massimo Puci è risultato al primo posto nella classifica individuale a punti tra i giocatori della «C» piemontese, conquistando il titolo regionale e la medaglia d'argento [illegible] fase nazionale a squadre, occasione in cui, nella finale di Lecce, i tennisti delle Pleiadi sono stati battuti dal [illegible] dello Sporting Torino, [illegible] nuova società [illegible]el ventunenne braidese.

«Devo molto ai maestri Franco Belli, che mi ha seguito [illegible] inizio attività ed a Moreno Baccanelli, di Caraglio, [illegible] il quale ho lavorato sodo nell'ultimo biennio - dice Massimo [illegible] - Un grazie particolare lo devo però rivolgere a mio fratello Zino, che mi ha trasmesso la grande passione per questo sport e mi ha spronato a non mollare mai».

Il tennis Match [illegible] Bra, presieduto da Domenico Dogliani, sta vivendo un periodo particolarmente felice. «Stiamo allestendo un buon vivaio - rileva [illegible] soddisfazione Zino Puci, factotum [illegible] club nel quale ha mosso i primi passi il fratello Massimo - I brillanti risultati raccolti da Massimo sono un incoraggiante biglietto [illegible] visita per alimentare l'interesse dei giovanissimi verso questa disciplina».

Attualmente Massimo Puci si allena a Bra: dalle quattro alle sei ore quotidiane, equamente distribuite tra lavoro in palestra e allenamenti sui campi di gioco. Contro lui si esibisce spesso e volentieri Carmela Vitali, giocatrice di B [illegible] circolo Le Pleiadi, ormai di casa sui campi del Match Ball Bra.

«Massimo Puci - assicura [illegible] maestro Moreno Baccanelli - [illegible] un giocatore di indubbio [illegible]ento: il [illegible] colpo migliore è il diritto».

Lo Sporting Torino Circolo della Stampa è sede del centro federale coordinato [illegible] Vittorio Crotta, [illegible] della nazionale femminile. «Ho ancora molto da imparare - dice Massimo Puci - e sono pronto a tuffarmi in questa difficile esperienza con l'impegno e l'umiltà di sempre, senza crearmi facili illusioni».

Con la forza dell'umiltà e della potenza atletica Massimo Puci non si ferma. L'obiettivo è [illegible] crescere ancora. «Ha grandi qualità - dice il presidente della Fit cuneese Mellano - possiede un repertorio tecnico di altissimo livello, che gli consente di superare gli avversari più temibili. La promozione di Puci rappresenta [illegible] stimolo [illegible] all'attività nella nostra provincia. Il suo ingresso fra i big del tennis regionale è [illegible] spinta giu[illegible] per i giovani della Granda, che, come Puci, possono aspira[illegible] ad un posto al sole. Complimenti a Puci, e un bravo anche ai molti giovani che dopo di lui riusciranno a varcare la soglia della B».

Durante l'inverno Massimo Puci parteciperà ad una serie di tornei nella cintura torinese. «Non ho programmi precisi - dice - Spero di mantenermi in forma per affrontare la prossima stagione all'aperto [illegible] smaglianti condizioni. Ho le carte in regola per sfondare, [illegible] anche la consapevolezza di proseguire con la massima umiltà. Ho rispetto degli avversari, [illegible] paura. Affronto ogni gara con lo [illegible] spirito, senza pensare a chi [illegible] dall'altra parte». Forse [illegible] anche per questo che riesce a vincere partite impossibili.

Renato Arduino

VOLLEY A1

Contro il Charro, sesto in classifica a quota 14: solo due punti dividono le squadre

L'Alpitour a Padova per il riscatto

Il team giunge da due sconfitte casalinghe consecutive, con Gabeca Montichiari e Messaggero Ravenna Blain: «Dobbiamo dare il massimo, è [illegible] lotta per il 5° posto e come tale è importante per chiudere l'andata»

CUNEO. Domenica 27 l'Alpitour sarà impegnata in trasferta a Padova, [illegible] il Charro, sesto in classifica a quota 14: solo due punti dividono la formazione piemontese da quella veneta. I due sestetti hanno un [illegible]pe in comune: Prandi. Silvano allena il Charro (radio mercato», però, lo dà già sulla panchina della Sisley per la prossima stagione), [illegible] Enzo, di[illegible] sportivo dell'Alpitour.

I due Prandi trascorreranno insieme il Natale. «[illegible] si parlerà di pallavolo - assicura Enzo -, almeno per un giorno ci dimenticheremo di essere avversari. Dopo [illegible] giorni ci incontremo sul parquet di Padova».

L'Alpitour giunge da due sconfitte casalinghe consecutive, contro la Gabeca Montichiari ed il Messaggero Ravenna. Nelle ultime sei giornate la squadra di Philippe [illegible] ha inanellato quattro risultati negativi, intervallati dalle vittorie contro Milano e Falconara. Ma, se paragonati ai sei successi messi a segno dalla squadra piemontese nelle prime sei giornate, lo scivolone dell'Alpitour è poca cosa.

L'importante ora [illegible] non perdere la concentrazione, come sottolinea Philippe Blain, allenatore francese: «Dobbiamo dare il massimo, proprio ora. La partita contro Padova è una lotta per il quinto posto e come tale è importante per completare in bellezza il girone d'andata e recuperare i [illegible] punti persi contro la Gabeca. Questa settimana non ci fermiamo. Stamattina solleveremo pesi, a Natale ci alleneremo di sera per smaltire il pranzo. Il calendario non ci permette di fare festa. La partita di [illegible] è molto importante ed [illegible] necessario prepararla bene».

Blain continua l'analisi sulla situazione: «La sconfitta [illegible] Montichiari ci ha penalizzato. [illegible] recuperare. [illegible] ha penalizzato l'infortunio di Davide Bellini. Ma bisogna dimenticare. [illegible] le sconfitte sono alle nostre spalle: guardiamo al futuro, [illegible] più importante. Per ciò che [illegible] domenica non sono d'accordo sui fischi a Bellini. Anzi, credo che nei momenti difficili, i tifosi debbano [illegible] carica alla squadra, [illegible] penalizzarla».

[illegible] fenomeno Alpitour è cresciuto in tutta la provincia di Cuneo: ne è un esempio la nascita del «club tifosi» di Ceva, grandi sostenitori del sestetto bianco-azzurro. L'inaugurazione si terrà martedì 29 dicembre alle 21: «padrini» della manifestazione saranno Ljubo Ganev (il giocatore più rappresentativo della nuova stagione dell'Alpitour, quella delle vittorie e del nuovo corso della squadra) e Davide Bellini.

Daniela Cotto

Il fenomeno Alpitour è cresciuto in tutta la provincia di Cuneo Ne è un esempio la nascita del «club tifosi» di Ceva

CALCIO FEMMINILE

[illegible]entre per [illegible] Cin Cin Land continua la polemica societaria

Il Trecate è «imprendibile»? Ora Fornara fa gli scongiuri

Nel volgere [illegible] poche settimane il Cin Cin Land torna a far parlare di sé per motivi non direttamente connessi con l'attività agonistica. L'«edificio» del club cuneese è scosso da nuove polemiche, ironicamente definite da un sostenitore della squadra [illegible] «le ultime puntate [illegible] telenovela fra la famiglia Cipollone e il vicepresidente Pea».

Come è noto, a fine novembre il tecnico Michele Cipollone e la moglie Roberta Manfredi, calciatrice ri[illegible] [illegible] talento passata due anni fa dal [illegible] di Sesto [illegible] Giovanni al Cin Cin di S. Vittoria d'Alba, avevano deciso di [illegible] ogni rapporto [illegible] il sodalizio di [illegible] Pea. Di questi giorni è [illegible] notizia (peraltro ancora da confermare), che il club lombardo avrebbe richiesto un premio di preparazione di 3 milioni al club piemontese, quale contropartita per la cessione della Manfredi. Dietro a quest'ultima novità Pea vede «lo zampino della famiglia Cipollone», [illegible] avrebbe invitato [illegible] vecchi amici del Gess a complicare la vita al Cin Cin Lands.

La bomber del Trecate Katia Ricchi ha già messo a segno 25 gol E' lei a fare la differenza a ogni gara

Un giudizio insieme stizzito e polemico [illegible] che era logico attendersi, vista la virulenza della diatriba.

Per fortuna, [illegible] panorama piemontese del calcio «in [illegible]» non è oscurato da altri dissidi. Ma nella [illegible] [illegible]le [illegible] natalizia (per il torneo regiona[illegible] l'inizio del girone di ritorno è programmato per il 7 febbraio), Giuseppe Fornara, «timoniere» [illegible] un Trecate dominatore del girone A, ammette di sentire il richiamo di pericolose sirene.

«Tutti affermano che abbiamo già vinto il campionato - sostiene il tecnico - ma non è così. Il '93 potrebbe riservare delle sorprese. L'esperienza insegna che l'ultimo torneo [illegible] C è [illegible] vinto [illegible] Cuneo, che alla fine dell'andata pareva nettamente distanziato dalla vetta. Noi, al momento, abbiamo solo [illegible] 50% [illegible] probabilità di successo».

Non la pensa così Roberto Langhi, allenatore di un Dormelletto attestato al secondo posto a quattro punti dal leader Trecate: «La compagine di For[illegible] è troppo forte per farsi sorprendere: calciatrici come le Buccheri, cardine [illegible] [illegible] campo biancorosso, [illegible] Katia Ricchi, che ha già messo a [illegible]gno 25 gol, fanno la differenza ad ogni gara. A noi non resta che lottare per la piazza d'onore».

La sosta natalizia consente intanto ad Antonio Ibertis, ct della rappresentativa regionale di calcio femminile, di stendere il programma futuro dei raduni di selezione («che inizieranno a [illegible] - rivela - e si protrarranno per due mesi»), e di giudicare il comportamento dell[illegible] varie squadre al giro di boa.

Marco Benetto

BOCCE

Le elezioni per il Comitato piemontese

E la Federbocce conferma Rabino

Il Comitato piemontese della Federbocce [illegible] è in parte rinnovato nei giorni [illegible]. Alle elezioni, svoltesi [illegible] Torino, hanno preso parte 251 delle [illegible] società aventi diritto. L'esito [illegible] stato sorprendente: Dino Rabino, presidente uscente, veniva confermato con 194 voti; il suo oppositore, Raffaele Lapiano, ex presidente del Comitato canavesano, ha ricevuto solo 93 [illegible]ti. In compenso due dei candidati [illegible] «cordata Lapiano» sono stati eletti e formano ora il terzetto che affiancherà Rabino nel prossimo quadriennio: il torinese Giuseppe Vaglio, fratello del neo presidente del Comitato di Torino, Edmondo, ha ricevuto 127 voti, il casalese Nissola 111, il torinese Currado 107. Primo degli esclusi un altro canavesano, Bollero, con 98 voti.

Poi si è proceduto alle votazioni per i 5 candidati che il 27 e 28 febbraio a Roma prenderanno parte all'assemblea nazionale [illegible] potranno diventare consiglieri [illegible] FiB. Ecco i risultati [illegible] secondo scrutinio: Davide Vercelli, attuale vice presidente federale, la più alta autorità del settore Volo, con 195 voti, il biellese Trinchero ne ha avuti 156, Pasquero di Castiglione Torinese 126, l'alessandrino Ferraris e il torine[illegible] Gobbo, ex presidente del Comitato di Torino, 111. Primo degli esclusi l'astigiano Clemente Gherlone con 88 voti, il medico federale d[illegible] [illegible]obbiano con 67, Massari con 65 e Baroncini con 29. Sono stati inoltre eletti i consiglieri della Raffa, che da quest'anno fanno parte del direttivo piemontese.

Nel [illegible] [illegible]k end erano impegnate le rappresentative nazionali boccistiche Seniores, Under [illegible] e Allievi. La prima, che contava su Piero Amerio, Adriano Agham e Massimo Borca, tre torinesi, non è stata molto fortunata: [illegible] finale nel torneo a coppie di Zagabria, gli azzurri di Piero Paletto sono stati battuti (9-7) dalla selezione del Veneto, formata da Rui e Simon. Nella partita decisiva però Agham [illegible] produceva una distorsione alla caviglia sinistra ed era costretto a cedere il posto a Borca. La partita è stata molto incerta ed è [illegible] decisa da un tiro al pallino, che Simon ha realizzato dando il punto decisivo alla sua squadra. [illegible] precedenza Amerio e Agham si erano disimpegnati molto bene, eliminando nei quarti la Slovenia (Skoberne e Novak) [illegible] 11 a 3 e nelle semifinali la Croazia (Beakovic e Ivancic) per 8 a 7.

Sturla (nella foto) è stato il protagonista del 4° Memorial Chiaffredo Rinaudo disputatosi a Saluzzo

Parallelamente al torneo si sono disputate le prove di tiro progressivo, in cui il giovane friulano Maret e lo sloveno Novak hanno primeggiato con 38 bocce colpite ciascuno e Borca è stato 3° con 37, e di tiro tecnico con il croato Beakovic e farla da padrone con 44 punti.

A Tournon, in Francia, sono scesi in campo gli Allievi, guidati [illegible] Dino Righetti, e comprendenti l'astigiano Luca Scassa, il braidese Andrea Mamino e Sandro Acchiardi di Caraglio. [illegible] il quindicenne Mamino, il più giovane dei tre, aveva già giocato l'anno [illegible] in nazionale, per gli altri due (entrambi sedicenni) si [illegible] trattato dell'esordio in maglia azzurra. I tre ragazzi, superata l'emozione iniziale, si sono comportati molto bene, vincendo il [illegible] internazionale [illegible] Tournon, consistente in partite a coppie sino alle semifinali per proseguire poi in una finale con 5 prove: a coppie, l'unica vinta dai francesi del Comitato di Bourgoin, Jarrige-Ceccarelli, imbattuti in tutta la gara; individuale con Scassa protagonista (13-8 contro Novak); il tiro progressivo vinto da Acchiardi con 32 su 41; il tiro rapido vinto ancora da Scassa con 28 su 39; infine il tiro tecnico che ha visto imporsi il bravo Mamino con 37 punti. L'Italia aveva eliminato in semifinale il Comitato dell'Isère, mentre la rivelazione Bourgoin si era imposta alla nazionale francese.

Infine, [illegible] disputato all'Au[illegible] di Saluzzo il 4° Memorial Chiaffredo Rinaudo, vinto [illegible] Sturla-Bruzzone-Bonino-Bosso (Chiavarese/Caffò del Principe) che hanno battuto (13-4) in finale La Boccia Carmagnola (Audero-Manzo-Castellino-Aristella). Contro l'Auxilium si [illegible] ammirato uno Sturla impareggiabile. Erano presenti alla premiazione il presidente del Volo Davide Vercelli e il presidente [illegible] Comitato di Cuneo Mario Trucco.

Giovanni Capponi

RAID

Maurizio Sogni, un meccanico di Lesa, presente al via della prima tappa della nuova «International Marathon Bike»

«Dove andrò per Natale? Pedalerò nel deserto del Sahara»

Si è costruito da solo la bici per affrontare i settecento chilometri fra le d[illegible]

LESA. Natale con i tuoi? Non per tutti. C'è anche chi rinuncia al quadretto famigliare, ai pacchi dono sotto l'albero, al tacchino e al panettone. Maurizio Sogni il giorno di Natale lo trascorrerà [illegible] bike pedalando nel deserto.

Sarà impegnato nelle prime dalle sei tappe [illegible] «1° International Marathon Bike del Sahara»: 700 chilometri in totale, non solo «dune del deserto infinito» come raccontava il «Vecchio scarpone», ma anche salite mozzafiato, visto che la stessa prima frazione si concluderà ai 2800 metri di Assekrem.

Maurizio Sogni sulle orme di Ambrogio Fogar?

«Non ho nessun curriculum da esibire. Non ho mai svolto attività competitive. Ma questa [illegible] africana mi [illegible] subito affascinato. Ne [illegible]o parlato con mia moglie Lucia: credevo mi sconsigliasse dall'intraprende[illegible] [illegible] simile avventura e invece ha subito assecondato i miei progetti. Non abbiamo ancora figli: ci fossero stati dei bambini sarebbe stato molto diverso».

Maurizio Sogni ha 33 anni, vive a Solcio di Lesa, in via Sempione. Fa il meccanico, lavorando in proprio nel suo negozio di cicli e motorini in via Sant'Antonio 15.

La bike se l'è costruita [illegible] misura, leggera ma non troppo, accessoriata come una simile impresa richiede.

La [illegible] si svolgerà in Algeria dal 25 dicembre al 6 gennaio. [illegible] tracciato congiunge i due sistemi montuosi più importanti e famosi: l'Hoggar ed il Tassili, passando [illegible] ridosso del Er Admer, definito [illegible] dei mari [illegible] sabbia più belli [illegible] mondo.

Maurizio sarà il solo novarese [illegible] a cimentarsi nella prima maratona del Sahara. Gli italiani in gara [illegible] una trentina.

«Ancora non conosco i miei compagni di ventura, ci troveremo tutti a Roma dove prenderemo l'aereo per Algeri».

E' la prima edizione di que[illegible] originale [illegible] terribile sfida contro se stessi. Questo spiega perché l'appello del «Sekani Abaresqua Club» [illegible] Lucca è [illegible] raccolto da pochi.

«Se tutto andrà bene - dice Maurizio - già dalla prossima stagione il numero dei partecipanti aumenterà notevolmente. Il fenomeno bike insegna».

Paura di non farcela?

«Qualche timore ce l'ho. Cercherò di correre al risparmio, di non strafare. Le tappe sono tante, lunghe e difficili. Non bisogna caricarsi troppa roba addosso e ricordarsi di bere molto per non rimanere disidratati. Ad ogni tappa avremo sulle spalle [illegible] litri di acqua».

Come ha fatto per allenarsi?

«Ho lavorato ogni giorno per più [illegible] due mesi: podismo e ciclismo sulle colline del Varganta, poi ginnastica alla palestra Olimpic [illegible] Gozzano dove con Fabrizio Mora ho curato la preparazione atletica. L'incognita resta il caldo del deserto: quello non [illegible] proprio riuscito a trovarlo».

Dopo il raduno ad Algeri [illegible] una giornata di acclimatamento a Tamanrasset, la maratona salirà [illegible] Assekrem, poi raggiungerà le località di Idalès, Telertheda, Amguid, Fort Gardel e Djanet.

In quest'ultima località saranno compilate le classiche finali [illegible] verranno effettuate le premiazioni. Poi il trasferi[illegible] [illegible] ad Algeri [illegible] il rientro in [illegible].

«L'unica ambizione - dice Maurizio - è quella di [illegible] in fondo, sano e salvo». Ci crediamo senz'altro.

Sandro Bottelli

«Mia moglie Lucia mi ha dato l'ok»

Hockey, gli azzurri centrano il successo nella sfida con il Lodi e chiudono il 1992 in vetta

L'Autocentauro si regala il primato

La squadra novarese è parsa trasformata rispetto alla sconfitta interna di [illegible] settimana fa col Monza. Prossimo impegno in Coppa Italia, [illegible] gennaio

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Le tante st[illegible] non [illegible] andate deluse, e i quasi 2 mila e [illegible] spettatori presenti martedì [illegible] sugli spalti del palasport di viale Kennedy, intitolato al compianto Stefano Dal Lago, hanno assistito a un grande incontro di hockey.

Autocentauro-Camoni Lodi, scontro [illegible] [illegible]tta del massimo campionato, [illegible] è risolto in favore degli azzurri che hanno nettamente sconfitto gli ospiti per 6-2, agganciandoli così [illegible] comando della classifica. [illegible] questo è un successo che conta doppio, in vista di [illegible] possibile sfida nei playoff scudetto, quando verranno tenuti validi i risultati ottenuti nella regular season.

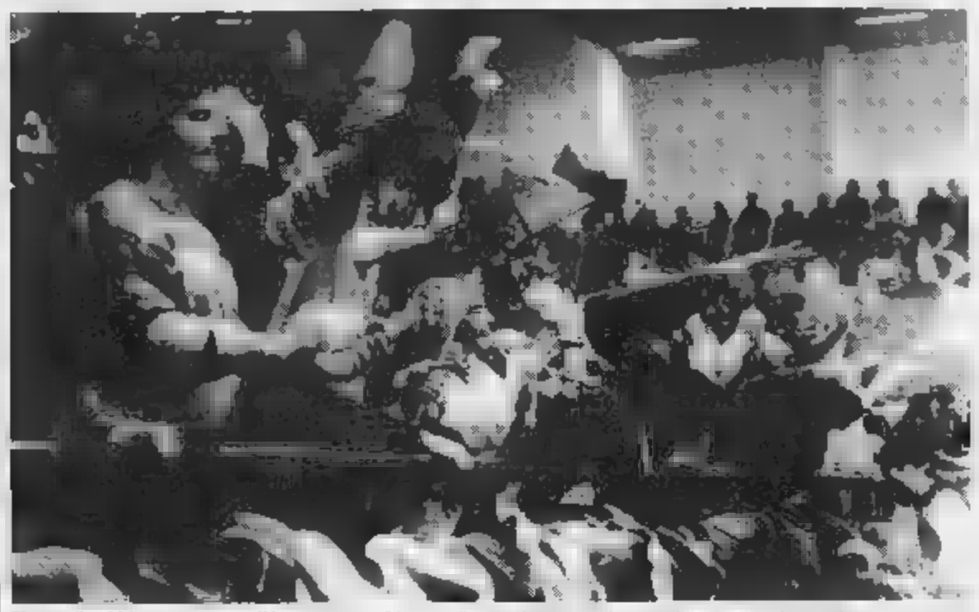
Il Novara è parso trasformato rispetto a quello che, una settimana prima, aveva perso partita [illegible] primato nella gara interna con il Monza. Questa volta gli azzurri hanno giocato concentrati dal primo all'ultimo minuto, dapprima rallentando il ritmo e [illegible] ministrando ad arte il minimo vantaggio, poi imprimen[illegible] [illegible] celerazioni violente che hanno schiantato il [illegible] nella ripresa, quando [illegible] è «permesso» di pareggiare il vantaggio iniziale di Amato con un tiro di Cinquini che ha beffato Cunegatti.

Oltre al bomber pugliese, autore [illegible] [illegible] tripletta le sempre più "stecca d'oro" con 45 reti, sono [illegible]dati a segno i fratelli Mariotti e Crudeli. Un Autocentauro che fa sognare, insomma, ma l'impressione è che il quintetto lodigiano nel ritorno, ma soprattutto ai primi di gennaio nella «final four» di Coppa Italia, abbia tutte le possibilità per fare soffrire Bernardini e compagni.

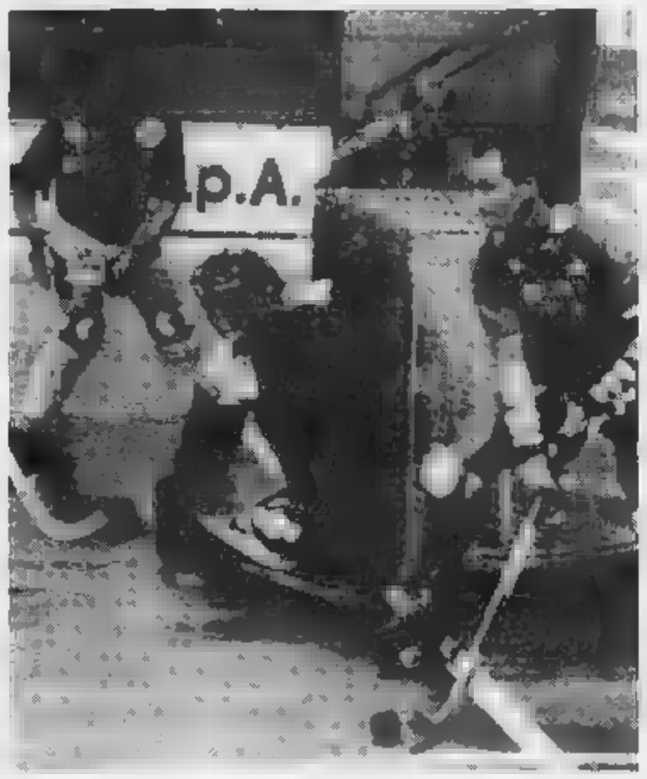
A fine partita i giocatori novaresi sono corsi [illegible] ringraziare i ti[illegible] della «Legione» [illegible] tutto il pubblico: l'altra sera hanno giocato e vinto anche loro sugli spalti. Il «dopo-Battistella» (c'è stato un coro di ringraziamento [illegible] tifoseria anche per lui) si è iniziato nel migliore dei modi, insomma, [illegible] due vittorie nette, ottenute contro due squadre tutt'altro che abbordabili: Trissino e Lodi.

Adesso il massimo campionato si concede una lunga vacanza, tornerà solo il 9 gennaio, ma, co[illegible] anticipato, gli azzurri torneranno presto in pista: il 5 e 6 gennaio, nella finale a quattro di Coppa [illegible]a proprio nella [illegible] dei lodigiani. E' facile prevedere, l'ambiente sarà caldissimo.

In serie A2 la Noel Rotellistica chiude l'anno in sordina, usc[illegible] [illegible] sconfitta dalla trasferta [illegible] Modena. Il quintetto guidato [illegible] Roberto Borrini è stato battuto per 2-1: a nulla è valso il vantaggio iniziale di Ortogni, i locali nel finale hanno rimontato. La Noel conclude il 1992 in sesta posizione, [illegible] dieci lunghezze dal Salerno capolista. [m. p.]



E' stato il pubblico a trascinare l'Autocentauro Novara alla grande vittoria di martedì sera sul Lodi, ex solitario primatista



Ottima prestazione di Massimo Mariotti, autore della rete che ha chiuso la gara

SPORT FLASH

NUOTO

Ai «Regionali» di Asti [illegible] Novara Nuoto in evidenza

Ottimi risultati per gli atleti della «Novara Nuoto» ad Asti, nella seconda prova della manifestazione regionale Assoluti. [illegible] segnalare le prestazioni di Alessandro Santini, Erica Marzolo, Walter Briuolo, Stefania Turchetto, Andrea D'Aquino, Roberta e Debora Fullin.

SCI [illegible]

Corsi [illegible] escursionismo del Cai per [illegible]

La sezione «Verbano» del Cai ed il gruppo verbanese sciatori ciechi organizzano un corso [illegible] sci alpinismo e di escursioni[illegible] per [illegible] vedenti. Possono parteciparvi tutti i soci del «Gysca», in possesso dei requisiti richiesti ed in regola col tesseramento 1992. [illegible] previste escursioni a Ponte Formazza, Macugnaga, Valtournanche, Val di Fassa, Cervinia. Informazioni telefonando alla segreteria [illegible] gruppo: Gian Luca Ferrari, 0323/666090.

[illegible]

Tavolette sulla neve all'Alpe [illegible] Mera

Le sezioni Cai «Verbano» e «Pallanza» organizzano il primo corso intersezionale di sci alpino e snowboard. Si svolgerà all'Alpe [illegible] Mera nei giorni 10, 17, 24, 31 gennaio e 7 febbraio. La quota di iscrizione è di 180 mila lire. Per informazioni rivolgersi alla sede del Cai «Verbano» in vicolo del Moretto [illegible] Verbania Intra, ogni venerdì dopo le 21; oppure nella sede [illegible] Cai «Pallanza» a Villa Olimpia, Verba[illegible] Pallanza, ogni martedì [illegible] venerdì dopo le 21.

CALCIO [illegible]

Cresce l'entusiasmo per gli azzurri che fanno Natale in ritiro

C'è un club di 100 tifosi per promuovere il Novara

L'allenatore Gigi Del Neri

NOVARA. Cresce l'entusiasmo attorno [illegible] questo Novara che avanza in classifica e incomincia a convincere anche in fatto di gioco. Il termometro di qua[illegible] rinnovato interesse [illegible] salito vertiginosamente in questi ultimi giorni quando i club dei tifosi hanno organizzato partecipatissime e riuscite cene di auguri.

Dopo i «Forza Azzurri», martedì sera [illegible] stata la volta del «Club dei Cento». Ha fatto davvero le [illegible] [illegible] grande questo gruppo [illegible] amici che fanno [illegible] [illegible] Fausto Dal Ponte, Paolo Maccarino [illegible] Giorgio Pianetta che funge [illegible] presidente. Un club anomalo perché composto da tifosi che si [illegible] per [illegible] quota di un milione così [illegible] assistere [illegible] tutte le partite degli azzurri ed allo [illegible] tempo mandanmo un loro rappresentante in [illegible] al consiglio [illegible] società. Sorto cinque anni fa sull'onda di entusiasmo che av[illegible] accompagnato quel campionato, viene rilanciato adesso che squadra [illegible] società hanno assunto un volto nuovo pur non rinunciando alla collaborazione con [illegible] vecchia gestione. I progetti del club sono ambiziosi: «Creare [illegible]a cultura sportiva per riportare la squadra [illegible]ra ai livelli più consoni al [illegible] blasone - [illegible] detto Pianetta - ma soprattutto scuotere la città dall'indifferenza nei confronti della loro squadra».

Il club avrà una sede, un organo d'informazione e, come detto, una partecipazione azionaria nella società. Martedì sera al «Vecchia dogana» accanto ai dirigenti [illegible] allenatore, c'erano molti rappresentanti dell'imprenditoria novarese. Oltre ai premi, cia[illegible] giocatore ha ricevuto [illegible] talismano [illegible] un noto pranoterapeuta. Non si è capito bene [illegible] per propiziare nuovi successi o combattere gli influssi negativi degli arbitri.

La squadra intanto prosegue la preparazione in vista della trasferta [illegible] domenica [illegible] Solbiate Arnona. Da questa sera [illegible] in ritiro al «Concorde» di Arona dove i giocatori trascorreranno il Natale. [r. amb.]

Tournée all'estero

Il Ponti Ponti alla [illegible] Cup» [illegible]

SESIA. Ferma l'attività agonistica per le festività di fine anno, [illegible] Ponti Romagnano parteciperà il 2 e 3 gennaio alla prestigiosa «Canon Cup», quarto trofeo internazionale di Sursee, in Svizzera.

Si tratta di un torneo [illegible] cinque, al quale prenderanno parte le rappresentative elvetiche [illegible] Vbc Sursee, Lugano Pallavolo, le transalpine del Sas Epinal, Us Mulhouse, [illegible] Ponti, unica compagine italiana in lizza.

Sursee [illegible] una cittadina che sorge in riva ad un piccolo lago, a circa venti chilometri [illegible] Lucerna. Da quattro anni organizza questa kermesse pallavolistica alla quale partecipano squadre molto quotate di Svizzera e Francia. Per la squadra diretta [illegible] Silvano Cristini [illegible] un'ottima occasione per fare esperienza [illegible] soprattutto per spezzare la lunga sosta natalizia. [m. p.]

Nell'Ammazzinverno

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Montrigiasco

[illegible] Oltre [illegible] iscritti, quasi 100 in meno dell'ultima volta, alla partenza dell'ottava prova dell'«Ammazzinverno», kermesse podistica invernale. Si è corso a Montrigiasco, frazione di Arona, tra nebbia e freddo da Polo Nord.

Il successo è andato ai podisti della rappresentativa varesina, autentica «[illegible] pigliatutto». Lo squadrone di Varese ha piazza[illegible] ai primi tre posti Lorenzo Magri, Angelo Caccia [illegible] Maurizio Parole, mentre in campo femminile, Mary Tartari ha preceduto Paola Cervini.

Adesso il calendario si ferma per [illegible] festività. [illegible] fine anno. I prossimi appuntamenti sono fissati per il mese di gennaio: il giorno [illegible] [illegible] Gravellona, il 6 a Borgomanero, il 10 [illegible] Intra, il 17 a Bellinzago, il 24 a Feriolo, il 31 ad Arona.

L'«Ammazzinverno» proseguirà poi anche per tutto il mese di febbraio. [s. b.]

Serie C [illegible] squadre

[illegible] [illegible] sugli [illegible] [illegible] Acqui [illegible]

NOVARA. Trasferta ad Acqui Terme per il novarese [illegible] Badminton Libertas club», che ha affrontato la gara per singoli del circuito nazionale di serie F, [illegible] il campionato serie C a squadre. La classifica finale del singolo ha consegnato il podio (secondo posto) a Carlo Robbio; quarto Vincenzo Giardino, rispettivamente [illegible] 111 e 109 punti. Nel settore femminile si è distinta Monica Buscemi, [illegible] quarto posto [illegible] 78 punti.

Nella gara a squadre la «Libertas Badminton» ha incontrato la locale Bruè Café. Per il singolo femminile Nicoletta Di Laura ha sconfitto Arianna Gianoglio. [illegible] la prestazione femminile nel doppio, con l'accoppiata Nicoletta Di Laura [illegible] Monica Buscemi, vincitrici per 30 a 7. Gli allenamenti [illegible] tengono ai mercoledì e venerdì alla palestra «Pier Lombardo» di via Galvani, dalle 19 alle 20 e sono aperti a tutti. [c. m.]

FESTEGGIAMO BALLANDO

Jimmy's

DISCO MUSIC

VIA Q.SELLA 65 - VALDENGO - TEL. 015 882300

Frank augura a tutti

Buone Feste

e vi ricorda il

Veglionissimo di Capodanno

con prenotazione a numero chiuso

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073

IL FARO nell'augurarvi un *Buon Natale* e *Felice Anno Nuovo* vi ricorda che:

Giovedì 24 Dicembre
... si balla con l'Orchestra Spettacolo di *"Egisto Baiardi"*

Venerdì 25 Dicembre
"Veglionissimo di Natale"
in due sale con due D.J.
Anni 70/80 Alberto Maggi
Discoteca con Tony More
Premi e cotillons per tutti

Sabato 26 Dicembre
Due sale ... due musiche!

Domenica 27 Dicembre
Discoteca

Giovedì 31 Dicembre
"Veglionissimo [illegible]"
in due sale
Daremo il benvenuto al " *93* " con *Patrizia Sala di Italia Uno* e i più fortunati potranno vincere *pelliccia e husky della pellicceria Maribrù di Biella.*
Ricchi premi Cotillons

DISCOTECA

Sporting Club

NUOVA GESTIONE

Giovedì 24 Dicembre
Festeggiamo Il Natale Insieme
Orchestra di Liscio [illegible]
Panettoni per tutti

Venerdì 25 Dicembre
Liscio con
[illegible] ... serata prolungata
Panettoni per tutti

Sabato 26 Dicembre
Santo Stefano in discoteca
con D.J. **Sergio Flash**

SPORTING CLUB SANTHIA' - Uscita Casello autostrada TO-MI - Tel. 0161 939939

ESTASY

DISCO ★ CLUB VERCELLI - VIA MARSALA 7

Venerdì 25 Dicembre
Con gli auguri di Buone Feste
Babbo Natale
vi regalerà gadgets e dolci sorprese

Domenica 27 Dicembre
Musica Italiana
Ospite d'Onore
KARAOKE

caravel

Venerdì 25 Dicembre
Natale
con Stefano Frigerio

Sabato 26 Dicembre
Ringo Story

Domenica 27 Dicembre
Gruppo 2 Aliano

Giovedì 31 Dicembre
Veglionissimo
con Antonella Tiziano

DISCO CLUB
Le grand
COSSATO

Sabato 26 Dicembre
La Ruota della Fortuna

Giovedì 31 Dicembre

Buffet
Tortine Miste
Caviale - Salmone
Insalata di Mare
★★★
Salmone Affumicato
Crocchette di Carne
Arrosto
★★
Formaggio
★★★★
Torta alla frutta
Tartufata
★
Spumante Chardonnay

Veglionissimo
Discoteca
con i favolosi dj
Cristiano
e Nelly Prodan
★★★
Giochi
★★★★
Animazioni
★
Sorprese
★★

DANCING **GLOBO** BORGOVERCELLI
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
Tel. 0161-213578

Venerdì 25 Dicembre
Veglia di Natale
con Le Bazar

Sabato 26 Dicembre
Athos Poma

Domenica 27 Dicembre
Bruno D'Andrea

Giovedì 31 Dicembre
Veglionissimo di Capodanno
con Mina Fassoli

Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA
Ogni mercoledì scuola di Ballo liscio, dalle 21 alle 23.15 GRATUITA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754/82.592
V. Isonzo 15 - T. (015) 30.769/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 24 Dicembre 1992 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

C&S SERVIZI FINANZIARI
Mutui per acquisto Ristrutturazione e liquidità
Finanziamenti a dipendenti Durata 48 mesi
Finanziamenti a lavoratori autonomi Durata da 6 a 18 mesi Esito in giornata
BIELLA - Via Marconi, 13 - tel. 015-22228

Zona pedonale in centro storico, un solo «sì» per il '93

Biella, Piazzo senz'auto a Vercelli isola bloccata

BIELLA. Il Piazzo senz'auto. Dal 1° gennaio il borgo medioevale sarà chiuso al traffico dalle 23 al mattino successivo: è la risposta della giunta alle richieste degli abitanti del borgo medioevale affiancati dal Consiglio di quartiere che, nelle scorse settimane, si era fatto promotore di un referendum per sapere il parere dei residenti sull'isola pedonale, dopo una prima fase sperimentazione ritenuta positiva.

La zona a traffico limitato, per contrastare i fracassoni e le incursioni notturne dei teppisti, era entrata in funzione in fase sperimentale prima dell'estate. Dopo sei mesi, finalmente, la decisione definitiva: l'isola pedonale piace ai residenti e, benchè qualche voce sfavorevole si levi da parte di commercianti ed esercenti, vale il parere della maggioranza.

Significativi i dati del referendum: l'88 per cento ha detto sì alla zona a traffico limitato, suggerendo in alcuni casi anche nuovi provvedimenti come l'estensione degli orari e un allargamento della fascia oraria al traffico. Meno del 10 per cento ha espresso parere negativo al provvedimento. In questa categoria rientrano i commercianti e i ristoratori che svolgono un'attività nel centro storico: temono che l'afflusso di clientela diminuisca a causa della regolamentazione viaria.

Nei giorni seguenti allo spoglio delle schede la richiesta di proroga del provvedimento è stata presentata al sindaco; ma proprio in quei giorni la crisi che ha investito Palazzo Oropa e che ha causato la caduta della giunta-Petrini stava attraversando momenti determinanti. Tutto è quindi slittato al dopo-crisi. Nel frattempo scadeva il termine della proroga precedente e il Piazzo è stato nuovamente attraversato a tutte le ore dalle auto.

Risolta la crisi, la nuova giunta-Susta ha affrontato fra l'altro il problema del Piazzo, stabilendo una seconda fase (appunto dal 1° gennaio) per l'isola pedonale: il periodo sarà di sei mesi scaduti i quali la zona a traffico limitato le salvo problemi di natura, diventerà definitiva. Resterà bloccato ai residenti il tratto tra via Mentegazzi e piazza Cucco.

L'isola pedonale stenta invece a decollare a Vercelli: il suo ampliamento è previsto dal progetto della «Vercelli parcheggi», la società che ha ottenuto per i prossimi quarant'anni la gestione dei parcheggi cittadini a pagamento, ma sul progetto è piovuta una pioggia di critiche e, comunque, la realizzazione è al momento bloccata perchè l'intero piano è al vaglio del Commissario straordinario del Comune Santo Corsaro.

Il progetto prevede che l'ipotizzata isola pedonale si sviluppi attorno al cuore di corso Libertà (dove in parte già esiste) compreso tra le vie Quintino Sella-Dante Alighieri e Lanza. Scendendo da porta Torino in direzione di Porta Milano, sulla sinistra l'isola si estenderebbe poi alle traverse di vicolo San Salvatore, via Veneto, via Lavini e via Cavour; a destra via fratelli Fonti e via Deabate; inoltre si troverebbero confermate le appendici dell'isola pedonale via Deamicis ed il tratto di via Galileo Ferraris antistante la basilica di Sant'Andrea.

Sempre secondo il progetto, via Veneto dovrebbe venire coperta per essere trasformata in una sorta di galleria: inutile dire che esercenti, (con rarissime eccezioni) e semplici cittadini hanno finora risparmiato critiche feroci.

Dopo un primo periodo sperimentale e un referendum tra i residenti il Comune ha deciso: dal 1° gennaio il borgo medievale di Biella resterà chiuso al traffico dalle 23 al mattino successivo

Walter Camurati
Federica Ugliengo

TRA I PRESEPI
Dall'antico falò di Rongio alla Natività lungo il Sesia

Gli appuntamenti più suggestivi in provincia, dalla Capanna subacquea di Balmuccia alle manifestazioni che si richiamano alla tradizione dei fuochi beneaugurali. E presepi meccanici e viventi, figuranti per ricordare i vecchi mestieri. Per finire una guida ai servizi del «ponte» più lungo dell'anno.

A Vercelli dall'88

Se ne va il questore Pagano

VERCELLI. Antonino Pagano, questore di Vercelli dall'88, è stato nominato ispettore generale all'Ufficio Ispettorato dell'Italia settentrionale. Promozione e trasferimento a Milano sono stati decisi ieri dal ministero dell'Interno, su proposta del capo della Polizia Vincenzo Parisi. A Vercelli arriverà l'attuale questore di Lecce, Luigi La Sala.

Pagano è nato ad Arena, in provincia di Catanzaro, 63 anni fa. Ma è stata Genova la sua città d'adozione: qui, dopo la laurea in Legge, ha percorso tutte le tappe di una carriera che l'ha portato dal ruolo di commissario di polizia a quello di vice questore vicario. Trent'anni di lavoro, poi il trasferimento a Vercelli: il nuovo questore arrivava a sostituire Carmelo Bonsignore, trasferito ad Alessandria. Ora la nuova promozione, annunciata da un dispaccio d'agenzia che ha preceduto la comunicazione ufficiale in questura. [r. s.]

Giovane armato di pistola irrompe nel negozio e si fa consegnare i soldi della cassa

Rapinata un'enoteca di Saluggia

Misero il bottino: appena un milione. Il bandito, col volto coperto da una sciarpa, è poi scappato a piedi dopo aver chiuso nel negozio la titolare e alcuni clienti. Ora indagano i carabinieri di Livorno Ferraris

SALUGGIA. Rapina a mano armata in un negozio del centro del paese. L'altra mattina, intorno alle 11,30, un giovane a viso coperto è entrato nell'enoteca di proprietà della signora Lina Bianco, in via Don Carra 5. L'uomo, armato di rivoltella, ha fatto irruzione nel negozio gridando: «Questa è una rapina, mi apra la cassa».

La donna, atterrita, ha consegnato al rapinatore l'incasso della giornata (circa un milione di lire, in contanti). Poi è stata spinta insieme ad alcuni clienti verso un angolo del locale.

«E' stata un'esperienza terribile - ha raccontato poi Lina Bianco -: tutto è durato pochi, intensi minuti. Ho ancora nella mente lo sguardo di quel ragazzo che attraverso una sciarpa marrone mi minacciava con la pistola».

Alla fine, il rapinatore si è fatto consegnare le chiavi dalla titolare ed ha rinchiuso tutti i presenti all'interno dell'enoteca. Poi è scappato, a piedi. Sembra che abbia agito da solo, senza complici. E ovviamente non si sa se la pistola usata per minacciare la negoziante fosse un'arma vera oppure un giocattolo.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Livorno Ferraris, che adesso indagano per smascherare il bandito solitario. Dargli un volto, probabilmente, non sarà facile.

La rapina dell'altro giorno è l'ultima di una serie di piccoli «colpi» messi a segno in provincia. Qualche settimana fa, era finito nel mirino dei malviventi il farmacista di San Germano: la rapina era stata compiuta a negozio quasi chiuso, quando in giro c'era ormai poca gente.

E così, mentre diventano sempre più rare le rapine alle banche e agli uffici postali, si registra il «boom» della microcriminalità. Quasi sempre, le vittime vengono scelte in piccoli centri, per lo più nei paesi della provincia o nelle zone di periferia delle città. L'ora preferita, a quanto sembra, sono le sette di sera, ma in qualche caso si «anticipa» anche a mattina prima di mezzogiorno: comunque sempre in prossimità dell'orario di chiusura.

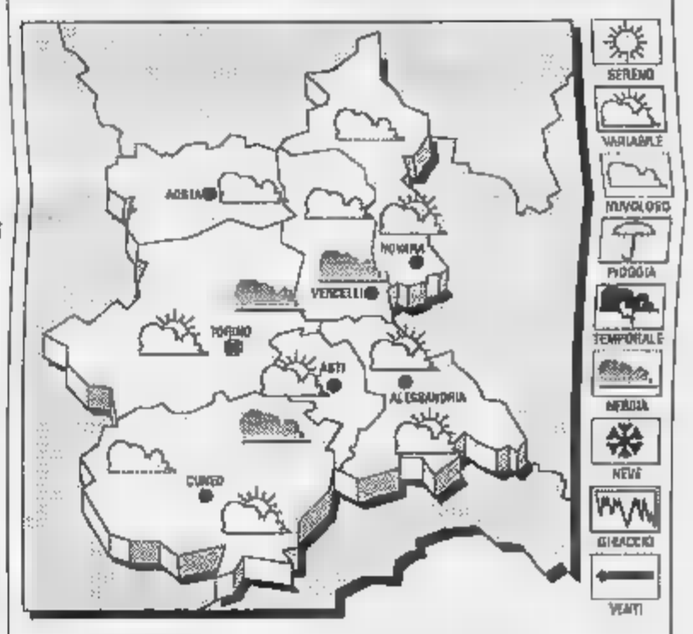
Non sempre, però, i rapinatori riescono nel loro scopo: l'anno scorso, a Cavaglià, la proprietaria di un negozio di tabaccheria è riuscita a far scappare un giovane che si era presentato davanti a lei con una pistola. Strillando di paura, è costretto il bandito ad andarsene. [r. s.]

A BORGOSESIA

Trattore demolisce chiesa

Il porticato di un'antica chiesa è stato demolito dal rimorchio di un trattore. E' accaduto ieri mattina alla periferia di Borgosesia, in via Osella. In prossimità di una curva si erge un edificio di culto, dedicato alla Madonna delle cintura, ma più conosciuto con il nome di oratorio di Cravagliana. Ed è stato proprio l'artistico portico, a quattro colonne, ad aver subito i danni più gravi: l'angolo storico della città vecchia è ora ridotto ad un ammasso di macerie. Al trattore condotto da Domenico Tribbia, che stava transitando lungo la strada provinciale, si è improvvisamente staccato il rimorchio, sovraccarico di tronchi d'albero. L'incidente è stato generato dalla rottura del «timone» e, senza più una guida, rimorchio e tronchi (qualcosa come un centinaio di quintali) sono andati a schiantarsi contro le colonne del porticato, provocandone il crollo.

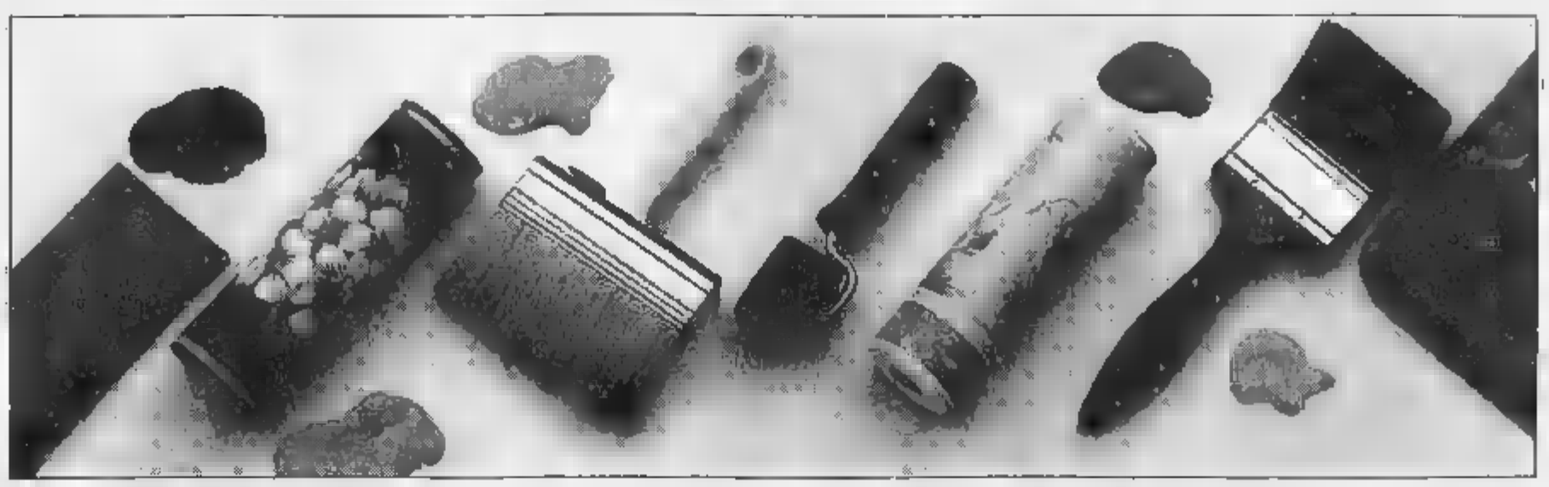
IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Cielo poco nuvoloso, con tendenza nel corso della giornata ad aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA In lieve aumento nei valori minimi.
VENTI. Deboli
DEL TEMPO. Cielo nuvoloso, per nubi stratificate, con pioggia sparsa; locchè in pianura.

LE TEMPERATURE
DI IERI
Max: 8; min: 2; media: 4
UN ANNO FA
Max: 11; min: 1; media: 6
TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 7; Novara 8; Alessandria 7; Aosta 5; Cuneo 6,6; Asti 5

bricarello parati
STRADA MASCHERO - BIELLA - TEL. 015 849.45.52/62


ORARIO:
DA LUNEDI' A
8-12 / 14,30-19
SABATO
8-12

IL CASO

IL QUARTETTO «ATTACCA» IL COMUNE

Clamorosa «esternazione» del direttore artistico durante la serata di gala

Dal Viotti d'oro sberle ai politici Pugliese: in cultura, valete zero

Nelle foto di Greppi, la Gasdia canta dopo aver ricevuto il Viotti d'oro. Sopra, Valeri; a fianco Pugliese

VERCELLI. «Ridi, pagliaccio» si appresta a tuonare, con commosso sentimento, Giuseppe Giacomini. prima che ciò avvenga, tocca ad un altro do petto far tremare nuovo Civi. Erompe dal microfono del direttore artistico della «Società del Quartetto», Giuseppe Pugliese.

La signora Maria Arsieni Robbone e l'avvocato Dario Casalini hanno appena consegnato i «Viotti d'oro» a Giacomini e all'incantevole Cecilia Gasdia. Il maestro Carlo Franci sta richiamando giovane e straordinaria orchestra del «Petruzzelli» per seconda parte del programma.

Si ricomincia? . Perchè Pugliese ha un rospo in gola, da anni, e lo deve sputare. Si rende conto gettare una sassolino tonnellata e, sotto, che forse è inopportuno, visti l'occasione ed il periodo. Ma lo fa lo stesso.

Da buon letterato, misura le parole: «Scusate, forse a qualcuno rovinerò la serata, devo dirlo. La politica culturale dissennata dei nostri politici ha prodotto danni incalcolabili anche ad istituzioni come la nostra. Per fortuna esistono enti come la Cassa di Risparmio di Vercelli che ci consentono morire».

Dalla platea parte stentoreo «E' vero!», seguito un applauso. C'è imbarazzo anche sul palco, dove l'avvocato Casalini, oltre ad essere presidente della Carisver, pure una figura di spicco nella dc vercellese. Seduto nelle prime file, presidente della Provincia Gilberto Valeri incassa senza battere ciglio, almeno all'apparenza.

concerto riprende, Giacomini, la Gasdia e l'orchestra barese trascinano all'entusiasmo, concedono bis, provocano scosse telluriche di applausi.

l'altro «terremoto», quello suscitato dalle parole di Pugliese, è già in atto. All'uscita, Gilberto Valeri sbotta: «E' insultato, sono stato invitato ad una gala per sepolto di insulti. Il Quartetto deve spiegazione, non tanto a me, quanto all'ente che rappresento. Ente che, tra l'altro, a differenza del Comune di Vercelli, ha sempre aiutato la Società musicale di via Monte di Pietà».

In effetti, Pugliese ce l'aveva proprio con il Comune per le ragioni che sono note a tutti: zero contributi al Liceo Viotti dal '90 al '92. Un «buco» di 240 milioni che ha in ginocchio la scuola vercellese.

Senza contare tutta la serie di non risposte date alla cultura musicale cittadina, anche quando c'era da investire lira. Esempio clamoroso: la mancata intitolazione della Sala Dugentesca al professor Joseph Robbone.

La «sparata» del direttore artistico del Quartetto era destinata al pessato. Forse giusta nella sostanza, ma a molti è apparsa fuori luogo, anche perchè mancava l'«l'imputato», cioè la giunta comunale, inesistente, come tutti sanno, non contumace.

E' probabile che l'esternazione di Pugliese produca strascichi. Valeri è intenzionato ad avere spiegazioni e ufficiali. Già in passato il professor Robbone non le aveva risparmiate agli amministratori vercellesi, ma sempre ironia, garbo e, soprattutto, per iscritto.

Invece, un polemista che di solito agisce in punta fioretto quale il maestro Pugliese, ha deciso di impugnare la clava menando un fendente che farà, se storia, almeno discutere a lungo.

D

CRONACA

In manette per l'eroina una ragazza di 18 anni

Ancora un arresto per detenzione sostanze stupefacenti. In manette questa volta è finita Loretta Zanella, di anni, abitante a Borgosesia. La giovane, trovata in possesso di un modi quantità eroina (un grammo e mezzo) è portata carcere a Vercelli, a disposizio dell'autorità giudiziaria.

Gli ambulanti discutono delle tasse

E' stata convocata per martedì alle 21 un'assemblea venditori ambulanti, che si terrà all'Ascom di Vercelli. Argomento della serata saranno gli imminenti provvedimenti fiscali che interesseranno l'intera categoria. «Il settore conta oltre 900 operatori - spiega Vincenzo Tripodi, presidente della Fiva-Ascom - e pur rappresentando forza economica non sempre ottiene una considerazione pari a qu ruolo. Dobbiamo denunciare una situazione difficile, che richiede interventi immediati». Gli esperti tributari dell'Ascom illustreranno le innovazioni della categoria.

INQUINA

Dalla fine dicembre nuove per auto

A partire 31 dicembre sarà vietata la prima immissione di veicoli rispondenti alla direttiva Cee riguardante i gas inquinanti. Per ottenere il rilascio delle targhe di circolazione si potranno accettare i certificati delle fabbriche costruttrici, che attestano rispondenza della vettura alla norma Cee.

Il santo sacerdote morto in Eritrea

Don Pollo, sabato il ricordo della città

VERCELLI. Il giorno di Santo Stefano ricorre il 51° anniversario della scomparsa, avvenuta in Montenegro nel 1941, del cappellano militare don Secondo Pollo, originario Caresanablot. Morto in concetto di santità, per sue virtù venne proclamato Servo di Dio ed aprile '55 aperto il processo informativo per la causa beatificazione. Attualmente, alla Congregazione per la causa di beatificazione, si sta operando per portare a termine gli adempimenti sulla «positio», iniziati il 14 marzo di quest'anno ad iniziativa cardinale prefetto Angelo Felici.

Don Pollo esercitò il ministero sacerdotale terra vercellese, in seminario, e fra gli alpini durante Seconda guerra mondiale. E' morto soccorrendo commilitone nella pianura di Dogali battuta da un violento fuoco di mitragliatrici.

La chiesa eusebiana si riunirà sabato per celebrare la sua memoria. Alle 18,30, in cattedrale, l'arcivescovo Tarcisio Bertone presiederà la solenne concelebrazione eucaristica, con la partecipazione del padre domenicano Innocenzo Venchi, postulatore della causa beatificazione. Al termine rito sarà offerto a monsignor Bertone un medaglione in bronzo con l'effigie del Servo di Dio, da collocare all'ingresso della cappella privata della residenza vescovile. I canti gregoriani polifonici saranno eseguiti dalla corale . Secondo di Biandrate.

Nella stessa giornata sono in programma altre manifestazioni. A Caresanablot, paese natale del santo sacerdote, ad iniziativa degli alpini di Vercelli verrà deposta una corona di alloro al monumento che ricorda il suo sacrificio. Seguirà alle 10,30 la celebrazione eucaristica nella parrocchiale. A Cigliano, alle 11, verrà celebrata la Messa nella chiesa parrocchiale. Sempre alle 11 analoga celebrazione a Serravalle Sesia.

A cura di Angelo Pasteris e di Enrico Raisaro è infine stato dato alle stampe un volume preghiere intitolato «L'amico divino». [w. na.]

Appello di Ronzani

«Il ministro trovi ricorso per Lettere»

VERCELLI. Finanziamenti urgenti per la Facoltà di Lettere. Li chiede deputato del pds Wilmer Ronzani, che ha scritto un'interrogazione al ministro dell'Università Sandro Fontana. Ronzani chiede spiegazioni al ministro sui «tagli» agli stipendi dei professori supplenti di Vercelli, che hanno costretto il Consiglio di corso di laurea in Lettere a tornare ai piani di studio del 1936.

parlamentare biellese fa presente che gli stanziamenti del ministero per il '91-'92 erano già insufficienti; poi, visto che quelli per il '92-'93 sono stati aumentati, la situazione è diventata ancora più critica. Ronzani ricorda protesta dei docenti, scrive che gli affidamenti e le supplenze indispensabili per la sopravvivenza dell'ateneo, e chiede al ministro Fontana «se non ritenga dover riconsiderare le proprie decisioni, assegnando d'urgenza risorse adeguate alla seconda Facoltà di Lettere e filosofia con sede a Vercelli». [g. bu.]

Un gruppo di pendolari scrive «La Stampa»: i nostri giardini sono un disastro

Il parco soffocato dalle foglie

Al «Kennedy» se ne accumulano ormai interi strati di più anni. Toccherà alla prossima amministrazione comunale intervenire per ridargli un po' di decoro. Spunta una proposta: ripristinare la vecchia cancellata

VERCELLI. Com'era verde la mia valle. O meglio, vista la stagione, com'erano puliti, un tempo, i nostri giardini.

Un gruppo di pendolari ci ha segnalato, per l'ennesima volta, l'incuria in cui è stato lasciato, da tempo immemorabile (e dunque assai prima dello scioglimento del Consiglio comunale) parco Kennedy.

Oggi, quei giardini paiono un gigantesco cimitero di foglie morte (ma Prévert non c'entra), l'avvertenza che tratta di foglie cadute da più mesi. Difatti, l'aspetto autunnale è ormai diventato abituale in tutte le stagioni. La fontana al centro dei giardini è sommersa da queste foglie al punto che è persino difficile scorgerla.

Quello di sistemare i giardini (oltre al Kennedy in condizioni agoniche parco Camana piazza Mazzini) sarà uno dei primi compiti della prossima amministrazione.

E già spuntano alcune proposte operative. Dice l'ex sindaco Carlo Boggio: «Perché ripristinare la vecchia cancellata che separava i giardini dai binari del treno e che dava un "tono" a tutta l'area? Venne distrutta durante il fascismo per dare "ferro alla Patria". Ma ora dovrebbe ripristinata. Con poca spesa e tanto buon gusto».

Se Kennedy è uno stato indecoroso, altrettanto si può dire, purtroppo, degli altri giardini: da quello di fronte al Tribunale, al Camana. Quest'ultimo era gioiello, un vanto della città. Ma forse c'è passato Attila. [g. mo.]

Parco Kennedy invaso dalle foglie molti, troppi autunni

Il pds: contro due volte all'Agip bollette da 27 milioni e

VERCELLI. Il Comune di Vercelli negli ultimi tre anni ha pagato due volte le stesse fatture per il riscaldamento del Centro anziani nell'ex asilo Faini, per un totale di 27 milioni 425 mila lire che ora dovrà farsi rimborsare: lo ha scoperto l'ex consigliere del pds Torsio Pareglio, da sempre impegnato a fare le pulci ai conti comunali.

Pareglio, insieme con l'ex capogruppo della quercia Giorgio Galetta, ha informato il Commissario straordinario del Comune Santo Corsaro che ha assicurato rapido controllo: conoscendo tuttavia la meticolosità dell'ex consigliere, c'è da che qualsiasi controllo finirà per dargli ragione.

E' lo Pareglio a spiegare come l'inconveniente si sia potuto verificare. «Da tre anni - ha detto - l'Agip gestisce l'appalto per il riscaldamento degli edifici comunali e quindi le spese per le forniture del metano devono essere carico. Però il Comune ha dimenticato di informarne l'azienda erogatrice del gas, la quale ha emesso la sua fattura che il Comune ha pagato. A questo punto l'Agip dovrà rimborsare al Comune la cifra indebitamente incassata».

Sulla vicenda il pds ha redatto un manifesto «matalizio» che è stato affisso ieri. «E' una situazione paradossale - ha com Galetta - dalla quale scaturisce seria riflessione quale tipo di gestione possa garantire un'azienda come l'Agip che non è stata neppure in grado di accorgersi di avere soldi che non le spettavano».

[w. cu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

Posteggi sotterranei contro il a

Ho letto che la nuova giunta si vorrebbe occupare di parcheggi. Questa è una notizia che mi pare di particolare interesse non solo per l'urgenza legata al periodo natalizio.

Anche quest'anno, infatti, nonostante l'atmosfera di austerity che sembra costretto i biellesi a dimezzare le spese, come ogni anno ci troviamo a dover affrontare una città intasata di traffico, con lunghe code da Chiavazza, Candeto, Gaglianico Pollone per entrare in centro, con gravi problemi di transito e l'impossibilità di trovare un parcheggio.

In effetti la situazione a Biella grave, e non solo durante le feste. Oltre alle zone a pagamento ci sono veramente pochi piazzali in cui possibile parcheggiare; ad esempio, l'impiegato arrivando la mattina presto a trova un posto macchina, diversa è la situazione per chi viene in città nella tarda mattinata o nel pomeriggio per spese: i piazzali sono tutti occupati e solo difficilmente si trova un parcheggio. Non sarebbe dunque realizzare finalmente una serie di parcheggi sotterranei che possano risolvere i problemi e rendere la città un po' più vivibile?

Antonio Coppa, Biella

Confalonieri ricordiamolo così

Abbiamo letto il vostro articolo di Walter Nasi sul ricordo di Giulio Confalonieri, il grande critico musicale che fu tra i fondatori del concorso Viotti. L'idea celebrare finalmente la memoria di questo sopraffino musicologo e storico della musica italiana ci trova pienamente d'accordo, e stupisce che la «Salisburgo d'Italia» non abbia ancora deciso di farlo.

La nostra modesta proposta è accomunare Confalonieri e Joseph Robbone in serata tutta per loro, possibilmente al Dugentesco, quando finalmente Vercelli intitolerà l'auditorio di via Galileo Ferraris a Joseph Robbone. L'augurio che questo accada quanto prima.

Mariuccia Canna altre quattro firme, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.168
Gattinara: (0163) 832.800
(0161) 92.91
Trino: (0161)
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con ap. obbligatoria (9-12,30 15-20 a aperti; 12,30-15 e 20-9 chiusi chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavini 3, tel. 64.614.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della D.ssa P. Tamborini*, v. Italia 23, t. (015) 22.118; turno sussidiario: *Farmacia Piedemonte della D.ssa M. Agata Bassotto*, v. Italia 73, t. (015) 22.241. Orario turno principale 8,30 1am : 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più sera giorni feriali fino alle 20,30. Per gli Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, (015) a Dott.ssa *Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.188.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294 e Pray *Dr. Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, (015) 767.065.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curasnuova): *Dr. Renato* via Monticello 1. (015)

Cavaglià: *Dr. Luciano Berri*, via Vercelli 16, tel. (0161)

Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.

Vigliano: *Dr. Nicola Rotondo*, via Milano 149, tel. (015) 510.211.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 66.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 524
Cossato: telef. (015)
Crescentino: (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161)
Trino: (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

NATI. Gabriela Vigna, Vittoria Coppola, Claudia Nicotra, Beatrice Andrea Buoncoore, Martina Ariotti, De Fassi, Andrea Carenzo, Luca Vallania, Andrea Boscono, Francesco Lucà, Sara Stabile, Vincenzo Spena, Simone Bonello, Denise Monte, Giada Pomato, Alessandro Re, Luca Angeloni.

BIELLA

NATI. Mattia Piacinelli, Tarita Roverselli.

Venerino Braghin, 83 anni, pensionato; Olga Sperotto, 78 anni, pensionata.

Ferruccio Basso, 81 anni, pensionato.

NATI. Luca Dercesi, Lorenzo Veiri.

, Antonio Guabello, 88 anni, pensionato.

MORTI. Roberto Vercellone, 86 anni, pensionato; Severino Tarello, 84 anni, pensionato; Giuseppina Severina Zola, 96 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Vercelli. L'Inps informa che oggi e giovedì 31 dicembre gli uffici aperti in mattinata: dalle 8,30 alle 12,30. Negli altri giorni non festivi sarà seguito, come sempre, l'orario tradizionale.

GLI APPUNTAMENTI

Una festa al Centro d'incontro

E' in programma per sabato tradizionale festa di Santo Stefano Centro d'incontro. tutto il pomeriggio, a villa Barlanghino, panettone, spumante, animazione e scambio di auguri. L'appuntamento è dalle 14,30 in poi.

BIELLA

Menager a lezione di successo

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni ad corso intitolato «Gestire organizzazione e risorse ane per competere con successo» che Textilia promuove nelle sale di palazzo La Marmora per il prossimo anno. Fra gli obiettivi quello di proporre logiche, metodi o strumenti utili per ottimizzare la gestione aziendale. Si tratta di giornate con orario 9-12,30 e 14-17,30 in calendario per il 26 ge Per informazioni si telefona al 402.432.

MACCAGNO

Le opere di Sampietro Bottino

Prosegue sino 6 gennaio, al «Piccolo spazio» di Maccagno, in provincia di Varese, mostra «Blu, collettiva a cui partecipano anche due artisti vercellesi, Myriam Sampietro e Bottino. La mostra, che ha come dominante appunto il colore blu, si può visitare tutti i giorni per appuntamento oppu il sabato dalle 16 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Raccolta di fondi pro Jugoslavia

Prosegue la campagna di solidarietà «Dai ruote alla p mossa dall'Arciragazzi e dall'associazione per la pace di Trieste. Il Comune Cossato ha aderito all'iniziativa in questi giorni raccoglie fondi a favore della Jugoslavia. Il conto corrente postale per i versamenti intestato all'Arciragazzi di Trieste ed il numero 11190346.

CARISIO

Una mostra di piccoli artisti

Sarà inaugurata oggi pomeriggio alle 15, al circolo parrocchiale, la mostra di disegno degli alunni delle scuole materne, elementari e medie del paese. Il dei lavori sono le scoperte e le invenzioni dell'uomo.

Tutti gli appuntamenti della Vigilia: sacre rappresentazioni a Trino, Cellio e Albano

E la notte si accende di mille presepi

I Re Magi a Vercelli, Natale «subacqueo» in Valsesia

VERCELLI. Vigilia di Natale animata dalle suggestioni, in città. Nelle ore della passeggiata prefestiva si possono ammirare i tanti spunti originali nelle vetrine dei negozi che hanno aderito all'iniziativa del comitato «Carnevale in bottega»: si inneggia all'Europa [illegible]. Le decorazioni degli alberi [illegible] tante bandierine di paesi stranieri, fotografie e simboli di nazioni diverse: tutto per sottolineare l'uguaglianza dei popoli.

E sempre nel capoluogo, il comitato «Vecchia Porta Casale» mette in scena un presepio vi[illegible] in piazza Mazzini. Dai quattro punti cardinali arriveranno, dopo le 11 di stasera, i pastori e il popolo di Betlemme, per [illegible] alla capanna del Bambino. La Sacra rappresentazione della Natività vedrà una folta schiera di figuranti che impersonano i centurioni [illegible], non mancheranno i caratteristici personaggi che interpretano gli artigiani, [illegible] sono all'opera in mestieri d'un tempo. Alle 23,45 il corteo si radunerà per recarsi nella chiesa di San Cristoforo e la [illegible] verrà «diffusa» con amplificazione anche nella vicina piazza. Seguirà l'arrivo dei Re Magi con la presentazione dei loro simbolici doni a Gesù.

Da Porta Casale a Porta Torino. In questo rione, l'appuntamento è [illegible] gli Alpini, che al termine della [illegible] di mezzanotte, sul sagrato della chiesa della Regina Pacis, augureranno buon Natale a tutti, offrendo panettoni (donati dai negozianti del quartiere) e fumanti bevande. Le celebrazioni erano state aperte da [illegible] bellissimo concerto dei ragazzi della media «Ferraris» nella chiesa di San Bernardo.

Anche nel Vercellese sono stati allestiti diversi Presepi viventi. A **Trino**, quest'anno i Salesiani hanno preparato l'animazione natalizia sul piazzale della chiesa di San Giovanni Bosco. Ad **Albano**, dove la tradizione risale a dieci anni fa, i giovani del paese interpreteranno la Natività in chiesa, durante la messa. A **Moncrivello** un centinaio di abitanti sono i protagonisti della Sacra rappresentazione. Si ritroveranno in via Villareggia alle 22, e attraverso via Roma, via Folgietti e via Volperra raggiungeranno la piazza principale dove è stato ricostruito l'accampamento dei soldati romani. [illegible] castello arriveranno invece i Re Magi.

Tra le iniziative natalizie più interessanti, a **Borgosesia**, c'è quella della «Scuola-laboratorio della cartapesta» che ha realizzato un centinaio di personaggi del Presepe a grandezza naturale. Le statue [illegible] cartapesta e vetroresina, disposte nei punti strategici del centro storico, costituiscono un'opera unica e sono il frutto di quattro mesi di lavoro da parte [illegible] una decina di persone.

Nella parte alta della provincia, in Valsesia, non mancano altre interpretazioni «live» [illegible] Natale. A **Cellio** il Presepio vivente [illegible] «recita» [illegible] più di vent'anni. Nel corso del tempo ci sono state modifiche alla scenoggiatura, ma i «fondali» naturali del paese, con i suoi scorci caratteristici, ha sempre ricreato un'ideale atmosfera per la ricostruzione fedele della vita del passato. L'anno [illegible] la Pro Loco ha realizzato anche un video che presenta una serie di immagini dense di fascino, commentate dalla musica di Arcangelo Corelli. Questo [illegible] il programma [illegible] Cellio: [illegible] 22,15 gli artigiani locali interpreteranno i mestieri caratteristici [illegible] valle. Alle 23, la Sacra rappresentazione anticiperà la messa di mezzanotte. Alle 17 di sabato si replica.

A **Scopello**, il sagrato della chiesa di Santa Maria Assunta diventa [illegible] palcoscenico su cui il gruppo filodrammatico «Gli Anonimi» ha allestito la [illegible] tività, [illegible] il supporto degli stessi abitanti del paese valsesiano, che faranno da figuranti. L'inizio [illegible] previsto per [illegible] 22,30. A mezzanotte, spettatori ed «attori» si recheranno all'interno della chiesa per la messa.

Ad **Alagna**, come ogni anno si rinnova la tradizione con il Presepio di ghiaccio: tante statue ricavate da blocchi di ghiaccio e scolpiti in piazza Grober. L'appuntamento è per oggi.

E ancora a **Balmuccia**, dalle spallette del ponte sul Sermen[illegible] si potrà assistere ad [illegible] «passeggiata» lungo il greto del torrente da parte di un gruppo di sommozzatori che al chiarore delle torce, raggiungerà un originalissimo Presepe che si trova nelle gelide acque, installato nella seconda metà degli Anni Ottanta da Francesco Savio e da altri subacquei sportivi di Santhià. Qui l'appuntamento è previsto per le 23, prima della messa di mezzanotte.

Giovanni Barberis

Natale a Vercelli: [illegible] luminarie di via Bandiera e il concerto della media Ferraris

[illegible] per [illegible] Duomo Questa [illegible] messe di mezzanotte

VERCELLI. E' a mezzanotte, [illegible] la messa [illegible] Natale. Per i vercellesi la più affollata [illegible] quella celebrata in Duomo, seguita da quella [illegible] chiesa di San Pietro Apostolo, all'Aravecchia. Per i biellesi, invece, la meta classica è il santuario di Oropa. In tutte le parrocchie della provincia, l'appuntamento è per le 24.

Prima della messa della Vigilia, però, nel tardo pomeriggio si celebra l'ultima Novena natalizia. E' una delle funzioni più suggestive, arricchita dai canti e dalla musica dell'organo. Ecco gli orari per Vercelli: alle 18,30 all'Aravecchia; alle 15 in Duomo; alle 18,10 alla Regina Pacis; alle 17,45 in Sant'Agnese; alle 18,30 in Santa Maria Maggiore; alle 9, alle 18,30 e alle 21 a [illegible] Bernardo; ai Cappuccini alle 17; al Concordia alle 15,30; a Larizzate alle 15; a Santa Maria Maddalena e a San Paolo alle 18; alla chiesa dello Spirito Santo alle 17,30.

A Biella, per favorire i fedeli che vogliono raggiungere il santuario della Madonna Nera, l'Atap ha attivato un servizio di autobus. La partenza è alle 22,45, [illegible] stazione [illegible] Paolo (l'arrivo [illegible] Oropa è previsto alle 23,30). Si riparte dal santuario all'1,15, per tornare in città alle 2. [illegible] bus fa [illegible] tutte [illegible] fermate. I biglietti di corsa semplice (che si possono comprare anche sul pullman) costano 1.800 lire.

[r. v.]

Fuochi in piazza e [illegible] mestieri

Dalle «scintille dell'abbondanza» a Rongio al vin brulé in bottega di Coggiola e Crevacuore

BIELLA. I falò dell'abbondanza, le processioni, i presepi meccanici e viventi animeranno in molti paesi del Biellese la notte della vigilia. L'appuntamento con uno dei più antichi fuochi da oltre quarant'anni [illegible] a **Rongio**. Quest'anno verrà bruciato nel piazzale della chiesa un ontano di 22 metri, poi attraverso le scintille si conoscerà [illegible] futuro [illegible] '93. Anche [illegible] **Mosso Santa Maria** questa sera alle 21,30 ci sarà un falò, quello «par scaudè [illegible] Bambin». Il presepe a grandezza naturale in frazione Marchetti, invece, resta sospeso anche per quest'anno.

A **Coggiola**, in frazione Viera Rivò, dalle 21,15 le strade si animeranno con le luci delle botteghe degli antichi mestieri. Alla «taverna» saranno distribuiti vin brulè e panettone; poi, alle 22,30, [illegible] verrà celebrata la messa, mentre ancora [illegible] volta sarà il falò alto più di due metri a chiudere i festeggiamenti. Pure a **Crevacuore** il centro storico tornerà indietro di cento anni, con botteghe e artigiani in costume d'epoca. Una fiaccolata che tocca le frazioni raggiungerà poi la chiesa parrocchiale. [illegible] termine [illegible] messa vin brulè e panettone per tutti.

Un presepe vivente giunto all'ottava edizione è in program[illegible] a **Mottalciata**. Verso le 22,30 saranno i bambini attorno all'albero di Natale di piazza Roma ad aprire la manifestazione, che si sposterà poi nella chiesa [illegible] [illegible] vergine, attorno alla capanna con i pastori e la Sacra famiglia. Una natività vivente anche a **Mongrando**, in frazione Vallino. Saranno rappresentati, con costumi ed attrezzi dell'epoca, gli antichi mestieri, e la manifestazione, a partire dalle 20,30, sarà accompagnata da canti, musiche natalizie e giochi di luce.

A **Crosa** il tradizionale presepe itinerante parte alle 21,15. Toccherà tutte le frazioni per terminare poi in chiesa, [illegible] la [illegible] mezzanotte. Sarà una vera famiglia ad interpretare i ruoli di Maria, Giuseppe [illegible] il piccolo Gesù. A **Pollone**, alle 18, i ragazzi dell'oratorio portano in scena una rappresentazione sacra, mentre nella notte una processione visiterà tutti i presepi allestiti nelle frazioni.

Durante le festività natalizie si potrà visitare, nelle sale dell'Istituto Lamarmora, il tradizionale presepe meccanico, animato come sempre anche da giochi di luci e musiche natalizie. Ecco l'orario di apertura: feriali dalle [illegible] alle 19 e festivi dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19.

[p. g.]

Tra presepi e falò, spuntano gli alberi di Natale: nella foto quello alla Fons Vitae

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per il lungo «ponte»

Ultimo giorno dedicato agli acquisti natalizi: oggi i negozi resteranno aperti per l'intera giornata, secondo l'orario tradizionale, mentre, sin dalle prime ore del mattino, a Vercelli saranno allestite le bancarelle in piazza Cavour. Su richiesta dei rappresentanti [illegible] categoria, l'orario degli ambulanti è stato prolungato sino alle 19.

Sempre a Vercelli, l'ordinanza del commissario prefettizio dà, inoltre, facoltà ai titolari di negozi ed esercizi pubblici [illegible] restare a disposizione della clientela anche d[illegible] la giornata di Natale, di Santo Stefano e nei festivi, nel periodo compreso sino al primo gennaio.

Nel gi[illegible] di Natale le farmacia di turno a Vercelli sarà la Belvedere, in [illegible] Randaccio 4, numero di telefono 64.144, mentre il 26 il servizio sarà garantito dalla Comunale [illegible] 3, in corso Matteotti [illegible] (Porta Milano), telefono 215.770.

A Biella, invece, domani sarà di turno la farmacia in via Mic[illegible] [illegible] a Santo Stefano sarà [illegible] turno la farmacia San Paolo in via Torino 59.

I benzinai aperti a Vercelli domani sono: Esso, corso Casale; Agip, via Walter Manzone; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, [illegible] Matteotti; Erg, tangenziale sud Km. 1; Ip, piazza Cagnolio; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, corso De Rege. I benzinai di turno a Santo Stefano: Agip, strada Torino 6; Agip, corso Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 50; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso [illegible] Rega-Salamano; Tamoil, tangenziale sud; Monteshell, corso Gastaldi 18; Erg, tangenziale Torino-Biella; Ip, via Theon [illegible] Revel; Vittore Perazzo, via Cervino 10. Naturalmente funzionano 24 ore su 24 gli impianti self-service: Fina, [illegible] Prestinari 148; Monteshell, corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto; Agip [illegible] Desana in piazza Castello; Ip a Prarolo.

A Biella a Natale sono in funzione: Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, [illegible] Trossi; Erg, via Trossi; Esso, via Cottolengo; Esso, via Ivrea; Q8, via Rosselli; Ip, via Milano; Monteshell, viale Macallé; Erg, via Oberdan. A Santo Stefano i distributori saranno: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano; Esso, viale Macallé; Ip, via Torino; Erg, via Ivrea; Mobil, cor[illegible] Europa; Ta[illegible]il, via Milano; Monteshell, via Tripoli; Fina, viale Battisti.

[r. v.]

L'iniziativa prende spunto dalle recenti dichiarazioni del presidente della Repubblica Scalfaro sulla moralizzazione della classe politica italiana

Lega Nord: «Sciogliere il psi? Una provocazione, poi si vedrà»

Fa discutere a Biella la proposta del segretario Roberto Rossi. Sconcerto in casa socialista

BIELLA. «La proposta di sciogliere il partito socialista? Per ora è soltanto una provocazione che potrebbe anche tradursi in un'iniziativa di maggior peso politico». Il segretario cittadino e consigliere comunale della Lega Nord Roberto Rossi racconta [illegible] [illegible] ta la singolare proposta che fa discutere, con opposte valutazioni, esponenti politici e simpatizzanti dei due partiti.

«Ho buttato [illegible] la proposta du[illegible] un nostro incontro - dice Rossi - prendendo lo spunto dalle recenti dichiarazioni rilasciate dal presidente della Repubblica Scalfaro. Un puntuale discorso sulla moralità degli esponenti politici che non poteva non far riflettere in un mo[illegible] come questo che vede il psi coinvolto nell'indagine [illegible] Tangentopoli con altri partiti. E allora ecco [illegible] provocazione: trasmettere al Presidente della Repubblica una petizione per sollecitare lo scioglimento del partito socialista e far valere il [illegible] della moralità, purtroppo dimenticata».

Roberto Rossi precisa: «L'iniziativa, semmai andasse in porto, [illegible] deve suonare co[illegible] condanna per chi ha votato socialista, per chi si riconosce nell'idea stessa [illegible] socialismo. Noi condanniamo però [illegible] classe dirigente [illegible] partito che a mio giudizio ha leso l'immagine del nostro Paese».

Roberto Rossi ribadisce i concetti di moralità nella gestione della cosa pubblica: «Davvero certi esponenti dei partiti dovrebbero dimettersi. Se riconosciuti colpevoli di reati contro la pubblica amministrazione dovrebbero restituire il denaro tolto alle [illegible] dello Stato ed essere interdetti dai pubblici uffici. E ritengo che nel psi questo aspetto debba far riflettere dentro e fuori del partito. L'idea [illegible] chiederne lo scioglimento è una provocazione, che trova consensi però tra i nostri simpatizzanti. Valuteremo se partire con la petizione, o rimanere sul piano della battuta. In attesa stiamo a guardare che [illegible] succede».

Prese di posizione ufficiali [illegible] psi (la segreteria è affidata ad Eugenio Leone) per [illegible] non ne [illegible] [illegible] registrate, anche se, ufficiosamente, l'ennesima provocazione leghista [illegible] impallidire il rosso garofano del partito.

Da tempo anche nel psi biellese si discute di rinnovamento [illegible] vi sono state decise prese [illegible] posizione sulla necessità di un cambio di rotta (non ultima quella dell'assessore provinciale Smorieri), ma i recenti sviluppi dell'inchiesta milanese che hanno coinvolto il segretario nazionale Craxi hanno gettato ancor più scompiglio tra i dirigenti socialisti e non soltanto a livello locale.

Comprensibile quindi lo sconcerto per la provocazione [illegible] Roberto Rossi, che [illegible] a raggiungere la segreteria biellese del psi alle prese con il Consiglio provinciale. La data dell'importante (sul piano politico) appuntamento sarà decisa a giorni. E in quell'occasione la provocazione della Lega sarà certo motivo [illegible] dibattito.

[d. ca.]

Nella foto accanto il segretario [illegible] Lega Nord, il [illegible] Roberto Rossi che ha proposto di sciogliere il partito socialista. Il segretario [illegible] Eugenio Leone

[illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]

Querela Amato

Il consigliere comunale missino Sandro Del Mastro ha querelato il presidente del Consiglio Giuliano Amato. L'iniziativa dell'esponente [illegible] mai prende spunto dall'avviso di garanzia inviato dalla procura [illegible] Repubblica milanese al segretario del psi Bettino Craxi. Secondo Del Mastro, che ha già depositato la querela in procura, il presidente del Consiglio sarebbe co[illegible] [illegible] Craxi perché, durante la riunione della direzione nazionale del partito, avrebbe dichiarato: «Qualunque responsabilità ti venga addebitata per questo ruolo non è e non può essere solo tua, perché tu te la sei assunta per tutti noi e per far svolgere al partito [illegible] ruolo cruciale che esso ha svolto in questi anni». Il consigliere missino ravvisa appunto in queste dichiarazioni [illegible] corresponsabilità di Amato e chiede alla magistratura biellese di procedere all'accertamento dei fatti al fine di promuovere azione penale nei suoi confronti.

Mr. HOME®

IL CENTRO DEL FAI DA TE

GAGLIANICO - STRADA TROSSI

SONO ARRIVATI PER
— IL VOSTRO NATALE

STELLE di NATALE
a partire da £. 5.900

ADDOBBI NATALIZI
a partire da £. 2.400

GIOCATTOLI
a partire da £. 6.900

È in edicola BIELLA Magazine

MAX Grafica
ABBIAMO STUDIATO, ORGANIZZATO E PRODOTTO PER Mr. HOME:
GRAFICA, PUBBLICITÀ,
CARTELLONISTICA, INSEGNE
BIELLA
TEL. 015-27062

Dal '93 un nuovo sistema di ispezioni nei locali che servono piatti caldi

Pranzi al bar nel mirino Usl

Tutto in regola sotto il profilo dell'igiene. Alcuni esercizi, per il tipo di tabella, devono limitarsi alla vendita di panini e toast e non di cibi precotti. Le indagini al computer

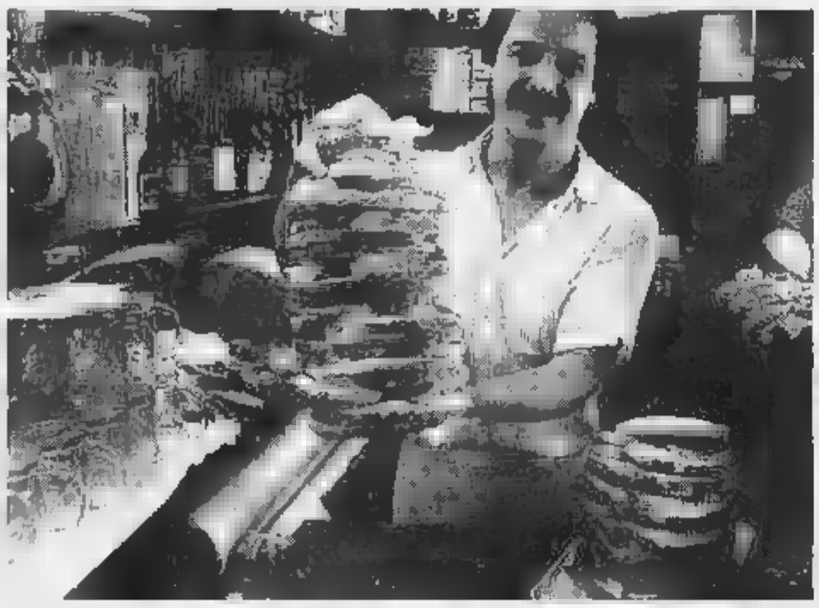
BIELLA. Bar e ristoranti nel mirino dell'Usl. Dal 1993, c'è un programma informatico ad hoc, i medici e i tecnici del servizio di igiene dell'Unità sanitaria potranno controllare in qualsiasi [illegible] generalità, rilasci di autorizzazioni, date sopralluoghi e visite di controllo e reprimere anche gli eventuali abusi.

Sono infatti circa 1300 gli [illegible] pubblici in città ed altrettanti nei diversi Comuni del Biellese che vengono periodicamente ispezionati dall'Usl. Proprio in questi giorni sono stati svolti attenti controlli nei bar di Biella. Secondo le leggi vigenti questa categoria di locali non potrebbe servire piatti caldi, spaghetti, ravioli o milanesi, cibi che vengono consumati al posto del classico panino nelle ore del mezzogiorno.

Sono molti infatti i bar, soprattutto quelli in prossimità di banche ed uffici, che riscaldano piatti pronti malgrado la licenza «B» consenta solo la distribuzione di bevande, toast e panini. «Per i piatti caldi serve la licenza A - spiega Andrea Rosazza, uno dei medici dell'ufficio di igiene -, quella che prevede l'uso di posate, stoviglie e pentole. Anche se la maggior parte dei gestori di questi locali usufruisce quasi esclusivamente di precotti (che vengono riscaldati nel forno microonde) e ha autorizzazioni sanitarie in ordine, secondo l'amministrazione comunale l'attività svolta non è in regola con le tabelle cui gli esercizi appartengono».

E così molti gestori che offrivano alla clientela anche «spasso veloce» sono ritornati in tutta fretta a preparare esclusivamente tramezzini e panini per non avere problemi di licenze e autorizzazioni.

«Dal prossimo anno i nostri interventi saranno più attenti e più facili da gestire - continua Andrea Rosazza -. Abbiamo già ricevuto nei nostri uffici il programma informatico. Quando arriverà anche il computer inseriremo in memoria tutti i dati e le relative informazioni di ogni esercizio pubblico cittadino». [p. g.]



Sono 1300 in città ed altrettanti nei Comuni del Biellese i bar e i ristoranti che l'Usl controlla periodicamente. Dal '93 le ispezioni verranno condotte con l'aiuto di un apposito programma computerizzato

Biella, il Master club ha ottenuto il dissequestro

Il pm toglie i sigilli alla discoteca rumorosa

BIELLA. Una volta riaperta, sarà tra le prime discoteche con la regolazione automatica dei watt musicali: non appena la potenza degli amplificatori, per qualsiasi motivo, dovesse superare il limite consentito dalla legge, un dispositivo riporterà il suono ad un livello accettabile.

La speciale apparecchiatura è per entrare in funzione al Master di via Ravetti, il locale sequestrato l'altro giorno dal gip dalla pretura proprio a causa del rumore troppo elevato proveniente dalla sala da ballo. Rumore che aveva subito fatto scattare una denuncia da parte dei residenti ai piani superiori del condominio.

Al provvedimento del giudice ha subito fatto seguito il ricorso dei titolari del locale. Così l'altro giorno i rappresentanti della società che gestisce il Master sono stati convocati nell'ufficio del sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. E al termine dell'udienza, il pm ha disposto il dissequestro del locale, dietro il pagamento di 25 milioni come deposito cauzionale.

Alla discoteca sono stati quindi tolti i sigilli. Ma per la riapertura ufficiale bisogna ancora attendere l'esito dell'accertamento da parte dei tecnici dell'Usl.

Spiega Sandro Delmastro, legale rappresentante dei titolari del Master: «Il provvedimento di dissequestro è infatti subordinato all'esecuzione di una serie di lavori indispensabili per limitare i decibel della musica. La moderna apparecchiatura di regolazione automatica dovrebbe servire proprio per evitare qualsiasi problema in futuro. Ieri sera è stato il previsto sopralluogo dei responsabili dell'Unità sanitaria. E tra qualche giorno speriamo la discoteca potrà di nuovo riaprire i battenti». [d. p.]

Il Master è il riferimento dei giovani

Convalidato l'arresto del tollegnese di 35 anni

Ha estorto alla madre 15 milioni per la droga

BIELLA. Trascorrerà il Natale in carcere Sandro Germanetti, 35 anni, residente a Tollegno, arrestato dai carabinieri in seguito alla denuncia della madre. Ieri infatti l'uomo è stato interrogato dal gip Paolo Bernardini che ha convalidato l'arresto disponendo la custodia cautelare in carcere.

Ma il provvedimento del giudice è andato oltre: nei confronti di Sandro Germanetti non pende più l'accusa di maltrattamenti in famiglia, bensì di estorsione continuata.

E più pesante imputazione è emersa al termine dell'interrogatorio. Pare infatti che il tollegnese, in crisi d'astinenza, non si sia limitato a distruggere i mobili della cucina, a rompere stoviglie e suppellettili e qualsiasi cosa gli capitasse tra le mani, ma abbia più volte minacciato la madre per farsi consegnare il denaro necessario all'acquisto della droga.

Secondo l'accusa, in un anno Sandro Germanetti è riuscito a estorcere alla madre poco meno di 15 milioni. L'episodio dell'altro giorno sarebbe stato quindi l'ultimo di una lunga e penosa serie, che ha convinto la donna a sporgere denuncia.

A Tollegno l'arresto di Sandro Germanetti ha provocato stupore. Sandro Germanetti sembrava infatti sulla buona strada per uscire dal tunnel della droga: lavorava e aveva più avuto guai con la giustizia. [d. p.]

In galleria a Biella

Tante coperte per ricordare i morti di Aids

BIELLA. Anche Araba Fenice, l'associazione che si occupa dei malati di Aids e dei sieropositivi, ricorderà le vittime del virus ricoprendo il tunnel con le coperte cui sono cuciti i loro nomi.

La manifestazione (he fatto discutere quella org[illegible] in America durante gli ultimi mesi della presidenza Bush), si svolgerà in galleria. Le coperte, confezionate dai parenti e dagli amici delle vittime, sono state esposte ieri sera: l'iniziativa proseguirà oggi, poi riprenderà a Santo Stefano per concludersi il giorno successivo. Araba Fenice vuol riproporre soprattutto la necessità di interventi a favore dei malati di Aids. [r. a.]

Assessorato Cultura

[illegible] alle [illegible] per [illegible]

BIELLA. Le raccolte d'arte del Museo civico sono ancora sconosciute ai più e, quand'anche la struttura fosse maggiormente conosciuta, l'organico non consente aperture frequenti. Ma per il Museo sono in arrivo alcune novità: il neo assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto intende infatti promuovere la struttura con iniziative mirate. Ad esempio invitare le scuole a visite guidate: in queste ore sono partite lettere indirizzate ai capi d'istituto con l'obiettivo di organizzare appuntamenti culturali al Museo. Parallelamente è in studio l'utilizzo degli obiettori di coscienza da affiancare ai custodi, per ampliare gli orari di apertura e l'accesso alle collezioni. [f. ug.]

[illegible]

Molestie in discoteca, patteggia 8 mesi

E' costato 8 a Vainer Mantovani, 21 anni, di Occhieppo Superiore, molestare un gruppo di ragazze nella discoteca «Al Cancello». Nel locale erano intervenuti i carabinieri e il giovane, ubriaco, prima si era rifiutato di fornire i documenti, poi era passato alle vie di fatto insultando e colpendo i militari con pugni e calci. Ieri Vainer Mantovani, accusato di resistenza, oltraggio e ubriachezza molesta, ha patteggiato una pena a 6 mesi di carcere con i benefici.

Il gruppo Pam vuole [illegible] supermercato

Panorama, il gruppo veneziano che nei mesi scorsi aveva presentato una richiesta di apertura per un ipermercato a Biella, ha rinnovato l'istanza. La precedente richiesta aveva suscitato polemiche in Consiglio comunale. Alla proposta del gruppo, legato al marchio Pam, si contestava che il luogo previsto per l'insediamento era troppo vicino ad altri supermercati e che la grande superficie di vendita era stata inserita nel nuovo piano commerciale.

Festeggiati dipendenti dell'Usl

I dipendenti dell'Usl ripartizione tecnico hanno festeggiato alcuni colleghi che lasciano il servizio per la pensione: sono Vincenzo Solia, Dante Facchetti, Franco Corrà, Nevio Grandi, Graziano Roncolo e Vittorino Danesi.

Dal pretore

Contributi Inps assolti imprenditori

BIELLA. Sono finiti di fronte al pretore con l'accusa di non aver versato per due mesi i contributi Inps relativi alla decina di operai della roccatura «Annalina», di loro proprietà. Ma Giuseppe, Maria e Gaetano Ambrosi, rispettivamente di Benna, Ponderano e Biella, sono stati assolti perchè riconosciuti di fatto dipendenti dell'azienda per cui lavoravano in esclusiva, la Montebianco di Biella.

La sentenza del vice pretore onorario Giorgio Triban è destinata a far discutere. Nel Biellese infatti sono molte le piccole aziende che, finite nei guai con la giustizia sempre a causa dei mancati versamenti delle ritenute previdenziali, si trovano nelle [illegible] condizioni.

I mancati versamenti contestati agli Ambrosi ammontavano a quasi 3 milioni di lire. Ma l'avvocato difensore, Umberto Savio, è riuscito a dimostrare come la roccatura lavorasse esclusivamente per la più grande azienda tessile Montebianco di via per Pollone. Non solo: i capannoni dove [illegible] sede l'«Annalina» erano di proprietà della stessa Montebianco, così come i macchinari utilizzati per i cicli di lavorazione. Inoltre le chiavi dei locali erano custodite da un uomo di fiducia dell'azienda di [illegible] per Pollone, che svolgeva anche la mansione di contabile.

Insomma, secondo la difesa ai tre imputati doveva essere a tutti gli effetti riconosciuta la qualifica di impiegati della Montebianco e non di titolari della «Annalina». E quindi i mancati versamenti dovevano essere contestati ai responsabili della filatura. Il pretore ha così assolto gli imputati, inviando il fascicolo alla procura per valutare la posizione della Montebianco. [d. p.]

L'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

[illegible]

Si impegna nei confronti degli operatori commerciali della provincia di Vercelli a MIGLIORARE ancora i propri servizi attraverso i suoi uomini, i suoi [illegible] e [illegible] società.

ABBIAMO GIA' FATTO MOLTO, [illegible] VOGLIAMO [illegible] DI PIU'.

COMTUR S.R.L.
Servizi professionali qualificati

ASCOMFIDI

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti i commercianti

ASCOM - 13100 VERCELLI - Viale Garibaldi, 57 - Telefono 0161 250045

Gioielleria Orologeria Oreficeria

Mazzia Piero
Via Cav. Vitt. Veneto 123
ANDORNO MICCA

Mazzia Umberto
Via Milano 274
VIGLIANO B.SE

Suggeriscono per il Vostro Natale

gioielleria:

ENGADINE MELI GIOIELLI

Diamanti di ANVERSA importati direttamente.

Il prestigio delle perle

Mikikò

L'orologeria: Longines, Vetta, Lorenz Seiko, Sector, Casio, Alexia, Cadet e altri

e augurano Buone Feste a tutti i clienti

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'industria locale dell'abbigliamento propone una vasta gamma di prodotti

Il cappotto è firmato Biella

Cappe in cachemire e cravatte di seta sono fra i biglietti da visita di un'imprenditoria con tradizioni secolari. La qualità del lavoro artigianale adesso sposa la ricerca

BIELLA. Un ideale percorso per l'acquisto natalizio, per un regalo di prestigio, passa dagli spacci delle aziende biellesi e dai negozi che vendono i prodotti del tessile della nuova provincia. Dalle cappe in cachemire alle cravatte in seta, dalle tute da sci alla Tomba fino al un caldo cappotto in alpaca, l'industria locale è in grado di soddisfare tutti i desideri e in particolare quelli più esigenti. Il biglietto da visita dell'imprenditoria biellese vanta infatti una tradizione secolare, che unisce la qualità del prodotto artigianale alla ricerca tecnologica.

Capi realizzati con fibre nobili (cachemire, alpaca e mello) si possono acquistare in boutique, oppure direttamente negli spacci aziendali. Da pre punto di riferimento per la clientela esigente Agnona Loro Piana (nella vicina Valsesia) e Piacenza, con stabilimenti a Pollone: forniscono, fra l'altro, tagli di tessuto e caldi cappotti già confezionati. Ma si possono acquistare anche sciarpe e accessori per abbigliamento. E per i più raffinati alcune di moda hanno lanciato anche il profumo che porta una fibre più calde: appunto il cachemire.

Chi voglia invece regalare, o regalarsi, abiti dal taglio classico, dai colori intramontabili e di ottima «mano» (quest'ultimo termine è utilizzato, come gergo, dai lanaioli per definire in stoffa le qualità di morbidezza e leggerezza), può affidarsi ad altre firme del tessile biellese: da Guabello a Rongrando (specializzato in vigogna, definita anche «flanella» in termine tecnico), alla Modesto Bertotto Sandigliano, dalla Luciano Barbera di Callabiana alla Fratelli Tallia Delfino e la Luigi Botto, nella Valle di Mosso. Sono le etichette più note, ma non esauriscono certo l'elenco delle aziende impegnate in questo settore.

Cerruti affianca a una linea elegante anche capi per il tempo libero. Fila è interamente proiettata sulle realizzazioni per sport, calzature comprese. Una linea maglieria firmata da Della Rovere e da Romeo Gigli la propone Ermenegildo Zegna che abbina ai caldi capi prezione seta, abiti in lana e una vasta gamma di articoli, dalle cravatte ai pigiami e alle vestaglie.

Ma la qualità e la vasta gamma di prodotti offerta dalle aziende non basta a risolvere i molti problemi denunciati ancora negli ultimi giorni dagli imprenditori in particolare dal settore delle piccole industrie (il per conto degli cisti all'Unione industriale). La crisi economica risparmia infatti il Biellese: diminuisce il potere d'acquisto, calano le vendite e, di conseguenza, ne risente la produzione: il degli ordini è sempre più ridotto.

[r. b.]

Molti capi d'abbigliamento sono realizzati con fibre nobili come il cachemire

Aziende che si sono imposte in Italia e nel mondo

Casale, le «dynasty» di cemento e panettoni

CASALE MONFERRATO. Storie affascinanti caratterizzano le «dinasty» di molte aziende casalesi. Hanno radici che affondano nei primi decenni del secolo e si intrecciano con eventi storici. Talvolta, addirittura, questi imprenditori caparbi e tenaci, sono stati i protagonisti di svolte significative. Hanno fatto la gavetta, si sono imposti sul mercato locale e hanno ampliato la propria sfera interessi a livello nazionale e addirittura mondiale.

Industriali casalesi ancor prima che alessandrini, dunque. Le «dinasty» portano i nomi di Buzzi e Marchino nel settore del Cerutti nelle macchine rotative, Viale per i prodotti dolciari, di Poletti e Osta per quanto riguarda la componentistica elettrica ed elettronica, di Francia nel settore freddo, di Gelero per il ferro, Giambruno per l'abbigliamento intimo. Dietro a questi e a molti altri nomi di generazioni più recenti (Barberis, Lupano, Vipiana, Marietti, Pagliano) ci son storie ricche di fascino e di aneddoti.

Nella storia del cemento, ad esempio si incontrano i nomi delle famiglie Marchino e Buzzi. Le pagine più antiche raccontano geometra Luigi Marchino che, nel 1872, aveva avviato a Casale una fornace per la cottura di calce idraulica e laterizi. Nel 1878 aveva iniziato a produrre cemento e, qualche anno dopo, anche manufatti. Risale al 1933 la fusione tra la Società accomandite Marchino & C. e l'Unione italiana cementi, della famiglia Agnelli. Era nata la Unicem, holding che controlle numerose aziende, in Italia e all'estero.

Teresa Novarese Cerutti

Anche i fratelli Antonio e Pietro Buzzi, già avevano ereditato dal padre l'attività produzione di cemento in paio di laboratori a Casale in uno a Pontestura, avevano deciso di dedicarsi alla produzione. Nella frazione Zizzano di Camino avevano acquistato tenute ricca di buona marna. Su un terreno di 7500 metri quadrati a Trino nacque il primo stabilimento. Nell'azienda fece il proprio ingresso Luigi Buzzi, laureato in ingegneria al Politecnico di Torino, autore del salto di qualità dell'azienda ora leader a livello mondiale.

La saga di una delle maggiori aziende a livello mondiale nel settore delle macchine rotative comincia con un fabbro che si chiamava Giuseppe Cerutti. Fu il figlio Giovanni ad aprire, nel 1920, un laboratorio in cui si dedicava alla riparazione e alla fabbricazione di macchine tessili. Un giorno gli venne chiesto di riparare macchina da stampa che era stata danneggiata da un bombardamento durante il conflitto mondiale. E' stato l'episodio che ha segnato la svolta storica. Nel 1948 la Cerutti installò in Polonia la prima macchina tipografica. In Italia le prime rotocalco firmata Cerutti fu alla casa editrice Palazzi seguita, ben presto, dalle Edizioni Paoline che stampavano il settimanale Famiglia Cristiana». A Giovanni subentrarono i figli Luigi e Carlo. Successero nella conduzione dell'azienda la moglie di Luigi (morto nel 1973) Teresa Novarese, attuale presidente società, e i suoi figli Giancarlo e Mariella.

Il 1920 è anno storico anche per un'altra grande azienda casalese cresciuta attraverso il XIX Secolo: la Poletti & Osta. Le radici le pose Carlo Poletti, originario di Rosignano, che, appena diciannovenne, costituì una piccola cooperativa con lo scopo di diffondere gli impianti di illuminazione a base di energia elettrica. Al suo fianco cominciò a lavorare, più avanti, la moglie Marina e, dal 1932 anche il cognato Francesco Osta, dopo un naturale tirocinio da garzone. Nel nasce «Poletti & Osta snc» specializzata nella costruzione di impianti civili e industriali di bassa media e alta tensione. Gli interessi si ampliano. Nel 1960 nasce la Rotomec che opera nel settore delle macchine rotative. Nella gestione dell'azienda subentra il genero di Poletti, Giorgio Re, e il figlio di Francesco Osta, Giorgio. Recentemente i due gruppi famigliari Osta e Poletti si sono divisi.

Quanta storia concentrata in sessant'anni di questo secolo hanno poi da raccontare i Viale che gestiscono la ditta «Bistefani», leader nella produzione di panettoni e biscotti. Capostipite di questa saga imprenditori che hanno creato i dolciumi con il nome della torre di Casale fu Luigi Viale: a 15 anni faceva il viaggiatore per la ditta Re che produceva biscotti. Appena ventitreenne si mise in proprio con un laboratorio nelle vicinanze della Torre Santo Stefano. Quindi si trasferì in via Oliviero Capello e poi a Villanova nella zona industriale, dove è sorto un grande complesso industriale e commerciale oggi gestito dai figli di Luigi: Eugenio, Renato, Alberto e Guido, oltre al genero Guido Deandrea, marito della figlia Maria Pia.

Silvana

FAMIGLIA CRISTIANA

Ad Alba rotativa da venti miliardi

Una nuova rotativa per la stampa di «Famiglia Cristiana» e degli altri periodici è entrata funzione nello stabilimento della società San o. E' costata venti miliardi. Il rinnovamento tecnologico avviene a 61 anni dal primo numero del settimanale (FOTO MURIALDO)

Il gioco inventato da un ex imprenditore è ideale per trascorrere le serate in

Affari con il «Plagio» nato ad Asti

Nella piccola scatola racchiuse le tesserine sulle quali sono state riportate le frasi di celebri autori che devono essere completate. In pochi giorni vendute centinaia di confezioni. Contatti con Augias

ANTIGNANO. Un paio d'ore sulle orme di Pasolini, Hemingway, Forsyth, Renard, Liala. E' la proposta «Plagio», gioco da tavolo per adulti e ragazzi, «inventato» da Antonio Lupica, 44 anni, imprenditore immobiliare, trasferitosi nell'Astigiano.

«Chi non ha mai provato - chiede Lupica - quella spiacevole sensazione di una serata con amici che sta naufragando tra gli sbadigli? E allora, cosa meglio di un gioco di società per risvegliare l'attenzione. Senza dover comunque sbaraccare la per allestirlo».

L'idea di Lupica e della sua compagna Claudia Rameri, 41 anni, di Aosta, è chiusa in un finto volume di cartone (25 × 40 cm), color verde smeraldo. Si appoggia comodamente anche sulle ginocchia. Non serve altro. All'interno 500 tesserine riportano brevi frasi di autori libri opportunamente interrotte: ogni giocatore deve completarle, avvicinandosi quanto più possibile a quella reale.

«Plagiare» Liala ne «I galeoni del pienilunio» ha le stesse difficoltà rispetto a Bruijn e il suo «Il pescatore di relitti». Quasi vince il divoratore di libri, l'intellettuale del gruppo. L'occasione è ghiotta per qualche vendetta innocente.

Origini siciliane, capelli brizzolati, molto volentieri un «Borsalino» in testa, amante dei viaggi con una passione per l'India, collezionista di carte, fischietti, bastoni e dadi tutto il mondo, Lupica un a fa ha abbandonato Torino.

«Senza rimpianti. Per venticinque anni - racconta - ho fatto un lavoro che mi ha dato soddisfazioni, soprattutto economiche. Poi la virata: altre cose, una vita nuova».

Non per niente quando è stato il momento di scegliere il nome della società per produrre «Plagio», tra il serio e il divertito è «Lazzaro spa». «Sono risorto» commenta sorridendo. Lo sguardo fisso sulle mani che tormentano un pezzo di carta: «Per creare basta guardarsi attorno. Le idee curiose te le suggerisce la gente e la vita di tutti i giorni. Ad esempio serve qualcosa che impedisca ai libri di caderti sul naso quando leggi a letto».

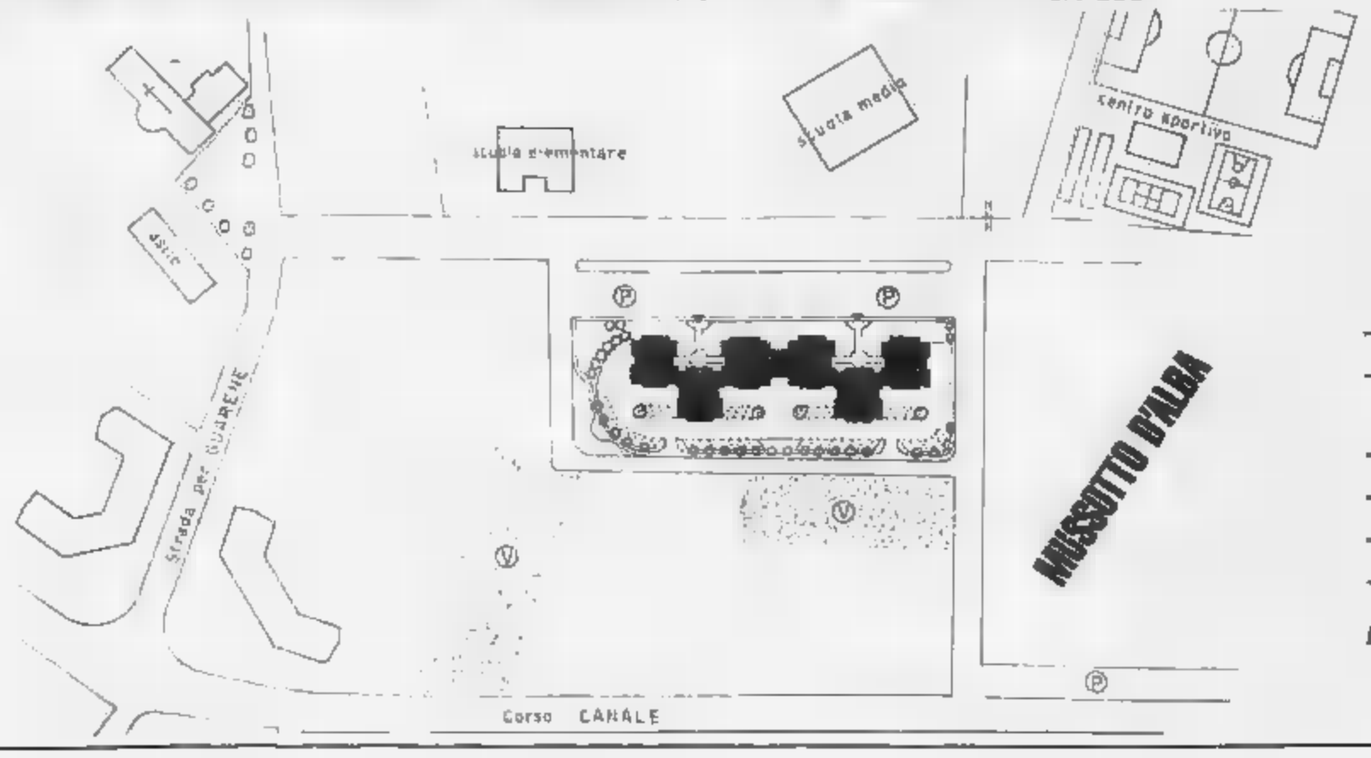
Una cascina ad Antignano, con pazienza è il rifugio dove vive, inventando costruendo giochi e gadget. Trecento scatole vendute in venti giorni già motivo di soddisfazione. La scatola costa 57 mila lire.

Il futuro è un paio di progetti: «Manca per i collezionisti un albo diviso per categorie. E poi abbiamo scritto a Corrado Augias per sapere se quando riprenderà la "Babele" interessato a conoscere il nostro gioco: in fondo un "libro non libro, fatto di libri"».

Antonio Lupica (44 anni) con in mano il gioco «Plagio» da lui inventato per combattere la monotonia della fra amici La scatola costa mila lire

Manuela Tallano

PROSSIMA REALIZZAZIONE COMPLESSO RESIDENZIALE «BEL SIT»



COSTRUZIONI EDILI COMEV s.r.l.

prov.le Montelupo - DIANO D'ALBA (CN)

- A 5 minuti da Alba inserito nel verde
- Comodo ai trasporti ed ai servizi: (scuole - asilo - impianti sportivi - negozi)
- Appartamenti luminosi con composizioni razionali
- Riscaldamento autonomo
- Ascensori - Portoncini blindati
- Parcheggi - piste ciclabili

Per informazioni e prenotazioni

E VARALDO - Corso Langhe, 29 -
Tel. 0173/34.195 (Fax)

Tutti i film sotto l'albero, da «La bella [illegible] la bestia» di Disney ai viaggi di «Puerto Escondido»

Al cinema per un Natale da favola

Nelle sale di Vercelli e Biella impera la fiaba di Perrault, affiancata dal celebre «L'ultimo dei Mohicani» Black comedy con Meryl Streep, i sogni di Vanzina e le ultime produzioni di Salvatores [illegible] del comico Verdone

BIELLA. Sotto l'albero natalizio [illegible] cinefili, quest'anno non [illegible] le sorprese. La programmazione vercellese e biellese ha il suo «top» nella fiaba a lieto fine di «La bella e la bestia», [illegible]tesimo lungometraggio firmato da Walt Disney, e in un classico della letteratura «per ragazzi», «L'ultimo dei Mohicani». [illegible] compaiono in cartellone anche pellicole tutt'altro che scontate per le abitudini narrative favolistiche delle feste natalizie. [illegible] «La morte ti [illegible]», «Puerto escondido», «Fratelli e sorelle» e «Al lupo al lupo». Una citazione anche per il sogno americano di Carlo Vanzina, con la California vista dalla premiata ditta Boldi, Frassica, Ferrini e Fasari. Tanto basta, comunque, per [illegible] tutti.

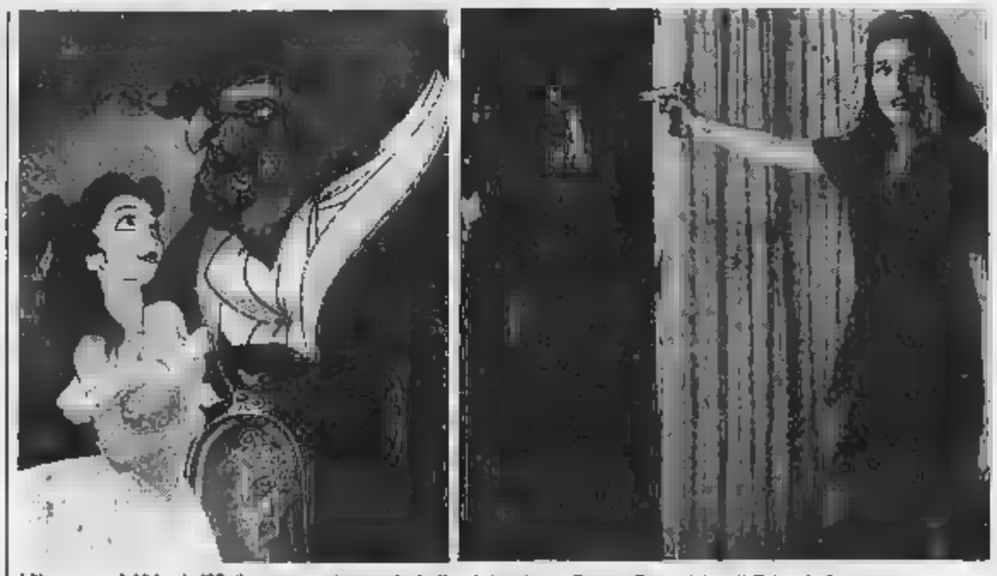
Ma andiamo [illegible] ordine. «La bella e la bestia», in proiezione all'Odeon di Biella e al Viotti di Vercelli, ha incassato negli Stati Uniti 185 milioni di dollari e ha vinto due Oscar per la miglior canzone e la miglior colonna sonora originale. A noi rimarrà però soltanto la vivacità della figurazione poiché nelle versione italiana le canzoni [illegible] no state doppiate. La trama [illegible] quella [illegible] Perrault: un Principe rifiuta l'ospitalità a un'estraneo e viene punito da un incantesimo che la trasforma in Bestia.

L'Impero [illegible] Biella propone invece la più celebre storia [illegible] James Fenimore Cooper: «L'ultimo dei Mohicani», girato [illegible] Michel Mann, è un racconto [illegible] Nuovo Mondo, delle generazioni post-colombiane inglesi [illegible] francesi in lotta fra loro e contro i «pellerossa». [illegible] [illegible] la black comedy può contare invece su «La morte ti fa belle», in visione al Sociale sempre [illegible] Biella. Bob Zemeckis gioca [illegible] il [illegible] dell'eterna giovinezza raccontando la storia di Meryl Streep e Goldie Hawn in lotta per un uomo e in lotta per impossessarsi di un pericoloso elisir di bellezza.

All'Astra di Vercelli [illegible] [illegible] proiezione invece «Al lupo al lupo», l'ultima fatica di Carlo Verdone attore e regista, compagno di Francesca Neri e Sergio Rubini in un viaggio alla ricerca del padre, uno scultore famoso scomparso da giorni. La partenza è da Roma, l'arrivo è la bella Toscana nascosta della Val d'Orcia, di Cala di Forno, ma il cammino dei [illegible] fratelli [illegible] soprattutto interiore.

Dulcis in fundo, al Mazzini di Biella, l'ultimo film di Gabriele Salvatores «Puerto escondido», con Diego Abatantuono e Valeria Golino. E' ancora una volta la storia di una fuga, di un viaggio iniziatico. Protagonista un impiegato che approda in Messico dopo essere stato testimone di due omicidi e scopre il fascino di una nuova vita.

Marco Conti



I film «top» del Natale '92: il cartone animato «La bella e la bestia» e «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores

Titoli e orari

Le locandine in provincia

Scorriamo insieme il calendario delle proiezioni, che nelle giornate di Natale e Santo Stefano prevedono anche spettacoli pomeridiani. Le sale di Vercelli [illegible] inalterate le locandine sino [illegible] 29. L'Italia propone «Sognando la California», l'Astra «Al lupo al lupo», il Principe «Ricky e Barabba», il Viotti «La bella e la bestia», [illegible] cinema Belvedere proietta (fino al 27) «Tre ragazzi ninja». A [illegible] [illegible] lendario inalterato sino al 27 con «Puerto escondido» al Mazzini, «La bella e la bestia» all'Odeon, [illegible] [illegible] ti fa bella» al Sociale [illegible] «L'ultimo dei mohicani» all'Impero. Per informazioni funziona lo 015/22.736.

L'Ideal di Santhià propone, oggi e domani, [illegible] principe delle donne», all'Italia di Gattinara arrivano «Le avventure di Peter Pan», che si potranno vedere anche al Primavera [illegible] Cossato. Il Lux di Borgosesia proietta «Guai in famiglia», il Verdi di Candelo «Fratelli e sorelle», il Sottoriva [illegible] Varallo passa da [illegible] Howard: oggi e domani a «Infelici e contenti».

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. [illegible] tel. 255.045
Or.: ap. 21,30
Lire 9000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 54.344
Or.: 21,30
Lire 9000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fasari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Or.: ap. 19,30
Lire 9000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Viotti
Inf. tel. 250.845
Or.: 16/20/22
Lire 9000/8000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad [illegible] umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.016
Or.: ap. 19,30
Lire 8000/8000
Tre ragazzi Ninja
di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allevati dal saggio nonno [illegible] metodi del Ninja, aiutano il padre agente Fbi [illegible] cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' **Avventura**

Lux
Inf. or. tel. 213.576
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

[illegible]

Splendor
Or.: 21,15
Lire 8000
Spettacolo unico
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

[illegible]

Parrocchiale
Or.: 21
Lire 6000/4000
Spettacolo unico
OGGI RIPOSO

[illegible]

Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.108
Or.: 20,30/22
Lire [illegible]
Film vietato [illegible] minori di 18 anni

[illegible]

Italia
Inf. or. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

[illegible]

Italia
Or.: 21/22,30
Lire 7000/8000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Ideal
Inf. or. tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Mazzini
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Odeon
Or.: 16/20,15/22
Lire 10.000/9.000
Or.: 16/20,16/22
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Sociale
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
La morte ti fa [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi N.V. 1h 44' **Commedia**

[illegible]

Lux
Inf. or. tel. (0163) 22.666
Or.: 21 Spett. unico
L. 8000/7000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive serena con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

[illegible]

Verdi
Inf. or. tel. (015) 253.8827
Or.: 21,30 Spett. unico
Lire 9000/7000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

[illegible]

Radar
Inf. or. tel. (015) 76.320
Or.: 21 Spett. unico
Lire 9000/7000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pisoi (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

COSSATO

N. Primavera
Inf. or. tel. (015) 825.920
Or.: 20.15/22
Lire 9000/7000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Gennaro, H. Lusko, B. Shumsteen (Usa '92) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

[illegible]

Excelsior
Inf. or. tel. (015) 767.323
Or.: [illegible] spett. continuati
Lire 8000/7000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, mania: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e cumuli. N.V. 2h **Comico**

[illegible]

Corso
Inf. or. tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]

Sottoriva
Ore 21
Spettacolo unico
Lire 8000/6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Inghilterra '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghiltera vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] Inaugura «La Segreta»

E' per domani sera l'apertura ufficiale della discoteca La Segreta, di via Piero Lucca 11. Sound di tendenza in un ambiente completamente rinnovato, tra armature di antichi cavalieri e suggestioni [illegible] un castello medievale. La festa continua sabato notte.

RECETTO
Musica libera per il party

Stasera [illegible]lle 22,30 il party musicale alla Casa sul fiume si chiama «Aspettando l'evento». Una festa con tutti musicisti «di buona volontà», come viene annunciato. I volenterosi restano in attesa di protagonisti coraggiosi che vogliono profittare del «palco aperto» per cantare.

PISTACAVALLO
Arriva il Branco Selvaggio

La band Branco Selvaggio è sabato sera sul palco dell'hotel Motogna. Ricky Mantoan (vocalist e pedal steel guitar) e compagni, affrontano come al solito grintosamente la scena, proponendo un repertorio che va dai Byrds a Dylan, e i loro brani inclusi [illegible] cd «Riders of Universe». Il concerto comincia dopo le 22.

VERCELLI
Margutte, teatro di strada

Nei punti «strategici» di piazza Cavour, viale Garibaldi e corso Libertà, la compagnia teatrale Margutte si esibirà oggi dalle 17 alle 20 per replicare le «azioni sceniche» di «Lampi di ghiaccio». Ideazione ed allestimento sono di Carlo Curato.

[illegible]
I biglietti per «My Fair Lady»

La cooperativa di spettacoli Belvedere ricorda ai possessori dei biglietti per le recite di «Cin Ci [illegible] che oggi è [illegible] termine ultimo per il rimborso o la sostituzione dei biglietti per il [illegible]sical «My Fair Lady». [illegible] alternativa, i biglietti saranno automaticamente ritenuti validi dagli organizzatori per le serate del 28 febbraio e del primo marzo (le date di rappresentazione di «My Fair Lady»). Gli uffici [illegible] cooperativa Belvedere in corso Prestinari 100 (telefono 0161.210.882) restano aperti oggi dalle 15 alle 19.

E' Silvia De Sanctis

I [illegible]-ager [illegible] eletto [illegible] [illegible]

SANTHIA', Sono Silvia De Sanctis e Cristiano Marchesa i due campioni della bellezza. L'altra sera hanno vinto [illegible] [illegible] di Miss e Mister Ragioneria: terza edizione e terzo grande successo. Sfilate di moda, musica, danza e il cinema Ideal affollato di teen-ager, professori dell'istituto «Sraffa» e genitori. Silvia e Cristiano (che è l'organizzatore della festa) hanno vinto anche il premio per le diapositive più originali: sono compagni di classe in qui[illegible]

Gli altri eletti sono Roberta Masera e Sara Dalla Mariga (seconde e terza fra le miss), e Andrea Prelle e Christian Bacchis fra i mister (secondo e terzo). Oltre al concorso [illegible] bellezza, c'è stata anche una sfida fra quattro gruppi rock vercellesi: ha vinto la «Banda del Ginko» di Livorno Ferraris. L'incasso della serata sarà donato all'associazione per la lotta contro l'Aids. [g. bu.]

Stasera al club Due

«Ciberspazio» [illegible] è [illegible] [illegible]

CIGLIANO. Si chiama «La notte di tagliarsi» [illegible] [illegible] la festa [illegible] questa sera alla discoteca «Due» [illegible] Cigliano.

Le ispirazioni partono dal film «Il tagliaerbe». [illegible] collauda in questa occasione un allestimento scenografico che prende le mosse dalla pellicola di Brett Leonard e che vede a disposizione dei ballerini, con l'aiuto [illegible] «operatori dello spazio», [illegible] diabolica macchina di simulazione della mancanza di gravità. E così i «viaggiatori» si perderanno tra realtà e ciberspazio a bordo di qualche [illegible] di molto simile ad una navicella spaziale mentre percor[illegible] una rotta stellare. I dj sono Konan Sanson e Sergio Datta.

Se la Vigilia ha spunti extraterrestri, per la sera di domani il party è intitolato come la canzone di John Lennon: «Merry Xmas, war is [illegible] Il resto è musica di tendenza. [g. ba.]

COSSATO

Sfida [illegible] music-club

E al Privé c'è la [illegible] della fortuna»

COSSATO. E' [illegible] Santo Stefano, tutti a giocare con la ruota della fortuna. [illegible]tò sera [illegible] discoteca «Le privé» si trasformerà in [illegible] luminoso palcoscenico. Per una volta non sarà solo la musica a dominare le scene del noto locale cossatese. Vocali, consonanti, ma soprattutto la fortu[illegible] [illegible] i [illegible] protagonisti della serata.

[illegible] nella omonima trasmissione televisiva, quella condotta da Mike Bongiorno sulle reti Fininvest, i concorrenti dovranno cercare di indovinare le frasi misteriose che [illegible] volta in volta compariranno sul tabellone. Animeranno la serata due avvenenti fanciulle, che insieme al pubblico scopriranno, una alla volta, [illegible] lettere richieste dagli sfidanti. Sono in palio ricchi premi per tutti.

Al Caravel, invece, la serata trascorrerà come sempre sulle note delle più belle canzoni ballabili. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 288 c. G. Cesare 67. Jackpot. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,30; 22,10
ADUA 480 c. G. Cesare 67. Fuerte Escondido. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALBERTA v. C. delle Spiate 77. Grado inclinat. V.M. 14. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 8/52. Sala 1: Jackpot. Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il diavolo. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. B. Galvagno 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un capo in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Regalando la California. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. La avventure di un corpo indelibile. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORA v. Gramsci 6. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EUROPA p. Statuto. Cuore d'onore. Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
EUROPA BLU p. Statuto. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EUROPA ROSSO p. Statuto. Il dono. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Jackpot. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Guasti e sogni. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Mamma ho riperso l'aereo. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
FARO v. Po 30. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trieste 57. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. L'ultimo dei Mohicani. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,20
[illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LUMIERE v. XX Settembre 15 bis. Ricky e [illegible] N.V. Or.: 15,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Gabetti San Federico. Regalando la [illegible] N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Po[illegible] 7. Cuore d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Anna Iside [illegible] 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. La storia di [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Il ingiustizia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible]. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. La morte ti fa bella. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Cas[illegible] La biglietteria è chiusa. Riaperture marzo/5 gennaio)
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.2800. Pren. spett. di Capodanno: dal 29/12 Gipsy Gaipsies, I. Barzizza, M. Silma, R. Bianchi in Arrivano i vecchi marinai. Regia di M. Monicelli. Il 31/12 ore 20,30 replica spec. con brindisi di mezzanotte agnolotteria, lapunaria e pernacchione. Biglietti 9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.79.98. Sog. in abb. T. Stabile Torino: Ore 20,45 La moglie saggia di C. Goldoni, regia G. Peroni Grifi, prodotto dal T. Stabile dell'Umbria, repliche fino 27/12. Pren. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 48 (or. 9/18 lun. dp.). Tel. 557.6245-544.362.
COLOSSEO v. M. Chiesa 73, tel. 692.8054. Dal 29/12 al 6/1 Illusti Tropicali, eccez. spett. di fine anno, h. ore 23: con cotillon e spumante. Continua vendita e 4 operetta: Il paese dei campanelli, La vedova allegra, Cin ci là, Sangalena. Prev. cena t. ore 19/13-15/19.
TEATRO MACARIO (Lombardore) v. S. Teresa 10. Ore 21,15 domani e [illegible] ore 15,15 e 21,15 Compa[illegible] [illegible]. Recenti presenta: Sottovoce. Varietà. Inf. e pren. cassa teatro, tel. 561.3804. [illegible] 12.00/15-18.30.

LE TV PRIVATE

Telecampione
20,40 Dossier Impresa
21,55 Il parere dell'esperto
22,15 Bravo Dick, telefilm
22,40 La custoda di Adamo, film

Telestar
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Natale al Circo, spettacolo
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
24 — Fuoco dal cielo, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 Questa Italia - Tpg
20,30 Coraggio di Lassie, film
22,30 Christmas World

Telestudio Odeon
19,30 He man, cartoni animati
20 — Cassetugo superpiù, telefilm
20,30 Storia d'Italia, di ladri e galantuomini, film
22,30 I protagonisti della vita piemontese

Videogruppo
19,30 La città domanda, risponde il [illegible]
20 — Yo-Yo
20,30 Accadde a Brooklyn, film
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20 — Tg 4 Sicilia
20,25 Tg 4
20,30 Canto di Natale, film
22,30 Calcio lega
23,25 Tg [illegible] cronaca tiepida

Quinta [illegible]
19 — Attualmente, rotocalco
19,[illegible] Longstreet, telefilm
20,30 Il capitano di Castiglia, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg4
20,25 Un Natale da ricordare, tv movie
22,30 Tg 4
23 — Cinquestelle in regione

Telecity
19,30 Missionapoli, telefilm
20,30 Dove vai sono guai, film
22,20 Louis De Funes e il nonno emigrato, film

Rete 9 Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 La vita è meravigliosa, film
23,03 Tg 9
23,25 Canti di Natale

Erreuno Tv
20,20 Cartoni animati
20,30 E venne in mezzo ai cani
21,45 Ramaka
23,30 Tg sera
23,45 Musica e musica
24 — Terrivision

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20,15 La storia della salvezza
20,30 Cristoforo Colombo, film
22,30 I giorni dell'attesa
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Speciale presepi

G.R.P.
19,30 Fortune pronostici, rubrica
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Scarpette rosse, film
23,30 G.R.P. Monitor (replica)

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing days, tv
21 — Piccole donne
22,45 Canavese notizie
23 — Le note della settimana

Rete 7 Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Eroica, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm

Telebiella
19,30 Tg Biella
20,05 Video top
21 — Tg Biella
21,35 Mixer Tb
22,30 Tg Biella
23,30 Telebiella story

Telemontetosa
19,45 Dancing days
20,30 Video Top
21,30 Il Natale di Nora, film
23 — Tmc 62
23,30 Watari ragazzo prodigio, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] [illegible] [illegible]

TENNIS

Con l'ingresso nella B nazionale

Puci, a 21 anni verso l'Olimpo

Massimo Puci, portacolori dello Sporting è al numero 122 delle nuove classifiche

BRA. Negli ultimi due anni, subito dopo la parentesi del servizio militare, ha vissuto l'attività agonistica con l'impegno e il piglio del professionista. Ora, a 21 anni, può celebrare l'ingresso nella serie B del tennis nazionale. Massimo Puci, braidese, è la migliore realtà del tennis targato Cuneo: un atleta cresciuto a vista d'occhio negli ultimi cinque anni ed ora degno portacolori dello Sporting Torino: il nome di Puci è al numero 122 delle nuove classifiche.

La stagione '92, nel corso della quale Puci ha vestito la casacca del circolo Le Pleiadi di Moncalieri, è stata scandita da una lunga serie di prestigiose affermazioni.

Massimo Puci è risultato al primo posto nella classifica individuale a punti tra i giocatori della «C» piemontese, conquistando il titolo regionale e la medaglia d'argento nella fase nazionale a squadre, occasione in cui, nella finale di Lecce, i tennisti delle Pleiadi sono stati battuti dal team dello Sporting Torino, la nuova società del ventunenne braidese.

«Devo molto ai maestri Franco Belli, che mi ha seguito ad inizio attività ed a Moreno Baccanelli, di Careglio, con il quale ho lavorato sodo nell'ultimo biennio - dice Massimo Puci - Un grazie particolare lo devo però rivolgere a mio fratello Zino, che mi ha trasmesso la grande passione per questo sport e mi ha spronato a non mollare mai».

Il tennis Match Ball Bra, presieduto da Domenico Dogliani, sta vivendo un periodo particolarmente felice. «Stiamo allestendo un buon vivaio - rileva con soddisfazione Zino Puci, factotum del club nel quale ha mosso i primi passi il fratello Massimo - I brillanti risultati raccolti da Massimo sono un incoraggiante biglietto da visita per alimentare l'interesse dei giovanissimi verso questa disciplina».

Attualmente Massimo Puci si allena a Bra: dalle quattro alle sei ore quotidiane, equamente distribuite tra lavoro in palestra e allenamenti sui campi di gioco. Contro lui si esibisce spesso e volentieri Carmela Vitali, giocatrice di B del circolo Le Pleiadi, ormai di casa sui campi del Match Ball Bra.

«Massimo Puci - assicura il maestro Moreno Baccanelli - è un giocatore di indubbio talento; il suo colpo migliore è il diritto».

Lo Sporting Torino Circolo della Stampa è sede del centro federale coordinato da Vittorio Crotta, ct della nazionale femminile. «Ho ancora molto da imparare - dice Massimo Puci - e sono pronto a tuffarmi in questa difficile esperienza con l'impegno e l'umiltà di sempre, senza crearmi facili illusioni».

Con la forza dell'umiltà e della potenza atletica Massimo Puci non si ferma. L'obiettivo è di crescere ancora. «Ha grandi qualità - dice il presidente della Fit cuneese Mellano - possiede un repertorio tecnico di altissimo livello, che gli consente di superare gli avversari più temibili. La promozione di Puci rappresenta uno stimolo enorme all'attività nella nostra provincia. Il suo ingresso fra i big del tennis regionale è la spinta giusta per i giovani della Granda, che, come Puci, possono aspirare ad un posto al sole. Complimenti a Puci, e un bravo anche ai molti giovani che dopo di lui riusciranno a varcare la soglia della B».

Durante l'inverno Massimo Puci parteciperà ad una serie di tornei nella cintura torinese. «Non ho programmi precisi - dice - Spero di mantenermi in forma per affrontare la prossima stagione all'aperto in smaglianti condizioni. Ho le carte in regola per sfondare, ma anche la consapevolezza di proseguire con la massima umiltà. Ho rispetto degli avversari, non paura. Affronto ogni gara con lo stesso spirito, senza pensare a chi è dall'altra parte». Forse è anche per questo che riesce a vincere partite impossibili.

Renato Arduino

VOLLEY A1

Contro il Charro, sesto in classifica a quota 14: solo due punti dividono le squadre

L'Alpitour a Padova per il riscatto

Il team giunge da due sconfitte casalinghe consecutive, con Gabeca Montichiari e Messaggero Ravenna
Blain: «Dobbiamo dare il massimo, è una lotta per il 5° posto e come tale è importante per chiudere l'andata»

CUNEO. Domenica 27 l'Alpitour sarà impegnata in trasferta a Padova, contro il Charro, sesto in classifica a quota 14: solo due punti dividono la formazione piemontese da quella veneta. I due sestetti hanno un cognome in comune: Prandi. Silvano allena il Charro («radio mercato», però, lo dà già sulla panchina della Sisley per la prossima stagione), ed Enzo, direttore sportivo dell'Alpitour.

I due Prandi trascorreranno insieme il Natale. «Non si parlerà di pallavolo - assicura Enzo -, almeno per un giorno ci dimenticheremo di essere avversari. Dopo due giorni ci incontremo sul parquet di Padova».

L'Alpitour giunge da due sconfitte casalinghe consecutive, contro la Gabeca Montichiari ed il Messaggero Ravenna. Nelle ultime sei giornate la squadra di Philippe Blain ha inanellato quattro risultati negativi, intervallati dalle vittorie contro Milano e Falconara. Ma, se paragonati ai sei successi messi a segno dalla squadra piemontese nelle prime sei giornate, lo scivolone dell'Alpitour è poca cosa.

L'importante ora è non perdere la concentrazione, come sottolinea Philippe Blain, allenatore francese: «Dobbiamo dare il massimo, proprio ora. La partita contro Padova è una lotta per il quinto posto e come tale è importante per completare in bellezza il girone d'andata e recuperare i due punti persi contro la Gabeca. Questa settimana non ci fermiamo. Stamattina solleveremo pesi, a Natale ci alleneremo di mira per smaltire il pranzo. Il calendario non ci permette di fare festa. La partita di Padova è molto importante ed è necessario prepararla bene».

Blain continua l'analisi sulla situazione: «La sconfitta contro Montichiari ci ha penalizzato. Dobbiamo recuperare. Ci ha penalizzato l'infortunio di Davide Bellini. Ma bisogna dimenticare. Ormai le sconfitte sono alle nostre spalle: guardiamo al futuro, è più importante. Per ciò che è successo domenica non sono d'accordo sui fischi a Bellini. Anzi, credo che nei momenti difficili, i tifosi debbano dare carica alla squadra, non penalizzarla».

Il fenomeno Alpitour è cresciuto in tutta la provincia di Cuneo: ne è un esempio la nascita del «club tifosi» di Ceva, grandi sostenitori del sestetto bianco-azzurro. L'inaugurazione si terrà martedì 29 dicembre alle 21: «padrini» della manifestazione saranno Ljubo Ganev (il giocatore più rappresentativo della nuova stagione dell'Alpitour, quella delle vittorie e del nuovo corso della squadra) e Davide Bellini.

Daniela Cotto

Il fenomeno Alpitour è cresciuto in tutta la provincia di Cuneo Ne è un esempio la nascita del «club tifosi» di Ceva

CALCIO FEMMINILE

Mentre per il Cin Cin Land continua la polemica societaria

Il Trecate è «imprendibile»? Ora Fornara fa gli scongiuri

Nel volgere di poche settimane il Cin Cin Land torna a far parlare di sé per motivi non direttamente connessi con l'attività agonistica. L'«edificio» del club cuneese è scosso da nuove polemiche, ironicamente definite da un sostenitore della squadra come «le ultime puntate della telenovela fra la famiglia Cipollone e il vicepresidente Pes».

Come è noto, a fine novembre il tecnico Michele Cipollone e la moglie Roberta Manfredi, calciatrice ricca di talento passata due anni fa dal Geas di Sesto S. Giovanni al Cin Cin di S. Vittoria d'Alba, avevano deciso di troncare ogni rapporto con il sodalizio di Rocco Pes. Di questi giorni è la notizia (peraltro ancora da confermare), che il club lombardo avrebbe richiesto un premio di preparazione di 3 milioni al club piemontese, quale contropartita per la cessione della Manfredi. Dietro a quest'ultima novità Pes vede «lo zampino della famiglia Cipollone», che avrebbe invitato «i vecchi amici del Geas a complicare la vita al Cin Cin Land».

La bomber del Trecate Katia Ricchi ha già messo a segno 25 gol E' lei a fare la differenza a ogni gara

Un giudizio insieme stizzito e polemico ma che era logico attendersi, vista la virulenza della diatriba.

Per fortuna, il panorama piemontese del calcio «in rosa» non è oscurato da altri dissidi. Ma nella bonaccia della sosta natalizia (per il torneo regionale l'inizio del girone di ritorno è programmato per il 7 febbraio), Giuseppe Fornara, «timoniere» di un Trecate dominatore del girone A, ammette di sentire il richiamo di pericolose sirene.

«Tutti affermano che abbiamo già vinto il campionato - sostiene il tecnico - ma non è così. Il '93 potrebbe riservare delle sorprese. L'esperienza insegna che l'ultimo torneo di C è stato vinto dal Cuneo, che alla fine dell'andata pareva nettamente distanziato dalla vetta. Noi, al momento, abbiamo solo il 60% di probabilità di successo».

Non la pensa così Roberto Langhi, allenatore di un Dormelletto attestato al secondo posto a quattro punti dal leader Trecate: «La compagine di Fornara è troppo forte per farsi sorprendere: calciatrici come la Buccheri, cardine del centrocampo biancorosso, e Katia Ricchi, che ha già messo a segno 25 gol, fanno la differenza ad ogni gara. A noi non resta che lottare per la piazza d'onore».

La sosta natalizia consente intanto ad Antonio Ibertis, ct della rappresentativa regionale di calcio femminile, di stendere il programma futuro dei raduni di selezione (che inizieranno a febbraio - rivela - e si protrarranno per due mesi), e di giudicare il comportamento delle varie squadre al giro di boa.

Marco Bonatto

BOCCE

Le elezioni per il Comitato piemontese

E la Federbocce conferma Rabino

Il Comitato piemontese della Federbocce si è in parte rinnovato nei giorni scorsi. Alle elezioni, svoltesi a Torino, hanno preso parte 251 delle 480 società aventi diritto. L'esito è stato sorprendente: Dino Rabino, presidente uscente, veniva confermato con 194 voti; il suo oppositore, Raffaele Lapiano, ex presidente del Comitato canavesano, ha ricevuto solo 93 voti. In compenso due dei candidati della «cordata Lapiano» sono stati eletti e formano ora il terzetto che affiancherà Rabino nel prossimo quadriennio: il torinese Giuseppe Vaglio, fratello del neo presidente del Comitato di Torino, Edmondo, ha ricevuto 127 voti, il casalese Nissola 111, il torinese Currado 107. Primo degli esclusi un altro canavesano, Bollero, con 98 voti.

Poi si è proceduto alle votazioni per i 5 candidati che il 27 e 28 febbraio a Roma prenderanno parte all'assemblea nazionale e potranno diventare consiglieri della FIB. Ecco i risultati del secondo scrutinio: Davide Vercelli, attuale vice presidente federale, la più alta autorità del settore Volo, con 155 voti, il biellese Trinchero ne ha avuti 156, Pasquero di Castiglione Torinese 126, l'alessandrino Ferraris e il torinese Gobbo, ex presidente del Comitato di Torino, 111. Primo degli esclusi l'astigiano Clemente Gherlone con 88 voti, il medico federale dottor Robbiano con 67, Massari con 65 e Baroncini con 29. Sono stati inoltre eletti i consiglieri della Raffa, che da quest'anno fanno parte del direttivo piemontese.

Nel recente week end erano impegnate le rappresentative nazionali boccistiche Seniores, Under 23 e Allievi. La prima, che contava su Piero Amerio, Adriano Aghem e Massimo Borca, tre torinesi, non è stata molto fortunata: in finale nel torneo a coppie di Zagabria, gli azzurri di Piero Paletto sono stati battuti (9-7) dalla selezione del Veneto, formata da Rui e Simon. Nella partita decisiva però Aghem si produceva una distorsione alla caviglia sinistra ed era costretto a cedere il posto a Borca. La partita è stata molto incerta ed è stata decisa da un tiro al pallino, che Simon ha realizzato dando il punto decisivo alla sua squadra. In precedenza Amerio e Aghem si erano disimpegnati molto bene, eliminando nei quarti la Slovenia (Skoberne e Novak) per 11 a 3 e nelle semifinali la Croazia (Beakovic e Ivancic) per 6 a 7.

Sturla (nella foto) è stato il protagonista del 4° Memorial Chiaffredo Rinaudo disputatosi a Saluzzo

Parallelamente al torneo si sono disputate le prove di tiro progressivo, in cui il giovane friulano Meret e lo sloveno Novak hanno primeggiato con 38 bocce colpite ciascuno e Borca è stato 3° con 37, e di tiro tecnico con il croato Beakovic a farla da padrone con 44 punti.

A Tournon, in Francia, sono scesi in campo gli Allievi, guidati da Dino Righetti, e comprendenti l'astigiano Luca Scassa, il braidese Andrea Mamino e Sandro Acchiardi di Caraglio. Se il quindicenne Mamino, il più giovane dei tre, aveva già giocato l'anno scorso in nazionale, per gli altri due (entrambi sedicenni) si è trattato dell'esordio in maglia azzurra. I tre ragazzi, superata l'emozione iniziale, si sono comportati molto bene, vincendo il torneo internazionale di Tournon, consistente in partite a coppie sino alle semifinali per proseguire poi in una finale con 5 prove: a coppie, l'unica vinta dai francesi del Comitato di Bourgoin, Jarrige-Ceccarelli, imbattuti in tutta la gara; individuale con Scassa protagonista (13-8 contro Novak); il tiro progressivo vinto da Acchiardi con 32 su 41; il tiro rapido vinto ancora da Scassa con 28 su 39; infine il tiro tecnico che ha visto imporsi il bravo Mamino con 37 punti. L'Italia aveva eliminato in semifinale il Comitato dell'Isère, mentre la rivelazione Bourgoin si era imposta alla nazionale francese.

Infine, si è disputato all'Auxilium di Saluzzo il 4° Memorial Chiaffredo Rinaudo, vinto da Sturla-Bruzzone-Bonino-Boasso (Chiavarese/Caffè del Principe) che hanno battuto (13-4) in finale La Boccia Carmagnola (Audero-Manzo-Castellino-Ariatello). Contro l'Auxilium si è ammirato uno Sturla impareggiabile. Erano presenti alla premiazione il presidente del Volo Davide Vercelli e il presidente del Comitato di Cuneo Mario Trucco.

Giovanni Capponi

RAID

Maurizio Sogni, un meccanico di Lesa, presente al via della prima tappa della nuova «International Marathon Bike»

«Dove andrò per Natale? Pedalerò nel deserto del Sahara»

Si è costruito da solo la bici per affrontare i settecento chilometri fra le dune

LESA. Natale con i tuoi? Non per tutti. C'è anche chi rinuncia al quadretto famigliare, ai pacchi dono sotto l'albero, al tacchino e al panettone. Maurizio Sogni il giorno di Natale lo trascorrerà in bike pedalando nel deserto.

Sarà impegnato nella prima delle sei tappe del «1° International Marathon Bike del Sahara»: 700 chilometri in totale, non solo «dune del deserto infinito» come raccontava il «Vecchio scarpone», ma anche salite mozzafiato, visto che la stessa prima frazione si concluderà ai 2800 metri di Assekrem.

Maurizio Sogni sulle orme di Ambrogio Fogar?

«Non ho nessun curriculum da esibire. Non ho mai svolto attività competitive. Ma questa corsa africana mi ha subito affascinato. Ne ho parlato con mia moglie Lucia: credevo mi sconsigliasse dall'intraprendere una simile avventura e invece ha subito assecondato i miei progetti. Non abbiamo ancora figli: ci fossero stati dei bambini sarebbe stato molto diverso».

Maurizio Sogni ha 33 anni, vive a Solcio di Lesa, in via Sempione. Fa il meccanico, lavorando in proprio nel suo negozio di cicli e motorini in via Sant'Antonio 15.

La bike se l'è costruita su misura, leggera ma non troppo, accessorata come una simile impresa richiede.

La corsa si svolgerà in Algeria dal 25 dicembre al 6 gennaio. Il tracciato congiunge i due sistemi montuosi più importanti e famosi: l'Hoggar ed il Tassili, passando a ridosso del Er Admer, definito uno dei mari di sabbia più belli del mondo.

Maurizio sarà il solo novarese a cimentarsi nella prima maratona del Sahara. Gli italiani in gara saranno una trentina.

«Ancora non conosco i miei compagni di ventura, ci troveremo tutti a Roma dove prenderemo l'aereo per Algeri».

E' la prima edizione di questa originale e terribile sfida contro se stessi. Questo spiega perché l'appello del «Sekani Abareqqua Club» di Lucca è stato raccolto da pochi.

«Se tutto andrà bene - dice Maurizio - già dalla prossima stagione il numero dei partecipanti aumenterà notevolmente. Il fenomeno bike insegna».

Paura di non farcela?

«Qualche timore ce l'ho. Cercherò di correre al risparmio, di non strafare. Le tappe sono tante, lunghe e difficili. Non bisogna caricarsi troppa roba addosso e ricordarsi di bere molto per non rimanere disidratati. Ad ogni tappa avremo sulle spalle 15 litri di acqua».

Come ha fatto per allenarsi?

«Ho lavorato ogni giorno per più di due mesi: podismo e ciclismo sulle colline del Vergante, poi ginnastica alla palestra Olimpic di Gozzano dove con Fabrizio Mora ho curato la preparazione atletica. L'incognita resta il caldo del deserto: quello non sono proprio riuscito a trovarlo».

Dopo il raduno ad Algeri e una giornata di acclimatamento a Tamanrasset, la maratona salirà ad Assekram, poi raggiungerà le località di Ideles, Telertheda, Amguid, Fort Gardel e Djanet.

In quest'ultima località saranno compilate le classiche finali e verranno effettuate le premiazioni. Poi il trasferimento ad Algeri e il rientro in aereo.

«L'unica ambizione - dice Maurizio - è quella di arrivare in fondo, sano e salvo». Ci crediamo senz'altro.

Sandro Bottelli

«Mia moglie Lucia mi ha dato l'ok»

L'ex attaccante della Carrarese sarebbe nel mirino di via Massaua. Proli abbottonatissimo

Pro, ora spunta il nome di Roselli

Ha giocato con Braghin ed ha il fiuto del gol. Novità anche nel settore giovanile dove sarebbe in arrivo un nuovo sponsor, da Borgovercelli. Oggi la squadra di Caligaris si allena con la rappresentativa dilettanti

VERCELLI. Molte novità sotto l'albero delle bianche casacche: si parla dell'arrivo (possibile) di un bomber, di uno sponsor e, magari, per l'inoltrata primavera del '93 una promozione. Sogni, fantasie? Forse, per il momento tengono banco illazioni, voci ed i sai dice» captati attraverso le fonti più disparate vengono amplificate dai «tam tam» dei tifosi che, com'è logico, vorrebbero vedere la squadra del cuore proiettata sempre più ai vertici della classifica.

Dopo gli «inarrivabili» Monelli e Pasculli ed i più abbordabili Perina e Florio il curriculum di un altro bomber è stato in questi giorni consultato alacremente dagli aficionados bianchi: si tratta di Elia Roselli, 27 anni, la scorsa stagione compagno di Maurizio Braghin nella Carrarese. Con gli azzurri toscani Roselli ha disputato dodici incontri, realizzando quattro gol: una media di tutto rispetto. L'unica incognita sul valore del potenziale bomber vercellese riguarda le sue condizioni fisiche visto che, a causa di un infortunio, non ha potuto svolgere una preparazione adeguata.

Per il momento, com'è prevedibile, i vertici di via Massaua non confermano né smentiscono. A tal proposito l'amministratore delegato Francesco Proli osserva: «Sinora gli unici "contatti" veri li abbiamo avuti soltanto con Alfano. Questo, però, non esclude a priori che, qualora riuscissimo a trovare l'elemento che fa al nostro caso, la società possa fare un ulteriore sacrificio. Al di là di tutto, comunque, tengo a ribadire che anche con l'attuale "rosa" la Pro è una formazione competitiva come, d'altra parte, testimonia la classifica».

Tra le più belle sorprese della Pro '92-93 c'è senz'altro Burgato. Giocatore estroso e ricco di talento ma anche discontinuo, in questa stagione egli sta giostrando a livelli molto elevati e la squadra è cresciuta con lui

Chiuso, per ora, il discorso sull'acquisto di una punta (da qui al 3 gennaio, tuttavia, molte cose potrebbero succedere in quest'ottica) si parla anche della «Cenerentola» di Borgovercelli come sponsor del settore giovanile. Anche in questo caso, in attesa d'ulteriori sviluppi, il sodalizio bicciolano preferisce non sbottonarsi.

Intanto, agli ordini di mister Caligaris la prima squadra con senso del dovere quasi stakanovistico sarà impegnata questo pomeriggio a Palestro nell'amichevole prenatalizia con la Rappresentativa under 18 del Campionato Nazionale Dilettanti. In pratica sul green pavese, abituale sede degli allenamenti dei bianchi, saranno di scena le promesse che, in questo scorcio di torneo, si sono imposti all'attenzione degli addetti ai lavori.

«Sarà un'utile sgambatura - sottolinea mister Caligaris -, un match che servirà a tutti per mantenere il ritmo partita». Prevedibilmente il tecnico dei bianchi, come di solito avviene in queste occasioni, farà ruotare tutti gli effettivi a sua disposizione. L'ultimo impegno del '92 è comunque fissato per il 30 quando, sempre a Palestro, la Pro affronterà la Vogherese.

Piermario Ferraro

Due feste

Al «Beccuti» e al cine Lux

VERCELLI. Dopo aver «salutato» i tifosi nel vittorioso derby con la Sparta, la Pro Vercelli ha concesso il «bis», ieri pomeriggio al Caffè Beccuti, tempio della sport vercellese, con il tradizionale brindisi beneaugurale con i fans bicciolani.

Gli sportivi hanno potuto incontrare personalmente alcuni degli «eroi» domenicali. Come sempre la festa è servita per fare il punto della situazione. Naturalmente i vocaboli C2 e promozione, sino a qualche tempo fa «tabù» sono stati più volte pronunciati dall'amministratore delegato Francesco Proli, sebbene il clima natalizio abbia il potere d'amplificare i sogni e le speranze più nascoste.

La «festa» con la prima squadra ha seguito, a ventiquattr'ore di distanza, quella altrettanto riuscita del «giovanile». I boys della Pro, sotto la supervisione di Pier Luigi Adami, responsabile del settore, avevano scelto il cinema Lux come luogo dove scambiarsi gli auguri di un '93 ricco di vittorie e trionfi.

[f. l.]

Rally, gli obiettivi del pilota

Liatti punta a gare mondiali

A riscatto di una stagione piuttosto deludente Piero Liatti potrebbe partecipare a qualche gara del prossimo mondiale. Altrimenti si dedicherà interamente al campionato nazionale rally

BIELLA. Potrebbe esserci l'iscrizione a qualche gara del prossimo mondiale sotto l'albero di Natale di Piero Liatti. Il campione biellese di rally è reduce infatti da una stagione piuttosto deludente, che lo aveva spinto ad annunciare anche il ritiro dalle corse. Ma adesso la situazione è cambiata e «Piedone» Liatti sta nuovamente per indossare il casco.

«Per scaramanzia non voglio dire nulla di ufficiale - spiega nell'ufficio della sua concessionaria di Vigliano -. Avevo promesso a me stesso che, se non trovavo un'auto capace di farmi lottare per il vertice, avrei smesso di correre. Invece...».

Invece sembra che non sarà così. Pare che il pilota andornese sia infatti in contatto con una squadra dai solidi mezzi finanziari, capace di preparare una Delta Integrale per almeno 5 gare del prossimo mondiale. Un programma davvero non da poco, considerato il fatto che il mondo rallystico sta entrando in grande crisi. L'addio alle competizione da parte della Lancia ha infatti spinto molti sponsor a lasciare i rally per impegnarsi su altri fronti.

«Il 7 o l'8 gennaio dovrei provare la nuova macchina sulle strade del Sanremo - conclude Liatti -. Solo allora prenderò una decisione». **[d. p.]**

HOCKEY SU PISTA

Il bilancio della prima parte del torneo non è affatto negativo, ma quanti regali

Amatori, troppe occasioni al vento

La sconfitta di martedì sera ha allontanato la squadra vercellese dalla zona-play off, tuttavia non c'è nulla di compromesso. Ferraresi: «Ci esaltiamo solo contro le grandi». Intanto il Novara è tornato in vetta

VERCELLI. La sconfitta patita martedì sera al palahockey di via Restano con il Thiene (4-3 per gli ospiti, per i vercellesi due gol di Raed e uno di Francazio) ha ricacciato indietro in classifica la formazione giallo-verde che, sino a una ventina di giorni fa, aveva veleggiato fra le prime otto in zona play-off. Ora si trova al decimo posto, due punti dal Latus Trieste e dal granata Lodi, comunque recuperabilissimi.

Con il Thiene il successo è stato buttato al vento. E peserà non poco sul prosieguo del torneo. Ben tre delle reti degli ospiti sono state segnate da lunga distanza, mentre sono state sbagliate diversissime occasioni da parte giallo-verde che avrebbero ribaltato la situazione.

Se osserviamo però attentamente la classifica e la lunga serie di partite che hanno contrassegnato la prima fase della regular-season, l'Amatori ha racimolato comunque un discreto bottino, tenuto conto che era partito con pronostici nettamente contari.

La squadra era ritenuta troppo fragile per affrontare con un certo successo i pericoli di un campionato di A 1. E' indubbio che il bottino di punti sinora raccolto poteva essere assai più pingue, poiché in diverse partite l'Amatori non è stato certo aiutata dalla fortuna (a alcune volte si sono messi di mezzo gli arbitri).

«La squadra - così commenta questa prima fase del torneo il vice presidente Vittorio Ferraresi - mi è sembrata equilibrata, capace di sviluppare un gioco notevole e redditizio, specie quando ha affrontato formazioni di rilievo, per cui grinta e determinazione sono importantissime. L'innesto di Ramon, che è costato un grosso sacrificio finanziario, ci sembra abbia tonificato il reparto difensivo, mentre l'attacco è capace di qualsiasi impresa».

Continua Ferraresi: «Purtroppo, non sempre il rendimento è stato quello sperato. Abbiamo avuto delle notevole impennate a metà di questa prima parte della regula-season, ma nelle ultime partite siamo calati. Sconfitta esterna con il Seregno, vittoria difficile in casa con il Follonica, sconfitta in trasferta con il Camoni e nuova sconfitta al palahockey con il Thiene».

Per Ferraresi «il girone di ritorno si presenta con prospettive che non ci possono lasciare tranquilli. Avremo più gare fuori casa, molto dure, e riceveremo le due prime in classifica: Camoni e Novara».

Dopo un buon avvio, l'Amatori è incappato in una serie di rovesci (l'ultimo proprio l'altra sera), perdendo terreno in graduatoria. Ma le chances di conquistare i play off non sono ancora compromesse

Intanto il campionato si è ulteriormente acceso ai vertici. Il Novara - alla cui guida c'è ora il vercellese Giovanni Innocenti - ha battuto martedì sera nettamente (6-2) il Camoni e l'ha raggiunto al primo posto. Al terzo sempre il Monza, al quarto l Thiene. Una lotta incertissima, e l'Amatori, tutto sommato, non la guarda da lontano.

Francesco Lealo

ARTI MARZIALI

Presentata dal Wu Tao l'iniziativa della prossima primavera

La «Notte del drago» in aiuto dell'Unione italiana ciechi

VERCELLI. L'associazione sportiva Wu Tao ha presentato le iniziative per il nuovo anno. Tra le manifestazioni spicca «La notte del Drago», incontro a livello internazionale tra i più quotati atleti di arti marziali. La «Notte», giunta alla quarta edizione, accenderà i riflettori il 17 aprile, nella palestra del Sacro Cuore.

L'incasso della serata verrà devoluto all'Unione Italiana ciechi che ha urgente bisogno di fondi per completare il centro oftalmico presso l'ex ospedale psichiatrico.

L'Unione Ciechi ha inaugurato recentemente un centro di riabilitazione per non vedenti e persone con problemi di vista; nonostante la collaborazione della Provincia e dell'Unità Sanitaria mancano fondi per materiale didattico e strumenti di cura e prevenzione.

Con questa iniziativa il Wu Tao si propone di sensibilizzare la cittadinanza sulle esigenze di molte persone, sinora costrette a recarsi in città vicine anche per semplici esami.

Nel Wu Tao c'è spazio per il Kung fu

L'associazione sportiva ha in programma anche altre iniziative: il 28 febbraio, sempre al Palestrone del Sacro Cuore, si svolgerà il campionato regionale di Kung Fu, l'entrata è libera mentre le gare s'inizieranno alle dieci del mattino.

Il 25 aprile la pedana di corso Italia ospiterà le finali italiane assolute di Kung Fu. Tra gli atleti un nome di spicco sarà Davide Reggiani già pluricampione di categoria.

La Notte del Drago vedrà sfilare campioni di diverse specialità marziali con un particolare rilievo a quelle più spettacolari. La serata conta sull'appoggio e la collaborazione del consolato generale delle Repubblica Cinese e dell'associazione culturale Italia-Cina.

Tra le proposte del Wu Tao c'è poi un corso di ginnastica e posizioni per bambini. Gli stages si tengono il martedì e il venerdì dalle 17 alle 18,30 ed è rivolto a giovani dai cinque ai dodici anni.

Altri corsi propongono oltre a Kung Fu e Wu Shu tecniche di difesa personale, uso di armi tradizionali e ginnastiche di rilassamento. I corsi si tengono al Sacro Cuore lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 19 alle 21,30. **[p. f.]**

CALCIO CSI

E' l'erede del Bar Bon

Il Blue Valentine s'è laureato re dell'andata

VERCELLI. Si è conclusa la prima fase del torneo di calcio Csi che ha eletto il Blue Valentine campione d'inverno. Il team, nato dalle ceneri del Bar Bon, dominatore dell'ultima stagione agonistica, vanta due lunghezze di vantaggio sul Bar Giusta di mister Torti (18 contro 16) che, unitamente al Greggio (13 ed una gara da in meno) si propone come l'avversario numero uno per la conquista del titolo che, da quest'anno, verrà assegnato senza ricorrere ai play off.

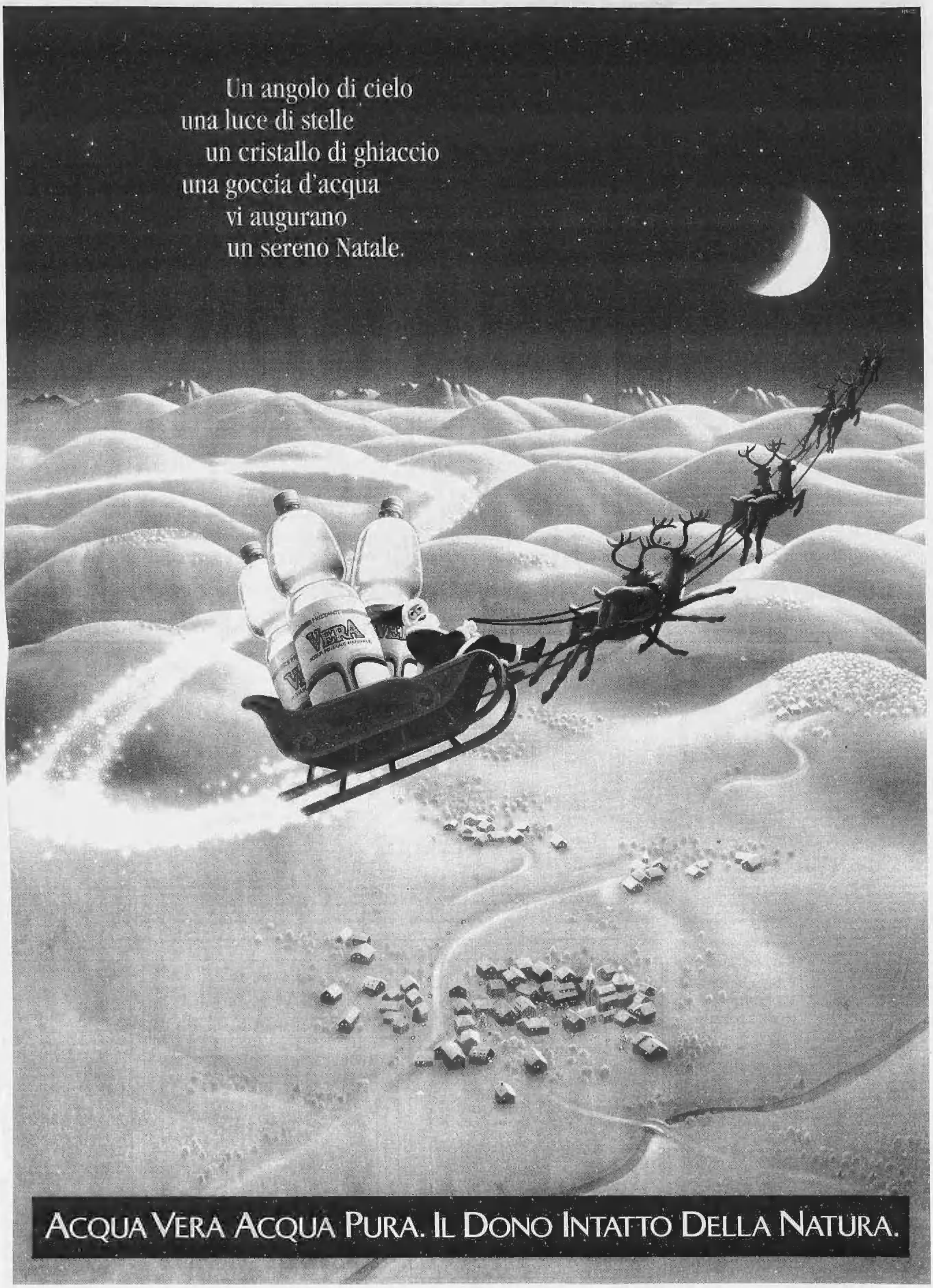
Serrata anche la lotta per evitare gli ultimi quattro posti che significano retrocessione in serie B. Tra le formazioni invischiate Quinto e Los Nimalos, partiti per disputare un torneo di vertice.

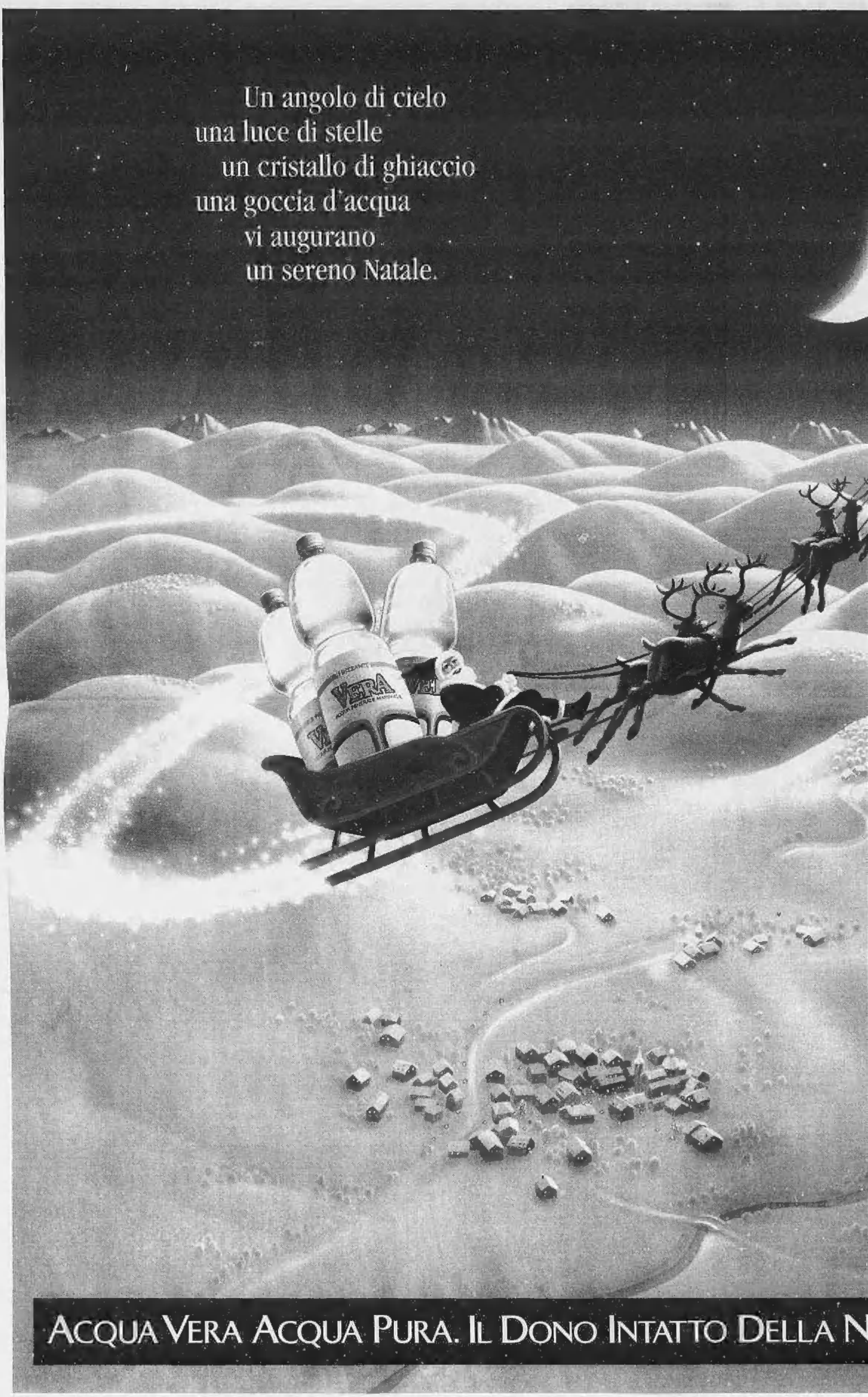
Nella serie cadetta continua la marcia del Caresanablot (20) tallonato da Desana (18), Azzurro '90, Eden Club e Bar Monferrato. **[p. m. f.]**

CINEMA VIOTTI VERCELLI
CINEMA ODEON BIELLA

AL CINEMA
SOCIALE - BIELLA
IL VERO DIVERTIMENTO DELLE FESTE

Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628
venerdì 25 pomeriggio
LINO E I GABBIANI
sera
VEGLIONISSIMO DI NATALE con
ARMANDO SAVINI
sabato 26 pom/sera
ARMANDO SAVINI
domenica 27 pom/sera
ROSE ROSSE
lunedì 28
ROSE ROSSE
giovedì 31
VEGLIONISSIMO
di S. SILVESTRO
con
FRANCO E I MISTER


Un angolo di cielo
una luce di stelle
un cristallo di ghiaccio
una goccia d'acqua
vi augurano
un sereno Natale.
VERA
ACQUA VERA ACQUA PURA. IL DONO INTATTO DELLA NATURA.


Un angolo di cielo
una luce di stelle
un cristallo di ghiaccio
una goccia d'acqua
vi augurano
un sereno Natale.
VERA
ACQUA VERA ACQUA PURA. IL DONO INTATTO DELLA N